LA STAMPA

ANNO 130. N. 244. GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) SOLVATO ARMISTIZIO OBBLIGATORIO TRANNE CUNEO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/656308. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201. FAX 06/4742964. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/506804. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 0 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 644-200) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - USA.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FP. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 0,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARODUCCI 29, TEL. 02/8699.1, FAX 02/8647090. 10125 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. FILIALI: NOVARA, CUNEO, VERCELLI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000, COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMINICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PETITS.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

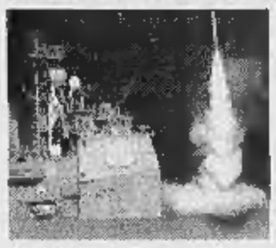
Clinton ordina l'attacco, 17 Cruise su obiettivi militari. L'Onu accantona la risoluzione contro l'Iraq

Terzo raid, «missione compiuta»

Gelo Arafat-Netanyahu, ma la pace non si ferma

DAL TEATRO DELLA GUERRA

Notte di fuoco paura a Baghdad



AMMAN. Come cinque anni fa, la notte di Baghdad è stata sinistramente illuminata dalla contraerea. Secondo i comandi militari iracheni i missili americani avrebbero centrato obiettivi civili. Ma Washington smentisce. **Cándito A PAG. 5**

BAGHDAD. All'alba di ieri navi e aerei americani nel Golfo hanno lanciato altri 17 missili «Cruise» su alcuni obiettivi militari che evidentemente non erano stati sufficientemente danneggiati dall'attacco della notte precedente. Poi un F-16 americano ha dovuto sparare un missile aria-terra «Harm» contro una postazione radar irachena che l'aveva inquadrato. Nel pomeriggio il regime di Baghdad ha accusato gli americani di aver colpito la stessa capitale, ma il Pentagono ha smentito. «Missione compiuta», ha annunciato ieri pomeriggio Bill Clinton. Ma, sul piano diplomatico, il Presidente pare sempre più isolato. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha congelato la risoluzione di condanna dell'Iraq, dopo che Mosca aveva preannunciato il veto e Parigi e Pechino erano parse molto fredde. Ieri è stato anche il giorno del primo (gelido) incontro tra Netanyahu e Arafat, che però annunciano: la pace va avanti. **Martini, Passarini Nirenstein ALLE PAGINE 4, 5, 6 E 7**

LE «BUONE» RAGIONI DEL CREMLINO

MOSCA

LA reazione russa all'offensiva americana contro l'Iraq, era da attendersi e non dovrebbe sorprendere. Meno che mai Washington, che l'aveva messa nel conto.

La Russia di Boris Eltsin e del ministro degli Esteri Kozyrev ha protestato, più o meno rumorosamente, su ogni fase della crisi nell'ex Jugoslavia, finendo regolarmente per avallare le soluzioni che venivano offerte o imposte dall'Occidente. Vi sono molte buone ragioni per ritenere che - nonostante le dure parole di condanna formulate ieri dal ministro degli Esteri Primakov - il Cremlino lascerà passare la bufera senza andare oltre la condanna verbale. Credo si debba dubitare perfino della serietà della minaccia che Mosca faccia ricorso all'arma del veto nel Consiglio di Sicurezza.

Quello che invita a una riflessione è piuttosto l'unanimità assoluta tra le forze politiche russe, unite nella critica a Washington in un abbraccio che, partendo da Zhirinovskij, sorvola tutti gli schieramenti, e atterra all'estrema sinistra di Ziuganov. Tanta unanimità è una posizione, per così dire, «dovuta». Le elezioni sono (dovrebbero essere) lontane. Ma: e se la salute di Eltsin peggiorasse? Comunque non c'è nessuno oggi, in Russia, che possa prescindere dalla vasta antipatia che l'America è riuscita a suscitare in questi anni di vittoriosa conquista dello spazio ex sovietico.

Non è solo questione di interessi russi da difendere nell'area medio orientale. Questi sono cospicui. Ma riguardano ristrette lobbies militar-industriali, non l'opinione pubblica nel suo insieme. Per la quale la «reductio ad unum» della bipolarità dei tempi sovietici è una ferita che si aggiorna.

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

Aumentano benzina e gasolio

Prodi congela ancora le tariffe Sanità, nuovo scontro sui ticket

Il presidente del Consiglio, Prodi

ROMA. Brutte notizie per gli automobilisti: aumentano i prezzi di benzina e gasolio, tutta colpa dei nuovi venti di guerra che soffiano dall'Iraq. Ma non ci saranno i rincari dei biglietti ferroviari e delle altre tariffe: il presidente del Consiglio Prodi ha rassicurato i sindacati, considerando «le tariffe come una componente essenziale della più generale politica dei redditi». Finanziaria, c'è scontro sulla Sanità, a difendere apertamente il ticket sui ricoveri è il sottosegretario al Bilancio Macciotta: «La questione è ancora aperta», ha detto. Ma il ministro Rosy Bindi la considera invece chiusa da tempo. **SERVIZI A PAG. 17**

INTERVISTA A ROMITI

«Maastricht e lavoro per salvare l'Italia»

TORINO. Parla il presidente della Fiat Cesare Romiti, dopo le polemiche sul suo intervento al meeting di Comunione e liberazione a Rimini: «L'Italia non deve rinunciare a Maastricht, i criteri dell'Unione monetaria non si toccano, il rigore deve andare avanti anche attraverso i tagli alle pensioni: ma di fronte al calo della crescita e alla disoccupazione non si può restare inerti, serve un piano straordinario, un'Autorità per le infrastrutture, magari affidata a Di Pietro». «Nel mio presente c'è la Fiat che è un impegno totale, nel mio futuro c'è tutto fuorché la politica, con la quale avrò sempre e soltanto un rapporto da elettore». **Massimo Giannini A PAG. 9**

Vola in Borsa, poi si ferma. La Consob convoca i vertici. Ieri le prime proteste, oggi i sindacati da Bersani

Olivetti nella tempesta, lascia anche il direttore

Francesconi: «I conti non mi convincono». Caio: «Sei stressato»

Metalmeccanici, si cerca l'intesa

Gli industriali: lo sciopero ci allontana
Il sindacato: una risposta è inevitabile

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 19

Belgio, nuovo giallo dell'orrore

Liegi, sterminata in casa una famiglia
Uccisi padre, madre e figlio di 7 anni

di Fabio Squillante A PAGINA 13

Palermo, un mostro in classe

Una maestra di 44 anni è accusata di avere abusato di dieci bambini

SERVIZIO A PAGINA 13

MILANO. Olivetti, il giorno dopo. Strappi in Borsa, nuove, clamorose, dimissioni del direttore generale del gruppo, Renzo Francesconi. Una repentina convocazione dei vertici in Consob mentre i sindacati investono il governo della crisi del gruppo. Il tutto mentre Caio, per una quarantina di minuti, ha intrattenuto gli analisti finanziari di mezzo mondo in conferenza telefonica senza nemmeno citare Carlo De Benedetti. In mattinata raffica impazzita di acquisti in Borsa. Ma l'euforia dei mercati, nel corso della giornata si andava spegnendo, fino alla doccia fredda di metà pomeriggio. Alle 17 le dimissioni di Francesconi: «Non condivido alcune risultanze approvate dal consiglio di amministrazione». La reazione di Caio non si faceva attendere: «E' stressato». Ieri a Ivrea i primi scioperi. Oggi il ministro dell'Industria Bersani incontra i sindacati.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

FUORI DAL GIOCO

NELLA vicenda Olivetti non ci si può limitare, sotto la spinta di una notizia clamorosa e inaspettata, all'esame delle fortune di un uomo dalla personalità fuori del comune come l'ingegner Carlo De Benedetti; e neppure all'analisi delle conseguenze che, dal declinare di tali fortune, possano derivare alla scena imprenditoriale e politica del Paese. Il modo in cui tale vicenda si è aperta, e il modo in cui potrà concludersi, hanno fatto emergere alcune gravi debolezze di struttura del sistema economico italiano.

Per rendersi conto di queste debolezze occorre considerare che a determinare le dimissioni dell'ingegner De Benedetti dalla presidenza dell'Olivetti non sono stati dei suoi eventuali «nemici» ma un gruppo di azionisti, in prevalenza stranieri, rappresentanti di istituzioni come fondi pensione e fondi d'investimento, attentissime ai risultati delle società in cui investono.

L'ingegner De Benedetti è quindi il primo italiano che entra a far parte di una lista, ormai lunga, di capi d'impresa costretti a lasciare i loro incarichi non già per faide interne o

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

LETTERA DI FURIO COLOMBO

LE FALSE PRETESE DI BOSSI

CARO Direttore,
ti prego di permettere che attraverso «La Stampa» possa condividere con coloro che mi hanno eletto e con la grandissima maggioranza dei piemontesi alcuni pensieri su un evento molto annunciato e poco discusso.

Il 15 settembre un gruppo politico che si è dato lo strano e inspiegabile nome di «Lega Nord per la Indipendenza della Padania» ha preannunciato una «dichiarazione di secessione».

Ho detto che il nome è strano, perché è privo di significato. Infatti la Padania, come è noto, non esiste. Se chi ha scelto quel nome intendeva riferirsi ad alcune regioni italiane del Nord, allora vuol dire che ne ignora la forte e distinta identità, la cultura, la storia, e le offende con un nome inventato che sarebbe più adatto per il lancio di un nuovo formaggio.

Ma il modo in cui il movimento si definisce è inspiegabile perché non corrisponde alla denominazione con cui quel partito aveva scelto di identificarsi sulla scheda elettorale il 21 aprile. Nessun italiano ha votato per una «Lega Nord per la Indipendenza della Padania».

Impossibile calcolare adesso a quale base elettorale corrisponda la nuova denominazione. Ma dal punto di vista della correttezza democratica il problema è ancora più grave. Il gruppo che allora si chiamava «Lega Nord» non ha mai parlato di secessione quando ha chiesto voti agli italiani.

Non è solo un problema di correttezza ma anche di legalità. Può un partito farsi eleggere sulla base di un programma federalista e poi, dopo il voto, dichiarare un progetto radicalmente diverso,

Furio Colombo

CONTINUA A PAG. 12 QUARTA COLONNA

Le mogli di Partinico si ribellano: ha stregato i nostri uomini

Bocca di Rosa torna a Tunisi

DI sicuro non c'erano tutti, alla stazione di Partinico, a salutare la Bocca di Rosa tunisina. Non c'erano i padri di famiglia cui aveva venduto gioia per trentamila lire. C'erano, però, i carabinieri e anche qualcuna delle «cagnette a cui aveva sottratto l'osso» e che all'Arma avevano chiesto di cacciarla perché i loro mariti troppo spesso passavano per le sue lenzuola a rilassarsi.

La giovane extracomunitaria, più Pelle d'ambra che Bocca di Rosa, spedita via da Partinico - 29 chilometri da Palermo, 26 mila abitanti - per l'ira e, forse, anche l'invidia di mogli nervose, depredate da schegge di stipendio, ha dimostrato che tempi, immigrazioni, tensioni sociali, femminismo, maschilismo, rinnovamento della famiglia nulla hanno cambiato rispetto alla provocatoria canzone scritta trent'anni fa da Fabrizio De Andrè.

Pelle d'ambra stava con un'amica italiana in un alloggio del centro storico e da lì passavano maschi locali a deporre un poco di busta paga o pensione sociale. Aveva successo. Tanto successo che i quattrini li prendevano tra mascalzoni, il tunisino Habib Nagara, 27 anni, e l'italiano Salvatore Mussomeci, 50 anni, che con Savatore Mattina, 63 anni, era tuttofare: procuratore di clienti e palo per l'Arma o per qualche moglie inferocita.

Le gentili signore di Partinico non hanno fatto scenate. Individuata la rivale, hanno travolto il centralino dei carabinieri, forse memori di De Andrè: «Quella schifosa ha già troppi clienti/ più di un consorzio alimentare». E l'Arma ha deciso: Bocca di Rosa-Pelle d'ambra se ne deve andare. Alla stazione. Via per sempre.

Cacciata l'autrice di tanto turbamento, i militari hanno arrestato il tunisino e i due italiani che sugli infedeli di Partinico lucravano e vivevano. Ma hanno anche interrogato i clienti, così galantuomini da essere pronti a giurare di essere stati «adescati», non da lei, bensì dal «palo» Mussomeci, diavoletto tentatore: ci sarebbe una tunisina...

E così Pelle d'ambra è stata cacciata come Bocca di Rosa, metafora del «dare amore per ricevere», come dice Fabrizio De Andrè alla *Stampa*, difendendo in un tempo la generosità del suo personaggio («c'è chi l'amore lo fa per noia, chi se lo sceglie per professione, Bocca di Rosa né l'uno né l'altro, lei lo faceva per passione») e con ironica pietà per le «cagnette cui aveva sottratto l'osso».

Marco Neirotti

SERVIZIO A PAG. 11

Il boss Brusca sotto torchio: su Capaci deve dimostrare di dire la verità

Coiro lascia Roma, valzer di procure

Imi-Sir, la Cassazione critica il pool di Milano

ROMA. Si apre un valzer di trasferimenti tra i capi delle più importanti Procure: Michele Coiro da Roma sarebbe in partenza per un alto incarico ministeriale, la Direzione generale delle carceri. Da giorni, con amici e collaboratori, Coiro discute su una decisione che gli eviterebbe il «processo» pubblico davanti al Csm, martedì. Accetterà. Il toto-procuratori è già cominciato, e coinvolge i nomi più noti della magistratura inquirente: Caselli, Vigna, Borrelli.

«Una sentenza basata su congetture»: è il duro attacco della Cassazione ai giudici milanesi sul caso dell'avv. Pacifico, arrestato per i soldi ricevuti dagli eredi di Rovelli. Ma il legale resta in cella. Nuovo appuntamento per Brusca, ieri, davanti ai magistrati alle prese con questo strano pentimento. Un incontro-fiume, l'interrogatorio è finito alle nove di sera.

SERVIZI ALLE PAG. 10 E 11

9 771122 176003 60905

Bettazzi: «Azienda e città hanno un solo destino». Il sindaco: «L'ultimo atto di una tragedia»

Così Ivrea scopre la paura del futuro

Scarmagno sciopera per segnare la fine di un'era

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ivrea, città dell'informatica». Il cartello sull'autostrada, già biglietto da visita della Silicon Valley italiana, oggi suona quasi beffardo. Oggi, che il grumo di paura si addensa proprio qui, tra Palazzo Uffici e Scarmagno, e la stagione del disincanto è arrivata al suo epilogo. Oggi che De Benedetti lascia, ma soprattutto per la prima volta si parla di «ridurre la presenza nell'*hardware*». Il che significa abbandonare l'informatica italiana, e il Canavese, a un quantomeno incerto destino.

C'è sapore di fine di un'epoca, sotto il tiepido sole settembrino: Ivrea dà l'addio, dopo una lunga agonia, agli anni ruggenti in cui la città e la fabbrica erano una cosa sola. «Sono preoccupato - ammette Monsignor Luigi Bettazzi -, il destino di Ivrea è legato a quello dell'azienda, inutile negarlo». Il vescovo si guarda intorno, in queste stanze dove è entrato trent'anni fa e ha scoperto di sua mano un bellissimo affresco settecentesco che raffigura la diocesi. Ha visto passare generazioni di dirigenti, è persino diventato azionista. «Nel 1976 l'Olivetti aveva 21 mila dipendenti e in città 29 mila abitanti. L'identificazione era totale. Gli Olivetti visitavano la fabbrica, conoscevano gli operai... l'azienda aveva un'anima». «Trent'anni fa si andava tutti a lavorare "da Olivetti"», ricorda anche il sindaco Giovanni Maggia, storico dell'economia e segretario della fondazione Adriano Olivetti. «Era una filosofia di vita, prima ancora che un impiego. Adesso i giovani scappano. Da 15 mila occupati siamo passati a 5 mila. Ma è solo l'ultimo atto della tragedia». Tragedia italiana, non solo canavesana, sottolinea il sindaco: «Il nodo non è De Benedetti, ma la minaccia di abbandonare l'informatica. Sarebbe una follia. Non per nulla Francia e Germania tengono in piedi ad ogni costo le loro aziende. Insomma, la parola ora spetta al governo, non certo in chiave assistenziale, ma per dare un futuro a un settore vitale».

E a Roma guarda anche il popolo di Scarmagno, che esce dai tornelli stanco e sfiduciato, falcidiato da prepensionamenti e licenziamenti: fra loro c'è chi ha costruito la prima macchina da scrivere elettronica del mondo, o il mitico M 24. Erano in settemila, oggi sono un quarto. Ieri hanno scioperato, per un'ora, senza troppa speranza. L'assemblea ha ribadito «la necessità di scindere la sorte di De Benedetti dalle prospettive del gruppo. Il governo deve intervenire». Alla Ico i giovani rimpiangono i tempi felici, quando gli stages in California erano all'ordine del giorno e a Piazza di Città si sentiva parlare più l'inglese del dialetto. «Sono arrivato qui per fare la tesi di laurea - dice uno - era il 1986. Anni eroici, sperimentali. Ci sembrava che un mondo nuovo fosse alla nostra portata...». C'è chi lamenta «le continue ristrutturazioni. I manager cambiavano in continuazione. Un anno eravamo divisi in settori di mercato, l'anno dopo in settori di prodotto. Sono cose che si pagano».

Lo sta pagando davvero caro, Ivrea, il grande sogno degli Anni 80: «Ci siamo abbandonati a un benessere che pareva assicurato e oggi, come ogni zona in cui c'è concentrazione, si vede subito la povertà che avanza - dice Giacomo Gremmo, presidente Ascom -. Qui nessuno si preoccupava per il futuro: si finiva la scuola e c'era l'Olivetti».

«L'epoca delle illusioni è finita da un pezzo». E' mattina ma Laura Spezia è già al quinto caffè e alla ventesima sigaretta. Nella sede Fiom i telefoni suonano impazziti. «E' una delle più brutte pagine della storia industriale italiana. Siamo terreno di scontro finanziario e nessuno tutela gli interessi dell'occupazione». Più pacato ma non meno preoccupato Gianni Marchetti della Uil: «Queste dimissioni hanno una valenza che va ben oltre la persona De Benedetti. E' fondamentale mantenere una presenza nell'informatica». Entrambi ribadiscono: «Il governo apra gli occhi: è una questione nazionale».

Già, De Benedetti. In questo giorno di grande paura per il futuro del pc l'uomo passa quasi in secondo piano. La gente oscilla tra un «era ora» e un «e se adesso andasse ancora peggio?». «De Benedetti? Ha mantenuto la parola e ha passato la palla ai giovani - dice Franco Sassone, storico sindacalista Uil -. Quando arrivò, nel 1978, mi sembrava facesse a cazzotti con la tradizione olivettiana. Oggi lo vedo più vicino a quello spirito: è indicativo il fatto che si sia impegnato con iniziative culturali come i restauri di Masaccio, Leonardo. Ecco, questo spirito non andrebbe perso, invece c'è il rischio che oggi venga considerato un lusso. Ma non lo è. E' parte dell'azienda, fa grande l'Olivetti nel mondo». «De Benedetti fa un gesto di onestà - dice monsignor Bettazzi -: ha salvato la ditta vent'anni fa, adesso riconosce di non farcela più. Ma lascia il timone a persone che conoscono la storia dell'azienda: sono questo territorio e questa gente ad aver fatto grande l'Olivetti. E ancora tanto si può fare». Non è da annunciare, insomma, il motto autostradale «Ivrea città dell'informatica»? Sorride un po' amaro, il Vescovo. «Speriamo piuttosto non sia profetico il cartello successivo... Ivrea, città del Carnevale».

Raffaella Silipo

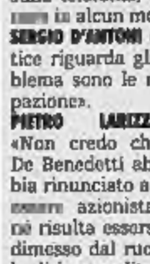
La scritta Olivetti che campeggia sullo stabilimento di Scarmagno

HANNO DETTO

GIORGIO FOSSA «L'Ingegnere è stato una figura importante del capitalismo italiano: tante volte l'ho visto cadere, ma altrettante riemergere con vigore».
SERGIO COFFERATI «Nessun ridimensionamento senza sapere quali sono le intenzioni su telefonia e informatica. Olivetti deve lavorare sulla telefonia, ma non abbandonare in alcun modo l'informatica».
SERGIO D'ANTONI «L'assetto del vertice riguarda gli azionisti. Il problema sono le ricadute sull'occupazione».
PIETRO LARIZZA «Non credo che De Benedetti abbia rinunciato ad essere azionista, né risulta essersi dimesso dal ruolo di imprenditore».

Cofferati

CLAUDIO SABATTINI «Il fatto che il titolo Olivetti sia subito balzato in alto conferma che l'azienda punta ai licenziamenti di massa. E' come negli Stati Uniti: più si licenzia con ferocia, più salgono i titoli in Borsa».
INNOCENZO CIPOLLETTA «De Benedetti è un uomo dalle mille risorse. Avrà ancora qualcosa da dire, un ruolo da giocare nel sistema industriale ed economico italiano».
GIORGIO DEVALLE «De Benedetti non è uscito di scena, si è fatto solo un po' da parte: una scelta che ha una prospettiva futura».
MICHELE FIGURATI «Ci sono situazioni aziendali e di settore che non sono sempre necessariamente sovrapponibili. Non voglio parlare di situazioni aziendali, certo che la situazione dell'informatica non è tanto brillante».
ERNESTO PASCALE «A livello personale i rapporti sono sempre stati ottimi e resteranno così. Auguri a De Benedetti e all'Olivetti».
ROCCO BUTTIGLIONE «Carlo De Benedetti è la prima vittima dell'Europa unita, di un sistema economico sano in cui chi sbaglia paga».


Gasparri

MAURIZIO GASPARRI «De Benedetti non può essere considerato un vero imprenditore poiché è stato soltanto un raider della speculazione».
CLEMENTE MASTELLA «E' il crepuscolo di una persona che in parte ha giocato a fare il capitalista d'assalto e a cui in parte sono state consentite molte cose non permesse ad altre persone».
PIERO FASSINO «La nuova crisi dell'Olivetti è un fatto grave, ma non imprevisto né imprevedibile. Lo Stato che alla Olivetti, in tempi e modi diversi e sbagliati, ha dato contributi ingenti, non dovrà sborsare una lira se non a fronte di acquisto di beni».
BETTINO CRAXI «De Benedetti sarà stato un grande condottiero per i suoi affari, ma non era un grande condottiero della Olivetti».

PERSONAGGIO

L'INGEGNERE E LA FINANZA

L'uomo che illudeva la Borsa

Così lo giudica la «sua» Milano

Attilio Ventura

Carlo De Benedetti

MILANO

Su, all'ultimo piano di via Giovassino, vista sui tetti della Scala, nelle stanze arredate da Renzo Mongiardino, l'architetto più amato dalla Milano bene, Carlo De Benedetti ha trascorso la sua prima notte da presidente dimissionario. Notte tranquilla, giura chi sa.

Poi via di corsa dalla Milano degli (ex) trionfi e delle (attuali) delusioni, dalla Milano della Borsa che l'aveva eletto star indiscussa e che ora gli ha voltato le spalle. Via dalla Milano delle banche dove gli amici si sono rarefatti e i non amici sussurrano a voce sempre più alta: «Noi l'avevamo sempre detto». Via dalla Milano che a un certo punto della storia l'Ingegnere aveva eletto, se non a dimora prediletta, a proprio centro d'elezione. Più di Torino che per Carlo De Benedetti è casa, infanzia, studi, prime esperienze di lavoro nello studio di zio Treves, villa in collina, splendida, un po' più sotto villa Agnelli. Più di Ivrea che è l'Olivetti, l'avventura imprenditoriale, la scommessa che per un po' sembrava vinta e che poi è finita come è finita. Torino, Ivrea, amori scontati. Ma Milano, beh, Milano era il sogno: come dire, la sintesi ideale per chi, come lui, si professava imprenditore ma amava fare il finanziere. Borsa, banche ma anche giornali, tutti qui, nella Milano della grande illusione che a cavallo degli Anni Ottanta sembrava l'ideale per far da trampolino all'uomo che in una generazione voleva fare quello che gli Agnelli avevano fatto in tre.

Se li ricordano bene quegli anni, gli uomini di piazza Affari. I Ventura, gli Albertini, i Fumagalli, i Milla. Tutti d'accordo: «Era lui, l'Ingegnere, il faro del listino». Bastava una sua mossa, un ordine passato da chi in quegli anni era la sua longa manus in Borsa - Giovanni Svetlich, Cesare Mozzi, Gaetano Speciale, per dirne alcuni - e zac, il passaparola era d'obbligo: «L'Ingegnere si muove su Pirelli» e tutti a scatenarsi sulle Pirelli. «Un fenomeno, non lo posso giudicare come uomo d'impresa, non me ne intendo, ma in finanza ha fatto miracoli, ha fatto guadagnare tanti», riconosce l'amministratore di Simcomit Maurizio Finardi, 43 anni di Borsa, uno - dice - che qualche riserva sul Re Mida De Benedetti l'ha sempre avuta: «Io ho sempre puntato sull'investimento più che sulla speculazione. Ma allora, nei «magnifici» Anni Ottanta, nella finanza, aumenti di capitale a go-go, scalate, raider, panino e listino, chi avrebbe osato sparare a zero sulla speculazione, motore (diceva uno che se ne intende, Francesco Micheli) del mercato? Altri tempi, certo. Tempi esagerati, anche, con le scatole cinesi, società marsupio che si moltiplicavano per fare da formidabile leva finanziaria negli aumenti di capitale: rastrellare mille mettendo di tasca propria meno di cento. Un'idea geniale, indispensabile a chi, almeno all'inizio, di grandi mezzi finanziari non ne possedeva tanti non che, con il tempo, ha trasformato le illusioni in disillusioni. «In quegli anni De Benedetti era il cocco della Borsa - traduce Giuseppe Turani, giornalista, autore di un libro sull'Ingegnere - movimentava il listino, viveva sul mercato, poi il mito si è appannato, le disavventure in Belgio, in Mondadori, la crisi dell'Olivetti l'hanno compromesso. Che dire? Per me De Benedetti era troppo moderno in un capitalismo troppo arretrato, chissà, forse in un capitalismo più avanzato l'avrebbero punito molto prima ma forse anche lui si sarebbe corretto». Ma no, ma no, dissente Paolo Panerai, editore di Milano finanza, gran conoscitore dell'Ingegnere («Lo seguo dal 1971, quando lo intervistai per Panorama», ricorda), oggi critico numero uno: «De Benedetti? Una grande promessa, una grande delusione». Ha cominciato a sbagliare, spiega, «quando si è convinto di essere il migliore, di fare più e meglio degli Agnelli, diceva di essere un pessimo finanziere e un buon industriale, peccato che fosse il contrario».

Borsa ingrata. «Quando cadono gli dei, il popolo non perdona. Lui resta una figura importante, un protagonista», riassume il presidente di Euromobiliare, Alberto Milla, uno degli amici più vicini a De Benedetti, uno degli intimi come Francesco Cingano, Leopoldo Pirelli, Giovanni Bazoli, Massimo Moratti, banchieri e uomini d'affari. E Borsa impietosa. «Un ex protagonista», corregge Francesco Taranto di Primegest: «Avrà anche vivacizzato il mercato ma l'ha fatto guardando soprattutto ai propri interessi». Pro e contro. «Normale», spiega Dino Franzin, antiquario, padrone di casa di uno dei salotti milanesi meglio frequentati: «De Benedetti non ha mai fatto molto per farsi amare». Niente prime alla Scala, niente salotti. Giusto qualche invito nell'attico di via Giovassino, colazione con gli amici giornalisti, Rinaldi, Biagi, Bocca, Riva, qualche cinema con i figli Marco, Rodolfo e la moglie Emanuelle. E una frequentazione inattesa, a suo modo clamorosa, mai dichiarata, quella con il cardinale Martini. Poco amato, vero, da una certa Milano. Colpa, dice chi non vuol apparire, di un feeling mai nato o di qualche errore di troppo ai tempi, per esempio, della vicenda Mondadori, il lungo braccio di ferro con Berlusconi che divise e lacerò famiglie nobili, i Mondadori, i Formenton. «Nessun rancore, non fa parte del mio carattere», confessa oggi, più imbarazzato che altro, Luca Formenton: «Me la ricordo bene Carlo De Benedetti quando, tanti anni fa, se Pm ammise "Sì, sono un capitalista e me ne vanto", suscitò tante speranze; peccato che non abbia mantenuto le promesse».

Armando Zeni

BERLUSCONI

«Non provo soddisfazione»

ROMA. «Su questo argomento non vorrei parlare». E' fatale che Silvio Berlusconi metta subito le mani avanti quando qualcuno gli chiede dell'addio di De Benedetti all'Olivetti. I due si sono combattuti per anni senza esclusione di colpi. Ma, si sa, spesso si parla di un argomento anche non volendo dir niente. Così il Cavaliere, dopo quella premessa, ci mette poco ad aggiungere: «Oggi mi ha telefonato un amico per dirmi: "Sarai contento visto che si è dimostrato quello che tutti i tuoi amici pensavano". Io, però, lo dico francamente, non sono riuscito a provare nessuna soddisfazione. Vi sembrerà strano ma non riesco ad avere questi sentimenti». Con l'espediente dell' "amico", comunque, Berlusconi la soddisfazione se la toglie lo stesso visto che riesce a dire che sulla vicenda De Benedetti aveva ragione lui. E sul futuro dell'Olivetti? «Ci sarà da lavorare - risponde dando un'altra botta all'ingegnere - ma adesso ci sono i nuovi soci che sistemeranno tutto». Inutile dire che subito dopo aggiunge: «Ma non voglio parlare su questa storia. Ci sono stati tanti conflitti tra noi, quello sulla Mondadori e tante altre cose. Vorrei esimermi da ogni commento». **[au. min.]**

«Suscitò tante speranze, peccato non abbia mantenuto le promesse» «Il suo sbaglio? Credersi il migliore»

«Ma guai a chi mi tocca "Repubblica"»

L'Ingegnere: è un gioiello, l'editore resterò io I giornalisti: abbiamo superato ben altre bufere

ROMA. «Niente paura, il vostro editore rimango io. Non lascerò *Repubblica*. Piuttosto vendo le Opa, ma *Repubblica* no: è il gioiello del gruppo, guai a chi lo tocca». Il messaggio di Carlo De Benedetti raggiunge i giornalisti di piazza Indipendenza insieme con quello, altrettanto rassicurante, del direttore Ezio Mauro: «De Benedetti torna ad essere un editore puro e questo non può che farci piacere. Il giornale va bene. E' solido, ha un ruolo strategico. Non esiste l'ipotesi che venga ceduto».

Casomai, è la chiacchiera più diffusa dei corridoi, potrà aumentare gradualmente la quota di partecipazione azionaria degli investitori stranieri collegati all'Olivetti. Ma il management, a cominciare dal direttore responsabile, non subirà variazioni e viene escluso che la linea del giornale possa risentire del trauma.

Sarà forse per questo motivo che il clima della redazione è molto meno teso del previsto, e lo conferma il tono soffice del comunicato diffuso dal comitato di redazione. «E' che qui», spiegano i veterani, in furia di vivere giornate *storiche*, anche alla storia ci abbiamo fatto il callo: c'era molta più agitazione quando De Benedetti fu condannato per il crack del Banco Ambrosiano e si temeva che da un momento all'altro lo potessero mettere in galera».

Per non parlare del giorno dell'addio di Eugenio Scalfari, il fondatore vent'anni fa del quotidiano (che oggi è il secondo in Italia a livello di tiratura dopo il Corriere della Sera) che ha venduto «Repubblica» a De Benedetti.

Ieri Scalfari ha fatto una breve apparizione al giornale: fin dalla sera precedente aveva prudentemente dichiarato di non voler intervenire pubblicamente sull'argomento dell'ex presidente della Olivetti, almeno per adesso.

In quest'atmosfera, il vero evento che ha mobilitato i giornalisti di *Repubblica* per l'intera giornata è stato l'incidente occorso a un collega del «politico», Silvio Buzzanca, che nel tentativo di aprire una finestra si è visto crollare il vetro addosso, tagliandosi malamente un braccio: è stato condotto sanguinante all'ospedale, ma a nessuno è passato per la mente neppure per un attimo che si potesse trattare di un kamikaze debenedettiano.

Il «gioiello» per ora resta chiuso nella cassaforte dell'ex presidente della Olivetti. Nessuno ne ha mai stimato esattamente il valore, ma gli esperti collocano intorno ai mille miliardi il prezzo dell'intero gruppo editoriale, che comprende anche il settimanale «Espresso», diretto da Claudio Rinaldi, e la catena dei giornali locali e delle radio. **[r. e. s.]**

«Dovevano cacciarlo prima»

Dal Financial Times le critiche più dure della stampa estera

ROMA. «Se Carlo De Benedetti fosse stato il presidente di una società britannica o statunitense sarebbe stato sbattuto fuori già da lungo tempo». Questo il severo commento apparso nell'edizione londinese del *Financial Times*. Dimissioni «impreviste di un finanziere divenuto uno dei più conosciuti titani dell'industria in tutto il mondo» è invece il giudizio dell'*International Herald Tribune*. «Sorpresa e sollievo per molti, e la vittoria di una battaglia-chiave da parte di Francesco Caio», infine, secondo il *Wall Street Journal*. La stampa estera reagisce in ordine sparso alla notizia delle dimissioni di Carlo De Benedetti.

«Le azioni Olivetti - secondo il *Financial Times* - hanno registrato negli ultimi dieci anni una performance inferiore di oltre il 90% a quella del mercato italiano. A più riprese De Benedetti ha promesso un capovolgimento delle sorti del gruppo nei computer e gli investitori vi hanno versato contante per mantenerlo a galla. Ma sono rimaste solo promesse».

Secondo l'*International Herald Tribune* «si era determinata una profonda spaccatura tra De Benedetti e Caio su almeno due questioni: l'ammontare degli accantonamenti da dichiarare nel bilancio semestrale, e il modo piuttosto brusco in cui Caio aveva allontanato alcuni alti dirigenti del gruppo». Il *Wall Street Journal* ritiene invece che «Caio ha vinto una battaglia-chiave: quella dell'uscita dal settore del personal computer».

La notizia è passata quasi inosservata sulla stampa belga. Otto anni fa, quando aveva tentato la scalata della Sgb, l'Ingegnere aveva monopolizzato le pagine dei giornali per alcuni mesi. **[r. e. s.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trapea
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1996
Certificato n. 3070 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 4 Settembre 1996 è stata di 535.512 copie

L'uscita in polemica sui risultati approvati dal Cda. La Consob convoca i vertici del gruppo

Olivetti, Francesconi sbatte la porta

Si dimette il direttore generale

MILANO. Strappi in Borsa, nuove, clamorose, dimissioni del direttore generale del gruppo, Renzo Francesconi. E ancora. Una repentina convocazione dei vertici in Consob mentre i sindacati investono il governo della crisi del gruppo.

Il tutto mentre Caio, per una quarantina di minuti, ha intrattenuto gli analisti finanziari di mezzo mondo in conferenza telefonica stabilendo un primato non indifferente: parlare così a lungo dell'Olivetti, di questi tempi, senza nominare citare Carlo De Benedetti.

E' il caso di dirlo: nel primo giorno del dopo Ingegnere (lui, secondo le indiscrezioni, è in barca, lontano da occhi e obiettivi indiscreti) l'ordine non regna in Olivetti. E l'unica certezza non è certo allegra: anche nel '96, nonostante le tante promesse, il pareggio resta una chimera e l'esercizio si chiuderà in perdita. Certo, la situazione dei mercati non è allegra ma, come commentava in serata un gestore reduce dall'incontro con Caio, «chiudere i conti con risultati così modesti, 80 miliardi di perdite operative, dopo tutti quei tagli sui costi e quei quattrini chiesti agli azionisti è davvero molto, molto deludente».

Eppure l'era Caio, in mattinata, era stata salutata da una raffica impazzita di acquisti in Borsa, dove, addirittura, c'era chi aveva richieste di acquisti a quota 960 lire, contro le 726 della vigilia, prima delle dimissioni di De Benedetti. Ma l'euforia dei mercati, nel corso della giornata si andava spegnendo, fino alla doccia fredda di metà pomeriggio quando il titolo (sospeso più volte in mattinata dalla Consob impegnata a frenare eccessi speculativi) da un prezzo ufficiale di 767 (+6,23%) tornava a quota 750, con un incremento del 3,3 sulla vigilia.

Pochi minuti prima delle 17, infatti, le agenzie battevano un secco comunicato di Renzo Francesconi, il direttore generale del gruppo, pupillo (almeno così si credeva) di Francesco Caio che il 15 luglio l'aveva portato in azienda strappandolo alla Rai (dove lo chiamavano «l'uomo delle pulizie...»). «Ho rassegnato le dimissioni - scriveva Francesconi - perché non condivido alcune risultanze e decisioni approvate dal consiglio di amministrazione». «Sul piano strategico - dichiarava ancora il manager - si possono fare mediazioni. Ma sui numeri e la cassa no».

Una vera bomba, insomma. E non facile da interpretare perché si pensava (e qualcuno lo confermava ancora ieri sera) che il bilancio votato martedì all'unanimità fosse proprio opera di Francesconi. Anzi, si credeva che nella riunione del consiglio, con l'appoggio di Caio e le perplessità di De Benedetti, fosse passata la linea del rigore e della prudenza estrema.

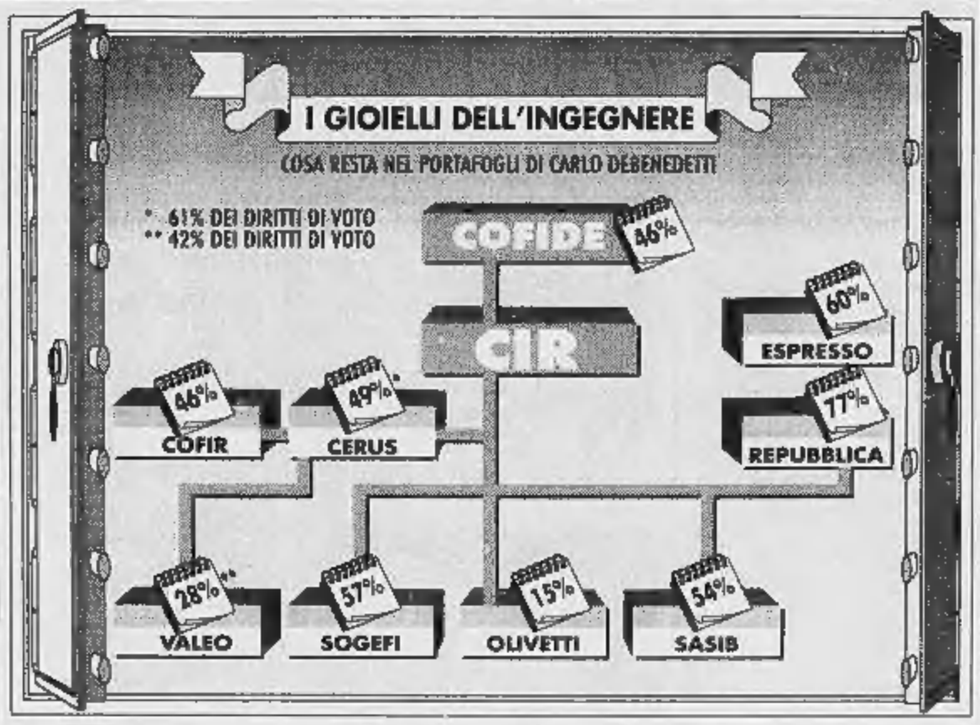
E invece? La domanda, per ora, resta senza risposta. Caio si limita a parlar di tensione nervosa ed emotiva. «Sono sorpreso - spiega - sia dal contenuto che dalla forma delle dichiarazioni di Renzo Francesconi, che sono probabilmente il frutto dello stress di fronte al grande impegno che ci attende». E qui la notizia dell'ennesima staffetta: da oggi subentra a Francesconi Piero Nardi, che mantiene però la carica di vicepresidente esecutivo del gruppo Serra (non si sa mai, è il caso di dire...).

Eppure Francesconi dovrà stamane spiegare meglio le ragioni del suo dissenso. Lui, assieme al «responsabile legale» della società (probabilmente lo stesso Caio) dovrà rispondere alle domande della Consob che ha disposto l'immediata convocazione dei vertici del gruppo. Quali sorprese possono ancora riservare i conti di Ivrea dopo aver registrato 440 miliardi di «rosso» in soli sei mesi? Davvero ci sono state stime azzardate di crediti e magazzino, come sussurra qualcuno? Oppure i rischi arrivano da cambi e altri strumenti finanziari? E' decisivo, per le sorti del gruppo, che queste incertezze si dissolvano al più presto anche per evitare che l'Olivetti finisca per esser preda a poco prezzo di qualche concorrente in cerca di marchi e spezi di mercato...

Per ora, l'unica risposta l'ha fornita Francesco Caio agli analisti. E non sono state parole rasserenanti. L'Olivetti registra, ed era già noto, perdite sul fronte dei computer ma rallenta anche nei settori tradizionali, cioè Sistemi e Servizi (ove il margine operativo, 49 miliardi, si è più che dimezzato rispetto al fatturato) e Lexikon, cioè macchine da ufficio. La stessa Lexicon, perciò, non sarà quotata nel '96 (come promesso). Altro colpo di scena: il settore personal non chiude e non sarà venduto, come speravano molti analisti. Difficile, a questo punto, credere che all'origine del conflitto Caio-De Benedetti ci siano dissensi su questo punto...

E i debiti? Più del previsto, probabilmente. Nonostante i 250 miliardi incassati dalle cessioni salgono di 500 miliardi per gli investimenti in Omnitel (150 miliardi, con un primato di mezzo milione di abbonati), le ristrutturazioni altri 250 miliardi) e gli investimenti tecnici. Spuntano, però, altri 300 miliardi versati alla Olivetti Capital. Per far cosa? Facile prevedere che Berlanda questa domanda la girerà a Francesconi, «l'uomo delle pulizie», come dicevano in Viale Mazzini.

Ugo Bertone



Il titolo vola in Borsa ma poi perde quota Caio agli analisti: esercizio in perdita anche nel '96

Francesco Caio, amministratore delegato del gruppo Olivetti

I nove giorni della battaglia

Tra Caio e De Benedetti un lungo braccio di ferro

IVREA

UN braccio di ferro estenuante, durato più di una settimana. Da una parte l'amministratore delegato della Olivetti, Francesco Caio, dall'altra Carlo De Benedetti, ormai ex presidente del gruppo. Ma l'esito dello scontro, culminato nello showdown di martedì è forse meno scontato di quanto sia apparso dalle prime interpretazioni: la distinzione tra un vincitore - Caio - e uno sconfitto - l'Ingegnere - non è così netta, assicura chi ha seguito passo dopo passo gli ultimi giorni di passione e che, a patto di mantenere l'anonimato, racconta il diario di quelle ore convulse.

Lunedì 26 agosto. De Benedetti torna ad Ivrea dopo le vacanze in Sardegna. Ad attenderlo ci sono Francesco Caio, dal 4 luglio nuovo amministratore delegato di Olivetti e Renzo Francesconi, che lo stesso Caio ha voluto al suo fianco come direttore generale del gruppo, arrivato il 31 luglio. I due dirigenti presentano all'Ingegnere un quadro impietoso della situazione, soprattutto per l'indebitamento effettivo. La soluzione? Caio propone a De Benedetti di trovare un accordo con il sistema finanziario, in pratica chiedere alle banche un «salvataggio» della Olivetti. Inutile uscire con una relazione semestrale che non metta in luce fino in fondo le difficoltà del periodo precedente, sostiene, sarebbe solo un ostacolo nel trovare l'aiuto, necessario, del sistema bancario. E poi, naturalmente, Caio ha tutto l'interesse a tirare una bella riga tra la gestione precedente per separare nettamente le responsabilità e incominciare una nuova gestione della Olivetti, «ripulita» anche se in forte sofferenza.

Martedì 27. Da Londra arrivano i primi segnali degli investitori istituzionali, sempre più insoddisfatti per le voci e le performace borsistiche della Olivetti: chiedono che l'Ingegnere si faccia da parte. Intanto De Benedetti convoca anche il direttore finanziario Luciano La Noce, contestandogli le cifre fornite da Caio. Il manager replica che effettivamente le cose sono andate peggiorando negli ultimi tempi ma che le previsioni sull'indebitamento complessivo fatte a febbraio erano alte anche se inferiori. Il problema non è quello di miliardi in più o in meno, replicano Caio e Francesconi, ma quello di trovare una soluzione. E la soluzione, insistono si chiama ricorso agli istituti di credito, Mediobanca in particolare. «No, non mi sparo in un piede - è la reazione decisa di De Benedetti -, non vado a genuflettermi in Mediobanca».

Mercoledì 28. Caio consegna a De Benedetti un memorandum nel quale ipotizza un percorso di uscita dalla crisi per la Olivetti. Due i punti fondamentali, un accordo con le banche e una rapida uscita dall'informatica alle telecomunicazioni. E poco importava che l'amministratore di Telemedia, fosse addirittura Marco De Benedetti, figlio dell'ingegnere, approdato nel '94 alla guida di Telemedia dopo la direzione marketing della divisione personal computer e un tirocinio di due anni a capo della filiale portoghese del gruppo. A Francesco Caio questo richiamo del sangue non diceva nulla di particolare. «Anzi...» ha commentato sempre più cupo l'Ingegnere. Proprio dal più giovane dei De Benedetti impegnati in azienda era partita la fase due delle purghe decise da Francesco Caio: dopo il repulisti alla holding, in cui erano cadute tutte le teste della squadra costruita da De Benedetti nell'ultimo anno, era ora la volta delle società operative.

Giovedì 29. L'Ingegnere non prende bene i suggerimenti del suo amministratore delegato: «Quella lettera che mi ha mandato per me è una lettera di dimissioni», dice a muso duro a Caio. «Nessuna dimissione - replica l'altro - è semplicemente l'indicazione di un percorso per trovare uno sbocco alla situazione». «E' un percorso che lei vuol fare con me?», gli chiede De Benedetti. Caio gli risponde di sì.

Venerdì 30. Si susseguono i contatti tra i vertici del gruppo che proseguiranno anche nel fine settimana. Da una parte De Benedetti che insiste sulla necessità di non rivolgersi al sistema bancario, dall'altra Caio che appare sempre più deciso a imporsi, tagliando una volta per tutte i ponti con il passato, anche a costo di una relazione che scontenti il mercato.

Lunedì 2 settembre. Alle 12 l'Ingegnere fa partire le convocazioni per un consiglio di amministrazione straordinario da tenersi l'indomani. All'ordine del giorno, oltre all'approvazione della relazione semestrale - prevista inizialmente per il 26 del mese - anche la revoca delle deleghe attribuite il 4 luglio. De Benedetti infatti mette Caio di fronte a un aut aut: se vieni in consiglio e presenti una tua semestrale - lo avverte - io ti ritiro tutte le deleghe. Alle nove e mezzo di sera è Rodolfo, il figlio di De Benedetti che siede nel consiglio Olivetti, a tentare una mediazione con l'amministratore delegato. I due si incontrano in via Ciovassino e parlano per un'ora e mezzo, ma la posizione di Caio non si ammorbidisce.

Martedì 3. La resa dei conti è arrivata. Alle 8 del mattino De Benedetti telefona a Caio: «Appuntamento alle 11 per concordare la sua uscita». Tre ore dopo l'amministratore delegato si vede presentare una bozza di relazione semestrale più morbida, messa a punto dal settore amministrativo della Olivetti.

A quel punto è Antonio Tesone, avvocato di fiducia di De Benedetti, a prospettare una mediazione: l'uscita dell'Ingegnere e la creazione di un comitato esecutivo che affianchi a Caio lo stesso Tesone, Rodolfo De Benedetti e Franco Girard, uomo della Cir. Alla fine la relazione semestrale, dopo una mediazione su alcuni punti, sarà firmata da tutti i consiglieri.

Chi ha vinto davvero? Caio che si è ribellato a De Benedetti ed è riuscito con l'appoggio o almeno con l'assenso dei nuovi soci forti della Olivetti ad estromettere una figura ormai ingombrante dai vertici della società? O in realtà l'Ingegnere ha pagato con la sua uscita di scena il prezzo di una relazione semestrale che non rende in modo realistico lo stato di salute del gruppo, come ha lasciato intendere ieri Francesconi con la sua polemica lettera di dimissioni? La risposta da oggi passa alla Consob.

[r. e. s.]

Il direttore generale della Olivetti Renzo Francesconi, (foto grande). Accanto la facciata della Borsa di Londra

Da una parte il manager deciso a cambiare strada Dall'altra l'azionista che non vuole le banche

La Barings: contano solamente i risultati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Tesone al posto di De Benedetti? La cosa, in fondo, non ci riguarda e non ci interessa. Che De Benedetti resti o no, non era di nostra competenza. Quello che a noi importa sono il presente e il futuro della Olivetti, le strategie per il risanamento. E alle nostre richieste di chiarimenti non c'è ancora stata risposta». Jonathan Taylor è uno dei direttori del Barings Asset Management, uno dei fondi comuni inglesi che hanno fatto lega per spingere la Olivetti a rimettere le cose in ordine: una delle cause, si dice in Italia, del terremoto di martedì. Non è il solo, quindi, ma forse il più importante, con poco meno del 6% del pacchetto Olivetti.

Che cosa è accaduto?

«La nostra posizione non è cambiata rispetto alla scorsa settimana. Noi della Barings, con altri fondi comuni e con alcuni investitori istituzionali, abbiamo chiesto un incontro con i vertici dell'Olivetti».

Vuole ancora l'incontro?

«Certo, perché finora non sono state date le risposte che noi cerchiamo. La nostra preoccupazione non si è mai chiamata De Benedetti. La nostra esigenza è di discutere che cosa l'Olivetti intende fare per garantire la posizione dei suoi azionisti».

Si riferisce all'incontro fissato per il 27 settembre?

«Non sono a conoscenza di quella data. Forse non ne ho ancora avuto la comunicazione».

Ma che cosa volete esattamente dalla Olivetti?

«Lei mi scuserà, ma sarebbe prematuro parlarne. La verità è che spetta al consiglio d'amministrazione decidere la gestione dell'azienda; ma tenendo conto, dove opportuno, delle esigenze degli azionisti».

Che forza ha il gruppo britannico?

«Considerevole».

Conosce la forza dei suoi alleati?

«Non in modo esatto. Ma comunque non è un'alleanza formale. Siamo un raggruppamento sciolto di azionisti con le stesse preoccupazioni o gli stessi desideri di maggiore chiarezza. E' stato lo stesso De Benedetti a dire che l'azionariato estero rappresenta circa l'80%».

Ma quello comprendeva anche gli americani, che secondo notizie della Borsa di Londra negli ultimi tre mesi si sono già defiliti per limitare le perdite. Siete state voi a prelevare le loro quote?

«Non noi della Barings. Forse qualcun altro dei grandi investitori. O forse i piccoli risparmiatori».

Comunque rappresentate ancora una forza concreta. Non trova incoraggiante la ripresa del titolo nelle contrattazioni del «dopo De Benedetti»?

«Il giorno prima aveva perso molto. Sarà interessante vedere come potrà recuperare. Ora Olivetti è a quota 800 lire, ma noi eravamo entrati sopra 1000. Si tratta di trovare il modo di consolidare il nostro investimento. Per questo abbiamo ancora bisogno dell'incontro».

Fabio Galvano

RETROSCENA

UNA CRISI ORA PER ORA

IL CASO

BUSINESS E FAMIGLIA

Marco De Benedetti

Anche Marco «epurato»

Non guiderà più Telemedia

Nell'ondata di licenziamenti l'amministratore delegato ha «tagliato» i poteri del figlio di De Benedetti

MILANO

MA la sai l'ultima? Quello lì ha fatto fuori pure Marco...». Così Carlo De Benedetti nel week end confessava ai collaboratori la sua rabbia, mista ad incredulità, di fronte all'ultima «purga» decisa da Francesco Caio venerdì scorso, proprio alla vigilia del braccio di ferro decisivo.

Sotto la scure di Caio, infatti, era caduta anche la testa dell'amministratore delegato di Olivetti Telemedia, la società a cui fanno capo tutte le attività del gruppo nel campo del multimediale e delle telecomunicazioni. E poco importava che l'amministratore di Telemedia, fosse addirittura Marco De Benedetti, figlio dell'ingegnere, approdato nel '94 alla guida di Telemedia dopo la direzione marketing della divisione personal computer e un tirocinio di due anni a capo della filiale portoghese del gruppo. A Francesco Caio questo richiamo del sangue non diceva nulla di particolare. «Anzi...» ha commentato sempre più cupo l'Ingegnere. Proprio dal più giovane dei De Benedetti impegnati in azienda era partita la fase due delle purghe decise da Francesco Caio: dopo il repulisti alla holding, in cui erano cadute tutte le teste della squadra costruita da De Benedetti nell'ultimo anno, era ora la volta delle società operative.

E, non certo a caso, si cominciava da un De Benedetti. E il presidente, sempre non a caso, era stato informato a cose fatte della decisione. L'allontanamento di Marco De Benedetti, agli occhi del leader del gruppo, aveva così il sapore della provocazione. E questo non solo perché a Marco, il «tecnico» di famiglia, pupillo per anni di Elserino Piol, l'Ingegnere è più che affezionato. Ma anche perché in questi anni Telemedia era una delle società del gruppo più avanti sulla strada dell'innovazione e, assieme alla Omnitel, delle alleanze strategiche. E' di luglio l'intesa per la rete telefonica delle Ferrovie dello Stato. E pochi mesi fa la Hot, ovvero la joint venture tra Telemedia e la Hughes Network System, leader delle comunicazioni satellitari, aveva concluso una delle non molte operazioni di successo del gruppo: l'intesa per la gestione dei servizi di comunicazione per la rete dei concessionari Volkswagen.

Ma la nuova Olivetti targata Caio aveva bisogno, evidentemente, di nuovi stimoli anche sul fronte di una delle controllate più dinamiche. Del resto, non a caso, già da giorni si dava per scontata la giubilazione di Tommaso Pompei, responsabile delle strategie di comunicazione della holding, anche lui in arrivo come Caio dai telefoni gsm della Omnitel.

[u. b.]

Il Consiglio congela la risoluzione filoamericana. I repubblicani: il Presidente è isolato

Accordo all'Onu, ma contro Clinton

Mosca: non condanniamo solo l'Iraq. Ostili Francia e Cina

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il contrattacco politico è partito subito. I repubblicani si sono velocemente allineati e coperti dietro la decisione di Bill Clinton di attaccare Saddam Hussein perché è così che bisogna fare quando entrano in azione gli «american boys»: mostrarsi solidali. Ma poi hanno spostato il fuoco sull'incapacità del presidente di tessere un'adeguata politica estera a sostegno dell'attacco. «Il contrasto tra l'attuale livello di sostegno alleato e quello al tempo dell'operazione Desert Storm è fonte di preoccupazione», ha dichiarato ieri lo «speaker» della Camera Newt Gingrich. E dal quel momento questo è diventato un ritornello cantato da tutti i repubblicani in tutti i «talk show»: quando George Bush lanciò la Guerra del Golfo gli Stati Uniti avevano dietro di sé tutto il mondo, ora Clinton è rimasto solo con pochi fedelissimi alleati.

Il quadro è effettivamente preoccupante, osservato da un angolo americano. Ieri l'inviato inglese alle Nazioni Unite ha presentato in Consiglio di Sicurezza una bozza di risoluzione per condannare l'attacco di Saddam contro i curdi, approvando implicitamente la reazione americana. L'inviato russo, Sergei Lavrov, ha dichiarato subito, e piuttosto bruscamente, che lui si sarebbe opposto alla risoluzione. Ma anche Francia (che pure ieri ha partecipato a una ricognizione) e Cina si sono mostrate particolarmente fredde.

La risoluzione è stata per il momento congelata. Sembrano passati secoli da quando l'inviato americano Thomas Pickering sembrava il vero Segretario Generale dell'Onu e il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze pronunciò in Assemblea Generale un intervento a totale sostegno dell'operazione Desert Storm lanciata da Bush. Ma erano solo cinque anni fa e nel frattempo si è anche dissolta l'Unione Sovietica, la superpotenza concorrente.

Dopo che martedì il governo di Mosca aveva definito «inappropriata e inaccettabile» l'azione decisa da Clinton, ieri il ministro degli Esteri Evgheni Primakov si è spinto addirittura oltre, sostenendo che il «Desert Strike», come è stato chiamato, può creare una situazione di «anarchia internazionale». Ma anche il sostegno all'operazione da parte dei Paesi mediorientali è nel migliore dei casi tiepido (Arabia Saudita) o inesistente (Giordania).

A questo punto i Paesi che hanno apertamente difeso l'iniziativa decisa da Clinton sono solo Gran Bretagna, Germania, Canada e Giappone. Il dissenso francese fa fatica a nascondersi dietro un'eloquente reticenza diplomatica e questo viene considerato grave perché i francesi partecipano assieme agli americani e agli inglesi all'operazione «Provide Confort», cioè il pattugliamento aereo della zona protetta a Nord del 36° parallelo. Italia e Spagna si sono rifiutate di esprimere aperto sostegno al «Desert Strike».

Torna quindi a proposito il viaggio che il segretario di Stato americano Warren Christopher aveva pianificato da tempo in Europa e che è iniziato ieri. Christopher toccherà soltanto quelle che considera le capitali principali, cioè Londra, Parigi e Bonn. Il portavoce del Dipartimento di Stato, Nicholas Burns, non ha avuto difficoltà ad ammettere che, anche se preparata da tempo, la missione di Christopher avrà «come argomento principale quello dell'Iraq». E in effetti sembra che ce ne sia bisogno.

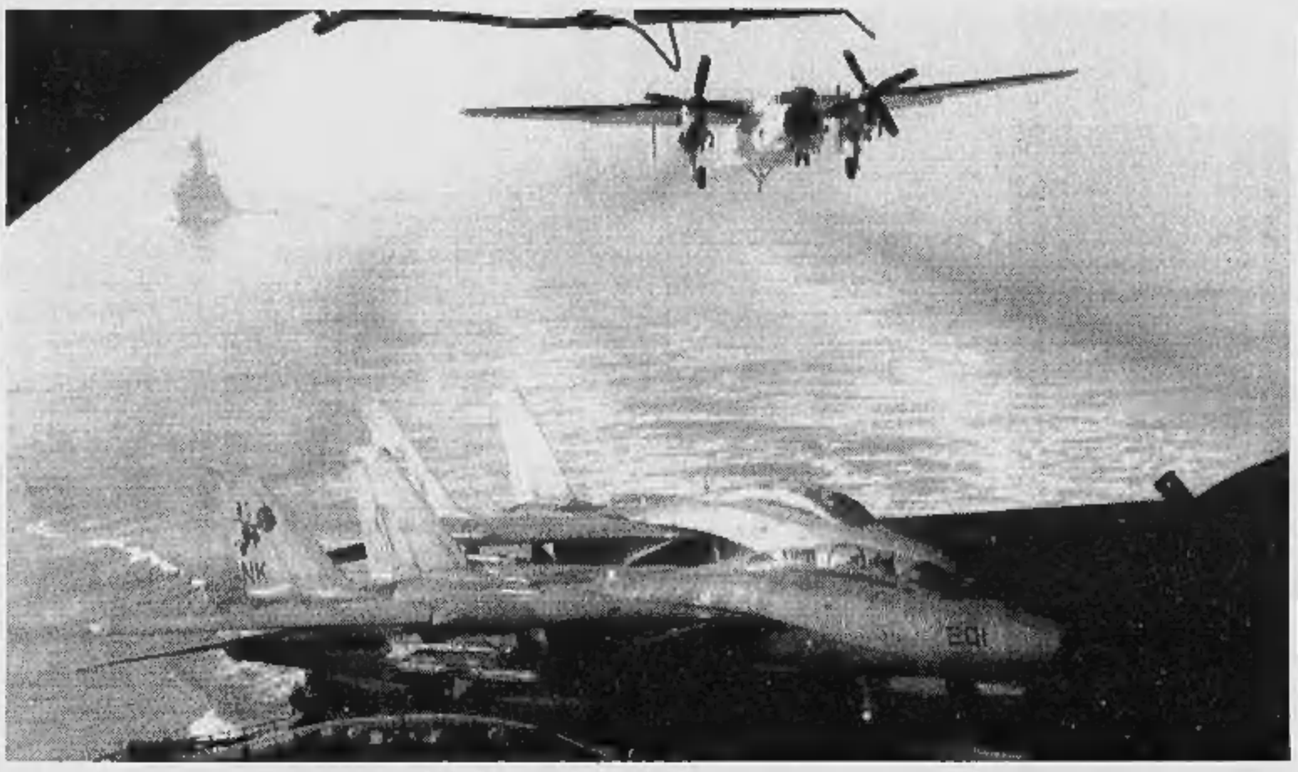
Ma anche dall'Asia, con le sole eccezioni di Giappone e Taiwan, l'iniziativa americana ha raccolto prevalentemente critiche anche da parte di Paesi, come la Malaysia e l'Indonesia, che raramente prendono posizione in materia di politica internazionale.

Anche se è evidente l'interesse di parte con cui i repubblicani si preparano a sfruttare il tema dell'isolamento americano, sembra non esserci dubbio che la leadership internazionale di Clinton appare intermittente e debole. Scottato in Somalia e poi in Bosnia, Clinton aveva poi recuperato con affanno rilanciando un'iniziativa di pace nell'ex Jugoslavia e pacificando Haiti. Ma la situazione in Bosnia resta in bilico, mentre in Medio Oriente il quadro continua a peggiorare. E ciò che in prospettiva preoccupa di più, perché inatteso e fuori dalla tradizione storica recente, è il rapporto sempre più precario e difficile tra questa amministrazione americana e l'Europa. Anche l'ex segretario dell'Onu Javier Perez de Cuellar ha criticato gli attacchi. Dove è andato a finire il tanto sbandierato «nuovo ordine mondiale»?

Paolo Passarini

Primakov: «Rischio di anarchia internazionale»

Ostili Amman e Riad Gingrich: Bush aveva ben altro consenso



Turchia

Sgarbo Usa a Erbakan

ANKARA. «Gli Usa non si fidano di Erbakan», «Clinton esclude il primo ministro islamico» titolavano ieri i giornali turchi commentando l'annuncio, fatto dal ministro degli Esteri Tansu Ciller, di avere avuto una conversazione col Presidente americano la sera precedente il primo attacco all'Iraq, scavalcando il premier.

Erbakan si trovava in vacanza ed è tornato ad Ankara nella serata di lunedì. Nelle stesse ore, secondo quanto aveva dichiarato ieri la Ciller, Clinton aveva telefonato al ministro degli Esteri per informarla dell'attacco all'Iraq. I giornali turchi speculavano ieri sul fatto che Washington avrebbe voluto informare direttamente la Ciller perché non si fiderebbe dell'islamico Erbakan.

Un comunicato, diffuso durante la notte, e firmato dalla stessa Ciller, ha cercato di ridimensionare l'episodio affermando che non si sarebbe trattato di una conversazione fra lei e Clinton, ma fra la Ciller e il sottosegretario Usa Strobe Talbott mentre era in corso l'operazione; in quell'occasione Talbott avrebbe trasmesso un messaggio di Clinton.

La precisazione della Ciller non soddisfa però i giornali turchi, che la interpretano come una versione di comodo per mitigare lo sgarbo a Erbakan.

(Ansa)

Usa-Russia, la crisi del sesto anno

Il Cremlino tuona anatemi da guerra fredda

POLEMICA

UN FLIRT INCRINATO

Sopra, il ministro degli Esteri russo Evgheni Primakov In alto, aerei Usa di ritorno dal blitz di ieri

E la «scomparsa» di Eltsin sembra peggiorare un rapporto già teso

MOSCA

Da almeno cinque anni, tutti quelli della gestione Kozyrev, il Cremlino non si permetteva il lusso di alzare la voce contro gli Stati Uniti come ha fatto ieri il ministro degli Esteri Evghenij Primakov. Frasi secche, dure, nemmeno calibrate. Alcune, per così dire, rivolte a spiegare l'atteggiamento futuro della Russia nel Consiglio di Sicurezza: la mozione britannica «non la faremo passare nella forma in cui mi è stata sottoposta». Perché? Perché «essa dovrà essere «universale, condannare l'uso della forza, esigere l'immediato passaggio a una soluzione politica».

In altre parole la Russia annuncia il suo veto, sempre che si arrivi a una votazione. E sempre che Washington non trovi il modo di tirare le orecchie a un ministro degli Esteri russo che, per altro, non ha mai digerito del tutto, considerandolo un uomo troppo vicino all'opposizione comunista.

Ma Primakov ha detto di più e di peggio sul terreno che a Mosca chiamano ancora «dei principi». Il ricorso alla forza da parte di un solo Paese senza l'approvazione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu - ha esclamato il ministro degli Esteri russo - «potrebbe condurre all'anarchia nelle relazioni internazionali» e «avere conseguenze catastrofiche» non solo in quella regione ma nel mondo. La sera prima, Primakov era stato perfino sprezzante accusando senza mezzi termini il presidente Clinton (senza nominarlo esplicitamente) di usare metodi che «non servono a nessuno, ad eccezione, forse, di coloro che danno la precedenza ai bisogni della politica interna, intendo dire alla situazione pre-elettorale».

Insomma, tanto rumore di missili alati solo per raccattare qualche voto in più, per mostrare i muscoli piuttosto ai propri elettori che non agli iracheni, i quali li hanno già assaggiati alcuni anni fa? In ogni caso, attorno alla posizione espressa da Primakov c'è un'unanimità totale. Il governo Cernomyrdin non ha potuto esimersi dal condannare l'attacco americano nel Nord dell'Iraq, anche se probabilmente avrebbe preferito farne a meno. Altrettanto ha fatto ieri il più filoamericano dei consiglieri di Eltsin, il capo dell'Amministrazione presidenziale Anatolij Ciubais, definendo i bombardamenti come «un'azione che avrà effetti di lunga durata».

La Duma ha approvato - in questo caso molto volentieri - una mozione ancora più dura, che definisce l'America il «gendarme mondiale», facendo eco a Ziuganov e a Primakov, che accusava Washington di pretendere al ruolo di «potenza unica» al di sopra di ogni verifica di legittimità.

E non è mancato il solito giallo connesso con la perdurante assenza del Presidente. Il quale - è da notare - è titolare della politica estera del Paese e fino ad ora non aveva mai delegato al proprio governo nessuna presa di posizione, nemmeno su questioni decisamente meno importanti della crisi attuale. In questo caso, per conoscere la posizione di Boris Eltsin si è dovuto attendere il briefing di Anatolij Ciubais, il quale ha comunicato, tra lo stupore generale, che il Presidente «approva la dichiarazione del governo in cui è contenuta una valutazione piuttosto dura dell'azione degli Usa contro l'Iraq».

Tutto qui. Eltsin «approva». S'intuisce, anche da questo dettaglio, che l'entusiasmo di Ciubais (il quale ha annunciato ieri un prossimo ritorno di Eltsin sulla scena politica «altrettanto in forma che durante la campagna elettorale») attende verifiche. L'impressione è che Eltsin sia stato, nella migliore delle ipotesi, appena informato di quanto si stava preparando nel ministero degli Esteri, ma che non sia entrato nel merito della discussione. Altra indicazione che il Presidente - come si suol dire calcisticamente - non è sulla palla è che non c'è stata nessuna telefonata tra lui e Clinton. Il Dipartimento di Stato ha affermato che Mosca era stata informata. Mosca replica che effettivamente se ne è discusso, ma che Washington non ha «tenuto conto dei suggerimenti». Cioè ha fatto di testa sua. Eltsin stava nella sua dacia a riposare.

Giulietto Chiesa

TURCHIA

«Zona di sicurezza contro i curdi»

ANKARA. La Turchia si prepara a muoversi per creare una «zona» di sicurezza» nel Nord dell'Iraq onde proteggere il Paese dalle incursioni dei ribelli curdi del pkk, secondo quanto indica la semiufficiale agenzia «Anadolu». L'agenzia, che cita proprie fonti, scrive che esistono «minacce» per la sicurezza del Paese in seguito alla nuova situazione creatasi nell'Iraq settentrionale e che le autorità di Ankara stanno pensando di creare una «zona di sicurezza» all'interno dell'Iraq settentrionale.

L'informazione della «Anadolu» fa seguito alle dichiarazioni del ministro degli Esteri turco Tansu Ciller la quale ha lasciato intendere che le truppe di Ankara sono pronte a muoversi per far fronte al concentramento di forze del pkk al confine. [Ansa]

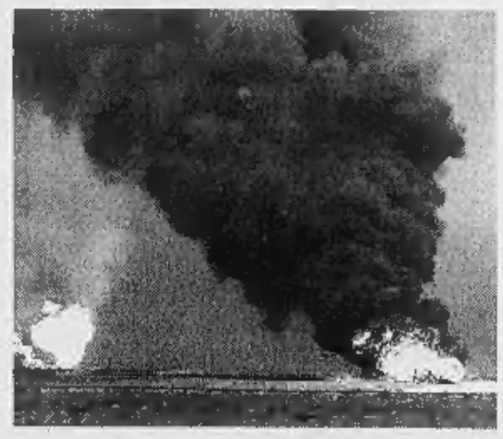
INTERVISTA

LO STRATEGA DI ISRAELE

«Saddam punta al Kuwait»

«E finora ha azzeccato i calcoli»

«Domati i curdi ora si volgerà verso il mare»



Un'immagine del Kuwait occupato sei anni fa dalle truppe irachene

TEL AVIV

Il professor Asher Susser è il direttore del centro Moshe Dayan per il Medio Oriente, un istituto fra i più quotati quanto a analisi strategiche dei problemi dell'area. Sulla nuova «guerra del Golfo» ci dà un punto di vista originale: Saddam ha compiuto un'impresa del tutto razionale nell'ottica del potere sull'area. Siamo noi occidentali a non capire le dinamiche della zona, e quindi a tacciarlo di incongruenza. Chi dice che Saddam è un pazzo, è solo incapace di penetrare la sua logica.

Ma come, professor Susser, Saddam dopo la sconfitta del '91 poteva avere un qualche interesse a scontrarsi ancora con gli americani?

«E' semplice: Saddam vuole occupare una porzione di territorio che considera sua a tutti gli effetti, invadendo (però su invito di una fazione curda in gioco) il territorio su cui i curdi avevano finalmente avuto la loro prima magnifica occasione (subito perduta a causa dei loro conflitti interni) di costruire uno Stato indipendente. Quando la fazione antiiraniana l'ha chiamato, Saddam ha valutato che non gliene sarebbe potuto venire niente di male...».

Come niente di male? E l'attacco americano?

«Questo attacco americano è per ora di dimensioni assai ridotte, un attacco ad effetto deterrente circa le mire future di Saddam piuttosto che riguardo alle sue mire presenti; soprattutto è un attacco teso a rimettere insieme gli alleati che sono ad uno stavano dimenticandosi le sanzioni stabilite dopo lo scontro del gennaio-febbraio '91...».

In che senso?

«L'America era assai contrariata del fatto che i vari Stati europei tornassero ai loro commerci economico-politici con l'Iraq: la Germania e la Francia primi fra tutti. Solo l'Inghilterra è rimasta veramente fedele alla sua parola. Clinton ha colto insieme un'occasione elettorale, e un'occasione per ristabilire una solidarietà internazionale contro la prepotenza di Saddam. La questione non sono tanto i curdi di cui importa poco, purtroppo, a tutto il mondo. Ci sono invece informazioni ricorrenti sulla volontà di Saddam di tornare a conquistare il Kuwait. Saddam ci punta ancora, è il suo naturale campo di espansione, è la zona da cui potrebbe venirgli tutta la ricchezza che il suo Paese brama».

Come si vede, però, non ha avuto un buon successo: ha subito suscitato l'ira americana.

«Sì, ma quanto questa ira può andare lontano? Il Kuwait era uno Stato nazionale i cui confini erano stati penetrati da un esercito nemico. Qui la dimensione territoriale dello sgarro è ben più limitata. E i curdi di per sé sono una nazione disgraziata, divisa fra turchi, iraniani, siriani e iracheni... Non piacciono a nessuno fino in fondo, difficilmente si potrebbe formare in loro favore una coalizione araba come quella formatasi ai tempi della guerra del Golfo. In particolare, i turchi non li possono soffrire, e la Turchia per gli Usa è un alleato molto importante...».

Ma la Turchia si è dichiarata favorevole all'intervento...

«Ma senza calore. Così come i giordani. Solo la Siria e l'Iran vorrebbero soprattutto veder soffrire Saddam Hussein: ma Clinton gode di un supporto relativo e limitato nel tempo, e anche agli americani della questione curda importa fino a un certo punto...».

Però ormai non possono concludere senza un ritiro di Saddam al di là del 36° parallelo.

«Perché, se non si ritira che cosa succede? Che cosa possono fare gli Usa? Al massimo, possono brevemente bombardare Baghdad. Massa di cui a Saddam importa abbastanza poco. Quanto possono infatti bombardare gli americani? Quante vittime civili possono fare senza tirarsi addosso il dissenso di tutto il mondo? Saddam ha avuto la vista lunga. Gli americani, condurranno la loro breve campagna fino a una ragionevole situazione di soddisfazione, reale o pretesa che sia. E Saddam resterà saldo in Iraq, e rimarrà probabilmente anche in Kurdistan. Nessuno può aver voglia di lanciare una campagna di terra (perché questo sarebbe necessario per scalzare Saddam dal territorio dei curdi) avventurandosi in una zona montagnosa, difficile, ostile a chi non la conosca palmo a palmo».

Pensa che Israele corra in queste ore qualche pericolo?

«Mi sembra proprio di no: l'area, dall'inizio del processo di pace, è molto meno disposta a improvvise e inconsulte esplosioni d'odio. Inoltre Saddam sa bene che oggi non c'è nessuna coalizione da spaccare, e che quindi Israele non ha impedimenti a tirargli, eventualmente, una botta anche molto seria. No: Saddam vuole semplicemente restare in Kurdistan, tutto qui. E probabilmente ci riuscirà».

Fiamma Nirenstein

Ma la situazione rischia di sfuggire di mano al Pentagono, Baghdad ignora la «no-fly-zone»

La Tempesta replica: 17 missili su Saddam

Clinton: ora la missione è compiuta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'operazione Desert Strike, lanciata lunedì da Bill Clinton come un colpo secco, «strike» appunto, rischia di diventare un pericoloso pantano. Ha cominciato a sospettarlo ieri anche quel 75% di americani che, a botta calda, avevano espresso il loro sostegno al Presidente, mentre dall'Iraq continuavano a giungere notizie di nuovi, sempre più rischiosi, sviluppi militari. Ieri sera il comando militare di Baghdad ha denunciato che «il nemico americano ha diretto i suoi missili contro nostre basi militari e aree civili e una parte di essi hanno colpito la capitale». L'ha riportato, per la Cnn, anche Peter Arnett. Poi il Pentagono ha smentito, Baghdad ha riconfermato. Comunque si è avuta la netta sensazione che la situazione stesse per sfuggire a ogni controllo.

All'alba di ieri, inaspettatamente, navi e aerei americani nel Golfo hanno scaricato altri 17 missili «Cruise» su alcuni obiettivi militari che evidentemente non erano stati sufficientemente danneggiati dalla prima raffica di 27 missili. Sono stati i rilevamenti fotografici effettuati dai satelliti a documentare che 5 dei 15 obiettivi militari stabiliti nel Sud del Paese (stazioni radar, postazioni antiaeree, centri di comando e coordinamento della difesa) erano stati mancati. I comandi americani hanno così deciso che era necessario «ripassarli», in modo da rendere più sicuro il mantenimento della zona di «non-volo» appena allargata, dal 33° parallelo al confine meridionale dell'Iraq. Era stato Clinton, lunedì, a stabilire, con una decisione che ha suscitato parecchie perplessità, che la zona di non-volo al Sud doveva essere estesa di un grado verso Nord, arrivando a lambire la periferia di Baghdad.

Mantenere una zona di non-volo è molto più rischioso che lanciare missili teleguidati da 700 chilometri di distanza, soprattutto dopo l'annunciata intenzione di Saddam Hussein di considerare d'ora in poi «non esistenti» quelle «dannate linee immaginarie». Appena Clinton venne eletto presidente Saddam cercò di saggiarne la determinazione con ripetute violazioni delle due zone di non-volo. Clinton fece bombardare postazioni radar irachene a terra e Saddam si mise calmo. Ma ora la sua aviazione decidesse di condurre delle provocazioni e la sua contraerea inquadrasse ripetutamente i velivoli americani di pattuglia, la situazione potrebbe degenerare velocemente. E il rischio che un aereo americano venga abbattuto o un pilota fatto prigioniero sarebbe altissimo.

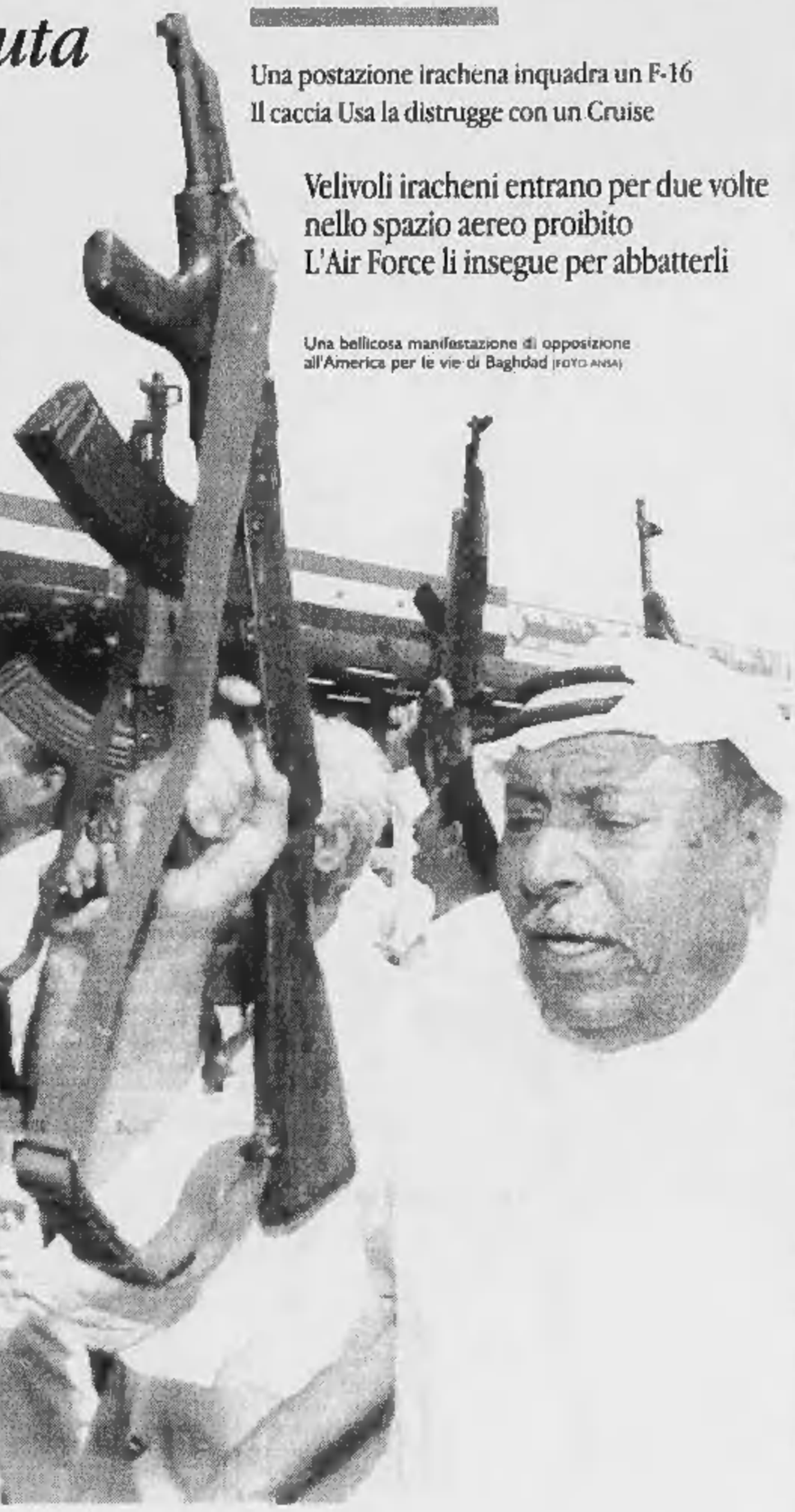
Lo si è visto proprio ieri. Dopo il lancio della nuova raffica di missili, vi sono stati tre distinti incidenti. Prima un F-16 americano ha dovuto sparare un missile aria-terra «Harm» contro una postazione radar irachena che l'aveva «inquadrato», preparandosi evidentemente a colpirlo. «La postazione non è più operativa», ha poi annunciato soddisfatto il pilota. In seguito, il Pentagono ha informato di altri due incidenti con altrettanti aerei iracheni che avevano violato lo spazio di non-volo e sono stati inseguiti fino a che non si sono messi al sicuro. A questo ritmo il «Desert Strike» potrebbe velocemente trasformarsi in una guerra su larga scala.

E qui Clinton si trova alle prese con un difficile problema che si è in un certo senso costruito da solo. Non potendo più rovesciare la situazione a Irbil, la città curda ormai sotto il pieno controllo degli iracheni, Clinton ha deciso di rilanciare al Sud, estendendo la zona protetta. Ma poiché ha deciso affrettatamente e senza costruire il necessario sostegno internazionale alla sua iniziativa, Clinton adesso può solo sperare che Saddam si metta buono in fretta. Per questo ieri gli attacchi sono stati intensificati, per spaventare Saddam sperando che si fermi. Se Saddam non si fermasse e continuasse a provocare, Clinton avrebbe serie difficoltà a rispondere e a continuare ad alzare il livello dello scontro. Ma è quello che potrebbe trovarsi costretto a fare se i suoi aerei venissero ancora attaccati.

Per ora il Presidente ostenta ottimismo. Ieri sera in una conferenza stampa alla Casa Bianca ha detto che con il secondo attacco missilistico «la missione è stata compiuta». Ora, ha sottolineato, Saddam «sa qual è il prezzo da pagare per superare la linea di interdizione».

Paolo Passarini

Il leader del partito democratico curdo (Pdk) Massoud Barzani, che l'armata di Saddam ha portato a sbaragliare la fazione rivale del «Puk» di Talabani (FOTO REUTER)



Una postazione irachena inquadra un F-16
Il caccia Usa la distrugge con un Cruise

Velivoli iracheni entrano per due volte nello spazio aereo proibito
L'Air Force li insegue per abbatterli

Una bellicosa manifestazione di opposizione all'America per le vie di Baghdad (FOTO ANSA)

REPORTAGE

LA PACE IMPOSSIBILE

Quel cielo pieno di luci incubo dei sonni di Baghdad

AMMAN
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta le sirene hanno suonato che la città era ancora nel sonno, e la prima luce del giorno veniva appena su dal deserto. Baghdad si è svegliata male, ieri mattino. I missili sono poi caduti lontani, da qualche parte a Sud. Ma l'Iraq si è sentito ripiombare dentro l'incubo di cinque anni fa. Ora le cose si vanno facendo serie, pensava la gente nell'impaccio della prima, difficile, sveglia; queste non sono più le sirene di un allarme inesistente. Si dicevano: ora la minaccia sembra avvicinarsi; potrebbe essere qualsiasi momento, anche oggi. La gente lo pensa, soprattutto lo teme. Vagbelo poi a spiegare, che questo gioco della guerra è una cosa più complicata, e che Saddam e Clinton stanno facendo il gatto e il topo ma non si sa ancora bene chi davvero sia il topo. Loro, la gente semplice, quelli che sono come tutti noi, hanno paura e basta.

E lo si è visto ieri sera, con un'evidenza drammatica, perfino angosciante. Erano da poco passate le otto, il muezzin aveva già chiamato alla preghiera della notte e le strade si stavano svuotando; Baghdad si ritirava in casa, un altro giorno era passato, grazie a Dio Onnipotente. E invece no: ecco che le sirene si mettono a ululare nel silenzio improvviso, e dopo un paio di minuti comincia un fuoco infernale che illumina il cielo a giorno. Che l'illumina come in quella dannata notte del 17 gennaio che nessuno che l'ha vissuta potrà mai dimenticare. «Sono arrivati», si è detto ognuno nell'ombra buia della propria coscienza, nel fondo oscuro che vigila sempre le angosce della memoria. «Sono di nuovo qui. Che Iddio ci protegga».

Razzi, missili, traccianti, bombe, le raffiche dei piccoli cannoncini, tutto quello che Saddam ha in dotazione a Baghdad veniva intanto lanciato dentro il cielo in un frastuono dannato, agghiacciante. Le strade si sono fatte subito deserte, ogni macchina si è bloccata, raggelata, e tutti sono scappati a nascondersi in qualche portone. Non era la guerra, ma era proprio la guerra.

L'inferno è andato avanti per cinque minuti buoni (che chi in guerra ci è stato sa bene che sono quanto un'eternità e forse anche più). Nel cielo buio non si vedeva niente, non aerei nemici, non missili in arrivo; soltanto, quella girandola impazzita di botti che partivano da terra e le case che tremavano fino alle fondamenta.

Quando è finita, e lentamente la città si rallegrava di essere sopravvissuta, non si è capito bene che cosa poi fosse accaduto. Tutti parlavano, tutti avevano una spiegazione: un attacco vero, un attacco finto, un possibile attacco; soprattutto una dannata confusione, e comunque gli americani non erano arrivati (se non il loro giornalista Peter Arnett, quello della Cnn, la sola voce di Baghdad durante la guerra del Golfo: e qualche maligno dice che la girandola dei botti è stata preparata proprio per l'arrivo suo e delle sue telecamere. Che pare un'ipotesi divertente, ma nessuno osa pensare che debba anche non essere vera). Invece il governo di Baghdad diceva più tardi, a notte fatta, che «l'antiaereo irachena aveva risposto a un terzo attacco missilistico americano, a Sud della città»; e denunciava «il criminale di guerra Bill Clinton» vi aver «sparato i suoi missili contro nostre basi militari e aree civili e alcuni di essi sono caduti su Baghdad. Ci sono delle vittime civili».

La giornata, che s'era iniziata con l'urlo delle sirene, è comunque finita nel suono ancora delle sirene. Da notte a notte, proprio come quando c'è la guerra vera. Quanto a quello che è accaduto in mezzo, è stato un altro giorno difficile, se visto con gli occhi della gente qualunque; più difficile che mai: al mercato i prezzi sono saliti di botto, con un'impennata da borsa nera, e tirare avanti diventa sempre più critico.

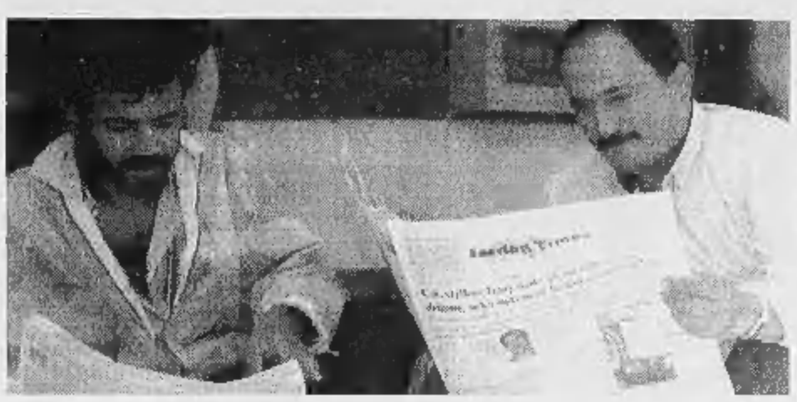
Se invece lo si guarda dalle stanze dei bottoni, allora la storia è diversa: in mattinata c'è stata una riunione straordinaria di Saddam Hussein con i capi di stato maggiore, una sorta di consiglio di guerra, e più ancora c'è stata una lunga consultazione del Raiss con il comandante in capo dell'aviazione. Cosa si siano detti non è impossibile immaginarlo; sta di fatto che poche ore dopo - e cioè qualche minuto prima che scattasse l'ora d'avvio della seconda no-fly-zone - i satelliti americani hanno visto una trentina tra caccia Mig e bombardieri Sukhoi alzarsi in volo dall'area che stava per essere dichiarata «vietata» e andare poi ad atterrare da qualche parte più a Nord, lontani dai rischi di una possibile ritorsione americana in caso d'incidente.

Saddam fa il pazzo con le sue sconclusionate (ma non troppo) strategie, però sa bene quando scegliere la prudenza e sa come tutelare le proprie residue possibilità militari.

Sul piano dell'opinione pubblica - ammesso che così si possa definire il ruolo che il regime lascia alla società irachena - a leggere i giornali di ieri c'era solo l'imbarazzo di scegliere, tra le ingiurie che cadevano addosso a Clinton e agli americani: bastardi, barbari, uccisori di bambini, perfino un «dinosauro» come termine attributivo di Clinton. Il regime è in guerra con l'America, come vietargli il diritto di non andare tanto per il sottile?

E la guerra è comunque continuata ancora nel Nord, nel Kurdistan. Ci sono stati nuovi bombardamenti iracheni su Suleimaniya, e i tank restano alla periferia di Irbil. Almeno, così dice il partito di Talabani, quello che ha perso la battaglia contro Saddam. Ma in guerra ognuno tira l'acqua al proprio mulino, e vai a capire poi dov'è la verità vera quando tu non puoi esserci e devi accontentarti di quello che gli altri ti raccontano. Un vecchio giornalista diceva che, in guerra, la prima a morire è la verità.

Mimmo Càndito



In una via della capitale due iracheni leggono sui giornali di regime le notizie dell'attacco missilistico americano (FOTO REUTER)

Attacco fantasma sulla capitale nella serata
L'Iraq: «Colpiti quartieri civili
Ci sono molti morti»
Ma Washington smentisce tutto

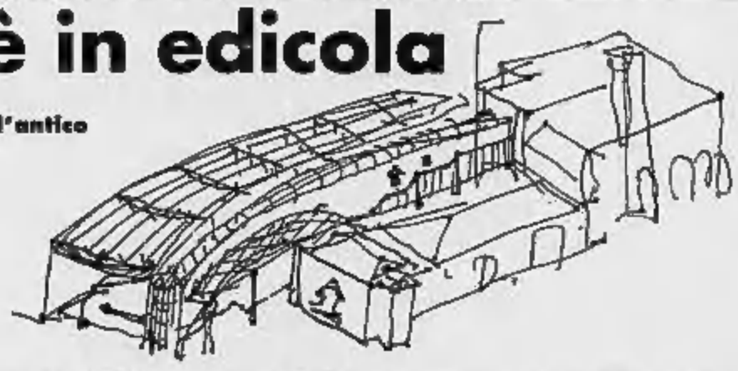
GUERRA DI SUCCESSIONE

«Saddam esautora il figlio»

IL CAIRO. Lotta di potere a Baghdad. La nuova resa dei conti - affermano fonti dell'opposizione irachena - vedrebbe questa volta contrapposti Saddam Hussein e il suo primogenito e erede designato, Oday. Stando alle prime indiscrezioni, il Raiss avrebbe deciso di rimuovere Oday dal suo incarico di comandante dei reparti speciali dell'esercito, i «fedayn di Saddam», nominando al suo posto il figlio più giovane, Qusay. La decisione di Saddam di esautorare il figlio prediletto - in cui diceva di riconoscersi come in una «carta carbone» - deriverebbe dall'ordine segreto impartito da Oday di dirottare ai suoi reparti i sofisticati armamenti che il Raiss aveva destinato alla Guardia repubblicana. [AdnKronos]

ABITARE è in edicola

La convivenza tra il nuovo e l'antico
• A Melbourne una casa di Glenn Murcutt come una nave tecnologica
• A Pavia un palazzo restaurato come casa e luogo di lavoro
• A Ravenna una casa "antiquaria" di Bruno Minardi
• In Sicilia una casa dell'Ottocento interpretata per le esigenze di oggi



Parchi e giardini
come architettura del paesaggio:
lusso o necessità?
• I nuovi parchi di Adriaan Geuze
• Spazi verdi in Catalogna in Giappone nel sud della Francia nel Surrey
Progetti verdi nella Loira

ABITARE

editrice Abitare Segesta

E Craxi da Hammamet: «Fummo interpellati per il raid su Tripoli, dicemmo no»

I fulmini del Golfo sul governo

Dini: se Clinton continua, sbaglia

ROMA. Fausto Bertinotti che punta il dito contro il governo, il verde Luigi Manconi che parla di «un'indecente operazione elettorale dell'amministrazione Clinton», i Comunisti Unitari che rincarano la dose, il senatore pidiessino Giorgio Mele che denuncia «l'inaccettabile unilateralità dell'intervento americano». E Achille Occhetto che telefona a Dini, «vieni a riferire in Commissione Esteri». L'attacco americano in Kurdistan continua ad avere tra i suoi effetti collaterali la turbolenza nella compagine dell'Ulivo, e sulle forze ad essa collegate. E' stato Fausto Bertinotti a scendere in campo personalmente: «Assistiamo ancora una volta a un atto di subordinazione del governo italiano, sbagliato e per di più non necessitato. E' sconcertante il silenzio nella coalizione dell'Ulivo».

La presa di posizione, a ventiquattr'ore di distanza dalla prima azione in Iraq voluta da Clinton, era stata sollecitata, l'altra sera, dal Tg3. «Come mai Bertinotti, che parla sempre, proprio stavolta non lo fa?», si era chiesto il telegiornale considerato più vicino all'Ulivo, suscitando le ire del quotidiano *Liberazione*. Bertinotti, che parlava da Bruxelles, ha chiesto una presa di posizione dell'Unione Europea. E ha promesso: «Nella riunione da noi richiesta della commissione Esteri del Parlamento ci adopereremo per determinare una sostanziale correzione di rotta nel comportamento e nella politica estera del nostro governo».

E ieri mattina, a Roma, Achille Occhetto, che di quella Commissione è presidente, si era già messo in contatto con Lamberto Dini chiedendo che il governo si presenti a parlare della faccenda in Parlamento. Naturalmente, il presidente della commissione Esteri della Camera lo ha fatto «sulla base delle richieste e delle sollecitazioni di esponenti di varie forze politiche», ma resta il fatto che Occhetto è un autorevole esponente pidiessino. E che come tale, più tardi, ha dichiarato: «L'intervento militare in Iraq è un atto improprio. Nessun Paese può decidere provvedimenti, di qualsiasi natura, per conto dell'Onu. A tarda serata, poi, un comunicato di Umberto Ranieri da Botteghe Oscure diceva chiaro e tondo: «Bisogna evitare una pericolosa escalation militare in Iraq». Per questo, le vie sono quelle dell'iniziativa politica.

I Comunisti Unitari, che della compagine governativa fanno parte, ieri mattina hanno rincarato la dose. «Oggi critichiamo il governo più di ieri. C'è una reticenza del governo italiano. Che, per giunta, è stato tenuto all'oscuro della vicenda», ha detto il loro coordinatore Fabiano Crucianelli. E ancora, il senatore verde Luigi Manconi ha addirittura paragonato Lamberto Dini a un ministro democristiano: «Dini e Prodi hanno sostanzialmente contraddetto quanto affermato nel programma dell'Ulivo: ovvero la centralità delle Nazioni Unite». Carlo Ripa di Meana, che dei Verdi è il portavoce, ha chiesto a Prodi «una posizione chiara e attiva di netto dissenso, sia da Baghdad che da Washington».

Ma non c'è minor turbolenza tra i cattolici, dell'Ulivo e non: tra i Popolari c'è polemica. Il presidente del partito, Giovanni Bianchi, appoggia la ritorsione militare degli Stati Uniti. Il senatore Luigi Granelli, che è stato a suo tempo responsabile esteri della dc, invece la critica. Rocco Buttiglione, segretario del Cdu, non condivide la posizione del presidente del suo stesso partito, Roberto Formigoni: «Roberto è da sempre impegnato in una campagna umanitaria a favore del popolo iracheno. Ma la mia idea è differente: bisogna difendere l'ordine internazionale». Infine, uno schiaffo morale da Hammamet. «Anche il governo da me presieduto - fa sapere Bettino Craxi - fu interpellato prima di un bombardamento su Tripoli, in Libia. Ma noi dicemmo di no, alle undici di sera. E il bombardamento cominciò dopo mezzanotte». [an. ram.]

Per Bertinotti, a destra, «un altro atto di subordinazione del governo italiano» A sinistra, il ministro degli Esteri Dini

«A un'azione corrisponde una reazione Si può discutere se sia stata corretta»

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

«Saddam avrà i suoi motivi»

«Ma l'Iraq è comunque da condannare»

TELESE

ORA anche l'Italia si «smarca» dagli Stati Uniti e lo fa con queste parole taglienti di Lamberto Dini: «Noi non difendiamo l'iniziativa americana, diciamo che è comprensibile». E Saddam? «Ha rotto il tavolo della trattativa», ma «avrà avuto le sue ragioni per muoversi in quel momento». Un'ulteriore escalation? «Escludo ci sia, ma sarebbe sbagliata».

Ministro, ma proprio in questi minuti il fuoco è ripreso...

«Una nuova azione non la ritengo possibile e comunque non sarebbe giustificata».

Allo stato delle cose qual è il giudizio del governo italiano?

«E' stato un fatto inaspettato. E' legittimo interrogarsi su quale giudizio dare. Sarebbe sbagliato condannare l'azione degli Stati Uniti senza condannare in primo luogo l'iniziativa di Saddam che ha mandato 45.000 soldati con i carri armati in territorio curdo. Non sono andati a distribuire cioccolatini...».

Insomma, le due iniziative vanno valutate insieme?

«Esattamente. Ad ogni azione corrisponde una reazione. Si può discutere se la reazione sia stata corretta, per noi è stata comprensibile».

E se prima o poi fosse richiesto un coinvolgimento italiano?

«Non lo ritengo possibile. Non abbiamo truppe in Medio Oriente, né aerei, né altro».

Clinton ci ha snobbato, ha preinformato soltanto inglesi e francesi?

«Le cose non stanno così. Francesi e inglesi sono stati informati perché potevano essere coinvolti direttamente».

Ammetterà però che anche stavolta l'Europa si è divisa...

«Non è così. La decisione l'hanno presa gli Stati Uniti».

Una decisione che l'Italia condivide in pieno?

«A nessuno fa piacere l'iniziativa militare e noi auspichiamo che la riunione del Consiglio di sicurezza possa favorire il ritorno alla normalità e rendere operativa la Risoluzione "petrolio contro cibo"».

Ma il negoziato lo ha interrotto Saddam...

«Certo il negoziato è stato rotto da questa iniziativa di Saddam, che naturalmente avrà avuto le sue ragioni per muoversi in quel momento: eventuali ingerenze iraniane con una delle fazioni curde».

Tra lei e Prodi c'è stata divergenza di opinioni, vero?

«No. Nessuna discrasia tra noi: c'è stata piena concordanza, contatto costante e proprio da questo coordinamento è scaturita la nostra posizione».

Fabio Martini

Allarme a Roma

«Terroristi sul volo da Amman»

ROMA. Allarme ieri al «Leonardo da Vinci» di Fiumicino per una segnalazione giunta da Beirut alla sicurezza aeroporti di Roma poco dopo le 14, che annunciava la presenza di due terroristi a bordo del volo Amman-Roma, della Royal Jordan, mentre questo era in fase di atterraggio verso Fiumicino.

L'aereo ha poi toccato terra allo scalo romano alle 14,32. Le forze dell'ordine hanno fatto scattare il «livello 2 A», che consiste nel tenere in allerta tutti gli organi di sicurezza dello scalo, comprese le unità vigili del fuoco e del pronto soccorso, senza tuttavia richiedere il decentramento dell'aeromobile, ed hanno predisposto un canale di sicurezza in cui sono passati tutti i 155 passeggeri dell'aereo giordano, per essere sottoposti a rigidi controlli. Contemporaneamente è stato messo in atto uno scrupoloso controllo dei bagagli e della stiva dell'aeromobile.

Il questore Mario Esposito, responsabile della Polaria di Fiumicino, ha spiegato che l'allarme è scattato dopo una telefonata giunta alla società di gestione dello scalo dall'aeroporto di Beirut: una donna che parlava inglese, e che ha lasciato nome e cognome, ha detto che su quel volo di linea viaggiavano due terroristi e ha fornito i loro nominativi, effettivamente presenti nella lista passeggeri. Di qui il rigoroso controllo.

Ieri sera, dopo 6 ore di interrogatorio, i due sono stati rilasciati dalla polizia giudiziaria di Fiumicino. «Si trattava di due cittadini con passaporto giordano - ha spiegato un dirigente - uno di 26 anni l'altro di 58, uno residente ad Amman e l'altro in Arabia Saudita. I due erano sereni e rispondevano alle domande in inglese». Gli accertamenti, comunque, continuano. [Agi-Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

FUORI DAL GIOCO

battaglie tra grandi gruppi ma per la pressione determinante dei mercati finanziari. Con i criteri asettici del mercato, il nuovo capitalismo dell'era elettronica si rinnova - soprattutto in America ma sempre più frequentemente anche in Europa - sostituendo, senza particolare animosità ma anche senza complimenti, e in tempi rapidissimi, la tradizionale classe dirigente delle grandi imprese.

Un Paese come l'Italia che si pone il lodevole obiettivo di privatizzare le imprese pubbliche, ma spesso senza sapere bene perché, deve avere ben presente che le imprese privatizzate saranno chiamate a rispondere a un mercato mondiale che giudicherà dirigenti e risultati con gli stessi, durissimi criteri usati per l'Olivetti.

Un simile trattamento era finora pressoché sconosciuto in Italia, dove le crisi dei grandi gruppi venivano tradizionalmente risolte con salvataggi ovattati e relativamente indolori, spesso basati, almeno in parte, su capitale generosamente fornito dalle banche o dallo Stato. Nella vicenda Olivetti, però, è apparsa chiaramente l'impossibilità del mondo finanziario italiano di procedere a un ulteriore, grande salvataggio.

Sono passati i tempi in cui si metteva facilmente assieme una «cordata» che forniva i mezzi necessari per sostenere, rinnovare e rilanciare le imprese in difficoltà. «Cordate» e salvataggi sono sempre più difficili da realizzare perché i cosiddetti «poteri forti» del capitalismo italiano sono diventati molto meno forti e con essi tutto il Paese sta diventando più debole. I conti delle banche sono pieni di «sofferenze» e s'inaridiscono le fonti finanziarie tradizionali; contemporaneamente, a differenza di quanto accade all'estero, la Borsa italiana, alla quale non è stata ancora data una vera possibilità di crescere, non rappresenta un'autentica fonte di finanziamento per le imprese. In un'era di forti cambiamenti mondiali per le imprese italiane è sempre più difficile trovare i mezzi finanziari per cambiare.

Il risultato? Prima la crisi e la successiva liquidazione dell'Efim, poi il collasso del gruppo Ferruzzi, da cui è derivata l'uscita di fatto dell'Italia dal settore farmaceutico e da buona parte del settore chimico; ora la brutta situazione dell'Olivetti che minaccia di farci uscire definitivamente dall'elettronica.

E qui la debolezza della finanza e dei mercati finanziari italiani si incontra, purtroppo, con la povertà di idee delle forze politiche italiane. Al di là di una viscerale istanza affinché «venga salvata l'occupazione», nessuna forza politica sembra in grado di esprimere una strategia coerente in materia industriale. Che tipo di Paese vogliamo essere nel Duemila? In quali settori ci interessa essere presenti? Su queste domande non c'è dibattito, non ci sono programmi, non c'è sufficiente conoscenza di quanto accade nel resto del mondo.

Nel caso dell'elettronica, i politici italiani cominciano debolmente a intuire, con anni di ritardo, che la produzione di macchinari e calcolatori, il cosiddetto *hardware*, un tempo punta di diamante, è divenuta in tutto il mondo la Cenerentola del settore e che nella sola Europa decine di migliaia di lavoratori hanno perso il posto per la chiusura di fabbriche di computer. Il futuro elettronico, se lo vogliamo, è altrove: nelle applicazioni informatiche, nelle «reti», nei programmi.

In un momento in cui i vecchi meccanismi finanziari non funzionano più e la nuova Borsa non funziona ancora, paghiamo duramente la mancanza di cultura economico-industriale dei politici. E tutto questo, indipendentemente dai parametri di Maastricht, rischia di portarci fuori dal gioco.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

LE RAGIONI DEL CREMLINO

giunge alle cento altre subite in questi anni di «riforma», cioè di trionfo del capitalismo nella versione più smodata.

Il paradosso - uno dei mille - è rappresentato dal fatto che tutti i russi, come un sol uomo, non volevano più il comunismo e volevano tutte le belle cose dell'America. Ma - e questo l'America non pare l'abbia capito - non per questo volevano diventare americani. E' questa la ragione principale per cui nessuno oggi, in Russia, né Cernomyrdin, né Ciubais - che pure sono filo-americani per vocazione e interessi - può difendere l'America nel momento in cui l'America esplicita, piuttosto brutalmente, il fatto di essere diventata l'unica potenza mondiale, punto e basta.

L'altro paradosso concerne solo una parte dei russi, ma non piccola. Per la quale le giustificazioni «umanitarie» dei Tomahawks americani lanciati su Badhgad non reggono alla minima verifica dei fatti. In Russia c'è una guerra che - secondo le rivelazioni del generale Lebed - ha fatto 80.000 morti, «più o meno diecimila», cioè tre volte tanti quanti si era detto fino a ieri. Una guerra condotta dal governo centrale di Mosca, certo sul proprio territorio, contro una parte della popolazione, di etnia diversa. E nessuno ha mosso un dito per difendere i diritti umani di quella gente, con l'argomento che si trattava di una «questione interna». Neanche il presidente Clinton, che si commuove - giustamente - per la sorte dei curdi, ma che ordina un bombardamento contro il governo di Baghdad (certamente mostruoso) che agisce anch'esso sul proprio territorio, per motivi certo innominabili, né più né meno di quanto ha fatto il governo russo in Cecenia. Ora dei russi si può dire tutto il male possibile. E' un allenamento largamente praticato. Ma non che siano incapaci di capire faccende così elementari, specie quando le vivono sulla loro pelle. E' certo che il Cremlino non andrà oltre qualche aspro lamento. E' troppo dipendente da Washington per potersi permettere qualsivoglia bizzarria. Ma l'America dovrà un giorno misurare quanto gli è costata una generazione russa cresciuta nel risentimento e nella delusione.

Giulietto Chiesa

Ha raggiunto la sua Adriana nella casa del Padre il

dott. Piero Pesando

primario emerito dell'ospedale d'Ivrea

Con immenso dolore e rimpianto lo annunciano: i figli **Paolo** con **Beatrice Boccio** e **Carla** con **Salvo Marcucci**, sorelle, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. I figli ringraziano commossi il carissimo prof. Bruno Tempo, i medici, gli amici e tutti quanti sono stati vicini al **PAPA'** in questi ultimi anni. Funerali ad Ivrea venerdì 6 settembre alle ore 10 nella parrocchia di San Lorenzo.
— **Ivrea**, 4 settembre 1996.

Sergio, Claudia, Piero e **Nicola** ricorderanno sempre con tantissima simpatia e grande riconoscenza il loro caro nonno **PIERO**.

Lina Boccio, figlia e famiglie prendono parte con tanto affetto al immenso dolore di Paolo, Beatrice, Carla e Salvo.

Nini e **Bruno Tempo** ricordano con affetto l'amico

Piero Pesando

— **Ivrea**, 4 settembre 1996.

Dott. **Giovanni Meriggi** e famiglia ricordano il collega **PIERO** amico di una vita.

Gianni e **Maria Grazia Aveta** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **PIERO**.

I **Medici** della **Divisione di Ostetricia e Ginecologia** dell'**ospedale Civile di Alessandria** partecipano al dolore del loro primario dott. Paolo Pesando per la perdita del caro padre

prof. Pietro Pesando

— **Alessandria**, 5 settembre 1996.

Francesco Chiara Gabriella Bullo vicini a Paolo e Carla nel ricordo di zio **PIERO**.

Carla Cavicchio

Vive ora nella pace. A funerale avvenuto i suoi cari la affidano al ricordo e alle preghiere di quanti l'hanno conosciuta. Un particolare, sentito ringraziamento a medici e personale del C.T.O. 14° piano per l'assistenza in quelli lunghi, difficili anni.
Torino, 5 settembre 1996.

E' improvvisamente mancata

Grazia Marino in Morra

Ne danno il triste annuncio il marito **Fulvio**, i figli **Marco** e **Roberto**, la nuora **Alessandra** la sorella **Rosi**, i fratelli **Ignazio, Pino** e **Italo**, parenti tutti. Funerali venerdì 6 ore 8,15 dall'ospedale Maria Vittoria al Cimitero Sud (Parco) ore 8,30. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1996.

Ciao **GRAZIA**. **Alessandra, Angelina, Mauro, Margherita, Francesco**.

La famiglia **Botta** li ricorderà sempre con affetto.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Sesto Limbarinu

di anni 53

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Marisa**, i figli **Boris** e **Roberto**; i fratelli **Mario, Pasqualino, Quinto**; lo cognato **Mariuccia, Pasqua, Mariella, Mimma, Annamaria**; i nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bonaldi, dottor Bretti e alla signorina Pusceddu per le amorevoli cure. Funerali venerdì 6 settembre ore 11,45 parrocchia S. Barnaba (strada Castello Mirafiori 42)
— **Torino**, 4 settembre 1996.

Ciao **SESTO** sarai un grande insegnamento, il nostro impegno affinché la tua opera continui sarà grande, siamo privi del tuo corpo, ci seguirà sempre il tuo spirito. I tuoi cari.

I **dipendenti** della **Termotecnica** partecipano commossi al profondo dolore della famiglia Limbarinu.

E' mancato

Luciano Casarotto

82 anni

Lo annunciano con dolore moglie figli nuore nipoti. Funerale 6 settembre ore 9,15 chiesa S. Caterina da Siena.
— **Torino**, 5 settembre 1996.

Dopo i funerali celebrati in Germania si annuncia la scomparsa di

Mariano Morra

di anni 34

Lo annunciano: la moglie **Adrea Shrutta** con i figli **Elisabeth, Giorgio** ed **Annalena**; la mamma **Irene** con il marito **Gianglacomo Oddero** ed i figli **Alessandra, Paola** con la piccola **Irene** e **Francesco**; nonni **Carino**, suocero e parenti tutti.
— **Alba**, 4 settembre 1996.

Il 3 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Nives Pace

direttrice didattica in pensione

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Flavia, Ilaria** con **Walter, Fulvio** e **Lia**, la madre **Nella**, la sorella **Tullia** e **Piero**, il fratello **Aldo** e **Maria Teresa**. I funerali si terranno giovedì c. m. alle ore 16 nel duomo di Desenzano del Garda (BS).
— **Desenzano**, 5 settembre 1996.

I nipoti **Anna** e **Mattia** ricordano con affetto la nonna **NIVES**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Filomena Nasci ved. Nasci

anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli: **Corrado, Franco**, la nuora **Maria** e il nipote **Carlo**. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 4 settembre 1996.

In Savona è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Giri

Ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, la mamma, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Buon Pastore, via Sorso 30, Torino. La presente vale quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

Gli **Amici del Tabor** partecipano al dolore di Vittorina e Daniela per la perdita di **PIERO**.

Condomini via Lanzo 58 partecipano al lutto famiglia Giri.

Franco Gambetta partecipa al dolore della famiglia Giri.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Claudia Baldasso ved. Suino

Ne danno il triste annuncio i figli, **Sergio** e **Ilaria**. Funerali venerdì 6 settembre ore 8,15 Parrocchia della Pace.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Ugo Masiero

sindaco FIAT

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Lucia** e **Luigina**, i fratelli **Michelino** e **Renzo**, cognate, cognati, gli adorati nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Albonico ed alla signora Gina per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 6 settembre alle ore 10 nella parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1996.

E' mancato

Elio Druetta

di anni 61

Lo annunciano la moglie **Maria Rocca**, la figlia **Wilma** col marito **Michele Fasano** e parenti tutti. Funerali venerdì 6 c. m. in Scalenghe ore 15,15 dall'abitazione via del Valentino n. 20.
— **Scalenghe**, 3 settembre 1996.

E' mancata

Carolina Demaria ved. Fenoglio

di anni 93

Lo annunciano il figlio **Attilio** con **Luigina**, la figlia **Teresa** con **Livio**, i nipoti **Maura, Giorgio, Maurizio, Vilma, Simona, Renato**. Ciao nonna **LINA** dai pronipoti **Manuele, Luca, Morena, Elisa** e **Riccardo**. Parenti tutti. Funerali venerdì 6 settembre ore 11,45 parrocchia San Gaetano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 settembre 1996.

Zia **LINA**, ti ricorderemo sempre. **Attilio, Dario**.

Giorgio e **Rosaria Nicolino** sono affettuosamente vicini a Rosalba Garuzzo e famiglia per la perdita del papà

Arturo Avaro

— **Torino**, 5 settembre 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 8 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Ha raggiunto la sua cara Pinuccia

Teresio Torchio (Gino)

anni 78

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie **Olga**, il figlio **Bruno** con **Angela** e nipoti. Un grazie di cuore a quanti gli hanno voluto bene. Si ringrazia il personale della Divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale Mauriziano per le cure prestate. Funerali venerdì 6 ore 11,30 nella chiesa dell'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1996.

Olga Cena con **Bruno, Graziella** e **Francesca** partecipano con tanta tristezza al dolore dei familiari per la perdita del caro amico

Teresio Torchio

— **Torino**, 4 settembre 1996.

Remo e **Clelia Segato** partecipano commossi al dolore della famiglia Torchio.

Ettore e **Catterina** sono affettuosamente vicini a Olga.

Il **Personale** del **Servizio di Anatomia Patologica** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino** partecipa al dolore del dott. Bruno Torchio per la scomparsa del **PADRE**.

Sono vicini a Bruno e famiglia:
Angela Ramella
Nicoletta Revarino
Stefano Teraglio
Marina Tosetti.

Ivo, Paola, Angelo partecipano al lutto del dott. Torchio.

Michela Riccardi, Piercarlo Conrado e famiglie affettuosamente vicini.

Le famiglie **Paparo** e **Brenco** partecipano commosse.

Renato e **Mariella** sono affettuosamente vicini a Bruno e famiglia.

Condomini di corso Castelfidardo 1 e di **corso Vittorio Emanuele 123** partecipano al dolore della famiglia.

La Casa di Cura Fornaca partecipa al dolore del dott. Bruno Torchio.

La famiglia **Palmaro** nel lutto partecipa.

Piera, Gianni, Luca, Marco Babando; Angioletta, Vincenzo Ferraro costernati partecipano al lutto per la scomparsa del carissimo

Teresio Torchio

— **Torino**, 4 settembre 1996.

E' mancato

Alessandro Savant Aleina

parrucchiere

anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida** i figli **Teresa** con **Diego Giuseppe** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corio venerdì 6 c. m. ore 15,30 dalla cappella di San Grato.
— **Orbassano**, 4 settembre 1996.

ANNIVERSARI

Associazione Emilia Orio Calosso riconoscente ricorda

Giovannino Oseletto

Socio cofondatore

Messa Trigesima cappellina S. Cuore 6 settembre 1996, strada del Portone.
— **Torino**, 5 settembre 1996.

1983 1996

Enzo Dalla Favera

Cucchia e **Alessandro**, con amore.

1973 1996

rag. Giovanni Rigoletti

Sempre affettuosamente ricordato.

Settanta minuti di colloquio dopo giorni di rinvio segnano la ripresa del processo

Netanyahu e il «terrorista» a tu per tu

Tra il premier d'Israele e Arafat una gelida stretta di mano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nel corso di uno storico incontro di 70 minuti e preceduto da giornate di laboriose trattative punteggiate da ripetute crisi, il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat e il premier israeliano Benyamin Netanyahu hanno ieri annunciato il proprio impegno a procedere assieme nel processo di pace sulla base degli accordi di autonomia nei Territori.

L'incontro fra i due statisti - molto formale e caratterizzato da un'atmosfera grave - è stato annunciato solo un'ora e mezzo prima dell'inizio. A rompere lo stato di stallo sono state una telefonata di Arafat a Netanyahu - nel corso della quale il rais si è scusato che il premier sia stato paragonato ad Adolf Hitler in un giornale palestinese - e una spola diplomatica fra Gaza e Gerusalemme del negoziatore norvegese Terje Larsen.

Accogliendo le istanze palestinesi, il documento conferma che gli accordi di autonomia (come quello sul ridispiegamento israeliano fuori da gran parte di Hebron, in Cisgiordania) dovranno essere realizzati. Accogliendo le obiezioni israeliane, stabilisce che le questioni sulle quali vi sia ancora dissenso (come appunto le modalità del ridispiegamento) dovranno essere affrontate e risolte da appositi Comitati di coordinamento.

Il risultato più importante dell'incontro, avvenuto al valico di Erez (fra Gaza e il territorio israeliano), è la rottura del ghiaccio fra Arafat e Netanyahu - separati finora da un abisso di antipatia, personale e politica - i quali hanno stabilito che in caso di necessità si sentiranno per telefono: uno stato di cose che era invece scontato per i premier Yitzhak Rabin e Shimon Peres.

Netanyahu - che da anni attaccava i laboristi per le loro intese con il «terrorista» Arafat - non ha mostrato imbarazzo a stringere (sia pure per due soli secondi) la mano del leader palestinese. «Che cosa lo ha convinto, dopo molte reticenze, a incontrarlo?», gli ha chiesto un giornalista. «Il fatto che Arafat abbia chiuso la settimana scorsa tre uffici palestinesi che operavano a Gerusalemme Est, in contrasto con gli accordi. Con i laboristi non sarebbe mai successo».

Oggi dunque, quando affronterà un incandescente Comitato centrale del Likud dove già qualcuno lo accusa di aver «tradito» la causa, Netanyahu sosterrà che la sua rigida politica sta dando risultati.

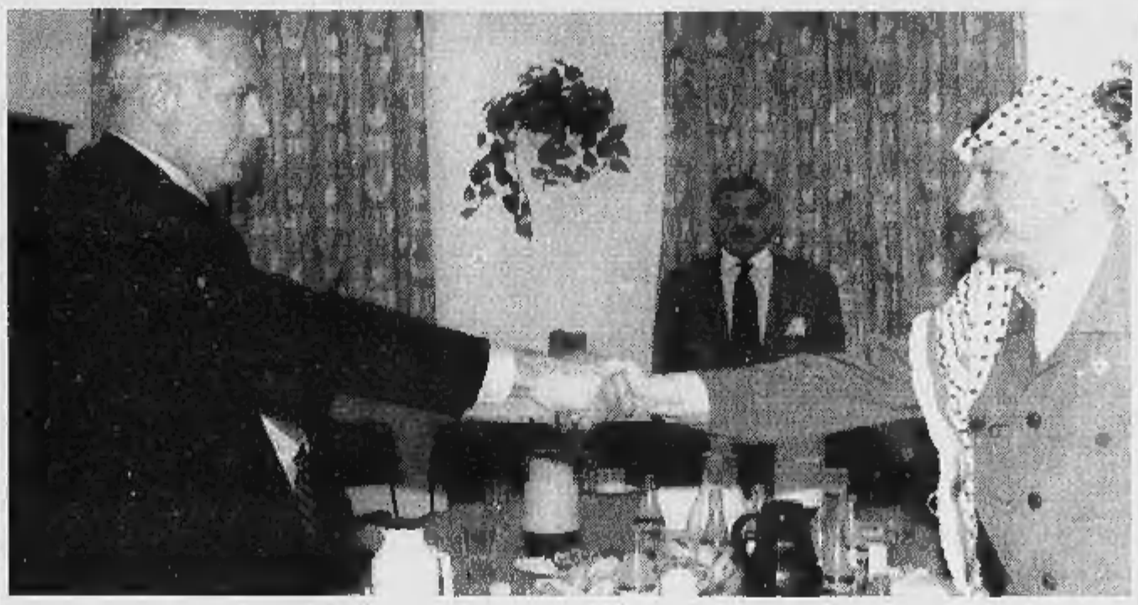
Ma dietro le quinte il premier è stato sottoposto nei giorni scorsi a formidabili pressioni: da parte dell'Egitto, che ha minacciato di annullare una grande conferenza economica; da parte di re Hussein; da parte del capo dello Stato Ezer Weizman; e anche da parte degli Stati Uniti, che si attendevano da lui un gesto costruttivo prima di confermare la data del suo prossimo incontro (lunedì) con il presidente Bill Clinton.

A Netanyahu Arafat ha fatto concessioni simboliche (scusandosi per l'articolo offensivo nei suoi confronti e rendendo omaggio alla politica di pace avviata dal conservatore Menachem Begin nei confronti dell'Egitto) ma non di contenuto, insistendo fino all'ultimo sulla puntuale realizzazione del ridispiegamento israeliano fuori da Hebron in tempi brevi.

In questa fase preliminare Arafat si è astenuto dal mettere sul tavolo una delle questioni più scottanti: quella degli insediamenti, che la settimana scorsa erano stati da lui definiti «una dichiarazione di guerra nei confronti dei palestinesi».

Anche Netanyahu ha evitato le polemiche: «Parleremo delle colonie quando inizieremo i negoziati sull'assetto definitivo nei Territori». Un cambiamento sensibile rispetto alle retoriche dichiarazioni di Begin e Shamir sul «diritto storico e inalienabile del popolo ebraico alla Giudea-Samaria», il nome biblico della Cisgiordania.

Aldo Baquis



La brevissima stretta di mano a nervi tesi fra Netanyahu e Arafat (FOTO REUTER)

L'ex premier laborista Peres battuto da Netanyahu vede il successore avviarsi sulla strada tracciata da lui e Rabin (FOTO REUTER)

Una giornata romana

Il leader dell'Olp oggi in Vaticano e dai politici

ROMA. A un anno di distanza dalla sua ultima visita, il presidente dell'autorità nazionale palestinese Yasser Arafat sarà in Italia da oggi fino a sabato, quando è previsto un suo intervento al convegno dello studio Ambrosetti a Cernobbio.

L'arrivo di Arafat è previsto a Ciampino alle 10,45 e il primo incontro del leader palestinese è con il segretario di Stato Vaticano, cardinale Angelo Sodano (l'incontro richiesto da Arafat anche per parlare della questione dello status di Gerusalemme). Non vedrà invece il Papa, in partenza per l'Ungheria. E non incontrerà neppure il ministro degli Esteri israeliano David Levy, anch'egli a Roma per dei colloqui con Dini. Il leader palestinese si recherà quindi a Montecitorio per un incontro con i presidenti delle Commissioni esteri della Camera, Achille Occhetto, e del Senato Giangiacomo Migone. Nel primo pomeriggio, alle 14,45, sarà in Campidoglio per un breve colloquio con il sindaco di Roma, Rutelli ha invitato, tra l'altro, le istituzioni ebraiche. Alle 16 lascerà il Campidoglio per recarsi alla Farnesina dove vedrà il ministro degli Esteri Lamberto Dini, quindi a Palazzo Chigi incontrerà il presidente del Consiglio Romano Prodi. Il leader palestinese ha in programma anche un incontro con il segretario del pds, Massimo D'Alema e con una delegazione dei socialisti guidata da Enrico Boselli. La giornata si concluderà al Quirinale con il presidente della Repubblica Scalfaro. [Ansa]

La pace inesorabile

Neppure il Likud la può fermare

Saltate le promesse elettorali di «Bibi»

ANALISI

LA FORZA DELLA STORIA

TEL AVIV

NON un sorriso, non neppure un'espressione di soddisfazione da parte di Benjamin Netanyahu e Yasser Arafat: Netanyahu si è alzato per primo, al di là del tavolo addobbato di fiori e di frutta, coperto da una tovaglia celeste, e ha teso ad Arafat la mano. Arafat si è levato dal suo posto lentamente e poi la stretta di mano è durata quel tanto che potesse consentire ai cameramen e ai fotografi di svolgere il loro lavoro, non un istante di più. I notabili israeliani e palestinesi, seduti a fianco dei loro capi, non hanno mosso un muscolo del volto: neppure i tessitori dell'accordo, neppure Dore Gold, il cervello di Netanyahu per le questioni palestinesi, neppure Saheb Erahat, uno dei tessitori della corsa convulsa verso questo incontro, giorno e notte nell'appartamento di Tel Aviv di Terje Larsen, il grande mediatore norvegese.

Se c'era bisogno che la pace si mostrasse ancora una volta nuda nella sua essenzialità, come un assoluto astratto, ineluttabile, ecco che ieri questo miracolo è avvenuto. Antipatia personale, incomprensione politica, persino ferite non rimarginabili (nel '76 Yonathan, il fratello di Bibi, perse la vita a Entebbe per mano palestinese), affermazioni e promesse fatte per catturare il favore del pubblico, niente ha potuto fermare questa difficile pace mediorientale.

Tutti ricordano la prima stretta di mano fra Rabin e Arafat: già allora la postura del corpo di Rabin, l'espressione contratta e affaticata del suo viso esprimevano il dolore del parto di Oslo. Eppure, Rabin aveva maturato l'idea che la pace fosse necessaria per convinzioni ideologiche e politiche. Non così Netanyahu, che ha impostato tutta la sua campagna elettorale sulla pericolosità del processo di pace, sull'inaffidabilità dell'interlocutore da lui più volte definito «ex terrorista», sulla sacralità di Hebron, sulla fretta eccessiva di Rabin prima, e poi di Peres, e persino sull'aver usato intermediari stranieri.

Ed ecco che questo incontro al check-point di Erez, sul limite di Gaza, avviene invece all'insegna di una fretta indiavolata, maggiore ancora di quella che Netanyahu aveva imputato a Peres, dovuta alla prossima partenza del primo ministro israeliano per gli Usa, verso un incontro con Clinton che esige da Israele un pegno elettorale; e dovuta anche alle pressanti informazioni dei servizi segreti sul pessimo umore dei Territori. Avviene sulla base di una ridiscussione della questione di Hebron che non cambierà di molto i termini originali dell'accordo, e della prossima apertura della West Bank e di Gaza, rimaste a lungo serrate mettendo l'economia palestinese in ginocchio. Nello stesso tempo però questa chiusura era la garanzia di sicurezza che sta alla base della politica di Netanyahu, e a cui evidentemente il premier si appresta a rinunciare. Gli accordi di oggi avvengono persino sulla base indispensabile della mediazione dello stesso «straniero» Larsen che Peres e Rabin avevano usato come mallevadore per gli accordi di Oslo 1 e Oslo 2; ora Bibi lo chiama «zadik», ovvero «un santo».

Arafat a sua volta con l'incontro di ieri è sceso dal podio su cui nei giorni scorsi aveva fatto mostra di terribile determinazione, promettendo l'Intifada, indicendo manifestazioni, usando parole di fuoco contro Netanyahu, definendolo «peggio di un nazista», come hanno riportato i giornali palestinesi. Si sa che ieri alle 4, un'ora prima dell'incontro, Arafat ha telefonato al suo interlocutore per scusarsi dell'incidente.

Persino la metodologia degli incontri degli ultimi giorni ripete lo schema di Oslo, tanto disprezzato un tempo da tutto il Likud: una sequenza di interminabili ore in maniche di camicia in cui palestinesi e israeliani prendono accordi non scritti (anche questa una metodologia escogitata in campagna elettorale) e si parla però anche molto dei propri figli, delle proprie mogli, della vita personale, insomma si crea un rapporto.

Mentre in queste ore una parte del Likud si batte il petto per aver visto il suo leader fare l'impensabile, stringere la mano al «terrorista Arafat», di fatto stanno cadendo in Israele un'altra barriera ideologica, un altro incubo dell'inconscio collettivo. Quando toccò a Rabin molti pensarono: «In definitiva, se lo fa lui...». Oggi tocca all'elettorato di Netanyahu attraversare lo stesso choc culturale che allora attraversò l'elettorato di sinistra. E intanto di nuovo il popolo palestinese sa che il suo Raiss è in sella, non è in crisi, ha saputo strappare di nuovo una promessa di pace e di prosperità al suo più potente vicino, e gli estremisti islamici sono costretti ad abbandonare il sogno di rovesciare l'antico capo, di una nuova Intifada.

Netanyahu e Arafat hanno avuto coraggio. Ora, alla luce del sole, dopo tante ore spese nel «canale segreto» come è stata chiamata la foresta d'incontri e di colloqui segreti di questi giorni, riprendono il cammino. Non per mano, come con Peres, una certo fianco a fianco.

Fiamma Nirenstein

MicroMega
La verità della poesia

3/96

Due sermoni inediti con originale a fronte di
Agostino d'Ippona

Carlo Maria Martini / Massimo Cacciari
Dialogo sulla modernità di Agostino

David Hume / Adam Smith
La religione come corruzione della moralità e della società

George Steiner
Due Cene: Socrate e Cristo

CEPU

CEPU, con 72 scuole in Italia e Tutors individuali, prepara agli esami universitari, garantisce a chiunque un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE

INFORMARSI NON COSTA NIENTE: CHIAMA SUBITO!

Numero Verde 167-01 10 74

72 SEDI IN ITALIA!

In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA CUNEO, NOVARA, VERCELLI

CEPU su Internet: http://WWW.odd.it/cepu E-mail:cepu@odd.it

FRANCIA

Il premier commissiona uno studio: «Per di più non c'è interesse economico»

Juppé: l'ora legale? Non serve più

«Un rito inutile e dannoso per l'organismo»

PARIGI. Quelle heure est-il? Il est midi. Che ora sono? L'una. Dall'anno prossimo ci potremmo trovare davanti a questa anomala situazione in Europa, con gli orologi di Roma e Parigi che si rincorrono ad un'ora di distanza. Questo perché ai francesi, secondo quanto ha annunciato ieri il loro primo ministro Alain Juppé, l'ora legale non piace più.

Basta con questo rito che due volte all'anno ci costringe a mettere mano a lancette e pulsanti di milioni e milioni di orologi, con questa supina accettazione di un'imposizione che non più motivo di essere e che ci sconvolge i bioritmi. I francesi, che ultimamente non perdono neppure più un'occasione per andare controcorrente, hanno deciso di farla finita. Il Primo Ministro ha spiegato che «il cambiamento dell'ora due volte l'anno è sempre meno compreso dai nostri concittadini e d'altra parte non presenta più interessi economici chiari. Così - ha tagliato corto - ho deciso di ripensare l'attuale sistema di cambiamento di orario».

La rivoluzione si compirà, sembra certo, nei prossimi sei mesi, l'intervallo concesso alla competente commissione in seno all'assemblea nazionale per procedere alla scelta definitiva di un orario unico, per fissare il calendario del passaggio al nuovo (vecchio) sistema solare per tutto l'anno, per smorzare i disagi provocati dalla novità e per integrare la posizione francese con le discussioni europee in corso.

A Bruxelles, infatti, è dal mese di marzo che si discute - in seno alla commissione europea - sul tema «ora legale sì ora legale no». Il nocciolo della questione è che l'ora legale è passata di moda, nel senso che secondo alcuni sono decaduti i motivi che l'originarono nel lontano 1976, quando l'Europa si divincolava a gran fatica fra le spire della grande crisi petrolifera. «Bisogna risparmiare energia», fu la parola d'ordine, e un'ora di sole in più - tra «austerity», riscaldamento razionato e domenica alterne per andare in gita - sembrò la soluzione ideale. Ben presto, però, si moltiplicarono le critiche: con un'ora in più di luce si inquina di più, i bioritmi dell'organismo sono alterati, soprattutto quelli di bambini e anziani, i cicli agricoli, dell'allevamento, sono impazziti. E, in fondo, nemmeno le 300 mila tonnellate di petrolio ufficialmente risparmiate - seppure fossero accertate - sarebbero risolutive.

La Francia, che ama definirsi con la Germania «locomotiva dell'Europa», si dice certa di essere all'appuntamento della moneta unica, nel 1999. Al massimo, avrà un'ora di ritardo.

Tullio Giannotti

LIBIA

Porta troppa acqua

Il fiume artificiale di Gheddafi allaga Tripoli

IL CAIRO. Dopo tanti anni di siccità, la popolazione della capitale libica può finalmente godere di una grande abbondanza di acqua. Anche troppa. L'acqua, portata a Tripoli dalle tubature appena inaugurate da Muammar Gheddafi per il grandioso progetto «Grande fiume artificiale», è così abbondante che trabocca da tutte le parti, ed ha inondato le strade del centro allagando le piazze principali della città. Lo ammette l'agenzia di informazione ufficiale Jana, aggiungendo che i tecnici idraulici stanno dandosi da fare per risolvere il problema. Tuttavia, sottolinea la Jana, anche l'allagamento di Tripoli «dimostra la grandezza del Grande fiume artificiale, la meraviglia di questo secolo». Il «Grande fiume artificiale» è stato inaugurato il 31 agosto, 27° anniversario del colpo di Stato che portò Gheddafi al potere. [Agi]

USA

Caso Whitewater

Arrestata in aula una testimone «Protegge Clinton»

WASHINGTON. E' stata arrestata in aula per «disprezzo della corte» Susan McDougal, chiamata a deporre al processo per lo scandalo Whitewater, per essersi rifiutata di rispondere a tre domande poste dal pubblico ministero sulla correttezza del presidente Usa Bill Clinton, compresa una domanda che contemplava l'ipotesi di falsa testimonianza di Clinton.

La McDougal, già giudicata colpevole di truffa, insieme a suo marito James, rischia ora un'ulteriore condanna a un anno e mezzo di carcere.

Due delle tre domande cui la McDougal non ha risposto vertevano sulla consapevolezza di Clinton dell'esistenza di un prestito, e di una proprietà della cooperativa Whitewater.

La terza domanda lasciata senza risposta suona così: «William Jefferson Clinton dichiarò il vero, nella deposizione resa al suo processo?». [Agi]

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

CITROËN PRESENTA LE OFFERTE CON I PIEDI PER TERRA

CITROËN ZX HARMONIE

1.6 BREAK

25.300.000

1.9 D BREAK

26.800.000

AIRBAG, CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO DI SERIE

Sembrano offerte dell'altro mondo, in realtà sono le eccezionali opportunità Citroën. Protagonista, Citroën ZX Harmonie Berlina e Break: la serie superequipaggiata che alla spaziosità e alla comodità di sempre, all'insuperabile tenuta di strada del retrotreno autodirezionale e alle brillanti prestazioni dei suoi motori aggiunge il climatizzatore, l'airbag lato conducente, il servosterzo e la vernice metallizzata. E adesso passiamo ai prezzi! Quelli della versione Berlina sono eccezionali come quelli del Break: a partire da **L. 22.800.000.** Passate all'azione.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

IN ALTERNATIVA: FINANZIAMENTI FINO A

15.000.000 IN 36 MESI

A TASSO ZERO (T.A.E.G. 1,20%) SUI PREZZI DI LISTINO

PREZZI SPECIALI O FINANZIAMENTI A TASSO ZERO SU TUTTA LA GAMMA CITROËN ZX

LE OFFERTE SONO REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI CITROËN

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA FIAT

«Rispettiamo tempi e criteri dell'Uem, ma di fronte alla frenata dell'economia non si può restare inerti»

DI PIETRO

«Non deve isterilirsi ai Lavori Pubblici e perdere tempo a discutere di chiese con De Mita»

PIVETTI

«Ha una grande passione politica e ha apprezzato il mio intervento Ma il nostro rapporto s'è fermato lì»

FOSSA

«Le nostre idee coincidono Guai a lasciare la via del rigore è ora invece di rivedere le pensioni»

«Non sono un pentito di Maastricht»

Romiti: «Di Pietro guidi un piano per il lavoro»

TORINO

In questo scorcio di fine estate, dall'ottavo piano di corso Marconi si gode un panorama già autunnale: le montagne sono spolverate di neve, diluvia su Torino, e sull'Italia piovono le «pietre» della recessione, della disoccupazione. Cesare Romiti, sorseggiando un caffè nel suo ufficio, non nasconde le preoccupazioni. Guarda l'orizzonte, squaderna documenti, rilegge la messe di articoli e commenti usciti sui giornali dopo la sua «sortita» al meeting di Comunione e liberazione a Rimini, quell'appello inatteso sul lavoro che non c'è e sui sacrifici per l'Europa, interpretato dai più come una sorprendente mutazione: il Falco che all'improvviso si fa Colomba, il cerbero che nei primi Anni 80 tenne testa a suon di licenziamenti alle rivolte operaie e alle derive terroristiche e che ora, sull'altare della lotta alla disoccupazione, pare persino disposto a sacrificare Maastricht... «Guardi - esordisce il presidente della Fiat aprendo una conversazione che durerà un paio d'ore - in questi giorni di cose ne ho lette tante, sul mio intervento di Rimini: alcune sensate e corrette, altre false, addirittura villane. Ma bisogna riconoscere che quell'intervento è servito ad avviare finalmente un dibattito di alto profilo». Che Romiti, adesso, vuol portare avanti, spiegando il senso di quella sua «famigerata» frase su Maastricht: «Partiamo dalla congiuntura. C'è chi parla di recessione, chi parla di un semplice calo: io non mi appassiono alla disputa terminologica, mi limito ad osservare che c'è un forte rallentamento della crescita, tanto che il Pil quest'anno non arriverà all'1%. La produzione frena, i consumi ristagnano. Come ho detto a Rimini, è un problema di tutta l'Europa, ripiegata sul suo modello sociale statico e iperprotetto, mentre il resto del mondo, dagli Usa al Giappone, dal Sud-Est asiatico alla Cina, sta marciando verso il nuovo». Così si spiega perché, nel Vecchio Continente, ci siano ormai 18 milioni di senza lavoro, un fenomeno di una gravità estrema». E così si spiega perché, in Italia, il fenomeno è ormai un'emergenza.

CIAMPI

«Non bastano i richiami alla fiducia. Urgono misure concrete»

Romiti scorre una tabella: «Guardi qua - dice -: dall'86 al '95 la disoccupazione è aumentata dal 9,7 al 10,3% al Centro e dal 16,5 al 21% al Sud. Come si fa a non avvertire il problema, a non farne una priorità per l'azione di governo? Non si può dire ai troppi giovani che cercano invano il lavoro da anni di pazientare ancora, senza una prospettiva concreta a breve: quei giovani alla fine si spareranno, o spareranno a noi...».

Ecco dunque il filo conduttore seguito da Romiti nel discorso di Rimini, concluso con quell'accenno perplesso sull'Unione monetaria. «Vede - chiarisce - io non sono certo un pentito di Maastricht. Con quel mio messaggio ai giovani di Cl non volevo certo proporre il rinvio unilaterale, da parte dell'Italia, di quel progetto, in cui continuo a credere fermamente. Le dico di più, condivido le conclusioni del vertice franco-tedesco: i criteri e i tempi di Maastricht non vanno modificati. Ma aggiungo che di fronte al rallentamento dell'economia e alla disoccupazione non si può restare inerti: occorrono iniziative immediate. Conosco Ciampi da anni, lo considero uno dei punti di forza del governo. Quando però lo sento affermare che tra l'Uem e la creazione di nuovi posti di lavoro c'è piena compatibilità, e che per superare la crisi serve uno sforzo di fiducia da parte di tutti, pur concordando con lui non posso non aggiungere che, prima di tutto, servono interventi concreti e urgenti, qui ed ora. Senza i quali quella compatibilità esiste solo sulla carta, e quella fiducia non si diffonde, non produce effetti».

Siamo dunque al solito «cahier des doléances» degli industriali, pronti a criticare, magari con un cappello in mano spesso vuoto, e senza mai una proposta da suggerire? Romiti scuote la testa e invece, dal suo cappello, di proposte ne tira fuori diverse: «Nel quadro di una verifica congiunta tra i governi europei, l'Italia potrebbe partire subito con proprie iniziative. Ad esempio, un serio programma di incentivi per sviluppare la microimprenditorialità, e un piano di valorizzazione e riordino delle attività turistico-culturali. Ma poi penso soprattutto all'istituzione di un'Alta autorità per gli investimenti in infrastrutture, un organismo costituito dal governo che accorpi le competenze dei singoli ministeri e superi le competenze degli enti locali e che, a partire dalle province con una disoccupazione oltre il 10%, faccia una verifica sulle grandi opere, ne gestisca la realizzazione, ne progetti di nuove. Eliminando vincoli burocratici e amministrativi, canalizzando i finanziamenti statali, comunitari e privati. Sarebbe poi possibile concordare a livello europeo che questi "costi" di investimento per lo Stato, come è per le aziende, siano esclusi dal conto economico, cioè dal bilancio pubblico. In sostanza, si potrebbe utilizzare da subito quell'elasticità "politica" che il Trattato prevede». Eppure, quando si parla di Authority c'è da temere il peggio: per un anomalo darwinismo dal quale s'è generato il «burosauro» italiano, gli organi sviluppano le funzioni, moltiplicano poltrone e poteri. Il presidente della Fiat taglia corto: «L'Autorità dovrebbe avere un termine di 3 anni, per realizzare il piano straordinario. E poi è questione di uomini: per esempio Antonio Di Pietro gode la fiducia dei cittadini, giusto? Si affidi a lui la guida di questa Autorità, invece di lasciare che si isterilisca ai Lavori Pubblici, e che si perda nelle beghe con De Mita sulla ricostruzione di due chiese».

Resta da chiarire, tuttavia, ancora un duplice aspetto variamente discusso in queste settimane. Il primo è il presunto «movente segreto» che avrebbe spinto il presidente della Fiat a suonare proprio ora il suo allarme: le macchine che non si vendono più nell'Italia malata dei consumi, insieme il riapprezzarsi della lira ecco i vantaggi competitivi sui mercati esteri? E quindi il tentativo di spingere Prodi a fare quello che già fece Balladur, con gli aiuti fiscali sull'auto? Romiti sbuffa, e comincia a frugare tra le carte: «Sì, lo so, tutti si sono chiesti cos'ha in mente, cosa vuole Romiti... Intanto, un paio di premesse. La prima: del dramma della disoccupazione io parlo da anni. Ricordo un convegno qui al Lingotto, dove presi da parte D'Antoni e gli preannunciai: nel mio intervento accuserò voi sindacalisti, che di chi non ha lavoro non vi preoccupate mai. La seconda: è vero che la svalutazione ha prodotto vantaggi competitivi per le merci italiane, ma intanto si è verificata dopo anni in cui la lira è stata sopravvalutata, e poi, nonostante la rivalutazione di questi ultimi mesi, le nostre vendite estere stanno aumentando: segno che la nostra forza dipende più dalla qualità e dal rinnovo della gamma che non dal cambio favorevole». Fatte le premesse, Romiti viene al punto: «Allora, leggo nel pertinente e garbato articolo di Eugenio Scalfari dopo il mio discorso di Rimini: "Dal mercato del lavoro mancano 3 milioni di unità, che significano 6 o 7 milioni di consumatori virtuali, ma non effettivi". Eccolo, è questo il movente che mi ha spinto a lanciare l'allarme. Le pare spregevole, una questione irrilevante che non merita attenzione? E badi bene, qui non sono in ballo gli interessi della Fiat, ma quelli del Paese».

Rimane poi un secondo aspetto, del Romiti-pensiero, su cui è utile indagare: quale modello di sviluppo economico ha in mente l'uomo che guida il più grande gruppo industriale italiano? «Riparto dall'articolo di Scalfari - risponde Romiti - che sostiene che il modello liberista di mercato, quello basato sull'equazione più sviluppo/più occupazione, non funziona in Italia. Ma altrove, e penso agli Stati Uniti, un sistema economico più libero dai vincoli dello Stato continua invece a generare sviluppo, innovazione tecnologica e posti di lavoro. E non è un caso che in Europa il Paese che avverte meno i morsi della crisi e della disoccupazione è la Gran Bretagna, che ha liberalizzato i mercati e privatizzato i servizi». Allora, secondo Romiti, «il problema non è quello di tornare a un modello basato sul vecchio ruolo dello Stato, ma quello di tentare un salto culturale, che riqualifichi le politiche economiche e riequilibri gli assetti di mercato, che premi il coraggio e la fantasia nell'arte di governo, il cambiamento e la flessibilità nel lavoro». Questo non significa scioglierle senza limiti, amorali e irresponsabili, gli schumpeteriani spiriti animali del capitalismo: «Io sono per il mercato, ma sono anche per le regole, perché come ho detto al meeting tra il mercato e la giungla non c'è un elemento in comune», chiarisce il presidente della Fiat. Che da Rimini in poi sembra aver riscoperto una dimensione forse inusuale, rispetto alla sua immagine convenzionale di manager duro e puro: un richiamo, molto più intenso che in passato, ai fondamenti etici dell'economia. Di qui i riferimenti al Papa e alla «Centesimus annus», i richiami a Gramsci o a Tocqueville, citato per ridefinire il concetto di solidarietà: «Un valore essenziale - aggiunge - ma di cui nel nostro Paese si è perso il significato autentico: lo sa che a Rimini quella platea di giovani mi ha tributato l'applauso più convinto proprio quando ho chiesto: è solidarietà quella che per garantire, oggi, certe prestazioni previdenziali, lascerà voi giovani senza pensione domani? Quei ragazzi hanno battuto le mani, peccato non ci fossero sindacalisti ad ascoltarmi».

«Non si può dire ai troppi giovani che cercano invano lavoro di pazientare ancora. Alla fine si spareranno o spareranno a noi»

«Nel mio presente c'è la Fiat. Nel mio futuro vedo tutto fuorché la politica. Con i partiti avrò sempre e solo rapporti da elettore»

«Ho detto una volta al segretario della Cisl D'Antoni (nella foto in basso) che il sindacato non si occupava di chi non aveva lavoro»

«Eugenio Scalfari (nella foto) ha ragione: dal mercato del lavoro mancano 3 milioni di soggetti cioè 6-7 milioni di consumatori»

A proposito di sindacalisti, non si può non far notare a Romiti un altro elemento che suona un po' contraddittorio, nella linea degli industriali: da un lato la preoccupazione sui consumi, dall'altro la linea sui rinnovi contrattuali, metalmeccanici in testa. Il numero uno di corso Marconi s'infervora: «Guardi, noi il contratto dei metalmeccanici lo vogliamo fare, e in fretta. Ma lo vogliamo fare nell'interesse del Paese, che oggi è quello di contenere le spinte inflattive, attenuate grazie al cambio e agli accordi del luglio del '93, e di salvaguardare la competitività delle imprese. Ora, le do tre dati: tra il '96 e il '98 il costo del lavoro aumenterà del 20%, con un'inflazione media in Italia del 10% e in Europa dell'8%. Questa è la realtà, di cui bisogna tener conto. Per uscire da questa situazione bisogna impegnare la fantasia. E' certo che ai dipendenti va riconosciuto, per il passato, quanto previsto dagli accordi di luglio per l'inflazione, mentre per il futuro ci possono essere diverse soluzioni».

Ma un altro rapporto su cui ragionare col presidente della Fiat, oltre che quello con i sindacati, non può non essere quello fra l'industria e la politica, tra i Poteri Forti e il governo. Rapporto altalenante: storicamente improntato al collateralismo, poi più incline al «frontismo» nella stagione recente della Sinistra al potere e di Giorgio Fossa al vertice della Confindustria, ma poi ancora mitigato, all'insegna di un ecumenico «lunga vita al governo dell'Ulivo», dopo l'incontro di luglio con Prodi nell'Auditorium di Viale Astronomia. E ora? «Abbiamo guardato a questo governo con molte speranze - ammette subito Romiti - visto il buon livello qualitativo della compagine. E poi non ha senso immaginare che l'industria scommetta su governi di breve durata: per noi imprenditori la stabilità politica è un fattore decisivo. Ma poi c'è stata qualche delusione: siamo rimasti colpiti dalla manovra aggiuntiva, dai rincari del costo del lavoro che contenava. Oggi aspettiamo i fatti, e su quelli misureremo il governo». Fatti che poi, alla stretta finale, per il presidente della Fiat sono essenzialmente due: la Finanziaria e le privatizzazioni. E fatti sui quali, nonostante le presunte voci di frattura successive al «revisionismo» di Romiti su Maastricht, c'è invece sempre stata una piena identità di vedute tra il numero uno di Corso Marconi e Fossa. «Guardi - si schermisce il presidente della Fiat - ho parlato con Fossa al suo ritorno dal Messico, e abbiamo riso di certe cronache dei giornali. Siamo d'accordo su tutto: lui so bene che le mie osservazioni su Maastricht non significano in nessun modo che il governo, con la prossima Finanziaria, deve abbandonare la via del rigore. Non si può aumentare la pressione tributaria, ma i tagli vanno fatti, eccome. Sulle pensioni si dovrebbe intervenire subito, per esempio su quelle di anzianità. Ma aggiungo che anche nella spesa corrente i risparmi possibili sono tanti. Perché lo Stato non comincia a trasferire all'esterno certi servizi? Lei pensi che in Fiat stiamo pensando di terziarizzare persino una parte della contabilità: perché i ministeri non studiano soluzioni analoghe? Ci vogliono coraggio e fantasia: ecco cosa ci si aspetta da un governo di legislatura». Anche per questo, un piano straordinario per l'occupazione renderebbe più agevole una politica di scambio, al tavolo della trattativa con le parti sociali sui tagli alle spese e sulla flessibilità del mercato del lavoro: «Una priorità - ricorda Romiti - giudicata indispensabile persino da economisti del pds come Salvati, e da organismi internazionali come l'Ocse».

FAZIO

«Non credo che voglia davvero privatizzare le grandi banche»

L'altro campo nel quale poi, per Romiti, servirebbe altrettanto coraggio e molta più determinazione è quello delle privatizzazioni. «Ha visto come è andata sulla Stet: una vaga soluzione di compromesso. Io non ho nessuna certezza, ancora, che la Stet sarà privatizzata sul serio. Ed aggiungo che ancora minori sono le certezze che ho su un altro fronte, quello delle privatizzazioni bancarie: lei crede che il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ne sia poi così entusiasta? Io no, non ci credo: so che questo gli dispiacerà, ma è così. Me lo conferma un caso esemplare, il Banco Napoli: sono tutti contenti perché si sta privatizzando, ma quel disastro andava risolto anni fa, non oggi».

Sulle vendite dello Stato padrone Romiti resta insomma pessimista, «perché - spiega - constato che non marciano né quelle grandi né quelle piccole, a partire, che so dalle farmacie comunali, e perché vedo in giro che la proprietà pubblica continua ad essere considerata da troppi uno strumento di potere o di pressione. E badi che non penso solo a Bertinotti, che almeno ha il pregio di dire chiaramente quello che pensa: no, purtroppo il partito degli statalisti è molto più esteso...». E però anche su questo, con Romiti presidente della Fiat, grande estimatore e sodale di Enrico Cuccia e della galassia Mediobanca, non si può non sollevare l'obiezione ricorrente: i politici, nelle privatizzazioni, temono che i gioielli venduti finiscano nelle mani dei «soliti noti», e che si perpetui per questa via quel «capitalismo delle stanze chiuse» contro il quale si è scagliato persino Prodi alla Camera. Romiti scatta in piedi, e va dritto verso una parete, alla destra della sua scrivania. Prende un quadro incorniciato, e comincia a leggere: «"Non si può rafforzare il debole rendendo più debole il forte, non si può aiutare il piccolo abbattendo chi è grande"... Sa chi le diceva queste cose? Abramo Lincoln nel 1865. Per me sono ancora vere, oggi. E gliele cito perché la storia dei cosiddetti Poteri Forti è ormai solo un alibi, per continuare a non vendere nulla. Se poi i politici sono preoccupati degli appetiti della Fiat, stiano pure tranquilli, noi non siamo interessati alle aziende che lo Stato deve vendere. In un'audizione in Parlamento ho persino detto: avete paura del nostro "strapotere"? Bene, fate una norma di legge che vieta alla Fiat di comprare aziende pubbliche in via di cessione: ci va bene lo stesso, purché le facciate, queste privatizzazioni, una volta per tutte! Altrimenti, come politici non sarete più credibili, perché la gente ha più coraggio di voi, i giovani non sono conservatori come pensate».

Botte e ribotte, Romiti, sui ritardi della politica, sull'esigenza che maturi, attraverso le riforme istituzionali, una cultura finalmente bipolare e un modello costituzionale più sensibile ai valori del mercato. Lo ha fatto al convegno di «Liberal» a Milano, lo ha ripetuto a Rimini, ci torna sopra oggi, nel suo studio di corso Marconi. Un'insistenza che a volte è parsa addirittura «sospetta»: esiste dunque un «partito» di Romiti? E questa uscita di Irene Pivetti, che lo vorrebbe al suo fianco in una nuova formazione di centro moderato, è una cosa seria o una boutade di fine estate? Romiti fa una pausa, e sorride divertito: «Guardi, la Pivetti la conosco da tempo, è una signora colta, molto determinata e con una grande passione politica. Malgrado la giovane età, ha retto la carica di presidente della Camera con grande capacità, con grande dignità. Lei ho apprezzato il mio intervento di Rimini, e questo mi ha fatto piacere, ma il nostro rapporto si è fermato lì...». Il partito, il centro moderato: Romiti si alza, dà un ultimo sguardo alle montagne innevate e conclude: «Tutto fantasie. Nel mio presente c'è la Fiat che è un impegno totale, nel mio futuro vedo tutto, fuorché un impegno politico. Con la politica ho ed avrò sempre rapporti solo in quanto elettore. Ma dai partiti continuerò, come cittadino, ad esigere uno sforzo di fantasia, una disponibilità al cambiamento. La fase che viviamo somiglia un po' al dopoguerra: con la differenza che allora era tutto distrutto, ma c'erano le speranze, gli ideali. Oggi c'è più benessere, ma quelle speranze e quegli ideali si sono smarriti. E' il momento di rilanciarli, con l'azione pratica e con qualche scommessa coraggiosa. E' così che si ricrea la fiducia nel Paese: non solo con le parole, pur autorevoli, del ministro Ciampi».

Massimo Giannini

Telese, alla festa della Vela gettate le basi per un'intesa fra ministro degli Esteri e ccd

Fra Dini e Mastella è nato l'idillio

Prende quota il Centro, primo test alle amministrative

TELESE
DAL NOSTRO INVIATO

Nel suo lessico variopinto e un po' sperimentale, Clemente Mastella sta raccontando la sua idea di centro e al suo fianco c'è un signore distinto che fa sì con la testa. Sorpresa: quel signore è Lamberto Dini che nelle ore calde dell'escalation bellica è qui nelle valli beneventane a disquisire di centro. Papale papale Mastella dice: «Non chiediamo a Dini di passare di qua subito, perché non gli conviene... Ma intanto potremmo sperimentare qualche accordo locale...». Ed ecco come risponde a Mastella il ministro degli Esteri del primo governo progressista dell'Italia repubblicana. L'incipit di Dini è impegnativo: «Presidente Mastella...». E poi: «Sarà sulle riforme costituzionali che si giocherà la capacità dei moderati di riprendere una capacità di aggregazione», ma il partito di Dini «prenderà l'iniziativa in due grandi città per mettere assieme i moderati».

Difficile dire se il «patto di Telese» alla festa del ccd tra il presidente (del ccd) Mastella e Lamberto Dini passerà alla storia, ma il ministro degli Esteri ha fatto una promessa impegnativa: quella di «smarcarsi» dall'Ulivo e lanciare alle prossime elezioni amministrative - primavera-autunno 1997 - due candidature forti sulle quali trascinarsi dietro partiti ed elettorato moderato. Dini non lo ha detto, ma ha già un candidato in testa per Milano: l'ex presidente dei deputati di Forza Italia, Vittorio Dotti. Ma Dini, anche se non ha ancora candidature forti, pensa a Roma, pensa a Torino, ha deciso di trasformare le prossime amministrative nel primo test per costruire la sua terza età politica: possibile leader di uno schieramento moderato, dopo essere stato premier del primo governo tecnico e ministro degli Esteri del primo governo progressista.

L'apertura di Dini è un gran bel colpo per Clemente Mastella, padre padrone di questa festa nazionale del ccd: lui, Casini e D'Onofrio - fino a qualche anno fa i «cugini di campagna» del Polo - sono riusciti ad ospitare a Telese in pochi giorni tutti i possibili big del Polo del futuro, Dini, oggi Di Pietro, due giorni fa Pivetti e Segni.

Al dibattito di ieri alla festa della Vela, oltre a Mastella e Dini, hanno partecipato anche due uomini che si detestano e che però sarebbero indispensabili per un futuro Centro: il segretario del cdu Rocco Buttiglione e quello del ppi Gerardo Bianco. E dopo due ore di schermaglie tra i quattro, la somma è presto fatta: Mastella, Buttiglione e Dini sono interessatissimi a ritrovarsi prima o poi tutti assieme e fare qualche esperimento già fra pochi mesi, mentre Gerardo Bianco per ora non ci sta.

E il dissenso ha preso corpo in alcuni duetti saporitissimi. Protagonista un Gerardo Bianco ironico, in gran forma. Rocco Buttiglione, dopo aver sentito parlare Dini, sottoscrive subito l'idea di immaginare la nascita di «un Centro unito» e dice di essere d'accordo con il ministro degli Esteri quando afferma che moderati non «significa essere per il "o-o" ma per il "è-è"». Non è subito chiaro quel che voglia dire il professore che chiarisce: «Moderati non sono quelli che dicono o solidarietà o efficienza, ma solidarietà e efficienza». Bianco lo sfotte: «Buttiglione avevo capito è-è, invece tu volevi dire *et* contrapposto all'*aut aut*... Purché quel tuo et et non sia un Et, un mostro...». Buttiglione, seduto allo stesso tavolo, non sorride.

E più tardi, Dini, alludendo ai popolari dice: «Sarà sulle riforme costituzionali che si vedrà la capacità di rinnovamento dei moderati e forse qualcuno dovrà assumere posizioni meno conservatrici». Bianco al volo: «Se è conservatore chi difende i valori della Costituzione e del Parlamento, io sono orgoglioso di essere conservatore...». E Bianco, l'isolato di questa giornata centrista, chissà se alludeva proprio a Dini, quando ha detto: «Guai ai trasformismi, alle foglie al vento, il trasformismo va bandito...». E ancora rivolto a Buttiglione: «Ma perché tu che sei amico di Kohl, sei contro il cancellierato?».

Fabio Martini

IL 14 SETTEMBRE

Anche Berlusconi marcia

VERONA. Bossi organizza le catene umane per unire idealmente il Po al mare? Benissimo. Silvio Berlusconi ha in mente una serie di manifestazioni di piazza, anzi, più semplicemente, delle marce, che dovrebbero far scendere in strada centinaia di migliaia di persone, forse milioni. E il segreto è nelle motivazioni di queste marce: argomenti che toccano la gente da vicino, la coinvolgono, la spingono a partecipare. Il 14 settembre, in occasione di un convegno di organizzazione della struttura del suo movimento, il cavaliere lancerà questa nuova iniziativa che consisterà in una serie di marce «a tema». Una per la libertà dal fisco, un'altra per la libertà dalla burocrazia, e infine una della giustizia ingiusta. «Porteremo in piazza milioni per persone - ha detto ieri sera il cavaliere - per dimostrare la forza vitale del movimento e per confermare, se ancora ce ne fosse bisogno, che sono in piena attività e non, come qualcuno vorrebbe insinuare, in disarmo». [r. i.]

Nella foto sopra
Gerardo Bianco e il ministro della Sanità Rosy Bindi
A sinistra Lamberto Dini

L'ex premier per Milano pensa a Vittorio Dotti ma avrebbe pronti candidati anche a Roma e Torino

IN **BREVE**

RIFONDAZIONE: VIA DALLE GIUNTE. Rifondazione comunista invita il pds a «rompere» con la Lega nelle giunte locali. «Non vi possono più essere margini di ambiguità nei confronti di chi professa la divisione del paese e semina una cultura razzista che potrebbe avere tragici epiloghi - afferma Marco Rizzo, coordinatore della segreteria comunista - su questo terreno il pds deve superare gli indugi e rompere definitivamente l'alleanza con la Lega in tutte le amministrazioni locali, a partire da quella più importante del governo regionale del Friuli Venezia-Giulia».

BATTAGLIA NAVALE SUL PO. La sera di venerdì 13 settembre Umberto Bossi, a bordo del battello «Valentina» insieme con i suoi «ufficiali», non sarà l'unico navigatore sulle acque torinesi del Po. A fargli compagnia, a bordo del battello gemello che svolge servizio di linea sul fiume - il «Valentino» -, ci sarà infatti il Verde Carlo Ripa di Meana che percorrerà il fiume insieme a immigrati, *sans papier*, politici e intellettuali. Prefetto e questore stanno approntando orari differenti per evitare la «battaglia navale» sul fiume.

Berlinguer

ITALIA A SCUOLA. «La scuola unisce: chi studia Manzoni o Verga non si chiede dove siano nati». Così il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer intervenendo alla Festa della Vela a Telese Terme risponde a Bossi. «Il messaggio di odio lanciato dal leader della Lega - continua - deve essere respinto con un messaggio di amore e di appartenenza alla nazione italiana».

LA DANZA DELLA PIOGGIA. «Penso che a Roma organizzeranno la danza della pioggia. E' l'unica cosa che possono fare per frenare i milioni di persone che si riverseranno sulle rive del Po». Umberto Bossi passa da un comizio all'altro con la «certezza» che «tutto va a gonfie vele» per la «grande festa che segnerà la nascita della Padania».

GIUDICE IN PATERNITA'. Alessandro Rosato, il gip che fece arrestare Renato Squillante, andrà in permesso «paternità» da gennaio, quando la moglie finirà il periodo di maternità. La cosa contribuirà a creare problemi di funzionamento all'ufficio gip: per richiamare l'attenzione sugli organici, già ridotti, i gip di Roma stanno pensando di presentare una domanda di trasferimento di massa. [r. i.]

IL CASO

LA PADANIA DIVISA

Cacciari: una grande manifestazione nazionale, ma dopo il 15

Nord-Est, vertice dei sindaci

Bossi: chi ci va è fuori dal partito

Speroni ottimista «Per il giorno dell'indipendenza non c'è più un pullman libero»

Il segretario della Lega Umberto Bossi

MANCANO ancora dieci giorni all'*Indipendence day* della Padania. I marziani di Bossi risaliranno il Po con la stessa baldanza degli extraterrestri del film di Roland Emmerich che ha fatto impazzire Clinton. Ma un primo effetto, la rivoluzione di Bossi l'ha già ottenuto: nel Nord-Est il fronte dei sindaci si è spezzato.

Il senatur mostra i muscoli per tenere unita la sua pattuglia: i leghisti che questo pomeriggio varcheranno la porta del Motel Agip di Marghera per partecipare al vertice del «movimento dei sindaci del Nord-Est» saranno espulsi dal partito. Ma a sentire Giuseppe Covre, sindaco leghista di Oderzo e promotore del movimento, il coordinamento di oggi è abusivo. «C'è stata una riunione segreta martedì mattina - spiega al telefono - cui hanno partecipato soltanto i sindaci dell'Ulivo. Ma il movimento, ai bei tempi in cui è nato, era il movimento di tutti. E non si era mai occupato di scelte politiche. L'idea di invitarci al coordinamento per chiederti "un chiarimento definitivo" sulla nostra posizione è assurdo. Queste iniziative dimostrano soltanto che la sinistra vuole impadronirsi del movimento. Come diceva Bossi, d'altra parte...».

La riunione di oggi, comunque, non sarà soltanto un processo in contumacia ai leghisti. Sul piatto ci saranno le contromisure alla conquista leghista del Po: «Niente contromanifestazioni - annuncia il sindaco di Venezia Massimo Cacciari -. Di marce e sfilate che servono spontaneamente ce ne sono già molte. Certo, una grande manifestazione bisognerà organizzarla: un'iniziativa forte, del tutto autonoma da Bossi, che abbia una sua identità e che rilanci il progetto federalista e l'effettiva autonomia degli enti locali. Quando? Dopo il 15, naturalmente...».

Alla dichiarazione d'indipendenza, nel cuore della sua città, Cacciari non ci sarà. «Se fa bello prendo la bicicletta - taglia corto - e me ne vado al Lido». Molti dei sindaci del Veneto, anche dentro la Lega - ci andranno solo per curiosità. «Il partito non ci obbliga - spiega Covre - Bossi sa bene che la nostra è una carica istituzionale che ci pone dei vincoli. Io, quella domenica, ho un impegno professionale a Venezia: unirò l'utile al dilettevole, andrò ad assistere ai nostri riti. Curiosità? La chiamerei *suspense*, piuttosto. Anche grazie al clima di attesa creato dai giornali, quello del 15 settembre è un grande evento. E molti vorranno esserci per poterlo raccontare».

Tra i molti che potranno dire «c'ero anch'io» mancheranno i giornalisti stranieri: se ne sono già accreditati una cinquantina, compreso un cronista giapponese dell'*Asahi Shimbun*. La Lega, intanto, si sta preparando al gran giorno: lunedì il consiglio federale deciderà i nomi dei candidati al governo provvisorio della Padania, per le libere elezioni che si svolgeranno nelle cabine disloca-te sul Po. «Ma non chiedetemi dove», mette le mani avanti Giancarlo Pagliarini, presidente del «governo del sole». Non è chiaro come si voterà: «Non so se useremo schede o palline», continua Pagliarini. E non si sa neppure se i nomi proposti dal consiglio federale saranno gli stessi dell'attuale «governo» di Mantova. Si fanno più precisi, invece, i contorni geografici della Padania: «A Sud fino a Marche e Umbria comprese, a Est fino a Trieste, che avrà uno statuto particolare: né Padania né Italia, ma del tutto autonoma».

Quanto ai possibili partecipanti alla catena umana sul Po, l'ex ministro delle Riforme Francesco Speroni fa sapere che gli autobus per la rivoluzione sono esauriti. «Non si trova più un pullman disponibile - spiega -. Ed è difficile sapere quanti verranno in moto, in elicottero, a nuoto, in bicicletta oppure a piedi. Comunque siano nell'ordine delle centinaia di migliaia e forse superiamo il milione di persone...».

Guido Tiberga

IL CASO

INCHIESTA IMI SCONTRO TRA GIUDICI

Il professionista arrestato in primavera per i 29 milioni in franchi svizzeri ricevuti dagli eredi Rovelli

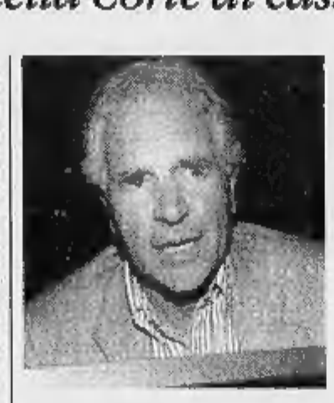
«Pacifico, una sentenza basata su congetture»

Duro attacco della Corte di cassazione ai giudici di Milano

ROMA

SOLO «mere congetture» e non «elementi certi». Così la corte di Cassazione valuta le accuse su cui i giudici di Milano decisero nella primavera scorsa l'arresto dell'avvocato romano Attilio Pacifico per corruzione in atti giudiziari nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sulla vicenda Imi-Sir. Al centro dell'indagine, la cospicua somma di danaro (quasi 29 milioni in franchi svizzeri) che Pacifico, per ragioni ancora non spiegate, ricevette dagli eredi dell'imprenditore Nino Rovelli.

«Il punto di forza dell'impianto accusatorio - scrivono i giudici della Cassazione - risulta incentrato nelle dichiarazioni degli eredi Rovelli, confortate dalla documentazione bancaria acquisita circa le somme di danaro date a Pacifico. Ma il collegamento tra le ingentissime somme e le vicende relative alla causa Imi-Rovelli appartiene all'area delle mere congetture». La Cassazione ha così accolto il ricorso presentato dai difensori di Pacifico, Franco Patanè e Alfredo Quattrocchi, annullando la decisione del tribunale di Milano di non revocare l'ordine di custodia cautelare emesso contro Pacifico. A questo punto, dopo la decisione della Cassazione, i giudici del riesame di Milano dovranno riprendere in considerazione le questioni sollevate da Patanè e Quattrocchi e respinte con un'ordinanza del 3 giugno scorso. Contro la decisione di non accogliere la richiesta di nullità dell'ordine di custodia cautelare, la difesa di Pacifico aveva presentato alla Cassazione quattro motivi di opposizione, denunciando, tra l'altro, anche la violazione delle norme sulla competenza territoriale». In proposito, l'avvocato Franco Patanè sottolinea come «la Corte suprema abbia voluto ricordare ai giudici di merito che esiste il divieto di ritenere indizi di colpevolezza le mere congetture, per evitare l'uso distorto del libero convincimento, così come ha fatto il tribunale di Milano che ha eluso l'obbligo costituzionale di motivare seriamente, secondo i canoni processuali, il provvedimento restrittivo della libertà personale dell'avvocato Attilio Pacifico». «La corte di Cassazione - ha commentato ancora Patanè - ha censurato la metodologia seguita dai giudici di Milano, che hanno voluto dare valenza di fatti storici ad opinioni derivate dal sospetto di illiceità arbitrariamente vaganti nel processo civile Imi-Rovelli». E' la rivincita dell'avvocato Pacifico, visto che - come sottolinea il suo difensore - «il supremo collegio di legittimità ha posto in luce l'anomale posizione processuale». Ma è una magra vittoria dal momento che «per l'esistenza di inesplicabili ed assurdi cavilli procedurali, rimane in carcere, dove è da molti mesi», critica Patanè.



Ma il legale resta in carcere Domiciliari invece per Giovanni Acampora

L'avvocato romano Attilio Pacifico

Arresti domiciliari invece per un altro personaggio dell'inchiesta Imi-Rovelli, l'avvocato Giovanni Acampora. La decisione è stata presa ieri dal gip del tribunale di Milano. Lo ha reso noto, a Perugia, l'avvocato Fabio Dean, che difende Acampora insieme all'avvocato Guido Viola. Acampora venne arrestato il 17 maggio scorso, per concorso in corruzione con altri indagati. E' accusato di aver percepito 13 miliardi di lire per aver contribuito ad aggiustare la causa civile tra la società Sir di Rovelli e l'Imi. L'avvocato ha sempre respinto gli addebiti, sostenendo che il denaro ricevuto dagli eredi di Nino Rovelli era «solo il lecito compenso per le sue prestazioni professionali. Acampora è coinvolto anche nell'inchiesta sul presunto aggiustamento di un processo a carico del costruttore Renato Armellini. [st. c.]

Il cardinale di San Paolo che sfidò la dittatura

Arns: il Papa viaggia troppo lascia la Curia a briglie sciolte

SAN PAOLO. «Il problema del Papa è che lascia la Curia a briglie sciolte». Questa la critica rivolta al Pontefice dallo «storico» cardinale di San Paolo del Brasile, Paulo Evaristo Arns, a pochi giorni dalle sue dimissioni per limiti di età. Il porporato di 75 anni, che sfidò ripetutamente la dittatura militare brasiliana difendendo perseguitati politici, teme che come suo successore alla guida «del più grande agglomerato urbano cattolico del mondo» venga scelto un «conservatore» e si lamenta di non essere stato consultato al riguardo dal Vaticano.

«Giovanni Paolo II governa poco - ha affermato al quotidiano "O estado de S. Paulo" - la mia impressione è che a governare sia la Curia, orientata dal Papa. Con Paolo VI era diverso. Lui governava di fatto attraverso la Curia. Sapeva tutto quello che succedeva, chiamava le persone, controllava. Questo era possibile perché lui aveva fatto parte della Curia per molto tempo, era cresciuto al suo interno. Questo Papa s'interessa molto di più di viaggi, di pregare, di essere missionario, che di occuparsi della Curia. Lascia tutto a loro». Il cardinale dice di aver detto questo al Papa «ma lui non vuole saperne». [Ansa]

PRECISAZIONE

Nell'intervista di ieri a Bossi, alla domanda «In molti stanno chiedendo l'intervento di Scalfaro contro i rischi della secessione» la risposta del leader del Carroccio, nella titolazione, è risultata: «Scalfaro? La sua voce è un mugugno che viene dall'oltretomba». In realtà la risposta di Bossi, come appare nel testo, è stata: «La loro voce è un mugugno che viene dall'oltretomba. Il vento del Po lo disperderà». Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

Il magistrato di Roma alla Direzione generale delle carceri, Borrelli candidato alla superprocura

Coiro apre il valzer delle procure

Se sarà trasferito il suo posto forse sarà occupato da Vigna

Sarebbe così evitato il trasferimento per «incompatibilità funzionale» Il Consiglio superiore della magistratura dovrebbe decidere la prossima settimana

ROMA. «Sì, ho letto anch'io, non ne so nulla». Non dice altro che questa piccola bugia, il procuratore di Roma Michele Coiro, dopo aver visto stampate su un quotidiano le indiscrezioni vecchie di oltre un mese sulla sua partenza per un alto incarico ministeriale, la Direzione generale delle carceri italiane. Da giorni, con gli amici e i collaboratori più stretti, Coiro discute una decisione che gli eviterebbe il «processo» pubblico davanti al Csm, fissato per martedì prossimo. E in cuor suo l'ha ormai presa: gli offriranno l'incarico accetterà.

In questo modo si archivierebbe d'ufficio la pratica del trasferimento per «incompatibilità funzionale», proposto a maggioranza dalla prima commissione, in seguito al «caso Squillante». E si aprirebbe un giro di poltrone fra procuratori lungo tutta la penisola, da Milano a Palermo passando per Firenze e naturalmente, Roma, dove ci sono da assegnare diversi uffici: quello di Coiro, la Superprocura antimafia, il capo dei gip. Il toto-procuratori è già scattato, e coinvolge tutti i nomi più in vista della magistratura inquirente, da Caselli, a Vigna, a Borrelli. Formalmente, però, non c'è ancora nulla di deciso. Ufficialmente il *plenum* del Csm è convocato per il 10 settembre, per discutere il trasferimento di Coiro che dovrebbe presentarsi assistito dal «avvocato» difensore, Gian Carlo Caselli. Ma prima di quella data, dovrebbe arrivare la proposta del ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, di nominare Coiro al Dap, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Flick è più che orientato a chiamare Coiro al ministero, ma la richiesta passerà comunque al vaglio del Csm, che deve mettere il procuratore di Roma «fuori ruolo».

Un passaggio tecnico, che non dovrebbe porre problemi. Ma Flick vuole qualcosa di più: evitare che sulla sua scelta sorgano polemiche; che si dica - per esempio dalle correnti della magistratura associata schierate per il trasferimento di Coiro - che il governo dell'Ulivo è andato in soccorso di un magistrato di sinistra; che qualcuno giudichi inopportuna questa scelta. Il presidente dell'Associazione magistrati Nino Abbate, leader della corrente *Unità per la costituzione*, dice: «Vediamo che succede, momento posso fare dichiarazioni. poi ammetto che sta rientrando a Roma dalle vacanze proprio per «affrontare questo problema», che evidentemente esiste.

Dal *Movimento per la giustizia*, la corrente che secondo alcuni ha soffiato sul fuoco caso Coiro-Squillante per mettere in difficoltà *Magistratura democratica*, Mario Almerighi lancia segnali concilianti: «Un magistrato Michele Coiro, per la sua professionalità e capacità, darà sicuramente un forte contributo al rilancio, peraltro già in corso, del ministero di Grazia e Giustizia». E il «laico» del Csm indicato dal pds Carlo Federico Grosso, che in commissione s'è astenuto sul trasferimento di Coiro chiedendo invece valutazione disciplinare, dice che la nomina al Dap non sarebbe una sorpresa, ma modo elegante per sottrarsi a un giudizio che poteva essere negativo da parte del Csm, e una grossa ciambella di salvataggio lanciata a Coiro dal ministro».

La ciambella, secondo altri, serve in realtà anche al Csm, che al *plenum* di martedì si sarebbe comunque spaccato. Le previsioni danno Coiro trasferito con 17 voti a favore e 14 contrari, ma con lo scrutinio segreto si potrebbero inserire i «franchi tiratori» ribaltando un verdetto che ogni caso si giocherebbe su uno o due voti. La nomina al Dap eviterebbe un dibattito infuocato e un esito incerto destinati a lasciare dei segni. E darebbe un'accelerata quel valzer delle procure sul quale circolano da tempo voci e indiscrezioni.

Attualmente è libera la poltrona della procura nazionale antimafia, per la quale sono in corsa i procuratori di Milano Borrelli, di Firenze Vigna e di Caltanissetta Tinebra. Il favorito finora era Vigna, che però potrebbe rinunciare quell'ufficio per andare alla procura Roma lasciata libera da Coiro. Altro magistrato interessato alla capitale sarebbe il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena. Se Vigna andrà a Roma, c'è chi prevede che Superprocura toccherà a Borrelli, che in realtà aspira al posto che fu suo padre, corte d'appello di Milano; altre voci prevedono la conferma di Bruno Siclari per un altro anno, in attesa della pensione, e una successiva nomina di Gian Carlo Caselli, che potrà lasciare Palermo solo dopo il 15 gennaio '97. Chi indica Borrelli alla Superprocura dice anche che a Milano reggerà l'ufficio Gerado D'Ambrosio, in attesa dell'arrivo di Caselli. Per Palermo sarebbero in corsa il procuratore di Caltanissetta Tinebra e l'attuale aggiunto Guido Lo Forte. Ma il ciclone di Mani pulite, direttamente indirettamente, ha liberato anche altre due poltrone importanti che aspettano di essere rioccupate: la procura generale di Milano la presidenza del gip di Roma.

Giovanni Bianconi

IL TOTOPROCURATORI

Le «verità di Brusca» alla prova di Capaci

Primo interrogatorio del pool di giudici che in mattinata aveva preparato la linea d'azione Oggi il confronto prosegue

ROMA. Nuovo appuntamento davanti a Giovanni Brusca, ieri, per i magistrati delle tre procure che sono alle prese con il caso di questo strano pentimento. I giudici si sono visti prima nella sede della Superprocura per un lungo vertice. Poi, dopo pranzo, si sono spostati in massa a Rebibbia per sentire la viva voce del «dichiarante». Un incontro-fiume. L'interrogatorio è finito alle nove di sera.

Oggi si replica, mattina e pomeriggio. E si andrà avanti per giorni. Forse una settimana. Il fatto è che i giudici di Palermo, Firenze e Caltanissetta vogliono sciogliere al più presto l'enigma: Brusca va considerato un pentito o no? Ecco quindi una raffica di domande costruite ad arte per saggiare l'attendibilità del «dichiarante». Ma nessuna sul rapporto tra mafia e politica.

Ed è ovvio. Siamo in una fase preliminare. Non basta un «giorno della verità» per accertare la genuinità di quello che Brusca racconta. E i giudici hanno scelto di partire da una vicenda che ormai conoscono a menadito: la fase esecutiva della strage di Capaci. Lì, su quella collinetta che dominava l'autostrada che porta dall'aeroporto a Palermo, Giovanni Brusca ha aspettato con il telecomando in mano. Ci sono molti pentiti che hanno raccontato come si svolsero i fatti. E ci sono risultati di indagini raffinate.

Il terreno è insidioso per Brusca. I giudici conoscono bene l'argomento. Se risponderà in maniera reticente, o peggio, automaticamente si squalifica da sè. Ma naturalmemte non è solo Capaci l'argomento degli interrogatori. Si va a volo d'uccello su tutti i principali fatti di mafia degli ultimi anni.

Di Brusca, delle risposte che ha dato, non si sa praticamente nulla. Solo che non si è autoaccusato di altri delitti rispetto a quanto detto negli incontri precedenti.

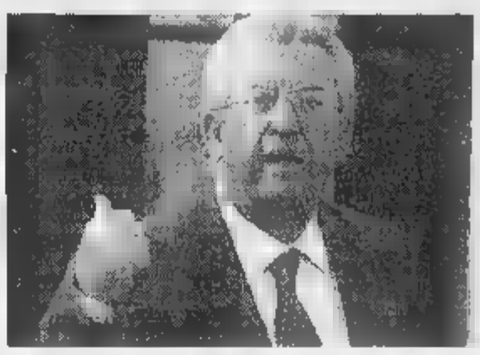
Al vertice del mattino avevano partecipato i procuratori Giancarlo Caselli, Giovanni Tinebra e Pier Luigi Vigna. Padrone di casa, il procuratore aggiunto della Dna Piero Grasso. Ma non mancavano molti altri pm delle tre Procure. Tutti per calibrare le domande del pomeriggio, anche per affrontare il problema del pentitismo che in questi giorni fa discutere il mondo politico e l'opinione pubblica.

Non di solo Brusca s'è parlato, infatti. Anche il caso del catanese Ferone, il pentito che fa il killer, è stato al centro della discussione. Alla fine, nessun commento. Non è passata invano la polemica sulla fuga di notizie degli ultimi giorni. Così si registra appena una battuta di Guido Lo Forte, procuratore aggiunto di Palermo, formato con piede già nella macchina: «E' stato un incontro utile interessante».

Ma intanto dice uno che ne intende, il presidente della corte d'appello di Palermo, Alfonso Giordano, che presiedette il maxiprocesso del 1986: «Non esiste un fenomeno pentitismo in termini generali. Esiste la questione di tanti singoli pentiti e dell'attendibilità di ciascuno di essi. L'aumento vertiginoso degli ultimi anni comporta maggiori problemi per vagliare la loro attendibilità. Quanto al caso di un pentimento generale di tutti i capi della mafia, allora bisognerebbe cambiare la legge. Ma ritengo improbabile questa ipotesi».

Intanto, nelle stesse ore in cui Giovanni Brusca iniziava a rispondere alle domande dei magistrati, assistito dall'avvocato Li Gotti, suo fratello Enzo Salvatore è ricomparso nelle gabbie dell'aula-bunker di Palermo. Messaggio inequivocabile: non si pente.

Francesco Grignetti



In alto a sinistra, Giovanni Brusca Sopra, l'avvocato Vito Ganci, ex difensore del boss

«Non fidatevi dei pentiti»

Sentenza di Catania «Non sono mai autonomi»

CATANIA. Pentiti «poco credibili», rivelazioni «sospette», «influenze reciproche tra i collaboranti», «voci che camminano nell'ambiente». Non si tratta delle dichiarazioni al vetriolo di una campagna per screditare i collaboratori di giustizia. Lo hanno scritto, nero su bianco, i giudici della corte d'assise di Catania nelle 75 pagine della motivazione della sentenza, emessa il 12 maggio del '95, relativa ad un processo nel quale il capomafia Nitto Santapaola è stato assolto assieme a tre suoi fedelissimi dall'accusa di tre omicidi.

Le motivazioni, depositate soltanto adesso, un vero colpo per tutto l'esercito dei pentiti messo in crisi, in questi giorni, dai misteri del caso Brusca e dalle sconvolgenti verità del falso pentito Giuseppe Ferone.

In sostanza, affermano i giudici, un pentito che si riveli utile per un processo non acquista automaticamente il «patentino» di persona sincera e credibile. Le ragioni della sentenza formulata dai giudici della corte d'assise, presidente Gioacchino La Rosa (giudice a latere ed estensore Roberto Passalacqua), gettano ombre inquietanti non solo sul ruolo degli avvocati difensori dei collaboratori di giustizia anche sull'attività degli stessi magistrati inquirenti. «I collaboranti - si legge nel documento - possono subire influenze reciproche, suggestioni o condizionamenti, anche involontari, da parte degli inquirenti nel corso delle audizioni o da parte dei loro difensori nel corso dei loro colloqui (difensori che sono molto spesso comuni e che quindi, nel legittimo esercizio del loro incarico difensivo, potrebbero riferire ad ognuno di essi quello che ha dichiarato l'altro) anche a prescindere da possibili veri e propri accordi collusivi frutto di concertazioni». Parole pesanti che non mancheranno di suscitare polemiche roventi. La corte spiega anche i motivi che spingerebbero i pentiti a «non essere pienamente autonomi nelle loro dichiarazioni».

«Ottengono benefici processuali, paraprocessuali ed extraprocessuali: la riduzione di pena, la revoca della misura patrimoniale, la corresponsione di un emolumento mensile, l'espiazione di «condanne in strutture extracarcerarie», scrivono i giudici, dubitando del disinteresse dei pentiti ad autodenunciarsi. Ma i giudici si spingono ancora oltre. Disinteresse e spontaneità, dicono, non sono propri «ontologicamente», per natura, di chi non è né sincero, né disinteressato come può essere un pentito che cova nell'animo odio e rancore tramutabili in false accuse.

I nomi? Il pentito catanese Filippo Lo Puzzo, ritenuto dai giudici uno che ha «alterato il vero per soddisfare la propria mitomania e per accrescere il peso politico della collaborazione offerta e la sua forza contrattuale». Ancora, Antonino Calderone, uno dei collaboratori di giustizia storici per la mafia catanese «che ricorda fatti dimenticati per 19 anni», Carmelo Grancagnolo, altro collaboratore etneo, che riferisce «voci che camminano nell'ambiente».

Rita Maci

INTERVISTA

IL GIUDICE DEL PONTE

«Salvadanaio della mafia»

«La Svizzera fermerà il riciclaggio»

BERNA
DAL NOSTRO INVIATO

I pentiti? «Segue il dibattito italiano sui pentiti, ho letto del rapporto Napolitano. Certo ci sono molti problemi. Il rischio dei falsi pentiti esiste, ma lo dei pentiti è utilissimo, indispensabile, come importanti le verifiche oggettive. Di sicuro però la pubblicità...». A parlare è Carla Del Ponte, procuratore generale della Confederazione Elvetica. Del Ponte è il magistrato che ha in mano molte delle rogatorie di Mani pulite, comprese quelle sui conti di Renato Squillante, l'ex capo dei gip di Roma. Su questi famosi conti, annuncia l'alto magistrato che entro poche settimane il pool avrà una risposta: «Aspettiamo la sentenza definitiva del Tribunale Federale che spero arrivi per la fine del».

Carla Del Ponte ha parlato alla Stampa vigilia discussione al Parlamento nuova normativa sul riciclaggio capitali

Signor procuratore, la nuova legge voluta dal governo elvetico è più restrittiva rispetto a quella attuale. Ritiene questa proposta adeguata?

«Se la legge passa, e ci sono forti opposizioni, noi saremo veramente all'avanguardia. Perché questa legge si applica solo alle banche ma anche al parabancario, settore dove oggi abbiamo i casi maggiori di riciclaggio. Oggi i soldi in Svizzera non arrivano più come un tempo per contanti. Il primo grado del lavaggio nelle società finanziarie e nelle banche off-shore. Dopo questo primo passo, il denaro viene depositato su filiali estere o uffici di rappresentanza, soprattutto in Messico, e da lì arriva da noi con trasferimento elettronico».

La mafia italiana continua a portare i soldi in Svizzera?

«Direi che Cosa Nostra segue i vecchi schemi, usa la Svizzera un salvadanaio».

E le nuove mafie?

«Da due anni abbiamo grossi fondi che arrivano dai Paesi dell'Est e vengono investiti soprattutto in attività in difficoltà. Sono fondi enormi sulla provenienza non abbiamo possibilità di accertamento. E è solo un problema nostro, ma anche dei tedeschi e degli austriaci. Questi capitali investono in tutti i settori sia nel Canton Ticino, soprattutto nell'elettronica, nella Svizzera francese, nei night, restaurant, boutiques. Meno nei Cantoni tedeschi».

C'è il rischio che questi capitali prendano il controllo delle aziende?

«Finora no, ma ci sono già di russi che siedono nei consigli di amministrazione. A Ginevra due russi hanno aperto una banca con un capitale di milioni di dollari».

Le autorità collaborano?

«Sì, ma resta difficilissimo avere indizi concreti. La vera emergenza russa dura da due anni e sulla questione abbiamo gruppo lavoro. Abbiamo poi fondi dei cartelli sudamericani. Ma le indagini sono sempre partite da segnalazioni venute dall'estero. Vorrei avere anche segnalazioni dalle banche svizzere, segnalazioni ovviamente coperte da riserbo assoluto».

L'Associazione bancaria svizzera dice di aver fatto negli ultimi 18 mesi cinquanta denunce solo a Zurigo.

ma si tratta di episodi di secondo piano, spesso finiti nulla».

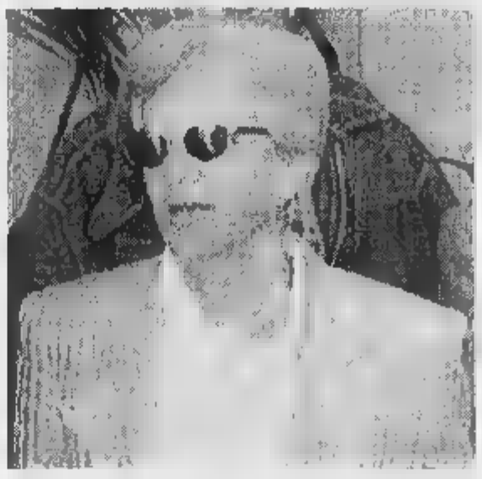
Le banche anche sulla nuova legge invocano il segreto bancario.

«Sia chiaro. Io non sono contro il segreto bancario, ma c'è il problema fin dove e fin quando esso vada difeso. E' assoluto finché non c'è un procedimento penale. Ma noi chiediamo banche di collaborare con noi le situazioni sospette. Uno degli ultimi casi che riguardava Sudahanno richiesto un enorme lavoro di ricostruzione societaria. Avevano messo in piedi un castello sofisticato. E qui abbiamo avuto un'ottima collaborazione da parte delle banche. Se noi diamo l'input, allora le banche sono apertissime. E' nel momento della prevenzione che il sospetto si scontra con il segreto bancario»

Ma negli ultimi anni la Svizzera ha fatto molti passi avanti nella lotta ai capitali sporchi.

«E' vero, sono stati fatti sostanziosi passi avanti perché c'è stata la volontà politica. Ma oggi si ha l'impressione che più in là di così sia difficile andare. Comunque vedremo cosa succede con questa legge sul riciclaggio».

Valeria Sacchi



Sopra, il magistrato svizzero Carla Del Ponte

Salerno: a bordo c'erano sette passeggeri, tre adulti e quattro bambini: annega la nonna

Trappola mortale nel tunnel

Auto si inabissa nella strada allagata

SALERNO
NOSTRO SERVIZIO

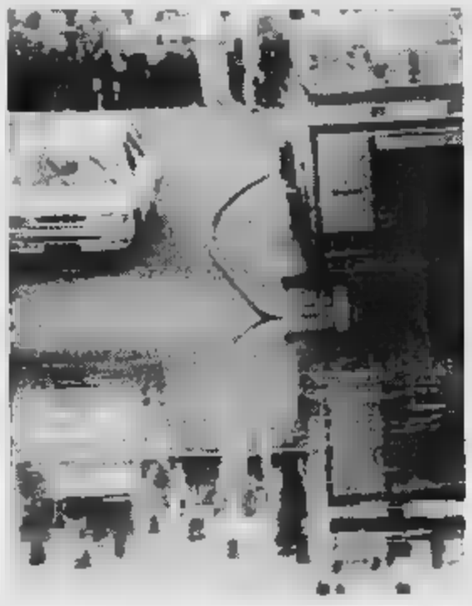
Un violento temporale, e il sottopassaggio si allaga, si trasforma in una piscina. All'apparenza è una grossa pozzanghera, l'acqua sembra alta pochi centimetri. Ma non è così: un'auto si inabissa, il conducente capisce troppo tardi che invece si tratta di un pozzo che ha il fondo sull'asfalto, tre metri e mezzo più giù. A bordo ci sono sette passeggeri tra cui quattro bambini: tutti salvi tranne la nonna, morta annegata. E' accaduto ieri mattina a Pontecagnano, un paesino a confine Sud di Salerno, dove la famiglia milanese coinvolta nell'incidente era in vacanza. Angela Pollastri, anni, di Carugate in provincia di Milano, è morta per annegamento. Non sono riusciti ad estrarla in tempo dall'abitacolo della Ford Escort station wagon che percorreva ieri mattina la strada che conduce alla stazione ferroviaria di Pontecagnano. A guidare l'auto era Ernesto Crivellato, anni, marito di Roberta Mabelli, anni, anche lei di Carugate, la terapista cui erano stati affidati i quattro bambini e che era seduta accanto a loro. Era vicina al piccolo Alessandro Trevison, 10 anni, bambino down con il quale ha condiviso tutta la vacanza, seguendolo passo dopo passo. Sul sedile posteriore c'erano anche Anna Tortora, 9 anni, Valentina Tortora, 13 anni, e Tamara Trevison, di appena anni. Stavano rientrando al villino che avevano affittato sul litorale salernitano per trascorrervi le vacanze, quando l'auto ha imboccato una delle strade principali del paese. Pioveva a dirotto. Il sottopassaggio, segnalato con un semaforo che in quel momento - raccontano i testimoni - era disposto a via libera, era diventato una piscina, profonda tre metri, ricolma di acqua piovana e probabilmente anche di fanghiglia proveniente dalle fognature scoperchiate dal fiume di acqua piovana. L'auto si è letteralmente inabissata, nonostante un disperato tentativo di frenata. Il primo a lanciarsi fuori è stato il conducente. Ha aperto la portiera, e grazie all'aiuto di alcuni passanti, tra cui un vigile urbano e un bagnino, è riuscito a portare in salvo i bambini e la sua compagna. A tutti è stata praticata la respirazione bocca a bocca. Ma in serata le condizioni del piccolo Alessandro Trevison sono peggiorate. Il bambino è stato ricoverato nella sala di rianimazione dell'ospedale «Ruggi d'Aragona» di Salerno.

La nonna è riuscita a liberarsi in tempo. E' rimasta bloccata, probabilmente la portiera non è stata aperta per la pressione esercitata dall'acqua. E' morta per annegamento.

Per trascinare fuori dal sottovia l'auto è stato necessario trainarla con corde, i vigili del fuoco hanno impiegato l'intera mattina per aspirare con le pompe di quattro autobotti l'acqua che aveva riempito l'avvallamento.

Un'inchiesta è stata aperta dalla procura di Salerno, il sostituto procuratore Rosa Volpe sta ricostruendo la dinamica dell'incidente, ma soprattutto dovrà accertare se era legittimo segnalare solo con un semaforo l'azionamento delle pompe idrauliche che in caso di pioggia, dovevano impedire che il sottopassaggio si riempisse come una piscina profonda tre metri e mezzo. Il conducente non si è fermato al rosso? In ogni caso l'aspettava nascosta sotto il riflesso dell'acqua stagnante, la voragine assassina.

Paolo Russo



Le autobotti dei vigili del fuoco hanno lavorato cinque ore per liberare il sottopassaggio da metri e mezzo di acqua

Gita di morte al Gran Paradiso

Aosta: valanga travolge turisti Una vittima e un disperso

AOSTA. Hanno «tagliato» la neve accumulata dal vento sulla parete di roccia e sono stati inghiottiti dalla valanga, ai tremila metri del Ciarforon, montagna del gruppo del Gran Paradiso in Valle d'Aosta: sono Mauro Stafuzza, 37 anni, di Ruda (Udine), e l'amico Sandro Pittioni, di 28, bracciante agricolo, di Cividale Friuli (Udine). Le guide del soccorso alpino hanno trovato soltanto il corpo di Stafuzza, quasi trecento metri sotto il punto dove si è staccata la valanga. Una massa di neve con un fronte 80-100 metri, staccato sotto il peso dei due alpinisti.

Era una «gonfia», come la chiamano gli esperti di montagna: formata dalla neve soffiata dal vento, spazzata da parete di roccia e raccolta in un punto.

«Forse quei due conoscevano la montagna: era giornata per tentare quella scalata» dice Remo Blanc, gestore del rifugio Vittorio Emanuele nella Valsavarenche, dove avevano dormito i due alpinisti.

L'incidente è avvenuto ieri alle 16,45. I due amici erano partiti al mattino per raggiungere la vetta del Ciarforon, a quota 3640. Alle otto le nubi erano diradate un po' di più, rispetto al giorno precedente: i pochi squarci di cielo azzurro potevano fare sperare in un miglioramento. «Il vento aveva soffiato forte, c'erano molte "gonfie". Eppoi, sono partiti tardi per salire lassù. Li ho visti con il binocolo solo cinque minuti prima che fossero travolti dalla valanga», ricorda ancora il gestore.

Stafuzza e Pittioni avevano appena incominciato la discesa, quando hanno messo i piedi in una «placca a vento». La massa di neve si è staccata sotto i loro piedi e li ha trascinati per quasi 300 metri. La corda che li legava si è sfilacciata, i due alpinisti sono stati scaraventati a decine di metri di distanza. I soccorritori hanno trovato il corpo di Stafuzza seguendo la corda; Pittioni è ancora disperso, ma le speranze di trovarlo ancora vivo sono poche.

Le guide della Protezione civile e del soccorso alpino, assieme agli specialisti dei carabinieri e della guardia di finanza, hanno continuato le ricerche fino a sera inoltrata, con sonde e cani da valanga. Questa mattina i soccorritori saranno ancora sul Ciarforon per tentare di trovare il giovane seguendo l'altro capo della corda spezzata.

(c. l.)

IL CASO
IL POPOLO DEL DIAVOLO

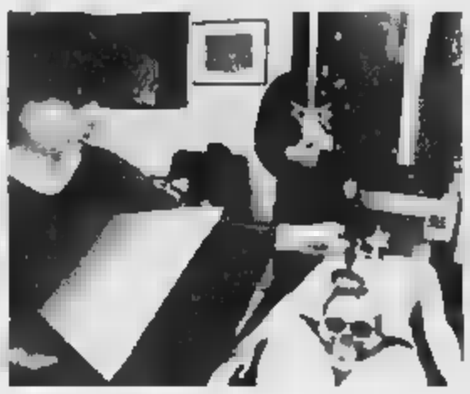
Scoperta una setta esclusiva, con tremila adepti in tutta Italia

«Vip adoratori di Satana»

La Spezia: nel mirino cantanti e attori

LA SPEZIA

ATTORI e cantanti famosi farebbero parte di una setta satanica esclusiva, una sorta di «Satan-vip» non proprio alla portata di tutti. L'adesione costa infatti sei milioni, l'«iniziazione» due. Sui nomi per il momento viene mantenuto riserbo. Un anonimato che dovrebbe comunque durare poco, i prossimi giorni infatti molti iscritti alla setta della capitale saranno ascoltati dagli inquirenti, allora anche i personaggi famosi dovranno uscire allo scoperto. Gli della Digos spezzina che da mesi stanno conducendo l'inchiesta sugli adoratori del diavolo hanno fatto ieri la clamorosa scoperta. Nell'ambito dell'operazione denominata «Diablo» gli investigatori si sono infatti imbattuti in un circolo romano che avrebbe addirittura 3000 seguaci sparsi in varie regioni d'Italia e capo della «Satan-vip», secondo gli inquirenti, sarebbe «Efrem del Gatto», nome d'arte di Sergio Gatti, 49 anni romano. Il «tempio» ha sede nella capitale, dove risulterebbe il maggior numero di iscritti, fra cui noti personaggi dello spettacolo. Fra l'altro sarebbe stato scoperto anche un giro d'affari di miliardi.



Nell'inchiesta sulla setta satanica di La Spezia spuntano i nomi di cantanti e attori affiliati al seguace di Satana

Tutto è iniziato alcune settimane fa con l'arresto di Davide Zanotti, il profanatore di alcuni cimiteri spezzini. L'inchiesta si è allargata portando ad altre clamorose scoperte e denunce. E' finita guai anche Manuela Garlaschi, conosciuta con il nome di «Hecate», direttrice per la zona di Milano della sede dei «Bambini di Satana». Proprio da una lettera sequestrata alla donna gli uomini della Digos hanno saputo dell'esistenza della supersetta romana, con quote d'iscrizione elevate, che fra l'altro avrebbe diramazioni anche in molte altre località. Sono state quindi fatte perquisizioni a Venezia, Sondrio, Lecco e Cantù, dove sarebbe stato trovato materiale definito dagli inquirenti interessante. L'inchiesta Satana si è allargata a macchia d'olio. A quanto sembra sarebbero ben 35 le città italiane dove si radunano gli adoratori del diavolo. Ora però l'attenzione della Digos è appuntata sulla capitale. Quella vip potrebbe riservare clamorose sorprese, con la presenza di personaggi dello spettacolo ai macabri rituali che sarebbero avvenuti nei cimiteri. E' ormai accertato che molti casi l'«iniziazione» per le nuove iscritte, soprattutto quelle giovanissime, consiste in rapporti sessuali di gruppo. Addirittura una ragazza di Torino ha confermato che nel corso del suo battesimo a Satana, all'età di 16 venne posseduta in cimitero da 23 uomini. E' un'indagine, quella sulle sette sataniche, che si sta rivelando un pozzo senza fondo. E che ha sfiorato il dramma: ieri, Manuela Cau, 20 anni di Varese, indagata altri otto giovani, ha tentato il suicidio gettandosi dal secondo piano di casa.

Pavia: fuori binario 3 carrozze del Basilea-Nizza

Deraglia l'Eurocity In soi all'ospedale

PAVIA. Paura, ieri pomeriggio, a bordo dell'Eurocity Basilea-Nizza partito dalla stazione di Milano Centrale alle 15,10 e deragliato nella campagna pavese dopo pochi chilometri di corsa.

Le ultime tre del lungo convoglio sono uscite dai binari nei pressi della stazione di Calamanara, in provincia di Pavia. Il bilancio non è grave, anche se fra le sei persone rimaste leggermente ferite c'è una donna di trent'anni, al quarto mese di gravidanza.

E' lei l'unica a destare qualche preoccupazione e per questo è stata subito trasferita nel reparto ostetricia dell'ospedale di Pavia.

Gli altri cinque feriti hanno rimediato leggere contusioni per le quali si trovano anch'essi in ospedale, sotto osservazione.

Qualcuno, però, potrebbe lasciare la clinica anche nella giornata di oggi. Per tutti i passeggeri, comunque, quello di ieri è stato un pomeriggio da dimenticare, veri attimi di terrore. L'urto è stato violento e ha provocato una sorta di choc collettivo.

Passata la paura, per limitare i disagi le ferrovie dello Stato hanno disposto un servizio di autobus per tutti i passeggeri, mentre gli altri treni in transito sulle linee sono stati deviati Piacenza.

L'Eurocity composto dalla motrice e da vagoni. Secondo i primi accertamenti, il deragliamento potrebbe essere stato causato da un guasto allo scambio o da un errore Polizia e carabinieri stanno ancora portando avanti le indagini, ma stando alle prime ricostruzioni i cinque vagoni usciti dal binario sono andati a sbattere contro una locomotrice ferma in stazione.

I feriti, ricoverati al Policlinico San Matteo di Pavia, sono Nadia Nosenzo, 36 anni, Silvia Fassi, 75, e Attilio Candini, 79, di Genova; e poi Alda Melis, 48 anni, residente a Frabosa Soprana, in provincia di Cuneo; Giuseppe Necco, 62 anni, di Milano e Giuliana Garibaldi, 30 anni, di Imperia, incinta di quattro mesi.

(e. f.)

Milano: ma nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni in tv spuntano nuovi divi

Si sgonfiano le accuse su Baudo

Festival di Sanremo: nessuna prova di tangenti

MILANO. Dopo Pippo Baudo, affiorano i nomi di altri divi del piccolo schermo nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni in tv. Si tratta di personaggi televisivi che avrebbero approfittato di fatture false per coprire introiti non denunciati al fisco.

I nuovi nomi sarebbero emersi nell'ultimo interrogatorio reso alla guardia di Finanza da Guerino Saiani, l'uomo che ha avere creato ben dodici società per emettere fatture ai vari divi. Tra i suoi clienti, il più noto è Pippo Baudo. Quest'ultimo, secondo quanto filtrato in ambienti giudiziari, avrebbe ammesso una serie di irregolarità, dichiarandosi pronto a sanarle. Saiani aveva parlato anche di fatture per Gianfranco D'Angelo e Massimo Boldi, con i quali, come con Baudo, ha detto di non mai avuto rapporti diretti.

Il presentatore Pippo Baudo, coinvolto nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni televisive, insieme con Valeria Mazza

Sui nuovi nomi fatti da Saiani vige il più stretto riserbo, che però dovrebbe durare poco, dato che i divi sono facilmente riconoscibili e presto potrebbero essere convocati dal pm Giovanna Ichino, indagati per frode fiscale.

Ufficiosamente si è anche appreso che dai numerosi interrogatori svolti nell'ambito dell'inchiesta presunte irregolarità nelle ultime edizioni del festival di Sanremo, non sarebbero emerse conferme alle accuse di concussione e associazione per delinquere dal pm Giovanna Ichino a carico di Baudo. Nessuno degli interrogati come persone informate sui fatti avrebbe detto di essere al corrente di tangenti pagate per partecipare a un buon piazzamento al festival sanremese.

(Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

LE FALSE PRETESE DI BOSSI

per il quale non un solo italiano ha votato?

Il progetto è fuori legge, perché a nessuno, in nessun Paese, è permesso occupare terreni o edifici del demanio. Se fosse possibile, avremmo gruppi di villeggianti che si annettono una spiaggia «liberata» e pattuglie di turisti che decidono di prendere possesso di un museo o di un castello.

Come è noto la parola che l'aggregazione detta «Lega Nord per l'Indipendenza della Padania» usa è «secessione». E' espressione priva di senso perché manca la definizione del *territorio* che sarebbe oggetto della eventuale disputa, la identificazione del *popolo*, e una carta di plausibili ragioni.

La protesta contro la propria capitale, le proprie istituzioni e il proprio governo, quando non è basata su etnia, storia cultura e radici, non potrà mai avere alcun agli occhi dell'opinione pubblica del mondo, né dar luogo ad alcun diritto all'autodeterminazione dei popoli. Quali popoli? La verità, dura da accettare per molti di noi, è che Mario Borghezio, Erminio Enzo Boso e Daniele Roscia (che ho sentito gridare alla Camera: «Mi hanno mandato qui per rovesciare lo Stato») hanno le stesse radici della moltitudine di cittadini che riconoscono come ragionevole neppure una parola del nuovo credo leghista.

E' giusto ricordare, per rispetto del tempo in cui personaggi come Roberto Maroni, Umberto Bossi, Irene Pivetti erano normali e rispettati protagonisti della politica, che essi avevano portato all'opinione pubblica italiana la proposta seria e originale riorganizzazione del Paese secondo un modello federale. Nessuno mi ha mai spiegato l'abbandono di quel progetto. Irene Pivetti, onorevolmente, si è separata dalla incomprensibile svolta. Ha visto, credo, l'inizio di una ambigua avventura. Come isolare quasi tutto il Piemonte, quattro quinti della Lombardia, due terzi del Veneto da una modesta minoranza? Se la causa di Bossi non fosse costosa e pericolosa, sarebbe (lo è agli occhi del resto d'Europa) infantile, più capriccio che un gesto da adulti consapevoli delle conseguenze di quello che fanno.

Vediamo di ricapitolare. Primo, la Padania esiste. Secondo, noi cittadini delle regioni italiane coinvolte nelle fantasie personali di Bossi, rifiutiamo le fantasie con indignazione. Nessuno ha il diritto di espropriare le nostre terre e i nostri fiumi. Terzo, infantile travestire i tentativi sediziosi da bicchierate. Una manifestazione è illegale quando rappresenta e manifesta l'intenzione di violare la Costituzione di un Paese. Tanto più quando in atto il sostegno di voto. Il rituale carnevalesco delle «cabine elettorali» sulle rive del Po è in sé un atto illegale, ma anche penoso. E' come darsi gli esami da soli per proclamarsi promossi.

Infine è bene ricordare che Umberto Bossi è deputato della Repubblica (non «senatur» come viene con impropria e disinformante bonarietà indicato da giornali e televisioni). A lui si richiede, se crede nelle enormità che dice, di avere la dignità che altri oppositori estremi hanno avuto.

Non può sedere nel Parlamento di una Repubblica che propone di distruggere. C'è contraddizione logica ma anche morale. Curiosamente Bossi parla spesso della «separazione consensuale» fra cechi e slovacchi. Ignora evidentemente che si tratta di popolinazioni artificialmente e recentemente uniti da trattati internazionali. Ma ignora anche che nessuno slovacco ha mai parlato il nome dei cechi o il contrario. E' esattamente quello che Bossi sta facendo. Parla a nome di milioni di italiani che non lo hanno mai incaricato di farlo. Certo non Torino ed il Piemonte. Dunque ci troviamo in presenza di una falsa pretesa, una ragione inventata, un comportamento che potrà diventare reato, di una manifestazione di incredibile irresponsabilità morale, civile, legale. Sarà bene che politici, cittadini e *media* lo ricordino il 15 settembre.

Furio Colombo

IN ITALIA

Rapina una in un'altra

LUCCA. Per far fronte ai debiti rapina una banca, poi va a versare il bottino in quella in cui ha il suo conto corrente, per coprire alcuni assegni. Marcello Marchini, 44 anni, commerciante, a volto scoperto e armato di coltello è entrato in una filiale della cassa di risparmio e si è fatto consegnare milioni. Poi è corso a versarli nella sua banca. (Ansa)

Ladro deruba il processo

FIRENZE. Durante un processo per direttissima in Pretura, un rumeno accusato di aver rubato un portafoglio, mentre lo stavano condannando a 6 mesi, è stato derubato dei soldi che aveva lasciato nella cella di sicurezza. L'uomo si è rivolto alla Polizia, che, sospese le udienze, ha scoperto il ladro: un altro imputato, accusato di furto di biciclette. [Agi]

Deve vivere col marito anche la

GELA. Impedire a un uomo di abitare con moglie e figli «è in contrasto con i principii fondamentali del matrimonio». Il tribunale del riesame ha dichiarato nulla l'ordinanza gip che aveva vietato al docente Angelo Buccheri, 55 anni, di abitare con la moglie perché aveva proibito a lei e ai bambini di uscire dal loro alloggio trasformato in un bunker. Per difendere la sua famiglia, quando andava a fare lezione, il professor Buccheri chiudeva a chiave la donna. [a. r.]

Morto missionario di «Canzonissima»

NAIROBI. E' morto ieri a seguito di una malattia il padre comboniano Adriano Bonfanti, resosi popolare per aver promosso a tempo una raccolta, abbinata a «Canzonissima», con la quale potè costruire importante missione in Kenia. [Ansa]

Ucciso a affacciato al balcone

REGGIO CALABRIA. Antonio Zumbo, anni, è stato assassinato a fucilate a Oppido Mamertina mentre affacciato dal balcone di casa propria. L'uomo, un passato segnato da vari precedenti penali, è stato centrato da un colpo alla testa ed è morto all'istante. [Ansa]

I giudici: Chiatti come bimbo anni

PERUGIA. Luigi Chiatti, il ventottenne di Foligno reo confesso degli omicidi di due bambini, il profilo psichico, affettivo, maturativo, etico, sociale come un bambino di tre, quattro o cinque anni...». E' la conclusione della Corte d'Assise d'Appello di Perugia. [Ansa]

Casinò Venezia: arrestati cambisti

VENEZIA. I carabinieri di Venezia hanno arrestato ieri sette cambisti che lavoravano attorno al casinò di Venezia. I reati contestati sono associazione per delinquere e riciclaggio. [m. lo.]

Uccisi padre, madre e il figlio di 7 anni mentre si scava ancora nelle proprietà di Dutroux

Catena di orrori, Belgio sotto choc

Nuovo giallo a Liegi: sterminata una famiglia

Accanto: Michelle Martin, moglie e complice del mostro di Marcinelle: è stata picchiata in cella. Sotto: raccolta di firme per una petizione contro Dutroux

Ancora senza un nome i tre corpi trovati nel frigo di un ristorante

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Erano proprio di An ed Eefje i resti dei due cadaveri che gli inquirenti hanno trovato martedì nella cittadina di Jumet. E mentre re Alberto II e l'intero governo esprimevano cordoglio ai genitori delle due nuove vittime, mentre poliziotti e gendarmi continuavano a scavare nelle varie proprietà del mostro Marc Dutroux, mentre i magistrati comandavano altre, infruttuose perquisizioni, dalle pieghe riposte di questo Paese che si scopre truculento, sono emerse nuove storie del terrore.

Martedì un ufficiale giudiziario aveva scoperto i cadaveri di tre donne nei frigoriferi di un ristorante libanese a Bruxelles. La polizia è ancora alla ricerca del proprietario, che però sembra scomparso. E ieri è arrivato l'ennesimo colpo alle certezze perbeniste dei belgi: in una fattoria nel villaggio di Comblain-au-pont, vicino a Liegi, sono stati trovati i cadaveri di Christian e Annette Thoumsin, e del loro figlio Kevin, di sette anni. Freddati a pistolettate, dice la gendarmeria, che esclude però ogni legame con la banda dei pedofili, o con il rapimento di due adolescenti, che giovedì scorso, proprio a Liegi, erano state drogate e poi violentate da ignoti. Nessun legame? Ma forse è ancor peggio così, perché allora vuol dire che il massacro, lo stupro, la violenza contro bambini, donne e, sempre nell'ordine, uomini, è uno sport quanto mai diffuso in questo Paese.

E' sempre stato un po' il regno della noia, il Belgio: piovoso, sonnacchioso, molto borghese, molto bigotto, l'ideale per pensionati e benpensanti. Il luogo comune dice che qui non accade mai nulla, ed è un luogo comune che ha portato in Belgio personaggi del calibro di Ferrero, padrone dell'omonima azienda produttrice di Nutella, in anni in cui in Italia, invece, imperversavano rapimenti e gambizzazioni. Ma che cosa è rimasto ormai di questa tanto vantata difesa, o esecrata tranquillità? Da tre settimane il Belgio è sprofondato in un incubo che non vuole finire. Nuovi e nuovi fatti di sangue e violenza si susseguono ad un ritmo che stordisce. Ieri, alla tv, un esperto diceva «attenti, non credete che siano tanto diversi dai mostri». E sembra che il Paese di Alberto II stia inconsapevolmente gareggiando per conquistare il titolo di «regno dell'orrore».

Due giorni fa a Jumet, in un capannone appartenente a Marc Dutroux e utilizzato da Bernard Weinstein, complice e poi vittima del primo, sono stati trovati i poveri resti decomposti di An Marchal ed Eefje Lambrecks, di 17 e 19 anni. La polizia scavava da una settimana, perché Dutroux aveva raccontato che Weinstein aveva sepolto lì, forse dopo averli bruciati, i corpi delle due ragazze. Ma c'è voluto l'intervento personale del mostro, arrivato sul posto martedì, per arrivare finalmente ai resti umani. Erano nascosti sotto un lastrone di cemento, a oltre due metri di profondità, tra i mattoni di un'antica fonderia.

Il Paese era già scioccato per la tragica morte di altre due vittime della banda dei pedofili, Julie Lejeune e Melissa Russo: due bimbe di otto anni, sequestrate, violentate, filmate e tenute in prigionia da Dutroux, erano morte per fame nella casa-prigione di Dutroux a Sars-la-Buissière, perché il loro aguzzino era finito in galera a sua volta, per due mesi. Sono stati i loro corpicini, scoperti il 17 agosto, a dare il via alla galleria degli orrori à *la belge*.

E ora ogni giorno un particolare raccapricciante, un nuovo, agghiacciante capitolo si aggiunge alla storia della banda dei mostri. Il Belgio intero vive in uno stato di psicosi nazionale che si esprime attraverso le prime pagine dei giornali, dedicate quotidianamente al terrore; i martellanti dibattiti televisivi sulle deviazioni sessuali; e infinite petizioni per la pena di morte, l'adozione di riforme anti-pedofili, la censura per l'incompetenza di giudici e poliziotti, petizioni che ti guatano in tutti i negozi, i supermercati e gli uffici, con gli occhi delle bambine massacrate da Dutroux e compagni.

E tutti sono o si sentono sospetti. Nel mirino dei giudici son finiti i notai, mentre i giornali hanno accusato «i magistrati di Charleroi» di essere coinvolti in un traffico di auto rubate che porterebbe addirittura al mostro di Marcinelle. Il procuratore reale di Neufchateau, Bourlet, ha smentito categoricamente, ma il suo collega di Mons, Georges Demonet, ha preso due mesi di «congedo straordinario». La gente intanto applaude alle detenute che, nel carcere di Arlons, hanno cambiato i connotati a Michelle Martin, moglie e complice di Dutroux. E il padre del mostro, Victor, ha lanciato un appello al figlio: rivela i nomi dei pezzi grossi cui «noleggiavi» le bambine, non vuoi essere «messo a tacere definitivamente per proteggere i nomi dei tuoi finanziatori, protettori e clienti».

Squillante

IL CASO

L'omicida della Loira

Stuprata a cento anni

Francia: l'anziana è morta per le botte

PARIGI

MORIRE a cent'anni, di stupro, di violenza, di follia. E' toccato ad Emma, un'arzilla e simpatica vecchietta di Saint-Lattier, un paesino dell'Isère, nel Sud-Est della Francia. Era la mascotte del villaggio, il 1° luglio l'avevano festeggiata in piazza per lo storico compleanno, le avevano anche regalato una poltrona. La polizia l'ha ritrovata, quella poltrona su cui andava fiera, travolta con l'antico mobilio dalla furia di un uomo impazzito e marcito dall'alcol a soli 27 anni.

L'assassino, Pascal Delvoy, è ormai un rudere, ha lampi di lucidità, ma trenta birre al giorno più una bottiglia di «pastis» hanno ridotto male.

«Era simpatica, gentile», ha ripetuto ai gendarmi che lo interrogavano. Ma è riuscito a ricostruire cosa sia successo venerdì scorso nella sua mente annebbiata, quand'è salito dal pianterreno che Emma gli affittava fino alle camere del primo piano ed ha abusato sessualmente di una donna di cento anni, l'ha martoriata di ferite, di calci, pugni, fino ad ucciderla. Poi è uscito, è stato rintracciato dalla polizia che lo voleva ascoltare come testimone di quello che sembrava un omicidio a scopo di rapina, e ha dato appuntamento al commissariato. Ma non ci è andato, ha vagato nel Nord della Francia, è andato al grande mercato delle pulci annuale di Lille, nel Nord della Francia. Poi ha richiamato i parenti, che lo hanno consigliato di costituirsi. Finalmente, mentre i periti stavano mettendo a fuoco l'incredibile stupro di una centenaria, è comparso l'omicida violentatore.

Nessuno ci voleva credere, nel paese s'è sparsa un'ondata di sconforto. Emma ha visto con i suoi occhi, prima di morire, l'orribile supplizio dell'uomo-animale che approfitta di lei.

Parole il sindaco del villaggio, che ha seguito in prima persona il dramma, scoprendo il cadavere della sua più anziana cittadina. Lo avevano chiamato perché Emma, sole o pioggia, non sentiva ragioni e al mattino apriva la porta di casa e usciva, sorridendo a tutti, che la coccolavano e la curavano come l'essere più prezioso del villaggio. E invece, quella mattina non è uscita. Al pianterreno non c'era traccia del ragazzo, poi strano, spiantato, un disoccupato che viveva grazie al sussidio statale e che da quattro mesi aveva ottenuto da Emma in affitto il pianterreno della casa. Le stanze di Emma sembravano travolte da un uragano, tutto era in disordine, i cassetti aperti, i piccoli e antichi oggetti sparpagliati sul pavimento. Lei era riversa, massacrata, ormai cadavere.

«Il movente di questo delitto, o piuttosto la sua spiegazione - ha detto il procuratore della Repubblica Jean-François Lorans - è senza dubbio da ricercare nello stato dell'omicida, impregnato di alcol, e nella sua personalità». Pascal Delvoy ha avvocato, che ha subito dichiarato che il suo cliente «ha già avuto gravi problemi psichici e che è stato ricoverato tre o quattro volte. Beve in media 24 birre al giorno e un litro di pastis».

Quello che gli inquirenti si sono trovati davanti non è un rapinatore. Non ne ha neppure cosa ha fatto. «Ha riconosciuto i fatti con grande lealtà, ma ha dei buchi di memoria - dice l'avvocato -. Dice che gli dispiace, il suo accesso di estrema violenza è inesplicabile anche per lui, non lo capisco. Ripeto soltanto che era una vecchietta gentile».

Tullio Giannotti

Al centro della pagina la casa di Marc Dutroux, dove sono stati trovati i cadaveri di altre due giovani violentate e uccise dal mostro belga

ROMA

Violentata aspirante suora

ROMA. Una giovane irachena, studentessa di religione in un istituto di suore di Castel Gandolfo, un paese dei Castelli Romani, ha denunciato nella tarda serata di ieri - la notizia si è appresa oggi - di essere stata aggredita e violentata da un giovane sconosciuto. La studentessa, che è stata ricoverata nell'ospedale di Albano con lesioni giudicate guaribili in quindici giorni, sarebbe stata costretta a un rapporto orale e poi sodomizzata. L'aggressione, ha raccontato la giovane alla polizia, è avvenuta poco dopo le 17, quando lei era appena scesa dal treno che collega la capitale con Castel Gandolfo, per recarsi nell'istituto di suore. [Ansa]

Un maestro in aula

Palermo: la maestra ha abusato di 10 bimbi

PALERMO. La «buonn maestra» della scuola materna comunale Pascoli accompagnava in bagno i bambini, uno per volta, e lì, nell'intimità, avrebbe abusato di loro fino a seviziarli con pennarelli e altri oggetti.

Le sevizie sui piccini, che hanno da tre a cinque anni, sarebbero state documentate dalle perizie mediche eseguite con tutti gli accorgimenti del caso. Pare che siano dieci, quasi tutti quelli che erano affidati alla donna, i bambini che hanno subito le gravi violenze.

Sulla nuova sconvolgente storia di pedofilia a Palermo (dopo quella su decine di bimbi costretti a fare film hard-core nel popolare rione Ballarò) è proseguita nel riserbo l'inchiesta dei giudici del Tribunale per i minori, subissati dalle denunce e dalle inorridite proteste dei genitori dei bambini che chiedono giustizia al più presto, e con la massima severità.

La maestra, che è da cinque giorni agli arresti domiciliari, incriminata per violenze sessuali su minori, ha 44 anni, è nubile, ed era stata assegnata l'anno scorso alla Pascoli. Il suo curriculum era irreprensibile. Fino a ora era solo stata piuttosto arcigna, ma sempre puntuale, scrupolosa nello svolgimento del suo compito nella scuola materna situata nel cuore dell'antico rione arabo «Zisa».

Ieri qualche indiscrezione è circolata, anche se i giudici hanno tenuto fede alla consegna del silenzio che si sono dati.

Il giudice per le indagini preliminari Angelo Pellino, su richiesta dei sostituti procuratori Marzia Sabella e Gaspare Sturzo, ha firmato l'ordine di custodia cautelare a carico della puericultrice sulla base delle denunce presentate dai genitori dei bimbi. Ma soprattutto dopo che per una fastidiosa infezione vaginale una delle bambine era stata ricoverata nell'ospedale Buccheri-La Ferla gestito dai Fatebenefratelli.

La bimba avrebbe raccontato ai genitori e ai medici che la maestra la faceva spogliare per «giochi strani» nel bagno della scuola. E altri bambini, più tardi, avrebbero riferito più o meno le stesse cose.

«Certo, viviamo in tempi in cui quasi nulla è chiaro - ha sottolineato il provveditore agli studi, Mario Barreca - ma bisogna stare attenti a esprimere giudizi affrettati. E' importante che i genitori seguano il più possibile i figli che per tante ore sono affidati alle cure degli insegnanti: noi comunque facciamo il possibile perché tutto proceda per il meglio, anche se episodi come questo della Pascoli lasciano perplessi e allarmati» [a. r.]

Dopo aver vagato per 14 ore, l'uomo è in stato confusionale

«Non ricordo perché ho ucciso»

Genova, si consegna l'uomo della strage

Giovanni Paterna, 40 anni, autore della sparatoria contro un gruppo di colleghi. Nella foto grande le armi e le munizioni trovate nella sua casa

GENOVA. Si è fatto arrestare docilmente, mentre si recava a casa d'uno alle due di notte, Giovanni Paterna, 40 anni, l'artigiano che ieri l'altro ha ucciso a fucilate un compagno di lavoro e ne ha feriti altri tre. Dopo la tragica sparatoria, avrebbe (ma lui ricorda nulla) vagato per quattordici ore per la città, senza meta, approdando alla casa del congiunto la quale era appostata una pattuglia di agenti della squadra mobile. Giovanni Paterna ha suonato il campanello ed è stato immobilizzato immediatamente. Non ha opposto alcuna resistenza, sembrava non capire il perché della presenza dei poliziotti. In questura ha detto di non sapere nulla, di ricordare nulla. Ha riconosciuto le foto dei compagni di lavoro, sia del giovane Antonio Buttigé, che ha freddato con una scarica a bruciapelo, sia degli altri tre rimasti lievemente feriti, ma non ha collegato i volti con la tragica sparatoria. Il capo della Squadra mobile, Guido Marino, ha parlato con il medico specialista di disturbi nervosi che da mesi aveva in cura l'artigiano. Ha avuto la conferma del suo stato confusionale, delle frequenti crisi depressive, causate da una assurda e ingiustificata gelosia nei confronti della moglie, che sabato scorso, esasperata, era tornata dalla propria madre. Anche l'episodio degli schemi di cui Paterna sarebbe stato oggetto sul lavoro appare un episodio sfumato. Lo stesso omicida ha detto che «il posto di lavoro era eguale a tutti gli altri» e che si scherzava, ma che «non era importante». Gli inquirenti sono convinti che Paterna finga. Per davvero la sua mente s'è sdoppiata - sembra che il fenomeno sia relativamente frequente - e adesso l'uomo, chiuso nel carcere di Marassi in attesa di interrogato dal magistrato, è una sorta di spettatore esterno che non sa, non ricorda o non vuole ricordare che sia successo. «Perché litigava con sua moglie?» ha chiesto il capo della mobile. «Non lo so, non me lo ricordo».

Del resto Paterna, nonostante i contrasti familiari, non ha mai minacciato nessuno né a casa, né sul lavoro. Né è mai stato violento. Lo hanno confermato sia la moglie, sia i cinque fratelli, sia i colleghi. Certo, possedeva ben sei fucili: il calibro 12 semiautomatico, l'arma omicida, un grosso calibro automatico per la caccia al cinghiale e una carabina flobert. Tutti regolarmente denunciati. Le due armi mancanti sono state trovate in un armadietto personale dell'omicida, nella stessa officina di Erzelli dove è avvenuto il delitto, ieri mattina. Paterna credeva che fossero ancora a casa sua. Ha fatto fatica a ricordare. Poi, con uno sguardo privo di espressione s'è fatto condurre in carcere, senza aggiungere più parola.

Paolo Lingua

Dramma a Brescia: dopo vent'anni di matrimonio, lei voleva separarsi

«Non mi lasci», e poi la strangola

Uccide la moglie e nasconde il corpo in soffitta

BRESCIA. Un altro litigio, sempre per motivi di gelosia. O forse per una separazione annunciata. Gussago, paese della Franciacorta alle porte di Brescia, è sconvolto per la morte di Armanda Meschini, 43 anni, uccisa dal marito Agostino Rocca, di cinque anni più anziano: l'ha strangolata nella serata di martedì, intorno alle 21,30.

Rocca, artigiano incensurato, dopo aver ucciso la moglie ne ha nascosto il cadavere nel solaio dell'abitazione. Dopo alcune ore, si è costituito ai carabinieri di Gussago e, ieri mattina, è stato trasferito nel carcere di Canton Mombello.

Intorno alle 14 l'uxoricida è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Paola De Martiis, alla quale ha ripetuto ciò che aveva detto ai carabinieri nella notte: piangendo e tra mille rimorsi ma lucidissimo, l'artigiano aveva confessato l'omicidio della sua consorte, fornendo agli esterrefatti carabinieri tutti i particolari.

Il cadavere di Armanda Meschini è stato trovato dal padre della donna, che vive in un altro appartamento della villetta. L'artigiano, che ha una figlia di tredici anni e un figlio di venti anni che sta svolgendo il servizio militare a Udine, è ora in carcere con l'accusa di omicidio volontario aggravato.

Quando si è presentato alla stazione dei carabinieri di Gussago, Agostino Rocca presentava parecchie escoriazioni a buona parte del corpo e aveva le sporche di sangue. All'origine della lite due motivi: la separazione che la donna avrebbe annunciato dopo ventuno anni di un matrimonio che fino a poco tempo fa sembrava felice, e la gelosia di lui, che per risposta avrebbe voluto segregarla in casa. Alla base dell'ultima lite sembra ci fosse pure il problema dell'affidamento dei figli. Dopo un'accesa discussione, i due coniugi sarebbero venuti alle mani. La lite è degenerata, fino a quando Rocca ha strangolato la moglie.

Rendendosi conto di quanto aveva fatto, l'artigiano ha cercato di occultare il cadavere, trasportandolo nel solaio dell'abitazione, dov'è rimasto fino alle 5,30 del mattino, quando sono intervenuti i vigili del fuoco per rimuoverlo e portarlo all'obitorio.

Rocca è rinchiuso nel carcere di Canton Mombello a disposizione del sostituto procuratore De Martiis. Per oggi è prevista l'autopsia sul cadavere di Armanda Meschini. Domani si celebrerà l'udienza per tramutare la custodia cautelare in carcerazione preventiva.

Vincenzo Corbetta

La Germania in ansia per il crepuscolo della campionessa di tennis

Steffi, processo al mito

Oggi il via, il padre accusato di evasione

Per la tennista uno al mondo il processo che si apre oggi è anche un dramma famigliare

La Graf non avrebbe pagato oltre venti miliardi di tasse
Il papà è in cella da un

Steffi Graf insieme col padre

UNA CONTESA DI PRIMATO

21 maggio in casa Steffi e Peter Graf, a Bruehl, nel Baden Wuerttemberg, vengono confiscati documenti relativi all'attività della tennista.

2 agosto: Peter Graf viene arrestato, sospettato di evasione fiscale miliardaria.

26 la polizia arresta il commercialista della famiglia Graf, Joachim Eckardt.

6 ottobre: Steffi Graf interrogata una prima volta dalla Procura di Mannheim.

uno degli sponsor di Steffi, la Opel, annuncia rinnoverà il contratto.

17 aprile Peter Graf e Joachim Eckardt sono ufficialmente accusati di frode fiscale.

15 luglio: Steffi Graf viene interrogata per la seconda volta. Continua a dirsi inconsapevole e innocente.

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con qualche comprensibile entusiasmo, la stampa popolare lo definisce in anticipo «il processo del secolo», e perfino l'austera «Frankfurter Allgemeine Zeitung» non rinuncia all'etichetta di «spettacolare». Di certo quello che - nella mattinata di stamane - s'inizia di fronte ai giudici della 64ª sezione penale del tribunale di Mannheim non sarà un dibattimento ordinario: per le passioni che s'intuiscono fra il pubblico, per le irrequiete risonanze che l'imputato principale - Peter Graf, 58 anni, in prigione dal 9 agosto dell'anno scorso - evoca in Germania fra maldicenti e amici. Ma soprattutto perché, insieme con lui, entrerà a forza in quell'aula un mito, e almeno di esso effigie: un mito incrinato e dolorante, ferito e un po' mortificato dagli eventi. Ma un mito capace di mobilitare ancora affetti e simpatie impetuose, insieme a perplessità roventi e a dubbi, a interrogativi e incertezze: il mito malinconico e dolente di Stefanie Marie Graf, 27 anni e per tutti Steffi, per tutti numero uno al mondo del tennis femminile; per tutti, o quasi, un irripetibile prodigio, un simbolo, una speranza nazionale da difendere e salvaguardare.

In discussione, davanti alla Corte presieduta dal giudice Joachim Plass, anni, con alle spalle una solida fama di studioso di diritto, non c'è soltanto un reato che pure divide la Germania, un'evasione fiscale miliardaria (42 milioni di marchi non dichiarati al fisco, per quasi 20 milioni non pagate) consumata - secondo le prove raccolte dall'accusa - minuziosa, con predeterminazione scrupolosa, con meditata abilità da Peter Graf e dal suo commercialista, Joachim Eckardt, anche lui imputato. Nei due del processo soprattutto una piccola saga famigliare, smagliante in apparenza piena in realtà di risvolti imbarazzanti e oscuri, a colmare l'aula e ad accendere il grande pubblico dei media.

Con due protagonisti-antagonisti, Peter Graf e sua figlia Steffi, che paiono immaginati apposta per suscitare sensazioni controverse e mobili, impetuose. Perché - quali che siano le responsabilità di Steffi, sempre dichiaratasi innocente ma tuttora al centro di un'indagine sfiorata dal dubbio collettivo - il rapporto fra un padre energico e caparbio, arrogante e ansioso, e una ragazza allevata perché diventasse emblema, dominare curiosità e sollecitare riflessioni. E' la trasformazione di Peter Graf - da sollecito allenatore della figlia, quando a tre anni manifestò i primi talenti e si meritò una racchetta, a scontroso amministratore delle sue fortune - a incuriosire, a porre domande capaci di intaccare l'integrità del mito.

Sono gli incidenti, e gli infortuni, nei quali il padre ha più volte rischiato di coinvolgere e travolgere Stefanie, a imporsi: il ricatto milionario tramato dall'amante Nicole Meissner, per esempio, una ragazza coetanea della figlia che i giornali popolari battezzarono «la modella nuda» per via del mestiere. O le risse provocate da eccessi alcolici sempre più frequenti, non ultima ma clamorosa quella scoppiata sulle tribune parigine del «French Open», nel 1991, col miliardario americano Jim Leeve: ammiratore effervescente di Stefanie poi emigrato nel clan Seles. Dietro lo scintillante idillio famigliare, dietro le immagini serene alimentate dallo straordinario istinto alla vittoria con il quale Steffi cumulava trofei e denaro, un po' alla volta i tedeschi cominciarono a scoprire imperfezioni e falle. Piccole brecce nella leggenda Graf che lo scandalo fiscale - la primavera dell'anno scorso - e poi l'arresto improvviso e inatteso di Peter, hanno reso impossibili da scordare o da colmare.

Adesso che tutta la Germania ha avuto tempo di riflettere e inquisire, il processo rischia di diventare la sfida all'etica sessuale del Paese che produce e che è in regola con un fisco d'abitudine vorace, esoso. Rischia di liberare passioni e frustrazioni, di scavare una fossa avvelenata intorno all'Idolo rivelatosi persona virtuale e contenitore multiuso - «la più preziosa superficie pubblicitaria del Paese», si è scritto - come nessun altro personaggio pubblico tedesco, nessun altro dispensatore di emozioni, di illusioni e di orgoglio nazionale. Adesso che in tribunale sarà ricostruita una saga deludente e a per rassettare un'immagine sfregiata dallo scandalo e annullare un turbamento collettivo ci vorrebbe l'emozione assolutoria che conclude i grandi romanzi popolari. Ci vorrebbe lo sfogo liberatorio per l'errore alla fine riconosciuto e ammesso, anche in ritardo e gravi danni all'eroina. Ci vorrebbero le prove definitive che Steffi davvero non sapeva: e che soltanto la fantasia e gli intrighi del padre, cultore astuto della sua giovanile devozione, hanno consentito il grande sgarbo a lei.

Finché questa prova non ci sarà, il sospetto assumerà via via la forma del pettegolezzo o dell'intransigenza popolare, della compunzione o dell'offesa, dell'irritazione, dello sdegno. E sempre più insistente, sempre più insidiosa, sempre più importuna, si diffonderà una domanda: il Mito è in agonia l'Idolo si infrangerà, la ragazza-miracolo dello sport tedesco crollerà, come crollano imprese mercantili di quart'ordine sotto il peso di macchinazioni e intrighi? Se davvero Steffi sarà chiamata a testimoniare, su richiesta dei difensori del commercialista Eckardt, l'interrogatorio sarà dissezione pubblica un'icona.

le Novazio

UNA REVOLTA AI LUCI ROSSE

«Quella tunisina rovina le famiglie», si ribella un paese siciliano

«Arrestate Bocca di rosa»

Mogli tradite fanno cacciare una squillo

PALERMO

LEI, come la mitica Bocca di rosa della ballata di De Andrè, aveva troppi clienti. Forse abbastanza da suscitare l'ira di decine di mogli tradite. E così le «connari» di Partinico, alle porte di Palermo, si sono viste costrette ad adottare le contromisure del caso: hanno tempestato di telefonate la caserma dei carabinieri e per far cessare il continuo «furto d'amore» hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. E' scoppiato il putiferio.

I militari hanno fatto irruzione nella casa d'appuntamenti e hanno sorpreso la «donna di malaffare» - così l'avevano definita le accusatrici - in piena attività. Risultato? La signora, bella tunisina di 33 anni, colpevole di vendere il proprio corpo e per di più a prezzi stracciati, è stata rispedita in patria col foglio di via. I suoi protettori Salvatore Mussomeci, un manovale di 50 anni, e Turiddu Mattina, un pensionato di 63 anni, finiti in cella con l'accusa di induzione e sfruttamento della prostituzione. Un terzo uomo, Habib Nagara, 27 anni, anche lui tunisino, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale: aveva cercato di impedire l'ingresso dei carabinieri nell'alcova.

Lo scandalo ha fatto il giro del paese. Al momento della retata, infatti, nell'appartamento si affollava una vasta clientela di agricoltori e pensionati. E l'arrivo delle forze dell'ordine ha provocato non poco scompiglio. Bocca di rosa, sorpresa nel bel mezzo di una complicata prestazione che richiedeva l'ausilio di una collega italiana, è scoppiata in lacrime. E gli sfortunati clienti, dopo essersi rivestiti in fretta e furia, terrorizzati dalla prevedibile reazione delle rispettive consorti, hanno dovuto trovare giustificazione: quasi tutti hanno spiegato di essere stati adescati in piazza da Mussomeci, personaggio popolarissimo in paese col soprannome di «Barabba», e di non aver saputo resistere all'offerta «proibita».

La vicenda è stata raccontata, nel corso di una conferenza stampa, dal comandante dei carabinieri di Partinico, il capitano Daniele Scardecchia, che ha illustrato i dettagli di quella che in codice è stata denominata l'«Operazione Bocca di rosa». Scossa dalla gelosia, e inferocita dall'offesa, la comunità femminile di Partinico da mesi covava la rivolta. Nelle ultime settimane il centralino del «112» era bersagliato di telefonate. Decine di mogli, stanche di trascurate e preoccupate dallo sperpero di denaro, si rivolgevano ai carabinieri per segnalare che in un appartamento nei pressi della piazza principale si svolgeva un «turpe commercio» che aveva allontanato dal focolare domestico i capifamiglia. La più intraprendenti si recavano in e fornivano indicazioni utili per rintracciare l'ubicazione della casa d'appuntamenti. Ma il bersaglio delle lamentele era soprattutto lei, Bocca di rosa, la tunisina che sembrava aver irritato l'intera popolazione maschile del paese. «Quella schifosa», andavano ripetendo le donne di Partinico, «se deve andare, ha distrutto la pace delle famiglie».

Le indagini hanno consentito ben presto di individuare l'appartamento e luci rosse, al quale si accedeva solo mediante una «parola d'ordine». Mussomeci, in piazza, contattava i clienti, e poi faceva da «palo», piazzandosi nei pressi dell'appartamento e segnalando con un fischio l'eventuale arrivo di militari o - peggio - di mogli infuriate. Mattina, insospettabile padre di 12 figli, era invece il tenutario ufficiale dell'alcova. Il giro dei clienti, a quanto pare, aumentava vertiginosamente di giorno in giorno. Forse per le tariffe «popolari», 30 mila lire a prestazione, forse per l'abilità di Bocca di rosa, specializzata nell'iniziazione di giovanissimi maschi sotto il diretto controllo paterno, fatto sta che la casa nel centro storico fruttava quattrini a palate.

Nessuno sa dove sia finita, adesso, l'avvenente tunisina responsabile di tanto scompiglio. I carabinieri si sono limitati a consegnarle il foglio di via per il rimpatrio. Proprio come Bocca di rosa da un giorno all'altro, lei ha lasciato il paese. Pericolo scampato. L'onore domestico è salvo.

Sopra Fabrizio De Andrè: è sua la canzone «Bocca di

«I benpensanti non cambiano»

De Andrè: «Ma la mia ballata è la metafora dell'amore totale»

VENEZIA. «In trent'anni non è cambiato nulla. La reazione benpensante è sempre la stessa», dice Fabrizio De Andrè, circondato a Venezia dall'entusiasmo per «Smisurata preghiera», la tratta liberamente dalle poesie di Alvaro per il film «Ilona arriva con la pioggia» di Sergio Cabrera. «Ho preso argenteria e la volgarizzo», dice lui. E sa che è vero, dopo le sue frequentazioni con Edgar Lee Master e i Vangeli apocrifi.

La della tunisina cacciata per volontà di mogli tradite lo fa sorridere, ma in parte lo irrita il fretteloso accostamento con la sua Bocca di rosa, «metafora dell'amore, quasi evangelica, non mercato».

Allora, De Andrè, quello che lei ha scritto trent'anni fa vale per le immigrate degli Anni '90. L'Italia non cambia.

«Non cambia la gelosia, cambia l'invidia. Non cambiano tante cose. Certo, fa impressione che l'immagine di allora, quella protesta portata dai carabinieri, il "cacciate la ladra di mariti", sia rimasta identica».

Bocca di rosa ha soltanto cambiato pelle?

«Direi di no. Io provo molta simpatia per quella ragazza tunisina, che di sicuro ha fatto buona compagnia a tanta gente. Ma non c'entra Bocca di rosa. Chi le accosta non conosce la canzone. La mia è una metafora di amore totale, dava per averne. Non era mercato».

Comunque creava scompiglio, o, peggio, una ribellione oppressiva, fino alla cacciata in grande stile.

«Ed è qui che nulla è cambiato. Non muta il tipo di reazione, alla faccia delle culture, del colore della pelle, della geografia. Bocca di rosa scese alla stazione di Sant'Ilario, che era poi Nervi. Questa sta a Partinico. Ogni paese, dunque, somiglia all'altro».

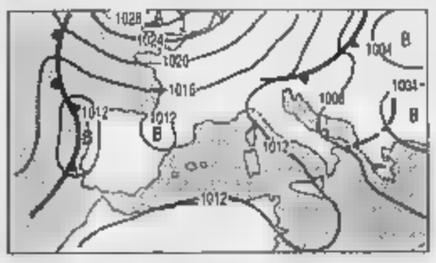
Evangelica Bocca di rosa e sfruttata tunisina. Sta di fatto che in «via del Campo» ci passati in tanti...

«Appunto. E la soluzione è rimasta, dopo trent'anni, cacciare l'occasione. Diciamo ai carabinieri di mandarla via e il problema è risolto. Allora sì che, nella reazione degli altri, questa povera disgraziata è la Bocca di rosa di oggi».

[mar. mei.]

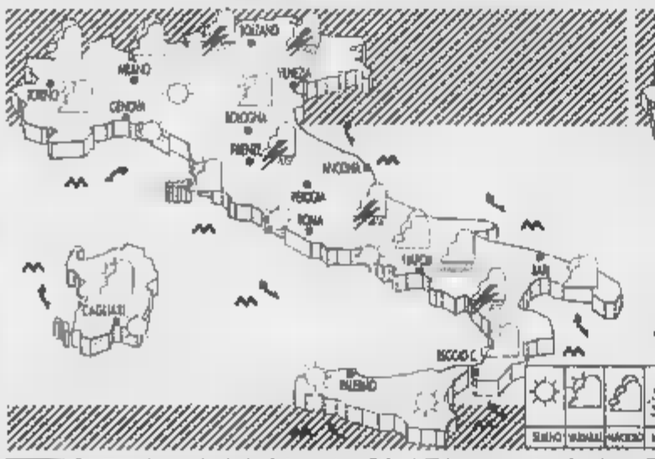
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**

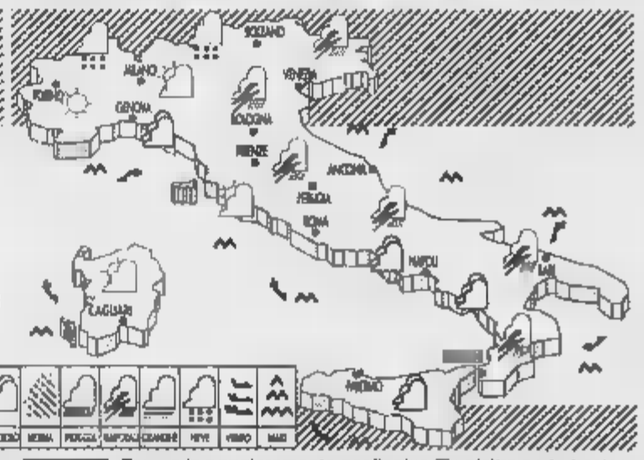


ANCORA Non c'è via di scampo; questo ultimo scorcio dell'estate resta compromesso un tempo instabile e temperature inferiori alla climatica. Ora sono le correnti del Nord-Est europeo a indirizzare verso la penisola fredda instabile i cui riflessi negativi maggiormente avvertiti sulle regioni centro-meridionali versante adriatico mentre le regioni padane godranno protezione della barriera alpina.

Tendenza per domani. Ancora tempo tra il variabile ed il perturbato su quasi tutta la penisola ma la possibilità di piovaschi e temporali maggiore sulle regioni centro-meridionali.



Su la penisola insistono condizioni tempo instabile che provocano annuvolamenti sulle zone interne e su quelle del versante orientale, dove si escludono temporali. Su Piemonte, Liguria e coste tirreniche prevarranno le schiarite.



. Tempo in peggioramento per l'arrivo di un'altra perturbazione temporalesca. Rischio di forti episodi di maltempo su tutte le regioni, da quelle a quelle centro-meridionali e in particolare sull'Abruzzo, il Molise, la Basilicata e la Puglia. Temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	24	Bologna	15	23	Bari	18	28
Bolzano	14	25	Firenze	15	23	Napoli	18	25
Verona	17	28	Pisa	15	23	Potenza	15	23
Trieste	20	23	Ancona	17	19	S.M. Leuca	20	23
Venezia	18	25	Perugia	15	20	R. Calabria	21	29
Milano	17	28	Pescara	15	19	Palermo	21	27
Torino	15	24	L'Aquila	14	17	Catania	21	29
Cuneo	12	18	Roma Urbe	15	23	Messina	23	28
Genova	17	27	Roma Clamp.	18	21	Alghero	15	29
Imperia	18	24	Campobasso	12	18	Cagliari	16	28

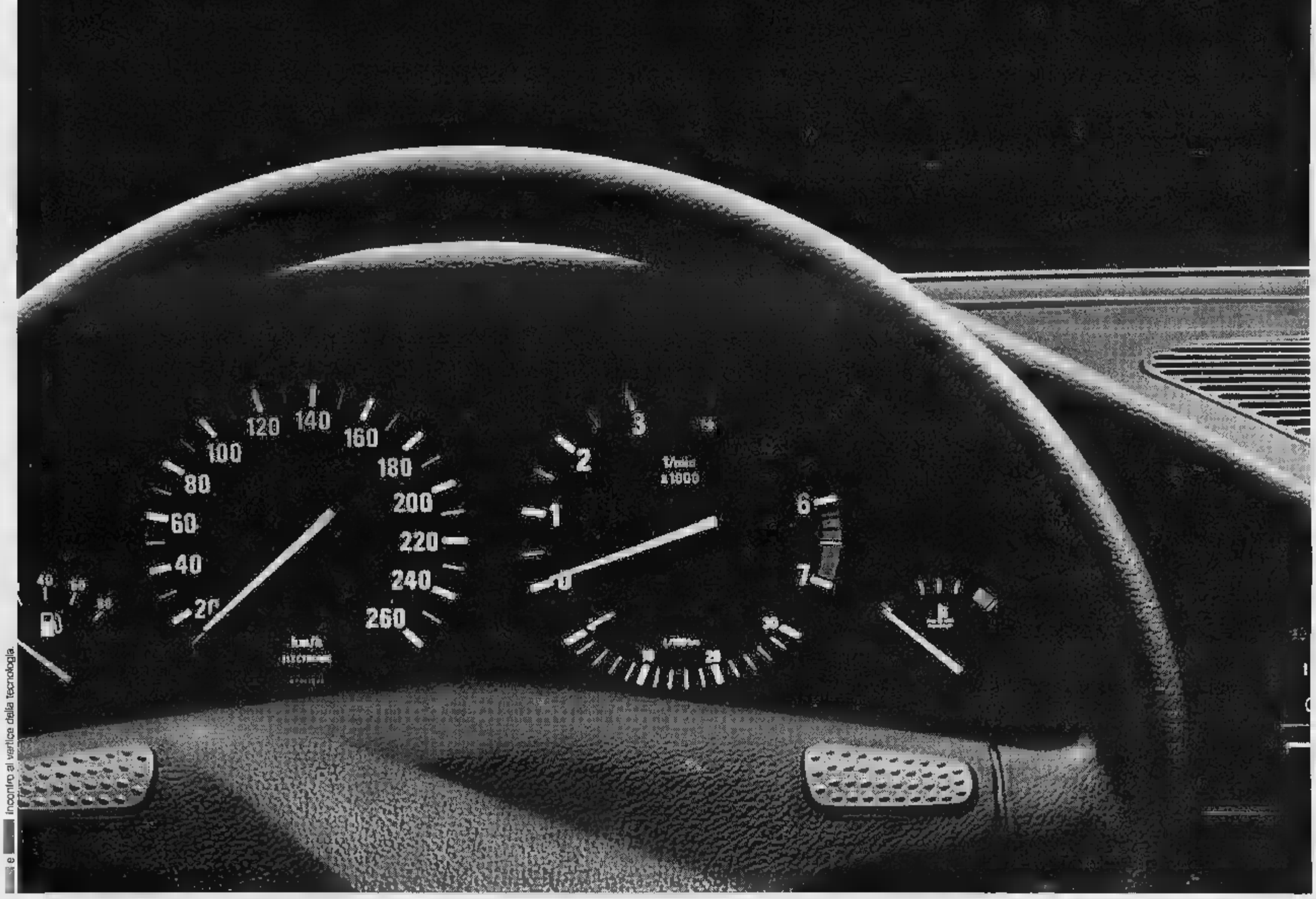
CITTA'

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	20	sereno	Lisbona	16	27	sereno
Atene	22	33	variabile	Londra	14	20	nuvoloso
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	10	21	variabile	Madrid	13	30	pioggia
Bruxelles	11	19	sereno	Montreal	—	—	np
Bucarest	21	14	variabile	Mosca	10	23	variabile
Budapest	10	20	nuvoloso	New York	24	32	variabile
Buenos Aires	8	18	sereno	Parigi	24		variabile
Copenaghen	14	21	sereno	Pechino	—	—	np
Dublino	12	19	nuvoloso	Praga	18	22	nuvoloso
Francoforte	13	24	sereno	Rio de Janeiro	20	27	variabile
Gerusalemme	18	28	sereno	Sofia	14	23	nuvoloso
Ginevra	12	20	variabile	Sydney	9	20	nuvoloso
Helsinki	6	20	sereno	Tokyo	22	28	sereno
Johannesburg	10	21	sereno	Varsavia	14	25	variabile
Il Cairo		33	nuvoloso	Vienna	17	22	nuvoloso

BMW
UN MONDO CHE SI MUOVE

CATO JOHNSON

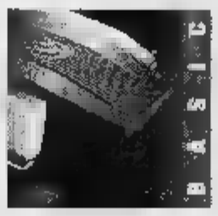
LE VETTURE D'OCCASIONE DEI CONCESSIONARI BMW MOLTIPLICANO I VANTAGGI. E AZZERANO GLI INTERESSI.



e incontro al vertice della tecnologia

Le occasioni Concessionari sono rinomate per la loro varietà e ricchezza, per la loro qualità, per la loro affidabilità, per la loro convenienza. **La qualità** tecnica estetica di queste vetture balza subito agli occhi ed è il risultato una rigorosa selezione. **L'affidabilità** è certificata dalla Garanzia PASS, valida 12 mesi, usufruibile presso ogni Organizzato BMW, che assiste vi tutela anche strada grazie al pacchetto di servizi Europ Assistance e che testimonia l'effettuazione ben 30 controlli all'origine.

La convenienza è sottolineata dal Programma Manutenzione BMW Basic, un vero e proprio



contratto la cui sottoscrizione permette, chi acquista una BMW 3 ultima serie (E36) o una BMW Serie 5 (E34), di determinare a priori e di ridurre decisamente le spese di manutenzione della propria vettura. Riconosciuto presso l'intera rete degli Organizzati BMW, dà diritto a ben 6 interventi programmati (i classici "tagliandi").

L'opportunità, che oggi si aggiunge a tutto ciò, è rappresentata finanziamento senza interessi di usufruirete, qualunque modello BMW o altra marca scegliate. Se pensate ad un'auto d'occasione, passate prima Concessionari BMW: **l'offerta valida fino al 30 settembre '96.**

- **Finanziamento 18 mesi**
- **Fino 18 milioni interessi (TAEG 0%)**
- **Garanzia PASS 12 mesi**

AUTOCROCETTA
Via Cassini, 48
Tel. 011/505856
TORINO

BIAUTO
Bologna, 102
Tel. 011/2483711
TORINO

AUTOSTYLE
Corso Torino, 457
Tel. 0141/215978
ASTI

Via Candelo,
Tel. 015/8408148
BIELLA

CAMAR
Ettore Ara, 2 (ang. Trino)
Tel. 0161/392282
VERCELLI

CAMAUTO
Viale Volta, 98/A
Tel. 0321/620217
NOVARA

C.E.A.
Via Scarmagno, 22
. 0125/711384
CANAVESE (TO)

FEBRERO
Corso Canale, 8
Tel. 0173/361306
D'ALBA (CN)

G.R.M. AUTOVEICOLI
Via Tiziano, 6
Tel. 0171/692053
CUNEO

DI AUTO
Via della Mandrogna - Zona D/3
Tel. 0131/247131
ALESSANDRIA

Via
. 0142/456555
CASALE (AL)

Via Calice,14
. 019/694333
FINALE L. (SV)

LIGURAUTO
Via Repubblica, 34
Tel.
IMPERIA

S.S. 35 dei Giovi 87,800
. 0382/498389
PAVIA

Viale Industria, 164/166
Tel.
VIGEVANO (PV)

I CONCESSIONARI BMW.

[illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21200; Mapelli Elett. 190; Electrolux 76000; Ina Banca 810; Kariba 56; Norditalia Assicurazioni 340; Euromedia 1250-1280.

WARRANT: Cbm Plast 99 6-6,20; Gemina 8,50-9,23; Banca Agricola Mantovana 440; Sai risparmio 174; Smi 18-21; San Paolo di Brescia 950; Kariba 11; Eurosviluppo 4-6; Eurosviluppo 1-2; Alinor 97 13; Alinor 98 16.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 554,16 (+0,57%); Bruxelles (Bel-20) 1727,74 (+0,61%); Francoforte (Dax) 2532,39 (+0,88%); Hong Kong (Hang Seng) 11076,95 (+1,09%); Londra (Ft-se100) 3872,70 (+0,43%); Madrid (Generale) 349,32 (-0,76%); Parigi (Cac 40) 1984,77 (+0,67%); Sydney (Generale) 2258,50 (+0,61%); Tokyo (Nikkei) 20201,87 (+0,01%); Zurigo (Swiss Market) 3634,20 (+0,26%); New York (Dow Jones) 5556,90 (+0,15%).

OBBLIGAZIONI DEL 04-09-96

TITOLI	Milano
ENEL 85/00 ind II	118,60
Enel 85/00 ind III	111,55
Enel 86/01 IND	111,60
Enel 86/95 ind II	104
Enel 89/99 ind II	104,15
Enel 89/97 ind II	107,60
Enel 90/98 ind I	107,85
Enel 91/01 ind I	107,25
Enel 91/03 ind II	107,60
Enel 92/00 ind	107,70
Enel 93/01 ind I	106,25
Enel 9,60% 93/03	102,15
Eni 93/03 TV	106,50
IRI 91/01 TV I	101,95
IRI 91/07 TV II	101,25
IRI 91/05 TV III	101,23
CASSA DP 94/04 TV	101,15
CCOP 8% 11/3/2005	97
CCOP 8% 11/11/2004	100,10
CCOP Autostr. 6% 03/98 I	[illegible]
CCOP Autostr. 7% 10/94	94,70
MPD 1/04 93/00 TV	107,60
AZ FS 85/00 ind III	118,55
AZ FS 85 95/96 1V	100,15
AZ FS 85 95/99 1V	102,70
AZ FS 85 92/01 3V	103
AZ FS 85 13% 90/98	106
AZ FS 85 92/00 ind	103,75
AZ FS 85 94/02 TV	103,15
AZ FS 85 [illegible]	[illegible]
AZ FS 85 94/97 ind	103,40
AZ FS 85 95/41 TV	97
Agip 95/00 ind	118,80
S. Paolo 1 5%	97
S. Paolo 1 4%	93
S. Paolo 1 4% Conv.	93
S. Paolo op. 4% 1 5%	92,50
S. Paolo op. 4%	92,50

TITOLI	Milano
Mediob. 94/99 TV	100,55
Mediob. 95/05 r.c.	43,95
Montedison 90/02/00	102,65
Olivetti 94/01 TV	100
Parmalat 94/00 TV	102,50
CONVERTIBILI	
Banca Carige 7/93/02	95,61
B. Pop. Bergamo Tr. 95/00	100,50
Banca Pop. Brescia 5%	129,50
Banca Pop. Milano 9%	142,50
CIR 6% 94/99	97,27
Cred. Fond. [illegible]	90,85
Mediob. [illegible]	93,00
Mediob. [illegible]	99,40
Mediob. [illegible]	93,65
Mediob. SAI 6%	90,40
Mediob. Unicem 6,50% CV	95,00
Mediob. Unicem 5,50% CV	[illegible]
Olivetti 7,50%	107
Pirelli S.p.A. 5% CV	100,00
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/10/97	97,41
B.O.T. 15/2/97	95,82
B.O.T. 16/3/97	96,32
B.O.T. 15/4/97	95,54
B.O.T. 15/5/97	99
B.O.T. 16/6/97	94,45
B.O.T. 15/7/97	94,35
B.O.T. 15/8/97	93,40
C.C.T. 1/10/96	100,02
C.C.T. 1/11/96	100,13
C.C.T. 1/12/96	100,56
C.C.T. 1/1/97	100,60
C.C.T. 1/2/97	100,64
C.C.T. 18/2/97	100,92
C.C.T. 1/3/97	100,69
C.C.T. 1/4/97	[illegible]
C.C.T. 1/5/97	100,78
C.C.T. 1/6/97	100,83
C.C.T. 1/7/97	[illegible]

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/8/97	100,56
C.C.T. 1/9/97	100,72
C.C.T. 1/10/98	100,77
C.C.T. 1/4/98	100,65
C.C.T. 1/5/98	100,94
C.C.T. 1/6/98	101,20
C.C.T. 1/7/98	101,37
C.C.T. 1/8/98	100,90
C.C.T. 1/9/98	100,99
C.C.T. 1/10/98	100,95
C.C.T. 1/11/98	101,06
C.C.T. 1/12/98	101,27
C.C.T. 1/1/99	101,35
C.C.T. 1/2/99	101,11
C.C.T. 1/3/99	101,10
C.C.T. 1/4/99	101,21
C.C.T. 1/5/99	101,38
C.C.T. 1/6/99	101,45
C.C.T. 1/8/99	101,24
C.C.T. 1/11/99	101,47
C.C.T. 1/1/00	101,50
C.C.T. 1/2/00	101,46
C.C.T. 1/3/00	101,44
C.C.T. 1/4/00	101,80
C.C.T. 1/5/00	101,85
C.C.T. 1/6/00	101,79
C.C.T. 1/10/00	100,62
C.C.T. 1/1/01	100,73
C.C.T. 1/4/01	100,40
C.C.T. 1/8/01	100,47
C.C.T. 1/10/01	102,45
C.C.T. 1/12/01	100,19
C.C.T. 1/2/02	100,06
C.C.T. 1/4/02	100,19
C.C.T. 1/6/02	100,17
C.C.T. 1/8/02	100,36
C.C.T. 1/10/02	100,29
C.C.T. 1/11/02	100,15

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/12/02	100,15
C.C.T. 1/2/03	100,07
C.C.T. 1/4/03	100,20
C.C.T. 1/5/03	100,20
C.C.T. 1/7/03	99,94
C.T.Z. 28/2/97	94,43
C.T.Z. 28/4/97	93,05
C.T.Z. 30/06/97	92,15
C.T.Z. 29/08/97	91,22
C.T.Z. 31/10/97	90,19
C.T.Z. 30/12/97	89,18
C.T.Z. 28/2/98	88,26
C.T.Z. 30/4/98	87,24
C.T.Z. 30/6/98	86,33
C.T.Z. 31/8/98	85,37
B.T.P. 12% 1/11/96	99,84
B.T.P. 8,50% 1/1/97	99,46
B.T.P. 12% 1/1/97	100,45
B.T.P. 8,50% 1/4/97	100
B.T.P. 12% 1/5/97	101,60
B.T.P. 12,50% 1/6/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 15/6/97	102,44
B.T.P. 12,50% 1/7/97	103,65
B.T.P. 12% 1/1/98	103,97
B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,39
B.T.P. 11,50% 1/3/98	103,95
B.T.P. 12,50% 1/3/98	105,30
B.T.P. 10,50% 1/4/98	102,90
B.T.P. 11% 1/8/98	103,03
B.T.P. 12% 20/1/98	105,40
B.T.P. 11,50% 1/7/98	103,49
B.T.P. 10% 1/8/98	102,66
B.T.P. 12% 1/8/98	106,12
B.T.P. 9% 1/10/98	101,25
B.T.P. 10,50% 1/11/98	104
B.T.P. 8,50% 1/1/99	100,33
B.T.P. 12% 1/1/99	107,05
B.T.P. 8,50% 1/2/99	100,40

TITOLI	Milano
B.T.P. 8,50% 1/4/99	100,34
B.T.P. 12% 18/5/99	107,96
B.T.P. 8,75% 1/7/99	99,94
B.T.P. 8,50% 1/8/99	99,97
B.T.P. 9,50% 1/12/99	102,42
B.T.P. 10,50% 15/4/00	105,44
B.T.P. 10,50% 15/2/00	105,82
B.T.P. 10,50% 1/11/00	105,07
B.T.P. 9,50% 1/2/01	102,76
B.T.P. 12,50% 1/3/01	112,60
B.T.P. 8,75% 1/7/01	98,44
B.T.P. 12% 1/9/01	111,90
B.T.P. 12% 1/1/02	112,20
B.T.P. 12% 1/5/02	112,70
B.T.P. 12% 1/9/02	112,80
B.T.P. 12% 1/1/03	113,25
B.T.P. 11,50% 1/3/03	111,10
B.T.P. 11% 1/8/03	108,82
B.T.P. 10% 1/9/03	104,04
B.T.P. 9% 1/10/03	99,83
B.T.P. 8,50% 1/1/04	98,74
B.T.P. 8,50% 1/4/04	96,63
B.T.P. 8,50% 1/8/04	96,63
B.T.P. 9,50% 1/1/05	100,85
B.T.P. 10,50% 1/4/05	105,48
B.T.P. 10,50% 1/9/05	105,48
B.T.P. 9,50% 1/2/06	100,85
B.T.P. 8,75% 1/7/06	96,29
B.T.P. 9% 1/11/23	93,84
C.T.O. 12,50% 20/11/96	100,35
C.T.O. 10,25% 1/12/96	n.r.
C.T.O. 12,50% 1/1/97	100,81
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,39
C.T.O. 12% 19/5/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/9/97	[illegible]
C.T.O. 12% 20/1/98	104,74
C.T.O. 12% 19/5/98	105,45

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1514,74	1515,83
ECU	1923,77	1922,88
Marco tedesco	1019,89	1018,05
Franco francese	297,63	297,78
Sterlina	2372,39	2368,71
Fiorino olandese	908,75	908,10
Franco belga	49,582	49,486
Peseta spagnola	12,063	12,069
Corona danese	264,03	263,76
Lira irlandese	2457,51	2458,61
Dracma	6,390	6,384
Escudo portoghese	9,966	9,956
Dollaro canadese	1105,01	1107,17
Yen	13,903	13,859
Franco svizzero	1252,09	1251,51
Scellino austriaco	144,84	144,81
Corona norvegese	236,11	235,52
Corona svedese	227,61	227,30
Marco finlandese	335,97	336,18
Dollaro australiano	1199,90	1199,41

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,500	8,625
Call	8,625	8,750
Tom	8,500	8,625
S/N	8,500	8,625
1 Settimana	8,500	8,625
2 Settimane	8,500	8,625
1 mese	8,625	8,750
2 mesi	8,625	8,750
3 mesi	8,625	8,750
6 mesi	8,625	8,750
9 mesi	8,500	8,625
12 mesi	8,500	8,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5200	1,36
Banca Pop. Comm. Industria	16800	0,00
Banca Pop. Crema	62300	0,00
Banca Pop. Cremona	8670	-0,10
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	109000	0,00
Banca Pop. Intra	11100	-0,89
Banca Pop. Lodi	11050	-0,45
Banca Pop. Luino e Varese	8200	0,00
Banca Pop. Siracusa	14560	0,41
Banca Pop. Novara	8390	0,00
Banca Pop. Sondrio	25450	0,02
Banca Prov. Napoli	3050	1,22
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	10000	0,00
Napoletana Gas	2700	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Fretta	2410	0,00
Zerowatt	—	—
Cibernova	28	2,85
Ferrovie Nord Milano	850	0,00
Ifis priv.	675	0,00
Broggi Izar	995	0,00
Il Editoriale	—	—
Il Editoriale risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditori in $ per oncia troy. 1 oncia troy = gr 31,1035)

Mercati	04-09-1996	03-09-1996
Londra	385,60	386,10
Zurigo	385,80	385,50
Parigi	385,60	386,60
New York	—	—
Milano (L/gr)	18778,00	18841,00
Hong Kong	—	—

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-09-96

Quantità della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Ferrari	4250	—	[illegible]	4250	n.r.
Acq De Ferrari r	1850	—	1800	[illegible]	[illegible]
Acq Nicolay	5250	—	[illegible]	[illegible]	3000
Acqua Marcia	490	—	[illegible]	[illegible]	n.r.
Aedes	[illegible]	+250	[illegible]	9432	[illegible]
Aedes risp	[illegible]	—	3450	4500	n.r.
Alitalia cat A	564	+6	500	827	150000
Alitalia pr	371	-6	371	435	200000
Alitalia risp nc	455	—	435	611	n.r.
Alleanza Ass	11045	+10	11073	15506	562500
Alleanza Ass risp	8175	40	8175	11441	70500
Allianz Sub	10184	—	8565	12150	n.r.
Ansaldo	1542	-37	1542	2644	269000
Arquata	5084	-136	5084	7573	28000
Ass. Ital. [illegible]	1598	-4	1536	1980	17500
Ausiliare	2700	—	2700	5000	n.r.
Autogrill	1535	+18	1503	2032	100000
Autostrade To-Mi	9600	+11	8575	10589	4500
Autostrade Pri. pr	2501	+10	1887	2786	360000
Avir Finanziaria	10780	—	9890	13139	1000
B Bastogi Irbs	59	—	53	84	160000
B.ca Agr. Mantovana	11403	-27	10824	12507	27500
Banca A. Mantana	10353	+63	8410	12020	n.r.
B.ca Brianza	10475	+132	8387	11029	7500
Banca Carige	10327	+47	10260	10990	5500
B. Comm. Ital. ord	2789	+14	2748	3728	2858000
B. Comm. It. r nc	2832	-1	2809	3545	10500
Banca di Legnano	5137	+35	5050	6128	16500
Banca di Roma	1101	-28	1101	1785	1482500
Banca di Roma w B	49	+1	48	198	140000
B.ca Fideuram	3251	-18	1783	3393	370000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10907	+45	[illegible]	13178	45000
B. P. Berg. C. Vares.	23430	+375	21980	25648	59000
B. P. Berg. w 2000	[illegible]	+	[illegible]	556	184000
B.ca Pop Brescia	8319	-49	4319	9652	182000
B.ca Pop Milano	7391	+253	6172	7821	478000
B.ca S. Paolo B	[illegible]	+17	[illegible]	4187	27000
[illegible]	2525	+25	[illegible]	2930	10000
[illegible]	[illegible]		779	1139	70000
[illegible]	[illegible]	-6	400	671	87500
[illegible]	437	-15	437	680	97500
Banca Toscana	2705	+7	[illegible]	3138	107500
B. Ambrosiano	3265	+77	3208	4854	254000
B. Ambrosiano [illegible]	2111	+27	2072	2518	200000
Banco di Chiavari	2650	10	2565	3163	2500
Banco Napoli ord	593		544	760	n.r.
Banco Napoli r nc	[illegible]	+6	390	586	325000
B.ca Sardegna r	[illegible]	—	[illegible]	12323	n.r.
[illegible]	[illegible]	52	4900	5000	1000
[illegible]	50000	5000	45200	575000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	113000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15000
[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	1000
[illegible]	[illegible]	—	12250	[illegible]	n.r.
[illegible]	[illegible]	+5	[illegible]	2200	14500
[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	25000
[illegible]	[illegible]		42	[illegible]	170000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	26000
C [illegible]	[illegible]	+6	1243	7176	110000
[illegible]	[illegible]		1450	2115	n.r.
[illegible]	[illegible]	-5	[illegible]	[illegible]	2000
[illegible]	[illegible]		5787	8751	n.r.
[illegible]	[illegible]		1139	1458	n.r.
[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	10000
[illegible]	[illegible]		1853	2320	n.r.
[illegible]	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	42000
[illegible]	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	10000
[illegible]	2030	-20	[illegible]	2950	5000
[illegible]	[illegible]		[illegible]	2530	n.r.
[illegible]	[illegible]		31	70	600000
[illegible]	5847	-5	5847	9536	233000
[illegible]	[illegible]		10657	11945	n.r.
[illegible]	[illegible]		7390	10000	n.r.
[illegible]	[illegible]	+5	[illegible]	1565	45000
[illegible]	[illegible]	—	2783	2915	[illegible]
[illegible]	[illegible]	—	4700	5500	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	2660	3435	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	2910	5561	n.r.
[illegible]	[illegible]	—	2925	[illegible]	n.r.
[illegible]	150	—	95	112	200000
Cigahotels	548	-1	585	788	610000
Cigahotels risp	540	—	632	976	10000
Cir ord	743		743	1069	652500
Cir risp nc	358	+19	350	556	397500
Cmi	537	+7	530	766	25000
Cmi w 2000	81	-4	70	100	30000
Cofide	446	+1	444	631	475000
Cofide risp	276	+4	271	415	195000
[illegible]	1847	-3	1744	2251	[illegible]
Commerzbank	335500	—	308000	380000	n.r.
Compart ord	579	+3	576	1051	3945000
Compart risp	446	+6	440	647	322500
Compart w ord	37	+2	34	55	2250000
Compart w ord 98/1	109	+6	101	289	260000
Compart w ord 98/2	84	+1	83	258	30000
Cond. Acq. Torino	4435	—	4040	6285	n.r.
Costa Crociere	2138	+4	2107	3854	50000
Costa Croc. r nc	1379	-6	1373	1855	30000
Costa Croc. w 99	131	-9	131	219	90000
Credito Agr. Bresc.	10443	+74	9589	10994	28500
Cr. Bergamasco	20326	+74	17207	21146	10500
[illegible]	1807	-6	1797	2332	27000
Credito Italiano	1700	+7	1636	2074	2097500
Credito Ital risp	1342	—	1304	1680	10000
Credito Ital w 97	240	+3	236	430	3800000
Credito Romagnolo	13318	+216	9717	14974	105500
Credito Valtellinese	12411	+79	12162	14315	8000
Cred. Valt. w 97	1350	-90	1350	2160	2000
Cresp	4991	-14	4272	6626	189000
Cucirini Cantoni	1320	—	1265	1600	5000
D Dalmine	326	+7	297	417	850000
Danieli & C	9124	+42	8993	12191	25800
Danieli & C risp	4760	+9	4147	6201	14000
Danieli w	703	-21	703	1561	60000
Del Favero	sosp	—	600	600	n.r.
E Edison ord	8210	+62	6792	9437	547000
Ed. La Repubblica	2085	-15	1420	2600	n.r.
Editoriale [illegible]	520	—	497	580	n.r.
Eni	6678	+95	5521	7877	9806000
Ericsson	15942	-77	14977	22117	22500
Eridania Beghin-Say	224837		210033	276776	n.r.
Esaote Biomedica	5892	+274	5376	6297	85000
Euromobiliare	1790	—	1360	1830	n.r.
Euromobiliare risp	1400	—	1400	1772	n.r.
F Faema	3775	—	3500	3867	5000
Falck	5943	+10	3281	5789	542500
Falck risp	5500	—	3700	5587	2500
Fiar	5440	—	4590	5492	12000
Fiat ord	4580	+4	4496	5633	5909000
Fiat priv	2308	+17	2291	3183	1862000
Fiat risp	2283	+15	2278	3104	[illegible]
Fidis	3507	—	2966	4572	1000
Fimpar	sosp	—	100	100	n.r.
Fimpar risp nc	sosp	—	615	615	n.r.
Fin. & Futura	6695	—	6695	6695	n.r.
Finarte	743	-1	729	1246	50000
Finarte priv	710		710	569	755000
Finarte r nc	307	-1	307	606	25000
[illegible]	1070	—	1119	1459	10000
Fincasa 44 ord	175		133	279	50000
Finmeccanica ord	711	+15	658	909	140000
Finmeccanica risp	660		625	850	n.r.
Finmeccanica w	70		53	144	n.r.
Finrex	sosp	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	720	—	720	500	n.r.
Franco Tosi	9240	-4	9170	12563	8500
Franco Tosi r	124	—	124	308	n.r.
G Gabetti	1050	+60	855	1329	40000
Gemina	565	+7	556	782	3670000
Gemina r nc	485	+8	476	649	215000
Generali	32647	+385	32256	40107	1075250
Generali w 97	[illegible]	+114	27878	35263	42000
Gewiss	21875	-215	19800	25414	5000
[illegible] ord	[illegible]	-1	180	383	5000
Gim ord	919	+11	705	1460	55000
Gim risp	1137	—	1130	1353	n.r.
Gim w ord 97	57		55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
Grassetto	405		405	733	n.r.
I Ifi priv	17108	+338	10770	17594	427000
Ifil ord	3525	+21	3504	5458	915000
Ifil risp	1877	+14	1983	2827	1015000
Ifil w ord 98	695	+16	679	1053	556000
Ifil w ord 99	441	+11	430	1613	4000
Ifil w risp 99	452	+26	426	891	75000
Imi	8500	-49	9160	12589	44000
[illegible]	11490	-17	9847	15217	554750
Imm. Metanopoli	1015	-7	971	1241	5000
Impregilo ord	1436	+10	1230	1664	300000
Impregilo risp	1147	+12	950	1413	60000
Impregilo w ord 98	439	+6	382	859	159000
Impregilo w ord 97	449	+2	319	679	300000
Impregilo w ord 01	464	+7	351	807	735000
Ina	2120	+11	2016	2494	4160000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	22400	+300	21000	[illegible]	500
Intermobiliare	2350	—	2150	2510	5000
Ipi	5300	—	5035	7890	n.r.
Is Sud warr 92/96	20125	+381	21958	25037	135000
Isefi	370	—	370	555	n.r.
Italcementi ord	10165	+189	9551	13051	89000
Italcementi risp	4042	+60	2857	5550	116000
Italcementi w ord	104	+10	85	364	280000
Italcementi w risp	154	+19	419	1166	72000
Italfondiario	30500	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5713	+47	4459	5660	907000
Italmobiliare	20487	+29	20450	28245	13250
Italmobiliare risp	11121	+1	11120	15051	44250
Italmobiliare w risp	322	—	312	1180	n.r.
J Jolly Hotels ord	5550	—	5250	5950	1000
Jolly Hotels risp	9300	—	6100	9300	n.r.
L L'Espresso SpA	3750	—	2785	4409	20000
La Doria	5910	+10	4929	7484	10000
La Fondiaria Ass. Ord	5630	+41	5580	8294	436000
La Fondiaria r nc	2943	+87	2858	3748	13000
La Gaiana	3100	—	2800	3600	n.r.
La Previdente	7594	+354	7240	10958	22500
Linificio ord	580		436	678	115000
Linificio risp	370	—	370	663	25000
M Mafin	2200	—	2200	2862	15000
Magona	4300	—	4050	5638	7000
Magneti Marelli ord	1911	+11	1829	2567	45000
Magneti Marelli risp	1250	-101	1225	1954	32500
Manif. Rotondi	620	—	372	620	n.r.
Marangoni	5580	—	5310	6770	2500
Marzotto	9414	+125	8800	11421	19000
Marzotto risp	8747	-223	8500	12000	n.r.
Marzotto risp nc	5800	-223	5070	6630	n.r.
Mediaset	7047	+70	6866	7952	1220000
Mediobanca	8073	+173	7909	11741	732500
Mediolanum	15827	+18	14684	16760	124000
Merloni	3174	—	3100	3900	46000
Merloni risp	1144	+31	1095	1643	17500
Milano Ass. ord	3948	+28	3920	5732	46000
Milano Ass. risp	2092	-3	2092	2889	13000
Mittel	1550	+28	1077	1568	60000
Mittel warrant	13	+	17	181	475000
Mondadori	10602	+80	10239	14299	139000
Mondadori risp	5250	—	5250	6900	n.r.
Montedison ord	951	+4	795	1114	8100000
Montedison risp cv	1135	—	1004	1280	n.r.
Montedison risp nc	801	—	682	983	1540500
Montedison w 94/97	45	+2	43	139	31540000
Montefibre	782	+8	775	1209	875000
Montefibre risp	663	+10	643	931	40000
Montefibre w risp 97	18	—	17	20	1375000
N Necchi	181	—	161	259	40000
Necchi ord	960	—	891	960	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1025	—	892	1580	n.r.
Olivetti ord	787	+44	693	1280	23670000
Olivetti priv	1050	-32	950	1590	2500
Olivetti risp nc	687	+53	612	815	105000
P Pagnossin	5800	+181	5689	9252	[illegible]
Parmalat Fin	2052	+34	[illegible]	2163	4915000
Parmalat w ord 98	1046	+27	599	1139	445500
Parmalat w ord 00	911	+18	713	987	375000
Perlier	250	—	250	305	30000
Pininfarina ord	14650	-305	12749	17311	13000
Pininfarina risp	14000	—	13310	15000	n.r.
Pirelli SpA	2507	+28	1983	2670	3065000
Pirelli SpA r nc	1540	+18	1514	2007	170000
Pirelli & C. ord	1642	+84	1508	2319	607500
Pirelli & C. risp	1743	-20	1235	1622	97500
Poligrafici ed.	3121	—	3109	3780	n.r.
Premafin	379	+3	338	654	385000
Premuda ord	1378	—	1330	1478	n.r.
Premuda risp	1300	—	1235	1330	n.r.
R Raggio Sole a	sosp	—	341	438	n.r.
Raggio Sole r	sosp	—	80	150	n.r.
Ras ord	12813	+225	12586	16450	356750
Ras risp	6580	+74	6516	9800	461000
Ras ord 97 warrant	3326	+254	3072	7692	658500
Ras risp 97 warrant	1365	+111	1254	3364	581500
Ratti	3300	-4	2950	3525	13000
Recordati ord	8745	—	8700	10844	6000
Recordati risp nc	5081	-39	4940	8657	1000
Reyna ord	10780	—	10700	12000	n.r.
Reyna risp	40840	—	40840	41340	n.r.
Rene De Medici	1581	-21	1561	1920	147500
Rinascente ord	9748	+48	9208	11061	75000
Rinascente priv	3029	-57	3029	4432	28000
Rinascente risp	3525	+62	3373	4945	70000
Rinascente w ord	751	+8	741	1337	54000
Rinascente w risp	183	—	183	328	244000
Risan. Napoli risp	9850	—	9100	11450	n.r.
Risan. Napoli ord	18000	—	15000	22750	n.r.
Riva Finanziaria	6298	-5	4780	6881	45000
Rodriquez	930	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	4009	-86	4069	6499	32000
S Saes-Getters o	32500	-320	28052	43511	n.r.
Saes-Getters priv	21880	—	15250	25175	n.r.
Saes-Getters risp	21852	-871	21852	33237	7500
Saffa ord	2547	+19	2538	4417	15050
Saffa risp. pod.	2586	—	[illegible]	4165	n.r.
Saffa risp nc	1740	—	1240	1938	2500
[illegible] ord	35374	-73	18084	35350	4000
[illegible] risp	24500	—	17320	25750	n.r.
Sai ord	11088	+93	11895	18117	93000
Sai risp	4583	-8	4583	7376	101000
Saiag ord	6950	—	4680	7957	n.r.
Saiag risp	2520	—	2130	3491	n.r.
Saipem	5685	+57	3406	5685	322500
Saipem risp	3400	—	3010	3590	n.r.
San Paolo	8445	+146	8450	10540	479500
Santavaleria	sosp	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	79	180	n.r.
Sasib ord	5250	+12	5238	6997	63000
Sasib r nc	2605	-49	2606	4019	61000
Sasib w ord 97	224	+5	201	478	2000
Sasib w risp 97	89	—	99	294	66000
Savino del Bene	2180	+1	1989	4550	28000
Schiapparelli	125	—	122	233	50000
Schiapparelli w	3	-1	3	64	2075000
Sci	155	—	150	315	n.r.
[illegible]	7430	-56	5460	8347	n.r.
[illegible]	15382	-1318	14000	17700	6600
[illegible] ord.	4258	-109	1700	8341	45800
[illegible] priv.	1275	—	1080	1275	5200
[illegible]	9253	+44	8823	10651	192600
[illegible]	2433	—	1572	3537	n.r.
Smi ord	568	+	496	707	9500
Smi risp	691	+8	546	722	148000
Smurfit Sisa	1500	—	1260	1758	n.r.
Sna Bpd ord	1374	+9	1133	2025	300000
Sna Bpd risp	1388	—	1250	1920	n.r.
Sna risp nc	882	-3	614	1127	25000
Snia fibre	520	-8	500	761	50000
Sogefi	3153	-15	2891	3782	85000
Sopaf ord	1750	—	1631	2010	7500
Sopaf risp	1281	-9	1202	1494	40000
Sopaf w ord 97	14	-2	14	58	225000
Sopaf w risp	15	-4	15	81	200000
Sondel	2636	+83	1934	3045	225000
Sorin Biomedica	5378	+34	3762	6670	87500
Standa ord	13750	—	13620	23500	1000
Standa risp	3527	—	3474	5000	n.r.
Stayer	1108	+86	1860	2685	316000
Stefanel	1531	—	1513	2303	17500
Stefanel w	312	—	304	674	2500
Stet ord	4732	+36	4295	5704	6687500
Stet risp	3545	+31	3095	4455	1722500
T Tecnost	2668	+58	2434	[illegible]	22500
Teknecomp	954	-83	947	1204	180000
Teknecomp r nc	765	-9	750	956	20000
Telecoc Cav.	4200	—	4200	6000	4000
Telecoc Cav r nc	3223	+31	3041	3837	4000
Telecom ord.	2805	+6	2364	3304	6947500
Telecom risp	2421	+19	1954	2703	4460000
Telecom It. Mob. ord	3018	-7	2640	3602	[illegible]
Telecom It. Mob. r	1766	-4	1614	2181	[illegible]
Terme Acqui r nc	505	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
Texmantova	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord	16123	+204	15919	23396	37500
Toro ass. priv	6938	-59	6938	10474	53500
Toro ass. risp	6670	+1	6659	10276	30000
Tripcovich	2858	—	2865	3178	10000
U Unicem	10658	-28	8668	13117	34000
Unicem risp	4428	—	4089	5455	12000
Unipol ord	5158	+46	4750	8985	131000
Unipol priv	2970	-15	2965	4475	252600
V Vianini Industria	861	—	682	950	n.r.
Vianini Lavori	2931	—	2267	3538	30000
Vittoria Ass.	5500	-25	5500	7542	6000
Volkswagen	550000	-17000	500000	605000	n.r.
W Westinghouse	3040	—	2400	3395	n.r.
Z Zignago	8280	-140	7067	9800	n.r.
Zucchi	6875	—	5675	8000	n.r.
Zucchi risp n.c.	3080	—	2800	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

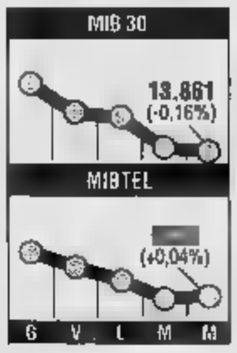
	03-09	02-09
Adriatic Bond	20277	20237
Adriatic Americ	15946	20557
Adriatic Europe	18751	19073
Adriatic Far East	12944	12940
Adriatic global	18689	18690
Adriatic Multi Fund	16806	16803
Agrifutura	21879	21680
Alleanza Obblig.	10079	10170
Alto Obblig.	10041	10045
[illegible]	9897	9945
Alto Azionario	10074	10024
America 2000	15746	15658
[illegible]	10446	10496
Arca Az. America	20084	20282
Arca Az. America $	13,43	13,42
Arca BT Az. Euro	11784	11767
Arca Az. Europa	13064	13057
Arca Az. Eur. Ecu	6,80	6,80
Arca Az. Far East	10891	10887
Arca Az. F. E. Yen	716,41	716,65
Arca Az. Italia	17172	17344
Arca BB	33151	33030
Arca Bond	14584	14573
Arca B. Doll. (Lire)	10366	10338
Arca Bond Dollari	6,84	6,84
Arca Bond Ecu (Lire)	10412	10412
Arca Bond Ecu	5,41	5,42
Arca Bond Yen (Lire)	10089	10085
Arca Bond Yen	722,32	722,36
Arca MM	18379	18378
Arca RR	12568	12569
Arca Te	17802	17827
Arca Vantaggio	17727	17797
Aristeo	18464	18448
Armonia	15824	15827
Aureo	20281	20252
Aureo Bond	11469	11482
Aureo Gestiob.	12784	12784
Aureo Global	13164	13055
Aureo Multiaz.	10034	10100
Aureo Prev.	17486	17676
Aureo Rend.	22768	22776
Azimut	20258	20357
Azimut America	11965	11940
Azimut Borsa Int.	13065	13064
Azimut Europa	11258	11300
Azimut Fixed Rate	11283	11288
Azimut Floating Rate	10732	10733
Azimut garanzia	17298	17290
Azimut Gar. Val.	9756	9745
Azimut glob. crescita	14148	14112
Azimut glob. red.	10847	10846
Azimut Pacifico	10608	10656
Azimut Reddito Int.	11730	11718
Azimut Solidarietà	10604	10604
Azimut Trend	[illegible]	15389
Azimut Trend Em.	9568	9633
Azimut Trend Italia	10568	10231
Azimut Trend Valute	10859	10885
Azimut Trend Tassi	10626	10620
Azzurro	26851	26763
[illegible]	9822	9865
B. N. Cash Fondo	16501	16501
B. N. Mondialfondo	15343	15348
B. N. Multifondo	[illegible]	11597
B. N. Rendifondo	[illegible]	12394
B. N. Sicurvita	[illegible]	[illegible]
B. N. Soltifondo	10010	[illegible]
BPB Rembrandt	10004	9994
BPB Rubens	11082	11038
BPB Tiepolo	11117	11115
BPB Tiziano	12277	12239
Capitalcredit	10821	10889
Capitalfit	22558	22556
Capitalgest	21634	21682
Capitalgest az.	14744	14427
Capitalgest Internaz.	12573	12593
Capitalgest Moneta	14021	14022
Capitalgest rend.	13052	13062
Capitalrisp	16400	16544
Carifondo Ala	13618	13616
Carifondo Ariete	17336	17331
Carifondo Atlante	16835	16882
Carifondo Bond	12301	12304
[illegible]	9992	9994
Carif. Dol. Obbl. (D)	6,58	[illegible]
Carif. Magna Graecia	12460	12456
[illegible]	9731	9733
Carif. Mar. Obbl. (DM)	8,55	[illegible]
Carifondo Carige m.	14610	14606
[illegible]	20161	20250
Carifondo Libra	30359	30605
Carifondo Liguria r.	12599	12599
Carifondo Lire pai	20015	20011
Carifondo P. F.	9327	9336
Carifondo Az. It.	11342	11326
Carifondo Mon.	11485	11486
Carige Blue Chips	11580	11581
Carige Strateg. Cur.	10409	10396
Centrale America	15758	15723
Centr. America (D)	10,40	10,40
Centrale Bond A. (D)	10,31	10,31
Centr. Bond G. (DM)	10,54	10,54
Centrale Capital	11964	11996
Centrale Cash	11769	11768
Centr. Conto Corr.	13740	13738
Centr. Em. Asia (D)	7,02	7,07
Centr. Em. Asia	11047	11054
Centr. Giappone	10014	10094
Centr. Giappone (Yen)	773,14	772,07
Centr. Europa	21736	21650
Centr. Europa (Ecu)	11,31	11,37
Centrale Globo	20359	20402
Centr. GT Blue Ch.	11566	11600
Centrale Italia	10825	11055
Centrale Money	17573	17550
Centrale Redd.	25486	25494
Centr. Cash Ac. (DM)	10,52	10,52
Centrale Cash D. (D)	10,62	10,62
Centr. Tassi Fissi	10066	10060
Cisalpino Azionario	R.P.	10627
Cisalpino Bilanc.	R.P.	15114
Cisalpino Cash	R.P.	17654
Cisalpino Cedola	R.P.	10653
Cisalpino Indice	R.P.	9882
Cisalpino Redd.	R.P.	16694
Citibank Azion. Italiane	9410	9499
Citibank Azion. Estere	10607	10748
Citibank Liquidità	11327	11379
Citibank Obbl. Estere	11114	11104
Citibank Obbl. Italiane	11236	11234
Colombus Int. Bond	10725	10696
Colombus Int. Bond $	6,98	6,99
Comit. Europa	9805	9871
Comit. Azione	10407	10413
Comit. Plus	10740	10795
Comit. Reddito	12090	12093
Comm. Equity Fund	9856	9800
Consultinvest Az.	10000	10000
Consultinvest Red.	10000	10000
Coopreinv.	12294	12281
Cr. Tesoro Obblig.	10179	10176
Credis Globale	9858	9861
Credis Monetario Lire	10958	10953
Credis Obbl. Int.	10007	9996
Credis Trend	9882	9700
Cristoforo Colombo	23998	21409
Ducato Az. Int.	30831	30907
Ducato Az. Italia	9751	9806
Ducato Monetario	11610	11610
Ducato Redd. Int.	10838	10823
Ducato Redd. Italia	31927	31933
Emerg. Market E. F.	9877	9913
Epta Azioni Italia	10875	10800

QUOTAZIONI BOT

Rendimento lordo	Giorni	Prezzo	Rateo
30-08-96	24	99.543	7.000
31-10-96	85	98.358	7.000
29-11-96	84	98.415	
30-12-96	115		
31-01-97	147	97.114	7.386
28-02-97	175	96.575	
28-03-97	203	96.059	7.389
30-04-97	236	95.489	7.520
31-05-97	267	94.945	7.279
28-06-97	295	94.403	7.240
31-07-97	326	93.829	7.190
29-08-97	356	93.329	7.360

La Borsa respira

Piazza Affari ha tirato il fiato dopo due giorni di calo. L'indice Mibtel ha chiuso praticamente invariato (+0,04%). Il «rimbalzino» non è bastato a compensare i danni subiti dalla maggior parte delle blue chips né a riportare il sereno tra gli operatori. La riunione è stata molto nervosa e contrastata: le negoziazioni sono partite in toni positivi ma non particolarmente vivaci, poi verso la fine della mattinata l'impostazione positiva si è affermata con più decisione portando la quota telematica ad un recupero nell'ordine dello 0,6% circa. La spinta del recupero però si è esaurita nel giro di un'ora e dopo le 15 le quotazioni sono tornate sui livelli della vigilia.



La lira è stabile

Chiusura stabile per la lira sul mercato europeo. La moneta italiana per tutta la giornata è rimasta entro un margine di 1019-1021 lire contro marco e di 1513-1515 rispetto al dollaro. Quest'ultimo si è indebolito, attestandosi in serata a 1,4820 marchi (1,4849 al fixing di Francoforte). Alle 16 la divisa Usa veniva trattata a 1511,68 lire rispetto alle 1514,74 delle quotazioni indicative della Banca d'Italia. Stabile il marco a 1019,85 lire (1019,89 nella rilevazione Banca d'Italia). Sul fronte europeo, resta invece esposto il franco francese, che in serata è scivolato a 3,4227 contro marco.

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	139.500 - 153.000
Sterline (ex c.)	130.000 - 156.000
Sterline (post 74)	130.000 - 156.000
Marenghi fr.	124.000 - 136.000
Marenghi it.	104.000 - 121.000
Marenghi fr.	121.000 - 139.000
Marenghi it.	101.000 - 119.000
Marenghi it.	101.000 - 119.000
20 Marchi	130.000 - 150.000
10 fiorini	409.000 - 500.000
4 ducati Austria	299.000 - 370.000
100 corone Svezia	590.000 - 615.000
100 pesos Cile	326.000 - 395.000
Krugerrand	559.000 - 625.000
50 pesos Messico	675.000 - 745.000

TELECOM ITALIA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 5 Settembre 1996 17

TELECOM ITALIA

Ciampi getta acqua sul fuoco: terremo conto del rallentamento congiunturale

Il governo ancora diviso sulla Sanità

Rosy Bindi boccia i ticket, Macciotta rilancia

ROMA. Il presidente del Consiglio Prodi e il ministro del Tesoro Ciampi insistono a parlare di «clima costruttivo», ma la verità è che il governo appare ancora diviso sui tagli alla spesa che faranno parte della Finanziaria '97. La Sanità è il fronte più delicato, ma anche sulla previdenza e sulle misure per il pubblico impiego, non esiste ancora accordo, mentre si profila un eventuale aumento degli estimi catastali a favore dei comuni. Situazione ancora confusa, dunque, e soltanto la settimana prossima si potrà sapere qualche notizia in più sui dettagli delle misure della Finanziaria. Confermate le cifre: 32.400 miliardi di importo totale, 21 mila di tagli alla spesa, il resto di entrate. E le misure, secondo quanto ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini, terranno conto dell'attuale situazione economica e degli scenari futuri. «Il governo - ha annunciato il ministro - sta improntando la Finanziaria tenendo conto del forte rallentamento congiunturale e del fatto che ci sarà una ripresa già verso la fine dell'anno e sicuramente nel '97».

SANITA'. A difendere apertamente il ticket sui ricoveri è il sottosegretario al Bilancio Giorgio Macciotta, che ha annunciato che la questione è ancora tutta aperta». La considera invece chiusa da tempo il ministro della Sanità Rosy Bindi, che non ha per nulla gradito la presa di posizione del sottosegretario Macciotta e al termine dell'incontro ha tenuto a rassicurare i contribuenti. Nessun ticket, nessun passaggio all'assistenza indiretta, anche se ha precisato che «la Sanità non si sottrarrà ai propri impegni». Impegni che valgono 1500 miliardi, tanto è l'ammontare che è richiesto per il '97 al dicastero, e che dovranno essere recuperati secondo il ministro Bindi solo attraverso misure di razionalizzazione della spesa e lotta agli sprechi, ovvero mediante l'adozione di un tetto al ricorso delle indagini diagnostiche per risparmiare sulle analisi e un'omogeneizzazione dei prezzi delle forniture e Usl e ospedali centralizzando la spesa. Se, effettivamente, la manovra sulla Sanità sarà limitata alle misure proposte ieri dal ministro Bindi, o se saranno necessarie integrazioni, e dunque ticket, lo deciderà la prossima settimana il ministro del Tesoro Ciampi. Fra le ipotesi allo studio vi è anche una riduzione dei margini spettanti alle farmacie, la previsione dell'unicità del rapporto di lavoro dei medici con il servizio sanitario nazionale e penalizzazioni per le regioni inadempienti rispetto al riordino del sistema sanitario.

PUBBLICO IMPIEGO. La discussione di ieri fra il ministro Franco Bassanini e il ministro Ciampi si è concentrata sul blocco del turn-over e l'introduzione massiccia del part-time. Il Tesoro ha stimato in circa 1000 miliardi il risparmio derivante dal blocco definitivo del turn-over dei dipendenti pubblici; il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, ha invece presentato un piano che, prevedendo un blocco del turn over solo per gli enti non autonomi (escluse quindi regioni, province, comuni e altri enti) e il ricorso al part-time, potrebbe far risparmiare più di 1000 miliardi. Per quel che riguarda il part-time, viene comunque confermata l'ipotesi, basata su uno studio dell'Aran, di un risparmio di 5000 miliardi nell'ipotesi che il 5% dei dipendenti usufruisca del tempo parziale. Vengono anche confermate sanzioni pesanti, fino al licenziamento, per gli statali che svolgono un doppio lavoro.

GLI ALTRI TAGLI. Sono 600 i miliardi che dovrebbero essere risparmiati attraverso la riorganizzazione delle regioni militari. I tagli ai trasferimenti agli enti locali e ad Anas e Ferrovie dello Stato, dovrebbero essere circa 8 mila miliardi. Dall'aumento dei contributi previdenziali di artigiani e commercianti (ora al 15%) e dall'armonizzazione dei regimi previdenziali di categorie speciali si potrebbero risparmiare circa 1000 miliardi, mentre circa 5000 miliardi potrebbero essere i ricavi dalla vendita dei beni immobili di Inps, Inail e Inpdap.

Flavia Amabile

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu. A destra, Rosy Bindi ministro della Sanità

«Ripresina nel '97»

Fmi: crescita dimezzata ma presto andrà meglio

ROMA. Il Fondo monetario internazionale prende atto della sensibile frenata dell'economia italiana e dimezza le previsioni sulla crescita 1996 formulate in primavera: secondo le stime contenute in una bozza del «World economic outlook», il rapporto semestrale cui lo staff del Fmi sta apportando gli ultimi ritocchi in vista della presentazione alle riunioni annuali di fine settembre, il prodotto interno lordo dell'Italia registrerà quest'anno un aumento dell'1,1-1,2% rispetto al +2,4% indicato dal Fondo nello scorso aprile. La revisione al ribasso decisa per l'Italia dagli economisti del Fmi è la più significativa all'interno dei Paesi industrializzati e conferma che il rallentamento si sta rivelando più brusco di quanto non fosse preventivabile solo pochi mesi fa. Per il 1997 il Fondo intravede una «ripresina», ma con un tasso di crescita ben lontano dal 2,7% stimato in aprile. Nel «World economic outlook», ieri all'esame del consiglio esecutivo del Fondo monetario, Washington corregge al ribasso anche le previsioni sull'inflazione media italiana nel 1996, che scende dal 4,4% a circa il 4%.

INTERVISTA

LA RICETTA PER RILANCIARE L'OCCUPAZIONE

«Faremo di tutto per il lavoro»

Treu: anche nuovi tagli e tasse se necessario

SE occorre, più tasse. E più tagli alla spesa pubblica. Il governo non esclude nulla pur di trovare soldi per finanziare le iniziative dirette a creare posti di lavoro. E' il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, in questa intervista, a rivelare i dettagli del piano per l'occupazione che è in preparazione e che domani sarà esaminato in un incontro a Palazzo Chigi con imprese e sindacati.

Ministro, quanto sarà stanziato?

«In base alla risoluzione parlamentare con la quale è stato approvato il documento di programmazione, per tre anni l'1% del prodotto interno lordo va destinato alle misure per l'occupazione. Per il 1997 si tratta di 6 mila miliardi, in aggiunta ai fondi europei e a quelli della delibera Cipe già disponibili».

Una somma rilevante.

«Uno sforzo straordinario».

E' un problema trovare 6 mila miliardi mentre è in studio la legge finanziaria con riduzioni alla spesa?

«Certo! La somma sarà trovata in parte con un'aggiunta alla manovra finanziaria e in parte vendendo immobili».

Si riferisce alle case degli enti previdenziali?

«Anche ai beni demaniali».

E' consapevole che da anni si tenta invano di venderli?

«Siamo consapevoli. Come siamo consapevoli che da anni c'è il problema dell'occupazione, che c'è il deficit pubblico, che servono le autostrade nel Sud. Vogliamo dimostrare di essere un governo diverso in grado di operare».

Che intende per «aggiuntivi»?

«Se bisogna trovare duemila miliardi per l'occupazione, la manovra finanziaria sarà pari a 34 mila miliardi e non a 32. Accertato il ricavo della cessione degli immobili, vedremo quanto sarà ed eventualmente decideremo più tagli e più entrate. E' quanto sta verificando il ministro Ciampi. L'occupazione è un impegno fondamentale preso in Parlamento».

Per fare cosa in concreto?

«La scorsa settimana ci siamo occupati delle opere per le quali le risorse sono già disponibili. Si tratta del pacchetto infrastrutture: strade (come i lavori per la Salerno-Reggio Calabria e la variante di valico), ferrovie (come l'alta velocità Roma-Napoli), porti e aeroporti (decisivi per il turismo soprattutto nel Sud), ambiente, telecomunicazioni».

Poi c'è la delibera Cipe.

«Lo stanziamento, tra i mille e 8 miliardi, riguarda le aree di crisi e privilegia il Sud. Ci sono progetti relativi a Crotone, Gela e Napoli e per il Nord Livorno, La Spezia, Genova».

Saranno dati contributi?

«Non più a fondo perduto. Il Cipe darà i contributi ma con i patti territoriali ci saranno progetti credibili, le imprese investiranno e i sindacati stipuleranno accordi per la flessibilità del lavoro. Al di fuori del piano allo studio ci sono poi le sovvenzioni della legge 488 per iniziative industriali: 5 mila domande saranno accolte».

E le nuove misure?

«Incentivi e sgravi contributivi del piano sono destinati soprattutto alle aree più bisognose, in particolare il Mezzogiorno. Una parte delle risorse sarà destinata agli sgravi contributivi concordati con l'UE, da esaurire nel 1997».

Poi cosa intende fare?

«Abbiamo la massima attenzione per i giovani. Gli sgravi contributivi per i contratti di formazione lavoro saranno ancora più convenienti, alla condizione però che i contratti prevedano una formazione seria. L'azienda che assumerà giovani avrà quindi un grosso alleggerimento del costo del lavoro».

In quali altre direzioni vi muoverete?

«Intendiamo concedere agevolazioni, soprattutto fiscali, per l'avvio di piccole imprese. La misura avrà un'accentuazione per il Mezzogiorno. Sono quindi previsti incentivi per il cosiddetto terzo settore: quello del no profit, le attività senza fine di lucro orientate alla cura delle persone e del territorio».

A cosa puntate?

«Vorremmo convertire i lavori socialmente utili, serviti a tamponare situazioni di bisogno, in lavori stabili, favorendo cooperative, associazioni o imprese proprie. Il no profit offre enormi opportunità di sviluppo».

Sono in programma iniziative per l'orario di lavoro?

«Vogliamo incentivare il part time, poco usato in Italia, per i giovani, per coloro che vogliono rientrare sul mercato del lavoro (come le donne che hanno avuto figli), per gli anziani, per il pubblico impiego. E vogliamo valorizzare la flessibilità degli orari di lavoro».

In che modo?

«Saranno premiate le riduzioni di orario, ovviamente contrattate come deciso dal governo Juppé in Francia».

Come in concreto?

«Vedremo come premiare gli orari più corti. La soluzione più automatica è concedere sconti sui contributi».

Ha stimato quanti posti si potranno creare con il piano?

«No, nessuna previsione. Facciamo partire misure che combinando fra loro avranno un effetto moltiplicatore».

Purtroppo c'è anche la crisi dell'Olivetti da affrontare.

«Il mondo è in evoluzione: ci sono nati, feriti, guarigioni, risanamenti. Abbiamo gli strumenti per affrontare le crisi. Certo la vicenda Olivetti non è una bella notizia».

E come valuta lo sciopero che i metalmeccanici stanno per indire per il contratto?

«Per ora lavoriamo affinché le parti si parlino. Perfino la Federmeccanica ha detto che serve questo. Spero quindi che lo sciopero si eviti parlando e che quindi sia solo minacciato e non effettuato».

Roberto Ippolito

«Allo studio sgravi e agevolazioni fiscali mirati soprattutto al mondo dei giovani e al Mezzogiorno»

Prodi congela la tariffe

Benzina e gasolio più cari per colpa di Saddam Hussein

ROMA
DALLA REDAZIONE

Brutte notizie per gli automobilisti: aumentano benzina e gasolio, tutta colpa dei nuovi venti di guerra che soffiano dall'Iraq. Intanto, però non ci saranno rincari dei biglietti ferroviari e delle altre tariffe, almeno per il momento. L'impegno è stato assunto ieri pomeriggio dal governo nell'incontro con i sindacati sulla politica tariffaria. «Il governo - hanno riferito Sergio Cofferati (Cgil), Sergio D'Antoni (Cisl) e Adriano Musi (Uil) - ha accolto la nostra impostazione che vede le tariffe come una componente fondamentale della più generale politica dei redditi. Quindi nessun intervento sarà operato prima della prossima sessione dedicata alla politica dei redditi».

Poi hanno spiegato: «La linea scelta è quella di adottare il price cap per tutti i settori interessati dalle tariffe. Al riguardo il governo ha assunto due impegni: indicare le date entro le quali adotterà il price cap per i vari settori e affrontare in sede di conferenza Stato-Regioni la questione delle tariffe di competenza degli enti locali e territoriali affinché anch'essi contengano gli aumenti entro il livello di inflazione programmata».

Più tecnico il commento della Confindustria. «Il price cap è importante e funzionale al controllo dell'inflazione ma l'obiettivo è di avere, in prospettiva, sempre meno tariffe - dice il direttore generale Cipolletta -. Occorre quindi predisporsi alla liberalizzazione in molti settori».

E ancora una volta saranno gli automobilisti ad avvertire sui cartelloni dei distributori le avvisaglie dei rincari d'autunno. La Erg Petroli ha annunciato che dal suo gasolio per autotrazione costerà 20 lire al litro in più, e cioè 1415 lire, mentre la benzina senza piombo arriverà a 1795 (5 lire in più), che - spiega la Erg - rappresenta solo la media già praticata dalle altre compagnie. Nessun aumento, invece, per la super. Prontissima ad accodarsi anche la Esso, sebbene con ritocchi lievemente più contenuti: 10 lire al litro in più per il gasolio, che da oggi costa 1405 lire (ma la compagnia lo aveva già aumentato di 5 lire il mese scorso). Ed è probabile che anche altre compagnie imbocchino la stessa strada.

A motivare gli aumenti non sono soltanto le tensioni sulle quotazioni del greggio inasprite dalle vicende del Golfo - sostengono le compagnie - ma è anche la necessità di adeguarsi alle norme europee sui contenuti di zolfo residuo, che dal 1° ottobre deve avere un limite massimo dello 0,05 per cento. E spiegano: «Un risultato del genere si ottiene solo ricorrendo a tecnologie sofisticate, complesse e costose. Inoltre il prezzo del gasolio, che in Italia nei primi giorni di settembre aveva registrato un aumento di 2 lire al litro (+0,1%) rispetto alla media di agosto, sui mercati internazionali ha invece subito un incremento di 30 lire (+16,9%)».

Secondo indiscrezioni attendibili il rincaro del gasolio è solo all'inizio e potrebbe arrivare in breve tempo a 40 o a 50 lire al litro. «Aumentare i carburanti significa indurre pesanti contraccolpi sull'indice dei prezzi» è la spiegazione. Critiche severe vengono anche dalla Faib, la confederazione dei benzinai aderente alla Confesercenti: «Dalla rilevazione del 26 agosto emerge che in Italia il prezzo delle benzine, al netto delle imposte, supera di 60 lire quello della media ponderata dei 15 Paesi dell'Unione Europea, mentre quello del gasolio la supera di 20 lire. La responsabilità di questa situazione va ricercata nelle politiche commerciali delle compagnie, e innanzitutto in quella dell'Azienda di Stato che in questi anni ha esercitato il suo ruolo di leader del mercato. Per ritornare alla normalità è necessario modernizzare la rete di distribuzione e riportarla a dimensioni fisiologiche, riducendo di circa 8000 unità il numero dei distributori e dotando i rimanenti di servizi alternativi alla semplice vendita dei carburanti».

Bonn, annunciato anche il ricorso alla Corte Costituzionale

«Così fermeremo Kohl»

Il sindacato tedesco si prepara a scendere in piazza
«Non si toccano i salari dei lavoratori in malattia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se l'austerità di Kohl passerà definitivamente al Bundestag, giovedì prossimo, i sindacati continueranno a dar battaglia «con ogni mezzo a disposizione»: senza escludere lo sciopero, dunque, ma neppure il ricorso ai tribunali, e percorrendo la strada dell'alleanza con altre istituzioni, dalle Chiese alle organizzazioni di assistenza pubblica. Di certo, mobilitando la base per una battaglia che renderà rovente l'autunno tedesco, e che potrebbe continuare fino all'immediata vigilia elettorale, nel 1998: quando la Germania eleggerà un nuovo Parlamento e sceglierà il Cancelliere. Mentre il Dgb prepara alla «giornata di lotta nazionale», sabato prossimo, con manifestazioni a scacchiera nelle principali città tedesche per «rispondere alla prova di forza del governo», Ursula Engelen-Kefer - numero due della potente Confederazione che riunisce 15 sindacati di categoria, ma di fatto alla guida per la malattia del segretario generale Dieter Schulte - spiega la strategia dei prossimi mesi: lotta ad ampio spettro, qualora i deputati orientali che promettono astensione o addirittura opposizione alle Sparpaket, mai sottomettano alle bustate della coalizione, mai dar retta alla coscienza»

Eppure, le lotte dei mesi scorsi non hanno avuto grandi effetti. Quasi certamente, il pacchetto passerà intatto, nei suoi punti fondamentali.

«Qualcosa si è mosso. Dopo la manifestazione del 15 giugno a Bonn, il fronte del governo si è indebolito sul prolungamento dell'età pensionabile per le donne. Ma naturalmente non basta. Kohl non cede sul taglio ai salari in caso di malattia o sull'indebolimento delle garanzie in caso di licenziamento. Finge di non vedere che il 15 giugno in piazza c'era un paio di fanatici, ma cittadini normali».

Lo scontro fra governo e sindacati non era mai stato tanto profondo: è uno scontro politico che potrebbe cambiare il panorama sociale tedesco?

«Non credo a chi dice che il welfare dello sociale tedesco è morto: i buoni contratti non ci sono mai stati regalati. Sarebbe sbagliato dunque avviarsi una sorta di romanticismo sociale da contrapporre al presente. ma, certo, lo scontro è diventato più duro da quando alla porta di casa non c'è più lo spauracchio comunista. La caduta dei regimi ha fatto sì che industriali e governo non temano più la concorrenza di un altro sistema. C'è un'altra novità: i datori di lavoro sono in disaccordo fra di loro; noi invece abbiamo bisogno di un interlocutore chiaro. Infine, con l'elezione di Henkel alla testa dell'associazione industriali, i loro falchi si sono alleati con i falchi del governo»

Vuol dire che non esistono condizioni obiettive, economiche, per ridurre per esempio i salari in caso di malattia, come sostengono governo ed esperti?

«La proposta di ridurre i salari contiene un elemento politico e simbolico di enorme rilievo: è stato come levare la spada contro il sindacato, un modo consapevole per dire che la politica della ragione è finita. Per dirci: "Noi vi dichiariamo guerra e non vogliamo più collaborare". Oltretutto la riduzione dei salari non porta niente: non consente di risparmiare soldi, perché fa diminuire gli introiti sui contributi per l'assistenza sociale e le tasse».

Si dice che se la riduzione dei salari passerà vi appellerete alla Corte Costituzionale.

«In realtà, la riduzione del salario è di per se stessa priva di effetto legale, perché l'80% dei lavoratori sono protetti dai contratti di categoria, e i contratti valgono più delle leggi in quanto garantiti dalla Costituzione. La violazione della Costituzione ci sarà, dunque, nella nuova legge si preciserà che nel caso i lavoratori non accettino la riduzione all'80 per cento del salario, "possono giornate di ferie". Un ricatto».

La Germania conserverà comunque uno degli Stati sociali più avanzati, e anche a sinistra si concorda che nella sua forma attuale è sostenibile.

«Non pensiamo che lo Stato sociale non sia finanziabile. Nessuno oggi parlerebbe dei costi se non si fossero stati i costi imprevisti della riunificazione, che sono stati scaricati sullo Stato sociale: ogni anno trasferiamo 160 miliardi di marchi all'Est. Si vogliono nascondere gli errori dando la colpa all'assistenza sociale».

Cosa proponete, dunque, per risolvere il problema?

«Di ripulire il sistema assicurazione sociale da questi costi. Di cambiare il sistema di tassazione, sgravando il fattore lavoro, alleggerendo la pressione sulle piccole imprese e i redditi medio bassi, e aumentando quella sui redditi alti, sui grandi profitti finanziari, sulla proprietà e su chi danneggia l'ambiente».

Emanuele Novazio

GERMANIA

«Un buco nel bilancio '97»

BONN. La bozza di bilancio per il 1997 che il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel presenterà in Parlamento la prossima settimana contiene in partenza un «buco» da 18 miliardi di marchi (oltre 18 mila miliardi di lire). E' questa l'accusa lanciata ieri a Bonn dagli esperti politico-finanziari della Spd, il partito socialdemocratico tedesco, da quattordici anni maggior forza di opposizione in Germania, al termine di un incontro di due giorni dedicato all'esame delle previsioni dei conti pubblici per il 1997. Sul fronte delle entrate, ha detto il socialdemocratico Karl Diller, Waigel avrebbe deliberatamente messo in conto otto miliardi di marchi in più di quanto oggi sia ragionevolmente prevedibile; sul fronte delle uscite, invece, il ministro avrebbe compresso la spesa artificialmente.

Il cancelliere tedesco Kohl

Aiuti alla Volkswagen Bruxelles firma la pace

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E anche la grande Germania ha dovuto piegare il capo davanti all'inflessibile guardiano della concorrenza, il Commissario europeo Karel Van Miert. Lo ha fatto con un artificio che consente al governo di Bonn, e in particolare al ministro dell'Economia Guenter Rexrodt, di uscire da un vicolo cieco salvando la faccia. Ma la sostanza non cambia. Con una lettera consegnata ieri ai servizi di Van Miert, la Germania si è impegnata a «congelare» aiuti di Stato per la Volkswagen, per un montante pari a quello erogato dal *land* di Sassonia alla casa automobilistica. Si tratta di 91 milioni di marchi (meno di cento miliardi di lire), che la Commissione europea aveva comunque giudicato un aiuto di Stato illegale.

In golfino bianco panna e camicia a righine bianco-blu, un pimpante Van Miert si è presentato in sala stampa con un polso fasciato: non è stato però lo scontro con i tedeschi a lasciarlo pesto, ma la caduta da un ciliegio nel suo giardino. Dopo aver annunciato l'impegno del governo di Bonn, il ferreo Commissario ha affermato che «la Commissione ha deciso di non intraprendere, per ora, un'azione urgente presso la Corte di giustizia (dell'Unione europea, ndr). Comunque, visto che sul piano della forma la decisione della Commissione è stata accettata dalla Germania, la Commissione introdurrà una procedura ordinaria presso la Corte».

Secondo Van Miert, infatti, la decisione tedesca di congelare aiuti per 91 milioni di marchi alla casa automobilistica «neutralizza gli effetti distorsivi della concorrenza derivanti dal versamento illecito dei fondi pubblici, ma non elimina l'illecito». Del resto, «se l'impegno preso dal governo tedesco non verrà rispettato, la Commissione si riserva il diritto di tornare sulla sua decisione». Il rischio esiste, perché se è vero che la Volkswagen ha già unilateralmente rinunciato agli aiuti, vero è anche che il governo di Bonn insiste sulla legittimità degli aiuti erogati dalla Sassonia, invocando l'art. 92 paragrafo 2c del Trattato, che riguarda specificamente i *laender* dell'ex Germania Est. Rexrodt ha annunciato anzi l'invio a Bruxelles di un memorandum per sostenere le sue tesi, e Van Miert ha promesso che lo esaminerà con attenzione, aggiungendo però che «già nel 1993 l'allora presidente della Commissione, Jacques Delors, aveva scritto alla Germania, spiegando che l'art. 92 non giustifica gli aiuti di Stato».

Il braccio di ferro è dunque finito. Da una parte c'è il più potente dei Paesi membri dell'Unione europea, che è però anche il primo nella lista degli aiuti di Stato. Dall'altra l'inflessibile Van Miert, che definisce gli aiuti alla Volkswagen come «un illecito estremamente grave», e che è il più strenuo difensore dei poteri di controllo e regolazione della concorrenza che ha la Commissione. La lista di chi quei poteri vuol ridurre, guarda caso, è guidata proprio da Bonn.

Fabio Squillante

Dopo la crescita dell'1,1% nel primo trimestre

Francia, in discesa il Pil da aprile a giugno -0,4%

PARIGI. Il prodotto interno lordo francese ha accusato nel secondo trimestre una contrazione dello 0,4% dopo la crescita dell'1,1% (rivisto dall'1,2% stimato inizialmente) registrata nel primo trimestre. Il dato, finora provvisorio, è stato annunciato dall'Ufficio nazionale di statistica, Insee, che ha attribuito parte del calo al minore numero di giorni lavorativi rispetto ai tre mesi precedenti.

La contrazione è risultata però più ampia di quanto previsto dagli analisti che si attendevano una flessione limitata allo 0,2%. Principale fattore di ribasso è stata la caduta dei consumi, scesa dell'1% nel secondo trimestre dopo il rialzo del 2,5% registrato nel primo. La voce ha inciso per lo 0,6%. Il solo consumo di prodotti manifatturieri è calato dell'1,6% contro il +4,9% del primo trimestre.

La produzione industriale - aggiunge l'Insee - ha accusato una flessione dello 0,6% contribuendo negativamente all'evoluzione del Pil per lo 0, 2%. La produzione non industriale è decelerata, segnando soltanto un incremento dello 0,3% dopo il +2% del primo trimestre. Tendenza ribassista anche per gli investimenti, scesi dell'1,5% (+1% nel primo trimestre). Per quanto riguarda infine il commercio estero, le importazioni sono calate dello 0,6% (dopo +1,5%) e le esportazioni dell'1,7% (+3,5%).

Gli scambi con l'estero hanno contribuito negativamente per lo 0,3%, mentre l'evoluzione degli stock ha fornito un contributo positivo dello 0,6%. **[Radiocor]**

Il presidente francese Jacques Chirac

Migliaia di supermarket, alcuni ar e in Europa

Nasce in Usa il colosso degli articoli da ufficio

NEW YORK. Nel settore dei materiali da ufficio, che negli ultimi anni ha registrato il maggior tasso di crescita, è stata sottoscritta ieri una fusione da 3,5 miliardi di dollari. Office Depot e Staples, le due più importanti catene americane della grande distribuzione di prodotti per ufficio hanno deciso di unirsi e di creare una «supercatena commerciale» con oltre 1100 punti di vendita su grandi superfici in Usa, Canada, Europa, Giappone, Israele e Colombia.

L'operazione è stata annunciata questa mattina dalle due società, che hanno precisato che la fusione avverrà con uno scambio di azioni e sarà esentasse. Lo scambio avverrà in ragione di 1,14 azioni Staples per ogni titolo Depot. Dopo l'annuncio, le azioni di Depot si sono apprezzate del 25% alla Borsa di New York.

Secondo gli ultimi dati di bilancio dei due gruppi, la nuova società avrà un fatturato aggregato di circa 10 miliardi di dollari e oltre 200 milioni di dollari di utile netto. Il nuovo gruppo, che si chiamerà «Staples the office Depot», ha come obiettivi non solo «la sostanziale riduzione dei costi e la creazione di importanti sinergie» ma anche il varo di una strategia di espansione all'estero. I quartieri generali del nuovo gruppo saranno collocati a Westborough, nel Massachusetts. La società sarà diretta dai due amministratori delegati delle società fusesi, Thomas Stemberg (Staples) come amministratore delegato e Davis Fuente (Depot) come presidente.

I previsti «significativi» riflessi occupazionali, con l'assunzione di nuovi dipendenti sia nella nuova sede del gruppo sia nei super-negozi che saranno aperti con la nuova insegna nei prossimi mesi.

evoluzione MACEF

dell'evento: l'offerta più completa e la domanda più qualificata fanno di Macef la fiera professionale più ampia e importante al mondo.

EVOLUZIONE dell'esposizione con riconferma della chiara suddivisione in settori espositivi e razionalità dei percorsi visita improntati a logiche legate ai canali distributivi.

EVOLUZIONE e internazionalità: una manifestazione proiettata il futuro con grande interesse per gli espositori e i visitatori stranieri.

EVOLUZIONE dei servizi offerti: un continuo miglioramento, un nuovo e più funzionale orario (9,30-18,30) che aumentano il comfort di espositori e visitatori consentendo proficue trattative commerciali.

LA FORZA TRANQUILLA DEL MACEF
6-9 SETTEMBRE 1996 FIERA MILANO

Ingresso riservato agli operatori professionali

Per informazioni: Fiera Milano International SpA
Largo Domodossola,1 - 20145 Milano tel. +39-2.48550.1 fax +39-2.48004423

POSTE ITALIANE
AZIENDE PUBBLICO

AREA APPROVVIGIONAMENTI
AC1/SUB3

Avviso di gara

Si rende noto che in data 4 settembre 1996, ai sensi del D. L.vo n. 358 del 24.7.92, è stato pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 il Bando di Gara per la fornitura di n. 30.000.000 di etichette "Dispaccio speciale" mod. 215 S cod. 051600.
Le Imprese interessate possono richiedere, alle modalità previste nel predetto Bando, il relativo invito, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del 4 ottobre 1996 all'Ente "Poste Italiane" - Area Approvvigionamenti - Ufficio Segreteria - Stanza K 0815 - v.le Europa 175 - 00144 Roma.

IL DIRETTORE DELL'AREA APPROVVIGIONAMENTI
dr. A. Molterno

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. 3 DI TORINO

Avviso per estratto del bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Regionale U.S.L. 3, con sede legale in c.so Svizzera n. 164, 10149 Torino, indice gara a licitazione privata, con procedura accelerata, per l'affidamento, per mesi ventiquattro, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, urbani, tossico-nocivi, provenienti da attività dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino, suddivisa in due lotti, per un importo complessivo presunto di L. [illegible], I.V.A. esclusa.
L'aggiudicazione della gara avverrà in favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso per ogni lotto in gara, ai sensi dell'art. 23, 1 comma, lettera a), del D. L.vo 157/95.
Possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.
E' consentito produrre offerta per singolo lotto.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione, in carta legale, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea, e cioè entro le ore 13 del 18 settembre 1996, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 - c. Svizzera, n. 164 - 10149 Torino.
Requisiti, modalità e termini sono indicati nel bando di gara che potrà essere ritirato tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso gli uffici del Servizio Gestione Provveditoriale-Economale dell'Azienda, via Medail n. 16, 10144 Torino.
Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Gestione Provveditoriale-Economale, tel. 011/43.93.208 - 43.93.477, telefax 43.93.491, in orario d'ufficio.
Le domande di partecipazione vincolano l'Amministrazione appaltante.

IL COMMISSARIO
dr. Gianluigi Boveri

GUARDIA DI FINANZA

Avviso di gara

Il giorno 30 settembre 1996, presso il Comando 2ª Legione della Guardia di Finanza di Torino, c.so IV Novembre n. 40, verrà esperita gara d'appalto a licitazione privata per la fornitura ed il montaggio di uno schedario d'archivio generale mobile. L'importo a base d'asta è di Lire 50.000.000, e l'aggiudicazione avverrà secondo procedure stabilite dall'art. 73 lett. C, e nr. 76 ultimo comma del R.D. 23.05.24 nr. 827, e D.P.R. 18.04.94 n. 573. Per ulteriori informazioni contattare il numero telefonico 011/3305231.

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE
Col. Fabrizio Ferragina

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI BIELLA
Viale dei Tigli, 14 - cap 13051 - Tel. 015/8492832

Avviso di gara licitazione privata

Oggetto della gara: affidamento servizio obbligatorio mensa.
Importo: Lire 427.554.600
Aggiudicazione: prezzo più basso (le offerte anormalmente basse saranno assoggettate a verifica).
Durata del servizio: due anni con possibilità di rinnovo - per una sola volta - per un anno.
Requisiti di partecipazione: idonea capacità economica e tecnica a mezzo di documentazione, secondo la direttiva del bando di gara.
Data limite di ricezione domande: 14/10/96
La domanda di partecipazione in carta legale dovranno essere inoltrate all'indirizzo in alto specificato.
Il bando di gara integrale, pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Biella per il periodo dal 12/9/96 al 10/9/96 è esposto presso gli Uffici di questa Direzione, presso la quale sarà esperita la gara in data 25/11/96.

IL DIRETTORE dr. Salvatore [illegible]

PROVINCIA DI CUNEO

AVVISO DI GARA ESPERITA
(Art. 20 della Legge 19/3/1990, n. 55)

Il giorno 7.06.96 è stata esperita licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del fabbricato "Ex Caserma Govone" in Alba, sede del Liceo Scientifico "G. Cocito" - 2° Lotto funzionale, aggiudicati ex artt. 1 - lett. a) e 5) della L. 2.02.1973, n. 14.

È risultata aggiudicataria l'Impresa RODONDINI COSTRUZIONI - s.r.l. - corrente in CASORIA (NA) - Via Cervino, 12.

L'elenco delle Imprese invitate a quello delle partecipanti è pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 33 del 14/8/96. Per informazioni telefonare al n. 0171/445248.

Cuneo, li 19 Agosto 1996

IL PRESIDENTE
- Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA -

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO GARE ESPERITE
(Art. 5 - c. 2 - D.P.R. 18.04.96 n. 573)

Il 21.06.1996 sono state esperite quattro distinte licitazioni private per l'affidamento delle seguenti forniture:

1) Vernice ritrangente spartitraffico, bianca e gialla e di solventi. Impresa aggiudicataria: CO.SMAL VER. - s.r.l. - corrente in MONZA.
2) Barriere stradali tipo sicurvia e di ringhiere metalliche per parapetti. Impresa aggiudicataria: SIGNAL PRESS ITALIA - s.r.l. - corrente in ASTI - Loc. Portacuero - Via Cancio, 11.
3) Materiale segnaletico vario. Impresa aggiudicataria: C. PESSINA & FIGLIO - s.n.c. - corrente in BUSCA - Via Valentino, 7.
4) Segnalimiti in poliuretano ad alta densità. Impresa aggiudicataria: C. PESSINA & FIGLIO - s.n.c. - corrente in BUSCA - Via Valentino, 7.

Ogni aggiudicazione ai sensi degli Artt. 73 lett. c) e 76, 1°-3°-3° comma del R.D. 23.05.1924, n. 827.

L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 33 del [illegible].

Cuneo li 19 Agosto 1996

IL PRESIDENTE
- Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA -

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIOVANNI BATTISTA" DI TORINO

Avviso di gara per estratto

È indetta gara a licitazione privata per la fornitura di materiale sterile monouso per diagnosi emodinamica. Durata del contratto 24 mesi.
Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 14.10.1996.
Spedizione del bando di gara alla CEE avvenuta il 3.9.1996.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b) D. Lgs. 24.7.92 n. 358.
Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - corso Bramante, 84 - 10126 Torino - fax 011/6626344 - tel. 011/6626345.
Il presente avviso vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gianfranco Carnevali

COMUNE DI CASAVATORE
NAPOLI

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/1990, n. 55, si rende noto che l'appalto del servizio di refezione scolastica per il periodo 1/10/1996-31/5/2001 è stato aggiudicato alla ditta PASSARELLI Dante & Figli s.n.c. di Villa Literno per l'importo di L. 2.692,3, oltre iva per pasto al netto del ribasso del 29,15% sul prezzo base d'asta di L. 3.800. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti alla licitazione privata è pubblicato all'Albo pretorio del Comune dal 2 al 17/9/1996. Il responsabile del procedimento

Rag. Lupoli Emilia

ARIGHT
USA
local interviews
on the spot offers
for largest aircraft company
STRUCTURAL/MECHANICAL
ENGINEERS & DESIGNERS
STRESS * WEIGHTS
LIAISON * PROPULSION
AVIONICS * SYSTEMS
AERODYNAMICS * LOADS
TOOL * NC PROG
Fax or send CV
CTS INTERNATIONAL, INC.
11100 NE 8th Street, Suite 450
Bellevue, Washington
USA 98004
Fax 001-206-451-0052
info @ ctstech.com
http://www.ctstech.com/

Secondo i sindacati è «un'inevitabile risposta» al rifiuto di Federmeccanica

«Lo sciopero allontana l'intesa»

Figurati: «Per arrivare al rinnovo del contratto pronti a confrontarci per trovare l'equilibrio»

Sabattini: non c'è alternativa all'astensione generale del 26 Con Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm questa volta anche la Cisnal aderirà alla protesta dei metalmeccanici

Il direttore della Federmeccanica Michele Figurati

ROMA. «Il conflitto non giova a nessuno, lo sciopero allontana l'intesa, mentre si può ricercare insieme una ragionevole soluzione». Michele Figurati, direttore generale della Federmeccanica, risponde con tono pacato alla decisione dei vertici di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm di attuare il 26 settembre un'astensione generale dei metalmeccanici (partecipa anche la Cisnal) a sostegno della vertenza contrattuale.

«Certamente non cerchiamo lo scontro – insiste - e siamo pronti a confrontarci con i sindacati per trovare un punto di equilibrio tra le esigenze dei lavoratori e quelle delle imprese, a condizione che ciascuno rispetti gli impegni assunti con l'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro. A cominciare dal governo che da tempo è inadempiente».

L'occasione per un chiarimento della posizione degli industriali sul rinnovo contrattuale è stata offerta ieri dal consueto appuntamento con i giornalisti per la presentazione della periodica indagine congiunturale sull'industria metalmeccanica italiana. Non appena Figurati ha concluso una breve relazione sul progressivo deterioramento della situazione produttiva ed occupazionale, il conflitto sul contratto si è subito conquistato la scena con una raffica di domande taglienti e di risposte puntuali. Sarebbe opportuna, in questa fase, una mediazione del governo? «No - replica il direttore generale - rappresenterebbe una sconfitta per le parti sociali. Il governo, invece, può agevolare la trattativa, compiendo atti conseguenti agli impegni presi con l'accordo del '93, come la riduzione del costo del lavoro attraverso il trasferimento alla fiscalità generale dei contributi sanitari e una idonea azione sui contratti atipici». La Federmeccanica, cioè, propone uno scambio? «Assolutamente no, nessuno scambio. Reclama solo l'osservanza degli impegni presi». Quali le ultime cifre della contesa? «Non credo sia il caso di fare numeri. Posso però dire che rispetto alle posizioni iniziali il sindacato ha ragionevolmente capito che non può ottenere le 262 mila lire chieste e che noi abbiamo compreso che bisogna fare uno sforzo per avvicinare le posizioni. Si deve tener conto che nelle condizioni attuali le 262 mila lire significherebbero un aumento di 160 mila lire nette di stipendio, ma un costo di ben mille lire per le imprese, assolutamente insopportabile».

Insopportabile, perché le aziende - come conferma l'indagine congiunturale - devono fare i conti con una «crisi annunciata» che rischia di accentuarsi progressivamente. Nel secondo trimestre del '96 la produzione metalmeccanica, che copre oltre il 40% del valore aggiunto industriale, è risultata inferiore di oltre 8 punti percentuali rispetto ai livelli conseguiti a fine '95, annullando di fatto gran parte dei progressi conseguiti nel corso dell'anno precedente. Il portafogli ordini, in calo per il terzo trimestre consecutivo, registra una flessione più consistente, mentre permane alto il livello delle scorte di prodotti finiti. Le previsioni a breve segnalano un ulteriore ridimensionamento dei volumi di produzione ed inevitabili contraccolpi sui livelli occupazionali.

Sostanzialmente negative le prime reazioni dei sindacati. «Per evitare lo sciopero - sostiene Gianni Italia, segretario generale della Fim - la Federmeccanica deve cambiare posizione. Ha proposto di chiudere con un aumento di 200 mila lire, questa è una proposta inaccettabile anche per riprendere il confronto». Anche per Claudio Sabbatini, leader della Fiom, «non c'era e non c'è alternativa allo sciopero». Lo sciopero, commenta il segretario generale della Uil Luigi Angeletti, «non è un'anomalia, come rileva Figurati, ma un'inevitabile risposta al rifiuto della Federmeccanica».

Gian Carlo Fossi

Torino attende il ministro

«Un laboratorio di disoccupazione»

TORINO. Il 9 luglio i consigli generali di Fim, Fiom, Uilm decideranno «formalmente» lo sciopero generale dei metalmeccanici: una fermata di quattro ore che avrà luogo il 26 settembre. Obiettivo: dare chiaro segnale alla Federmeccanica per il rinnovo del contratto di categoria. La conferma, ce n'era bisogno, viene dai segretari generali della Fiom-Cgil (Sabattini), della Fim-Cisl (Gianni Italia) e della Uilm-Uil (Angeletti) che ieri hanno così replicato al direttore generale Federmeccanica, Figurati.

Ma a Torino, da sempre considerata «laboratorio», che aria tira? Sarà il «vuoto della lotta» come qualcuno annuncia? Ancora: c'è chi, in questi giorni, ha sostenuto che se sul contratto nazionale sono sempre tutti d'accordo, quando si parla di Fiat c'è chi è condizionato da «eccesso di realismo». E si parla di «sindrome della conflittualità permanente» o di «sindrome della sconfitta permanente in Fiat» (una risposta polemica, mormorata sottovoce, al leader piemontese della Fiom, Cremaschi).

Ma al di là delle punzecchiature di «sigla» c'è un sostanziale accordo. I vertici di Fim, Fiom, Uilm si vedono (o si sentono) e concordano: Torino laboratorio, sì ma di disoccupazione. «Non c'è solo il problema dell'auto - dice il segretario generale della Fim torinese, Antonio Marchina - ma si dai grandi gruppi, come Olivetti e Alenia, all'arcipelago dell'indotto». E lunedì ne parleranno al ministro Bersani, a Torino per un incontro con le amministrazioni locali. Che gli diranno? «I sindacati hanno rispettato l'accordo del luglio '93 - dice il leader della Fismic, Cavalitto - che comportava "regole" salariali. Ma l'accordo doveva portare, di riflesso, un aumento di occupazione. Non è andata così: per il Piemonte nonostante investimenti e flessibilità siamo di fronte a una recessione. Bisogna rivedere le regole». (fr. bu.)

«Tutto procede»

Pascale: bene la Stet ai privati

TELESE. Non ci sono resistenze nel gruppo Stet sul processo di privatizzazione e la società sarà senz'altro pronta per l'operazione nel febbraio-marzo '97, data fissata dal governo. L'amministratore delegato della finanziaria di Stato per le telecomunicazioni dell'Iri, Ernesto Pascale, interpellato a margine della festa nazionale del Ccd in corso a Telese Terme, ha ribadito la volontà del management di procedere spedito verso la privatizzazione.

«Sono favorevolissimo all'operazione decisa dal governo che mi auguro avvenga al più presto - ha affermato - e con tutto il gruppo. Problemi di resistenze e vischiosità, che ho sentito da qualche parte - ha aggiunto il manager - non esistono» Pascale ha ribadito l'esigenza che l'autority per le telecomunicazioni «venga approvata dal Parlamento entro novembre al massimo perché si tratta di passo fondamentale per la privatizzazione».

L'amministratore delegato della Stet si è soffermato anche sulla imminente scissione della divisione Seat per la quale, ha detto, sarà convocato il consiglio di amministrazione della Stet il prossimo 13 settembre. «Domani (oggi per chi legge, *ndr*) - ha spiegato - saranno recepiti gli indirizzi dell'azionista Tesoro mentre gli atti formali dell'operazione di scissione spetteranno alla Stet».

Pascale si è sbilanciato in una valutazione della Seat limitandosi ad affermare che «un certo valore ce l'ha sicuramente». La valutazione della Seat sarà affidata ad una società specializzata che verrà scelta dall'Iri in tempi brevi.

Commissione scioperi Giugni il presidente

Gino Giugni è il nuovo presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali. L'ex ministro del Lavoro è stato eletto ieri nella riunione di insediamento della nuova Authority.

Giocattoli, Clementoni raddoppia

Crescita del fatturato, che ha raggiunto i 66 miliardi di lire, raddoppio dell'utile netto, passato da 859 a 1800 milioni, pari al 3,1% del fatturato, incremento delle vendite in Italia e consolidamento delle quote di mercato all'estero. Questo il cammino percorso nel '95 dalla Clementoni spa, l'azienda di Recanati produttrice di giochi educativi e puzzles, che ha presentato i dati di bilancio dello scorso anno.

Danone in crescita +6 per cento

L'utile netto della Danone è aumentato del 2,3% raggiungendo 1,734 miliardi di franchi nel 1° semestre '96. L'utile operativo ha segnato un incremento del 4,2% a 3,70 miliardi, mentre a livello di fatturato c'è stato un rialzo del 4,1% a 41,59 miliardi. Il gruppo alimentare francese prevede un aumento del 6% dell'utile netto complessivo per quest'anno.

Richard Avedon firma la campagna Pirelli

Il fotografo americano Richard Avedon firma la nuova campagna pubblicitaria istituzionale di Pirelli. Con il titolo «L'avvio del grande viaggio», la campagna viene lanciata oggi sui grandi media economici mondiali. Avedon ha coniato lo slogan «Dalle strade solitarie alle autostrade dell'informazione», personificate da un uomo vestito con un battistrada Pirelli e da una donna avvolta da un fascio di fibre ottiche.

GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

LA STAMPA CARTO club

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella e funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, o altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti e gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà a 6 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad un breve testo o disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso una delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria di tecnici e giornalisti sceglierà le 6 richieste più significative che saranno realizzate mettendo a disposizione fino ad un massimo di L. 4.000.000 per ogni scuola.** Fantastici corredi scuola sono inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che avranno espresso il desiderio scelto.

Il concorso termina il 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB ... la scuola dei desideri diventa realtà.

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnala in una delle cartolerie indicate.

❑ STUDENTE Età ____ ❑ INSEGNANTE

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Telefono _____

Scuola _____ Città _____

Il regalamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

Ecco le cartolerie dove potranno essere consegnate le buste contenenti i desideri. Per informazioni 011/7397764

•TORINO
BELLIS — Via C. Colombo 41
BONO PAOLO — Via Vandalino 114/C
BRUNO — Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA — Via Monterosa 48
CANTAMESSA — Via Madama Cristina 26
C.A.R.B.J. — C.so Brianza 35
CERESINI — Via Fratelli Ponti 18
CLEM — Via Barletta 37
CRIMEA VS — C.so Fiume 5
CRISTINO — Via Taliano 192C
DELLA BIANCA — C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA — Via Capelli 50
DUE R — C.so Dante Cesare 45
EL.CA. 2000 — Via Accademia Albertina 34
FANTINO — Via C. della Salute 110
GHIONE — Via C. della Salute 45
NUOVA GUALA — P.zza Guala 134 bis
IL CENTRO — C.so Galileo Cesare 144
IL MARENGO D'ORO — Via S. Franc. d'Assisi 28
LA LUNA — P.zza Respighi 9
L'ANGOLO — C.so Vercelli 89
LONGONI — Via Roccavione 12
LO STUDENTE — Via Madama Cristina 40
LUIAN — Via Borgaro 66
MASSASSO — Via Saluzzo 23 bis
MASTER TOYS — C.so Regio Parco 36
M.F. — C.so Toscana 136 bis/F
PLUMETTES — C.so Cassie 138/b
PORPINO — C.so Sebastopoli 176/D
PRINA — Via Montevecchio 60
RATTI — Via C. Balbo 12/A
ROCCA — Via Pisa 8
ROTA — Via S. Bernardino 2 bis
SABIN — C.so Vercelli 148
MODERNA DI VALLIERI — Via A. Avogadro 24
VISCONTI — C.so De Gasperi 15
VISENTINI — Via P. Gaidano

PROVINCIA DI TORINO
•Alpignano — Via Torino 40
VALMESSA — Via Torino 10
•Avigliana — Via Umberto I° 70
CREVIN — P.zza Umberto I° 1
•Avigliana
FEBO
•Banchette d'Ivrea
CARINO — Via V. Emanuele 76
•Beinasco
CARTOPENNA — Via Donizzetti 33
•Brusino — C.so Francia 125
CASTAGNO — Via Roma 10
•Bussoleno — P.zza Don Cocco 8
FASSINO — Via Torino 293
•Caluso — Via Palestro 23
CAGLIO — Via Giansiglio 13
•Caluso — Via Matteotti 2
FISANOTTI E BORELLO — Via Carlo Alberto 4
•Carmagnola
CORSIATTI — Via Montevecchio 60
•Carnino Torinese — Via Torino 40
ZANATTERO — Via Torino 10
•Candiolo — Via Umberto I° 70
NEPOTE — P.zza Umberto I° 1
•Carignano — Via V. Emanuele 76
KARTA — Via Donizzetti 33
•Chieri — C.so Francia 125
CARTA E PENNA — Via Roma 10
•Chivasso — P.zza Don Cocco 8
GIOCHIDEA — Via Torino 293
VI.S — Via Palestro 23
•Cirié — Via Giansiglio 13
•Collegno — Via Matteotti 2
MAGI — Via Carlo Alberto 4
MENSIO
•Pinerolo
BOSIO
•Grugliasco
•Ivrea
FALETTO
GARDA
•Luserna S. Giovanni
OMBRETTA
•Moncalieri
PASINO
POLIGNE — Via Torino 40
RAZZETTO — Via Torino 10
•Nole Canavese — Via Umberto I° 70
MOLINAR — P.zza Umberto I° 1
•Orbassano — Via V. Emanuele 76
CARTOLIBRERIA PEANO — Via Donizzetti 33
•Pecetto Torinese — C.so Francia 125
PUNTO E VIRGOLA — Via Roma 10
•Pinerolo — P.zza Don Cocco 8
ELIA — Via Torino 293
IL CAVALLO A DONDOLO — Via Palestro 23
•Piossasco — Via Giansiglio 13
GIORDANO — Via Matteotti 2
•Rivoli — Via Carlo Alberto 4
PAOLA
RIVOLESE
TRE B
•Sant'Ambrogio
PANASSI
•Sant'Antonino di Susa
CIAO
•Strambino
DEGIMO
•Susa
10 E LODE
MILETTO
•Venaria
CAPPELLAZZO
IL DADO
L'ARCOBALENO — Via 24 Maggio 43
Via S. Rocco 1 bis
Via Umberto I° 73/b
P.zza Vittorio Veneto 4
Via
Via
Via F.lli Piol 60
Via Galotti 6
C.so Francia 118 Cascina Vica
P.zza XXV Aprile 2
Via Torino 139
P.zza L. Vesco 2
Via Mazzini 29
P.zza IV Novembre 1
Via L. da Vinci 50
Via A. Mansa
Via Bandiera 47/D
•Villarbasse — Via Europa 7
NERINA — Via Umberto I° 22
•Volpiano
MACCONE
•Alpi
GOGGIA

PROVINCIA D'ASTI
•Villanova d'Asti
NEVER CART — Via Roma 47
•Asola
BRIVIO 1 — P.zza Chanoux 34
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 — P.zza Chanoux 28
CENTRO DIDATTICO — C.so Lancia 2

PROVINCIA DI AOSTA:
•Pont Saint Martin
CRETAZ — Via
PROVINCIA DI CUNEO:
•Fossano
IL TRIANGOLO — Via Matteotti 50
•Verzuolo
— Via Galileo Ferraris 62/72
PROVINCIA DI VERCELLI:
•Borgosesia
NUOVA IDEA — Via Fassa 25
PROVINCIA DI BIELLA:
•Cossato
DI PIETRO — Via Mazzini 11

BUONO SCONTO 15%

PER EFFETTUATI IN DELLE INDICATE A LATO.
Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori de LA STAMPA anche non partecipanti al .
Non cumulabile con altri sconti o promozioni

100% Clio e 100% Ice: il cocktail di stagione è a bassa gradazione.

Occorrente per 5 persone: un motore 1.2 o 1.4 cc. (se preferite il servosterzo), dei comodi interni, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, paraurti in tinta e, naturalmente, un condizionatore di serie. Preparazione: mettete il tutto in una Clio Nouvelle (riconoscibile dal nuovo design anteriore e posteriore) e dopo un vigoroso giro di chiave, facendo attenzione al dispositivo antiavviamento, gustatelo fresco. Clio Ice, il cocktail più fresco della stagione è servito.

Clio Ice con climatizzatore di serie.

Da L. 18.350.000 chiavi in mano.
Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.

Clio Nouvelle da L. 15.500.000 chiavi in mano.
Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.
Oppure: finanziamento in 24 mesi a interessi 0 su tutta la gamma.*

RL (1.2 60CV.; 1.9D 64CV.)	RN (1.2 60CV.; 1.4 80CV.; 1.9D 64CV.)	ICE (1.2 60CV.; 1.4 80CV.)	RTI (1.4 80CV.; 1.9D 64CV.)	SI (1.4 80CV.)	RSI (1.8 110CV.)	BACCARA (1.4 80CV.)
Pre equipaggiamento radio, Pretensionatori cinture di sicurezza, 3° Stop posteriore.	Alzacristalli elettrici, Contagiri (1.4; 1.9D), Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Pre equipaggiamento radio, Pretensionatori cinture di sicurezza, Funzionalità post. 1/3-2/3.	Climatizzatore, Servosterzo (1.4), Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Pre equipaggiamento radio, Pretensionatori cinture di sicurezza, Funzionalità post. 1/3-2/3, Sedile con regolazione lombare e in altezza.	Airbag conducente, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Regolazione interna dei fari, Sistema antiavviamento.	Servosterzo, Cerchi in lega, Fari fendinebbia, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Contagiri, Funzionalità post. 1/3-2/3, Pre equipaggiamento radio.	Abs, Airbag conducente, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Cerchi in lega, Fari fendinebbia.	Airbag conducente, Interni in pelle, Alzacristalli elettrici, Cerchi in lega, Climatizzatore, Fari fendinebbia, Regolazione interna dei fari.

*Esempio: RL 1.2 3P; L. 17.500.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 11.500.000; anticipo L. 5.500.000; spese finanziamento L. 250.000; imposta bollo L. 20.000; 24 rate mensili di L. 500.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 2,05%. Salvo approvazione FinRenault.
Offerta valida fino al 10 settembre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.

Ho tutto, ho Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault Finance: i Concessionari Renault e la Finanziaria del Gruppo.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

A tre secoli dalla nascita, Ca' Rezzonico riunisce cento capolavori provenienti da tutto il mondo

Qui accanto «Apollo scortica Marsia» (penna e inchiostro acquarellato su tracce di grafite); a destra, il «Ratto d'Europa» (1720-22)

TIEPOLO
Angeli sopra Venezia

Personaggi cacciati e ripudiati, raccontati con levità e ironia, anticipando le visioni colossali del cinema

VENEZIA

D'[illegible] brivido strano, stordente, pensare che non soltanto questa mostra memorabile su Tiepolo, che si apre oggi a Ca' Rezzonico (sino all'8 dicembre), ma in fondo tutta la produzione sciropposa e aerea [illegible] questo «Mago d'incantagione» e della luce, da Palazzo Labia, a Würzburg a Madrid, in fondo possa [illegible] e evolvere da quell'ovulo tenebroso [illegible] notturno, ossianico, del *Memento* [illegible] oggi ritenuto tra le sue più credibili opere giovanili. Un cammeo da collo su rame, non più grande d'una miniatura, con un Giovin Signore [illegible] un tremante Leporello che quasi abbandona nel sepolcro un crollante [illegible] in età, che rabbrividisce a quell'ergersi [illegible] scatto dell'*Imago mortis* scheletrica, che brandisce dal nero dell'avello una simbolica clessidra in cui si sciupa il Tempo.

E' [illegible] fondo la tesi [illegible] dei curatori, Giandomenico Romanelli, nel ponderoso catalogo Skira (la casa editrice che non soltanto ha curato questo prestigioso volume, ma s'è accollato il benemerito onere [illegible] sostenere e progettare una di quelle mostre [illegible] se [illegible] fanno più», spostando da musei esigentissimi capolavori che disegnano davvero [illegible] profilo essenziale di uno degli ultimi grandi italiani, come è stato a lungo giudicato Gianbattista Tiepolo). Scrive Romanelli: «Gianbattista ingaggia sin dall'inizio del [illegible] cammino un'interminabile partita interiore alla [illegible] del [illegible] di questo ineluttabile scorrere del tempo». D'accordo: ma bisogna intendersi sul *mood*, sul pathos con [illegible] Tiepolo [illegible]ve questa consapevolezza stanca, indolente, del transeunte. Non c'è mai, secondo noi, una vibrazione davvero drammatica, infelice, come vorrebbe Massimo Cacciari: una malinconia torva e sconfitta. La malinconia [illegible] Tiepolo è distratta, elegante (non vuol esser questa una denuncia moralistica): un'accidia imbellettata [illegible] *cipria*, sfibrata nella valeriana.

Il confronto è immediato, quando la sua ispirazione s'incontra con l'iconografia tassesca: non c'è mai quel senso della sconfitta sorda, del *tedium* che corrompe la Bellezza [illegible] una lebbra. Le Clorinde o i Rinaldi di Tiepolo sono semplicemente e rilassantemente distesi sulle tematiche della *Gerusalemme* [illegible] su arazzi preziosi, depurati dalla loro dolorosità metafisica. Lo specchio mollemente tondo dell'*Armida* di Chicago non mostrerà mai la verità nuda [illegible] fosca di Schopenhauer: tutt'al più mostrerà altr[illegible] pittura, altra sublime metratur[illegible] di forme, colori, fantasie.

E [illegible] questo senso, non se ne può più che i barbagianni della filologia continuino [illegible] ricordare con sussiego [illegible] stroncatura di Longhi: Longhi stava tracciando un *Viatico*, un suo percorso personale nella pittura veneta, Tiepolo non gli serviva, andava sacrificato. Ma quanto genio in quell'intuizione di «Cecil B. de Mille [illegible] pittura»: chi se ne importa del giudizio negativo, l'intuizione rimane capitale. Tiepolo è il grande annunciarsi dello spettacolo cinematografico, lo schermo bianco che si popola d'incantesimi, e la *ronde* non s'arresta. Di fronte a queste sublimi tele dalla fantasia grafica inesauribile, altro non ascolti che il ruscellare libero [illegible] trionfante [illegible] stoffe [illegible] colori, di cieli come strascichi di *crétonne* e di costumi liquidi come l'acquerellarsi [illegible] un'aurora. E ti par di ricordare quelle specchiate botteghe [illegible] passantiane del cinema francese, in cui [illegible] un colpetto esperto [illegible] vecchio venditore di pezze mareggiava davanti [illegible] Odette metri [illegible] metri di taffetà. E non a caso Proust [illegible] memorizzava dall'arti[illegible] veneto che [illegible] colore soltanto, profuso all'infinito: il rosa-Tiepolo.

[illegible] studiare alla veloce, così come rapidamente dipingeva il pittore, [illegible] strutture ricorrenti dei suoi gruppi e ti rendi conto che quasi sempre questi personaggi sono cacciati, ripudiati, [illegible] costretti ad andarsene, Angeliche, Didoni, Euridici. Figure emblematiche dell'ostensione, attori di una semiologia del vuoto, che indicano l'infinito, che sollevano scudi e [illegible] monitorie, che schioccano le dite sui cieli, che al limite persino protendono una perla, come Cleopatra. Questo per estendere al massimo l'apertura alare [illegible] loro esserci in scena [illegible] diventare così schermi cinematografici di una fantasmagoria della luce.

E dietro la fosca visione giovani[illegible] di [illegible] *Ratto d'Europa* che pare un'assemblea campestre di femministe nervose all'epoca di Salvator Rosa, la serva-coiffeuse solleva i riccioli d'oro [illegible] Madame come per meglio stagliare [illegible] profilo di [illegible] sulla pellicola della mitologica storia. Ed è illuminante anche quel formidabile *Venere* [illegible] *Vulcano* [illegible] Philadelphia: dall'arroventata fucina velazqueziano di sinistra [illegible] proietta sul nulla vaporoso di una nube l'abito di carne, lattiginoso e di glicerina della Divina che subito s'impanna, si monta, [illegible] zucchera in una [illegible] di magistrale bianca pasticceria. [illegible] ci si rende presto conto che anche le nude anatomie e le polpe poderose di queste odalische [illegible] Parnaso funzionano in fondo da abiti, sono vuote di sangue e di carne, sono armature sensuali del grande marchingegno erotico del mondo.

Non urlino subito alla lesa maestà i soliti tromboni: non vuol essere una lettura di spregio. Ma Tiepolo va guardato anche così, [illegible] levità [illegible] ironia, la [illegible] ironia. Che gli fa raccontare la leggenda di *Danae e Giove* come [illegible] lievissima [illegible] di postribolo, con la vecchia mezzana che s'affanna a [illegible] nel losco vassoio gli insperati doblon[illegible] che piovono dal cielo e la pingue signorina che mostra le sue stanche terga cellulitiche al solletico interesse di Cupido pronto alla sua iniezione quotidiana, mentre il cagnino litiga con l'aquila importuna che piomba maldestra dal cielo. [illegible] anche il *Giacinto morente* non è in fondo che un'androgina Micol Finzi-Contini, sfinita dalla sua partita di tennis, e la racchetta al fianco del simbolico fiore d'Ovidio.

Per questo sembra così importante il primo pannello della mostra che studia gli esordi di Tiepolo, nel clima piazzettesco e tenebroso [illegible] neri alla Loth [illegible] [illegible] Bencovich (e certi dettagli sembrano terribilmente vicini a Goya, mentre certi bozzetti saranno già proprio dei De Pisis, o incredibilmente dei Maccari). Vedi progressivamente [illegible] stesse inquadrature di Tiziano o di Palma [illegible] Vecchio turbarsi [illegible] brezze improvvise, rabbrividire di sconvolgenti tempeste. E anche l'Arcadia educata di Poussin sembra sobillata e allitata di mantici maliziosi, azionati fuori [illegible] da chissà quali Pulcinella.

La struttura che si ripete come un fantasioso ritornello al cembalo: l'alabardiere ai bordi, come in una stampa di Callot, per introdur[illegible] nella [illegible]. Scale e prospettive come in una rivista d'avanspettacolo dell'Abate Galiani. Il testimone rembrandtiano che sopraggiunge in pompa magna, intabarrato di sete. [illegible] il pappagallo che furma le architetture come [illegible] ombrellino sul gelato.

Anche l'*Agonia nell'orto* è puro teatro, con il sopraggiungere marziale dei soldati, che non disturbano il «Dio perché [illegible] hai abbandonato?» [illegible] un Cristo riverso (sorretto dalle volute barocche [illegible] [illegible] angeli) ma illuminano la scena [illegible] le loro fiaccole aggressive. C'è la stessa interiorità scenografica delle *Ultime sette parole di Cristo* di Haydn, dolentemente galante: quella religiosità teatrale che trabocchera sin nello *Stabat Mater* di Rossini e fin nel *Requiem* di Fauré: ma anche nella pittura religiosa dell'Ottocento, saltando il Romanticismo.

Marco Vallora

OLTRE A QUELLI ESPOSTI A CA' REZZONICO MOLTI ALTRI CAPOLAVORI DEL TIEPOLO SI POSSONO AMMIRARE IN CHIESE, SCUOLE E PALAZZI DI VENEZIA. ECCO UN ITINERARIO IDEALE SUGGERITO DAI CURATORI DELLA MOSTRA:

CON L'ESTRO DI VIVALDI E GOLDONI

DICEVA Bruno Maderna: «Nella musica veneziana c'è una voluttà, quasi una libidine, del suono, come c'è nella pittura veneta per il colore». Sotto lo stesso cielo, le stesse acque, gli stessi orizzonti di terra e di mare, convivono Tiepolo e Vivaldi, Goldoni e Benedetto Marcello. La festa sontuosa delle tele di Giambattista rivive nelle immagini e negli effetti - carri del sole [illegible] prigioni, reggie e temporali - che i «pittori delle scene» creano nei 15 teatri attivi nel primo Settecento nella città che è essa stessa teatro, che ha inventato l'arte del «sonar pian e forte», perché anche la musica deve poter diventare scintillio e ombra. Deve illudere, creare, inghiottire prospettive e at[illegible]. «Estro» è la parola da non dimenticare: cimento, conflitto tra armonia [illegible] invenzione, fertilissima antitesi.

Il giovane Goldoni bussa a casa [illegible] potente Vivaldi [illegible] riscrive per lui il libretto della *Griselda* di Apostolo Zeno. Dal piano superiore si affaccia Anna Giraud, soprano e scandalosa convivente dell'abate don Antonio. Il musicista corre ad abbracciarlo, poi bacia il poeta: «Leggete quest'aria, Anna, questo signore l'ha composta qui, senza muoversi, [illegible] meno [illegible] un quarto d'ora». Ricorda Goldoni: «Il lavoro riuscì a meraviglia. Eccomi [illegible] iniziato all'opera, alla commedia e agli intermezzi che furono i precursori dell'opera buffa italiana».

Mentre le maggiori famiglie celebrano il ricordo dell'apoteosi propria e della città, le maschere rubano la scena a Semiramide. Arrivano e Catone, la vita vera del «campiello» travolge il mito. Benedetto Marcello pubblica *Il teatro alla moda*, insuperata, malinconica satira sugli eccessi dell'inverosimile. Nel frontespizio, una metafora della città. Un orso imparrucchato è in piedi a prua [illegible] [illegible] barca, a poppa un violinista suona imperterrito, mentre montano le onde della laguna e il vogatore non riesce più a controllare la felice corsa di quella navicella destinata alla deriva.

Sandro Cappelletto

LA MOSTRA [illegible]

Le opere. Più [illegible] cento capolavori per celebrare i trecento [illegible] dalla nascit[illegible] del Tiepolo. Provengono dai più importanti musei, [illegible] particolare [illegible] Metropolitan di New York.

Le sedi. Accanto alla mostra sul Canal Grande, sono stati studiati alcuni itinerari veneziani, che consentono di ammirare le opere del Tiepolo nei luoghi per cui furono ideate. A quella di Ca' Rezzonico, farà seguito una mostra al Metropolitan Museum of Art di New York dal 21 gennaio '97.

L'inaugurazione. Il presidente Scalfaro aprirà ufficialmente [illegible] mostra [illegible] alle 10.30. Resterà aperta fino all'8 dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 19 (venerdì e sabato fino alle 22).

Tv. Oggi a mezzanotte e trenta su Raiuno va in onda la prima di 5 puntate del programma dedicato alla cinquantennale attività itinerante del pittore.

MANUALE DEL PERFETTO SCRITTORE

La vera libidine del denaro sta nel farlo tirare fuori

SOLON [illegible] [illegible]
AVVENTA' DELLO SCRITTO[illegible]

Gli scrittori sono, a ragione, gente avida di soldi e di conferme sulla bontà della loro [illegible] attraverso congrue, sproporzionate pretese. Non [illegible] è limite alla cupidigia di uno scrittore: come la Chiesa, producendo solo fumo (e che fatica rinunciare a non produrre altro che fumo millennio dopo millennio!), egli vuole in cambio tutto il possibile arrosto del mondo.

Per [illegible] la [illegible] libidine dei soldi [illegible] sta nel farli ma nel fa[illegible] tirar fuori, così come il vero colpo di grazia a un uomo a terra è abbandonarlo a se stesso: se è già [illegible] terra, che gusto c'è a farlo fuori? Lo risparmi - proprio come il danaro - perché o ci pensi lui stesso [illegible] farsi fuori o ci penserà un vile come lui (i vili sono sempre i vinti che chiedono perdono: per farli fuori del tutto li prendi in parola). Che lo faccia fuori un erede, un gigolò, la pecora [illegible] della famiglia, [illegible] commercialista, i parenti poveri impossessatisi della tua firma, la tua mamma ottantaduenne impazzita per i bei giovinotti, un tracollo di Borsa, chi se [illegible] frega.

Avere nemici e soldi e farli fuori da te mi sembra un controsenso. Se poi i soldi te li sei fatti onestamente e [illegible] hai niente da temere né dal Fisco né da gente turlupinata p[illegible] farli, finisci per esser loro grato d'esistere ma di fatto li abbandoni nel materasso delle cose profane, toccabili - [illegible], a parte che è confortante dormirci sopra.

Col nemico a terra che risparmi, ciò che conta è il simbolo del graziare, mica la cosa o l'uomo graziato: un finto perdono [illegible] un nemico che lasci in vita è più mortale di una vendetta andata a segno [illegible] volta per tutte. Un nemico risparmiato, è un [illegible] per sempre che ti restituisce gli interessi nei tempi [illegible].

C'è [illegible] periodo nella vita in cui senti la necessità di lasciare aperta qualche ferita, perché piano piano ti sei reso conto che le stai chiudendo tutte [illegible] che altre [illegible] verranno più così facilmente: impermeabile all'amore, punti tutto sulla [illegible] permeabilità all'odio. Illudendo l'ex nemico di essergli diventato amico, gli potrai fare tanto di quel bel male in più senza colpo ferire! [illegible] invece sarà lui a fare a te del brutto male [illegible] più, ti aiuterà ad ammazzare tanto [illegible] quel tempo nel rimpianto di non averlo fatto fuori quando ne avevi l'occasione che finirai con l'essergli grato: come hobby, un solo nemico reale che si aggira facendo baccano [illegible] sempre meglio dei tanti amici virtuali che da farmi *navigano* in silenzio.

L'ORIGINE DEI SOLDI NELL[illegible]
QUESTI [illegible] I QUEI [illegible]
PER ME PARI SONO

I [illegible] [illegible] Proust [illegible] dati per scontati, in Colette no: ecco perché il primo ha cominciato a stuccarci da almeno vent'anni e Colette comincia appena adesso ad apparirci [illegible] il più grande scrittore f[illegible]se che ci darà il XX secolo. L'unica cosa che ti viene in mente leggendo della raffinatezza, dell'eleganza e dei ricevimenti dei Guermantes è il Capitale che devono essere [illegible] - in sangue [illegible] in ruffianeria - [illegible] chi in tutto questo sfarzo non trova nemmeno la lapide di una citazione.

Come tutte le grandi famiglie della cui ricchezza si ignora, strenuamente, tutto e nelle quali parlare di soldi e di mangiare è volgare, i Guermantes saranno dei criminali e degli abbuffoni della [illegible] risma, hai voglia [illegible] presentarceli per [illegible] appaiono e per come vogliono apparire e per [illegible] li fai appa[illegible] tu proustino che in loro vedi un modello di perfezione o di fascino e di grazia cui mirare! Uno scrittore che non sia, poi, ugualmente interessato [illegible] ugualmente indifferente verso qualsivoglia [illegible] sociale, che cioè non mostri l'uguale ablezione sia del popolino [illegible] catene che del popolante al potere, [illegible] un cortigiano, e uno scrittore che non abbia se stesso [illegible] esclusivo modello [illegible] perfezione [illegible] vita per gli altri è un provinciale nel senso più deleterio: dice che New York è l'Alsne di [illegible] e mai che i Berlusconi di [illegible] sono gli Agnelli di ieri.

Le cazzate di oggi sono [illegible] gesta di oggi. Basta insistere. Poiché sarebbe impossibile farli vergognare, non c'è niente [illegible] [illegible] vergognarsi [illegible] [illegible]! Caltagirone di domani - Vittorio Cecchi Gori è già tanto [illegible] è quel che è adesso.

[illegible] De Benedetti? Boh.

[illegible]

(7 continua)

IL CASO. «Disprezzano la Chiesa, fanno come Hitler»

Germania, l'ultima crociata dei vescovi: contro i media

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come ai tempi del nazismo, come ai tempi delle satire indecenti e volgari che insozzavano le pagine dello *Stürmer*, la rivista vicina a Adolf Hitler; come se - sfogliando settimanali e quotidiani, o guardando la tv - fossimo protagonisti di un balzo nel passato più cupo e sordido. Anche se segnali sparsi c'erano stati, nei mesi scorsi, tanta durezza nell'attacco ai mass media non s'era mai visto, ai vertici della Chiesa tedesca. L'articolo che Rudolf Hammerschmidt, portavoce della Conferenza episcopale, pubblica su *Die neue Bildpost* è dunque una sorpresa, per il tono e il contenuto dell'intervento; per il disagio tormentato e stizzito con il quale controbatte alla «progressiva diffamazione dei credenti» perseguita dai mezzi d'informazione.

«Il disprezzo per l'uomo», avverte Hammerschmidt, non si rivela soltanto con le «torture» e le «repressioni»; affiora anche quando si cerca di «annientare» le persone a causa della loro fede. E' quanto avviene di preferenza e d'abitudine in alcune testate, secondo il portavoce della Conferenza episcopale, che prende ad esempio il settimanale *Stern*, la rete televisiva privata RTL e *Zak*, una trasmissione ad alto gradimento della Ard, il primo canale pubblico. Ridicolizzare il Papa, facendogli indossare occhiali da mafioso, o rappresentare la Chiesa cattolica nel suo insieme come un'associazione per delinquere, sono segni malevoli e tangibili di un'operazione politico-culturale che a Hammerschmidt ricorda, pericolosamente, il nazismo: per colpire i credenti, nel Terzo Reich, si bruciavano i libri, oggi invece «si procede con maggiore sottigliezza. Si accende il fuoco, e si cerca l'annientamento con parole e rappresentazioni». Poi «la si chiama subito satira, i tribunali la definiscono arte e non intervengono»

Come ai tempi dello *Stürmer*, appunto: «Evidentemente, il disprezzo per la persona umana e il dispregio delle convinzioni religiose sono sopravvissuti al nazismo». Come ai tempi delle aggressioni verbali che tracimavano in violenze fisiche, e istigavano isterismi antireligiosi e antiebraici: «Quel che oggi, considerate numerose sentenze, può venire definito arte, è in realtà molto vicino a una cloaca». Attenzione però, avverte Hammerschmidt: dietro l'oltraggio e l'ingiuria nei confronti della Chiesa e dei credenti s'intravede l'ombra gelida del razzismo: dall'attacco contro la fede alla xenofobia, il passo è breve.

Qui a fianco Giovanni Paolo II, a destra mons. Ersilio Tonini. In alto Adolf Hitler

ITALIANI «ASSOLTI»

Mons. Tonini: fretta e superficialità i peccati veniali dei nostri giornali

RAVENNA

ASSOLTI «perché non sanno quello che fanno». Così la sentenza per i giornalisti italiani rispetto ai colleghi tedeschi condannati dalla Conferenza episcopale per ira e malanimo. Noi pecchiamo di fretta di scrivere, approssimazione, rincorsa a scoop vaghi e deformanti, a frange di discorsi anziché al corpo pensiero. Questa l'impressione del cardinale Ersilio Tonini.

Cardinale Tonini, siamo meglio dei colleghi tedeschi?

«I vescovi tedeschi hanno di fronte un giornalismo come quello di *Spiegel*, che tratta temi sociali, ma poi, anche in occasione di una nomina di vescovi, lancia ira e disprezzo. Chi non accetta il relativismo morale è un conservatore».

Noi siamo meno prevenuti?

«L'Italia soffre di un altro male. Quello delle agenzie. Il giornalismo italiano dipende da loro. Non legge un'enciclica, lancia subito commenti sull'indiscrezione di un'agenzia stampa, anche se in realtà ho diffuso elemento marginale. Un accenno vago alla sessualità, l'aborto diventano il tema sul quale dibattere. L'enciclica era altro. Un esempio: si è parlato di fecondazione artificiale parlando di grave contrasto tra i vescovi. Era invece libertà di opinione, pareri diversi, che servono a discutere».

Colpevoli di approssimazione o, meglio, di fretta eccessiva?

«Di esteriorità. Un vescovo o benedice o scomunica, per i nostri giornali. E le vie di mezzo?».

Quale il nemico più vulnerabile? Malafede o superficialità?

«La superficialità si perdona. Il malanimo è inguaribile». [m. nei.]

Soprattutto per i giovani: se li si abitua a deridere la fede in quanto «diversità» delle persone, «perché non dovrebbero "divertirsi" anche pensando a un'altra cultura, un'altra provenienza, un altro colore?». Chi ne stupisce mente o sottovaluta il fenomeno: inutili sono perciò «le lacrime da coccodrillo di fronte alle azioni xenofobe e razziste».

Hammerschmidt si augura che l'ampiezza del fenomeno allerti le compagnie pubblicitarie: le sole, probabilmente, ad avere «i mezzi per dire basta»: «un giorno», forse, si accorgeranno che le trasmissioni sono «soltanto distruttive» e non rendono. E loro, gli interessati? Per il momento preferiscono non contrabbattere; la sola voce che finora si è levata è della *Welt*: misurata, ma secca. Sui giornali e alla tv, scrive il quotidiano di Berlino, è davvero visibile e crescente diffamazione della fede», e il cristianesimo «è sempre più sovente il bersaglio dei demolitori di tabù». A sconcertare è, piuttosto, il parallelo con il Terzo Reich. Eccessivo e soprattutto ingiusto e fuorviante, per i giovani e più anziani che quel periodo fosco hanno vissuto: «Minimizzare le differenze», secondo la *Welt*, è perlomeno un errore.

Emanuele Novazio

Un amore segreto

I tormenti del giovane Pirandello

ROMA

A 24 anni Pirandello aveva già smesso di amare. Il unico grande amore, che lo aveva reso veramente felice, era quello consumato in Germania, dove si era recato per studiare all'università di Bonn. Quando sentì che stava finendo il legame con Jenny Schulz-Lander, figlia della padrona della casa in cui alloggiava, il futuro scrittore fu preso un'angoscia terribile, vagheggiò l'idea di togliersi la vita. «Ho la morte nel cuore», rivelava alla giovane in una lettera datata 9 maggio 1891 da Agrigento, dove Pirandello era [illegible] dopo la laurea.

A ricostruire il breve amore renano è una [illegible] di Giovanni Bussino, docente alla Burbank University della California, pubblicata sull'ultimo fascicolo di *Ariel*, quadrimestrale dell'Istituto di studi pirandelliani di Roma. Il professor Bussino ha consultato le lettere di Pirandello a Jenny conservate nel fondo manoscritti dell'università del Texas, studiate qualche anno fa anche da Giuseppe Faustini.

Pirandello usa per Jenny parole affettuosissime. Mai più usate per la sua fidanzata Lina, o per la futura moglie Antonietta. In una lettera del 17 aprile il drammaturgo confessa alla ragazza di considerarla «un'opera squisita della natura». «Vi basti saper questo, Jenny, che se io fossi un orafo di molta fama e vorrei spendere i di più belli della mia vita e tutto l'ingegno mio a lavorare per esse un solo e meraviglioso anello d'oro; e che se io fossi un artefice di numi, ritrarrei nel [illegible] le vostri [illegible] e le darei a Venere celeste».

Il tono delle lettere diventa struggente, melanconico e disperante quando Pirandello, abbandonata Bonn nell'aprile 1891, si rese conto che il capitolo giovanile della vita si era definitivamente chiuso, costretto ormai a trovarsi un lavoro e a scegliere se vivere in Sicilia oppure stabilirsi a Roma. Ricordando i giorni felici in cui si recava sotto di Jenny per ammirarla di nascosto, lo scrittore le confidava: «Che silenzio, la morte che ho nel cuore! Dove vado col pensiero, viene anch'essa e domina». [AdnKronos]

FATTI

L'Olanda a Torino coi maestri della foto

TORINO. Si apre domani in via Avogadro 4 la rassegna «Fotodiffusione '96 - Olanda», organizzata dalla Fondazione italiana per la fotografia. Si mostra fino al [illegible] settembre le maggiori istituzioni operanti in questo campo. Sabato, alla Galleria d'Arte Moderna (ore 16,30), convegno su «Lo stato della fotografia in Olanda e prospettive internazionali». Presso la galleria Weber, in mostra la nuova generazione della fotografia olandese. La rassegna si trasferirà a Roma dal 4 al [illegible] ottobre.

Morazzoni e Skármeta vincono il «Boccaccio»

CERTALDO. Sono stati assegnati a Marta Morazzoni (per *L'estuario*, Longanesi) e al [illegible] Antonio Skármeta (per *Non è successo niente*, Garzanti) il XV Premio letterario Giovanni Boccaccio e il VII Premio letterario europeo. La premiazione avverrà il 14 settembre nella cittadina in provincia di Firenze che fu patria dell'autore del Decamerone. [Agi]

[illegible] ghetto di [illegible] apre caffetteria kasher

VENEZIA. Nella suggestiva cornice del ghetto di Venezia, il primo in Europa (istituito nel 1516), il sindaco Massimo Cacciari inaugurerà domani, alle ore 12, la prima caffetteria kasher in Italia. La creazione di uno spazio di ristoro e di esposizione di testi ebraici nasce dal desiderio di offrire al visitatore servizi sempre più qualificati, in particolare di garantire agli ebrei la possibilità di rispettare le regole alimentari. La caffetteria sarà comunque a disposizione di tutti i visitatori del ghetto.

La [illegible] nata a Siena

ROMA. Le origini della cucina italiana sono a Siena. A risolvere, anche parzialmente, l'enigma lo studioso Bruno Laurioux, che ha individuato il più antico manoscritto italiano della tradizione dei «dodici ghiotti». Il testo è conservato alla biblioteca Riccardiana di Firenze (dove fu copiato intorno al 1338-39). La novità è annunciata su *Archivio storico italiano*. Il libro dei «dodici ghiotti» sarebbe nato a Siena, da cui si sarebbe diffuso, attraverso Firenze, nelle corti del Nord.

LETTERE AL GIORNALE

La vittoria di una ragazza grassa, la sconfitta del liceo classico

Così mi sono [illegible] un'ossessione

Sono un'ex ragazza grassa e leggere la storia della giovane di Lanzo suicida mi ha fatto rivivere la sofferenza passata. L'ossessione per il [illegible] fisico, al di fuori dei canoni di bellezza propinati dalla pubblicità e dai mass-media, mi ha portato a una vita ossessionata dalle diete, dalla bilancia, dal centimetro, dallo specchio. Mi ha fatto sentire inadeguata in ogni situazione sociale e la maschera di allegria nascondeva la [illegible] che nessuno potesse capire la mia sofferenza.

In tanti anni ho sperimentato tutte le possibilità di dimagrire mi venivano offerte: dal dietologo alle pillole, dal beverone sostitutivo del pasto al digiuno terapeutico. L'unico risultato che ottenevo era l'aumento sempre maggiore di peso appena ricominciavo a mangiare, anche perché a quel punto il mio corpo era una voragine che tonnellate di cibo non riuscivano a riempire. La delusione era sempre più forte, il disprezzo di me stessa per non essere capace di frenarmi davanti ad un dolce, e il senso di fallimento, mi portavano a una depressione che combattevo con altro cibo... Il circolo vizioso si chiudeva ed io rimanevo intrappolata. Sentirmi dire, poi, che bastava un po' di buona volontà, aumentava la mia disistima e peggiorava la situazione.

Ora frequento un gruppo di auto-aiuto che mi ha fatto capire che la mia è malattia, che la volontà può servire a poco se non vado a ricercare le motivazioni del mio mangiare compulsivo. Soprattutto ho capito di sola e posso confrontarmi e parlare dei miei problemi con persone che hanno provato la stessa sofferenza che ho provato io, e ne sono uscite.

Ho capito che io sono qualcosa di più di un corpo (grasso o magro che sia) e che la vita merita di essere vissuta sempre. Ho imparato ad accettarmi e ho smesso di fare diete, ho iniziato a mangiare sedendomi a tavola con gli altri (prima saltavo i pasti per poi svuotare il frigorifero di nascosto) e sono dimagrita in un modo sano, arrivando ad un peso giusto per me, quello che avevo sempre ricercato freneticamente senza mai riuscire a conservarlo per più di dieci giorni.

Tutto questo lo ha dato il programma di O.A. e per questo voglio portare il messaggio di speranza a tutte quelle persone che soffrono come ho sofferto io. I gruppi autogestiti di O.A. lavorano con il programma degli Alcolisti Anonimi e gli alcolisti si recuperano dall'alcol nol riusciamo a recuperarci dal mangiare compulsivo, avendo capito che lo stimolo tra questi due problemi è molto simile, e troviamo la capacità di uscire da questa prigione che è l'ossessione al cibo e al proprio corpo.

Io non so se il gesto di Cinzia sia stato motivato dall'essere grassa, come è stato frettolosamente dichiarato dai giornali, ma so la disperazione che c'è dietro questa malattia, la depressione che ne può derivare, i pensieri distruttivi che nascono nella propria mente. I medici parleranno genericamente di depressione, ma chi ha provato che c'è anche dell'altro.

Gianna, C.A. Cos. Post. 63
Calenzano (FI)

Quando [illegible] a pugnalare la Francia

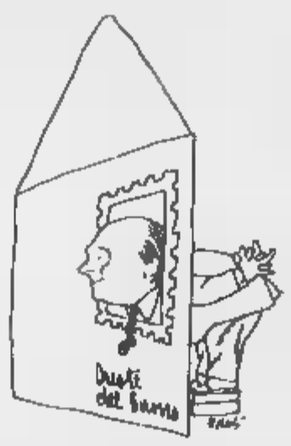
Ho quasi 70 ed ho, purtroppo, prima subito, e dopo imparato molto dalla storia del mio Paese. Visto che i Presidenti delle due vicine Repubbliche della ex Jugoslavia dovrebbero inchinarsi sulle foibe, sarebbe anche giusto che il Presidente andasse a inchinarsi sui morti che i nostri guerrafondai hanno causato la pugnalata alla schiena alla Francia, coi morti che i gas asfissianti hanno provocato in Abissinia, sui morti che le nostre carogne te precedenti avevano causato in Libia, in Grecia, in Albania, in Spagna, ecc. ecc. La storia, quella vera, bisogna insegnarla come si deve, non come si vorrebbe che fosse.

Amedeo Bertolin
Montreux (CH)

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, una notizia, trasmessa dagli organi d'informazione, mi spinge a indirizzarle questa lettera, anche se è troppo sperare che serva a qualcosa. Due guardie forestali sono rimaste vittime di un grosso incendio in Liguria e si è parlato di tragico incidente. Poiché, l'ho appreso sempre dagli organi d'informazione, è una volta sola, gli incendi boschivi solo rarissimamente [illegible] dall'autocombustione, sarebbe più appropriato parlare di omicidio anziché di disgrazia...

ing. **Giovanni Bordoni**, T[illegible]



I boschi non bruciano da soli

HA ragione Lei, gentile Ingegnere, sono rarissimi in Italia gli incendi di boschi per autocombustione. Dietro ogni incendio di bosco, invece, c'è quasi sempre una responsabilità umana più o meno grave. Sono nato all'Elba, e all'Elba i boschi bruciavano e bruciano spesso. Da bambino vedevo quelle fiamme cupe, sentivo la gente dire che erano stati i pastori per ampliare e migliorare i loro pascoli. In un certo senso, era una lotta per la sopravvivenza.

Ma oggi i motivi sono molti di più, e di tutti i tipi, sia pure ingiustificabili. «Omicidio colposo», dice lei, gentile Ingegnere, «se causato dall'imprudenza e dalla negligenza della gente, o volontario e provocato da dolo. Sono anni ormai che ogni estate, anche se piovosa come l'attuale, i nostri boschi vanno a fuoco e si continua a fare poco o niente non per spegnerli, per evitare che brucino, per cui se, com'è estremamente probabile, le due vittime sopraccitate sono morte per colpa umana, l'Autorità, lo Stato e senso lato, ne è fermamente corresponsabile. Io mi chiedo, e da tempo, cosa si aspetti, sono fosse altro come [illegible] preventiva, a varare una legge per la quale chi incendia un bosco per dolo o si accinge a farlo sia considerato potenziale omicida, come in effetti è, oltretutto socialmente pericoloso, e si merita una pena molto severa. Sono più che sicuro che di fronte a 20 anni di galera senza sconti, senza [illegible]ie, ben pochi correrebbero il rischio di appiccare un incendio: ne guadagnerebbero il nostro patrimonio boschivo e la incolumità dei cittadini! E, a proposito di pene, mi piacerebbe sapere - gli organi d'informazione non si sono mai espressi in materia - a che pena siano stati condannati coloro, anche se pochi, colti con le mani nel sacco. Con uno scappellotto e una tiratina d'orecchi quasi si trattasse di marachella, non si risolverà certo l'annoso e ricorrente problema...!».

Oreste del [illegible]

La patria del pietismo

E' veramente la nostra cara Italia, la patria del pietismo? Quanti per[illegible] più e noti si sono susseguiti in questo ultimo ventennio nelle cronache italiane? Viene liberato, perché malato di cancro, l'ex colonello delle SS Kappler, in prigione anche per il [illegible] degli 1820 abitanti di Marzabotto.

Il governo italiano stipula un accordo (unico in Europa) che permette ai musulmani di interrompere il lavoro anche 5 volte al giorno senza incorrere in nessuna penalità. Si libera il tifoso che uccise il suo rivale di squadra a Genova perché appartiene a una famiglia cosiddetta perbene. Si vuole liberare gli ex ufficiali tedeschi Priebke e Hass per un'infinità di motivi non degni per questi criminali.

E si parla di Craxi che scappò in Tunisia con 4 capi d'accusa sulle spalle, perché malato dicono di diabete vuole rientrare come libero cittadino per farsi curare. Ma perché il governo italiano, che copia da anni gli Stati Uniti, non decide di copiare anche la parte che riguarda certi elementi che approfittando di ciò che sancisce il codice civile, penale vanno a beneficiare addirittura delle libertà anche se sono pericolosi delinquenti?

Ricordiamoci della terrorista italiana Maraldini in prigione negli Stati Uniti da un po' di tempo malato di cancro: molte organizzazioni umanitarie italiane hanno chiesto l'estradizione in Italia, però il governo americano non ha accettato perché, dice, se noi vi diamo la Maraldini condannata a 42 anni di carcere dopo l'arrivo in Italia voi la liberate perché leggi che hanno molto di pietismo.

Gabriele Mulas, Cagliari

Le [illegible] assediate

Saint-Julien Montdenis, grazioso paesino dell'Alta Savoia. La piazzetta, linda e ben tenuta, ospita un fontanino da cui sgorga, limpida, l'acqua di montagna. Mi avvicino per bere: due quindicenni che mi hanno sentito parlare in italiano mi salutano e poi mi dicono: «Madame, noi siamo [illegible] e Venezia, Firenze e Roma: città molto interessanti, ma come mai da voi la gente mette le bottiglie di plastica vuote nelle fontane o le lascia a terra in giro?».

Con un certo imbarazzo ho abbassato lo sguardo notando, così, che la piccola fontana era abbellita splendidi gerani (messi dalla «Municipalità» = Comune) che nessuno si sognerebbe di saccheggiare e deturpare.

Marina Dellorbo, Pinerolo (To)

Addio Democrito passiamo a Covatta

Bene dice l'on. Berlinguer: abbasso il liceo classico: eliminarlo! Che gusto c'è, insomma, a leggere i classici? Che ti frega se Democrito (457 a. C.) ha detto: «Spesso il vivere a lungo è lungo vivere ma un lungo morire». O «la dolorosa constatazione» ecc. che fa Seneca.

Ma veniamo ai giorni nostri: Carlo Sgorlon «manifestazioni squallide di un'epoca di decadenza o di fragorosa discesa morale», K. Kraus: «Il diavolo è un ottimista a pensa di poter peggiorare gli uomini». Confermato, del resto dai Sacri Testi: «Maledetto sia l'uomo che confida nell'uomo», (Ecclesiaste).

E il sommo Padre Dante? Anche se parecchi secoli fa aveva previsto che illustri scienziati confermano oggi: «Essere Morte, la Terra, popolato da milioni di vermi: «O superbi cristian, miseri lassi / che de la vista della infermi, / fidanza avete ne' retrosi passi, / non v'accorgete voi che noi siam vermi...?». Molto meglio e meno impegnativo leggere i capolavori di Covatta, a *Porci con le ali* o *Diario dell'assenza*. Io, giunto ormai al capolinea, continuerò a passare le mie ultime ore i classici, che il liceo e tanti (troppi) fa mi ha fatto ed amare.

dott. **Emilio Porzio**
Fiume Veneto (Pn)

Paradisi perduti lungo l'autostrada

Da qualche tempo viaggiando in autostrada, sono messo a osservare le di parcheggio libere; che vedono per anni che solo a un certo momento ti suggeriscono un pensiero. Spazi a volte anche notevoli di uno squallore mortificante; nessun servizio igienico, né cabine telefoniche, né riparo per la pioggia, né piante per un po' di fresco nell'estate, eventualmente qualche panchina e bidoni della pattumiera.

Nelle nazioni confinanti situazioni ben diverse. Il costo di utilizzo delle autostrade altissimo. Il mantenere, riordinare, pulire, queste aree senz'altro ampiamente coperto e darebbe lavoro a decine di persone. Non credo che i tecnici abbiano preso in considerazione queste cose, penso piuttosto che sia prevalso il caldo «invito» a fermarsi solo agli Autogrill.

Ivano Bellodi, Arona (No)

Un libro di Michael Stürmer

Germania, l'ora della potenza

I tedeschi non sopportano l'incertezza. E invece ora è ricomparsa [illegible] misura consistente nella politica, nell'economia, nei rapporti sociali. All'interno assume la forma di una diseguale ridistribuzione dei costi dello Stato sociale. Ma anche all'esterno il progetto dell'Europa politica non risponde più alle attese. In questo quadro, la ritrovata «potenza» tedesca si sta rivelando un'illusione. Un altro motivo di incertezza. Dopo una lunga astinenza che aveva bandito dal discorso politico la parola *Macht*, da qualche anno scrivere e parlare di «potenza» sembrava produrre un effetto liberatorio. Anche per quegli studiosi per i quali il concetto di «potenza» era semplicemente la ripresa nel linguaggio classico del tema di una nuova responsabilità che la Germania unificata e democratica doveva assumersi nel mondo.

Michael Stürmer ha sviluppato consapevolmente questa prospettiva. Un suo recente libro si intitola *I confini della potenza. L'incontro dei tedeschi con la storia* (Mulino). E' un invito appassionato ai tedeschi perché tengano in considerazione non solo la patologia della potenza, di cui sono stati edotti dalla storia, ma anche la sua necessità, perché abbiano verso la potenza un rapporto responsabile e abbandonino l'atteggiamento misto di «indignazione morale e di astensione politica» che li intimorisce di fronte a situazioni esterne che richiedono l'uso della forza. Stürmer non recede davanti al *pathos* del «tragico» che classicamente inerisce alla potenza. E per ritrovare il «destino» dei tedeschi riprende il vocabolario politico classico. Entra così nel coro di quella «nuova destra» intellettuale che dopo l'unificazione ha inondato giornali, riviste e libri di slogan e di parole «nazionali» che hanno sollevato sospetto e allarme non solo a sinistra? No. Stürmer non è neonazionale: è un convinto europeo e un democratico. Politicamente vicino al cancelliere Kohl, vorrebbe che la classe politica tedesca fosse più attiva e consapevole nell'assumere responsabilità in proprio e in nome dell'Europa.

Qui [illegible] il punto [illegible] del libro. Stürmer non ha il minimo dubbio che per la Germania sarebbe un errore catastrofico prendere le distanze dall'Europa e dalla sua costruzione politica. «Nel [illegible] dell'unità tedesca si parlò molto in Germania come nei Paesi vicini [illegible] fatto che [illegible] forza [illegible] del Paese unito avrebbe rotto l'equilibrio europeo. Ma [illegible] sarebbe ancora peggiore: il logoramento economico e il permanente indebolimento della Germania». Quella che Stürmer chiama la «seconda chance» per la Germania è in fondo la chance dell'Europa.

E' qui che il lettore ha qualche perplessità: non per le buone intenzioni di Stürmer, ma per il suo modo di ragionare. [illegible] costruzione e l'iniziativa europea appaiono in lui sin troppo ricalcate sulle [illegible] della Germania: anche e soprattutto per quanto riguarda una politica [illegible] Ma proprio qui si sono dovute registrare le delusioni maggiori. [illegible] da ultimo [illegible] jugoslava. E, [illegible] i problemi «di potenza» della Germania sono diventati senz'altro quelli dell'Europa, a Stürmer non rimane ora che lamentare l'impotenza europea.

E' sorprendente come nella prefazione all'edizione italiana (scritta qualche [illegible] fa, mentre il libro è del [illegible]), la problematica dell'Europa riproduca quasi alla lettera quella della Germania. «Fino al 1990 l'Europa ha potuto permettersi di [illegible] politica [illegible] europea», ma ora «solo conquistando una dimensione attiva in politica estera e di sicurezza, l'Europa può difendere la propria coesione interna e diventare per gli Stati Uniti il partner politico senza il quale non [illegible] dà potenza mondiale per l'America né sicurezza per gli europei».

Come non condividere questa valutazione generale? Ma Stürmer non sospetta che la sua convinzione dalla coincidenza degli interessi tedeschi con quelli europei sollevi diffidenze. Non sospetta che il rilancio del progetto europeo [illegible] soluzione [illegible] della questione della potenza tedesca ponga problemi di qualità diversi da quelli tradizionali. La «Germania europea» è la promessa, non [illegible] soluzione del problema europeo posto in termini di potenza.

Gian Enrico Rusconi

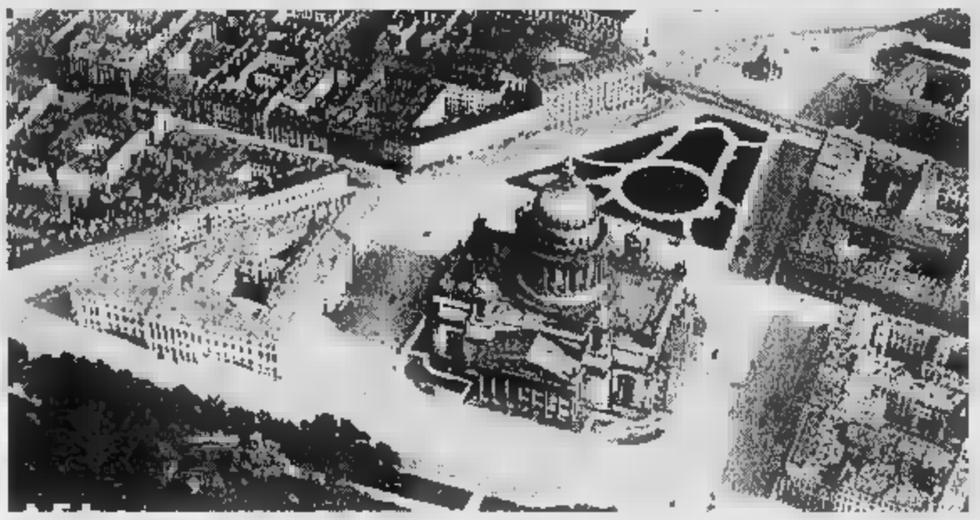
Arriva il romanzo dello scrittore russo morto nel '34

Il mercante di sogni

Vaginov, fame e vizi a Leningrado

Konstantin Vaginov e, sotto, Anna Achmatova in due foto di Mose Nappelbaum. In basso [illegible] veduta [illegible] Pietroburgo

L'autobiografia di una generazione di intellettuali, resi inutili dalla rivoluzione



VEDE, lo commercio in tutto ciò di cui nessuno ha bisogno. Commercio in ciò che adesso [illegible] ha valore, [illegible] in futuro [illegible] pregio. Commercio in sogni, in cartine di caramelle, canzoni [illegible] piazza, gergo della malavita, tutto ciò che non ha peso e sembra non [illegible] nessun pregio nella vita di oggi». Anfertev, cinico alcolizzato, è un commerciante di sogni, si muove in mezzo a collezionisti di [illegible] inutili, cercatori [illegible] oggetti superflui. Parole terribili e profe[illegible]he, le sue. Perché in realtà sono gli intellettuali di Leningrado all'inizio degli Anni 30, sopravvissuti al loro tempo, superati dalla rivoluzione che li ha resi improvvisamente inutili, quei cercatori. Sono i protagonisti di *Arpagoniana*, romanzo dello scrittore russo Konstantin Vaginov, leningradese, morto di tubercolosi a 35 anni, nel 1934, poco dopo avere scritto questo ultimo romanzo tradotto [illegible] in italiano dall'editrice Voland.

Protagonista [illegible] vita culturale della sua città negli anni immediatamente successivi alla rivoluzione, Konstantin Vaginov (in italiano erano già stati tradotti *Bambocciata* da Einaudi e *Le opere e i giorni di Svistonov* da Ponte alle Grazie) è l'ultimo cantore del mito di Pietroburgo, ma [illegible] si leva quando ormai i fasti cittadini sono appassiti. Si muove fra riunioni intellettuali (la cerchia del grande critico Michail Bachtin, il salotto delle sorelle Nappelbaum) e incontri letterari (quelli organizzati dal poeta Gumiliov, il marito di Anna Achmatova, prima di essere fucilato dai cekisti nel '21), con la stessa leggera trasparenza [illegible] suoi personaggi. Collezionista egli stesso di scatole di fiammiferi, carte di caramelle e cento altre cose inutili, plana sulla terra russa sconvolta dalla rivoluzione e dalla guerra civile con la levità di un omino di Chagall. Narra quel mondo con parodistica ironia [illegible] romanzi; soprattutto nell'autobiografico *Kozlinaja Pesn* (Il canto del caprol, non ancora tradotto in italiano), dove la cerchia di Bachtin è descritta come un gruppo di intellettuali isolati, in preda a una depressione collettiva, che si adattano a lavorare per il sistema oppure si suicidano (così «il filosofo» sotto le cui spoglie si cela Bachtin).

Ma nella vita di Vaginov, nato nella famiglia di [illegible] militare di origine tedesca (il cognome Vagenheim fu «russizzato» nel '14 allo scoppio delle ostilità con la Germania), c'è stata, come per molti, la fame durante la guerra civile, ma anche una vita di bohème trasgressiva, esperienze di droga. Le racconta in un affettuoso ritratto Nikolaj Ciukovskij (il fratello di Lidja Ciukovskaja, [illegible] biografa dell'Achmatova) nel suo libro di *Memorie letterarie* pubblicato postumo nel 1989. Ricorda l'autore: «Nella grande casa di una volta, in quello che era stato il loro grande appartamento, (padre e madre di Vaginov) occupavano un piccolo remoto angolo che non abbandonavano quasi mai. Di tanto in tanto la madre, afferrato qualche oggetto di valore, si recava al mercato per venderlo. Qualche volta tornava [illegible] un po' di pane. Se per strada si imbatteva in un cavallo morto - cosa che capitava allora [illegible] di rado - la notte, munitasi di un grande coltello, tornava a tagliare via un pezzo di carne. La fame li opprimeva, ma ancor di più li opprimeva un terrore che [illegible] li abbandonava mai».

Ma in questa situazione di fame e terrore il giovane Vaginov gode di [illegible] assoluta e imprevista libertà e incomincia a vagabondare senza fine per le strade [illegible] Leningrado. E' così che incontra la giovane prostituta Lida, cocainomane, che lo inizia alle esperienze della droga. «A quei tempi sul Nevskij Prospekt - ricorda Ciukovskij - in un seminterrato c'era un grande bagno pubblico. Qui ci incontravano, di notte, gli speculatori. E ogni notte [illegible] veniva Vaginov con Lida a comprare la polvere bianca. Bisognava pagare, e lui dava in cambio le monete d'oro della sua collezione numismatica, stateri di Alessandro il Macedone, tetradracme dei Tolomei. Era diventato cocainomane e non sapeva uscirne. Giustificava la propria caduta con [illegible] teoria che la droga è un metodo [illegible] conoscenza». Sarebbe morto ancor più giovane, se la guerra civile non lo [illegible] strappato a Lida, alla cocaina, e scaraventato con l'Armata Rossa sul fronte siberiano.

Nell'autunno del 1920 Ciukovskij se lo ricorda già [illegible] ritorno dal fronte ai seminari poetici [illegible] Gumiliov: «Piccolo, magro, avvolto nel cappotto dell'Armata Rossa, capelli nerissimi, viso [illegible] vero, intelligente, [illegible] nonostante la giovane età quasi privo di denti. [illegible] tutti sedevamo e lui stava in piedi e leggeva con voce forte e sorda i suoi versi. In quei versi c'era ciò che Mandel'stam definiva "polpa d'ova"». Gli Anni 20 trascorrono in occupazioni letterarie. Vaginov viene accolto nella Gilda dei Poeti di Gumiliov, e poi nell'Unione dei Poeti; frequenta l'intellettualità della capitale sulla Neva: Fedin, Livshiz, Kuzmin, il salotto Nappelbaum. Incominciano a uscire i suoi romanzi. Si sposa, vive del poco che gli passano le Edizioni degli Scrittori di Leningrado: 100 rubli al mese. «Passava le sue giornate nelle librerie antiquarie - ricorda Ciukovskij - a leggere autori del Rinascimento italiano [illegible] del '600 francese». Poco per volta viene emarginato dalla vita della città. E' allora, alla fine della vita, [illegible] concepisce il romanzo *Il collezionista di sogni*, che sarebbe [illegible] ventato poi *Arpagoniana*.

Sempre più malato nell'autunno [illegible] del '33 gli [illegible] data la possibilità di andare a curarsi in Crimea. [illegible] ormai la tbc ha il sopravvento e Konstantin Vaginov muore alla fine dell'aprile del 1934. *Arpagoniana* resta in forma di manoscritto e sarà stampato soltanto negli anni della perestrojka nella collezione «I libri dimenticati».

Sergio Trombetta

LA LETTURA

Le provocazioni di Settembre Musica? Le decontestualizzazioni dei compositori dissacranti? Ma allora gli eventuali applausi del pubblico non sarebbero [illegible] polverosa e conformistica mancanza di riguardo? Lo trasgressi[illegible] consiste forse nel consenso? Non sarebbe più doveroso e politicamente corretto e trasgressivo mandare in sala e in scena Mario Capanna e la sua vecchia «band» con uova e pomodori, e Beppe Grillo [illegible] Roberto Benigni e i loro popolari «vaffa» a braccio ai suonatori? O sarebbe questo, il vero conformismo? E il vero dissenso si esprime invece pagando il biglietto e chiedendo i bis?

Alberto Arbasino

ANTICIPO DI B - POSTICIPO DI A. IN TUTTE LE PIU' BELLE PARTITE C'E' SEMPRE LA SQUADRA MIGLIORE.

DAL 7 SETTEMBRE, SABATO E DOMENICA, IN DIRETTA SOLO SU TELEPIU' 2.

Nel prossimo campionato di calcio italiano c'è una squadra che gioca solo per lo spettacolo. E' la squadra dei cameramen di Telepiù 2. Ogni partita, ogni azione, ogni gol, verranno ripresi con le tecniche più coinvolgenti e da tutte le angolazioni possibili. E, spettacolo nello spettacolo, da quest'anno ci saranno solo anticipi-posticipi ancora più top. Infatti, per la prima volta, le partite verranno scelte durante il campionato, per farvi così vedere solo gli incontri più entusiasmanti. Sempre in diretta, sempre e solo su Telepiù 2. 28 partite di A, in posticipo la domenica alle 20.30, 34 partite di B, in anticipo il sabato sempre alle 20.30: questo è il fantastico campionato di Telepiù 2. E in più, tanto calcio internazionale con la Premier League inglese, la Bundesliga tedesca, la Liga spagnola. Ma se il calcio non esaurisce il vostro appetito di sport, Telepiù 2 vi offre un menu ricchissimo di basket, volley, tennis, golf, motociclismo, automobilismo, boxe e sport americani. Se è di sport che si parla, è Telepiù 2 che si guarda.

TELEPIU' 2

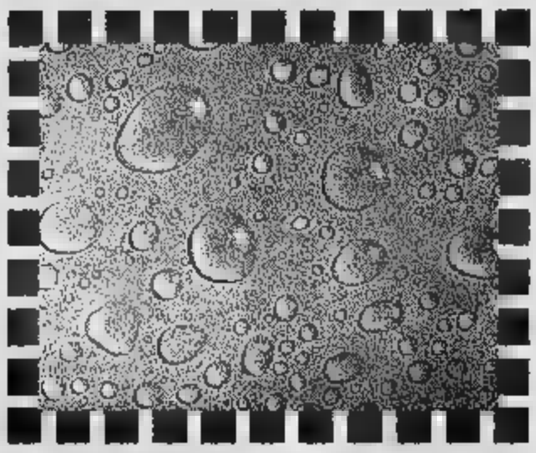
ABBONATI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI TV E HI-FI OPPURE TELEFONA ALLO 02/748989. IL MEGLIO, VISTO PRIMA.

DOCKSTEPS®

ALTA QUALITA' IMPERMEABILITA' COMFORT

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L.Gore & Associates

Inserita tra fodera e tomaia, la membrana Gore-Tex®, essendo impermeabile, non permette all'acqua di penetrare all'interno della calzatura ed inoltre, grazie alla [redacted] struttura microporosa, consente una normale traspirazione del piede assicurando un comfort ottimale. Infatti la membrana Gore -Tex® è un materiale microporoso, in quanto ogni suo cm² contiene circa 1.4 miliardi di pori 20.000 volte più piccoli di una goccia d'acqua ma, rispetto ad [redacted] molecola di vapore, 700 volte più grandi. Naturalmente il pellame utilizzato per la tomaia è stato sottoposto [redacted] particolari trattamenti in grado di dare ulteriore protezione alla calzatura. Sulla base di questi dati fisici, l'impermeabilità e traspirazione sono assicurati e aggiungono comfort alla leggerezza della calzatura.

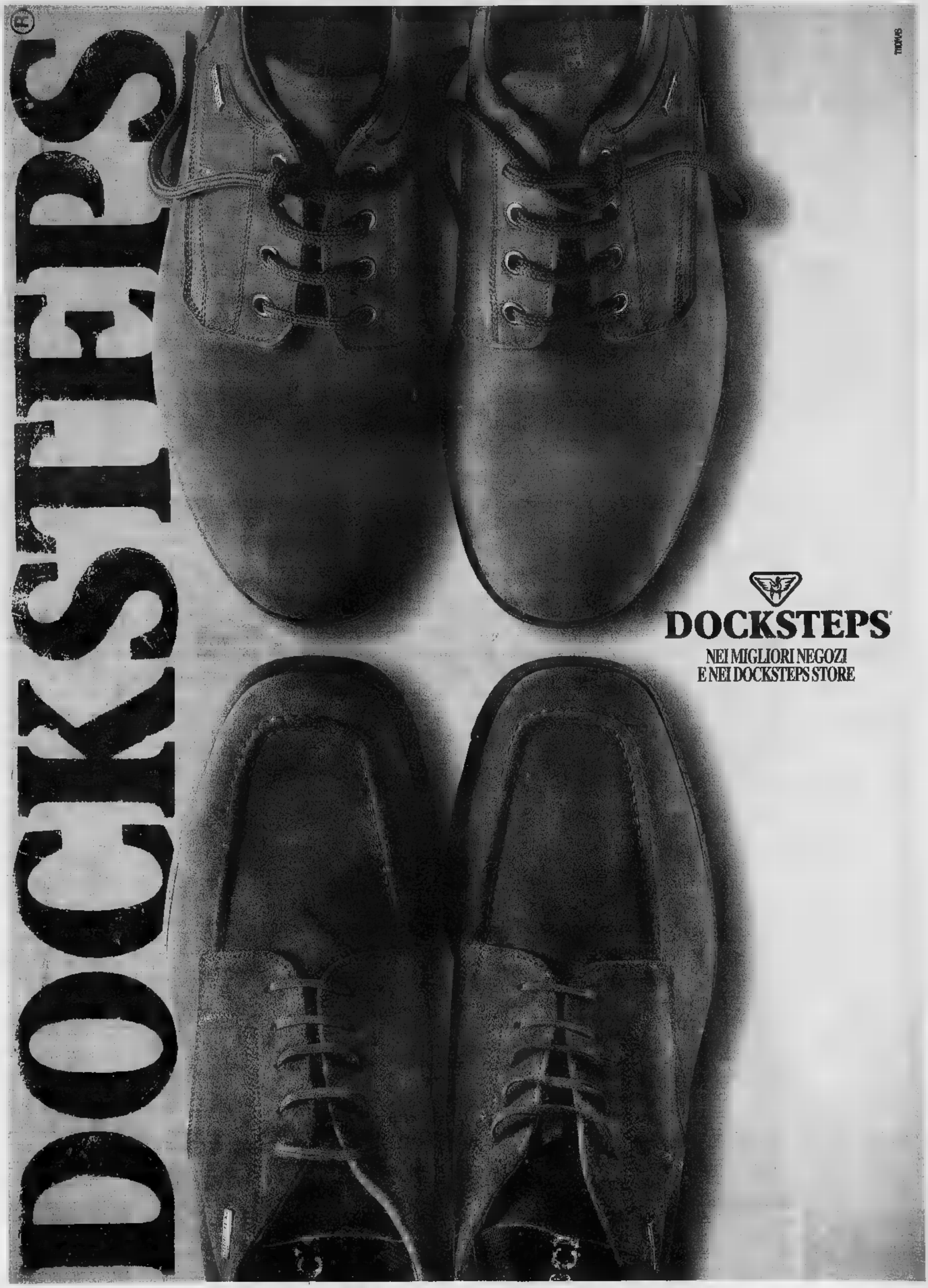


CHOALS

MOAB

DOCKSTEPS®

DOCKSTEPS



DOCKSTEPS®
NEI MIGLIORI NEGOZI
E NEI DOCKSTEPS STORE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80; via Marenco 32; **MILANO**, via G. Carducci 29; **ALBA**, c.so M. Coppino, 8; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart; **ASTI**, via Antica Zecca 3; **BARI**, via Amendola 166/5; **BIELLA**, viale Roma 5; **BOLOGNA**, via Amendola 13; **BRA**, via Verdi 7; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4; **CATANIA**, corso Sicilia 26; **CATANZARO**, via M. Greco 78; **COSENZA**, via Monte Sanbo 39; **CUNEO**, via Grandis 11; **FIRENZE**, via Manzoni 54; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 17; **GOZZANO**, via Cervino 13; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8; **MESSINA**, via U. Bonino 15; **NAPOLI**, via Carpaccio 15; **NOVARA**, via Cavour 13; **PADOVA**, via Gattamelata 108; **PALERMO**, via Lincoln 19; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13; **ROMA**, via Quattro Fontane 15; **SANREMO**, via Goltieri 47; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20; 53754 6/592 (utenze non presenti) i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo dei singoli modi deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda**	
	- operai, autisti, falegnami	
	personale pubblici esercizi, impiegati,	
	personale domestico, baby sitter,	
	lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti della tassa, o doppio. Netrologi urgenti della tassa o urgentissimi il triplo

È ammessa la composizione nel testo di lettere al tabellino di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello normale) e per ciascuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire del servizio - esente da giustificazione - di aggiungere al testo dell'avviso la frase «**Sarà mia: Publikompass s.... 10100 Torino**», composto dal nolo cassetta e di L. **500** per diritti che verranno addebitati sul conto corrente. Tale importo sarà dovuto anche nel caso in cui il destinatario del messaggio non ritiri la corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti una normale agenzia di pubblicità: la corrispondenza indirizzata a essa può essere trattenuta o distrutta a discrezione della Società stessa, senza obbligo di conservare le lettere e senza alcuna responsabilità per eventuali ritardi nella consegna o mancata consegna di risposte. Non si accettano richieste di fermo posta. Non si accettano richieste di inserzioni che debbano essere inviate a casella postale o numero telefonico. Non si accettano richieste di inserzioni che debbano essere inviate a casella postale o numero telefonico.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T., gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inottemperanza è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

P.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonate la sera. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395 **"PRESTIT"** 589 7527 (4 linee) Corso Emilia 3 To

A. AMBISOGNACE finanziamenti velocemente qualsiasi importo CCIAA 216360 (Tv) Tel 0422 994 424 186

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo di operazione. Telefonare allo 91 985 3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein-Steni H950/31

rapidissimi fidocciari per personali e Aziendali mutui Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 295 18014 CCIAA Milano 1451069

ATTIVITA' COMMERCIALI

E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere aziende agricole. Pagamento Business Services Srl Telefonare allo 02 295.18014

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili contanti no problemi no spese Telefonare allo 02 336 10445

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'Azienda)
valutazione e finanza l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 mesi. Activa S.N.C. di Grassetti A. & C. corso Savona 2/Bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

MEDICI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento donna zona corso Racconigi 40 mq buon incasso anticipo L. 55 milioni Rif 6280

ACTIVA cede abbigliamento uomo in franchising cintura Torino 55 mq anticipo L. 85 milioni 6300

642.758 cede acconciature signora zona Crocetta 50 mq ben elevati anticipo L. 60 milioni Rif 6302

ACTIVA 642.758 cede autosalone usato seconda cintura direzione Carmagnola anticipo L. 100 milioni Rif

ACTIVA 642.758 cede bar gelateria Orbassano nuovo 109 mq L. 850 mila + iva anticipo L. 50 milioni Rif 6315

SE HAI ... DI SOLDI
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL N. ... ERO 7637
Tel. 011 562 ... 95 (3 linee)

ACTIVA 642.758 licenza ambulante autorizzata alimentari accesso posti fissi Piemonte anticipo L. 10 milioni Rif.

ACTIVA 642.758 cede recupero rottame ferroso metallico seconda cintura Torino anticipo L. 9

BAR caffetteria S. Rita posizione angolare incasso notevole orario corto anticipo adeguato Tel. 385.4810.

COMPLESSO alberghiero avviatissimo vendesi in Valle Stura Tel 011 322.030

DISCOTECA Torino locale mq 800 capienza 600 persone con impianto luci e suono sala danza ampia vera bar, su pedanina ristorante Tel 0336 737 774

FINALE LIGURE cedesi o affittasi in gestione licenza bar tabaccaio biliardi Telefonare allo 019 695 989

RIVIERA centro cedesi avviatissimo negozio Tabacchi IX X XV grossi utili Ottima prezzo Tel 322 030

MONACO vendesi S.A.M. edizioni Diffusione libri e riviste. Fare proposte a Ephedia Tel 00377 93 500 979

PISTONE cede piccola gastronomia centrale incasso L. 2 milioni al dì ottimo avviamento Tel 696 7137

PISTONE cede bar supercollaudato centralissimo € 6 kg caffè al dì trattative Tel 696.7137

cede hotel tre stelle semicentro 70 posti letto Tel 696.7137

RIVIERA Ligure prestigiosa stazione di servizio zona Ponente L. 2 milioni di utile annui vendiamo cedesi metà Tel 643.334

LAVORO OFFERTO

AUTISTI

della cerca di 1° grado vasto parco + 2° grado vapori, stagionali, per anni 3, zona Nona e Volvera. Tel. 696.5248

IMPIEGATI

AFFILIATO Tecnocasa studio Savoia Uno selezione giovani diplomati inserimento nuovo organico di Rivoli. Tel. 956.1901

AZIENDA di servizi operante a livello nazionale assume per propria direzione personale esperto/a paghe-contributi con significativa esperienza lavorativa, conoscenza di P.C. e normativa del lavoro. Telefonare ore ufficio 011 387 510

CENTRO elaborazione dati ricerca esperta paghe e contributi libera subito per contratto a termine. Telefonare per colloquio al 011 322.377 ore ufficio

CENTRO elaborazione dati ricerca impiegata con esperienza contabilità ordinaria e semplificata su computer iscritta liste di collocamento da almeno due anni o in lista di mobilità. Telefonare per colloquio al 011 322 377 ore ufficio

CORSI

di Qualifica e specializzazione con stage in azienda riconosciuti dalla Regione Piemonte: Addetto lavori ufficio - Contabilità - Paghe e Contributi - Cad - Office Automation - Programmatori EDP. Istituto Vagnone. Via Vagnone 7 Torino. Telefono 488 994

NEODIPLOMATE veloci dattilografe per corso per importante studio professionale. Richiedonsi impegno, riservatezza e volontà collaborazione. Scrivere curriculum a: Publikompass 5341 - 10100 Torino

PICCOLA impresa metalmeccanica cerca impiegato/a contabile, conoscenza PC, bolle fattura, tenuta prima nota, gestione amministrativa (no part-time). Telefonare 220.2333

SEGRETARIA autonoma perfetto EXCEEL WORD cerca commercialista zona Valentino. Scrivere Publikompass 5332 10100 Torino

STUDIO commerciale cerca impiegata non primo impiego. Scrivere Publikompass 7530 - 10100 Torino

CRICHIALDO ingegneri elettronici 30/40enne conoscenza inglese e programmazione C PLC per controllo ottici progettazione quadri Inviare curriculum fax 273.0180 o Scrivere Publikompass 10100 Torino

INDUSTRIA To Nord cerca giovane diplomato meccanico attitudine alla progettazione conoscenza CAD. Scrivere Publikompass 5343 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A. AGENZIA seleziona giovani per moda pubblicità cinema, Tv. Formazione per inesperti Tel 1678 47 087

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podorriflessologia selezionate persone che cercano un secondo lavoro Tel 011 397.0940

OFFRIAMO lavoro e corso di formazione carrieriste cuochi/e pizza S&L 011 489

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino ricerca:
CONSULENTI SENIOR
con esperienza nel settore assicurativo. Manziano cui affidare un portafoglio Clienti da sviluppare nell'ambito di una struttura organizzata.
CONSULENTI JUNIOR
diplomati, con esperienza di vendita in altri settori o alla prima esperienza, da avviare ad una nuova professione in un mercato ricco di opportunità e formazione. Ai candidati selezionati saranno garantiti un piano formativo tecnico/commerciale e assistenza continua. Inoltre economico di sicuro interesse e concrete possibilità di crescita professionale. Per appuntamento telefonare 554.5215 - 554.5277 E' garantita la massima riservatezza

AZIENDA biancheria per la casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati con prospettive economiche di sicuro interesse. Richiedesi serietà e disponibilità immediata. Tel per appuntamento allo 011 318.2118 leader selezione personale term. per interessante lavoro di pubblicità. No vendita, Inserire Tel. 011 561.7982 - 561 8041

IMPORTANTE azienda nazionale ricerca in Torino 2 collaboratrici/ori 25 anni per vendita servizi presso nostri uffici. Guadagni interessanti. Clientela garantita da nostra pubblicità. Per appuntamento chiamare 011 397.0940

UBAGOSSO cerchiamo cercasi rappresentanti offresi interessante provvigionale auto Tel 011 859 7566

PREFABBRICATI C.A. cerca rappresentanti per zone Piemonte ed Liguria. Scrivere preferibilmente Studio Commerciale Associato corso Soleri 3 26100 Cuneo

RAPPRESENTANTE cerchiamo cercasi Torino e provincia. Offresi portafoglio clienti assistenza vendita Tel 051 714 003

diplomati/e con auto anche primo impiego per attività in Torino fisso più incentivi Casaeuropea 01

SOCIETA' concessionaria Palmolive Professionale cerca agenti anche prima esperienza residenti in Ar Al e provincia, il provvisto di Torino da inserire nella propria organizzazione per affidare portafoglio clienti e nuovi acquisitori. Fisso mensile, incentivi, provvigioni ed un corso teorico pratico di preparazione gli lanceràl da funzionari dell'azienda. Telefonare per appuntamento al 606.9993

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

specializzato capacità di responsabile cerca lavoro presso sede della. Telefonare 011 859.385

FUOCHISTA offresi per conduzione generatori a vapore verticale. Sede mobilità. Telefonare al 707 0246 ore pasti

TORNITORE provvisto di patente auto con esperienza pluriennale offresi come prestatore di mano d'opera. Tel 707 0498

IMPIEGATI

ANALISTA contabile conoscenza inglese francese PC, impiego Tel 958.7411

CAPO officine attrezzature meccaniche di precisione esperienza decennale valuta proposta piccola e media industria Scrivere Publikompass 8451 - 10100

COMMERCIALE esperienza marketing, gestione agenti, clienti e fornitori, P.C., inglese, francese offresi Tel 011 848 439.

CONTABILE autonoma regionevole decennale esperienza esamina proposte. Tel. 011 535.385

DIPLOMATA presenta con esperienza lavorativa offresi lavori ufficio Tel 952.5823

DIPLOMATA ideale gestione lavoro autonomia uso computer, esperienza vari settori offresi Tel 899 5055

GEOMETRA disegnatore tecnico CAD ed iter per ufficio tecnico in Torino. Scrivere Publikompass 5338 - 10100 Torino

IMPIEGATA con esperienza bella, lettura, magazzino lavori vari ufficio uso P.C. Tel. 317.2844.

IMPIEGATA 27enne con esperienza a gestione autonoma lavori d'ufficio, pratica PC e AS400. Cerca lavoro anche part-time raggio diretto Tel 011 803.2024.

INGLESE tedesco fluenti, uso P.C., pluriennale esperienza commerciale, disponibilità immediata. Tel. 901.1516.

INGLESE tedesco francese uso PC, cerca impiego Telefonare 956.4449

lingua tedesca 35enne nubile ottimo inglese assistente direzione uso PC, rapporti con clienti contabilità disponibile viaggi. Tel. 546 523 ore serali.

PERITO elettronico, militi assolto, operatore Autocad serio e volenteroso patente B, libero subito. Tel. 011.411.1187

PERITO 28enne esperienza garantite qualità conoscenza PC e programmazione, bancaria inglese desiderosi di sviluppare nuove esperienze in ambito tecnico commerciale offresi Tel 812.745 sera

RAGIONIERA automunita uso PC, inglese francese, esperienza 3 anni si tresi anche Tel 011 964.3873

esperienza decennale contabilità piena passaggio diretto 962.8448

programmatrice neodiplomata 60/60 impiego Conoscenza inglese e tedesco Tel 011 853.885 dalle 12 alle 15.

RAGIONIERA programmatrice 21enne esperienza lavorativa 1 anno corso specializzato segretaria direttoriale offresi anche part-time. Tel 011 580.7345 pasti

RAGIONIERA 21enne iscritta collocamento inglese e uso PC offresi a sede della ufficio disponibilità contratto formazione e/o part time Tel 246 3662

RAGIONIERA 22enne corso gestione aziendale zona lavori sono anche part-time Telefonare 858 838

RAGIONIERA 24enne livelli ufficio uso PC e macintosh esperienza pluriennale c/o finanziaria offresi Tel 011

RAGIONIERA 25enne cerca seria occupazione come impiegata amministrativa o come operaia esperienza acquisita in ambedue i settori. Tel. 011 226.1422.

RAGIONIERA 26enne pluriennale esperienza gestione contabilità uso PC, cerca impiego anche part time. Tel. 936.4969

RAGIONIERA 35enne pratica amministrativa zone e contabilità impegnerebbesi part-time. Tel. 262.1998

RAGIONIERE programmatore 21enne 60/60 esperto uso PC e svariate applicazioni offresi come 1 impiego nel campo informatico. Tel. 011 947.8980 pasti.

milanese/svizzero, esperienza nel settore trasporti cerca serio lavoro. Tel. 011 334 044 o 375.487.

RAGIONIERE 50enne contabilità, nota Ubi Iva Torino nord e cintura nord, anche tempi brevi. Tel. 820.9580

amministrativa pratica 2ceennale bilanci iva banche mobilità Tel. 714.249.

SEGRETARIA trilingue inglese portoghese, spagnolo, inglese, organizzazione completa autonomia gestione ufficio, PC libera subito valutata proposta Tel 436 0158

SIGNORA studia lingua offresi per traduzione lessi e contratti di lavoro, disponibile anche per stages, diploma maturità classica. Tel. 248.071 pasti

SIGNORA 42enne esperta lavori ufficio prima nota pv clienti fornitori registrazioni su PC offresi part-time anche sostituzione maternità. Tel. pasti 967.5232

TECNICO elettrico esperienza quadriennale conoscenza Autocad SPAC 7 Word Excel/PLC Siemens CGE offresi a ditta cintura Nord Torino. Tel. 0123 347 343

TRASPORTI nazionali-internazionali, ex titolare 37enne, in possesso capacità tecnica buona conoscenza clienti e mercato, offresi. Scrivere Publikompass 5339 - 10100 Torino

29ENNE, diplomata corrispondente inglese, francese, uso non impiego Telefonare 011 646 7050

parla turistica inglese, tedesco conoscenza PC, esperienze in agenzie viaggi cerca lavoro purché serio Tel. 011 336 044 o 375 487.

33ENNE pluriennale esperienza settore paghe e contributi offresi per impiego Tel 309 3942 ore pasti

26ENNE ragioniere previo contabilità generale prima nota PC referenziato automunito offresi Tel 316 4361

27ENNE ragioniera esperienza segreteria centrale ordini parti d'appalto uso PC Telefonare 991.3755 segreteria

27ENNE, diplomata, libera subito, segreteria amministrativa, disponibile anche part-time ufficio proposta Tel 011 356 983.

29ENNE esperienza decennale, pratica ufficio, contabilità vera e recupero crediti offresi Libera Tel. 011 215 555

30ENNE diplomato a serio ditta come impiegato generico operaio fattorino. Telefonare 824.4641.

esamina offerte per key-account o area commerciale. Passaggio diretto. Max serietà Referenze Tel 329.4940

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PIEMONTESE già dipendente famiglie signori con referenze fidate aiutata compagnia cucina guardaroba motivi informatori No coll. Tel. 0173.74.2122

REFERENZIATA cucina stiro offresi consulenza 6 ore casa signorile Tel 403 0671

offresi collaborazione doposcuola studenti Residenziale o impiego prolungato Tel 661.2561

SIGNORA cerca lavoro quattro ore tutte le mattine come coll. assistenza o magazzino. Tel 859.051

SIGNORA offresi baby sitter automunita, esperienza e aiuto domestico, massima serietà. Tel 808.7985

SIGNORA 35enne automunita esperienza come baby-sitter dal lunedì al venerdì con piccolo aiuto domestico anche a proprio domicilio. Si richiede e si offre massima serietà Tel 0336 498 077

20ENNE ragazza cerca lavoro come collaboratrice familiare ore Tel 532 282

44ENNE italiana governante diplomata esperta assistenza infermi disposta trasferirsi Tel 661.1137 ore 8/14

LAVORI VARI E PART TIME

part-time solo per lavori di commissioni di fiducia, pratica lavori utilizzo, cambi Auto, pensionato giovanile, dinamico Tel pasti 725.366

mobili antichi luogo part-time Tel 011 319.5995

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE con propria struttura di vendita valuta nuovi mandati di agenzia o deposito in settori merceologici di largo consumo per Piemonte e Nord Italia Tel 011 605.5741

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

partita iva, ex dipendente, esperienza ASSEMBLER per manutenzione offresi a ditta per manutenzione software e strumenti SOFTWARE. Telefonare 347.3836.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CAVORETTO deliziosa villa 4 schiere dominante collina circa 170 mq L. 350 milioni Casaeuropa 819 1000

A. FONDAZIONE vende in palazzo Liberty via Duchessa Jolanda salone cucina sala pranzo 4 camere 2 servizi 225 mq L. 810 milioni 896 5900

A. NORDEDIL 561 2780 Pozzo Strada piano alto ingresso camera cucina angolo cottura bagno ascensore L. milioni.

A. NORDEDIL via Cibrario stesso stabile 2 camere tinello cucinino bagno e salone 2 camere cucina bagno

A. SERINI 562.9801 libero piazza Massaua buone condizioni 6 camere soleggiate bagno alla francese L. 148 milioni.

A. SERINI 562.9801 presso piazza Adriano ultimo piano libero signorile 3 tinello cucinino bagno. Permute.

A. SERINI 562.9801 via Stradella libero ampi camere tinello cucinino bagno 2 are prezzo interessante. Permute.

A. VIANELLI & C. corso Trieste (inizio) libero 2 camere posto cucinino servizi recente 2° piano. Tel. 562.9813

ADIACENTE piazza Solferino in casa d'epoca signorile angolare vendesi ultimo piano. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFARE corso Massimo d'Azeglio signorile d'epoca con portineria 3° piano mq 140 L. 350 milioni Tel. 663.6512 -

corso Giulio Cesare libero recente cucinino affare Nordim mobili 561 - 0337 219.454

APPARTAMENTO STUDIO libero 3a ristrutturato mq 140 via Lagrange 29. Edificio 561.3535.

APPARTAMENTO STUDIO

stabile signorile Fenoglio Fernis angolo via Vespucci 1° piano 4 are doppi ingressi. Superficie 285 mq box auto. Edificio 561.3535.

ATTICO adiacente Rivoli bellissimo mq 110 mansardato ristrutturato grande terrazzo vista mozzafiato Rig 581 7014

ATTICO CROCETTA
via Cristoforo Colombo ristrutturato materiali di pregio. Superficie soggiorno 158 mq con ampio terrazzo e box Edificase 561.3535

ATTICO libero via 2 camere cucina bagno ristrutturato con terrazzo mq 30 - 2 are ascensore. Emmedue 562 8487.

ATTICO signorile nuova costruzione via Principi d'Acaja salone 3 camere cucine doppi servizi terrazzo e posti auto. Mutuo 50%. Edificase 561.3535.

AVIGLIANA (Trana) vendesi villa prestigiosa nel verde di varia tipologia mutui e permute. Tel. 650.2122.

561.9530 antica via Cagna libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo L. 220 milioni permute.

BMMAR corso Brunelleschi signorile portineria 2 camere cucinino servizi impresso ampia metratura Tel 43.591

BMMAR Francia signorile piano alto saloncino 2 camere cucina, disservizi impresso panoramico ampio Tel. 43.591.

BMMAR corso Sebastopoli recente portone 2 camere cucinetta servizi ingresso prime condizioni. Tel 45.581.

BMMAR piazza Adriano adiacente libero ristrutturato soggiorno camere cucina servizi L. 185 milioni. Tel. 43.591

BMMAR Vibert recente signorile 2 camere cucina servizi ingresso possibilità box L. 340 milioni Tel. 43.591

BONDATA VITTORIA Venezia libero camera tinello cucinino servizi L. 105 milioni box I.A.T.O. 319.0083

CANTIERE presso Lecce ... signorili di 3/4 are + servizi consegna inizio 97 Semm 582.9801

CASA bifamiliare 3 zone giardino con garage corte giardino L. milioni. Tel. 273 5361.

CAVORETTO verde recente villa 4 camere 270 su 3 livelli giardino mq 500 ampio box. Tel. 595.214

CENTRALISSIMA ultimi appartamenti nuova splendido stabile d'epoca ristrutturato prezzi interessanti. Tel. 669.2962.

CIT TURIN libero doppi ingressi salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi volendo box. Tel. 433.1982 ore serali.

CIT TURIN via Donatello libero saloncino 2 camera cucina doppi servizi riatato possibilità permuta. Edil Domus 562.6731.

Bramante piano alto panoramico 3 camere cucina servizi L. 300 milioni trattabili. I.A.T.O.

CORSO Dante libero camere cucinino bagno ripostiglio balconi lor

Francia (inizio) vendesi appartamento di 4 vani mq 105, condominio signorile, portineria. Tel. 011 661.4297.

CORSO Francia in signorile palazzina, alloggio 1° piano, mq 70, in ottime condizioni L. milioni. Tel 0337 217.588.

CORSO Massimo d'Azeglio libero epoca signorile affare soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 130. Finol 505 681

CORSO MATTEOTTI
angolo corso Fantini libero di 320 mq con ampio salone doppi ingressi e vari servizi. Ane condizionate Box. Edificase 561.3535

CORSO Matteotti via XX signorile 2 camere tinello servizi mq 60 libero. Tel. 384 491 - 0330 385.333

CORSO
zona Fiaccardo tranquillo verde recente 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 668.4248.

CORSO ORBASSANO
stabile inedito recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 cantine. Gabetti S. Rita 264.226.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Boccaccio 26 1/2/3 camere tinello servizi. Libert e comparti da L. 90 milioni. Termoautonomo. Gabetti 57.67.

Peschiera libero camera cucina ingresso bagno L. 85 milioni sufficienti L. 3 milioni. Casaeuropea 817.8000

CORSO RE UMBERTO
giardino Colombo libero signorile salone 2 camere cucina doppi bagni 180 mq Edificase 561.3535.

CORSO Rosselli libero camera tinello bagno piano ascensore L. 40 milioni e Casaeuropea 817 8000

CORSO Sommeiller adiacente libero in bella casa ingresso 2 tinello cucinino bagno Tel. 951.913 - 351.986.

CORSO SOMMEILLER
presti libero ristrutturato parzialmente salone 2 camere cucina servizi box. Gabetti Crocetta 661.8338.

CORSO Svizzera in signorile IP piano salone 2 camere cucina, 2 bagni 2 ingressi cantina. Tel. 650.2132.

CORSO SVIZZERA
presti libero ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno L. milioni. Gabetti Lanzetto 263.747.

CORSO Traiano libero piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Im-

C Unione Sovietica presso Distretto libero camera cucina servizi posto auto L. 85 milioni. I.A.TO. 319.0083.

CORSO Unione Sovietica via Filadelfia libero signorile camera tinello bagno ingresso balconi. Finitalia 562.5835.

CROCETTA Duca vicino Politecnico alloggio luminoso ultimo piano 2 are 3 camere più cucina, disservizi, cantina, autoposto alto pari superficie alloggio, vendesi. Tél. 505.205 ore ufficio.

CROCETTA epoca signorile piano 6 ingresso 3 camere cucina bagno L. 260 milioni. Tel. 351.913 -

panoramico alloggio angolare 4 camere cucina triplo servizi volendo box. Tel 500.179

CROCETTA (via da Verazzano) libero signorile ottimo salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi (185 mq) Edificase 561.3535

CROCETTA via Piffetti piano 3 libero ingresso saloncino 2 camere cucinetta bagno ripostiglio Tel 361 813 - 351 986

DANIDUE 562 8487 libero in corso Agnelli soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 3° piano ascensore 2 are

EMMEDUE 562 8487 libero in corso Verona 8° piano panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

EMMEDUE 562 8487 libero presso corso Monte Cucco soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 190 milioni

EMMEDUE 562 8487 libero via Donizetti 4° piano 2 ingressi salone doppio 4 camere tinello 2 bagni idromassaggio.

561.8777 5 collina strada Mon- mq 265 in complesso giardino privato mq 850.

EUROPIA 8777 corso Svizzera open prestigioso salone 2 camere cucina bagno terrazzo 50 mq, box doppio.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via Lagrange in casa con doppi ascensori mq 70 L. 235 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin termoascensore soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 280 milioni

FARLA DI BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rivoli panoramico piano alto 3 camere cucina bagno L. 255 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero presso via Vandalino spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 171 milioni.

FATO ONOS 335.8394 c.so piazza Bernini presti libero ampia costruzione piano mq 140 termoautonomo box.

G.E.A. vende libero via Capua Vittorio piano 3 tinello cucinino bagno cantina Tel. 562.9839

I.G.I. 683.5440 Cit Turin via Morghen bello stabile ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno L. 239 milioni.

I.G.I. 683.5440 S. Barietta ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ascensore mq 78 ottimo prezzo

I.G.I. via Ventimiglia presti affare ingresso camera tinello cucinino bagno 2 are L. 96 milioni.

IMPRESA vende direttamente presti piazza Adriano in nuova costruzione alloggi signorili varie metrature. Possibilità permute. Tel. 532.170.

LIBERO ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e posto auto. Via Rosselli no pilo. Edificase 561.3535.

LIBERO via Stradella ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stabile 4 camere 2 bagni 2 ingressi 2 cantine. Tel. 650.2132.

LOFTS del 1987 sono 4 piani fuori terra da 70/200 mq pieghevoli finiture come Tesoriere vendonsi Tel 748.736

NUOVO TRIBUNALE libero via Avigliana angolo 2 camere cucina servizi ascensore **OCCASIONE** via Cigna vendesi completamente ristrutturato mq 55 4° piano ascensore Tel 500 179 595 852

PALAZZINA piani 900 bellissima finiture esterno prego sole metrature giardino via 9 Domeo vendonsi. Marca 748 738

PARELLA
via Servais libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti

PIAZZA Adriano splendido appartamento signorile mq 140 più 70 mq di terrazzo prezzo interessante. Tel. 434.3226.

Rebaudengo libero bagno piano alto occasione L. 80 milioni e mutuo Casaeuropea 817.8000

POZZO
via Moncalieri recente signorile soleggiato 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Vittorio 336.5763.

PRECOLLINA presti corso Fiume mansardato mq 80 terrazzini tutto nuovo idromassaggio. Emmedue 562.8487.

villaggio San Giacomo ultimo piano ampia metratura con terrazza box. La Bella Epoque 566.1626.

PRIVATE vende villino bifamiliare, box 8 auto, giardino, vicino corso 56 Nie agenzie. Tel 397.8001.

REBAUDENGO
via Cagna di costruzione dell'88 ingresso 2 camere 2 bagni. Gabetti Gio/Via/Cassano 246.1663.

S. SALVARIO via Valperga Caluso libero camera tinello cucinino servizi L. 105 milioni dilazionabili LA TO 319.0083.

VIA 17
signorili appartamenti uffici liberi. Consegna 88 metrature da 40 a 117 mq. Personale in loco ore 16/19 9/12. No- Verde 1678 621.166.

GIOLITTI
palazzo Theux di Revel signorile 5 locali mq 365 + bilocale ultimo piano. Gabetti Crocetta 661.8338.

VIA Guala piano 5 signorile luminoso ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno Tel 361 813 - 351 986

VIALE THOVEZ, 57
in grandioso con ottocento privata antico ai alberi secolari custodia 24 ore su 24 privata vendesi appartamento luminoso 300 mq su 2 piani, 4 garage riscaldati. Gabetti Publikompass 7200 - 10100Torino

VIA ONORATO VIGLIANI
vendesi attico di mq vista. Tel. 961.3183 - 0337 219.273.

Via Parma 71 alloggi in stabile ristrutturato bilocale tricocale attico Tel 247.0210.

VIA Porpora via Goldoni signorile salone/cino 2 camere cucina bagno piano alto come nuovo. Tel. 961.3403.

Via Tanaro impresa vende direttamente ultimi alloggi di costruzione Occasione Tel 696 4477

ZONA FILADELFIA
corso Lione zona nuova salone 3 camere cucina doppi servizi L. 300 milioni. Gabetti Crocetta 661.8338.

PIEMONTE

A.A. B Brandizzo villa a schiera composta dicembre divisioni e permute diretta 14.

A.A. ADIACENZE Chivasso porzione bifamiliari box corte da impresa divisioni permute Tel 011 914.8014 - 0338 460.525.

ALLOGGIO in villa Sangano salone 3 camere cucina biservizi terrazzo giardino mq 800 L. 349 milioni Fiovio 319.5278.

ALMESE prestigiosa villa singola nuova mq 320 giardino mq 600 L. 680 milioni permute. Battocchio 581.9530.

AVIGLIANA
tranquilla e panoramica porzione di villa bifamiliare costruzione di pregio. Superficie 350 Prezzo molto favorevole Edificase 561.3535

BALDISSERO villetta indipendente salone cucina 3 camere biservizi garage terreno L. 590 milioni. Tel. 941.3403.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Svi 011 561.1137 - Odli 0122 901.987.

vendesi in mono/bilocali da L. 80 milioni. Gabetti Op.Imm Bardonecchia 0122 901.985.

BMMAR Bardonecchia soggiorno angolo cottura camere volendo box nuova costruzione Tel 011 434.5758 - 0122 831.778

Cesana in stabile bilocali arredati panoramici comodi agli impianti Tel 011 434.5758 - 0122 831.778.

BMMAR Due appartamenti varie metrature nuova costruzione rifiniture di pregio 011 434.5758 0122 831 778

Salice in vendiamo mono/bilocali comodi ai servizi 011 434.5758 - 0122 831.778

libera villa salone cucina studio 2 camere servizi portico terreno GR 0121 352.210 - 011 339.0421

CABELETTE unifamiliare salone 3 camere cucina biservizi taverna garage piccolo giardino. I.G.I. 683.5440

CABELLE prestigiose villa uni/bifamiliari in finizione mq giardini da L. milioni 561.9430.

CHIERI soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box giardino condominiale Casaeuropea 817.8000

COAZZE centro privato vendo alloggio in palazzina composto da: 2 camere cucina bagno cantina fermo centrale. Telefonare al 934.9288 ore 16/20

COLLEGNO libero recente soggiorno 3 camere cucinotta bagno termoautonomo L. 218 milioni Bacchio 581.9433.

COLLINA Casalborgone meravigliosa casa chiale messo a nuovo con terreno fabbricabile 561.1681 - 0337 219.454

CUMIANA nuova costruzione salone 3 camere cucina triplo giardino

FROSSASCO libera bifamiliare con ampio seminterrato camino forno pertico terrazza terreno mq 3400. GR 011 920 524

GRANGESISES
panoramico arredato monolocale con pergola coperta servizi terrazzo. Gabetti libero 6 Maggio 67.67.

MARENTINO collina Sciolze villa indipendente 400 mq su 3 livelli terreno 5400 mq panoramica. Tel. 941.3403

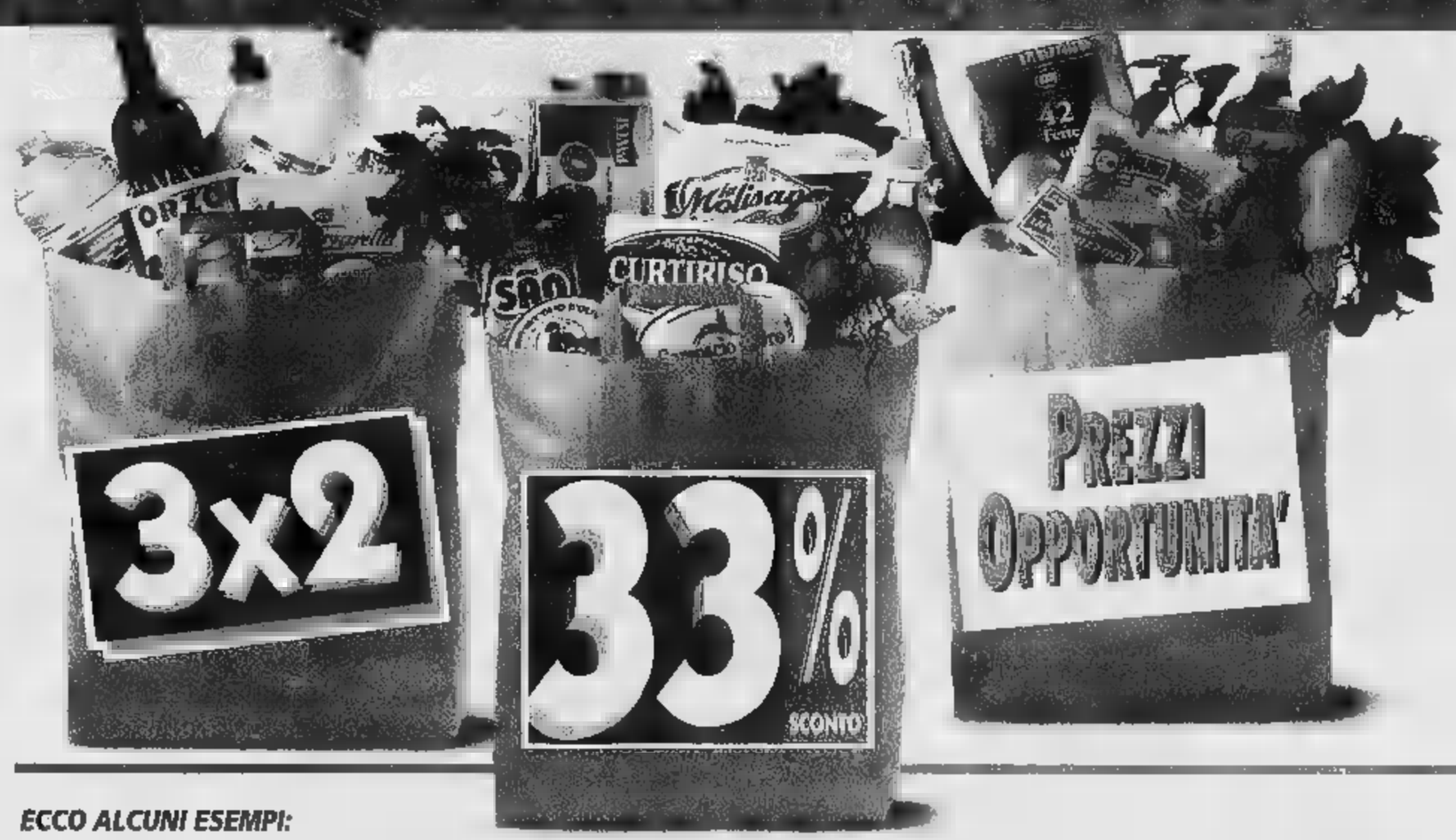
MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 280 su 2 piani più 150 mq seminterrato, 3 posti auto giardino privato Eurodil 561 8777

MONCALIERI
Tagliaferro in palazzina due 90 palazzo 2 camere cucina 2 bagni 2 box.

MONCALIERI Testona collinare a schiera 3 camere cucine 2 servizi doppio cantina giardino. Tel 967.4085

MONCALIERI
vendesi porzione di

PROVVISTA DI FINE ESTATE



TANTE OFFERTE PER TE...

FINO AL 14.9

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Camoscio d'Oro g 200
SCONTO 33%
L. 3.340
Invece di L. 4.990 (Al Kg L. 16.700)

Passata Valfrutta g 690
1 PEZZO L. 1.720
3 PEZZI L. 3.440
Invece di L. 5.160 (Al Kg L. 1.661)

Ringo Pavesi vaniglia g 330
SCONTO 33%
L. 2.940
Invece di L. 4.390 (Al Kg L. 8.909)

Plumcake Parmalat (Conf. 6 pezzi) g 192
1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. 3.780
Invece di L. 5.670 (Al Kg L. 6.562)

Caffè macinato g 250
SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Kg L. 10.680)

Vino Bianco Custoza DOC **Sartori** cc 750 1 PEZZO L. 5.380
3 PEZZI L. 10.760
Invece di L. 16.140 (Al Litro L. 4.782)

Ed inoltre, fino al 7.9 grandi offerte su tanti prodotti dei reparti freschi. Ecco alcuni esempi:

* Offerta valida nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.

•• Grana Padano
OPPORTUNITA'
l'etto L. 1.990

Mozzarella GS g 125
1 PEZZO L. 1.920
3 PEZZI L. 3.840
Invece di L. 5.760 (Al Kg L. 10.240)

Sottilette Kraft
(Conf. 10 pezzi) g 200
1 PEZZO L. 2.920
3 PEZZI L. 5.840
Invece di L. [illegible] (Al Kg L. 9.733)

Yogurt Yomo gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 PEZZO L. 2.630
3 PEZZI L. 5.260
Invece di L. 7.890 (Al Kg L. 7.013)

Pasta di semola La Molisana
(Formati normali) g 500
SCONTO 33%
L. 1.040
Invece di L. 1.560 (Al Kg L. 2.080)

Riso Ambra Curti g 1000
SCONTO 33%
L. 2.940
Invece di L. 4.390

Olio Extravergine d'oliva Il Poggiolo Monini cc 750
SCONTO 33%
L. 7.280
Invece di L. 10.880 (Al Litro L. 9.706)

Tonno Nostromo g 300
SCONTO 33%
L. 3.290
Invece di L. 4.920 (Al Kg L. 10.966)

Biscotti Amici [illegible] Mattino [illegible]
(Cuoricini-Gocciole) g 500
SCONTO 33%
L. 2.390
Invece di L. 3.580 (Al Kg L. 4.780)

Trancini al cacao Mulino Bianco (Conf. 10 pezzi) g 280
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 1.690
(Al Kg L. 6.035)

Fette biscottate GS
(Conf. 42 pezzi) g 340
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 1.380
(Al Kg L. 4.058)

GS SUPERMERCATI CONTI
Tutto il buono, con cura.

Acqua Levissima frizzante cc 1500
1 PEZZO L. 870
3 PEZZI L. 1.740
Invece di L. 2.610 (Al Litro L. 386)

Bibite San Benedetto
(gusti assortiti) ml 1500
1 PEZZO L. 1.340
3 PEZZI L. 2.680
Invece di L. 4.020 (Al Litro L. 595)

Birra Henninger cc 660
1 PEZZO L. 1.570
3 PEZZI L. 3.140
Invece di L. 4.710 (Al Litro L. 1.585)

Whisky Ballantine's Finest cc 700
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 14.780
(Al Litro L. 21.114)

Fior di filetti di merluzzo Findus g 400
SCONTO 33%
L. 6.590
Invece di L. 9.890 (Al Kg L. 16.475)

Fantasia [illegible] funghi surgelati La Valle degli Orti g 300
SCONTO 33%
L. 4.680
Invece di L. 6.990 (Al Kg L. 15.600)

Vaschetta gelato La Cremeria [illegible]
(gusti assortiti) g 500
SCONTO 33%
L. 4.280
Invece di L. 6.390 (Al Kg L. 8.560)

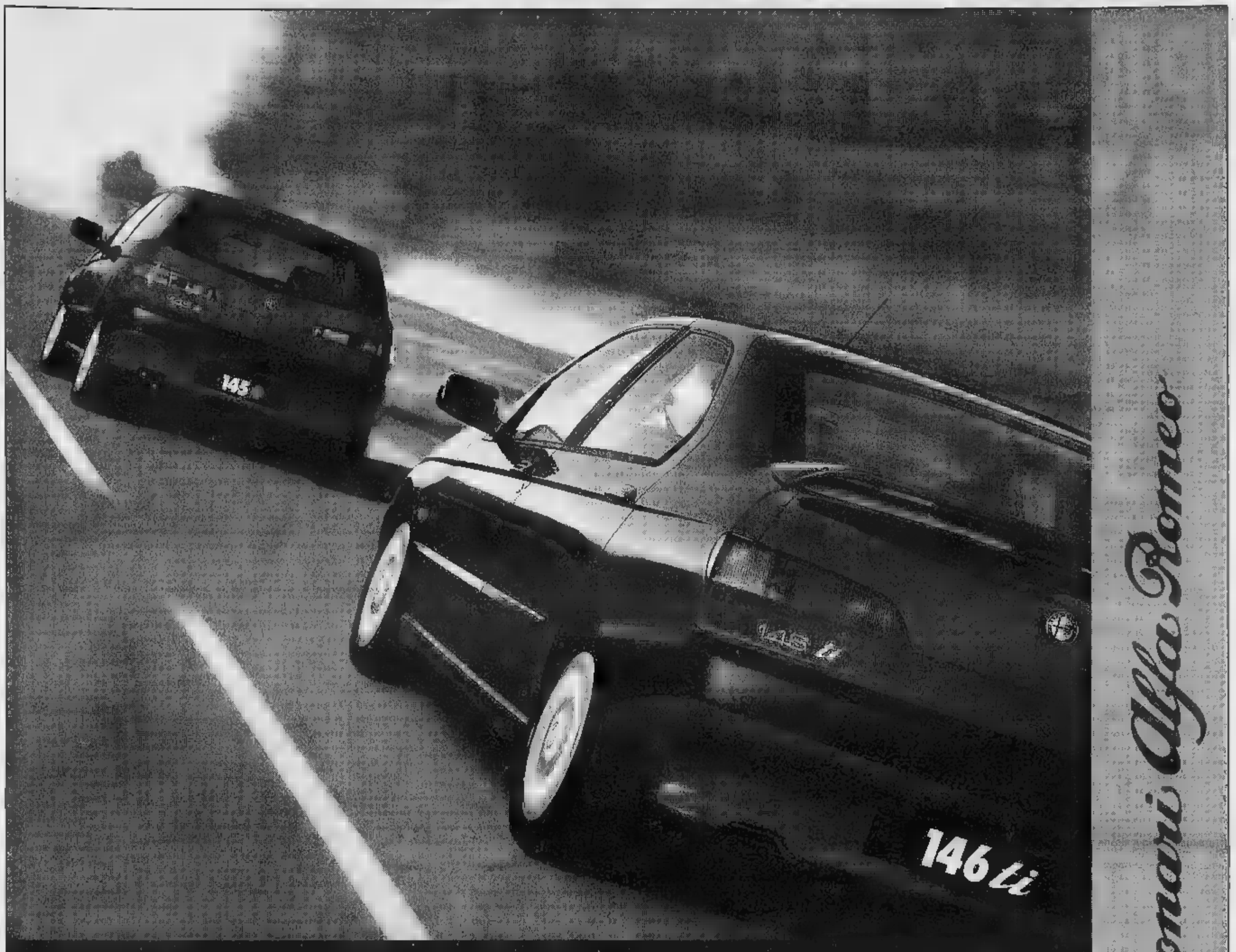
Detersivo GS per lavatrice g 4500
SCONTO 33%
L. 7.990
Invece di L. 11.990 (Al Kg L. 1.775)

Last limone concentrato
ml [illegible] 1 PEZZO L. 2.890
3 PEZZI L. 5.780
Invece di L. 8.670 (Al Litro L. 1.284)

= Offerte valide al banco Gastronomia

Offerte valide nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio. Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire aggiustamenti nel tempo di validità dei volantini e/o modifiche alle leggi fiscali. Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione dei punto vendita di Alba, Bra e Lanzo. Torino, Corso Turati 75. Salvo esaurimento scorte.

GS (Unes Supermarkets GS)



MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO [illegible] 145 O ALFA 146, [illegible] POTRETE [illegible] DI: 1) [illegible] L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) [illegible] IL [illegible] SAVA; 3) [illegible] UNA NUOVA [illegible] ROMEO, E [illegible] SARA' [illegible] UN [illegible] MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. [illegible] L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI [illegible] SONO DISPONIBILI [illegible] I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE VI ATTENDONO PER UNA [illegible]

[illegible] FORMULA DI ACQUISTO. [illegible] 145 1.3 DI L. [illegible] chiavi in [illegible] (A.P.I.E.T. esclusa)	
[illegible] (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
ULTIMO [illegible] (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
[illegible] DI RIACQUISTO IN CASO DI PASSAGGIO A UNA [illegible] ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica. T.A.N.: 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%; [illegible] approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a [illegible] di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre [illegible] *Vettura in [illegible] condizioni d'uso e con [illegible] di 30.000 km **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo [illegible], e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

ARCAR
MONCALIERI (TO)
Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
PINO TORINESE (TO)
Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA
[illegible]. SECONDO DI PINEROLO (TO)
Via Val Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO)
Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO)
Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

LOVERO
VENARIA (TO)
Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121

NUOVA AUTOTURATI
TORINO
C.so Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO)
S.S. 228 per Viverone, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO)
Corso Re Arduino, [illegible] - Tel. (0124) 25603

SOCLA
TORINO
Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) [illegible]
TORINO
Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
TORINO
Corso Turati, 33 - Tel. (011) 593880
COLLEGNO (TO)
Corso Francia, 332 - Tel. (011) [illegible]

Barbra ha un nuovo amore

Barbra Streisand (qui accanto nella foto), anni, ha annunciato alla stampa di avere un amore, l'attore e regista James Brolin, 58 anni, noto per i serial televisivi «Hotel» e «Marcus Welby». L'annuncio cantante-attrice americana stato simpaticamente accompagnato da una foto della coppia. Dick Guttman, portavoce dell'attrice, ha spiegato che la scintilla scoppiata ad un dinner-party il primo luglio che da allora i due passano gran parte del loro tempo assieme nella villa di Barbra Streisand a Malibu «innamorati dalla testa ai piedi». A qualcuno sfuggito però che l'annuncio sia anche servito a pubblicizzare il nuovo film dell'attrice «The mirror has two faces» (Lo specchio ha due facce): Guttman si lasciato sfuggire l'occasione di sottolineare che la coppia ha presenziato a due anteprime e che i presenti erano entusiasti del film.

Linda McCartney sta meglio

Paul McCartney (foto) ha rotto mesi silenzio parlando delle ottime condizioni della moglie operata di cancro al seno in dicembre. «Si sta rimettendo perfettamente e tutti i medici sono estremamente soddisfatti del miglioramento», ha detto l'ex Beatle alla stampa britannica dalla casa di campagna a Peasmarsh, nella contea dell'Essex. Ed ha aggiunto: «Linda è la persona più positiva del pianeta. E' fantastica. Questo è quello che : bisogna aver un atteggiamento positivo». A Linda, anni alla fine di questo mese, fu diagnosticato il tumore al seno durante un esame di routine. La mancanza Linda accanto al marito, tuttavia, aveva fatto paventare una ricomparsa male. Ma McCartney ieri ha assicurato che Linda ha semplicemente deciso di passare più tempo con la famiglia. Ora «è in perfetta forma e cavalca quasi tutti i giorni», sottolineato l'ex bassista dei Beatles.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 5 Settembre 1996 25

«Pianese Nunzio 14 anni a maggio», con Bentivoglio, il più trasgressivo tra i film al Festival

Gli strani amici di Lelouch, uno miliardario e l'altro povero

A destra Fabrizio Bentivoglio con Emanuele Gargiulo, i protagonisti del film Antonio Capuano «Pianese Nunzio 14 anni a maggio»

L'eros del prete anticamorra

Si è innamorato di un ragazzino

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel caos di Napoli, oggi, un giovane combattivo parroco anticamorra fa l'amore con un tredicenne consenziente, cantante a volte chierichetto, da lui ospitato in canonica; i camorristi esercitano ogni pressione sotterranea, minacciosa, violenta, istituzionale e delinquenziale perché il ragazzo denunci il prete liberandoli così da avversario duro molto amato nel quartiere popolare della Sanità; e ragazzo cede, denuncia. «Pianese Nunzio 14 anni a maggio» di Antonio Capuano, con Fabrizio Bentivoglio e Emanuele Gargiulo, è il più anticonformista, trasgressivo e provocatorio tra i film sinora presentati in concorso.

Non è tanto né soltanto il ritratto d'uno di quei sacerdoti che oppongono l'etica cattolica alla criminalità organizzata con un'intransigenza che può la vita. Neppure è una delle infinite storie legami tra preti e ragazzini, note da sempre e al centro di clamorosi processi . Rivendica invece l'eros come forma santità, afferma che impegno civile e amore per i ragazzini sono inconciliabili, racconta la passione carnale violenza fisica tra un adulto un tredicenne anche come naturale e rimedio a differenti solitudini, mostra come l'omosessualità possa venir usata per rovinare socialmente un nemico. Dunque un film visto prima, che può suscitare reazioni controverse anche le di sono discrete e le parole amorose leggere («Questo amore ce lo siamo inventato noi, è un piccolo gioco»), mentre risulta fiammeggiante l'atteggiamento del par- contro la camorra: rifiuta di benedire la salma d'un camorrista, si astiene un giorno per protesta dall'impartire la Comunione, accusa i criminali d'essere anticristiani, respinge i compromessi e il pragmatismo della Chiesa, predica «camorristi, mafiosi, ladri, rapinatori, siete tutti fuori della Chiesa; voi non siete Napoli, siete la schifezza di Napoli». Quanto Napoli composito lo stile del film, un neo-barocco simboleggiante la problematicità dei rapporti che ingloba folclore, asciuttezza da inchiesta processuale, ritmo da musica popolare, melodramma: il finale esagerato che alterna il ragazzo che parla al magistrato rapporti col prete, e una Via Crucis anticamorra guidata prete sotto la pioggia battente, allude caduta diversa ma analoga. Il tutt'e due i personaggi.

Bernard Tapie, uomo d'affari francese colpito da diversa condanne, ex ministro socialista, presidente dell'Olympique Marsiglia, naturalmente è simpatico, professionalmente simpatici tanti avventurieri o truffatori: ma né la sua vistosa presenza di star giudiziaria né la oscura leggenda bastano a fare di «Hommes femmes - Mode d'emploi» (Uomini donne - Istruzioni per l'uso) di Claude Lelouch, chissà perché in concorso, qualcosa di più d'altro da quel che è: un film di Lelouch. Ossia una storia dinamica, piena di cose di fature, anche divertente, girata bene, strapparlata, zeppa motti sentenziosi e di battute, di massime eterne e dialoghi briosi, Dio, Pascal, il corpo, le donne, l'arte di recitare, la commedia inumana. L'amicizia imprevedibile fra Tapie, miliardario vitale che possiede tutto, e Fabrice Luchini, povero poliziotto ex teatrante che non ha nulla, si spezza con la morte ricco in un incidente di elicottero, però «che storia, facciamone un film».

Lietta Tornabuoni

Il film di Capuano «Pianese Nunzio 14 a maggio», che ha come protagonista Fabrizio Bentivoglio, è da oggi nei cinema Ambrosio a Studio Ritz di Torino; Brera e Odeon di Milano; Fiamma e Alcazar di Roma

VERO & FALSO

Giornalisti schedati per intervistare Nicole

Giornalisti schedati per poter intervistare **Nicole Kidman**, moglie **Tom Cruise** protagonista di «Ritratto di signora», film della **Campion**. Per poter parlare con la attrice è obbligatorio prima aver visto il film. E tutti in fila, davanti alla sala proiezioni a dare nome e cognome agli organizzatori, altrimenti intervista oggi.

Valeria Golino e **Isabella Ferrari** sono le protagoniste **Valentina Cervi**, **Claudia Gerini** e **Fiore Leveque**, «Escoriandoli» **Antonio** e **Flavia Mastrella**, al festival «Finestra sulle immagini». Reduce l'una, la Golino, dal «Le acrobate» di **Silvio Soldini** e la Ferrari «Hotel Paura» di **De Maria** con **Sergio Castellitto**, confessano di sapere bene perché il film si chiami in questo modo. «Deve una via di mezzo tra coriandoli, che era il vecchio titolo, ed escoriazioni, che è una idea nata sul set, funestato piccoli incidenti. Chi ha battuto la testa, chi s'è fatto male a una gamba, chi s'è slogato un polso: un po' perché nel corriamo sempre e un po' perché Rezza usa la macchina da presa in maniera spericolata».

Abel Ferrara, arrivato sbronzo sul palco dove suonavano gli **Alma Megretta** nella festa in onore di «Pianese Nunzio 14 anni a maggio» avrebbe tanto voluto prendere uno strumento in mano anche lui e accompagnarli. S'è dovuto accontentare di battere il tempo col piede ascoltando **Nino D'Angelo**, vera attrazione della serata, che ha intonato tra gli applausi di un pubblico di ragazzini «Let it be» dei Beatles cantata però le parole «Oh Gesù, oh Gesù». Tutto è filato liscio comunque perché Ferrara e D'Angelo sono .

Emma-Kate Croghan ha calze pesanti nere, maglietta a strisce e una bellissima faccia bambola bambina. Australiana di chiara origine anglosassone, felice si può esserlo quando ha poco dietro a molto davanti, a 23 anni è la più giovane regista questa Mostra. «Love and others catastrophes», film approdato alla Finestra sulle immagini carico di onori e di incassi, sta facendo il giro del mondo. Da noi uscirà a fine ottobre. Girato da gruppo di giovani tra i 25 e i 35 anni di età, non è però la prima opera di questa ragazzina prodigio: a 17 infatti Emma-Kate aveva già firmato il primo film.

MARINI

Valeria, bambola in nero muta

VENEZIA. Quattro guardie del corpo personali, più due «apri-pista» e un gruppo di carabinieri rinforzato hanno costruito mu- umano intorno a Valeria Marini della quale emergevano solo la testa bionda e i tacchi da quindici centimetri. Approdata al Lido come la star più star di tutte, la virtuale attrice protagonista dello scandaloso «Bambola» di Bigas Luna non rilascia dichiarazioni. Si sa però che ha cena privata a Venezia; che ha portato con sé un parrucchiere e un truccatore; che gli abiti da giorno, compreso tubino bianco e dell'arrivo, di Anna Molinari, mentre quelli da Valentino; che ha viaggiato nello stesso aereo Walter Veltroni col quale ha scambiato un saluto; che non mangia anguille in alcun modo siano cucinate. Le «pizze» del film sono arrivate invece solo nella tarda serata di ieri: ci saranno tagli ma i maligni sostengono che la cellulite dal sedere in primo piano è stata eliminata.

I due uomini dello scandalo

Sotto tiro Capuano, il regista e Tapie, l'attore

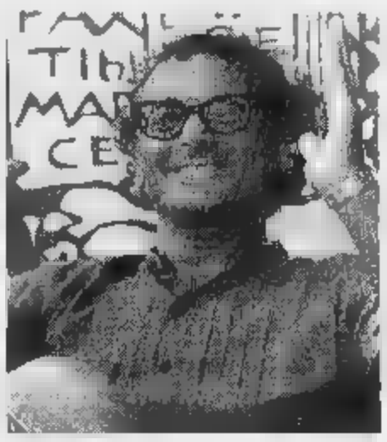
VENEZIA. Preceduto dalla polemica scatenata in Francia per la partecipazione al film nel ruolo protagonista di Bernard Tapie, ex uomo d'affari miliardario, presidente della squadra Olympique di Marsiglia, ex ministro socialista delle Aree urbane sotto Mitterrand, travolto oggi da una bufera di scandali e processi, arriva alla Mostra «Hommes et femmes: mode d'emploi», ultima opera di Claude Lelouch che sta sbaragliando patria il botteghino. Lelouch signore di grande astuzia: pur piombando a Ve- all'ultimo momento, si fa accompagnare, oltre che dalla fresca moglie, la televisiva Alessandra Martines-Fantaghirò, da Tapie medesimo cui regala la parola perché si difenda dalle accuse in prima persona. E Tapie, simpatico come può esserlo un avventuriero in disgrazia, l'arringa la da par suo, a tutto campo, attaccando i mass media e la politica, il destino il denaro, gran divertimento, però, e senza una punta quell'arroganza cui ci hanno abituato i nostri parlamentari coinvolti in Tangentopoli. «Il film con Lelouch? E' dal '72 che mi chiede di girare qualcosa per lui. Adesso che avevo solo da seguire i miei processi ho accettato, non stata buona idea: il casino che ho suscitato non mi aiuterà a uscirne». «Il mio errore? Essermi reso odioso tanto alla sinistra quanto alla destra così quando caduto nessuno ha dato una mano. Il mio Paese ha attraversato una lunga malattia: ha avuto un febbrone che un medico riusciva a curare. E che si fa in questi casi? Si rompe il termometro e si spera che il malato guarisca da solo. Per la Francia il termometro da buttar via sono stato io. E' normale. I simboli vanno distrutti». «Il futuro? Non mi sono voluto candidare a Marsiglia nonostante i sondaggi dessero vincente col 65% delle preferenze perché non volevo mettere i giudici contro la gente. Non intendo scrivere le mie memorie né tornare a fare l'ingegnere. Non ho storie d'amore in corso, non progetto viaggi, non giro altri film. Aspetto».

un'altra polemica, di diversa natura ma altrettanto forte, la suscita pure «Pianese Nunzio 14 anni a maggio», di Antonio Capuano, insegnante all'Accademia d'arte di Firenze, gran conoscitore della Napoli vicoli dei bassi, già autore di «Vito gli altri». Il film, interpretato Fabrizio Bentivoglio dal giovanissimo Emanuele Gargiulo, prende spunto da un fatto di cronaca: un prete anticamorra processato e condannato per aver avuto rapporti sessuali con un ragazzino. Capuano non ne fa il nome, anzi sostiene che l'ispirazione gli è venuta da tanti preti anticamorra, alcuni dei quali uccisi perché smettessero predicare, ma rivendica la scelta fare «quel» prete come indispensabile per lo sviluppo drammaturgico del film. La censura dopo discusso per pomeriggio intero, l'ha vietato ai 14 anni. benissimo», dice Capuano, «che la legge punisce i rapporti tra un adulto un minore, ma a me pare che mettere paletti e b ai sentimenti sia una fesseria. L'amore spunta dove spunta e la sessualità se l'ha dalla nascita. Un è fatto di baci, telefonate, parole, cene e pure pompini. E' sempre stato così: perché scandalizzarsi?». E se la Chiesa dovesse accusarla di aver fatto un film amorale addirittura blasfemo? «Dibattere un problema fa mai male. Parliamone». Ma non la spaventa presentare una storia come questa mentre l'allarme nel mondo per la pedofilia? «Pedofilia una brutte parola, comunque c'entra».

Michele Anselmi

Qui sopra Bernard Tapie con Alessandra Martines, la fresca moglie Claude Lelouch, regista del film «Hommes femmes-Mode d'emploi» (Uomini donne-Istruzioni per l'uso)

«Non si mettono barriere ai sentimenti» L'ex ministro, avventuriero in disgrazia



A sinistra Antonio Capuano, autore del provocatorio film «Pianese Nunzio 14 a maggio»

Pareri diversi e tafferugli per «Pianese Nunzio». Multa a Cruise

Tom Cruise con la moglie Nicole Kidman sul motoscafo. E proprio mentre era in motoscafo, la coppia di attori americani è stata fermata dalla Guardia di Finanza veneziana: andavano troppo veloci sulle acque della Laguna

«Prete sacrilego»

La Chiesa contro Capuano

VENEZIA. Oggi «Pianese Nunzio, 14 anni a maggio» esce in sale di «prima visione» e ieri pomeriggio, presente il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni (accompagnato dalla moglie), è stato proiettato in concorso alla Mostra davanti ad un'affollata platea: movimentato l'ingresso alla sala dovuto all'esclusione di centinaia di spettatori che hanno protestato vivacemente. L'accoglienza del pubblico Palazzo del cinema è stata calorosa e alla fine Antonio Capuano è stato abbracciato da molti colleghi illustri fra cui Scola, Montaldo, dall'assessore Nicolini.

L'opera seconda regista napoletano Antonio Capuano non piacciuta, invece, agli osservatori della Chiesa cattolica presenti al Lido con un «inviato» del cardinale Martini, don Viganò, e con la giuria ecumanica internazionale dell'Ocic che sembra intenzionata non prenderlo neppure in considerazione tra i film . «Non discuto le intenzioni - dice il giurato dell'Ocic don Ettore Segneri - ma da questo film appaiono due cose, oggettivamente, in netto contrasto tra loro. Da una parte figura, certi aspetti anche nobile, prete che vuole operare per cercare di combattere il fenomeno malavitoso della camorra. Dall'altra parte il prete è un personaggio, dal punto di vista morale, assolutamente inaccettabile perché è un pedofilo. E quello che ancora più spaventa e disgusta è il quadro valori: arriva con riflessioni personali a voler giustificare, attraverso frasi del Vangelo che stravolge, comportamento e ciò è sacrilego».

Le gerarchie cattoliche non vorrebbero tuttavia creare un attorno a questo film (distribuito dalla Medusa di Berlusconi, che si è anche assicurato i diritti tv) per evitare di fargli pubblicità.

Per un giorno i francesi l'hanno fatta da padroni al Lido e a rimetterci sono stati i turisti «vip» e i veneziani (salvo gli abbonati delle proiezioni ufficiali), che ieri non hanno trovato, in vendita, al Palazzo del Cinema i biglietti serali per la visione del film di Claude Lelouch, «Hommes, femmes: mode d'emploi». Una proiezione abbastanza corteggiata dagli habitué dalla Mostra soprattutto per il debutto cinematografico del chiacchieratissimo d'affari, oggi contestato dall'opinione pubblica d'Oltralpe, Bernard Tapie. «Non ho nessun'altra offerta di film - ha dichiarato - anche perché dopo le violente polemiche scatenate per questa mia nuova attività non ci sarà più alcun regista che vorrà correre il rischio di vedersi saltare la casa». La platea Palazzo del Cinema era infatti ieri invasa da una straripante delegazione francese e da quarantadue giornalisti giunti seguito dell'ambasciatore di Francia Roma, dell'ambasciatore d'Italia a Parigi e dal ministro francese della Cultura, Philippe Douste-Blazy che al termine della proiezione hanno raggiunto con il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, sul Canal Grande, dove a Palazzo Pisani era in programma un ricevimento dell'Unifrance Film International in dei protagonisti di «Homme, femmes: mode d'emploi». Per evitare situazioni imbarazzanti, soprattutto ai politici francesi, il cerimoniale del ricevimento Palazzo Pisani Moretta riservato a Bernard Tapie un posto di prestigio, defilato tra Lelouch e Fontecorvo. Ripartiti dal Lido gli francesi, i veneziani rimpossessati del Palazzo Cinema per vedere il film delle Notti Veneziane, «True blue». Oggi le delegazioni Francia ed Italia, guidate da Douste-Blazy e da Veltroni, si ritroveranno alla Fondazione Cini per dibattere la nuova strategia da affrontare comune accordo per rinvigorire e rinsaldare la politica delle coproduzioni italo-francesi nel campo della cinematografia e della televisione.

Ernesto

Ore 15 Palagalileo, Iniziative Speciali: «Pol Pole» di Massimo Martelli con protagonista Fabio Fazio.

Ore 17,30 Sala Volpi, Finestra sulle Immagini: «Marco Melani, ladro e frate di cinema» di Enrico Ghezzi e Comelo Marabello.

Sala Grande, in concorso: «For Mozart» di Jean-Luc Go-.

21,30 Palagalileo, in concorso: «For ever Mozart» di Jean-Luc Godard; a seguire, in concorso: «Brigands» di Otar Iosseliani.

Ore 21 Sala Grande, in con- «Brigands» di Otar Iosseliani.

Ore 23,30 Sala Grande, Notti Veneziane: «Bombala» di Bigas Luna, film sarà ripetuto all'una al Palagalileo.

E' il giorno della «Laguna»

«L'Europa ci aiuti a salvare Venezia»

VENEZIA. L'acqua alta ha vissuto, al Palazzo del Cinema, una giornata da protagonista in occasione della proiezione del documentario 24 minuti, «La laguna», di Federico e Francesco De Melis realizzato con la musica di Ennio Morricone e raccontato attraverso la di Renzo Girone.

«Italia Nostra» e alcuni esperti non hanno apprezzato il testo del documentario che sarà riveduto prima della sua presentazione internazionale. All'anteprima della Mostra c'era il sindaco di Venezia Massimo Cacciari. «Adesso - ha detto - stiamo promuovendo una serie incontri con i responsabili della Comunità Europea per ottenere finanziamenti necessari salvare Venezia. Il problema Venezia rimane quello dell'ambiente, della laguna e della conservazione dei suoi beni artistici, monumentali e architettonici». Al Palazzo Cinema si è dibattuto sul rapporto tra «Religione e media». questo tema il cardinale Ersilio Tonini ha sottolineato: «Il futuro farà giustizia e ci farà recuperare l'ispirazione e questa necessità la sentiamo vivendo quotidianamente contatto dei giovani».

Viaggio a vuoto all'aeroporto e si contrattempi per il ventilato arrivo di Bruce Willis. L'attore ha rinviato di 24 ore il arrivo per la proiezione di domani di «Last Man Standing» di Walter Hill, nell'ambito dei film delle Notti veneziane. Della coppia Nicole Kindman-Tom Cruise s'è avuta notizia anche perché la Guardia Finanza ha multato per eccesso di velocità (in motoscafo, s'intende) il celebre divo di Hollywood. Nicole Kidman sarà domani al Lido per la presentazione dell'atteso «Ritratto di signora» di Jane Campion. Ieri sera c'era Fazio che la Mostra tiene quest'anno a battesimo come attore con il film di Massimo Martelli, «Pol Pole», in cui il teledivo ligure interpreta, tra il comico e il drammatico, il ruolo di un testimonial di una Fondazione benefico.

[e. b.]

Kinski e Michalkov in «Umiliati e offesi»

Il buon consigliere del presidente Eltsin

Ancora una complicata relazione lesbica nel postmoderno «Amore e altre catastrofi»

VENEZIA. Uno dei membri Consiglio del presidente Eltsin un intellettuale, Jurij Karjakin, che al- studio di Fjodor Dostoevskij ha consacrato la vita: tuttavia non è solo grazie a tanto autorevole lasciapassare che i romanzi grande scrittore, accantonati in era comunista, stanno tornando di moda nella Russia contemporanea. Uno che ha scritto (dal confino, nel 1854): «Io sono figlio del secolo della miscredenza e del dubbio e tale rimarrò fino alla tomba» non può avere diritto di cittadinanza in un Paese vittima una neo-ingiustizia sociale e dibattuto fra voglia di consumismo e nostalgia di Marx, cinismo esasperato e anelito spiritualista.

Pare (essendo privi di materiali stampa ci andiamo cauti) che questo «Umiliati e offesi», presentato nella «Corsia di sorpasso» sia stato girato addirittura riflesso della caduta del Muro, nel 1990, senza riuscire trovare una commercializzazione nonostante i nomi prestigiosi dei protagonisti, Nikita Michalkov e Nastassja Kinski. cosa sarebbe finita lì, se cinque anni dopo regista Andrei A. Eshpai rimesso al film, tagliandolo drasticamente. Nella nuova versione, eliminati i caratteri minori e l'elaborato intrigo narrativo, emerge limpidezza l'impianto drammaturgico; mentre la scelta espressionista di stile e la scenografia plumbea e onirica rispecchiano le coscienze tormentate dei personaggi. L'io narrante Vanja è innamorato infelice della bella Natascia che, affrontando lo dalo, ha lasciato famiglia per andare a vivere con il debole Alesa. Ma su tutti domina, opponendosi all'unione e manovrando i fili della storia, il padre lui, il principe Valkovskij, che Nikita Michalkov interpreta in una chiave di recitazione sommessa e minacciosa. Disegnando una figura di demone dostoevskiano straordinario risalto cui ben si contrappone la febbrile e dolorosa concitazione dell'umiliata e offesa Nastassja Kinski.

Niente a che vedere con il disagio esistenziale postmoderno che anima l'australiano «Love and Other Catastrophies» (Finestra sulle immagini), opera prima di una cineasta ventitreenne, Emma-Kate Croghan, che ha avuto un bel riscontro al mercato di Cannes lo scorso maggio ed è già stata comprata per l'Italia. Ancora fresca dell'esperienza universitaria la Croghan racconta allegria un mondo giovanile vitalistico sentimentalmente confuso, attraverso la giornata particolare Mia Alice, due studentesse cinema che hanno preso un appartamento insieme e un terzo inquilino. L'irrequieta ha relazione lesbica con dolce Randi, che stufa di essere maltrattata decide di partirsene per la campagna con un'altra; mentre la romantica Alice, che preparando una tesi intitolata «Doris Day, una guerriera femminista», è invaghita dal tenebroso Ari, nichilista, vestito Don Giovanni a pagamento. Al gruppo si unisce l'imbranato studente di medicina Michael che nuovo alloggio perché non ne può più dei suoi noiosi colleghi. I nodi si sciolgono nel di una festa dove convergono tutti i protagonisti, Mia recupera Randi e Alice rende conto che l'uomo giusto timido Michael. Interpretata un affiatato gruppetto in cui spiccano Alice Garner (Alice) e Frances O'Connor (Mia) la commedia ispira simpatia, ha un po' l'aria di un filmino fatto in famiglia.

Nastassja Kinski

Alessandra Levantesi

Bova, attore di «Frontiera»

Storie parallele di Giraldi, triestino

Raul Bova: accoglienza contrastante, fischi sonori e applausi, per «La frontiera»

VENEZIA. Accoglienza contrastante, con fischi anche sonori e applausi, per l'ultimo film della Settimana del cinema italiano, «La frontiera». Due guerre mondiali, la prima e la seconda; due giovani ufficiali italiani, uno dell'esercito austroungarico, uno dell'esercito fascista, e un sentimento analogo di dubbio, disincanto, tolleranza, mancanza di fanatismo bellico-patriottico; molte lingue diverse, nel «melting pot» che adesso la guerra nell'ex Jugoslavia ha insegnato a conoscere. Nel film interpretato da Raul Bova, Marco Leonardi, Omero Antonutti e Giancarlo Giannini, ispirato al romanzo di Franco Vegliani pubblicato da Sellerio, Franco Giraldi, triestino di madre slovena, si oppone a ogni semplificazione o schematismo con due storie parallele.

Nell'inverno del 1916, un giovane ufficiale dell'imperatore Francesco Giuseppe decide di disertare per combattere accanto agli italiani contro l'Austria, sbaglia percorso, viene ucciso dai compagni che stava abbandonando. Nell'estate del 1941, un giovane ufficiale in licenza di convalescenza sull'isola natia si sente più vicino ai croati anti-italiani che ai suoi commilitoni. Tutti due hanno rapporti caldi, d'affetto o d'amore, con uomini e donne che dovrebbero essere nemici: la parabola è sulle identità imprecise, sulle deboli radici della gente di confine, sulla guerra le scelte difficili che può comportare, sulla necessità di resistere e ragionare anche in situazioni estreme, sulla neutralità come unica scelta a volte possibile.

«La frontiera» ha concluso una rassegna gran successo, ben selezionata, seguita da un pubblico sempre fittissimo, attento e spesso entusiasta. Nell'ultimo fra i cortometraggi che hanno preceduto i film italiani, «Biscotti» di Davide Grassetti e Fabrizio Sferra, Stefania Sandrelli recita una signora ben vestita, meticolosa sospettosa, gretta, la cui diffidenza nemica verso ragazzo viene ridicolizzata dalla realtà.

[l. t.]

STASERA

Ughi apre a Santa Cecilia il Festival di Mozart
Lo sapete che il «Cavallo di Troia era un pony»?

- **Torino**, per «Settembre Musica», cinema Massimo, ore 17, improvvisazioni jazz con Mauro Negri e Carlo Boccadoro. Piccolo Regio, ore 21, l'ensemble Bang-on-a-Can All Stars in pezzi di Lang, Gordon, Wolfe. Stessa ora, cortile Museo Regionale Scienze Naturali, per «Museo Sera», gruppo Fiesta Flamenca. **Roma**, Auditorio via Conciliazione, 20,30, al via il Festival Mozart con l'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Dmitrij Sitkovetsky. Violinista Uto Ughi. Teatro di Marcello, ore 21, la pianista Catherine Ordonneau in note di Schumann, Debussy, Liszt. **Venezia**, Basilica S. Marco 20,30, i Tallis Scholars diretti Peter Phillips. **Portorotondo**, Teatro, 21,30, Schola Polifonica Romana in un repertorio di Viadana, Perosi, Delor, Bach. **Cintello di Taglio Veneto**, Chiesa Parrocchiale, ore 21, Trio Julius in esecuzioni di Schubert, Beethoven, Mozart. **Quartezza di Meduna Livenza**, azienda Nobili Wiel, ore 21, Accademia Trio in un repertorio di Shostakovic, Mendelssohn. **Torre di Mosto**, Chiesa Parrocchiale, ore 21, il Trio Barmann sinfonie di Cavallini, Ponchielli. **Bologna**, cortile Museo Civico Medievale, ore 21, il pianista Stefano Malferrari in opere di Chopin, Golinelli, Liszt. **Roccasecca**, Chiesa. Annunziata, ore 21, il Nuovo Trio Italiano d'Archi con il flautista Marzio Conti in sonate di Mozart e Beethoven. **Rignano sull'Arno**, Fattoria di San Niccolò in Cimeto, ore 21, Domenico Nordio e Shuku Iwasaki in suite di Schubert, Brahms e Schumann. **Milano**, Teatro alla Scala, ore 21, duo Maisky-Horova in temi di Paganini, Schubert, Brahms.

TEATRO - **A Pagagna**, si inaugura la nuova edizione di «L'Ecole des Maîtres». **Salerno**, Forte la Carnale, ore 21, prima italiana di «Pigmalione o l'anima di Galatea» da un testo di J. J. Rousseau, elaborazione drammaturgica e regia di Valeria Patera. **Bologna**, Chiostro Complesso Salvatore, 21,45, «Avventura di un nazionale di nuoto» di Maurizio Corrado, con Adelaide Gallo, Vito Marceca e Gianni Saturno, regia Nino Campisi. **Sansepolcro**, Palazzo delle Laudi, 21,15, gruppo teatrale Antiche Prigioni in «L'ispettore» di Nikolaj Gogol. **Gorizia**, Borgo Castello, 18,30, la compagnia I Teatrini in «Il convitato pezza». **Castello**, cortile Lanzi, 20,30, I Figli d'Arte Cuticchio «U Cuntu». Segue «Minotaurmachia» di e con Ugo Sterpini Ugo. **Trieste**, Castello San Giusto, cabaret Raul Cremona alias «Il mago di Oronzo». **Amandola**, Teatro Collegiata, ore 20, «Whitin Anulato» di Flavio Ianneo, con Anna Amadori e lo Ianneo. **Teatro Tenda**, ore 21, prima italiana di «Olè» con Paul Morocco, Paul Besterman Antonio Forcione. **Roma**, anfiteatro Torbellamonaca, ore 21, «Il Cavallo di Troia era un pony» di Fabrizio Maria Cortese. **Bordighera**, piazza Padre Giacomo Viale, 22,30, Federico Bianco in «Avrei bisogno di controfigura». - Ligabue a **Latina**. Platters **Portorotondo**. Andrea Bocelli a **Macerata**. Weezer a **Modena**. Nomadi a **Ravenna**. John Taylor **Nuoro**. Encanto a **Gavoi**. Raoul Casadei l'Orchestra Italiana a **Carpi**. Paolo Rossi & **Modena City Ramblers** a **Foligno**. Cattivi Pensieri a **Ostia**.

VIVO' & VIVI'

Nella «Notte della Repubblica» le interviste fatte per sapere

IL secondo appuntamento con il Festivalbar ha inteso la serata», come comunicano, esaltati, i resoconti di Italia 1. Quattro milioni mila telespettatori per la sfilata di canzoni che tanto successo ha avuto dal vero, dal sole e dal mare di Napoli. Però, l'episodio in sé, l'arrivo dei cantanti, gli urli delle fans, la curiosità per il Divo dal Vivo il piacere del brano orecchiabile, tutto finisce. E questo non capita soltanto per un repertorio infinito musica leggera, ma anche per molti cosiddetti varietà della televisione, di cui il giorno dopo non parla più nessuno se i giornali. In questi giorni sta invece capitando uno strano fenomeno: la «gente», cioè il pubblico, discute intorno «La notte della Repubblica», il programma di Sergio Zavoli che Raitre ha trasmesso in replica e in seconda serata, complice l'estate. E non soltanto ne discute, la gente, ma pure segue: l'altra sera, per esempio, hanno deciso di mettersi davanti all'apparecchio un milione 328 mila spettatori. Ma il rapporto che in questo si ha con video non è passivo, il video non è usato come una radio, come un sottofondo: il mezzo fa quello per cui è stato inventato, notizie, informazioni, sensazioni attraverso le immagini. Il modo di fare televisione di Zavoli è considerato, secondo gli attuali luoghi comuni meta-televisivi, superato, passato, noioso, senza ritmo, un incentivo a schiacciare il telecomando a cambiare canale. Eppure i telespettatori, non gli addetti ai lavori, si no ritrovati, senza essere avvertiti da nessuno. E le interviste di Zavoli, fatte per sapere qualcosa che le persone intervistate sono in grado di dire, venivano confrontate con quelle che vanno di moda adesso, dove si chiedono informazioni non per saperne di più, ma per avere conferma della tesi sostenuta. E ne chiedono tante, sono i famosi «pareri», che adesso infarciscono anche i telegiornali, come quello dell'Annunziata, e i giornali radio: tecnica, questa, mutuata dai quotidiani, tanto per restituire la copiatura. E davvero, a rivederlo a distanza di anni, il programma di Zavoli resta potente: una vera impresa giornalistica, un'immersione totale negli anni più difficili della nostra storia recente, la ricomposizione di mosaico eventi, fatti, emozioni, altrimenti lasciato incompiuto. «La notte della Repubblica» ripercorre in chiave analitica, ma anche emozionale, la lunga storia del terrorismo in Italia, rosso e nero, senza fornire nessuna tesi precostituita. Un modello televisivo che si può magari aggiornare, rendere più moderno, ma che resta insostituibile.

E la nave di Frizzi va le sue miss; e la signora Orlanda scrive una lettera e chiede, a proposito dello special-promozionale da Bergamo: «La signora Fenech è misurata simpatica, non potrebbe migliorare la sua pronuncia quando fa la presentatrice? A volte si fa fatica capirei». dice «accento esotico». Molto attuale.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le emozioni di Susan

CALDA EMOZIONE
1990, Rete 20,40; dur. 103'

James Spader Susan Sarandon sono i protagonisti di una calda passione. Giovane lui, quarantenne lei. giovane è crollato alla morte della moglie e si ad vita degradante fra una bevuta e l'altra bar; Nora, distrutta per la morte del figlio, conduce la stessa vita. Tra i due scoppia una travolgente passione, che si trasforma in amore quando i due superano i rispettivi problemi psicologici e sociali.

PIU' DEL MONDO
1963, Raitre alle 20,30; dur. 99'

Film avventura con Mark Forrest, Giuliano Gemma diretto da M. Lupo. Maciste salva le vergini e condanna la barbara usanza di immolarle alla divinità Cafnus. Arriva al momento giusto, mentre fanciulle vengono trascinate al sacrificio. Cominciano così le vicende più improbabili, fino a quando si tornerà ad un'umana giustizia. Mark Forrest nella parte Maciste la cava egregiamente.

CAUSA DI DIVORZIO
1995, Canale 5 alle 14,10; dur. 110'

In prima visione tv film drammatico diretto da Erik Till, Paul Duke, Art Hindle, Linda Dano. Il regista narra la storia di famiglia legata ad una causa di assicurazioni. Una donna sposata da due decenni scopre che il marito ha legato la propria vita ad una assicurazione in favore soltanto d'una figlia. Il che scatena gelosia dell'intera famiglia crea pochi problemi di .

SENZA LIMITI
1990, Italia 1 alle 22,30; dur. 94'

Meg Foster è la protagonista del film diretto da M. Schroeder, ma nel cast compaiono anche Leo Rossi, Miles O'Keef, Sven-Ole Thorsen, Ray Sharkey. Un poliziotto è impegnato nella ricerca di un serial killer. Ottiene l'aiuto di un agente dell'Fbi, ma non si capisce bene se questi intenda favorirlo o ostacolarlo: un intrigo che sfocia un clima di reciproci sospetti.

film
1981, Rete 4 alle 22,35; dur. 109'

«Ios è la terza luna di Giove e potente società mineraria ne sfrutta le miniere di ossido di titanio. Il lavoro è organizzato in modo perfetto, ma sotto sotto c'è la volontà di schiavizzare le persone che vi lavorano. Un commissario entra in conflitto con il direttore per cercare di umanizzare l'ambiente. Nel cast compaiono Sean Connery, Peter Boyle e K. Markham.

IL TUO VECCHIO TV VALE FINO A £. 500.000
Watt Radio
A BEINASCO in via Vitt. Alfieri, tel - 397.25.62
APERTI LA DOMENICA
A TORINO in C.so Grosseto

OGGI
Ridge, ubriaco sulla spiaggia, intravede Brooke che gli ruba un dente di squalo e fugge via (*Beautiful*, Canale 5, ore 13,40). Valeria Marini Anna Valle all'ultima puntata di *Su le mani*, la storia di Evita Peron a *Top secret* (Raidue, ore 22,30).

Paola Barale è stata eletta la migliore tra conduttrici, soubrette e giornaliste della televisione in un sondaggio tra i navigatori Internet. La Barale, che condurrà Costanzo e Fiorello *Buona Domenica* su Canale 5 e fa la parte di un assessore comunale in *Cascina Vianello* (Canale 5, dal 17 settembre), ha ottenuto il 52 per cento dei voti staccando nettamente Lorella Cuccarini (seconda con il %), Alba Parietti (8%) via via Ambra, Carlucci, De Filippi, Gruber, Marini, Prati, Venier, Ventura De Laurentiis. Nella posta elettronica, la showgirl trova messaggi tipo «sei la più sexy, la più carina, la più eccitante», «sarebbe bellissimo poterti incontrare, un contatto all'ennesima potenza». La Barale, che ha da poco rotto con Marco Bellavia, per tre anni suo fidanzato, di essere «innamorata ma non fidanzata». A anni, si sente pronta per «andare "a caccia" con le amiche», anche se è ancora un po' timida. Fino poco tempo fa si lasciava spogliare solo a luci spente, vorrebbe avere gambe più magre e meno seno.

A
Il nuovo video di Michael Jackson, «Stranger Moscow» (Italia 1, ore 20,30, in anteprima), è stato girato in bianco nero in una capitale russa nebbiosa e invernale, ricostruita in studio a New York. Jackson canta la storia persone che si sentono «straniere a Mosca»: un barbone, una donna seduta da sola in un caffè, un ragazzo che guarda una partita di baseball senza poter giocare

Vittorio Gassman non vuol essere chiamato maestro perché l'appellativo lo fa sentire vecchio e considera quella dell'attore una professione invidiabile dato che gli permette di essere «un po' puttana e un po' sacerdote».

L'autobiografia di Franco Zeffirelli è stata tradotta in 12 lingue ma non in italiano. Nei primi tre capitoli il regista racconta la sua infanzia a Firenze, affollata di vecchio signore. Come Mary O'Neil, che gli insegnò l'inglese e i classici. L'argomento sarà il soggetto del suo film.

Giorgio Gambino, redattore del *Maurizio Costanzo show*, batte i cabaret e i festival per segnalare possibili esordienti. Costanzo non li fa provare, li manda in scena e capisce così se e quanto valgono. Tra i più determinati, conduttore ricorda Enzo Iacchetti: era alla disperazione, lavorava per 50 mila lire a serata, faceva anche il cameriere in una baita.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Barale, Zeffirelli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4330230); 7 (30-55); 7,30 (6143); 8 (7872); 8,30 (6747); 9 (7476); 9,30 (4352652); 11,30 (5935283); 12,30 (55389); 13,30 (94143); (95747); 20 (227); 23,15 (1744582); 24 (69-167)
6,45 Uno mattina estate, attualità (9569872)
9,50 ... lo vissuto, film drammatico. Robert Wise (Usa, '53). Con Jane Wyman, Sterling Hayden (3607476)
11,35 Corste in allegria, telefilm. *...lo di emergenza* (5142309)
12,25 Che tempo fa (9178380)
12,35 in giallo, telefilm. *Il giallo, il rosa, il* (8367414)
13,55 Tg1 - Economia (7342327)
14,05 La lunga linea . **Clandestina a Tahiti**, film drammatico. Di Ralph Habib (Francia, '58). Con Martine Carol, Karl Heinz-Boehm, Serge Reggiani (2421-360)
15,50 Solstizio Estate, . Con Elisabetta Ferrachi, Mauro Se-. (2886853)
15,55 Spiderman - l'Uomo Ragno e fantastici amici, cartoni. *La curiosità uccide* (1640211)
16,16 Le avventure di Tin Tin, cartoni. *In troppi sulla Luna*, 2ª parte (1632292)
16,35 Il giovane Robin Hood, cartoni. *Il tesoro del vichingo* (9523-679)
16,55 Mica da Marte, cartoni. *I motociclisti* (823414)
17,35 Le simpatiche canaglie, telefilm. *Polvere palcoscenico* (29582)
18,10 Piovra 5, film tv drammatico. Luigi Perelli (Italia, '87). Con Michele Placido. 5ª puntata (3090259)
19,50 Che tempo fa (1930124)
20,30 Tg1 - Sport (26501)
20,45 Su le mani. 11ª ed ultima puntata (4557105)
23,20 '96, attuali (837582)
0,25 ge ...lisco - Che tempo fa (7733902)
0,30 Videosapere. 1698-1996: Trecento anni di ...battiti - Tiepolo (8650148)
1 — Sottovoce, attualità. Gigi Marzullo (8651877)
1,30 Canzonissima (1996729)
3,35 E noi qua, varietà (2381457)
4,15 Mi ritorni mente (5341970)
4,30 Calcio. Corsa allo scudetto: Anno 1989-1990. Napoli-Roma/Inter-Napoli (6257070)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5310756); 13 (94-672); 18 (1730834); 17,15 (6045-01); 18,25 (8497495); 18,45 (97-57501); 20,30 (25872); 23,30 (98143)
7 — Paradise Beach, telefilm (1961-327)
7,45 Nel regno della natura, documenti
— — Il fantastico mondo di ...chard Scarry, cartoni
— — L'albero varietà
— — Quell'uragano di papà, telefilm
— — Popeye, cartoni (8722143)
10 — Tripoli bel suol d'amore, film commedia di Ferruccio Cerio (Italia, '53). Con Alberto Sordi, Riccardo Billi, Mario Riva (4153-)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatré (24-19969)
12 — La grande vallata, telefilm (68-679)
13,40 Ecologia domestica, attualità. Alessandro Di Pietro, Sonia Raule (7345414)
13,56 ... E l'Italia racconta, varietà, Limiti (658747)
14,15 ti, soap opera (843308)
14,45 Barbara, soap opera (5747037)
17,50 In viaggio «Sereno variabile», attualità, con Osvaldo Bevilacqua (438124)
18,05 Tg2 - Sportsera (1521292)
18,30 Un caso per due, telefilm (60-20186)
19,35 Tg2 - Lo sport (3229327)
19,50 Go-Cart, varietà, con Maria Monsé (8897650)
20,50 donglovanni, film tv Raymond Burr, Hale, William R. Moses (403853)
22,30 Format, attualità (82766)
0,05 2 (7711780)
0,10 Tenera è la notte, attualità (21-38761)
1,10 cica di Sorrento, film drammatico di Nunzio Malasomma (Italia, '35). Con Anna Magnani (9267099)
2,15 Séparé, musicale, con Rosanna Fratello, Nicola Di Bari (3668-3148)
2,50 Diplomi universitari a distan- documenti (51662419)
3,45 Videocomic, varietà (846133-41)

RAITRE

Telegiornale: 6 (19969); (66563); 14 (1843768); 19 (6747); 22,30 (75021); 0,30 (26707051)
Schegge, varietà (8162105)
8,05 Rascel Fifì, film commedia Guido Leoni (Italia, '56). Con Renato Rascel, Dario Fo (7943-476)
10,30 Videosapere. **Palestra in - La macchina cinema - Viaggio Italia - Donne nel do - Filosofia - Viaggio in Italia - Media/Mente** (436872)
12,15 In famiglia e con gli amici (51-65230)
13,05 Videosapere. **Olimpia Atlante - Lectio brevis - Filosofia e attualità** (400921)
14,50 prima, musicale. *Simon Boccanegra* (754899)
15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo (15698)
15,40 Tiro a volo (1439105)
15,50 ...mario (2881921)
15,55 Atletica leggera (1642679)
16,15 Onda azzurra (1627360)
16,35 Pattinaggio a Rotelle (7291-308)
17 — Mister Magoo, cartoni (26766)
17,15 Spazio 1999, telefilm (8589143)
18 — Star Trek - Deep Space 9, telefilm (27053)
20 — Viva il cinema, attualità (78940)
20,15 Blob da Venezia, varietà (4565-211)
l'arco più grande del mondo, film avventura Mark Forrest, Giuliano Gemma (49037)
22,00 Schegge (969)
22,55 Il ...lio di condannato, film Raoul Walsh (Usa, '52). Con Rock Hudson (405871)
Edicola Ippoliti, varietà (8408-544)
1,10 ...ori orario, varietà (8306187)
1,20 Faces, film drammatico di John Cassavetes (97143883)
3,25 notte percorsi della memoria: l'ultimo boot (5793-7457)
5 — L'Italia delle regioni: Toscana (8033693)
...oredana B... (90571780)

CANALE 5

TgS: (91924056); 13 (44650); 20 (59-327); (46376); 0.15 (9387612)
Arca di Noè - Itinerari, con Licia Colò (3187495)
La sposa mare, film drammatico di Mc Naught (Usa, '57). Con Joan Collins, Richard Burton (77017327)
11,30 Otto sotto un tetto, telefilm. *Casa pazza* , Jo Mary Payton Franco (3785)
12 — Nonno ...ico, telefilm. *Assemblea davvero straordinaria*, Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri (4414)
12,35 Vianello, telefilm. *Vent'anni dopo*, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (3834)
13,25 Lezioni private, attualità con Vittorio Sgarbi (2553879)
Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (741478)
14,10 Causa divorzio, film tv drammatico Till (Usa, '95). Patty Duke, Art Hindle, Linda Dano. 1ª visione tv (4012-308)
16 — C'era una volta Pollon, cartoni. *Didone e la pollo bue* (40-672)
16,25 Le prove di «Elm Bum Bam», con Roberto Ceriotti (8405678)
16,30 Un fiocco per seminare, un fiocco per cambiare, cartoni. *In corsa contro il tempo* (7953)
17 — quelli Beverly Hills, *Microchip sei tutti noi* (82150)
17,25 La famiglia Mostris, telefilm. *Brutus si ribella*, 4ª e ultima parte. Con Carlotta Pisoni Brambilla (8573853)
17,30 L'isola della piccola Flo, cartoni (8679)
18 — L'album Robinson, telefilm (41853)
19 — Vinca il migliore, quiz, Gerry (5037)
20,25 Estatissima sprint (6496679)
20,40 Don Camillo monsignore ma non troppo, film con Fernandel, Gino Cervi, Gina Rovere (3277785)
23,15 Il ritorno di Missione impos-. (7154211)
0,20 Dream On, *Sesso bugie videotape* (3127167)
1,30 privato (7904085)
1,45 sprint (7762235)
2,30 papà prima pagina. *Finché morte ci separi* (65-13360)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5159124); 18,30 (81056)
6,10 Mister Ed, il cavallo parlante, telefilm
— — Ryo, contro un impero, cartoni
— — Un magico per Sally, cartoni
— — Tutti svegli con «Ciao Cia» mattina
— — Tutti Lolli, cartoni
— — Jem, cartoni
— — Sorridete con «Ciao Ciao» mattina
— — Un di avventure, cartoni
— — La posta di «Ciao Ciao» mattina (11681582)
9,10 noi, attualità (1332-501)
9,15 La famiglia Hogan, telefilm (9770389)
9,45 blue jeans, telefilm (78165389)
Mac Gyver, telefilm (4152211)
11,30 T. J. Hooker, telefilm (3698230)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (3017-563)
12,50 sport (835358)
13 — mio ni pony, cartoni. *Attraverso porta*, 1ª parte (41-563)
13,20 Ciao ciao pa..., varietà (81-35582)
13,26 I fantastici Fiorellino, cartoni. *Il gioiello in famiglia* (5292)
14 — Conte Dracula, cartoni. *La valle perduta* (79132)
14,25 Ciao Ciao parade, varietà (97-80582)
14,30 Il mio amico Ultraman, telefilm (4940)
15 — Super Vicky, telefilm (2968)
15,30 Agli ordini papà, telefilm (50-)
16 — Bayside school - Avventura hawaiana, commedia di Don Barnhart (Usa '92) con Mark Paul Gosselaar, Dustin Diamond (320747)
18 — Tarzan Il campo di fuoco (7180)
18,50 noi (1289478)
19 — Acapulco H.E.A.T., telefilm. *Hotel atomico* (4679)
20 — amici papà, telefilm. *Innocenti bugie* (66150)
20,35 Serial Mezzrose Place: Contrasti e malintesi (186489)
22,30 Senza limiti 2, giallo (5520582)
Studio sport (5876235)
1,50 Venerdì 13, telefilm. *La diva immortale* (3004235)

ITALIA 2

Tg 4: 11,30 (2404037); 13,30 (4747); 19,25 (723259); 23,30 (5702872)
5 — re eterno, telenovela (7015)
6,30 Love Boat, telefilm (5741821)
7,20 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (3354476)
7,40 Streghe per amore, telefilm (17-74563)
8,10 Christie, telefilm (4425292)
9 — Un volto, due donne, telenovela (69281)
10 — Zingara, telenovela (7230)
10,30 Il dono della, telenovela (15056)
11,45 Cuore selvaggio, telenovela (2570143)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (59476)
14 — Casa dolce, telefilm (54-76)
14,30 Sentieri, soap opera (629940)
15,30 Aroma de café, telenovela (72-11)
16 — E' nata una stella, film tv commedia di Robin B. Murray (Usa, '94). Con Bette Ford, Jeanine Bisignano (4730105)
17,50 Agenzia, attualità (8669211)
18,45 Così siamo, attualità (4489259)
19,50 Game Boat, varietà (4584563)
19,55 Sailor e il cristallo, cartoni (391834)
20,15 I Puffi, cartoni (354143)
emozione, film drammatico. Con Susan Sarandon, James Spader (470640)
22,35 Atmosfera zero, film fantascienza Peter Hyams (Usa, '81). Con Sean Connery, Peter Boyle (5935360)
0,50 Rassegna stampa (8312728)
1 — Bunny Lake è scomparsa, film giallo di Otto Preminger (G. B., '65). Con Laurence Olivier (58-46883)
2, L'uomo sei milioni lari, telefilm (2595525)
3,40 Mai si, telefilm (3965964)
4,30 Wings, telefilm (4314693)
5,15 Kojak, telefilm. *Doppio gioco* (52297438)

RADIOUNO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
6,05 Radiouno musica; **6,15** Italia. Istruzioni per l'uso; **7,20** Regione; **7,40** L'oroscopo; **10,05** Radio Zorro Estate; **11** Tutti per uno; **13,30** Radiomania; **13,45** Due uomini in ; **14** Uno per tutti; **14,30** Previsioni; **14,35** Casella postale; **15,05** Galassia...; **15,30** Non solo verde; **17,40** Uomini e camion; **18** Come vanno gli affari; **18,10** I mercati; **18,15** L'arte di amare; **18,30** Miversi da chi?; **19,25** Ascolta si sera; **19,35** Radiouno musica; **20,40** Musica leggera; **23,10** Magic moments; **23,25** Il giardino.
RADIODUE: Gr: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **10,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**;
6 Il buongiorno; **7,15** Momenti di pace; **8,50** «Il tempo libero del Commissario Ferro»; **9,10** La pantera rosa; **10,05** Occhio al porto; **10,30** Viva la radio. Con Lino e Rosanna Banfi; **11,35** Mezzogiorno con Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Un terno all'otto. Con E. Antossi; Reg. Con P. Turci; **14,30** Radiodueilme estate; **15,05** Hit Parade; **20** Serata d'estate. Con P. Caporale e L. Lanna; **21,30** Viva radio. In diretta da Marano Marchesato.
RADIOTRE: Gr: **8,45**; **18,45**
7,30 Prima pagina; Mattino tre; **10,30** Terza pagina; **10,45** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Pagina do...; **12** Opera senza confini. Con P. Terni; **13,45** «I tre moschettieri», di A. Dumas; **14** Lampi d'estate; **18** Quamagico; bianco nero; **19,15** Hollywood party; **20,15** Audiobox presenta «Rivers and Bridges».

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (38124); 19,30 (22704); 22,30 (79259)
6 — Cnn, attualità (32259)
7— Buongiorno Zap Zap
— — Cartoni animati (7473327)
Euronews (5690430)
8 — Televendita / Cartoni / Telefilm (65057501)
12 — Matlock, telefilm (23553)
13,15 Tmc Sport (2542563)
13,30 Gli antenati. cartoni (80-18)
14 — Asterix e la sorpresa di Cesare, film animazione (182785)
15,30 libera, telefilm (77-380)
16,30 Ellery Queen, telefilm (88-478)
17,30 Alfred Hitchcock presenta, telefilm (3747)
18 — Zap zap, varietà (47969)
19,55 Tmc Sport (4746834)
20 — La signora e il fantasma, telefilm (7308)
20,30 I pompieri, film dia. Paolo Villaggio (39211)
22,45 Omicidi d'élite, telefilm (8711327)
23,45 Avvocati a Los Angeles, telefilm (7325768)
0,45 Tmc domani, attualità (44-50916)
1,05 Ellery Queen, telefilm (35-78480)

TELE +1

19 — In gara con la vita, film (174940)
21 — Viva Isidro, film (66-33476)
22,25 Speciale Venezia (3798-96)
23 — In diretta con la morte, film (74238501)

TELE +3

21 — Speciale Rapallo
22 — Don Giovanni op. 20 di R. Strauss. Dirige K.

TELE +2

12,30 Formula 3. Auto
13 — Golfmando (908834)
13,30 Volvo Tour One British Masters. Golf (334360)
16,30 Coast to coast (8508869)
17 — Tennis. Open (988585-01)
22,30 Tutto (393853)
23 — La grande box (353360)
Telesport (763124)
1,30 Us Open. le. Tennis (68311898)

VIDEOMUSIC

14 — I miti Paola (157637)
15 — E... state con Videomu- (446879)
16 — Con Beppo Fiorellino (92682634)

TMC2

19,45 Cartoon Network (97-75143)
21 — Kruh, film(34786)
23 — Tmc2 Sport (552698)
0,15 Playboy's Late Night (91483099)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 269.218.15.
Diritto Copyright
ShowView marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Ca- 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 16; Svizzera 18.

abbiamo un passione per il grande schermo. nel nostro piccolo.
LIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL ...EZIA.
RAI ...DI PIÙ

Chiuso il «caso» fra il direttore e la giornalista Cinzia Maltese dopo le accuse di minacce

Pace fatta, Bartoletti resta al Tgs

In Rai ritorna il sereno?

ROMA. Si è sgonfiato a tarda sera il caso Bartoletti-Maltese: anzi sembra essersi definitivamente chiuso con «piena soddisfazione» delle parti in causa - almeno così ha annunciato in una nota l'ufficio stampa della Rai - dopo che il direttore del personale, Roberto Di Russo, ha sentito i contendenti. Il «caso» era scoppiato ieri durante un'assemblea di redazione della Tgs, la testata giornalistica sportiva della Rai. Oltre alla sfiducia votata al direttore Marino Bartoletti si era aperto un «caso» con la denuncia della fiduciaria milanese, Cinzia Maltese, la quale aveva accusato il direttore di pesanti minacce, dopo che il fratello, Curzio Maltese di «Repubblica», gli aveva rivolto non poche critiche. Roberto di Russo ha sentito tutte le parti, Comitato di redazione compreso e tutto sarebbe finito in gloria.

Nel primo pomeriggio Marino Bartoletti è stato impegnatissimo per le riprese, tra sabato e domenica, delle trasmissioni legate al campionato di calcio, ma «profondamente amareggiato e umiliato». «Per fortuna - ha detto il direttore del Tgs - mi aiuta il lavoro, in questi giorni ho veramente tantissime cose da fare». Sulla storia delle «minacce», Bartoletti non ha voluto rilasciare altre dichiarazioni, a parte lo stupore per il modo con cui si sono svolti i fatti: «Ma di che stiamo parlando? Le uniche cose certe sono che il presunto episodio cui si riferisce la Maltese è avvenuto un mese e mezzo fa e che nel frattempo, per tutta l'estate, lei ha lavorato sempre. Insomma, la prossima volta, se dovrò chiedere un numero di telefono mi rivolgerò al 12».

Al fianco di Bartoletti si era schierato ieri, dal Lido di Venezia, l'amico e compagno di lavoro Fabio Fazio: «Non sono giornalista, non dipendo dalla Tgs e mi dispiace veramente per quello che sta succedendo a Marino. Non lo merita». Il conduttore di «Quelli che il calcio» (che torna in pista domenica non sabato come stato annunciato in un primo momento) ha parlato al telefono con Bartoletti e lo ha sentito molto abbattuto: «Gli sono vicino umanamente e sono davvero dispiaciuto».

I problemi della Tgs non riguardano solo il caso Maltese: la «sfiducia» espressa dalla redazione nei confronti del direttore Bartoletti è forse, come sostiene Gianni Minà, il segno «di un malessere esploso all'interno di un settore che era diventato, rispetto all'azienda, un'isola a parte». Di Minà, che alla Rai è entrato 37 anni fa e oggi dirige il quotidiano «Tuttosport», qualcuno dice che potrebbe essere il futuro direttore della Testata giornalistica sportiva: «Non ho mai avuto smanie di potere - commenta l'interessato - e in questo momento non credo che una proposta del genere mi potrebbe interessare. Andare a dirigere lo sport alla Rai significa andare a fare soprattutto un lavoro da manager e quindi rinunciare al proprio vero mestiere. E poi da adesso, finalmente, sto facendo cose che mi soddisfano molto: l'esperienza della direzione di "Tuttosport" è veramente bella, ai primi di ottobre comincerò a registrare una nuova serie di "Storie" e poi ho altri progetti, sia con Freccero che con Tantillo».

Secondo Gianni Minà il settore sportivo dell'azienda di Stato ha cessato di essere «competitivo dai tempi di Biagio Agnes» ed è anche per questo che la redazione della Tgs è oggi «una redazione difficile, in cui è complicato mantenere vivo lo spirito di coesione». E la storia delle presunte ritorsioni subite dalla Maltese ad opera di Bartoletti? «E' una vicenda che mi meraviglia molto - dice Minà -, non è da Marino, lui è una persona controllata e credo che possa aver fatto un simile errore di sensibilità. Spero proprio che si tratti di un qui pro quo». [s. n.]

Barucci, Bartoletti, Fazio e Idris nella trasmissione «Quelli che il calcio...»

Mediaset e campionato

Torna Vianello con la Trevisan La novità è il calcio su Rete 4

Raimondo Vianello: affiancato da Miriana Trevisan, ragazza di «Non è la Rai», porta la trasmissione fino a mezzanotte e mezzo

MILANO. «Pressing» che sfonda la fascia notturna, le partite di «Champions League» su Canale 5 e Italia 1 e Rete 4 al suo battesimo con il pallone.

Torna, con l'inizio del campionato, lo sport sulle reti Mediaset e a farla da padroni sono, ancora una volta, Raimondo Vianello che affiancato Miriana Trevisan, ragazza di «Non è la Rai», allunga la trasmissione fino a mezzanotte e mezzo e Maurizio Mosca. Il giornalista-intrattenitore torna alla macchina della verità, da domenica 8 settembre (alle 12,45) in «Guida al campionato», programma di anticipazioni e commenti sulle partite che viene condotto per questa edizione da Alberto Brandi. Poi, sarà ancora lui, sabato e domenica, in coppia con Corrado Tedeschi, a gestire l'approfondimento di «Italia 1 sport». E, non pago, anche i possibili collegamenti «Pressing» che nella seconda parte nuova di zecca (dalle 23,45) approfondisce problemi e questioni del campo di pallone. Da mercoledì 11, su Italia 1 e Canale 5, le partite di Milan, vincitore del Campionato e Juve, detentrice del trofeo, per la Champions League precedute, il lunedì (dal 9 settembre su Italia 1, alle 23,30) dall'«Anteprima» con Bruno Longhi e seguite, il giovedì, da «Tuttocoppa», sempre Longhi e Sandro Piccinini.

Assoluta novità, il calcio su Rete 4. La rete tradizionalmente rosa apre alle partite in Coppa Uefa del nuovo Parma di Carlo Ancelotti (in onda da martedì 10 settembre) subito commentate da Massimo De Luca in «Speciale Uefa». Smentita la notizia del passaggio a Mediaset di tutte le differite degli incontri serie A che restano di dominio della Rai. Unico cruccio, la perdita, e vantaggio di Telemontecarlo, dei diritti sulle trasferte del Parma. Ancora in gioco, invece, quelli per le riprese di Inghilterra-Italia di febbraio '97. [a. p.]

Videoclip su Italia 1

In anteprima la «Moscow» di Jackson

MILANO. Questa sera alle 20,30 Italia 1 trasmetterà in anteprima per l'Italia il nuovo videoclip voluto da Michael Jackson per la canzone «Stranger in Moscow». Il brano è stato scelto per lanciare il nuovo tour mondiale della megastar americana ed è contenuto nel doppio cd «History» uscito un anno e mezzo fa. La data d'esordio per il tour sarà sabato 7 settembre a Praga. Michael arriverà in Italia solo nell'estate '97.

Diretto dal regista Nicholas Brandt, che si era già occupato di Jackson per il videoclip di «Scream». Il nuovo lavoro è stato girato in bianco e nero in uno studio che ripropone le strade di una New York invernale. Qui, mentre Jackson - cantando per i vicoli della metropoli, le persone - filmate con una strepitosa tecnica di ralenti molto precisa e di effetto. La canzone parla di solitudine, di quella depressione che spesso attanaglia le persone meno fortunate e si incolla addosso come una pellicola indelebile. Davanti alla cinepresa passano un ragazzo di colore, un barbone, una donna che da dietro le vetrate di un bar osserva la gente che passa, un ragazzino che guarda una partita di baseball senza aver la possibilità di parteciparvi. Ad un certo punto, una pioggia fittissima scende sulla città e mentre la «gente normale» corre al riparo, i quattro protagonisti si fanno bagnare da quelle gocce che sembra possano lavare via le preoccupazioni e le angosce interiori.

A proposito del nuovo «History World Tour» il responsabile della produzione Benny Collins ha detto: «Abbiamo uno staff di 140 persone più le centosessanta che assumeremo part-time in ogni Paese dove andremo».

Anche questa volta Jakson è capace di stupire con una produzione vista. I tre megaschermi montati ai lati del palco - profondo 15 metri e largo 28 - e centralmente, permetteranno a tutti di vedere ogni più piccolo movimento della megastar, mentre una squadra di ingegneri si occuperà di gestire apparecchiature ed effetti speciali.

Dopo Praga Jakson sarà a Budapest il 10, a Bucarest il 14, il 17 a Mosca e il 20 a Varsavia. [l. d.]

volete 300 miliardi?

FUORI le idee

300 miliardi: per chi si mette in proprio. Una grande iniziativa Millionaire e Confartigianato. Invia il tuo progetto di impresa artigiana seguendo le indicazioni che trovi su Millionaire di questo mese e potrai essere tra coloro che accederanno ai finanziamenti.

&: Professioni: tutte quelle da evitare. Vendite: riuscire con idee impossibili. Franchising: 30 proposte innovative.

NUOVO! a settembre SOLO LIRE 3500

MILLIONAIRE, APPRENDERE PER INTRAPRENDERE.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

ROQUEBRUNE Cannes palazzo in costruzione ultimi appartamenti terrazzo L. 118 milioni. Italgest 0164 449.072.

ESTERO

CORSICA Ile Rousse L. 39 milioni rustico dilazionato, villetta, giardino confinante mare, solarium, barbecue, attracco barca. Telefonare allo 035 320.713.

LOCALI UFFICI NEGOZI

ufficio libero ristrutturato a mq prezzo ottimo. Nordimmobili 561.1681 - 0337 219.454.

uffici magazzini mq 820 ingresso camion. Tel. 273.5381.

CORSO Vittorio in stabile d'epoca libero prestigioso di mq disposto su 2 piani. Ipi 561.7091.

LOCALE prestigioso prealpino mq affiche e 500 mq di magazzino/laboratorio, montacarichi e posti auto, vendesi. Telefonare 011 562.2525.

LUNGO STURA LAZIO zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Tel. Serra 542.015

SETTIMO capannone con uffici mq 2400 coperti mq 1000, 2 pesa camion comodo alla tangenziale. Tel. 566.185.

VANCHIGLIA (via Cagliari) piano terra fronte strada due locali uso laboratorio di 135 mq e 80 mq comunicanti. Edilcasa 561.3535.

VENDESI ufficio in palazzo di pregio mq 70 piano terreno 2 vetrine via Stefano Clemente. Tel. 899.8540.

VIA Boston 20 libero piano rialzato di 57 mq interessante piccolo ufficio o studio. Edilcasa 561.3535.

VIA Mercadante angolo via Sempione due negozi liberi mq cadauno vendita blocco o separati. Tel. 273.5381.

VIA VANCHIGLIA
vendesi negozi a reddito da mq 60/80 di nuova costruzione. Tel. 561.3163 - 0337 219 273.

ZONA Vanchiglia via Artisti laboratorio con ufficio servizi e magazzino in 325 ingressi Tel. 273.5381.

TERRENI

CROCETTA vendesi alloggio prestigioso rifinitissimo mq 200 box particolare. Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Governolo vendesi piano alto in recente ultima condizioni salone 2 camere cucina 2 servizi volendo box Tel. 500.179 - 595.852.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in ricerco medie dimensioni pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

APPARTAMENTO signorile 150/180 mq o villetta indipendente Torino o prima cintura ricerca per trasferimento funzionario banca. Vianelli 562.8613.

BIMAR ricerca in Torino e fuori Td appartamenti vario metratura su richiesta selezionata clientela. Tel. 43.591.

EDILCASE ricerca in acquisto per proprio cliente soggiorno 2 camere cucina o servizi zona S. Rita. Preferenza corso Agnelli. Tel. 561.3535.

INSEGNANTE cerca camera cucina o bilallo zona Pozzo Strada S. Paolo massimo L. 110 milioni. Aplemme 385.3922.

RICERCO in acquisto zona Parella, adiacenze Tesoriera piano alto 2 camere tinello cucinino e servizio. Per valutazioni Edilcase 561.3535.

PROVINCIA

ACQUISTIAMO su incarico esclusivo nostra clientela appartamenti in montagna mq impianti (Bardonecchia Sauze d'Oulx Sestriere e Cesana). 011 434.5758 - 0122 831.776

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

SIAMO ampia scelta arredati bene vuoti piccolo stabile varie metrature. Disponibilità immediata. Interacta 566.3629

ABBIAMO appartamenti arredati per studenti diverse dimensioni e prezzi stessa casa. Dova 745.010.

ACCOGLIENTI monolocali con angolo cottura ben arredati in stabile signorile con portineria. Di Salvatore 561.7183.

AFFITTASI a studenti monolocale a L. 350 mila mensili più spese. Tel. 982.4950.

AFFITTASI zona Lingotto piedi a terra, angolo cottura, bagno, riscaldamento autonomo a referenziati. Tel. 941.5407 ore serali.

AFFITTO adiacenze Università periodo anno scolastico settembre luglio appartamento arredato società referenze. Telefonare ore pasti 011

ARREDATI bene Centro bi/trilocali tl prego con box o monolocali angolo cottura. Centralcasa 696.5900.

CORSO Duca degli Abruzzi casa Rosazza panoramico salone sala pranzo cucina 2 camere camerata tripli Centralcasa 696.5900.

CORSO 1, abitazione e ufficio 3 camere cucina doppi servizi. L. 1.400.000 mensili. Edilcase 561.3535.

CROCETTA (corso Adriatico) signorile salone 4 camere cucina doppi bagni volendo box auto. Edilcase 561 3535.

ISOLA PEDONALE Crocetta irrepetibile loggio 110 mq 2 camere salone stupendo terrazzo arredi fissi legni pregiati L. 30 milioni. Tel. 273.1239.

PRECOLLINA villa del '700 parco salone cucina sala pranzo camera bagno posto auto. Centralcasa 696.5900.

SANTARETA privato affitta a residenti referenziati reddito dimostrabile bilocale elegantemente arredato uso transitorio, no agenzie. Tel. 0141 211.092 ore 2022.

VIA Avigliana alloggio piano soggiorno 2 camere cucina bagno accessori. L. 900.000. No mediazioni. Tel. 850.7479.

Po angolo via Accademia Albertina appena 3° piano ingresso 3 camere cucina servizio. Mq. 113 L. 1.150.000 mese. Da Grandi agevolazioni. Tel. 568.4455.

TORINO PROVINCIA

stagione invernale appartamento Alta Val di Susa comodi impianti. Mimar 011 434.5758 - 0122 831.778.

PINO TORINESE villa indipendente di salone pranzo cucina 3 bisevizi terrazzo e mansarda. Ipi 561.7091.

PINO TORINESE vuoti salone cucina 4 camere 3 bagni garage L. 3 milioni mensili. Realty 821.

LIGURIA

BONASSOLA appartamento con giardino settembre/ottobre anche quindicinale. Tel. 0187 813.216 dopo le ore 20,30.

BORGHETTO alato settembre monolocali L. 600 mila (quindicina L. 350 mila) bilocali L. 800 mila (quindicina L. mila). Agenzia Echiniera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AMPIO piazza Vittorio negozio piani uso 6 vetrine mq 300. Nordimmobili 561.1681 - 0337 219.454.

CROCETTA affittasi piano terra 3 camere servizio predisposto per studio medico dentistico. Tel. 500.179 - 595.852.

NICHELINO affittasi capannone industriale mq 1200 eventualmente divisibile. Tel. 411.7349.

NUOVO Tribunale (via Principe d'Acaja 45) affittiamo uffici a pianta aperta di 119, 176, 196 mq. Edilcasa 561.3535.

PIAZZA Solferino (via Giannone 1) intero piano di 466 mq con doppi ingressi. Edilcasa 561.3535.

PRESSI uscita tangenziale To corso Francia Cascine Vica magazzano seminterrato 1000 mq entrata Tir. Tel. 0172 40.567.

UFFICIO piazza Lagrange ristrutturato decorato 3 camere entrata buone condizioni iniziali. Tel. 0172 40.587.

ZONA Barca affitto uffici negozi magazzini con ingresso carrato stesso stabile.. tel. 273.5381.

BOX AUTO

CORSO Inghilterra presso affittiamo stabile d'epoca prestigioso mq 250 n 4 box auto L. 3.500.000 mese. LA.TO. 319.0083.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. cerca alloggi vita vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel 669.8580.

A.A. KOMARCO Sas cerca per ristrutturati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga necessità vostra spesa. Tel. 533.914.

A. 779.3123 ricerchiamo urgentemente vuoti e/o arredati per funzionari banca e studenti nessuna spesa.

ricerca alloggi e villa vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti transfert Tel. 331.040

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide vostra spesa. Orielli

ALTO funzionario francese cerca ampia abitazione anche in villa collina/precollina. Contratto società. Interacta 588.3878.

BANCARIO cerca 60/90 mq zona Crocetta, Francia, S. Rita, precollina. Tel. 011 563.2410.

BIMAR ricerchiamo in affitto immobili vuoti o arredati per 40.591.

CERCO urgentemente in Torino 1/2 camere cucina bagno vuoto o arredato ottima referenze Centralcasa 464.600.

COPPIA impiegati referenziati cercano in Torino appartamento medio signorile zona e mq. da visitare Tel. 533.317.

inseguiamo pesca appartamento vuoto 80 mq bella zona. Telefonare ore pasti 011 817.8412.

DIRIGENTE in trasferta cerca alloggio elegantemente arredato centrale 150 mq. Rivolgersi ore serali. Tel. 011 459.3831

DUE studenti referenziati cercano in affitto appartamento arredato contratto genitori. Dora 745.010.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe. Tel 205.2187 pasti - 095.3911 ufficio.

SIGNORA cerca in affitto appartamento lussuoso zona precollina 120 mq circa. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino

STUDENTE buona famiglia referenziata cerca zona Centro miniappartamento anche da arredare. Edilcase 561.3535.

RIVIERA PROVINCIA

PORRINO affittasi tra finito cucinino servizi no animali Tel 945.1360

AUTOVEICOLI

massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Borgo Umbria 35. Tel. 011 466.395.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Hotel Santa Lucia *** 640.734. Fronte mare, terrazzo, giardino, menù, buffet verdure, buffet colazione, bambini.

MARINA Hotel Roma Tel. 0183 495.474, lungo passeggiata mare, scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 - mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta menù, buffets. Dal 25 agosto L. 68 mila, dal 15 settembre L. 60 mila.

HOTEL RESIDENCE S. MAURIZIO Ideale terza età ogni comfort, clima ottimo. Pinerolo, Tel. 0121 321.415

(Sv) Panorama mezzapensione famiglie settembre a L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

Hotel Moderno *** mare. Settembre L. 70 mila al giorno, menù scelta. Tv, colazione buffet, solarium, bambini fino anni, spiaggia riservata. Telefonare allo 019 609.255.

LOANO Mary. Tel. 566.366 - fax 019 668.244. Camere bagno, telefono, Tv, scelta menù, parcheggio, spiaggia, piscina e idromassaggio.

RIMINI Bellariva speciali week-end Hotel Villa del Prato. Telefonare allo 0541 moderno, confortevole, casalinga. Pensione completa L. 40

Rivazzurra Hotel Austin Tel. 0541 375.590. mare, camere servizi, parcheggio, cucina casalinga. Speciale promozione L. 38 mila/37 mila. Sconto bambini.

RIMINI Torrepedrera Hotel Donati centrale, tranquillo, parcheggio, giardino, taverna. Cucina curatissima. Menù a scelta carne/pesce, colazione/cena buffet. Speciale settembre L. 41/43 mila. Bambino incluso. 0541 720.454.

SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERE, vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261. Telefonare 011 779.2872.

BANCARIO distinto giovanile posizionato relazionerebbe scopo matrimonio solo con bella ragazza età massimo Gratuitamente. Scrivere: Publikompass Torino

MATRIMONIALI ASSOCIATE La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Venezia, Torino. Tel. 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

40ENNE, laureata, sportiva, bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio 58enne requisiti, buona posizione socio-economica, riservatezza. Scrivere: Publikompass 7535 - 10100 Torino

VARI

A.A. GIOIELLERIA acquista oro, argenteria, monete, gioielli, prezzi. Corso Peschiera 193 - Torino.

A. ALBA GIONELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio fendy giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca visone royal, giacca leopardo stupenda vendo. Tel 560.977.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni, Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ville alloggi cantine acquisto mobili '900 1°900 quadri scrammabili vecchia radio. Tel. 011 954.4830 Perrin.

di per computer vendita per corrispondenza. Tel. 011 906.6947. Fax 011 905.4560.

Vertice del calcio

ROMA. Tre ore di vertice in via Allegri e, dice Nizzola (foto), «riunione decisamente utile. Abbiamo fatto qualche passo avanti nell'individuare i problemi più urgenti. Ci rivedremo già domani ■ Coverciano, poi altri incontri per trovare ■ regole che non avevamo. L'importante è raggiungere ■ accordo ■ linea di massima, poi toccherà al nuovo governo della Federcalcio mettere nero su bianco». Pagnozzi non parla, in compenso Giulivi è «più ottimista che mai. Dobbiamo f■ in fretta, chiudere entro l'anno». Abete più distaccato: «Siamo sulla strada giusta per individuare ■ progetto da presentare al mondo del calcio, per verificare l'esistenza ■ ■ consenso ampio».

Savicevic, 2 turni

MILANO. Mano pesante del giudice per i giocatori espulsi nelle amichevoli in Italia (per quelle all'estero deciderà più avanti). I più penalizzati sono Conte (Juve) e Savicevic (Milan) puniti con due giornate di squalifica da scontare in campionato per essere stati espulsi durante ■ trofeo Berlusconi: il milanista, pure multato di 5 milioni, perché ha colpito da terra ■ gioco fermo un avversario, il bianconero per aver colpito ■ gioco fermo con una spinta violenta al petto un avversario. Le d■ società hanno già preannunciato ■■■ Disciplinare. Gli altri squalificati per un turno: O'Neill (Cagliari), Campolonghi (Brescia), Lucarelli (Padova), Cardone (Bologna) e Sogliano (Lucchese).

OGGI IN TV

7,00	Sportcentar	Tele+2	
10,00	Tennis. Us Open (r)	Tele+2	
12,30	**Auto.** Formula 3 da Binetto	Tele+2	
13,00	Solinando	Tele+2	
13,15	Tmc Sport	Tmc	
13,30	**Golf.** Volvo Tour One to One British Masters	Tele+2	
14,30	Coast to coast	Tele+2	
15,30	**Baseball.** Mlb: Houston-St. Louis	Tele+2	
15,30	Tgs pomeriggio sportivo. Onda azzurra. ■■■ **raggio a rotelle.** Da Padova	Raitre	
17,00	**Tennis.** Us Open	Tele+2	
18,05	Tgs Sportsera	Raitre	
18,55	Studio sport	Italia 1	
19,35	Tgs Lo sport	Raitre	
19,55	Tmc Sport	Tmc	
■■■	Telesport	Tele+2	
20,30	Tg1 Sport	■■■	
22,30	Tutto calcio	Tele+2	
23,00	La grande boxe	■■■1	
23,15	Tmc2 Sport	Tmc2	
23,30	Telesport	Tele+2	
24,00	**Tennis.** Us Open	Tele+2	
0,05	Italia 1 sport e Studio sport, notiziari sportivi	Italia 1	
0,30	**Calcio.** Anno '89-'90: sintesi di Napoli-Roma, Inter-Napoli	■■■a	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 5 Settembre 1996 29

Deschamps, uomo-guida della Juve e della Nazionale francese, scommette ■ Djorkaeff. «Segnerà molti gol»

Il neo interista Youri Djorkaeff (a sinistra) proviene ■ Paris SG mentre il sampdoriano Pierre Laigle (foto sotto) l'anno scorso ha giocato nel Lens

«Zidane sa dare profondità alla manovra: Conte ed io lavoreremo a centrocampo anche per lui»

Didier Deschamps presenta l'armata transalpina: in sette hanno varcato le Alpi

Bravo (a lato) centrocampista del Parma; sotto, Dugarry attaccante del Milan

LE CIFRE IN NEGATIVO INDICANO IL NUMERO DI GIOCATORI DI PROVENIENZA DA QUEL PAESE . I NUMERI ■ DESTRA SONO QUELLI ■■■ QUEST'ANNO

FRANCIA PADRONA

«Siamo bravi e costiamo poco»

TORINO. Non ■■■ più dilettanti allo sbaraglio, ■■■ fanno più parte di un calcio di serie B, ■■■ ■ vedrete nella rubrica «Questo lo segnavo anch'io» di *Mai dire gol*. Le cifre parlano chiaro: nella nuova ondata di stranieri arrivati in Italia, i francesi fanno la parte dei prepotenti. Sono sette i nuovi «invasori», che aggiunti a quelli che giocavano già nel nostro campionato portano a dodici il numero dei giocatori transalpini in attività. Un primato.

Platini ha aperto un sentiero che ora è diventato un'autostrada a quattro corsie, gli Europei sono stati una vetrina di lusso e ora la Francia ■ guardata da tutti com■ il Paese della nuova frontiera calcistica. E fra due anni gli occhi ■ tutto il mondo saranno su Parigi e ■■■ limitrofe dove ■ disputerà il Mondiale '98.

Insomma, la grandeur sconfina anche nel calcio, ma lasciando da parte la consueta spocchia di un popolo abituato a guardare tutti dall'alto in basso. Chi arriva in Italia lo fa con la certezza di ■■■ ■■■ molto ■ imparare, soprattutto dal punto di vista tattico.

Didier Deschamps, ■■■ della Nazionale e uomo-guida della Juve, spiega i motivi di questa autentica invasione: «I francesi ■■■ bravi ■ non costa■ molto. Direi che tanto per iniziare è un bell'abbinamento. Ma sarebbe una spiegazione troppo semplice. La verità ■ che abbiamo fatto passi da giganti, le società sono organizzate quasi come quella italiane, gli allenatori hanno girato il mon■ scoprendo nuovi orizzonti e uscendo così dal guscio di un calcio in cui contava più il divertimento che il risultato».

Ora, secondo il centrocampista di Lippi, le squadre d'Oltralpe ■■■ al passo ■■■ i tempi: «Guardate cosa hanno fatto lo ■■■ anno il Nantes e il Bordeaux. C'è una maturità tattica del tutto nuova, un'organizzazione di gioco che permette ■ francesi di essere all'altezza di quel calcio che prima per noi sembrava inarrivabile. E a trarne vantaggio ■ stata ovviamente la Nazionale. La nostra imbattibilità è la prova che contro la Francia oggi chiunque ha grossi problemi».

Dei nuovi arrivati Deschamps sa ovviamente tutto.

> «Adesso in Italia siamo in dodici: un'esplosione che ha favorito la Nazionale»

Per lui il numero uno è l'interista Djorkaeff: «Alla fine della stagione vedrete quanti gol avrà segnato. Ha tutto per sfondare: fantasia, intelligenza tattica e pur non essendo una punta vera è bravissimo davanti alla porta». E' meglio perfino di Zidane? Deschamps non vuole perdere un amico e precisa: «Zi■■■ ■ altre caratteristiche. Non è un uomo gol, ma dà profondità al gioco. E' fra i giovani emergenti in Francia, anche qui dimostrerà di saperci fare. Certo non può essere considerato una controfigura di Sousa, ma vorrà dire che Conte ed io lavoreremo anche per lui ■ centrocampo».

La rassegna dei nuovi francesi prosegue con il milanista Dugarry: «La sua è stata una scelta di vita difficile da condivide■. Bravo rappresenta l'esperienza, anche se ■ il calcio italiano potrà maturarlo ■■■ dal punto di vista tattico». Infine i due francesini della Samp: «Laigle è un centrocampista ■■■ poca personalità. Non so dove potrà arrivare. Dieng ha fatto bene a lasciare Parigi perché non era titolare. Gli hanno offerto questa grossa chance, non poteva farsela sfuggire».

Questa la piccola armata che è partita alla conquista del ■■■ Paese e che potrebbe ■■■ qualche problema anche alla ■■■ Juve. Ma Deschamps, uno dei giocatori che impersona meglio ■ tipo di gioco che Lippi vuole dalla squadra, scommette su una Juve pronta a rintuzzare ogni attacco, a patto ■he sappia superare i problemi della scorsa stagione: «Sarà decisivo l'aspetto mentale. L'anno scorso ■ Natale eravamo già usciti dal giro scudetto proprio perché siamo mancati più dal punto di vista psicologi■■■ che fisico. Il rischio di ricaderci esiste, anche perché la Champions League assorbe tesori di energie. Un antidoto contro certi malesseri potrebbero essere i nuovi arrivati. Hanno portato una ventata di entusiasmo contagiosa, ci aiuteranno a tenere duro, soprattutto nelle partite più insidiose, cioè quelle che vengono subito dopo l'impegno di Coppa».

Fabio Vergnano

C'E' PLATINI ALLE RADICI DEL BOOM

**BOSMAN c'entra, ■■■ soltanto di striscio. Se l'ultimo■■■ moda ■■■ campionato italiano è il taglio alla francese, i motivi sono altri, più articolati, meno emotivi. Tanto per cominciare, il ■■■ lontano di Michel Platini. Poi, la verifica costante e diretta della crescita di un calcio che avevamo sempre considerato di categoria inferiore. La Champions League conquistata dall'Olympique Marsiglia a spese del Milan, nel 1993, ha segnato il punto di svolta. Grandissima squadra al di ■ degli imbrogli del ■■■ padrone, Bernard Tapie. ■ Marsiglia è stato letteralmente saccheggiato: francesi (Papin, Sauzée, Desailly, Angloma, Boghossian, Deschamps) e non (Stojkovic, Boksic, Abedi Pelé), bianchi e neri.

Alla causa molto ha giovato il devastante impatto di Marcel Desailly, un difensore centrale ■ cui Fabio Capello aveva affidato il presidio del centro campo milanista, simbolo di un movimento di pensiero concreto, spietato, in opposizione tattica ■ ideologica al calcio champagne ■ Platini. Non un passo avanti, almeno per noi: ma di sicuro ■■■ passo. Come nel caso del Marsiglia, sono stati altri spaventi, altri schiaffi, ad accentuare l'interesse degli operatori italiani: dal Bordeaux che ha rimontato e spazzato via il Milan, ecco spuntare Dugarry e Zidane; dal Paris Saint-Germain rivale del Milan ed eversore del Parma, ■■■ sorgere Weah, Djorkaeff e Bravo.

Difensori, centrocampisti, rifinitori, attaccanti puri. La Francia offre di tutto, e ■ prezzi più vantaggiosi del mercato ■nglese ■ di quello tedesco, la cui merceanzia più pregiata è ferma a un progetto e a una generazione che le nostre società hanno già assorbito, spremuto e restituito, da Matthias Sammer a Andy Moeller. Non solo. In Francia si lavora ■■■ ■■■ materia prima che ha radici e rami in tutto il mondo, basta pensare alle ex colonie, ai territori d'ol■■■ (Karembeu, Nuova Caledonia), ai serbatoi africani (Weah, liberiano; Desailly ■ Abedi Pelé, ghanesi). Il crogiolo razziale permette all'allevatore di tirare su giocatori affamati, polivalenti e fisicamente prestanti. Visto che si parla tanto di settori giovanili, non si possono non citare i vivai di Auxerre e Nantes, fra i più rigogliosi granai d'Europa, piccole grandi scuole ■ sport e di vita.

Francese è ferro (Desailly, Deschamps). Francese è fantasia (Djorkaeff, Zidane). E poi la Nazionale: imbattuta da ventinove partite, semifinalista agli ultimi Europei, ha completato l'opera di seduziona.

Roberto Beccantini

Campionato e Coppa, tegole sui bianconeri

Una squalifica per Conte e il perdono per Cantona

TORINO. Le cattive notizie non arrivano mai sole. Ieri la Juve ne ha avute due in un colpo solo, con influssi sul campionato e sulla Champions League.

Il primo dispiacere l'ha dato a Lippi il giudice sportivo. Nella lista dei giocatori squalificati ■ quindi esclusi dalla prima di campionato c'è anche Conte, fermato per due turni. Il capitano paga un attimo di leggerezza, ■■■ scatto di nervi del tutto inutile durante il Trofeo Berlusconi, che costò a lui e a Savicevic l'espulsione.

Così domenica ■ Reggio Emilia Lippi non potrà far debuttare il centrocampo titolare e neppure la domenica dopo con il Cagliari. Ma non cambierà in ogni caso la formula 4-3-3. Al posto ■ Conte ci sarà Di Livio. Sempre che il tecni■■■ non punti su Jugovic.

E veniamo al secondo colpo basso. Ieri l'Uefa ha annunciato che Cantona potrà giocare mercoledì prossimo nel Manchester United impegnato ■ ■■■ Alpi contro i bianconeri nella prima partita ■ Coppa. Infatti l'estroso ■■■ francese non è più sotto squalifica, come pensavano gli ■■■ dirigen■ inglesi, in seguito alle due ammonizioni ricevute contro il Göteborg nel novembre '94 sempre ■ Champions League.

Com'è ■■■ Cantona ha dovuto scontare una sospensione di otto mesi per aver aggredito ■■■ spettatore. L'Uefa ha spiegato che la sanzione è stata tolta perché durante questo periodo di inattività ■ giocatore ha già scontato la squalifica, avendo saltato la gara ■ Coppe Uefa Manchester-Rotor Volgograd.

Un mercoledì da dimenticare. Infatti ■ fallito anche il blitz di Lippi, Bettega ■ Moggi che volevano osservare gli inglesi contro il Derby County (pareggio 1-1). Per il traffico sui cieli europei, l'ecco ha ricevuto l'ok per il decollo alle 18,58 e non alle 17 ■■■ previsto: tardi per raggiungere Notthingam e di ■ Derby. [r. v.]

Nuove polemiche, mentre il nigeriano spera

Caso-Kanu: l'Ajax sapeva della sua malformazione?

MILANO. I nuovi accertamenti clinici per Kanu hanno confermato le prime diagnosi. Il giocatore ■■■ ha incontrato il presidente Moratti: «La mia carriera agonistica ■■■ è finita - ha detto il nigeriano - andrò dai migliori specialisti al mondo per giocare di nuovo. Voglio combattere fino in fondo prima ■ arrendermi e ringrazio l'Inter che mi sta ■■■■do senza riserve. Non pensavo di avere tanti amici». Un professore italo-americano assicura di essere pronto a rimetterlo in sesto nel giro di sei mesi con un leggero intervento. Anche Hodgson ■ intervenuto nella vicenda per ricordare che in Svizzera due atleti che avevano lo stesso disturbo sono tornati a giocare dopo l'operazione.

Criticatissimo invece il medico dell'Ajax, Pietr Bon, che dopo aver trasmesso ■ Milano tutto il dossier relativo alle visite mediche sostenute ■ Kanu in Olanda ha precisato di «non aver mai constatato problemi cardiaci durante i test sotto sforzo cui è stato sottoposto ■ giocatore» sostenendo che secondo lui «la malattia possa essere il frutto di ■■■ malformazione nascosta rivelatasi all'improvviso o aggravatasi per effetto di un batterio, conseguenza di una bronchite avuta di recente». All'Inter si fa rilevare che effettivamente era sta■■■ annunciato che Kanu non poteva giocare ■ Ravenna la ■■■ settimana in coppa Italia «perché bloccato a letto» da una bronchite, ma ■■■ si era trattato di una scusa inventata in seguito alla scoperta della malformazione cardiaca. E pare anzi che dall'esame dei referti medici olandesi ■ potesse già ipotizzare la malformazione.

Intanto tre eurodeputati italiani, Boniperti, Basini e Tajani, hanno presentato un'interrogazione al presidente esecutivo dell'Ue affinché siano ■■■ obbligatori nell'intera Unione accertamenti clinico-sanitari per tutti gli atleti tesserati, sia ■ livello professionistico che dilettantistico. [n. sor.]

Il nuovo bomber si è presentato ai tifosi promettendo la promozione in A

Ferrante: Toro in pole position

«Ma l'inizio sarà durissimo»

TORINO. Fumata grigia, anzi fumo di Londra, per Pelè al Queen's Park Rangers. Il ghanese ha nuovamente rinviato il viaggio in Inghilterra, ma intanto è arrivato Marco Ferrante a il Toro, salvo colpi di scena, si presenterà a pieno organico al via del campionato. Mezzo napoletano da parte di padre e mezzo torinese da parte di madre, per Ferrante è quasi un ritorno a casa. Qui ritrova i parenti della mamma, tifosa granata doc, che gli chiede di riportare il Toro in serie A.

E Ferrante, faccia da guerriglie-ro come piace a Sandreani, promette che farà del suo meglio. Con una dozzina di gol è il capocannoniere d'estate del Parma che l'ha ceduto, ma solo in comproprietà, per circa 800 milioni. Ieri, a Orbassano, nel primo allenamento con il Toro, ha firmato una tripletta (testa, destro e sinistro), dando la vittoria alla sua formazione. E oggi (ore 17) a Carmagnola, affiancherà Florijancic nell'ultimo collaudo in partita in vista dell'esordio al Delle Alpi contro il Cesena. Nella ripresa entrerà anche Ipoua, destinato alla panchina ed eventualmente a uno spezzone domenica.

Venticinque anni, non alto (m 1,76) ma potente, Ferrante rappresenta un'alternativa per Ipoua, anche con caratteristiche diverse, ed è deciso a conquistare un posto fisso, magari al fianco dello stesso francoafricano a Florijancic: «Ipoua è centravanti puro, Florijancic fa movimento. Nel calcio, va in campo chi vale. Io, guarito dalla pubalgia che mi aveva tormentato dopo le Olimpiadi di Barcellona per un paio d'anni, sia sotto il profilo fisico che mentale, ho sempre giocato. Anche se a Napoli ero chiuso da Careca, Fonseca a Zola, e nel Parma, con Asprilla, trovai poco spazio».

Avrà il numero 25 sulla maglia, ma non se ne fa un problema. Sandreani lo ritiene rapido, molto abile nel palleggio e, soprattutto, «spietato in area. Per un attaccante non è affatto un accessorio».

In un mese e mezzo, Sandreani ha dato un gioco al Toro. Adesso urgono i gol. E, per cercare di concretizzare le occasioni che i granata sanno creare, è stato ingaggiato Ferrante. Non si tira indietro: «Sono pronto. Le amichevoli contano poco. E' il campionato che dà la giusta concentrazione. Vado d'accordo con tutti, mi ambiento rapidamente. Con Cristallini ho giocato nel Pisa e Nunziata a Nazionale B. Con Lombardini a Fedroni ho fatto il militare».

Nella stagione, Ferrante era in prestito alla Salernitana. E' dunque fresco di un'avventura che gli sarà utilissima nell'immediato futuro. Già a passato gran parte frequentato la cadetteria con Reggiana, Pisa e Perugia. Dunque è un superesperto della categoria. Giudica il torneo più lungo e faticoso della A: «Prima o poi si crolla. Succede a tutte. La Salernitana alla fine del girone di andata era penultima. Poi ha infilato 14 risultati utili consecutivi a è salita a piazzata quinta dietro Verona, Perugia, Bologna e Reggiana».

Con Ferrante analizziamo le possibilità del Toro e delle più agguerrite rivali. Anzitutto, ha imparato che il nome e il blasone bastano per vincere: «Ci vuole grinta, carattere. Non bisogna mollare mai. E la serie A va ipotecata a quattro-cinque giornate dalla fine per evitare qualsiasi tipo di sorpresa». Chiara l'allusione alla perdita di combattività di certe squadre che, ormai tranquille, tirano troppo i remi in barca rischiando di falsare la classifica. I 3 punti-vittoria hanno cambiato molte strategie. Ferrante non snobba il pareggio perché ritiene che anche il punticino, alla fine, può risultare decisivo: «Il Toro è forte e giocherà per vincere. Ha un calendario abbastanza duro all'inizio con un finale in discesa».

Con la Salernitana (6 gol con 30 presenze) ha sfiorato la zona-promozione: «A un certo momento pensavamo di poter compiere il gran salto e la fortuna ci ha voltato le spalle. Peccato, perché c'era una squadra in grado di fare la differenza come invece accadrà nel prossimo torneo. In pole position, con il Toro, vedo Bari, Cremonese e Padova. Tutte le neo-retrocesse hanno bene attrezzate. Nel gruppo c'è pure il Cesena che Tardelli forgia a sua immagine e somiglianza. E mi metto la Salernitana che ha un pubblico straordinario e, al terzo tentativo, potrebbe finalmente centrar l'obiettivo».

Tra le possibili rivelazioni Ferrante indica il Ravenna: «C'è Scarafoni che ho avuto come compagno nel Pisa quando segnai 17 gol (13 in B e 4 in Coppa Italia) che costituiscono il mio record. So quanto vale e cosa può dare in coppia con Schwoch. Due attaccanti pericolosi che porteranno lontano i romagnoli». Lui vuole fare altrettanto. Con il Toro, Pelè permettendo.

Bruno Bernardi

I NUMERI DELLA SERIE B

2 I campionati disputati dal Torino in B, datati 1959-60 e 1989-90 e conclusi con altrettante promozioni, ottenute col primo posto in classifica.

15 Le squadre al via del torneo cadetto con esperienze nella massima divisione (Torino e Genoa le sole ad aver vinto lo scudetto). Le cinque eccezioni: Chievo Verona, Cosenza, Ravenna, Reggina e la matricola Castel di Sangro.

16 Gli stranieri ai nastri di partenza del campionato. Sono lo svedese Ingesson (Bari), i tedeschi (Bari) e Binz (Brescia), il colombiano Guerrero (Bari), gli olandesi Jansen e Ferrier (Salernitana) e Van Utrecht (Padova), lo sloveno Florijancic (Torino), l'australiano Aloisi (Cremona), il croato Bari (Pescara), il francese Ipoua (Torino), il belga Goossens (Genoa), il jugoslavo Perovic (Cremonese), il nigeriano Precious (Cosenza), l'argentino Rudman (Padova) e il ghanese Lamptey (Venezia).

64 I campionati di serie B fin qui disputati. Fra le squadre al via la più gettonata è il Brescia con 45 presenze, la più «ricca» il Bari con 9 promozioni.

Le panchine sin qui collezionate Eugenio Fascetti torneo cadetto. Il tecnico barese, il più gettonato categoria, vanta anche il record delle promozioni, ben quattro ottenute al timone di Lecce, Lazio, Torino e Verona. Tre gli esordienti: Da Biasi (Cosenza), Jaconi (Castel di Sangro) e Spalletti (Empoli).

1674 Sono i chilometri che separano Torino da Palermo: quella che coinvolge granata e rosanero è la trasferta più lunga fra le 380 in programma nella stagione.

3400 Gli abitanti di Castel di Sangro, il piccolo centro abruzzese per la prima volta quest'anno salito alla ribalta della serie B. [b. col.]

Ferrante ha la madre torinese tifosissima granata

«Insieme alle squadre retrocesse vedo bene Cesena e Salernitana La sorpresa può essere Ravenna»

Coppa Italia

Il Perugia fa solo 0-0 a Nocera

Coppa Italia l'amaro in bocca per il Perugia che non è riuscito a battere la Nocerina (0-0) e per la qualificazione agli ottavi di Coppa Italia dovrà far ricorso al ritorno, da disputare al Curi, in data da concordare tra le due società. Rimandato dunque il verdetto che deve stabilire quale squadra e città che ospiteranno la Juventus nel prossimo turno.

Dal confronto col Perugia, la Nocerina è uscita a testa alta, recriminando almeno due occasioni di vittoria. Il Perugia, dopo un primo tempo abbastanza volitivo pur palle-gol, ha mostrato nella ripresa di non disdegnare il pari in una gara a tratti spigolosa e il risultato sicuramente non ai la squadra di Galeone a ritrovare serenità, dopo le roventi polemiche tra l'allenatore e il patron Gaucci e la rottura del contratto con Vierchowod, approdato poi in extremis tra i campioni d'Italia del Milan.

Al 43' prima perugina di rilievo, un tentativo di Negri di battere Criscuolo con pallonetto. La Nocerina ha risposto con Fabris che, con un destro da distanza ravvicinata, ha messo in pericolo la porta difesa da Kocic.

Nella ripresa il Perugia ha schierato il croato Rapajc, con Pizzi e Gautieri all'attacco. Alla distanza è uscita però fuori perentoriamente la Nocerina che in due occasioni ha impegnato severamente la porta di Kocic. [r. c.]

Nocerina-Perugia 0-0

Nocerina: Criscuolo, De Simone, Marra, Cianciotta, Esposito (2' st D'Angelo), De Ruggiero, Fabris, Toti, Buoncammino (27' st Tribuna), Bottaglio, Puglisi (42' st Bucciarelli). *Perugia:* Kocic, Matrecano, Castellini, Dicara, Kreek, Giunti, Manicone (2' st Rapajc), Allegri, Goretti, Negri (2' st Gautieri), Artistico (2' st Pizzi). *Arbitro:* Racalbuto. *Ammoniti:* Goretti, Toti, Di Ruggiero, Kreek, Fabris e Castellini.

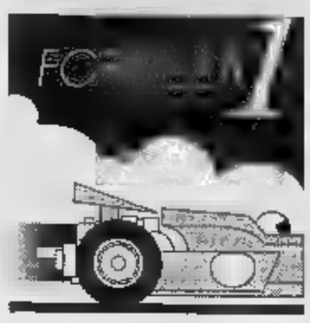
Seno Bologna

Vierchowod già titolare nel Milan

Mercato sempre vivo. L'ultima novità chiama in causa l'Inter e il Bologna che hanno perfezionato la trattativa per il trasferimento del centrocampista Seno nel club emiliano. L'operazione è stata siglata da Moratti e Gazzoni, i presidenti delle due società. Il giocatore ha firmato un contratto biennale da 500 milioni a stagione. All'Inter, a cui Seno vincolato fino al giugno del 1997, andrà un indennizzo di miliardo. Andrea Seno, veneziano di 30 anni che ha militato nel Padova, Mira, Pievigina, Venezia, Treviso, Como e Foggia, sarà già oggi a Bologna per sostenere il primo allenamento con la squadra. E sabato potrebbe essere schierato, magari tempo solo, nell'anticipo che il Bologna gioca contro la Lazio.

Brutte notizie invece per il Napoli di Simoni. Il centrocampista francese Boghossian si infortunato. Ha riportato distrazione all'adduttore sinistro, un tipo di inconveniente, quello del francese, che richiede uno stop di almeno quindici giorni. Intanto il club partenopeo ha presentato il nuovo sponsor: sarà la Centrale del Latte di Napoli e verserà ben 6 miliardi e 250 milioni nelle della società di Ferlaino nell'arco delle prossime tre stagioni. Il marchio Centrale del Latte è stato acquisito luglio dalla Cragnotti & Partners.

Ieri infine uno dei patriarchi del nostro calcio, Pietro Vierchowod, si allenato per la prima volta insieme con i nuovi compagni di squadra. Il Milan non perde tempo, gli dà fiducia e lo utilizzerà già domenica in campionato, al posto dell'infortunato Baresi, nell'esordio contro il neo-promosso Verona. In attacco, Tabarez conferma Simone al posto di Savicevic, squalificato, al fianco di Weah e ovviamente ribadisce fiducia a Roberto Baggio come regista avanzato. [r. c.]



Alla vigilia del G.P. d'Italia, la Williams ingaggia il tedesco per combattere la Ferrari nel '97

Frentzen e Schumacher, ex amici contro

Partirono insieme, ora divisi anche da questioni di cuore

Frank Williams colpisce duro. Alla vigilia dell'inizio delle operazioni per il G. P. d'Italia, che prenderà il via domattina con le prime prove libere, annuncia l'ingaggio di Heinz Harald Frentzen. Il tedesco affiancherà Jacques Villeneuve nel . Un altro brutto colpo per Damon . Dopo essere in pratica licenziato, il leader della classifica mondiale ha da ieri la certezza di doversi posto per il prossimo anno. Se c'era una speranza comporre la vertenza con il costruttore, riducendo le pretese economiche, ora il pilota inglese è veramente in una situazione difficile.

La scelta di Frentzen da parte del team che ha già conquistato il Mondiale marche quest'anno fa parte di una strategia a breve e medio termine. Il pilota tedesco, 29 anni, nativo di Moenchengladbach, di madre spagnola, non ha mai vinto una gara quando è approdato in F1 nel 1994. Ma viene considerato velocissimo. Frank Williams conta di lui per riconquistare il titolo costruttori il prossimo anno, insieme al giovane compagno di squadra canadese. soprattutto spera di avere ingaggiato l'anti-Schumacher, che considera l'avversario più pericoloso per gli anni a venire in accoppiata con la Ferrari.

Frentzen, insieme due volte campione del mondo e all'infortunato Karl Wendlinger, costituiva nel 1992 degli elementi spicco del team Mercedes nel campionato prototipi. I tre si erano battuti prima nella F3 tedesca (anno 1989, successo dell'austriaco Wendlinger per un punto su Schumi e Frentzen, appaiati al secondo posto).

Qualcuno sostiene che allora Heinz Harald era più bravo di Michael. Ma, in effetti, il vero valore di Schumacher (che ieri è andato da Barnard per farsi il sedile della vettura '97...) lo si scoprì solo quando arrivò a guidare in F1. Fra l'altro i due dopo essere stati buoni amici non hanno più avuto rapporti idilliaci in quanto l'ex fidanzata di Frentzen, Corinna, ha finito per sposare Schumacher. Sul piano agonistico comunque, sinora, il nuovo acquisto di Williams è apparso più fragile del connazionale della Ferrari. Ha temperamento latineggiante e quindi sembra essere meno concentrato gara, più discontinuo.

Tanto è che quella volpe di Williams gli fatto firmare un contratto per un solo . Prima vuole vederlo alla prova. E intanto ha risparmiato un bel mucchio di denaro: se vere le indiscrezioni che girano nel «circus» dai circa 30 miliardi chiesti da Hill si è passati ai 4,5 miliardi, soldo più soldo meno, pagati per il tedesco. Qualcuno sostiene che Frentzen potrebbe anche essere uno specchietto per le allodole avere un motore made in Germany (Bmw?) quando la Renault a fine '97 lascerà la Formula 1. Ma questa è fantaformula 1, Williams in questo campo i risultati che ottiene è in una botte di ferro e avrà, comunque, il meglio di quanto offrirà il mercato.

Con questa novità, la febbre per il G. P. d'Italia domenica sale ulteriormente. I motivi d'interesse aumentano e gli organizzatori aspettano pubblico e in da record.

Cristiano Chiavegato

IL TERMOMETRO DEI SEI MAGNIFICI CHE VOGLIONO CONQUISTARE MONZA

basterebbe secondo

«Damon ha dato un importante contributo al team. I risultati parlano da soli: pochi possono avvicinare il suo record, 20 vittorie 64 gare disputate. Mancherà a tutti noi e gli auguriamo buona fortuna per la fine della stagione e per il futuro»; così Frank Williams ha salutato la partenza di Hill. Ora l'inglese è trova solo gli punti in classifica e 13 di vantaggio su Villeneuve: basterà arrivare sempre secondo per vincere il titolo, ma il morale (fragile) potrebbe e pezzi.

La vettura migliore compito

Il venticinquenne canadese figlio d'arte per Monza può avere un solo obiettivo. Quello di vincere. Non sarà compito facile, pur disponendo della vettura migliore. Jacques stavolta conosce bene la pista e si gioca una buona fetta di titolo e di prestigio. Se dovesse essere battuto da Hill, perderebbe la sfida iridata e parte della reputazione conquistata. Trovarsi nella situazione di dover arrivar primo a tutti i costi (a meno che Hill sia fuori gara) potrà essere un problema anche per lui.

Parte con prudenza per l'affidabilità

Vincendo in Belgio, la Ferrari e Schumacher hanno completato il bilancio preventivo per il 1996 che all'inizio della stagione era dichiarato ufficialmente: saremo contenti se otterremo 3 o 3 vittorie. E' chiaro che il tedesco e la scuderia di Maranello non si lasceranno sfuggire eventuali che dovessero presentarsi. Ma le caratteristiche della pista e i non risolti problemi d'affidabilità consigliano prudenza. Michael nel pronostico punta al podio. Poi si vedrà.

Dopo delusioni qualche polemica

Jean sognato a lungo un successo nel GP d'Italia con la Ferrari. Non c'è riuscito e ci riprova la Benetton. All'inizio del campionato le non si erano messe bene per il francese: vettura difficile da guidare, molto instabile, incostante. Nelle ultime gare la situazione tecnica è migliorata e Alesi è salito diverse volte sul podio, nonostante alcune polemiche con la Renault. Una buona partenza, una strategia azzeccata, e per Jeanburra potrebbe anche arrivare bella rivincita.

Si gioca il posto in un top team

Lo scorso anno Hakkinen fu protagonista di terribile incidente in Australia. Non erano in molti a scommettere che avrebbe potuto continuare l'attività in F1. Invece il finlandese volante si è ripreso benissimo, tanto da essere al momento quinto in classifica. la situazione di Mikka è delicata; la McLaren per il '97 ha solo un contratto con Coulthard. I posti alla Williams e alla Ferrari sono occupati. Per rimanere nel team dovrà superarsi e la McLaren conta molto su di lui per un rilancio.

L'anziano F1 punta alla sorpresa

Trentasei anni compiuti, due figli e un terzo in arrivo, 193 gare disputate in F1 dal 1985: molti pensavano al canto del cigno di Gerhard Berger. «E' ormai decotto», dicevano. Non gli fosse andata male un paio di volte, forse avrebbe anche vinto una corsa quest'anno e si troverebbe a lottare fra i primi tre della classifica. L'esperienza conta qualcosa: pilota della Benetton che a Monza vinse nell'88 con la Ferrari, potrebbe costituire una delle sorprese la gara sarà movimentata.

A New York, Pete è vendicato per la sconfitta rimediata all'Open d'Australia

Sampras ridicolizza Philippoussis

E in campo femminile cresce d'autorità la Seles

NEW . Doveva essere la partita della verità, l'incontro più difficile, il match più spettacolare. Invece Sampras-Philippoussis si è rivelata passeggiata per il campione uscente. L'australiano, che aveva eliminato Pistol Pete agli Australian Open, aveva appena distrutto Piolina, prendendolo a pallate e servendo con la solita potenza. Ma Sampras si è mostrato avversario più aggressivo, più diligente tatticamente e pronto ad approfittare dei difetti altrui, soprattutto la battuta, dove l'australiano ha messo a segno 17 ma ha anche commesso doppi falli in momenti ali.

Il 6-3, 6-3, 6-4 spiega solo in parte il dominio di un ritrovato Sampras, che dopo lo spavento procuratogli da Novak al 2° turno approda ai quarti, dove affronterà il sorprendente Correja. «Ho cercato di servire costanza - ha detto Pete - e provare la risposta alla sua prima palla, che è sempre pericolosa. E poi volevo farlo muovere il più possibile, perché che questa tattica lo infastidisce molto». L'australiano invece ha parecchio da rimproverarsi. «All'inizio ero nervoso - ha sottolineato lo sconfitto - e ho forzato troppo i colpi, soprattutto il servizio. sempre trovato sotto e quando devi inseguire Sampras, se gioca come ha giocato contro di me, allora sei nei guai».

CICLISMO

Indurain tra Vuelta e ritiro

Continua il mistero attorno a Indurain: pochi giorni fa aveva detto di puntare a Giro e Tour nel '97, ora, secondo il giornale madrileno *As*, avrebbe intenzione di abbandonare il ciclismo il prossimo in e potrebbe annunciarlo nei prossimi giorni. Intanto sabato Indurain sarà a Valencia, al via della Vuelta, alla quale non partecipa da quattro anni, costrettovi dalla Banesto, che avrebbe contattato il campione del mondo Olano sostituirlo. L'iridato non correrà invece la Vuelta, in cui la Mapei sarà capitanata Rominger, che dice però di interpretare la corsa preparazione al Mondiale. Ieri intanto Massimo Donati ha vinto la seconda prova del Trofeo dello Scalatore percorrendo i 119 km Levico Terme a Vetriolo Terme in 2h 47'59", alla media di 42,336 kmh, battendo di 4" Fincato (vincitore della prima prova) e di 11" Valoti.

Sampras (a sin) si è rivelato in gran forma. Qui a lato Stefan Edberg: lo svedese è atteso dal match Ivanisevic

Al Sampras ritrovato risponde Edberg d'annata, capace riportare alla realtà l'inglese Tim Henman, che aveva definito l'incontro col blasonato svedese un sogno ad occhi aperti. Edberg non ha mai lasciato l'iniziativa all'avversario, cercando la rete con grande frequenza e mostrando un tennis d'altri tempi. «Mi alleno spesso con Tim - ha confessato lo svedese, appenderà la racchetta al chiodo al termine della stagione - e ho notato in lui grandi miglioramenti dall'ultima volta che l'avevo visto a Londra. Ho dovuto lavorare molto per farcela». Ora Edberg, che si è conquistato una grossa fetta di pubblico a questi US Open, se la vedrà Ivanisevic, non troppo simpatico invece agli americani i suoi ripetuti insulti ai giudici di linea. «Goran ha ritrovato il servizio e naturalmente sarà un difficilissimo - ha concluso infine Edberg -. Per batterlo dovrò sbagliare pochissimo. Se rimanderò il ritiro in caso di vittoria? No, l'anno prossimo tornerò qui da spettatore...».

Il torneo femminile ha evidenziato l'ottima forma di Monica Seles, nonostante gli acciacchi fisici che l'ex pupilla di Bollettieri lamentava alla vigilia. Monica ha distrutto la sudafricana Amanda Coetzer (6-0, 6-3 in 48'), concludendo il primo in soli 18'. Troppo forte la Seles, aiutata però da prestazione incolore dell'avversaria, autrice 25 errori non forzati. «Ho giocato molto bene - ha detto Monica - entrando subito nel match aggressività». La Seles ora affronterà in semifinale Conchita Martinez, con la quale ha un record di otto vittorie e nessuna sconfitta. Meno brillante Steffi Graf, che è apprensione per il padre accusato di evasione fiscale (oggi s'inizia il processo a Mannheim) ha sconfitto Judith Wiesner per 7-5, 6-3.

Simone Sandri

SPORT FLASH

Reggiana, c'è anche

REGGIO EMILIA. Nell'amichevole i disoccupati Equipe Romagna, vinta 5-3 (3 gol Tovalieri e 2 Simutenkov), la Reggiana ha fatto esordire il neo acquisto portoghese Pacheco. Infortunato Carbone.

Gli arbitri a Coverciano

FIRENZE. Gli arbitri A e B sono a Coverciano per il raduno pre-campionati. Oggi fisico-atletico e indicazioni tecnico-comportamentali da parte del designatore Casarin. Domani incontro con Pagnozzi.

Slitta fr lo per la J

ROMA. Esce sabato il francobollo per lo scudetto del Milan, ma slitterà di 7 giorni quello per la vittoria juventina in Coppacampioni: l'Uefa ha bocciato il bozzetto e dell'utilizzo di logo e immagine della Coppa.

Vi e segno

Premier League (4° turno): in Arsenal-Chelsea (3-3), secondo gol inglese di Vialli; in Middlesbrough-West Ham (4-1), una rete Rovanelli.

In C1, ipa Carpi-Alessandria

Variazioni serie C. Carpi-Alessandria (C1) si gioca sabato (h. 16), Fidelis Andria-Juve Stabia a Barletta. In C2, Pro Sesto-Cittadella sabato, Torres-Pro Vercelli alle 15, Taranto-Viterbese ad Altamura.

Basket, di Coppa Italia

Coppa Italia, stasera ritorno degli ottavi: Stefanel Mi-Rimini (and. 72-74), Pistoia-Viola (70-75), Cagiva Va-Siena (91-96), Benetton Tv-Polti (56-63), Virtus Bo-Montecatini (89-90), Roma-Casetti (88-95), Mash Vr-Pozzuoli (67-60). Domani Teamsystem Bo-Cfm (82-60).

Atletica; record la donne

FULA. Daniela Bartova ha portato il record europeo di salto con l'asta a 4,25. Carla Bresciani ha ritoccato quello italiano con 3,95.

Moto: pace Aprilia-Biaggi?

NOALE. Beggio, presidente Aprilia, Biaggi: «Vogliamo offrirgli ingaggio di assoluto rispetto, proporzionato al suo valore, con durata pluriennale. Siamo pronti ad ulteriori sacrifici».

Ippica: le Tris di Grosseto e Torino

Tris di martedì a Grosseto: 4-13-7, quota L. 1.392.500 (8129 vincitori). Tris di ieri a Torino: 13-17-15, quota L. 336.600 (24.582 vincitori).

MIGLIORI NELLA QUALITA',
UNICI NEI PREZZI.
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO
L'ASSORTIMENTO PIU' COMPLETO
TAPPETI PREGIATI E RARI
CAMBIO DEL TAPPETO
SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO 18 SENZA INTERESSI
SCONTO VERO GARANTITO
Orario: 9,00/12,30 - 15,00/19,30

1° ANNIVERSARIO

Vi aspettiamo
per festeggiarlo con noi

SABATO 7 SETTEMBRE

a partire dalle ore 15

Irony goes chrono.

swatch® IRONY

swatch® store

VIA GARIBALDI, 9/bis
TORINO - Tel. 011/562.94.94

arcar
CONCESSIONARIA
Della Pe
Via Martiri Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 5 Settembre 1996 TO CV PRIMA 33
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Strada Nazionale, 20
TEL. (011) 945.72.00
CAMBIANO (TO)

Fogola reagisce ad Auchan e punta sulle facilitazioni per chi acquista volumi scolastici

Cultura a rate, ora è guerra

Libraio contro supermercati

Ludwig Fogola si prepara a combattere la sua battaglia contro la grande distribuzione

Guerra all'ultimo sconto ed anche all'ultima rata per i libri di scuola. I librai partono all'attacco contro Auchan che lo sconto del 10 per cento e concede dilazioni gratis, per almeno 450 mila lire spese. Il più duro arriva da Ludwig Fogola, libreria Dante Alighieri di piazza Carlo Felice. Fra bordate di proteste e di polemiche. «L'idea l'avevo in da tempo - si difende -. Prima ancora che partisse Auchan. Per offrire un servizio ai clienti».

Eccola. Chi spende almeno 300 mila lire per i libri scuola potrà pagare in 6 rate a interessi zero attraverso la Carta Pronto Contante. Con più di mila lire e 24 rate sarà basso». La stessa dà diritto ad acquistare merce varia a credito in 3 mila negozi italiani (c'è elenco che dai centri di ottica a quelli abbigliamento). Chi compra libri per 100 mila lire avrà la «Fogola card»: darà diritto allo sconto del 10 per cento su tutti i libri di varia e per cento sulle edizioni Fogola.

«Siamo a grado - sottolinea - di consegnare subito. Perché abbiamo almeno 50 mila testi in magazzino, riassortiti in 24 ore. A fronte a questa iniziativa, alcuni colleghi hanno storto il naso. Evocando la concorrenza sleale. Questo è l'ultimo atto, in ordine di tempo, di una guerra tra commercio tradizionale e grande distribuzione. Ed era prevedibile che colpisse anche le librerie».

Si rammarica: «Il libro è trattato come gadget per attirare i compratori nei megastore. Ritengo legge che tuteli i librai». Sull'esempio di ciò che Mitterrand fece in Francia nell'81. «Limita al 5 per cento lo sconto. consente promozioni soltanto due tipo pubblicazione, a condizioni particolari. Chiedo a Veltroni e a Prodi di imitare i francesi».

L'iniziativa di Fogola arriva come un fulmine a ciel sereno. Regina Ospizi della Petrini, presidente dell'associazione librai indipendenti: «Non corrente. Quindi evito di commentarla. I librai hanno stretto un patto per strangolati dalle spese: niente sconti. Fogola, che non offre sconti, cerca la pubblicità. Ognuno difendersi. La Petrini, ad esempio, offre rateizzazioni senza interessi quattro mesi. E senza clamori».

Rate anche nelle 100 cartolibrerie CartaClub. Luciano Aleman: «Sì da tasso zero, minimo mila lire, in rate». Non solo per i libri, ma per il corredo scolastico completo.

E Auchan? Caterina Fogliato, addetta al servizio libri: «Abbiamo avuto almeno 2 mila contatti clienti che chiedevano informazioni e prime prenotazioni. In attesa, soprattutto per le classi iniziali, di avere l'elenco completo dei libri e la certezza della sezione saranno destinati. Sono 500 gli ordini già confermati».

Maria Valabrega

Ma altri colleghi «Cerca solo pubblicità»

La decisione di offrire particolari facilitazioni per chi acquista testi scolastici ha poco scompiglio rivenditori che hanno sottolineato come l'iniziativa lo pericolo la stessa sopravvivenza molte librerie

IN PRIMO PIANO

Nuovi guai per Pianelli

Orfeo Pianelli, 76 anni, dovrà ricomparire di fronte a un giudice, e ancora per il reato bancarotta fraudolenta: il pm Gian Giacomo Sandrelli ne ha chiesto il rinvio a giudizio accusando il vecchio presidente del Torino Calcio (qui in una vecchia foto con il compianto Ferrini e Lido Vieri) di aver sottratto 2 miliardi ai commissari del suo antico impero finanziario (35 aziende) che il governo aveva nominato per evitarne il fallimento con il ricorso al paracadute della «legge Prodi».

Alberto Gaino A PAGINA 34

I lavori di pulizia erano appena terminati, con la vernice hanno scritto: «Satana è tornato»

Dopo il restauro arrivano i vandali

Imbrattata nella notte la parrocchia di Cavoretto

La chiesa parrocchiale di S. Pietro in Vincoli a Cavoretto è stata imbrattata la notte scorsa. Qualcuno si è divertito a scrivere la frase «Satana è tornato» proprio sulla facciata. «Rovinando in questo modo il restauro e la pulizia completa che avevamo ultimato questi giorni» interviene il parroco, don Pietro Longo. «Adesso dovremo spendere altro denaro e speriamo di non dover ritinteggiare tutto».

L'edificio è in via San Rocco 29 ed è indicato sulle guide come costruzione di «interesse storico-artistico e ambientale». Sorto nella piazzetta di Cavoretto all'incrocio tra la via Santa Lucia e la via alla Parrocchia, fu ristrutturato nel 1885 dall'ingegner Capuccio. La facciata, di gusto neobarocco, fu completata nel 1914.

Ricorda il parroco: «Non è la prima volta che una mano sciagurata prenda di mira la chiesa. Già all'inizio degli Anni 80 un incendio aveva danneggiato i locali sopra sacrestia. Poi due anni fa c'era stata una scritta sul muro dell'oratorio e lo scorso anno un'altra, quasi nello stesso punto dell'altra prima». E ieri è stato proprio don Pietro Longo ad avere la brutta sorpresa della scritta. «L'ho vista subito, alle 6 un quarto, appena ho aperto le finestre».

Quella frase ha rovinato in parte l'impegno della comunità. Nel '94, con grande sforzo economico, si era dato il via ai quattro lotti di lavori di pulizia dell'intero edificio, compreso il campanile. «Un fa la ditta aveva tolto i ponteggi - spiega parroco di S. Pietro in Vincoli -. Mancavano solo alcuni ritocchi qua e là prima di pensare all'inaugurazione ufficiale». A quella cerimonia, prevista per marzo in occasione della visita pastorale del cardinale, il parroco vuole però mancare. «Rimetteremo tutto a posto - ribadisce -. Adesso aspettiamo visita della Sovrintendenza e poi decideremo come rimediare a quella».

Un cruccio assilla però don Pietro Longo. Dice: «La chiesa è stata scelta da una coppia fidanzati per celebrare le proprie nozze. La cerimonia è prevista per questo sabato. Spero che non nascano problemi. Spero che nel frattempo si possa cancellare la scritta». In caso contrario? «Conto molto sulla pazienza e la comprensione. Potranno fare le fotografie sull'altro lato della chiesa. Da quella parte si vede. Non vorrei in alcun modo che quel gesto sconsiderato getti anche solo un'ombra su festa così bella».

La facciata della chiesa di Cavoretto e il parroco don Pietro Longo

Appello di un gattaro

«Aiutatemi a salvare 46 micetti»

Il signor Sabino Tarallo, «gattaro», ha speso assieme a un gruppo di amanti degli animali ben 7 milioni e 600 mila lire per mantenere la vita gatti abbandonati. L'amore per i felini ha spinto il signor Tarallo in prima persona a chiedere un prestito ad una banca, ma ora ha bisogno di aiuto per saldare il debito. La situazione è di emergenza perché l'Enpa ha raccolto un buon numero di scatolette di cibo per gatti e micini, ma ne servono altre assieme a sacchi di sabbia e tutto il materiale che potrebbe far vivere meglio la colonia felina. Ma da dove arrivano tutti quei gatti? Lo racconta il «gattaro»: luglio ho ricevuto la telefonata di una ragazza madre che viveva in un piccolo alloggio. Mi ha detto che ce la faceva più a mantenerli e che li avrebbe dovuti abbandonare. Le condizioni igieniche della casa, tra l'altro, non delle migliori. Ora tutti possono aiutare i gatti: telefonando a Tarallo (231.956), all'Enpa (812.28.94) o al canile (262.03.97).

LA STORIA

Bambino

Tolta al papà «Non mi vuole»

Era in asilo la piccola Marika, 4 anni, la mattina in disse: «Mio padre mi vuole vendere, non mi vuole più». Poche parole che un'assistente sociale ascoltò. «Passarono pochi giorni e me la portarono via» racconta il padre, G.N., 37 anni, camionista. **M. Sartorelli** A PAG. 34

PREPARATIVI

Lega Nord

I giorni della Padania

Anche la Lega torinese prepara la kermesse sul Po. Il materiale verrà distribuito domani sera ai 45 segretari della provincia: 20 mila palloncini rosa, 5000 bandiere della Padania, quattromila fiaccole. Sabato ultimo sopralluogo di Gipo Farassino.

M. Trapozzo A PAG. 37

MATRICOLE

Politecnico

Erano in 4700 per i test

Un esercito di oltre 4700 ragazzi ha inaugurato ieri al Politecnico la stagione '96 dei test ammissione. Venerdì, seconda grande ondata: sarà la volta Psicologia, che occuperà tutte le grandi aule di Palazzo Nuovo. Poi tutti gli altri.

M. T. Martinengo A PAG.

TorinoSette

Un esercito di scrittori

Su «TorinoSette», domani in edicola «La Stampa», la guida completa agli spettacoli e agli appuntamenti della settimana, lo speciale di 32 pagine «Racconto la tua città», i più bei quadri di Paulucci colori. nuova rubrica «Inventario» di Giuseppe Culicchia.

TORINOsette
ritorna
DOMANI
con lo speciale
"Racconta
la tua città"

Il maestro sarà presente alla rassegna che ripercorre la sua avventura artistica

Paulucci in mostra, 70 anni dopo

Alle 18 il «vernissage» a Palazzo Bricherasio

Il colore-luce di maestro contemporaneo. A settant'anni dalla partecipazione alla rassegna «Vedute di Torino», Enrico Paulucci ritorna data per certa presenza) nelle sale di Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, con una mostra che si inaugura alle (domani per il pubblico).

Sino al 29 settembre è possibile ripercorrere i momenti della pittura di questo artista che, nato a Genova nel 1901, si è laureato in Giurisprudenza e in Economia. Dopo aver colto inizialmente gli aspetti dell'esperienza dei pittori Enrico Sacchetti e Rubaldo Merello, ha approfondito il proprio discorso nella Parigi della fine degli Anni Venti, dove ha frequentato Filippo De Pisis e Licini, Severini e Giacometti.

Il suo linguaggio è da sempre improntato da una linea disinvolta e immediata, da una «levità mediterranea - ha scritto Mirella Bandini, curatore dell'esposizione - e un gusto per il colore brillante, che lo ha subito avvicinato alla pittura Marquet e di Dufy...». Un dipingere, il suo, che appartiene indissolubilmente alle vicende del gruppo dei «Sei Pittori di Torino», propugnato da Edoardo Persico e caratterizzato dalle personalità di Chessa, Menzio, Galante, Levi e dalla Boswell. Di quel periodo, Paulucci ricorda gli incontri al bar Patria in piazza Castello con «Gigi seduto con quelle sue lunghe gambe attorcigliate in modo curioso, tra noi ragazzi di allora, con Menzio e Gromo, con i più giovani Argan e Mila... con Spazzapan... Galvano e Cremona». E rallinata eleganza compositiva sottolinea un percorso che va da «Natura morta (con callattiera)» del 1922 a «Barcaiolo sul Po a Torino» 1992, mentre costituisce il suggestivo itinerario realizzato dalla «Fondazione» presieduta da Anna Barone Alessio, direttore artistico Marisa Vescovo, per riassaporare il fascino di una ricerca definita da Italo Calvino proposta di felicità». Una felicità creativa che avverte nei ritratti nelle vedute delle Langhe, negli nelle marine a Rapallo. «Ora - afferma Paulucci - tutto il mondo di quei tempi non c'è proprio più».

Si ricorda, invece, la poesia delle sue opere e quel sorriso che stempera in un'atmosfera di lontane memorie in attesa di una luce di un'altra primavera.

Angelo Mistrangelo

Enrico Paulucci, 95 anni

GIORGIO MONTEVERDI
SALDI
TOTALI
100% CASHMERE - LANAZEGNA - CAMICIE
ESCLUSIVAMENTE IN:
FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE
CORSO GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA
NON FANNO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO
TEL. 011 562.55.95
EFF. COM LEGGE 80

Nella ressa anche un malore: venerdì si replica a Palazzo Nuovo con Psicologia

Assalto al Poli, è l'ora dei test

In 4700 a Ingegneria e Architettura

Un esercito di 4700 ragazzi ha inaugurato ieri al Politecnico la stagione dei test di ammissione ai corsi universitari. Venerdì, seconda ondata: sarà la volta dei duemila di Psicologia, che occuperanno dalle 8 tutte le grandi aule di Palazzo Nuovo. La settimana prossima si continua: una maratona per 1700 che - e anche quest'anno sono numerosi - si sono iscritti a due e anche tre prove.

La mattinata di ieri è stata dedicata ad Ingegneria (3320 studenti). Ottanta domande hanno deciso chi sarà ammesso ai diplomi triennali e ai corsi di laurea di Vercelli (a numero programmato). Per i corsi di laurea di Torino e Mondovì, «riaperti» dopo due anni di sbarramento, il test ha avuto carattere solo orientativo. «La graduatoria viene stilata ugualmente - hanno spiegato il prof. Massimo Rossetto, presidente della commissione test, ed il vicepreside Claudio Beccari - e accanto al risultato si potrà trovare l'indicazione "sconsigliato" o "fortemente sconsigliato"». I risultati saranno affissi entro venerdì.

Curiosità? Uno studente è stato colto da malore prima di incominciare il test ed è stato trasportato in ospedale da una delle ambulanze che nel «Test Day» stazionano nel cortile del Poli. Il più anziano e il più giovane iscritti alla prova? Un triestino classe 1935 e un palermitano classe 1979. Il cognome più diffuso? Ferrero, a quota 23.

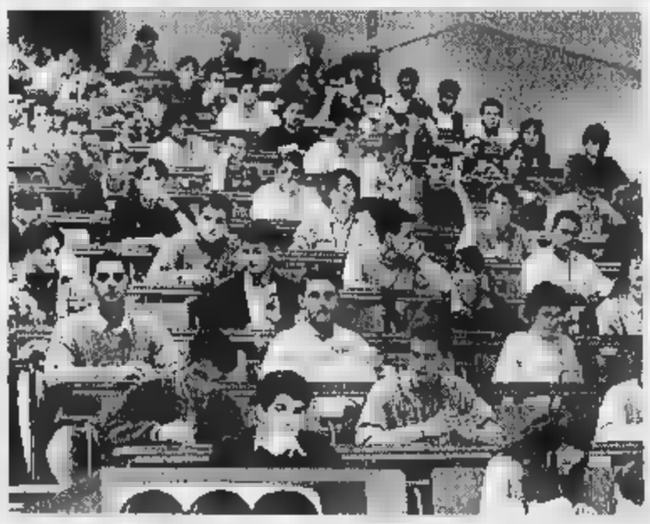
Tra i primi ad uscire, Dario Aquino di Orbassano, 53/60 all'Itis di Orbassano: «Spero di farcela: voglio iscrivermi al diploma triennale in Elettronica. Penso garantisca più della laurea l'accesso al mondo del lavoro». Per Katia Regano, aspirante ingegnere gestionale, una sorella ad Ingegneria ambientale, è stata facile la parte di logica e di comprensione verbale, meno la parte scientifica».

Kim Hansang, coreano, residente ad Alessandria, ha l'iscrizione ad Ingegneria meccanica corona un sogno: «Fin da bambino ho avuto la passione per lo auto: spero, dopo la laurea, di lavorare come ricercatore in una grande industria».

Di pomeriggio è stata la volta degli aspiranti architetti, dei diplomati in Disegno industriale, Arti grafiche, Edilizia: 1380, compreso un ragazzo con il morbillo. «Ci ha assicurato di non essere più infettivo» hanno detto il prof. Piergiorgio Tosoni, presidente della commissione test, e Silvio Berruti della Pharos, la società che cura l'organizzazione del test. «Non mi pareva giusto rimandarlo a casa, però l'abbiamo isolato». Gli esiti dei 100 quesiti si avranno entro il 9 settembre. Difficili? «Era più complicato il test di Ingegneria». Stefano Pan, geometra, ha corso sia per il diploma in Edilizia di Ingegneria sia per quello attivato ad Architettura. Stessa ripetuta fatica anche per Valentina Daghino. «Ho voluto lasciare aperte più strade. Ma in definitiva è Economia il grande amore».

Per tutti, futuri ingegneri, architetti e diplomati vari, le iscrizioni partono lunedì 9. «Per i corsi a numero chiuso - spiega Claudio Antonini, responsabile delle segreterie - le immatricolazioni degli studenti in graduatoria termineranno il 20. Se rimarranno posti liberi, convocheremo i primi esclusi che dovranno iscriversi entro il 27».

Maria Teresa Martinengo



Un momento dei test al Politecnico dove si sono presentati 4700 studenti. A destra, Valentina Daghino e Kim Hansang

GIORNI

LETTERE	
Scienze della comunic.	13/9
MEDICINA	
Medicina	12/9
Odontoiatria	13/9
diplomi	10/9
MEDICINA VETERINARIA	
Veterinaria	11/9
Produzioni animali	11/9
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	
Psicologia	6/9
SCIENZE MFN	
Scienze dei materiali	10/9
Sc. dei materiali (du)	9/9

L'ex «presidentissimo» del Toro

Orfeo Pianelli nel '76, quando il suo Toro vinse lo scudetto

Nuovi guai per Pianelli «Spariti due miliardi»

Il frutto della vendita di una villa in Francia e sottratti al fallimento

Orfeo Pianelli dovrà ricomparire di fronte a un giudice, e ancora per il reato di bancarotta fraudolenta: il pm Gian Giacomo Sandrelli ne ha chiesto il rinvio a giudizio accusando il vecchio presidente del Torino Calcio di aver sottratto 2 miliardi ai commissari il suo antico impero finanziario (35 aziende) che il governo aveva nominato per evitarne il fallimento - il ricorso al paracadute della «legge Prodi». Si era nel 1983, primi giorni di giugno. Gli stessi in cui Pianelli finì agli arresti alle Molinette: era stato colto da un attacco di angina pectoris.

Oggi il «presidentissimo granata» ha 76 anni e parecchi acciacchi in più. Vive in una villa davanti al porto di Villefranche, in Costa Azzurra. Ogni tanto rilascia un'intervista amarcord sulla squadra del cuore e sull'ultimo scudetto conquistato con i suoi quattrini. Il Torino è stato il suo grande exploit, che resterà nella memoria della gente, mentre, come imprenditore, ha preferito lui stesso farsi dimenticare. Ieri l'abbiamo cercato a Villefranche. Al telefono ha risposto la figlia: «Mio padre oggi non è passato». La signora non ha commentato quest'ultimo guaio giudiziario. E così non abbiamo avuto la versione del «commendatore» sulla vendita di un'altra villa in Costa Azzurra, a Cap Ferrat, sua e della moglie, il cui ricavato doveva finire al commissario delle aziende Pianelli. Secondo il pm, è andata diversamente: sfruttando le modalità di un particolare contratto immobiliare ammesso dalla legislazione francese, Pianelli avrebbe trattenuto una parte della somma pattuita con una società romana.

Il pm Sandrelli

Il commissario Mario Boidi la spiega così: «E' stata un'operazione strana sin dall'inizio. La villa, in base alle stime dei nostri periti, non doveva valere più di 4 miliardi, considerando gli importanti interventi di ristrutturazione per renderla di nuovo completamente abitabile. Ma il prezzo di cessione fu di 6, e l'acquirente era una società con un capitale sociale di 20 milioni e un finanziamento soci di 8 miliardi. Sospettammo un accordo con il mediatore francese al quale Pianelli aveva conferito un mandato a vendere, e un impegno dell'immobiliarista sul prezzo da realizzare. Da compensare con un adeguato utile: i 2 miliardi finiti ancora più stranamente a una società off-shore delle Isole Vergini».

Il pm Sandrelli ha approfondito - avvalendosi della consulenza tecnica del commercialista Piotro Savarino - il meccanismo di vendita «attraverso una serie di atti concatenati» e ha concluso che era stato utilizzato per sottrarre 2 miliardi alla gestione commissariale delle aziende Pianelli, avviatasi con un crack di 120 miliardi e migliaio di dipendenti da ricollocare. Tredici anni dopo, il commissario Boidi è ancora al suo posto perché deve vendere parte dei capannoni di un'azienda chiusa a Porto Vesme, in Sardegna.

Il bilancio umano è considerato positivo dai sindacati, «sia pure dopo una lunga agonia, - precisa Giorgio Airaudo, della Fiom -. I dipendenti sono stati riassorbiti da altre aziende o sono tuttora in mobilità lunga, in attesa del prepensionamento». Ma non altrettanto può dirsi di quello industriale: i pezzi della Pianelli & Traversa e delle altre aziende del gruppo che non hanno chiuso sono ripiombati sotto l'ombrello protettivo della «legge Prodi». Di tecnologie obsolete e di management inadeguato parlano sia il professor Boidi sia il sindacalista Airaudo. Gli stessi argomenti vennero spesi, all'inizio degli Anni 80, per il crack del presidentissimo e del socio Edoardo Traversa.

Quest'ultimo fu assolto per insufficienza di prove in appello l'anno, il 1989), mentre Pianelli si vide condannare definitivamente a 8 anni e 4 mesi, in parte condonati, in parte scontati in precedenza agli arresti domiciliari.

Alberto Gaino

UNA BATTAGLIA PER CUORE

Un camionista, vedovo, si ribella alla decisione del tribunale dei minori: «Ridatemi la bambina»

«Mio padre non mi vuole e sarò venduta»

Dopo la confidenza in asilo, gli tolgono la figlia

ERA in asilo la piccola Marika, 6 anni, la mattina in cui disse: «Mio padre mi vuole vendere, non mi vuole più». Poche parole che un'assistente sociale ascoltò passando tra i bambini che stavano giocando su altalene e scivoli. Era giugno dello scorso anno. «Passarono pochi giorni e la portarono via - racconta oggi il padre, G.N., 37 anni, camionista -. Il tribunale dei minori ha creduto a quello che ha detto mia figlia e a me. Io non ho mai avuto intenzione di abbandonarla. Adesso potrebbe finire in un'altra famiglia, ma io la rivoglio».

G.N., sposato in seconde nozze con C.F., 37 anni, infermiera, non si rassegna ancora a perdere la bambina. Spiega la sua verità. «Il disagio psicologico e i problemi di Marika sono cominciati quando è morta la mia prima moglie. Vivevamo in Sicilia. Lei aveva compiuto due anni. Nel '93 ho deciso di venire a Torino. Qui pensavo di poter contare sull'aiuto dei miei genitori». La piccola trascorreva la maggior parte del tempo in casa dei nonni paterni, mentre il padre la vedeva soltanto nell'intervallo tra una spedizione e l'altra e nei fine settimana.

«A maggio dell'anno scorso ho conosciuto una donna. Alle spalle aveva già un matrimonio, un divorzio ed era madre di un ragazzo di 15 anni. La nostra relazione è proseguita e a dicembre ci siamo sposati». La bambina viveva con i nonni. Perché? C.F. spiega: «Non potevamo tenerla con noi. Sarebbe stata sola per troppo tempo. Mio marito stava lontano da casa anche due o tre giorni di seguito per lavoro. Io facevo i turni. E credevamo che mio figlio non avrebbe potuto prestarle la necessaria attenzione». La famiglia, raccontano assieme, si riuniva ogni fine settimana. Poi hanno cominciato a dire che «Marika sta cambiando carattere. Diceva spesso che la nuova mamma non era quella "vera", litigava con i bambini dell'asilo». Un giorno bisognò dirle «che stava arrivando una sorellina e che poteva stare finalmente a casa con la nuova mamma. Lei non voleva: preferiva stare con i nonni». Allora i genitori pensarono di mandarla qualche mese in Sicilia, «dalla madrina. Così avrebbe potuto vedere i nonni materni, che abitano nello stesso palazzo». Per il tribunale dei minori «Marika era pronta per essere spedita presso persone che non hanno legami parentali e che, anzi, non l'hanno mai vista». Il padre nega e aggiunge ancora a propria difesa «non è colpa del mio lavoro se, quando me l'hanno tolta per portarla in una comunità, non sono riuscito ad andare da lei».

Ma perché non ha fatto ricorso contro la sentenza di maggio? «Avevo 30 giorni per farlo. Ma ero senza soldi per pagare un avvocato e con un reddito che non mi dà il diritto di averne uno gratis». Ieri il camionista ha richiesto lo stato di famiglia all'anagrafe: «Il nome di Marika non c'è più nemmeno su quel pezzo di carta».

Marco Sartorelli

VIGILE URBANO

Dal giudice dopo la lite per una multa

Una multa contestata, un violento diverbio, e ora un vigile e un amico dell'automobilista vanno sotto processo. Lo ha chiesto il pm Giuseppe Riccaboni. Sotto accusa sono il vigile Luigi Maiorino, 38 anni, imputato di lesioni e Antonio Ilice, 48 anni, che risponde di lesioni, resistenza e oltraggio. La storia risale al 7 febbraio scorso, quando il vigile multa una vettura parcheggiata davanti un passo carraio, a due passi dal bar Tiffany, in via Nizza 30. Il proprietario dell'auto, Francesco Muraca, 47 anni, reclama. Nasce una discussione che si trascina. L'automobilista sostiene: «Mi sono fermato in sosta vietata perché chi era con me doveva andare in bagno». Poi si sarebbe rifiutato di dare i documenti. In suo soccorso arriva l'amico Antonio Ilice: «Lasciatelo stare, non è un delinquente». Ilice, assistito dall'avvocato Massimo Francioni, ha sempre sostenuto: «Lo stavano maltrattando, sono intervenuto. Mi hanno spinto, erano in tanti. E io ho reagito. Cosa dovevo fare?». Di certo gli mettono le manette e si ritrova in carcere per due giorni. Ma subito dopo presenta denuncia contro il vigile: «Dopo l'arresto mi ha insultato, mi ha provocato delle lesioni, continuava a stringermi quelle manette anche se gli dicevo che mi facevano male». L'udienza preliminare è fissata per il 20 settembre davanti al gip Massucco.

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 5 Settembre

PREVISIONI

Piemonte e Valli d'Aosta: condizioni di variabilità con addensamenti nuvolosi sui rilievi. Temperature stazionarie. Visibilità buona. Venti deboli settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	24,2
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	42%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	19,2 mm
MEDIA (1913-1988)	57,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	24	MINIMA	14,5
PRESSIONE (ore 18)			1011 hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	38	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

TORINO - CERES

MASSIMA	27,9	MINIMA	10,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti, tramonta alle ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 11 minuti, cala alle ore 15 e 11 minuti

- Ultimo quarto 4 settembre ore 21
- Luna nuova 13 settembre ore 1
- Primo quarto 20 settembre ore 13
- Luna piena 27 settembre ore 8

MERCURIO: brilla come Regolo e 2 volte più intensamente della Polare

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore e 40 minuti prima del Sole

MARTE: passa dalla costellazione dei Gemelli a quella del Cancro.

GIOVE: per la distanza ci appare 46 volte più piccolo della Luna

SATURNO: a 1281 milioni di km e 71 minuti-luce dalla Terra

IL FENOMENO: osservabile con un binocolo (ed anche all'occhio nudo da un sito buio) la cometa Hale-Bopp

Specchio dei tempi

«L'assessore: non gettate fango sulle nostre scuole, le lo meritano» - «S'è mai fatto nulla per i villaggi alpini» - «Per quei morti forse un ricordo troppo vistoso» - «Non creare ingiustizie tra i maestri»

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«In risposta alla lettera del presidente della Confesercenti cartolibrai devo precisare che l'articolo sulle bilance nelle scuole per controllare che gli zainetti non siano troppo pesanti nacque da una richiesta di parere che l'assessore mi aveva rivolto su iniziative analoghe intraprese da altre città. Io risposi dicendo che qualora il Provveditorato avesse proposta anche del Centro di medicina dello sport (che ogni anno visita, a spese del Comune, tutti gli alunni di prima media della città) avesse ritenuto di affrontare seriamente il problema, il Comune non si sarebbe certo tirato indietro. Il testo dell'articolo faceva invece pensare ad una mia iniziativa autonoma che non solo non sarebbe del tutto sensata ma che come tale non potrebbe concretamente realizzarsi.

«Detto questo mi pare quanto mai inopportuno e anche un po' sospetto, dato il mittente, lo scarto tra cui nella lettera si passa dal problema degli zainetti troppo carichi a quelli della pulizia delle aule e degli "spettacoli disgustanti" a cui si assisterebbe davanti alle scuole. Per quanto riguarda il primo, tutti sanno che il Comune di Torino è stato il primo in Italia ad assegnare massicciamente questo servizio a ditte specializzate con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Per quanto riguarda il secondo, si tratta del solito fango che alcuni irresponsabili gettano indiscriminatamente sulla scuola e sulla città, credendo di dire chissà che e senza rendersi conto di contribuire in questo modo a rendere sempre più difficile il compito educativo degli insegnanti, delle famiglie, degli stessi amministratori».

Fiorenzo Alfieri

«Un lettore ci scrive:

«Ho letto l'articolo su Laux, il villaggio della Val Chisone che muore senza che i lontani governanti romani abbiano fatto nulla per fermare il triste fenomeno. I dati sulla popolazione sono eloquenti: prima della guerra 1915/18 gli abitanti erano 400, nel 1925 erano scesi a 113, nel 1971 erano 39, oggi, 1996, sono ridotti a una persona. E' pur vero che le risorse della montagna sono scarse, ma il centralismo romano ha ignorato la solidarietà verso i villaggi alpini del Piemonte, lasciandoli spegnere nel più sepolcrale silenzio. Che differenza con i villaggi francesi del confinante Delfinato pulsanti di attività e di vita, aiutati dalle continue iniziative solidaristiche del governo di Parigi!».

Claudio Bonterra

Un lettore ci scrive:

«Gli incidenti accadono, purtroppo, dappertutto, non solo fuori ma anche in città, nel centro urbano: chi possiede un minimo di sensibilità sa comprendere il dolore dei parenti colpiti da tali disgrazie. Questo però non significa tollerare che in molti punti, dove gli incidenti sono avvenuti, siano spuntate lapidi, fotografie, vasi con fiori che sono diventati intoccabili e permanenti.

«Sul lungopò Diaz, angolo piazza Vittorio, su una delle colonne e ben in vista, è ricordata una intera famiglia, con fotografia e fiori.

«Il fenomeno adesso si moltiplica in modo preoccupante. E' di parecchi anni fa l'incidente che sul lungopò troncò la vita a bambine che stavano attraversando la strada.

«L'episodio è ricordato addirittura con un monumento funerario, una lapide, fotografia, dati, fiori (il tumulo è leggermente rialzato e delimitato da una catena), il tutto ai margini della strada, in un giardino pubblico. Il Comune non dovrebbe tollerare che tutte le strade cittadine siano segnate da questa usanza. I defunti si debbono forse ricordare in modi più profondi e meno vistosi».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Scriviamo anche a nome di molti altri studenti universitari dopo la discussa legge che prevede una laurea specifica a partire dall'anno 2001, per insegnanti elementari. Vorremmo chiedere al ministro Berlinguer se è stato preso in considerazione il fatto che molti ragazzi/e, in possesso di diploma magistrale, sono iscritti o si stanno laureando presso Facoltà come Scienze Politiche, Sociologia, Filosofia, pur non avendo mai accantonato la speranza di esercitare la professione di maestro e partecipando, regolarmente, al concorso magistrale.

«Perciò come recita l'art. 11 delle pre-leggi del Codice Civile, che sancisce il principio della irretroattività della legge, chiediamo che vengano equiparati, nel punteggio delle graduatorie, tutti i tipi di laurea conseguiti, entro l'anno 2001, dai possessori di diploma magistrale».

Seguono le firme

Il presidente della Regione convoca i nuovi vertici aziendali

Occupazione, è emergenza

Il caso Piemonte riparte dall'Olivetti

Le dimissioni di Carlo De Benedetti da presidente dell'Olivetti attraversano come un tuono il cielo di Torino. Per la verità già oscurato dalle notizie preoccupanti che da mesi offuscano l'immagine dell'azienda. Immagine di un Piemonte simbolo del lavoro in ambito non solo nazionale. Nuova incertezza per l'occupazione.

«E' l'occupazione che mi preoccupa - dice **Enzo Ghigo** presidente della Regione Piemonte -. Quella dell'Olivetti e quella dell'indotto. Quali strategie intendono attuare i nuovi vertici per tutelare il lavoro di tanta gente? Proprio per questo desidero incontrarmi con i successori dell'ingegner De Benedetti. Entro una settimana-dieci giorni. Nell'ottica di garantire il rilancio e lo sviluppo dell'azienda». E **Rolando Picchioni**, presidente del Consiglio regionale, da parte sua ha annunciato la convocazione «in tempi brevi» dell'amministratore delegato dell'azienda **Francesco Caio**. Dice Picchioni: «Dovrà essere una riunione con i capi gruppo e i rappresentanti della commissione industria. Deve realizzarsi una strategia aziendale incentrata sui mercati finanziari, sul lavoro e sulla gestione del debito. Per rispondere alle 27 mila famiglie di lavoratori».

Ed è preoccupato il sindaco **Valentino Castellani**: «La crisi dell'Olivetti mette a sottolineare l'esistenza di un più grave Piemonte al quale il governo deve dare attenzione e risposte. Castellani lunedì si incontrerà con il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. «Un'occasione per mettere sul tavolo della discussione questa nuova crisi. La necessità di ristrutturare l'azienda di Ivrea può essere la spia di un malessere che tocca la provincia e l'intera regione piemontese».

Mancanza di una strategia produttiva per il rilancio dell'Olivetti: questo il timore di **Merdeces Bresso**, presidente della Provincia. «Penso che gli enti locali, la Regione, debbano impegnarsi affinché il Piemonte, e di conseguenza l'Italia, non escano dal mercato del personal computer. Pur lavorando per affermasi nel campo della telefonia».

Consiglia cautela **Francesco Devalle**, presidente dell'Unione Industriale. «Carlo De Benedetti non è uscito di scena, si è fatto solo da parte. Una scelta che ha sicuramente una prospettiva futura. La decisione di lasciare è stata coerente perché non sono venuti i risultati promessi. Tuttavia, nonostante la crisi del gruppo, telecomunicazioni e computer fanno parte di un percorso inscindibile». Devalle chiede attenzione e sostegno al governo. Teme per i posti di lavoro dai quali pesano il rallentamento produttivo e la crisi strutturale dell'industria».

E' da **Pietro Mercenaro**, segretario generale della Cgil Piemonte che arriva un grido d'allarme. «Occorre riflettere senza pregiudizi, dimenticando le parole d'ordine del passato. Forze politiche e sindacati devono capire se la crisi dell'Olivetti sia arrivata a un punto di non ritorno. Oppure se sia realistico pensare a quell'azienda come a un grande gruppo integrato di informatica e telecomunicazioni. E se questa immagine fosse già superata? Forse, sarebbe meglio liberarla dal questo involucro per dare spazio alle energie che ancora esistono? La crisi dirompente dimostra il «peso» dell'Olivetti nel Paese. Le sue difficoltà vanno oltre quelle congiunturali».

[m. val.]

REAZIONI

TRA SCETTICISMO E DI TECNOCITY

Pessimisti i giovani «Da molto tempo questa fabbrica non attira più» Indotto a rischio

Un gruppo di dipendenti all'uscita dello stabilimento di Scarmagno, dove vengono prodotti i «personal computer», settore che l'Olivetti potrebbe abbandonare per concentrarsi sulla telefonia

Un futuro pieno di incognite

«Ma Ivrea è pronta a rilanciare la sfida»

SORPRESA per le dimissioni di De Benedetti? No, assolutamente, ormai si sapeva che stava per lasciare. Adesso, però, ci ritroviamo alle prese con la grossa incognita del futuro». Mario Lucatello, di Ivrea, 48 anni, una vita in Olivetti: in poche parole, all'uscita della mensa, sintetizza una delle discussioni con i colleghi, ma anche il pensiero di migliaia di eporediesi e canavesani il giorno dopo l'abbandono dell'Ingegnere. «Purtroppo non sono più giovanissimo - aggiunge -, e non mi aspetta. Difficilmente, comunque, potrò trovare altre prospettive di lavoro».

Chi credeva di aver trovato il suo futuro all'Olivetti è Jianliang Lu, cinese, 36 anni, da otto a Ivrea. «Quando entrai in questa azienda - dice - ero pieno di entusiasmo, avevo ben altre speranze. Ora il mio futuro non è più molto chiaro, aspetto di vedere cosa succederà con questi cambiamenti».

Sono in pochi a sbilanciarsi sulle dimissioni del presidente. «Ben vengano - dice Luigi Bertone, 44 anni, di Strambino, addetto al settore qualità software -, se possono dare una svolta. Ma non ci sono previsioni di rapida ripresa, gli stessi clienti dell'azienda sono molto più cauti; speriamo in un intervento del governo, anche tardivo».

Ai cancelli di Scarmagno gli operai passano e tirano dritto, pochi accettano di fermarsi di fronte ai taccuini. Lo stabilimento continua ad essere quello più a rischio, e l'aver preferito le telecomunicazioni ai personal computer è una delle colpe che non vengono perdonate a Benedetti. «Doveva dimettersi prima - dice Paolo Piano, 49 anni, di Ivrea -, si poteva immaginare che andava a finire così. In anni azienda ho già passate di tutti i colori; vorrei però vedere che si risale la china, prima di andare in pensione». In città, tutto sommato, il clima non è diverso dagli altri giorni. Qualche copia di giornale in più venduta nelle edicole, e il «fatto del giorno» non sembra comunque avere sconvolto gli eporediesi. Al bar Roma, proprio di fronte al municipio, il gestore Savio Travaglia allarga le braccia: «Cosa vuole, Ivrea ormai ha imparato a convivere con questa realtà». E aggiunge: «Le dimissioni di De Benedetti erano inevitabili. Meglio così, l'ho sempre ritenuto un finanziere piuttosto che un imprenditore». Chi può salvare l'azienda? «Spero negli stranieri più che negli italiani, a patto che siano seri e che mantengano il marchio Olivetti». I più pessimisti sono i giovani. Leonardo Fundarò, 25 anni, di Ivrea, suo padre è il responsabile dei servizi sociali Olivetti e anche lui avrebbe voluto entrare nell'azienda: «Beh, questo lo pensavo fino a due anni fa. Adesso la situazione è tragica, e io sto seguendo un multimediale per avere delle alternative». «De Benedetti doveva dimettersi già da tempo - si inserisce Vanessa Bedin, 21 anni, studentessa in Filosofia -. Ha provocato una catastrofe, il declino della sua industria si è tradotto nel declino dell'intera città. Che le crisi della Olivetti debenedettiana abbiano influenzato, e di molto, Ivrea e il Canavese, lo sanno bene i commercianti. «La gente spende sempre meno - è l'analisi di Lucia Tassan, 35 anni, da 8 al bancone di una tabaccheria nella centralissima via Palestro -, la città si sta spegnendo poco per volta». E i pensionati sulle panchine in piazza di Città preferiscono ricordare gli anni passati, quando l'Olivetti era la «fabbrica» e sfamava migliaia di famiglie. «Era un'ottima azienda - dice Giacinto Alno, 67 anni, fino all'82 operaio a Scarmagno -. Il clima era sereno, c'era più rispetto. Dopo, purtroppo, qualcuno ha sbagliato, e le ora quelle che sappiamo».

Il futuro? «Per i giovani sarà dura. A noi, almeno, resta il ricordo di Adriano Olivetti».

Renato Revello

Luigi Bertone, 44 anni: «Serve un intervento del governo»

Jianliang Lu, cinese, 36 anni, da otto a Ivrea: «Temo per il mio futuro»

Lucia Tassan, centro: la città rischia di spegnersi

IL PALAZZO

COMUNE E AZIENDA

4 sindaci per un Ingegnere

«Con De Benedetti dialogo difficile»

NON sono mai stati molto stretti i rapporti tra De Benedetti e i quattro sindaci che si sono succeduti a Ivrea durante i 18 anni dell'Ingegnere alla guida dell'Olivetti. Tra i «Palazzi» (Uffici e Municipale) c'è stato un dialogo a corrente alternata. Idem per le visite: rare e rapide. Carlo De Benedetti - dicono - arrivava in Comune accolto come il parente unico. Sorrisi e strette di mano per i fotografi, un'ora di colloquio e poi via, ad occuparsi di faccende che forse riteneva più urgenti dei rapporti con gli amministratori di Ivrea.

Ad accoglierlo in città, nel '78, era stato Mario Viano. Ma fu Roberto Fogu, socialista, sindaco dall'80 al '92, ad affrontare i primi problemi e le prime crisi. «Fu allora - ricorda l'ex primo cittadino, che ora vive in Sardegna -, quando già si parlava di licenziamenti, che iniziarono i nostri veri, seppur radi rapporti con Benedetti». Era il '91, e l'Ingegnere incontrò a palazzo civico la giunta e i capigruppo del Consiglio comunale. «Al suo fianco - dice Fogu - c'era anche Panattoni, che ora è deputato. Si parlava già di crisi e di centinaia di tagli, ma c'era la sensazione che l'azienda avesse le capacità per risalire la china. Nessuno pensava che finisse in questo modo». Ed era ottimista anche Alberto Stratta, l'avvocato che è subentrato al compagno di partito nel '92 per restare in carica due anni. «La ripresa - dice - è qualcosa di più che semplice speranza». E Carlo De Benedetti? «Lo ricordo assente, lontano. Eppure Ivrea lo venerava, nonostante che non abbia fatto nulla (al contrario di Adriano Olivetti) per la città».

Il sindaco **Roberto Fogu**, sindaco dall'80 al '92; a fianco il suo successore **Alberto Stratta**

Nel '78 lo accolse Mario Viano; poi toccò a Roberto Fogu, quindi Alberto Stratta fino all'attuale, Giovanni Maggia

Una scarsa partecipazione alla vita eporediese, però, non basta a condannarlo. «Benedetti - dice Stratta - ha comunque rimesso in piedi un'azienda quasi allo sfascio, e l'ha tenuta ad alti livelli fin quando ha rappresentato il suo interesse esclusivo». E aggiunge: «Sarebbe sbagliato, però, addossare a lui la colpa della recessione in Canavese. Le responsabilità degli enti pubblici che dovevano cogliere opportunità, e non l'hanno fatto. Noi, tre anni fa, abbiamo avviato il Distretto tecnologico; oggi, invece, questa iniziativa sembra essere dimenticata».

Ora è Giovanni Maggia a dover gestire, dalla parte della città, il cambio ai vertici dell'azienda. Il suo ultimo incontro con De Benedetti è di un anno fa: «Ricordo un uomo estremamente sicuro di sé e delle sue scelte, convinto che l'Olivetti si sarebbe riportata al posto che le compete». Oggi, però, le cose sono completamente cambiate, e gli uomini-chiave di allora (oltre all'Ingegnere, anche l'ex amministratore delegato Corrado Passera) sono usciti di scena.

«Mi auguro almeno - conclude Maggia - che non vada disperso il patrimonio di risorse umane e tecnologiche di Ivrea e del Canavese».

[m. rev.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Moda a Milano: Carlo Pignatelli mette in passerella arte e cinema

Carlo Pignatelli ha presentato un grande successo a Milano lo scorso 1 luglio le sue nuove collezioni P/E 97 nel corso della kermesse moda Milano Collezioni Uomo.

Alla sfilata hanno presenziato, oltre a buyers provenienti da tutto il mondo (nutrite le rappresentative giapponese ed americana), giornalisti e media italiani e stranieri.

Numerose le presenze Vip nel parterre, da Alba Parietti a Mara Venier, dirigenti della Juventus F.C. a Ottavia Piccolo e Federica Moro.

Il notissimo pittore Ugo Nespolo, ospite dello stilista, ha reinterpretato a modo la scena più famosa di Via col Vento in un quadro che è diventato l'originale biglietto d'invito alla sfilata ed è stato il suo debutto in passerella indossando un capo della nuova collezione cerimonia Carlo Pignatelli accompagnato dalla giornalista inglese Jibby Beane, animatrice della mondanità londinese e madrina di sangue blu della sfilata.

Presenti in in passerella per Carlo Pignatelli anche Danny Quinn, figlio del famoso attore, e Piero Piazzi, noto manager di top model, che ha devoluto il suo compenso all'Antiaids.

Da "Via col Vento" e dallo studio del costume dell'ottocento è stata sviluppata la linea cerimonia, con marcati riferimenti alla scena più famosa del film, tradotte dallo stilista in un'eleganza ricercata da gentiluomo d'altri tempi.

Per la lingea giorno PIGNATELLI BOUTIQUE, invece, la scelta è caduta su giacche di taglio allungato e rigoroso, pantaloni che lasciano spazio alle nuove colorature verde e del tabacco dall'immagine safari, a linee e tessuti di ispirazione militare, a camicie stampate in organza e ad impermeabili in nylon a trame fori.

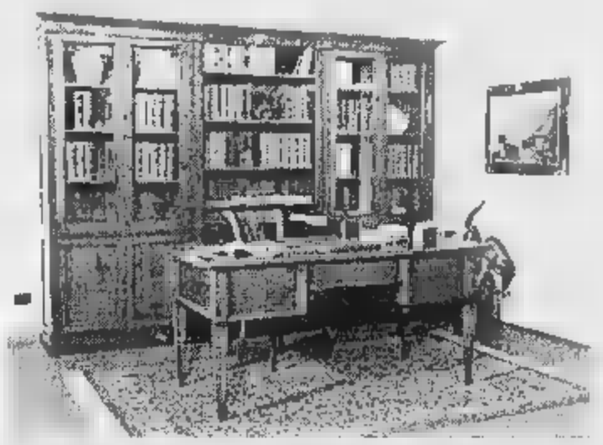
E' stata inoltre presentata per la prima volta una nuova linea più giovane e trendy, creata per offrire un total look griffato Pignatelli anche per il tempo libero e lo sport.

E' una collezione dove il look e le giacche e pantaloni si abbina alle ispirazioni marinare anni 30, e i tessuti tecnici si maglieria e alla pelle effetto pitone e coccodrillo delle giacche camicie e del bomber, alternando esplosioni di colori a classici abbinamenti in bianco e blu.

Conclude l'universo stilistico della P/E 97 la nuova proposta Pignatelli Jeans, che oltre a disinvolti bermuda, morbidi tailleur cinigilia e sofisticati accappatoi, presenta una completa collezione di camicie, t-shirts e costumi da bagno, la cui assoluta novità è un particolare slip di lycra colorato e aderente, rinforzato nei punti critici per sostenere ed evidenziare glutei e attributi.

Ulteriore novità, che ha fatto incontrare moda e tecnologia, è stata la scelta di Carlo Pignatelli di presentare le sue nuove collezioni sfilando On-Line su Internet, primo fra gli stilisti del panorama italiano. Questo perché l'azienda ritiene necessario sfruttare le enormi possibilità del mondo Internet per essere tempestivi nella presentazione e nella diffusione delle nuove idee contenute nelle Carlo Pignatelli.

Si accendono le luci sulla nuova esposizione di Calosso, ed è festa con grande promozione.



Al ritorno dalle vacanze è tempo di grandi novità per Calosso

Completati i lavori di ristrutturazione, a settembre apre la nuova esposizione: una maggiore superficie, un maggior numero di ambientazioni, maggiori occasioni per ammirare le nuove collezioni di mobili.

La nuova esposizione si presenta all'insegna di un ricco assortimento, classico e moderno convivono insieme ed entrambi sono espressione di design, raffinatezza ed eleganza, caratteristiche che da anni contraddistinguono l'offerta della Calosso.

Qualità, queste, ideali per interpretare e protagonisti ogni idea di arredo in modo originale, offrendo quel tocco di personalità che solo un mobile di classe sa garantire.

E per festeggiare la rinnovata esposizione, queste uniche idee vengono presentate con una eccezionale promozione per tutto il mese di settembre, a condizioni veramente interessanti, e possibile scegliere tra le tante soluzioni, dal salotto alla camera da letto dalla sala da pranzo allo studio.

All'interno della nuova esposizione i visitatori potranno inoltre contare sulla disponibilità e sulla consulenza di esperti arredatori che sapranno fornire utili indicazioni e suggerimenti per far fronte a ogni tipo di esigenza.

La completa assistenza, prima e dopo l'acquisto, è infatti per Calosso un aspetto fondamentale per garantire la qualità di un prodotto destinato a durare nel tempo, un valore che nasce dal desiderio di mettere a disposizione in ogni momento l'esperienza maturata in anni di attività. Un'attività con una lunga storia alle spalle, alla quale, con la nuova esposizione, si aggiunge un altro importante capitolo.

Allarme dei promotori della 3 giorni ■ To-Expo

«Attenti a non speculare anche sul volontariato»

«Se molta gente non ha ■■■■ scoperto l'essenza ■ i limiti istituzionali del volontariato, c'è una delinquenza che non solo li ha assimilati ma li sfrutta in maniera indegna. Dagli spettacoli promossi con pretestuosi scopi benefici alle raccolte di danaro che finiscono chissà dove, la cronaca ■ piena di episodi del genere. Senza altri indugi, il problema del falso volontariato esige ■ essere affrontato con la massima fermezza».

Ne offrirà ■■■■■ la prossima «Tre giorni del volontariato», in calendario nel quinto padiglione di To-Expo tra ■ 27 e ■ ■■ settembre ■■■ il patrocinio di Regione, Comune e Provincia. Carlo De Gia■■■■ di «Radionotizie» - regista della manifestazione - sta definendo gli ultimi dettagli. Il 10 settembre, presso la sede di Mondo X in corso Unione Sovietica, la riunione conclusiva dei gruppi partecipanti: 225 rispetto ai 175 dell'edizione scorsa.

Un raduno molto atteso. Anticipa De Giacomi: «Per la prima volta abbiamo varato due seminari su temi di grande attualità. Il primo, con l'apporto ■■ assessore regionale all'assistenza Goglio, approfondirà portata e obiettivi della legge 266 sul volontariato, ■■■tendo a fuoco gli obiettivi dei "Centri dei servizi"». Il secondo seminario riguarderà invece la delibera-quadro del Comune e si baserà sul rapporto tra Ente locale e volontariato. A fianco dell'assessore torinese Angela Migliasso, i rappresentanti di altre sette città italiane, ■■ Napoli e Trento a Catania e Firenze.

Tre le ■■■ della prossima «Tre giorni», suddivise ■■■ «servizi alle persone», cultura e ambiente ed «educazione alla mondialità». Con pari importanza tutti e tre, smentendo ■ luogo ■■■■■ per cui «il volontariato culturale troppo spesso risulta frainteso o minimizzato rispetto a quello socio-assistenziale». In prima linea il tema sempre più rilevante degli anziani. Oppure l'«autoaiuto» dei gruppi volontari che hanno nel loro bagaglio un'esperienza diretta e vittoriosa in relazione a tossicodipendenze, alcolismo, irreversibili interventi chirurgici.

Tra le tavole rotonde di maggior rilievo, ■■■ carrellato di «appunti sulla solidarietà» e sui rapporti tra solidarietà e società attuale, affrontati con l'apporto di don Ciotti, Ernesto Olivero e Furio Colombo, che approfondirà il discorso aperto con il suo testo «Altri, che fame?». Di grande ■■■■ anche il dibattito che vedrà a confronto rappresentanti del ministero, della Fivol (fondazione italiana volontariato) e della cooperazione sociale. Sul tappeto, la dibattutissima tematica che riguarda i rapporti - e le drastiche, irrinunciabili differenze - che corrono tra l'autentico volontariato e le cooperative operanti - senza profitto ma con prestazioni retribuite - nel cosiddetto «terzo settore».

Il convegno a To-Expo ospiterà infine il primo bilancio del «Telefono per il Volontariato» (in funzione il martedì e il giovedì ■■■ ore 15 alle 21 con il n. 319.38.78), promosso e gestito da una quarantina di associazioni per favorire l'incontro tra chi offre aiuto ■ chi ne ha bisogno. Per diffondere la cultura del volontariato, le stesse associazioni ■ preparano a inaugurare appositi corsi di preformazione riservati ai torinesi che intendono «far qualcosa ■ utile» ma non ■■■■ né ■■■■ né dove. [l. r.]

Il convegno a fine mese con numero record (225) di gruppi partecipanti

Una fase dei lavori della Tre giorni del volontariato svoltasi l'anno ■■■■ a To-Expo

PER CHI È IN DIFFICOLTÀ

Anziani cercano dentisti

Un'associazione per restituire il sorriso agli anziani che non riescono ad affrontare la spesa del dentista. La sta mettendo a punto Gerardo Pinto, che abbina una lunga esperienza nel volontariato a un impegno di libero professionista ■■■ settore finanziario. In contatto con molti dentisti, Pinto è riuscito a coinvolgerne una trentina nel calore della solidarietà. Spiega: «Si discute del pagamento dei farmaci ■■■ si trascura l'onerosità delle cure odontoiatriche che per molti, a partire dai pensionati, sono un lusso insostenibile. Di qui la decisione di raccogliere un gruppo di dentisti ■ odontotecnici disposti a curare gratis chi ■■■ abbia davvero bisogno». Gli specialisti disponibili ■■■ eventuali volontari disposti a dare una mano all'organizzazione) possono telefonare al n. 39.45.04, ogni giorno feriale dalle 9 alle 11. Precisa Pinto: «Per far decollare l'iniziativa, che avrà uno statuto ■ garanzie ufficiali, sarà necessario un centinaio di dentisti».

Riordineranno lo storico museo

Il Museo d'arte antica ospitato ■ Palazzo Madama è stato istituito nel 1863

Chiamati 3 super-esperti al museo d'arte antica

Incarichi ■ Emiliani, Natale e Romano Lavori a Palazzo Madama per 7 mesi

Palazzo Madama: rifatto il contenitore, si riordina il contenuto. E ■■■ le raccolte ■■ Museo civico d'arte antica, istituito nel 1863, troveranno una collocazione diverse nello storico edificio di piazza Castello che il Comune ha ristrutturato dal 1988 ad oggi con importanti lavori ■ rifacimento soprattutto degli impianti tecnologici.

Per riordinare il prezioso materiale e presentarlo al pubblico nel modo migliore l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, sta facendo predisporre un progetto speciale la cui linee fondamentali sono state anticipate nella mostra «Il tesoro della città».

L'operazione, che darà a Torino una vetrina prestigiosa in campo artistico e storico, è stata posta sotto la responsabilità del dirigente della Divisione servizi culturali, Franco Sorba, che sarà affiancato - oltre che da altri dirigenti del Comune - da tre esperti: Andrea Emiliani, Mauro Natale ■ Giovanni Romano. A loro toccherà scegliere come valorizzare la parte più importante del materiale: il progetto dovrà ■■■■ pronto entro la fine di febbraio '97. Andrea Emiliani, ■■ anni, è il ■■■ printendente ai beni storici ed artistici di Bologna, dove dirige la pinacoteca nazionale ed insegna all'Università. Storico dell'arte ■ della storiografia artistico ■ noto anche per il suo impegno nel campo della politica culturale e della ■■■■■■■■.

Molto noto, anche all'estero, ■ Mauro Natale, 53 anni, docente di storia dell'arte all'Università di Ginevra, incaricato della ■■■■■■■■■■ e dello studio delle collezioni Borromeo e della preparazione del catalogo di pittura italiana della collezione Thyssen-Bornomisza.

Torinese ■ invece Giovanni Romano, 57 anni, docente di storia dell'arte all'Università di Torino ■ per molti anni soprintendente per i beni storici ed artistici del Piemonte.

Il gruppo di lavoro del Comune è composto da Silvana Pettinati (dirigente ■■■ raccolte d'arte antica), Giambattista Quirico (ingegnere capo), Antes Bertolotti (edifici per la cultura), Daniele Lupo Jalla (Musei civici) e Carlo Viano (servizio mostre).

BIANCA ■ ■■■■

■ ■■■■ ■■■■■ **Paura** ieri sera in via Roma, intorno alle 21: una giovane ha minacciato di lanciarsi da un'impalcatura alta sei metri, all'angolo tra via Roma e piazza Castello. E' ■■■■ salvata dall'intervento ■■■ vigili del fuoco e di alcuni allievi carabinieri.

■ **INGORGO SULL'A2.** Otto chilometri di coda si sono formati ieri ■■■■ sulla Torino-Milano, per ■■■ incidente (provocato dal ribaltamento di una cisterna) avvenuto nel tratto compreso fra Carisio e Balocco (Vercelli). La circolazione, dopo l'intervento della polizia stradale, si è normalizzata intorno alle 20.

■ ■■■■ **D'AUTO.** Li ha traditi la scorsa notte, in via Carcano, il tentativo di fuga vedendo una volante della polizia. Gli agenti, insospettiti, hanno bloccato la vettura: ■■■ rubata. A bordo Leonardo Romeo, 18 anni; Pietro Ciampillillo di 32, e due minori, 17 anni. Sono stati denunciati a piede libero, per furto.

■ ■■■■ ■■■■■■■■. Prenderà il via il ■■ settembre al parco del Valentino il trofeo podistico femminile Valentina. L'iniziativa è degli organizzatori della «Turinmarathon». Testimonial del trofeo (che si svolgerà su 5 chilometri nel parco), un atleta di punta della nazionale, Alessandro Lambruschini.

■ **CARTOLIBRAI.** Il Comune ha autorizzato l'esclusione facoltativa dall'obbligo della chiusura infrasettimanale per il periodo dal 7 al 23 settembre.

■ **POSTE.** Continua l'agitazione degli addetti al recapito della corrispondenza: rifiutano di consegnare le stampe di peso superiore a 500 grammi ■■■ dimensioni non contrattate sindacalmente (soprattutto libri e cataloghi pubblicitari).

■ **ACLI.** La VI edizione ■ «Agorà», l'incontro di lavoratori ■ studenti delle Acli, ■ terrà da ■■■ oll'8 al Bit. In chiusura parteciperà il presidente della Camera Luciano Violante.

I giovani bloccati durante la fuga dalla polizia, la porta dell'alloggio non era forzata

Aggredito e rapinato dai ladri in casa

I due si difendono: siamo tornati per riprenderci le foto scattate la sera prima in camera da letto

Bernacole (a sin.) e ■■■■■ Arcuri

Racconta di averli sorpresi nel nel suo alloggio: «Stavano rubando soldi e preziosi». Li ha affrontati. «Mi hanno aggredito, sono stato picchiato». I due ladri sono stati arrestati dalla polizia poco dopo, mentre fuggivano. In questura qualcosa hanno ammesso. Le loro parole ■■■ da verificare.

Dice ■■■: «Eravamo già stati in quell'alloggio». L'altro: «Quando? L'altra notte, il padro■■ ■ casa ci ha offerto ■■ bere, ■■ ha fatto spogliare ■ mi ha scattato delle foto». Nega ■ rapinato; «Bugie, quelli sono delinquenti». I due, Raffaele Arcuri, 20 anni e Marco Bernecole, 19, sono stati denunciati dagli agenti per rapina. Entrambi sono senza lavoro e ■■■■ già stati denunciati per furti e ricettazione. La loro posizione è ora all'esame del magistrato.

L'una, la scorsa notte. Pier Giorgio M., 40 anni, disoccupato, abita al settimo piano di un palazzo popolare in via Guido Reni. Era appena rincasato: «La porta era aperta, accostata, e ho trovato i due ladri nella camera ■ letto». Ha raccontato al dottor Pierluigi Leone, funzionario del nucleo volanti: «Ho cercato di fermare quei due, mi hanno aggredito, un calcio, un pugno al ventre». I ladri sono riusciti a scappare. Due isolati: stava passando ■■■ volante, gli agenti li hanno fermati. Avevano ancora ■■■ borsellino rubato nell'alloggio, con dentro 184.500 lire, tutte monete da 500 lire.

Le indagini. Nessuna segno di forzatura alla porta di casa. I due: «Avevamo le chiavi dell'alloggio, ■ avevamo rubato la scorsa ■■■». E poi quel ■■■■■to: «Un amico ci ha accompagnati da quel signore che noi non conoscevamo. Lui ■ ha offerto da bere. Un bicchiere, ■■■ altro. Ci ha ubriacati. Ha preso ■■■ macchina fotografica, ha chiesto ■ spogliarci, ha cominciato ■ scattare delle foto».

La scorsa notte, così dicono Raffaele Arcuri ■ Marco Bernecole, sarebbero tornati in quell'appartamento per rubare, ma anche per portar via quelle immagini compromettenti.

«Tutte falsità», dice ■ derubato. «Quei due sono delinquenti, li ho sorpresi mentre rubavano, mi hanno picchiato, rapinato. Avevano ■ borsello con i miei ■■di. La foto? Solo vigliacche accuse di due mascalzoni». [e. mas]

AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA

Per semplificarne e renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsione del giornale. **Quindi, ora, l'espulsione del giornale avviene automaticamente subito dopo l'inserimento della tessera, senza bisogno di interventi manuali.** Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

La tua tessera è esaurita?

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 ■■■** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

LA STAMPA

Ricordiamo che le tessere magnetiche sono in vendita presso tutte le edicole di Torino, al prezzo di 15.000 lire, ■ danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA. ■■ ■■■■ che ■ smagnetizzino, le tessere devono ■■■■ ■■■■ lontano da oggetti magnetici e telefoni cellulari.

IL «CASO» IN EUROPA

Creò il reparto ginecologia negli Anni 50 e fece nascere 42 mila bimbi

Morto il medico che operò Togliatti

Intervenne nel '52 sul leader pci ferito in ■■■ incidente

Si è spento nella serata di martedì, ■■■■■■ dall'età e dalle malattie, ■ dottor Piero Pesando, «creatore» negli Anni 50 del reparto di ginecologia dell'ospedale ■ Ivrea, ■■ pensione dall'81 con ■ riconoscimento di «primario emerito». Aveva 85 anni. Un'ischemia cerebrale, un intervento cardiaco, la frattura di un femore, insieme ai malanni dell'età, hanno lentamente avuto la meglio sul suo cuore, ancora colpito otto mesi fa dalla scomparsa della moglie Adriana. I funerali si svolgeranno domani, alle 10, partenza dalla sua abitazione ■■ via Cascinetto 15 a Ivrea. La salma verrà tumulata nel cimitero cittadino.

Classe 1911, il dottor Pesando apparteneva a una delle famiglie «storiche» della città. Laureatosi nel '35 a Torino, nel '39 è diventato assistente nel reparto di chirurgia dell'ospedale eporediese (e negli anni precedenti era stato medico condotto in diversi Comuni della zona). La guerra lo ha visto impegnato al fronte, prima ■ ■■■■■ riformato per la perdita di un occhio in un incidente stradale. Tornato ad indossare il camice nella città natale, iniziò a dedicarsi a ostetricia e ginecologia.

Ed è stata la sua professione di ginecologo a farlo conoscere in tutto il Canavese e in Valle d'Aosta. «Ha assistito ■ 42 mila parti - dicono i familiari -. Certamente erano altri tempi, i medici erano pochi e ■ nascite molte ■ più rispetto ■■ oggi. Ma lui, comunque, non ha mai deluso chi chiedeva il suo aiuto, chiunque fosse: 24 ore su 24, in qualsiasi giorno dell'anno».

I ricordi vanno soprattutto al periodo della guerra, quando alle ■■■ cure si affidavano i partigiani come pure i fascisti. «Per lui - racconta tra le lacri■■■ il figlio Paolo, che nel lavoro ha seguito le ■■■■ paterne (l'altra figlia, Carla, ■ insegnante a Torino) - non c'era ■ colore politico, ma solo l'essere umano».

I funerali del dottor **Piero Pesando** si svolgeranno domani alle 10 a Ivrea

Non esitava neppure davanti al pericolo. «Andava verso le cascine con dei grossi secchi, fingendo ■ dover prendere il latte. In realtà, raggiungeva i feriti partigiani, nascosti nelle campagne». E oggi sono in molti, a Ivrea, a ricordare la figura di un ■■■■ alto ■ ■■■■ che, in piena notte e ■■■ qualsiasi tempo, camminava veloce tra le viuzze del centro per raggiungere l'ospedale, magari ■■■ il cappotto infilato sopra il pigiama per fare più in fretta.

Medico per tutti, e in ogni necessità (operò Palmiro Togliatti, dopo un incidente ■■■ '52), Piero Pesando lascia un segno indelebile nel reparto di ginecologia. «A metà degli Anni ■■ - dicono ancora i familiari -, alla morte del professor Bianchetti (allora primario di chirurgia), Piero si dedicò esclusivamente ■ questo settore. Il reparto ■ ginecologia venne pochi anni dopo, e lui ne fu il primario fino alla pensione». Pensione che, però, non ha significato riposo. Pur lontano dall'ospedale, il dottor Pesando ■■■ ha mai abbandonato del tutto quella che per lui era ■■■ missione, almeno fino a quando le forze glielo hanno consentito. [m. rev.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/88.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

PK publikompass

Niente pullman, i militanti arriveranno in auto da ogni angolo del Piemonte

Tutto il Carroccio in riva al Po

I preparativi in vista del 15 settembre

La camicie verdi della Lega vigileranno sul buon [illegible] della manifestazione in programma il 15 settembre

LA FESTA DELLA LEGA

VENERDÌ 13
Ore [illegible] Pian del Re, Bossi preleva un'ampolla d'acqua
Ore 20 Moncalieri, comizio del Senatur
Ore 22 Castello del Valentino, partenza del battello
Ore 22,30 Murazzi del Po, fuochi d'artificio

[illegible] 14
Ore 18 Moncalieri, comizio di Maroni

[illegible]
Ore 18 Moncalieri, videocollegamento con Venezia

CONTROMANIFESTAZIONI

VENERDÌ 13
Ore 21 Manifestazione nazionale dei Verdi sul battello Valentino. Presente Ripa di Meana
Ore 21 I centri sociali presidiano i Murazzi. Concerto di Mau Mau, Africa Unite, Amici di Roland

DOMENICA 15
Ore 10 Piazza Carignano, manifestazione nazionale dei Popolari con il presidente del partito Bianchi.

La manifestazione non avrà «contatti» con le tante contro-iniziative di verdi centri sociali e popolari

Il materiale verrà distribuito domani sera ai 45 segretari della provincia di Torino: ventimila palloncini rossi, cinquemila bandiere della Padania (il sole delle Alpi in verde su sfondo bianco), quattromila fiaccole da affidare a militanti e simpatizzanti. Sabato ci sarà l'ultimo sopralluogo sulle sponde del Po di Gipo Farassino e di tutti i responsabili dell'organizzazione regionale. Il tratto [illegible] coprire con l'ormai famosa catena umana è lungo e quindi è necessario un massiccio afflusso da tutto il Piemonte. Lunedì a Milano l'ultima [illegible] con Bossi e il Comitato per la liberazione della Padania. «Poi [illegible] macchina organizzativa dovrebbe entrare in automatico», spiega Roberto Rosso, segretario provinciale e responsabile organizzativo della Festa per tutto il Piemonte.

Nella sede di corso De Gasperi incrociano le dita e sfornano volantini; dipingono palchi e organizzano le pattuglie. «Siamo tutti volontari», spiega Pollini, uno [illegible] comandanti delle camicie verdi. Lo stesso Rosso ha appena finito di battere sul computer il testo del volantino che annuncia i raduni delle [illegible] di auto che domenica 15 dovranno partire per andare a presidiare le postazioni fisse sul fiume. Punti di ritrovo le piazze Crispi, Arbarello e Santa Rita; l'ora le 9,30. Problemi? «Praticamente nessuno. Certo ci sono difficoltà nel trovare i pullman, stranamente sono tutti già prenotati. Così abbiamo deciso di sostituirli con [illegible] di macchine».

Nessuna preoccupazione. Nemmeno per le manifestazioni di protesta annunciate contro l'iniziativa del Carroccio. «Il battello dei Verdi con Ripa di Meana e gli extracomunitari che dovrebbe navigare in contemporanea con Bossi? Non credo che incrocerà nelle acque tra le 22 e le [illegible]. In quell'ora ci [illegible] solo noi», spiega ancora Rosso. «I centri sociali e i loro concerti. La Questura ha assicurato [illegible] i Murazzi saranno chiusi come a San Giovanni. E [illegible] noi non andremo ad occupare le aree di fronte al centro sociale e alle discoteche». Certo, ai Murazzi ci sarà [illegible] servizio d'ordine leghista [illegible] «per evitare i rischi di scontri e provocazioni i militanti saranno in borghese, non indosseranno cioè [illegible] maglie verdi».

[illegible] stanno curando anche i minimi particolari. Ogni volontario avrà un compito preciso. Eccoli, [illegible]. All'interno della festa di Moncalieri [illegible] sarà [illegible] ufficio riservato a Rosso, al segretario organizzativo e ad uno staff ristretto. Lì, attraverso i telefonini, verrà gestita tutta la giornata di venerdì con Bossi e gli altri appuntamenti.

[illegible] Hanno [illegible] duplice compito: avvisare le forze dell'ordine e l'unità di crisi in caso di incidenti e dare [illegible] libera all'accensione delle fiaccole. Spiega Rosso: «Venerdì sera sulle sponde del Po ogni duecento metri ci sarà un nostro militante con [illegible] cellulare. Non appena Bossi lascerà l'imbarco del Valentino partirà l'ordine di accensione delle fiaccole in modo che le rive vengano illuminate contemporaneamente al passaggio del senatur». Nuovo turno di lavoro domenica, quando in tutte le 14 postazioni disseminate sul Po, praticamente una per ogni ponte, ritorneranno i militanti muniti di telefono mobile.

[illegible]. [illegible] stanno preparando centinaia [illegible] cartelli [illegible] scritta «Tieni la Padania Pulita». Questo in previsione di un forte afflusso [illegible] pubblico e di un conseguente [illegible] cene al sacco. Per domenica, [illegible] è stato organizzato [illegible] servizio di raccolta rifiuti. «Vogliamo evitare - spiega Rosso - che le 14 postazioni sul Po diventino altrettante discariche».

[illegible]. Sono stati acquistati venti giubbotti di salvataggio che verranno affidati ad altrettanti militanti. Il loro compito sarà quello di prevenire ed eventualmente soccorrere ed assistere chi dovesse cadere nel fiume.

[illegible]. Sono quelli che domenica presidieranno le 14 postazioni sul Po dove sono state installate le [illegible] Si voterà per l'Indipendenza della Padania. In ogni postazione, poi, ci saranno 7000 certificati rosa, verranno consegnati [illegible] chi partecipa o uderisce all'iniziativa. Il tagliando è doppio e una parte sarà destinata alla sede di Milano (Bossi vuole raggrupparli tutti [illegible] poi murarli in uno dei monti delle Alpi a perenne ricordo dell'avvenimento). Venerdì sera in piazza Vittorio ci saranno anche sei banchetti per raccogliere le firme per il referendum proposto dalla Lega per l'abolizione della Consulta cittadini degli stranieri.

[illegible]. La flotta area della Lega che domenica 15 sorvolerà il Piemonte con striscioni inneggianti alla Padania è composta [illegible] quindici Piper, un bimotore, due elicotteri e due mongolfiere.

I LEGHISTI IN DIVISA. Le ormai famose camicie verdi. Domani sera inizieranno il servizio di pattugliamento per vigilare su manifesti e striscioni. Venerdì 13 saliranno sul battello con Bossi ma una volta arrivati ai Murazzi si toglieranno la divisa ma senza per questo smettere i compiti di sicurezza.

Maurizio Tropeano

Cavaliere accusa

Campo Smith E' scontro in Regione

Cavaliere

«La Regione vuole cancellare i reati dell'inchiesta su Campo Smith Bardonecchia»? La domanda e l'allarme [illegible] dal consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, che punta il dito sulle modifiche alla legge regionale sull'Urbanistica, presentate dall'assessore Franco Maria Botta, attualmente in discussione in Consiglio regionale. Nel mirino, soprattutto la nuova versione dell'articolo 17. Spiega Cavaliere: «La giunta ha deciso di affidare la consulenza per la modifica complessiva della legge a 5 esperti per una spesa di 121 milioni di lire. Poco tempo dopo, però, ha presentato un disegno di legge con la proposta di tre modifiche. Perché tanta fretta? E perché procedere a dei cambiamenti parziali visto che si vuole approntare una riforma generale?». [illegible] consigliere la spiega così: «Se venisse approvata una delle modifiche alla legge prima della conclusione del processo in tribunale verrebbe a cadere una delle principali imputazioni per gli imputati, cioè l'abuso di ufficio»

Una delle accuse formulate dai magistrati, infatti, è proprio la violazione da parte degli imputati dell'articolo 17 della legge Astengo che prevede la concessione [illegible] un'autorizzazione regionale nel caso dell'approvazione di una variante del piano regolatore. Spiega ancora Cavaliere: «La modifica proposta da Botta va ad incidere proprio su questo punto. Cioè non prevede più, per le varianti non strutturali, la concessione [illegible] visto della Regione, in pratica basta l'autocertificazione dei Comuni. Non per niente ci sono molte pressioni perché queste modifiche vengano approvate al [illegible] presto».

Ma perché gli imputati (l'ex sindaco di Bardonecchia Gibello, il progettista Maggiora e l'attuale commissario straordinario del Sestriere, Dezzani) dovrebbero trarre benefici da questa legge? «Perché si applicherebbe il principio per cui l'imputato in sede di giudizio può beneficiare della legge a lui più vantaggiosa. Dunque la nuova legge regionale avrebbe valore [illegible] troattivo e l'effetto immediato delle [illegible] nuove norme regionali sarebbe la cancellazione di uno degli elementi fondamentali dell'accusa», spiega ancora Cavaliere.

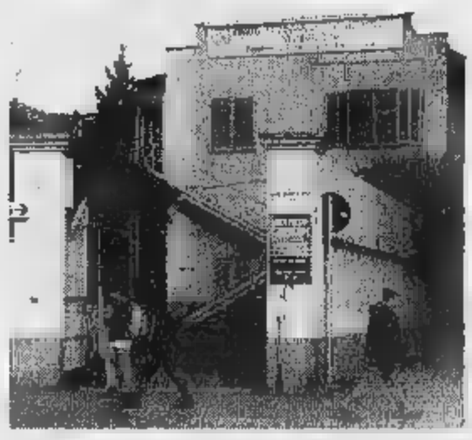
Che cosa risponde l'assessore Botta? «Cavaliere è la gioia dei miei avvocati e le sue tesi sono quelle di un giurista d'accatto che forse solo il diritto barbarico potrebbe prendere in considerazione. Continua l'uso terroristico della disinformazione secondo la massima rivoluzi[illegible] "colpiscine uno per educarne cento"». Ma Cavaliere ha ragione o no? «Le tre modifiche sono state proposte dalla giunta prima della decisione di affidare le consulenze per la riforma globale. Una legge regionale non può cancellare una legge nazionale la cui presunta violazione è all'attenzione della magistratura». **[m. tr.]**

Nei guai l'ex-responsabile dell'istituto tecnico legalmente riconosciuto «Guglielmo Marconi» di Chivasso

«Il preside voleva corrompere i commissari»

L'uomo sarà processato per «istigazione alla corruzione»
Avrebbe offerto denaro e lavoro in cambio di promozioni

Ma lui nega ogni cosa e presenta una controdenuncia «Sono io la vittima e l'ispettore del ministero si è comportato scorrettamente Lo dimostrerò in tribunale»



L'ingresso dell'istituto «Guglielmo Marconi» di Chivasso

Bustarelle agli esami degli aspiranti geometri? Per il sostituto procuratore Francesco Fassio, che ha condotto l'inchiesta sull'istituto tecnico «Guglielmo Marconi» di Chivasso, [illegible] sarebbero pochi dubbi: il pm ha chiesto e ottenuto dal [illegible] Luca Del Colle il rinvio a giudizio, per istigazione alla corruzione, del preside [illegible] scuola legal[illegible] riconosciuta, Lorenzo Guida. Il professore avrebbe [illegible] di ottenere dai commissari d'esame [illegible] trattamento di favore per gli studenti, offrendo soldi e lavoro [illegible] cambio della promozione dei ragazzi. Accuse che il preside [difeso dall'avvocato Antonio Mencobello] respinge con forza in una dettagliata controdenuncia, in [illegible] sostiene di essere vittima di una tentata concussione: avrebbe, cioè, ricevuto delle pressioni per fare degli illeciti favori.

Tutto finirà davanti alla prima sezione del tribunale, che giudicherà il «pasticcio» degli esami al «Marconi» a dicembre. A dare avvio all'inchiesta [illegible] stato, a ottobre, l'esposto presentato da Umberto Mucaria, [illegible] dirigente dei Servizi ispettivi del ministero della Pubblica Istruzione che alla fine dell'ultimo [illegible] scolastico si [illegible] nell'istituto per vigilare sulla correttezza degli esami.

Uno dei fatti [illegible] accusa sarebbe [illegible] stato [illegible] Mucaria da Battistina Giobellina, presidente dell'VIII Commissione [illegible] maturità al «Marconi»: «Il [illegible] di estimo, il professor Italo De Iacovo, mi ha detto che Guida gli [illegible] va chiesto [illegible] falsare le prove orali, ponendo [illegible] ragazzi domande di estimo "preconfezionate"».

L'altra vicenda si riferisce invece agli esami di idoneità, quelli che deve superare chi recupera più anni di studio in uno solo. Il professor Andrea Lucenti, commissario governativo inviato dal provveditore, avrebbe detto al preside (che si è dimesso da ogni incarico al Marconi): «Mi piacerebbe avere sei ore alla settimana di diritto in qualche scuola privata, [illegible] aggiungere alle 18 che ho in una statale. Conosce qualcuno che possa essere interessato?». A questo punto Lorenzo Guida avrebbe prima offerto all'insegnante le lezioni nella sua scuola, poi gli avrebbe offerto [illegible] busta di soldi, in considerazione degli «stipendi troppo bassi degli insegnanti statali».

Dopo l'esposto [illegible] partiti gli accertamenti del pm Fassio, conclusi con il rinvio a giudizio. Il preside nega tutto, si difende contrattaccando. Ha presentato una contro-denuncia nei confronti dell'ispettore, in cui si dice vittima di tentativi di concussione e accusa Mucaria di molte scorrettezze. L'avvocato Mencobello: «Guida non ha avanzato alcuna richiesta ai professori. [illegible] caso delle ore di diritto, è stato il commissario a domandargli [illegible] favore, che lui ha negato». Guida: «Lucenti [illegible] domandò anche di entrare nella gestione della scuola: ho rifiutato, per questo mi accusa di avergli offerto denaro». Per la difesa «E' pure fasulla l'accusa sulle domande di estimo. E l'ispettore è stato scorretto con alcune professoresse, che porteremo al processo come testi della difesa». Per il preside, Mucaria avrebbe inoltre «preteso di condurre personalmente gli esami - dice Mencobello - sui quali doveva soltanto vigilare, commettendo poi delle gravi irregolarità al momento di promuovere alcuni ragazzi: per questa vicenda, contro l'ispettore è in [illegible] un'indagine del provveditore. Ci sono motivi [illegible] astio nei confronti del preside: per questo qualcuno ha detto il falso nei [illegible] confronti». La prima udienza del processo è fissata l'11 dicembre.

Giovanna Favro

Happening sabato

«Approvate i percorsi [illegible]»

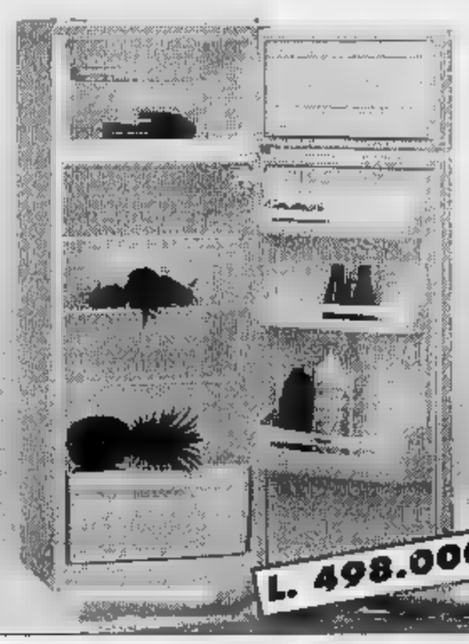
Tutti in bicicletta sabato 7 settembre. E' l'invito-appello che Legambiente e Circolo Eliopolis fanno agli appassionati e a quanti vogliono che [illegible] città abbia strade anche per loro, i ciclisti. Chi desidera partecipare si deve presentare alle 15 in piazza Palazzo di Città.

Non è un happening fine a se stesso. La manifestazione è stata organizzata per chiedere l'immediata approvazione del progetto preliminare dei percorsi ciclabili. Circa 37 chilometri in parte costituiti da «ciclopiste» da ristrutturare. A luglio, secondo Legambiente, il Consiglio avrebbe deciso di rimandare [illegible] votazione sulla delibera «a causa di divergenze nella maggioranza» in merito ad uno dei percorsi di attraversamento del centro storico». Uno stop deciso «perché un tratto di ciclopista eliminerebbe una quantità irrisoria di posti auto». Adesso si teme che, se non [illegible] riuscirà a utilizzare lo stanziamento del bilancio '96, di ciclopista se ne riparlerà dopo le elezioni del '97.

RECORD DEL FREDDO GARANTITO

Tutti i tipi

ID 24 - Frigorifero doppia porta
■ Capacità totale 230 lt.
■ Frigorifero (cap. netto) 181 lt.
■ Congelatore (cap. netto) 44 lt.



L. 498.000

IFD 11 - Congelatore orizzontale
■ Capacità totale 110 lt.
■ Capacità di congelazione 6 Kg/24h
■ Autonomia [illegible] corrente 20h

L. 398.000

IC 37 - Combinato
■ Capacità totale 360 lt.
■ Frigorifero (cap. netto) 234 lt.
■ Congelatore (cap. netto) 84 lt.
■ Tasto congelazione rapido

L. 988.000

iberna

GRATIS
GARANZIA 5 ANNI
INSTALLAZIONE A DOMICILIO
RITIRO DELL'USATO
Gruppo Europiù

CONVERTINO
TORINO - Via Port[illegible] 38 - Tel. 2421918

[illegible]
RI[illegible]
C.so Torino, 25 - Tel. [illegible]

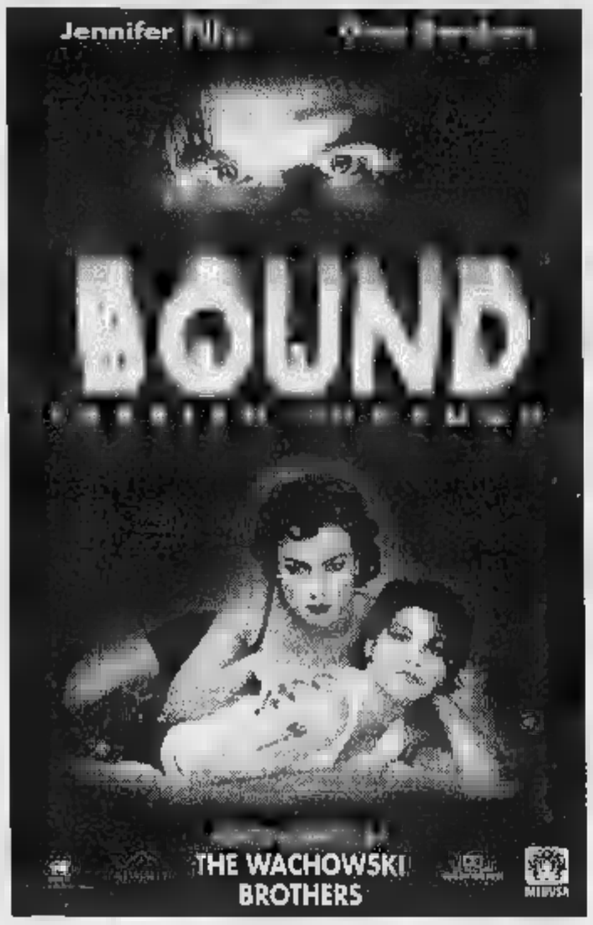
[illegible]
TORINO - Via [illegible] Via Orvieto [illegible] 17
Via Madama Cristina, 37 - Tel. 6698033

[illegible]
PINEROLO (TO)
Via Nazionale, 125 - Tel. 0121/20100 - [illegible]733

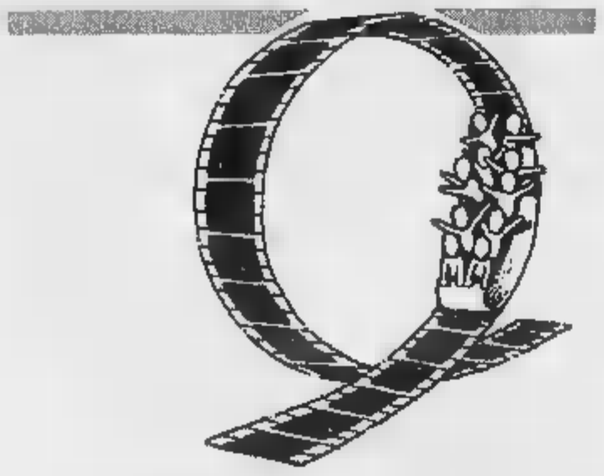
DOMANI AI CINEMA

ARLECCHINO E *lilliput*

L'ESTREMO LIMITE DEL BRIVIDO E DEL SESSO



SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia su comode poltrone.

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

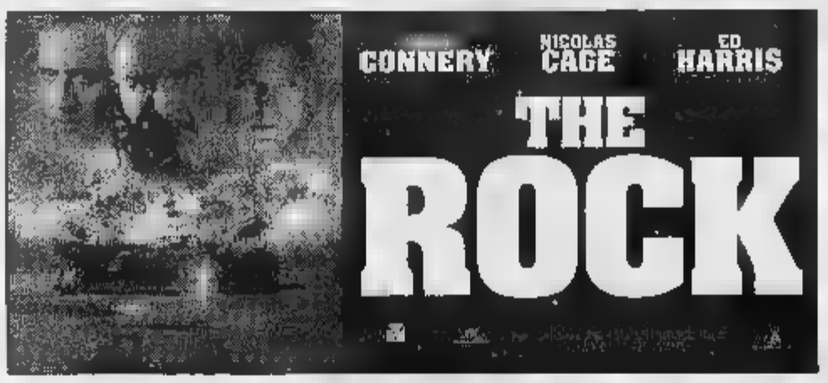
DOMANI AL ROMANO

«MAZZACURATI: tra TRUFFAUT e DE SICA». (T. Kezich - Corriere della Sera)
«Importante, bello, degno di un premio». (I. Bignardi - La Repubblica)
«Straordinaria TEREZA ZAJICKOVA». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«TEREZA ZAJICKOVA è una scoperta assoluta». (G. Bogani - La Nazione - Il Resto del Carlino)
«TEREZA ZAJICKOVA è bellissima e recita come se vivesse, ANTONIO ALBANESE è una piacevole scoperta». (P. Serra - Il Secolo XIX)
«ANTONIO ALBANESE è veramente straordinario». (A. Crespi - L'Unità)

Buena Vista International Italia

IL FILM PIU' ATTESO!

AMBROSIO DOLBY DIGITAL - alma - eliseo DOLBY DIGITAL



ULTIMA SETTIMANA DI VACANZA CON I MUPPET

NAZIONALE **IN ESCLUSIVA**

Buena Vista International Italia

ALBERTO PAPUZZI
Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

LA STAMPA

DALLA 53ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

OGGI AL MASSIMO 1

«Un luogo dove si andava per stare insieme, mangiare, fumare, toccare il c. alle ragazze... Il cinema è la più grande invenzione dell'uomo dopo i gabinetti pubblici» (M. FERRERI)

MISTER TERREMOTO, *una forza della natura*

OGGI AL CAPITOL

MISCELA ESPLOSIVA DI DIVERTIMENTO, AVVENTURA E SUSPENSE.

LE STREGHE VOLANO SU TORINO!
Il pubblico giovanile ha decretato il primo grande successo della stagione.

NAZIONALE UNO

ETOILE

«Un film molto piacevole e divertente. Per ritmo, inventiva e originalità supera parecchi film» (La Repubblica)
«Una ventata di divertimento... Inesauribili le trovate originali... Piacevole e pieno di ritmo» (Corriere della Sera)
«Garbo, simpatia, umorismo, leggerezza... Una storia che sarebbe piaciuta a Italo Calvino... Diverte con intelligenza» (Il Giorno)

Tolta la delega all'assessore all'Ambiente e divisa la maggioranza

Piossasco, esodo in giunta

E 7 consiglieri se ne sono già andati

Record di dimissioni fra i consiglieri comunali di Piossasco: in un anno sono già sette coloro che hanno abbandonato la carica. La causa? Difficile rispondere. Certo è che gli ultimi mesi sono stati pieni di tensioni per la giunta Marocco: un forte dissapore con l'assessore all'ambiente, dei verdi, ha spinto il sindaco alla sua revoca e ha diviso la maggioranza.

«Stavamo lavorando con grande impegno - spiega Fausto Vicari, ex assessore all'Ambiente - ad un progetto complessivo sulle acque. Il principale obiettivo era di definire le priorità di intervento. Volevamo evitare di mettere le solite toppe a valle e risolvere i problemi a monte». Solutore Marocco, il primo cittadino, propone uno stanziamento che supera il mezzo miliardo per la costruzione di nuovi tratti dell'impianto fognario. E per Vicari è una dichiarazione di guerra. «E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso - continua l'assessore revocato -. Troppe volte sino a quel momento c'era parso di vivere in un clima di poca trasparenza e troppo poca discussione democratica all'interno dello stesso gruppo di maggioranza». Vicari ha fatto esplodere la sua denuncia in Consiglio comunale: «Assenza di metodo nella giunta Marocco e un ufficio ambiente che, nonostante le promesse, continua ad essere una chimera». Il rifiuto di nuove condizioni poste dai verdi è costato la revoca di Fausto Vicari e lo slittamento del gruppo dai seggi della maggioranza a quelli dell'opposizione.

«Una situazione di conflitto che ho vissuto con sofferenza - racconta Solutore Marocco -. Posso solo dire che avevo intenzione di recuperare dei fondi ingenti, investendoli nel rispetto dei cittadini. E che esistevano ragioni di urgenza». E' infatti certo - anche se la fonte dell'informazione preferisce mantenere l'anonimato - che i 600 milioni che il sindaco ha voluto destinare all'impianto fognario provenivano da quote di mutui non utilizzati. «Mi sono trovato a vivere una situazione molto delicata - continua Marocco -: sono convinto di aver agito per il bene comune. Le dimissioni dei consiglieri comunali, invece, non hanno niente a che vedere con eventuali tensioni politiche: sono legate a turni prestabiliti all'interno delle forze in carica o a problemi personali dei singoli».

Il primo cittadino di Piossasco commenta con amarezza la rottura con Vicari: «Avevo grande fiducia in lui e gli ho sempre permesso di lavorare con estrema indipendenza. Ora so che ho sbagliato». E aggiunge: «I verdi hanno posizioni troppo estremiste per essere un gruppo di maggioranza. Per attuare un buon governo bisogna essere capaci di mediazioni».

Anche Gianna Moriondo, vicesindaco, pareva sull'orlo delle dimissioni. Ma arriva una smentita: «E' stato un momento difficile - ammette la Moriondo -, ma non intendo distruggere il lavoro intenso portato avanti finora. Anzi, sento di avere le energie per continuare la strada». E ora, in un clima di ripresa dei lavori, si attende la nomina di un nuovo all'Ambiente.

CASTELLAMONTE

Tassa rifiuti, è polemica

Proteste e polemiche, a Castellamonte, per gli accertamenti sulla tassa smaltimento rifiuti. A guidare l'ultima «rivolta» sono stati alcuni consiglieri dell'opposizione. Sul tavolo del sindaco Massucco è arrivata, nei giorni scorsi, una lettera firmata da Franco Candusso, Giovanni Bracco e Eugenio Bozzello: contestano i metodi dalla giunta, che non si è servita di personale comunale per il rilevamento degli immobili, ma ha affidato l'incarico alla società di servizi «Ribes» di Colleretto Giacosa. «Questa azienda - sostiene Candusso, che in passato aveva ricoperto la carica di primo cittadino - ricava il 55% su ogni evasione rilevata. E' chiaro che ha tutto l'interesse ad effettuare controlli severissimi, ma che sovente risultano privi di buon esito. E spiega: «Castellamonte ha otto frazioni, dove vivono molte famiglie di contadini. Non si è tenuta in alcuna considerazione la realtà locale».

Piossasco, la giunta al gran completo

Trecento ettari tra Borgaro, Settimo e Torino

Diventerà pubblica l'area dell'ex Sogene

La Borsetto ha proposto di venderla Ora Regione e Provincia devono decidere

Potrebbero diventare di pubblico utilizzo i 320 ettari dell'area ex Sogene di proprietà della Borsetto, situati sul territorio di Borgaro, Settimo Torinese e Torino. Qualche settimana fa, infatti, la proposta di vendita alla giunta direttamente alle amministrazioni. «Il nostro Comune si è immediatamente attivato con quello di Borgaro per comprendere i termini della proposta - spiega il sindaco di Settimo Giovanni Ossola -. Abbiamo inviato una richiesta di incontro a Provincia e Regione da effettuare insieme alle società della Borsetto».

Giovanni Ossola

Immediato anche l'intervento del gruppo regionale di Rifondazione comunista che in un comunicato e in due interpellanze molto simili, presentate nei rispettivi Consigli, ha auspicato l'intervento di Provincia e Regione per l'acquisto.

E' storia travagliata quella che vede come protagonista l'area ex Sogene. Agli inizi degli anni Sessanta i terreni vennero ceduti dall'Opera Pia Barolo, prima al Vaticano e poi alla Società urbanistica torinese, di cui era proprietario il finanziere Sindona. L'intento era di realizzare una «città satellite» per mila abitanti. Il progetto fallisce grazie alla ferma decisione di Borgaro, confermata anche recentemente, di mantenere i terreni a destinazione agricola. Con il fallimento Sindona nel 1991 l'area viene acquisita, tramite trattativa privata per la cifra di 30 miliardi, dalla Borsetto. Cifre che a distanza di anni la proprietà ripropone oggi agli enti locali. «Già nel 1991 avevamo proposto l'acquisto di quei terreni - afferma Mariangela Rosolen di Rifondazione comunista -. L'acquisizione da parte dell'ente pubblico li avrebbe preservati dalle speculazioni di cui erano ripetutamente oggetto. Bisogna dimenticare - prosegue - che i progetti su quell'area sono stati molteplici nel degli anni Si era parlato, tra l'altro, di campus universitario e anche di terminale per linea ad alta velocità. Probabilmente poiché nessuna ipotesi in tal senso tocca quel la proprietà ha deciso di disfarsene. E' un'opportunità che non possiamo perdere. L'acquisto dell'area, tuttavia, non può essere effettuato dai soli Comuni, che non possiedono le risorse necessarie, di qui l'Sos a Provincia e Regione. [n. ber.]

PROVINCIA ITALIA

CIRIE'

Bonifica ex Interchim oggi si decide l'appalto

Solo oggi l'amministrazione deciderà circa la definitiva assegnazione dell'appalto per la bonifica dell'ex area Interchim. La commissione comunale nel mese d'agosto ha valutato infatti i requisiti della Bsi Servizi Industriali, la ditta che s'è aggiudicata l'appalto a giugno.

ALMESE

Un ragioniere e un operaio per il consorzio Acquedotto

Il Comune di Almese e il consorzio Acquedotto Almese-Villardora ha bandito un concorso per l'assunzione di un tecnico addetto all'ufficio di ragioneria e di un operaio specializzato esperto di macchine operatrici. Le domande devono essere presentate entro il 16 settembre presso la segreteria comunale.

[illegible]

Expo della Madonnina stasera l'inaugurazione

Stasera alle 20,30, con l'inaugurazione della prima Expo della Madonnina (25 stand presso l'area di via Trento), mostra-mercato del commercio e dell'artigianato; prendono il via anche i festeggiamenti patronali verolenghesi organizzati dalla Pro Loco, che si protrarranno fino al 15 settembre con appuntamenti tutti i giorni.

VOLPIANO

Il macellaio scomparso trovato morto nel Cavour

Le acque del Canale Cavour a San Pietro di Mosezzo (Novara), hanno restituito il cadavere di Riccardo Troglia Gamba, 57 anni, ex macellaio che abitava con la moglie e una figlia a Volpiano, in via Lombardore 129. L'uomo si era allontanato da casa il 12 luglio alla guida della sua Alfa 75, ritrovata il 5 agosto lungo le sponde del canale Cavour a Chivasso. I vigili del fuoco aveva scandagliato il corso dell'acqua sin nel Vercellese, con esito negativo.

VILLAREGGIA

Graglia nuovo presidente dei coltivatori diretti

L'assemblea dei soci ha eletto Carlo Graglia presidente della sezione villareggese della Federazione italiana coltivatori diretti. Al fianco il vicepresidente Domenico Gerardi, il segretario Giuseppe Balegno e i consiglieri Eusebio Velasco ed Emilio C[illegible].

[illegible]

Un centro di servizio civile per ospitare due obiettori

La giunta comunale ha deliberato di istituire un centro di servizio civile al fine di poter ospitare due obiettori di coscienza che verranno impegnati nei servizi socio-assistenziali e di supporto al volontariato nell'ambito del «Progetto vita».

ALMESE

«Donatori della cornea» organizzano una mostra

L'associazione «Donatori della [illegible] organizza dal 6 all'8 settembre nella sala consiliare la VI edizione della Mostra di Hobbistica e Artigianato.

Gli incidenti avvenuti l'altra notte, uno a La Cassa l'altro a Pegli vicino a Genova

Pioggia e sonno: due morti sulle strade

Vittime un giovane di Givoletto e impiegato di Giaveno

Un morto in un incidente in provincia di Torino, un altro a Pegli, nei pressi di Genova. Vittime: un giovane che il prossimo anno si sarebbe dovuto sposare e un uomo che, di ritorno dalle vacanze trascorse a Crotone, cercava lavoro in Liguria. Il maltempo è all'origine della prima tragedia, forse una distrazione o la stanchezza per la seconda.

Visibilità ridotta per la pioggia, asfalto viscido per l'eccessiva acqua. E' bastato un attimo, l'altra notte a La Cassa, a un giovane operaio ha perso il controllo della propria auto. Raul Gherra, 25 anni, Givoletto, via Sorvilla 52, ha provato a sterzare per evitare il peggio, ma non ce l'ha fatta ed è finito in una scarpata che costeggia la strada. L'urto è stato violentissimo: è morto sul colpo.

«Non riesco a rendermi conto di quello che è avvenuto - dice tra le lacrime la mamma di Raul, vedova, Maria Ilva Baudolino -, presto avremmo dovuto festeggiare un matrimonio, e invece ci ritroviamo in mezzo ad un funerale». Raul Gherra, infatti, stava aspettando la fidanzata della Russia. «Arriverà domenica prossima - spiega una cugina di Raul - chissà se troveremo la forza per raccontarle la disgrazia. E dire che avrebbero voluto sposarsi l'inverno prossimo».

Da sinistra Raul Gherra di Givoletto morto l'altra notte sulla strada di La Cassa; a Bruno Ariganello, residente a Giaveno che ha perso la vita a Pegli dove era andato per un colloquio di lavoro

L'incidente è avvenuto sulla provinciale 181, spesso attraversata dai cinghiali. Dalla perizia tecnica sulla Peugeot 205 guidata dal ragazzo, ordinata dai carabinieri di Pianezza, risultano scontri con animali. Ma i parenti non si danno pace. Dicono: «E' vero che l'altra notte pioveva, ma Raul è sempre stato prudente. Forse un cinghiale gli ha tagliato la strada e lui, per evitarlo, è finito nella scarpata». Maria Ilva Baudolino non ha voglia di parlare, preferisce ricordare il figlio in poche parole. «Era buono e onesto. Alla ditte Euroscavi di Caselle, dove lavorava, gli volevano tutti un gran bene. Presto si sarebbe fatto una famiglia tutta sua, e invece me lo hanno strappato via all'improvviso».

Uno stop non rispettato, forse, è invece la causa della morte di un impiegato torinese arrivato ieri mattina a Genova per un colloquio di lavoro. Bruno Ariganello, 43 anni, via Roma 47, Giaveno, aveva lasciato la famiglia in Calabria a Crotone, la sua città di origine, ed era salito in auto.

L'incidente è avvenuto alle 6,30 a Pegli, all'incrocio tra via Pecoret e via Ronchi dei legionari. La Tipo di Ariganello si è scontrata con un autoarticolato che stava effettuando una svolta. Il camion, guidato da Nunzio Silvatico, 45 anni, residente a Lodi, è stato centrato dall'auto. La vettura si è infilata per metà sotto la sua parte anteriore. Ariganello, che non indossava la cintura di sicurezza, ha sbattuto la testa contro il parabrezza. E' deceduto sul colpo. Il camionista ha riportato ferite non gravi.

A Volpiano

Resta chiuso il passaggio a livello

Il passaggio a livello via Trieste a Volpiano non verrà riaperto. Almeno non in tempi brevi. L'ordinanza dal sindaco nei confronti della Satti è stata, infatti, bocciata dal Tar, a cui la [illegible] appellata la società ferroviaria. Il Tribunale amministrativo ha ritenuto rischiosa la riapertura per l'incolumità dei cittadini. La battaglia legale del Comune di Volpiano comunque prosegue, forte anche delle 1700 firme raccolte dal comitato spontaneo. Il passaggio a livello di via Trieste era stato chiuso altri qualche tempo fa, al termine dei lavori per l'ammodernamento della Canavesana. La scelta, quella della Satti, che non è piaciuta ai cittadini, costituitisi successivamente in comitato, che dopo numerose pressioni hanno indotto il primo cittadino Gianfranco Conterio ad emettere l'ordinanza per la riapertura almeno di via Trieste. Intanto è ripresa da qualche giorno la circolazione in via Trento un notevole miglioramento del traffico nel concentrico.

Nuovi progetti

«Valli Orco e d'Isère insieme»

Valli Orco e Isère più vicine (anche senza il traforo della Galisia»). Questa mattina, alle 10 in Comune a Ceresole, il sindaco Piero Blanchetti ed il suo collega di Val d'Isère esamineranno una serie di progetti per migliorare i rapporti di collaborazione fra le due vallate: «Pensiamo innanzitutto al sentiero della Losa che collega il nostro Parco del Gran Paradiso con la Vanoise; poi stiamo lavorando a scambi di esperienza nel settore commerciale ed artigianale, oltreché ad iniziative nel settore culturale» dice Blanchetti.

Una parte delle opere in cantiere dovrebbe essere finanziata dall'Unione Europea: «Pensiamo, ad esempio, a costruire un nuovo rifugio nella zona del Serrù, facilmente raggiungibile anche nella stagione invernale: si tratta di due vallate con caratteristiche turistiche diverse, ma che possono lavorare insieme in prospettiva davvero nuova e originale». All'incontro di oggi partecipano anche dirigenti del Parco e dell'Aem.

Lanzo Torinese

Nell'opificio è nato il museo dell'Utensileria

Nuovo spazio museale a Lanzo. Ospitato in un antico opificio settecentesco in via Fucine 9, ha aperto i battenti il Museo dell'Utensileria. Un tempio storico che ripercorre la storia della macchina utensile, degli attrezzi in uso all'epoca dell'antica Roma fino ad arrivare alle più recenti invenzioni tecnologiche. Tre piani di storia dell'uomo, che vide proprio in questa sede fiorire la prima fabbricazione di utensili in Italia. Il Museo, voluto dalla Silmax, offre una veritiera «fotografia» di come si lavorava agli inizi del secolo. «Con questo progetto - spiega Enrico Maria Fumagalli, presidente - si vuole contribuire a [illegible] patrimonio di conoscenza ed esperienza maturata nell'arco di quasi due secoli». Le visite, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, sono possibili solo su prenotazione telefonando allo 0123/32.00.35.

Fino a domenica

L'artigianato del Pinerolese in mostra

Porte aperte fino a domenica alla rassegna dell'artigianato del Pinerolese (Pinerolo, Expo Fenulli). Tanto pubblico, come sempre, a confermare la validità della formula dell'ingresso gratuito alla mostra (350 artigiani, 50 dei quali presenti col proprio laboratorio) e a tutte le altre iniziative collaterali, quasi 60, fra spettacoli (danza, teatro, musica, varietà), mostre, conferenze, sport. Molto apprezzati i lavori degli artigiani ospiti provenienti da Svizzera, Francia, Germania, e quelli di altre Regioni italiane quali l'Abruzzo, la Valle d'Aosta e la Liguria. Domani la Coldiretti d'Abruzzo, all'Expo Fenulli, presenterà la propria gastronomia e la tradizione agricola locale, a partire dalle 19, in un clima rallegrato da uno spettacolo folcloristico. Gli orari: feriali 17,30-23,30; sabato 14,30-23,30; domenica 9,30-12,30 e 14,30-23,30.

E' la 138ª edizione

Volperga ospita la storica Fiera Autunnale

Edizione 138 per la Fiera Autunnale di Volperga, la manifestazione che si svolge da oggi fino a lunedì sul piazzale delle scuole, in via Villa. La rassegna è organizzata da Comune, Pro loco, Promoval e Filarmonica Valperghese, ed è uno degli appuntamenti più validati e importanti della stagione in Alto Canavese.

Oggi il prologo, con l'inizio del torneo di calcio e lo spettacolo teatrale. L'apertura vera e propria è in programma domani, con la rassegna di artisti locali, le mostre di fotografia, del rame e dell'artigianato; ancora calcio, inoltre, e serata di discoteca per i giovani. Le giornate di sabato e domenica dedicate alle manifestazioni di intrattenimento, prima della chiusura di lunedì con la tradizionale ed attesa mostra bovina ed esposizione di macchine agricole. In serata, alle 23, spettacolo pirotecnico.

Chialamberto, sabato e domenica la prima esposizione artigianale e commerciale della zona

Parte da una fiera il rilancio della Valgrande

Una scommessa per dimenticare gli ingenti danni di due alluvioni

Una fiera artigianale come punto di partenza per il rilancio economico e turistico della Valgrande. Sabato e domenica il Comune di Chialamberto ospiterà, nei locali del Palazzetto dello Sport in località Cossiglia, la prima edizione della «Fiera artigianale e commerciale della Valgrande di Lanzo». Uno sforzo organizzativo che ha visto coinvolte tutte le associazioni del paese e che ha avuto l'appoggio degli altri comuni della zona.

Tutto qui a quasi anni esatti dall'alluvione che proprio in Valgrande provocò decine di miliardi di danni, da Cantoira sino alla frazione di Forno Alpi Graie, dove il torrente Stura travolse ponti e case. Disastri che aumentarono ancora con la seconda alluvione del giugno 1994. «La Fiera - spiega il sindaco di Chialamberto, Vincenzo Osella - supererà l'ambito commerciale, i 24 stand che verranno allestiti nei quasi mille metri quadrati del palazzetto sono un segnale di ripresa che noi vogliamo dare ai visitatori. Una scommessa per far rialzare la lancetta turismo, ferma sul segnale rosso da troppi anni».

Una veduta panoramica del paese di Chialamberto che il prossimo week-end ospiterà nel Palazzetto dello Sport la prima [illegible] Fiera artigianale e commerciale della Valgrande di Lanzo

Così il 7 e 8 settembre per tutta la Valle rivestono il sapore di una data simbolica. Oltre il presidente della Comunità montana, Mauro Marucco, hanno garantito la loro presenza anche il presidente della Regione Enzo Ghigo e quella della Provincia, Mercedes Bresso.

Attorno alla Fiera ruoteranno altre iniziative: verrà presentato il libro «Chialamberto ieri ed oggi», in occasione del 400° anniversario della costruzione della chiesa dei Santi Filippo e Giacomo. Un'opera di un centinaio di pagine, corredata da fotografie storiche, per la realizzazione della quale hanno collaborato buona parte delle anime che abitano il paese e le sedici frazioni, coordinate da don Sebastiano Galletto e dal parroco don Giuseppe Casalegno.

E per chi sabato volesse sorvolare la Valgrande ci sono addirittura due possibilità: un aereo per da tre posti (il costo è di 70 mila lire a persona) dell'Aeroclub Torino decollerà ad intervalli regolari dall'aeroporto di corso Marche, sorvolando per 30 minuti tutte le Valli di Lanzo e l'anfiteatro montano che va dalla Ciamarella sino alle Levanne. In contemporanea, dalle 9,30, un elicottero della Airgreen di Robassomero si alzerà in volo da Chialamberto per un itinerario su tutte le vette e i laghi di Unghiasse, con voli da 10 e 20 minuti.

[g. gia.]

Scatta la serie A e parte anche la stagione sportiva delle emittenti private della regione

Il calcio invade le tv locali

Toro batte Juve nel derby dell'etere

Parte il calcio di serie A, clou della stagione agonistica, e anche le emittenti locali, pur tra tanti punti interrogativi, danno il via alle loro trasmissioni sportive. Molte tivù stanno ancora definendo contratti e spazi con sponsor vari e possibili conduttori. Ma è già possibile tracciare un quadro delle proposte tivù che verranno offerte agli appassionati torinesi.

GRP. Grande rilancio, con almeno 12 ore settimanali di programmazione sportiva. Il venerdì in prima serata c'è *Golmania*, presenta Silvia Vada, dedicato soprattutto a Toro e Juve. Subito dopo va in onda *Ok Motori*, per gli appassionati di motorismo (con l'esclusione però della F1). Ci sono poi due novità in cantiere, dedicate al calcio: la domenica per il campionato, in collegamento con gli stadi di Torino, Milano e Genova; il mercoledì sera per le coppe, con la stessa formula. Condurrà Maurizio Mosca.

ODEON QUADRIFOGLIO. L'anno scorso non prevedeva spazio alcuno per lo sport, ma pare aver cambiato almeno parzialmente strategia: dovrebbe nascere una trasmissione di calcio, da definire.

PRIMANTENNA. Molto ancora da definire, ma dovrebbe riprendere *Side-out*, spazio dedicato a calcio minore, ciclismo amatoriale e altri sport minori.

QUARTARETE. Molto carne al fuoco, anche se non riproporrà la trasmissione in registrata delle partite di Juventus e Torino, giudicata un antinvestimento soprattutto dopo l'avvento della pay per view. Il lunedì sera prevede *A gamba tesa* sul campionato di calcio, con spazi per le telefonate dei tifosi. Mercoledì sera è la volta di *Azzurro Italia*, in diretta con Antenna 3 Lombardia e 1° Canale Genova: ancora calcio, ospiti fissi Josè Altafini e Aldo Serena più i giornalisti Ravezzani e Viglino. La domenica pomeriggio propone invece *Antenna 13*, sempre calcio, sempre con Altafini, Serena più collegamenti gli stadi. E dovrebbe trasmettere anche *Casa Mosca*, venerdì sera dagli studi di Telenova Milano: conduce Maurizio Mosca.

TELECUPOLE. Quasi sicuramente sarà riproposto *Sport Flash*, nel tardo pomeriggio di domenica, con ampi spazi per tutti gli sport regionali, risultati e classifiche. La trasmissione nella scorsa stagione ha riscosso grande interesse ed è quindi probabile che venga ulteriormente potenziata.

TELESTUDIO. Non è sicuro ma probabile il ritorno di *Fuori dai denti*, condotto da Domenico Moscatelli (fresco direttore del Piemonte Sportivo) e Clara Vercelli, programmato il venerdì sera e dedicato al calcio, non solo di serie A, con ospiti anche di altri sport. Possibile che venga divulgato anche attraverso

QUINTA RETE, emittente legata a Telestudio.

TELESUBALPINA. Il fiore all'occhiello è *Golmania*, dedicata al calcio di serie A e B, trasmessa il giovedì sera con replica al sabato nell'ora di pranzo.

TELETIME. Il lunedì o martedì sera dovrebbe essere riproposto *TuttoToro*, dedicato al calcio di ispirazione granata con interventi di accaniti tifosi, giornalisti e tecnici, ma anche protagonisti di altri sport. *Golden gol*, condotto da un giornalista di Tuttosport e da una presentatrice Fininvest, potrebbe invece trovare una collocazione il giovedì sera: tratterà calcio, soprattutto della Juventus.

TELEVOX. Tre spazi già decisi: *Cuore Granata*, il martedì sera soprattutto per simpatizzanti e tifosi del Torino Calcio; *Noi dal cuore granata*, idem come sopra, ma con maggior contributo di riprese esterne e meno salotto; *Podismo e Sport*, contenitore finalmente non calcistico, che dedica ampio spazio agli amanti di corse campestri, mezzofondo e maratone. Nell'immediato futuro potrebbero essere realizzate anche una trasmissione dedicato alla pallanuoto piemontese e un'altra agli sport minori.

VIDEOGRUPPO. Anche questa emittente non ha rinnovato l'accordo per la trasmissione in differita delle partite di Juventus e Torino. Da definire alcune trasmissioni, come *Calciomania*, salotto tv sul massimo campionato, e *Tv Fitness*, trasmissione dedicata alla salute che andrà in onda a spezzoni fra i notiziari.

Giorgio Viberti

LA SETTIMANA IN TIVÙ

Giorno	Titolo	Emittente	Argomento
Lunedì		QUARTARETE	Calcio
	TIME OUT	TELEALPI	Sport vari
	PODISMO E SPORT	TELEVOX	Atletica
Lunedì o Martedì	TUTTOTORO	TELETIME	Calcio
Martedì	CUORE GRANATA	TELEVOX	Calcio
Mercoledì	AZZURRO ITALIA	QUARTARETE	Calcio
Giovedì	GOLMANIA	TELESUBALPINA	Calcio
	GOLDEN GOL	TELETIME	Calcio
Venerdì	GOLMANIA	GRP	Calcio
	OK MOTORI	GRP	Motorismo
	NOI DEL CUORE GRANATA	TELEVOX	Calcio
Domenica	ANTENNA 13	QUARTARETE	Calcio
	SPORT	TELECUPOLE	Sport vari

CALCIO

Brunero sempre protagonista al Val d'Aosta

Aimardi 2° a St-Vincent e in classifica generale

ST.-VINCENT, Tonetti perde la maglia ma Aimardi, secondo al traguardo, si insedia al posto d'onore anche nella generale. Nel bene e nel male, la Brunero continua a essere protagonista al Giro della Valle d'Aosta, cui partecipano dilettanti di dieci nazioni. Il momento cruciale della frazione di ieri, che ha rivoluzionato la classifica, si è verificato dopo soli 30 km, quando il gruppo si è diviso in due tronconi. Nel primo, forte di 29 corridori, c'erano solo due uomini di classifica: Faverio, 2° a 2" dal leader Tonetti, e Aimardi, 9° a 54". Oltre al capoclassifica maglia Brunero il tricolore Murtas, Zanetti e Vandelli, per citarne i più autorevoli candidati alla vittoria finale. Sotto la spinta dei compagni di squadra di Faverio, il vantaggio del plotone di testa è rapidamente aumentato e, all'attacco del Col de Joux, Tonetti inseguiva a oltre 2'. In salita, il gruppo dei fuggitivi si è frazionato, sotto la spinta dello scatenato Faverio, in odore di primato; al suo ennesimo allungo ha replicato il solo Aimardi, ma in discesa sui due sono rinvenuti i lombardi Balzi e Garzelli, il veneto Finesso e l'emiliano Sacchetti. Aimardi ha poi cercato l'azione solitaria a 3 km dall'arrivo, ma è stato raggiunto da Balzi, che lo ha battuto in volata. Tonetti è arrivato 17° a 2'27". In classifica, il bergamasco Faverio, 27 anni, precede ora il torinese Aimardi di 45", mentre Tonetti è quinto a 2'15". Oggi nella terza tappa, St Vincent-Planaval di 147 km, con arrivo a quota 1785, è attesa la controffensiva dei battuti di ieri. [f. bo.]

CALCIO

Nel triangolare di Coppa Italia Dilettanti

Pinerolo scivola troppo Pareggio 0-0 col Casale

Nella 2ª giornata del triangolare di I turno di Coppa Italia dilettanti, il Pinerolo pareggia 0-0 in casa col Casale ma lascia ancora aperte le speranze di qualificarsi per la fase successiva. Tutto si deciderà mercoledì 11 quando i biancoblù incontreranno in una sorta di spareggio il Moncalieri: la classifica vede al comando il Casale con 2 punti, davanti a Moncalieri e Pinerolo con 1, ma i nerostellati hanno disputato tutte le partite, mentre le due torinesi possono ancora contare sullo scontro diretto, nel quale al Moncalieri sarebbe sufficiente un pari con reti, mentre il Pinerolo ha bisogno dei 3 punti; con lo 0-0 invece sorteggio tra Casale e Moncalieri.

Nel primo tempo le due formazioni non hanno osato affondare i colpi pensando soprattutto al controllo della palla. Nella ripresa la partita si è accesa anche grazie a innesti di forze fresche. Dopo 5' Cugusi con una rovesciata in piena area sfiorava la traversa. Il Pinerolo accentuava il dominio a centrocampo e Rosa cercava con continui di lanciare in contropiede Mazzoni e Mollica, ma il fuorigioco ospite funzionava egregiamente. All'80' Mollica scartava quattro avversari più il portiere ma tirava alto da posizione defilata. [p. acc.]

Pinerolo-Casale 0-0

Pinerolo: Graziani; Benecchio, Salvai; Pallitto, Pairetto, Schina; Raimondi, Rosa, Pia (58' Mollica), Corsaro, Mazzoni (80' Ciliberti). *Casale:* Pozzati; Frimizio, Izzo; Isoldi, Monetti (46' Cugusi), Rotolo; Bedino, Pilato, Muscio, Spelta (46' Barotti), Marchesi (53' Testa).

SPORT FLASH

■ **AL** . Nel 1° Torneo nazionale B al Nord Tennis, il numero 1 Soresini non ha avuto difficoltà nel turno di apertura contro Bolaffi (6-2, 6-1). Bene anche il n. 4 Maffei (6-0, 6-0 a Milosevic) e il n. 5 Monti (6-2, 6-0 con Franchini). Davide Reina ha vinto invece il torneo NC al circolo Roman di Pragelato, battendo in finale Velo 6-1, 6-1. Infine domani al circolo della Stampa Sporting di corso Agnelli 45 (ore 11) viene presentato Torino Biofit '96, salone del fitness e del wellness che si terrà al Lingotto Fiere dal 13 al 16 settembre. Nell'ambito della manifestazione si svolgerà la Grande Festa del Tennis, frutto dell'accordo fra la Federtennis piemontese e l'Archimedia Srl. Vi parteciperanno 2500 bambini di 6-14 anni.

■ **CICLISMO VINCENTI.** Diego Ferrari (Brunero Bongiovanni Bocris) si è imposto per distacco nel GP di Alluvione Cambiò davanti al russo Polovnikov. La selezione del Centro Avviamento al ciclismo Torino, guidata da Guido Messina, ha vinto a San Vincenzo (Li) la finale nazionale intercentri di gruppo A, 18 punti di vantaggio su Forlì.

■ **CORSI ISTRUTTORI NUOTO.** La Federnuoto piemontese organizza per ottobre e novembre un corso per istruttori di 1° livello. Per accedervi è necessaria la conoscenza tecnica di almeno tre stili di nuotata: prova di idoneità il 26 ottobre (ore 13,30) alla piscina Comunale di c. G. Ferraris 294. La qualifica abilita all'insegnamento del nuoto presso piscine pubbliche e private gestite da società ed enti affiliati alla Fin. Informazioni, tel. 562.2745 o 562.8496, ore 16-19.

■ **BASKET, VENARIA.** Carlo Rullo indosserà nella prossima stagione la maglia del Venaria in serie D. Rullo, guardia 33enne di 190 cm, nella passata stagione era tesserato per Galvagno Torino in serie C1.

■ **LA SERIE D CAMBIA.** Cambia la formula della serie D maschile, che sarà strutturata due gironi da 16 squadre. Al termine della stagione regolare verranno disputati i playoff promozione con le prime 4 di ogni girone e i playout retrocessione con altrettante squadre.

LIDL ... continue riduzioni prezzo

Cesoie per potature di rami da cuoio *
2 modelli diversi - h. cm, con forchettone, cucchiaio, paletta e misuratore per pasta in legno (25,5 cm.).
9.900

Set fili da ricamo *
assortimenti diversi: 10 stelline, 100% cotone cerato; rullini, 100% cotone mercerizzato; 10 gomitoli, 100% mercerizzato; 10 cartoncini, 100% poliacrilico.
2.490

Arrosto di maiale
con prezzemolo.
PREZZO ASSAGGIO 9.890 al Kg.

Puzzle Walt Disney's *
dimensioni 40x28 cm. - 6 soggetti 25 tessere.
7.900

Set barattoli *
3 pezzi: modello rotondo/quadrato.
3.990

Wafers e biscotti assortiti
400 gr. L. 5.475 / Kg.
NOVITA' !
2.190

Vino francese Chablis '95/'96 *
I grandi vini francesi della Borgogna. 12% Vol. - 0,75 l. L. 10.653 / l.
7.990

OFFERTA DELLA SETTIMANA
W5 Detersivo in polvere
formula attiva con enzimi e TAED - rispetto di fibre e colori.
4,5 Kg. L. 1.553 / Kg.
8.950 6.990
PREZZO VALIDO DAL 2/9 AL 7/9

Susine al Kg. 995 disponibili fino ad esaurimento scorte

Grana Padano al Kg. 17.890
Pasta fresca tagliatelle e [illegible] 500 gr. L. 2.380 / 1.990
Sondey Bastoncini al cacao 230 gr. L. 7.560 / Kg. 1.890
Tuc Cioccolato con nocciole intere 100 gr. L. 1.090 / Kg. 990
[illegible] 350 L. 1.650 / 1.340
[illegible] chi salati 300 L. 1.990 / 1.890
Capidini fini 455 L. 2.835 / Kg. 1.390 / 1.290
Pop Lemo [illegible] 750 / 490
Bastoncini cotonati 200 pezzi 950 / 890
W5 Crema [illegible] 1.390 / 1.290

NEGOZIO A : SETTIMO TORINESE MONVISO, 17 - C.SO STATI UNITI 21 - ALESSANDRIA VIA P. - LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, - VIA ALLE FABBRICHE, FOSSANO VIA DOMENICO - BRA C.SO NOVEMBRE, - 50 VIA C. BATTISTI, 28 - ACQUI S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - VIA TORINO, 71 - MONCALIERI NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - VIA ARZANI, 10/B - VIA ANG. VIA ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, / VIA 117/A GIULIO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA NOVI, 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI

Teatro, suoni e danza a San Filippo per gli ultimi incontri all'aperto

Il palcoscenico in un cortile

Stasera «Processo alle streghe»

Fra gli incerti meteorologici si avvia a conclusione la stagione delle rassegne teatrali all'aperto. Ancora qualche appuntamento tardo-estivo con performance «sotto le stelle». S'inaugura proprio questa la prima edizione di Cortile di sera, bel tempo si spera, rassegna di «teatro, musica, danza ed argomenti vari» organizzata dal Gruppo Artisti Associati diretto anni dal regista Paolo Trenta.

Sede della manifestazione, che si protrarrà fino al 15 settembre, è il cortile di San Filippo, in via Maria Vittoria 7c: spazio attiguo all'oratorio, dove, in caso di maltempo, si trasferiranno gli spettacoli. Trasferta sotto la volta celeste, dunque, per i teatranti, musici e danzatori, che proporranno una decina di serate di varia spettacolarità (biglietti 5000 lire, informazioni al numero 011/541.136).

Si comincia oggi alle 21,30 (ingresso libero), con un tema accattivante: la serata, curata dall'antropologo Massimo Centini, è intitolata «Processo alle streghe». In tempi di fulgore e di larga popolarità per angeli ed alate (protagonisti di «resurrezioni» editoriale, culturale e perfino gadgettistica), qualche interesse presso il pubblico lo riscuotono pure le «sorelle cattive», femmine da rogo e incantesimi di lontana memoria. A riprova il successo riscosso da un ciclo di conferenze sul tema, proposto, ormai da anni, all'Oratorio Filippo: di qui, l'esigenza di organizzare una serata monografica dedicata all'argomento» spiegano i responsabili. Remoto, il caso che verrà illustrato da Centini con dovizioso citazioni di fonti storiche: si tratta di un processo per stregoneria celebrato nel Piemonte del XV secolo. «Un documento che, oltre ad essere uno spaccato di cultura tardo-medioevale, propone una serie di notizie sul nostro passato, utili pure per aiutarci a capire un po' meglio il presente»: così, nella scheda di presentazione della serata. Domani alle 21,30, di scena la musica con il Giano Quartet, formato da Marco Lupinacci, Renato Bajardo, Roberto Spanu e William Caruso. Il gruppo strumentale genovese è formato esclusivamente da ottoni (dalla tromba al corno al flicorno baritono) e propone un repertorio a dir poco eterogeneo: dalla musica antica alla contemporanea, dalla sacra alla profana. Nel programma della serata, brani di Gabrieli e Bach, oltre a danze francesi del XVII-XVIII secolo e «Le foglie morte».

Paolo Trenta cura la rassegna che stasera comprende l'happening «Processo alle streghe»

Il Centro Attori di Milano diretto da Mario Mattia Giorgetti presenta, sabato 7, «Lui, lei e Io n'esco», spettacolo che esamina l'avventura, spesso sofferta e priva di senso, della vita di coppia. Esplicita, l'ispirazione a Ionesco, di cui si ripropongono scene come «La cantatrice calva», «Delirio a due» e «Le sedie». L'8 settembre, il Gruppo Artisti Associati presenta «Il dell'avventuriera assassinata» e il 10 toccherà al gruppo vocale L'Uno e Cinque. [si. fr.]

Settembre Musica

Insolito omaggio al grande Mozart e i Bang americani

Louis Andriessen e Bang-on-a-Can tengono ancora la scena per Settembre Musica. Oggi il compositore olandese sarà rappresentato sia nel concerto pomeridiano sia in quello serale: a quest'ultimo parteciperà il bravissimo complesso americano.

Andando per ordine, alle 17 nel Cinema Massimo il pianista Carlo Boccadoro eseguirà «Trois Pièces per la mano sinistra» dai titoli «Promenade», «Fracas», «Hymne». Poi al pianista si unirà Mauro Negri (sassofono e clarinetto) per una serie di improvvisazioni jazz.

Quindi sarà il pezzo forte della giornata, con la proiezione del video «M is for Man, Music, Mozart», realizzato da Peter Greenaway con le musiche di Andriessen e le coreografie di Ben Craft. La collaborazione dell'autore olandese con il discusso regista - che in seguito ha dato origine a un'altra opera, «Rosa» - prese avvio nel 1991, con l'iniziativa di una celebrazione anti-ufficiale da contrapporre a quelle serissime e paludate per il bicentenario della scomparsa di Mozart.

Il pianista Carlo Boccadoro

La musica alterna quattro brani cantati e tre brani strumentali e annovera richiami più o meno espliciti, oltre naturalmente a Mozart (Sonate K 310 e 545), ai compositori per i quali Andriessen sente una particolare affinità (Stravinsky, Weill e Milhaud); in più, come ha specificato lo stesso autore, citazioni di colonna sonore di Morricone e di Michael Nyman, allusioni alla musica medioevale, che nell'insieme formano quasi una parodia della musica da film, perché quest'ultima può essere fatta solo con dei clichés.

Né ammiccamenti ai fraseggi canori di Madonna. Quanto alla parte visiva dello spettacolo essa si caratterizza da parte di Greenaway, sottolinea Luciana Galliano, «nella nota ipertrofia e sensuale bellezza delle immagini raffiguranti scene intriganti e/o disgustose, deliri orgiastici, violenza, rituali arcani e numerologici». Louis Andriessen farà ancora parte degli autori prescelti per lo spettacolo serale (ore 21 al Piccolo Regio). Potranno così essere riascoltati i musicisti di Bang-on-a-Can All Stars: Maya Beiser violoncello, Robert Black contrabbasso, Lisa Moore pianoforte, Steven Schick percussioni, Mark Stewart chitarra elettrica, Evan Ziporyn clarinetti e sassofoni.

Andriessen ha espresso più volte esplicita riconoscenza a questi musicisti americani, elogiandone in particolare l'estrema rigorosità dovuta, a suo dire, al fatto essere newyorkesi e quindi «nervosi ed energici».

Questa sera gli strumentisti lo ricambieranno eseguendo tre brani «Houl» (Il legno), scritto per sassofono tenore, marimba, chitarra e pianoforte; «Rose»; «Dubbelspoor», musica per balletto composta nel 1986 per un organico formato da pianoforte, clavicembalo, glokenspiel, celesta, e revisionata nel 1994, con suggestioni tratte dal boogie-woogie assorbito sia come danza in sé attraverso l'immagine visiva che ne diede Piet Mondrian alcuni famosi quadri dipinti in America.

Il programma comprende poi «Slow Fox» di Martin Smolka, un autore che frammentare i suoni, e «ProMotion» di Elena Kats-Chernin, «un pezzo sempre in movimento perché la gente è sempre in movimento e cambia in ogni istante». Completano la serata opere dei tre fondatori di Bang-on-a-Can. David Lang con «The Anvil Chorus» (Il coro dell'incudine), scritto per Steven Schick e «a strumentazione aperta»; Michael Gordon con «I buried Paul» (Ho sepolto Paul) ispirato a una strana vicenda riguardante i Beatles; Julia Wolfe con «Tell me everything», nella versione ridotta dell'originale per sedici strumenti.

Leonardo Osella

IL OGGI

Ore 17. Cinema Massimo (via Montebello 8). Andriessen: «Tre pezzi per la mano sinistra per pianoforte»; «Improvvisazioni jazz» (Carlo Boccadoro pianoforte, Mauro Negri sassofono e clarinetto); «M is for Man, Music, Mozart»: proiezione video di Peter Greenaway. Ingresso gratuito.
Ore 21. Piccolo Regio. Musiche di Louis Andriessen, David Lang, Martin Smolka, Michael Gordon, John Godfrey, Julia Wolfe. Bang-on-a-Can All Stars (Maya Beiser violoncello, Robert Black contrabbasso, Lisa Moore pianoforte, Steven Schick, Mark Stewart chitarra elettrica, Evan Ziporyn clarinetti e sassofoni). Ingresso gratuito.

DOVE *andiamo*

S'intitola «La videoarte a cinque anni dal Duemila» la rassegna in programma stasera a al Massimo, via Montebello . Comprende le opere premiate negli ultimi anni al Videoart Festival di Locarno, manifestazione di rilievo internazionale dedicata alle arti elettroniche. Intervengono il direttore Marco Maria Gazzano e Lorenzo Bianda. Appuntamento alle 21, ingresso a inviti.

ARENA METROPOLIS. Sharon Stone è la protagonista del drammatico «Difesa ad oltranza», ultimo dell'australiano Bruce Beresford («Un tenero ringraziamento», «Mister Johnson»). Il film, in cartellone stasera alle 21,30 all'Arena Metropolis al parco Valentino (viale Boiardo 24), vede l'ex star «Basic instinct» nel ruolo della condannata a morte. L'avvocato difensore che cerca di ottenerne la grazia è Rob Morrow («Quiz show»). I biglietti costano 7 mila lire. La rassegna cinematografica estiva prosegue sino a domenica 8 settembre. «L'albero di Antonia», «I sogni sospesi» e «Seven» le pellicole previste nei prossimi giorni.

. È in programma stasera in Sales a Settimo Torinese la proiezione film «Il lungo duello» con Yul Brynner. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

Prende il domani sera il «Settembre a Castagneto Po». L'inaugurazione è prevista 21 Chiesa di San Apostolo: in programma, il concerto della Corale Polifonica della Valchiusella diretta dal maestro Bernardino Streito.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

AI ETICI. Nella prima giornata d'apertura del nuovo shopping center «I Portici» del Lingotto sono in programma 16 18 animazioni con giocolieri, mangiafuoco, trampolieri e serpentone, mentre dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21 alla terrà due concerti jazz di Big Band di Gabriele Comeglio.

. La mod band Statuto, uno dei cult Torino musicale, si esibisce stasera alla «Festa in rosso» che si tiene Parco Ruffini (appuntamento con Oskar e compagni alle 21 sul palco centrale).

DI FALLOPPIO. Una delle rock band più promettenti della scena torinese. Trombe di Falloppio, torna ad esibirsi in città dopo un periodo di pausa: appuntamento stasera alle 22,30 «Sportville», area-spettacolo ospitata nel centro commerciale «Le Gru» Grugliasco.

. Per la rassegna «Museosera» al Museo Scienze Naturali (via Giolitti 36) stasera alle 21 (ingresso 6 mila lire, anche per visitare mostra Pietre figurate e minerali in Piemonte) è in programma «Festa flamenca» con chitarristi e danzatori spagnoli.

CONCERTI. Ultimi appuntamenti «live» della rassegna «Jazz a Palazzo» che si tiene fino a sabato ai Giardini Reali: stasera alle è di scena il trio del sassofonista Diego Borotti, mentre sabato si esibirà il quartetto Dino Pelissero.

All'«Eliporto Bar» in piazza Costantino il Grande stasera alle 22 le cover del Rosa Chiaro Duo e a mezzanotte spuntino per tutti.

Riprendono alla discoteca «Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14): stasera alle è di scena l'Amor Latino Band.

Concerto rock-blues : i Qualdell'Ave Marina stasera al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22); a «Tutti fresco» (Castello di San Giorio, ore 22) stasera le canzoni di Fred Buscaglione Junior.

Blues «Due Buoi Rossi» di Settimo Torinese (ore 22) con il gruppo Boom Boom Brothers.

Riapre stasera il «Metrò» di via Gioberti 33, che da questa stagione sarà aperto tutte le sere, compresa la domenica.

Festa grossa anche all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23) che stasera inaugura i locali che durante l'estate sono stati sottoposti a radicale restyling: i deejay Maurizio Arena e Marco Porticelli.

Stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15) si ascoltano i dischi jazz vocalist Rachel Gould.

MODENA & ROSSI. Si sono aperte le prevendite per il concerto Modena City Ramblers con Paolo Rossi, in programma il 27 settembre al Palastampa (ore 21).

I biglietti costano 23 mila lire (ridotti mila) e si p acquistano da Hiroshima (via Belfiore 22/b), Box Office (piazza Cln 251), Rock (via Viotti 8), cassa del Palastampa (corso Ferrara 30), libreria Celid di Palazzo Nuovo, Politecnico e Architettura.

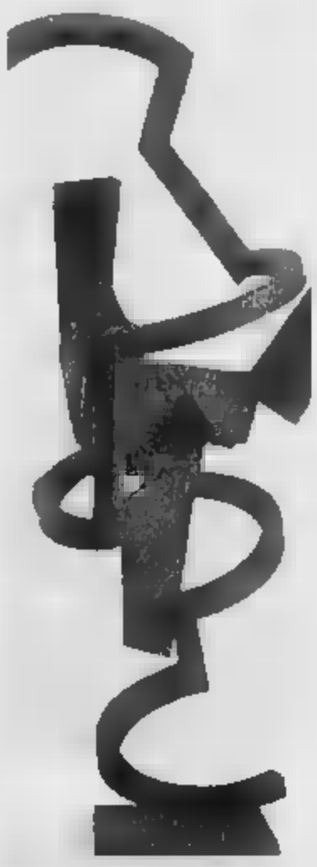
Mostra al Museo Regionale di Saint-Pierre

Il torinese Cordero piace nella Vallée

Stagione delle mostre dopo la parentesi estiva con interessanti appuntamenti, per il momento, «fuori porta». Al Museo Regionale di Scienze Naturali a Saint-Pierre (Aosta), è in corso la personale dello scultore torinese Riccardo Cordero. Si tratta di un «corpus» di opere che, sino al 15 ottobre, testimoniano l'essenza di ricerca contraddistinta da un modellato in cui si nota - ha scritto Marco Rosci - «un'idea inquieta di spazio nello stesso tempo fisico, tridimensionale, e interiore». E in quella complessa interiorità prende forma e consistenza e dimensione espressiva il plasticismo di «Segno spezzato» e di «San Francesco», «Articolazioni 2» e di «All'infinito».

Docente della cattedra di Scultura all'Accademia Albertina di Belle Arti, Cordero è approdato a un discorso legato a una tensione espressiva, a una strenua energia di segno, a una materia che «occupa» lo spazio con la propria presenza. E la luce si posa, sfiora, accende la struttura delle sue sculture in bronzo e in acciaio con la forza di illuminante intuizione. La rassegna dedicata a Cordero si inserisce nel più ampio programma espositivo promosso dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, che in questi giorni è anche caratterizzato da mo«Il colore, la fantasia, il sogno» di Luca Alinari alla Tour Fromage (sino al 17 novembre) e da quella di Alain Stanké, «Exposition de Livres-s», alla Torre del Lebbroso (sino al 13 ottobre).

Curata dalla Regione Piemonte in collaborazione l'Associazione Zutart, si è aperta ieri al Borgo Castello La Mandria, Venaria Reale, la mostra della pittrice Ulla Walter (sino al 29 settembre). I suoi quadri tendono a una vitale spazialità, a immagini pietrificate, a un paesaggio improntato da un colore vibrante che si espande sulla superficie con freschezza compositiva, mentre nelle sculture in legno tende a un discorso astratto: da «Cefalopode» a «Trilobite». [a. mi.]



«Infinito», bronzo di Cordero (1993)

Mostra a Rivarolo

Melodramma così vestivano i suoi cantanti

Preziosi tessuti e disegni raffinati che riflettono il gusto dell'epoca, negli abiti della mostra **Costume e melodramma dal '600 al '900**, allestita nel castello Malgrà di Rivarolo Canavese da domani al 22 settembre. Sono venti i costumi di giunti dalla sartoria Teatro Regio di Torino: alcune ricostruzioni filologiche, come gli abiti tagliati sui disegni del balletto seicentesco «Il Gridelino» composto da Filippo D'Aglié, assieme ad abiti originali, confezionati in particolare tra il 1830 e il 1870, e ad altri degli Anni Trenta di questo secolo.

Le protagoniste del melodramma italiano, da Mimì a Turandot a Butterfly, sono state così interpretate da nomi importanti come Rosetta Pampanini e Maria Caniglia. Domani inaugurazione alle ore 20,30; la mostra è aperta sabato e dome- dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Biglietto d'ingresso, comprensivo di visita guidata al castello, a 6 mila lire.

Informazioni più dettagliate allo 0124/26.377.

Da oggi rassegna cinematografica al Massimo

Ecco Jones e Terry Gilliam stelle dei Monty Python

Aprono Terry Gilliam e Terry Jones. La prima rassegna della nuova stagione cinematografica al Massimo, via Montebello 8, è una personale dedicata due ex componenti dei Monty Python passati con esiti eccellenti dietro la macchina da presa. Di Gilliam, ad esempio, ricordiamo il recente «L'esercito dei 12 scimmie» con Bruce Willis in viaggio nel tempo per salvare l'umanità da una tremenda epidemia.

La serie proiezioni comincia oggi alle 16,20 «Flying Circus», il programma televisivo della Bbc che ha reso popolare negli Anni Settanta il dissacrante gruppo inglese formato anche da John Cleese, Michael Palin, Eric Idle.

La classica lotta tra il bene e il male è invece al centro de «I banditi del tempo» di Gilliam. Si racconta di un undicenne che vive oppresso dalla famiglia e, notte, diventa protagonista di un incredibile sogno. cast si segnalano Sean Connery, Shelley Duvall, John Cleese.

Bruce Willis (nella foto) protagonista al Massimo nel film «L'esercito dei 12 scimmie» di Gilliam

L'acclamato «Brazil», il fantasy «Le avventure barone Munchhausen», il provocatorio «Brian di Nazareth» e «La leggenda del re pescatore» interpretato Robin Williams e Jeff Bridges sono alcuni titoli in cartellone nei prossimi giorni. Appuntamento in sala Tre sino a domenica 22 settembre, biglietti a 7 mila lire. [d. ca.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

Nel giugno del 1906 Luigi Savoia duca degli Abruzzi conquistò le principali cime del Ruwenzori. Sulla storica spedizione, che permise di conoscere le terre tra l'Uganda e l'attuale Zaire, intervengono questa sera alle 21,30 Museo nazionale montagna (Monte Cappuccini) i reali africani della regione di Toro, Amedeo duca d'Aosta e Lodovico Sella, pronipote dell'alpinista-fotografo biellese Vittorio Sella. L'iniziativa è in occasione della mostra che in questi giorni, sino all'8 settembre, è allestita al museo. Altre informazioni, telefonando allo 011/650.41.04.

AL Proseguono gli incontri della Festa Inrosso, al Parco Ruffini: alle 21 nell'area dibattiti parlerà su «Il piano regolatore di Torino e la politica urbanistica della giunta Castellani». Fra i partecipanti l'assessore all'Urbanistica Comune, Corsico.

TEATRO Alla biglietteria Teatro Stabile, in via Roma 49 (è aperta tutti i giorni, esclusa domenica, dalle 10 alle 18) inizia oggi vendita degli abbonamenti cartellone dello Stabile. Diverse le possibilità: abbonamenti a prezzo intero (217 mila lire); abbonamenti riservati ai Crai, associazioni, insegnanti e pensionati (182 mila lire); abbonamenti per i giovani con età inferiore ai 25 anni (140 mila lire). La vendita dei nove abbonamenti a posto fisso del Teatro Carignano e Alfieri inizierà lunedì settembre. Per informazioni: 011/517.62.46.

VILLA A Villa Gualino in programma domani e il 7 settembre il primo incontro europeo sull'«Analisi del segnale elettrico muscolare», organizzato dal Corep (Consorzio per la e l'educazione permanente) che ha sede al Politecnico. Interverranno i rappresentanti dei sedici centri che in Europa lavorano nel settore e dei quali quattro presenti in Italia. Telefono 011/56.44.137.

MUSICA E GIOCO Riprendono le proposte musicali all'associazione Erremusica, in via Cialdini 43, con particolare attenzione ai corsi musica e gioco per i bambini dai 4 ai 6 anni e legati allo studio dello strumento (dal pianoforte alla chitarra, dal flauto al sax e alle percussioni) per gli allievi 6 anni in poi. Sia per i giovanissimi sia per gli adulti stage canto. Novità un corso di canto jazz e blues dai 12 anni in su. Tel. 011/43.46.302.

CORSO DI PITTURA Il pittore Sergio Albano, nello studio di via Parrone 4, terrà un pittura dal 9 ottobre fino al dicembre, ogni giovedì pomeriggio alle 15,30. In programma lo studio del colore, i criteri compositivi e l'utilizzo dei più diversi materiali. Il costo, per un totale 12 lezioni, è 500 mila lire. Tel. 011/76.14.88.

PRIMI SOCCORSI OSPEDALIERI Il 7 settembre alle 9 al Castello Stupinigi l'Anpo (Associazione nazionale primari ospedalieri) presenterà il nuovo «Contratto per la dirigenza in sanità» e ne illustrerà le modalità. Tel. 011/502.709.

Il centro linguistico «The World», in via Frassineto 34, sono aperte le iscrizioni per i corsi di inglese, francese e tedesco, livelli di apprendimento differenziati. Orario delle lezioni pressrale e serale. I corsi inizieranno a ottobre. Tel. 011/383.54.47.

PER I BAMBINI Corsi di ballo e di danza per tutti i gusti Cisac, in Vittorio Emanuele 83. Spazio a sé per i bambini con la propedeutica, dal baby-funk al baby-play l'espressione corporea per i piccoli dai 3 ai 6 anni. Ampia scelta per gli adulti: danza moderna, jazz, afro, caraibica e, quest'anno, anche il tip-tap. Iscrizioni allo 011/562.61.64.

Un per amministratori di condominio e condomini viene organizzato via Mercanti 4 grazie alla collaborazione dell'Appc (Associazione piccoli proprietari case) e l'Alac (Associazione liberi amministratori condominiali). Ulteriori informazioni allo 011/53.53.86.

Nella scuola media Sandro Pertini di via Torretta 12 a Banchette si svolgerà il convegno sul rapporto tra scuola e ambiente «Conoscere vuol dire...». I lavori si terranno domani, il 9, il 10 e l'11 settembre, dalle 15 alle ore 18. Organizza Lega Ambiente del Canavese.

COMUNITA' Serata di studio e riflessione (oggi alle 21, Centro sociale della Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12) per ricordare l'ingegner Vittorio Tedeschi, a trenta giorni scomparsa. Curò oltre vent'anni i riti della Sinagoga.

Si aperte le prenotazioni per la lezione di danza contemporanea (si svolgerà il 10 settembre dalle alle 20,30) in preparazione corso tenuto da Alessandra Lombardo del gruppo Xandrà. Sede: ArteDanza in via Onorato Vigliani. Ulteriori informazioni allo 011/51.83.690.

SCUOLE DI DANZA ■ RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE MARCIDO MARCIDORJS ■ [illegible]. Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale 1995■7 che si concluderà con la messa in scena di uno spettacolo intitolato **Fasip Omerica**. Per inf. tel. 436.8730 - 487.773 - 650.6847.

TEATRO D'UOMO piazza S. Giovanni 2 bis tel. 521.1570. Compagnia Anna Balena iscrizioni corsi dizione recitazione ore 17/20 lunedì/venerdì.

TEATRO NUOVO: Scuola di danza classica, contemporanea, jazz ■ recitazione Liceo artistico coreutico. Corsi professionali. Inf. tel. 669.0668.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: domani riapertura.

AL PUNTODIVISTA: Primo bar di Bru■ Trucco corso Moncalieri 5 Tel. 819.3378.

CHALET: ■: 15,30 - 21,30.

CLUB ■: 15,30 Edo Puma. 21 liscio Doc by Miky & Simpatici.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. ... Sempre più bella. ■e 21 Teorema.

GARDEN DANZE 660.34.43. 15,30 - 21 ballate con ■.

LA LUCCIOLA In cantina? C. Tarantino ■, tel. 200.097. Riapertura ore 21, orch. Odissea. Ingr. libero.

LE ROI GIARDINO: ore 21 un'oasi ■ città.

PATIO + INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Pizza bar La Piana Canta Albenga. Tel. 669.21.31.

PATIO + I■VIDIA
Domenica ■ 15 RAFFAELE GIUSTI
in diretta RADIO VERONICA ONE
Inaugurazione pomeriggi
Prenotazioni 661 48 41

PK publikompass
C.so Moncalieri 6 Angolo 50
TORINO - Tel. (011) 65 211

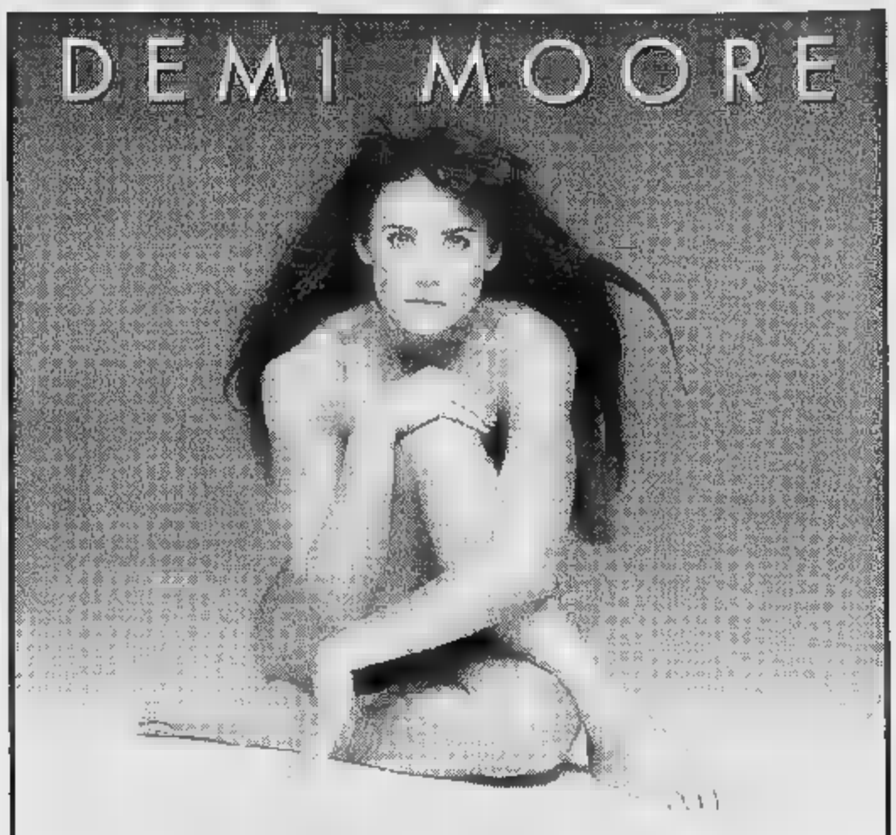
OGGI VITTORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

REDFORD - PFEIFFER
l'amore che avete sempre sognato finalmente è un film

OGGI ALL' OLIMPIA
IN CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA

OGGI AMBROSIO E STUDIO RITZ
IN CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA

ECCEZIONALE AVVENIMENTO!
OGGI IDEAL E OLIMPIA



JIM CARREY E' TORNATO!
SIETE PREGATI DI NON FARE AGLI ALTRI CIO' CHE LUI FARA' A VOI...
OGGI LUX E eliseo

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ■ perm. S. ■na, 53961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 116; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaido 54.04.69; **Aair** 956.93.31; **Aipes** 0337 22.94.80; **Aidaso-■** 53.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aida!** 50.23.98 - 56.63.265; **Au-■** 749.59.50; **Aros** 0337.220.250; **Casad** 771.89.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole sette** 680.32.83; **Siado** 437.17.30

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55 41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Federazione Sportiva ■**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 49.10.48. **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono ■ amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.65; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo ■** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. ■** 436.74.13; **Lotta ■** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. ■** 1678-13.000; **Tel. Rilla** 530.666; **Serv. emergenza anziani** numero-verde pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **■ daz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

U■	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola ■	436.77.00
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	550.2713
Protez. animali	612.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	■
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
■	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Denina 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 e battenti chiusi: **c. Peschiera 146/C; v. P. Bucie 158; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. S. Maurizio 35; v. Bologna 91/B; Gall. ■berio I 54; v. Da Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8.**

FARMACIE DI ■

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	■
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

GLI [illegible] PICCADILLY. Commedia. «L'educazione sentimentale» di una ragazza prossima al matrimonio, da parte di nonna e zia, in [illegible] casa in campagna. **[Lux 2]**

APPUNTAMENTO CON [illegible]. Commedia. La terapeuta Lucy e il [illegible] migliore amico, il pittore Joe, hanno [illegible] un patto: se [illegible] avessero trovato l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù [illegible] ponte di Brooklyn. La data si sta avvicinando. [illegible] **[Erba 2]**

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista di un kolossal su un [illegible] scozzese del 1300. **[Empire]**

LA BRUTTINA STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne «normale», attraverso il sesso. Ironia e risate. **[Doria]**

CITTADINO X. Thriller. Da una storia vera: 50 omicidi e [illegible] assassino, che terrorizza un'intera città. **[Ambrosio 3]**

CRYING [illegible]. Drammatico. L'intrigante storia dell'amore della giovane Emu per un killer della Yakuza che, dopo aver ucciso, piange. Il film è tratto da un popolare fumetto giapponese. **[Cristallo]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza 2035. I pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto per studiare il virus. Lui (Willis) quasi ci diventa matto. **[Kong]**

FLIPPER. Avventura. Le peripezie del delfino Flipper, protagonista [illegible] tv, di un ragazzino tredicenne e del suo simpatico zio (Hogan, indimenticabile Mr Crocodile Dundee). **[Fiamma]**

[illegible]. Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno alla magia. Per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei torti subiti. **[Nazionale 1]**

HALLOWEEN 6. Horror. L'ennesima avventura all'insegna dell'incubo. **[Fiera]**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto a caccia di un bandito disposto a tutto pur di non tornare in carcere. **[Erba 1]**

ILONA [illegible] CON LA PIOGGIA. Commedia. Tratto dall'omonimo romanzo [illegible] colombiano Alvaro Mutis, racconta [illegible] coppia che apre un bordello in cui le ragazze vestite [illegible] hostess intrattengono i [illegible]. Il film è stato presentato alla Mostra del Cinema [illegible] Venezia. **[Olimpia 2]**

I MUPPET NELL'ISOLA DEL TESORO. Avventura. Un'altra follia dei Muppet: Kermit la rana e compagni alle prese con pericolosi corsari. **[Nazionale 2]**

NITRATO D'ARGENTO. Commedia. La storia [illegible] cinema secondo Marco Ferreri, cinema inteso come schermo e [illegible] platea. **[Massimo 1]**

L'ORA DELLA VIOLENZA - THE [illegible]. Azione. Berenger è [illegible] ex mercenario che viene chiamato a fare il supplente in una scuola violenta, tra professori imbelli, presidi senza scrupoli, allievi delinquenti. **[Arlecchino]**

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e golfi cercano, tra varie sfortune, di fare il colpo della loro vita. **[Ebolo]**

PIANESE NUNZIO, 14 [illegible] A [illegible]. Drammatico. Dalla Mostra di Venezia, la storia [illegible] un prete anticamorra [illegible] fatto della sua parrocchia nel [illegible] di un rione di Napoli l'avamposto [illegible] una coraggiosa lotta alla criminalità. Protagonista, Fabrizio Bentivoglio. **[Ambrosio 2, Stadio Ritz]**

POETI DALL'INFERNO. Drammatico. La [illegible] dello scandaloso [illegible] fra tre due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine. **[Chaplin [illegible]]**

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford [illegible] giornalisti televisivi che vivono una storia d'amore. **[Charlie Chaplin 1, Vittoria]**

SERGENTE BILKO. Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, il [illegible] unica abilità è fiutare soldi, e truffare, con scommesse impossibili, il prossimo. **[Reposi]**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia [illegible] 007 e altri film (ad esempio «Pulp fiction»: «Sister act»). Sex Defer è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo dai folli piani del generale Rancor. **[Adua 200, Eliseo Rosso, Romano]**

[illegible]. Commedia. Demi [illegible] è una donna [illegible] pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale è disposta a tutto, anche a diventare spogliarellista. **[Ideal, Olimpia]**

THE ROCK. Azione. Dall'emergente Michael Bay («Bad boys»). Un agente Fbi, esperto in armi chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere dal penitenziario di Alcatraz, cercano di fermare [illegible] conto del governo. Il folle progetto di un generale [illegible] l'esercito. Questi si è impadronito dell'isola, per minacciare San Francisco con [illegible] missile di gas letale. Con Cage e Connery, il generale è Ed Harris («The Abyss»). **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore di [illegible] televisori [illegible]. **[Eliseo Blu, Lux]**

STONEWALL. Drammatico. Cronaca di quel famoso 28 giugno '69, quando il popolo gay americano prese coscienza dei propri [illegible] contro le intemperanze reazionarie della polizia. C'è il bravo ragazzo gay di provincia, il travestito, l'impegnato, e c'è un tocco di vittimismo. Anni [illegible] conquista della dignità. **[Centrale]**

STRANGE DAYS. [illegible]. Due giorni al Capodanno del 1999: in una Los Angeles alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo «Squid», che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la [illegible]. **[King]**

TERREMOTO NEL BRONX. Azione. Tanta [illegible] e tanto movimento, all'«asiatica», [illegible] condimento di suspense, [illegible] [illegible] di Jackie Chan. **[Capitol]**

Bel concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Yoram David

I vasti orizzonti di Bruni Tedeschi

Settembre Musica: al Lingotto un affettuoso omaggio

Bruni Tedeschi, di cui è stata eseguita «Viaggio e Finale Cantata Tropicale per voce di tenore e orchestra»

Con opportuna tempestività, nel bel concerto che Yoram David ha diretto al Lingotto con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, Settembre Musica ha inserito in cartellone una sostanziosa partitura di Alberto Bruni Tedeschi, scomparso pochi mesi fa e legato alla nostra città da molte attività: fra cui la Sovrintendenza del Teatro Regio quando era ancora al Teatro Nuovo, in bellissime stagioni segnate anche artisticamente dal [illegible] gusto e dalla sua cultura.

La scelta è caduta su uno dei suoi lavori più suggestivi, «Viaggio e Finale. Cantata Tropicale per voce di tenore e orchestra», composto nel 1965 su [illegible] testo di Giampiero Bona a sua volta basato su un diario di Raymond Maufrais: un esploratore svanito nelle paludi della Guyana lasciando dietro di sé solo il suddetto taccuino di viaggio. [illegible] Il Novecento musicale italiano fosse più eseguito forse sapremmo meglio collocare lo stile compositivo di Bruni Tedeschi; certo, c'è una relazione con l'ultimo Casella, con Ghedini che è stato il suo maestro: ma non è una relazione imitativa, perché [illegible] suo temperamento [illegible] poi diversissimo da quelli, aperto a più vasti orizzonti, al senso della natura, alla grande tavolozza coloristica, quanto più quelli si accontentavano di poco. Nel suo «Viaggio e Finale» la parte vitale è quella racchiusa in un'orchestra che respira [illegible] armonia con le forze torbide, ostili, irrazionali della natura; il punto [illegible] è quella vocale (senza colpa del bravissimo tenore Daniel Galvez Vallejo) per la scelta di una costante impostazione lirica; il testo di Bona insiste su terrori e crudeli sofferenze, ma il lirismo espanso gli [illegible] un tono positivo, in un certo senso salubre; forse l'impiego della [illegible] recitante, almeno parziale, [illegible] quell'orchestra che riflette l'oscuro fermento degli spazi tropicali, avrebbe fatto più al caso del lavoro. Del resto questa sfasatura fra vocalità e strumentalità è tipica di tutta la musica italiana moderna (esclusa Petrassi: ma inclusi Malipiero e Dallapiccola) e il discorso andrà approfondito con altri ascolti del compositore torinese.

All'Orchestra del Regio spettava il compito non leggero di succedere di ventiquattr'ore alla Filarmonica di New York; ebbene, ha fatto ottima figura: anche per merito di Yoram David, un direttore da seguire con attenzione, ci ha fatto ascoltare [illegible] «Settima» di Dvorak piena di colore e di vivacità. Qualcuno al Lingotto provveda a riparare la ventola che continua [illegible] infastidire pubblico e musicisti.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] **200** * c. G. Cesare 67 Tel. 856.521 **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. [illegible]. Usa '96, 1h 40'. Or.: 17,40, 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera [illegible].

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521 **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96. 1h 55' Viet. vm. [illegible] Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96. [illegible] vm 14. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO [illegible] 2 * c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio** di A. Capuano con F. Bentivoglio, E. Gargiulo. [illegible] min 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Cittadino X**, di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. von Sydow. Usa '95, 1h 45'. Or. 15,30 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] 12.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute**, di R. Mandel, con T. Berenger. Usa '96, 1h 53'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[illegible] via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible] **Terremoto nel Bronx**, di Stanley Tong con J. Chan. Usa '95, 1h 35'. Non ver. Or. 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35. Ingr. [illegible], sera 11.000.

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Stonewall**, di N. Finch, con F. Weller, G. Diaz. Usa '96, 1h 36'. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,[illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Alace 7000.

C. CHAPLIN 1 v.a Garibaldi 32/E Tel. 438.0723 **Qualcosa di personale**, di J. Arnet con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96. 1h 42'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 **Poeti dall'inferno**, di Agnieszka Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis. Ingl. [illegible] 1h 45' Or. 15,45; 18; 20,15. 22.30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

CRISTALLO v [illegible] Tel. 650.7100 **Crying Freeman**, di Christophe Gans, [illegible] Dacascos. Usa '96, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La bruttina stagionata**, di Anna Di Francisca, con C. Signoris, Edy Angelillo. A [illegible] ita '96, 1h 30' Or. 15,45; 18; 20,15. 22,30. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000.

[illegible] **[illegible]** * p.zza Sabotino. Tel. 447.5241 **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55' Viet [illegible] 14. Or. 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera [illegible].

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **Il rompiscatole**, di Ben Stiller con Jim Carrey, Matthew Broderick. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241 **Spia e lascia spiare**, di B. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

Michelle Pfeiffer

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **Braveheart - Cuore impavido**, di M. Gibson con Mel Gibson, B. Marceau, P. McGoohan. Usa '95, 2h 57' Or. 19; 22. Ingr. 11.000. Alace 7000.

[illegible] 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Heat**, di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V [illegible] N.V. Usa '95, 2h 45' [illegible] 18.30; 21,30. Ingr. 11.000. rid. 8000.

ERBA 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Appuntamento col ponte**, di E. Schaeffer, con E. MacPherson. Usa '96, 1h 55' Viet. [illegible] 14. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Pallottole [illegible]**, di Alan Taylor, con N. Forsythe, V. Gallo, A. Trese. Usa '96, [illegible] 15,45. 18; 20,15. 22,30. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000.

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323 **Halloween 6** di J. Chapelle con D. Pleasence. Usa '96. 1h 30' Or. 20,40; 22,30. Ingresso 11.000.

FIAMMA p. Trapani 57. TIN. 385.2057 **Flipper**, di Alan Shapiro, con P. Hogan, E. Wood. Usa '95, 1h 35'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Striptease**, di Andrew Bergman con Demi Moore, Burt Reynolds, Armand Assante. [illegible] 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 10.000, sera 11.000.

IDRO via Po 21 [illegible] 812.5996. **Strange days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95, 2h 25' Or.: 15. 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

KING * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 **L'esercito [illegible] 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. [illegible]7.100 **Gli anni [illegible] ricordi**, di J. Mouroause, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. Austr. '95, 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria [illegible] Federico. Tel. 541.283. **Il rompiscatole**, di Ben Stiller con Jim Carrey, Matthew Broderick. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. [illegible] **d'argento**, di Marco Ferreri con Isa Forte, Luciana [illegible], Sabrina La Leggia, [illegible] Berman. Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 * v. Por[illegible] 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe**, di A. Fleming con R. Tunney, B. Campbell. Usa '96, 1h 40'. Viet [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I Muppet nell'isola del tesoro**. Ill. [illegible] con i Muppet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[illegible] **1** * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Striptease**, di Andrew Bergman con Demi Moore, Burt Reynolds, Armand Assante, Vinc Pharnas. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Non mi arriva [illegible] pioggia** di Sergio Cabrera con Margarita Rosa De Francisco, [illegible] Arias, P. Vega, V. M. [illegible] Or. 15; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 10.000, sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15 [illegible] 531.400 **Sergente Bilko**, di [illegible] Lynn, con [illegible] Martin. Usa '96. 1h 34. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 10.000, [illegible] 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**, [illegible] Rick Friedberg con Leslie Nielsen. [illegible] '96, [illegible] 40'. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio** di A. Capuano con F. Bentivoglio, E. Gargiulo. Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

VITTORIA via Roma [illegible] Tel. 562.1785. **Qualcosa di personale**, di J. Arnet con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96. 1h 42'. [illegible] 15,30; 17,50, 20,10, [illegible] Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ALTRE VISIONI

[illegible] via [illegible] Sarpi 111/A [illegible] 612.136. Chiuso per ferie.

CUBE via Nizza 56, telefono 668.76.66. Chiusura estiva. Riapertura in settembre.

FIREBALL [illegible] Santa [illegible] 2 bis. [illegible] 812.23.12. Da oggi film per ragazzi: film in lingua originale inglese, [illegible] tedesca e [illegible]. Rassegna dei migliori film in lingua italiana.

LABYRINTH c.so Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

CARDINAL MASSAIA BOOKSHOP via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Chiusura estiva. Riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12 tel. 522.4279. Riposo.

ARENA METROPOLIS (corso Esposizioni, viale Boccardo 24, Torino, telefono 650.3203. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone, B. Dukes. Ore 22. Ingr. L. 7000. rid. [illegible].

FORUM BEALE (Giardini Reali, viale Lucio Italo esq.) telefono 885.259.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313. Aperto dalle ore 9 alle ore 20. Iscrizioni immediate ai corsi di lingua francese intensivi e annuali.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DISE. Via Montebello 8 (ex [illegible] 817.10.48. Settembre Musica: «Il tè nel Mali, Music, Mozart» di P. Greenaway. Ore 17 ingr. lib. (Sala Uno). **Video Art Festival di Locarno**: la video arte a cinque anni dal duemila. Opere premiate nell'edizione 1996 - incontro con M. M. Gazzano e L. Bianda ore 21 [illegible] ad invito. Aria cond.

[illegible] **TBE.** Via [illegible] 8, tel. 817.10.48. **I banditi del tempo** di T. Gilliam, S. Connery, ore 18,30, 20,30; 22,30. **Flying Circus** (parte 1ª) di Ian McNaughton, ore 16,20. Aria cond. Ingr. 7.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Rosa**, con Luana Borgia e Anastasia. Or. ap. 14,30, ultimo 22.30.

ANGOLO PUSSICAT corso Principe Oddone [illegible] Tel. 484.621. **Erica triple X**, con Erica Bella e Francesca Rey. Feriale ap. ore 10.30 [illegible] 22.30. Fest. ap. ore 14.30, ult. 22.30.

[illegible] c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Eccitazioni**, con Anita Rinaldi e Stefanie Sarson. No stop dalle ore 10; ultimo [illegible] 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Club erotic story**, [illegible] Rossana Doll. Or. ap. 10.30, ultimo 22,30.

MAJOR Lgo Giulio Cesare 105, [illegible] 248.79.74. Privatissime **Il sofà della...** con Luana Borgia, Sibella Garret. Viet. min. 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima visione. **Adolescenze privée**, con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Ap. 13, ult. 22.30.

REGINA c.so Regina Margherita [illegible] 436.20.92. **Tutto in...** con Vanessa. Cri[illegible] Or.: ap. 15 [illegible] 22.30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Scorrevole del sesso**. Ap. 15, ult. 22.30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Disponibilità a...** con Rocco Siffredi e Deb Diamond. Orario: apertura 15, ultimo 24.

ZETA [illegible] Cavallo 88. Telefono 749.2907. **Gustose [illegible] intenditori**, con Erika Bella e Cheyenne. Ap. 15, ultimo 22.30.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

[illegible]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CHIERI
[illegible] riposo
UNIVERSAL: The rock

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: The rock
POLITEAMA: Il rompiscatole

CIRIE'
NUOVO: ri[illegible]

COLLEGNO
[illegible]**: The rock**
REGINA UNO: riposo
REGINA [illegible] riposo
STAZIONE: Qualcosa di personale
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Striptease
PERONA: The rock

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
[illegible]A: Spia e lascia spiare

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: The rock

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
K. K. [illegible] **The rock**

NONE
EDEN: chiusura estiva

PIANEZZA
LUMIERE: Il rompiscatole

PINEROLO
HOLLYWOOD: Striptease
RITZ: Qualcosa [illegible] personale
ITALIA 2 CENTO: Il rompiscatole
ITALIA 5 CENTO: The rock

RIVOLI
GIOIELLO: The rock

[illegible] **D'OULX**
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso [illegible] ferie

SUSA
[illegible]**: Pocahontas**

TORRE PELLICE
TRENTO: Giovani streghe

VALPERGA
[illegible] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca Crt Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 13/18,30 [illegible] 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Settembre [illegible] **Concerto dei [illegible] strumentale Bang-on-a-Can All Stars**. Musiche di L. Andriessen, D. Lang, M. Smolka, M. [illegible], J. Godfrey, J. Wolfe. Ingresso libero. Per informazioni Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159. Tel. 442.4740/4741.

AGAR. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.2275 - 248.7871. Campagna abbonamenti 1996-97 in corso. Questa [illegible] a Cherasco per il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour - **Voglia di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero): Lella Costa e Lucilla Giagnoni**. Per informazioni e prenotazioni tel. 248.7871 - 0336.685.537.

ALFA TEATRO. Via Casalis [illegible] 161. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996-97 con spettacoli di operette, opere liriche, riviste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e [illegible] tel. 819.15.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 8 [illegible] 562.38 [illegible] **Il Toro all'Occhiello '96-'97**. Grande Rosso Blu Giovane eccezionali serate nel teatro amato dal torinesi. Rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19.

AMBRA TEATRO. Via Chieri Salute 17 b, telefono 210.985. Oggi spettacoli itani[illegible] dal vivo [illegible] e più famose pornostar. Kristine Klaus, Chanel Deborah e altre. Precede film ingresso vietato [illegible] di anni 18. Orario film 16, [illegible] Orario spettacoli 17.30-22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giugno di estate [illegible] 6 al 15 [illegible] la Compagnia [illegible] presenta **Le vie del teatro - Festival di teatro di [illegible]**. Organizzazione Teatro Dell'Angolo, Assemblea Teatro, Il Mutamento. Per informazioni tel. 859.670.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto) Via Nizza 280, telefono 442.4777. Orari botteghino.

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] 6. Nel terribile inverno [illegible] vendita [illegible] degli [illegible] all'abbonamento [illegible] pensionati, giovani e studenti. Da lunedì [illegible] a giovedì 15 la vendita nuovi abbonamenti al posto fisso teatro Carignano e teatro Alfieri c/o biglietteria T.S.T. via Roma 19 dalle ore 10 [illegible] ore 18, domenica [illegible] tel. 517.6240.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abb. Autobalcone: 8 spettacoli posto fisso. Abb. [illegible] Cabaret: 5 spettacoli posto fisso. Per informazioni: Ufficio teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible].

[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Campagna abbonamenti. Passe partout a costo [illegible] per [illegible] nuova stagione teatrale 1996-97: prosa, danza, cabaret, concerti. Informazioni da settembre.

GARIBALDI TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.235. Chiusura [illegible]. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica [illegible] Torino. Stagione Sinfonica 1996-97. Rinnovo abbonamenti fino al 13 settembre. [illegible] Prenotazione dei nuovi abbonamenti con assegnazione posto da 17 settembre [illegible] Inf. tel. 561.7855 - 530.963.

JUVARRA. [illegible] Juvarra 15, telefono 532.087. [illegible] 25/10 e 3/11 «Il Grande Teatro» presenta la Prima Nazionale dello spettacolo **Avanti Mare** di e con G. Donato e J. Olesen e con T. Kaiser. Café Procope: apertura domani sera ore 20. Alle ore 22 concerto di Settembre Musica Avant Jazz & Avant Garde: L. Andriessen pianoforte e G. Bijma [illegible]. Ingresso gratuito.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 [illegible] 812.2212. Dall'1-10-96 [illegible] stagione teatrale grande [illegible] teatro per i ragazzi con [illegible] lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono [illegible] **Boxe-Estate** con Ra[illegible] e [illegible] Maria Eugenia Reyes. [illegible] 12 agosto: in corso Massimo D'Azeglio 17. Telefonare al 669.0668 ore 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

[illegible] Via Santa Teresa 10 [illegible] 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996/97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 [illegible].

TEATRASCA ARTERIANA. Via Palestro 8 (Moncalieri) telefono 646.749. Sabbiblues presenta **Metropolitan** stagione teatrale '96-'97 rassegna. Per ora non solo rumori... il mistero che fugge: rassegna. Piccoli fuochi [illegible] spazi e primissime piani per informazioni (011) 645.749.

TEATRO [illegible]. Piazza Massaua 8. Campagna [illegible] Stagione teatrale 96/97 informazioni tel. 779.5803 dalle 15 alle 20.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. [illegible] stagione [illegible] e musicale '96-97.

[illegible] [illegible] Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996-97.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri) telefono 640.3700. Riposo.

[illegible] Corso [illegible] 97 a Torino. Telefono 011.581.9157.

[illegible] Via Principe [illegible] Moncalieri, telefono [illegible] 2122 - 606.1334. Non pervenuto.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea [illegible] 18 a, telefono 650.90.04.

STALKER ESTATE [illegible] Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011.787.117. Riposo.

SETTEMBRE MUSICA

CINEMA MASSIMO Via Montebello 8. Tel. 442.4777. Ore 17 **Il tè nel Mali, Music, Mozart**. Proiezione del video di Peter Greenaway con musiche di Andriessen. Carlo Boccadoro pianoforte e Mauro Negri flauti. Ingresso gratuito.

PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI Piazza Castello 215, Tel. 442.4777. Ore 21 **Bang-on-a-Can All Stars**. Musiche di Louis Andriessen, [illegible] Lang, Julia Wolfe, Martin Smolka, Michael Gordon, John Godfrey. Ingresso gratuito.

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 18,05 Truck driver, telefilm; 19,02 Starsinger, cartone; 19,25 Sara il ragazzo del West; 20 Tg 9; 20,30 Qualcuno sta uccidendo... film; 22,20 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Electric blue; 0,15 Astro Star; 0,20 Truck Driver, telefilm; 1,30 China Beach, telefilm.

TELECUPOLE: 12 Romagna mia; 12,30 Sbullando; 13,30 Crazy dance; 17 Viaggio a ponente; 17,30 Wilma e... cocktail; 18,30 Time out, telefilm; 20 FM tv solo musica italiana; 20,30 Urban warriors film; 24 Le auto della settimana.

TELEGRANDA: 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY [illegible]: 15,30 Telecity per voi; 17,20 [illegible] Hausdrom, telefilm; 18,20 Alice, telefilm; 19 Tg 7; 19,32 Forza Sugar. 20 He [illegible]; 20,30 Giovani gangster lo tango e rock, film; 22,30 Freddy's nightmare, telefilm; 23,23 Fotomodella dell'anno; 0,20 Rouge; 0,35 Astro; 1 Erotica; 1,30 Diamonds, telefilm.

VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie... all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Auto della settimana; 24 Spazio vetrina. 0,30 Videonotizie... all news.

PRIMANTERNA: 14,30 Videoone; 15,30 Andrea Celeste, novela; 16,30 Magia e salute; 17,30 Cartone animato; 18 Tg flash; 18,03 Film; 19,30 Tg sera, 19,45 Giovanidea; 20,30 Auto della settimana; 21 Telefilm/Rubrica, 22,30 Tg.

QUARTA RETE TV: 15 Affari d'oro; 18 Sefiora, telenovela; 19 Tg 4, 19,30 Canta Italia; 20,30 Future Hunters, film; 22,30 Le pai belle dei vizi privati; 23 Super zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino.

TELETIME: 13,30 Tg time; 14,15 Auto d'oggi; 15 Tg time; 15,15 Il castello di Ali Baba; 16,20 Parco giochi; 18,30 Empire, telefilm; 19,20 Tg time; 20,45 Regiovane; 22,30 Tg time.

QUINTA RETE: 13 Italia dancing; 16 Film; 19 Quinta rete news; 19,30 Animali in natura; 20,30 Ribaltando sotto le stelle; 22,30 Torino magica; 23 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.

QUADRIFOGLIO ODEON TV. 14,30 Pomeriggio insieme; 16,45 Il tu per tu con il grande blu; 17 F.M. tv 5085 musica italiana; 18 Wilma e... contorni; 19 F.M. tv solo musica italiana; 20 Tg rosa brucio; 20,30 Sombrero, film; 23 I porcellini non muoiono mai, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 Due americane scatenate; 21,43 Ed i famiglia Smith, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Auto della settimana.

G.R.P.: 20 Voci della città; 21 Redazionali di vendita; 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 1 Mediterraneo news; 1,30 Redazionali di vendita; 3 Ivo & Rolando show; 3,50 Andiamo al cinema; 4 I pompieri di Viggiù film.

VIDEOWORLD: 18 Summertty; 18,30 Match music; 19,30 Videonord notizie; 20 Arrivano le spose, telefilm; 21 Le auto della settimana; 22 Modena-Novara; 0,15 La lampada di Aladino.

RETE 7: 17,30 Mio figlio ed io; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Voltron; [illegible] Noi siamo due evasi, film; 22,40 Informasette; 23 Bill Cosby Show; 23,40 Informasette; 0,30 Racing time; 1,30 Informasette. 1,45 Solo musica italiana.

TELESUBALPINA TALI': 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive, 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati;

ADV

Da oggi i portici cambiano la storia dello shopping.

5 settembre 1996. Aprono I Portici del Lingotto. Nasce uno shopping centre unico al mondo, dove fare acquisti è ogni giorno un evento. Per celebrare la grande inaugurazione vi aspettiamo questa sera, a partire dalle ore 18,00. Un brindisi tutti insieme e poi musica, animazione, spettacoli e giochi. Ma non è finita. La grande festa dei portici continuerà domani, ogni giorno e per tutto settembre, accompagnando il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto.

I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 P 3000 posti auto

Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

I PORTICI

Settanta minuti di colloquio dopo giorni di rinvio segnano la ripresa del processo

Netanyahu e il «terrorista» a tu per tu

Tra il premier d'Israele e Arafat una gelida stretta di mano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nel [illegible] di uno storico incontro di 70 minuti e preceduto da giornate di laboriose trattative punteggiate da ripetute crisi, il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat e il premier israeliano Benyamin Netanyahu hanno ieri annunciato il proprio impegno a procedere assieme nel processo di pace sulla base degli accordi [illegible] autonomia nei Territori.

L'incontro fra i due statisti - molto formale e caratterizzato da un'atmosfera grave - è stato annunciato solo un'ora e [illegible] prima dell'inizio. A rompere lo stato di stallo sono state una telefonata di Arafat a Netanyahu - nel corso della quale il rais si è scusato che il premier [illegible] stato paragonato ad Adolf Hitler in un giornale palestinese - e una spola diplomatica fra Gaza e Gerusalemme del negoziatore norvegese Terje Larsen.

Accogliendo le istanze palestinesi, il documento conferma che gli accordi di autonomia (come quello sul ridispiegamento israeliano fuori da gran parte di Hebron, in Cisgiordania) dovranno essere realizzati. Accogliendo le obiezioni israeliane, stabilisce che le questioni sulle quali vi sia ancora dissenso (come appunto le modalità del ridispiegamento) dovranno essere affrontate e risolte da appositi Comitati di coordinamento.

Il risultato più importante dell'incontro, avvenuto al valico di Erez (fra Gaza e il territorio israeliano), è la rottura del ghiaccio fra Arafat e Netanyahu - separati finora da un abisso di antipatia, personale e politica - i quali hanno stabilito che in caso di necessità si sentiranno per telefono: uno stato di cose che era invece scontato per i premier Yitzhak Rabin e Shimon Peres.

Netanyahu - che da anni attaccava i [illegible] per le loro intese [illegible] il «terrorista» Arafat - non ha mostrato imbarazzo a stringere (sia pure per due soli secondi) la mano del leader palestinese. «Che cosa lo ha convinto, dopo molte reticenze, a incontrarlo?», gli ha chiesto un giornalista. «Il fatto che Arafat abbia chiuso la settimana scorsa tre uffici palestinesi che operavano a Gerusalemme Est, in contrasto con gli accordi. Con i laboristi non sarebbe mai successo».

Oggi dunque, quando affronterà un incandescente Comitato centrale del Likud dove già qualcuno lo [illegible] di aver «tradito» la causa, Netanyahu sosterrà che la sua rigida politica sta dando risultati.

Ma dietro le quinte il premier è stato sottoposto nei giorni scorsi a formidabili pressioni: da parte dell'Egitto, che ha minacciato di annullare [illegible] grande conferenza [illegible]nomica; da parte [illegible] re Hussein; da parte del capo dello Stato Ezer Weizman; e anche da parte degli Stati Uniti, che si attendevano [illegible] lui [illegible] gesto costruttivo prima di conferm[illegible] la data del suo prossimo incontro (lunedì) con il presidente Bill Clinton.

La brevissima stretta di mano a nervi tesi fra Netanyahu e Arafat (FOTO REUTER)

A Netanyahu Arafat ha fatto con[illegible] simboliche (scusandosi per l'articolo offensivo nei suoi confronti e rendendo omaggio alla politica di pace avviata dal conservatore Menachem Begin [illegible] confronti dell'Egitto) ma [illegible] contenuto, insistendo fino all'ultimo sulla puntuale realizzazione del ridispiegamento israeliano fuori da Hebron in tempi brevi.

In questa fase preliminare Arafat si è astenuto dal mettere sul tavolo una delle questioni più scottanti: quella degli insediamenti, che la settimana scorsa erano stati da lui definiti «una dichiarazione di guerra [illegible] confronti dei palestinesi».

Anche Netanyahu ha evitato polemiche: «Parleremo delle colo[illegible] quando inizieremo i negoziati sull'assetto definitivo nei Territori». Un cambiamento sensibile rispetto [illegible] retoriche dichiarazioni di Begin e Shamir sul «diritto storico e inalienabile del popolo ebraico alla Giudea-Samaria», il nome biblico della Cisgiordania.

Aldo Baquis

Una giornata romana

Il leader dell'Olp oggi in Vaticano e dai politici

ROMA. A un anno di distanza dalla sua ultima visita, il presidente dell'autorità nazionale palestinese Yasser Arafat sarà in Italia da oggi fino a sabato, quando è previsto un suo intervento al convegno dello studio Ambrosetti a Cernobbio.

L'arrivo di Arafat è previsto a Ciampino alle 10,45 e il primo incontro del leader palestinese è con il segretario di Stato Vaticano, cardinale Angelo Sodano (incontro richiesto da Arafat anche per parlare della questione dello status di Gerusalemme). Non vedrà invece il Papa, in partenza per l'Ungheria. E non incontrerà neppure il ministro degli Esteri israeliano David Levy, anch'egli a Roma per dei colloqui con Dini. Il leader palestinese si recherà quindi a Montecitorio per un incontro [illegible] i presidenti delle Commissioni esteri della Camera, Achille Occhetto, e del Senato Giangiacomo Migone. Nel primo pomeriggio, alle 14,45, sarà in Campidoglio per [illegible] breve colloquio [illegible] il sindaco di Roma. Rutelli ha invitato, tra l'altro, le istituzioni ebraiche. Alle 16 lascerà il Campidoglio per recarsi alla Farnesina dove vedrà il ministro degli Esteri Lamberto Dini, quindi a Palazzo Chigi incontrerà il presidente del Consiglio Romano Prodi. Il leader palestinese ha in programma anche un incontro con il segretario del pds, Massimo D'Alema e [illegible] una delegazione dei socialisti guidata da Enrico Boselli. La giornata si concluderà al Quirinale con il presidente della Repubblica Scalfaro. [Ansa]

ANNIVERSARIO

LA FOTO DELLA STORIA

TEL AVIV

NON un sorriso, ma nemmeno un'espressione di soddisfazione da parte di Benjamin Netanyahu e Yasser Arafat: Netanyahu si è alzato per primo, al di là del tavolo addobbato di fiori e di frutta, coperto da una tovaglia celeste, e ha teso ad Arafat la [illegible]. Arafat si è levato [illegible] suo posto lentamente e poi [illegible] stretta di mano è durata quel tanto che potesse consentire ai cameramen e ai fotografi [illegible] svolgere il loro lavoro, non un istante di più. I notabili israeliani e palestinesi, seduti a fianco [illegible] loro capi, non hanno mosso un muscolo del volto: neppure i tessitori dell'accordo, neppure Dore Gold, il cervello di Netanyahu per le questioni palestinesi, neppure Saheb Erahat, [illegible] dei tessitori della corsa convulsa verso questo incontro, giorno e notte nell'appartamento di Tel Aviv di Terje Larsen, il grande mediatore norvegese.

Se c'era bisogno che la pace si mostrasse ancora una volta nuda nella sua essenzialità, come un assoluto astratto, ineluttabile, [illegible] che ieri questo miracolo è avvenuto. Antipatia personale, incomprensione politica, persino ferite non rimarginabili (nel '76 Yonathan, il fratello di Bibi, perse [illegible] vita a Entebbe per mano palestinese), affermazioni e promesse fatte per catturare il favore del pubblico, niente ha potuto fermare questa difficile pace mediorientale.

Tutti ricordano la prima stretta di [illegible] fra Rabin e Arafat: già allora [illegible] postura del corpo di Rabin, l'espres[illegible] contratta e affaticata del [illegible] viso esprimevano [illegible] dolore del parto [illegible] Oslo. Eppure, Rabin aveva maturato l'idea che la pace fosse [illegible]ria per convinzioni ideologiche e politiche. Non così Netanyahu, che ha impostato tutta la sua campagna elettorale sulla pericolosità del processo di pace, sull'inaffidabilità dell'interlocutore da lui più volte definito «ex terrorista», sulla sacralità di Hebron, sulla fretta eccessiva di Rabin prima, e poi di Peres, e persino sull'aver usato intermediari stranieri.

[illegible] ecco che questo incontro al check-point [illegible] Erez, sul limite di Gaza, avviene invece all'insegna di una fretta indiavolata, maggiore ancora di quella che Netanyahu aveva imputato a Peres, dovuta alla prossima partenza del primo ministro israeliano per gli Usa, verso un incontro con Clinton che esige da Israele un pegno elettorale; e dovuta anche alle pressanti informazioni dei servizi segreti sul pessimo umore dei Territori. Avviene sulla base di una ridi[illegible] della questione di Hebron che non cambierà di molto i termini originali dell'accordo, e dalla prossima apertura della West Bank e di Gaza, rimasto a lungo serrate mettendo l'economia palestinese in ginocchio. Nello [illegible] tempo però questa chiusura [illegible] la garanzia [illegible] sicurezza che sta alla base della politica di Netanyahu, e a [illegible] evidentemente il premier si appresta a rinunciare. Gli accordi di oggi avvengono persino sulla base indispensabile della mediazione dello [illegible] «straniero» Larsen che Peres e Rabin avevano usato come mallevadore per gli accordi di Oslo 1 e Oslo 2; ora Bibi [illegible] chiama «zadik», ovvero «un santo».

Arafat a sua volta con l'incontro di [illegible] è [illegible] dal podio su cui nei giorni scorsi aveva fatto mostra di terribile determinazione, promettendo l'Intifada, indicendo manifestazioni, usando parole [illegible] fuoco contro Netanyahu, definendolo «peggio [illegible] nazista», come hanno riportato i giornali palestinesi. Si [illegible] che ieri alle 4, un'ora prima dell'incontro, Arafat ha telefonato al suo interlocutore per [illegible] dell'incidente.

Persino la metodologia degli incontri degli ultimi giorni ripete lo schema di Oslo, tanto disprezzato un tempo da tutto il Likud: una sequenza di interminabili ore in maniche di camicia in cui palestinesi e israeliani prendono accordi non scritti (anche questa una metodologia esecrata in campagna elettorale) e si parla però anche molto [illegible] propri figli, delle proprie mogli, della vita personale, insomma si crea un rapporto.

Mentre in queste ore una parte del Likud [illegible] batte il petto per [illegible] visto il suo leader fare l'impensabile, stringere la mano al «terrorista Arafat», di fatto stanno cadendo in Israele un'altra barriera ideologica, un altro incubo dell'inconscio collettivo. Quando toccò a Rabin molti pensarono: «In definitiva, [illegible] lo fa lui...». Oggi tocca all'elettorato di Netanyahu attraversare lo [illegible] choc culturale che allora attraversò l'elettorato di sinistra. E intanto di nuovo il popolo palestinese sa che [illegible] suo Raiss è [illegible] sella, non è in [illegible], ha saputo strappare di nuovo una promessa di pace e di prosperità al suo più potente vicino, e gli estremisti islamici sono costretti ad abbandonare il sogno [illegible] rovesciare l'antico capo, di una nuova Intifada.

Netanyahu e Arafat hanno avuto coraggio. Ora, alla luce del sole, dopo [illegible] ore [illegible] nel «canale nero» come è stata chiamata la foresta d'incontri e di colloqui segreti di questi giorni, riprendono il cammino. Non per [illegible] come [illegible] Peres, ma certo fianco a fianco.

Fiamma Nirenstein

La pace inesorabile

Neppure il Likud la può fermare

L'ex premier laborista Peres battuto da Netanyahu vede il successore [illegible] sulla strada tracciata da lui e Rabin (FOTO REUTER)

Saltate le promesse elettorali di «Bibi»

Il premier commissiona uno studio: «Per di più non c'è interesse economico»

Juppé: l'ora legale? Non serve più

«Un rito inutile e dannoso per l'organismo»

PARIGI. Quelle heure est-il? Il est midi. Che ore sono? L'una. Dall'anno prossimo ci potremmo trovare davanti a questa anomala situazione in Europa, [illegible] gli orologi di Roma e Parigi che si rincorrono ad un'ora di distanza. Questo perché ai francesi, secondo quanto ha annunciato ieri [illegible] loro primo ministro Alain Juppé, l'ora legale non piace più.

Basta [illegible] questo rito che due volte all'anno ci costringe a mettere mano [illegible] lancette e pulsanti di milioni [illegible] milioni di orologi, con questa supina accettazione di un'imposizione che non più motivo di essere [illegible] che ci sconvolge i bioritmi. I francesi, che ultimamente [illegible] perdono neppure più un'occasione per andare controcorrente, hanno deciso di farla finita. Il Primo Ministro ha spiegato che «il cambiamento dell'ora due volte l'anno [illegible] sempre meno compreso dai nostri concittadini e d'altra parte non presenta più interessi economici chiari. Così - ha tagliato corto - ho deciso di ripensare l'attuale sistema di cambiamento [illegible] orario».

La rivoluzione si compirà, sembra certo, nei prossimi sei mesi, l'intervallo concesso alla competente commissione in seno all'assemblea nazionale per procedere alla scelta definitiva di un orario unico, [illegible] fissare il calendario del passaggio al nuovo (vecchio) sistema solare per tutto l'anno, per smorzare i disagi provocati dalla novità e per integrare la posizione francese [illegible] le discussioni europee in corso.

A Bruxelles, infatti, è dal [illegible] di marzo che si discute - in seno alla commissione europea - sul tema [illegible] legale sì ora legale no». Il nocciolo della questione è che l'ora legale [illegible] passata di moda, nel [illegible] che secondo alcuni sono decaduti i motivi che l'originarono nel lontano 1976, quando l'Europa si divincolava a [illegible] fatica fra le spire della grande [illegible] petrolifera. «Bisogna risparm[illegible] energia», fu la parola d'ordine, [illegible] un'ora di sole in più - tra «austerity», riscaldamento razionato e domenica alterne per andare in gita - sembrò la soluzione ideale. Ben presto, però, si moltiplicarono le critiche: con un'ora [illegible] più di luce [illegible] inquina di più, i bioritmi dell'organismo sono alterati, soprattutto quelli di bambini e an[illegible], i cicli agricoli, dell'allevamento, [illegible] impazziti. E, in fondo, nemmeno le [illegible] mila tonnellate di petrolio ufficialmente risparmiate - seppure fossero accertate - sarebbero risolutive.

La Francia, che ama definirsi con la Germania «locomotiva dell'Europa», si dice certa di essere all'appuntamento della moneta unica, nel 1999. Al massimo, avrà un'ora di ritardo.

Tull[illegible]

LIBIA

Porta troppa acqua

Il [illegible] artificiale di Gheddafi allaga Tripoli

IL CAIRO. Dopo tanti anni di siccità, la popolazione della capitale libica può finalmente godere di una grande abbondanza di acqua. Anche troppa. L'acqua, portata a Tripoli dalle tubature appena inaugurate da Muammar Gheddafi per [illegible] grandioso progetto «Grande fiume artificiale», è così abbondante che trabocca [illegible] tutte le parti, ed ha inondato le strade del centro allagando le piazze principali della città. Lo ammette l'agenzia di informazione ufficiale Jana, aggiungendo che i [illegible] idraulici stanno dandosi da fare per risolvere il problema. Tuttavia, sottolinea la Jana, anche l'allagamento di Tripoli «dimostra la grandezza del Grande fiume artificiale, la meraviglia di questo secolo». Il «Grande fiume artificiale» è stato inaugurato il 31 agosto, 27° anniversario del colpo di Stato che portò Gheddafi al potere. [Agi]

Volantini all'uscita

«Vieni a mangiare da McDonald's a Dachau»

BONN. Destando l'indignazione di visitatori e autorità locali, la catena di ristoranti fast-food McDonald's ha organizzato un volantinaggio pubblicitario proprio davanti all'ingresso dell'ex campo di concentramento nazista di Dachau, presso Monaco di Baviera (nel Sud della Germania).

Nel parcheggio antistante all'ex lager, la McDonald's ha fatto distribuire i suoi volantini ai visitatori e li ha fatti infilare sotto i tergicristallo delle auto. Su un lato dei fogli era descritta con precisione la via da seguire per raggiungere il più vicino ristorante della catena, mentre sull'altro era pubblicizzato un tipo di hamburgher.

«Chi esce da questo luogo di commemorazione pensa a tutto [illegible] che a mangiare», ha detto la vice sindaco di Dachau, Katharina Ernst. La McDonald's si è scusata e ha assicurato che il fatto [illegible] si ripeterà. [Ansa]

MicroMega
La verità della poesia

3/96

Due sermoni inediti con originale a fronte di
Agostino d'Ippona

Carlo Maria Martini / Massimo Cacciari
Dialogo sulla modernità di Agostino

David Hume / Adam Smith
La religione come corruzione della moralità e della società

George Steiner
Due Cene: Socrate e Cristo

CEPU
[illegible] garantisce a chiunque un [illegible] ritmi di apprendimento ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta.
Anche chi lavora e non ha [illegible] può [illegible] la
LAUREA
PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE
INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA [illegible]
167-01 10 24
In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA CUNEO, NOVARA, VERCELLI
CEPU su internet: http://WWW.cepu.it E-mail cepu@cepu.it

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio [illegible] - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma [illegible] e via [illegible]

La direzione della Tgs potrebbe passare al giornalista che ora è a «Tuttosport»

Va via Bartoletti, arriva Minà?

Secondo round e un rinvio

ROMA. Secondo round per il caso Bartoletti: ieri pomeriggio a Viale Mazzini il direttore del personale della Rai Roberto Di Russo ha ascoltato la redattrice della Tgs Cinzia Maltese e i rappresentanti dell'Usigrai. Oggetto dell'incontro la vicenda delle minacce che la Maltese ha raccontato di aver ricevuto da Marino Bartoletti in seguito ai giudizi critici espressi nei confronti del direttore della Tgs da suo fratello Curzio Maltese sulle pagine di «Repubblica» e da suo marito Paolo Marchi su quelle del «Giornale». L'esito dell'indagine avviata da Di Russo verrà reso noto solo all'inizio della prossima settimana, dopo che saranno rientrati in Viale Mazzini il direttore generale Iseppi e il presidente Siciliano, partiti ieri per la Mostra del cinema di Venezia.

«Per il momento non sono stato convocato - fa sapere Bartoletti dal suo ufficio dove è impegnato con la ripresa, tra sabato e domenica, delle trasmissioni legate al campionato di calcio -: mi sento profondamente amareggiato e anche umiliato, ma per fortuna mi aiuta il lavoro. in questi giorni ho veramente tantissime cose da fare». Sulla storia delle «minacce» Bartoletti ha poco da dichiarare, a parte lo stupore per il modo con cui si sono svolti i fatti: «Ma di che cosa parliamo? Le uniche cose certe sono che il presunto episodio cui si riferisce la Maltese è avvenuto un mese e mezzo fa e che nel frattempo, per tutta l'estate, lei ha lavorato come sempre. Insomma, la prossima volta, se dovrò chiedere un numero di telefono mi rivolgerò al 12». Al fianco di Bartoletti si è schierato ieri, dal Lido di Venezia, l'amico e compagno di lavoro Fabio Fazio: «Non sono giornalista, non dipendo dalla Tgs e mi dispiace veramente per quello che sta succedendo a Marino. Non lo merita». Il conduttore di «Quelli che il calcio» (che torna in pista domenica e non sabato come era stato annunciato in un primo momento) ha parlato al telefono con Bartoletti e lo ha sentito molto abbattuto: «Gli sono vicino umanamente e sono davvero dispiaciuto».

I problemi della Tgs non riguardano solo il caso Maltese: la «sfiducia» espressa dalla redazione nei confronti del direttore Bartoletti è forse, come sostiene Gianni Minà, il segno «di un malessere esploso all'interno di un settore che era diventato, rispetto all'azienda, un'isola a parte». Di Minà, che alla Rai è entrato 37 anni fa e oggi dirige il quotidiano «Tuttosport», qualcuno dice che potrebbe essere il futuro direttore della Testata giornalistica sportiva: «Non ho mai avuto smania di potere - commenta l'interessato - e in questo momento non credo che una proposta del genere mi potrebbe interessare. Andare a dirigere lo sport alla Rai significa andare a fare soprattutto un lavoro da manager e quindi rinunciare al proprio vero mestiere. E poi io adesso, finalmente, sto facendo cose che mi soddisfano molto: l'esperienza della direzione di "Tuttosport" è veramente bella, ai primi di ottobre comincerò a registrare una nuova serie di "Storie" e poi ho altri progetti, con Freccero che con Tantillo».

Secondo Gianni Minà il settore sportivo dell'azienda di Stato ha cessato di essere «competitivo dai tempi di Biagio Agnes» ed è anche per questo che la redazione della Tgs è oggi «una redazione difficile, in cui è complicato mantenere vivo lo spirito di coesione». E la storia delle presunte ritorsioni subite dalla Maltese ad opera di Bartoletti? «E' una vicenda che mi meraviglia molto - dice Minà -, non è da Marino, lui è una persona controllata e non credo che possa aver fatto un simile errore di sensibilità. Spero proprio che si tratti di un qui pro quo». [f. c.]

Barucci, Bartoletto, Fazio e Idris nella trasmissione «Quelli che il calcio...»

Mediaset in campionato

Torna Vianello con la Trevisan La novità è il calcio su Rete 4

Raimondo Vianello: affiancato da Miriana Trevisan, ex ragazza di «Non è la Rai», porta la sua trasmissione fino a e

MILANO. «Pressing» che sfonda la fascia notturna, le partite di «Champions League» su Canale 5 e Italia 1 e Rete 4 al suo battesimo con il pallone.

Torna, con l'inizio del campionato, lo sport sulle reti Mediaset e a farla da padroni sono, come una volta, Raimondo Vianello che affiancato da Miriana Trevisan, ex ragazza di «Non è la Rai», allunga la sua trasmissione fino a mezzanotte e mezzo e Maurizio Mosca. Il giornalista-intrattenitore torna alla sua macchina della verità, da domenica 8 settembre (alle 12,45) con «Guida al campionato», programma di anticipazioni e commenti sulle partite che viene condotto per questa edizione da Alberto Brandi. Poi, sarà ancora lui, sabato e domenica, in coppia con Corrado Tedeschi, a gestire l'approfondimento di «Italia 1 sport». E, dopo, anche i possibili collegamenti con «Pressing» che nella seconda parte di (dalle 23,45) approfondisce problemi e questioni del campo di pallone. Da mercoledì 11, su Italia 1 e Canale 5 le partite di Milan, vincitore del Campionato e Juve, detentrice del trofeo, per la Champions League precedute, il lunedì (dal 9 settembre su Italia 1, alle 23,30) dall'«Anteprima» con Bruno Longhi e seguite, il giovedì, da «Tuttocoppe», sempre con Longhi e Sandro Piccinini.

Assoluta novità, il calcio su Rete 4. La rete tradizionalmente rosa apre alle partite in Coppa Uefa del nuovo Parma di Carlo Ancelotti (in onda da martedì 10 settembre) subito commentate da Massimo De Luca in «Speciale Uefa». Smentita la notizia del passaggio a Mediaset di tutte le differite degli incontri di serie A che restano di dominio della Rai. Unico cruccio, la perdita, a vantaggio di Telemontecarlo, dei diritti sulle trasferte del Parma. Ancora in gioco, invece, quelli per le riprese di Inghilterra-Italia di febbraio '97. [o. p.]

Videoclip su *Italia 1*

In anteprima la «Mosca» di Jackson

MILANO. Questa sera alle 20,30 Italia 1 trasmetterà in anteprima per l'Italia il nuovo videoclip voluto da Michael Jackson per la canzone «Stranger in Moscow». Il brano è stato scelto per lanciare il nuovo tour mondiale della megastar americana ed è contenuto nel doppio cd «History» uscito un anno e mezzo fa. La data d'esordio per il tour sarà sabato 7 settembre a Praga. Michael arriverà in Italia nell'estate '97.

Diretto dal regista Nicholas Brondt, che si era già occupato di Jackson per il videoclip di «Scream», il nuovo lavoro è stato girato in bianco e nero in uno studio che ripropone le strade di New York invernale. Qui, mentre Jackson cammina cantando per i vicoli della metropoli, le persone sono filmate con una strepitosa tecnica al ralenti molto precisa e di effetto. La canzone parla di solitudine, di quella depressione che spesso attanaglia le persone meno fortunate e si incolla addosso come una pellicola indelebile. Davanti alla cinepresa passano un ragazzo di colore, un barbone, una donna che da dietro le vetrate di un bar osserva la gente che passa, un ragazzino che guarda una partita di baseball senza aver la possibilità di parteciparvi. Ad un certo punto, una pioggia fittissima scende sulla città mentre la «gente normale» corre al riparo, i quattro protagonisti si fanno bagnare da quelle gocce che sembra possano lavare via le preoccupazioni e le angosce interiori.

A proposito del nuovo «History World Tours» il responsabile della produzione Benny Collins ha detto: «Abbiamo uno staff di 140 persone più le centosessanta che assumeremo part-time in Paese dove andremo».

Anche questa volta Jackson sarà capace di stupire con produzione mai vista. I tre megascreen montati ai lati del palco - profondo 15 metri e largo 26 - e centralmente, permetteranno a tutti di vedere ogni più piccolo movimento della megastar, mentre una squadra di ingegneri si occuperà di gestire apparecchiature ed effetti speciali.

Dopo Praga Jakson sarà a Budapest il 10, a Bucarest il 14, il 17 a Mosca e il a Varsavia. [l. d.]

volete 300 miliardi?

FUORI le idee

30 miliardi: per chi si mette in proprio. Una grande iniziativa Millionaire e Confartigianato. Invia il tuo progetto di impresa artigiana seguendo le indicazioni che trovi su Millionaire di questo mese e potrai tra coloro che accederanno ai finanziamenti.

& : Franchising: tutte quelle da evitare. Vendite: riuscire con idee impossibili. Franchising: 30 proposte innovative.

NUOVO! a settembre SOLO LIRE 3500

MILLIONAIRE, APPRENDERE PER INTRAPRENDERE.

SPAZIO AFFARI

COSTA AZZURRA

palazzo in costruzione appartamenti terrazzo L. 198 milioni. tel.0184 449.072.

ESTERO

CORSICA fte Roussa L. 39 milioni rustico ristrutturato, villetta, giardino mq solarium, barbecue, barca. Telefonare allo 035.320.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRALE ufficio libero ristrutturato a nuovo mq 300 prezzo ottimo. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.
CORSO Cassio vendesi locali uffici con magazzini mq 820 ingresso carrato. Tel. 273.5381.
CORSO Vittorio in stabile d'epoca libero ufficio prestigioso di mq 385 disposto su 2 piani. Ipi 561.7091.
LOCALE prestigioso precollina 350 mq ufficio e 500 mq di magazzino/laboratorio, montacarichi e posti auto, vendesi. Telefonare 011 562.2525.
LUNGO STURA LAZIO zona Barca fronte vendo locale industriale mq su 2 piani. Tel. Sena 542.015.
SETTIMO capannone con uffici mq cortile 1000, 2 p. carrati comodo alla tangenziale. Tel. 898.195.
VANCHIGLIA (via Cagliari) piano fronte strada locali uso laboratorio di 135 mq e 50 mq comunicanti. Edilcasa 561.3535.
ufficio in di pregio mq 70 piano terreno 2 vetrine via Stefano Clemente. Tel. 899.6540.
VIA Gioberti 29 libero piano rialzato mq interessante piccolo ufficio o studio. Edilcasa 561.3535.
VIA Mercadante angolo via Sempione due negozi liberi di mq 100 blocco o se Tel 273.5381.
vendesi negozi reddito da mq 60/80 . Tel. 681.3163 - 0337 219.273.
Vanchiglia via Artisti laboratorio con ufficio servizi e magazzino m 325 ingresso . Tel. 273.5381.

TERRENI

CROCETTA vendesi alloggio prestigioso rifinitissimo mq 200 box pertinenza. Tel. 500 179 - 595.852.
VIA Governolo vendesi piano alto in recente ottimi condizioni salone 2 camere cucina biservizi volendo . Tel. 500.179 - 595.852.

Libero in vero ricerco medie pagamento contanti no perdi- . Signor Lorenzini 817.6000.
signorile 150/180 mq o villetta indipendente o prima cintura ricerca per trasferimento funzionario banca. Viano 0562.8613.
ricerca in Torino e fuori To appartamenti varie metrature su richiesta selezionata clientela. Tel. 43.591.
EDILCASE in acquisto per proprio cliente soggiorno 2 camere cucina e servizi zona S. Rita. Preferenza Agnelli Tel.
INDE cerca camera cucina o bilello zona Porta Susa S. Paolo massimo L. 110 milioni. Apiemme 385.2922.
RICERCO in acquisto zona Parella adiacenze Tesoriera piano alto 2 camere tinello cucinino e servizio. Per valutazioni Edilcase 561.3535.

TORINO PROVINCIA

incarico esclusivo nostra clientela appartamenti in montagna comodi agli impianti (Bardonecchia Sauze d'Oulx Sestriere e Cesana). Bimar 011 434.5758 - 0122 831.778.

AFFITTASI

ABBIAMO ampia scelta arredati bene vuoti vari metrature. Disponibilità immediata. Interacta 568.3629.
ABBIAMO appartamenti arredati per studenti diverse dimensioni e prezzi stesso caso. Dora 745.010.
ACCOGLIENTI minialloggi con angolo cottura ben arredati in stabile signorile portineria. Di Salvatore 561.7163.
AFFITTASI a studenti monolocale a L. 350 mila mensili più Tel. 950
AFFITTASI zona Lingotto piedi a terra, angolo cottura, bagno, riscaldamento autonomo a referenziati. Tel. 941.5407 ore serali.
AFFITTO adiacenze Università periodo anno scolastico settembre luglio appartamenti arredati serietà referenze. Telefonare dopo le 11 011 536.889.
bona casa Centro biforpiano con monolocali con angolo cottura.
CORSO degli Abruzzi casa panoramico salone sala pranzo cucina 2 camere cameretta tripli servizi lavanderia. Centralcasa 696.5900.
CORSO Re Umberto 1, abitazione ufficio salone 3 camere cucina doppi servizi. L. 1.400.000 mensili. Edilcasa 561.3535.
CROCETTA (corso Adriatico) signorile salone 4 camere cucina doppi bagni volendo . Edilcasa 561.3535.
ISOLA PEDONALE Crocetta impeccabile alloggio 110 mq 2 camere salone servizi grande terrazzo arredi Rasi legni pregiati L. 30 milioni. Tel. 273.1239.
PRECOLLINA in villa con parco cucina sala pranzo posto auto. Centralcasa 696.
ARITE privato affitta a non referenziati dimostrabile bilocale elegantemente arredato uso transitorio, no agenzie. Tel. 0141 211.092 ore 2022.
VIA Avigliana alloggio 2° piano soggiorno 2 camere cucina bagno accessori. L. 900.000. No mediazioni. Tel. 650.7479.
VIA Po angolo via Accademia Albertina appena ristrutturato: 3° piano ingresso 3 camere cucina servizio. Mq. 113 L. 1.150.000 mese. Da ristrutturare. Grandi agevolazioni. Tel. 568.4456.

TORINO PROVINCIA

AFFITTIAMO stagione invernale appartamenti Alta Val di Susa comodi impianti. Bimar 011 434.5758 - 0122.831.778.
PINO TORINESE villa indipendente di salone pranzo cucina 3 camere biservizi terrazzo e mansarda. Ipi 561.7091.
TORINESE vicolo salone pranzo cucina 4 camere 3 bagni garage L. 3 milioni mensili. Realty 842.621.

LIGURIA

BONASSOLA appartamento con giardino settembre/ottobre anche quindicinale. Tel. 0187 813.218 dopo le ore 20,30.
BORGHETTO affitto settembre monolocali L. 500 mila (quindicina L. 350 mila) bilocali L. 800 mila (quindicina L. 450 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AMPIO piazza Vittorio negozio pluri uso 8 vetrine mq Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.
CROCETTA affittasi piano terra 3 camere servizio predisposti per studio medico dentistico. Tel. 500.179 - 595.852.
MICHELINO affittasi capannone industriale mq 1200 eventualmente divisibile. Tel. 411.7349.

NUOVO Tribunale (via Principe caseja 45) affittiamo uffici a pianta aperta di 110, 176, 198 mq. Edilcasa 561.3535.
Solferino (via Giannone 1) ufficio piano di 486 doppi ingressi. Edilcasa 561.3535.
PRESSI uscita tangenziale To corso Francia Cascine Vica magazzeno seminterrato 1000 mq entrata Tir. Tel. 0172 40.587.
piazza Lagrange ristrutturato decorato 3 smarti entrata condizioni iniziali. Tel. 0172 40.587.
ZONA Barca uffici negozi magazzini con ingresso carrato stesso stabile.. tel. 273.5381.

BOX AUTO

CORSO Inghilterra presti affittiamo stabile d'epoca prestigioso mq 250 n 4 box auto L. 3.500.000 mese I.A.T.O. .

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6580.
A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. CEDICASE 779.3123 ricerchiamo urgentemente vuoti e/o arredati per banca a studenti nessuna spesa.
A. UNICASE ricerca alloggi a ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti Tel. 331.840.
ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per soluzioni trattative rapide senza vostro spese. Ortelli 596.732.
funzionario cerca ampia soluzione anche in collina/precollina. Contratto società.
BANCHIO alloggio 60/80 mq zona Crocetta, Francia, S. Rita, precollina. Tel. 011 863.2410.
ricerchiamo in affitto immobili e arredati per referenziata clientela. Tel.
CERCO urgentemente in Torino cucina bagno vuoto o arredato ottimaferenze. Centralcasa 484.600.
COPPIA impiegati referenziati cercano in Torino appartamento medio signorile zona o mq. da valutare. 533.917.
COPPIA insegnanti cerca appartamento vuoto 60 mq circa bella zona. Telefonate ore pasti 011 617.8412.
in trasferta cerca alloggio elegantemente centrale 150 mq. Rivolgersi ore serali. Tel. 011 459.3631.
DUE studenti referenziati cercano in affitto appartamento arredato contratto gentileri. Dora 745.010.
INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe. Tel. 205.2187 pasti - 696.3911 ufficio.
SIGNORA cerca in affitto appartamento lussuoso zona precollina 120 mq circa. Scrivere: Publikompass 7529 - 10100 Torino.
STUDENTE buona famiglia referenziato cerca zona Centro miniappartamento anche da arredare. Edilcasa 561.3535.

TORINO PROVINCIA

PORPINO affittasi tre camere tinello cucinino due servizi no animali domestici. Tel. 945.1380

AUTOMOBILI

massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Torino Tel. 011 017.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monlagrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Corso Umbria 35. Tel. 011 488.295.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Santa Lucia 0182 640.734. Fronte mare, terrazzo, giardino, scelta menù, buffet verdure, buffet colazione, sconto bambini.
CIANO MARINA Hotel Tel. 685.474, lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
GIURE Albergo Regina 019 682.929 - mt 50 mare servizi Tv soggiorno scelta menù, buffets. Dal 25 agosto L. 55 mila, dal 15 settembre L. 60 mila.

HOTEL RESIDENCE S. ideale ogni comfort, clima ottimo. Pinarolo, Tel. 0121 321 415

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settembre azzurra L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.
LOANO Hotel Moderno Vicino mare. Settembre L. 70 mila al giorno, menù scelta, Tv, colazione buffet, solarium, bambini gratis fino 6 anni, spiaggia inclusa. Telefonare allo 019 666.255.
Hotel Villa Mary. Tel. 019 - fax 019 668.244. Camere bagno, telefono, Tv, scelta menù, parcheggio, palestra, sauna, piscina e idromassaggio.
Bellariva speciale week-end Villa del Prato. Telefonare allo 0541 moderno, confortevole, cucina casalinga. Pensione completa L. 40 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Austin. Tel. 0541 375.560. Vicinissimo mare, camere servizi, ascensore, parcheggio, cucina casalinga. Speciale promozione settembre L. 36 mila/37 mila. Sconto bambini.
RIMINI Torrepedrera Hotel Donati centrale, tranquillo, parcheggio, giardino, lavanderia. Cucina curatissima. Menù a scelta carne/pesce, colazione/verdure a buffet. Speciale settembre L. 41/43 mila. Bambino incluso. Tel. 0541 720.454.
albergo tranquillo terrazze centralissimo tennis L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E, vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino Peschiera 281. Telefonare 011 779.2672.
distinto giovanile positionato relazionerebbe matrimonio con ragazza età massimo 30. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8450 - 10100 Torino
CENTRO MATRIMONIALI ASCIA certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1065
D'INCECCIO l'agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in che visita domicilio. Tel. 011 917.0100.
laureata, sportiva, presenza conoscerebbe scopo matrimonio max 58enne requisiti, posizione socio-economica, riservatezza. Scrivere: Publikompass 7535 - 10100 Torino

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro, argentaria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183 - Torino.
compra oro, argento, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323 002. Via Tripoli 85.
pelliccia visone selvaggio fendy giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca visone royal, giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 590.977.
A. OREFICERIA acquista ori argenteria monete preziosi alta valu. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
SCOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 1°900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 954.4630 Perrla.
SIMULATORI di volo per computer vendita per corrispondenza. Tel. 011 Fax 011 906.4680.

Castellamonte, polemiche sull'appalto del servizio ad una ditta privata

«Quei controlli da inquisitori»

Nel mirino la tassa smaltimento rifiuti

Hanno scatenato proteste e polemiche, a Castellamonte, gli accertamenti sulla tassa smaltimento rifiuti. A guidare l'ultima «rivolta» sono stati alcuni consiglieri dell'opposizione. Sul tavolo del sindaco Massucco è arrivata, nei giorni scorsi, una lettera firmata da Franco Candusso, Giovanni Bracco e Eugenio Bozzello: contestano i metodi della giunta, che non si è servita di personale comunale per il rilevamento degli immobili ma ha affidato l'incarico alla società «Ribes» di Colleretto Giacosa.

«Questa azienda - sostiene Candusso, che in passato aveva ricoperto la carica di primo cittadino - ricava il 55% su ogni evasione rilevata. E' chiaro che ha tutto l'interesse ad effettuare controlli severissimi, che sovente risultano privi di buon senso». E spiega: «Castellamonte ha otto frazioni, dove vivono molte famiglie di contadini. Non si è tenuto in alcuna considerazione la realtà locale, e si è lavorato con zelo eccessivo su questioni di scarsa rilevanza».

I rilievi della «Ribes», secondo i consiglieri di opposizione, sembrerebbero quindi un provvedimento punitivo nei confronti dei cittadini, piuttosto che un gratuito censimento degli immobili: sull'interesse della pubblica amministrazione, infatti, prevarrebbe quello economico della ditta. «Inoltre - protestano - nella prospettiva di ottenere una maggior equità fiscale i dati raccolti sarebbero più utili per un controllo sul pagamento dell'Ici, che a Castellamonte è ampiamente evaso».

Accuse e perplessità infondate, quelle della minoranza, secondo il sindaco Alberto Massucco. «La società - dice - si limita agli accertamenti; spetta poi al Comune mettere a ruolo i pagamenti. Useremo il buon senso, nessuno vuole penalizzare i cittadini. Ma la legge, comunque, va applicata». Fuori discussione, inoltre, l'ipotesi che avrebbe dovuto essere il Comune ad occuparsi dei controlli. «Non abbiamo il personale - sostiene il sindaco -, sufficiente».

Respinge le critiche anche Enrico Capirone, amministratore della «Ribes»: «I rilievi sono stati effettuati sui progetti già depositati in Comune. Solo quando ciò non è stato possibile, si sono andati nelle abitazioni». E aggiunge: «Non è questione di essere fiscali, ma equi. Lavoriamo in modo serio, tant'è che siamo gli unici a seguire fino in fondo anche eventuali contenziosi».

Le spiegazioni di Massucco e Capirone non bastano, però, a soddisfare i consiglieri di opposizione: «Purtroppo si può tornare indietro - conclude Candusso -. Ma almeno non si perseveri».

Mauro Ravello

Il sindaco **Alberto** (sopra) respinge le accuse

L'ex primo cittadino **Franco Candusso** guida la protesta

DOVE & QUANDO

OGGI E DOMANI. Doppio appuntamento, questa sera, alla Festa dell'Unità che si sta svolgendo al Centro Adriano Olivetti di Ivrea. Alle 21, nello stand incontri, si tiene il dibattito «Il Canavese tra crisi e sviluppo: problemi e prospettive»; interviene l'onorevole Giorgio Panattoni. Nello spazio giovani è di scena il gruppo rock Mao e la Rivoluzione.
MANIKANA. Il gruppo Off road bikers propone, per domenica 15 settembre, il tradizionale appuntamento della gimkana «Una domenica da Nino». Gioco, abilità e fortuna e la mountain bike sempre protagonista. Per informazioni telefonare 0125/52.15.67 o 52.10.80.
SERATA GASTRONOMICA. Oggi è l'ultimo giorno utile per prenotare la cena «alla pescarolese» che si terrà sabato 7 alle 20,15 in occasione della festa di San Rocco del rione Pescarolo di Caluso. Rivolgersi in orario di negozio all'ortopedia De Laurenti (011/98.33.988).
AGLIÈ E GOZZANO. Comune e Pro loco di Agliè insieme all'Associazione Genius loci e all'istituto d'arte Faccio di Castellamonte, hanno indetto la prima edizione del concorso d'arte «Agliè e i luoghi gozzaniani». Due le sezioni: grafica e pittura la prima, fotografia la seconda. Le opere devono essere consegnate in municipio entro il 9 settembre.

E' la 138ª edizione

Valperga apre la rassegna floro orticola

Edizione numero 138 per la Fiera Autunnale di Valperga, la manifestazione che si svolge da oggi fino a lunedì sul piazzale delle scuole, in via Villa. La rassegna è organizzata da Comune, Pro loco, Promoval e Filarmonica Valperghese, ed è uno degli appuntamenti più consolidati e importanti della stagione in Alto Canavese. Oggi il prologo, con l'inizio del torneo di calcio e lo spettacolo teatrale. L'apertura vera e propria è in programma domani, con la rassegna di artisti locali, le mostre di fotografia, del rame e dell'artigianato.

Montanaro, giunta

Nominati ieri nuovo assessore e il vicesindaco

Il sindaco di Montanaro Carlo Saroglia ha nominato il nuovo assessore che sostituirà, in seno alla giunta municipale, il vicesindaco Maridina Apa, dimessosi ogni incarico. Si tratta di Vittorio Porta, cui è stata affidata la responsabilità dei settori artigianato e commercio, oltre che della Protezione civile e dell'informazione. Saroglia ha anche scelto il suo vice: l'assessore ai Lavori Pubblici Colombo Sbrana, recentemente tornato in giunta per sostituire Luca Gervasio.

Podismo in notturna

Alle 20 il via alla prova di Carravino

Si corre oggi sulle strade di Caravino la nona edizione della gara in notturna «Caravino sotto le stelle», prova valida per il 18° campionato podistico canavesano. Il ritrovo è fissato per le 18,30 in piazza Marconi, il via è previsto per le .

Domani alle 21, Sala Santa Marta, in piazza Santa Marta a Ivrea, ospiterà la presentazione del libro «Ivrea-Mombarone: una corsa, montagna, una passione» (Editore Bolognino). L'incontro prelude alla 20ª edizione della gara podistica di domenica 15.

Progetti comuni finanziati dall'Ue

Valli Orco e Isère saranno più vicine

Valli Orco e Isère più vicine (anche senza il traforo della Galisia»). Questa mattina, alle 10 in Comune a Ceresole, il sindaco Piero Blanchetti ed il vicesindaco di Val d'Isère esamineranno una serie di progetti per migliorare i rapporti di collaborazione fra le due vallate.

«Pensiamo innanzi tutto al sentiero della Losa che collega il nostro Parco del Gran Paradiso con la Vanoise; poi stiamo lavorando a scambi di esperienza nel settore commerciale ed artigianale, oltrechè ad iniziative nel settore culturale» dice Blanchetti.

Una parte delle opere in cantiere dovrebbe essere finanziata con fondi dell'Unione Europea: «Pensiamo, ad esempio, a costruire un nuovo rifugio nella zona del Serrù, facilmente raggiungibile anche nella stagione invernale: si tratta di due vallate caratteristiche turistiche diverse, ma che possono lavorare insieme in una prospettiva davvero nuova ed originale». All'incontro di oggi partecipano anche dirigenti del Parco Gran Paradiso, dell'Aem e della Comunità montana.

Il sindaco Ceresole **Piero Blanchetti** «Esistono nuove opportunità per avvicinare le nostre due vallate»

IN BREVE

CERESOLE

Vincitori del concorso sui balconi fioriti

Quello di Dina Serra è risultato il «balcone fiorito» più bello di Ceresole. Al secondo posto i balconi di Alessandra Oberto («La Baita»), mentre quelli Patrizia Genesi e Luisa Dematteis (borgata Moles 2) sono stati giudicati migliori quelli curati da Luciana Frattini ed Emilia Rolando, classificatesi, rispettivamente, al quarto e quinto posto.

SAN

Il giornalista Saccottelli premiato a Vigevano

Sarà premiato domenica settembre, nella sala dell'Associazione industriali di Vigevano, il giornalista e scrittore sangiorgese Stefano telli, che ha ricevuto una menzione al concorso nazionale di narrativa Lucio Mastronardi, organizzato dall'associazione vigevanese Il Circolo. Saccottelli aveva presentato il racconto breve «Mediterraneo».

Oltre 150 stands o «Canavese in mostra»

Sono più di 150 gli stand che esporranno i prodotti dei più disparati settori commerciali alla settima edizione dell'Expo Caluso, in programma dal 12 al 22 settembre. La rassegna, intitolata «Canavese in mostra» e organizzata dalla Videolook, avrà sede nell'area di fronte allo stabilimento ex Bull.

Borse di studio Gioannini do de entro fine

Va presentata entro il 30 settembre al Comune la documentazione per concorrere all'assegnazione delle borse di studio «Giusto Gioannini». Una clausola testamentaria prevede che possano usufruire delle borse studenti sangiustesi con 27 anni che siano non abbienti o portatori di handicap.

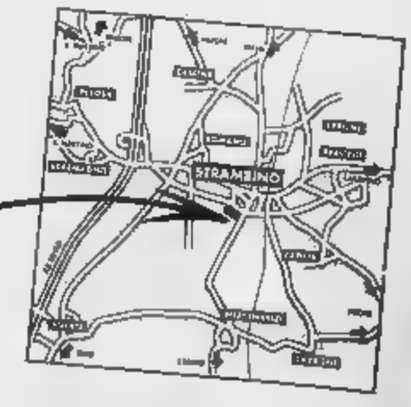
SABATO 7 SETTEMBRE ALLA COOP DI STRAMBINO

"Grande Festa della Birra"

Dalle ore 10,30 alle ore 21, siete tutti invitati
alla "Grande Festa della Birra": tra simpatici giochi ed esilaranti animazioni,
potrete gustare gratuitamente dell'ottima birra,
stuzzicanti tramezzini e hot dogs offerti dal supermercato Coop.
Non potete mancare a questo appuntamento:
il divertimento è assicurato!!!

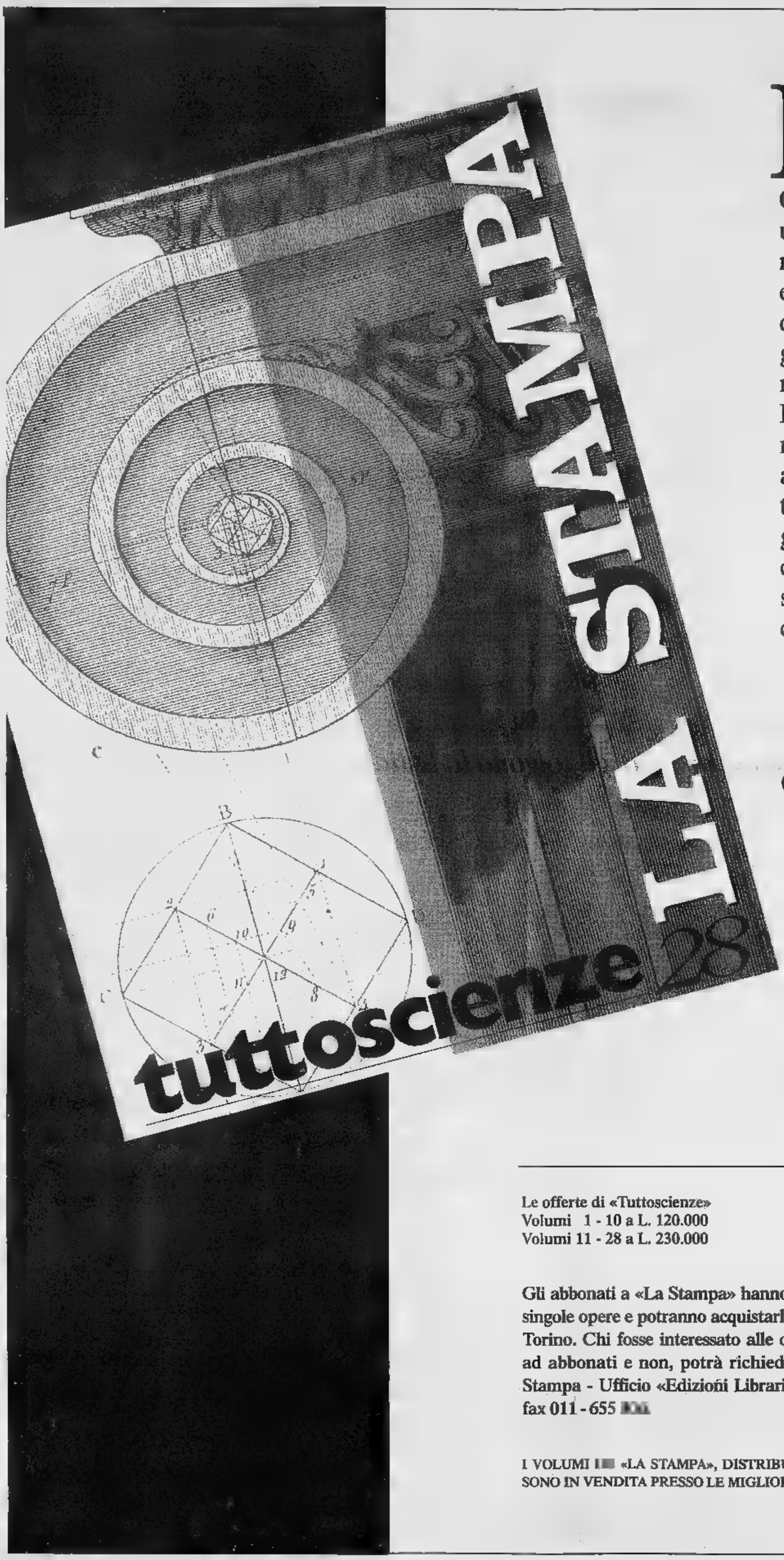
ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ
MATTINO CHIUSO • 14.30 - 19.30
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ
9.00 - 12.30 • 14.30 - 19.30
VENERDÌ, SABATO
9.00 - 19.30 CONTINUATO

CENTRO COMMERCIALE STRAMBINO 2



VIA CIRCONVALLAZIONE 33 - STRAMBINO

Presso il Centro Commerciale Strambino 2 troverete, oltre al supermercato Coop, anche la panetteria-pasticceria, l'erboristeria, il bar caffetteria, il ristorante, la gelateria, la pescheria, due negozi di abbigliamento, l'oreficeria-orologeria, la pelletteria, il negozio di elettrodomestici hi-fi, la lavanderia, l'edicola un'agenzia di assicurazioni.



Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.
Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28) in vendita a prezzo speciale di L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

1° ANNIVERSARIO

Vi aspettiamo per festeggiarlo con noi

SABATO 7 SETTEMBRE

a partire dalle ore 15

Irony goes chrono.

High Tail

swatch® IRONY

swatch® store

VIA GARIBALDI, 9/bis

TORINO - Tel. 011/562.94.94

Concessionari Alfa Romeo

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

ALFA ALFA 146, FRA UN ANNO POTRETE DECIDERE DI: 1) SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) AD UNA ROMEO, ALLA SARA' UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) L'AUTO*. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ROMEO VI PER UNA PROVA SU STRADA.

ESEMPIO DI FORMULA ALFA 145 1.3 L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO)	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO DI RIACQUISTO CASO PASSAGGIO A NUOVA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna di apertura pratica; T.A.N.: 0%; T.A.E.G. (indicatore del totale credito); Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta valida fino al 30 settembre *Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTOVAR
ALESSANDRIA - S.S. 10 Fraz. Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

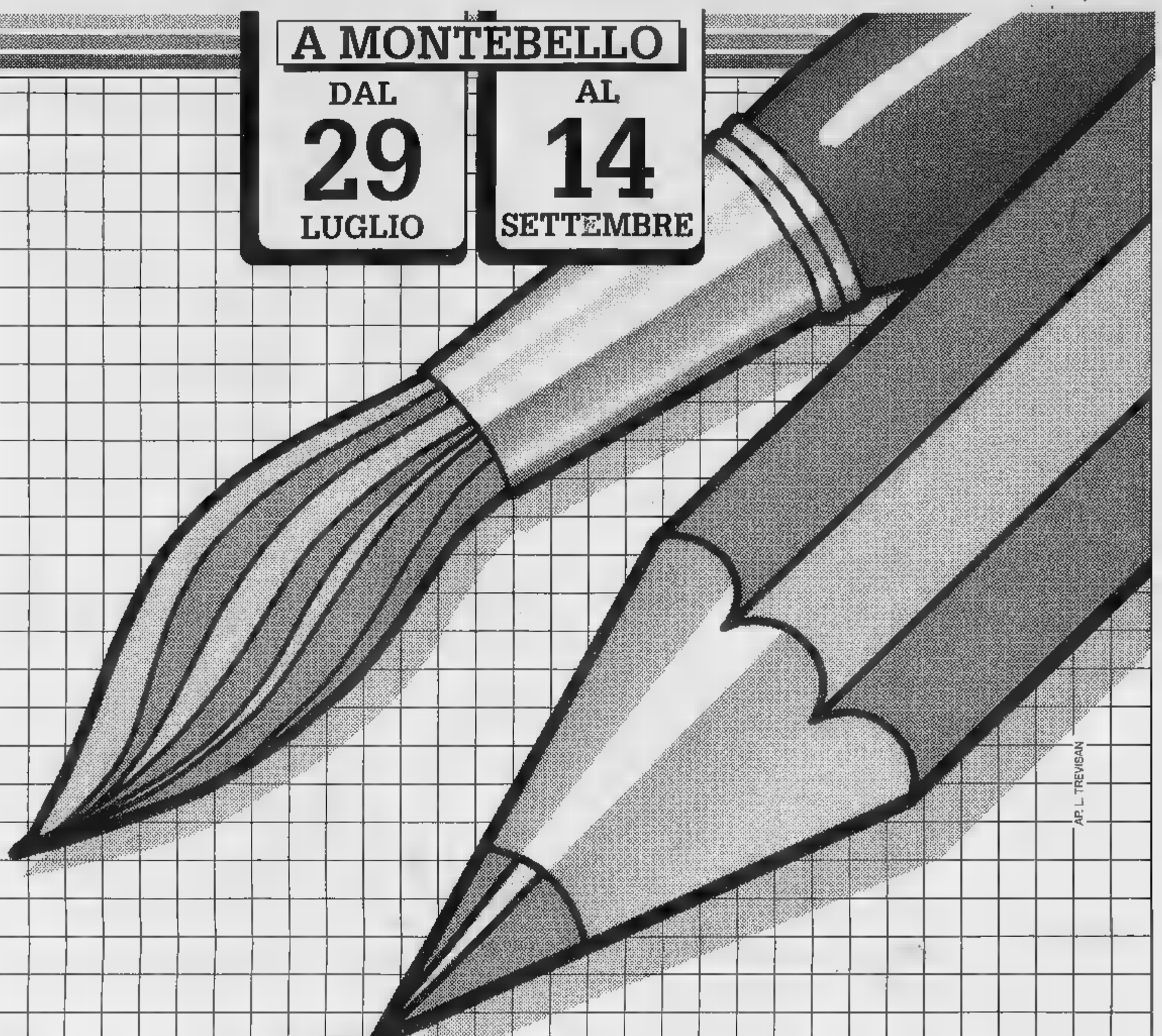
BERTE' & C.
TORTONA (AL)
Corso Pilotti, 6/3
Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Tarantelli, 11
Tel. (0142) 452130

A MONTEBELLO

DAL 29 LUGLIO

AL 14 SETTEMBRE



AP. L. TREVISAN

IL PUNTO DEL RISPARMIO

IPER MONTEBELLO

fa scuola

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	[redacted] - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383/8941

Animali Amici
kitekat
BOCCONCINI
gr 400 L. 900
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 63 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.60.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 5 Settembre 1996 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 46, TEL. 0131.226633
PREMI PER GARE GOLF

Entro il mese: le aree di sosta sono previste lungo l'asse di via Marengo

In arrivo 250 nuovi posti auto

Verranno ricavati istituendo sensi unici

Via Marengo: qui e nelle vie laterali saranno creati i nuovi parcheggi

ALESSANDRIA. Duecentocinquanta nuovi posti auto saranno ricavati, probabilmente entro il mese, nella zona di via Marengo, l'ampia strada che da piazza Matteotti porta verso la periferia Sud-Est. L'assessorato alla Viabilità di cui è responsabile Dario Pavanello ed il comando della polizia municipale, ufficio traffico, con la collaborazione dell'Ufficio tecnico comunale, stanno predisponendo i vari interventi per realizzare il progetto.

I posti saranno realizzati, come spiega l'assessore Pavanello, creando sensi unici di marcia in tutte le strade attorno a via Marengo, quelle che l'attraversano e quelle parallele.

Il senso di marcia permetterà, anche per le strade non molto ampie, di ricavare sul lato opposto a quello di marcia parcheggi a lisca di pesce, che creano meno ingombro sulla carreggiata.

Secondo i calcoli, sarà in questo modo possibile ricavare appunto 250 posti-auto, per quanto riguarda via Marengo, la careggiata molto ampia, resteranno i due sensi di marcia e sarà sempre consentita la sosta su entrambi i lati.

Il tempo di esecuzione del progetto è breve, decisi i sensi unici delle diverse vie interessate, basterà sistemare i cartelli e tracciare le delimitazioni dei posti auto sull'asfalto.

Proprio per questo si prevede che l'operazione possa essere ultimata in due o tre settimane. Quindi entro settembre.

La necessità e nuove possibilità di parcheggio nella zona piazza Matteotti-via Marengo è stata spesso sottolineata dagli operatori commerciali, anche via Dante, che sanno benissimo come parcheggiare in piazza della Libertà - e parte il costo e la difficoltà di stabilire in anticipo il tempo di permanenza - comporti il rischio di vedere poi i potenziali clienti «fuggire» verso Roma e il centro in generale.

D'altra parte, in più di una occasione è stata fatta presente che la priorità massima di un nuovo ampio parcheggio, forzatamente sotterraneo, avrebbe dovuto essere indirizzata la a di piazza Matteotti. Nel piano urbano del traffico, però, si legge: «E' una graduatoria di priorità molto interessante, che ci spinge a suggerire la realizzazione di un nuovo parcheggio di assestamento per favorire la diminuzione degli accessi nel centro. L'ubicazione suggerita è quella delle tettoie (piazzale Aci di corso Cavallotti) e la tipologia prevista è quella della struttura a elevazione».

Ben vengano allora i 250 posti di Marengo.

Franco Marchiaro

IL CAMPIONATO
DI ECCELLENZA

Si inizia con un derby

E' subito sfida tra il Libarna di Roberto Ca (foto) e l'ambiziosa Novese. Una partenza lanciata anche per Acqui, Pontecurone e Valenzana. A PAGINA 43

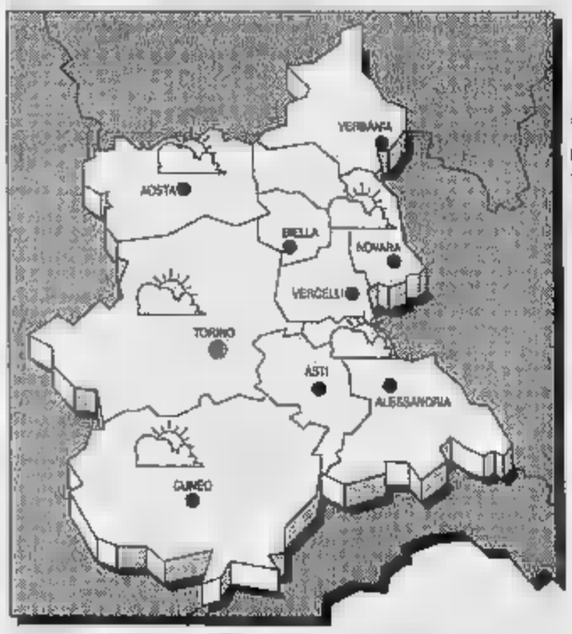
IL PERSONAGGIO

UN EUROCITY

Milano - Genova interrotta

Il deragliamento (foto), ieri pomeriggio, ha provocato l'interruzione della linea per molte . Disagi per migliaia di pendolari e anche proteste. A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con schiarite sempre più ample.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli Nord-Occidentali

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di nuvolosità irregolare isolati rovesci.

LE TEMPERATURE
IERI AD
25; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 24; min: 13; media:

TEMPERATURE IN
Torino 24,5; Asti 19; Novara 24; Vercelli 19; Cuneo 23; Aosta 24.

Voghera, accertamenti sulla sicurezza nel cantiere in cui si è sfiorato il disastro

Gru crollata, indaga l'Ispettorato

Il braccio meccanico ha urtato l'ospedale e danneggiato tre alloggi di un condominio di sei piani
Probabilmente l'incidente è stato causato dal cedimento del terreno. Un «pellegrinaggio» di curiosi

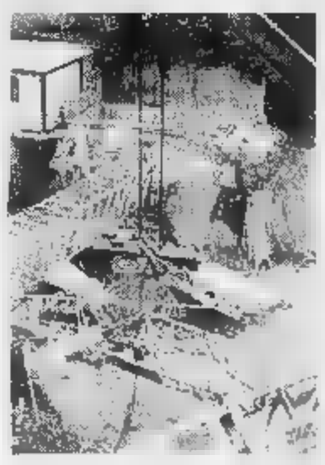
VOGHERA. E' diventato quasi la mèta di pellegrinaggio il condominio a piani di via Emilia 266 a Voghera che ha a una parete sventrata dalla caduta della gru.

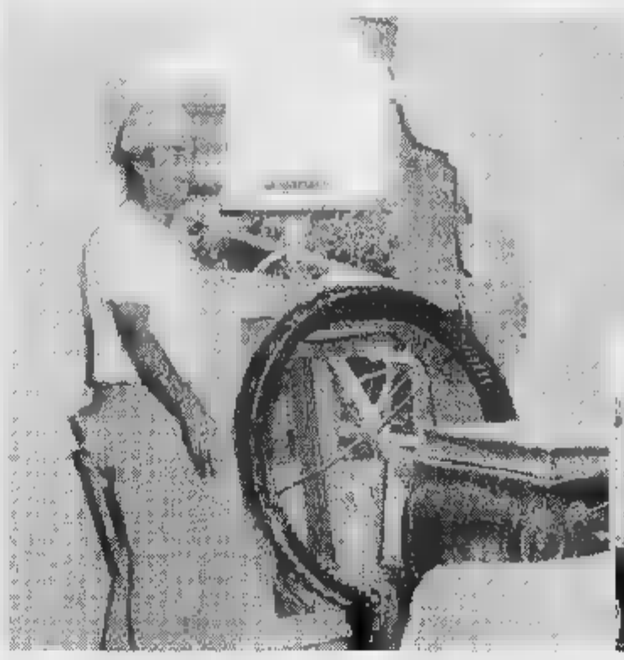
I cittadini andati a vedere i danni causati dalle «frustate» del braccio alto 26 metri che, con il suo peso e quello del basamento (in tutto almeno quintali), si è abbattuto prima un'ala dell'antistante ospedale civile occupata dagli uffici, poi su tre appartamenti, un ufficio privato, i box e automobili.

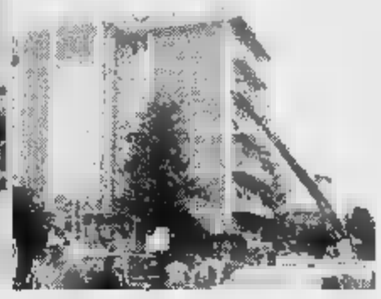
Non essendoci stato alcun ferito grave - poteva essere una tragedia - il pellegrinaggio si trasforma quasi in un voto dopo il miracolo. Gli stessi operai dell'Edilcosma, la società costruttrice proprietaria della gru, si possono ritenere fortunati. Avevano sempre iniziato il loro lavoro alle 7,30 del mattino, l'altro giorno per caso hanno deciso di incominciare alle 8. Cinque minuti dopo la crollava probabilmente per il cedimento del terreno causato dalla pioggia. Strage quindi evitata «per un pelo».

Ieri intanto l'ufficio tecnico comunale ha concluso la sua relazione sul crollo. Da una prima analisi non state riscontrate irregolarità da un punto di vista amministrativo. Le licenze e le concessioni edilizie in ordine. Nessun lavoro abusivo, tutto regolare. L'ultima parola spetterà comunque ai funzionari competenti del comune che valuteranno la relazione tecnica. La «palla» adesso viene passata all'Ispettorato del lavoro che dovrà valutare posizionamento della gru e la sua messa in sicurezza.

Sono state parzialmente risolte invece le difficoltà per le famiglie che hanno subito i danneggiamenti più gravi. I varchi muri sono stati chiusi con mattoni e altri materiali. Non sono emersi problemi per la struttura portante dell' edificio che rimane abitato. **[d. sa.]**







Tragedia sfiorata a Voghera. Uno degli alloggi sventrati, la gru crollata e il cantiere devastato

Proseguono le indagini dopo l'arresto di sedici persone accusate di far parte di una banda

Truffe in tutta Italia all'ombra della mafia

Un «giro» da 5 miliardi, il principale indiziato è di Gamalero

ALESSANDRIA. C'è l'ombra della mafia ci sarebbero collegamenti la malavita organizzata dietro la banda sgominata 3 mesi fa dai carabinieri dopo anno di indagini e intercettazioni telefoniche che secondo l'accusa ha compiuto o ideato truffe e altro in tutta Italia. Uno dei componenti risulta affiliato a clan mafioso.

Delle sedici persone arrestate il 2 giugno con l'accusa di ciazione delinquere, «avendo promosso, costituito e organizzato un gruppo per compiere e commissionare diversi reati fra cui truffe, furti, ricettazione, traffico d'auto, a vuoto», solo cinque risultano scarcerate o agli arresti domiciliari, fra cui l'alessandrino Umberto Baralli, 55 anni, via Maggioli, e Davide Donato, 22, Felizzano.

Il romano Sergio Frate, 45 anni, è in ospedale; è libero per decorrenza termini (tre mesi carcerazione) Savino Luceri, 35 anni, Potenza, la cui posizione risultata marginale. Fra gli indagati ancora detenuti vi sono Giuseppe e Marco Favorido, padre e figlio, di 57 e anni, di Gamalero, via Gonella, il primo ritenuto «capo» dell'organizzazione, e Rodolfo Rizzo, 56 anni, pure di Gamalero. Per quest'ultimo il tribunale della Libertà respinto la concessione degli arresti domiciliari, chiesta, senza successo, anche altri componenti la banda. Sono Paolo Repetto ed Enzo Merlo, di 56 e 43 anni, Acqui (via Trento e via Don Bosco), Giulio Valente, di 25, Felizzano (via Ercole), Bruno Conti, di 51, Roma, Valentino Brigatti, di 67, Voghera, Pier Luigi Costanza, di 43, Porto Empedocle, Gianfranco Canale, 38 anni, Reggio Calabria.

Restano in carcere Beppe e Marco Favorido, padre e figlio, di Gamalero

Dell'organizzazione, che con truffe a commercianti tutti i settori e alla Telecom, ha to un danno miliardi, fa parte il marchese Guido Verrocchio de Sterlich, 76 anni, di Montesilvano di Pescara, discendente di un casato illustre. E' agli arresti domiciliari e chiede di essere interrogato a lungo per chiarire la posizione. Nel palazzo dove vive ospitò Giuseppe Favorido, già suo sarto personale, il quale avrebbe compiuto raggiri a sua insaputa, mettendolo nei guai.

Alcuni indagati hanno fatto parziali ammissioni, negato di dato vita un'organizzazione criminale, sostenuto che molti degli episodi erano progetti come la creazione di scuola per croupier. Del pool di difesa fanno parte gli avvocati alessandrini Grattarola, Gamberale, Simonelli, Rovito, Piola.

Emma Camagna

Ad Alessandria e Tortona nell'ambito delle iniziative di cdu e pds

Alle feste di partito coi «big»

Oggi c'è Buttiglione, domenica arriva Occhetto

ALESSANDRIA. Big politici - da Buttiglione e Tortorella ad Occhetto - in città ed a Tortona, da oggi a domenica, in occasione della prima «Festa regionale del cdu» alla ex caserma tortonese «Passalacqua» e della «Festa provinciale dell'Unità» in svolgimento nell'area della Fiera di San Giorgio, in piazza Perosi, Alessandria.

L'onorevole Rocco Buttiglione, segretario nazionale cdu, arriverà a Tortona alle 19,30 di oggi all'interno dello spazio-festa terrà una conferenza stampa. Alle 21,30, dopo la cena con dirigenti ed amici, incontro con la gente.

Sempre oggi, alle 21,30, alla «Festa provinciale dell'Unità», ad Alessandria, saranno presenti gli onorevoli Aldo Tortorella e Pietro Folena. Assieme al Enrico Morando parteciperanno al dibattito sulla nuova formazione politica della sinistra, la famosa «Cosa». Moderatore sarà l'onorevole Gian Carlo Binelli.

Rocco Buttiglione, segretario Cdu, e Achille Occhetto, ex segretario pds

La festa del mondo pidiessino ospiterà domenica Achille Occhetto che, ricordato, era notevolmente preferito a Massi- D'Alema dagli alessandrini quando si doveva decidere il nome del segretario nazionale. Il popolare «Akel» avrebbe dovuto essere in città sabato, ma ha dovuto rinviare l'incontro di 24 ore per un impegno dell'Internazionale socialista. Domenica alle 21,30 nell'ambito della «Festa» sarà interrogato su cosa dovrebbe il partito democratico del socialismo europeo da Rocco Muliere, segretario provinciale del pds, Federico Fornaro, e dall'onorevole Silvana Dameri. **[fra. mar.]**

Valutazioni preoccupate dell'Ascom: «Si compera solo l'indispensabile»

Nei negozi è «allarme rosso»

A picco le vendite, in crisi persino i saldi

ALESSANDRIA. «Per il commercio al dettaglio cittadino le lancette dell'economia sono inchiodate sul rosso: pochi affari anche in questi ultimi mesi, nonostante i saldi e le vacanze più "corte" degli alessandrini. Non vorrei che l'autunno ormai imminente portasse solo nebbia e malinconia nei nostri negozi».

Il presidente dell'Ascom alessandrina, Giuseppe Vinciguerra, lette le prime rilevazioni sulle vendite nel periodo luglio-agosto e l'indagine congiunturale della Camera di commercio, non è certo ottimista.

«Non - dice - chiamarla congiuntura sfavorevole o recessione, le parole contano poco: è certo che la crisi dell'industria si ripercuote sul commercio, gli esercenti vendono pochissimo, esuberi e giacenze crescono di stagione in stagione, la gente è limitata ad acquistare lo stretto necessario».

I dati negativi interessano un po' tutti i comparti merceologici al dettaglio, con vendite deludenti, una situazione in linea con un trend nazionale caratterizzato da un diffuso e preoccupante stato di difficoltà.

«Ma - dice Vinciguerra - per la nostra città la situazione è più grave che altrove, alla contrazione dei consumi e delle spese si aggiungono gli effetti, non del tutto smaltiti, dell'alluvione '94. Poi bisogna fare i conti con vie chiuse, piazze sottosopra, non un po' ovunque».

E' crisi nei negozi secondo il presidente Giuseppe Vinciguerra (nel riquadro)

Le cifre, certamente, confermano il pessimismo: dall'abbigliamento alle calzature e pelletterie, dall'ortofrutta alla gastronomia la caduta della domanda negli ultimi quattro mesi è del 6 per cento rispetto al '95 e le vendite di fine stagione stanno per concludersi con fatturati inferiori del 15 per cento, se confrontati con i dati dello scorso anno. Deludente la vendita dei giocattoli e perde colpi anche il mercato ambulante.

Negativi i dati anche per ristoratori e strutture ricettive, in città e in provincia, con 15 mila presenze in meno in un anno. «Meno lavoro - dice il presidente -, quindi meno introiti a parità di spese e tasse, e nessuna possibilità di nuove assunzioni. Auspicare un'inversione di tendenza in tempi brevissimi mi sembra troppo poco, nell'attesa che consumatori disponibili a spendere studiare, con tutti gli interlocutori, come ridare al commercio il ruolo di centralità economica che gli spetta». **[fra. mar.]**

Professione che cambia

Le donne novesi vanno a scuola per imparare a stare in bottega

NOVI. Uno stage di «credibilità professionale» per le donne novesi che esercitano attività commerciali.

Lo ha promosso l'Ascom, in collaborazione con la «Interventi socio organizzativi» (Iso), l'azienda leader nella valorizzazione dell'immagine femminile nel settore economico. «Recenti dati statistici - sostiene il presidente dell'Ascom, Ezio Cuttica - hanno confermato che l'esito della trattativa tra la negoziante e il cliente è determinato al 70 per cento dalla fiducia che l'operatrice ispira al potenziale acquirente. L'effetto della comunicazione verbale dipende inoltre al 55% da come la venditrice propone la propria immagine, e al resto dal tono di voce usato durante il dialogo. Parole, gestualità ed espressività corporea sono metodi vincenti con i consumatori: ecco perchè abbiamo avvinto i contatti con l'Iso per lo speciale "seminario", che si terrà nelle prossime settimane». Lo «stage» durerà sedici ore, suddivise in quattro serate, dalle 19,30 alle 23,30. Il primo argomento sarà: «Capire e farsi capire, cioè stabilire ottime relazioni interpersonali».

Ci sarà pure lezione sul colore degli abiti, sul modo di vestire in negozio e sugli accessori indispensabili per valorizzarsi professionalmente. Infine, non mancheranno sessioni sul portamento e sugli atteggiamenti da tenere in bottega.

In concomitanza con il corso per le donne, l'Ascom promuove 10 lezioni di «vetrinistica» (in programma ogni lunedì, dalle 9,30 alle 14,30), aperte a tutti gli affiliati. Lo scopo è quello di migliorare la tecnica individuale del negoziante che rinnova periodicamente la vetrina, senza l'aiuto di consulenti esterni.

Il corso è gestito da manager dell'Accademia di Milano, fornirano agli allievi una valigetta con materiale didattico e un libro su cui apprendere le nozioni basilari. **[m. d.]**

Viaggi «bidone»: consigli Adiconsum

Londra: turista finita in ospizio

ALESSANDRIA. Capita volte che una vacanza da sogno si riveli un incubo, soprattutto quando ci si affida alla formula dei viaggi «tuttocompreso».

E' successo a una giovane alessandrina che, a inizio estate, per motivi di studio si è recata in Inghilterra, dove è stata poi «costretta» a trascorre le due settimane di soggiorno in una casa di riposo per anziani, con inevitabili disagi, dovuti soprattutto - oltre alla sensazione di «essere stata presa in giro» - agli orari molto rigidi.

Nulla da ridire, se fosse stata una libera scelta della ragazza. Invece, la giovane aveva pattuito con l'operatore turistico una destinazione più adeguata. Solo pochi giorni prima della partenza, però, l'agenzia di viaggio a cui si era rivolta le comunicava che «per motivi logistici» la sistemazione era cambiata, senza aggiungere ulteriori informazioni.

La notizia è fornita dall'Adiconsum, l'associazione dei consumatori che ha sede ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII 4, tel e fax 0131/253132.

«Purtroppo - dice uno dei responsabili, Nicola Giudice - sono molti i turisti che al ritorno dalle ferie si lamentano, spesso con ragione, per alcuni fastidiosi contrattempi».

Giudice ricorda che un decreto legislativo prevede una lunga serie di obblighi a cui devono sottostare agenzie di viaggio e tour operator. Tra gli altri: conclusione del contratto per iscritto; destinazione, durata e prezzo del viaggio; precise scadenze sul versamento del saldo.

Una vacanza rovinata a Londra

«Ma, a favore del consumatore, è anche previsto un termine di circa dieci giorni (dopo il rientro dalle ferie; ndr) - conclude Giudice - per inoltrare un reclamo sull'inadempimento e sull'inesatta esecuzione del contratto. Un consiglio? Per ulteriori informazioni è meglio rivolgersi all'Adiconsum.

Gino Defrancisci

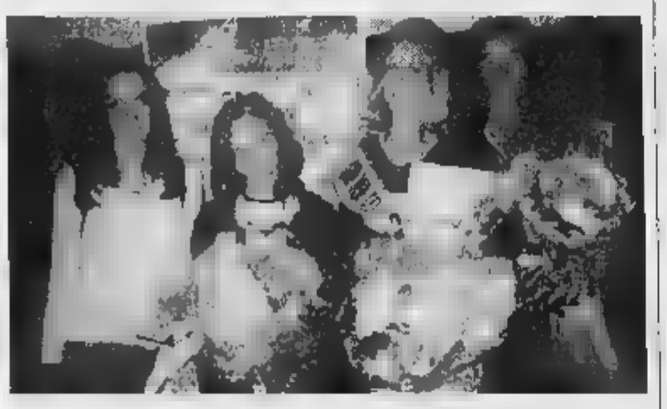
Verso l'ultima tappa del concorso «Un volto per il turismo»

Le «reginette» di Paolo Paoli in vista del traguardo finale

ALESSANDRIA. Saltata per il maltempo la tappa di Isola Sant'Antonio, resta solo un appuntamento per concludere la fase eliminatoria di «Un volto per il turismo», la rassegna itinerante presentata da Paolo Paoli che comprende anche un concorso di bellezza. Si terrà sabato 14 settembre al ristorante «Il carrettino» di Rivalta.

Intanto, a Stazzano, dove la manifestazione si è tenuta come ogni anno per iniziativa del Comune e pro loco, la fascia di miss è andata a Francesca Pallavicino, una ragazza di 17 anni che abita in paese ed è appassionata di danza.

Erano dieci le concorrenti che si sono contese il successo, e sono di Stazzano anche le due damigelle: Assunta Alice e Valeria Ciappolino. La giuria, di cui faceva parte anche Pietro «Keko» Perfumo (in arte l'«acchiappavip») ha attribuito il premio In a Michela Rama, 22 anni, e quello per la simpatia a Germana Rango. Claudia Murru, una ragazza di Serravalle, ha infine ottenuto il riconoscimento della stampa.



Altra tappa della rassegna «Volto per il turismo». Le miss incoronate a Stazzano

A Stazzano, dove erano presenti sia il sindaco Graziano Montessoro sia il presidente della Pro loco, Luigi Raiteri, la serata dedicata a «Un volto per il turismo» comprendeva anche lotteria e tombolone.

Prima della proclamazione della «reginetta», si sono esibiti i ballerini della scuola Kon-Tiky di Norma e Pietro Forti e la giovane cantante alessandrina Elisabetta Gegliardi.

Si avvicina intanto la data del 22 settembre, dove alla discoteca Master di Bosco Marengo si procederà all'elezione di «Un volto per il turismo '96». **[b. v.]**

Il 15 le «gabine» saranno sull'argine di Casale, a Camino e a Isola Sant'Antonio

Lega sul Po a votare per la Padania

A Valenza un presidio. L'onorevole Rossi e il sindaco a Morano per ascoltare Bossi. Da Alessandria un bus da piazza Carducci e una colonna di auto. Altri mezzi a Novi e Acqui. «Saremo almeno cinquemila»

ALESSANDRIA. Saranno tre i punti di festa sul Po dove il 15 settembre si ritroveranno iscritti e simpatizzanti della Lega nord per la manifestazione indipendentista voluta da Bossi: sull'argine Morano di Casale, a Camino e a Isola Sant'Antonio. Dove dovrebbero esserci le famose «gabine» per votare per l'indipendenza della Padania. Sul ponte del Po, a Valenza, ci sarà un presidio.

«Saremo almeno 4 o 5 mila - dice l'onorevole Tino Rossi -, personalmente, assieme al sindaco di Alessandria Francesca Calvo, effettuerò un giro in tutti i punti, per raggiungere poi l'argine Morano ed ascoltare in diretta il discorso di Bossi. La zona sarà sorvolata da un areo, deltaplani ed 8 ultraleggeri».

Da Alessandria, piazza Carducci, partirà alle 14 un pullman e una colonna di auto; altri pullman da Novi, Acqui, Valenza. A Casale per tutti i partecipanti che vorranno ritrovarsi in piazza Castello ci sarà un servizio di «navette» per raggiungere l'argine Morano.

VALENZA

E Rifondazione anticipa

VALENZA. Rifondazione comunista risponde alla mobilitazione della Lega, fissata per il 15 settembre, con un raduno in riva Po, da tenersi già domenica. «Un momento riflessione e confronto che naturalmente si pone in antitesi coi proclami alla secessione lanciati da Bossi - puntalizza il vice sindaco Massimo Barbadoro - non può continuare a tacere». L'idea una merenda itinerante, partendo dalla zona «baracche» Ponte di ferro, poi si è pensato di estenderla alla mattinata. Si inizierà alle 10, con musica e folclore: «Vedremo di organizzare qualcosa a secondo del numero dei partecipanti e del tempo - aggiunge Barbadoro - la voglia di fare non ci manca». L'invito è ristretto ai simpatizzanti Rifondazione? «Assolutamente no - risponde Barbadoro - chiunque è ben accetto, dagli amanti della natura e chi vuol discutere seriamente sui percorsi che deve compiere il nostro Paese». **[r. c.]**

Venerdì 13, invece, quando Umberto Bossi, partito da Pian del Re, dove sono le sorgenti del Po, con un ampolla di acqua ed una zolla di terreno, arriverà a Moncalieri per il comizio, troverà una delegazione di leghisti alessandrini che partiranno in pullman da Alessandria e Novi.

Intanto martedì sera, nel salone dell'Hotel Lux di Alessandria, è svolta l'assemblea degli iscritti e simpatizzanti della Lega (c'erano il sindaco Calvo, gli assessori ed i presidenti delle aziende speciali), assieme ai segretari delle varie sezioni della provincia. Tema dell'incontro la valutazione dell'attuale momento politico.

«Abbiamo concordato - dice l'onorevole Rossi - che nelle attuali condizioni, un governo che ha alcuna intenzione di dare attuazione alla riforma federalista, per noi della Lega l'unica soluzione, per distinguerci dalle altre forze politiche, è sostenere la creazione della Repubblica Federale Padana». Come dice Bossi, quindi tutti per la secessione?

Mentre i leghisti si preparano all'indipendenza, consigliere provinciale di Alessandria Cristiano Bussola, l'azzurro portavoce del presidente della Regione Ghigo, dice che anche lui celebrerà il «Padania day», inteso però festa una realtà territoriale che per prima, attraverso le amministrazioni regionali di Piemonte, Lombardia e Veneto, ha gettato le basi non certo della disgregazione nazionale ma di un federalismo solidale». «Festeggerò la fatidica data metà settembre - dice - esponendo il tricolore sul terrazzo di casa. Chissà che altri (qualche leghista pentito?) non seguano il mio esempio». **[fra. mar.]**

TACCUINO PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Stipendi, «ricetta» che convince

Ho letto la lettera, pubblicata lo scorso 23 agosto, nella quale il consigliere provinciale di Forza Italia Carmelo Miragliotta fornisce la sua «ricetta» per aumentare gli stipendi degli impiegati e degli operai e avviare, così, la ripresa economica.

Non voglio entrare nel merito delle opinioni, pur rispettabili, da quegli espresse, non posso esimermi dal contestare la validità del sondaggio preso come spunto, secondo lui nella «hit parade» dei vacanzieri, i dipendenti pubblici non avrebbero rivali per quantità.

La statistica - per altro citata senza specificare la fonte - non è affatto rispondente al vero; al contrario, è un fatto incontrovertibile dimostrato come diffusamente riportato lo stesso venerdì da tutti i quotidiani, «La Stampa» compresa - che gli statali, nella medesima percentuale o quasi, non sprecano il loro tempo libero per oziare in villeggiatura, perché lo fanno già tutto l'anno nelle d'ufficio, per ritemprarsi dal secondo - ed anche terzo - lavoro, ma anzi utilizzano i giorni di ferie (nonché quelli di assenza per motivi di salute od altri più e meno reali) per dedicarsi con maggior agio a dette occupazioni extra.

A meno che l'esponente forzaitaliota nella generica categoria dei «dipendenti pubblici» - contrapposta da una connotazione negativa a quella «dipendenti produttivi» - non abbia voluto soprattutto comprendere le schiere dei ministri, dei sottosegretari, dei parlamentari europei nazionali e regionali, dei consiglieri provinciali, dei sindaci, dei manager di stato, dei magistrati, dei giornalisti della Rai e della Fininvest, dei professori universitari, dei sindacalisti eccetera, eccetera l'elenco potrebbe continuare all'infinito, che riempiono - questi anche più del 75% - le cronache vacanziere stampate e teletrasmesse, e che, soprattutto, tra tutti gli italiani lavoratori e non, sono gli unici e non temere spiacevoli e sgradite sopprese per il loro futuro...»

Roldano Ciappolino
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casalnoc: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, via Venezia 8 (56.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 66 (322.556).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VII 2 (462.398).
Novi Ligure: Ospedale, viale Safi (29.94).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Comunale 1, corso don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

: 208.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.841.

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Raffaella Rivolta, Giovanni Buonsanti, Roberta Tolu, Simona Boccotti, Ilaria Borgatta, Eva Gatti, Tommaso Cardi.
SI SPOSERANNO. Giancarlo Massobrio con Simona Casella.
MORTI. Igino Raffo, di 73 anni, Violetta Brengi, di 90; Amelia Scarpelli, di 82; Luigia Benasco, di 90; Raffaella Lettera, di 67; Maria Carla Rimassa, di 45; Maria Rosa Zerbo, di 72; Teresa Nardi, di 57; Pasquale Navone, di 92; Elisio Boccardo, di 80. **[m. pu.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Si avviano al termine i lavori di rifacimento e ripristino viale Marchino, al Priocco di **Casale**. Si procede alla posa degli autobloccanti sui marciapiedi e alla realizzazione delle aiuole. Poi sarà sistemata la nuova illuminazione sotto alberi e, infine, tutto il viale sarà asfaltato. L'opera sarà completata in un **[a. m.]**
Sgombero ieri in piazzetta Zerbo a **Gavi** dei locali sotterranei occupati dall'omonima ditta di abbigliamento. E' avvenuto in seguito a un'ordinanza del sindaco Nicoletta Albano in esecuzione di un provvedimento dei vigili del fuoco che stabiliva l'inagibilità dei locali per inosservanza delle norme antincendio. **[m. pu.]**

APPUNTAMENTI

SEMINARIO

La formazione linguistica

Prosegue fino a domani al salone San Bartolomeo del complesso Baronino di Casale il seminario sul tema «La formazione linguistica nel processo insegnamento - apprendimento». L'obiettivo è quello di favorire una continuità educativa tra le varie scuole e il territorio. Intervengono docenti universitari e dirigenti casalesi. **[a. m.]**

TASSA CANINA

Consulenze anche alla Cisl

L'ufficio Cisl Servizi di Alessandria (via Parma 22, tel. 26290B) ha attivato un servizio per la compilazione dei moduli per la denuncia delle canine ai fini della tassa rifiuti. **[b. v.]**

«Portifoglio» immagini del club

Continua ad Ovada il successo della mostra fotografica alla «Loggia San Sebastiano» allestita dai soci del club fotografico «Photo 35» di Ovada. Il titolo rassegna è «Portifoglio»: si tratta di una serie di immagini monotematiche realizzate dai soci del fotoclub ovadese nel corso dell'anno. Apertura nei giorni feriali, dalle 21 alle 23; festivi: 10,30-12,30, 17-19 e 21-23. **[r. bo.]**

DIRITTI

Mostra in biblioteca ad Ovada

Nei locali a piano terreno della biblioteca, in piazza Cereseto ad Ovada, continua la allestita da Amnesty International per «Settembre, mese per i diritti umani». «Cina, l'altra metà», è il titolo della segna aperta fino a domenica, orario 10-12 e 16-18,30. **[r. bo.]**

GUARDIE ECOLOGICHE

Un presidio a Novi

Le guardie ecologiche volontarie della Provincia sono a disposizione pubblico nella sede di via Paolo da Novi 53, a Novi (tel 0143-20.41), ogni giovedì, dalle 17,30 alle 19. Si possono ritirare i bollettini di conto corrente postale per i versamenti necessari a ottenere i tesserini per la raccolta di funghi e tartufi. **[b. v.]**

Nuovi consensi e adesioni al progetto promosso dalle industrie novesi

Ovada nel «polo dolciario»

I titolari del biscottificio Tre Rossi hanno manifestato vivo interesse per l'iniziativa Attende per ora la Saiwa. A metà della settimana prossima la costituzione ufficiale

NOVI LIGURE. Si estende all'Ovadese il progetto del «polo dolciario», ideato dalle industrie novesi del settore, con la collaborazione del Comune.

I titolari del biscottificio Tre Rossi hanno infatti manifestato vivo interesse all'iniziativa (promossa da Pernigotti, Novi-Elah-Dufour, Ricard, La Suissa, Gambarotta, Nichol's, Serra e Roquette), e l'altra sera hanno già partecipato a un «meeting» preparativo al club Villa Carolina di Capriata.

Resta [illegible] in posizione d'attesa la Saiwa, che potrebbe aderire entro breve tempo. La costituzione del «polo dolciario» è prevista per la metà della prossima settimana. «Ma l'intesa tra le aziende è già eccellente - dicono all'Unione Industriale -. C'è la piena volontà di rilanciare il settore, e di organizzare a novembre una grande mostra specializzata, che si terrà a Novi, in concomitanza con la tradizionale fiera di Santa Caterina». I contatti tra gli industriali proseguiranno nel weekend: verranno definiti i punti cardine dell'ambizioso progetto, che qualificherebbe in ambito internazionale i prodotti delle ditte locali. Il «polo» non potrà prescindere dal binomio pubblico-privato.

Il Comune di Novi s'impegnerà a valorizzare il cioccolato, i biscotti e le altre lavorazioni. Tutte le aziende avranno poi possibilità di espansione nelle aree industriali alla periferia della città, sulla statale 35 dei Giovi, in direzione di Serravalle. La Novi-Elah-Dufour ha già realizzato la nuova unità produttiva in quell'area, e nei prossimi mesi anche la Pernigotti potrebbe costruire lo stabilimento alla Barbellotta, chiudendo la fabbrica di viale Rimembranza. Ma resta ampio lo spazio per la ricollocazione di altre ditte. Tra gli obiettivi delle industrie dolciarie, c'è infine la creazione di speciali corsi di preparazione per gli studenti che intendano avvicinarsi al settore dei dolciumi.

Nelle aule del Centro di formazione professionale di via Carducci, i giovani impareranno ad usare i macchinari e acquisiranno altre nozioni utili in vista di un'eventuale assunzione in fabbrica. Il primo passo ufficiale del «polo» sarà - come detto - la mostra autunnale. In quel periodo, Novi ospiterà anche la seconda edizione della fiera enogastronomica, allestita dal Comune in collaborazione [illegible] il Cenacolo degli enofili e l'Accademia del Corzetto.

«Sarà dunque l'occasione per un ideale gemellaggio tra cioccolato e vino - dice l'assessore al Commercio, Lorenzo Robbiano - e cercheremo di coinvolgere pure i panificatori e i gelatieri, che hanno costituito di recente un marchio di qualità per far conoscere alla gente la bontà del gelato artigianale».

Massimo Delfino

[illegible]

Valditerra torna in attività

A metà settembre sulla linea dove morirono tre lavoratori

NOVI. Dovrebbero riprendere a lavorare il 16 settembre i circa settanta dipendenti della Valditerra di Novi in «comando distacco» all'olandese Strukton, lungo il tratto ferroviario Modena-Reggio Emilia, dove il 23 luglio scorso avvenne un incidente che costò la vita a tre operai, di cui uno di Serravalle Scrivia.

Da quel giorno l'attività è stata sospesa: gli operai, compresi quelli della Valditerra, avrebbero dovuto rientrare in cantiere il 19 agosto, ma la ripresa dei lavori è slittata. Ora però pare che il 16 settembre si possa ricominciare.

Il protrarsi dell'interruzione dell'attività a oltre la metà di agosto deriverebbe dal fatto che le Ferrovie, su quello stesso tronco di linea, hanno previsto di effettuare, con propri dipendenti, altri interventi di manutenzione straordinaria.

Non sarebbe stato possibile affiancare gli addetti agli operai della Strukton: si sarebbero dovute predisporre troppe interruzioni del traffico [illegible] avrebbero consentito il necessario transito dei convogli.

«A causa del protrarsi della sospensione dei lavori - dice Antonello Dell'Omo della Fenel Uil - si è creato il problema della collocazione dei lavoratori dal punto di vista contributivo. Per discutere di questo punto, chiederemo un incontro alla Strukton». E non è da escludere un eventuale ricorso alla cassa integrazione.

Intanto, la segreteria Fenealuil in una nota fa sapere che «gli incontri tra le parti sociali e l'azienda a inizio agosto avevano lo scopo di individuare colpevoli, quanto invece di ricercare strumenti nuovi per garantire la sicurezza dei lavoratori, senza contrattare provvedimenti disciplinari» E conclude: «Si è chiesto anche un incontro con l'ente appaltante, ossia le Fs, per verificare in quale misura le condizioni di appalto costituiscano un fattore determinante per la riduzione degli standard di sicurezza». Una richiesta a cui le Ferrovie non hanno ancora risposto. [m. pu.]

Il punto sulla situazione ospedaliera in città

Tortona, al via fra 6 mesi i lavori per Rianimazione

TORTONA. Il dibattito svoltosi lo scorso fine settimana sulle prospettive ospedaliere del Tortonese, sul Dipartimento emergenza e accettazione e su altri argomenti di interesse per i cittadini (se ne era parlato nell'ambito della festa regionale [illegible] cdu all'ex caserma «Passalacqua» con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio) è occasione anche per fare un bilancio sull'attività al «Santa Margherita».

«Sul Dea, per esempio - afferma il dottor Carlo Turba, direttore sanitario dell'ospedale -, la questione non consiste affatto nell'avere questo importante servizio, visto che da noi è già stato attivato e deliberato da qualche anno, quanto nel riuscire a mantenerlo in futuro. Nei prossimi mesi inizieranno i lavori per il reparto di rianimazione, che finora mancava».

Il rischio, piuttosto, è che reparti importanti dell'ospedale, come ostetricia-ginecologia e pediatria, ancora previsti dal Piano sanitario regionale, non [illegible] la facciano a rispettare i parametri relativi all'utenza Se si arriverà ad una loro soppressione, però, questo non inciderà comunque sulla sopravvivenza del Dipartimento emergenza e accettazione.

Sul funzionamento del Dipartimento, comunque, le cifre parlano chiaro: lo scorso [illegible] ben 12.594 persone (con una media di 34 al giorno) hanno usufruito dei suoi servizi, per un totale di quasi 30 mila prestazioni.

L'ospedale di Tortona. I lavori per Rianimazione cominceranno in primavera

«Il Dea - sottolineano all'Usl 20, che comprende Alessandria e Tortona, con un bacino di 68 Comuni e [illegible] popolazione di [illegible] mila unità - dispone delle prestazioni di un medico chirurgo, un esperto in medicina, un cardiologo e un anestesista-rianimatore, disponibili 24 [illegible] su 24 nel dipartimento stesso. A loro si affiancano gli specialisti di tutti gli altri reparti e servizi dell'ospedale».

A Tortona non c'è invece ancora un reparto di Rianimazione. A questa situazione ha fatto riferimento D'Ambrosio, sottolineando che questa struttura avrebbe potenziato e integrato le prestazioni dell'ospedale. I lavori per la realizzazione del reparto, atteso da anni, dovrebbero iniziare in primavera

Nel frattempo, sottolinea il dottor Turba, «il medico specializzato in rianimazione è sempre presente nell'équipe del Dea, anzi lo [illegible] anno ha compiuto 103 interventi. Non avendo ancora il reparto siamo però costretti ad avviare, con un'ambulanza appositamente attrezzata, i pazienti all'ospedale di Alessandria o in altre strutture dove vi sono posti disponibili»

Ettore Piraccini

Identificato dai vigili grazie ai testimoni

Novi, una denuncia per il «raid» in auto

NOVI. E' stato identificato e denunciato a piede libero dai vigili urbani il presunto autore del furto e del «raid» in automobile lungo le vie di Novi, avvenuti la scorsa settimana.

E' C.C., 34 anni, abitante a Novi: l'uomo dovrà rispondere della sottrazione della Fiat «Uno» del milanese Rossano Lecca, e di guida senza patente. L'inchiesta era scattata subito dopo il movimentato episodio per le vie del centro storico, a [illegible] avevano assistito centinaia di persone.

I «civici» [illegible] risaliti al presunto responsabile del «colpo» proprio grazie alle testimonianze di alcuni passanti.

C.C. [illegible] forzato la serratura della «Uno», parcheggiata in piazza Falcone e Borsellino (ex piazza Stazione), ma non si era accorto che il proprietario si trovava nelle vicinanze

Rossano Lecca, dipendente di una ditta lombarda che si occupa della manutenzione delle macchine per foto-tessera, stava riparando l'apparecchiatura installata in corso Marenco, e all'improvviso si è visto sfilare l'auto davanti agli occhi.

Ha dato l'allarme: dopo pochi minuti, una pattuglia della polizia municipale ha intercettato il ladro in via Isola. E' cominciato [illegible] inseguimento per le vie del centro. La «Uno» si è diretta in via Pavese e in via Mameli, ma il traffico ne ha rallentato la [illegible]. Così l'autore del colpo ha abbandonato la vettura in piazza del Maneggio e si è allontanato a piedi nei vicoli. I vigili urbani hanno tentato di raggiungerlo, ma hanno perso le tracce e si sono limitati alla restituzione dell'auto a Rossano Lecca.

Ad alcune persone che passeggiavano in corso Marenco e via Girardengo, non è però sfuggita la fisionomia dell'individuo: in base alle precise indicazioni dei testimoni, gli agenti [illegible] risaliti a C.C., e lo hanno denunciato a piede libero alla procura di Alessandria.

L'uomo, che è noto alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio, è accusato di furto e guida senza patente. [m. d.]

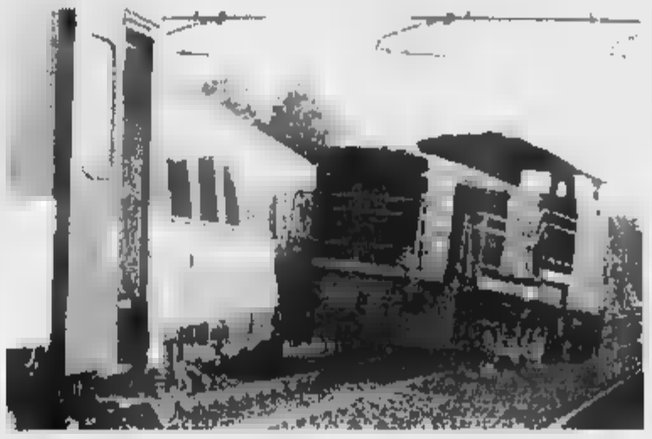
Interrotta per molte ore la Milano-Genova: disagi anche per i pendolari tortonesi

Deraglia un treno, linea bloccata

L'incidente a Cava Manara. Uscito dai binari l'Eurocity in arrivo da Chiasso diretto in Francia Al convoglio era stato dato via libera nonostante un semaforo rosso. Rimasti feriti sei passeggeri

CAVA MANARA. E' rimasto completamente paralizzato il traffico ferroviario sulla linea Milano, Voghera, Tortona, Genova per tutto il pomeriggio e la serata di ieri a causa del deragliamento di un treno nei pressi della stazione di Cava Manara, tra Pavia e Voghera, verificatosi verso le 16. Solo sei feriti lievi, tra loro una cuneese di Frabosa Soprana. Enormi i ritardi degli altri convogli, obbligati a seguire un'altra strada a causa del blocco in entrambi i sensi di marcia. I numerosi pendolari del tortonese e di Voghera, dopo aver concluso il loro orario di lavoro a Milano o Pavia, sono stati costretti a proseguire per Piacenza per poi raggiungere Voghera e quindi Tortona. Gli effetti del deragliamento hanno causato ritardi, all'inizio di due ore e poi via via sempre maggiori, sino al confine francese.

A deragliare è stato l'Eurocity 345 proveniente da Chiasso partito da Milano alle 15,10. Sul treno viaggiavano circa quattrocento passeggeri. Tappe del convoglio [illegible] state Voghera, poi Genova e quindi (ma solo con alcuni vagoni), Ventimiglia e Nizza sulla Costa Azzurra. A Cava Manara il convoglio si è arrestato per la presenza di un semaforo rosso, dovuto al cattivo funzionamento di uno scambio. Poi veniva dato comunque il [illegible] libera.



I vagoni contro [illegible] locomotore. Il traffico ferroviario è stato bloccato per ore

Il treno partiva, i primi quattro vagoni superavano lo scambio che improvvisamente si muoveva provocando la fuoriuscita dai binari di tre scompartimenti. A rimanere feriti sono stati i viaggiatori affacciati ai finestrini. Problemi anche per [illegible] donna in stato di gravidanza. «Per quaranta minuti fermi a dieci chilometri dalla stazione - diceva l'ingegner Castagnino uno dei pendolari -. Nessuno sapeva nulla. Un ferroviere ha detto che hanno utilizzato sulla linea del materiale riciclato. Sarà vero? Perché nessuno indaga, e soprattutto con che coraggio ci fanno pagare per viaggiare così». La maggior parte dei viaggiatori è riuscita a raggiungere Voghera salendo sui primi tre vagoni, gli altri sono stati trasportati a Pavia coi pullman Dopo quasi un'ora dal deragliamento, sempre a Pavia è stato istituito un servizio sostitutivo di bus per Voghera. Per riaprire la linea, a Cava Manara è stato inviato un treno speciale con una gru. Notevole la preoccupazione dei familiari dei viaggiatori diretti verso il Piemonte e la Liguria: l'emergenza ha creato difficoltà nella diffusione delle notizie [illegible] nomi dei feriti.

Daniele Salerno

IN BREVE

NOVI

Nuovo blitz dei vigili urbani di notte alla Barbellotta

Un altro «blitz» anti- prostituzione dei vigili urbani di Novi: l'altra sera, gli agenti della Polizia municipale hanno presidiato la Barbellotta, controllando una decina di «lucciole» e multando i clienti [m. d.]

[illegible]

Nei guai una pensionata per le [illegible] «rigate»

La pensionata Maria Cravasini, 74 anni, abitante a Valenza in vicolo Bandello 21, è stata denunciata dai carabinieri per danneggiamento E' stata sorpresa a rigare e danneggiare alcune auto in sosta [r. c.]

[illegible]

Incendio alla «Mec. Tor» denunciato pontecuronese

Forse ha trovato una spiegazione il misterioso incendio appiccato mercoledì poco dopo la mezzanotte al portone metallico della ditta «Mec. Tor» di via Pernigotti. I carabinieri hanno denunciato a piede libero per minaccia e danneggiamenti Walter Michielin, [illegible] anni, di Pontecurone, via Roma, fratello di Angelo, il socio dell'azienda che era riuscito a limitare i danni del rogo [e. p.]

[illegible]

Feriti tre carabinieri in uno scontro d'auto

Prognosi [illegible] a tre settimane per i tre carabinieri feriti a Voghera in un incidente in via Cavour. Cosimo Gambone, 39 anni (Casei Gerola), Angelo Calderone, [illegible] anni (Torrazza Coste) e Maurizio Sechi, [illegible] anni (Voghera), su di una «Panda» in dotazione ai militari, si sono scontrati con la Clio del vogherese Mauro Scano, 19 anni, via San Vittore. [d. sa.]

CASTELLETTO [illegible]

Una giovane in ospedale dopo l'incidente stradale

In [illegible] incidente stradale vicino a Castelletto d'Orba, Simona Bettinotti, 24 anni, di Montaldeo, via Martiri della Benedicta, ha riportato una distorsione cervicale. Al pronto soccorso è stata giudicata guaribile in una decina di giorni. [r. bo.]

[illegible]

Crolla un muro: via è «vietata» al traffico

Danni ad alcune auto parcheggiate nella zona del mercato ortofrutticolo, l'altro pomeriggio, a causa del crollo di un [illegible] in via Mameli. Ora, l'area è stata cintata: sono vietate transito e sosta [illegible] veicoli. [m. d.]

La società si difende: «Abbiamo solo ripristinato l'area, come ci aveva chiesto la Regione»

Sotto sequestro la cava Silea di Gavonata

L'accusa: lavori non autorizzati per realizzare una discarica

CASSINE. I carabinieri del nucleo operativo di Alessandria hanno messo sotto sequestro la cava d'argilla della Silea, a Gavonata, nella quale doveva sorgere una discarica per i 28 Comuni dell'Acquese.

Lo scorso anno, la cava, di proprietà della società che si occupa di laterizi, in seguito a un esposto era stata oggetto di un'ispezione del Servizio regionale che si occupa della vigilanza [illegible] cave e torbiere. Era emerso che per l'attività estrattiva (svolta comunque nell'area autorizzata), in alcuni punti gli scavi [illegible] stati eseguiti a una profondità superiore a quella autorizzata. L'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, aveva sollecitato il sindaco a firmare un'ordinanza di sospensione dei lavori e il ripristino dello stato dei luoghi, come previsto dall'autorizzazione concessa alla Silea.

Il ripristino chiesto dalla Regione, sottolineano alla Silea, è stato ultimato il 30 agosto. Ma l'altro giorno i carabinieri si sono presentati ai cancelli della cava, per il sequestro preventivo dell'intera area. L'accusa rivolta alla Silea è di aver dato corso a lavori idonei alla costruzione di una discarica, senza [illegible] la prescritta autorizzazione edilizia.

«Quando è stato notificato il provvedimento di sequestro, sono rimasto stupito - dice il geometra Dario Arnera, amministratore delegato Silea -. I lavori eseguiti negli scorsi mesi [illegible] quelli richiesti dal Comune e dalla Regione per il ripristino dei luoghi. Sicuramente si tratta di un errore, visto che l'azienda non ha mai pensato di realizzare [illegible] discarica in quella cava».

La tesi della Silea è suffragata anche dal fatto che per realizzare una discarica la concessione edilizia viene rilasciata previo parere favorevole della Conferenza dei servizi, che deve valutare il progetto presentato dal Consorzio smaltimento rifiuti, e l'ultima parola spetta alla Provincia. Questa recentemente si è però pronunciata [illegible] negativamente in relazione alla realizzazione di una discarica a Gavonata di Cassine.

[illegible] Luca Ferrise

A VALENZA

Via libera all'estrazione

VALENZA. La coltivazione della cava d'argilla in località cascina Zippa potrà essere completata. La richiesta dell'industria laterizi «La Cecosa» di Casei Gerola (Pavia) è stata accolta dal Consiglio comunale di Valenza, che si è uniformato al parere favorevole della commissione tecnico consultiva regionale. Quest'ultima ha condizionato l'intervento a una profondità massima degli scavi pari a 106 metri. Inoltre, la distanza della cava dovrà essere mantenuta a [illegible] metri dalla strada per Mugarone e dai sostegni delle linee elettriche e telefoniche.

Per la concessione, della durata di 2 anni, la ditta ha dovuto emettere garanzia fidejussoria a favore del Comune di 258 milioni, con scadenza 1° ottobre '99. Un'altra polizza da 100 milioni, con la stessa scadenza, garantirà il Comune da eventuali danni alle sedi stradali causati dall'uso dei mezzi pesanti. [r. c.]

CASALE

Appello di Muzio

«Più controlli contro i rischi dell'amianto»

CASALE. Bonificare subito e attivare la cosiddetta «prevenzione secondaria» per evidenziare, con diagnosi precoce, eventuali insorgenze di forme cancerogene legate alla fibra di amianto nei casi più esposti. Lo chiede formalmente al governo il parlamentare casalese Angelo Muzio, questore della Camera dei deputati.

«La scienza medica non è in grado di allungare la sopravvivenza nei casi colpiti da mesotelioma pleurico provocato, appunto, dalla polvere di amianto - afferma Muzio -. Tuttavia, i rari casi di diagnosi tempestiva presentano prognosi significativamente migliore in termini di sopravvivenza in virtù di una migliore risposta agli interventi terapeutici tradizionali e sperimentali».

Il parlamentare casalese sollecita l'attivazione di «un monitoraggio e [illegible] controllo dei soggetti esposti». [s. m.]

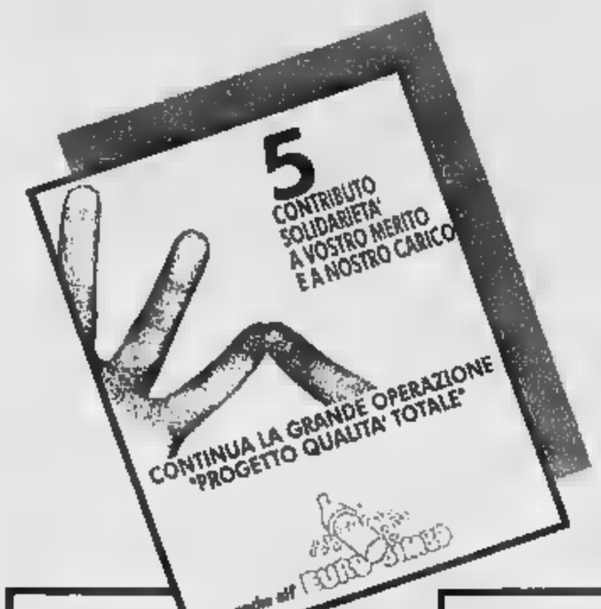
[illegible]

L'incidente di Gaeta

Diretto alla Soris l'acido solforico del «Tir-bomba»

SERRAVALLE. Sul rovesciamento dell'autocisterna contenente acido solforico su un ponte tra Sperlonga e Gaeta, in seguito al quale sono rimaste intossicate 15 persone e che avrebbe dovuto [illegible] destinato a Serravalle, ieri è stata diffusa una precisazione del sindaco Antonio Molinari.

«Il carico di acido solforico - dice Molinari - era destinato alla Soris di Serravalle, azienda regolarmente autorizzata dalla Regione, che tratta materie prime secondarie, nel caso specifico acido solforico spento proveniente dalla raffinazione di olii. Sono residui di lavorazione contenenti acido solforico che non solo non vengono abbandonati in discarica [illegible] sono riutilizzati attraverso la produzione di anidride solforosa. L'attività della Soris è attentamente sorvegliata da Provincia e Comune e la ditta non ha mai causato problemi». [m. pu.]



GRUPPO

UNI-EURO

BEATI

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... sottocosto !!!

A QUESTI PREZZI COMPRATELO OGGI PER LA PROSSIMA ESTATE (CORPORATO)

ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	1.150.000
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI [illegible] BTU acqua/aria	1.750.000	1.400.000
DE LONGHI 8300 BTU digitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.680.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	[illegible]

+ [illegible] modelli trasportabili e fissi con [illegible] 20% 30%

anche a RATE SENZA acconto 1°RATA FEBBRAIO 97

CELLULARI

NEC ETACS 10 [illegible]	450.000	295.000
NOKIA CITYMAN super slim	450.000	295.000
SAMSUNG ETACS maxi display	450.000	[illegible]
MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	[illegible]
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	[illegible]
NOKIA GSM 125 memorie	619.000	495.000
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	[illegible]
MOTOROLA GSM international	679.000	545.000
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	[illegible]
NOKIA GSM modello TOP	739.000	585.000
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	[illegible]
MOTOROLA ELITE mod.TOP	999.000	795.000

ATTIVAZIONE IMMEDIATA GRATUITA !!!

15 TIPI [illegible] DI [illegible] !!!

COMPUTER e STAMPANTI

[illegible] RATE MENSILI SENZA INTERESSI TAEG 0 - TAEG 0

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	199.000 al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 75 [illegible]	249.000	[illegible] mese
[illegible] multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	250.000 al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	324.000	259.000 al mese
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	290.000 al mese
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	[illegible] al mese
COMPAQ portatile a colori	525.000	420.000 al mese
EPSON stampante 80 colonne	399.000	339.000
LEXMARK tricromia 300x600	495.000	395.000
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	735.000	585.000

+ altri [illegible] di [illegible] e [illegible]

gli accessori e prezzi ...IRRIPETIBILI!!!

OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	22.000
SHARP DATA BANK	61.900	49.000
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	65.000
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	219.000
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.000	[illegible]
FAX completo originale INSIP	585.000	495.000
FAX c/telefono e segreteria INSIP	689.000	[illegible]
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE SHARP completa	1.119.000	[illegible]

TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	[illegible]
SAMSUNG 8mm. zoom [illegible]	1.139.000	[illegible]
SAMSUNG mirino colori zoom 12x	1.219.000	850.000
GRUNDIG VHSc 3 anni [illegible] garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON [illegible] 15x titolatrice	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	1.950.000

MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatta con flash	109.000	75.000
CANON compatta grande mirino	155.000	115.000
CANON autofocus con flash	169.000	125.000
CANON autofocus grande mirino	199.000	[illegible]
CANON zoom autofocus shot	319.000	[illegible]
CANON reflex EOS 38/76	659.000	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA [illegible] telecomando	369.000	[illegible]
PHILIPS TURBO DRIVE caricam.centrale	469.000	375.000
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	385.000
SHARP shuttle moviola	495.000	395.000
NORMENDE [illegible] scart caricamento centrale	499.000	[illegible]
TELEFUNKEN [illegible] scart moviola	499.000	[illegible]
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	[illegible]
GRUNDIG midi [illegible] Show View	569.000	480.000
PANASONIC show view - autosint.-	599.000	479.000
SANYO show view intelligent	609.000	[illegible]
PHILIPS 4 testine long play	619.000	[illegible]
SONY trilogic caricamento centrale	889.000	[illegible]
SANYO 6 testine stereo HIFI top	999.000	795.000

TV COLOR PORTATILI

[illegible] grandi [illegible]

[illegible] pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	109.000
14" Colori con telecomando	319.000	250.000
14" tedesco -scart e telecomando	395.000	295.000
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	350.000
14" giapponese con televideo	479.000	385.000
15" olandese schermo piatto	559.000	450.000
17" tedesco con televideo	739.000	595.000
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	685.000
14" tedesco TV + videoregistratore incorp.	939.000	750.000

TV COLOR GRANDE SCHERMO

Solo grandi marche!

TV color 20" scart e telecomando	495.000	[illegible]
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	495.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	550.000
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	[illegible]
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	[illegible]
TV color 20" TV+videoregistr.incorporato	[illegible]	[illegible]
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	1.069.000	[illegible]
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	895.000
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	895.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	[illegible]	[illegible]
TV color 33" stereo tedesco con televideo	[illegible]	[illegible]

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	79.000
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	199.000
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	[illegible]
SONY 4X15W memorie	309.000	250.000
PANASONIC 4X25W comando [illegible]	359.000	285.000
PIONEER 4x35 RDS full logic	409.000	325.000
AIWA 4X20W [illegible] COM./CD	429.000	[illegible]
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	[illegible]
DAEWOO sinto CD 2x25w	499.000	350.000
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	450.000
PIONEER autoradio + bauletto multiCD	999.000	[illegible]

IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	250.000
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	[illegible]
SANYO micro CD e telecomando	349.000	[illegible]
AIWA mini CD 90w	369.000	[illegible]
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	350.000
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	350.000
PHILIPS super HIFI completo 60W	569.000	[illegible]
AIWA multi CD 80w sourraund	819.000	650.000
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	885.000
PIONEER 140W power bass	1.179.000	950.000

PROMOZIONE VALIDA DAL 28/08 AL 30/09 SALVO ESAUR. SCORTE - ERRORI ED OMISSIONI COMPLETI [illegible] PERFEZIONAMENTI

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi
tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO
TRONY
tel.011/2238337
C. Comm.Panorama
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALP.
via Giustetto 41
tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10
tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale,
tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34(vicino DIMAR)
tel.0172/495833
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2
tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34
tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67
tel.0184/290294
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
IRRADIO radiosveglia monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia con display	48.000	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2 cassette	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr.stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	345.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppia Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffia	219.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	279.000	

FRIGORIFERI

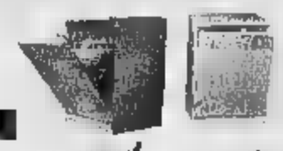
ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	265.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA rovere	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	450.000
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato litri	999.000	795.000
KORTING MAXI combinato motori	999.000	795.000
SAN Maxi combi 350 l.2 motori	1.249.000	995.000
nofrost 540 litri 2 porte	2.099.000	1.650.000
Americano WHIRLPOOL 567litri c/distrib.	3.789.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	335.000
OCEAN verticale a cassetti	469.000	375.000
AEG super isolato ARTIS	729.000	585.000
KORTING Maxi pozzo 400 litri	729.000	585.000
Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	439.000	350.000
KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY termostato + 3 tasti	599.000	450.000
GIORGIO termostato + 16 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carica alto c\termostato	749.000	595.000
CANDY vasca inox 1/2 carico	749.000	595.000
ARISTON Margherita vasca inox	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	850.000



LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	795.000
CANDY super silenziosa 37 DB	1.099.000	885.000
AEG made in Germany - silenziosa -	1.099.000	895.000
MIELE 6 posizioni SUPER SILENZIOSA	1.550.000	1.395.000

PER LA COTTURA

Piano cottura da incasso 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombolo	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4+2 piastre forno elettr.	649.000	485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante	229.000	159.000
Forno micr.de SAMSUNG 800W p. rotante	229.000	175.000
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 20L-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr.de MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	489.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Sforna tutto" DELONGHI	159.000	125.000

Prezzi di ... alle ...lissime cucine ARISTON e ...

PER LA CUCINA

Affettatrice prof. inox NOVITALIA	219.000	175.000
Bistecchiera ...ni 32 cm MAXI	119.000	89.000
Bistecchiera ...RAL grill minute	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico con lama	28.900	19.900
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GAB00	92.000	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajal	61.000	49.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	95.000
Robot GIRMI selecta	93.000	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer 4 fruste	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super mix	42.900	29.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	28.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	35.900	28.000
Tritatutto GIRMI 700W	49.900	45.000

SCONTI del 20/30% su tutte le MACCHINE per CAFFE' ESPRESSO

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana		385.000
SINGER 1000 punti - automatica		395.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia		450.000
SINGER automatica braccio libero + valigia		550.000
SINGER Super aut. braccio libero + valigia		
SINGER cucibottoni elettrico		

BELLEZZA E SALUTE

Aerosol IMETEC inalato IMQ	97.900	78.000
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	
Casco GIRMI con piantana	98.900	79.000
Spazzolino ...N Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	89.000
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	165.000
Massaggiatore TEFAL Elinesse	99.900	50.000
Misuratore pressione tradizion.	55.900	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	19.900
Phon 1200W Super volume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	58.900	
Rasoio PHILIPS 3 testine rete	120.900	
Rasoio Sistem 1.2.3.	143.900	115.000

PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomate	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore avvolgicavo	53.900	39.900
IMETEC piastra inox Titanox	59.900	45.000
BRAUN turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
BRAUN piastra inox zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra inox super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	123.900	99.000
Stirello MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporella POLTI con regol.vapore profess.	349.000	275.000

PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	43.900	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	249.000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	249.000	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	249.000	195.000
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	309.000	250.000
Aspirap.Alpina HOOVER 1400W super TOP	459.000	365.000
Ballitappeto HOOVER modello LU550	439.000	350.000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISELDEM 100 GRADI	143.900	115.000
Vapore POLTI VAPORETTO completo	355.000	285.000
Lucidatrice HOOVER	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	75.000
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	143.900	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000

ogni articolo **LE NOVITA' dell'AUTUNNO**

PER L'INFANZIA

Lettino campeggio pieghev. ROSSI cm120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 mesi LITTLE	129.000	105.000
Passeggino Svelto CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Play CHICCO	174.000	154.000
Lettino in borsa CHICCO	195.000	164.000
Passeggino Jet INGLESINA	205.000	169.000

Grandiosa sorpresa sulle carrozzine CHICCO!
GRANDE ...

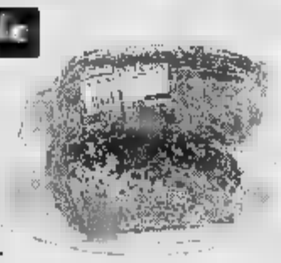
LIDL

... continue riduzioni prezzo

Ceramica portautensili da cucina
2 modelli diversi - h. 24 cm. 4 forchettone, cucchiaio, paletta e misuratore per pasta in legno (25,5 cm.).
9.900

Set 11 pz. cacciaviti *
6 assortimenti diversi: 1 stelline, 100% cotone cerato; 8 rullini, 100% cotone mercerizzato; 10 gomitoli, 100% cotone mercerizzato; 10 cartoncini, 100% poliacrilico.
2.490

Asciugatutto di microfibre con prezzemolo.
PREZZO ASSAGGIO 9.890 al Kg.



Asciugamani Mini Towel *
dimensioni 40x28 cm. - 6 soggetti - 25 tessere.
7.900

Set barattoli *
3 pezzi: modello rotondo/quadrato.
3.990

Wafers al formaggio Bellarom
400 gr. L. 5.475 / Kg.
NOVITA'!
2.190

Vino francese Chablis '95/'96 *
6 tipi di vini francesi della Borgogna. 12% Vol. - 0,75 l. L. 10.653 / l.
7.990

OFFERTA DELLA SETTIMANA

W5 Detersivo in polvere
formula attiva con enzimi - rispetto di fibre e colori.
4,5 Kg. L. 1.553 / Kg.
8.950 6.990
PREZZO VALIDO dal 2/9 al 7/9

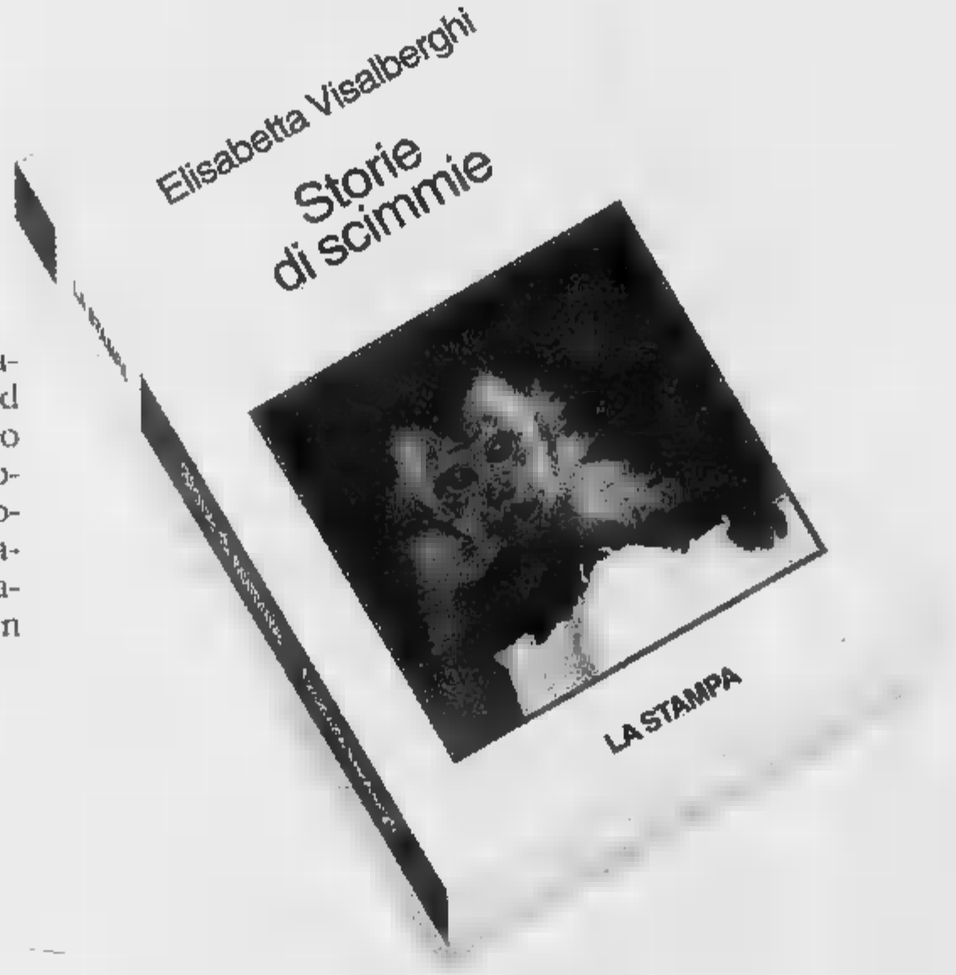
Susine al Kg. 995 disponibili fino ad esaurimento scorte

Grana Padano gr. 100 1.890 (1.890 al Kg.)
Tradizioni Contadine Pasta fresca all'uovo tagliatelle e tagliolini 100 gr. L. 3.990 / Kg. 2.390 1.990
Bomboli 250 gr. 1.890
Ferrero Carré Cioccolatini al latte con nocciola intera 100 gr. L. 9.900 / Kg. 1.090 990
Rigatelli 350 gr. L. 3.829 / Kg. 1.650 1.340
Pistacchi salati 200 gr. L. 9.450 / Kg. 1.990 1.890
Fagiolini fini 455 gr. L. 2.835 / Kg. 1.390 1.290
Paglietta saponata 6 pezzi 750 490
Bastoncini cotonati 200 pezzi 950 890
W5 Crema detergente 740 ml. L. 1.720 / l. 1.390 1.290

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

FILIALE A: SETTIMO VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - NOVI S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA FABBRICHE, 21 FOSSANO - C.SO IV NOVEMBRE, - 50 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - VIA NOVARA VIA 33 - VIA SZGOE - VIA NOVARA, 114 - VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA ARGINA VIA CIMITERO ARQUATA VIA LOC. VAIE - RIVAROLO VIA - VIA PIANCERI, 10 / GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO - V.LE ITALIA, 107 - VIA NOVI, 21/A

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Libraria", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ieri è tornato il sole, ma ci sono timori dopo le piogge

Vendemmia, si scruta il cielo

Registrati i primi danni alle bianche, marciume chiazze di muffa
La raccolta partirà nel fine settimana. Buona qualità ma prezzi in ribasso

ASTI. Anche se ieri nei vigneti il sole ha cominciato ad asciugare il terreno, rimangono tra i viticoltori le preoccupazioni per i possibili danni causati dal maltempo. E quest'anno, dopo una serie di vendemmie «bagnate», la pioggia ha anticipato la sua offensiva, causando marciumi nelle uve bianche. «Sono ancora episodi sporadici - commentano i tecnici della Coldiretti astigiana - però è indubbio che se non smette di piovere, ci potranno essere danni».

Ma se il caldo di ieri ha portato una ventata di ottimismo, nelle campagne si continua a respirare un'atmosfera di ansia e di tensione: «Mi piacerebbe che i consumatori sapessero quante preoccupazioni e quanti timori ci sono dentro una bottiglia - è il commento della produttrice Delfina Quattroccolo della tenuta 'La Tenaglia' a Serralunga di C - con il sole tornano le speranze di un'ottima vendemmia, anche perchè le uve sanissime, ma bastano un po' di nuvole per farci precipitare nel panico». Intanto, puntuale risposta alle piogge di due giorni fa, qualche chiazza di muffa è comparsa chardonnay e moscato, proprio alla vigilia della raccolta: per i bianchi infatti, la vendemmia s'inizierà nel fine settimana mentre per le profumate uve che diventeranno Asti Spumante si attende l'annuncio della decisione della commissione paritetica: il «via» dovrebbe essere dato martedì mercoledì prossimo.

Di maltempo si parlato ieri anche durante una riunione della commissione tecnica delle associazioni dei produttori Viticoltori Piemonte e Asprovit, svoltasi alla cantina sociale di Nizza. Un incontro, presieduto dai direttori Ezio Borgio e Gianluigi Biestro, organizzato per fare il punto su tutta la situazione vendemmiale e soprattutto per fissare i prezzi orientativi a cui si atterranno cantine e privati, per fare fronte co- sui mercati.

Solo oggi si conosceranno indicazioni scaturite dall'incontro. Due i dati che potrebbe- emergere: l'ottima qualità delle uve e una leggera discesa dei prezzi, a conferma di quan- avvenuto già negli ultimi giorni al borsino della Camera di commercio di Asti. Qui, da fine agosto, i vini hanno subito un ribasso medio del dieci-venti per cento, assestandosi su cifre come 190-230 mila lire al quintale per barbera d'Asti, 170-180 per barbera del Monferrato, 180-190 per cortese dell'Alto Monferrato.

Enrica Cerrato

Timori nell'Alessandrino

Trebbiatura girasoli in ritardo
I dati e le analisi del Cadirlab

ALESSANDRIA. «La coltura che ne risentirà di più forse è quella del girasole. La trebbiatura è in ritardo quasi tutte le coltivazioni».

Così Fabio Fracchia, tecnico del Cadirlab, che aggiunge: «Anche per il mais le piogge di questi giorni hanno ritardato la trebbiature. Ma i problemi più rilevanti ci saranno per vendemmia, l'acqua spacca gli acini per osmosi carte varietà che sono più prossime alla maturazione si rischia di avere maggiori problemi di "marciumi"».

«I bianchi - spiega ancora il tecnico del Cadirlab - vendemmiati tra una settimana dieci giorni, mentre per i rossi si dovrà aspettare ancora e per questo che potranno maggiori conseguenze negative».

La differenza di temperatura tra l'agosto dell'anno scorso e quest'anno sono di circa due gradi in media. «Si è risentito di più delle piogge - spiega Fracchia - perchè ha piovuto praticamente una volta o due la settimana, e anche di più, ma senza particolare dei millimetri rispetto agli anni scorsi».

Secondo i primi dati del Cadirlab si sono registrati dai 20 ai millimetri di pioggia alla settimana, ridotti poi a 15 della settimana di fine agosto. E' to anomalo, caratterizzato da «Una marcata e tinua instabilità metereologica, con fenomeni temporaleschi, anche intensi, giornalieri, e basse temperature al sotto dei valori medi stagionali».

E' quanto risulta dai dati registrati dalle stazioni pluviometriche della rete metoeidrografica regionale del settore per la prevenzione del rischio geologico, metereologico regionale. Ad Alessandria - sempre do i dati nali - si registrati 10 giorni di pioggia un nubifragio il 24 agosto.

Antonella Mariotti

Un vigneto nell'Astigiano dopo i recenti nubifragi; in alcuni casi si comincia a rilevare la presenza di muffe e marciumi sulle uve bianche. In alto, Gianluigi Biestro, direttore dell'Asprovit

Le massime a confronto nell'Alessandrino

	1996	1995
22/08	23,6	30
23/08	29,3	27,8
24/08	26,9	27,2
25/08	27,5	27,6
27/08	22,4	30,5
28/08	26,3	29,7
29/08	24,4	29,4
31/08	25,7	28,2

Al via il 13: il programma

Casale, festa con uva e vino

CASALE. Il brindisi inaugurale della Festa del Vino e del Monferrato, organizzata dall'Ente Manifestazioni con il Comune, si terrà venerdì 13 settembre alle 17,30 al mercato Pavia, punto centrale delle numerose iniziative che compongono il cartellone presentato a Palazzo Sangiorgio.

La festa, che per secondo anno ha più la specificazione «dell'uva», bensì «del vino e del Monferrato», proseguirà fino a domenica 15 settembre.

«E' un'occasione per rimarcare il coinvolgimento di tutto il territorio monferrino di cui Casale capoluogo - ha detto il sindaco Riccardo Coppo - è anche il momento di dimostrare la capacità di accoglienza di ospitalità nei confronti del turismo che siamo impegnati a richiamare in Monferrato». Elio Carmi, assessore al turismo, ha utilizzato il suffisso di «ri» per spiegare il significato di questa festa «ri-organizzata e ri-costruita sulla base di una situazione ormai indebolita. E' l'occasione per ri-qualificare tutto il territorio. programma è stato ri-articolato rispetto alle formule passate, in modo da garantire un ri-lancio e un ri-chiamo». La pagina enogastronomica è ampiamente rappresentata con la partecipazione di dieci pro loco (anche dalla Lomellina) che preparano piatti tipici, oltre che di produttori vinicoli che propongono prodotti precedentemente selezionati.

Per la prima volta la festa è inserita nel circuito del «Movimento del turismo del vino» con numerose cantine aperte alle di tutti i tre giorni.

Per l'aspetto storico artistico culturale, vengono allestite mostre al salone Tartara, al Mutuo Soccorso, a Palazzo Treviso (dove anche scoperta una lapide dedicata a C Pavese). Si possono visitare palazzi, musei e chiese con l'accompagnamento di guide sia sabato che domenica pomeriggio. Sabato mattina parte raid fluviale Casale-Valenza con dispaccio postale e c'è anche una visita guidata giardini pubblici. In piazza Mazzini funzione una antica «pista da riso», ristrutturata e viene allestita un'edizione speciale del mercatino biologico «Il Paniere». Tredici comuni monferrini presentano la loro «valigia delle idee»: ciascuno racchiude un contenitore prodotti e usanze tipiche del proprio paese.

Infine ci sono gli spettacoli, collegati per la prima volta festival internazionale «Folkermesse». Ogni sera si suona e si danza sul ballo a palchetto all'interno del mercato Pavia, per le strade e in S. Croce. **[s. m.]**

Il Palasport

S'inaugurerà con i «botti»

CASALE. Campioni dello sport e fuochi artificiali: così s'inaugurerà l'atteso palazzetto, 3500 metri quadrati con attrezzatu- per pallacanestro, pallamano, pallavolo, calcetto, ginnastica e roccia, capienza di 2300 posti, 12 mila metri quadrati di parcheggio, spesa complessiva di 6 miliardi 35 milioni.

Il calendario della giornata inaugurale, giovedì settembre, (è agganciata alla Festa del Vino e del Monferrato che rappresenta il grande momento di attrazione di settembre» precisa l'assessore Gianni Calvi) è stato presentato l'altra sera.

Dopo taglio del nastro, si potrà visitare il palasport fino a mezzanotte. Dalle 20,30 alle 22, però, i casalesi potranno incontrare anche grandi campioni presentati da Ettore Andenna.

Hanno assicurato la loro partecipazione Maurizio Randazzo, medaglia d'oro nella spada a squadre alle Olimpiadi ed Elisa Uga, medaglia d'argento olimpica nella stessa specialità.

Per il karate, specialità kata, saranno presenti Carlo Fugazza, vicecampione del mondo 1974 e attuale allenatore della nazionale di kata; Dario Marchini, 18 volte campione europeo 5 volte campione del mondo, vice allenatore della nazionale kata; Cristina Restelli, 17 volte campionessa europea, 2 volte iridata e vincitri- di una Coppa del mondo; inoltre, le squadre nazionali maschile femminile, rispettivamente campione del mondo carica, vice campione del mondo e campione d'Europa.

Per il calcio interverranno i giocatori dell'Inter e per il basket la Stefanel Milano, campione d'Italia. Alle 23, alla Cittadella, potranno ammirare i fuochi artificiali.

Anche domenica il palazzetto rimarrà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Quindi, due giornate per dare casalesi la possibilità di «fare la conoscenza» del palasport.

Mercoledì 25 settembre, invece, alle 20,30, è in programma un incontro di pallavolo tra due squadre di rilievo: Alpitour Traco Cuneo e Gabeca Fad Montichiari. L'ingresso costa 15 mila; i biglietti sono in vendita al chiosco di piazza Castello dal 16 settembre. **[s. m.]**

La giunta ha presentato il punto sugli interventi del dopo alluvione

Canelli si trasforma in cantiere

Si lavora alla Casa di riposo per l'acquedotto

CANELLI. Lo stato sulla ricostruzione delle opere pubbliche alluvionate sta tutto in un documento di tre pagine reso pubblico dal Comune.

Eccone i punti salienti. Chiusa la prima tranche di lavori alla Casa di riposo di via Asti (700 milioni), è affidato il secondo lotto (764) all'impresa canellese di Giancarlo Benedetti, acquistata l'attrezzatura di cucina (135) è previsto il terzo e definitivo lotto (703, da appaltare). Fogne: rifarle costerà 3,5 miliardi; completate le ispezioni con un sistema televisivo (69 milioni) e quelle geognostiche (34), restano i lavori (progetto in corso) per 2,7 miliardi.

Strade: per le «interne» si spenderanno un miliardo e milioni (progetto da eseguire); per le «esterne» appaltati lavori per 350 milioni (l'impresa è la Franco Eugenio di San Damiano). Per tubazioni collegamenti stradali previsto miliardo: in appalto i 100 milioni per so Libertà, si attende il parere della Regione per il progetto da 900 milioni sul centro urbano.

Acqua, depuratore e rifiuti: sgomberati parte dei rottami alluvionali dall'ex galoppatoio di Santa Caterina (2,5 miliardi) ci sarà all'allacciamento con l'acquedotto «Langhe», (1,5 miliardi) e il ripristino dei pozzi sul Belbo (un miliardo). Previsti 700 milioni per il depuratore (in del parere regionale); programmati altri 700 per l'illuminazione pubblica (in attesa del preventivo Enel).

Quasi ultimati i lavori rii Bassano e Pozzuolo (300 milioni), sono in appalto quelli per Rocchea (700) mentre un miliardo è previsto per i rii minori.

Altro capitolo importante quello delle scuole: appaltati i lavori alle medie «Gancia» (700 milioni); milioni costerà il ripristino della palestra attigua. In progetto il completamento della scuola materna di via Solferino intitolata «Specchio dei tempi-La Stampa (per la quale la fondazione torinese ha donato 450 milioni).

Ultimati i lavori all'ex sede Enel di via Roma con spesa di 400 milioni, ne sono previsti altrettanti per arredi e Pretura. Appaltati gli interventi per il verde pubblico (300 milioni), si attende l'ok della Soprintendenza per la ristrutturazione del palazzo comunale (2 miliardi). **[fi. l.]**

Arrestato un giovane

Anche a Casale arriva la droga «francobolli»

Operazione antidroga dei carabinieri

CASALE. Arriva anche nel Casalese la droga senza il buco e che si scioglie in bocca. I carabinieri del nucleo radiomobile di corso Giovane Italia hanno sequestrato a un giovane lese frammenti di francobolli «Trip tipo Super Simpsons», a base di sostanze stupefacenti chimiche. Le aveva con sé Severino Liloia, 26 anni, abitante in città, in via Monteverde .

Il giovane non ha precedenti legati alla droga. E' stato denunciato piede libero per detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti.

«Sapevamo che questi particolari "francobolli" circolavano soprattutto nei locali della riviera adriatica - commentano gli investigatori -, ma da noi non erano ancora arrivati».

Durante un controllo, avvenuto l'altra notte, i militari hanno fermato il giovane operaio casalese.

Severino Lilcia è stato perquisito e trovato in possesso dei frammenti della nuova droga.

Un rapporto, contenente la denuncia, stato inoltrato alla Procura della Repubblica. Naturalmente, giovane casalese è stato alquanto vago sul modo con cui è entrato possesso degli speciali «francobolli drogati».

Spiegano al laboratorio analisi dell'Usl di Alessandria: «I produttori immergono questa sorta di francobolli una soluzione di sostanze allucinogene, tipo Lsd. Poi, vengono fatti asciugare. Chi li utilizza, li mette in bocca e il prodotto allucinogeno scioglie provocando, appunto, allucinazioni, visioni distorte e fuorviate. E' evidente - spiegano gli esperti - che chi è sotto l'effetto di qu sostanze è in stato alterato. Se, ad esempio, si mette alla guida di un'auto, ovviamente può essere molto pericoloso per sè per gli altri». **(s. m.)**

Appello

I PASSIONISTI IN CERCA DI AIUTO

L'antica chiesa delle Rocche necessita di interventi urgenti

«Un miracolo per il Santuario ma sia compiuto dai devoti»

MOLARE DUEMILA cuori per il Duemila» è il titolo dell'appello che i padri Passionisti lanciano per chiamare a raccolta i fedeli così da avere la disponibilità finanziaria occorrente ad eseguire lavori inderogabili santuario della Madonna delle Rocche.

In particolare si tratta di opere obbligatorie per l'adeguamento alle norme Cee, come rifacimento di tutto l'impianto elettrico, a cui si aggiungono l'impianto di riscaldamento, l'eliminazione delle barriere architettoniche alcune opere di ordinaria manutenzione.

«L'obiettivo che ci siamo posti - dicono i padri Passionisti - è quello di avere la disponibilità necessaria ad eseguire tutti lavori entro il 2000, ma contiamo nella generosità i fedeli perché questo avvenga prima».

Intanto un to significativo della vita del Santuario, e quindi anche importante per la iniziativa sottoscrizione, è previsto domenica prossima in occasione delle Festa della Natività, che, per tradizione, ogni si celebra al Santuario e alla quale partecipa una moltitudine di persone provenienti da tutta Italia.

Al santuario della Madonna delle Rocche (foto) servono per opere di ordinaria manutenzione entro il 2000

Sono previste funzioni solenni: la più importante sarà la messa della 10,30, celebrata dal vescovo della diocesi di Acqui, monsignor Livio Maritano, accompagnata dai canti della Cantoria delle Rocche, diretta Lucia Peruzzo.

Il Santuario della Rocche costruito attorno al '700 dove già esisteva cappella, proprio nel punto in cui - si racconta - apparve a una donna mentre portava il misero pranzo al marito taglialegna: la Madonna trasformò le erbe colte che erano nel paniere in pagnotte fragranti. **[r. bo.]**

CREA

Sabato una fiaccolata

CREA. In corteo al Santuario dei monferrini. Sabato è in programma una fiaccolata diocesana Madonnina di Serralunga al Santuario della Madonna di Crea. La partenza avverrà alle 20 largo De Gasperi, dopo il saluto del vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo. Sono previste soste a Gavanni e Fornaglio e l'arrivo alla basilica sarà le 22: il celebrerà la messa. La fiaccolata è promossa dalla diocesi lo slogan «In cammino verso il giubileo del 20 ed è organizzata dalla Pro loco di Serralunga col patrocinio del Comune e l'adesione Ana, Cri, Anffas, Pro loco di Ponzano e Castagnone e Polisportiva di Cuzano. **(m. fa.)**

GARZANTI S.P.A.
con sede in Alessandria
CERCA
28-50 anni per attività parascolastica e multimediale.
Studi o buona cultura
Automuniti.
Disponibilità immediata.
Offresi:
ottimo trattamento economico.
Inquadramento a norma di legge. Carriera.
Per appuntamento tel. allo 0131-441079.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale Tortona con sentenza in data 28/6/1995, in accoglimento del ricorso in data 30/4/1994 del P.M. in Sede, ha dichiarato la morte presunta di **ARAMINI Angela** (o ARAMINI BOLLANI Angela), essendo stato adottato da Bollani Carlotta Serena con decreto Corte di Appello di Torino in data 18/3/1943), nata il 22/7/1926 a Mombercelli e residente prima della sua scomparsa a Tortona, Via Emilia n. 102, come avve- il 31/5/1984.

DELLA CANCELLERIA
Bruno Bessi

PRETURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA
Estratto di sentenza

N. 79/96 R.E.S.

IL PRETORE DI ALESSANDRIA
alla pubblica udienza del 3/2/1994 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
contro
FARAUDO Ugo Gilberto nato a Torino il 23/4/1940 residente a Lobbi (AL)
imputato
- del reato di cui agli artt. 2 e 4 Legge 388/90 e art. 81 C.P. perché, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emetteva gli assegni Bi:
1) L. 5.700.000 tratto su Cassa di Risparmio di Tortona il 20/8/91 in Alessandria
2) L. 200.000 tratto su Cassa Risparmio di Tortona il 24/9/91 in Alessandria
3) L. 7.500.000 tratto su Cassa Risparmio di Tortona il 30/9/91 in Alessandria
4) L. 4.000.000 tratto su Cassa Risparmio di Tortona il 30/9/91 in Alessandria che, presentati in tempo utile, mai venivano pagati in tutto o in parte per difetto di provvista.
Recidiva.
- del reato di cui agli artt. 1 e 4 Legge 386/90 e art. 81 C.P. perché, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emetteva gli assegni di:
1) L. 8.461.700 tratto su Cassa Risparmio di Tortona il 7/2/92 in Alessandria
2) L. su Cassa Risparmio di Tortona il 28/3/92 in Alessandria senza l'autorizzazione del trattario. Recidiva.
pqm
dichiara Faraudo Ugo colpevole dei reati ascrittigli, unificati gli stessi sotto il vincolo della continuazione, ad assunta come reato più grave la violazione dell'art. 1 Legge 386/90 relativamente all'assegno di L. 8.594.000, lo condanna alla pena di mesi sei di reclusione, con divieto di emettere assegni bancari o postali per la durata di anni due e con la pubblicazione della sentenza di condanna, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano "La Stampa di Torino" foglio di Alessandria e Provincia.
Estratto conforme all'originale.
Alessandria, 27 1996.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Giulio Amoretti**

Al via stasera la rassegna d'animazione per adulti

«Assoli» a Viguzzolo

Tre giorni con i burattini e le marionette dall'Italia al Mali dall'India al Giappone. Rivive un modo antico di fare teatro

VIGUZZOLO. Prende il via oggi la terza edizione di «Assoli», la rassegna di teatro di animazione per adulti organizzata dal Comune e dall'associazione Peppino Sarina di Tortona, con il patrocinio della Provincia e dell'Università dei burattini di Sant'Arcangelo di Romagna.

Sono tre serate in occasione de «Il Settembre» '96, dedicate a un genere molto diffuso all'estero ma abbastanza limitato in Italia, il teatro di animazione per adulti, appunto, che si avvale di strumenti quali i burattini e le marionette.

Si comincia stasera, alle 21,30, nel cortile dell'ex asilo Butteri, con la compagnia «Sogolon» dal Mali che presenta «Il cacciatore e il leone»; lo spettacolo verrà replicato sabato, alle 21, in piazza Libertà. La compagnia Sogolon dedica alla ricerca e alla promozione della cultura, delle maschere e delle marionette tradizionali di Bamanan, Somono, Bozo del Mali.

Tema della storia è la lotta tra il bene e il male, la morte e la vita, l'uomo e la natura. Alle 22,45, nel cortile dell'ex asilo, la compagnia Pannalal's Puppets di Ginevra presenterà «Danze indiane» e «Circus ad libitum». Il teatro dei Pannalal's Puppets è stato creato nel '73 in India.

Domani alle 23,30, nel cortile del municipio, sarà una compagnia italiana, il «Teatro Alegre» di Pinerolo, a presentare «Marionette in cerca di manipolazione», uno sguardo satirico verso le regole della nostra società. Georgina Castro e Damiano Privitera, fondatori nell'87 della compagnia, utilizzano in questo spettacolo l'antica tecnica giapponese del «Bunraku». Sarà replicato sabato alle 22,30 nel cortile dell'ex asilo Butteri.

Ancora «made in Italy» la quarta compagnia di «Assoli», la «G.R.M.», Scuola di teatro di Torino diretta da Giovanni Moretti e Alfonso Cipolla, che domani, alle 22,30, nel cortile dell'ex asilo presenterà «Storie di Edipo», un percorso a ritroso nel tempo alla ricerca degli archetipi del mito. Il biglietto per ogni serata costa 10 mila lire, l'abbonamento a tutti gli spettacoli 20 mila.

Sabato, alle 16, nel cortile del Piccolo Bar, si terrà una tavola rotonda sul tema «Drammaturgia del teatro di animazione: percorsi e confronto» con Giovanni Catti dell'Università dei burattini, Iolanda Cappi della compagnia Teatro del Buratto di Milano, Fabrizio Montecchi e Nicola Lusuardi della compagnia Teatro Gioco Vita di Piacenza.

Maria Teresa Marchese

A Viguzzolo stasera e sabato la magia di marionette e burattini

Sta per ripartire la stagione teatrale

Dopo la Bohème a cena nel foyer

ALESSANDRIA. Sta per ripartire la stagione dell'Ata e il Teatro Comunale informa con un depliant sulle modalità per acquistare biglietti e abbonamenti: da giovedì prossimo la biglietteria sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 22 e da lunedì 16 saranno messi in vendita i posti per la «Bohème», l'opera lirica che anche quest'anno apre il cartellone e che andrà in scena il 2 ottobre.

I biglietti per la serata inaugurale - 50 mila primo settore, 35 mila secondo settore e 20 mila in galleria - si potranno trovare sia al botteghino, sia nelle numerose agenzie turistiche convenzionate di tutta la provincia. Insieme al posto gli spettatori potranno, volendo, prenotare anche la cena, che verrà servita al termine dello spettacolo nel foyer del teatro.

Sabato 5 dalle 16 alle 20 e domenica 6 ottobre dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20, saranno invece posti in vendita i «pacchetti» di almeno nove spettacoli. La formula prevede che chi li acquista abbia un ingresso gratis; chi poi si abbona a tutti gli spettacoli avrà diritto a tre omaggi. Lunedì 7 ottobre l'intera giornata sarà riservata ad agenzie e gruppi organizzati, mentre da martedì 8, nel normale orario di apertura della biglietteria, sarà possibile ogni tipo di acquisto. I prezzi per ogni spettacolo in cartellone sono 40 mila lire, primo settore, 28 mila in galleria. Sono previsti sconti del 30 per cento sui biglietti di secondo settore e galleria (Bohème esclusa) ai giovani fino a 18 anni e agli iscritti all'università di Alessandria.

Deve essere precisato, dopo l'inaugurazione del 2 ottobre, il calendario degli spettacoli, di cui si conoscono già i titoli: primi appuntamenti, nel corso del prossimo mese, un concerto dell'orchestra di Padova e del Veneto e un recital di Lalla Costa, «Stanco di guerra», per la regia di Gabriele Vacis.

Carla

Lalla Costa a ottobre ad Alessandria

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) — Or.: 20,20/22,30
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — Lire 6000/6000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240
CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 234.240
CHIUSO PER FERIE

Vesna veloce — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico
Film vietato ai minori di

The Rock — Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/6000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Moderno — Tel. — Or.: 20,25/22,25 — Lire posto unico
Il rompiscatole

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. (0144) 332.400
CHIUSO PER FERIE

ARQUATA SCRIVIA

Roma — Tel. (0143) 667.516
OGGI CHIUSO

CASALE MONFERRATO

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,25 — L. 10.000/6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20.20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Il rompiscatole

Striptease — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/6000

CASALE MONFERRATO

Aurora — Tel. (0141) 701.459

Lux — Tel. 702.788
CHIUSO

Tel. 701.496
CHIUSO PER FERIE

Film vietato ai minori di

Tel. — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/7000

NOVI LIGURE

Moderno — Tel. (0143) 7 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

OVADA

le Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Ore 21,15 — Lire 10.000
Il calapranzi (spettacolo teatrale)

SERRAVALLE SCRIVIA

Villa Caffarena — Tel. (0143) 62.505 — 21,15 — Lire
OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale — Tel. 561.326
CHIUSO PER FERIE

VALENZA

Arena Carducci — Tel. 952.679 — Ore 21,30 — Lire
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, K. Byrne, C. Palminteri (Usa) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Ore 20,15/22,30 — Lire
OGGI CHIUSO

GIORNO E NOTTE

FESTE E SAGRE

Dopo le danze la spaghettata

A Bergamasco prosegue la festa del paese: stasera balla con l'orchestra Monica Pastor ed in programma c'è anche una grande spaghettata. Ad Alessandria, per la festa de l'Unità in piazza Perosi, si balla nella balera con la musica di Carlo Santi e c'è piano-bar con Fabrizio Berta. [b. v.]

Continua «Predosa in festa», una serie di festeggiamenti in cui è coinvolto tutto il paese. Stasera dalle 21, in piazza Matteotti sono in programma giochi. [r. bo.]

Si replica «Il Calapranzi»

Altra replica stasera, alle 21,15, al Teatro Comunale di Ovada de «Il Calapranzi» di Harold Pinter. E' una produzione del «Teatro Garage» di Genova per la regia di Jurij Ferrini. Gli interpreti sono Antonio Zavatteri ed Alberto Giusta; la scenografia Laura Benzi; le musiche orginali di Andrea Nicolini; direttore di scena, Wilma Sciutto. «Il Calapranzi» da domani fino a domenica andrà in scena al teatro della Soms di Silvano d'Orba. [r. bo.]

EDITORIA

E' uscito il nuovo «Novinostra»

E' uscito il nuovo numero di «Novinostra», la rivista trimestrale curata dalla Società Storica del Novese. Il periodico propone argomenti di grande interesse: si parla dei giornali del periodo bellico e della storia del Collegio dei Gesuiti. Spicca inoltre un ritratto del comandante partigiano Aurelio Ferrando, meglio conosciuto come «Scrivia». [m. d.]

RASSEGNA

Si chiude «Scenari d'estate»

Stasera ad Acqui la rassegna «Scenari d'estate» si concluderà invece che con l'opera buffa «La serva padrona» di Giovanni Battista Pergolesi, con «Non avevi che non», liberamente tratto da Tardieu, nell'interpretazione del Teatro Capovolto di Genova. L'appuntamento è alle 21, al Seminario minore. [b. v.]

ALLA RIBALTA

Braveart, i più votati fra i musicisti giovani

Si chiamano Braveart, un nome ispirato dal celebre film di Mel Gibson, anche se volutamente con un'acca in meno. E' il duo di giovani musicisti, tra i tanti che si sono esibiti nel cortile di palazzo Cuttica, che ha ottenuto più voti nel referendum tra i lettori de «La Stampa».

I Braveart sono Gian Maria Franzin, 26 anni di Tortona e Gianluca Ferrari, 24, di Vigevano. Il primo suona tastiere e pianoforte, l'altro canta; hanno un'esperienza in comune tra i Wonder Wet, la rock band di cui facevano parte fino a poco tempo fa.

«Siamo usciti dal gruppo perché non potevamo impegnare tutto il nostro tempo libero in prove ed esibizioni» spiega Franzin, che è diplomato in pianoforte al conservatorio Vivaldi ed è al quarto anno di composizione.

Gian Maria ha seguito corsi di specializzazione e accompagnamento di cantanti lirici ed è concertista solista e maestro accompagnatore. A Pontecurone, dove abita, è direttore della corale ed ha avuto occasione di esibirsi durante la rassegna intitolata «Maggio musicale».

Gianluca Ferrari, studente di lingue all'Università di Milano, ha seguito seminari di perfezionamento vocale con l'insegnante Daria Masiero. In passato, ha partecipato due volte alle selezioni per Castrocaro e lo scorso anno si è cimentato in «Sanremo giovani». Prima dei Wonder Wet era la voce di un altro gruppo, gli «Avviso garanzia».

I Braveart si sono esibiti soprattutto in locali del Tortonese e del Vercellese, presentando un ampio repertorio di pezzi rock, dai Queen ed Elton John a Ligabue. Con la sua voce da tenore Ferrari dà un'impronta personale a motivi già noti: da ascoltare, tra l'altro, l'interpretazione di «Io, vagabondo» dei Nomadi. [b. v.]

Gian Maria Franzin e Gianluca Ferrari

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521 **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.380. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1 **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Ara cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 542.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il principe di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. via Cumiana 32/e, telefono 436.0723. **Il mio nemico all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. . **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bella e la ginnasta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Hasta.** Or.: 16,30; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appartamento col panta.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Duozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Pinocchio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Sette.** Or. 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. . **Nemico d'argento.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Le streghe.** Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il principe con la pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; .
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. . **Pianese Nunzio, 14 a maggio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Quasi un gioco di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca Cr Casse di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8615.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mini Cabaret: 8 spettacoli posto fisso. Per informazioni Casa Teatro ore 10-13 e .

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo West**
20 — **Tg 9**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo...**, film
22,20 , telefilm
23 — **Amicheviemeche con...**
23,45 **Electric**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Truck Driver**, telefilm

Telecupole
13,30 **Crazy dance**
17 — **Viaggio a oriente**
17,30 **Wilma e... cantomi**
18,30 **Time out**, telefilm
20 — **FM tv solo musica italiana**
20,30 **Urban warriors.**

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
18 — **Tg 7**
19,32 **Forza Sugar**
20 —
20,30 **Giovani gangster: lo tango e rock**, film
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
Fotomodella dell'anno
0,20 **Rouge**
0,35 **Astro**
1 — **Erotica**

Telemontecarlo
17,30 **Cartone animato**
18 — **Tg flash**
18,03 **Film**
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm/Rubrica**
22,30 **Tg**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all'ennesima**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all'ennesima**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Future Hunters**, film
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Telefilme
15 — **Tg time**
15,15 **Il castello di Alì Babà**
18,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire**, telefilm
19,20 **Tg time**
20,45 **Reglovane**
22,30 **Tg time**

Rete 7
19,55 **Informasette**
Voltron
due evasi, film
Informasette
23 — **Bill Cosby Show**
23,40 **Informasette**
0,20 **Racing time**

Telesubalpina 9
19 —
19,25
19,30 **Il regionale**
20 —
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,30 **Il misterioso caso dott. John Hill**, telefilm
Speciale Telesu

Quinta Rete
18,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto la stella**
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Tv
18 — **Wilma e... cantomi**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Sembrare**, film
23 — **I porcellini non muoiono mai**, film

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
La famiglia Smith, telefilm
22,30 **Telegiornale**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
Le auto della settimana
1 — **Mediterraneo news**
1,30 **Redazionali di vendita**

Videonord
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Modena-Novara**
0,15 **La lampada di Aladino**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Finisce 0-0 l'incontro a Pinerolo. Ridotte le speranze di passare il turno

Il Casale frena in Coppa Italia

Petrucci: «Ma siamo sulla buona strada»

PINEROLO. Quasi allenamento la seconda sfida di Coppa Italia tra Pinerolo e Casale. Nessuna delle contendenti è parsa interessata ad accedere alla finale, così la gara è terminata uno 0-0, che fotografa l'andamento dei 90 minuti.

«Sono stati calciati 8 corner per parte, il che farebbe pensare a un incontro di fuoco - dice il gm Giorgio Danna -. Invece, le occasioni da rete sono ridotte al lumicino». Si è giostrato soprattutto a centrocampo, tra due squadre ben preparate dai tecnici Bortolas e Petrucci.

Tra i padroni di casa sono stati tenuti a riposo prudenziale Muratori, Giorsa, Cozzula: «La trasferta di campionato di domenica e Pietrasanta è molto più importante - spiega un dirigente del Pinerolo -. E' inutile rischiare uomini che lamentano giù qualche malanno. Per quanto riguarda Mollica, la sua esclusione iniziale è stata una scelta tattica».

Sul fronte nerostellato, assenti De Riggi per infortunio e Melchiori influenzato. Petrucci ha sostituiti con Pilato e Bedino: «Si è corso bene e molto - dice il tecnico -. Ho visto un ritmo diverso rispetto a domenica e ho potuto schierare per un tempo Cugusi». Il rientro del centrocampista ha dato il via a un mezza rivoluzione: Bedino dalla posizione di tornante è stato spostato in marcatura, al posto di Mometti; Pilato ha iniziato a operare sulla fascia destra per poi finire a sinistra.

Intanto, Barotti rilevava Spelta, e Testa faceva altrettanto Marchesi: «Ho detto più volte che la Coppa doveva servirci banco di prova - aggiunge il trainer nerostellato -. Ci sono mancate le amichevoli, e stiamo rimediando gli impegni ufficiali. C'è da lavorare, e siamo sulla buona strada». Il pari senza gol mette fuori il Casale: solo a Moncalieri finisce 0-0 col Pinerolo si farà ricorso al sorteggio per decidere chi passa il turno.

Massimo Castellaro

Adesso i tifosi nerostellati si augurano maggiori soddisfazioni in campionato

Coligaris: spalti semivuoti

L'Italia supera la Francia 2-0 soltanto due milioni d'incasso

CASALE. Due partite entusiasmanti, Italia-Francia e Austria-Spagna, hanno aperto la 37ª edizione del torneo di calcio «Umberto Caligaris» al Natal Palli, ma gli organizzatori del torneo hanno il morale i piedi. Il motivo: le affluenza pubblico «per uno spettacolo di così elevato livello». Erano presenti 120 spettatori paganti, per un incasso due milioni e mila lire.

Una grande delusione. Se ne fa portavoce Luciano Percivalle che amarezza: «Evidentemente i casalesi hanno più piacere di vedere il bel calcio. Se lo dimenticati. Nemmeno in serie A, nelle partite precampionato, capita di assiste a un gioco qualificato come quello a cui si è assistito l'altra sera. C'è più pubblico al "Borghini", il torneo per Esordienti. Siamo delusi».

Il torneo, partecipano le quattro Nazionali Under 18 di Italia, Spagna, Austria e Francia, si svolge formula all'italiana. Nella prima serata, l'Italia di Francesco Rocca, vincitrice delle due precedenti edizioni, ha sconfitto per 2 a i francesi, neo campioni d'Europa. E la Spagna ha avuto la meglio (4-0) sull'Austria, per la prima volta al «Caligaris».

Oggi. Il prossimo appuntamento per stasera allo stadio. Alle 20, la Nazionale azzurra dovrà misurarsi con l'Austria, mentre alle 21,45 sarà il match Francia-Spagna.

Ultima serata sabato, con gli incontri Italia-Spagna e Francia-Austria; seguirà la premiazione sul campo, presente anche il presidente del torneo, il banchiere Camillo Venesio. L'ingresso costa 15 mila lire.

E' stata definitivamente annullata la cerimonia di presentazione delle squadre alla città, programma lunedì scorso. Il maltempo ha impedito la manifestazione che poi gli organizz hanno deciso di riproporre, visto che si è dato avvio alle partite. **[s. m.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

ILARIA MAIORELLA

la Sposa d'Italia 96

Si è conclusa con un grande successo di pubblico e di sensazione, la prima edizione del concorso nazionale "La Sposa d'Italia" che ha visto, sabato 31 agosto, al Centro Congressi Arston di Andora, la sua prima Miss. La sedicenne undicesima vincente Ilaria Maiorella di Diano Marina, diplomata operatore turistico con ambizioni da modella. La giuria, formata da esperti del settore moda, giornalisti e personaggi dello spettacolo, l'ha scelta tra dodici aspiranti "Regine" - già selezionate nelle varie tappe regionali - che hanno sfilato in veste da sposa e smoking. Il titolo le permetterà di apparire nelle vesti di indossatrice su qualche rivista specializzata in abiti da sposa. Ma la manifestazione, ideata dall'editore torinese Michele Barbera, non vuole premiare solo bellezza, classe ed eleganza delle "manequin": la proverella è anche l'occasione per esprimere pensieri ed esprimersi sul tema dell'amore. Alle concorrenti è infatti richiesto recitare una poesia composta da loro stesse. Nubili, sposate e non ponte: "Il concorso "la Sposa d'Italia" - spiega Barbera - abbraccia tutte le giovani donne che credono nei valori della famiglia e conservano un romanticismo".

Le concorrenti indossavano gli splendidi abiti della CAILAND

Alla serata, presentata da Elsa Tarantino, sono intervenuti l'attore Renzo Ozzano e il cantautore-musicista Valerio Liboni (ex Nuovi Angeli). Le coreografie della sfilata sono state curate da Elena Monchiero e Alberto Ruocco, accoppiatore di Beppe Grillo, mentre Ezio Fontana.

Sabato prossimo, 7 settembre, lo stesso scenario lunare ospiterà la fase finale maschile del concorso che svolgerà - con le stesse modalità - la fascia a "la Sposa d'Italia". Gli aspiranti giovanotti che volessero tentare l'avventura possono inviare telefonate allo 0182/61.01 oppure allo 0347/26.66.562. L'iscrizione è gratuita.

Dopo l'estate estiva, la manifestazione si prepara alla prossima edizione, dal mese di ottobre, la carovana degli "Sposi d'Italia" farà tappa in tutta la penisola per selezionare i nuovi volti '97. Ma per le date definitive occorrerà attendere ancora a fine. *(Ezio M. Gamba)*

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione: tante sfide c'è Monferrato-Libarna

Raffica amichevoli oggi per le squadre di Promozione. La gara più impegnativa è per il Monferrato che ospita il Libarna. Ecco le altre sfide: Ovada-Arenzano, Sarezzano-Molinese, Casalcermelli-San Carlo e Cassine-Castellazzo. **[r. c.]**

SQUALIFICHE

Ecco i giocatori fermati per Coppa Italia

Questi giocatori devono osservare un turno di squalifica, rimediato lo scorso anno, per la Coppa Italia: Burrone, Montelsone e Tafuri (Comollo); Gaggero e Molinari (Libarna), Robiglio (Acqui), Bordini (Libarna) e la coppia Mazzoglio-Pastorino della Novese devono scontare due giornate. **[r. c.]**

[illegible]

Oggi la presentazione a Palazzo [illegible]

Dirigenti, tecnici e giocatori dell'Us Alessandria saranno ricevuti oggi alle 18,30 nella sala consiliare dell'amministrazio- provinciale per la presentazione ufficiale. **[r. g.]**

[illegible]

Assemblea ad Alessandria dei soci Juventus Club

Oggi alle 21 convocata l'assemblea dei soci del Juventus Club Alessandria. La riunione è nella sede piazza Garibaldi 95; il presidente invita tutti i soci a partecipare. **[f. m.]**

[illegible]

Battaglia tra donne in piazza Perosi

Entrano in le donne stasera in piazza Perosi, ad Alessandria, nel di beach volley, promosso da Wellness club, Discobolo e Uisp. affrontano Wellness, Pgs Vela, Acqui 1 e Acqui 2. **[r. c.]**

AUTOMOBILI[illegible]

Formula 1; Forti corse non partecipa Monza

Il team Forti salterà il Gran premio d'Italia F.1, domenica; dopo il divorzio con la Shannon, i tempi si sono rivelati troppo stretti per organizzare la trasferta. E' possibile la partecipazione in Portogallo. **[b. v.]**

[illegible]

S'impone Sonaglio nel giro «montano»

La società Ceramiche Sonaglio di Castellazzo ha vinto il 7° Giro delle comunità montane, di ciclismo par Amatori, organizzato dall'Acsi. **[m. d.]**

CALCIO

Resi noti i calendari: cinque alessandrine in gara. S'inizia con Libarna-Novese

Partenza «lanciata» in Eccellenza

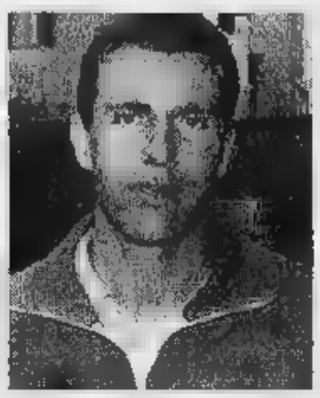
Valenzana è favorita, ma teme Nizza e Saluzzo

Con la pubblicazione dei calendari la stagione agonistica assume contorni ben definiti. In Eccellenza, il gruppo delle alessandrine è passato da 4 a squadre: sostituire il Casale, salito in serie D, ci sono la retrocessa Valenzana e il Pontecurone, promosso con pieni meriti. Quindi, un campionato più ricco di stimoli, con tanti confronti entusiasmanti.

Acqui. Ha l'avvio più facile, due partite casalinghe, le avversarie - Venaria e Giaveno - non da sottovalutare: «Tutte le partite sono facili e difficili allo stesso tempo - dice il presidente Ortensio Negro -. L'importante affrontarle la giusta concentrazione. Contiamo di preparati al campionato, ma contendente vale l'altra». Per i termali, il primo derby cade alla sesta giornata, con la Novese.

Libarna. Inizio in salita per l'undici di Roberto Casone. Subito nella tana del retrocesso Saluzzo, la «premiere» casalinga riserva un cliente difficile la Novese.

«La sorte non ha favoriti - commenta il Luigi Schirra -. La terza giornata ci vede opposti in trasferta al Chieri, una pretendenti al salto categoria. Vorrà dire che sfoderemo subito gli artigli per vendere cara la pelle».



Allenatori a confronto. Gianni Bui (Valenzana) e Giancarlo Traverso (Novese)

Novese. derby nelle prime 3 giornate (Libarna e Valenzana) e inizio tra le mura di casa il Bra: «Forse ci voleva un avvio più morbido, ma sicu- sarà da divertirsi - commenta l'allenatore Giancarlo Traverso -. Ci manca Calzati, l'intesa tra i reparti già buona e possiamo partire con il piede giusto».

Pontecurone. Partenza ad Alpignano, poi nell'ordine due «grandi», Nizza Millefonti e Saluzzo: «Siamo neo promos- non nutriamo timori revenziali - dice il trainer Aldo Tascheri -. Cercheremo di entrare immediatamente nel cli- della nuova categoria».

Valenzana. E' la favorita d'obbligo, anche ha parecchi infortunati: «Dobbiamo recuperare almeno 2 dei 5 assenti, poi potremo giocare in tranquillità - dice mister Gianni -. Attendo con ansia i confronti con Nizza e Saluzzo». **[r. c.]**

1ª g[illegible]

(15 settembre)
Acqui Srl-Venaria
Albese Calcio-Cuneo Sportiva Srl
Alpignano-Pontecurone
Chieri-Saviglianese Calcio Srl
Giavenocoazzestraplastic-Rivoli
Nizza Millefonti-Valenzana
Novese-Bra
Saluzzo-Libarna

2ª giornata

(22 settembre)
Acqui Srl-Giavenocoazzestraplastic
Bra-Chieri
C[illegible] Sportiva Srl-Rivoli
Libarna-Novese
Pontecurone-Nizza Millefonti
Saviglianese C. Srl-Albese Calcio
Valenzana-Saluzzo
Venaria-Alpignano

3ª giornata

(29 settembre)
Albese Calcio-Bra
Alpignano-Acqui Srl
Chieri-Libarna
Giavenocoazzestraplastic-Cuneo Sp.
Nizza Millefonti-Venaria
Novese-Valenzana
Rivoli-Saviglianese Calcio Srl
Saluzzo-Pontecurone

[illegible] giornata

(6 ottobre)
Acqui Srl-Nizza Millefonti
Alpignano-Giavenocoazzestraplastic
Bra-Rivoli
Libarna-Albese Calcio
Pontecurone-Novese
Saviglianese Calcio Srl-Cuneo Sp. Srl
Valenzana-Chieri
Venaria-Saluzzo

5ª giornata

(13 ottobre)
Albese Calcio-Valenzana
Chieri-Pontecurone
Cuneo Sportiva Srl-Bra
Giavenocoazzestrapl.-Saviglianese
Nizza Millefonti-Alpignano
Novese-Venaria
Rivoli-Libarna
Saluzzo-Acqui Srl

6ª giornata

(20 ottobre)
Acqui Srl-Novese
Alpignano-Saluzzo
Bra-Saviglianese Calcio
Libarna-Cuneo Sportiva Srl
Nizza Mill.-Giavenocoazzestrapl.
Pontecurone-Albese Calcio
Valenzana-Rivoli
Venaria-Chieri

7ª giornata

(27 ottobre)
Albese Calcio-Venaria
Chieri-Acqui Srl
Cuneo Sportiva Srl-Valenzana
Giavenocoazzestraplastic-Bra
Novese-Alpignano
Rivoli-Pontecurone
Saluzzo-Nizza Millefonti
Saviglianese Calcio Srl-Libarna

8ª gi[illegible]

(3 novembre)
Acqui Srl-Albese Calcio
Alpignano-Chieri
Libarna-Bra
Nizza Millefonti-Novese
Pontecurone-Cuneo Sportiva Srl
Saluzzo-Giavenocoazzestraplastic
Valenzana-Saviglianese Calcio Srl
Venaria-Rivoli

9ª giorn[illegible]

(10 novembre)
Albese Calcio-Alpignano
Bra-Valenzana
Chieri-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva Srl-Venaria
Giavenocoazzestraplastic-Libarna
Novese-Saluzzo
Rivoli-Acqui
Saviglianese C. Srl-Pontecurone

10ª giornata

(17 novembre)
Acqui Srl-Cuneo Sportiva Srl
Alpignano-Rivoli
Nizza Millefonti-Albese Calcio
Novese-Giavenocoazzestraplastic
Pontecurone-Bra
Saluzzo-Chieri
Valenzana-Libarna
Venaria-Saviglianese Calcio Srl

11ª gi[illegible]

(24 novembre)
[illegible] Calcio-Saluzzo
Bra-Venaria
Chieri-Novese
Cuneo Sportiva Srl-Alpignano
Giavenocoazzestraplastic-Valenzana
Libarna-Pontecurone
Rivoli-Nizza
Saviglianese Calcio Srl-Acqui Srl

[illegible] giornata

(1 dicembre)
Acqui Srl-Bra
Alpignano-Saviglianese Calcio Srl
Chieri-Giavenocoazzestraplastic
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva Srl
Novese-[illegible] Calcio
Pontecurone-Valenzana
Saluzzo-Rivoli
Venaria-Libarna

13ª giornata

(8 dicembre)
Albese Calcio-Chieri
Bra-Alpignano
Cuneo Sportiva Srl-Saluzzo
Giavenocoazzestrapl.-Pontecurone
Libarna-Acqui Srl
Rivoli-Novese
Saviglianese C. Srl-Nizza Millefonti
Valenzana-Venaria

14ª giornata

(15 dicembre)
Acqui Srl-Valenzana
Albese Calcio-Giavenocoazzestrapl.
Alpignano-Libarna
Chieri-Rivoli
Nizza Millefonti-Bra
Novese-Cuneo Sportiva Srl
Saluzzo-Saviglianese Calcio Srl
Venaria-Pontecurone

[illegible] giornata

(22 dicembre)
Bra-Saluzzo
Cuneo Sportiva Srl-Chieri
Giavenocoazzestraplastic-Venaria
Libarna-Nizza Millefonti
Pontecurone-Acqui
Rivoli-Albese Calcio
Saviglianese Calcio Srl-Novese
Valenzana-Alpignano

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CO[illegible] TORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

IN ADV

Da oggi i portici cambiano la storia dello shopping.

5 settembre 1996. Aprono I Portici del Lingotto. Nasce uno shopping centre unico al mondo, dove fare acquisti è ogni giorno un evento. Per celebrare la grande inaugurazione vi aspettiamo questa sera, a partire dalle ore 18,00. Un brindisi tutti insieme e poi musica, animazione, spettacoli ■ giochi. Ma non è finita. La grande festa dei portici continuerà domani, ogni giorno e per tutto settembre, accompagnando il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto.

I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

Torino - Via.Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 P 3000 posti auto

Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

I PORTICI

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

[illegible] [illegible] [illegible] 145 O [illegible] 146, [illegible] UN [illegible] [illegible] DECIDERE DI: 1) [illegible] L'ULTIMO [illegible], 2) [illegible] IL FINANZIAMENTO [illegible], 3) PASSARE AD UNA [illegible] [illegible] ROMEO, 4) ALLA VOSTRA [illegible] RICONOSCIUTO UN [illegible] MINIMO DI RIACQUISTO; 4) [illegible] L'AUTO*. [illegible] L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI [illegible] DISPONIBILI PRESSO I [illegible] ALFA ROMEO [illegible] ATTENDONO [illegible] UNA PROVA [illegible] STRADA.

ESEMPIO DI [illegible] DI [illegible] ALFA [illegible] 1.3 [illegible] L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 [illegible] MENSILI (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO MINIMO [illegible] RIACQUISTO [illegible] [illegible] [illegible] PASSAGGIO A [illegible] NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa [illegible] pratica; T.A.N.: 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo [illegible] del credito): [illegible]; Salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni [illegible] tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termini [illegible] legge. [illegible] è valida fino al 30 settembre 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con [illegible] di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, o la differenza come anticipo sulla nuova [illegible] Romeo scelta.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

A.R.A.
AOSTA - CORSO IVREA, 132 - TEL. (0165) 239505

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
(011) 65.211

Giovedì 5 Settembre 1996 no 35
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

La tragedia ieri pomeriggio sul Ciarforon, nel gruppo del Gran Paradiso

Valanga uccide due alpinisti

La [illegible] di neve ha ceduto sotto il loro peso. Poco prima dell'incidente il gestore del rifugio Vittorio Emanuele, da dove erano partiti, li aveva visti sulla vetta. Recuperato un solo corpo

AOSTA. Travolti dalla valanga staccata sotto il loro peso, a quota 3620, sul Ciarforon. Erano due alpinisti, arrivati da Udine un paio di giorni fa: Mauro Stafuzza, 37 anni, di Ruda, e l'amico Sandro Pittioni, di 28, bracciante agricolo, di Cividale del Friuli. Alle 16,45 di ieri, le guide della Protezione civile hanno avviato le ricerche, chiamate dal gestore del rifugio Vittorio Emanuele, nella Valsavarenche. Il corpo di Stafuzza è all'obitorio di Valsavarenche, quello dell'amico è ancora sotto la valanga.

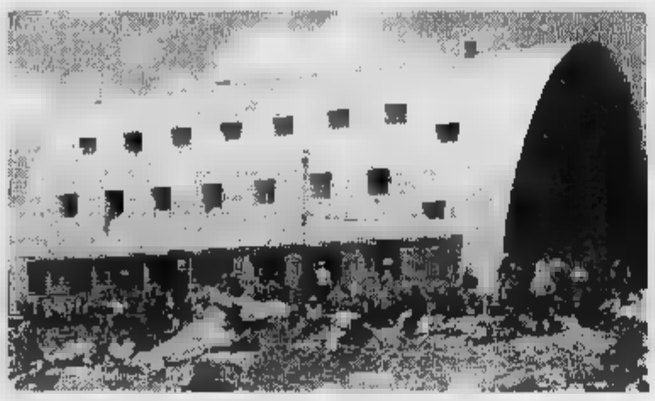
I due alpinisti erano partiti di buon'ora, diretti alla cima del Ciarforon. Nel primo pomeriggio, alcuni clienti del rifugio li hanno visti con il binocolo: «Erano in vetta. Ho tirato un sospiro di sollievo. La giornata era delle migliori per una scalata di quel genere» dice Remo Blanc, gestore del Vittorio Emanuele. Il giorno prima, sulla montagna erano caduti 70-80 centimetri di neve, «in alcuni punti, il manto era anche più alto. Con ogni probabilità arrivava anche al metro e mezzo» spiega Blanc.

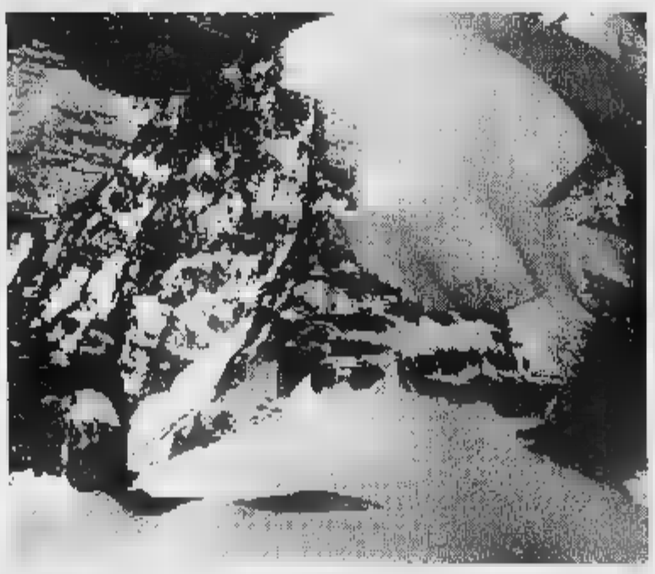
E' l'effetto del vento, che in questi giorni ha soffiato forte anche sulle creste del gruppo del Gran Paradiso: tratti con il ghiaccio «a vista» e altri punti con le «gonfie» di neve. Come quello dove sono passati i due alpinisti ieri pomeriggio. La neve si è staccata sotto i loro piedi, sulla parete Nord. La corda che li legava si è spezzata, hanno fatto un «salto» di 70 metri, poi la massa di neve li ha trascinati a valle per altri 200.

Dopo quasi un'ora, i soccorritori hanno trovato il corpo di Stafuzza: il giovane aveva i documenti in tasca, il nome corrispondeva a quello di un alpinista che non era rientrato al rifugio assieme a suo amico. Le guide della Protezione civile sono arrivate sul posto in elicottero e hanno avviato le ricerche con le «sonde»; in serata, i soccorritori hanno utilizzato anche i cani da valanga.

«Li avevo visti in vetta cinque minuti prima - dice il gestore del rifugio -. Pensavo fossero i due francesi che la mattino mi avevano annunciato la scalata del Ciarforon. Però, dopo la valanga li ho visti qui, al rifugio. Mi hanno detto che non se l'erano sentita e avevano rimandato. Forse quei due conoscevano bene la montagna. Non era la giornata per salire là in cima, anche se alle 8 il tempo era migliorato. Era caduta troppa neve e il vento ha soffiato molto forte. Quand'è così, ci sono molte "placche a vento", è molto rischioso».

Sul posto sono arrivati anche i carabinieri e i finanzieri del soccorso alpino, che sono rimasti in contatto con i militari della stazione di Saint-Pierre e con la sala operativa del «comando gruppo» di Aosta. [c. lau.]


Il rifugio Vittorio Emanuele, nella Valsavarenche, di cui è gestore Remo Blanc


Il Ciarforon, nel gruppo del Gran Paradiso, dove sono stati i due alpinisti

Malore a D'Aprile, dello Châtillon

Calciatore sviene durante la partita

[illegible] Attimi di grande paura sul campo di Grignasco durante la partita di Coppa Italia tra Borgosesia e Châtillon. Un giovane calciatore della formazione ospite si è improvvisamente accasciato al suolo. Ricoverato in ospedale, è già stato dimesso e nel tardo pomeriggio ha potuto far ritorno a casa.

Mauro D'Aprile, centrocampista di 17 anni, «gioiellino» della società valligiana, durante una fase di gioco si è scontrato con un avversario e involontariamente è stato colpito al costato. Non sembrava nulla di grave, invece qualche istante dopo (a pallone ormai lontano) il ragazzo è crollato a terra.

Sul terreno di gioco è intervenuto il medico della squadra valsesiana che ha deciso per l'immediato ricovero. Pochi minuti e D'Aprile era al Pronto [illegible] dell'ospedale di Borgosesia dove è stato sottoposto ad una serie di esami che hanno dato tutti esito negativo: solo una forte contusione al torace, nessun'altra conseguenza.

Mauro D'Aprile giocatore dello Châtillon Saint-Vincent Fenusma

Per i medici non è stato neppure necessario, così come avevano chiesto i dirigenti dello Châtillon, il viaggio di ritorno in ambulanza. L'unico consiglio è stato quello di sottoporre nei prossimi giorni il giovane calciatore ad una visita di controllo, a scopo puramente prudenziale. Così poco prima delle 20 Mauro D'Aprile ha lasciato l'ospedale ed è rientrato a [illegible] sull'auto dell'ex presidente Walter Barbero. [p. m. f.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 43

Arrivati tra l'altro pomeriggio e ieri mattina in ospedale

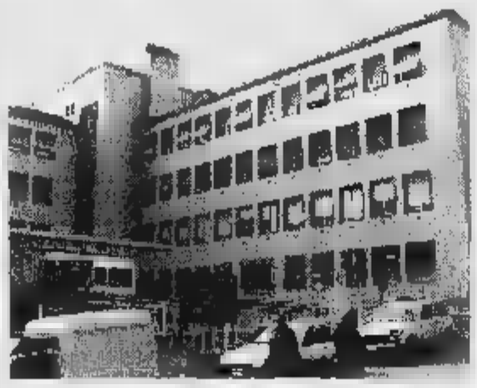
Dieci ricoverati in 24 ore per intossicazione da funghi

AOSTA. Dieci intossicazioni da funghi in [illegible] di 24 ore. E' l'«emergenza» che hanno dovuto affrontare l'altro giorno i medici dell'ospedale, per soccorrere un gruppo di turisti e alcuni amici arrivati al pronto soccorso con dolori di stomaco.

Per prime sono arrivate due coppie di turisti: avevano trovato, cucinato e mangiato funghi poche ore prima. Un pranzo finito con nausea, vomito e diarrea. «Li abbiamo sottoposti a "lavanda gastrica", poi abbiamo somministrato liquidi idratanti e "carbone vegetale", che serve ad assorbire le sostanze tossiche» spiegano i medici. Stesso trattamento per i sei colleghi di lavoro del cantiere edile di Morgex, arrivati alla spicciolata in pronto soccorso. Il primo alle 23, l'ultimo alle 4. Erano stati tutti a pranzo assieme, dopo aver raccolto funghi e averli [illegible].

«Quattro persone di quel gruppo hanno già firmato per uscire dall'ospedale senza la loro responsabilità - dicono ancora i medici -. Li abbiamo, comunque, avvertiti di alcune possibili conseguenze. Ci sono alcuni funghi con tossine che fanno effetto per 10-12 ore, poi il malato si sente meglio per 12-24 ore, ma subisce subito dopo una "ricaduta" con pericoli per il fegato. Ai primi malesseri, è meglio farsi visitare».

Gli intossicati sono stati assegnati al reparto di Medicina, ma (per la mancanza di letti) sono stati ricoverati anche nei reparti di Malattie infettive, Otorinolaringoiatria e Ortopedia. I medici hanno intenzione di tenerli in osservazione ancora per qualche giorno. [c. l.]


L'ospedale di Aosta dove sono state ricoverate le 10 persone [illegible] da funghi

Muri di palazzi istituzionali imbrattati con vernice spray

Scritte anarchiche in città

I messaggi di lotta contro lo Stato sulle pareti della Regione, della Cattedrale e dell'Usl, in via Guido Rey. Le forze dell'ordine hanno avviato un'inchiesta

AOSTA. Vernice spray nera, messaggi di lotta contro lo Stato, il «simbolo-firma» dell'«A» anarchica chiuso in un circoletto con una miccia accesa, come le bombe nei fumetti. I muri dei «palazzi istituzionali» della città sono stati imbrattati l'altra notte con slogan «a soggetto»: la scritta «Bruciamo il palazzo» è stata dedicata alle pareti dei portici della Regione, in piazza Deffeyes, abbinata a un «Distruggiamo gli spettacoli» scritto sulle bacheche dedicate agli appuntamenti estivi; lo slogan «Lo Stato è una patologia curabile: insurrezione!» è schizzato sul muro vicino all'ingresso dell'Usl, in via Guido Rey; per la parete del servizio di assistenza tossicodipendenti, i teppisti hanno pensato a un «La droga peggiore è lo Stato».

Ci sono poi altre scritte sulla repressione attribuita a Papa oppure allo Stato e «dipinte» sulle pareti esterne della Cattedrale, oltre che di altre case nel centro città. Poi, un cenno al «movente» che potrebbe aver spinto gli «anarco-teppisti» a imbrattare i muri della città: «Fuoco alle galere, Marzio e Marco liberi». Già, perché a scatenare la fantasia e la rabbia dei teppisti potrebbe essere stato proprio la mancanza della «libertà per i compagni detenuti», che si legge su un altro muro. Polizia e carabinieri dicono soltanto: «Abbiamo avviato le indagini». Nessun nome e chi potrebbero essere i «Marzio e Marco» delle scritte. Né ai possibili autori dei «graffiti». [c. l.]

Una scritta fatta l'altra notte sul muro di un palazzo nel centro di Aosta

METEO

[illegible]
DA DIMENTICARE

Sono 82 i millimetri caduti nel mese, rispetto alla media storica di 34

Record di pioggia ad agosto

Pessime anche le previsioni per tutto settembre

AOSTA. Il «Messager valdôtain» ha azzeccato in pieno. Il più popolare e letto degli almanacchi della regione aveva previsto per 15 giorni ad agosto condizioni del tempo che andavano dalla pioggia ai temporali, dal cielo coperto al freddo e le sue indicazioni si sono avverate. Pessime anche le previsioni per settembre. Già «centrata» la segnalazione di «neve e freddo» per i primi giorni del mese. Ancora, sul calendario che apre il «Messager», temporali per il 10-11, neve a bassa quota nel fine settimana del 14-15, poi ancora pioggia il 16 e il 17. Un po' di bel tempo soltanto del [illegible] e poi condizioni di variabilità.

Dopo la voce della tradizione popolare, a testimoniare un'estate da dimenticare, vi sono i dati, inoppugnabili, della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di St-Christophe. [illegible] agosto sono caduti 82 millimetri di pioggia, a fronte di una media «storica» di 34 e di un valore di [illegible] dello stesso mese dello scorso anno. In questi primi giorni di settembre ve [illegible] già [illegible] 22, contro una media mensile di [illegible]. Inevitabile il calo anche delle ore di insolazione, con gran dispetto dei turisti, che in molti casi hanno accorciato le loro vacanze. Ad agosto si è avuto (sempre rispetto alla media storica) un calo del 15 per cento del tempo nel quale il sole ha brillato senza essere offuscato da nubi.

Dopo la neve a bassa quota (fra i 1800 e 2000 metri) di martedì, ieri è stata la schiarita prevista dai tecnici della stazione di St-Christophe, che indicano anche per oggi cielo parzialmente sereno e temperature in rialzo. Resta però su tutta la Valle una situazione di forte instabilità provocata dallo scontro sulla catena alpina fra correnti fredde da Nord e Nord Est e altre più calde dal Mediterraneo. Quest'anno in Valle non si è stabilizzata la tradizionale area di alta pressione, emanazione dell'anticiclone delle Azzorre, portatrice di bel tempo stabile, con cielo sereno e temperature elevate di giorno e fresco nelle notturne: è tipico clima «semicontinentale» della Valle d'Aosta che quest'estate ha tradito tutte le aspettative, anche se il «Messager» lo aveva previsto.

Bruno [illegible]

Nuvole intorno ad Aosta. A settembre sono già caduti 22 millimetri di pioggia

Da Valtournenche

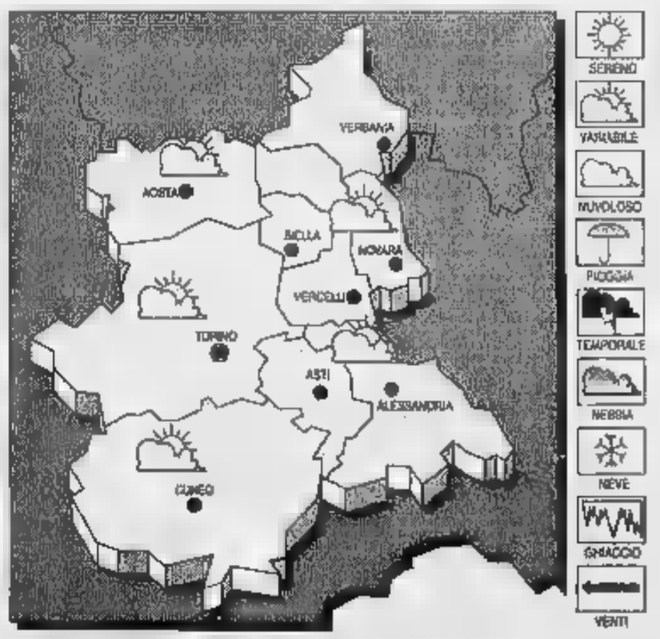
In [illegible] per partorire al Beauregard

VALTOURNENCHE. In elicottero al Beauregard per partorire. Marcella Gal, sposata Meynet, 39 anni, di Valtournenche, frazione Mesonnaz, ha rotto le acque» alle 17,30 di martedì. Con due mesi d'anticipo sulla data prevista per il parto.

La donna era spaventata, temeva che un parto in [illegible] senza assistenza potesse avere conseguenze. Alle 17,34 è arrivata la chiamata di soccorso al centralino del «118»; gli operatori hanno deciso di mandare a Valtournenche l'ambulanza dell'Usl di Châtillon e l'elicottero della Protezione civile con medico a bordo.

Poco prima delle 18, l'«Agusta» del soccorso alpino è atterrato all'ospedale Beauregard. I medici hanno portato subito Marcella Gal in sala parto dove la donna ha dato alla luce due gemellini: il primo alle 18,30, il secondo soltanto 5 minuti dopo. I due neonati sono stati [illegible] subito in incubatrice.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con schiarite sempre più ampie.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Deboli Nord-Occidentali

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di nuvolosità irregolare con isolati rovesci.

LE TEMPERATURE
AD AOSTA
Max: 24; min: 12; media: 17

UN ANNO FA
Max: 20; min: 7; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE
Torino 24,5; Asti 19; Novara 24; Vercelli 18; Alessandria [illegible] Cuneo 23.

L'impegno del sindaco è di decidere entro l'anno la destinazione dell'area

C'è un progetto per il Puchoz

Il terreno acquistato nel '36 per 150 mila lire. Le sorti dello stadio non dipendono da quelle dell'Aosta calcio. In bilancio già previsto l'affidamento di uno studio anche per l'ex macello

AOSTA. Il destino dell'Unione sportiva Aosta calcio influenzerà quello dello stadio Puchoz, da sempre terreno di gioco della squadra rossonera. Che potesse essere il contrario è una delle ipotesi emerse dalla ridda di voci, sul passato, il presente e il futuro della società calcistica aostana a cui lo stadio è stato «legato» fin dalla costruzione. Questo perché il terreno dove oggi sorge il campo di calcio è stato acquistato nel 1936 con il preciso e dichiarato intento di costruirvi il «campo sportivo del Littorio». Un impegno assunto dal podestà (era il 1936) nell'atto notarile che sanciva l'acquisto per la somma di 150 mila lire, dell'«appezzamento a prato» di proprietà di Maurizio Bal, domiciliato in frazione Saint-Christophe di Aosta.

Un impegno di cui spetterà ai legali stabilire il potere vincolante nell'eventualità, tante volte ipotizzata, che il campo sportivo debba essere spostato altrove per lasciare posto, per esempio, all'auditorium e per essere diversamente utilizzato. Un impegno che, comunque, non contempla direttamente la società calcistica aostana benché questa, costituita nel 1924, esistesse già all'epoca dell'atto.

Aosta calcio a parte, cosa ne sarà del Puchoz? Di quinquennio in quinquennio gli amministratori comunali di Aosta hanno sollevato il problema, senza però mai risolvere la questione legata allo spostamento del campo. E con il tempo si è addirittura diffusa la convinzione che le difficoltà nel trasferimento del Puchoz dal cuore della città alla periferia fossero dovute al fatto che il Comune capoluogo avesse, non acquistato, ma ricevuto in lascito il terreno con la clausola vincolante di destinarlo a campo di calcio.

Lo stadio «Mario Puchoz» di Aosta e il sindaco Pier Luigi Thiébat

«Affronteremo l'argomento fra pochi mesi - dice il sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiébat -. Delle eventuali questioni legali si occuperanno gli uffici competenti. Entro l'anno come giunta saremo in grado di indicare la destinazione del terreno occupato attualmente dallo stadio e dai campi da tennis. In bilancio abbiamo già previsto l'affidamento di uno studio progettuale che interesserà non solo l'area del Puchoz, ma anche quella dell'ex macello».

Nel Piano regolatore cittadino l'area del Puchoz è indicata come zona soggetta al Pud (Piano urbanistico di dettaglio) e quindi a studio. «Ovviamente al progettista dovremo dire - spiega Thiébat - cosa vogliamo realizzare nell'area in questione. E le ipotesi più avvalorate restano quella dell'auditorium e centro congressi e quella relativa alla realizzazione di uno stadio moderno, senza la pista di atletica e i campi da tennis già previsti a Tzamberlet dove sorgerà il palazzetto dello sport».

Nessuna indicazione su quale scelta farà la giunta Thiébat?

«Non per il momento. Gli aspetti da considerare sono molti. Per esempio l'auditorium da migliaia di posti potrebbe risultare una cattedrale nel deserto per una città come Aosta dove, invece, potrebbe essere data una risposta esauriente a chi sollecita un luogo dove ascoltare anche musica dall'imminente ristrutturazione dell'ex Splendor o quella, futura, del Ginestra. Per accontentare un pubblico più vasto non è escluso che si possa replicare lo spettacolo».

Beatrice Mosca

NOTIZIE DALLA VALLE

GIGNOD

Auto del «Giro della Valle» fuori strada, un ferito

Rino Vial, 50 anni, di Asti, è rimasto ferito martedì nella «Seat Toledo» della «carovana pubblicitaria» del Giro della Valle finita fuori strada sulla regionale 28, a Variney. L'uomo è stato medicato al pronto soccorso: ha riportato escoriazioni giudicate guaribili in 10 giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta.

[illegible]

Scontro tra due auto sulla strada per Cogne

Due feriti l'altro pomeriggio nello scontro sulla strada regionale 47 per Cogne. Alle 15, la «Bmw 316» guidata da Giancarlo Carrel, 28 anni, di Asti, ha urtato con la parte posteriore della «Panda» guidata da Cesare Gerard, 77 anni, di Cogne. In ospedale sono finite le giovani che viaggiavano sulla «Bmw» assieme a Carrel: Costanza Pagan, 25 anni, di Genova (15 giorni di prognosi per un «colpo di frusta») e Annalisa Petracca, che guarirà in 7 giorni dal trauma cranico riportato. Illesi i guidatori delle due auto e Melania Truc, 73 anni, che viaggiava con il marito Cesare Gerard.

[illegible]

Due giovani denunciati per «molestie al riposo»

Gli agenti della «Volante» hanno denunciato due giovani per «molestie al riposo»: sono Luigi Rappazzo, 25 anni, di Aosta, e Marco Angelini, di 21, di Sarre. I due litigavano davanti alla discoteca «Liberatutti», in via Chambéry ad Aosta. Alle 3, chiamata al «113» ha avvertito del rumore in strada vicino al locale: gli agenti della «Volante» sono intervenuti e hanno denunciato i due giovani.

AOSTA

Sorpreso dagli agenti mentre passa «spinello»

Sorpreso dalla polizia mentre passa lo «spinello» di hashish all'amico: per questo è stato denunciato Bruno Ricca, 27 anni, manovale, di Aosta, via Pollio Salimbeni. L'altra mattina alle 8, la pattuglia della «Volante» ha visto il «passaggio» della «sigaretta» di droga, un marciapiede in via Lexert; così i poliziotti hanno deciso di fermare il giovane e l'amico che ha ricevuto lo «spinello». In tasca, Ricca aveva un altro mezzo grammo di hashish.

[illegible]

Operaio investito dall'auto di un turista

Un operaio è stato travolto da un'auto sulla strada per il colle del Gran San Bernardo. E' Tindaro Quattrocchi, 46 anni, di Messina. L'uomo, ricoverato in ospedale, ha riportato la frattura di una gamba, guarirà in 🔲 giorni. La «Peugeot 405» che l'ha investito era guidata da Pasquale Romano Esclapez, 56 anni, spagnolo. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri di Etroubles.

[illegible] AUTENTICITA' COME «MESSAGGIO»

I sospetti dei carabinieri che indagano su alcuni episodi

La «banda» dei furti d'arte

Secondo gli investigatori, un solo gruppo di ladri potrebbe aver rubato il capitello del chiostro di Sant'Orso e un portale del '600 in centro città

La stessa «banda», forse anche la stessa destinazione e lo stesso «mandante». E' l'ipotesi degli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri di Aosta, che cercano i responsabili del furto del capitello del chiostro di Sant'Orso, di un portale del '600 rubato in via Croce di Città, del tentativo di furto di un inginocchiatoio nella chiesa di Sant'Orso e di un altro portale antico in via De Sales.

«Abbiamo raccolto alcuni elementi, ma è ancora presto per essere certi di aver individuato il "filone" giusto. Ci vorrà tempo» dicono i carabinieri.

Alcuni elementi utili per l'indagine sarebbero arrivati proprio dopo il furto del capitello. I ladri potrebbero essere valdostani. Tre uomini sono stati visti vicino alla chiesa di Sant'Orso la notte del furto e uno potrebbe già essere stato identificato. I ladri hanno segato la colonnina alla base del capitello e la parte alta, dove poggiava l'arco.

«Un lavoro di 3-4 ore» spiegano i carabinieri. Potrebbe essere stato fatto anche tutto nella stessa notte. Un «lavoro» fatto da «professionisti», come il furto dei portali nel centro di Aosta. Obiettivi che potrebbero essere stati segnalati da qualcuno in Valle e poi messi sulla «lista» di qualche antiquario con pochi scrupoli.

Gli investigatori non rivelano gli elementi che fanno pensare a una stessa «banda» per tutti i furti, ma è possibile che i ladri siano stati descritti da qualche abitante della zona. Magari soltanto pochi tratti somatici, ma abbastanza per una «pista» da seguire nelle indagini.

«Difficile trovare i "pezzi" rubati. Possono essere ovunque, in Italia e all'estero» dicono ancora i carabinieri. E le ricerche dei militari vanno anche in questa direzione. Un paio d'anni fa, alcuni antiquari del Canavese erano stati condannati per aver venduto oggetti rubati in alloggi e chiese del Piemonte: gli acquirenti (molti in buona fede) abitavano in città piemontesi. Ma qualche «pezzo», forse, è finito Oltralpe.

[c. l.]

Il chiostro di Sant'Orso dopo il furto, avvenuto di notte, di uno dei capitelli

Aperte le iscrizioni ai corsi che cominciano il 30 settembre

Lezioni di francese per tutti organizzate dall'Alliance

AOSTA. Dai corsi per principianti ai programmi «à la carte», dalla preparazione per i concorsi regionali allo studio per il Delf (diplôme d'etudes en langue française). Anche quest'anno l'Alliance française fa le sue proposte per l'insegnamento della lingua francese e per l'approfondimento della cultura d'Oltralpe. Da alcuni giorni sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno scolastico 1996/97, il «début» delle lezioni è previsto per lunedì 🔲 settembre.

Le proposte si suddividono in «cours de langue générale» per adulti e bambini e in «cours spécialisés» rivolti a particolari impieghi della lingua francese. I primi, per adulti, vengono organizzati a seconda dei livelli di conoscenza degli iscritti: si parte dall'acquisizione delle basi di francese, orale e scritto, e si arriva all'approfondimento linguistico. E' inoltre previsto un corso di «réactivation des connaissances» (16 settimane). Per i bambini, dai 5 anni, sono strutturati corsi che vanno dalla sola conversazione al «sostegno» alle attività scolastiche.

Tra i corsi «spécialisés» quelli di preparazione ai concorsi banditi dall'amministrazione regionale e lezione di traduzione e approfondimento della lingua orale. Un programma «à la carte» prevede la possibilità di organizzare, a richiesta, corsi di gruppo, per studenti, impiegati o aziende. Oltre che nella sede di Aosta dell'associazione, le lezioni si svolgeranno anche a Châtillon e Morgex.

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'Alliance in Porta Pretoria 19 (tel. 0165/42331), dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 🔲. **[aa. b.]**

GIOVANI

Il «Progetto in festa»

Si conclude sabato al centro d'incontro del Progetto Giovani di via Volontari del Sangue il ciclo estivo di attività. In programma un pomeriggio di attività denominato «Progetto in festa». L'iniziativa non è entrata nel programma di «R/Estate Giovani», già piuttosto nutrito con il concerto in piscina, il teatro in strada, lo spettacolo di una compagnia torinese e il concerto di Stefano Giacchino. La festa di sabato prevede un torneo di ping pong, un'attività grafica espressiva particolare, un video box. Alle 17 spazio alla musica, vero collante dei giovani che seguono il Progetto. Nel cortile del centro d'incontro si esibiranno i gruppi rock aostani Barfly, Nemesys e Red Human Pigs. Tre ore almeno di musica per la gioia dei rocchettari aostani. Se dovesse piovere, il concerto si sposterà sotto la struttura coperta nella piazzetta al fondo di via Volontari del Sangue. **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Perché il parcheggio non una farmacia?

Sono valdostano di origine e quando mi è consentito ritorno in Valle d'Aosta con lo spirito di chi ritorna in famiglia, a

Quest'anno, ospite di alcuni amici di Torgnon, ho appreso che la locale amministrazione comunale intende dare presto avvio alla costruzione di un parcheggio sotterraneo, al di sotto dell'area già attualmente riservata alla sosta delle auto.

Il progetto è pronto e anche l'approvazione e lo stanziamento regionale (sei, otto miliardi?). Anche in considerazione della spesa, mi sembra proprio una fesseria per non dire spreco - e quindi «un furto» - a carico della collettività, cittadini non valdostani compresi! Questo per una serie di ragioni. Perché sono poche le occasioni in cui si già attualmente destinate a parcheggio sono, a Torgnon, insufficienti. Diciamo che ciò si verifica in 5-10 giorni all'anno... Perché il resto dell'Italia tira la cinghia e non si permette neppure le ferie viste le incertezze del futuro e il carico fiscale del presente. Perché nel paese (Torgnon) mancano altre cose più urgenti: per esempio un distributore di benzina, una farmacia, una tintoria, una «toelettа» pubblica. Perché, infine, si tratta comunque di un investimento a bassa redditività: a meno che la Valle voglia fare il bis di altri investimenti penosi (Conner, eccetera).

Senza astio, con l'augurio che il mugugno sia pubblicato e accolto.

Ettore Iorio, Torino

Assessore assente per l'Aosta

L'assessore regionale allo Sport e Turismo, Gino Agnesod, grande dispensatore di miliardi alle squadre professionistiche pallonare «italiane» in nome della propaganda di immagine della nostra Valle, è il grande assente nel tentativo di ricucire e recuperare con la sua autorità la «valdostana» Aosta Calcio.

Chissà da quale parte provenivano le pressioni politiche (denunciate sui giornali) per far morire l'Aosta Calcio...

Domenico Martoni, Donnas

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Parcorribilità strade: 303 754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo:
Autostrada (Sav): 411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 12,30 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Detraglache, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Arvier-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

TURNO

Domenica 8

Aosta: Fina, via Clavalité, Montesheil, via Paravera; Esso, Ames; Agip, Chambéry; , Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; Fina (Arsenal); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; P Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26), **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheil; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Loris Lombardo; Simone Giovinazzo; Alessandro Pugliatti.
Matrimoni. Giuseppe Tropedi con Maria Larosa.
Vittoria Molon, 77 anni, casalinga, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Loris Mantovani con Gabriella Pasteur.
Matrimoni. Carmelo Ricca con Cristina Ficarra.
Morti. Gia Bosonetto, anni, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA'

Aosta. L'assessorato regionale dei Lavori Pubblici ha appaltato opere per oltre 2 miliardi. Le opere interessano il 2° dei lavori di ammodernamento della strada dell'«Envers» relativa alla traversa interna di Fénis per un totale di milioni e il rifacimento di alcuni tratti della pavimentazione sulla strada regionale 26 della Valtournenche (628 milioni).
Aosta. Sono 33 i milioni destinati alla realizzazione di uno stand della Regione all'esposizione di artigianato denominata «XXXVI Florence Gift Mart», in programma a Firenze dal 13 al settembre.
Aosta. L'assessorato all'Industria ha destinato 174 milioni per organizzare un corso di qualificazione professionale di aiuto pasticcieri.

APPUNTAMENTI

AOSTA

La bibbia scolpita da Berton

Nella Collegiata di Sant'Orso è stata allestita, fino al 15 settembre, la mostra di scultura di Robert Berton intitolata: «La bibbia di legno e di pietra». L'orario è dalle 9 alle 19.

AOSTA

I maestri scultura

Il museo archeologico di piazza Roncas ospita la mostra intitolata: «La Valle nella scultura, da Rodin a Calder, i maestri del nostro secolo». L'esposizione è una sorta di prosieguo di quella inaugurata ad aprile sui Champs-Elysées di Parigi. Ci saranno opere dei più grandi maestri, tra cui César, Giacometti, Mirò, Picasso. La mostra resterà aperta fino al ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

[illegible]

Arte moderna con 24 maestri

La galleria d'arte moderna ospita la mostra «Maestri storici e contemporanei», con opere di 24 artisti. Aperta fino al settembre, dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, chiusa il lunedì. Ingresso gratuito.

[illegible]

Le «icone» di Cassinari

La ex chiesa di San Lorenzo ospita fino al 29 settembre la mostra «Icone» dedicata all'artista Bruno Cassinari. Sono raggruppate oltre 100 opere, di cui inedite. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle alle 20.

[illegible]

I doni papali al Saint-Benin

Nel Centro Saint-Benin è allestita mostra intitolata: «Splendida dona», che raccoglie per la prima volta una parte degli oggetti appartenenti alla ricca raccolta di doni offerti ai Papi, da Pio IX a Giovanni Paolo II. Sono esposte 80 opere di il mondo, preziose e curiose, attraverso le quali si possono ripercorrere i viaggi dei pontefici nel mondo. La mostra resterà aperta (ingresso lire mila) fino al ottobre, orario continuato dalle 9 alle 20. L'esposizione è organizzata dalla Regione. **[s. ser.]**

Il progetto di riforma elettorale di alleanza nazionale della Valle d'Aosta

«Sì al bipolarismo»

Giancarlo Borluzzi: «Due soli poli, con 21 seggi su 35 assegnati quello che prende più voti. Ma è un'idea che non piacerà all'uv»

Il palazzo della Regione. A destra Giancarlo Borluzzi, di an della Valle d'Aosta

AOSTA. Per i politici regionali le vacanze sono finite. Il primo segnale di ripresa dell'attività viene da Giancarlo Borluzzi, presidente di alleanza nazionale della Valle d'Aosta. Il leader della formazione di destra apre la «campagna d'autunno» lanciando i primi messaggi su uno dei temi che di sicuro nei prossimi mesi rappresenterà terreno di confronto e di scontro: la legge elettorale. An «è favorevole, in assonanza alla posizione assunta a livello nazionale, ad una legge elettorale che favorisca il bipolarismo grazie ad un contenuto maggioritario».

Per Borluzzi «l'obiettivo è quello di fare che, pur mantenendo vivo il variegato panorama valdostano di forze politiche, queste forze nel momento elettorale si aggreghino in due gruppi, uno di destra e uno di centro sinistra». Il risultato, secondo Borluzzi, avvicinerebbe il cittadino alle istituzioni permettendogli di scegliere chi lo governerà.

Risultato ottenenibile, dice il leader di an, con «una legge elettorale che assegni una maggioranza di seggi (in linea di ipotesi per cento pari a 21 consiglieri su 35) alla lista, generalmente aggregato di più forze, che ottiene più voti, lasciando tutti i rimanenti (14) alla lista giunta seconda per numero di suffragi, escludendo le eventuali altre liste. Con questo metodo si avrebbe una maggioranza di governo chiara ed un'altrettanto chiara opposizione».

Due, per il presidente di Valle d'Aosta, gli ostacoli a questo tipo di normativa: «La pervicace volontà dell'uv di disegnarsi una legge elettorale più consona alla perpetuazione del proprio potere, in spregio alle esigenze dei cittadini. L'uv vorrebbe fingersi "seduta sulla rete del campo da tennis", una scelta di campo, a sinistra, l'ha già fatta, sia per le attuali alleanze sia per l'impossibilità di appartenere al centro destra. L'uv persegue finalità antinazionali, come dimostra l'articolo dello Statuto unionista che pone come obiettivo "l'indipendenza" della Valle d'Aosta».

E ancora. «L'uv persegue finalità antinazionali ed antilibertarie, come si evince dal tentativo di imporre il canonico Bérard o l'abate Trèves quali modelli culturali anche di chi non è punto interessato. L'uv è antilibertaria in economia, considerando il centralismo regionalista cui vengono amministrate le risorse che provengono da Roma».

La seconda difficoltà per il progetto di legge di avere successo, secondo Borluzzi, «è il fatto che troppe forze politiche, o si mettono servilmente nell'alveo della volontà unionista, oppure propugnano leggi elettorali badando solo al proprio orticello, anziché a un nuovo e più incisivo funzionamento del Consiglio regionale». [a. c.]

Letteratura

Grand Prix accademico a Lexert

L'intellettuale Pierre Lexert

AOSTA. Pierre Lexert dice di essere riuscito a materializzare questo aforisma di Lichtenberg: «Un coltello senza lama a cui è stato tolto il manico». Una scommessa culturale, un piccolo e gustoso mistero che svela soltanto ai suoi ospiti. Questo «impegno» giocoso sorprende in un intellettuale il torto creduto soltanto uno snob dedito alla ricerca di complicati percorsi della mente. Sia quel che sia, Pierre Lexert, 73 anni, è il primo valdostano ad aver avuto il «Grand Prix du rayonnement de la langue et de la littérature françaises» in parte dell'«Académie française». «E' un onore per me e per la Valle. Penso di meritare qualcosa per tutto il lavoro che ho fatto e che sto facendo, anche sorpreso che l'Académie abbia deciso d'incoronare un valdostano. La Valle esce così da una sorta di ghetto letterario. Grazie a questa regione ho potuto coltivare carriera e passione».

Valdostano nato a Parigi da genitori di Pénis cacciati dal fascismo, Pierre Lexert ha fatto una dozzina di lavori. Ha dedicato molti anni al giornalismo. E' stato anche direttore di un quotidiano di Biaritz per 6 mesi. Cronista giudiziario a Parigi per «Le Figaro», «L'Umanité» e «France Soir». Poi inviato. E questa qualifica «Libé-Soir» arrivò ad Aosta nel 1946 e fu messo in galera per propaganda annessionista. Per questo una manifestazione pacifica si trasformò in un tumulto. Oggi vive a St-Marcel la moglie Séverine Blanc. Fra le sue innumerevoli attività, la direzione dell'Ivac (Institut valdôtain de la culture) e la responsabilità redazionale della rivista «Cahiers du Rù». [e. mar.]

Inaugurato ieri il «tour» di 6 tappe

Il Colle del Gran San Bernardo, punto di riferimento del «Tour des Combins»

A piedi intorno al Grand Combin

GRAN SAN BERNARDO. Sei tappe, 36 ore totali di marcia, 17 delle quali in territorio valdostano, con un «anello» che parte ed arriva a Bourg-St-Pierre, nel Vallese, passaggio al Colle del Gran San Bernardo. Sono le caratteristiche del nuovo percorso di escursionismo del «Tour des Combins» che si snoda attorno al massiccio di 4 mila metri Grand Combin, presentato ieri all'albergo «Italia», al valico del Gran San Bernardo.

Una manifestazione che ha raccolto politici valdostani e vallesani, amanti della montagna, responsabili delle associazioni turistiche e 30 escursionisti che hanno fatto a piedi l'ultimo tratto in territorio valdostano del «trekking», il borgo di Saint-Rhémy-en-Bosses al valico confine. Li accompagnava Giuseppe Pronesti con un canegguida San Bernardo. Fra i marciatori Alberto Cerise, dirigente del Servizio Forestazione e Risorse Naturali, che si è prodigato per il recupero dei vecchi sentieri del percorso. Presenti anche la guida Pietro Giglio e la moglie Palmira Orsières, che hanno studiato esperti il percorso. Per l'amministrazione valdostana hanno salutato la nascita del nuovo «tour» il presidente del Consiglio Francesco Stévénin e gli assessori del Turismo Gino Agnesod, dell'Ambiente Elio Riccarand e il consigliere Ego Perron. Hanno fatto gli onori di presidente della Apt del Gran San Bernardo, Enzo Blessent, e della Comunità montana del Grand Combin, Elviro Favre.

Ecco le sei tappe: Bourg-St-Pierre, Col de Mille; Col de Mille, Panossière; Panossière, Chanrion; Chanrion, Col Fenêtre du Duran, By/Ollomont; By/Ollomont, Etroubles/St-Oyen; Etroubles/St-Oyen, Colle del Gran San Bernardo, Bourg-St-Pierre.

Per migliorare ancora il percorso occorrerà realizzare (sono state avviate pratiche) un rifugio a By, nella vecchia «Maison Farinet». Presenti all'incontro anche Luigi Grazioli (italiano), Pedro Rojas (spagnolo) e Manfred Lindermaier (tedesco), che hanno percorso a piedi tutta la «via Francigena», secolare tracciato pellegrinaggio da Canterbury a Roma, che ha sempre avuto nel Colle del Gran San Bernardo un punto fondamentale di transito e tappa.

Ieri è stata anche valutata la possibilità di realizzare un percorso piedi da Aosta a Martigny, in quattro tappe, che riprenda il tracciato della strada consolare romana, sempre con il Colle del Gran San Bernardo come punto di riferimento.

[b. bas.]

Gli amministratori hanno approvato il progetto per il rifacimento dell'illuminazione pubblica

Un «piano luci» per il Comune di Charvensod

Lampioni di forma differente saranno scelti a seconda delle zone

CHARVENSOD. Un progetto per il riordino dell'impianto di illuminazione pubblica di Charvensod è stato approvato dagli amministratori comunali.

Da tempo, le autorità politiche del paese nella cintura alta di Aosta, sostengono la necessità di una riqualificazione totale della rete di illuminazione per migliorare la qualità della vita degli abitanti. L'obiettivo che intendono raggiungere vede, innanzitutto, l'installazione di un impianto che risponda a requisiti estetici e di massima funzionalità.

«Vorremmo - dice il sindaco, Dario Comé - realizzare una rete di illuminazione in sintonia con le peculiarità delle varie zone del paese. Questo piano lavori rientra nel programma di graduale riqualificazione del nostro Comune stabilito l'insediamento dell'attuale giunta. Abbiamo esaminato lo studio presentato dai professionisti; a breve termine, definiremo in sede consiliare la scelta del tipo di lampade da posizionare. In risposto alle nostre aspettative anche il preventivo sommario di spesa che si aggira sul miliardo e mezzo di milioni. L'esborso preciso dipenderà dal tipo di lampade che verrà scelto».

Dario Comé, sindaco di Charvensod

Inoltre gli amministratori seguiranno le indicazioni dei progettisti, l'illuminazione pubblica nel Comune di Charvensod avrà «volti». Sulle strade regionali, con una larghezza di 6 metri, il disegno ha previsto la sistemazione di lampioni con forma a semibocciu, sorretti da pali alti 8 metri. Un corpo illuminante a forma di piramide, invece, montato su pali alti 5 metri, darebbe luce alle strade comunali, di larghezza inferiore a 8 metri. «Un'altra soluzione - riprende il sindaco - è stata prospettata per l'illuminazione delle vie del centro storico. L'idea presentata suggerisce l'utilizzo di lampade decorative da posizionare su mensole murali, in modo da allineare queste strutture alle caratteristiche architettoniche degli edifici». Una particolare attenzione è stata posta per garantire un'irradiazione di luce conforme all'ambiente: intensa nelle strade ampie; meno forte in quelle più interne e soffusa, ma molto limpida nelle viuzze del centro.

Con un preventivo di spesa di altri 800 milioni, gli amministratori intendono, inoltre, metanizzare gli edifici comunali: il campo sportivo, le scuole elementari e materne di Pian Felinaz, la scuola elementare, il municipio e la biblioteca. [a. l.]

Per la discoteca di Courmayeur tre giorni di festeggiamenti

I 30 anni dell'Abat-jour

Da domani a domenica ci saranno personaggi dello spettacolo, come Smaila e Teocoli, e il «Rock Circus» di Nando e Paride Orfei. La storia del locale

COURMAYEUR. Silvia Annichiarico, Umberto Smaila, Teo Teocoli, i migliori dj italiani e grandi personaggi dello spettacolo saranno a Courmayeur da domani a domenica per festeggiare i trent'anni della discoteca «Abat-jour». Abbinate ai festeggiamenti l'iniziativa «Rock Circus», il primo spettacolo circense che non usa animali in pista, proposta da Nando e Paride Orfei.

Lilli Breuvé è la titolare del locale notturno inaugurato il 22 luglio 1966. «Trent'anni sono pochi o tanti, dipende da come uno la vede, sono un lasso di tempo abbastanza eccezionale per una discoteca. Siamo il più vecchio locale della Valle e uno dei più vecchi in Italia. La stessa gestione poi, credo che sia un fatto più unico che raro. Trent'anni fa, con pochi soldi ho trasformato uno scantinato pieno di calcinacci in locale da ballo. Allora si chiamava "Whisky e gogò". Erano gli anni dei Beatles, che ci hanno esibiti per la prima volta in Italia. E furoreggiava Caterina Caselli».

Come è nato il nome di oggi? «Nello scantinato c'era poca luce. Ricordo che mentre ristrutturavamo dissi all'architetto: "Qui ci vorrebbe un'abat-jour per vederci meglio". Ecco come è nato il nome. Poi l'abat-jour arrivò davvero, grande, in stoffa rossa, con 70 centimetri di frangia e la gente ci ballava sotto».

Il locale decolla in fretta. Courmayeur, fino ad allora era considerata una località esclusiva, comincia ad essere scoperta dal turismo di massa, complici l'apertura del traforo e di grandi impianti di risalita e il boom della seconda casa. Il locale calamita anche tanti giovani della Valle che di sabato salgono a Courmayeur sognando conquiste memorabili. Nella seconda metà degli Anni 70 il locale si trasforma da spartano «Whisky a gogò» a discoteca sofisticata, ma, continua Lilli Breuvé, «sempre radicata nel contesto sociale e turistico. Le guide e i maestri di sci ci tengono le loro feste, abbiamo festeggiato i nostri campioni sportivi, ogni anno organizziamo il Carnevale dei bambini. Il più bel complimento? Quello scritto da un cliente nel volume celebrativo del 25°: "Il passato dell'Abat-jour è stato bellissimo. Il futuro sarà ancora migliore"».

L'insegna della discoteca Abat-jour con il simbolo del locale in questi prossimi giorni a Courmayeur per festeggiati i trent'anni di apertura

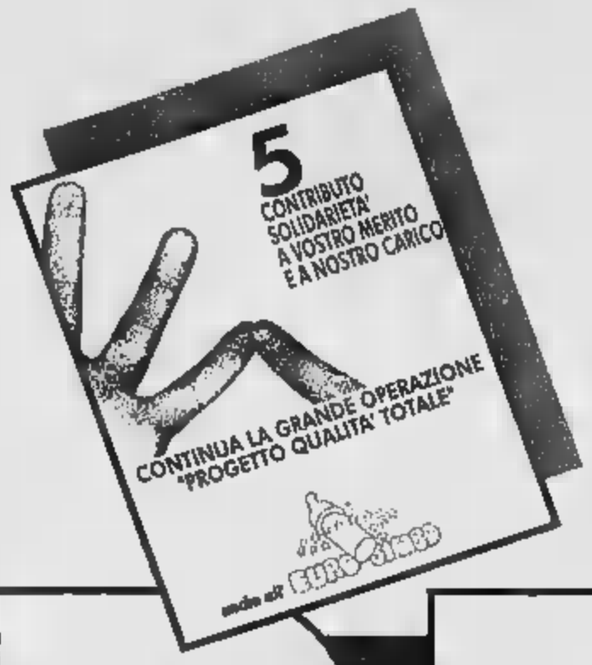
Gianluigi Miletto

30 anni ABAT-JOUR
La prevendita dei biglietti per Rock Circus Abat-Jour il 7/8 a Courmayeur è ok
sweet café / spazio musica / match music store / video fantasy.
La Thuile: omella sport
Courmayeur: abat-jour / malibu
Pré St. Didier: bar serafini mirion / bar Ibha
Morgex: caffè arturi / bar du chalet / il gatto e la volpe
Arvier: osteria ataior
Villeneuve: intervideo esports
St. Pierre: video jolly
Etroubles: la croix blanche
Verrès: corrutti musica
St. Vincent: best record
Pont St. Martin: lo spazio

RIAPRE CASHMERE CUCINE E TI CASHMERE
Pellicceria e confezione donna
ROSSETTI - SEBAGO - LES COPAINS DARS LONDON
Via 0165 236.552
CHAMPOLUC (AO) 0125 308319

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

PER SOLI 3 GIORNI
MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'Autore
(DA INVESTIMENTO)
presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO
Sotto il patrocinio e in collaborazione con il Municipio
Venerdì 13, sabato 14, domenica 15 settembre 1996
Mostre Municipale (Ex Hotel «Grivola») - V. Bourgeoia, 29
COGNE (AO)
Con la partecipazione straordinaria del Miniaturista G. CASATI
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dali, Messina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Gaili, M. Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarto, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi, Sicula, Migneco, R. Guttuso, Borghese, Franzosini, F. Ledda, L. Poletti, G. Malfanti, R. Rynkl ed altre firme di fama nazionale.
ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.
INGRESSO LIBERO



GRUPPO

UNI-EURO

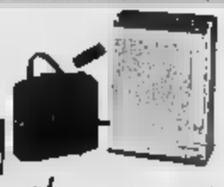
BATTI

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... SOTTOCOSTO !!!

A QUESTI PREZZI COMPRATELO GIA' PER LA PROSSIMA ESTATE
(TUTTI I MODELLI HANNO IL DEUMIDIFICATORE INCORPORATO)



ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	1.180.000
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	[illegible]
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	[illegible]
DE LONGHI 8300 BTU digitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.680.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	[illegible]

+ altri modelli [illegible] o fissi con sconti [illegible]
[illegible] a [illegible] [illegible] lo 1°[illegible] [illegible] 97

CELLULARI

NEC ETACS 10 memorie	450.000	295.000
NOKIA CITYMAN super slim!	450.000	295.000
SAMSUNG ETACS maxi display	450.000	[illegible]
MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	385.000
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	479.000
NOKIA GSM 125 memorie	619.000	495.000
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	[illegible]
MOTOROLA GSM international	679.000	545.000
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	585.000
NOKIA GSM modello TOP	739.000	[illegible]
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	795.000
MOTOROLA ELITE mod.TOP	999.000	795.000

ATTIVAZIONE IMMEDIATA GRATUITA !!!
16 TIPI DIVERSI DI TARIFFE A SCELTA !!!

COMPUTER e STAMPANTI

[illegible] INTERESSI TAN 0 - [illegible] 0

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	199.000 al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	[illegible] al mese
[illegible] multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	[illegible] al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	[illegible]4.000	[illegible] al mese
[illegible] PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	290.000 al mese
[illegible] PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	369.000 al [illegible]
COMPAQ portatile a colori	525.000	420.000 al mese
EPSON stampante 80 colonne	399.000	339.000
LEXMARK tricromia 300x600	495.000	395.000
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	735.000	585.000

+ altri 50 modelli di COMPUTER e STAMPANTI e tutti gli accessori a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!

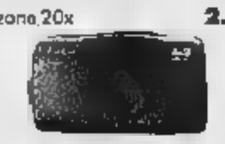
OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	22.000
SHARP DATA BANK	61.900	49.000
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	65.000
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000

CASIO ORGANIZER 32K	119.000	[illegible]
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	[illegible]
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.000	225.000
FAX completo originale INSIP	585.000	495.000
FAX c/telefono e segretario INSIP	689.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE SHARP completa	1.119.000	895.000

VIDEOCAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	695.000
SAMSUNG 8mm. zoom 8x	1.139.000	795.000
SAMSUNG mirino colori zoom 12x	1.219.000	850.000
GRUNDIG VHSc 3 anni di garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x titolatrice	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizoom 20x	2.295.000	[illegible]



MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatta con flash	109.000	78.000
CANON compatta grande mirino	155.000	115.000
CANON autofocus con flash	169.000	125.000
CANON autofocus grande mirino	199.000	150.000
CANON zoom autofocus shot	319.000	250.000
CANON reflex EOS 3B/76	659.000	525.000

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricam.centrale	469.000	375.000
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	385.000
SHARP shuttle moviola	495.000	395.000
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	499.000	395.000
TELEFUNKEN 2 scart moviola	499.000	[illegible]
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	435.000
GRUNDIG midi con Show View	569.000	450.000
PANASONIC show view - autosint.-	599.000	479.000
SANYO show [illegible] intelligent	609.000	485.000
PHILIPS 4 testine long play	619.000	495.000
SONY trilogic caricamento centrale	589.000	495.000
SANYO 6 testine stereo HIFI top	999.000	795.000

TV COLOR PORTATILI

Solo grandi [illegible]

5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	109.000
14" Colori con telecomando	319.000	250.000
14" tedesco -scart e telecomando	395.000	295.000
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	[illegible]

14" giapponese con televideo	479.000	[illegible]
15" olandese schermo piatto	559.000	450.000
17" tedesco con televideo	739.000	[illegible]
14" TV + videoregistrat[illegible] incorporato	859.000	685.000
14" tedesco TV +videoregistratore [illegible]rp.	939.000	750.000

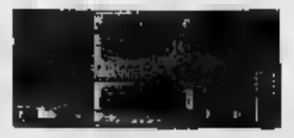
TV COLOR GRANDE SCHERMO

Solo grandi marche!

TV color 20" scart e telecomando	495.000	395.000
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	495.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	550.000
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	750.000
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	795.000
TV color 20" TV+videoregistr.incorporato	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	1.069.000	[illegible]
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	895.000
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	895.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.369.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo	[illegible]69.000	1.795.000

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	[illegible]
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	[illegible]
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	[illegible]
SONY 4X15W memorie	309.000	250.000
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	285.000
PIONEER 4x35 RDS full logic	409.000	325.000
AIWA 4X20W RDS COM./CD	429.000	345.000
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	[illegible]
DAEWOO sinto CD 2x25w	499.000	[illegible]
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	450.000
PIONEER autoradio + bauletto multiCD	999.000	795.000



IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	250.000
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	[illegible]
SANYO micro CD e telecomando	349.000	[illegible]
AIWA mini CD 90w	369.000	295.000
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	[illegible]
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	[illegible]
PHILIPS super HIFI completo 60W	569.000	[illegible]
AIWA multi CD 80w sourround	819.000	650.000
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	885.000
PIONEER 140W power bass	1.119.000	95[illegible]

CONVENIENZA [illegible] QUALITA' [illegible] 60/72 [illegible] PROMOZIONE [illegible] 2

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi
tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO
(TRONY)
tel.011/2238337

C. Comm.Panorama
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
Giaveno,63
tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALP.
via Giustetto 41
tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN)CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10
tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34(vicino DIMAR)
tel.0172/495833
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2
tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34
tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67
tel.0184/290294
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
IRRADIO radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia con display	48.900	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo cassette	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr.stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	345.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppio Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffie	279.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	279.000	195.000

FRIGORIFERI

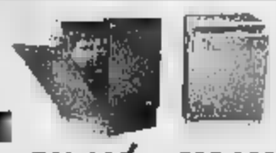
ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	265.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA rovere	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	450.000
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato 320 litri	995.000	795.000
KORTING MAXI combinato 2 motori	999.000	795.000
SAN GIORGIO Maxi combi 350 l.2 motori	1.249.000	995.000
MAXI nofrost 540 litri 2 porte	2.099.000	1.650.000
Americano WHIRLPOOL 567litri c/distrib.	3.789.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	
OCEAN verticale a cassetti	469.000	375.000
AEG super isolato ARTIS	729.000	585.000
KORTING Maxi pozzo 400 litri	729.000	585.000
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	439.000	350.000
KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY termostata + 3 tasti	599.000	450.000
SAN GIORGIO termostata + program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carica alto c\termostato	749.000	595.000
CANDY vasca inox 1/2 carico	749.000	595.000
ARISTON Margherita Snella vasca inox	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	850.000



LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	795.000
CANDY super silenziosa 37 DB	1.099.000	885.000
AEG made in Germany -silenziosa -	1.099.000	895.000
MIELE 6 posizioni SUPER SILENZIOSA	1.550.000	1.395.000

PER LA COTTURA

Piano cottura da incasso 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombola	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4 + 2 piastre forno elettr.		485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante		159.000
Forno micr.de SAMSUNG p. rotante		175.000
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 20L-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr.de MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	489.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Sforna tutto" DELONGHI	159.000	125.000

di SVENDITA lle bellissime cucine

PER LA CUCINA

Affettatrice prof. inox NOVITALIA	219.000	175.000
Bistecchiera GIRMI 32 cm	119.000	89.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lame	28.900	19.900
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.900	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	61.900	49.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	95.000
Robot GIRMI selecta	93.900	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer GIRMI 4 fruste	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super	42.900	29.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	28.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	35.900	28.000
Trita tutto GIRMI 700W	64.900	45.000

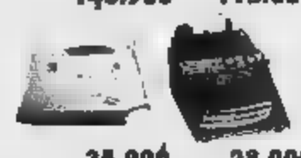
SCONTI dal 20/30% s le per CAFFE'

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatica	569.000	395.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	450.000
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	695.000
SINGER cucibottoni elettrico	58.900	39.000

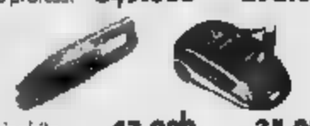
BELLEZZA E SALUTE

Areosol IMETEC inalatore IMQ	97.900	78.000
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	19.000
Casco GIRMI con piantana	98.900	
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	
Massaggiatore TEFAL Efinesse	99.900	
Misuratore pressione tradizion.	55.900	
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	19.900
Phon BRAUN 1200W Super volume	64	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	58.900	
Rasoio PHILIPS 3 testine	120.900	
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	143.900	115.000



PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomate	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	39.900
IMETEC piastra inox Titanox	59.900	48.000
BRAUN turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
BRAUN piastra inox zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra inox super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	127.900	99.000
Stirella MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporella POLTI con regol.vapore profess.	349.000	275.000



PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	43.900	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	249.000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	249.000	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	249.000	195.000
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	309.000	250.000
Aspirap.Alpina HOOVER 1400W super TOP	1.000	365.000
Battitappeto HOOVER modello LUSSO	000	350.000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISELDEM 100 GRADI	143.900	115.000
Vapore POLTI VAPORETTO completo	359.000	285.000
Lucidatrice HOOVER rosso	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	75.000
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	143.900	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000

sono arrivate **LE NOVITA' dell'AUTUNNO**

PER L'INFANZIA

Lettino compeggio pieghev. ROSSI cm 120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 LITTLE TRANSIT	129.000	105.000
Passeggino Svelto CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Flay CHICCO	179.000	134.000
Lettino in borsa CHICCO	195.000	164.000
Passeggino Jet INGLESINA	205.000	189.000

Grandiosa sorpresa sulle carrozzine CHICCO!
GRANDI

I libri Musumeci: da sempre in Valle d'Aosta

Alessi & Mindliano Aosta

EFFETTUATA COMUNICAZIONE COMUNALE
CAMPAGNA ED ESCLUSIVA DELLA NUOVA BIBLIOTECA NELLE LIBRERIE DELLA SOLA VALLE D'AOSTA

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DELLA NUOVA BIBLIOTECA REGIONALE

nelle migliori librerie dal 1º al 30 settembre 1996

Castellamonte, polemiche sull'appalto del servizio ad una ditta privata

«Quei controlli da inquisitori»

Nel mirino la tassa smaltimento rifiuti

Hanno [illegible] proteste e polemiche, a Castellamonte, gli accertamenti sulla [illegible] smaltimento rifiuti. A guidare l'ultima «rivolta» sono stati alcuni consiglieri dell'opposizione. Sul tavolo del sindaco Massucco è arrivata, nei giorni scorsi, una lettera firmata da Franco Candusso, Giovanni Bracco e Eug[illegible] Bozzello: contestano i metodi [illegible] giunta, che non si è servita [illegible] personale comunale per il rilevamento degli immobili ma ha affidato l'incarico alla società «Ribes» di Colleretto Giacosa.

«Questa azienda - sostiene Candosso, che in passato aveva ricoperto [illegible] carica [illegible] primo cittadino - ricava il 55% su ogni evasione rilevata. E' chiaro che ha tutto l'inte[illegible] ad effettuare controlli severissimi, [illegible] che sovente risultano privi di buon senso». E spiega: «Castellamonte ha otto frazioni, dove vivono molte famiglie di contadini. N[illegible] si è [illegible] in alcuna considerazione la realtà locale, [illegible] si è lavorato con zelo eccessivo in questio[illegible] di scarsa rilevanza».

I rilievi della «Ribes», secondo i consiglieri di opposizione, sembrerebbero quindi un provvedimento punitivo nei confronti dei cittadini, piuttosto che un gratuito censim[illegible] degli immobili: sull'interesse della pubblica amministrazione, infatti, prevarrebbe quello economico della ditta. «Inoltre - protestano - nella prospettiva di ottenere una maggior equità fiscale i dati raccolti sarebbero più utili per un controllo sul pagamento dell'Ici, che a Castellamonte è ampiamente evaso».

Accuse e perplessità infondate, quelle della minoranza, secondo il sindaco Alberto Massucco. «La so[illegible] - dice - si limita agli accertamenti; spetto poi al Comune mettere a ruolo i pagamenti. Useremo il buon senso, nessuno vuole penalizzare i cittadini. Ma [illegible] legge, comunque, [illegible] applicata». Fuori discussione, inoltre, l'ipotesi che avrebbe dovuto [illegible] il Comune ad occuparsi dei controlli. «[illegible] abbiamo il personale - sostiene il sindaco -, sufficiente».

Respinge [illegible] critiche anche Enrico Capirone, amministratore [illegible] «Ribes»: «I rilievi sono stati effettuati sui progetti già depositati in Comune. Solo quando ciò [illegible] [illegible] possibile, siamo andati nelle abitazioni». E aggiunge: «Non [illegible] questione di [illegible] fiscali, ma equi. Lavoriamo in modo serio, tant'è che siamo gli unici a seguire fino in fondo anche eventuali contenziosi».

Le spiegazioni di Massucco e Capirone non bastano, però, a soddi[illegible] i consiglieri di opposizione: «Purtroppo non si può tornare indietro - conclude Candusso -. Ma almeno non si perseveri».

Mauro Revello

L'ex primo cittadino [illegible] Candusso guida la protesta

Il sindaco **Alberto Massucco** (sopra) respinge le [illegible]

Progetti comuni finanziati dall'Ue

Valli Orco e Isère saranno più vicine

Valli Orco e Isère più vicine («anche senza il traforo della Galisia»). Questa mattina, alle 10 in Comune a Ceresole, il sin[illegible] Piero Blanchetti ed il vicesindaco [illegible] Val d'Isère esamineranno una serie di progetti per migliorare i rapporti di collaborazione fra le due vallate.

«Pensiamo innanzi tutto al sentiero [illegible] Losa che collega [illegible] nostro Parco del Gran Paradiso con la Vanoise; poi stiamo lavorando a scambi di esperienza nel settore commerciale ed artigianale, oltrechè ad iniziative nel settore culturale» dice Blanchetti.

Una parte delle opere in cantiere dovrebbe essere finanziata con fondi dell'Unione Europea: «Pensiamo, ad esempio, a costruire [illegible] [illegible] rifugio nella zona del Serrù, facilmente raggiungibile anche nella stagione invernale: si tratta di due vallate con caratteristiche turistiche diverse, ma che possono lavorare insieme in [illegible] prospettiva davvero nuova ed originale». All'incontro di oggi partecipano anche dirigenti del Parco del Gran Paradiso, dell'Aem e della Comunità montana.

Il sindaco di Ceresole **Piero Blanchetti** «Esistono nuove opportunità per avvicinare le nostre due vallate»

DOVE & QUANDO

[illegible] Doppio appuntamento, questa sera, alla Festa dell'Unità che si sta svolgendo [illegible] Centro Adriano Olivetti di Ivrea. Alle 21, nello spazio incontri, si tiene [illegible] dibattito «Il Canavese tra crisi e sviluppo: problemi e prospettive»; interviene l'onorevole Giorgio Panattoni. Nello spazio giovani è di scena il gruppo rock Mao e la Rivoluzione.

[illegible]KANA. Il gruppo Off road bikers propone, per domenica 15 settembre, il tradizionale appuntamento della gimkana «Una domenica da Nino». Gioco, abilità e fortuna e la mountain bike sempre protagonista. Per informazioni telefonare 0125/52.15.67 o 52.10.80.

[illegible] Oggi è l'ultimo giorno utile per prenotare la cena «alla pescarolese» che si [illegible] sabato 7 alle 20,15 in [illegible] della festa di San Rocco del rione Pescarolo di Caluso. Rivolgersi in orario di negozio all'ortopedia De Laurenti (011/98.33.988).

[illegible]P [illegible]O. Comune e Pro loco di Agliè insieme all'Associazione Genius loci e all'istituto d'arte Faccio di Castellamonte, hanno indetto la prima edizione del concorso d'arte «Agliè e i luoghi gozzaniani». Due le sezioni: grafica e pittura la prima, fotografia la seconda. Le opere devono essere consegnate in municipio entro il 9 settembre.

Il' la 138ª edizione

Valperga [illegible] la [illegible] [illegible]

Edizione numero 138 per [illegible] Fiera Autunnale di Valperga, la manifestazione che si svolge da oggi fino a lunedì sul piazzale delle scuole, in via Villa. La rassegna è organizzata [illegible] Comune, Pro loco, Promoval e Filarmonica Valperghese, ed è uno degli appuntamenti più consolidati e importanti della stagione in Alto Canavese. Oggi il prologo, con l'inizio del torneo di calcio e lo spettacolo teatrale. L'apertura vera e propria è in programma do[illegible] con la rassegna di artisti locali, le mostre di fotografia, del rame e dell'artigianato.

Montanaro, giunta

[illegible]nti ieri [illegible] e il vicesindaco

Il sindaco di Montanaro Carlo Saroglia ha nominato il nuovo assessore che sostituirà, in seno alla giunta municipale, il vicesindaco Maridina Apa, dimessosi da ogni incarico. Si tratta di Vittorio Porta, [illegible] è stata affidata la responsabilità dei settori artigianato [illegible] commercio, oltre che della Protezione civile e dell'informazione. Saroglia ha anche scelto il [illegible] vice, l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Colombo Sbrana, recentemente tornato in giunta per sostituire Luca Gervasio.

Podismo in notturna

Alle 20 [illegible] via [illegible] [illegible]

Si corre [illegible] sulle strade di Caravino la nona edizione della gara [illegible] notturna «Caravino sotto le stelle», prova valida per [illegible] 18° campionato podistico canavesano. Il ritrovo è fissato per le 18,30 in piazza Marconi, il via è previsto per le 20.

Domani alle ore 21, Sala Santa Marta, in piazza Santa Marta [illegible] Ivrea, ospiterà la presentazione del libro «Ivrea-Mombarone: [illegible] corsa, una montagna, una passione» (Editore Bolognino). L'incontro prelude alla 20ª edizione della gara podistica di domenica 15.

IN BREVE

CERESOLE

Vincitori del concorso sui balconi fioriti

Quello di Dina Serra è risultato il «balcone fiorito» più bello di Ceresole. Al secondo posto i balconi di Alessandra Oberto («La Baita»), mentre quelli [illegible] Patrizia Genesi e Luisa Damatteis (borgata Moies 2) sono stati giudicati migliori [illegible] quelli curati da Luciana Frattini ed Emilia Rolando, classificatesi, rispettivamente, al quarto e quinto posto.

[illegible]

Il giornalista Saccottelli premiato a Vigevano

Sarà premiato domenica 22 settembre, nella sala dell'Associazione industriali di Vigevano, il giornalista e scrittore sangiorgese Stefano Saccottelli, che ha ricevuto una menzione al concorso nazionale di narrativa Lucio Mastronardi, organizzato dall'associazione vigevanese Il Circolo. Saccottelli aveva presentato il racconto breve «Mediterraneo».

CALUSO

Oltre [illegible] stands a «Canavese in mostra»

S[illegible] più di 150 gli stand [illegible] esporranno i prodotti dei più disparati settori commerciali alla settima edizione dell'Expo Caluso, in programma dal 12 al [illegible] settembre. La rassegna, intitolata «Canavese in mostra» e organizzata dalla Videolook, avrà sede nell'area di fronte allo stabilimento ex Bull.

[illegible]

Borse di [illegible] Giovannini domande entro fine [illegible]

Va presentata entro il [illegible] settembre al Comune la documentazione per concorrere all'assegnazione delle borse di studio «Giusto Gioannini». Una clausola testamentaria prevede che possano usufruire delle borse studenti sanginstesi [illegible] meno [illegible] 27 [illegible] che siano non abbienti [illegible] portatori di handicap.

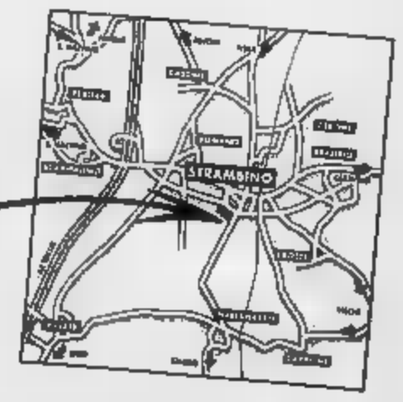
SABATO 7 SETTEMBRE ALLA COOP DI STRAMBINO

"Grande Festa della Birra"

Dalle ore 10,30 alle ore 21, siete tutti invitati
alla "Grande Festa della Birra": tra simpatici giochi ed esilaranti animazioni,
potrete gustare gratuitamente dell'ottima birra,
stuzzicanti tramezzini e hot dogs offerti dal supermercato Coop.
Non potete mancare [illegible] questo appuntamento:
il divertimento è assicurato!!!

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ
MATTINO CHIUSO • 14.30 - 19.30
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ
9.00 - 12.30 • 14.30 - 19.30
VENERDÌ, SABATO
9.00 - 19.30 CONTINUATO

CENTRO COMMERCIALE STRAMBINO 2



VIA CIRCONVALLAZIONE 33 - STRAMBINO

Presso il Centro Commerciale Strambino 2 troverete, oltre al supermercato Coop, anche la panetteria-pasticceria, l'erboristeria, il bar caffetteria, il ristorante, la gelateria, la pescheria, due negozi di abbigliamento, l'oreficeria-orologeria, la pelletteria, il negozio di elettrodomestici hi-fi, la lavanderia, l'edicola e un'agenzia di assicurazioni.

In occasione del Festival International du Film Francophone di Namur

A scuola di cinema in Belgio

L'opportunità offerta a 4 ragazzi «under 20» valdostani. I selezionati, tra una ventina, sono Oriana Carrano e Francesca Netto di Aosta, Andrea Davite di Sarre ■ Omar De Simone di Hône

AOSTA. Da ormai cinque anni alla fine di settembre quattro giovani valdostani partono per il Belgio, per imparare i primi rudimenti della tecnica cinematografica. Avviene in occasione del Festival International du Film Francophone di Namur, che ogni ■■■ all'inizio dell'autunno propone la più vasta panoramica mondiale delle novità cinematografiche della francofonia, dalle prove d'autore ai prodotti di intrattenimento, dal cinema indipendente ■ quello commerciale.

E' in questo ambito che da tempo gli organizzatori del Festival hanno aperto uno spazio destinato ai giovani «under 20», affinché imparino, ■■■ i mezzi del video leggero (video8) a destreggiarsi fra gli strumenti, teorici e tecnici, che permetto- ■■ di costruire un discorso per immagini in movimento. A questa «Classe de Cinéma» hanno partecipato fino ad oggi una ventina di ragazzi valdostani, sulla base di un'originale collaborazione fra la Regione Valle d'Aosta (nella fattispecie l'assessorato della Pubblica Istruzione) e la Communauté Française de Belgique, che ha dato come risultati una ■■■ ■ curiose vocazioni per la settima arte (molta cinefilia, qualche spunto critico e alcune voglie di cimentarsi dietro la macchina da presa).

Anche quest'anno dunque il Festival francofono, che ■ svolgerà fra il 27 settembre e il ■ ottobre, ■ appresta ■ ricevere quattro ragazzi della Valle, che sono stati selezionati sulla base di un curriculum e di una relazione in lingua francese. I candidati erano una ventina circa e ■ selezionatori hanno faticato non poco a decidere chi dovesse partire e chi dovesse restare (anche perché il livello dei lavori consegnati era genericamente buono). Alla fine l'hanno spuntata Oriana Carrano e Francesca Netto ■ Aosta, Andrea Davite di Sarre e Omar De Simone di Hône, che a Namur prima impareranno una serie di nozioni teorico-pratiche ■ poi saranno chiamati a misurarsi in un'esercitazione vera e propria, ■ termine della quale i filmati prodotti verranno mostrati al pubblico del Festival.

■i quattro Oriana Carran■ Omar ■ Simone conoscono già qualcosa del mondo dello spettacolo. La Carrano, fresca diplomata al Liceo Classico, ha alle spalle tre anni di corsi di recitazione con lo «Skenè», la frequentazione di uno stage sui «clown teatrali» e la partecipazione, com■ attrice, a sketch radiofonici e a un cortometraggio sulla guerra in Jugoslavia. Dice: «Condivido gli scopi degli organizzatori, nel loro voler facilitare la comunicazione fra i popoli e favorire l'integrazione europea. Ma, come attrice, vorrei anche capire maggiormente gli aspetti tecnici del cinema, per poter saper cosa si prova a stare dall'altra parte della macchina da presa».

La rassegna che propone le novità cinematografiche della francofonia si svolgerà dal 27 settembre al 5 ottobre

In foto, ■ dei 4 ragazzi valdostani ospiti quest'anno del Festival di Namur

Anche De Simone, diplomato all'Istituto d'arte, ha un'esperienza con l'audiovisivo. E' lui stesso a raccontarla: «La scuola quest'anno ha organizzato dei corsi di storia e tecnica del cinema, tenuti dal videomaker torinese Alessandro Amaducci. ■ ■ partecipato attivamente e ora, a Namur, vorrei approfondire il soggetto, per poi poter mettere in pratica alcune delle idee acquisite».

Una frequentazione «cinéphile» della Saison Culturelle ■ delle altre manifestazioni cinematografiche di Aosta ha invece segnato Francesca Netto, che insieme ■ suo diploma di scuola media superiore può vantare una partecipazione a uno scambio interculturale con il Canada. Dice dell'esperienza che si appresta ad affrontare: «Ho appena ricevuto in dono da ■■■ madre una videocamera. A Namur spero di imparare bene a usarla, per poi provare ■ filmare qualcosa secondo la mia sensibilità. Ma il Festival mi attrae anche per il suo carattere di 'festa', di luogo d'incontro fra giovani di differenti nazionalità e culture».

Il più giovane dei quattro è Andrea Davite, iscritto al quinto anno dell'Istituto tecnico per geometri. Ed ■ anche il più «cinéphile» di tutti, tanto da dichiararsi «segnato» dalla visione ■ un film, a soli quattro anni di età: «E' allora che ho visto per la prima volta "Incontri ravvicinati del terzo tipo", rimanendo affascinato per sempre dalle immagini che apparivano sul grande schermo». Anche per lui Namur sarà ■■■ conferma e un arricchimento.

Luciano Barisone

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT

Musica «live» ■ paese

Doppio appuntamento con la musica dal vivo oggi nella cittadina termale. Il salone delle terme ospita, alle 16, un «té musicale». In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto è invece in programma, alle 21, un «café chantant» ■■■ Sergio Pezzi.

■■■

Concerto ■ pianoforte

La sala congressi dell'Hôtel Bellevue ospita domani alle 21,30 un concerto di pianoforte organizzato dall'Azienda di promozione turistica.

PRE'-SAINT-DIDIER

Afro ■ reggae ■ «pub»

■ «Pub Kilimandjaro» propone una serata con musica caraibica, afro, reggae.

■■■■

Si balla all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» propone oggi dalle 23 alle 4 le ultime novità della «discomusica». [s. ser.]

E' dedicata all'attualità la prima serata delle televisioni francofone

Duplice omicidio, su France 2

Alain Delon protagonista del film «Un crime»

Un film per il pomeriggio su **Tsr** che alle 14,15 propone *«Tin Man»* (Usa, 1993), di John G. Thomas con Timothy Bottoms e Deana Jurgens. Ne ■ protagonista Casey, un giovane meccanico «senza storia» a ■■■ di un handicap (è sordo). Sentendosi emarginato egli dedica il ■■■ tempo alla creazione di un computer che gli permetta di comunicare con il mondo esterno. Musica alle 16,10 ■■ France 2 con *«La chance aux chansons»*. Da un veliero ormeggiato nel porto di Marsiglia, Pascal Sevran propone una festa della musica con tanti ospiti.

La prima serata delle due reti televisive francofone è dedicata ai settimanali ■ attualità, *«Envoyé spécial»*, in onda alle 20,55 su **France 2** propone 2 reportage. Il primo è un viaggio nel «mondo dei prof» che analizza varie «tipologie» di insegnante. Il secondo, «Les Marseillais ■■■ les Sioux», racconta di uno scambio pedagogico ■ culturale tra una classe del 3° arrondissement di Marsiglia ■ una scuola Sioux, in ■■■ riserva del Sud Dakota. I piccoli francesi hanno visitato ■li amici d'Oltreoceano ■ scoperto che la realtà sugli indiani d'Ameri- ■■ è diversa da quella ■■■ film.

L'attore Alain Delon, stasera su F2

Tsr alle 20,05 trasmette *«Temps présent»*: in «Mon père cette éprouvette», riflessioni sulla fecondazione in vitro; «Portrait de Werner K. Rey», propone il ritratto di quello che le banche per 15 anni hanno considerato un genio degli affari e che si è poi rivelato l'autore della più grande frode finanziaria ■■■ storia svizzera.

Alle 23,05, Alain Delon è protagonista, su **France 2**, del film *«Un crime»* (Francia, 1993) di Jacques Deray. E' la storia ■ Frédéric, che ■■■ di prigione dopo 15 giorni, accusato di aver ucciso i genitori. Contro di lui la testimonianza del portiere che lo ha visto uscire di ■■■ da casa. Una donna però sostiene che il giovane era con lei la ■■■ del duplice omicidio. La verità sembra molto lontana ■ sarà ricca di colpi di scena. [sa. b.]

STASERA AL ■■■

Corso — **Qualcosa di personale**
Tel. (0165) 35.686 — *di J. Arnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Montegna (Usa '96)* — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' — Comm.
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000

Giacosa — **Striptease**
Tel. (0166) 262.220
Or.: 20/22,30

■■■■■ — NON PERVENUTO
Tel. (0166) 512.875
Or.: 21. Lire 5000

Monte Bianco — **Un ragazzo alla corte di re Artù**
Tel. (0165) 841.206 — *di M. Gottlieb, con J. Hubbard, A. Gordon (Usa '95)* — Grande sfida alla corte di re Artù per un ragazzino appassionato di baseball che si ritrova catapultato per magia nel regno di Camelot. N. V. 1h 30' — Avventura
Lire 10.000
■■ 17,30; 21,30

CERVINIA Des Guides — **Facile preda**
Tel. (0166) 949.473 — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre ■■ affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 25' — Thriller
Lire 13.000

CHAMPOLUC Saint-Anne — CHIUSO
Tel. (0125) 307.453
Or.: 21,30
Lire 10.000

COGNE Gran Paradiso — CHIUSO
Tel. (0125) 641.460
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Bosaro — **Striptease**
Tel. (0125) 641.480
■■.: 20/22
Lire 10.000

Politeama — **The Rock**
Tel. (0125) 641.571 — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' — Thriller d'azione
Or.: 20/22,20
Lire ■■■■■

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono ■■■■ **The rock** ■: 17,30; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
■■■■■ **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Pianeta Nuvola, 14 anni a maggio.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Citadino X.** Or.: 15,30; 17,■■; 20,10; 22,30 ■■■ cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **L'era della violenza - The Substitute.** Or.: 16; ■■■■■ 22,30
CAPITOL v. ■ Dalmazzo 24, ■■. 540.605. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: ■■■ 16,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi ■■■ ■■■■■ 436.0723 ■■■■■ **di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. ■■■■■ **2** via ■■■■■ ■■, telefono 436.0723 **Posti** ■■■■■■. ■■: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71■■. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, ■■. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE ■■■ Sabotino, tel. 447.5241. The rock. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
■■■■■ **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Hast. Or.: 18,30; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col perito.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Guzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Pallottoliere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** Or. 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 335.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IMPERIA v. Cigna 74, tel. 695.2496. **Il mio West.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. ■■ 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, ■■■■ 634.614. **L'esercito delle** ■■■■■■. Or.: ■■ ■■■■ Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. ■■ anni dei ricordi. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. ■ Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Mistero ■■■■■■

La tappa di ieri del Giro della Valle d'Aosta è stata vinta allo sprint dal bresciano Balzi

La maglia di leader è passata a Faverio

Fabio Balzi mentre taglia a braccia alzate il traguardo della tappa di ieri da Sarre a Saint-Vincent (FOTO ROSELLA)

SAINT-VINCENT. Continua il dominio dei corridori lombardi al Giro della Valle. Dopo il successo milanese Fabrizio Baldo nel cronoprologo di Issogne e del Gianluca Tonetti nella prima frazione in linea a Ville sur Sarre, ieri la seconda tappa ha fatto registrare il successo allo sprint del bresciano Fabio Balzi mentre le insegne del primato sono passate dalle spalle Tonetti a quelle del bergamasco Riccardo Faverio. Il momento cruciale della tappa, che ha rivoluzionato la classifica generale, è stato dopo soli km dal via, dato da Sarre a mezzogiorno. Il gruppo si è diviso in due tronconi e nel primo, forte corridori, c'erano soltanto due uomini di classifica: Faverio, secondo a 2" dal leader Tonetti, e Ainardi, 9° a 54". Oltre al capoclassifica maglia, Brunero, mancavano anche Vandelli, Murtas Zanetti, tanto per citare i più autorevoli candidati alla vittoria finale. C'erano invece tra gli altri, i veneti Zatti, Finesso e Mazzer, i lombardi Casciani, Garzelli, Balzi Ferrari, gli emiliani Andreani e Sacchetti e, soprattutto, tre compagni di squadra di Faverio: Beggi, Commesso e russo Kokorine pronti a sacrificarsi a favore del consocio in odore di primato.

Grazie alle loro possenti tirate, il plotone di testa ha subito acquisito un vantaggio consistente all'attacco del Col di Joux, giudice della tappa, Tonetti, Murtas e compagni inseguivano a oltre 2'.

In salita il gruppo al comando si è frazionato sotto la spinta dello scatenato Faverio; al suo annesimo allungo, quasi in vetta, replicava il solo Ainardi, compagno di squadra di Tonetti. In discesa la coppia di testa veniva raggiunta prima da Balzi, Garzelli e Finesso e poi, a Verrès, da Sacchetti. A 3 km dall'arrivo ha allungato Ainardi, gli ha risposto Balzi, che sul rettifilo di viale Piemonte, sotto gli occhi del commissario tecnico azzurro Antonio Fusi, non ha avuto difficoltà a far valere le sue maggiori doti di scattista, cogliendo la terza vittoria stagionale.

Faverio, pago della conquista della maglia biancorossonera di leader, ha chiuso 5° posto, a 10" dal vincitore, mentre Tonetti è giunto 17° a 2'27" a pari merito con Murtas, Zanetti, Vandelli e Dondoglio. Come già era accaduto martedì, il migliore dei valdostani è stato Stefano Scardetta (Nus Fénis) giunto 36° a 10'21" dal vincitore Balzi. Il compagno di squadra Pellissier si è classificato 52° a 13'36". Francesco Tessiore, Beduzzi, Prot e Saltarelli hanno accusato un ritardo di 21', mentre Fausto Tessiore e Marchegiano hanno chiuso a oltre 27'.

In graduatoria, Riccardo Faverio, 27 anni, ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale, precede di 45" il torinese Ainardi, mentre Tonetti è al 5° posto, a 2'15". E oggi, sulle due rampe che conducono a Planaval, traguardo della terza tappa, si attende la controffensiva dei battuti di ieri.

Franco Bocca

Ordine di arrivo. 1° Fabio Balzi (L'Edile Ok Baby) km 142 in 3 h 21'33" media 42,481 km/h; 2° Ainardi (Brunero) a 3"; 3° Sacchetti (Mbm Rosa) a 9"; 4° Garzelli (Resine Ragnoli) s.t.; 5° Faverio (Saeco Vigorplant) a 10". **Classifica generale.** 1° Faverio; 2° Ainardi a 45"; 3° Sacchetti a 1'42"; 4° Garzelli a 1'53"; 5° Tonetti a 2'15".

Il «dietro le quinte»

L'esercito di volontari che fa funzionare tutto

Mario Bonom Raimondo Jans e Gino Bruno tre dei «pilastri» del Giro della Valle

SAINT-VINCENT. Una carovana multicolore, vivace, musicale, coreografica, è l'immagine che offre quotidianamente il Giro ciclistico della Valle d'Aosta a chi si mette sui bordi della strada per guardare passare i corridori. E' la faccia bella della corsa. Dietro c'è tutto un lavorio di formichine laboriose, sconosciute alla massa, ma fondamentali perchè ogni giorno il Giro parta in orario, sviluppi regolarità per tutti i chilometri della tappa e si concluda felicemente sotto lo striscione di arrivo. E' battaglione di innamorati del ciclismo che ogni anno, chi da decenni e chi solo da qualche anno, sottraggono tempo alla famiglia ed al lavoro per vestire i panni del volontario a dare a Nino Ramires.

«Antipersonaggi» per eccellenze, non escono quasi mai sotto i riflettori. Lavorano e basta. Molti, nei sei giorni di gara, non riescono nemmeno a vedere un pizzico di gara, troppo impegnati a montare o smontare palchetti, a pestare sui tasti del computer per immagazzinare risultati, a ciclostilare comunicati, a sistemare qualcuno in albergo, a garantire a qualche altro un pasto e una cena, a ricordare ai corridori che devono firmare il foglio presenze alla partenza ed all'arrivo, a regolare il traffico ed evitare al crocevia che qualche corridore disattento sbagli strada, a togliere dal panico un «girino» che ha forato o chiama a gran voce il cambia ruote, oppure un altro che in una caduta s'è sbucciato un ginocchio, a ricollegare e riprogrammare una radio che fa i capricci.

Difficile ricordare tutto questo battaglione di anonimi che lavorano dietro le quinte dello spettacolo. Qualcuno, però, merita la citazione, vuoi perchè è da sempre nel giro, vuoi perchè è personaggio quasi libro Cuore. C'è l'inossidabile Raimondo Jans, capo della segreteria, dai modi paternamente burberi, ma sempre disponibile anche quando avrebbe la voglia di mandarti a quel paese. Jans è al Giro da quando la corsa ha emesso il primo vagito.

Con lui, tra i sempre presenti, oltre al presidente dell'organizzazione Giovanni Ramires, c'è anche Maggiorino Ferrero, cerbero bonario con bandiera rossa in mano per spedire le auto al seguito ai parcheggi riservati. C'è Gino Bruno, addetto alla logistica con il giovane Enrico Ramires, nipote «patron Nino», cui si ricorre, presi per fame, per un buono pasto o per un letto per dormire. C'è addirittura il presidente del prestigioso e antico Club sportivo Lys di Pont-Saint-Martin anni di vita) che si mette a disposizione del Giro per sovrintendere le operazioni di allestimento dei palchi. E che dire di «Pierino» Massa e del suo banchetto per la firma dei corridori? E di Mario Bonom, non più giovanissimo, fratturato a un femore tre mesi fa, incapace di stare lontano dal Giro al punto da essere in segreteria e muoversi il bastone? Il Giro della Valle d'Aosta è anche fatto di queste cose.

Alessandro Camera

Così oggi

Ultima tappa valdostana

AOSTA. Il 33° Giro ciclistico internazionale a tappe della Valle d'Aosta conclude la permanenza in regione con una frazione che propone ai corridori una pedalata da Saint-Vincent ai 1785 metri della località Planaval di La Salle. Da domani il Giro emigra in terra francese, dove si concluderà domenica il termine della tappa. Per l'ultima recita «valdostana» dell'edizione 1996 della corsa, Giovanni «Nino» Ramires, grande patron del Giro, ha riservato una di quelle classiche tappe di montagna che hanno reso famosa la competizione valligiana. La frazione prenderà il via a mezzogiorno dalla cittadina termale il primo momento vivacità al trentesimo chilometro, a Pont-Saint-Martin, per il traguardo volante «sprint catch».

Nel rientro verso il centro valle e il traguardo, i «girini», tanto per scaldare i muscoli, dovranno superare la salita della Mongiovetta, un tempo vero spauracchio ci ciclisti ed oggi asperita che viene «bruciata» senza neppure alzarsi dalla sella. Poi, dopo il capoluogo regionale, s'inizieranno le grandi fatiche il plotone dei rimasti in gara comincerà a pedalare in salita, obiettivo i quasi 1800 metri di quota di Planaval. Fino a La Salle l'ascesa sarà sufficientemente dolce. Dal capoluogo alla frazione Planaval la musica cambierà. In 10 chilometri la corsa passerà dai 1000 metri di La Salle 1785 dello striscione d'arrivo, con tratti di strada che presentano pendenze notevoli. E' la classica frazione capace di dare una svolta importante alla corsa. Alla ribalta gli scalatori puri e gli uomini di alta classifica. L'arrivo a Planaval, al culmine della salita, è previsto per le 16. [a. c.]

Successo per 3-0 dei valdostani in Coppa Italia nella trasferta con il Borgosesia

Debutta Daidola, lo Châtillon vince

Nel blucerchiati ha giocato anche la punta tanto attesa dal tecnico Piero Ciri, che ha subito realizzato una rete. Di Mirisola (punizione) e Calamita gli altri due gol. Pochi i pericoli corsi dal portiere Longo

Liborio Mirisola ha realizzato su punizione il primo gol della Châtillon Saint-Vincent Fenusma

GRIGNASCO. Secondo impegno di Coppa Italia e seconda sconfitta per il Borgosesia. Ieri pomeriggio, sul neutro di Grignasco (l'impianto dei granata sarà disponibile solo da domenica perchè sono in corso lavori di manutenzione) è stato lo Châtillon di mister Ciri a imporsi: 3-0 il punteggio finale. In questo modo, i valdostani mantengono viva la speranza di passare il turno.

A parte i momenti di paura per il malore di Mauro D'Aprile, della partita non c'è molto da dire: le due squadre non hanno entusiasmato e le azioni degne di nota sono arrivate con il contagocce. Certo è che le tre reti pesano come un macigno sulle spalle di granata, che domenica sono attesi al debutto casalingo in campionato.

Nello Châtillon ha esordito, realizzando un gol, il nuovo acquisto Fabrizio Daidola, attaccante d'esperienza di proprietà del Casale, che lo scorso hanno ha giocato nel Derthona in D mettendo a segno 14 reti. La squadra valdostana non ha fatto nulla in più dei padroni di casa se non sfruttare al meglio le poche occasioni avute. Ma questo non è assolutamente un demerito, anzi.

Nei minuti iniziali il Borgo si mosso una discreta padronanza, costringendo i valdostani a giocare di rimessa, già al 9' Daidola ha sfiorato la rete mandando sull'esterno del palo un bel servizio di Volpone. Al 23' è Calamita a calciare punizione di poco sopra la traversa e al 36' ecco il primo gol: Mirisola batte con astuzia un calcio piazzato e il gioco è fatto. Al 43' si fa vedere il granata Cimadom con un bel colpo di testa, ma Longo devia senza fatica. Nella ripresa il ritmo non aumenta nonostante Rosotenti le carte di Biscaro e Riva: ormai la frittata è fatta e i valdostani prendono il largo. Al 71' arriva il raddoppio con Calamita che dopo aver saltato Milani si libera anche dell'estremo De Giorgi e, il poco più di dieci minuti dalla fine, Daidola mette firma il definitivo tre a zero.

Ivan Fossati

Borgosesia: De Giorgi, Milani, Pravatà, Guidetti, Rocca (46' Riva), Paladin, Rubagotti (68' Piscopo), Ranola, Cimadoni, Galeazzi (46' Biscaro), Oddo.

Châtillon: Longo, Botta, Roberto Milani, Rubino, Mirisola (46' Moschetta), Volpone, D'Aprile (61' Lugoni), Periotto, Daidola, Calamita, Bufardeci (50' Di Bartolo).

Arbitro: Fondacaro.

Reti: 36' Mirisola, 71' Calamita, 89' Daidola.

SPORT FLASH

TRIAL

Guido Bracchi si aggiudica il titolo italiano cadetti

Il valdostano Guido Bracchi, trialista del Moto Club Valle d'Aosta, in sella ad una «Gas Gas», ha vinto il titolo italiano cadetti. Vice campione si è laureato un altro valligiano, Davide Lombardi, trialista della polisportiva Pollein.

CALCIO

Le prime due partite dell'Aosta in Eccellenza

Usciranno a fine settimana i calendari del campionato di Eccellenza. L'Aosta dovrebbe esordire in trasferta ad Omegna il 15 settembre. Il debutto casalingo è previsto per domenica 22 settembre contro il Borgomanero.

GOLF

In gara le specialiste di Verbier, Villars ed Aosta

Lunedì 9 settembre, il Golf club Arsanières di Gignod, saranno in gara per un Interclub femminile le golfiste di Verbier, Villars ed Aosta.

Vincitori nelle loro categorie a Villeneuve

Peradotto e Chenevier diventano «Ironkids»

VILLENEUVE. Con la partecipazione di 25 concorrenti, si è svolta domenica al centro sportivo di Villeneuve l'ultima prova del «Triathlon di Aladino», gara riservata ai ragazzi tra i 7 e i 15 anni, valida come prova di qualificazione per il campionato italiano di categoria in programma in ottobre a Torino.

Nella categoria esordienti (13-14 anni e metri di nuoto, 4 chilometri in bici e uno di corsa), in campo maschile Omar Peradotto ha dovuto lottare in prima frazione per allungare e vincere con 50" Marco Chenevier e 1'32" Simone Soldà; nel femminile la prima posizione di Giunia Chenevier non è mai stata in discussione fino al traguardo finale, dove ha preceduto nell'ordine Stefania Quartieri e Guia Chiaro.. Nei cuccioli (10-11 anni) sulle distanze di 50 metri nuoto, 2 km in bici e 500 metri di corsa, vittorie tra le femmine per Marta Chiaro su Valentina Perron e Silvia Cheney e tra i maschi Peter Viana che ha preceduto di 40" Lorenzo Rapelli e di 1'48" Rudy Zanetti.

Nei minicuccioli (8-10 anni) che si sono cimentati in 25 metri di nuoto, metri in bici e 200 in corsa, si per Stephen Moret davanti a Juri Sandrini e a Mattia Therisod nei maschi e per Elisa Gianniai nelle femmine. Al momento i valdostani qualificati per il campionato italiano Ironkids sono: negli esordienti Omar Peradotto, Marco Chenevier, Simone Soldà, Joell Belley, Giunia Chenevier, Arianna Viglino, Stefania Quartieri e Guia Chiaro, mentre tra i cuccioli Silvia Cheney, Valentina Perron, Marta Chiaro, Peter Viana, Lorenzo Rapelli e Rudy Zanetti.

I giovani del Valle d'Aosta Junior Team si ritroveranno domani per uno stage di 3 giorni al lago di Annecy. [pi. lu.]

Issime, sul percorso modificato il portacolori del Monterosa ha staccato Marcoz di oltre 4 minuti

Fogu domina la «nuova» Marcia del Dondeuil

Domenica a Montjovet terz'ultima gara del circuito valdostano

ISSIME. Successo di Mauro Fogu nella Marcia del Dondeuil, valida per il campionato valdostano di martze a piè. Il portacolori dell'Atletica Monterosa è stato l'indiscusso protagonista della competizione organizzata dalla Pro loco di Issime. Fogu ha concluso gara nel tempo un'ora 21 minuti e 23 secondi, distanziando Leandro Marcoz, secondo classificato, di oltre 4'.

«Fogu è giunto al traguardo assieme a Leonardo Follis, che però - fuori gara - spiega l'addetto stampa dell'Associazione valdostana martze a piè, Luigi Perosino -. La Marcia del Dondeuil presentava diverse novità nel tracciato, che è stato molto apprezzato da tutti i concorrenti. Per un disguido di calendario non si sono presentati al via i giovani della categoria cordieri. Nel settore femminile hanno fatto registrare ottimi tempi Lea Cavagnet e Milena Bethaz».

I portacolori dell'Atletica Monterosa hanno dominato nella categoria Fidal, Fogu che ha preceduto i compagni di squadra Massimo Junod, Stefano Chiò, Donato Stevenin ed Enrico Leinardi. Tra i veterani ha ribadito la propria superiorità Leandro Marcoz (Sant'Orso), che si è lasciato alle spalle Carlo Chabod e Renzo Musso. Nei seniores ha primeggiato Guido Riente (Sant'Orso), davanti a Marco Betassa (Dora Baltea) e al compagno di squadra Mirko Bethaz.

Tra gli amatori per Enrico Titolo (Sant'Orso), con Pierluigi Peretto (Atletica Monterosa) 2° e Loris Vuillen (Sant'Orso) 3°. Nei pionieri conferma per Mario Desandré (Atletica Zerbion), che ha preceduto Mario Casu (Sant'Orso) ed Enrico Sanna (Fiamme Gialle). Nella categoria super pionieri non si è lasciato sfuggire l'ennesima vittoria Oscar Zanin. Il rappresentante dell'Atletica Zerbion si è lasciato alle spalle il compagno di squadra Vincenzo Perret e Carlo Porro (Sant'Orso).

Sulla distanza dei chilometri per gli juniores, si è imposto Andrea Perotto (Ugb) davanti a Paolo Pozzo (Atletica Monterosa). Le categorie giovanili erano impegnate sui chilometri. I successi sono andati a Gabriele Franchino, Davide Pasquettaz, Andrea Dufour, Francesca Cuoghi ed Elisa Empereur. Nella classifica a squadre l'Atletica Monterosa, a quota 219, ha preceduto il Sant'Orso (161) e l'Atletica Zerbion (29). Nelle graduatorie complessive giovanili successi per l'Atletica Monterosa in campo maschile e per il Sant'Orso nel settore femminile. Domenica terz'ultima tappa del campionato valdostano, con la disputa a Montjovet del Trofeo Simone Giusti.

Sigfrido Baneyton

Mauro Fogu, dell'Atletica M

IN ADV

Da oggi i portici cambiano la storia dello shopping.

5 settembre 1996. Aprono I Portici del Lingotto. Nasce uno shopping centre unico al mondo, dove fare acquisti è ogni giorno un evento. Per celebrare la grande inaugurazione vi aspettiamo questa sera, a partire dalle ore 18,00. Un brindisi tutti insieme e poi musica, animazione, spettacoli e giochi. Ma non è finita. La grande festa dei portici continuerà domani, ogni giorno e per tutto settembre, accompagnando il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto.

I Portici del Lingotto

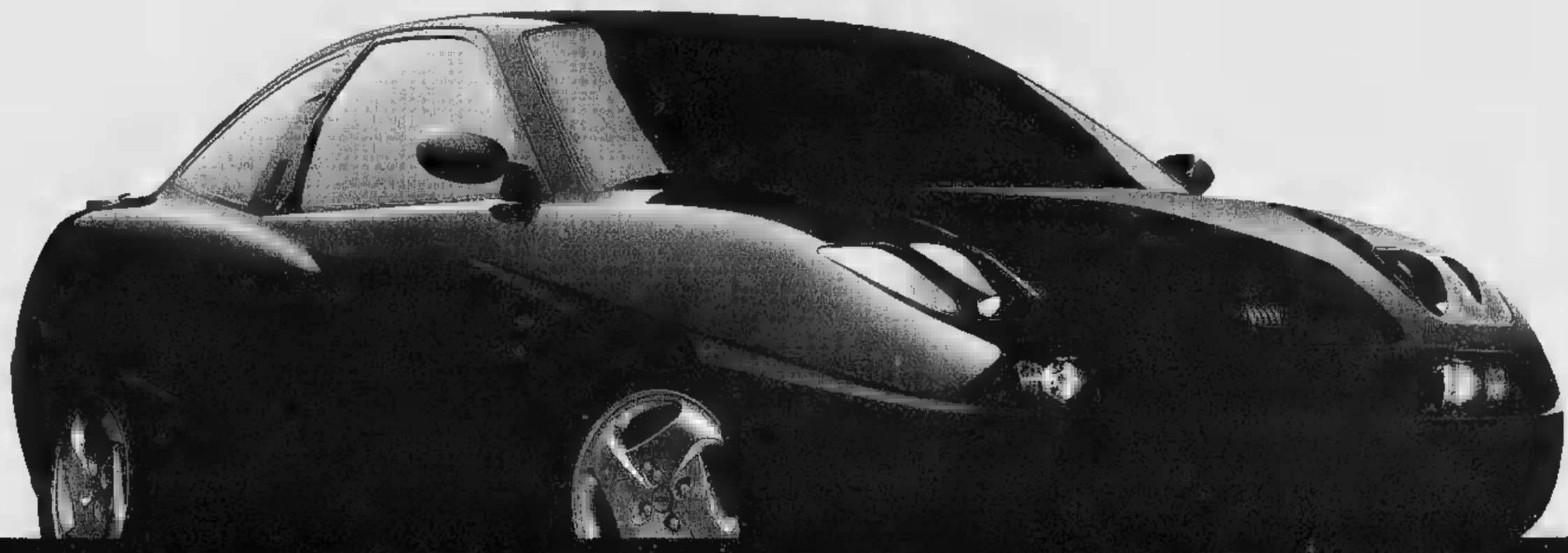
Un chilometro di shopping unico al mondo

Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 P 3000 posti auto

Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

I PORTICI

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.



COUPÉ FIAT. SPIRITO GIOVANE.

Nuovo Coupé 1.8
130 CV
L. 36.550.000

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Lubrificazione specializzata SELENIA MOTOR OIL

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO 145 O 146, FRA UN ANNO DECIDETE DI: 1) SALDARE L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) ACQUISTARE UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA AUTO RICONOSCIUTO UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. VALIDITÀ L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE VI ATTENDONO PER UNA PROVA SU STRADA.

ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO. MODELLO 145 1.3 3P L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	**L. 8.295.000**
11 RATE MENSILI (INTERESSI ZERO)	**L. 215.457**
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	**L. 13.035.000**
TOTALE	**L. 23.700.000**
PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO AL CASO DI PASSAGGIO A UNA NUOVA ALFA ROMEO**	**L. 17.775.000**

Nessuna spesa di apertura pratica. TAN 0%. TAEG (esempio del costo del credito): 0%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1996. *Vettura in normali condizioni d'uso e con percorrenza di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

REAL CAR

ASTI - LOCALITA' VALLEGRA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) 274066
CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141) 824271

Concessionario Alfa Romeo

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Intervista al presidente della Camera di commercio alla vigilia del «Settembre»

«Voglio 365 giorni di Douja»

Dice Salva Garipoli: «Alla manifestazione serve una sede dove organizzare iniziative tutto l'anno»
«Collaborazione tra Enti». Dalla torre di piazza Roma 22 metri di striscione per i 30 anni della mostra

ASTI. 1992: 2 mila bicchieri di vino venduti; 1995: 22 mila. La misura del crescente successo della Douja d'or sarà disegnata su un grande striscione (22 metri) che sventolerà dalla torre Comentina (all'angolo tra piazza Roma e corso Alfieri).

Alla guida della Camera di commercio, (ente organizzatore della manifestazione che si apre domani pomeriggio), da quattro anni c'è Salva Garipoli, architetto, un passato di amministratore comunale. Nonostante il suo mandato [illegible] scadenza (termina a gennaio, [illegible] il rinnovo si avrà nella primavera '97) l'architetto Garipoli [illegible]tinua a «progettare» [illegible] futuro [illegible] Douja [illegible] manifestazioni collegate, Festival delle Sagre su tutto.

Cominciamo dal presente, come saranno quest'anno Douja e Sagre?

C'è la novità della sede, in piazza Roma e ai giardini Alganon, di fronte. C'è più spazio, soprattutto per la parte di intrattenimento. E si coinvolge una parte nuova della città.

Forse [illegible] po' decentrata...

E' la scommessa da vincere: per molti astigiani la città [illegible]ni[illegible] all'angolo del bar Ligure. Il fatto positivo è che [illegible] commercianti della [illegible] si sono detti disponibili a prolungare l'orario e allestire bancarelle. Poi sarà stesa una guida [illegible] da piazza Alfieri.

Alcuni settori dell'economia provinciale perdono colpi; quello eno-turistico sembra invece resistere. Qual è il contributo di Douja e Sagre?

Scriviamo «Festival» ma dovremmo leggere «mercato». [illegible] 30 anni di Douja si sono venduti 90 milioni di bottiglie [illegible] vino di 4100 ditte italiane. Le Sagre, nell'arco di 24 ore richiamano oltre 200 mila persone: sono numeri «forti» che lasciano senz'altro un segno: i soldi incassati dalle pro loco, [illegible] esempio, vengono spesi spesso per [illegible]iative a favore del paese. Un altro dato: sono circa [illegible] mila all'anno i turisti che partecipano alle nostre visite guidate in provincia. E [illegible] dimentichiamo le giornate del tartufo.

Ma forse [illegible] un «salto di qualità».

Certo, ma faccio una premessa. Che parte dalla necessità che gli Enti collaborino. Abbiamo firmato un protocollo d'intesa [illegible] Comune e Provincia e i risultati, in termini di risparmio sui costi, già si vedono da questo Douja. E ora c'è anche la Regione che dà più attenzione al territorio: anche grazie all'interessamento dell'on. Armosino, si è avviato un discorso che potrebbe portare a buoni frutti già [illegible] prossimo anno.

Ma quali sono i progetti?

Ad Asti [illegible] una «casa [illegible] vino». Dovrebbe nascere all'ex Enofila, speriamo in 2 o 3 anni. Dovrà [illegible] un luogo sempre aperto, una sorta di Douja lunga 365 giorni, dove periodicamente si organizzino iniziative legate al vino: la settimana del Moscato piuttosto che del Novello. Ma serve [illegible] struttura e la collaborazione tra Enti.

E anche le Sagre possono [illegible] uno sviluppo?

Abbiamo un'idea ambiziosa: trasformare l'attuale «villaggio» [illegible] un «paese monferrino» dove, oltre alle Pro loco, [illegible] sia spazio, ad esempio, per le associazioni dei macellai [illegible] quelle degli ortolani. Una grande vetrina della terra astigiana.

Dunque: promozione, turismo, commercio.

Con Comune e Provincia ho intenzione di predisporre un Piano [illegible] rilancio territoriale. Ci sono esperienze simili in Francia e Germania, che ho già studiato: agevolazioni, interventi [illegible] favore delle imprese. Ma poi serve una piccola rivoluzione locale: gli astigiani debbono tornare ad essere «ostesi», cioè imprenditori, affaristi in senso buono, quelli che commerciavano [illegible] [illegible] mezza Europa.

Fulvio Lavina

Piazza Roma dove sta nascendo il quartiere della Douja d'or e Salva Garipoli, presidente della Camera di [illegible]

PROGETTO [illegible]

Si discute in Consiglio

Il progetto preliminare per il restauro del teatro Alfieri (foto) verrà discusso martedì 10 settembre in Consiglio comunale. Costo dell'opera: [illegible] miliardi. SERVIZIO A PAG. 35

Dalla Fossanese

Asti battuto e fuori dalla Coppa

ASTI. Avventura finita per l'Asti calcio in Coppa Italia. I galletti sono stati battuti 3-2 dalla Fossanese, ieri pomeriggio, al Comunale.

Non sono bastati due gol del «solito» Falzone (già autore di una doppietta, domenica a Camaiore, in campionato) per riequilibrare la situazione.

Inseriti in un girone a tre, i galletti avevano già perso la prima sfida con il Derthona per 2-0. La squadra biancorossa ha preso forse un po' sotto gamba l'impegno

I galletti, davanti [illegible] circa duecento spettatori, hanno sempre dovuto inseguire: nel finale sono stati trafitti da una rete segnata dai fossanesi grazie anche all'involontaria complicità del giovane portiere astigiano Mirko Bucciol

Domenica Falzone e compagni affrontano il Cecina alle 16 al Comunale, nella seconda giornata della serie D.

SERVIZIO [illegible] PAGINA 43

I LUOGHI

Anche per Sagre e Palio

Ambulanti al lavoro, con una speciale autorizzazione comunale, anche in occasione del festival delle Sagre [illegible] del Palio. Saranno [illegible] le bancarelle che funzioneranno domenica, in piazza Campo del Palio, in prossimità del «villaggio» ospitante gli stand gastronomici delle Pro loco. Altri dodici venditori saranno al lavoro nel tratto del vialetto pedonale, che costeggia la piazza, compreso tra [illegible] Einaudi e piazza Marconi. Novità nella dislocazione delle bancarelle che [illegible]i ambulanti allestiranno il giorno del Palio: anzichè tro[illegible] posto nei giardini pubblici, i venditori quest'anno saranno ospitati in piazza Statuto. Per consentire l'allestimento delle tribune (i lavori si sono iniziati nei giorni scorsi), il mercato ambulante [illegible] piazza Alfieri sarà trasferito, [illegible] partire da mercoledì 11, [illegible] piazza Campo del Palio. Le bancarelle torneranno nella sede naturale mercoledì 18. [l. n.]

Ieri nuova operazione antidroga dei carabinieri del reparto operativo di Asti

In cantina aveva un chilo di marijuana

Giovane di Praia è finito in manette: l'indagine collegata a quella analoga di una settimana fa
Un altro arrestato alla Torretta: sorpreso a confezionare le dosi di eroina in camera da letto

ASTI. La marijuana era nascoste in cantina: un chilo [illegible] 100 grammi, stipati in due panetti avvolti nel cellophan. Dopo la perquisizione, i carabinieri del reparto operativo hanno messo le manette al padrone di casa: Massimo De Sarro, 23 anni, abita in via Ungaretti 14. Nel quartiere, a poche centinaia di metri di distanza, una settimana fa i militari avevano trovato oltre due chili dello stesso stupefacente.

Anche in quella occasione l'inquilino, Walter Lamberti, 32 anni, via Fenoglio, era finito in carcere.

Due operazioni analoghe, che lasciano supporre che gli investigatori abbiano scoperto un interessante «canale» dello spaccio in città.

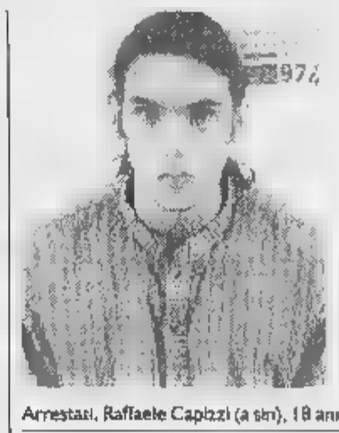
E qualche [illegible] dopo il «blitz» in Praia, un secondo arresto alla Torretta, altro quartiere a «rischio» per lo spaccio: Raffaele Capizzi, 18 anni compiuti lo scorso 25 agosto, [illegible] stato sorpreso mentre confezionava le dosi (11 grammi [illegible] eroina) in [illegible] da letto.

Due operazioni compiute [illegible] pochi secondi, senza che i giovani accusati di spaccio avessero [illegible] tempo di abbozzare una possibile reazione.

Il colpo più consistente è quello messo a segno in Praia: pare che i militari avessero da tempo individuato nell'alloggio di via Ungaretti [illegible] possibile base dello spaccio. Gli appostamenti, i controlli [illegible] discrezione in una zona dove anche la sorveglianza è difficile perchè la rete [illegible] complicità, tra bande, è vasta [illegible] ramificata. Successivamente, l'intervento [illegible] la perquisizione: in cantina, nascosta tra stracci e bottiglie è spuntata la droga.

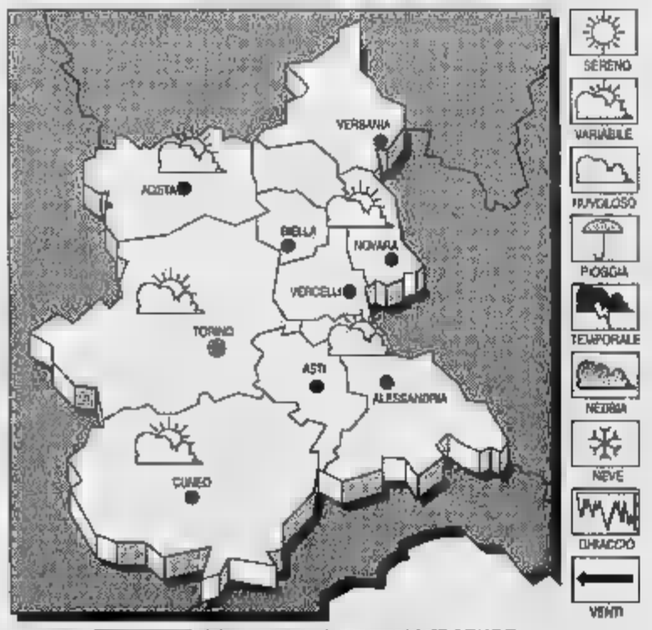
Ora il lavoro di indagine per risalire ai fornitori, stabilire da dove provenga questa nuova partita di droga. Nelle prossime ore De Sarro e Capizzi (entrambi assistiti dall'avvocato Aldo Mirate) verranno sentiti dai magistrati.

I due maxi sequestri di marijuana lasciano comunque intendere che il mercato degli stupefacenti è sempre molto attivo, in particolare proprio nei quartieri [illegible] nei punti «strategici» di distribuzione. In Praia e corso Casale, in particolare, si assiste da tempo a una lotta tra clan di italiani ed extracomunitari per il controllo del territo[illegible]. E anche per la droga, così come per la prostituzione, a monopolizzare il traffico [illegible] ormai in prevalenza gli albanesi. [f. b.]



Arrestati, Raffaele Capizzi (a sin), 18 anni e Massimo De Sarro, di 23

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità con schiarite sempre più ampie.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli Nord-Occidentali

[illegible]ZIONE DEL TEMPO. Condizioni di nuvolosità irregolare con isolati rovesci.

LE TEMPERATURE
IERI AD [illegible]
Max: 19; min: 11; media: 15

[illegible] FA
Max: 23; min: 12; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 24,5; Novara [illegible]; Vercelli 19; Alessandria [illegible] Cuneo 23; Aosta 24.

Non si erano accorte che il portico bruciava

Cunico, tre donne salvate dai calciatori «pompieri»

CUNICO. L'intervento di alcuni giocatori della squadra di calcio del paese ha evitato a tre donne di restare coinvolte nell'incendio che ha distrutto il portico della loro casa.

Il fatto [illegible] alle 23,30 [illegible] di martedì. Le fiamme (sulle cui cause [illegible] in corso accertamenti) si [illegible] sviluppate nel portico della casa di Maria Colla, [illegible] anni e della figlia Maria Stara, 59, nel centro del paese, [illegible] poca distanza dal municipio.

Ospite delle due donne era anche la sorella di Maria Colla, Italia 71 anni. Quest'ultima risiede [illegible] una casa alla periferia, ma da quando [illegible] rimasta vedova preferisce trascorrere la [illegible] dai parenti. Dal racconto di alcuni testimoni l'incendio si sarebbe sviluppato nel capannone dove era sistemata la legna, rischiando di estendersi alla casa. L'allarme è stato lanciato da alcuni ragazzi della squadra di calcio locale, di ritorno dall'allenamento. Hanno visto levarsi le fiamme e intuendo [illegible] pericolo hanno cercato di avvertire le padrone [illegible] casa. Intanto [illegible] stati chiamati i vigili del fuoco.

Le donne più anziane dormivano al piano superiore, Maria Stara (ex-maglierista) probabilmente si era assopita a quello inferiore, davanti alla televisione. I ragazzi hanno cominciato a bussare con forza contro porte e finestre e ad urlare per richiamare l'attenzione. «Le signore [illegible] hanno capito e si sono spaventate - racconta il sindaco Luigi Bauchiero, arrivato per prestare soccorso insieme ai carabinieri - forse pensavano [illegible] malintenzionati, poi finalmente si sono rese conto del pericolo e hanno aperto». Intanto i vigili del fuoco di Asti hanno domato le fiamme impedendo che raggiungessero l'abitazione. Le squadre hanno lavorato fino alle 5 del mattino. Per le tre inquiline, danni a parte, solo [illegible] molto spavento e un ringraziamento alla presenza di spirito dei calciatori. [m. t.]

Una lettera a «La Stampa» riapre [illegible] dibattito su un problema scottante

«Baby» estorsioni, è allarme

In aumento ad Asti i taglieggiamenti ai minorenni

ASTI. Una settimana fa un'operazione [illegible] carabinieri aveva portato alla luce un caso inquietante: due giovani erano finiti in manette per una serie di estorsioni [illegible] danni [illegible] un minorenne, in sala giochi. I militari avevano avvertito: «Questo episodio è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno in espansione». Ora un'altra preoccupante conferma: in una lettera [illegible] «La Stampa» due ragazzi denunciano «ordinari» taglieggiamenti, ricatti e minacce ai danni di minori, anche nella vici[illegible] di scuole [illegible] oratori.

Presidi e docenti replicano, minimizzando [illegible] po' il fenomeno. Sulla questione intervengono anche il vicesindaco, Maria Debenedetti [illegible] il tenente colonnello [illegible] carabinieri, Antonio Colacicco, comandante provinciale dell'Arma. L'ufficiale invita «i cittadini a collaborare con le forze dell'ordine, segnalando eventuali episodi sospetti».

SERVIZI [illegible] 37

Polizia [illegible] carabinieri hanno da tempo intensificato i controlli anti-estorsione

Martedì 10 settembre in Consiglio comunale il progetto di ristrutturazione

Il teatro costerà 8 miliardi

La spesa per riaprire l'Alfieri è inferiore a quella prevista nel '92. Due sopralluoghi
Non si faranno demolizioni, né nuove costruzioni, ma si restaurerà l'esistente. La sicurezza

ASTI. Gli amanti del [illegible] (ma sarebbe più corretto dire gli astigiani tutti) si appuntino sul calendario la data [illegible] martedì 10 settembre, giorno in cui approderà in Consiglio comunale, per l'approvazione, il progetto preliminare del teatro Alfieri.

E' un lavoro fatto in casa, spogliato di molti orpelli e asciugato nelle spese; obiettivo: cercare di scrivere la parola fine laddove, in passato, si sono accumulati solo buchi nell'acqua. Martedì la commissione consiliare Lavori pubblici ha compiuto un sopralluogo molto accurato, dalle cantine sottostanti il proscenio all'«atelier dei pittori» nel sottotetto. Presenti l'assessore Mazzarolli, il presidente della [illegible]sione, Bestente e quello del Consiglio comunale, Ferrero e i consiglieri Marengo, Verrua, Segatto e Costa. L'architetto Luciano Bosia, dirigente responsabile dei Lavori pubblici del Comune e autore del progetto, ha illustrato lo stato della struttura: «L'impressione - ha spiegato Bestente, consigliere [illegible] Rifondazione - è che [illegible] lavoro di consolidamento statico [illegible] stato fatto. Mancano gli interventi di ripristino per l'apertura».

Domani la commissione tornerà a riunirsi per esaminare gli aspetti finanziari dell'opera: [illegible] costi complessivi - si legge in una nota del Comune - sono, ad opera ultimata, di 8 miliardi, Iva compresa, mentre il vecchio progetto del 1992 comportava una spesa per oltre 10 miliardi». «Siamo di fronte - ha precisato Bestente - [illegible] un bel risparmio [illegible] consideriamo che da allora l'Iva è praticamente raddoppiata». In Consiglio giungerà [illegible] preliminare relativo alla ristrutturazione conservativa dell'immobile: ciò significa che non [illegible] saranno demolizioni [illegible] nè costruzioni (non si parla più, quindi, di torre scenica). Si lavorerà sull'esistente. «E' un progetto molto dettagliato - ha proseguito Bestente - con un alto grado di definizioni. Il lavoro svolto è ottimo». Tutti i problemi relativi alla sicurezza, affermano in Comune, sono stati risolti: [illegible] è provveduto alla completa [illegible] a [illegible] delle vie di fuga in caso di incendio, alla verifica dell'agibilità per i mezzi [illegible] soccorso, all'introduzione dei sistemi tecnologici per lo spegnimento delle fiamme (è previsto un collegamento [illegible] la conduttura dell'acquedotto di piazza Medici e la possibilità di eventuali allacciamenti [illegible] piazza Alfieri).

Per finanziare l'opera la giunta intende proporre prossimamente al Consiglio comunale l'emissione di Boc [illegible] buoni di risparmio comunali): gli astigiani che li acquisteranno potranno così diventare «azionisti» del «loro» teatro.

Franco Cavagnino

L'incarno del Teatro Alfieri oggi. Enrico Bestente presidente della commissione Lavori pubblici

Si riasfalta corso Casale

ASTI. Un ordine [illegible] giorno particolarmente impegnativo attende il Consiglio comunale convocato per martedì 10 settembre alle 18,30.

In discussione, tra l'altro, un mutuo di quasi mezzo miliardo per finanziare il programma regionale di intervento sui Beni culturali danneggiati dall'allu[illegible] e l'approvazione del progetto preliminare per i lavori di pavimentazione nel tratto di corso Casale che [illegible] dall'incrocio con corso Volta alla strada per Caniglie.

Vi son[illegible] [illegible] variazioni al bilancio di competenza e di cassa, interrogazioni [illegible] interpellanze. Oltre ovviamente al progetto preliminare del teatro Alfieri.

[r. a.]

Ieri a Torino. Ad Asti, nessuna conferenza stampa sul Palio

I rioni si presentano all'ombra della Mole

ASTI. L'edizione del Palio '96 in programma il 15 settembre è stata ufficialmente presentata ieri a Torino. All'incontro, in Regione, oltre ad una rappresentanza di rettori, hanno preso parte numerose autorità: l'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri, il sindaco Alberto Bianchino, l'as[illegible] per [illegible] Culture Laurana Lajolo, Salva Garipoli e Gianfranco Grassini, presidente e consigliere della giunta [illegible] Camera di Commercio, oltre alla parlamentare Maria Teresa Armosino ed al consigliere regionale Mariangela Cotto.

La manifestazione (festeggia quest'anno i 30 anni dopo la soppressione del periodo bellico) avrà un calendario fitto di appuntamenti.

[illegible] via il 12 settembre, alle 21, in piazza San Secondo, con la [illegible] edizione [illegible] [illegible] degli sbandieratori: al gruppo vincitore, oltre al «Trofeo «Città di Asti», andrà il «Paliotto» realizzato dalla pittrice astigiana Fiorella Graglia.

Nel pomeriggio di venerdì 13 [illegible] entrerà nel vivo con l'inizio delle prove nel catino [illegible] piazza Alfieri.

Da mezzogiorno piazza San Secondo si colorerà con le bancarelle del mercatino del Palio, che si concluderà domenica.

Il «Palio degli scudieri» animerà invece la vigilia: prima della gara, che selezionerà i sei fantini di riserva per la [illegible] di domenica, un concerto della banda degli alpini di Tranto.

Il giorno del Palio, in mattinata, la tradizionale benedizione dei cavalli sui sagrati [illegible] chiese dei vari rioni.

Alle 11 in piazza [illegible] Secondo, l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta con la partecipazione [illegible] un gruppo storico gemellato del «Calcio fiorentino».

La sfilata partirà alle 14 da piazza Cattedrale. Poi la [illegible] monsiere sarà ancora Amos Cisi.

A fare da contorno dal 7 al 21 settembre nel foyer del Teatro Alfieri la [illegible] «Asti, la città e il Palio, un percorso museale [illegible] sacro e profano»: progetto e allestimento [illegible] curati da un gruppo di architetti astigiani. L'iniziativa ha preso spunto da alcuni elaborati tratti da due tesi di laurea. **(r. gon.)**

CRONACHE DEL PALIO

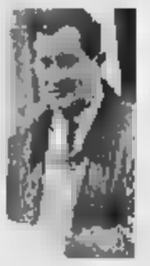
Il rettore Benedetti: «Asti ci ha dichiarato guerra»

NUOVE polemiche del rettore canellese Giancarlo Benedetti.

Il «Benedetti furioso» sventola il pieghevole di presentazione del Palio distribuito dal Comune [illegible] Asti e da fuoco alle polveri: «Presentando borghi [illegible] paesi che partecipano alla sfilata storica - sbotta - i signori del Consiglio del Palio scrivono che Canelli sfilerà solo col vessillo "in quanto colpita da sanzione del Capitano del Palio per inos[illegible] del regolamento". Ma bravi - ironizza Benedetti -, e perchè non hanno anche scritto che a Canelli, secondo centro della provincia e vero cuore economico dell'Astigiano, ci fanno fare questa bella figura per il solo fatto di aver sfilato lo scorso anno con quattro, dico quattro, sfilanti in più del [illegible] sentito?».

Il sanguigno rettore canellese, rispolverando la vicenda ha parole di fuoco per i colleghi [illegible] Consiglio [illegible] attacca [illegible] muso duro. «I borghi - sostiene - non hanno mai visto di buon occhio la partecipazione al Palio dei paesi del contado. Una conferma? La questione dei cavalli scossi: i rioni hanno paura che i paesi, come è [illegible] in passato, possano scombinare le carte in tavola. E allora si [illegible] persino ad una commissione che deve analizzare [illegible] la caduta da cavallo sia [illegible] [illegible] no. Chissà i senesi come se la ridono. Le cadute e i cavalli scossi fanno parte dello spettacolo del Palio». Benedetti ormai è lanciato [illegible] non lesina critiche neppure all'organizzazione della manifestazione: «Materiale promozionale distribuito solo qualche settimana prima del Palio, poca pubblicità, una formula che non si rinnova e calo costante di spettatori: così il Palio muore - avverte il rettore - Si prenda esempio dall'Assedio di Canelli - ammonisce - in cinque anni [illegible] diventata una manifestazione internazionale [illegible] soprattutto senza le risorse riservate al Palio di Asti».

Ma Canelli «punita» correrà il Palio di Asti? «Certo e sfileremo pure» dice secco Benedetti che però annuncia «proteste eclatanti nonchè in linea col regolamento [illegible] Palio».



[illegible] [illegible] Canelli Giancarlo Benedetti polemizza con Asti

Feste. Il rione Cattedrale ha organizzato per martedì 10 la cena propiziatoria. L'appuntamento è alle 20; costo 35 mila. Durante la serata verrà presentato ai borghigiani il fantino Massimo Donatini, detto «Gandolfino», che su Mighty Dragon, difenderà i colori [illegible] «Dom».

Sarà piazza Santa Caterina ad ospitare, sabato 14 settembre, alle 19,30, la cena propiziatoria del rione rosso-celeste; suonerà il complesso «I sani e salvi». La sera della vigilia del Palio cena propiziatrici (ore 20) a Montechiaro e a Castel l'Alfero.

Moncalvo, Comune vincitore delle ultime due edizioni del Palio, chiamerà i suoi fedelissimi [illegible] banchetto, venerdì 13 settembre. Intanto nei locali della vetrinistica «Espressioni», in via Ranco 7, si può visitare la mostra «I costumi della Signora», organizzata dal rione Santa Maria Nuova.

Sono molte le iniziative tenute a battesimo in questi giorni dal rione San Silvestro. Tra le principali un concorso fotografi[illegible] (con opere in bianco e nero e a colori) [illegible] due tematiche: «Aspetti di vita del rione» e «Immagini e personaggi nelle manifestazioni del settembre astigiano». Informazioni nella sede del rione [illegible] da «Principessa Valentina», telefonado ai [illegible] guenti numeri: 556.836 [illegible] 34.604.

Corse a pelo. Domenica, alle 17, a Ferrere le corse dei «Sette Colli», prova generale del Palio.

Tv. Di Palio si discuterà que[illegible] [illegible] alle 21,30 su Telesubalpina nella trasmissone «Punti di vista» condotta da Piero Mora: in studio il sindaco Bianchino, magistrati del Palio e rettori. **[r. a.]**

ASTI [illegible]

Presentata una sola osservazione

Una sola osservazione al piano commerciale, adottato a luglio dal Consiglio comunale, è stata depositata in municipio (il termine per la presentazione è scaduto nei giorni scorsi). A firmarla è stato un privato della zona di corso Torino. Il piano potrebbero tornare in Consiglio, per l'approvazione, entro fine mese. **[l. n.]**

[illegible]

Boccia al sindaco: «Umberto Bossi [illegible] denunciato»

Interrogazione anti-Bossi del consigliere comunale e provinciale Giovanni Boccia (F. Italia). Boccia si rifà al comizio astigiano di sabato del leader lumbard, durante [illegible] quale, scrive il consigliere «Bossi ha paventato un'ipotetica [illegible] della nostra nazione». Ricorda inoltre che «il servizio d'ordine è stato coordinato da un sedicente gruppo denominato "camicie verdi" e che la legge vieta [illegible] chiunque, se non espressamente autorizzato dalle competenti autorità, di fornire tale servizio». Dopo aver sottolineato [illegible] gravità dell'accaduto», Boccia chiede al sindaco «se intenda promuovere iniziative legali contro Bossi e le camicie verdi».

[illegible]

Lotterie di Rifondazione e Lega Nord

I primi estratti alla sottoscrizione a premi della Festa rossa: 1°) 1078 (viaggio a Cuba); 2°) 3070 viaggio in Spagna; 3°) 4729 (videoregistratore); 4°) 2339 (televisore); 5°) 2708 (orologio); 6°) [illegible] (collana da donna). Anche durante la festa provinciale della Lega nord si è svolta una sottoscrizione a premi. I biglietti: 1°):8707 (lavatrice); 2°) 769 (cellulare); 3°) 9001 (tv color); 4°) 9726 (stereo); 5°) 609 (forno microonde); 6°) 5229 (macchina da caffè). **[r. gon.]**

[illegible]

Uccise la moglie: il 9 ottobre davanti al gip

Udienza preliminare il 9 ottobre per Vincenzo Surdi, [illegible] anni, il pensionato che lo scorso inverno uccise a colpi di pistola la moglie nella loro alloggio di via Torricelli (zona S. Pietro). L'uomo, difeso dall'avv. Mirate, è da [illegible] mese agli arresti domiciliari. **[r. gon.]**

Specchio dei tempi

Nuova asilo per Annano in collina

CASTELLO D'ANNONE. Il municipio ospiterà stamane, alle 10, la firma dell'accordo per la costruzione della nuova scuola materna finanziata dalla Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi».

La nuova opera, che comprenderà anche la palestra, costerà un miliardo e 300 milioni: andrà a sostituire l'attuale [illegible] terna gravemente danneggiata nell'alluvione.

La scuola nascerà in collina, sui terreni di via Aldo Leone espropriati alla fine di agosto dal Comune. Essa potrà ospitare fino a tre sezioni (75 bambini) e, in futuro, verrà affiancata dalla nuova elementare.

Stamane, in municipio, si ritroveranno il sindaco Alessandro Valenzano, il giornalista Sergio Miravalle per la Fonda[illegible] «La Stampa-Specchio dei tempi», i rappresentanti dell'Unione Industriale e della ditta «Saracino» di Nizza, incaricata di realizzare l'opera entro un anno dall'inizio dei lavori, che decolleranno in questo mese. **[l. n.]**

Pratica da rifare

Niente [illegible] per [illegible] della Mormando

ASTI. Un errore della direzio[illegible] Morando Impianti, nella presentazione della domanda, ha portato [illegible] escludere [illegible] beneficio della cassa integrazione 13 addetti assunti con il contratto di formazione lavoro.

L'iter della pratica, per loro, dovrà ricominciare [illegible] capo (approvazione del Cipe, firma del decreto da parte del ministro Treu, pubblicazione dell'autorizzazione sulla Gazzetta Ufficiale, erogazione dell'indennità da parte dell'Inps). Il resto delle maestranze (oggi gli addetti sono 207) dovrebbe invece ricevere l'assegno, riguardante il periodo 8 marzo-10 giugno, a breve. La notizia dell'esclusione dei 13 addetti «a tempo» dal provvedimento sulla cassa integrazione sta generando nuovi malumori tra le maestranze.

Intanto il sindacato, dinanzi ai silenzi della cordata Bongiovanni-Ceric, fino a un [illegible] fa ufficialmente intenzionata a rilevare la Morando, ha chiesto al Comune [illegible] riconvocare urgentemente le istituzioni. **[l. n.]**

In piazza San Secondo

Una vineria nel palazzo del Podestà

ASTI. Oggi, alle 20, verrà inaugurata [illegible] vineria del borgo San Secondo, ospitata nelle storiche cantine del bellissimo palazzo [illegible] Podestà [illegible] via dei Cappellai (piazza San Secondo).

L'iniziativa è del comitato Palio del rione San Secondo e rientra nelle iniziative pre-Palio, insieme con la rassegna di gastronomia medioevale che si svolge [illegible] sette ristoranti del borgo per tutto il [illegible] di settembre.

«L'iniziativa - ha spiegato il rettore, Enzo Bertolino - è stata fortemente voluta dai giovani del rione e si protrarrà per dieci giorni sino a domenica 15».

Il responsabile del comitato biancorosso sottolinea inoltre: «Questa esperienza della vineria non è ovviamente a solo uso del comitato. Sono convinto - ha aggiunto Bertolino - che ogni manifestazione che promuova la nostra città, la provincia, il Settembre astigiano e i prodotti della terra, sia patrimonio di tutti».

[r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Ci si ricorda di noi solo alle elezioni»

Ho letto in questi giorni sulla «Stampa» l'invito del consigliere regionale Mariangela Cotto al presidente della Provincia di nominare una donna nel Consiglio della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Asti e gli interventi di commento del sindaco di Ferrere signora Milvia Carra e della signora Luigina Binelli successivamente pubblicati.

Indubbiamente le donne capaci e competenti per ricoprire la carica di consigliere della Fondazione [illegible] mancano nella nostra provincia, [illegible] purtroppo credo che sia sempre un po' fastidioso per chi ricopre cariche pubbliche e/o politiche ricordarsi che ci siamo anche noi donne e che, al pari degli uomini, meritiamo la giusta considerazione.

Credo che questo problema negli ambienti politici-istituzionali [illegible] vissuto dalle donne, sia di sinistra che di destra, pressoché nello steso modo: ci si ricorda di noi donne soltanto in occasione delle elezioni o quando si è costretti a nominare donne alla carica di assessore solo perchè [illegible] previsto dagli statuti.

Questa mancanza di sensibilità, non possiamo nasconderla, nel mondo politico esiste e spesso è fortemente radicata; le donne che decidono di svolgere un'attività politica intensa, nel momento in cui dimostrano di essere competenti e brave, sono spesso viste [illegible] una parte degli uomini [illegible] una certa diffidenza. Diffidenza che [illegible] non [illegible] certamente condivisa dagli elettori che sempre più spesso rivolgono la loro fiducia alle candidate donne. Di anno in anno [illegible] la presenza di amministratrici donne nelle nostre realtà comunali è aumentata, riportando spesso anche veri e propri successi elettorali.

Il vero problema è farsi candidare.

Ringrazio, come donna e amministratrice, il consigliere regionale Cotto per il suo invito rivolto a Goria. Credo che le donne che abbiano i necessari requisiti debbano presentare i curricula alla Provincia e che il nostro presidente [illegible] avrà problema a prendere in considerazione l'eventuale nomina di una donna, a condizione che abbia, come per qualsiasi uomo, la competenza richiesta.

Giovanna Beccuti, consigliere provinciale del «Grappolo»

Apertura [illegible] caccia [illegible] il rebus delle [illegible]

Con riferimento all'articolo apparso [illegible] «La Stampa» il 30 agosto (a)l calendario divide i cacciatori», chiedo di rettificare la dichiarazione attribuitami («E' stata una decisione dettata [illegible] buon senso») con quanto segue: «Non condivido la scelta del comitato ATC-AT2 in merito all'apertura della caccia [illegible] ottobre, avendo il sottoscritto votato la propria proposta di apertura del 15 settembre». Preciso di aver sostenuto tale tesi nella riunione del comitato del 27 agosto, ma di accettare democraticamente la decisione adottata.

Sergio Demichelis, segretario ATC-AT2

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti - [illegible] via [illegible] 0141-530224. [illegible] devono [illegible] più lunghe di 30 righe

[illegible] UTILI

CROCE [illegible]
[illegible]: 593.345
[illegible] 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
[illegible]: [illegible].222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Isola: 958 665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.616
Montiglio: 994 696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948 445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **San Rocco**, via Grassi 31 (p. S. Rocco), tel. 557.630 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Basilisa**, corso Alba 72, tel. 592 686
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole [illegible]
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 556

[illegible] pronto intervento **112**

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento **113**

[illegible]. Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.368
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La giunta comunale ha approvato la costruzione dell'impianto di grigliatura e sollevamento sull'a[illegible] [illegible] Catena (depurazione degli scarichi). L'opera, il cui costo ammonta a 2 miliardi, rientra nel più ampio progetto di ampliamento del depuratore cittadino che comporterà una spesa complessiva di oltre 27 miliardi. L'impianto permetterà [illegible] cogliere, ed inviare ai successivi trattamenti, i reflui convogliati dalle opere fognarie attualmente in via di realizzazione nel quadro [illegible] completamento della rete comunale.

ASTI. L'ufficio Relazioni con il pubblico [illegible] prefettura ha [illegible] nuovo numero telefonico: 593.311. Invariato, invece, quello del centralino: 591.911.

CINAGLIO. Il recupero dell'antico forno del paese, [illegible] a quello dei voltoni sotto la chiesa parrocchiale e di un tratto di selciato che risale [illegible] Settecento, costituisce il programma [illegible] intervento per il quale il Comune ha chiesto un finanziamento di cento milioni inserito nel progetto «5B» da finanziarsi con fondi Cee.

COAZZOLO. Il municipio ha un nuovo segretario comunale: Pompeo Savarino, che presta pure servizio a Castelnuovo Belbo, con cui Coazzolo si è consorziata. Nel paese amministrato da Pasquale Anfosso, Savarino lavorerà due giorni (ancora da definire) alla settimana. Il [illegible] segretario sostituisce il collega «in scavalco» Leonardo Fricano, [illegible] servizio a Castagnole Lanze.

MONTALDO. Lavori al centro residenziale per anziani: l'impresa «Maquello» è stata incaricata dalla giunta di eseguire gli interventi di ampliamento (opere murarie). La spesa è di due milioni e mezzo. La stessa ditta ha anche fornito un «addolcitore» per acqua (3 milioni e mezzo).

MOMBERCELLI. [illegible] Comune cerca progettisti per stilare un piano complessivo di sistemazione delle strade Crocetta, Leioli, Roero e [illegible] località Bricco Cirivè. I professionisti interessati dovranno contattare il municipio e presentare una propria proposta entro domani.

CANELLI. E' di 8 milioni 932 mila la parcella che il Comune pagherà a Claudio Cecchini, ingegnere, per il lavoro svolto in merito alla sistemazione viaria in regime Secco e per il progetto di svincolo con via Asti.

COSTIGLIOLE. Il Comune si è accollato le spese (ancora da quantificare) per il consumo di energia elettrica in occasione della recente diretta di Radio2 «Viva la radio!» condotta da Li[illegible] [illegible]. Alle troupe radiofonica il Comune ha pure [illegible] l'uso gratuito dei locali del castello.

IL CASO

MINACCIATI E COSTRETTI A TACERE

Due ragazzi denunciano una serie di episodi di taglieggiamenti ai danni di minori

Quelle strade, terra di nessuno

Le bande infiltrate anche vicino agli oratori? Presidi e insegnanti: «Non ne sappiamo niente» Ma c'è chi chiede maggiori controlli. Edifici scolastici nel mirino dei teppisti: il caso Praia

QUESTO IL TESTO DELLA LETTERA

Siamo due fratelli di 14 e 18 anni ed abbiamo gradito che abbiate dato rilievo al fatto di quel ragazzo minacciato e ricattato dai teppisti. Purtroppo però quell'episodio non è che la punta dell'iceberg molto più grosso.

Cose come quelle di cui parlava l'articolo, magari organizzate ma comunque spiacevoli e violente, succedono in tutta la città (per esperienza possiamo citare la scuola Brofferio) e in molti altri posti che dovrebbero essere tranquilli (sempre per esperienza indichiamo i dintorni dell'oratorio Don Bosco).

Vi pare che un ragazzo non possa praticamente andare col motorino senza essere molestato da questi teppisti? Che a lo usa debba lasciarlo sempre lontano da dove può incontrare questa gente per evitare costretto a prestarglielo per non si sa quanto? Si è addirittura arrivati a lasciare a il portafogli a nascondere i soldi nelle calze perché ti chiedono denaro e dici che non ne hai ti frugano nelle tasche. Qualcuno è anche stato picchiato di brutto.

Abbiamo letto che i carabinieri invitano la gente a denunciare i fatti, ma tra loro, i vigili e la polizia, non lo sanno quello che succede in città? Non hanno dei figli? Poi, quando il padre di un nostro amico ha chiamato il 113 perché c'erano dei teppisti che davano fastidio davanti al suo negozio in pieno centro gli hanno risposto che la volante era altrove e che per fare qualcosa bisognava comunque prenderli sul fatto.

«La Stampa» non può fare un'inchiesta che dica quel che de? Non si sente altro che parlare dei diritti dei minori e poi qui non si può neanche giocare a pallone tranquilli. Scusate se non firmiamo, sappiamo che non è bello, ma è la conseguenza di ciò che succede.

Lettera firmata, Asti

ASTI. Una lettera a «La Stampa» riaccende l'allarme su un problema, le estorsioni ai giovanissimi, del quale si era già parlato nelle cronache di qualche giorno fa. I carabinieri avevano smantellato una banda che taglieggiava ragazzino, in sala giochi. Una breve indagine, due arresti e la conferma dai militari: «Questo episodio è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno in espansione».

Puntuale è arrivata anche testimonianza di due ragazzi che denunciano, in modo drammatico, una sistematica serie di estorsioni e minacce ai danni di minorenni, non solo nelle sale giochi e in discoteca, da sempre considerati punti più a rischio, ma davanti alle scuole e nelle vicinanze degli oratori.

Il mondo della scuola accoglie la notizia con incredulità: il riferimento nella lettera alla media Brofferio lascia esterrefatto l'ex-preside Alessandro Olivero. «Escludo decisamente - dice - che si verificati episodi del genere. La sorveglianza attentissima da parte di tutto il personale. E poi basta vedere il numero di genitori in macchina che si ritrovano all'entrata e all'uscita per capire che sono pochissimi i ragazzini in motorino. Davvero - continua Olivero - non sono atti di teppismo».

Dalla segreteria del provveditorato informano che le scuola non hanno segnalato episodi del genere. Sorpresa si dice anche la preside della Jona, Annamaria Tabino Gabbio: «Al massimo registriamo qualche normale difficoltà nei confronti di alunni con famiglie po presenti. Ma sono problemi di tutt'altro tenore».

Di un «certo clima di imbarbarimento generale» parla il preside della Gatti, Giovanni Borgo: «Proprio perché non si verifichino atti di questo tipo - spiega - bisogna intensificare i controlli, ma soprattutto seguire i ragazzi e accompagnarli in un percorso di crescita».

Per contro, l'edilizia scolasti è stata al centro qualche mese fa atti vandalici che hanno riguardato in particolare l'elementare Cagni e la materna del Boschetto.

Il fenomeno del teppismo ha vissuto una stagione particolarmente «calda», nel '95, nel quartiere Praia: il centro civico Asti Est, in via Monti, è stato preso ripetutamente d'assalto dai vandali, costringendo in pochi mesi la Circoscrizione a firmare, in questura, sei denunce contro ignoti. Rimasto incustodito per molti mesi, il «fortino» espugnato all'inizio del '96 è stato risistemato dal Comune: da tempo attende di essere inaugurato. Nel frattempo i giovani del «Gruppo 88» hanno avviato attività di animazione e di sostegno scolastico per di strappare i bambini delle elementari e i ragazzini delle medie inferiori alla tentazione della strada.

Quello di Praia si conferma come uno dei quartieri più a rischio per i minori. Non a caso il Comune ha riconfermato di recente, alla cooperativa «Valdocco» di Torino, l'incarico proseguire, nella parte Est della città, nel progetto sull'educativa territoriale. Lo stesso intervento verrà assicurato anchenel quartiere di corso Alba e nel centro storico. In quest'ultima porzione di territorio, la Circoscrizione guidata da Fabrizio Imerito si prepara ad avviare corsi di autodifesa personale.

E intanto all'assessorato ai Servizi sociali pare avere poco seguito il Telefono Azzurro (598.888) attivato negli anni scorsi.

Laura Nosenzo
Manuela Taliano

Minori a rischio. Nella foto scena del «I ragazzi della 56ª strada»

Sala giochi

I due arrestati hanno confessato

Cosimo Mazza (in alto) e Fabio Bugnano

ASTI. «Perché l'ho fatto? Boh, lo so». Fabio Bugnano, 20 anni, accusato di estorsione ai danni di un ragazzino avvicinato in sala giochi, ha risposto così ai giudici.

Nell'interrogatorio nel carcere Quarto il giovane ha confessato, confermando il racconto fatto dalla vittima.

Mezze ammissioni invece da parte del presunto complice, Cosimo Mazza, 31 anni: secondo lo sua versione non avrebbe avuto ruolo di primo piano nella vicenda. E' ancora latitante un terzo indagato.

Bugnano e Mazza restano per il momento in cella: il loro difensore, Roberto Caranzano, ha presentato richiesta di arresti domiciliari. L'istanza sarà vagliata oggi dal sostituto procuratore Luciano Tarditi e dal Aldo Tirone.

All'arresto dei due pregiudicati i carabinieri erano giunti la scorsa settimana dopo racconto fatto genitori da un ragazzino di 14 anni. Padre e madre erano insospettiti per le continue richieste di denaro fatte dal figlio: mezzo milione in due giorni. Messo alle strette il ragazzo ha confidato di essere stato avvicinato dalla banda in una sala giochi del centro.

Con un pretesto si erano quindi fatti consegnare del denaro: poi il ricatto era continuato, fino a quando è venuto alla luce. In tempo record i carabinieri del radiomobile hanno svolto altri accertamenti fino agli ordini di custodia emessi dalla magistratura. (r. gon.)

IL PRESIDE

Alessandro Militerno da quest'anno è preside alla media «Brofferio» di Asti

Il preside Alessandro Militerno ha preso il posto quest'anno di Alessandro Olivero, capo d'istituto al Brofferio per sette anni. «A quanto mi hanno riferito i colleghi, insegnanti e personale - dice - sono da escludere episodi come quelli denunciati nella lettera, successi a scuola e nelle vicinanze. La sorveglianza è continua, all'inizio e al termine delle lezioni: quasi la totalità dei ragazzini inol viene a scuola accompagnato dai genitori, impossibile che le famiglie non abbiano osservato eventuali atteggiamenti o presenze sospette. E poi - continua il preside - a pochi metri da qui c'è la questura, credo che questo funzioni a sufficienza come deterrente». Il preside aggiunge: «Se davvero si verificano questi episodi di teppismo, può succedere strutture sorvegliate poco o addirittura per niente dagli adulti». Militerno ricorda anche la sua precedente esperienza di preside alla media Vinci: «Francamente - dice - non mi sembra di aver notato segnali di atteggiamenti violenti da parte dei ragazzini, i comportamenti nella norma. L'attenzione degli operatori è sempre vigile». [m. t.]

L'ASSESSORE

L'assessore ai Servizi sociali e psicologa Maria Debenedetti «Stiamo per lanciare nelle scuole un programma di educazione civica»

«Gli atti di teppismo esistono Asti come in qualsiasi altra città: chi dice 'da me non succede' è perché non vuole accorgersene o non è in grado di farlo»: questo il commento di Maria Debenedetti, psicologa e assessore ai Servizi sociali del Comune. «Purtroppo il teppismo è un fenomeno protervia tipico della società in cui viviamo», aggiunge l'amministratrice, che dice di preferire «discorsi riflessivi sulla situazione dei minori rispetto a notizie che mirano al sensazionalismo».

Secondo l'assessore «il problema del 'nonnismo' è sempre esistito nelle scuole e, in genere, tra i giovani: i più grandi tendono a vessare i più piccoli. La scuola spesso cerca di correre ai ripari attuando progetti finalizzati a controllare e azzerare il fenomeno».

E il Comune? «Stiamo per lanciare nelle scuole - indica Debenedetti - un programma di educazione civica intitolato 'Uomini e donne si nasce, cittadini si diventa'. Si tratta di un programma di lavoro che propone un percorso educativo finalizzato ad approfondire anche il discorso della formazione individuale».

IL COLONNELLO

Il colonnello Antonio Colacicco comandante provinciale dei carabinieri

Il tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale dei carabinieri, sostiene: «Il problema delle estorsioni ai minorenni va inquadrato in discorso più generale di disagio minorile. Dalle nostre informazioni il fenomeno ha una consistenza, anche appare così generalizzato e diffuso. Ci sono dei punti di ritrovo tradizionalmente a rischio (sale giochi, discoteche in particolare) dove è più facile l'incontro tra i giovani e dove spesso le vittime vengono scelte, da chi delinque, sulla base di una valutazione soggettiva che tiene conto anche dell'eventuale disponibilità di denaro».

Il colonnello aggiunge: «I nostri uomini hanno di recente individuato e smantellato una di queste bande che taglieggiava un giovane, in una sala giochi. Ma ciò è stato reso possibile anche soprattutto grazie alla collaborazione dei genitori del ragazzo, che una volta intuito quanto stava accadendo ci hanno segnalato l'episodio. Per questo è importante che il cittadino collabori con le forze dell'ordine».

Tratterà gli scarti dei mercati e i fanghi dei depuratori

Rifiuti, San Damiano si candida per ospitare un nuovo impianto

SAN DAMIANO. La Regione lo esige nel nuovo piano per lo smaltimento dei rifiuti: nell'Astigiano, nei prossimi anni, oltre alle due discariche localizzate a Villanova e Cerro Tanaro, dovranno essere attivati un impianto di trattamento degli scarti (a Valterza) e uno per il compostaggio.

Dove avviare quest'ultimo, destinato a ricevere la frazione organica del rifiuto, ossia gli scarti prodotti dai mercati e dall'attività agro-industriale, il verde pubblico e privato, i fanghi provenienti dai depuratori?

San Damiano si fa avanti e segnala al Consorzio rifiuti una disponibilità di massima che potrebbe diventare definitiva se il progetto preliminare sull'impianto di compostaggio sarà ritenuto idoneo.

Il pronunciamento segue alla lettera che il presidente consortile Silvano Roggero ha inviato di recente ai Comuni inseriti nell'ambito del «5B», segnalando la possibilità accedere a finanziamenti Cee per l'attivazione dell'impianto (servono non meno di 7 miliardi).

La missiva stata inviata a 64 centri dell'Astigiano: solo San Damiano, che un anno fa ipotizzato di attivare un inceneritore sul proprio territorio, risposto positivamente. La trattativa ha coinvolto direttamente anche la Provincia.

«Personalmente - dice Marcello Rabino, assessore all'Ambiente e membro del direttivo consortile - ritengo che aderire al progetto sul compostaggio costituisca un punto qualificante nel programma di questa amministrazione comunale».

Il presidente consortile Silvano Roggero lo definisce «un atto di coraggio» e insieme «un contributo importante per risolvere il complesso problema dei rifiuti».

Nei giorni si è svolto un primo incontro maggioranza e minoranza: un altro si terrà quando sarà pronto il progetto preliminare. Il Consorzio, che ha già conferito l'incarico a un professionista, vuole avere il piano entro il 10 settembre; il 13 scadrà il termine per presentare in Regione domanda di finanziamento nell'ambito del «5B».

A San Damiano, intanto, sono già iniziate le ricerche per l'individuazione del sito: allo studio ci sarebbero, in particolare, un paio di soluzioni. «E' importante sottolineare - dice Rabino - che l'impianto compostaggio non crea problemi di inquinamento. In ogni caso, se dovesse essere attivato sul nostro territorio, esigeremo precise garanzie ambientali e di controllo diretto».

Intanto il 10 settembre il Consorzio aprirà, in municipio ad Asti, le buste con le offerte delle dodici ditte partecipanti alla licitazione privata per la costruzione della discarica di Villanova. Passi avanti anche per l'impianto di Valterza: il direttivo Roggero ha affidato un incarico ad alcuni professionisti per individuare la soluzione tecnologica più adatta a giungere così alla stesura del progetto esecutivo dell'impianto.

(l. n.)

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

Don Quagliotto lascia l'oratorio salesiano

Il sacerdote torinese don Francesco Quagliotto, «in forza» alla parrocchia di San Giovanni Bosco di Asti, Don Quagliotto per anno ha collaborato con don Tommaso Durante nella gestione dell'oratorio salesiano di Nizza. Da tempo si attendono le decisioni definitive dell'Ispettoria Salesiana piemontese, circa le sorti centro nicese. Ma è ormai certo che i sacerdoti di don Bosco non ne accolleranno più la gestione resta da verificare se le ipotesi di un coinvolgimento di volontari ex allievi salesiani della città, avranno un futuro e l'oratorio potrà continuare le sua attività come centro di accoglienza dei giovani. [e. ce.]

Chiusa per lavori la strada Giangrosso

Da ieri è chiusa al transito per il rifacimento ponte e l'innesto della strada di Valle Artiglione, la strada Giangrosso a San Grato di Sessant. La durata prevista dei lavori (affidati alla ditta Saracino di Nizza) è di circa venti giorni. Il Comune informa che a seguito della chiusura di strada Giangrosso verrà riaperta, con un intervento temporaneo che garantisce la sicurezza transito, la strada Serra di Sessant. Il provvedimento resterà valido fino al termine dei lavori. [m. t.]

Il sindaco fa il bilancio di 2 anni di amministrazione

Il bilancio degli ultimi due anni attività amministrativa è stato l'argomento principale dell'assemblea pubblica che il sindaco di Castello d'Annone, Alessandro Valenzano, ha indetto nei giorni scorsi in paese. Durante l'assemblea il primo cittadino ha pure invitato gli annonesi a contributi a favore della Toscana alluvionata. [l. n.]

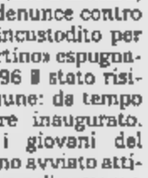
Buttigliera: lettere antigiunta di un fantomatico movimento. Prime denunce

Un «corvo» che si firma Mani pulite

Accusa: «Favorita una ditta per l'appalto della mensa»

BUTTIGLIERA. «Sta diventando una brutta consuetudine: sporgerò denuncia». Il sindaco Marco Maccagno mantiene un tono distaccato e tranquillo mentre racconta dell'ultima lettera arrivata in Comune con accuse contro la giunta e consigliere di maggioranza.

L'autore si firma come un fantomatico «Movimento culturale Mani Pulite - Circolo Antonio Di Pietro, sezione di Buttigliera» (non ne esiste traccia in paese) e prende di mira Maccagno e il consigliere Domenico Gaidano. Copia della missiva sarebbe stata inviata anche al Coreco di Alessandria e in pretura a Chieri. Il sedicente «movimento» accusa sindaco e giunta di favorito la ditta il «Mercatino» di Buttigliera nell'assegnazione dell'appalto per la della materna.



Il sindaco di Buttigliera Marco Maccagno ha annunciato che sporgerà denuncia

«Questa è una stupidaggine - dice Maccagno - e parte il fatto che l'appalto deve ancora essere confermato, la scelta è stata effettuata anche in base alla volontà espressa più volte dai genitori l'anno scorso trovare una ditta troppo distante dal paese per ricevere i pasti dei bambini in condizioni quanto più ottimali».

Il «movimento Mani Pulite» se la prende poi con Gaidano per un contributo di cinque milioni assegnato Comune alla Polisportiva di cui lo stesso consigliere fa parte. Gaidano che ha già presentato denuncia contro ignoti respinge con forza ogni accusa. «Nella commissione contributi così nella Polisportiva - dice - le decisioni sono prese in maniera collettiva. Questo garantisce la correttezza del mio operato come quello degli altri: è tutto alla luce del sole». Aggiunge sindaco: «Quei soldi sono stati destinati alla Polisportiva contributo per il forte incremento di e attività fatte registrare a pochi mesi dalla costituzione». Maccagno conferma che altre volte, in forma anonima (senza il riferimento a Di Pietro) state mosse critiche agli amministratori. «Qualche sospetto lo abbiamo - dice - certamente si tratta di qualcuno che s'intende di pratiche, appalti e frequenta l'albo pretorio: non abbiamo nessuna difficoltà a confrontarci, basta che abbia il coraggio di uscire allo scoperto». [m. t.]

VALFENERA

Richiesta del Comune

Alla Sagre per dire no alla discarica

VALFENERA. Continua l'emergenza-rifiuti Valfenera e Dusino San Michele a un mese dalla chiusura temporanea della discarica consortile di Pian della Guerra da parte della Provincia per inquinamento della falda. Tra le ultime prese di posizione dal Comune Valfenera c'è la convocazione a breve di un Consiglio comunale per aggiornare la situazione e un annuncio: «Chiederemo agli organizzatori delle Sagre - dice il sindaco Carlo Camisola - di poter sfilare domenica per manifestare contro la discarica di Lapaudin, per ricordare che le popolazioni di questa zona si oppongono alla realizzazione».

Valfenera non fa parte del gruppo di Pro loco che partecipa al Festival astigiano. A chi sottolinea il tono provocatorio dell'offerta, Camisola risponde: «Siamo noi che continuiamo ad aspettare delle risposte a problemi gravi». [m. t.]

REVIGLIASCO

Regione Moncarletto

Perde il controllo e investe una pensionata

REVIGLIASCO. Per evitare un pedone ha perso il controllo della vettura. E' così uscito di strada, investendo comunque il passante.

E' accaduto martedì pomeriggio sulla strada che porta in località Moncarletto. Sula Vasnik, 27 anni, albanese, residente a Revigliasco in regione Val del Re 106, stava tornando a casa a bordo della Lancia Thema. Ha una donna che camminava al bordo della carreggiata. Ha frenato e sterzato bruscamente, perdendo il controllo della vettura. La Thema ha sbandato prima a destra, poi a sinistra, quindi ha urtato la donna e ha concluso la sua corsa fuori strada.

Il conducente rimasto illeso. Gravemente ferita invece la donna, Rosa Follo, 68 anni, pensionata Moncalieri. La donna è ricoverata all'ospedale di Asti; ha riportato fratture guaribili in due [r. s.]

GRUPPO

UNI-EURO

BEATI Î

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... SOTTOCOSTO !!!

A QUESTI PREZZI COMPRATELO GIA' PER LA PROSSIMA ESTATE (TUTTI I MODELLI HANNO IL DEUMIDIFICATORE INCORPORATO)

ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	1.150.000
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	1.[illegible]
DE LONGHI 8300 BTU digitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.680.000
[illegible] LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	1.750.000

+ altri modelli trasferibili o [illegible] anche a RATE SENZA acconto 1°RATA FEBBRAIO 97

CELLULARI

NEC ETACS 10 memorie	450.000	295.000
NOKIA CITYMAN super slim	450.000	[illegible]
SAMSUNG ETACS [illegible] display	450.000	[illegible]
MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	[illegible]
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	479.000
NOKIA GSM 125 memorie	619.000	[illegible]
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	[illegible]
MOTOROLA GSM international	679.000	545.000
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	[illegible]
NOKIA GSM modello TOP	739.000	585.000
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	795.000
MOTOROLA ELITE mod.TOP	999.000	795.000

ATTIVAZIONE [illegible] GRATUITA !!!
16 [illegible] A [illegible] !!!

COMPUTER e STAMPANTI

[illegible] MENSILI SENZA INTERESSI TAG 0 - TAEG 0

IBM multimediale 586 + [illegible]	249.000	199.000 al [illegible]
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	199.000 al [illegible]
[illegible] multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	[illegible] al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	[illegible].000	259.000 al mese
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	[illegible] al mese
[illegible] PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	[illegible] al mese
COMPAQ portatile a colori	525.000	420.000 al mese
EPSON stampante [illegible] colonne	399.000	339.000
LEXMARK tricromia 300x600	495.000	[illegible]
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	[illegible].000	[illegible]

+ altri 50 [illegible] [illegible] COMPUTER e STAMPANTI e tutti gli accessori a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!

OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	22.000
SHARP DATA BANK	61.900	49.000
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	65.000
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	[illegible]

CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	219.000
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.000	225.000
FAX completo originale INSIP	585.000	495.000
FAX c/telefono e segreteria INSIP	689.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE SHARP completa	1.119.000	[illegible]

TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	[illegible]
SAMSUNG 8mm. [illegible] 8x	1.139.000	[illegible]
SAMSUNG mirino colori [illegible] 12x	1.219.000	850.000
GRUNDIG VHSc 3 anni di garanzia.	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x titolatrice	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	1.950.000

MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatta con flash	109.000	78.000
CANON compatta grande mirino	155.000	[illegible]
CANON autofocus con flash	169.000	125.000
CANON autofocus grande [illegible]	199.000	[illegible]
CANON zoom autofocus shot	319.000	[illegible]
CANON reflex EOS 38/76	659.000	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricam. centrale	469.000	375.000
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	[illegible]
SHARP shuttle maviola	495.000	[illegible]
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	499.000	[illegible]
TELEFUNKEN 2 scart maviola	499.000	[illegible]
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	435.000
GRUNDIG [illegible] Show View	569.000	450.000
PANASONIC show view - autosint.-	599.000	[illegible]
SANYO show view intelligent	609.000	485.000
PHILIPS 4 testine long play	619.000	495.000
SONY trilogic caricamento centrale	589.000	495.000
SANYO 6 testine stereo HIFI top	999.000	795.000

TV COLOR PORTATILI

Solo [illegible] di marche!

5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	109.000
14" Colori con telecomando	319.000	250.000
14" tedesco -scart e telecomando	395.000	295.000
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	[illegible]

14" giapponese con televideo	[illegible]	385.000
15" olandese schermo piatto	559.000	450.000
17" tedesco con televideo	[illegible]	[illegible]
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	[illegible]
14" tedesco TV +videoregistratore incorp.	[illegible].000	[illegible]

TV COLOR GRANDI SCHERMO

[illegible] grandi [illegible]

TV color 20" scart e telecomando	495.000	395.000
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	495.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	550.000
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	[illegible]
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	[illegible]
TV color 20" TV+videoregistr.incorporato	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	1.069.000	850.000
TV color [illegible]" stereo giapponese - televideo	1.119.000	895.000
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	[illegible]
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.359.000	[illegible]
TV color 33" stereo tedesco con televideo	2.559.000	1.[illegible]

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	[illegible]
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	1[illegible]
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	250.000
SONY 4X15W memorie	309.000	250.000
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	[illegible]
PIONEER 4x35 RDS full logic	409.000	[illegible]
AIWA 4X20W RDS COM./CD	429.000	[illegible]
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO sinto CD 2x25w	499.000	350.000
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	450.000
PIONEER autoradio + bauletto multiCD	999.000	[illegible]

IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	[illegible]
DAEWOO [illegible] CD e telecomando	345.000	275.000
SANYO micro CD e telecomando	349.000	[illegible]
AIWA mini CD 90w	369.000	[illegible]
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	[illegible]
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	[illegible]
PHILIPS super HIFI completo 60W	569.000	450.000
AIWA multi CD 80w sourround	819.000	[illegible]
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	[illegible]
PIONEER 140W power boss	1.179.000	950.000

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi
tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO
(TRONY)
tel.011/2238337

C. Comm.Panorama
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALP.
via Giustetto 41
tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale,
tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146

MAGAZZINI AZ

(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ

(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34(vicino DIMAR)
tel.0172/495833

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2
tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34
tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67
tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
IRRADIO radiosveglia monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia display	48.500	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr.stereo 2	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	349.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppia Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffie	219.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	279.000	195.000

FRIGORIFERI

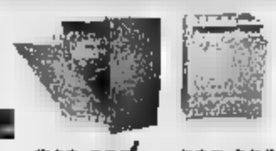
ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	268.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte litri	559.000	450.000
NOFROST litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato 320 litri	999.000	795.000
KORTING MAXI combinato 2 motori	999.000	795.000
SAN GIORGIO Maxi combi 350 l.2 motori	1.249.000	995.000
MAXI nofrost 540 litri 2 porte	1.999.000	1.650.000
Americano WHIRLPOOL 567litri c/distrib.	3.289.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	336.000
OCEAN verticale a cassetti	469.000	375.000
AEG super isolato ARTIS	729.000	585.000
KORTING Maxi pozzo 400 litri	729.000	585.000
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	439.000	350.000
KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY teromostato + 3 tasti	599.000	450.000
SAN GIORGIO termostato + 18 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carica alto c\termostato	749.000	595.000
CANDY vasca inox 1/2	749.000	595.000
ARISTON Margherita Snella	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata o inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	850.000



LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	795.000
CANDY super silenziosa 37	1.099.000	885.000
AEG made in Germany -silenziosa -	1.099.000	895.000
MIELE 6 posizioni SUPER SILENZIOSA	1.550.000	1.395.000

PER LA COTTURA

Piano cottura da incasso 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombola	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4+2 piastre forno elettr.	649.000	485.000
Forno micr.da DELONGHI 17L p.rotante	229.000	159.000
Forno micr.da SAMSUNG 800W p. rotante	229.000	175.000
Forno micr.da MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr.da WHIRLPOOL 20L-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr.da MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.da SANYO 23litri c/grill	489.000	[illegible]
Forno micr.da WHIRLPOOL 27L grill TOP	[illegible]	[illegible]
Forno "5forno tutto" DELONGHI	[illegible]	[illegible]

Prezzi di SVENDITA su le [illegible] cucine [illegible] e TECNOGAS

PER LA CUCINA

Affettatrice prof. NOVITALIA	219.000	175.000
Bistecchiera GIRMI 32 cm MAXI	119.000	89.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lame	28.900	19.900
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.000	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	61.000	49.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	95.000
Robot GIRMI selecta	93.000	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer GIRMI 4 fruste	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super mix	42.900	29.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	21.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 8 pinze -	35.900	28.000
Trifatutto GIRMI 700W	64.900	45.000

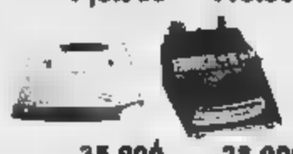
SCONTI del 20/30% [illegible] per CAFFE' ESPRESSO

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatica	569.000	395.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	450.000
SINGER automatica braccio libero + valigia	889.000	[illegible]
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	[illegible]
SINGER cucibottoni elettrico	56.900	39.000

BELLEZZA E SALUTE

Aerosol IMETEC inalatore IMQ	97.900	78.000
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	[illegible]
Casco GIRMI con piantana	98.900	[illegible]
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	[illegible]
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	89.000
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	[illegible]
Massaggiatore TEFAL Efinesse	99.900	[illegible]
Misuratore pressione tradizion.	58.900	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	[illegible]
Phon BRAUN 1200W Super volume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	59.900	29.000
Rasoio PHILIPS 3 testine rete	129.900	[illegible]
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	143.900	115.000



PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomate	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	[illegible]
IMETEC piastra inox Titanox	59.900	[illegible]
BRAUN turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
BRAUN piastra inox zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	123.900	99.000
Stirella MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporella POLTI regol.vapore profess.	349.000	275.000

PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	42.900	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	249.000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	249.000	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	[illegible]	[illegible]
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	309.000	250.000
Aspirap.Alpina HOOVER 1400W super TOP	[illegible]	365.000
Battitappeto HOOVER modello LUSSO	439.000	[illegible]
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISELDEM GRADI	143.900	115.000
Vapore POLTI VAPORETTO completo	359.000	285.000
Lucidatrice HOOVER rossa	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	75.000
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	143.900	115.000
Lucido scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000

LE NOVITA' dell'AUTUNNO sono arrivate

PER L'INFANZIA

Lettino campeggio pieghev. ROSSI cm 120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 mesi LITTLE TRANSIT	129.000	105.000
Passeggino Sveltino CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Flay CHICCO	179.000	154.000
Lettino in borsa CHICCO	199.000	164.000
Passeggino Jet INGLESINA	[illegible]000	189.000

[illegible] sorpresa [illegible]

LIDL

... continue riduzioni prezzo

Cucchiaio portaverdure da cucina *
2 modelli diversi - h. 29 cm. con forchettone, cucchiaio, paletta e misuratore per pasta in legno (25,5 cm.).
9.900

Set filo da rammendo *
4 assortimenti diversi: 10 stelline, 100% cotone cerato; 8 rullini, 100% cotone mercerizzato; 10 gomitoli, 100% cotone mercerizzato; 10 cartoncini, 100% poliacrilico.
2.490

Arrosto di maiale con prezzemolo.
PREZZO ASSAGGIO 9.890 al Kg.

Puzzle Walt Disney's *
dimensioni 40x28 cm. - 4 soggetti x 3 tessere.
7.900

Set barattoli *
5 pezzi: modello rotondo/quadrato.
3.990

Sorbetti Wafers assortiti
400 gr. L. 5.475 / Kg.
NOVITA'!
2.190

Vino francese Chablis '95/'96 *
I grandi vini francesi della Borgogna.
12% Vol. - 0,75 l. L. 10.653 / l.
7.990

OFFERTA DELLA SETTIMANA

W5 Detersivo in polvere
formula attiva con enzimi e sbiancanti - rispetto di fibre e colori.
8.950 6.990
4,5 Kg. L. 1.553 / Kg.
VALIDO VALIDO DAL 2/9 AL 7/9

Susine al Kg. 995 disponibili fino ad esaurimento

Grana Padano al Kg. 17.890

TRADIZIONI ANTICHE Pasta fresca all'uovo tortellini e tagliatelle 1.990 / Kg. 1.990

Sorbetti Bomboli al cocco 1.560 / Kg. 1.890

Cioccolato al latte con nocciole intere 100 gr. L. 990 / Kg. 990

Rigatelli 340 gr. 1.099 / Kg. 340

Pistacchi salati 200 gr. L. 9.450 / Kg. 1.890

Fagiolini fini 455 gr. L. 2.835 / Kg. 1.290

Paglietta saponata 6 pezzi 490

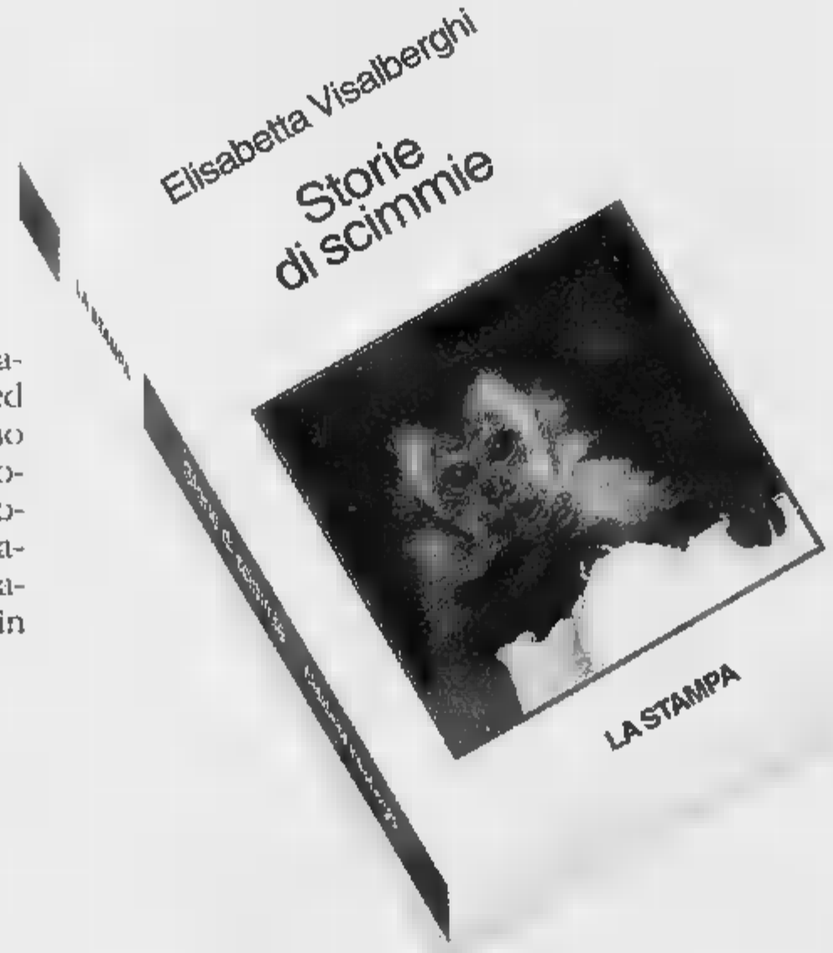
Tovaglioli colorati 200 pezzi 890

W5 Candeggina 1.290

VALIDI SALVO ERRORI - PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA AD ESAURIMENTO SCORTE - E FINO AL

SIAMO A : TORINO VIA MONVISO, 17 - TORINO C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 8 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 FOSSANO VIA DOMENICO CHIARLE - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - 50 CARMAGNOLA VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA MONTEBELLO NOVARA VIA GIBELLINI, 22 - VERCELLI VIA SZGOE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - CASTELLETTO SOPRA TICINO VIA PROVINCIALE VIA CIMITERO SANREMO SCRIVIA VIA REGIONALE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO CESARE - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ieri è tornato il sole, ma ci sono timori dopo le piogge

Vendemmia, si scruta il cielo

Registrati i primi danni alle uve bianche, marciume e chiazze di muffa
La raccolta partirà nel fine settimana. Buona qualità ma prezzi in ribasso

ASTI. Anche se ieri nei vigneti il sole ha cominciato ad asciugare il terreno, rimangono tra i viticoltori le preoccupazioni per i possibili danni causati dal maltempo. E quest'anno, dopo una serie di vendemmie «bagnate», la pioggia ha anticipato la offensiva, causando marciumi nelle bianche. «Sono ancora episodi sporadici - commentano i tecnici della Coldiretti astigiana - però è indubbio che se smette di piovere, ci potranno essere danni».

Ma se il caldo di ieri ha portato una ventata di ottimismo, nelle campagne si continua a respirare un'atmosfera di ansia e di tensione: «Mi piacerebbe che i consumatori sapessero quante preoccupazioni e quanti timori ci sono dentro ogni bottiglia - è il commento della produttrice Delfina Quattroccolo della tenuta 'La Tenaglia' a Serralunga di Crea - con il sole tornano le speranze di un'ottima vendemmia, anche perchè le uve sono sanissime, basterebbero un po' di nuvole per farci precipitare nel panico». Intanto, puntuale risposta alle piogge di due giorni fa, qualche chiazza di muffa è comparsa su chardonnay e moscato, proprio alla vigilia della raccolta: per i bianchi infatti, la vendemmia s'inizierà nel fine settimana mentre per le profumate che diventeranno Asti Spumante si attende l'annuncio della decisione della commissione paritetica: il «via» dovrebbe essere dato martedì o mercoledì prossimo.

Di maltempo si è parlato ieri anche durante la riunione della commissione tecnica delle associazioni dei produttori Viticoltori Piemonte e Asprovit, svoltasi alla cantina sociale di Nizza. Un incontro, presieduto dai direttori Ezio Borgio e Gianluigi Biestro, organizzato per fare il punto su tutta la situazione vendemmiale e soprattutto per fissare i prezzi orientativi ai cui si atterranno cantine e privati, per fare fronte comune sui mercati.

Solo oggi si conosceranno le indicazioni scaturite dall'incontro. Due i dati che potrebbero emergere: l'ottima qualità delle uve e una leggera discesa dei prezzi, a conferma di quanto avvenuto già negli ultimi giorni al borsino della Camera di commercio di Asti. Qui, da fine agosto, i vini hanno subito un ribasso medio del dieci-venti per cento, assestandosi su cifre come 190-230 mila lire al quintale per barbera d'Asti, 170-180 per barbera del Monferrato, 180-190 per cortese dell'Alto Monferrato.

Enrica Cerrato

Timori nell'Alessandrino

Trebbiatura girasoli in ritardo
I dati e le analisi del Cadirlab

ALESSANDRIA. «La coltura che ne risentirà di più forse è quella del girasole. La trebbiatura è in ritardo su quasi tutte le coltivazioni».

Così Fabio Fracchia, tecnico del Cadirlab, che aggiunge: «Anche per il mais la pioggia di questi giorni hanno ritardato la trebbiatura. Ma i problemi più rilevanti ci saranno per la vendemmia, l'acqua spacca gli acini per osmosi e certe varietà che più prossime alla maturazione si rischia di avere maggiori problemi di "marciumi"».

«I bianchi - spiega ancora il tecnico del Cadirlab - saranno vendemmiati tra una settimana dieci giorni, mentre per i rossi si dovrà aspettare ancora e per questo che potranno avere maggiori conseguenze negative».

La differenza di temperatura tra l'agosto dell'anno scorso e quest'anno sono di circa due gradi in media. «Si è risentito di più delle piogge - spiega Fracchia - perchè ha piovuto praticamente una volta o due la settimana, e anche di più, ma senza una particolare dei millimetri rispetto agli anni scorsi».

Secondo i primi dati del Cadirlab si sono registrati dai 20 ai 30 millimetri di pioggia alla settimana, ridotti poi e 15 della settimana di fine agosto. E' stato un mese anomalo, caratterizzato da «Una marcata e continua instabilità metereologica, con fenomeni temporaleschi, anche intensi, giornalieri, e basse temperature al di dei medi stagionali».

E' quanto risulta dai dati registrati dalla stazioni pluviometriche della rete meteoidrografica regionale del settore per la prevenzione rischio geologico, metereologico regionale. Ad Alessandria - sempre secondo i dati regionali - si sono registrati 10 giorni pioggia e nubifragio il 24 agosto.

Antonella Mariotti

Un vigneto nell'Astigiano dopo i recenti nubifragi; in alcuni casi comincia a rilevare la presenza muffe e marciumi sulle bianche. In alto, Gianluigi Biestro, direttore dell'Asprovit

Le nell'Alessandrino

	1996	1995
22/08	23,6	30
23/08	29,3	27,8
24/08	26,9	27,2
25/08	27,5	27,6
27/08	22,4	30,5
28/08	26,3	29,7
29/08	24,4	29,4
31/08	25,7	

Al via il 13: il programma

Casale, festa con uva e vino

CASALE. Il brindisi inaugurale della Festa del Vino del Monferrato, organizzata dall'Ente Manifestazioni con il Comune, si terrà venerdì 13 settembre alle 17,30 al mercato Pavia, punto centrale delle numerose iniziative che compongono il cartellone presentato a Palazzo Sangiorgio.

La festa, che per il secondo non ha più la specificazione «dell'uva», bensì «del vino del Monferrato», proseguirà fino a domenica 15 settembre.

«E' un'occasione per rimarcare il coinvolgimento di tutto il territorio monferrino di cui Casale il capoluogo - ha detto il sindaco Riccardo Coppo - ma è anche il momento di dimostrare la capacità di accoglienza e di ospitalità nei confronti del turismo che siamo impegnati a richiamare in Monferrato». Elio Carmi, assessore al turismo, ha utilizzato il suffisso del per spiegare il significato di questa festa «ri-organizzata e ri-costruita sulla base di una situazione ormai indebolita. E' l'occasione per ri-qualificare tutto il territorio. Il programma è stato ri-articolato rispetto alle formule passate, in modo da garantire un ri-lancio e un ri-chiamo». La pagina enogastronomica è ampiamente rappresentata con la partecipazione di dieci pro loco (anche Lomellina) che preparano piatti tipici, oltre che produttori vinicoli che propongono prodotti precedentemente selezionati.

Per la prima volta la festa è inserita nel circuito del «Movimento del turismo del vino» con numerose cantine aperte alle visite durante tutti i tre giorni.

Per l'aspetto storico artistico culturale, vengono allestite mostre al salone Tartara, al Mutuo Soccorso, a Palazzo Trevisio (dove viene anche scoperta una lapide dedicata a Cesare vese). Si possono visitare palazzi, musei e chiese con l'accompagnamento di guide sia sabato che domenica pomeriggio. Sabato mattina parte un raid fluviale Casale-Valenza di spaccio postale e c'è anche visita guidata ai giardini pubblici. In piazza Mazzini funzione una antica «pista da riso», ristrutturata e viene allestita un'edizione speciale del mercatino biologico «Il Paniere». Tredici comuni monferrini presentano il loro «valigia delle idee»: ciascuno racchiude in un contenitore prodotti e usanze tipiche del proprio paese.

Infine ci sono gli spettacoli, collegati per la prima volta al festival internazionale «Folkermesse». Ogni sera suona e si danza sul ballo e palchetto all'interno del mercato Pavia, per le strade e in S. Croce. [s. m.]

Il Palasport

S'inaugurerà con i «botti»

CASALE. Campioni dello sport e fuochi artificiali: così s'inaugurerà l'atteso palazzetto 3500 metri quadrati attrezzature per pallacanestro, pallamano, pallavolo, calcetto, ginnastica e roccia, capienza di 2300 posti, 12 mila metri quadrati di parcheggio, complessiva di miliardi e 35 milioni.

Il calendario della giornata inaugurale, giovedì 12 settembre, (è agganciata alla Festa del Vino e del Monferrato che rappresenta il grande momento di attrazione settembre» precisa l'assessore Gianni Calvi) è stato presentato l'altra sera.

Dopo il taglio del nastro, si potrà visitare il palasport fino a mezzanotte. Dalle 20,30 alle 22, però, i casalesi potranno incontrare anche grandi campioni presentati da Ettore Andenna.

Hanno assicurato la loro partecipazione Maurizio Randazzo, medaglia d'oro nella spada a squadre alle Olimpiadi Elisa Uga, medaglia d'argento olimpica nella specialità.

Per il karate, specialità kata, saranno presenti Carlo Fugazza, vicecampione del mondo 1974 e attuale allenatore della nazionale di kata; Dario Marchini, 18 volte campione europeo e 5 volte campione del mondo, vice allenatore della nazionale kata; Cristina Restelli, 17 volte campionessa europea, 2 volte iridata e vincitrice di una Coppa mondo; inoltre, le squadre nazionali maschile e femminile, rispettivamente campione del mondo in carica, e vice campione del mondo e campione d'Europa.

Per il calcio interverranno i giocatori dell'Inter e per il basket la Stefanel Milano, campione d'Italia. Alle 23, alla Cittadella, potranno ammirare i fuochi artificiali.

Anche domenica il palazzetto rimarrà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Quindi, due giornate per dare ai casalesi la possibilità «fare la conoscenza» del palasport.

Mercoledì 25 settembre, invece, alle 20,30, è in programma un incontro di pallavolo tra due squadre rilievo: Alpitour Traco Cuneo e Gabeca Fad Montichiari. L'ingresso costa 15 mila; i biglietti sono in vendita al chiosco di piazza Castello dal 16 settembre. [s. m.]

La giunta ha presentato il punto sugli interventi del dopo alluvione

Canelli si trasforma in cantiere

Si lavora alla Casa di riposo e per l'acquedotto

CANELLI. Lo stato sulla ricostruzione delle opere pubbliche alluvionate sta tutto in un documento di pagine pubblico dal Comune.

Eccone i punti salienti. Chiusa la prima tranche di lavori alla Casa di riposo di via Asti (700 milioni), è stato affidato il secondo lotto (764) all'impresa canellese di Giancarlo Benedetti, acquistata l'attrezzatura di (135) e previsto il terzo e definitivo lotto (703, da appaltare). Fogne: rifarle costerà 3,5 miliardi; completate ispezioni con un sistema televisivo (69 milioni) e quelle geognostiche (34), restano i lavori (progetto in corso) per 2,7 miliardi.

Strade: per le «interne» si spenderanno un miliardo e 600 milioni (progetto da eseguire); per le «esterne» appaltati lavori per 350 milioni (l'impresa è la Franco Eugenio di San Damiano). Per tubazioni e collegamenti stradali previsto un miliardo: in appalto i 100 milioni per corso Libertà, si attende il parere della Regione per il progetto da milioni sul centro urbano.

Acqua, depuratore e rifiuti: sgomberati parte dei rottami alluvionali dall'ex galoppatoio Santa Caterina (2,5 miliardi) ci sarà all'allacciamento con l'acquedotto «Langhe», (1,5 miliardi) e il ripristino dei pozzi sul Belbo (un miliardo). Previsti 700 milioni per il depuratore (in attesa del parere regionale); programmati altri 700 per l'illuminazione pubblica (in attesa del preventivo Enel).

Quasi ultimati i lavori nei rii Bassano e Pozzuolo (300 milioni), in appalto quelli per il Rocchea (700) mentre un miliardo previsto per i rii minori.

Altro capitolo importante è quello delle scuole: appaltati i lavori alle medie «Gancia» (700 milioni); 50 milioni costerà il ripristino della palestra attigua. In progetto il completamento della scuola materna di via Solferino intitolata a «Specchio dei tempi-La Stampa (per la quale la fondazione torinese ha donato 450 milioni).

Ultimati i lavori all'ex sede Enel via Roma una spesa di 400 milioni, ne previsti altrettanti per arredi e Pretura. Appaltati gli interventi per il verde pubblico (300 milioni), si attende l'ok della Soprintendenza per la ristrutturazione del palazzo comunale (2 miliardi). [fl. l.]

Arrestato un giovane

Casale trova la droga su «francobolli»

Operazione antidroga carabinieri

CASALE. Arriva anche nel Casalese la droga senza il buco e che si scioglie in bocca. I carabinieri del nucleo radiomobile di corso Giovane Italia hanno sequestrato a un giovane casalese frammenti di francobolli «Trip tipo Super Simpsons», a base di sostanze stupefacenti chimiche. Le aveva sé Severino Liloia, 25 anni, abitante in città, in via Monteverde 5.

Il giovane non ha precedenti legati alla droga. E' stato denunciato piede libero per detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti.

«Sapevamo che questi particolari "francobolli" circolavano soprattutto nei locali della riviera adriatica - commentano gli investigatori -, ma da noi erano ancora arrivati».

Durante un controllo, avvenuto l'altra notte, i militari hanno fermato il giovane operaio casalese.

Severino Liloia perquisito e trovato in possesso dei frammenti della nuova droga.

Un rapporto, contenente la denuncia, è stato inoltrato alla Procura della Repubblica. Naturalmente, il giovane casalese è stato alquanto vago sul modo con cui è entrato in possesso degli speciali «francobolli drogati».

Spiegano al laboratorio analisi dell'Usl di Alessandria: «I produttori immergono questa sorta di francobolli in una soluzione di sostanze allucinogene, tipo Lsd. Poi, vengono fatti asciugare. Chi li utilizza, li mette in bocca e il prodotto allucinogeno si scioglie provocando, appunto, allucinazioni, visioni distorte e fuorviate. E' evidente - spiegano gli esperti - che chi ha l'effetto queste sostanze è in uno stato alterato. Se, ad esempio, si mette alla guida di un'auto, ovviamente può essere molto pericoloso per sè e per gli altri». [s. m.]

APPELLO

I PASSIONISTI IN CERCA DI AIUTO

L'antica chiesa delle Rocche necessita di interventi urgenti

«Un miracolo per il Santuario ma sia compiuto dai devoti»

MOLARE

DUEMILA cuori per il Duemila è il titolo dell'appello che i padri Passionisti lanciano per chiamare a raccolta i fedeli così da avere la disponibilità finanziaria occorrente ad eseguire lavori inderogabili al santuario della Madonna delle Rocche.

In particolare si tratta di opere obbligatorie per l'adeguamento alle norme Cee, il rifacimento di tutto l'impianto elettrico, e a cui si aggiungono l'impianto di riscaldamento, l'eliminazione delle barriere architettoniche e alcune opere di ordinaria manutenzione.

«L'obiettivo che ci siamo po - dicono i padri Passionisti - è quello di avere la disponibilità necessaria ad eseguire tutti lavori entro il 2000, ma contiamo nella generosità dei fedeli perché questo avvenga prima».

Intanto un momento significativo della vita del Santuario, e quindi anche importante la iniziativa della sottoscrizione, è previsto domenica prossima in occasione della Festa della Natività, che, per tradizione, ogni anno si celebra al Santuario e alla quale partecipa una moltitudine di persone provenienti da tutta Italia.

Al santuario della Madonna delle Rocche (foto) servono finanziamenti per opere di ordinaria manutenzione entro il 2000

Sono previste funzioni solenni: la più importante sarà la messa della 11,30, celebrata dal vescovo della diocesi di Acqui, monsignor Livio Maritano, e accompagnata dai canti Cantoria delle Rocche, diretta da Lucia Peruzzo.

Il Santuario delle Rocche costruito attorno al '700 dove già esisteva una cappella, proprio nel punto in cui - si racconta - Maria apparve a una donna mentre portava il misero pranzo al marito taglialegna: la Madonna trasformò le erbe cotte che nel paniere in pagnotte fragranti. [r. bo.]

CREA

Sabato una fiaccolata

CREA. In corteo al Santuario dei monferrini. Sabato è in programma una fiaccolata diocesana da Madonnina di Serralunga al Santuario della Madonna di Crea. La partenza avverrà alle 20 largo De Gasperi, dopo il saluto del vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo. Sono previste soste a Gavanni e Fornelglio e l'arrivo alla basilica sarà verso le 22: il vescovo celebrerà la messa. La fiaccolata è promossa dalla diocesi lo slogan «In cammino verso il giubileo del 2000» ed è organizzata dalla Pro loco di Serralunga col patrocinio del Comune e l'adesione di Ana, Cri, Anffas, Pro loco di Ponzano e Castagnone e Polisportiva di Ozzano. [m. fa.]

COMU

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Annunciato un «gemellaggio» per la stagione invernale

Nizza e Canelli in scena

Un cartellone unico. Collaborazione tra le compagnie «Erca» e «Teatro nove» Sabato spettacolo itinerante sulla stradina che porta a piazza San Leonardo

CANELLI. Due le novità per la prossima stagione teatrale nel Sud Astigiano: la seconda [illegible]zione della mini rassegna «Chi è [illegible] scena alla Sternia» a Canelli e l'inedito «tandem» [illegible] Nizza per la gestione [illegible] una stagione teatrale invernale comune, che si terrà da novembre ad aprile.

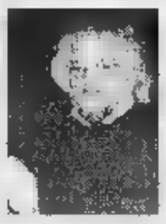
Il ritorno del teatro sulla «Sternia», l'antica stradina che sale dal centro storico di Canelli lungo il fianco della collina [illegible] Villanuova fino [illegible] piazza San Leonardo, è previsto per sabato. Dalle 20,30 alle 22, si svolgerà l'edizione '96, organizzata dalla compagnia «Teatro Nove» in collaborazione con Comune, circolo «Punto di vista», compagnia teatrale nicese «l'Erca» e gruppo canellese di Protezio[illegible] civile.

La formula è quella dello scorso anno: brevi brani musicali, di poesia e di prosa, eseguiti nei cortili [illegible] sui balconi delle case che si affacciano sulla Sternia. Gli interpreti (una cinquantina) si ripetono al passaggio del pubblico che, suddiviso [illegible] gruppi, percorre un itinerario obbligato con 18 «fermate». «Il successo dello [illegible] anno, furono circa 600 gli spettatori, ci ha spinto [illegible] ripetere l'iniziativa» spiega Alberto Maravalle di «Teatro Nove».

Le anticipazioni sulla «Sternia '96»: musiche, poesie e pro[illegible] spazieranno dal Trecento [illegible] Novecento; molti i brani in napoletano, piemontese e romanesco: anche questa volta, annunciata la partecipazione, in veste di attore, del sindaco di Canelli Oscar Bielli. Il biglietto di ingresso è di 15 mila. Un paio le iniziative collaterali: una mostra fotografica sui murales (al «Punto di vista») e, in piazza San Leonardo, con la collaborazione di un pool di produttori locali, [illegible] tre pasticceri canellesi (Bosca, Gioacchino e Giovine) [illegible] dei volontari del Borgo Castello, la degustazione di vini, dolci e specialità gastronomiche.

Infine la conferma dell'«alleanza teatrale» tra Nizza e Canelli con una stagione invernale unica, gestita da «Teatro Nove». Dice [illegible] regista canellese Alberto Maravalle: «Il Comune di Nizza ci ha dato fiducio sull'onda del [illegible] della stagione invernale organizzata a Canelli» (lo scorso anno furono oltre 500 gli abbonamenti); «E' un altro passo verso la collaborazio[illegible] piena fra Nizza e Canelli, al di là [illegible] vecchi e inutili campanilismi», aggiunge [illegible] sindaco di Nizza Flavio Fesce.

Filippo Larganà



Alberto Maravalle regista del gruppo canellese «Teatro Nove»

Alla «Sternia»

Di scena attori e musicisti

CANELLI. Numerosi attori e musicisti daranno vita alla 2ª edizione di «Chi è di scena alla Sternia». Sabato dalle 20,30 reciteranno Tonino Spinella, Nino Aresca, Carla Filippone, Carletto Rosa e Aldo Oddone tutti dell'Erca di Nizza. Per la compagnia canellese «Teatro Nove», Maria Grazia Ivaldi, Aldo Delaude, Vittoria Ronco, Dedo Roggero Fossati, Mariangela Santi, Umberto Rosati, Marco Merlino, Claudia Maravalle, Luana Verallo, Marca Cavagnino, Silvia Rupati, Beatrice Cauli, Massimiliano Coppo, Annali[illegible] Sacco, Mariella Sacco, Eddy Bosca, Carlo Vicarioli, Angela Ressia, Domingo Cannatà, Rosangela Pescarmona, Andrea Bosca, Elena Bosca, Antonio Sardi, Serena Salvetti, Marcello Maravalle, Marco Chiappella [illegible] Miriam Gatti. Per i gruppi musicali ci saranno il coro «Hesta Madrigalis» (Asti), il chitarrista Fimmo Robba, «Apostrofo 900» (la flautista canellese Simona Scarrone) e il gruppo formato da Giorgio Sardi, Adriano Salvi e Scilla Del Mastro. **[fi. l.]**

A Vesime una mostra sull'epoca coloniale

Sogni africani in terra di Langa

VESIME. C'è un po' d'Africa [illegible] paese: si può respirare atmosfera coloniale di fine '800 e inizio secolo visitando la mostra dedicata al sogno africano dei vesimesi che andarono alla scoperta di Abissinia ed Etiopia.

Una stanza al centro del paese (a [illegible] Brondolo), è diventata museo per [illegible] spazio di un'estate, su iniziativa di «Visma», [illegible] sociazione culturale vesimese. Fotografie, carteggi, disegni e oggetti lontani, ammiccano da[illegible] scaffali della mostra, che si può visitare ancora per tutto settembre, [illegible] sabato pomeriggio e la domenica tutto il giorno.

Si narra della campagna africana [illegible] 1893: Francesco Digno scriveva a casa da Massaua, illustrando «abissini che uscivano dai cespugli come formiche, con lunghi sciabolini [illegible] fucili». Oppure dell'impatto che ebbe il continente nero su «Giusepein d'Roba», pasticcere, che a guerra finita cercò fortuna sulle strade tra Massaua [illegible] l'Asmara. Come trasportatore ebbe scarso successo, ma se la cavò come pasticcere a Gondar: nelle lettere alla sorella parla con soddisfazione dei guadagni.

Nello Brondolo nel '36 era in Cirenaica: è stato autore di disegni che raffigurano le forze della natura. In una lettera scrive: «Speravo di mangiare banane e datteri, invece ci sono sabbia, rocce e cielo. Con queste tre parole è spiegato tutto il paesaggio. Un'immensa distesa piana, immensa solitudine».

Il logo della mostra allestita a Vesime

Molti tornarono a casa, [illegible] qualcuno [illegible] rivide più la Langa: il geniere Roberto Gallo morì in un campo minato a Tobruk nel '42, lasciando alla famiglia alcune lettere in cui si alterna l'ironia alla disperazione.

Suggestive le fotografie: vesimesi accanto ai giganti africani, oppure intenti alla caccia [illegible] in posa studiata accanto ad autocarri che paiono reduci dalla più dura delle «Parigi-Dakar».

Gli organizzatori della mostra, Riccardo Brondolo, Angelo Agazzani, Riccardo Cavallo, Federico De Prà, Marco Garino e Maria Teresa Gastaldi, sperano di pubblicare presto il materiale in un libro. **[e. ce.]**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Striptease**
Tel. 594.147
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Politeama — **The Rock**
Tel. 530.085
Or.: 18,45/22,30
Lire 10.000/7000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14, 2h 10' **Thriller d'azione**

Fitz — **Qualcosa di personale**
Tel. 530.085
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mandegrin (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, inceppando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] Splendor — **Il rompiscatole**
Tel. 595.040
Or.: ap. 20; ult. 22,25
[illegible] 10.000/7000

Don [illegible] — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 410.858

CANELLI

Balbo — RIPOSO
Tel. 824.889
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000

NIZZA

Aurora — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 701.459

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.788

[illegible], 701.496 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — **Striptease**
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 8000

SAN DAMIANO

Cristallo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 975.124

Lux — **Film a [illegible]**
Tel. 975.016
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/7000

Splendor — [illegible] PER FERIE

TORINO E NOTTE

MONTEGROSSO

Underground al circolo «H2O»

Stasera al circolo «H2O» (Villa Benzi) [illegible] Montegrosso si inaugurano le serate «Underground» animate dalla «magic consolle» del dj Micky M. Groove. Animano Donatella e Katia. Ingresso riservato ai soci.

CALAMANDRANA

Un'esposizione di bonsai

Da oggi fino a domenica al circolo «Picchio Rosso» di Calamandrana Alta, è possibile visitare le mostra di piante bonsai di Filippo Scarlatta. Orario: feriali 21-24, festivi 17-24.

[illegible] DAMIANO

Un [illegible] e poi «Tortissima»

Stasera alle 21 in piazza Libertà [illegible] San Damiano spettacolo del mimo Franco Cardelli[illegible]. Alle 22,30 si svolgerà «Tortissima '96» con degustazione gratuita. Prosegue la prevendita dei biglietti per il concerto di Bobby Solo che si terrà sabato sera in piazza Alfieri. Ingressi: [illegible] mila lire, disponibili all'edicola Rattazzi, Idea Sport, Nonsolofoto [illegible] ad Asti da Walter foto.

[illegible]

La tradizionale «Sagra del pollo»

Proseguono i festeggiamenti patronali di Sant'Isidoro a Villanova. Oggi dalle 7 si terrà la 37ª «Mostra del pollo agostano» patrocinato dall'assessorato all'Agricoltura del Comune: saranno premiati gli espositori.

BIELLA

Iscrizioni a «Musica è...»

Sono aperte le iscrizioni al pri[illegible] Festival nazionale «Musica è...'96» per cantanti [illegible] complessi, che si terrà dal 13 al 15 novembre al Teatro Odeon [illegible] Biella. Saranno selezionati [illegible] partecipanti. Iscrizioni sino al 30 settembre, tel. 0347/23.02.102, 0161/33.051 e 0161/250.434.

[illegible]

Festa in frazione Gonella

In frazione Gonella ad Antignano stasera alle 21 si svolgerà la gara a «capot» individuale. Sabato [illegible] domenica stand gastronomici [illegible] danze.

FRESCHI DI STAMPA

di Armando Brignolo

[illegible]

I tesori di S. Secondo

E' st[illegible] pubblicata in questi giorni una guida architettonica [illegible] artistica sulla Collegiata di San Secondo, la chiesa «del Santo». L'iniziativa fa parte di un progetto realizzato in occasione dell'anno scolastico 1995-96 dallo Ial, agenzia formativa territoriale di Asti, durante il quale [illegible] è svolto un corso per tecnici dei servizi turistici. Le studentesse del corso [illegible] le autrici dei testi.

La guida è stata curata da Fabiana Percopo, laureata in storia dell'arte con la professoressa Griseri all'Università di Torino. Esperta [illegible] arte ostigiana, è anche coautrice [illegible] un testo dedicato alla Cattedrale.

L'opuscolo, redatto con criteri scientifici, è nato con la finalità di svolgere [illegible] lavoro «che maggiormente legasse la scuola alla città», come si legge nella nota introduttiva.

La guida rappresenta un nuovo contributo allo studio della storia e delle cartteristiche che riguardano la chiesa, in quanto si tratta del saggio più aggiornato. S'inizia con l'esposizione della leggenda di San Secondo; viene poi tracciata [illegible] grandi linee la storia dell'edificio, eretto su preesistenze romaniche. Dopo alcuni cenni sui riferimenti ambientali (la piazza, il centro storico), il testo prosegue nel descrivere con dovizia la struttura architettonica, l'interno e gli arredi.

I testi sono [illegible] Ilaria Accorner[illegible], Daniela Bielli, Elisabetta Bilfino, Marika Bilella, Ileana Cavallito, Barbara Cigliuti, Emanuela Ercole, Roberta Gai, Paola Icardi, Loretta Maggiora, Chiara Monticone, Simona Nobili, Barbara Padoan, Patrizia Parena, Paola Pianta, Francesca Qualglia, Mara Rossi, Stefania Spiotta e Silvana Verrua.

Il volume, [illegible] 34 pagine e riccamente illustrato anche con immagini a colori, è disponibile alla Collegiata, al prezzo [illegible] 5 mila lire.

Fabiana Percopo, esperta d'arte astigiana ha curato un opuscolo sulla Collegiata

POESIA

I mari di Bruno Lauzi

Mercoledì 11 alle 18 nel cortile di palazzo Gazelli di Rossana (via Quintino Sella 50) [illegible] cantautore Bruno Lauzi presenterà e interpreterà le sue poesie, recentemente pubblicate nella raccolta «I mari interni». L'incontro, che avrà ingresso libero, è organizzato dalla Biblioteca consorziale astense, con Comune di Asti e l'associazione «Altrimedia».

La Biblioteca e «Altrimedia» organizzano anche il «Concerto di poesia» che si terrà domenica alle 21, sempre a palazzo Gazelli. Quest'anno la manifestazione s'intitola «La gioiosa Babele» [illegible] sarà dedicata a testi in lingue straniere [illegible] dialetti italiani, interpretati da lettori di madrelingua. Suoneranno anche il percussionista Rocco Caliendo [illegible] la mandolinistica «Paniati».

FESTA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [illegible] 856 521. **Spia e lascia spiare** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, telefono 856 521 **The rock** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007 *Sala 1* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2* **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Ana cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3* **Ellade[illegible] X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581 7190 **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Terremoto nel Bronx.** [illegible] 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Stone[illegible]** V.o.l. [illegible] Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 39/e, telefono 436.0723 **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 [illegible] telefono 436.0723 **Posti all'inferno.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Cramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono [illegible] 54.47. **Reil.** Or.: 16,30; 21,30.
ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Appuntamento col ponte V. M. 14.** Or.: 20,30; [illegible]30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Pulcherkaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33 23 [illegible] Or. 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385[illegible] **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Po [illegible], tel. [illegible]. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via Santa Teresa 5, [illegible] 534 614. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** [illegible]: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1049. **Ritratto d'argento,** or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe** Vist. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** [illegible]: 16,30; 18; [illegible]; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Sirilpiessa,** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilone arriva con la pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 326, tel. [illegible]. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente [illegible] le agenzie [illegible] banca Crt Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669 8034. Campagna abbonamento stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mini Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Tg 9**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo...,** film
22,20 [illegible], telefilm
23 — **Arrichavolmente con...**
23,45 **Electric bl[illegible]**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Truck Driver,** telefilm

Telecupole

13,30 **Crazy dance**
17 — **Viaggio a oriente**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
20 — **FM tv solo musica italiana**
20,30 **Urban warriors,** film

Telegranda

11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi [illegible]**

Telecity Piemonte

18 — **Tg 7**
18,32 **Forza Sugar**
20 — **He Man**
[illegible] **Giovani gangsters** [illegible] tango e rock, film
22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
23,33 **Fotomodella dell'anno**
0,20 **Rouge**
0,35 [illegible]
1 — **Erotica**

Primantenna

17,30 **Cartone animato**
18 — **Tg flash**
18,03 **Film**
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovani[illegible]**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm/Rubrica**
22,30 **Tg**

Videogruppo

15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Future Hunters,** film
[illegible] **Le più belle di vizi privati**
23 **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Teletime

15 — **Tg time**
15,15 **Il castello di [illegible] Bebè**
16,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire,** telefilm
19,20 **Tg time**
20,45 **Regiovane**
22,30 **Tg time**

Rete 7

18,55 **Informasette**
20,10 **Voltron**
20,40 [illegible] **siamo due evasi,** film
22,40 **Informasette**
[illegible] — **Bill Cosby Show**
23,40 [illegible]
[illegible] **Racing time**

Telesubalpina Tal [illegible]

19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester,** telefilm
21,30 **Il misterioso caso del dott. John Hill,** telefilm
22,30 **Speciale Telesa**

Quinta Rete

19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto la stalla**
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**
[illegible] **Vizi privati**

Quadrifoglio [illegible] Tv

18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Sembrare, film**
23 — **I porcellini non muoiono mai, film**

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

G.R.P.

20 — **Voci della città**
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**
1,30 **Redazionali di vendita**

Videonord

18,30 **Match music**
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **Le auto [illegible] settimana**
22 — **Modena-Novara**
0,15 **La lampada di Aladino**

* [illegible] errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio: galletti sconfitti (3-2) dalla Fossanese ieri pomeriggio al Comunale

L'Asti eliminato dalla Coppa Italia

Non basta una nuova doppietta di Falzone

ASTI. Esce di scena dalla Coppa Italia l'Asti, battuto ieri pomeriggio per 3-2 dalla Fossanese allo stadio Comunale.

Inseriti in un girone a tre, i galletti avevano già perso la prima sfida con il Derthona per 2-0. La squadra biancorossa, reduce dalla bella vittoria in campionato con il Camaiore, ha preso un po' sotto gamba l'impegno.

Il tecnico Beppe Mosso ha tenuto in panchina Restivo (che ha poi preso il posto alla mezz'ora di Gamba), Nastasi (subentrato nella ripresa a Marco Bucciol) e Lucca. Ha inserito Palermo e Paro (che sostituiva lo squalificato Farello) in difesa e in attacco ha provato Ricco, neo acquisto dal Saluzzo, in coppia con Falzone.

I galletti, davanti a circa duecento spettatori, passano subito in svantaggio: al 7' Celella fa partire un tiro rasoterra che Bucciol respinge, riprende lo stesso attaccante e realizza.

Bucciol compie due interventi importanti in conclusioni di Celella e Burgato al 18' e al 32'.

L'Asti risponde al 44' con Ricco che, presentatosi davanti al numero uno cuneese Sirtori, «sbuccia» la sfera. La Fossanese si rende pericolosa ad inizio ripresa con D'Errico, il cui pallonetto dal limite dell'area termina alto. Gli astigiani pareggiano al 51' su rigore per atterramento di Ricco. Si incarica della battuta Falzone e insacca. Il risultato resta in parità per poco: al 55' D'Errico libera Celella in azione di contropiede: l'attaccante trafigge per la seconda volta Bucciol con un preciso rasoterra.

È tempo di mettere la palla a centrocampo che l'Asti perviene nuovamente al pareggio: triangolazione Nastasi-Ricco-Falzone, che da due passi infila in rete.

Un disimpegno sbagliato di Nastasi non si tramuta in gol al 77' perché il pallone calciato da Celella incoccia la traversa.

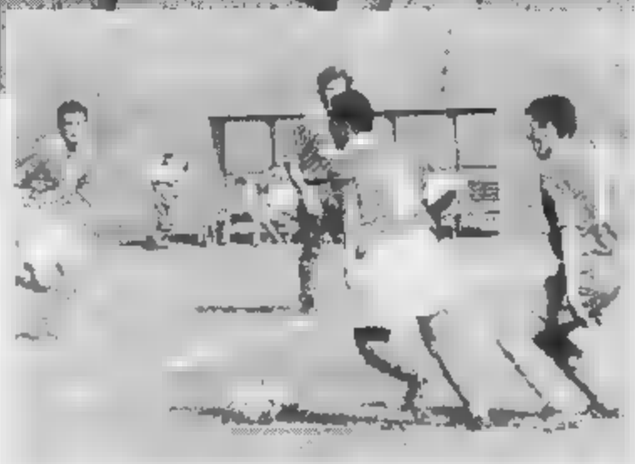
La Fossanese segna la rete della vittoria grazie ad una «papera» di Bucciol all'80': il giovane estremo difensore prima effettua male la rimessa, poi, sulla debole conclusione di D'Errico, sbaglia lo stop: la sfera gli scivola sotto il piede ed entra in porta.

La rivincita tra le due compagini è rimandata al 13 settembre, domenica del Palio, in campionato. L'incontro si disputerà sul campo dei fossanesi.

Domenica Falzone e compagni affrontano il Cecina alle 16 al Comunale, nella seconda giornata della serie D.

Asti: Bucciol; Paro, Gamba (38' Restivo); Bucciol (59' Nastosi), Palermo, Cacciola; Rinaldi, Costanzo, Falzone, Bocchi (64' Pavese), Ricco.

Enzo Armando



Beppe Falzone (con il 9) ha segnato anche ieri una doppietta dopo i due gol messi a segno domenica a Camaiore in campionato. In alto Fabio Rinaldi contrasta il fossanese Sangiles. Sullo sfondo Daniele Cacciola e il portiere Mirko Bucciol

FOTO GIULIO

FLASH

CALCIO

Canelli batte il Sandamianferrere in amichevole

Con il risultato di 1 a 0 il Canelli ha superato il Sandamianferrere in una partita amichevole organizzata e giocata al campo comunale di via Riccadonna. Le due squadre che militano in Prima categoria e in Promozione si sono date battaglia esclusione di colpi, dopo un primo tempo equilibrato gli azzurri sono andati in vantaggio all'80' con un gol dell'ex sandamianese Rossano Delle Donne su assist di Silvio Fiorjello.

Altre amichevoli sono previste sabato e domenica a Cornelia- d'Alba: il Canelli parteciperà ad un triangolare con i padroni di casa e la Cheraschese (le partite s'iniziano alle 16); mecoledì 11 settembre sul campo di via Riccadonna ancora in occasione di un triangolare con Castagnole Lanze e Sandamianferrere (si gioca dalle 20,30); e il 15 a Masio (Alessandria) con incontri a tre tra Canelli, Masiese e Rocchetta Tanaro. **(fi. l.)**

PODISMO

Sabato a Villanova il trofeo Avis

Si corre sabato a Villanova l'11ª edizione del Trofeo Avis, gara podistica sulla distanza di dieci chilometri valevole quale ottava prova del campionato provinciale podismo su strada. La manifestazione villanovese è indetta dall'Avis intercomunale in collaborazione con la Fidal provinciale ed il patrocinio dello stesso comune (assessorato allo Sport). La gara è ormai nota in tutta la regione, e non solo per la grande quantità (e qualità) di premi in palio. Il ritrovo è fissato per le ore 17 sulla piazza del Mercato, le partenze, adulti prima, giovani poi prenderanno il via alle 18. Per informazioni telefonare a Luigi Negro (94.81.76). **[r. a.]**

VELA

Si prepara al palazzetto il torneo delle Sagre

Si svolge sabato mattina dalle 9.30 e domenica dalle 15,30 alla palestra della Cassa e al palazzetto dello sport di via Gerbi la seconda edizione del «Torneo delle Sagre», riservato alla pallavolo femminile. In gara saranno le squadre under 16 e seniores di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. La competizione è organizzata dalla società astigiana della Futura **(e. a.)**

TIFOSI

Pullman da Asti per le gare casalinghe del Toro

Il Torino Club di Asti organizza un pullman per seguire le partite interne della squadra granata. In occasione della sfida di domenica Torino-Cesena che si giocherà alla 20.30, la partenza da piazza Dante alle 18,45. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere venerdì alla sede del club in corso Alfieri 310 oppure telefonando a Giuseppe Gerbi (530.217) o a Zanetti Pasticceria (592.319). **(e. a.)**

CALCIO GIOVANILE

Luca Dosi (Juventus) capocannoniere del torneo premiato da Marco Ferraris. In alto Ivano Trotta (miglior giocatore) riceve il premio da Fulvio Lucotti, vicedirettore della Cassa di risparmio di Asti

Record di spettatori al torneo Primavera vinto dalla Juventus

Il Ferraris oltre quota mille e ora si prepara il decennale

ASTI. Bilancio positivo per la nona edizione del memorial «Ferraris»: più di mille gli spettatori paganti che hanno assistito nelle sei serate alle gare dagli spalti dello stadio Comunale.

Ventinove i gol realizzati in dieci incontri disputati con una media di quasi tre realizzazioni a partita.

Notevole l'equilibrio tra le squadre in campo: ben quattro le sfide che sono terminate ai calci di rigore. A cominciare da Asti-Alessandria negli ottavi, con i galletti che si sono fatti rimontare nei tempi regolamentari (vincevano 3-0) per poi perdere dai tiri dal dischetto. Conclusione ai penalty anche per Genoa-Cremonese nei quarti e nelle due semifinali tra Juventus-Genoa e Piacenza-Inter.

La partita con il maggiore scarto è stata quella tra Asti e Novara, con il 5-0 della formazione biancorossa ottenuto contro i novaresi nelle pre-qualificazioni.

La Juventus, battendo per 3-1 il Piacenza in finale, ha conquistato il suo secondo successo, e raggiunge nell'albo d'oro l'Inter. Hanno vinto il trofeo messo in palio dall'ideatrice e mente del torneo Graziella Ferraris anche Sampdoria, Genoa, Milan, Cremonese e Como. L'organizzazione del «Ferraris» è affidata all'Asti Calcio e a Albatros Comunicazioni.

«Siamo soddisfatti - dicono gli organizzatori - perché la presenza di pubblico è stata superiore del cinquanta per cento rispetto alla scorsa annata, nonostante in quattro serate su sei abbia piovuto. L'allargamento del torneo alle squadre piemontesi di serie C ha portato più tifosi: il prossimo anno inviteremo anche Albese e Acqui».

Il livello tecnico è stato elevato: tra i premiati spiccano i nomi di Ivano Trotta, centrocampista della Juventus, che i tecnici hanno decretato come miglior giocatore e l'attaccante bianconero Luca Dosi, capocannoniere del torneo con 4 segnature.

«Hanno impressionato anche Speranza e Matteassi, centrocampisti del Piacenza e De Martini punta dell'Alessandria che ha già esordito in serie C1. Sono tutti giocatori di cui sentiremo parlare presto», avvertono gli organizzatori.

Del resto, è una caratteristica del «Ferraris» quella di lanciare giovani: negli anni passati si erano messi in luce Enrico Chiesa, trasferitosi quest'estate dalla Sampdoria al Parma, il difensore del Milan Cristian Panucci, l'attaccante della Roma Marco Del Vecchio e il difensore della Fiorentina Sandro Cois.

Il memorial del 1997, che festeggerà il decennale, sarà un'edizione record con sedici formazioni partecipanti contro le dodici del '96: «Ci saranno anche Milan e Atalanta, assenti quest'anno. La nostra ambizione è far diventare questa competizione una tappa di riferimento importante nel mese di agosto per la categoria Primavera come il 'Viareggio' a febbraio e il 'Calligaris' a Casale a settembre». **[e. a.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

ILARIA MAIORELLA

la Sposa d'Italia 96

Si è svolta lunedì con un grande successo di pubblico e di partecipazione la prima edizione del concorso nazionale "La Sposa d'Italia" che ha visto, sabato 31 agosto, al Centro Congressi Arston di Asolo, la sua premia Miss. La vincitrice è risultata alla veneziana Ilaria Maiorella di Dolce Marina, diplomata operatrice turistica con indirizzo alberghiero. La giuria, formata da esperti del settore nonché giornalisti, presieduta dalla signora Ida Accolla in Gardini "Regina" per sette edizioni di Miss Italia, ha dovuto valutare la giovane miss tra le finaliste provenienti da tutte le regioni d'Italia per portare alla vittoria la bellezza e la classe di chi sceglie di indossare l'abito da sposa. Alla manifestazione, ideata dall'editore toscano Michele Barbato, non è stata per niente facile la scelta della vincitrice, ma la passerella finale, l'espressione per esprimere pensieri e gesti eleganti e stili di una dell'altra. Alle ragazze più è stato richiesto di essere una perfetta compagna da loro stesse. Subito, sposate e con prole. "Il concorso "La Sposa d'Italia" spiega Barbato - abbraccia ragazze e giovani donne che rappresentano valori della famiglia e contribuiscono in modo notevole".

Il concorso prevedeva un ricco spettacolo alla "Sposa d'Italia".

Alla serata, presentata da Elsa Tarantino, sono intervenuti l'attore Renzo Ozzano e il cantante napoletano Valerio Liburdi (ex Nuovi Angeli). Le coreografie della sfilata sono state curate da Elena Mandarino e Alberto Rocco, accompagnati da Beppe Dioli, pianista Ezio Fontana.

Sabato prossimo, 7 settembre, lo stesso teatro ospiterà la fase finale nazionale del concorso che assegnerà - con le stesse modalità - la fascia a "La Sposa d'Italia". Gli amanti gossip potranno collegarsi nelle prossime puntate anche televisive (Rai 0182/561.01) oppure allo 0347/2666562. L'iscrizione è gratuita.

(Dopo l'ovazione estiva - la manifestazione si prepara alla prossima edizione dal mese di ottobre la cerimonia degli "Sposi d'Italia" farà tappa in tutta la penisola per selezionare i nuovi volti del '97. Ma per le date definitive occorre attendere ancora alcuni mesi. *Ilario M. Gardini*)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Importante appuntamento agonistico per i militari in congedo dell'Unuci

Gli ufficiali si sfidano a Sessant

Sabato le gare di tiro con la pistola e di corsa

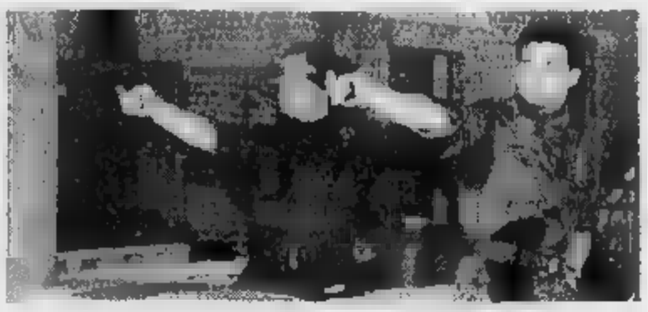
ASTI. Ufficiali in gara sabato a Sessant per una prova che abbina marcia e tiro a segno, a cui parteciperanno militari in congedo delle diverse armi.

La competizione ha carattere regionale: interverranno ufficiali di tutte le sezioni del Piemonte e dalla Valle d'Aosta.

La manifestazione, organizzata dall'Unuci di Asti (Unione nazionale ufficiali in congedo), si svolgerà al poligono di tiro di Sessant.

Le iscrizioni si ricevono nella sede di di via Carducci 70 (telefono 530.385) oppure contattando il generale Felice Macchia (994.037) e il maresciallo Corrado Aliffi (352.142).

Per la gara (del tipo a pattuglia, con due uomini ciascuna) ci sarà anche il supporto della federazione di tiro a segno, che fornirà notizia e indicazioni sull'attività di questa disciplina nell'Astigiano.



Un momento della gara di tiro con la pistola, durante l'ultima edizione del campionato

I tiratori si cimenteranno con la pistola dalla distanza di venticinque metri. La gara di tiro avrà inizio alle 10 e sarà preceduta dalla corsa di «orienteering». Ritrovo alle 8,30.

E' richiesta l'uniforme da combattimento. Al termine i partecipanti saranno ospitati al Deposito dell'Aeronautica a Castello d'Annone, dove sarà consumato il «rancio» e si svolgerà la premiazione.

Nella scorsa edizione si imposto il Massimo Zuccaro, davanti al sottotenente Giorgio Zanotto. Entrambi gli atleti sono astigiani.

I partecipanti furono più di cinquanta, in rappresentanza delle varie . **[e. a.]**

L'astigiano in evidenza nella gara tricolore a Valmanera

Il giovanissimo Celestino è la rivelazione del cross

ASTI. Quasi duecento crossisti hanno dato vita domenica scorsa a Valmanera un'importante appuntamento agonistico. Solo il maltempo ha rovinato in parte la giornata rendendo il reno della pista astigiana, più duro impegnativo del solito.

Nella gara valida per il campionato tricolore femminile la rappresentante del Cross Club Asti, Stefania Baù (Kawasaki), campionessa in carica, non è riuscita a sorpassare la rivale Celestina Borgato che, in sella alla sua Honda ha vinto la gara «rosa». Al termine del campionato manca soltanto più una gara e ormai appare molto difficile per la portacolori del sodalizio astigiano riuscire a riaggiudicarsi il titolo per il terzo anno consecutivo.

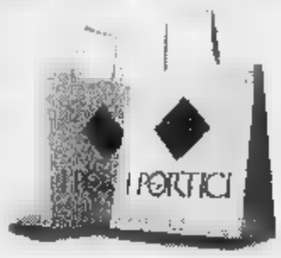
Nella gara riservata ai minicrossisti, sempre valida per il campionato tricolore ha dominato alla grande Marco Maddii, figlio di Corrado ex campione ed ora team manager. In questa categoria si è messo in evidenza anche il portacolori del Cross Club Asti, Alessandro Celestino.

Domenica si sono esibiti anche i piloti impegnati nel campionato interprovinciale Asti-Alessandria. Il migliore degli astigiani in gara è stato Beppe Gaspardone che, in sella alla Husqvarna quattro tempi (anziché alla abituale Honda), ha vinto in entrambe le batterie. In questa categoria, la Major, Umberto Bramafarina si è classificato in entrambe le manche al quinto posto, mentre in Giovanni Lippolis ha concluso due volte settimo. Nella 125 cedetti Allemandi, Gallo e Saglietti hanno terminato finendo nella zona alta della classifica alle spalle del dominatore delle due batterie, Battiloro. Nella 125 Junior Sobrero ha ottenuto due quinti posti.

[g. m. g.]

IN ADV

Da oggi i portici cambiano la storia dello shopping.



5 settembre 1996. Aprono I Portici del Lingotto. Nasce uno shopping centre unico al mondo, dove fare acquisti è ogni giorno un evento. Per celebrare la grande inaugurazione vi aspettiamo questa sera, a partire dalle ore 18,00. Un brindisi tutti insieme e poi musica, animazione, spettacoli e giochi. Ma non è finita. La grande festa dei portici continuerà domani, ogni giorno e per tutto settembre, accompagnando il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto.

I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 P 3000 posti auto

Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

I PORTICI

Ogni giovedì la strada di Alba offre negozi aperti, bancarelle e spettacoli

In corso Piave shopping, la sera

L'iniziativa sta riscuotendo un grande successo tra i cittadini. Stasera un'esposizione di auto e moto d'epoca. Ai passanti verranno offerti panini, salame, bagnet e buon vino

ALBA. Negozi aperti, bancarelle, gazebo, artisti di strada e tanta musica: ogni giovedì corso Piave si trasforma in un'isola di festa che richiama migliaia di albesi e turisti.

L'iniziativa dell'associazione commerciale «Albauno», che raggruppa gli esercenti di borgo Piave, aderente all'Aca, sta riscuotendo molto successo. Per la prima volta nella storia del quartiere i negozi rimangono aperti nelle ore serali (dalle 20 alle 23). Non solo, ma molti commercianti espongono gli articoli più interessanti su bancarelle sistemate davanti ai loro esercizi, sotto eleganti gazebo che invitano i clienti a fermarsi.

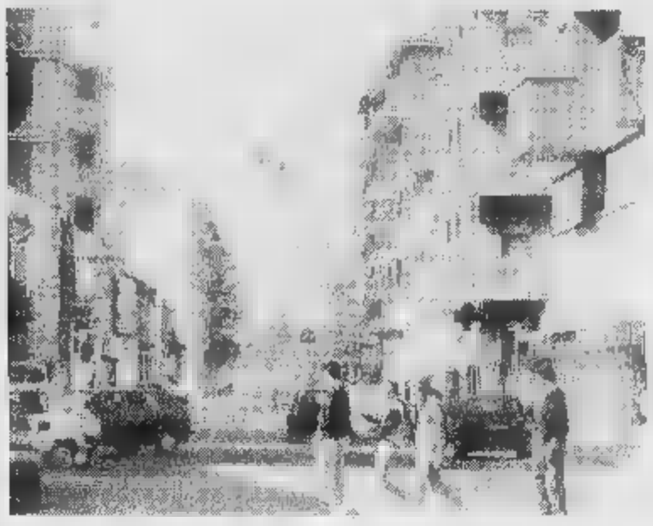
Mario Promio, presidente di Albauno: «Siamo molto soddisfatti. Non pensavamo di riuscire a richiamare tante gente: è un'iniziativa valida e la continueremo per tutto settembre».

Stasera c'è in programma alcune iniziative. Lungo la via chiusa al traffico, sosteranno una trentina di auto e moto d'epoca a cura del Clams (Circolo Langhe auto e moto storiche di Alba) che suscitano sempre molto interesse. La più antica è un raro modello di «Torpedo 509 Fiat» del 1927, ma ci saranno anche diverse moto degli anni Trenta. Per l'occasione, il circolo offrirà a tutti i passanti panini, salame, bagnet e buon vino. Come ogni giovedì, il clima di festa sarà garantito da gruppi musicali che si esibiranno lungo la via: «Gli Avanzi», «Walamberg» e Mauro Fede.

Particolare attenzione viene riservata ai bambini: il negozio «Le Foto» di Giancarlo Marengo offrirà un'immagine a tutte le mamme che faranno fotografare i loro figli mentre alcuni bar distribuiranno gelati gratis ai più piccoli.

A favorire la passeggiata è anche il recente maquillage che ha reso la via più elegante e piacevole. Sono stati costruiti i marciapiedi, sistemate panchine, aiuole e alberi.

I coniugi Gianni Azzarelli e Giuliana Dacasto (titolari di una pellicceria): «Siamo entusiasti di questa iniziativa che sta incontrando tanto il favore degli albesi e turisti. Nelle serali il rapporto con la gente è più simpatico e piacevole: la gente esce di casa senza fretta, per fare una passeggiata distensiva, si ferma, è più disponibile a osservare, a parlare. Un contatto umano che durante la giornata è molto più difficile».



Corso Piave invaso dalle bancarelle dell'usato svoltosi in giugno e gente a passeggio

Danilo Rapalino, titolare di una oreficeria (Oralba): «E' importante che si crei l'abitudine di tornare in corso Piave dopo il lungo periodo di difficoltà per i lavori in corso. Per molti è un'occasione di vedere la via ristrutturata con i suoi negozi. La manifestazione del giovedì sera è una forma di promozione importante che speriamo possa portare frutti anche in futuro. I lavori sono terminati da poco, siamo ancora in una fase di transizione».

Tra i sostenitori più convinti Cesare Bella dell'omonimo show-room di arredamento che, insieme agli altri commercianti di corso Piave, è stato tra i promotori dell'iniziativa negozi by night.

Bruno Capra e Angela Borio (fioristi): «L'occasione del giovedì sera è stata un'idea molto valida, apprezzata dalla gente. Perché possa dare dei buoni risultati occorre la collaborazione di tutti i commercianti della zona».

Per Bruno Arione, dopo le tante polemiche che hanno diviso abitanti e commercianti durante i lavori di ristrutturazione, questa manifestazione sta riportando armonia nel quartiere: «E' il risultato più bello che si possa ottenere» commenta Arione.

Il presidente di Albauno Mario Promio si fa portavoce delle richieste che gli operatori del «Piave» vorrebbero che venissero accolte dal Comune.

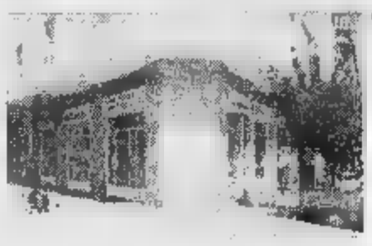
Dice Promio: «L'illuminazione è vecchia, occorre rinnovarla. E' necessario istituire un disco orario nei parcheggi per garantire una maggior rotazione delle auto in sosta. Chiediamo inoltre un vigile di quartiere che svolga un'attività non solo repressiva, ma anche di vigilanza, di aiuto. Infine, chiediamo un mercato ambulante in corso Piave, che attualmente ne è sprovvisto. Sarebbe molto gradito al giovedì mattina ma andrebbe bene anche un altro giorno». Promio dice che contatti sono già stati presi con l'amministrazione comunale e con gli ambulanti che sarebbero disposti ad accogliere la richiesta: rimane il problema di adeguare gli allacciamenti di acqua ed energia elettrica.

[g. f.]

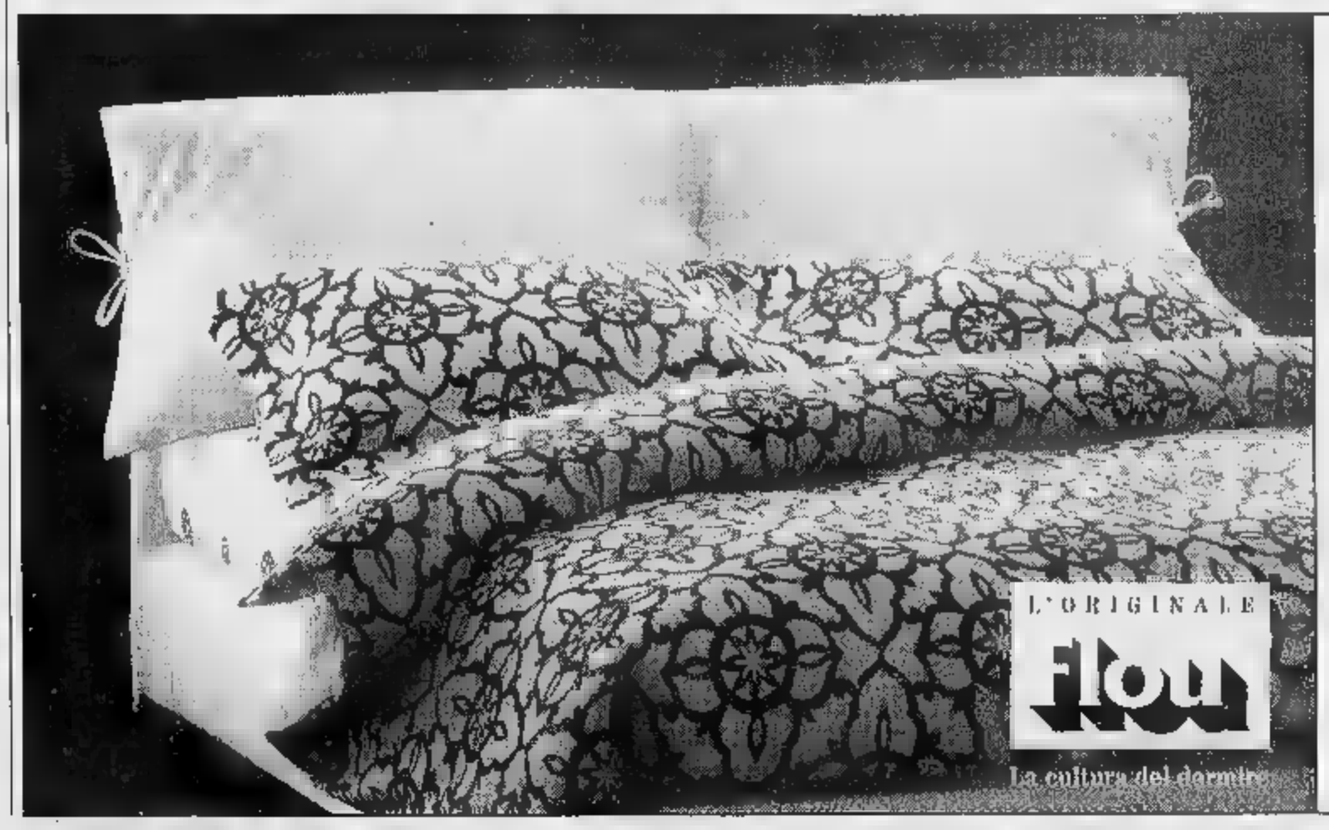
ATTENZIONE!!!
OCCASIONE IRRIPETIBILE
PRESSO L'OREFICERIA OROLOGERIA ARGENTERIA
ORALBA® S.p.A.
ALBA - C.so Piave, 28 - Tel. 0173/28.13.01
DAL 01-9-96 AL 30-11-96
STRAORDINARIA PROMOZIONE
CON SCONTI DEL 30%
SU TUTTI I GIROCOLLI IN ORO
APPROFITTA DEL MOMENTO!!!!
Non lasciarti sfuggire l'occasione e la *SIMPATICA SORPRESA IN ORO* che ti verrà data in caso di acquisto di un collier.

Promio Utensili s.n.c.
UN NOME, UNA GARANZIA!
di Promio Cav. Mario & C.
- macchine utensili -
- utensileria -
- ferramenta -
- bulloneria -
- attrezzature -
- officina -
TRAPANI
SMERIGLIATRICI
ARIA COMPRESSA
TUTTI

MODUS
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA



ALLARIO PNEUMATICI
Corso Piave, 9 - ALBA - Tel. (0173) 284093



L'originale Nathalie Flou a "Prezzo Trasparente": **solo L. 2.700.000, IVA inclusa**, con rivestimento Versailles, Drill e Corina.

Vieni a vedere le proposte Flou, entra in un mondo di vantaggi. La qualità, il design, la straordinaria gamma dei coordinati copripiumini, dei materassi, dei guanciali e dei piumini.

Al giusto prezzo.

CESARE BELLA

Operazione "Originale Flou/ Prezzo Trasparente"

4 Corso
Tel.
2 Via
CUNEO

Concessionarie Alfa Romeo

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

ALFA 145 O ALFA 146, FRA UN POTRETE DECIDERE DI: 1) L'ULTIMO VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL FINANZIAMENTO SAVA; 3) PASSARE AD NUOVA ROMEO, E ALLA SARA' RICONOSCIUTO UN MINIMO RIACQUISTO; 4) L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO RIPORTATO. ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA VI UNA PROVA SU

ESEMPIO FORMULA DI ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE (INTERESSI ZERO)	L. 215.457
VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
MINIMO DI RIACQUISTO CASO A UNA NUOVA ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica, I.A.R.: 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1996. *Vettura in ottimali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

NOVAUTO
ALBA (CN)
Corso Piave, 148
Tel. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN)
Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

PROPOSTE IMMOBILIARI

Donetti Immobiliare & Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

PROPOSTE [illegible] VENDITA

Cuneo: vendesi mansarda ristrutturata adiacente Piazza Galimberti.

Busca: centro paese mansarda completamente ristrutturata III tre camere, cucina, bagno, balcone, box.

Busca: villetta [illegible] con giardino zona residenziale.

Cuneo 2: 3° piano splendido alloggio di ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, box.

Cuneo: via Roma alloggio da ristrutturare mq 90 soleggiatissimo.

Cuneo: alloggio in palazzo storico al piano nobile di 200 mq altissima rappresentanza, soffitti di pregio.

Chiusa [illegible] Pesio: alloggio nuovo, termoautonomo [illegible] due camere, cucina, bagno, autorimessa.

Mentone: alloggetto ristrutturato soleggiato adiacente il centro storico lire 140 milioni.

Cuneo: via Carlo Emanuele 3 camere, cucina, bagno 3° piano.

Cuneo centralissimo: muri negozio ed alloggio sovrastante in posizione centralissima.

Spinetta: villetta [illegible] schiera nuova.

Borgo San Dalmazzo: in casa d'epoca ristrutturata, alloggio ingresso, due camere, cucinotta, bagno 140 milioni.

Borgo [illegible] Dalmazzo: alloggio tre camere, cucina, bagno, cantina, ristrutturato termoautonomo.

Cuneo: negozio [illegible] locale sottostante e soppalco.

Cervasca: lotto terreno edificabile mq 1000 in posizione centralissima.

Vignolo: vendesi villetta con giardino.

Mondovì Carassone: rustici [illegible] da riattare con 4000 mq di terreno.

Ospedaletti: splendido alloggio ingresso, camera, bagno, soggiorno, box 4° piano vista mare.

Limone Piemonte: mono, bilocali in posizione centralissima [illegible] 100 a 250 milioni.

Cuneo: vendesi **uso investimento "nude proprietà"** di appartamenti in posizioni centralissime.

Entracque: alloggio di tre camere, cucina, doppi servizi [illegible] e posto auto.

Artesina: monolocale sulle piste di sci lire 60 milioni.

Cuneo: centro storico alloggio [illegible] piano attico ristrutturato su due livelli di due camere, doppi servizi, cucina, lavanderia, ampi terrazzi, termoautonomo.

Roccavione: in posizione centralissima due negozi ed un alloggio.

Cuneo: zona [illegible] Dante due alloggi di media metratura con terrazzi.

Borgo [illegible] Giuseppe: alloggio [illegible] una camera, tinello, cucinino, bagno ed ampio terrazzo, box.

Cuneo: cedesi colorificio, agenzia matrimoniale, pasticceria, ristorante, bar.

Speciale [illegible]

Cuneo: via Roma alloggio ristrutturato di ampia metratura.

Cuneo: centralissimo alloggio di tre camere, tinello cucinino bagno veranda.

Robilante: affittasi caseggiato adatto [illegible] birreria, ristorante, bar.

Cuneo: adiacente corso Dante lato viale Angeli alloggio arredato all'ultimo piano.

Borgo San Dalmazzo: affittasi capannone.

Cuneo: uso ufficio o studio professionale alloggio con due ingressi di [illegible] camere [illegible] doppi servizi, box, magazzino.

Cuneo: tre negozi [illegible] varia metratura in centro.

Cuneo: negozio mq [illegible] in posizione centralissima [illegible] commerciale, direzionale, predisposto uso banca.

Cuneo: via [illegible] Roma splendido negozio mq 90 termoautonomo ristrutturato.

Cuneo: via Stoppani 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ultimo piano.

Cuneo: via C. Boggio, due camere, tinello, cucinino 4° piano.

Attico: due camere, tinello, cucinino, bagno in posizione di prestigio.

Cuneo: negozio [illegible] tre livelli [illegible] centro città.

Cuneo: in centro direzionale commerciale locali uso ufficio mq 200.

Cuneo: [illegible] [illegible] Dante alloggio arredato di tre camere, cucina, ultimo piano.

Cuneo: monolocale arredato, termoautonomo.

Cuneo: [illegible] Nizza negozio su due piani.

Cuneo: via Medaglie d'oro alloggi di varia metratura.

Cuneo: zona Cuore Immacolato alloggio di due camere, tinello, cucinino.

Altre proposte direttamente in agenzia e disponiamo di ampia scelta appartamenti in Liguria [illegible] Costa Azzurra con personale qualificato in loco.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

ASTOR IMMOBILIARE

Via Roma 11/A - Cuneo - Tel. 0171/67153

Vuoi [illegible] la [illegible] ideale in **Costa Azzurra?**

Astor ti propone svariate opportunità, nel nuovo, ristrutturato, e da ristrutturare ovunque tu vuoi

Mentone - Roquebrune - Cap Martin
Villefranche - Beaulieu - Monte Carlo
Nizza - Cagnes - Antibes - Juan Les Pins
Cannes - Mandelieu...

Assistenza completo fino all'atto notarile

CONTATTACI [illegible] allo 0171/67153

Agenzia [illegible]

Giolitti

di SAVIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: muri negozio mq 85 circa.

CUNEO: piano [illegible] ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina [illegible] solaio.

CUNEO: 3° piano con ascen[illegible] ingresso, cucinino-tinello, [illegible], bagno.

CUNEO: 5° ed ultimo piano ingresso, cucinino-tinello, [illegible] [illegible] camere, bagno, cantina.

CUNEO: centro storico ristrutturato piano rialzato angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno, cantina.

[illegible]O: San Rocco Castagnaretta primo piano cucina, salone, n. 1 [illegible] bagno - mansarda: composta da n. 3 vani [illegible] bagno - cantina [illegible] garage

CUNEO: Borgo San Giuseppe [illegible] indipendente con giardino - cucina, soggiorno, n. [illegible] camere, doppi servizi.

CUNEO: centro storico fabbricato [illegible] mq 170 circa da ristrutturare.

CUNEO: Madonna dell'Olmo n. 2 autorimesse.

CUNEO: San Benigno casa parzialmente indipendente composta [illegible] cucina, n. 5 camere, doppi servizi, garage [illegible] cantina.

[illegible] **Fraz. [illegible]** casa indipendente con mq 1000 di terreno.

CENTALLO: casa parzialmente indipendente con giardino.

MONTEROSSO [illegible] 1° piano cucina, n. 2 camere, bagno [illegible] cantina.

MONTEROSSO GRANA: angolo-cottura, soggiorno ed autorimessa.

ROBILANTE: 3° piano senza ascensore ingresso-soggiorno, cucinotta, n. [illegible] camere, bagno, [illegible] ed autorimessa.

AFFITTASI

[illegible]: 1° piano: cucina, salone, n. 2 camere, doppi servizi, garage, cantina - riscaldamento autonomo.

CUNEO: 2° piano ingresso, cucina, sala, n. 2 camere, bagno, garage.

CUNEO: 2° piano ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno.

CUNEO: Madonna dell'Olmo 2° piano cucina, [illegible] [illegible] camere, bagno, autorimessa.

CEDESI

[illegible] con chiusura serale [illegible]

DISCOTECA
CENTRO ESTETICO
CARTOLERIA
TRATTORIA
PIZZERIA
[illegible] **CUNEO:** Alimentari-tabacchi-giornali
VICINANZE [illegible] Agenzia immobiliare.

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti 1 - CUNEO Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

CUNEO: Via Coppino, [illegible] camere, salone, cucina, bagno, piano rialzato.

S. ROCCO CASTAGNARETTA: garage più magazzino tot. 100 mq (frazionabile).

BORGO SAN DALMAZZO: [illegible] camere,salone, cucina, ingresso, bagno, garage, risc. autonomo con piccolo orto, cantina, ristrutturato.

VILLAGGIO COLOMBERO: [illegible] prefabbricata ristrutturata con 600 mt. di terreno.

CERVASCA: [illegible] indipendente con 1000 mt di terreno.

CUNEO: Alloggio di 50 mq. al 2° piano da ristrutturare in P.zza Virginio.

CUNEO: in Via S. Pellico al 3° piano [illegible] camere, salone, cucina e bagno.

CUNEO: Camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Lungo Gesso.

[illegible] Casa ristrutturata con terreno, vista panoramica.

S. BENIGNO: Capannone di 700 mq. con 2000 mt di terreno fronte strada.

[illegible] **D.** [illegible] Capannone di 240 mq con ufficio e terreno fabbricabile (1500 mt).

BORGO S. [illegible] Monolocale arredato con garage.

AFFITTI

BORGO [illegible] DALMAZZO: Capannone di 450 mq [illegible] 450 mq di parcheggio.

CUNEO: magazzino piano cortile di [illegible] mq. in C.so Nizza.

[illegible] ROCCO CASTAGNARETTA: Cella frigorifera.

VICINANZE CUNEO: alloggi vuoti in affitto.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
[illegible] via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Vicinanze Ospedale. Alloggio 1° p. tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina e solaio.

CUNEO. Corso G. Ferraris. Alloggio 3° p. con ascensore: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] re, bagno, cantina e solaio.

CUNEO. Vicinanze piazza Europa. Alloggio ristrutturato, ultimo piano con [illegible]

CUNEO. C.so G. Ferraris. Piccolo alloggio ultimo piano con ascensore.

VIGNOLO. Zona centrale. Villa di nuova costruzione con due alloggi.

BORGO S. DALMAZ[illegible] in posizione centrale lotto di terreno edificabile.

CARAGLIO. Centro. Alloggi varie metrature [illegible] prossima costruzione [illegible] terrazzi, ampi balconi, garages [illegible] riscaldamenti autonomi.

CARAGLIO. Via Roma. Alloggio 2° piano con ascensore: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.

DRONERO. Zona Centrale. Alloggio signorile in casa d'epoca mq. 200.

DRONERO. Via Stazione. Alloggio ristrutturato in villa d'epoca.

DRONERO. Fraz. Pratavecchia. Villa indipendente con ampio giardino.

ROCCABRUNA. [illegible] S. [illegible] In villa alloggio arredato. Uso vacanza.

VILLAR S. COSTANZO. Zona centrale casetta [illegible] due livelli con ampio giardino.

VILLAR S. COSTANZO. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare con ampio terreno.

VALLE MAIRA. Baite ristrutturate e da ristrutturare.

DEMONTE zona centrale. Monolocale ristrutturato con riscaldamento autonomo.

[illegible] a 100 mt. dal mare. Bilocali di prossima ristrutturazione [illegible] riscaldamenti autonomi.

CEDE

CASTELMAGNO. Cedesi bar-ristorante, ottimo incasso periodo estivo.

CUNEO. Bar gelateria.

AFFITTI

VILLAR S. COSTANZO. Capannone mq 480.

TORINO. Zona Lingotto. Alloggio arredato: tinello, cucinino, camera, bagno e cantina.

SERVIZI IMMOBILIARI

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 696.926 - CUNEO

[illegible]

Cuneo: Vicinanze Santuario Angeli, in piccola palazzina [illegible] giardino, signorile appartamento su due livelli: ingresso-salone, ampia cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, dispensa, cantina. Termoautonomo.

Cuneo: Via Carlo Boggio, ultimo piano con ascensore, appena rimes[illegible] [illegible] nuovo, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, posto auto.Termoautonomo.

[illegible] Adiacente c.so Nizza, ingresso, tinello, cucinino, camere, [illegible] vizio, ripostiglio, cantina.

Cuneo 2: Vicinanze Viale Angeli, appartamento mansardato composto di: ingresso-soggiorno con angolo cucina, 2 [illegible] servizio, balconcino, locale [illegible] solaio. Termoautonomo.

[illegible] [illegible] **Castagnaretta:** Signorile appartamento, ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, servizio, due terrazzini, cantina.

San Rocco Castagnaretta: In piccola palazzina, appartamento [illegible] due piani, ultimo più mansardato composto [illegible] ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio, orto.

Madonna delle Grazie: Ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage, piccolo magazzino, orto.

Confreria: Appartamento di recente costruzione, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, locale sottotetto, cantina, [illegible]. Termoautonomo.

[illegible] [illegible] In complesso residenziale, appartamento [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, mansarda di mq. 50 da ultimare, garage doppio.

[illegible] In piccolo condominio, ultimo piano, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio. Giardino privato. Termoautonomo.

Borgo San Dalmazzo: Due monolocali [illegible] angolo cucina, soggiorno-letto, servizio [illegible] garage Richiesta molto contenuta. Ottimo investimento.

Regione Colombero: Ingresso, soggiorno, cucina, 2 [illegible] servizio, cantina, garage. Richiesta modesta.

Boves: Villa indipendente con mq. 1800 di terreno circostante. Ingresso, salone di mq. 40 [illegible] caminetto, cucina, 4 camere, studio, 4 servizi, lavanderia, tavernetta, cantina, garage doppio. Ampio terrazzo. Trattativa riservata.

Borgo San Dalmazzo: Strada statale per Cuneo, complesso immobiliare di mq. 2500 composto di: negozio su due piani di mq. 500 con attiguo capannone di mq. 1000 circa, due appartamenti al 2° piano, garages, cantine; interamente recintato [illegible] terreno. Trattativa riservata.

AFFITTA

Cuneo: Centrale appartamento all'ultimo piano, ingresso, soggiorno cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, solaio.

Cuneo 2: Ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Ampio terrazzo.

Cuneo: In complesso [illegible] nuova costruzione, piano alto [illegible] ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, ga[illegible] doppio. Termoautonomo.

Cuneo: Appartamenti arredati di metrature diverse in [illegible] [illegible] periferia.

Cuneo: Centralissimi uffici di prestigio di mq. [illegible] con possibilità di altri locali annessi (200 mq.) al piano sottostante.

Cuneo: In posizione centrale, locali di mq. [illegible] adatti ed attrezzati ad uso banca od [illegible] uffici in genere.

Cuneo: Locale commerciale [illegible] mq. [illegible] con ampie vetrine. Posizione centrale e di [illegible] passeggio.

[illegible]

Cuneo: In posizione di forte passaggio, area di mq 4000 interamente recintata ed attrezzata ad uso espositivo [illegible] vendita.

Cuneo: Piccolo negozio [illegible] orologeria, gioielleria. Posizione molto centrale.

Boves: Centrale albergo - ristorante - bar.

Altre proposte ed occasioni direttamente in [illegible]

FIMAI

FLERIO 2 Immobiliare

FIABCI

VENDE

Fossano V.le Mellano: alloggio libero, ristrutturato, composto [illegible] soggiorno, cucina, due camere e doppi servizi. Termoautonomo e giardino privato. L. 200.000.000.

Fossano zona nuova: alloggi liberi e non composti da due/tre/quattro/cinque vani.

Fossano Bg. Salice: alloggi liberi e non a partire da L. 115.000.000

Fossano P.zza Vittorio Veneto: alloggio composto da ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, terrazzo, cantina e box auto.

Fossano centro storico: alloggi ristrutturati [illegible] doppi servizi. Termoautonomo.

Fossano zona Conoio: alloggio libero settembre 96, parzialmente ristrutturato, composto da ingresso, cucinotta, due camere, servizi, cantina [illegible] box auto. L. 97.000.000.

[illegible] [illegible] **stazione:** alloggio libero aprile 97, ultimo pian[illegible] con ascensore, composto da ingresso, cucina, salone, due [illegible] re, servizi, cantina e due box auto.

Fossano [illegible] [illegible] Bernar[illegible] alloggio libero composto [illegible] ingresso, cucina, saloncino, due camere, servizio, cantina [illegible] box auto. **L. 150.000.000.**

Savigliano: alloggio nuovo, in costruzione, composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, [illegible] camera, servizi, terrazzo e cantina. L. 160.000.000.

Savigliano: alloggio nuovo, in costruzione, composto da ingresso living/soggiorno, angolo cottura, [illegible] camera, servizi, locale mansardato [illegible] box auto. L. 210.000.000.

Savigliano: alloggio nuovo, in costruzione, composto da ingresso, salone, angolo cottura, una camera, servizi, ter[illegible] [illegible] [illegible] auto. L. [illegible]

Savigliano: centrale [illegible] sarda composta [illegible] cucina, [illegible] camera [illegible] servizi. L. 55.000.000.

Savigliano Via Torino: [illegible] loggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] [illegible] doppi servizi, lavanderia [illegible] cantina. Termoautonomo. L. 260.000.000.

Savigliano centro storico: alloggi da [illegible] al secondo e terzo piano, di quattro o cinque vani. L. [illegible] ciascuno.

Savigliano: centrale villetta a schiera composta da box auto e cantina al piano interrato; cucina, salone e servizi al piano terreno; tre [illegible] e servizi al primo piano e locale mansardato.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[illegible] - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172) 60.296

Caffè Espresso
PIANFEI (CN)
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì Settembre 1996 pag. 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO
OMPUTER

Dalla prefettura avviso di «condizioni d'attenzione» nelle Langhe e Cebano

Allarme maltempo in 150 Comuni

L'altra notte chiuso per neve il colle dell'Agnello. Allagato il sottopassaggio della stazione di Cuneo
Nei primi 3 giorni di settembre sono caduti 66 millimetri d'acqua. Nel week-end prevista pioggia

L'allarme per la piena del Tanaro nel tratto dove il fiume attraversa il territorio di Barbaresco (FOTO BRUNO MUSALDO)

Colle dell'Agnello chiuso per neve, allagamenti di cantine e dei sottopassaggi della stazione ferroviaria nel capoluogo, campi e orti invasi dall'acqua nelle campagne delle Langhe e della pianura, allarme per l'innalzamento del livello di fiumi e torrenti. Ieri mattina la «Granda» è stata nuovo investita da un'ondata di maltempo che ha preoccupato la popolazione.

Nella nottata la neve è scesa sotto i duemila metri e ha fatto la prima comparsa in Alta Valle Stura (al colle della Maddalena), in Valle Gesso (rifugio Pagarì e bivacco Moncalieri), Valle Po e Valle Varaita, dove per precauzione la polizia di frontiera ha disposto il divieto di transito alle auto a tempo indeterminato.

L'altra sera, ricevuto il bollettino meteorologico dall'Aeronautica militare, la Prefettura ha diramato a circa centocinquanta Comuni della provincia un dispaccio con la segnalazione delle previsioni per la nottata e la mattina.

Il testo: «nelle prossime ore sono previsti forti temporali e precipitazioni di forte intensità su tutto l'arco alpino e le zone del Piemonte meridionale, con locali condizioni di attenzione». Il bollettino è stato inviato alle segreterie dei municipi delle zone E e F, rispettivamente il Cebano, le Langhe e il Monferrato.

L'allarme maltempo appare certo giustificato dopo il disastro del Tanaro di due anni fa. Influisce anche, sull'acuirsi della prudenza, la bizzarria del clima di quest'estate: giugno caldo e luglio e agosto freschi. Alla fine la media sarà di un'estate «normale», ma tutti ricorderanno il cielo uggioso e le piogge insistenti del 1996. Le precipitazioni dei primi di settembre (ben 66 mm i primi tre giorni del mese) hanno fatto dimenticare che storicamente nel cuneese il mese autunnale più piovoso è ottobre, con una media di 117 mm.

I precedenti storici di alluvioni a settembre sono piuttosto rari: si può ricordare l'evento del 18 settembre 1907 quando dopo insistenti rovesci e nubifragi vi furono «inondazioni in quel di Ceva, Garessio, in generale nell'Alta Valle del Tanaro con rotture di argini, strade, ponti».

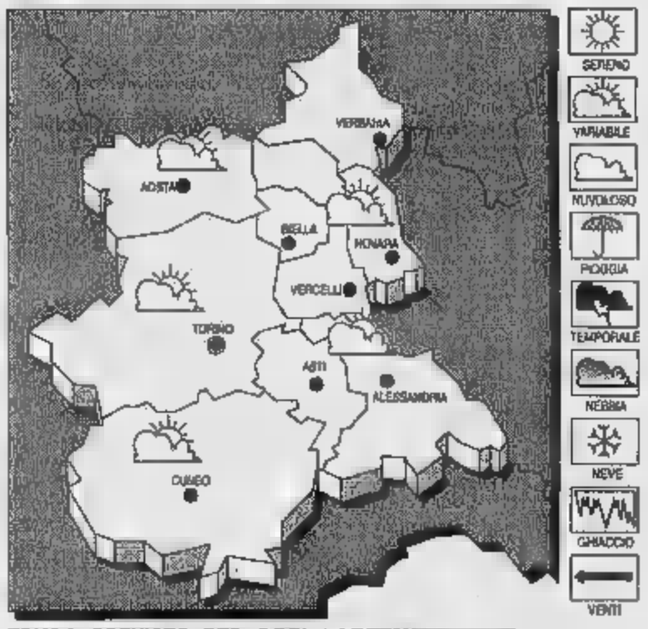
Ma quello del 1907 fu un autunno particolarmente nefasto, con un nuovo disastro ai primi di ottobre e piogge che durarono fino a metà novembre, pregiudicando così la vendemmia. Trovare regole a questi bizzarri comportamenti del tempo è impossibile: l'autunno 1907 fu piovosissimo, tre anni prima e due anni dopo vi fu invece, nello stesso mese, siccità.

La spiegazione di questo maltempo è ancora una volta nell'anticiclone delle Azzorre, che sta da due anni troppo a Nord, togliendoci il protettivo scudo estivo. Se questo sia dovuto al periodo di minimo solare in cui ci troviamo (come qualcuno comincia a dire) o a fenomeni vari di correnti atmosferiche è impossibile a dirsi.

Per i prossimi giorni la previsione è di una diffusa variabilità, con precipitazioni specie pressi delle alture, che dovrebbe durare fino al weekend.

Gianpaolo Marro
Fulvio Romano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con schiarite sempre più ampie.

diminuzione.

VENTI. Deboli Nord-Occidentali

TEMPO. Condizioni di nuvolosità irregolare con locali rovesci.

LE TEMP
IERI A CUNEO
Max: 23 min: 13; media: 18

UN ANNO FA
Max: 25; min: 13; media: 19

TEMPERATURE
Torino 24,5; Asti 19; Novara 24; Vercelli 18; Alessandria 25; Aosta 24.

PAVIA

Di Frabosa Sottana

Deraglia una donna è ferita

FRABOSA. C'è anche una donna del Cuneese fra le persone coinvolte nel deragliamento dell'Eurocity Basilea-Nizza, avvenuto ieri nel Pavese. E' Alda Melis, 48 anni, residente a Frabosa Sottana. La donna, insieme con altri cinque viaggiatori, è stata ricoverata al Policlinico San matteo di Pavia, in stato d'osservazione (contusioni e stato di choc). Le sue condizioni non sono gravi.

L'Eurocity 3454 Basilea-Nizza è partito dalla stazione di Milano centrale alle 15,10. Il deragliamento è avvenuto una decina di metri fuori dalla stazione di Cava Manara, un comune a 5 chilometri da Pavia. Il treno era composto dalla motrice e da 9 vagoni. Secondo i primi accertamenti, fatti dalle forze dell'ordine, l'incidente potrebbe essere stato un guasto allo scambio o da un errore umano. I cinque vagoni usciti dal binario sono andati a sbattere contro una locomotrice ferma in stazione. (ansa)

Polemiche contro la Lega Nord

«Il Po è occitano non in Padania»

CRISSOLO. «La sorgente del Po, ai piedi del Monviso, non si trova in Padania, la grande pianura che porta alla lontana Venezia, bensì nell'Occitania alpina». Lo sostengono, in un polemico documento, i responsabili del Movimento autonomista occitano sede a Frassino, che criticano la manifestazione della Lega nord in programma il 13, 14 e 15 settembre a Crissolo. Scrivono: «Con il suo gesto di recarsi a Pian del Re, per trovare le sorgenti della sua Padania, Bossi nega il federalismo delle lingue, delle culture, il federalismo delle nostre popolazioni e sposa un federalismo centralista, che può trovare più di un consenso a Roma e nei poteri forti».

Mentre la Lega definisce i dettagli della manifestazione che dovrebbe sancire la «nascita della Padania», una «Marcia della pace» che partendo da Crissolo in tre giorni raggiungerà Venezia, si moltiplicano le prese di posizione anti-Bossi. Qualche esempio. Rifondazione comunista organizza due serate «per dire no a Bossi e alla secessione». L'appuntamento per la «Festa di Liberazione» è al Parco della Cascina Marquet di Boves alle 19 di venerdì 13 e sabato 14 con danze occitane, concerti, giochi, mostre e video.

L'ex ministro Domenico Comino guiderà la «marcia» dei leghisti in provincia di Cuneo

Alleanza nazionale, in un comunicato, annuncia: «In contrapposizione alla Lega che ha predisposto la diffusione di fiocchi rosa da mettere davanti alle case l'annuncio della nascita della Padania, lanciamo un appello ad aderenti e simpatizzanti perché venga esposta a balconi e finestre una bandiera tricolore a testimoniare la volontà di un Italia unita e rinnovata».

Alle redazioni dei giornali arrivano decine di fax con prese di posizione di associazioni o singoli politici.

Nessuna da parte dirigenti, camice verdi e simpatizzanti leghisti impegnati a definire i dettagli della manifestazione. Ieri la segreteria provinciale del movimento ha diffuso il programma ufficiale della manifestazione. Il 13, venerdì, sono previsti (alle 14,30) raduni a Racconigi e Saluzzo. Quindi carovane di auto e moto fino a Pian della Regina dove alle 18 ci sarà il comizio di Bossi che dovrebbe rientrare in elicottero da Pian del Re dopo aver prelevato un'ampolla d'acqua e dato inizio alla «Marcia della pace». Sabato 14 a Paesana (h 18) comizio di Domenico Comino, Luciano Lorenzi, Guido Brignone, Mario Barral e Claudio Dutto. Quindi cena, balli, musica che proseguiranno domenica. Non ci saranno, annunciato, i «Senza Patria». Ugo Banchio, a nome del gruppo, fa sapere: «Abbiamo altre idee politiche. Proponiamo brani dei Nomadi. Non saremo a questa manifestazione».

Gianni Martini

Sfuma l'adunata nazionale degli alpini '98

Mondovì, pochi spazi per le «penne nere»

MONDOVI'. «La città è ricca di tante piccole piazze, ma, oltre ai viali per lo sfilamento e altre vie da salvaguardare per motivi di sicurezza, non rimangono molti altri spazi per far confluire gli alpini e i loro familiari, prima e dopo la sfilata. Ciò suscita qualche perplessità perché la previsione "invasione" alpina pare non possa trovare nella città i necessari spazi vitali per i caratteristici momenti di movimento e incontro».

La relazione del segretario Ana e presidente della Commissione Manifestazioni Nazionali, gen. Giuseppe Camiel, sembra respingere la candidatura di Mondovì a sede dell'Adunata Nazionale degli Alpini nel 1998.

Il documento, ricevuto dal sindaco Riccardo Vaschetti, è frutto di sopralluoghi nelle città aspiranti a ospitare la manifestazione: Aosta, Cagliari e Mondovì visitate nel '95, Padova e Pisa nel '93. Di tutte si prendono in esame possibilità di accesso e deflusso dalla città, aree per l'ammassamento, vie per lo sfilamento, vie di fuga, collocazione delle tribune. Mondovì appare idonea per molti aspetti, ma le conclusioni sono in parte negative. «La ricerca organizzativa di decentrare in località viciniori parte della massa alpina - conclude Camiel - appare concettualmente in linea con i criteri generali dell'Adunata. Questo, al di là delle capacità organizzative della sezione e dell'appoggio appassionato dall'amministrazione comunale, sindaco in testa». (p. s.)

Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti nei giorni scorsi ha ricevuto la relazione dell'Ana

COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
21ª Grande Fiera d'Estate
24 agosto - 8 settembre
Milioni di premi ai visitatori
FUTURANDO
NAVIGARE IN VIRTUAL GAMES
Arredocasa
Orario:
feriali 16.00 - 24.00
sabato 16.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00
0171/693818
0171/698818
Cuneo, Piazza d'Armi
CUNEO EVENTI

DAL 24 AGOSTO ALL'8 SETTEMBRE ALLA FIERA DI CUNEO
DUE PONTI
Via XXIV Maggio 130 - DRONERO
Tel. 0171 - 918101
VENITE SENZA IMPEGNO A VISIONARE
LE RICCHE COLLEZIONI DI TAPPETI
CLASSICI - MODERNI - LANA - SINTETICI
ANNODATI E MECCANICI
DELLE PIU' PRESTIGIOSE PROVENIENZE
Tappeti per camerette con disegni realizzati dai bimbi
Tappeti confezionati con stuoie in fibra naturale

Il Comune di Cuneo ha ritoccato del 5 per cento i prezzi di trasporto e pasto agli studenti

Più cari abbonamenti bus e mense

Le tessere delle corriere sono in distribuzione agli uffici di piazza Virginio. Fino al 15 giugno si pagano 593 mila lire
Nuove tariffe dei pranzi agli alunni delle Materne e Elementari. Previste agevolazioni alle famiglie numerose

CUNEO. La vigilia d'inizio anno scolastico ha riservato agli studenti una serie di «dispiaceri»: dopo il rincaro dei libri di testo, i giovani dovranno affrontare nuove spese. Questa volta il ritocco delle tariffe arriva dal Comune: l'altro giorno la giunta ha rivisto le quote per il trasporto pubblico e la mensa. In entrambi i casi la variazione rispetto allo scorso anno è del 5 per cento.

Trasporto alunni. Le tessere d'abbonamento si possono ritirare all'ufficio servizi pubblici in concessione di piazza Virginio 9 (secondo piano). Sono valide dal momento del rilascio fino al 15 giugno '97, esclusivamente giorni di calendario scolastico. L'orario degli uffici è dal lunedì al venerdì 9-12 e al martedì anche 14,30-16,30.

La tariffa intera (prevista per un solo figlio trasportato) è da 290 mila lire (per le tessere rilasciate dal 1 settembre al 15 dicembre), a 197 mila lire (dal 16 dicembre al 15 marzo '97) e 106 mila lire (dal 16 marzo al 15 giugno). Complessivamente la spesa è di 593 mila lire. Sono previste anche tariffe ridotte: 2 figli trasportati (435 mila lire dal 1 settembre al 15 dicembre, 283 mila dal 16 dicembre al 15 marzo '97; 157 mila lire dal 16 marzo al 15 giugno); tre figli trasportati (586 mila fino al 15 dicembre, 393 mila fino al 15 marzo e 215 mila fino al 15 giugno); quattro figli o più trasportati (725 mila fino al 15 dicembre; 493 mila fino al 15 marzo e mila fino al 15 giugno).

Sopra i bus in servizio nel capoluogo. A lato una delle mense delle elementari di Cuneo

Trasporto studenti. Le tessere per gli studenti delle superiori vengono rilasciate presso la ditta Bersezio e Moineri in via Bisalta 60 a Borgo San Giuseppe. La tessera costa mila lire.

Mense scolastiche. Il rincaro previsto per il servizio pasto nelle scuole è del 5 per cento. Il prezzo non subiva variazioni dal 15 settembre del '93. Le novità riguardano le materne e le elementari. Nel primo caso si passa da mila a 104 mila lire per vento buoni pasto, con un ritocco di 250 lire per pasto. Gli alunni delle elementari pagheranno non più 113, ma 120 mila lire per 20 buoni pranzo. Oltre alla tariffa è cambiata anche la modalità per le riduzioni: prima era per numero di fratelli e reddito. Oggi i due fattori sono stati sommati. La riduzione sarà solo per i residenti nel comune di Cuneo e valutata in base al reddito familiare pro capite. [r. s.]

Elva ha 2 alunni

Aula scaldata con stufa a legna

ELVA. Ultime settimane di vacanza per gli unici due studenti delle scuole elementari del più alto Comune della Valle Maira. Il primo ottobre la piccola aula scolastica, allestita nei locali del municipio, riaprirà i battenti per Loris Lombardo e Patrik Bruna Rosso, rispettivamente di 7 e 6 anni, inizierà un nuovo anno scolastico.

Entrambi gli studenti frequenteranno la classe seconda e saranno seguiti dalla maestra Marianna Crespo, di Morozzo. La scuola elementare di Elva, che rientra nelle cosiddette sedi sussidiate (spetta cioè al Comune provvedere al pagamento dell'insegnante), è stata riaperta lo scorso autunno.

Nell'anno scolastico '95 '96, sul registro di classe era segnato un solo nome: Loris Lombardo. Le lezioni sono state però periodicamente seguite anche dal suo amico Patrik Bruna Rosso.

I due si sono poi presentati, insieme, all'esame di fine anno, che si è tenuto nella scuola elementare di Prazzo, superando brillantemente la prova di ammissione alla seconda. L'aula è riscaldata da una vecchia stufa a legna.

La stanza è stata suddivisa in due parti la sistemazione una parete scorrevole: una, arredata con banchi, lavagna, cattedra e libreria, è riservata alle lezioni; l'altra è stata adibita ad abitazione della maestra. Il presidente della Comunità montana, Mariano Allocco, spiega: «Il mantenimento in attività della scuola elementare di Elva è un segnale importante per la nostra valle, anche se il numero dei bambini iscritti è limitato. La scuola resta un servizio fondamentale per i piccoli paesi di montagna. Senza elementari lo spopolamento di Elva sarebbe proseguito inesorabilmente. L'apertura della sede scolastica ha ridato fiducia e speranza alle giovani famiglie che hanno scelto di continuare a vivere e lavorare quassù».

Una scuola elementare sussidiata è in funzione anche a Celle Macra. «La nostra sede è stata attivata diversi anni fa - dice il sindaco, Michelangelo Ghio -. Attualmente sono cinque i bambini iscritti. Come a Elva anche da noi le lezioni avranno inizio il 1° ottobre. La presenza di questa scuola ha limitato negli anni l'abbandono delle borgate. Purtroppo, sotto il profilo burocratico, l'esistenza quassù di una scuola elementare sussidiata è vista come un fenomeno del tutto eccezionale; in realtà queste iniziative dovrebbero essere maggiormente incentivate per il bene della montagna». [c. g.]

Stasera con i giovani imprenditori

Internet e aziende Convegno in Fiera

Dall'alto l'area «Futurando» in Fiera, il team di «Giochincittà» e uno dei concorrenti

CUNEO. «Internet: telefono e computer. Valido aiuto per l'imprenditore d'oggi». Stasera (ore 21) la Grande Fiera d'estate, nell'area incontri del padiglione «Futurando», propone un seminario sulla tecnologia legata all'azienda. L'iniziativa è dei Giovani imprenditori della Confcommercio. Interverranno il presidente del Comitato giovani imprenditori della «Granda», Luca Chiapella, dell'ing. Terna del Centro di Super Calcolo di Torino, del direttore Telecom di Cuneo ing. Sergio Barberis e di Umberto Camardella, direttore della «S.I.» per soluzioni informatiche. Contemporaneamente nell'area spettacoli sono previste le finali di arti marziali. Ieri, intanto, per i «Giochincittà», in piazza Boves 56 giovani hanno affrontato la gara di duathlon. Fra i maschi ha vinto Alessandro Susia («Sly Gym» di Savigliano); Chicca Botto (Libertas Cuneo) tra le donne. In piazza Galimberti della gara di tiro alla fune: successo delle Acli di Madonna delle Grazie (uomini) e Libertas Cuneo (donne). [r. s.]

«Mancano maestre»

Alle Elementari di Ceva

CEVA. «Ci sono ancora troppi posti scoperti nell'organico della nostra direzione didattica». A parlare è il direttore del Circolo di Ceva, Giovanni Luigi Muratore, che, a poco più di una settimana dall'inizio delle lezioni, segnala con preoccupazione i «vuoti» che ci sono ancora in numerosi plessi del Cebano.

«Sono almeno cinque i posti per i quali non c'è ancora stata la nomina degli insegnanti - spiega -. Mancano due maestre a Ceva, una a Montezemolo, scuola da poco reistituita, una a Castellino Tanaro e una a Marsaglia». Il 12 settembre il Provveditorato dovrebbe procedere con l'ultima tornata di nomine, ma si teme che pochi insegnanti siano interessati a occupare cattedre in piccole scuole di montagna, a costante rischio di soppressione.

Ma il problema maggiore riguarda i docenti di sostegno. «Di fatto - spiega il direttore Muratore - tutti i posti di sostegno per le classi elementari e della materna sono scoperti. Pur avendo numerosi casi che richiedono l'assistenza, al momento non abbiamo alcun insegnante».

Si avvia invece a soluzione l'annosa questione della mancanza di palestre per soddisfare tutte le esigenze delle scuole cebane, circa le lezioni di educazione fisica. A giorni si concluderanno i lavori nella palestra delle elementari «Galliano», che tornerà a essere agibile dopo qualche anno. Si attende per l'autunno, inoltre, la consegna del nuovo Palazzetto dello Sport, costruito dalla Provincia, che servirà soprattutto come palestra per l'Itc Baruffi.

Buone notizie anche per la sede delle «Gallianos»: anche se restano da recuperare le cinque aule nel seminterrato, devastate dall'alluvione, la sistemazione di un locale in più permetterà di riprendere qualche attività di laboratorio. [p. s.]

Il primo cittadino di Ceva Alfredo Vizio

Lavori all'Enologico

Per i corsi in Agraria

ALBA. La prossima settimana sarà assegnato l'appalto per la realizzazione dei lavori della nuova sede universitaria, per il conseguimento del diploma universitario di Agraria «I corsi - spiegano i tecnici comunali - saranno ospitati nella palazzina dell'"Ampelion", all'interno della tenuta della scuola Enologica. I lavori di risanamento e ristrutturazione dell'edificio comporteranno una spesa complessiva valutata in circa 600 milioni».

Per l'anno scolastico d'imminente avvio, tuttavia, i ragazzi del corso di laurea breve non potranno ancora fare uso della nuova struttura, e dovranno dividere, spazi ed orari, con gli studenti della scuola enologica. Una situazione provvisoria, che ha creato inevitabili polemiche per costrizione che rende, comunque, problematico l'uso delle aule e dei laboratori. Al momento si stanno concordando i necessari accorgimenti per evitare, nel corso dell'anno, eventuali sovrapposizioni di orario.

I lavori per l'adattamento della nuova palazzina dovrebbero ultimarsi, secondo le indicazioni dei tecnici comunali, per l'avvio del prossimo anno scolastico. A differenza degli interventi di sistemazione e restauro intorno all'antico edificio che ospita la scuola enologica albese, infatti, gli oneri per l'allestimento delle sedi universitarie, spettano unicamente all'Amministrazione comunale che li ospita. [g. c.]

Il cortile della scuola enologica

LETTERE AL GIORNALE

«La montagna muore salviamola»

Si potrebbe cominciare così: «C'era una volta...» Sì, perché quando parleranno di «noi» e per «noi» intendo abitanti della montagna e della collina, sarà come raccontare una favola perché non rimarrà traccia dell'uomo montanaro e contadino.

I servizi si allontanano sempre di più: prima le scuole, prima ancora i trasporti, gli ospedali, le preture, i vari uffici pubblici. Ogni volta noi sindaci protestiamo, ci rodiamo il fegato, ma tutto prosegue nell'ottica della razionalizzazione e del risparmio. L'ultima, in ordine di tempo, riguarda gli uffici postali. Puntualmente nei mesi di luglio e agosto da alcuni anni arrivano drammatiche e confuse: prima timidi tentativi per vedere la reazione degli amministratori comunali al solito non informati; poi, nonostante le nostre proteste e minacce, una comunicazione del Direttore delle Poste di Cuneo chiude la partita. Da oggi si parte con l'operatore unico, domani si partirà con la chiusura. Oggi Paroldo, ieri Torresina, Cissone, Bergolo, domani forse Marsaglio, Sale S. Giovanni.

Questo avviene a Cuneo, fulgido esempio di Provincia destinata a quanto pare a sostenere il bilancio dello Stato. Non avremo le strade, per le autostrade, morto più morto meno non importa, non avremo i servizi, (scuole, trasporti, uffici postali), ma avremo risanato le finanze del Paese. Mentre al Sud migliaia di posti in esubero scandalizzano. I dirigenti delle Poste di Cuneo hanno pensato bene di controbilanciare tagliando nei paesi di montagna perché «dicono», non ci sono i numeri, non raggiungete il punteggio, dobbiamo offrire di più, siamo un ente privato, concorreremo con le banche. E dicono: la differenza tra Nord e Sud è solo un problema politico.

E allora politici, dove siete?

Basta con le cerimonie e le strette di mano, basta sciacquarsi la bocca con la montagna, il territorio, l'ambiente. Basta promesse. E' ora di agire.

Pier Carlo Adami
Sindaco di Paroldo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.970, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 677.407; **Nella Belbo:** 786.388, **Paesana:** 84.254 **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245.470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 692.396.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche il reperibilità notturna, su , dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 440.370.

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.

Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 60.316.

Mondovì: Santa Maria, piazza Montaregale 4, tel. 42.290.

Saluzzo: Santa Maria piazza Risorgimento 38, tel. 42.289.

Savigliano: Boselli, via Alfieri 11, tel. 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 268632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Polizia: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prev.** 698.248.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Ferrua Luca; Lombardi Andrea; Roccatagliata Martina; Piumatti Valentina; Peano Erica.

MORTI. Dolce Domenico 91 anni, (residente a Fossano), pensionato; Picco Maria 85 anni (residente a Fossano), pensionata; Falco Angela 75 anni (residente a Fossano), pensionata; Graglia Caterina 83 anni (residente a Fossano), pensionata; Marchisio Lodovica 81 anni (residente a Savigliano), pensionata.

MATRIMONI. Vaitredi Valter, 27 anni (residente a Fossano), imprenditore, con Rosso Antonella, 27 anni (residente a Centallo), casalinga; Durio Emilio 29 anni, (residente a Fossano) operaio, con Ghigo Daniela, anni (residente a Fossano), architetto; Lerda Sergio 28 anni, (Fossano) agricoltore, con Morano Grazia, 25 anni, (residente a Fossano), commessa; Castelli Massimo, 32 anni (residente a Fossano) operaio, con Gaveglio Margherita, 31 anni (residente a Fossano), portalettere; Botta Luca, 28 anni (residente a Santa Vittoria D'Alba), operaio, con Caruso Teresa, 25 anni (residente a Santa Vittoria D'Alba), parrucchiera; Pochissimo Luca, 31 anni (Fossano) magazziniere, con Marrone Cinzia 28 anni (residente a Fossano), operaia; Piazza Piero 42 anni (residente a Diano D'Alba) operaio, con Bosio Nilda, 44 anni (residente a Fossano) operaia; Audero Riccardo anni (residente a Fossano), autotrasportatore, con Risso Romina 23 anni (residente a Fossano), assistente studio dentistico; Mattalia Diego, anni (residente a Fossano), agricoltore, con Galvagno Adriana 25 anni (residente a Trinità), collaboratrice domestica; Riberi Ivano 29 anni (residente a Busca) ingegnere, con Fea ra 26 anni (residente a Fossano) farmacista.

CUNEO

NATI. Fornelli Olivier Marc (residente a Pavillons Sans Bois, Francia), direttore commerciale, Manca Orietta Maria (residente a Pavillons Sans Bois), assistente di direzione; Vienco Aldo Giacomo (residente a Valdieri), operaio, con Renaudo Marcedes Maddalena (residente a Cuneo), impiegata.

MONDOVI'

NATI. Martina Ronza (residente a Trinità); Alessandro Castellino (Mondovì); Fabrizio Filippi (Carrù); Manuela Barattero (Mondovì); Cristina Lanza (Frabosa Soprana); Camilla Sciarra (Mondovì); Giovanna Rullo (Frabosa Sottana); Dennis Bergerone (Pianfei).

APPUNTAMENTI

PIANFEI

Alle Medie arriva l'orchestra

Per il «Settembre peveragnese» organizzato da Pro Loco e Comune, stasera, alle 21, nel cortile delle Medie (ingresso 8 mila lire), concerto dell'orchestra-spettacolo «Daniele Comba». In caso di pioggia la manifestazione si terrà nell'area mercatale di via Beinette. [b. s.]

ACCELIO

Assemblea dei circoli

Domenica, alle 10, nei locali della «Colonia Fossanese» prenderà il via «Aclinfesta», assemblea dei circoli Acli. Seguirà, alle 11,30 e alle 16, concerto bandistico sulle piazze del paese. L'inizitiva rientra nell'ambito de la «Fiera dal 10». [c. g.]

BRA

Corso educatori professionali

Il 13 settembre, alle 12, si chiuderanno le iscrizioni al corso per educatori professionali organizzato dall'azienda ospedaliera «S.Croce e Carle». Per informazioni rivolgersi in corso Francia 10, 0171/441843. [r. s.]

E' polemica tra i commercianti di corso Italia e piazza Risorgimento

«Pochi divertimenti a Saluzzo»

I negozianti contestano che per la patronale le giostre sono state concentrate in altre parti della città. La titolare di un bar: «Vogliamo che la nostra zona torni a essere frequentata»

DALLA REDAZIONE

LISIO

Ruba materiale edile
Denunciato quarantaduenne

Agostino Lombardi, 42 anni, è denunciato per furto [illegible]. I carabinieri di Mombasiglio sono arrivati a lui dopo gli accertamenti compiuti in seguito a una denuncia per il furto di mattoni e altro materiale edile. [p. s.]

BARGE

Vigile urbano notificatore
Domande entro lunedì

Scadono lunedì le domande per i concorsi di vigile urbano notificatore e di addetto alla registrazione dati. [g. d. m.]

FOSSANO

Ultimi giorni per visitare Palazzo Righini

Fino a domenica si può visitare Palazzo Righini i cui arredi verranno messi all'asta questo weekend. [l. a.]

CEVA

Oltre 3 miliardi per la Rocca del Forte

La Regione ha deliberato un contributo di tre miliardi e mezzo per la definitiva sistemazione della Rocca del Forte. [p. s.]

MONDOVI'

Musica, pittura e cocktail stasera nell'Area Besio

Come appendice dei «giobia 'n piassa» organizzati dal Comune, stasera dalle 21 al bar Statuto nell'Area Besio è stato organizzato un [illegible] dei «Nice prices» e una mostra di Giovanni Grappiolo. [r. s.]

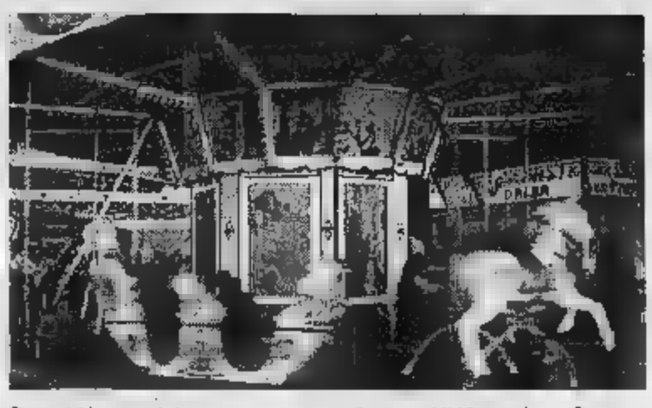
SALUZZO. «Giostre, banchi per la vendita del torrone devono tornare ad animare il centro. Occorre organizzare manifestazioni per riportare la gente in corso Italia e piazza Risorgimento». La richiesta è stata avanzata in questi giorni, dedicati alla festa patronale di San Chiaffredo, da molti esercenti e commercianti cittadini.

«Dobbiamo unirci - dice Marinella Cortese, "Caffè Roma" - per chiedere che, Comune e Pro Saluzzo, facciano tornare alcune giostre in piazza Risorgimento e comunque organizzino attività ricreative, in occasione di San Chiaffredo».

Quest'anno anche il tradizionale concerto della banda cittadina, che si svolgeva la sera del lunedì della fiera, non è più stato programmato. Lo stesso corso Italia «domenica era praticamente vuoto, dice Ilda Artusio - perché tutto il Luna park è stato concentrato da alcuni anni, nelle piazze XX Settembre e Cavour».

Anche l'istituzione della [illegible] isola pedonale presuppone, a detta di molti esercenti della zona, la realizzazione di manifestazioni o comunque attività di animazione. «A noi è sufficiente - conclude Cortese - che sia riportato anche soltanto un banco per la vendita del torrone, per richiamare gente».

Inoltre, il trasferimento di molte iniziative nel fabbricato dell'ex-caserma Musso, ha tributo a spostare i turisti in un'altra parte della città. Fino a pochi anni or sono, il Luna park era sistemato in piazza Garibaldi, dietro al Duomo, a pochi passi dalle diverse piazze del centro cittadino. Non si esclude che le richieste degli esercenti [illegible] prese in considerazione dagli amministratori comunali. [g. ne.]



Da anni il Luna park è stato concentrato nelle piazze XX Settembre e Cavour

Anticipata l'apertura fissata in ottobre

Caccia al cinghiale dal 15 settembre

CUNEO. Da domenica 15 settembre l'apertura della stagione venatoria i cacciatori potranno abbattere anche i cinghiali, senza dover più aspettare l'inizio di ottobre. Fa eccezione la Valle Stura dove la stagione al cinghiale, su richiesta di quel comprensorio, si aprirà solo il 2 ottobre come per camosci e fauna alpina pregiata.

Spiega l'assessore regionale, Matteo Viglietta: «L'anticipo viene incontro alle richieste dei cacciatori, ma soprattutto degli agricoltori che continuano a protestare per i danni che subiscono le colture».

Anche per le volpi, tempo animali protetti, comincerà la caccia a metà settembre, gli abbattimenti dovranno tenere conto dei piani che gli ambiti territoriali di caccia (Act) e i comprensori alpini (Ca) stanno preparando e che prevedono il numero chiuso dei capi abbattibili.

Commenta il presidente della Federcaccia, Bruno Vigna: «L'apertura anticipata al cinghiale l'abbiamo chiesta perché ci sia un maggiore equilibrio nella pressione venatoria. Da quest'anno è obbligatorio il controllo morfologico e sanitario oltre che numerico dei cinghiali uccisi e quindi sarà anche possibile chiarire il problema, per noi inesistente, dei cosiddetti porcastri. Piuttosto siamo delusi dai tre giorni fissi di caccia - mercoledì, sabato e domenica - perché provocherà un concentramento di doppiette nelle zone dove è maggiormente presente la fauna cacciabile. Era quindi più funzionale confermare la scelta fra cinque giorni della settimana com'era in precedenza e come prevede la legge nazionale».

Approvata a larga maggioranza dal Consiglio regionale la nuova legge regionale sulla caccia diventerà operativo il 25 settembre con la pubblicazione sul bollettino ufficiale. Per dieci giorni quindi si cacerà in base alle norme previste dalla cosiddetta leggina Riba del 1995 (dal nome dell'assessore della vecchia maggioranza) che però [illegible] si discostano dalle regole della nuova legge che a sua volta recepisce con anni di ritardo quella nazionale.

Spiega ancora Viglietta: «Approvata dal Consiglio dei ministri senza modifiche, la nuova legge regionale sulla caccia è stata ora promulgata dal presidente della giunta Enzo Ghigo. Diventerà esecutiva però solo il 25 settembre per [illegible] portare a termine tutti gli adempimenti tecnici previsti dalla legge».

Gianni De [illegible]

In Val Stura caccia al cinghiale a ottobre

CEVA

Sulla circonvallazione

Strada bagnata, gentile lettrice [illegible]

CEVA. Ancora un incidente stradale sulla circonvallazione. A causa della pioggia la Ford Fiesta di Pasqualina Dutto, 40 anni, di Margarita (via Cuneo 16), sbandato scontrandosi frontalmente con l'«Alfa 33» di Giacomo Campidelli, 56 anni, genovese. Pasqualina Dutto ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni, come il Campidelli. Feriti anche i passeggeri: Giovanna Giraudo, 50 anni, guarirà in 15 giorni, (Fiesta): Maria Luisa Mitterstainer, (Alfa), ha una prognosi di un mese. Illeso il marito della Dutto, Pietro Ghione, 44 anni. Sulla dinamica dell'incidente indaga la «Stradale» di Ceva. [p. s.]

[illegible]

Funerali alle 15,30

Oggi l'addio al falegname ucciso dalla droga

Emanuele Gallo 22 anni, è morto sabato mattina al «MaurizIano» di Torino

SALMOUR. Si svolgono oggi, 15,30, nella parrocchiale, i funerali di Emanuele Gallo, 22 anni, falegname, morto sabato «Mauriziano» di Torino dopo essere stato trovato agonizzante in via Ormea. Si presume si fosse iniettato una dose «tagliata» di droga. [l. a.]

MONDOVI'

Si gioca stasera alle 21

Torneo di calcio per l'apertura del nuovo stadio

MONDOVI'. Stasera, alle 21, con un torneo sarà inaugurato il nuovo stadio. L'impianto sportivo è stato riaperto dopo i lavori di ristrutturazione, iniziati nell'autunno del '91 e conclusi soprattutto grazie all'impegno dell'assessore allo Sport Bruno Cavallo.

La struttura sarà intitolata alla memoria del dottor Piero Gasco. La cerimonia comincerà alle 20,15, con la partita Cuneo Sportiva- Mondovì: si gioca per 45 minuti prima dell'inaugurazione. Alle 21,30, la perdente del primo incontro affronterà il Pinerolo, che alle 22,15 sfiderà la vincente della partita d'esordio. [p. s.]

[illegible]

Arrivano dall'Ubaye

C'è una «stage» riservato a [illegible]

CUNEO. Per tre giorni 15 insegnanti di scuola elementare provenienti dalla Valle dell'Ubaye lavoreranno in stretta collaborazione con i colleghi italiani Maria Stella Massa (Cervasca), Adriano Molineris (Morozzo), Stefania Solaro (Borgo San Dalmazzo) e Enrica Cerutti (Pradleves) per elaborare le tecniche più efficaci per l'insegnamento della lingua italiana ai francesi. Il corso di aggiornamento, da domani sabato mattina, è parte di un progetto promosso «Rotary club» di Cuneo e Barcelonnette, in collaborazione con l'«Alliance française» per favorire un'integrazione dei due territori. [m. v.]

Fossano, in Consiglio la Lega Nord ha chiesto al sindaco di fare chiarezza

Si discute su un prestito della Cri

«Credito di 40 miliardi a un solo imprenditore»

FOSSANO. «Quaranta miliardi di credito a un unico imprenditore, che per di più sembra essere in cattive acque: l'operazione è legittima per una banca come la Cassa di Risparmio, che dovrebbe fare gli interessi di tutta la collettività?».

Il rappresentante della Lega Nord ha sollevato la questione in Consiglio comunale, con un'interrogazione al sindaco Beppe Manfredi. «Ci risulta che la Cassa di Risparmio abbia concesso ad un unico gruppo imprenditoriale un affidamento di importo nell'ordine dei 40 miliardi, pari a circa il 10 per dell'ammontare complessivo di tutti gli affidamenti concessi - ha scritto il consigliere nell'interrogazione -. Il nostro comune detiene quota di capitale della Cassa di Risparmio» ha nominato nel Consiglio di Amministrazione un rappresentante chiedo che il Consiglio comunale sia informato sulla vicenda».

L'iniziativa della Lega Nord è stata accolta con un po' di imbarazzo nella sala rossa del Municipio. Il sindaco Manfredi ha precisato che il Comune non ha alcuna quota del capitale della «Cassa» e non nominato alcun suo rappresentante nel Consiglio della Spa, bensì nella Fondazione. «La questione è delicata - ha detto il primo cittadino - ed è fuori dalle nostre competenze. Ho fiducia nella Cassa di Risparmio e non credo di dover aggiungere altro».

Il Consigliere Tortone ha ammesso gli errori rilevati dal sindaco, ma ha precisato che l'interrogazione aveva lo scopo di sollevare questione che preoccupa i cittadini. «I fossanesi vogliono sapere come mai per qualsiasi piccolo imprenditore lesina il credito, e poi a qualcuno si concede un affidamento elevatissimo. Credo che il Comune diritto di sapere se è vero che si prospetta difficoltà di rientro perché questo avrebbe conseguenze sugli utili della banca e quindi sulla collettività».

Il vice-presidente della Cassa di Risparmio, Bartolo Calandri fa presente che difficoltà del gruppo imprenditoriale risalgono al '94. «I crediti sono assistiti da ipoteche su alloggi, stabilimenti industriali, alberghi - dice - dunque la banca è garantita. Aggiungo anche che, nonostante l'incidente che fa parte della vita di ogni azienda bancaria, la Cassa, per redditività, efficienza, solidità, si trova ai primi posti delle classifiche stilate dalla stampa specializzata».

Il consigliere comunale Alberto Riverossa (Ccd) chiamato in dall'interrogazione perché rappresentante del comune nella Fondazione Cassa Risparmio precisa che la Fondazione non gestisce il credito ed è un ente diverso rispetto alla Spa, di cui approva il bilancio annuale e nomina gli amministratori. «Non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione ufficiale in merito alla vicenda segnalata. In ogni caso - aggiunge - ritengo che su questo tipo di questioni opportuno mantenere un certo riserbo». [l. a.]

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

PRESTITO LIBRI

per l'acquisto dei testi delle "medie"

FINO A 1 MILIONE PER FIGLIO — 12 RATE — TASSO DI FAVORE — SUBITO

PRESTITO LIBRI
La Banca Regionale Europea - Cassa di Risparmio di Cuneo presenta una nuova forma di finanziamento per l'acquisto di libri scolastici.

PRESTITO LIBRI è riservato alle famiglie con figli studenti che frequentano la scuola media inferiore e superiore.

PRESTITO LIBRI finanzia l'acquisto di libri scolastici da un importo minimo di L. [illegible] fino a L. 1.000.000 per ogni studente.

PRESTITO LIBRI prevede il rimborso in dodici rate mensili a un tasso di interesse contenuto (di un punto inferiore al Prime Rate ABI). Per richiederlo basta presentare la copia della prenotazione dei testi scolastici e della ricevuta di pagamento.

ESEMPI DI PIANI DI RIMBORSO IN 12 RATE MENSILI

IMPORTO DEL PRESTITO*	RATA MENSILE
L. 500.000	L. 43.900
L. 600.000	L. [illegible]
L. 700.000	L. 61.460
L. 800.000	L. 70.240
L. [illegible]	L. 79.020
L. 1.000.000	L. 87.800

*Il prestito viene concesso su importi multipli di L. 100.000

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Per una visione più completa sulle condizioni applicate a questo prodotto è a disposizione presso le nostre filiali il relativo foglio informativo analitico, come prescritto dalla legge.

GRUPPO

UNI-EURO

MAGAZZINI

TRONY

SONO MARCHI DEL GRUPPO UNI EURO
N.1 IN PIEMONTE E LIGURIA

BEATI Ì

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... sottocosto !!!

A QUESTI PREZZI COMPRATELO ORA PER LA PROSSIMA ESTATE (TUTTI I MODELLI HANNO IL DEUMIDIFICATORE INCORPORATO !)

ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	
LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	1.400.000
DE LONGHI BTU digitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.680.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	1.750.000

+ altri modelli trasferibili o fissi con sconti
anche RATE SENZA acconto 1°RATA 97

CELLULARI

NEC ETACS 10 memorie	450.000	
NOKIA CITYMAN super slim	450.000	
SAMSUNG ETACS display	450.000	
MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	479.000
NOKIA GSM 125	619.000	495.000
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	550.000
MOTOROLA GSM internazionale	679.000	
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	585.000
NOKIA GSM modello TOP	739.000	585.000
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	795.000
MOTOROLA ELITE mod.TOP	999.000	795.000

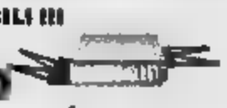
GRATUITA !!!
15 TIPI DI !!!

COMPUTER e STAMPANTI

ACCONTO + 9 RATE MENSILI SENZA INTERESSI TAG 0 - TAEG 0

multimediale 586 + monitor	249.000	199.000 al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	199.000 al mese
IBM multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	324.000	al mese
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	al mese
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	369.000 al mese
COMPAQ portatile a colori	525.000	al mese
EPSON stampante 80 colonne	399.000	
LEXMARK tricromia 300x600	495.000	
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	735.000	

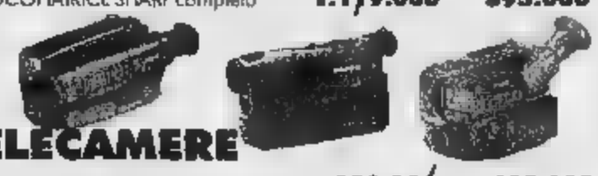
+ altri di COMPUTER e
gli accessori a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!



OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	
SHARP DATA BANK	61.900	
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	65.000
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	

CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	
CANON macchina elettronica	279.000	219.000
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.000	
FAX completo originale INSIP	585.000	
FAX c/telefono e segreteria INSIP	689.000	
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE SHARP completo	1.119.000	895.000

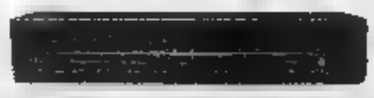


TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	695.000
SAMSUNG 8mm. 8x	1.139.000	795.000
SAMSUNG mirino colori zoom 12x	1.219.000	850.000
GRUNDIG VHSc 3anni di garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x litolatrice	1.359.000	1.150.000
CANON flexizone 20x	2.295.000	1.950.000

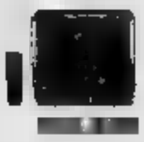
MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatta con flash	109.000	78.000
CANON compatta grande mirino	155.000	115.000
CANON autofocus flash	169.000	125.000
CANON autofocus grande	199.000	150.000
CANON zoom autofocus shot	319.000	
CANON reflex EOS 38/76	659.000	525.000



VIDEOREGISTRATORI

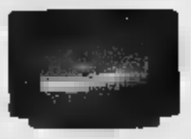
GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricam.centrale	469.000	375.000
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	385.000
SHARP shuttle moviola	495.000	395.000
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	499.000	
TELEFUNKEN 2 scart moviola	499.000	395.000
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	435.000
GRUNDIG midi Show View	569.000	450.000
PANASONIC show view - sint.-	599.000	
SANYO show view intelligent	609.000	
PHILIPS 4 testine long play	619.000	495.000
SONY trilogic caricamento centrale	589.000	495.000
SANYO 6 testine stereo HIFI top	999.000	



TV COLOR PORTATILI

Solo

5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	
14" Colori con telecomando	319.000	
14" tedesco -scart e telecomando	395.000	295.000
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	350.000
14" giapponese con televideo	479.000	
15" olandese schermo piatto	559.000	
17" tedesco con televideo	739.000	595.000
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	685.000
14" tedesco TV +videoregistratore incorp.	739.000	



TV COLOR GRANDE SCHERMO

Solo grandi marche!

TV color 20" scart e telecomando	495.000	395.000
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	550.000
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	750.000
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	795.000
TV color 20" TV+videoregistr.incorporato	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	1.069.000	
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	891
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	895.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.359.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo	1.869.000	1.795.000

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	79.000
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	
PANASONIC 4X12W fader	319.000	250.000
SONY 4X15W memorie	309.000	
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	
PIONEER 4x35 full logic	409.000	325.000
AIWA 4X20W RDS COM./CD	429.000	345.000
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO sinto CD 2x25w	499.000	350.000
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	
PIONEER autoradio+ bauletto multiCD	999.000	

IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	219.000	
DAEWOO CD e telecomando	345.000	275.000
SANYO micro CD e telecomando	349.000	275.000
AIWA mini CD 90w	369.000	
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	350.000
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	
PHILIPS super HiFi completo 60W	565.000	450.000
AIWA lli CD 80w sourround	819.000	650.000
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	885.000
PIONEER 140W power boss	1.179.000	950.000

SALVO ERRORI, SCORTE, ESAURITI AL 30/09 NAZ. ESAURITI

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi
tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO
[TRONY]
tel.011/2238337

C. Comm.Panorama
(TO)RIVALTA
[illegible] 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALP.
via Giustetto 41
tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
([illegible]erti Domenica mattina)

MAGAZZINI AZ
(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34(vicino DIMAR)
tel.0172/495833

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2
tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34
tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67
tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

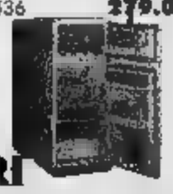
PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
[illegible] radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia con display	48.900	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2 cassette	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr.stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD [illegible]	345.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	180.000
AIWA piastra doppia Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffia	239.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	279.000	195.000



FRIGORIFERI

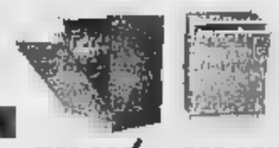
[illegible] MONOPORTA bianco	329.000	268.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
[illegible] MONOPORTA rovere	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	450.000
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato 320 litri	999.000	795.000
KORTING MAXI combinato 2 motori	999.000	795.000
SAN GIORGIO Maxi combi 350 l. 2 motori	1.249.000	995.000
MAXI nofrost 540 litri 2 porte	2.099.000	1.650.000
Americano WHIRLPOOL 567litri c/distrib.	3.789.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	[illegible]
OCEAN verticale a cassetti	469.000	375.000
AEG super isolato ARTIS	729.000	585.[illegible]
KORTING Maxi pozzo 400 [illegible]	729.000	585.000
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	439.000	350.000
KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY termostato + 3 tasti	599.000	450.000
SAN GIORGIO termostato + 18 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carica alto c\termostato	749.000	595.000
CANDY vasca inox 1/2 carico	749.000	595.000
ARISTON Margherita Snella vasca i[illegible]	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	850.000



LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60[illegible]	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	795.000
CANDY super silenziosa 37 DB	1.099.000	885.000
AEG made in Germany - silenziosa -	1.099.000	895.000
MIELE 6 posizioni SUPER SILENZIOSA	1.550.000	1.395.000

PER LA COTTURA

Piano cottura da [illegible] 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombola	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4 +2 piastre forno elettr. [illegible]	[illegible]	485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante	229.000	159.000
Forno micr.de SAMSUNG [illegible] p. rotante	229.000	175.000
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno [illegible]r.de WHIRLPOOL 20L-2 amiss.	329.000	265.000
Forno micr.de MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	469.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Sforna tutto" DELONGHI	159.000	125.000

[illegible] di SVENDITA [illegible] le bellissime cucine
[illegible]

PER LA CUCINA

Affettatrice prof. inox NOVITALIA	239.000	175.000
Bistecchiera GIRMI 32 cm [illegible]	119.000	89.000
Bistecchiera TEFAL grill [illegible]	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lame	28.900	19.900
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.900	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	61.900	[illegible]
Robot BRAUN Multipratic	119.000	[illegible]
Robot GIRMI selecta	93.000	[illegible]
Robot MOULINEX Master Chef	[illegible]	[illegible]
Mixer GIRMI 4 fruste	28.900	[illegible]
Mixer MOULINEX super mix	42.900	[illegible]
Tostapane GIRMI pareti fredda	28.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	35.900	[illegible]
Tritatutto GIRMI 700W	69.900	45.000

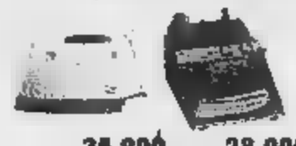
SCONTI del 20/30% su [illegible] le [illegible] per
CAFFE' ESPR[illegible]

MACCHINE PER CUCIRE

[illegible] Zig Zag base piana	489.000	[illegible]
SINGER 1000 punti - automatica	869.000	[illegible]
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	[illegible]
SINGER automatica braccio libera + valigia	[illegible]	[illegible]
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	695.000
SINGER cucibottoni elettrico	59.900	39.000

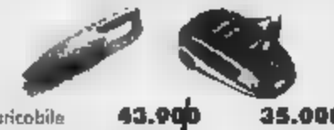
BELLEZZA E SALUTE

Areosol IMETEC inalato re IMQ	97.900	78.000
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	19.000
Casco GIRMI con piantana	98.900	79.000
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	89.000
Epilatore PHILIPS Sorinette Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	165.000
Massaggiatore TEFAL Efinesse	99.900	50.000
Misuratore pressione tradizion.	55.000	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	19.900
Phon BRAUN 1200W Supervolume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	58.900	29.000
Rasoio PHILIPS 3 testine rete	125.900	99.000
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	143.900	115.000



PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomate	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	[illegible]
IMETEC piastra inox Titanox	59.900	[illegible]
BRAUN turbo jet vap. frontale	62.900	[illegible]
BRAUN piastra [illegible] zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra inox super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	123.900	[illegible]
Stirella MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporella POLTI con regol.vappre profess.	349.000	[illegible]



PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	43.900	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	249.000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	249.000	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	249.000	195.000
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	309.000	250.000
Aspirap.Alpina HOOVER 1400W super TOP	[illegible]	365.000
Battitappeto HOOVER modello LUSSO	439.000	350.000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISELDEM 100 GRADI	143.900	115.000
Vapore POLTI VAPORETTO completo	359.000	285.000
Lucidatrice HOOVER rosso	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	75.000
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombino	143.900	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000

sono arrivate LE NOVITA' dell'AUTUNNO

PER L'INFANZIA

Lettino campeggio pieghev. ROSSI cm 120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 mesi LITTLE TRANSIT	129.000	105.000
Passeggino Svellino CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Flay CHICCO	179.000	134.000
Lettino in borsa CHICCO	195.000	164.000
Passeggino Jet INGLESINA	205.000	169.000

Grandiosa [illegible] [illegible] [illegible] zione CHICCO!
[illegible]

FELLINI

INAUGURAZIONE

VENERDI' 6 SETTEMBRE ORE 23.00

Selezione all'ingresso

La Direzione si riserva l'ammissione al locale

di [illegible]

[illegible]

di [illegible]

di ospite PREPOTENTE

anima DOLCE VITA

collaborazione LB PROMOTION

VENERDI' E SABATO

IL COMPLEMENTO DEL TREND

TREND DISCOTEQ

Serata con LRC LA RETE ONICA in diretta su INTERNET

HTTP://WWW.LRC.IT/BELINA

CUNEO MADONNA DELL'OLMO • VIA VILLAFALETTO, 13 • TEL. 0171/411669

LIDL ... continue riduzioni prezzo

Ceramica portautensili da cucina

2 modelli diversi - h. 29 cm. con forchettone, cucchiaio, paletta e misuratore per pasta in legno (25,5 cm.).

9.900

4 assortimenti diversi: 10 stelline, 100% cotone cerato; 8 rullini, 100% cotone mercerizzato; 10 gomitoli, 100% cotone mercerizzato; 10 cartoncini, 100% [illegible]

2.490

con prezzemolo.

9.890 al Kg.

Padano 17 18.490 890

[illegible] 3.[illegible] g. 2.990 1.990

Bomboli al cacao 250 gr. L. 7.560 / Kg. 1.990 1.890

[illegible] 100 L. 9.900 990

Rigatoni 350 [illegible] L. 3.829 / Kg. 1.650 1.340

[illegible] 1.990 1.890

Fagiolini fini 455 gr. L. 2.835 / Kg. 1.390 1.290

Paglietta saponata 6 pezzi 750 490

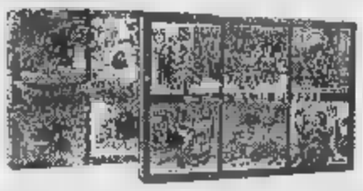
Bastoncini [illegible] 950 890

W5 [illegible] 750 ml. [illegible] 1.390 1.290

Puzzle Walt Disney's *

dimensioni 40x28 [illegible] - 6 soggetti x 25 tessere.

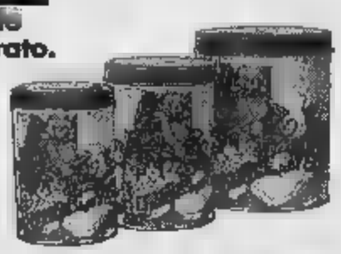
7.900



Set barattoli *

3 pezzi: modello rotondo/quadrato.

3.990



Wafers e biscotti assortiti

400 gr. L. 5.475 / Kg.

NOVITA'!

2.190

Vino francese Chablis [illegible]

I grandi vini francesi della Borgogna. 12% Vol. - 0,75 l. L. 10.653 / l.

7.990

OFFERTA DELLA SETTIMANA

W5 Detersivo in polvere

formula attiva con enzimi [illegible] TAED - rispetto di fibre e colori.

8.950 6.990

4,5 Kg. L. 1.553 / Kg.

[illegible] VALIDO [illegible] 2/9 AL 7/9

Susine al Kg. 995 [illegible] fino esaurimento [illegible]

SIAMO A : SETTIMO [illegible] VIA MONVISO, 17 - SUSA [illegible] STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - [illegible] C.SO IV NOVEMBRE, - 50 [illegible] C. BATTISTI, [illegible] - ACQUI [illegible] S.S. 30 [illegible] CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA [illegible] VIA GIBELLINI, 33 - [illegible] VIA SZGOE - [illegible] NOVARA, 114 - TORTONA [illegible] ARZANI, 10/B - [illegible] VIA [illegible] CIMITERO ARQUATA [illegible] VIA [illegible] VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO [illegible] / [illegible] GOTTARDO, 117/A [illegible] C.SO GIULIO [illegible] - [illegible] V.LE ITALIA, 107 - [illegible] NOVI, 21/A

* P. DOTTO DISPO - BILE NEI PUNTI VENDI - RELATIVA AUTORIZZAZIONE - NO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

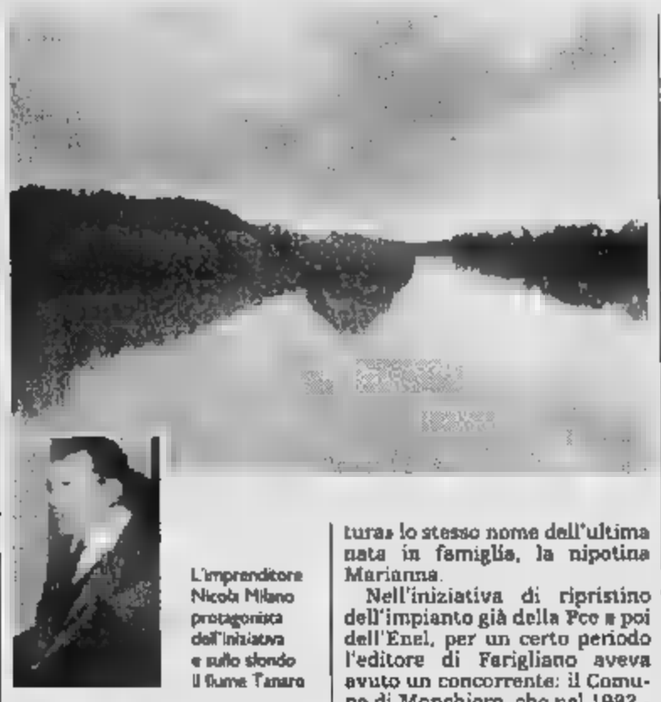
A Monchiero società editoriale di Farigliano ripristina ex presa Enel

Nasce la centrale Marianna

L'impianto «battezzato» col [illegible] della nipote del titolare produrrà l'80% del fabbisogno di energia dell'azienda. L'acqua convogliata in un canale sarà poi restituita al Tanaro

[illegible] Grazie [illegible] ripristino di [illegible] «centraline» abbandonate dall'Enel prima della crisi petrolifera del 1973, un'azienda editoriale di Farigliano produrrà, con [illegible] tavole risparmio, l'80% del proprio fabbisogno [illegible] energia elettrica. E' la conclusione [ma pri] ricostruire la «traversa» sul Tanaro, in regio[illegible] Cascina Sardegna, occorrerà un paio d'anni] di un'iniziativa dell'imprenditore Nicola Milano, che nel [illegible] si [illegible] proposto [illegible] concessionario [illegible] derivazione e che ora, con [illegible] nullaosta del servizio Beni ambientali, ha completato la raccolta delle «firme» necessa[illegible]. «L'assenso della Giunta regionale al progetto risale [illegible] '93 - ricorda Milano -. L'alluvione impose aggiornamenti che, dopo il parere favorevole dell'Autorità di bacino, il Magistrato del Po ha autorizzato nel marzo scorso. Il nullaosta della Forestale non [illegible] necessario, mentre è arrivato quello [illegible] Beni ambientali. Finalmente potre[illegible]dare il via ai lavori».

La vecchia «traversa» sarà ricostruita «senza sovrastrutture pericolose in caso di piena» e l'acqua convogliata in un canale «che, essendo posto sopra all'attuale letto scavato nella marna, alzerà la falda freatica a beneficio della zona coltivata»: di qui passerà nella centrale, si[illegible] nei pressi della provinciale Monchiero-Lequio Tanaro, e verrà restituita al fiume alla confluenza del torrente Rea.



L'imprenditore Nicola Milano protagonista dell'iniziativa e sullo sfondo il fiume Tanaro

Azionate sfruttando un dislivello di cinque metri, le turbine produrranno energia per circa 320 kw, «attingendo a una fonte rinnovabile [illegible] nel pieno rispetto dell'ecosistema: anche dei pesci, che tramite [illegible] sorta di "scala" potranno risalire la corrente» osserva Milano, annunciando che darà alla sua «creatura» lo stesso nome dell'ultima nata in famiglia, la nipotina Marianna.

Nell'iniziativa di ripristino dell'impianto già della Pce [illegible] poi dell'Enel, per un certo periodo l'editore di Farigliano aveva avuto un concorrente: il Comune di Monchiero, che nel 1982 - sindaco Luciano Conterno - si era attivato per esercitare il diritto [illegible] prelazione, cui però aveva dovuto rinunciare per i costi proibitivi dei lavori. Dice il sindaco attuale, Marziano Torasso: «Se tutte le clausole della concessione [illegible] rispettate, per quanto "privata" la gestione della centrale non dovrebbe creare problemi». [g. n.]

A Cherasco

Meno problemi d'irrigazione

CHERASCO. Una parte dell'acqua raccolta negli invasi di Entracque servirà ad irrigare i campi di una vasta area della pianura cuneese, estesa dal capoluogo alla «città delle pacis». Lo stabilisce una convenzione tra la Provincia e l'Enel, in base alla quale l'ente per l'energia elettrica [illegible] impegna [illegible] fornire al consorzio irriguo «Gesso», nei [illegible] di luglio e agosto, 13 milioni e [illegible] [illegible] metri cubi d'acqua. Un impegno previsto fin [illegible] 1960 nel patto di massima stipulato con la società elettrica privata Pce, ma mai attuato.

Ora dovrebbe essere la volta buona, grazie anche al contributo stanziato dalla Regione per costruire le prese e i canali mancanti lungo il percorso (una sessantina di chilometri) che l'acqua dovrà compiere per arrivare fino a Cherasco. Qui ha sede [illegible] dei consorzi rappresentati dal «Gesso», i cui 1700 soci - proprietari di aziende agricole a Bene Vagienna, Narzole e Cherasco - attingono al canale Sarmassa per l'irrigazione delle colture. [g. n.]

Cerimonia del ringraziamento e danze per Terrenostre

Cantina di Cossano Belbo oggi festeggia 35 anni

COSSANO [illegible] La cantina «Terrenostre», festeggia oggi, [illegible] una solenne manifestazione, il traguardo [illegible] trentacinquesimo anno d'attività: la prestigiosa azienda cossanese venne infatti fondata dal professor Giovanni Cerutti nel 1961.

L'incontro [illegible] [illegible] felice occasione per ricordare, alla presenza dei soci e dei numerosi invitati, [illegible] progressivo successo raggiunto dall'azienda vinicola nel [illegible] degli anni, seguendo la strada del miglioramento qualitativo e della valorizzazione dei prodotti della Valle Belbo.

Un successo e una costante crescita sanciti anche da numerosi premi [illegible] riconoscimenti di alto livello, [illegible] [illegible] «Duja d'or», [illegible] «Pramaggiore» [illegible] l'«Enobby». «La manifestazione sarà preceduta, nella mattinata, dall'assemblea annuale ordinaria dei soci, dall'assemblea straordinaria per l'inserimento del marchio di vendita [illegible] dall'approvazione del bilancio - spiega [illegible] direttore tecnico di "Terrenostra", l'enologo Felice Bian[illegible] -. Conclusa la parentesi amministrativa, una tappa peraltro sempre molto importante e significativa per la nostra azienda, nel pomeriggio lasceremo spazio ai tradizionali festeggiamenti. Si comincerà con il pranzo sociale, seguiranno la cerimonia di ringraziamento [illegible] uno spettacolo musicale, che si protrarrà fino [illegible] notte inoltrata».

Il consiglio direttivo e i soci della cantina ringrazieranno il sindaco Giovanni Filante per anni dirigente dell'azienda

All'incontro [illegible] state invitatate autorità della Provincia e della Regione, i sindaci dei Comuni vicini, le cantine della Valle Belbo e i rappresentanti delle varie associazioni di categoria

Prosegue Felice Bianco: «In questa occasione il consiglio direttivo e tutti i soci esprimeranno profonda gratitudine a Giovanni Filante, sindaco [illegible] Cossano Belbo. Per tanti anni il primo cittadino del paese langarolo ha ricoperto l'incarico di dirigente nell'azienda vinicola, [illegible] risparmiare tempo e sacrifici per il bene di "Terrenostre". Adesso Filante si appresta [illegible] godere della meritata pensione».

Oltre alla cerimonia di ringraziamento, sarà anche presentata la nuova linea di etichette per le doc dell'ultima vendemmia: Arneis, Favorito [illegible] Dolcetto delle Langhe. Sul rinnovato simbolo, dalla grafica molto originale [illegible] accattivante, è raffigurato [illegible] marchio sociale, con [illegible] sole e una distesa di col[illegible]ne stilizzate.

«Com'è ormai tradizione da oltre dieci anni - conclude l'enologo Felice Bianco - il pranzo sociale si terrà negli ampi locali della nostra cantina, e sarà realizzato grazie all'impegno di alcuni soci e delle loro mogli, che hanno curato l'allestimento e la preparazione dell'atteso ritrovo. Nelle passate edizioni abbiamo toccato punte anche di oltre settecento commensali, un successo che confidiamo di ripetere anche quest'anno, sperando, naturalmente, di essere accompagnati dal bel tempo».

Soddisfatti i piaceri della gola, gli invitati avranno quindi modo di divertirsi o scatenarsi nelle danze sulle note di un complessino, che allieterà, fino a tarda serata, tutti gli intervenuti

[g. c.]

IN BREVE

[illegible]

Smaltimento residui Acna Regione prepara [illegible] risposta

La risposta della Regione alla proposta del ministro per l'Ambiente Ronchi di bonifica del sito Acna sarà pronta tra breve. La Giunta e l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera hanno deciso di sentire (incontro già avvenuto) le posizioni degli amministratori della parte piemontese della Val Bormida e il parere della quinta commissio[illegible] del Consiglio regionale, convocata per domani. [g. fe.]

[illegible]

Vettura in fiamme vicino al cimitero

Un'auto è stata trovata in fiamme vicino al cimitero del paese. Il rogo - domato dai vigili del fuoco di Bra e Alba, intervenuti [illegible] i carabinieri di Narzole - ha reso difficile l'identificazione della vettura, una «Renault Clio», probabilmente rubata. [r. a.]

[illegible] D'ALBA

Teppisti causano la morte [illegible] 5 cani

Un'incursione teppistica al rifugio per animali «Gretel» di Cinzano ha causato, l'altra notte, la morte di cinque cani. «Qualcuno ha scavalcato il muro, è entrato nel recinto e ha aperto sei box - raccontano i gestori -. Una decina di animali, tra cui una grossa "lupa" molto aggressiva, [illegible] usciti e [illegible] sono azzuffati tra loro, sbranandosi». [g. n.]

[illegible]

Sessantunenne ferito in un incidente

E' ricoverato all'ospedale San Lazzaro per le ferite riportate in un incidente, Bruno Andreis, 61 anni, [illegible] Barbaresco, via Rio Sordo. All'uomo sono [illegible] riscontrati traumi [illegible] fratture guaribili [illegible] giorni. [g. c.]

[illegible]

Adorazione eucaristica per [illegible] Sinodo

Oggi, dalle [illegible] alle 17, alla Madonna dei Fiori, adorazione eucaristica silenziosa pe[illegible] Sinodo. Alle 17,30, funzione religiosa celebrata dal vescovo di Acqui Livio Maritano. [r. a.]

[illegible]

Piazza intitolata alla memoria del parroco

Piazza S. Nazario è stata intitolata alla memoria di don Antonio Cane, parroco della frazione per quasi mezzo secolo, dal 1908 al [illegible]. Durante la festa della borgata, sul sagrato della chiesa [illegible] stata scoperta [illegible] lapide dedicata al sacerdote. [g. n.]

Rassegna di fine estate sabato e domenica nel paese roerino

Sommariva invita i turisti

In programma una gara podistica non competitiva nel ricordo di due giovani. Una merenda con vino e salsiccia. Mercatino delle pulci riservato ai ragazzi

SOMMARIVA BOSCO. Gara podistica; mercatino delle pulci riservato ai ragazzi; balli e merenda con vino e salsiccia: sono gli appuntamenti della «Festa di fine estate» organizzati sabato e domenica dalla Pro loco [illegible] dal Comune. Sabato [illegible] in programma una corsa a piedi di sette chilometri, non competitiva [illegible] libera a tutti, nelle vie del paese. E' stata organizzata per ricordare Marco Marcellino [illegible] Stefano Gomboso, due giovani sommarivesi morti alcuni mesi fa e dei quali erano stati donati gli organi.

Ritrovo (a partire dalle 14,30) [illegible] partenza della gara (15,30) sono fissati in piazza del municipio, dove ci sarà anche [illegible] traguardo.

La quota d'iscrizione è di cinquemila lire, «I gruppi [illegible] però invitati a contattarci entro domani, telefonando ai numeri 0172-55001/55888 - [illegible] raccomandano gli organizzatori -; ci [illegible] premi per tutti».

Domenica, a partire dalle 9, nelle vie Monte Grappa e Donatori [illegible] sangue ci sarà [illegible] speciale mercatino delle pulci riservato ai ragazzi.

Nel pomeriggio piazza del municipio sarà teatro delle altre manifestazioni della «Festa di fine estate». S'inizierà alle 16, con una dimostrazione di ballo a cura del gruppo guidato da Tina Lamanna.

Un'ora più tardi la Pro loco offrirà salsiccia alla griglia e vino. I festeggiamenti si chiude[illegible] alle 21 [illegible] una serata danzante: sarà protagonista l'orchestra-spettacolo di Silvio Siriotto. [r. a.]

Le bancarelle saranno allestite in via Monte Grappa e Donatori sangue (FOTOSU)

Il via a Dogliani

Alla Fiera del vino dolcetto

DOGLIANI. Si rinnova, da domani al 14 settembre, il tradizionale appuntamento con la «Fiera del dolcetto di Dogliani», giunta alla sua 57ª edizione. La manifestazione si aprirà nella serata [illegible] domani [illegible] l'atteso concerto di musica rock e heavy metal, nello sferisterio. Nelle rimanenti giornate di festa sono in programma incontri e manifestazioni a sfondo folcloristico, gastronomico, sportivo e culturale.

Da segnalare, in particolare, l'esposizione di prodotti tipici d'artigianato per le vie del centro storico (domenica 8 settembre); gli spettacoli allestiti da gruppi [illegible] dilettanti doglianesi, sempre nelle [illegible] del concentrico, nella serata di lunedì 9; la sfilata di [illegible] allegorici, che chiuderà i festeggiamenti nel pomeriggio di domenica 15.

Nella stessa giornata, alle 10, curioso appuntamento riservato ai bambini, [illegible] la «tenda indiana», in compagnia di un burattinaio e delle sue storie sull'appassionante mondo del far-west. [g. c.]

Domenica saranno anche premiati gli alunni autori di ricerche, disegni e sculture sul ragazzo

Castino ricorda il partigiano Franco Centro

L'eroe della Resistenza fucilato ad appena 14 anni dai fascisti

Franco Centro

CASTINO. Domenica mattina il Comune ricorderà la figura eroica di Franco Centro, la più giovane medaglia d'Oro della Resistenza, fucilato dai fascisti in località Scot il mattino del 12 febbraio 1945, quando aveva appena 14 anni [illegible] quattro mesi.

L'occasione per la [illegible]zione [illegible] offerta dalla premiazio[illegible] delle classi e dei singoli studenti vincitori del concorso indetto dal Distretto scolastico di Alba con ricerche [illegible] Franco Centro, disegni [illegible] sculture. Spiega il sindaco Pierluigi Delmonte: «Abbiamo invitato alla cerimonia il presidente dell'Istituto storico della Resistenza Gio[illegible]i Battista Fossati, gli esponenti della lotta partigiana nelle Langhe e le sorelle del giovanissimo martire Miranda, che vive a Barge, e Irene, che abita [illegible] Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona».

Il programma prevede, alle 9,30, la commemorazione davanti al cippo eretto nel punto, ai margini della statale 29 che porta dalla Valle Belbo a Castino, dove Franco Centro venne barbaramente assassinato dai sicari fascisti [illegible] quindi il ritorno del corteo al municipio, dove nella sala polifunzionale si procederà alla premiazione degli studenti vincitori. Per la ricerca collettiva sul ragazzo [illegible] della Resistenza il premio, che consiste in una medaglia di metallo con il profilo di Franco Centro, sarà consegnato alla [illegible] A e 3 A della scuola media di Mango e alla [illegible] D della scuola media «Vida» di Alba.

Per i disegni e le sculture hanno concorso gli allievi del liceo artistico [illegible] Alba e sono risultati vincitori: Cristiana Rabino (3 A) con l'opera «Atrocità della guerra»; Davide Ferraresi (3 B) con «Liberazione»; Laura Battaglino (3 A) «Pace infranta»; Stefano Toppino (4 B) con «Per un ideale». Quattro studenti della [illegible] B (Doriano Agnelli, Chiara Benvegnu, Giuseppe Pasquero, Alessandra Tambaro e Elio Vaschetti Longo) hanno in[illegible] in gruppo contribuito alla scultura intitolata «Strage degli innocenti».

Franco Centro era nato a Bastia Mondovì nel novembre 1930 in una famiglia antifascista. Durante la guerra di Liberazione volle unirsi, benchè fosse un ragazzo, alle formazioni partigiane, operando [illegible] staffetta.

Catturato dai repubblichini, pare dopo una delazione, non accettò di scendere a patti con i carnefici che il mattino [illegible] 12 febbraio lo uccisero in località Scot. Aggiunge [illegible] sindaco Delmonte: «E' nostra intenzione realizzare in un'area adatta [illegible] monumento a Franco Centro [illegible] progetto del prof. Giorgio Fissore».

Gianni De Matteis

NOTIZIE dalle AZIENDE

ILARIA MAIORELLA

la Sposa d'Italia 96

Sta crollando con un grande successo di pubblico e di critica, la prima edizione del concorso nazionale "La Sposa d'Italia" che fa eletta, sabato 31 agosto, al Centro Congressi Ansaldo di Milano. In una prima Miss La Sposa è risultata la ventenne Ilaria Maiorella di Diano Marina, diplomata in operatore turistico con un debole per la moda. La giuria, formata da esperti del settore, giornalisti e personaggi dello spettacolo, l'ha scelta tra dodici aspiranti "Regine" - già selezionate nelle varie tappe regionali - che hanno sfilato in terna da sposa e mise nuziali (il tutto le permetteva di apparire nelle vesti di sposa anche su riviste specializzate in abiti da sposa). Ma la manifestazione, ideata dall'editore romano Michele Barbaro, non vuole premiare solo la bellezza classica ed elegante delle "miss italiane" (a parecchie è anche l'occasione per esprimere pensieri di vario credito sul tema dell'amore. Alle concorrenti è infatti richiesto recitare una poesia composta da loro stesse. Nubili, sposate e con prole. Il concorso "La Sposa d'Italia" - spiega Barbaro - "desidera lanciare e gratificare donne che credono nei valori della famiglia e conservano un cuore romantico".

Le concorrenti indossavano gli splendidi abiti della CAILANI

Alla serata, presentata da Elia Tandoi, sono intervenuti Fabrizio Renzo Cozzone e il cantautore/attrice Valeria Liboni (ex Steve Vogel). Le coreografie della sfilata sono state curate da Elena Monchiero e Alberto Rocco, accompagnate da Beppe Unali (voce Ezio Fontana).

Sabato prossimo, 7 settembre, lo stesso scenario ligure ospiterà la tre finale maschile del concorso che, accoppiata - con le stesse modalità - la fascia di "Lo Sposo d'Italia". Chi amasi giovanotti che volessero tentare l'avventura possono ancora telefonare allo 0182/61.01 oppure allo 0347/26.06.562. L'iscrizione è gratuita.

Dopo l'estivo appuntamento si prepara alla prossima edizione: dal mese di ottobre, la carovana degli "Sposa d'Italia" farà tappa in tutta la penisola per selezionare i nuovi volti del '97. Ma per le date definitive occorrerà attendere ancora fine mese. *(Fabio M. Gamba)*

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Da domani a Savigliano le novità cinematografiche

Ecco i film d'Autunno

Apre la rassegna «L'albero di Antonia» premio Oscar per la regia
In cartellone otto pellicole interpretate dai big del grande schermo

SAVIGLIANO. Prende il via domani sera la rassegna «Autunno cinema», organizzata dal cinema Aurora nella sala di via Ghione. In tutto otto appuntamenti venerdì alle 21 (spettacolo unico): l'abbonamento ha il prezzo estremamente vantaggioso 10 mila lire, mentre il biglietto singolo 7 mila lire. Le tessere sono in vendita alla cassa del cinema Aurora e alla libreria Messaggi, in via Torino 70.

La pellicola inaugurale presenta il lavoro della regista olandese Marleen Gorris che ha battuto Tornatore vincendo l'Oscar per la migliore opera in lingua non inglese: «L'albero di Antonia» di cui è protagonista Willeke Van Ammelroy. Il film trasferisce dalla sfera privata elementi storici e culturali, è una commedia in cui tutti gli uomini sono presentati, con ironia, come infami e solo le donne sono ammirevoli.

Venerdì 13 settembre Asia Argento e Michel Piccoli sono gli interpreti principali di «Compagna in viaggio» di Peter Del Monte, che torna alla regia dopo cinque anni di pausa.

«Nelly e Mr.Arnaud» è l'appuntamento del venerdì successivo: vincitore ai Cesars, massimo riconoscimento del cinema francese con i premi destinati a Claude Sautet come miglior regista e a Michel Serrault miglior attore, è una storia commovente, ma a tratti ambigua.

«L'albero di Antonia» della regista Marleen Gorris domani sera all'«Aurora»

Venerdì 27 verrà proiettato «Cuori al verde» di Giuseppe Piccioni, Gene Gnocchi, spesso ormai indicato come il Walter Matthau italiano, Giulio Scarpati e Margherita Buy.

Ottobre aprirà venerdì 4 con «Prima dopo», dramma famigliare con Meryl Streep e Liam Neeson, tratto dal romanzo di Rossellen Brown: appuntamento particolarmente indicato per chi la suspence, che mescola thriller a dramma morale. Nei venerdì successivi verranno proposti «Jack Frusciante è uscito dal gruppo» di Enzo Negroni, con Violante Placido, Stefano Accorsi e Athina Cenci; «Goodbye Mr. Holland» di Stephen Herek con Richard Dreyfuss, Glenn Headly e Olimpia Dukakis e, infine, «Italiani» di Maurizio Ponzi, Maria Grazia Cucinotta e Giuliana De Sio.

Piero Bertoglio

E Cherasco presenta Lella Costa

Balletto classico stasera a Saluzzo

SALUZZO. Per gli appassionati balletto, l'appuntamento è allettante: stasera, alle 21,30, il cortile dell'ex Musso farà da quinta a un classico «Giulietta e Romeo», riletto dalle coreografie originali di Carla Perotti.

La ballerina, che negli ultimi anni ha passato il testimone alla figlia Cristina (solista guato sulla scena da Vito Collura e Mimmo Jannone), per dedialla costruzione degli spettacoli, privilegia l'aspetto intimo ed emotivo dramma shakespeariano. Lasciando sullo sfondo contese e duelli tra famiglie rivali, esalta il «pathos» dei giovani amanti che inesorabilmente la tragedia.

Sulla scena, intorno ai solisti, la compagnia «Balletto Italia» che ha debuttato due anni fa a Vignaledanza. Lo spettacolo, inserito nel cartellone della rassegna «In bocca al Lupi», costa 20 mila lire.

Ancora stasera a Cherasco, grande attesa per il recital Lella Costa che porterà alle 21,30, sotto l'Arco della Madonna del Popolo il suo ultimo monologo «La Daga dei Loden».

Lo spettacolo è una sorta di collage di brani tratti da precedenti recital dell'attrice che li ha raccolti nell'omonimo libro, attualizzandoli alla luce delle sue più recenti esperienze di artista e di donna. Molto alla realtà sociale e politica e all'evoluzione della condizione femminile, Lella Costa raccontandosi, racconta anche la sua generazione, in «quadri» al femminile che ironici spaccati di costume.

Seguirà un intermezzo gastronomico offerto dal Comune e infine Lucilla Giagnoni chiuderà con la novella notturna «In risaia». Il biglietto costa 15 mila lire (10 mila per i residenti). Lo spettacolo rientra nel cartellone del Festival del Parco Culturale Grinzane-Cavour. **[v. p.]**

I solisti del «Balletto Italia»

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Qualcosa di personale — *di J. Avnet, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96)* — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. M. V. 1h 42' — Comm.

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: fer. 19,30/22 sab. e fest.: 17/19,30/22 — L. 10.000
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' — Thriller d'azione

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000
Il rompiscatole

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 — Or.: fer. 20/22 — sab. e dom.: 16/18 — Ingresso con tessera

Don — CHIUSO PER

ALBA

Eden — Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 — Ore 21,15 — martedì ore 20 e 21,30
Ace a Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve riuscire un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' — Comico

B. S. D'A.

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22; 18/19/20/22 — L. 10.000 — NON PERVENUTO

Vittoria — Tel. 412.771 — Or. fer.: 18,30/22 fest.: 17/18,30/22 — L. 10.000
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' — Thriller d'azione

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: 21 — sab. fest. — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER

CHERASCO

Galateri — Tel. 488 324 — CHIUSO PER FERIE

CRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Fer. ore 21; Sab.: 20-22 Fest. ore 20-22
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' — Thriller

FOSSANO

Convitto Civico — Tel. 52.407 — Ore 21,30 Lire 7000 — RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15 Lire 7000 — RIPOSO

LA...

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698 — L. 9000; rid. 7000 — SALA UNO: Chiuso per ferie — SALA DUE: Chiuso per ferie

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 Lire — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 — sabato 20/22 festivi 20/22. L. 6000
Il manuale del giovane avvelenatore — *di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95)* — Un giovane chimico folle è dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta la sua invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' — Giallo

Tel. 43.756 — Fer. e fest.: 20/22 — L. 10.000/8000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40'

Italia — Tel. 42.808 — L. 8000/10.000
Luce

SAN BIAGIO/BRA

Reburent — Or.: 18,30/20,30 — OGGI RIPOSO

SALUZZO

Edelweiss — Or.: 19,30/21 — OGGI RIPOSO

SALUZZO

Aurora — Tel. 712.957
Oliver Company — *Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88)* — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York lo conterà una dolc N. V. 1h 22'

SALUZZO

Tel. 712.477 — Feriale L. 7.000/9.000 — OGGI RIPOSO

GIOVANI E NOTTE

BALDISSERO

Balli latini

Per i festeggiamenti di Madonna delle Grazie, stasera alle 21, ballo liscio, latino-americano e caraibico con la scuola Olivero.

BRA

Casinò party

Stasera a «La lanterna» casinò party musiche latino americane con ballerini cubani.

SALUZZO

Cover dei Police

Bedford pub stasera (ore 21,30) cover dei Police con i «Bring the night».

CENTALLO

Jam session al club

Al club texano «El loco» stasera dalle 20, grigliate, birra jam session aperta a tutti.

BORGO SAN DALMAZZO

Super discomusic

Alla Gipsy, stasera dalle 23, «Super Sound» con il dj Alessandro Schiffer da «History club» di Desenzano sul Garda.

L. [illegible] O BELBO

Rock scatenato

Al «Club di Bacco» stasera rock scatenato con i «Marylinneiguai». La band presenta i testi originali Luca Fogliati.

[illegible]

Festival canoro

Aperte le iscrizioni al festival nazionale «Musicarè...'96», riservato ai nuovi talenti della musica leggera, cantautori e esecutori. Adesioni entro il 30 settembre allo 0374/2303102, 0161/33051-250434.

[illegible]

Ritmi sudamericani

Al «Il Boccaccio», stasera (ore 23) ritmi sudamericani con il dj dominicano Michael.

[illegible]

C'è l'orchestra

Nella sala liscio de l'«Arena di stasera c'è l'orchestra Learco Gian Ferrari».

La rassegna estiva «Tuttinsieme» a Caraglio si concluderà domenica

Piazzolla con chitarra e flauto

Stasera Bertano e Davico nell'ultimo concerto

CARAGLIO. Volge al termine la lunga estate di «Tuttinsieme» che ha animato per oltre due mesi le notti caragliesi. Stasera, nella sala concerti del circolo Marcovaldo (che ha sede nell'area dell'ex Convento dei Cappuccini), è in programma l'ultimo concerto. Protagonista il «Duo Piazzolla», sotto il cui nome si celano due noti concertisti cuneesi: il chitarrista Dario Bertano e il flautista Maurizio Davico.

Entrambi docenti scuole a indirizzo musicale, Bertano e Davico hanno maturato una lunga attività artistica sia come solisti, sia in formazioni cameristiche. Stasera eseguiranno un programma che spazia da Celsomachado a Demillac, da Shankar a Barlow dimenticare l'omaggio a Piazzolla di cui interpreteranno tre brani.

Il gran finale di «Tuttinsieme» è in programma domenica: la festa inizierà la cena dell'amicizia sotto il tendone nel parco dei Cappuccini (prenotazione allo 0171/616260) per proseguire fino a notte con giochi, musica e premiazione dei vincitori del Palio Rioni. **[v. p.]**

Maurizio Davico (GALLEANO)

[illegible]

Festa della birra [illegible] «live»

CENTALLO. Festa grande in piazza Don Gerbaudo da stasera a domenica per il «1° collage di birre» organizzato dal pub Povero Ragno e dal Whadley pub. Protagonisti delle serate tante «bionde» e musica live. Apriranno, alle 21, i «Brazil confusion» (Simon Papa, voce, Roberto Taufic, chitarra, Francesco Bertone, basso e Giovanni Gullino, batteria) con repertorio ritmi latino-americani pennellati di jazz, funky e soul.

Domani si passa alla «musica del diavolo» con la «Biologic blues band», sabato arriveranno gli «Infanti molesti» e infine domenica, dalle 16, i «Trapano» e gruppi a sorpresa. **[v. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 300 corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, [illegible]. Riposo.
AMBROSIO [illegible]TTIANA c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 *Sala 2* **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Aria cond. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24, tel. [illegible]. **Terremoto nel** [illegible]. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Bienvenu.** Vietato 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, telefono [illegible]. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Sotto 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]422. **Brutta stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; [illegible]: 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 18,30; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento sul ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.383. **Pallottoliere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 8.** Or. 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 8, telefono 534.614. [illegible] berello delle 12 selvemie. Or.: 20; 22,30. Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: [illegible]; 10,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, [illegible] 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Ritratto d'urgenza,** pr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola** Tesoro. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible] **ptrase.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible]448. **Ilona arriva con la pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, telefono 531.400 **Sergente B** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] Subalpina, tel. [illegible] e **lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. [illegible] **di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca Cri Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 5 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,02 **Starzinger,** cartone [illegible]
19,26 **Sam il ragazzo dal** [illegible]
20 — **Tg 9**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo...** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
[illegible] **Truck Driver,** telefilm

Telecupole
13,30 **Crazy dance**
17 — **Viaggio a oriente**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
20 — [illegible] **tv solo musica italiana**
[illegible] **Urban warriors,** [illegible]

Telegranda
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
[illegible] — **Tg 7**
19,32 **Forza Sugar**
[illegible] — **Ha Man**
20,30 **Giovani gangsters: lo tango e rock,** film
22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
23,33 **Fotomodella** [illegible]
0,20 **Rouge**
0,35 [illegible]
1 — **Erotica**

Primantenna
17,30 **Cartone animato**
18 — **Tg Flash**
18,03 [illegible]
[illegible] **Tg** [illegible]
18,45 **Giovanildea**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm/Rubrica**
22,30 **Tg**

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
18 — **Videonotizie... all news**
22 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Future Hunters,** film
22,30 [illegible] **più** [illegible] **di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Telelima
15 — **Tg lima**
15,15 **Il castello di Alì Babà**
18,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire,** telefilm
19,20 **Tg lima**
20,45 **Regionale**
22,30 **Tg lima**

[illegible] 7
19,55 **Informa** [illegible]
20,10 **Voltron**
20,40 **Noi siamo due evasi,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby Show**
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing time**

Telesubalpina [illegible]
19 — **Pietre vive**
19,25 [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester,** telefilm
21,30 **Il misterioso caso del dott. John Rill,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Quinta [illegible]
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto le stelle**
[illegible] **Torino magica**
23 — **Auto d'** [illegible]
23,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
[illegible] **Sembrava,** film
23 — **I porcelloni non muoiono mai,** film

[illegible] Canavese
[illegible] **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,49 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

G.A.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — [illegible]**o** [illegible]
1,30 **Redazionali di vendita**

Videonord
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Modena-Novara**
0,15 **La lampada di Aladino**

● Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il comitato regionale della Federazione ha ufficializzato i calendari del calcio piemontese

Alba-Cuneo prima sfida d'Eccellenza

Il 15 settembre i biancorossi di Oderda cominciano in salita sul campo della terribile «matricola» langarola
Anche il Saluzzo è destinato a [illegible] stagione di vertice. Obiettivo salvezza per le «giovani» Saviglianese [illegible] Bra

ALBA. Al San Cassiano è subito derby. Il girone B del campionato Eccellenza si apre con una delle sfide che più lo rendono entusiasmante: domenica 15 settembre la stagione prende il via con Albese-Cuneo.

Per i langaroli, che il ripescaggio ha riportato ai vertici del calcio regionale, una vittoria contro la squadra del capoluogo dell'«altra» provincia sarebbe il modo migliore per ripartire. L'Albese sarà la matricola terribile del campionato grazie alla ricca campagna acquisti, ma l'estate di ingaggi importanti potrebbe concludersi con l'arrivo [illegible] Labrozzo, il pezzo più pregiato dell'attacco del Cuneo, avversario nella prima di campionato.

Se ad Alba tutto va bene e c'è grande entusiasmo è invece [illegible] salita il cammino del Cuneo che ha messo in cantiere cambiamenti coraggiosi, ma deve ancora trovare un giusto assetto.

Fra le cuneesi più ambiziose c'è il Saluzzo che retrocesso dal Campionato nazionale dilettanti sta cercando alcuni tasselli per completare una «rosa» competitiva. I granata cominceranno la stagione in casa con [illegible] Libarna. Obiettivo salvezza [illegible] per il Bra e la Saviglianese, due società che hanno puntato [illegible] giovani. Con loro il calendario non è stato clemente ed esordiranno sui terribili campi [illegible] Novi Ligure e Chieri, contro due delle formazioni più forti del girone. [l. f.]

1ª giornata
(15 settembre)
Acqui Srl-Venaria
Albese Calcio-Cuneo Sportiva Srl
Alpignano-Pontecurone
Chieri-Saviglianese Calcio [illegible]
Giavenocoazzestraplastic-Rivoli
Nizza Millefonti-Valenzana
Novese-Bra
Saluzzo-Libarna

2ª giornata
(22 settembre)
Acqui Srl-Giavenocoazzestraplastic
Bra-Chieri
Cuneo Sportiva Srl-Rivoli
Libarna-Novese
Pontecurone-Nizza Millefonti
Saviglianese C. Srl-Albese Calcio
Valenzana-Saluzzo
Venaria-Alpignano

3ª giornata
(29 settembre)
Albese Calcio-Bra
Alpignano-Acqui Srl
Chieri-Libarna
Giavenocoazzestraplastic-Cuneo Sp.
Nizza Millefonti-Venaria
Novese-Valenzana
Rivoli-Saviglianese Calcio [illegible]
Saluzzo-Pontecurone

[illegible] giornata
(6 ottobre)
Acqui Srl-Nizza Millefonti
Alpignano-Giavenocoazzestraplastic
Bra-Rivoli
Libarna-Albese Calcio
Pontecurone-Novese
Saviglianese Calcio Srl-Cuneo Sp. Srl
Valenzana-Chieri
Venaria-Saluzzo

5ª giornata
(13 ottobre)
Albese Calcio-Valenzana
Chieri-Pontecurone
Cuneo Sportiva Srl-Bra
Giavenocoazzestrapl.-Saviglianese
Nizza Millefonti-Alpignano
Novese-Venaria
Rivoli-Libarna
Saluzzo-Acqui [illegible]

6ª giornata
(20 ottobre)
Acqui Srl-Novese
Alpignano-Saluzzo
Bra-Saviglianese Calcio Srl
Libarna-Cuneo Sportiva Srl
Nizza Millef.-Giavenocoazzestrapl.
Pontecurone-Albese Calcio
Valenzana-Rivoli
Venaria-Chieri

7ª giornata
(27 ottobre)
Albese Calcio-Venaria
Chieri-Acqui Srl
Cuneo Sportiva Srl-Valenzana
Giavenocoazzestraplastic-Bra
Novese-Alpignano
Rivoli-Pontecurone
Saluzzo-Nizza Millefonti
Saviglianese Calcio Srl-Libarna

[illegible] giornata
(3 novembre)
Acqui Srl-Albese Calcio
Alpignano-Chieri
Libarna-Bra
Nizza Millefonti-Novese
Pontecurone-Cuneo Sportiva Srl
Saluzzo-Giavenocoazzestraplastic
Valenzana-Saviglianese Calcio Srl
Venaria-Rivoli

[illegible] giornata
(10 novembre)
Albese Calcio-Alpignano
Bra-Valenzana
Chieri-Nizza Millefonti
Cuneo Sportiva Srl-Venaria
Giavenocoazzestraplastic-Libarna
Novese-Saluzzo
Rivoli-Acqui Srl
Saviglianese C. Srl-Pontecurone

10ª giornata
(17 novembre)
Acqui Srl-Cuneo Sportiva Srl
Alpignano-Rivoli
Nizza Millefonti-Albese Calcio
Novese-Giavenocoazzestraplastic
Pontecurone-Bra
Saluzzo-Chieri
Valenzana-Libarna
Venaria-Saviglianese Calcio Srl

11ª giornata
(24 novembre)
Albese Calcio-Saluzzo
Bra-Venaria
Chieri-Novese
Cuneo Sportiva Srl-Alpignano
Giavenocoazzestraplastic-Valenzana
Libarna-Pontecurone
Rivoli-Nizza Millefonti
Saviglianese Calcio Srl-Acqui Srl

12ª giornata
(1 dicembre)
Acqui Srl-Bra
Alpignano-Saviglianese Calcio [illegible]
Chieri-Giavenocoazzestraplastic
Nizza Millefonti-Cuneo Sportiva Srl
Novese-Albese Calcio
Pontecurone-Valenzana
Saluzzo-Rivoli
Venaria-Libarna

13ª giornata
[illegible] dicembre)
Albese Calcio-Chieri
Bra-Alpignano
Cuneo Sportiva Srl-Saluzzo
Giavenocoazzestrapl.-Pontecurone
Libarna-Acqui Srl
Rivoli-Novese
Saviglianese C. Srl-Nizza Millefonti
Valenzana-Venaria

14ª giornata
(15 dicembre)
Acqui Srl-Valenzana
Albese Calcio-Giavenocoazzestrapl.
Alpignano-Libarna
Chieri-Rivoli
Nizza Millefonti-Bra
Novese-Cuneo Sportiva Srl
Saluzzo-Saviglianese Calcio Srl
Venaria-Pontecurone

15ª giornata
(22 dicembre)
Bra-Saluzzo
Cuneo Sportiva Srl-Chieri
Giavenocoazzestraplastic-Venaria
Libarna-Nizza Millefonti
Pontecurone-Acqui [illegible]
Rivoli-Albese Calcio
Saviglianese Calcio Srl-Novese
Valenzana-Alpignano

Favorite Sommarivese, Pedona, Dronero e Cavallermaggiore

E' in partenza un campionato con 36 derby della «Granda»

CUNEO. Le squadre della «Granda» sono tornate in un unico girone del campionato di Promozione [illegible] la stagione si annuncia entusiasmante e caratterizzata da 36 derby.

Anche la Coppa Italia ha fatto lievitare l'interesse nei confronti della Promozione con la Sommarivese [illegible] la Pro Dronero che hanno addirittura saputo mettere in ginocchio due squadre di Eccellenza del calibro [illegible] Bra [illegible] Saluzzo. Ieri il comitato regionale della Figc ha reso noto il calendario dei gironi [illegible] nel «C» [illegible] di scena le cuneesi.

La prima giornata comincia con una sfida incandescente: a Cherasco arriva la Sommarivese. Per capire l'importanza della partita basta scorrere i nomi dei nuovi acquisti. A Sommariva sono arrivati Fava e l'ex portiere della Juventus Mulato, mentre in maglia nerostellata giocheranno l'ex fossanese Bruno Testa, Marco Bartucca (che arriva dalla Narzolese), Dino Balocco (ex Albese) e Pasqualino Calcopietro, proprio dalla Sommarivese.

La prima giornata potrebbe costringere una delle «grandi» del campionato ad inseguire. Ma dove cominceranno la stagione le altre pretendenti ad un posto [illegible] Eccellenza. La Pro Dronero è attesa da [illegible] derby con la scalpitante Narzolese di «mister» Giuliano. I «rossi» della Valle Maira sono favoriti, ma la Narzolese è una squadra grintosa che se approfittare del clima «caldo» dei derby.

Il Cavallermaggiore, fresco retrocesso dal campionato Eccellenza, non può essere considerato tra le formazioni più interessanti. «Abbiamo cambiato molto [illegible] la squadra [illegible] interessante - dice il presidente Osvaldo Novarino - se la sfortuna [illegible] si accanirà contro di noi come lo scorso [illegible] potremo disputare una buona stagione». Ma le cose non sembrano andare come il «patron» sperava e in ritiro si è infortunato il portiere Adragna, prelevato dal Pinerolo. La prima giornata del Cavallermaggiore è [illegible] trasferta sul campo dell'Airaschese.

La quarta «grande» del campionato di Promozione [illegible] la Pedona di Sandro Turini e con l'ingaggio di P[illegible]lla squadra è probabilmente la più accreditata per la vittoria del campionato. L'«undici» di Borgo San Dalmazzo comincerà la stagione con la «matricola ripescata» Centallo un'interessante formazione di giovani. [r. s.]

PRIMA [illegible] (andata 15 settembre '96): Airaschese-Cavallermaggiore; Borgonese-Villafranca; Busca-Piobesi; Cherasche BM2-Sommarivese; Pedona Borgo S. D.-Centallo; Pro Dronero Falci-Narzolese; Rosta B. N.-Carmagnolese; Sommariva Perno-Calcio Bruzolo.

[illegible] [illegible] (22 settembre): Calcio Bruzolo-Busca; Carmagnolese-Pedona Borgo S. D.; Centallo-Borgonese; Narzolese-Sommariva Perno; Piobesi-Cavallermaggiore; Rosta B. N.-Airaschese; Sommarivese-Pro Dronero Falci; Villafranca-Cherasche BM2.

TERZA GIORNATA (29 settembre): Airaschese-Piobesi; Borgonese-Carmagnolese; Busca-Narzolese; Cavallermaggiore-Calcio Bruzolo; Cherasche BM2-Centallo; Pe[illegible] Borgo S. D.-Rosta B. N.; Pro Dronero Falci-Villafranca; Sommariva Perno-Sommarivese.

[illegible] [illegible] (6 ottobre): Cal[illegible] Bruzolo-Piobesi; Carmagnolese-Cherasche BM2; Centallo-Pro Dronero Falci; Narzolese-Cavallermaggiore; Pedona Borgo S. D.-Airaschese; Rosta B. N.-Borgonese; Sommarivese-Busca; Villafranca-Sommariva Perno.

QUINTA [illegible] (13 ottobre): Airaschese-Calcio Bruzolo; Borgonese-Pedona Borgo [illegible]. D.; Busca-Villafranca; Cavallermaggiore-Sommarivese; Cherasche [illegible]2-Rosta [illegible]. N.; Piobesi-Narzolese; Pro Dronero Falci-Carmagnolese; Sommariva Perno-Centallo.

[illegible] [illegible] (20 ottobre): Borgonese-Airaschese; Carmagnolese-Sommariva Perno; Centallo-Busca; Narzolese-Calcio Bruzolo; Pedona Borgo S. D.-Cherasche BM2; Rosta B. N.-Pro Dronero Falci; Sommarivese-Piobesi; Villafranca-Cavallermaggiore.

[illegible] [illegible] (27 ottobre): Airaschese-Narzolese; Busca-Carmagnolese; Calcio Bruzolo-Sommarivese; Cavallermaggiore-Centallo; Cherasche BM2-Borgonese; Piobesi-Villafranca; Pro Dronero Falci-Pedona Borgo San Dalmazzo; Sommariva Perno-Rosta B. N.

[illegible] [illegible] (3 novembre): Borgonese-Pro Dronero Falci; Carmagnolese-Cavallermaggiore; Centallo-Piobesi; Cherasche[illegible] BM2-Airaschese; Pedona Borgo S. D.-Sommariva Perno; Rosta B. N.-Busca; Sommarivese-Narzolese; Villafranca-Calcio Bruzolo.

[illegible] [illegible] (10 novembre): Airaschese-Sommarivese; Busca-Pedona Borgo S. D.; Calcio Bruzolo-Centallo; Cavallermaggiore-Rosta [illegible]. N.; Narzolese-Villafranca; Piobesi-Carmagnolese; Pro Dronero Falci-Cherasche BM2; Sommariva Perno-Borgonese.

[illegible] [illegible] (17 novembre): Borgonese-Busca; Carmagnolese-Calcio Bruzolo; Centallo-Narzolese; Cherasche BM2-Sommariva Perno; Pedona Borgo [illegible]. D.-Cavallermaggiore; Pro Dronero Falci-Airaschese; Rosta [illegible]. N.-Piobesi; Villafranca-Sommarivese.

DODICESIMA [illegible] (24 novembre): Airaschese-Villafranca; Busca-Cherasche BM2; Calcio Bruzolo-Rosta B. N.; Cavallermaggiore-Borgonese; Narzolese-Carmagnolese; Piobesi-Pedona Borgo S. D.; Sommariva Perno-Pro Dronero Falci; Sommarivese-Centallo.

DODICESIMA [illegible] (1 dicembre): Borgonese-Piobesi, Carmagnolese-Sommarivese; Centallo-Villafranca; Cherasche BM2-Cavallermaggiore; Pedona Borgo San Dalmazzo-Calcio Bruzolo; Pro Dronero Falci-Busca; Rosta [illegible]. N.-Narzolese; Sommariva Perno-Airaschese.

[illegible] GIORNATA (8 dicembre): Airaschese-Centallo; Busca-Sommariva Perno; Calcio Bruzolo-Borgonese; Cavallermaggiore-Pro Dronero Falci; Narzolese-Pedona Borgo San Dalmazzo; Piobesi-Cherasche BM2; Sommarivese-Rosta [illegible]. N.; Villafranca-Carmagnolese.

[illegible] [illegible] (15 dicembre): Borgonese-Narzolese; Busca-Airaschese; Carmagnolese-Centallo; Cherasche BM2-Calcio Bruzolo; Pedona Borgo [illegible]. D.-Sommarivese; Pro Dronero Falci-Piobesi; Rosta [illegible]. N.-Villafranca; Sommariva Perno-Cavallermaggiore.

[illegible] [illegible] (22 dicembre): Airaschese-Carmagnolese; Calcio Bruzolo-Pro Dronero Falci; Cavallermaggiore-Busca; Centallo-Rosta [illegible]. N.; Narzolese-Cherasche BM2; Piobesi-Sommariva Perno; Sommarivese-Borgonese; Villafranca-Pedona Borgo San Dalmazzo.

LUNEDÌ tuttosport
tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Lombardo dei Cancelli alla Fiera di Cuneo

Anche quest'anno la ditta **LOMBARDO DEI CANCELLI** espone [illegible] pubblico della Fiera l'intera gamma di prodotti che hanno reso famosa la [illegible] attività. Nei quattro stands espositivi si potrà osservare il funzionamento [illegible] tutti i modelli [illegible] automatismi che la ditta da sempre installa [illegible] successo.

A cominciare dagli automatismi per cancelli e portoni, la ditta [illegible] soluzioni per ogni tipo di impianto, fornendo e installando motori interrati o esterni per cancelli e portoni a uno o due battenti, scorrevoli, a libro. Inoltre sarà esposto in anteprima il nuovissimo automatismo per cancelli "a batteria", che funziona [illegible] anche in assenza [illegible] corrente elettrica. Per il vostro garage, la ditta si occupa anche della [illegible] dita [illegible] installazione [illegible] ogni modello di porte basculanti [illegible] portoni sezionali automatici o manuali. Oltre che per i cancelli, la ditta **Lombardo** [illegible] famosa anche per la fornitura ed installazione di [illegible] gamma di portoni industriali automatici [illegible] manuali, che molte ditte richiedono frequentemente per evitare l'inutile dispersione di calore [illegible] vernale: infatti, grazie all'impiego [illegible] materiale plastico PVC e alla loro funzionalità, [illegible] porte di Lombardo assicurano [illegible] ottimo risparmio ed [illegible] comodo utilizzo.

La ditta **Lombardo** [illegible] **Cancelli**, oltre che sulla qualità del materiale che installa, può contare anche sulla quindicennale esperienza dei suoi responsabili nel settore dell'automazione. Tutto ciò, affiancato da un'ampia squadra di tecnici specializzati, è alla base del [illegible] che la ditta sta avendo nell'offrirvi impianti tecnologicamente avanzati. Per accertarvene, provate a contare i cancelli automatici con [illegible] cartello giallo a rosso: [illegible] ne saranno sicuramente anche nella vostra zona.

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible] RICERCA per ampliamento previ. personale da inquadrare e loro paga più svariati vantaggi ad aziendali REQUISITI INDISPENSABILI
- Età inferiore ai 32 anni
- Esperienza di vendita
- Diploma metalmeccanico
- Automunito e libero immediatamente
Patente B
Massima serietà
Per eventuali colloqui [illegible] dalle ore 9/12/45 39 74 3 ore ufficio

NIGHT [illegible]
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO LU, MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
In pista con il meglio del liscio
GRANDE SERATA
GRANDE ORCHESTRA
TECNICOLORS

ECONOMICI

AZIENDA meccanica zona Bra, ricerca per proprio ufficio acquisti un perito meccanico con esperienza maturata nel settore, inviare curriculum vitae: Pubblitre c.p. Alba (CN) - Rif. 700

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

SPORT & AZZURRA
Le marche più prestigiose di [illegible] abbigliamento sportivo, in un fornito show-room: un motivo in più per scegliere AZZURRA.
IPARCO
MOMO
YOKOHAMA
BRIDGESTONE
BILSTEIN
CONCESSIONARIA
Ford Azzurra
MONDOVI'
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755
ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA
POWER+ ENGINEERING
ELABORAZIONI

ADV

Da oggi i portici cambiano la storia dello shopping.

5 settembre 1996. Aprono I Portici del Lingotto. Nasce uno shopping centre unico al mondo, dove fare acquisti è ogni giorno un evento. Per celebrare la grande inaugurazione vi aspettiamo questa sera, a partire dalle ore 18,00. Un brindisi tutti insieme e poi musica, animazione, spettacoli e giochi. Ma non è finita. La grande festa dei portici continuerà domani, ogni giorno e per tutto settembre, accompagnando il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto.

I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 P 3000 posti auto

Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

I PORTICI

UNA GRANDE MUNICIPALIZZATA E' DIVENTATA SOCIETA' PER AZIONI

Primi alla meta

Prima in Italia tra le grandi realtà del settore dall'8 gennaio 1996, AMGA - con la nuova denominazione di Azienda Mediterranea Gas e Acqua - è diventata Società per Azioni.

L'ex-municipalizzata del Comune di Genova è la prima grande S.p.A. italiana di servizi pubblici (gas e acqua). Nessun precedente nella storia del nostro paese.

AMGA è il primo esempio italiano di operatore integrato verticalmente nell'energia e nel ciclo dell'acqua.

Oltre 800 addetti, 348 milioni di mc. di metano e 50 milioni di mc. d'acqua distribuiti nel 1995, 400 centrali termiche gestite - il 67% delle quali attraverso sofisticati sistemi di telecontrollo - 1500 km di reti per il gas, 1000 km di reti d'acqua, 1000 km di reti fognarie e 8 impianti di depurazione monitorati.

Un grande valore d'impresa, confermato dai numeri.

AMGA
AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA S.p.A.

Azienda del Comune di Genova

A. UNA FONTE DI VA[illegible]

L' ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/555.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

A MONTEBELLO

DAL 29 LUGLIO

AL 14 SETTEMBRE

AP. L. TREVISAN

IL PUNTO DEL RISPARMIO

PER MONTEBELLO

fa scuola

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	[illegible]
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383/8941

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via E. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

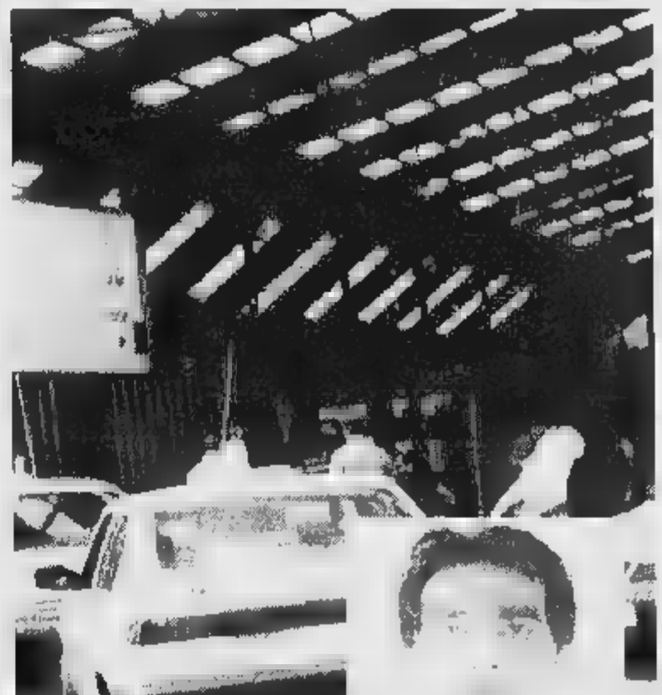
LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La tragedia degli Erzelli: l'assassino da mesi era in cura per depressione psichica

Si era rifugiato nella casa dello zio Non sa di aver sparato e ucciso l'amico



Il capannone sulla collina di Cornigliano e, nel riquadro, Giovanni Paterna

Giovanni Paterna possedeva ben tre fucili tutti regolarmente denunciati: l'assassino era un appassionato cacciatore

GENOVA. Giovanni Paterna, l'artigiano siciliano che martedì mattina ha ucciso un compagno di lavoro e ferito altri tre, in una esplosione di follia, è stato arrestato alle due del mattino di ieri mentre cercava rifugio nell'abitazione d'uno zio, nel quartiere di Marassi, lo stesso dove lui abita.

Era disarmato, sporco di sangue, indossava gli stessi jeans, la maglietta e il giubbotto che aveva addosso martedì a mezzogiorno, quando, dopo aver fatto irruzione nella mensa della società «Gerico» con il fucile spianato, ha freddato il collega Antonino Buttigè, 35 anni, e ha ferito Luigi Bertazzini, 58 anni, Domenico Patermo, 47 anni, e Giuseppe Trani, 32 anni.

Disarmato da altri colleghi presenti alla sparatoria, Giovanni Paterna aveva lasciato il capannone di Erzelli ed era fuggito a piedi, dileguandosi. La macchina, un'Alfa 33, era stata trovata nei pressi del container-mensa. La Squadra Mobile, coordinata dal dirigente Guido Marino, ha setacciato per tutto il pomeriggio e per tutta la serata la città: la collina boscosa di Erzelli, porto, aeroporto, stazioni ferroviarie e dei taxi, le abitazioni dei congiunti. Paterna, cacciatore, possedeva ben tre fucili, il calibro 12 semiautomatico con cui ha sparato, una carabina flobert e un altro fucile automatico di grosso calibro per la caccia al cinghiale; tutte le armi erano denunciate e registrate, regolarmente. D'altro canto, l'artigiano era incensurato ed esercitava da anni l'attività venatoria.

Gli inquirenti temevano che Paterna girasse armato. Invece i due fucili che mancavano all'appello sono stati trovati in un armadietto personale dello stesso omicida, nello stesso capannone dove è esplosa la folle violenza. Che cosa abbia fatto Paterna nel corso delle quattordici ore in cui ha vagato - pare - senza meta non è stato ancora chiarito, perchè l'uomo non ricorda assolutamente nulla e risponde a monosillabi alle domande degli inquirenti. Adesso Paterna è a Marassi in stato di arresto. Il Gip dovrà convalidare - è scontato l'arresto - poi l'uomo sarà a disposizione del pm, Valeria Fazio.

Per adesso è stato nominato un avvocato d'ufficio, Andrea Andrei, ma è probabile che i familiari nei prossimi giorni scelgano un legale di fiducia. Ci sono, comunque, tutte le premesse per un'istruttoria giudiziaria che sarà dominata dalle perizie e dalle controperizie per valutare le facoltà mentali dell'imputato.

Raccontano il dottor Guido Marino, capo della Mobile, e Giuseppe Gonan, capo della sezione omicidi: «Ci siamo trovati dinanzi un assente, smarrito, apparentemente distaccato da quanto lo circondava. Alle nostre domande ha risposto a monosillabi. Molto spesso ha detto: Non so, non ricordo. Non ricordava d'aver commmesso il delitto e di avere sparato. Gli abbiamo mostrato le fotografie del morto e degli altri feriti. Li ha riconosciuti e ha detto che sono suoi compagni di lavoro. Non ricordava neppure quando è andato a lavorare l'ultima volta».

Paterna ha ammesso di essere in cura presso uno specialista di malattie nervose da diversi mesi, un medico privato, fuori del giro dell'Usl, scelto da lui. Si sente depresso, alterato, sperava che il medico lo guarisse. Il professionista ha parlato con i dirigenti della Questura: ha detto che Giovanni Paterna soffrire di gelosia nei confronti della moglie (una mania, una fobia: sembra che la gelosia fosse del tutto ingiustificata). La gelosia e i bisticci con la donna lo gettavano in crisi depressive.

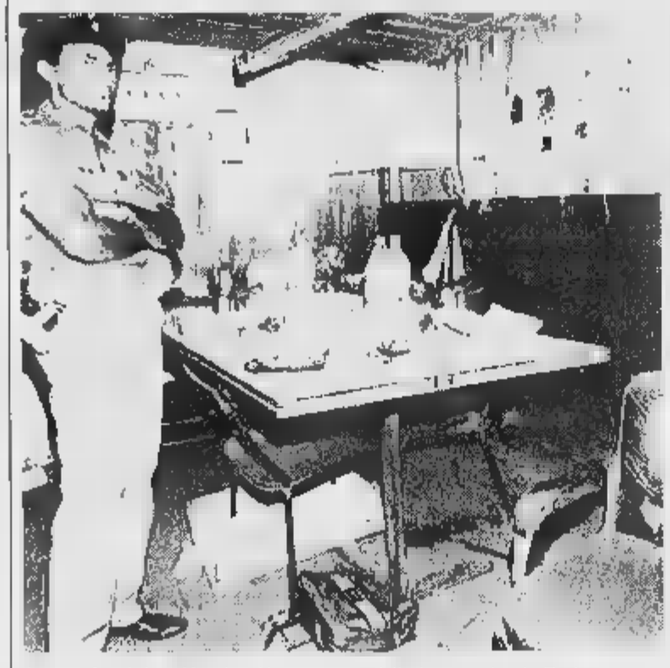
Non è agevole arguire le condizioni dell'artigiano siano precipitate per una serie di concause esterne oppure se le sue condizioni generali fossero più gravi di quanto potessero apparire. La moglie ha confermato che, nonostante i litigi e i dissapori, l'uomo non era mai stato violento, nè mai aveva minacciato qualcuno. D'altro canto, la donna ha lasciato la casa del marito soltanto da sabato: la rottura non era forse neppure definitiva, era solo un momento più acuto dei loro dissapori. I cinque fratelli di Paterna a loro volta hanno confermato questa versione. Allora? L'abbandono della moglie, gli psicofarmaci, gli «sfotto» dei compagni di mensa: quale di questi elementi è stato la causa scatenante? «I miei amici? Mi prendevano in giro? No, un ambiente di lavoro come tutti gli altri». Sembra che l'omicida si sia sdoppiato: parla con gli agenti cortesia, va in carcere rassegnato.

E' lì altro che ha ucciso. Lui non c'entra e comunque lì (non vuole sapere) più nulla.

Paolo Lingua

Due ore sul piazzale, poi l'omicidio

Un collega: «Sembrava tranquillo e anche più sereno»



Agente di polizia nel locale adibito a cucina della ditta artigianale Gerico

GENOVA. Due ore sul piazzale, in mezzo ai container e ai colleghi con cui aveva lavorato per tanti anni e che stava lasciando per accettare l'offerta di un'altra ditta poco distante.

Due ore in cui, qualcosa o qualcuno ha fatto scattare nella mente di Giovanni Paterna la follia omicida.

Sono i suoi colleghi a ricostruire quella mattina che ha preceduto la tragedia: «E' arrivato verso le dieci del mattino. Sembrava tranquillo, più sereno rispetto agli ultimi tempi - ricorda Daniele, 25 anni, da tre impiegato alla Gerico - era venuto a ritirare i suoi attrezzi di lavoro, le sue cose perché aveva accettato l'offerta della Derrick, una ditta di container di Borzoli dove lavora il fratello».

Nel ripostiglio c'erano anche i tre fucili da caccia: avrebbe dovuto usarli per uccidere un cinghiale che aveva promesso di portare ad una festa fra amici.

Un'ora dopo, alle undici, Giovanni incontra anche Claudio, un operaio della Gerico: «Erano le undici, l'ho visto e mi siamo salutati. Del resto era passato a dirci anche lo sera prima e avevamo fatto quattro chiacchere. Sembrava più rilassato del solito».

E durante queste frequenti visite ai colleghi Giovanni non aveva raccontato della moglie, che da qualche giorno Marisa lo aveva lasciato e si era trasferita a casa della madre. Un abbandono avvenuto dopo vent'anni di matrimonio, alla fine di un lungo periodo di litigi e crisi depressive. Un abbandono che Giovanni aveva però preferito di non raccontare.

«Sì è vero, qualche volta lo prendevamo in giro, io, per esempio - aggiunge Marco, un altro impiegato - perché porto gli occhiali. Claudio lo sfottiamo perché ha le orecchie a sventola e cose di questo genere quindi qualche battuta c'era anche per Giovanni».

Ma da mesi l'artigiano era caduto in una profonda crisi depressiva e le parole innocenti venivano amplificate, costruivano nella sua mente scenari di persecuzione. Era ossessionato dall'idea che la moglie Marisa lo tradisse, sospetti senza fondamento che nella mente di Giovanni avevano acquistato una folle certezza.

Forse proprio per tagliare ogni rapporto aveva accettato, dopo dieci anni di incarico alla Gerico, la proposta della Derrick di Borzoli: «Era da tempo che avevo proposto a Giovanni Paterna di venire da noi e quando ha accettato abbiamo scambiato solo due parole. Non gli ho chiesto nulla - racconta Corrado Ineldi, uno dei titolari, - perché avesse accettato. Avrebbe dovuto portarmi il libretto del lavoro e i documenti. A quel punto forse ne avremmo parlato». Ma non c'è stato il tempo. Ora, sul colle di Erzelli, grava, tra i capannoni e i container, una atmosfera irreale. Gli operai, gli artigiani, che lavorano insieme da anni e si conoscono, per nome sono attoniti.

Maria Cristina Cambri

Furto in via Fillak

«Finti» clienti rubano in orologeria 35 milioni in oro

GENOVA. Sembravano normali acquirenti. Gentili, ma esigenti. Hanno preteso che il gioielliere mostrasse i pezzi migliori della produzione di bracciali e catenine. Erano rapinatori esperti, che con occhio fino avevano adocchiato i plateau di maggior valore e volevano averli sotto mano. Per rubarli.

E' finita così la constatazione del furto di preziosi per un valore di 35 milioni la «visita» dei due interessatissimi acquirenti. E' successo ieri mattina in un'orologeria di via Fillak.

E' stato un furto con destrezza, non è stato «necessario» usare la forza. Un attimo di distrazione è stato fatale al commerciante, che ha chiamato la polizia solo dopo essersi accorto, all'uscita dei mancati acquirenti, che tra la merce mostrata mancava un rotolo di pelle che conteneva bracciali e catene per un valore di decine di milioni. Le ricerche dei malviventi sono proseguite per tutto il giorno, senza esito. **[p. c.]**

VERTENZA ANSALDO

FINANZIAMENTI

Prestiti «europei» alla piccola impresa e al turismo

L'assessore regionale all'Industria Mario Margini ha annunciato l'erogazione di 43 miliardi di finanziamenti da parte dell'Unione Europea alla piccola impresa ed al turismo. Ogni soggetto che richiederà l'intervento - da un minimo di 200 milioni ad un massimo di 3 miliardi - dovrà anticiparne il 20%. Il restante 80% sarà suddiviso tra Unione e le banche convenzionate con la Regione. **[p. c.]**

PREFETTURA

Così cambia la mappa degli uffici

Da domani sarà rivoluzionata la mappa degli uffici della Prefettura. Resteranno chiusi, per essere trasferiti in nuovi locali, l'ufficio patenti, l'ufficio polizia amministrativa e ufficio olii minerali-cooperative. Dal 6 settembre l'ufficio del Contenzioso riprenderà l'attività nella nuova sede di largo San Giuseppe 18. **[p. c.]**

NOMINE

Teatro Stabile, nuovo consiglio d'amministrazione

E' stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione del Teatro di Genova. Il presidente è Giovanni Salvarezza (al sesto mandato) Maria Giovanna Figoli vicepresidente, e consiglieri Maria Pia Bozzo, Eugenio Buonaccorsi, Piero Lazzeri, Fausto Cuocolo e Giovanni Segalerba in rappresentanza di Carige e Camera Commercio. **[p. c.]**

BANCHE

2 settembre scattati i prestiti Carige

La Carige lancia la sottoscrizione della seconda tranche di due prestiti obbligazionari a partire dal 2 settembre, a tasso variabile. I due prestiti hanno durata rispettivamente triennale e quinquennale e sottoscrivibili alla pari presso tutti gli sportelli Carige, in tagli da 5 milioni sino al 6 settembre. **[p. c.]**

Una coppia di ecuadoregni ha seguito un'anziana

Fa la spesa al mercato derubata della pensione

GENOVA. I soliti «noti». Ogni fine-mese, davanti agli uffici postali, gli anziani rischiano di veder sfumare in un attimo i loro mezzi di sostentamento: i soldi della pensione appena ritirata.

Purtroppo, le denunce di rapine ai pensionati sono frequenti e ancora più numerose nel periodo di riscossione delle pensioni. E' successo anche ieri mattina, ma questa volta per fortuna un agente in borghese, libero dal servizio, si trovava poco lontano, ha assistito alla scena ed è intervenuto in difesa della pensionata presa di mira.

Alla Foce, in piazza Scio, un'anziana ultrasettantenne è stata avvicinata da una coppia di cittadini ecuadoregni. Lui ha 34 anni, lei cinque di meno. Sembravano marito e moglie insieme al mercato ortofrutticolo per fare la spesa. La coppia aveva adocchiato la vittima.

L'anziana, che chiameremo Maria, era appena uscita dall'ufficio postale di piazza Palermo dove aveva ritirato la pensione. I soldi li aveva nascosti in una busta verde all'interno borsetta, anziché nel portafoglio. Un accorgimento che però non è bastato ad evitarle la brutta avventura.

I due stranieri la avvicinano con una scusa. L'anziana si sofferma a scambiare quattro parole. Intanto la donna riesce con un gesto fulmineo ad aprire la borsetta ed a prelevare portafoglio e busta con i soldi.

Al mercato, a qualche metro di distanza, c'era anche un poliziotto, che è accorso in difesa dell'anziana. L'allarme ha mobilitato l'intero mercato e poco dopo è arrivata un'auto della polizia. Gli ecuadoregni sono stati bloccati ed accompagnati in Questura, dove è avvenuta la loro identificazione. Sono accusati di furto aggravato. All'anziana sono stati sottratti probabilmente tutti i soldi del mese, un milione e mezzo della pensione e poche altre banconote nel portafoglio. **[p. c.]**

L'Eurocity era partito da Milano: un guasto?

Treno deraglia a Pavia tre genovesi sono feriti

GENOVA. E' di sei feriti, di cui quattro liguri, il bilancio del deragliamento di un Eurocity avvenuto ieri alle 15,45 nei pressi di Cava Manara, a qualche chilometro da Pavia. Per fortuna nessuno di loro è grave, ma poteva essere davvero una strage se il treno, al momento dell'incidente, non stesse procedendo a velocità molto ridotta, essendo appena ripartito dalla stazione di Cava Manara dopo una breve sosta. Il convoglio, composto dal locomotore e da nove carrozze, era partito da Milano ed era diretto a Genova, per poi proseguire per Ventimiglia e Nizza. A bordo c'erano circa seicento persone, in grande maggioranza liguri. Dopo la sosta a Cava Manara la motrice e i primi tre vagoni hanno superato uno scambio, mentre le carrozze a partire dalla quarta sono uscite dal binario e hanno imboccato quello parallelo, andando a schiantarsi contro un locomotore in sosta. Il treno si è fermato pericolosamente in bilico sulla massicciata, mentre all'interno i passeggeri, sballottati e terrorizzati, hanno iniziato a lasciare i vagoni.

Le ambulanze giunte da Pavia hanno condotto al policlinico San Matteo sei persone: Nadia Nosenzo, 36 anni, di Genova, dimessa con prognosi di pochi giorni; Silvia Fassi, 70 anni, di Genova, ricoverata in ortopedia e giudicata guaribile in 12 giorni; Attilio Candini, 79 anni, di Genova, anch'egli dimesso con pochi giorni di prognosi; Giuliana Garibaldi, 30 anni, di Imperia, al quarto mese di gravidanza, ricoverata in ostetricia con prognosi di 15 giorni; Alda Melis, 48 anni, di Fabrosa Soprana (Cuneo), ricoverata in traumatologia con prognosi di 8 giorni; infine Giuseppe Necco, 62 anni, di Milano, giudicato guaribile in 5 giorni e dimesso. Sulle cause dell'incidente la polizia ferroviaria di Pavia ha aperto un'inchiesta. L'ipotesi più probabile sembra quella del guasto meccanico. **[e. f.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Europa: corso Europa 878
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pericolo: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

SORI
Sori: via Cairoli 18 telefono 700.632

RECCO
Remi: p.le Europa 1 ■. 84 015

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martin R. tel. 287.189

RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, ■. 57.024

ZOAGLI
Valeria: piazza XXVII Dicembre 8, t. 259.041

■ARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 309.905

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi ■, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 551.12.38
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771 119.
Recco: tel. 74 234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019.
Rapallo: tel. 50 433, 60 700.
Chiavari: tel. 322 ■. 309.655.
Cogorno: tel. 384.020
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.385
Sori: tel. 700 917

OSPEDALI

San Martino: tel. 35.351; **Galliera:** ■. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 440.941. **Sestri Ponente:** tel. 600.641; ■ (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** tel.932.885; **Recco:** tel. 74 102. **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231. **Lavagna:** tel. 32 91. **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60 334. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91 **Borzonasca:** tel. 340 239 **Santo ■ d'Aveto:** tel. 98 ■ **Cicagna:** tel. ■.147 **Varese Ligure:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: t 41.384.- 480.855 - 47 751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76 134; **Santa Margherita:** tel. 286 630. **Rapallo:** tel. 50 347 **Zoagli:** tel. ■59.359; **Chiavari:** tel. 300.000. ■, 392 161, **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41 050. **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 0181 765; **Moneglia:** tel 49 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo ■ Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli Recco, Riva Trigoso
Martedì. piazzale Paernzo piazzale Giusti, Oregina Nervi, via Anzani Camigliano, Voltri
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli via Anzani ■ Emilia, Lavagna, Rapallo Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato Pontedecimo, piazzale Paernzo, piazzale Giusti, Oregina, Camigliano, Chiavari S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, ■, piazza Leonardo Da Vinci Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono ■
Recco: telefono 74032
Camogli: telefono 771 143
Portofino: telefono 269.285
Santa Margherita: telefono 286.508-287 998
Rapallo: telefono 55 858, 54.474, 50.048, 55 868, 55.989, 50 317, 58.847
Zoagli: telefono 259 385
Chiavari: telefono 308.284, 305.522
Lavagna: ■ 392.095, ■
Sestri Levante: telefono 41 277, 41.278
Sori: telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO ■

Genova: telefono 586831 - 580428 - 586553.
■ **Ligure:** telefono 487.141.
Borzonasca: telefono 340.015.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: ■

STASERA AL CINEMA

■

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21,30. L. 50/30/20.000

Teatro S■
Teatro della Corte — CHIUSO PER FERIE
Tel. 570.24.72

Teatro ■
Sala Duse
Tel. 831.16.91

Pol. ■
■ — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
Forte Sperone
■. 247.07.93

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Sala Dino Campana

T. ■ Tosse — CHIUSO PER FERIE
Agorà

CINEMA Ariston I — **Flipper**
Tel. 208.549
Or.: 15,50; ult. ■
Lire 8000
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano ■ la più grande ■ dell'estate. N. V. 1h 35' **Avventura**

Ariston ■ — **Crying Freeman**
Tel. 208.549
Or.: 16,10; ult. 22.30
Lire 8000
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Kanyo (Usa '96) — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Augustus — **■ Stupids**
Tel. 566.810
Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. Lire 7000
di J. Landis, con T. Arnold, J. Lundy, B. Hall (Usa '96) — Quando la stupidità può essere un modo diverso di essere: lo dimostra una bizzarra famiglia americana, con la fobia di vedere complotti dappertutto. N. V. 1h ■' **Comico**

Corallo 1 — **Nitrato d'argento**
Tel. 586 419, Or.: 1■ ■.40/19,20/21/22,40
Lire 7000

C■ilio 2 — **Poeti ■■ Inferno**
Tel. 586,419
Or.: 16/18.10/20.20 22,30 sab. e dom.
Lire ■
di A. Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis (Ingh, '95) — La vita, «maledetta» e l'amore scandaloso dei poeti Rimbaud e Verlaine, giovanissimo il primo, padre di famiglia in cerca di libertà il secondo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — **Spia e lascia spiare**
Tel. 564.403
Or.: 15,10/16,40/18,10 19,35/21/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 6000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h ■ **Demenziale**

Lux — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,45 ■.40/22.40 L. 10.000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più osticо e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Nettuno — **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**
Tel. 255 509
Ore 21
Lire 8000/6000
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Conci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovanile, gergale. ■ ■ ■ giorni. Dal bestseller ■ Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' ■

Odeon — **I Muppet nell'isola del Tesoro**
Tel. 362.629■
Or.: 16.30/18.30/20.30 22,30. Lire 7000

Olimpia — **Gratta e vinci**
Tel. 581.416
Ore 16/17,40/19,20/22,50
L. 7000

Orfeo — **Halloween ■**
Tel. 564.849
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. L. 10.000
di J. Chappelle, ■ D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96) — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' **Horror**

Palazzo — **Palookaville**
Tel. 555.512
Or.: 16.30/18.30/20,30 22,30. Lire 7000
di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '96) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina■ furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**

Ritz d'essai — **Pianese ■■■o: 14 ■ maggio**
Tel. 314.141
Or.: 16,15/18,20/20,30
■■. Lire ■

Roseto — **Dead man walking**
Ore 21,30
Lire 9000/7000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale — **La bruttina stagionata**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 7000
di A. Di Francesca, con M. Vulcotic, ■ Signoris (Italia '96) — Avventure dolci amare ■ una «proi.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — **The Rock**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 7000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Universale — **Giovani streghe**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. L. 7000
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lun. a ven. 20,10/22,30
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

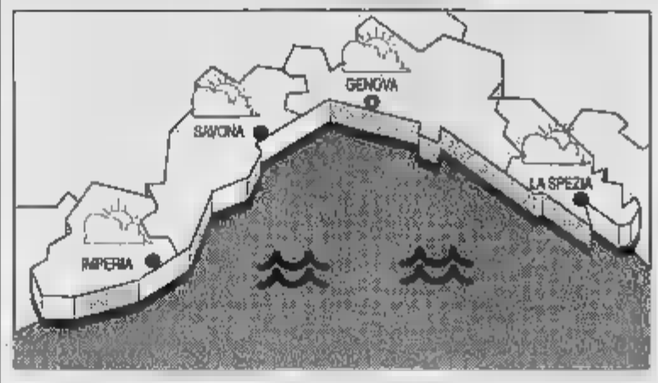
Verdi — **L'ora della violenza**
Tel. 562.137
Or.: 20,15/22,30
sab. e dom. 16,15/18,20 20,25/22,30. L. 7000
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Ariosto** ■. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiaravera** tel. 281.585; **Cristallo** tel. 299.967; **Diorama** tel. ■■■; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

Cinema ■
Amici ■ cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 20.30/22.30
L. 8000/5000

Carignano d'essai — CHIUSO PER FERIE
Tel. 570.23 48
Or.: 21,15
L. 7000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ■ ■ OGGI. Miglioramento ■ condizioni di residua instabilità e annuvolamenti alternati a schiarite ■ possibilità di temporali nell'interno, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** estrema variabilità con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI ■ IERI. Temp. mare 24° C, umid. rel. 80%, vento Sud Ovest 20-25 km/h, press. barom. 1012 mb.

Genova	max 23	min 17
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 24	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 18; temp. mare 24 ° C

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,56. La **Luna** cala alle 0,13 e si leva alle 15,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Lumière — CHIUSO PER FERIE
Tel. 565.936

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
■. 880.089

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 569.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 687.641
Ore 21,15
L. 8000/5000

PEGLI Eden-Pegliclnema — **La prossima vittima**
Arena estiva
Ore 21,15
Lire 8000/6000
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimasto in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

CASELLA Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 667.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI ■ Siro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564. ■
Or.: 20,20/22.30. ■ a dom. 15,30/17.15/19,45/22,30

PONTI Ambrosiano — **Toy Story**
Tel. 613.61.38
Or.: 20,30/22,30
L. 8000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quada, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, ■ spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

ARENZANO Arena Italia — **Ragione e sentimento**
Ore 21,15
L. 8000/6000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gual d'amore e ■ casta per tre ricche sorelle quando a■ morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

S. MARGHERITA Centrale — **Sotto gli ■■■**
Tel. 286.033
Or.: 21,15
L. 10.000
di A. Kiarostami, con H. Razai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94) — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sui sei e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAPALLO Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 10.000

■■■■ Cantero — **The ■**
Or.: 15,30/17,45/20.05 22,30. Lire 10.000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Mignon — **Balto**
Tel. 309.694
Or.: 15,15/17,45/19,15/20,45 22,30. Lire 10.000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per ■ un vaccino e salvare un paese colpito dalle differite isolato dal maltempo nel '25. N. V. 1h 17' **Animazione**

SESTRI LEV. Ariston — **Il presidente**
Tel. 41.505
Ore 20,20/22,20
Lire 1■
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Lo astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

SAVONA

Astor — **The Rock**
Tel. 854.527
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

■ 1 — **Spia e lascia spiare**
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000/5000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Diana 2 — **L'ora della violenza**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' ■

Diana 3 — **Cittadino X**
Tel. 825714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow (Usa '95) — Oltre 50 vittime e tanti indizi che portano a un solo serial k■, terrore per tutta la popolazione. Tratto da una storia vera. N. V. 1h 45' ■

Eldorado — **Crying Freeman**
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Kanyo (Usa '96) — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

■■■ Film a luci rosse
Tel. 650.570
Or.: 15/22,30
Lire 9000/6000/5000

■■■■ Colombo — **The Rock**
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

■■■ — **Striptease**
Tel. 840.427.Or.: 20,30 22,40, Fes. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 erotici

■■■■ Ambra — **Jumanji**
Tel. 51419
Ore 20,30/22,30
L. 7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Duvall (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

■■■ — **Casper**
Tel. ■
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

BORGHETTO Arena Vittoria — **La ■■■ vita**
Or.: 21
■ ■

■■■■ ■■■■ — **Il rompiscatole**
Or.: 20/22
■■■■■

FINALE LIGURE Arena Ondina — **The rock**
Or.: 21
L. 10.000/8000

■■■■ — **Pocahontas**
Tel. 692.200
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 8000/7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma ■■■no e loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

LAIGUEGLIA Corallo — **Braveheart**
Ore 21
L. 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe ■■■■ in lotta per l'indipendenza del ■■ Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

■■■■ Principe — **Via da Las Vegas**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di M. Figgis, con ■ Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Loanese — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
■ *R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

MILLESIMO Lux — OGGI CHIUSO

SASSELLO — OGGI RIPOSO

SPOTORNO Ariston — **Toy Story**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che s■■■ per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

■■■■ 1 — **L'esercito delle 12 ■■■■■**
Tel. 97.249
Or.: 21; 23
L. 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare ■■■■ ■■ pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Verdi 2 — **Toy Story**
Tel. 97.249
Or.: 17/21/23
L. 10.000/7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quada, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito ■ piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. ■. V. 1h 32' **Animazione**

IMPERIA

Dante — **The Rock**
Or.: 20; 22,30
L. 10.000
Mart. cinema L. ■■■
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

A. DI TAGGIA Capitol — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
Lire 7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

BORDIGHERA Olimpia — **Alì Babà**
■.: 20,30; ■■■
L. 7000; rid. 5000

SANREMO Ariston — La Compagnia Enti'Acte in **L'ombra dentro la pietra**
Or.: 21,15 L. 25000 platea
L. 15000 galleria

Ariston Ritz — **The Rock**
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
Lire 10.000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a ■■■■ riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Ariston Roof Sala uno — **Flipper**
Tel. (0184) 506.080
Or.: 16/22. Lire 10.000
Anteprime estate
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Ariston Roof Sala due — **Ilona arriva con la pioggia**
Tel. (0184) 506.■■■
Or.: 16/22
Lire 10.000

Ariston Roof Sala tre — **Il sergente Bilko**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore arma «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Centrale (Sala A) — **Terremoto nel Bronx**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più osticо e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà ■ «leggi». N. V. ■■■■

Tabarin (Sala B) — **Giovani streghe**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' ■■■■

Sanremese — **I Muppets ■■■■ ■■ tesoro**
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 7000
«Cinema giovane»

Orfeo — **Film vietato ai minori ■ anni 18**
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000

Il progetto prevede lavori alla rete bianca per quattrocento milioni

Chiavari, mai più allagamenti

Un piano dell'amministrazione comunale per eliminare gli inconvenienti registrati in via Piacenza, via Magenta e via Entella. Anche i privati dovranno fare la loro parte

CHIAVARI. Il violento acquazzone del mese ha allagato alcuni negozi, scantinati, i sottopassi, creando poche difficoltà ai chiavaresi presi alla sprovvista dall'improvviso temporale. Sono seguite immediatamente proteste, indirizzate all'amministrazione comunale, per la situazione dei tombini perennemente intasati e forse inadeguati a raccogliere l'enorme quantità di acqua di un violento temporale estivo.

L'amministrazione ha deciso di intervenire e ha stanziato un primo finanziamento di 300 milioni, per cercare di eliminare, o ridurre, i problemi che si nella zona di via Piacenza, Magenta ed Entella, in di abbondanti piogge. Per indicare questa zona anticamente si diceva «da l'aegua» (dall'acqua) appunto perché ad ogni acquazzone il quadrivio si allagava sino quasi alla piazza del cimitero.

Non è un mistero che la zona risulta leggermente più bassa del resto della città e che la circonvallazione a monte, via Devoto, convoglia una quantità di acqua all'inizio di via Piacenza difficilmente convogliabile nelle condotte bianche. «Durante i decenni trascorsi - si legge in una nota del Comune - non sono mai state eseguite opere appropriate e di conseguenza, quando piove con violenza, si verificano allagamenti negli scantinati e nei negozi». E proprio così, da sempre. Lo si può notare dalle due guide in metallo che ogni negozio ha ai lati delle porte e delle vetrine, dove viene inserita una tavola su misura che frena l'impeto dell'acqua. Sicuro il problema, essendo storico, non è mai stato affrontato con decisione.

Chiavari allagata (qui un'immagine di via Piacenza): il Comune ora corre ai ripari coinvolgendo anche i privati (FOTO BARRA)

Ora sarà realizzato un primo intervento in via Damiano Chiesa, con la costruzione di un canale scolmatore che incanalerà l'acqua verso l'Entella; sarà ripulito il canale di via Piacenza e successivamente sarà attuato secondo intervento che dovrebbe risolvere definitivamente l'inconveniente. Altri 110 milioni saranno spesi per eliminare gli allagamenti in via Rivarola. E qui il discorso è ampio. Anche in questo caso una strada che viene dalla collina, la salita delle Gianelline, diventa un fiume che non viene accolto dalle condotte bianche. Ma bisogna anche considerare che poche case in via Rivarola hanno i pluviali che scaricano dove dovrebbero. Quando piove transita solo sotto i portici. La strada accoglie tutte le acque dei tetti e diventa un fiume.

L'amministrazione penserà a rifare il canale esistente in via dei Gandolfo (che dovrebbe interrompere il flusso d'acqua da salita Gianelline) e farà pulire quello esistente: i privati dovranno mettersi in regola.

Giuliano Vignolo

A Calvari gli studenti dei Corsi di Santa Margherita

Expo: giovani visitatori da Europa, Asia e America

CALVARI. La maggiore affluenza di pubblico alla Fiera del levante ligure si registra nel tardo pomeriggio e nelle serate. E quasi tutti i visitatori arrivano dai principali centri della costa. Di giorno in giorno negli stand interviene qualche piccola variazione, compare un nuovo prodotto gastronomico, un nuovo capo di abbigliamento, un elemento di arredo originale e diverso.

Anche i 120 studenti stranieri dei Corsi internazionali di studi dell'Università di Genova, che si stanno svolgendo a Santa Margherita, arrivati in visita all'Expo: olandesi, finlandesi, cinesi, americani hanno girovagato incuriositi tra i prodotti dell'artigianato del levante. Tra le curiosità la presenza di uno stand dove si possono seguire, in tempo reale, i dati delle borse e dei cambiavalute di tutto il mondo. Il collegamento, 24 su 24, è con la Cnn.

Grande spazio per l'editoria locale: sono presenti il neonato «Zona Tigullio», il «Golfo», «Dimensione Tigullio» che naturalmente unisce un supplemento particolare, «Promotigullio news», dedicato alle visite e alle caratteristiche Expò e alle notizie del «Centro servizi per le imprese». Infine da segnalare la disponibilità della «Calvarese» che ha messo a disposizione il campo sportivo per il parcheggio delle auto: si paga ma le offerte sono gradite.

[g. vi.]

EXPO-FLASH

L'Enel e i servizi offerti alla clientela

L'Enel della zona di Chiavari ha organizzato per questo pomeriggio alle 16 il convegno «L'Enel e i servizi offerti alla clientela». Giulio Olivieri parlerà dei servizi e Francesco Pertini affronterà gli «Aspetti salienti della legge 46/90 e del decreto legislativo 626/94». [g. vi.]

Innovazione per le piccole e medie aziende

Alle 17.30 nella sala convegni l'Associazione «Tigullio attivo» presenta «Piccole e medie imprese e innovazione» Vincenzo Tagliasco tratterà «Verso il quinto programma quadro, tenendo conto delle realtà locali». Lino Cama illustrerà «La difusione degli strumenti gestionali nelle Pmi» Paolo Della Giovanna, «Ruolo dei regimi fiscali nel sistema di innovazione». [g. vi.]

Incontro sui prodotti che hanno ottenuto la doc

Alle 20 i vini del genovesato». L'incontro è organizzato dalla Camera di commercio di Genova, sezione agricoltura, e dalla Organizzazione nazionale assaggiatori vino. Verranno presentati i vini «Golfo del Tigullio» e «Valpolcevera», prossimi alla denominazione di origine controllata. Alle 21 «assaggi guidati» da Virgilio Ponzati, giornalista enogastronomo. [g. vi.]

Gite ed escursioni guidate nella vallata

Oggi e domani l'orario di apertura di Expò è dalle 16 alle 23: sabato e domenica, giornata conclusiva, apertura alle 10 e visite alle 23. Costo del biglietto, 6.000 lire. Tutti i giorni vengono organizzate gite ed escursioni guidate nella vallata, a cura della associazione «Fontanabuona e sviluppo» e dalle guide associate «Arte e natura». Ogni gita comprende la visita al museo dell'ardesia di Cicagna e si conclude a Calvari nel quartiere espositivo. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

MONTEROSSO

Il lungomare sarà allargato, spesa 800 milioni

Il lungomare che unisce il centro storico a Fegina, sarà allargato con spesa di 800 milioni: i lavori inizieranno il prossimo mese. A fine settembre il lungomare sarà riaperto al transito: pullman e auto andranno nella spianata del campo sportivo. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

La denuncia di allaccio delle acque bianche

Entro il 30 di questo mese i proprietari e responsabili di immobili dovranno comunicare al Comune di avere eseguito correttamente l'allaccio dei pluviali alla rete delle acque bianche. Dopo il 30 settembre saranno eseguite verifiche. Le multe sono salate. [g. vi.]

RAPALLO

Via ai lavori per il traghetto Tirrenia

Tra pochi giorni inizieranno i lavori per la costruzione della prima delle due navi traghetto commissionate dalla «Tirrenia». E' in avanzata fase di costruzione una delle quattro navi, della «Sea containers», della lunghezza di cento metri. [g. vi.]

LAVAGNA

Incontro del sindaco con i bimbi ucraini

Questo pomeriggio nel salone consiliare il sindaco Gabriella Mondello incontrerà 29 bambini ucraini, della zona di Chernobyl, che sono stati ospitati da famiglie lavagnesi. Ai bambini sarà consegnato un oggetto a ricordo della loro vacanza. [g. vi.]

RAPALLO

Pittore dell'anno, oggi la consegna del premio

Questo pomeriggio, alle 18, nella sala consiliare sarà proclamato il «Pittore dell'anno», riconoscimento che è stato attribuito a Mattia Moroni. «Poeta dell'anno» è invece Alda Merini vincitrice del «Viareggio». «Artista dell'anno» è Nenè Martelli. [g. vi.]

Un calabrese di 43 anni, residente a Torino, vittima di uno scontro tra due veicoli in via Ronchi

Va a cercare lavoro, muore in un incidente

Padre di famiglia: era venuto a Genova per un importante colloquio

GENOVA. Incidente mortale all'alba di ieri a Pegli. All'incontro tra via Ronchi e via Pacoret, nello scontro tra una Fiat Tipo ed autocarro, ha perso la vita il conducente dell'auto, Bruno Ariganello, di 43 anni, originario di Crotone. Abitava la famiglia a Giaveno, in provincia di Torino. A quanto si è appreso, l'uomo sarebbe arrivato in città forse dopo una notte passata alla guida per sostenere un colloquio di lavoro. I familiari, che erano rimasti in vacanza a Crotone, stati avvertiti per telefono dai vigili urbani di Genova. Per il loro congiunto, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

L'impatto è stato mortale. L'auto ha centrato la ruota anteriore, si è girata di traverso ed è rimasta incastrata per metà sotto il pesante automezzo. Bruno Ariganello non ha avuto scampo. Probabilmente non indossava la cintura di sicurezza. Nell'impatto ha sfondato la testa il parabrezza, che ha provocato la rottura del cranio.

Sono stati inutili i soccorsi.

Bruno Ariganello, la vittima

L'ambulanza della Croce Verde di Pegli è arrivata in pochi minuti in via Ronchi. I vigili urbani erano già intervenuti per rilevare l'incidente. L'autista del camion, Nunzio Silvatico, di 45 anni, abitante in provincia di Lodi, è rimasto illeso. E' stato lui, oltre ai rilievi effettuati, a contribuire a ricostruire la dinamica dell'lo scontro avvenuto proprio all'incrocio tra le due vie. E' stato accompagnato all'ospedale perché in stato di choc.

L'auto doveva rispettare uno stop, l'autotreno invece viaggiava su un rettilineo. Le ipotesi che potrebbero essere fatte sono molteplici. La forte velocità, il mancato rispetto della precedenza, un malore. Sarà il verbale della polizia municipale a chiarire i dubbi. La salma di Ariganello è stata trasferita all'obitorio, in delle disposizioni della magistratura.

Il Ponente della città è rimasto bloccato dal traffico sino a metà mattinata. E' stato necessario attendere l'arrivo di un'autogrù per la rimozione degli automezzi.

Bruno Ariganello, operaio, forse pensava trascorrere gli ultimi anni di lavoro che lo separavano dalla pensione in un città clima più mite. Voleva trasferirsi a Genova. La circostanza sarebbe stata confermata dai familiari. Una tragica fatalità. Lo schianto tra i due veicoli nonostante la frenata e la manovra di aggiramento tentato dell'operaio. Il traffico è stato bloccato in entrambe le direzioni.

Paola Cavallero

Schianto a Voltri, donna perde la vita

La Fiat Uno di Agostino Vignolo e la moglie Maria Pia ha sbandato. Lui è rimasto illeso. Chilometri di coda

GENOVA. Un'auto impazzita, il traffico di punta dei pendolari che si spostano e da per il capoluogo ligure. Sull'autostrada «A10» nel tratto tra Arenzano e Voltri, verso Genova, ha perso la vita in un incidente stradale Maria Pia Morando, di anni, abitante in via Venzano. La donna viaggiave in auto con il marito, Agostino Vignolo, di 62 anni, che è rimasto praticamente illeso. Sono ancora poco chiare le dinamiche della tragica carambola. La polizia stradale ha cercato di raccogliere elementi utili alle indagini anche tra gli altri automobilisti in transito sull'autostrada e che sono stati i primi a portare soccorso.

La coppia di coniugi è stata estratta viva dall'auto. Una squadra della centrale dei vigili del fuoco è stata chiamata per liberare dalle lamiere contorte i due corpi Il dramma si è consumato in un'ora. L'incidente è avvenuto intorno alle diciotto. Agostino Vignolo e la moglie Maria Pia sono stati caricati sulle ambulanze della Croce di Arenzano e trasportati all'ospedale di Voltri. La donna, che appariva in condizioni più gravi, non disperate, è stato trasferita a Villa Scassi, a Sampierdarena. Qui è deceduta dopo circa un'ora dal ricovero, probabilmente a causa delle lesioni interne. Nell'incidente aveva riportato anche diverse fratture. I medici però al suo arrivo non disperavano di salvarla.

Il destino ha deciso diversamente per Agostino Vignolo. L'uomo è stato ricoverato al San Carlo, però non ha mai perso coscienza. Non ha saputo subito della morte della moglie.

La coppia gestiva due punti vendita articoli in pelle in via Menotti. Erano molto conosciuti a Sestri Ponente. La notizia della morte di Maria Pia arriverà solo questa mattina quando le saracinesche dei due negozi resteranno abbassate in segno di lutto. [p. c.]

Operazione riuscita

Esploso in mare il residuato bellico trovato a Paraggi

PARAGGI. Ieri pomeriggio poco dopo le 16, a tre miglia dalla costa, è stata fatta brillare una mina, residuato bellico dell'ultima guerra. L'ordigno, del peso chili, era stato trovato ad una ventina di metri profondità davanti a Paraggi: la rimozione è stata effettuata dagli uomini della Capitaneria di porto e dagli artificieri che hanno agganciato la mina e l'hanno trasportata al largo per farla esplodere.

Durante l'operazione di recupero e di trasporto della bomba, è stata fatta la spiaggia e bloccato il traffico sulla strada Rapallo e Santa Margherita. L'ordigno, messo certamente dai tedeschi durante il conflitto, era pericoloso seppure si trovava in mare da oltre 50 anni. L'operazione è durata diverse ore e soltanto quando la mina si trovava al largo, in posizione sicura, la situazione è tornata normale. [g. vi.]

Particolarmente gradita l'iniziativa del Bibliobus

Biblioteca in spiaggia Zoagli, grazie Provincia

ZOAGLI. Si è appena conclusa una iniziativa della Provincia di Genova che ha riscosso notevole successo e ha sopperito alla mancanza di una biblioteca: il «bibliobus», pullmino del Centro sistema bibliotecario provinciale che dal 1° luglio al 23 agosto ha portato a Zoagli, Camogli, Cogoleto e Sori, libri di ogni genere.

In 39 giorni, tutti feriali, il «bibliobus» ha messo a disposizione 1918 volumi a 745 lettori di ogni età e categoria, con una prevalenza femminile. I bibliotecari per il secondo anno stati affiancati da quattro giovani, per ciascuna località servita e scelto su indicazione del rispettivo Comune, che hanno condiviso con loro questa esperienza cercando di imparare i segreti.

Questa appena conclusa è stata la tredicesima edizione di «Biblioteca in spiaggia» che è stata apprezzata in modo particolare a Zoagli: il pullmino, che può contenere dagli ottocento ai mille volumi, è stata svuotato due volte dal suo carico di libri da prestare. «L'iniziativa sostituisce la biblioteca dove ne manca una fissa - dicono i bibliotecari del Centro sistema - e collabora con quelle che invece ci sono, per fare in modo che gli utenti occasionali del 'bibliobus' si trasformino in frequentatori abituali delle strutture pubbliche».

Le formalità per il prestito libro sono ridotte al minimo, basta presentare un documento di identità per il rilascio del tesserino e i libri si possono restituire anche alle biblioteche locali. Secondo l'assessore provinciale alla Cultura, Angelo Bobbio, «la facilità di accesso e utilizzo di questo servizio, che raggiunge i lettori in spiaggia, in piazza, sulle passeggiate a mare, sono i suoi punti di forza». [g. vi.]

Conto alla rovescia: sabato e domenica lo spettacolo pirotecnico

Tutti a Recco, ma con il treno

Sagra del Fuoco, i convogli speciali dalle Riviere

RECCO. La «Sagra del fuoco» non è solo il grande spettacolo pirotecnico conosciuto in tutta la Liguria, ma è anche un contenitore culturale e di solidarietà.

Domani sarà infatti organizzata una grande lotteria e si svolgerà concerto dei «Buio pesto» per ricavare una somma da destinare alla ricostruzione dell'ospedale pediatrico di Mostar. Certamente lo spettacolo pirotecnico, che vede in gara i vari quartieri della città, è il momento culminante dei festeggiamenti in onore della Madonna del Suffragio. Ed è anche un bel impegno economico: si parla infatti di circa milioni che in due sere andranno a colorare e illuminare il cielo di Recco con le ultime novità in campo fuochi d'artificio.

Il sindaco, Maria Giovanna Dasa, ha lanciato un appello per invitare la gente a raggiungere Recco con mezzi pubblici. «Lo spazio per parcheggiare le auto nella nostra città è limitato - dice il sindaco - quindi sarebbe bene che dalle riviere e da Genova fosse preso in considerazione il treno». E le Ferrovie hanno predisposto una serie di treni con orari studiati per l'occasione. Da Savona partirà un treno straordinario alle 19.45, con arrivo a Recco alle 21.26 e con tre servizi dedicati al rientro che collegheranno Recco rispettivamente Brignole (partenza alle 0.02, La Spezia (partenza 0.10) e Savona (partenza 0.32). Nelle due serate di festa, sabato e domenica, la capienza del treno in partenza da Recco alle 0.08, passerà da 390 a posti a sedere.

La «Sagra fuoco» è uno spettacolo portato ad esempio in ogni località per la ricchezza e la bellezza dei fuochi sparati. Soltanto Rapallo, tra i centri della costa, può confrontarsi. E gli spari della «sagra del fuoco» non iniziano all'orario canonico della tarda serata: alle tre del mattino sconvolgono per diversi minuti il riposo dei recchesi e degli abitanti dei centri vicini. Così ogni anno, prima ancora dell'alba, i quartieri salutano la Madonna nel giorno della natività, 8 settembre. A Recco il culto mariano ha sempre avuto una tradizione molto viva sia dal punto di vista religioso che civile.

Già nel diciassettesimo secolo dalla fusione di due preesistenti confraternito, era sorta la confraternita dedicata al nome di Maria e dal 1710 e Nostra Signora del Suffragio.

La solenne incoronazione pubblica è avvenuta nel 1824 e da allora i festeggiamenti continuati senza interruzione La novità di quest'anno è il «Pirotino», «mascolo», ideato dal grafico Maurizio Immovilli, simbolo della manifestazione e mascotte dei sette quartieri della città. [g. vi.]

GRUPPO

UNI-EURO

BEATI

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... SOTTOCOSTO !!!

A QUESTI PREZZI COM[illegible] LA PROSSIMA ESTATE
TUTTI I MODELLI [illegible] DEUMIDIFICATORE

ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	1.180.000
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	1.400.000
DE LONGHI 8300 BTU digitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.680.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	1.750.000

+ [illegible] **modelli** [illegible] **a fissi con sconti 20% 30%**
[illegible] **a** [illegible] **1°RATA** [illegible] **97**

CELLULARI

NEC ETACS 10 memorie	450.000	[illegible]
NOKIA CITYMAN super slim	450.000	295.000
SAMSUNG ETACS [illegible] display	450.000	295.000
MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	385.000
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	[illegible]
NOKIA GSM 125 memorie	619.000	495.000
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	550.000
MOTOROLA GSM international	679.000	[illegible]
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	[illegible]
NOKIA GSM modello TOP	739.000	[illegible]
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	795.000
MOTOROLA ELITE mod.TOP	999.000	795.000

ATTIVAZIONE IMMEDIATA GRATUITA !!!
16 TIPI DIVERSI DI TARIFFE A SCELTA !!!

COMPUTER e STAMPANTI

ACCONTO +9 RATE MENSILI SENZA INTERESSI **TAG 0 - TAEG 0**

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	199.000	[illegible] *mese*
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	199.000	[illegible] in[illegible]
IBM multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	[illegible]	*al* m[illegible]
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	324.000	259.000	*al mese*
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	290.000	*al mese*
[illegible] PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	369.000	*al mese*
COMPAQ portatile [illegible] colori	525.000	[illegible]	*al mese*
EPSON stampante [illegible] colonne	399.000	339.000	
LEXMARK tricromia 300x600	499.000	395.000	
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	735.000	585.000	

+ altri 50 modelli di COMPUTER e STAMPANTI e tutti gli accessori a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!

OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifi[illegible] 10cifre	27.500	22.000
SHARP DATA [illegible]	61.900	49.000
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	65.000
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000

CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina [illegible]ivere elettronico	279.000	219.000
SHARP macchina da scrivere elettronico	281.000	225.000
FAX completo originale [illegible]	585.000	495.000
FAX c/telefono a segreterio INSIP	689.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE SHARP completo	1.119.000	[illegible]

VIDEOCAMERE

SANYO 8mm. superautomatico	989.000	695.000
SAMSUNG 8mm. zoom 8x	1.139.000	[illegible]
SAMSUNG mirino colori [illegible] 12x	1.219.000	[illegible]
GRUNDIG VHSc 3'anni [illegible] garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x titolatrice	1.359[illegible]	[illegible]
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	1.950.000

MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatto con flash	109.000	[illegible]
CANON compatto grande mirino	155.000	115.000
CANON autofocus con flash	169.000	125.000
CANON autofocus grande [illegible]	199.000	150.000
CANON zoom autofocus shot	319.000	[illegible]
CANON reflex EOS 38/76	659.000	[illegible]

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricam.centrale	469.000	[illegible]
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	385.000
SHARP shuttle moviola	495.000	395.000
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	499.000	395.000
TELEFUNKEN 2 scart moviola	499.000	[illegible]
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	[illegible]
GRUNDIG midi con Show View	569.000	450.000
PANASONIC show view - autosint.-	599.000	479.000
SANYO show view intelligent	609.000	485.000
PHILIPS 4 testine long play	619.000	495.000
SONY trilogic caricamento centrale	589.000	[illegible]
SANYO [illegible] testine stereo HIFI top	999.000	795.000

TV COLOR PORTATILI

Solo g[illegible]

5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	[illegible]
14" Colori con telecomando	319.000	250.000
14" tedesco -scart e telecomando	395.000	295.000
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	[illegible]

14" giapponese con televideo	[illegible]	385.000
15" olandese schermo piatto	559.000	[illegible]
17" tedesco con televideo [illegible]	739.000	[illegible]
14" TV + videoregistratore incorporato	[illegible]	[illegible]
14" tedesco TV + videoregistratore incorp.	939.000	750.000

TV COLOR GRANDI SCHERMI

[illegible]o grandi [illegible]

TV color 20" scart e telecomando	495.000	395.000
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	[illegible]
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	[illegible]
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	750.000
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	795.000
TV color 20" TV + videoregistr.incorporato	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	1.069.000	[illegible]
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	895.000
TV color 28" stereo - tedesco [illegible] televideo	1.279.000	895.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.359.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo	2.569.000	1.795.000

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	79.000
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	199.000
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	250.000
SONY 4X15W memorie	309.000	[illegible]
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	[illegible]
PIONEER 4x35 [illegible] full logic	409.000	[illegible]
AIWA 4X20W [illegible] COM./CD	429.000	345.000
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO sinto CD 2x25w	495.000	350.000
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	[illegible]
PIONEER autoradio + bauletto multiCD	999.000	[illegible]

IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	250.000
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	[illegible]
SANYO micro CD e telecomando	349.000	[illegible]
AIWA mini CD 90w	369.000	295.000
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	350.000
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	350.000
[illegible] super HIFI completo 60W	569.000	450.000
AIWA multi CD 80w sourround	819[illegible]	[illegible]
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	[illegible]
PIONEER 140W power bass	1.119.000	[illegible]

COMPLETISSIMO [illegible] SCONTI, ERRORI [illegible] DAL 28/8 AL 30/9/96 PROMOZIONE [illegible] DAL [illegible]

PUNTI VENDITA IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

SPECIALISTI IN LISTE NOZZE!

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !

LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
IRRADIO radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia con display	48.000	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2 cassette	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr.stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore CD 2 cassette	349.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppia Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffie	279.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello	279.000	195.000

FRIGORIFERI

ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	
IGNIS MONOPORTA ro	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato 320 litri	999.000	795.000
KORTING MAXI combinato 2 motori	999.000	795.000
SAN GIORGIO Maxi combi 350 l. 2 motori	1.249.000	995.000
MAXI nofrost 540 litri 2 porte	2.099.000	1.650.000
Americano WHIRLPOOL 567 litri c/distrib.	3.789.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	
OCEAN verticale a cassetti	469.000	
AEG super isolato ARTIS	729.000	
Maxi 400 litri	729.000	
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	439.000	350
KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	559.000	
CANDY termostato + 3	599.000	
SAN GIORGIO termostato 18 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carica alto c\termostato	749.000	
CANDY vasca inox 1/2 carico	749.000	595.000
ARISTON Margherita Snella vasca	759.000	
SAN GIORGIO zincata vasca inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	

LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white water block	999.000	795.000
CANDY super silenziosa 37	1.099.000	885.000
AEG made in Germany -silenziosa -	1.099.000	895.000
MIELE 6 posizioni SUPER SILENZIOSA	1.550.000	1.395.000

PER LA CUCINA

Piano cottura da incasso 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombola	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4+2 piastre forno elettr.	000	485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante	000	159.000
Forno micr.de SAMSUNG 800W p. rotante	229.000	175.000
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 20L-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr.de MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	489.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Sforna tutto" DELONGHI	159.000	125.000

Prezzi di SVENDITA su le bellissime cucine
[illegible] e [illegible]

PER LA CUCINA

Affettatrice prof. inox NOVITALIA	219.000	
Bistecchiera GIRMI 32 cm MAXI	119.000	
Bistecchiera TEFAL grill minute	139.000	109.000
Centrifugo DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lame	28.900	19.900
Frullatore immersione Braun	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.900	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	61.900	49.000
Robot Braun Multipratic	119.900	95.000
Robot GIRMI selecta	93.900	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer GIRMI 4 frusta	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super mix	42.900	29.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	28.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	38.900	28.000
Trilatutto GIRMI 700W	61.900	45.000

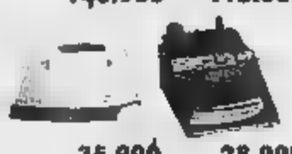
SCONTI del per ESPRESSO

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatica	569.000	395.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	450.000
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero+valigia	869.000	695.000
R cucibottoni elettrico	59.900	39.000

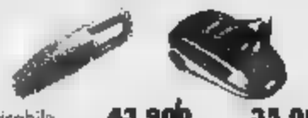
BELLEZZA E SALUTE

Areosol IMETEC inalato	97.900	78.000
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	19.000
Casco GIRMI con piantana	98.900	
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	
Massaggiatore TEFAL Efinesse	99.000	58.000
Misuratore pressione tradizion.	55.000	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	
Phon BRAUN 1200W Super volume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	39.900	29.000
Rasoio PHILIPS 3	128.900	
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	149.900	115.000



PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomate	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	39.900
IMETEC piastra inox Titonox	59.900	48.000
BRAUN turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
BRAUN piastra inox zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra inox super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	129.900	99.000
Stirello MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporella POLTI con regol. vapore profess.	349.000	



PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	43.900	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	249.000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo		195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	000	
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	309.000	
Aspirap.Alpina HOOVER 1400W super TOP	41	365.000
Ballitappeto HOOVER modello LUSSO		
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISELDEM 100 GRADI		115.000
Vapore POLTI VAPORETTO completo	359.000	285.000
Lucidatrice HOOVER rossa	199.000	
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	149.900	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000

sono arrivate **LE NOVITA' dell'AUTUNNO**

PER L'INFANZIA

Lettino campeggio pieghev. cm120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 LITTLE TRANSIT	129.000	105.000
Passeggino Sveltino CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Flay CHICCO	179.000	154.000
Lettino in borsa CHICCO	195.000	164.000
Passeggino Jet INGLESINA	205.000	189.000

Grandiosa sorpresa CHICCO!
GRANDE REPARTO

Entro il 14 settembre sarà nuovamente convocato il Consiglio comunale

Albenga, chieste nuove elezioni

Dopo la conferma di altri 60 giorni di arresto ad Angelo Viveri la minoranza vuole le dimissioni «Alternativa democratica non rispetta le regole: fa pagare il peso dell'immobilismo alla città»

ALBENGA. Per molti è stata vera e propria mazzata. Dopo gli arresti domiciliari, concessi a sorpresa sabato pomeriggio, pensavano che per Angelo Viveri il momento della libertà completa fosse più vicino. E invece il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha chiesto e ottenuto la proroga degli arresti di altri 60 giorni, al 30 ottobre. E il fatto che Angelo Viveri debba trascorrere i due mesi a casa anziché nel supercarcere di Cuneo ha valore sul piano umanitario, non su quello politico e giudiziario.

I primi a comprenderlo sono stati partiti e movimenti politici che, già martedì sera, si sono riuniti per discutere i riflessi amministrativi che la novità giudiziaria porta inevitabilmente con sé. Alternativa democratica, il movimento del sindaco, è ufficialmente unita ma al suo interno stanno discutendo falchi e colombe. Da una parte chi vorrebbe resistere ad ogni costo senza dimissioni né di Viveri né dei consiglieri, dall'altra chi invece vorrebbe trovare una soluzione onorevole per andare a nuove elezioni. Una discussione interna che si prevede ancora lunga e sofferta.

L'opposizione non è da meno. Il ppi, attraverso il capogruppo Giuseppe Pelosi, ha ribadito la necessità di convocare il Consiglio comunale (per altro già richiesto nei giorni scorsi) prima del 14 settembre. Invitando alle dimissioni i consiglieri di Alternativa democratica. A livello tecnico il Consiglio fosse sciolto entro il 15 settembre si potrebbe andare a nuove elezioni già a novembre. In caso contrario le elezioni sarebbero posticipate alla prossima primavera. Sempre che, ovviamente, Angelo Viveri non possa ritornare al suo posto.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Anche il pds, con la segreteria, prende posizione attaccando Alternativa democratica. «Siamo consapevoli che questo movimento necessità di tempo per riorganizzarsi al suo interno ed essere così pronto per le prossime elezioni, ma non può far pagare ai cittadini di Albenga (neppure a quelli che gli avevano data fiducia, che fino ad oggi hanno atteso "con vigile pacatezza e senza tracce di nervosismo") i tempi di manovre che niente hanno a che vedere con gli interessi della città», si legge nel documento. Secondo il pds «i problemi che attendono soluzione sono gravi e numerosi e Ad continua a non far dimettere i propri amministratori, dimostrando ancora una volta di non avere alcun rispetto per le regole democratiche e nessuna sensibilità verso una città che impotente subisce questo lungo, lunghissimo periodo di paralisi amministrativa».

Sul fronte giudiziario, con le ferie di Landolfi e del gip Francesco Meloni, non ci dovrebbero essere novità per qualche giorno. Al lavoro, però, ci sono gli investigatori del commissariato che stanno approfondendo alcuni elementi emersi dopo gli interrogatori di diverse persone informate dei fatti effettuati dal giudice Landolfi tra lunedì e venerdì della scorsa settimana. [s. p.]

Bufera a Ceriale per il Prg

Forse un commissario ad acta per lo strumento urbanistico

CERIALE. La variante al Piano regolatore a Ceriale mettendo in difficoltà la giunta di centro destra guidata dal sindaco Giovanni Cerruti. Tra i partiti che sorreggono la maggioranza non si riesce a trovare un accordo per riuscire a portare in Consiglio la variante. Già una volta il progetto è stato annunciato e poi ritirato prima della discussione. L'assessore all'urbanistica, Maria Rosa Guglieri Lamberti, si è addirittura dimessa. Ufficialmente il suo disimpegno è stato per motivi personali e di lavoro ma sono in molti a pensare che dietro alla rinuncia ci siano problemi politici. Anche perché, contemporaneamente alle sue dimissioni, sono arrivate delle defezioni dagli esponenti della maggioranza che hanno formato, cosa legittima, gruppi autonomi in Consiglio comunale.

A Ceriale, negli ambienti politici, si sta inoltre parlando senza mezzi termini di un intervento prefettizio. Ma non sarebbe un intervento d'ufficio ma addirittura una richiesta della maggioranza. Impossibilitata ad approvare un Piano regolatore nelle sedi competenti richiederebbe un «commissario ad acta» il solo compito di predisporre e far approvare lo strumento urbanistico. «Dal punto di vista politico sarebbe una resa, quasi una dichiarazione di impotenza», commentano gli esponenti della minoranza.

Alla base dei dissapori in maggioranza ci sarebbe la posizione di un esponente del centro destra che, in qualche modo, vorrebbe intervenire in maniera un po' troppo pesante sulla gestione del Piano regolatore. Una posizione che ha provocato diversi malumori tra i colleghi e che ha portato all'attuale stato di incertezza proprio nella fase più cruciale lungo iter di approvazione dello strumento urbanistico che dovrà portare Ceriale a svilupparsi nel secondo millennio. [s. p.]

L'ESPLICATO

I soccorsi agli animali assomigliano alle favole

SAVONA

UN pipistrello tra le pareti domestiche, a Vado Ligure. Un grosso fagiano tra i vicoli del centro storico di Savona. Un topo da «sette etti» nella camera da letto di un appartamento ad Albisola Mare. Sono questi gli ultimi interventi, in ordine di tempo, effettuati dai pompieri di Savona. Senza dimenticare cani, gatti, piccioni, anche e anelli in difficoltà, pronti a «rivolgersi» ogni volta ai vigili del fuoco attraverso i loro proprietari.

Dall'inizio dell'anno ad oggi sono stati effettuati oltre 125 interventi a cura del comando provinciale dei vigili del fuoco di Savona, per soccorrere animali. Alla fine dei conti si è di fronte a una casistica che ha dell'incredibile. Vere favole del Duemila. Le poche che ci sono rimaste. Dove l'uomo rischia e s'impegna, non per salvare una specie protetta o in estinzione, ma per soccorrere un gattino su un albero, un cane finito in un buco, un colombo impigliato, un cavallo in un fosso.

Nella hit parade dei salvataggi il primo posto spetta ai diritti ai gatti, seguiti da cani e piccioni. Più distanziate le rondini e poi mucche e cavalli. Ci sono poi i soccorsi «estemporanei» verso animali esotici smarriti e in difficoltà, non sempre propensi a farsi aiutare. E' il caso di pitoni, scimmie e pappagalli.

Storie semplici, che avvengono molte volte davanti a spettatori improvvisati, che si dimenticano impegni ed appuntamenti per seguire l'evolversi di evento decisamente fuori dall'ordinario. E quando tutto si conclude per il meglio scatta l'applauso liberatorio. Per una storia da raccontare appena varcata la soglia di casa.

Storie con personaggi di tutti i giorni. Senza l'orco e il babau. Dove il pompiere ed il volontario diventano gli eroi positivi sempre pronti ad aiutare l'animale in difficoltà. In Germania esiste addirittura una legge che vieta di fare paura come metodo di intimidazione e di correzione nel comportamento dei bimbi, comprese le favole.

Certo, riuscire a riprendere ogni volta, con le telecamere l'intera dinamica dell'intervento, significherebbe registrare episodi da «Ultimo minuto» per una serie tv da dedicare solo agli animali! Tutte storie a lieto fine. Con l'animale che «racconta» la sua disavventura ed assume il ruolo di «personaggio» centrale dell'intera operazione. Un programma per grandi e piccini. Dove, finalmente, la parte buona dell'uomo, nelle vesti di soccorritore. Quella che ogni bambino deve dalla prima infanzia. Perchè il bambino, anche alle soglie del terzo millenio, ha sempre bisogno di favole. «Favole vere», in cui l'uomo aiuta l'animale. E l'animale aiuta a diventare uomini.

Costantini

DALLA RIVIERA

SAVONA

Sono peggiorate le condizioni della donna investita

Sono peggiorate le condizioni di Alessandrina Oddone, 76 anni abitante a Loano in via Deledda, 11, ricoverata in rianimazione al Santa Corona di Pietra. La donna è stata investita l'altra mattina una moto sulla via Aurelia. [a. r.]

PIETRA L.

Interpellanza: «Quanto guadagna il sindaco?»

«Sull'ultimo numero di "Res Publica", il giornale del Comune, sono state pubblicate le indennità di carica introitate dai consiglieri comunali. Si dovevano pubblicare anche le indennità liquidate a sindaco ed assessori». La richiesta è di Francesco Alborante, consigliere indipendente di Pietra Ligure. [a. r.]

LOANO

Denuncia in tribunale per il «Caso Vescovi»

Una denuncia in tribunale e un altro ricorso al Tar. Sono le ultime mosse che starebbe preparando Bruno Vescovi, ex comandante dei vigili urbani di Loano «defenestrato», contro l'amministrazione comunale. Vescovi è attualmente impiegato ai servizi sociali ma non ha mai accettato il suo allontanamento. [a. r.]

PIETRA L.

Il Consiglio chiede alla Regione un ufficio Iat

Il Consiglio comunale alla Regione Liguria di inserito fra gli enti dell'Ambito turistico. L'obiettivo è quello di ottenere l'autorizzazione all'apertura di un ufficio Iat. [a. r.]

PIETRA L.

Una nuova pescheria al posto del ferramenta

E' stata inaugurata da pochi giorni la pescheria «Da Pria», di Vignolo, in piazza Castellino a Pietra Ligure che prende il posto dello storico ferramenta di Virginio Armeniaco [a. r.]

Presto in Consiglio comunale gli studi per realizzare importanti opere pubbliche

Noli ora progetta il suo futuro

Previsti 300 posti auto interrati per risolvere definitivamente il problema dei parcheggi nel centro storico In programma serie di interventi per il recupero dell'ex fabbrica dei rifrattari e il porto con Spotorno

NOLI. Da 300 a 400 posti auto interrati fra la di ponente e l'ex area della stazione ferroviaria di Noli. E' il progetto ambizioso a cui sta lavorando l'amministrazione comunale di Noli. Se fosse realizzato in un solo colpo sarebbero risolti quasi tutti i problemi di posteggi della cittadina. Con un accordo di programma, che coinvolgerà gli enti pubblici ad iniziare dalla Regione e i privati interessati, l'amministrazione comunale sta infatti tentando di sbloccare alcuni dei progetti che da mesi fermi in Regione. Nel caso del recupero dell'ex fabbrica refrattaria la pratica è da oltre dieci anni in attesa di arrivare a compimento. Spiega il sindaco Giuseppe Niccoli: «Siamo stati in Regione proprio per cercare di mettere ordine a questioni annose che bloccano lo sviluppo di Noli. Il problema parcheggi può essere risolto con un unico progetto che da piazza Moro, attraverso via Fiumara, l'area ex refrattaria e della stazione ferroviaria (sarà demolita) prevede la sistemazione della viabilità e la realizzazione posteggi interrati. Con il primo incontro dell'accordo di programma si ipotizzati quasi 400 posti macchina. Si tratterà di un progetto di iniziativa pubblica e solo la minima parte i posti ricavati saranno dei veri box. Vogliamo creare un grande parcheggio pubblico». Come potrà un Comune piccolo come quello di Noli dare il via ad una operazione miliardaria questa? Conclude Niccoli: «L'accordo che vogliamo fare con la Regione prevede che l'ente locale possa realizzare e vendere i posti auto».

L'amministrazione di Noli, non senza contrasti le minoranze, si appresta anche ad una revisione totale del Piano regolatore generale approvato solo un anno e mezzo fa dal Consiglio comunale a poche settimane dalle elezioni. Fermo in Regione anche il Piano che prevede il porto consortile con Spotorno. [a. r.]

PIETRA L.

Nuovi dossi per la troppa velocità

Quattro dossi artificiali in plastica sono stati sistemati dall'amministrazione comunale di Pietra Ligure nei punti più pericolosi di via della Cornice. La strada che collega il centro con il Trabocchetto e via Ranzi (zona de La Rocca) è sempre più trafficata ma è anche pericolosa secondo gli abitanti del quartiere. Pochi giorni fa era stata recapitata al sindaco, Daniele Negro, una lettera che chiedeva provvedimenti per la strada. La risposta è stata l'installazione dei dossi, a norme Cee, sistemati nei pressi degli alle scuole elementari e all'asilo «Martini» e nel tratto più stretto di via Cornice a monte dell'area Italcementi. Spiega Negro: «Avevamo già in programma l'installazione dei dossi. Dopo la lettera che ho ricevuto e le polemiche che ci sono state ho accelerato i tempi. Questo intervento è solo parziale, il problema di fondo resta l'ampliamento della strada soprattutto nell'area sovrastante l'Italcementi. Da assicuratore vorrei però ricordare a chi protesta che la causa prima dei sinistri, gravi e non, è sempre l'alta velocità. Invito quindi chi percorre quel tratto di via della Cornice a ridurre la velocità». Entro fine mese la giunta sarà in Regione per la Conferenza dei servizi la quale cercherà di sbloccare molti progetti da tempo fermi: le corsie sull'Aurelia e gli accessi al Santa Corona, l'area compresa fra Bado e Sant'Anna, lo spostamento del campo sportivo a via Borro, l'aree dei cantieri. [a. r.]

Turismo e imprese

Dalla Regione una «pioggia» di miliardi

GENOVA. L'assessore regionale all'Industria Mario Margini ha annunciato l'erogazione di 43 miliardi di finanziamenti da parte dell'Unione Europea alla piccola impresa ed al turismo. Ogni soggetto che richiederà l'intervento - da un minimo di 200 milioni ad un massimo di 3 miliardi - dovrà anticiparne il 20 per cento.

Il restante 80 per cento sarà suddiviso tra Unione e le banche convenzionate con la Regione. L'iniziativa potrebbe costituire un volano per la ripresa economica di un settore da tempo in difficoltà. Da una parte la ristrutturazione delle aziende, dall'altra la riconversione di settori ormai improduttivi. Se il flusso di denaro finirà nei canali giusti sarà possibile recuperare aziende in crisi da anni, salvaguardando così decine di posti di lavoro. L'obiettivo della Regione sarà quello di consolidare il tessuto produttivo minacciato dalla recessione e di rilanciare il turismo, ormai strategico per l'assetto economico. [p. c.]

SCUOLA

Anche a Savona si apre il dibattito su istituti tecn. e umanistici: intervento della preside Itc

Classico: il problema della succursale

Soliti disagi in via Maciocio, lavori in ritardo in via Manzoni

SAVONA. Anche a Savona, città duramente colpita dal calo demografico (con pesanti ricadute sul sistema scolastico), s'è aperto il dibattito sulle scuole superiori, e più in particolare sugli istituti che sono riusciti a contenere i numeri della crisi. Anzi, alcuni - come classico, magistrali e scientifico - hanno addirittura avuto sensibili incrementi. E si è subito aperto un nuovo problema, quello delle strutture. Anche quest'anno scolastico sarà caratterizzato, specie per quanto riguarda il Classico, dalla divisione in due sezioni, una delle quali «relegata» in via Maciocio. E' chiaro che il Comune, attraverso l'assessorato alla Pubblica Istruzione, retto da Luciano Maiolo, non è in grado di completare i lavori di via Manzoni (dove sidovrebbe sistemata la succursale) entro ottobre; restano dunque in campo i soliti problemi. Ma non è solo una questione di aule e di programmi. La preside delle «Mazzini», Gabriella Rosso, ha affrontato il tema della scelta. Tecnologie e materie umanistiche? «In una realtà dove nella sostanza la scuola viene inesorabilmente relegati ai margini della generale considerazione, essa rimane pur sempre un nervo scoperto di tutti».

E ancora: «Bastano poche, estive dichiarazioni del ministro Berlinguer, ad esempio, sull'opportunità di rivalutare la "manualità" anche in impianti formativi in cui essa poco o nulla compariva, che scatenano vortici ed uragani di polemiche. Per cosa poi? Chi ha messo in discussione che la riappropriazione degli archetipi culturali nostra civiltà, quale ad esempio lo studio stupendo greco, appannaggio del solo Classico, costituisca utile momento formativo? Credo, invece, che opportunamente il ministro dell'Istruzione e dell'Università abbia inteso indicare tutte le discipline, trivio, quadrivio od altro che siano, abbiano pari dignità e pari valenza nel consentire l'appropriazione di segmenti di un unico sapere e identiche possibilità nel fornire abitudini mentali in ordine di rigore logico e di metodologia di indagine».

L'assessore Luciano Maiolo responsabile dell'edilizia scolastica

Prosegue la preside dell'Itc: «Perché, ancora, tanto to nell'attribuire considerazione a curricoli formativi che, per immediato e naturale raccordo il mondo economico e produttivo, stimolano e conducono approfondimenti di immediata attuazione nel mondo del lavoro? Se è direttiva comunitaria, tradotta in fondi a suo sostegno, che la formazione vada prevista integrata momento operativo, di manualità, di stage, per davvero raggiungere al meglio i suoi obbiettivi, come documentano le iniziative dei politecnici e facoltà scientifiche ed economiche concordate con il mondo industriale ed aziendale, non si comprende bene quella sorta di sotterraneo ostracismo che talvota nega ad istituti superiori, ottimi formatori anche per qualunque percorso accademico, corretto, informato adeguato orientamento verso gli allievi della scuola dell'obbligo». Una difesa appassionata delle scuole tecniche che a Savona possono contare su prestigiosa e consolidata tradizione. [m. nu.]

All'Issel confermata la tendenza nazionale: le iscrizioni sono in aumento

Tutte le novità della Riviera

Cambiano i presidi ad Albenga, Loano e Finale

FINALE L. Solo gli studenti dell'Istituto per ragionieri di Loano hanno già iniziato, nel Finalese, i corsi di recupero. In tutte le altre scuole del comprensorio le lezioni, per chi deve recuperare, si inizieranno fra domani e il 18 settembre. Alcune scuole sono meglio organizzate, in altre, come all'alberghiero di Finalborgo, il cambio del preside e della responsabile di segreteria sta ritardando la ripresa delle normali attività didattiche.

Ragionieri Loano. Si sono iniziati da lunedì i corsi di recupero per gli studenti della ragioneria Itc che si conferma l'istituto superiore con più iscritti di tutto il Ponente. Quest'anno le classi sono 27 oltre a due classi già confermate per i corsi serali. Le lezioni si inizieranno per tutti il settembre. Per quella data ci saranno molti problemi da risolvere per gli insegnanti non è una novità per nessuno. Alla guida della scuola è stato confermato Gian Carlo Corino, uno dei presidi «storici» del Savonese.

Geometri Loano. Da lunedì prossimo prendono il via i corsi di recupero per i geometri dell'Alberti, sezione distaccata di via Aurelia a Loano. Il 18 a scuola andranno le prime il 23 le altre classi. La scuola avrà da questo anno scolastico una prima classe sperimentale. Una perdita importante è quella del fiduciario Renato Rossetti che a Loano molti estimatori. Rossetti è diventato preside all'Itis di Campochiesa d'Albenga.

Issel di Finale. Al liceo scientifico di Finale Ligure c'è la conferma della tendenza che si riscontrando a livello nazionale. E' una delle poche scuole superiori in cui il numero degli iscritti è in aumento. Quest'anno ci sarà una classe in più rispetto al passato. I corsi di recupero sono stati fissati per lunedì prossimo. Mercoledì 18 ci sarà per tutti il primo giorno di scuola.

Alberghiero di Finalborgo. Più complessa la situazione all'Istituto professionale alberghiero. Il preside Gian Franco Garbarini è andato in pensione. Trasferita anche la segretaria Marilena Massone. Nuovo responsabile dell'istituto è Bruno Testa, arrivato da pochi giorni da Riolo. Il 12 settembre inizierà l'anno scolastico per le classi terze, il 18 per tutti gli altri. I corsi di recupero prenderanno il via contemporaneamente all'inizio dell'anno scolastico.

Ipsia di Finalborgo. Anche nella scuola professionale inizio delle elezioni differenziato per le terze (il 12) rispetto alle altre classi (18). I corsi di recupero inizieranno fra domani e il 18. [a. r.]

liguria sette

LA STAMPA 5 Settembre 1996 SV DM LV 41

SCULTORI A DIANO MARINA

DIANO MARINA. Il Comune di Diano e la prestigiosa Accademia di Brera: è la cordata che organizza ■ «Biennale del mare». La prima edizione del premio ■ scultura, con giovani autori, sarà ospitata nel Palavela ■ 7 al 15. Vi ■ anche scultori esteri, come i coreani Seon-Ghi Bahk ed Eun-Hee Cho, ■ polacca Katarzyna Matoga, la greca Tassulla Dimitriadi e Gabriel David Fekete, dall'Ungheria. Dall'Italia Stefania Alberini e Giampiero Moioli, Giovanni Ardrizzo, Narciso ■-sciani, Marta Budelli, Elisa Colombo, Barbara Crimella, Silvia Divietro, Nadia Galbiati, Michelangelo Lecce, Cinzia Vittoria Magnanghi, Nadia Oliviero, Daniela Pauli, Nicola Pedrali, Arianna Piva, Renata Ruffilli, Vanessa Scamarcia, Rita Siragusa ed Elena Vincenzi. Sono poi attesi Markus Gesser, Martin Kollemann ■ Marc Andrea Magni. In giuria Giancarlo Marchese, Giulio Bergamini, Paolo Gallerani, Liana Bortolon, Igino Legnaghi, Filippo Scimeca e Giorgio Giorgi. [e. f.]

Stasera insolito allestimento di «Bohème»

Con Mimì e Rodolfo al Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA. «Cervo arrosto, ■ tacchino, vin del Reno, vin ■ tavola, aragosta senza crosta, la crema». Al Caffè Momus, loro meta abituale di pranzi scroccati, nell'allegria e nelle luci del Quartiere latino di Parigi, Marcello, Schaunard, Colline, Rodolfo ■ Mimì ordinano piatti ricercati, da gran signori. La ■ ■ secondo atto della «Bohème» pucciniana in genere ispira l'estro di registi e scenografi attratti dal turbillon delle figure, dalla lu-■ dei tavolini, del locale visto dall'esterno, parentesi lieta e gioconda in un dramma che poi precipiterà inesorabile.

Tavolini finti come finte sono naturalmente le ■ di un'opera lirica. Stasera alle 21, però, il Caffè Momus sarà ambientato in un locale autentico, il Covo di Nord Est. Come in passato è accaduto per «Carmen» e per «Traviata» si ripeterà un esperimento che ha evidentemente ■ scopo di tentare un curioso connubio fra generi differenti, ambientando la lirica in un locale tradizionalmente destinato ■ ben altri tipi di spettacoli. L'iniziativa ■ della «Società dei Concerti» diretta da Gianfranco Pastine che come ogni anno ha affiancato ad ■ cartellone concertistico il Corso Internazionale di Perfezionamento di arte vocale e scenica per cantanti lirici. I Corsi, avviati il 17 agosto, hanno richiamato circa 40 allievi provenienti da Italia, Giappone, Usa, Canada, Corea del Sud, Cina, Olanda, Ungheria.

I giovani artisti hanno seguito le lezioni di un folto e «agguerrito» gruppi di docenti. Ospi■ fisse, Iris Adami Corradetti, indimenticabile interprete negli anni precedenti la seconda guerra ■-diale, grande Francesca da Rimini e in più squisita pianista.

Tornando alla «Bohème» di ■ si festeggia quest'anno ■ centenario della prima esecuzione, sarà un'edizione probabilmente quasi oratoriale, dati gli spazi a disposizione.

Il cast prevede Anna Cuo nei panni ■ Mimì e Cesare Gollini in quelli di Rodolfo, Nanette Mc Guiness sarà Musetta. Completano Alberto Gazale (Marcello), Riccardo Ristori (Colline), Gianni Vanzelli (Schaunard), Achille ■-gli (Benoit/Alcindoro) ■ Claudio Girard. La direzione sarà affidata ■ Lorenzo Castriota Skandenberg sul podio dell'Orchestra Sinfonica Genovese (emanazione dell'Orchestra Paganini) e del Coro San Gregorio Magno di Trecate. La regia porterà la ■■■ di Alfredo Corno.

■■■ Iovino

Fellini, sogno e realtà

Prosegue questa sera ■ Borghetto, sulla Riviera di Ponente, «Federico Fellini: il cinema ■■■ ■■■ e realtà» la rassegna cinematografica ■ cinema estivo Vittoria di Borghetto. Ricorda l'assessore alla cultura Carlo Fantoni: «Il ciclo è stato ideato per valorizzare e far cono-■■■ aspetti inediti dei registi cinematografici italiani ■ è destinata a diventare un appuntamento fisso. La prima edizione non poteva non avere come protagonista il regista che ha rappresentato, sia in Italia che all'estero, la ■■■ espressione della cinematografia, ossia lo scomparso Federico Fellini». La rassegna prevede la proiezione di alcune delle pellicole storiche del regista a cui seguiranno dei dibattiti durante i quali è prevista la partecipazione di giornalisti della carta stampata ■ della televisione. Oggi è in visione «La dolce vita» ■■■ l'intervento dello storico-giornalista di Borghetto Silvio Torre. Martedì 10 ■ programma prevede la proiezione ■ «Amarcord» e il 16 di «Ginger e Fred» altri due successi di Federico Fellini. In ■■■ di queste due serate interverrà ul dibattito, in base ai suoi impegni con il programma «Perdenti» di Rai Due, il critico cinematografico Claudio G. Fava. Le proiezioni (l'ingresso è libero) inizieranno alle 21 e saranno effettuate anche in ■■■ di pioggia. La rassegna ■ organizzata dal Comune in collaborazione con la pro loco. [a. r.]

Stasera ad Alassio sfilano dodici ragazze e dodici ragazzi

Il più bello della Liguria

Il concorso di Fasano è giunto alla finale regionale e si svolgerà nei giardini del Grand Hotel Méditerranée. Ospite d'onore sarà Elisa Pallieri

ALASSIO. Sfilata di bellezze, maschili e femminili, questa sera ad Alassio.

I giardini del Grand Hotel Méditerranée, ■■■ lungomare Roma, ospiteranno infatti dalle 21,30 la finale regionale dei concorsi nazionali «Miss Grand Prix» formula uno, «Miss Grand Prix» moto e «Il + Bello Italia». La manifestazione è organizzata da Antonio Fasano, in collaborazione con Maria Teresa Marchisio. I concorsi di bellezza uniranno il loro nome a varie iniziative rivolte ai giovani.

Sono «La sicurezza stradale ■ vita» del Comitato Isp che ha di recente lanciato la campagna informatica sul «Bere analcolico» e l'Istituto studi parlamentari per la campagna di infor-■■■ ■ prevenzione sull'Aids. L'ingresso alla serata costa 30 mila lire. Con il biglietto il pubblico verrà dotato di 4 gratta-gratta per il gioco «una coppia per...», condotto dal dj Roberto De Santis.

Ospite d'onore al ■■■ di bellezza di Alassio sarà stasera Elisa Pallieri, eletta poche settimane fa Miss Muretto

Stasera fra 12 ragazze e 12 ragazzi ■■■ scelti i due ■■■ belli che accederanno alle fasi finali nazionali dei concorsi di bellezza a metà settembre sulla Riviera Adriatica. La giuria sarà composta da operatori turistici del Ponente.

Ospite d'onore Elisa Pallieri eletta da poche settimane Miss Muretto. Presenta la serata la giornalista televisiva Cristina Carbotti. [a. r.]

Super Miss

Sabato sfilata di alta moda

ALASSIO. Tutte le ragazze che, nel corso dell'estate, hanno vinto un concorso di bellezza possono partecipare alla «Miss delle Miss», elezione della regina dell'estate che si svolgerà sabato sera durante «Alassio moda & bellezza». L'iscrizione al concorso è gratuita, basta telefonare allo 0182/554.886, il numero dell'agenzia Eccoci che, assieme al Comune di Alassio, organizz■ per il quarto anno la prestigiosa manifestazione.

«Le ragazze dovranno presentarsi venerdì mattina davanti al Comune. Tra tutte le partecipanti ne verranno scelte 30, da parte di ■■■ giuria qualificata, che verranno abbinate ■ 15 boutique alassine. "Alassio moda & bellezza" è infatti ■■■ via di mezzo tra un tradizionale concorso e una sfilata di moda. Saranno le stesse miss ad essere, per una sera, modelle», spiegano gli organizzatori.

Le boutiques che partecipano alla sfilata sono: Eleganza, Spinnaker, My Style, Dettagli, Solo lei, Ciancia, Barbarella, Falanga, Cipria Donna, Stefanel, Pinin, La Seta, Nevada, Stracci Preziosi, Luisa Bielli. Le acconciature ■■■ curate dai Maffiola Coiffeur di Alassio mentre l'ospitalità alberghiera ■ dell'albergo Adler e il ristoro da La Cave, Il Molo, La Scogliera.

Durante la serata di sabato ci sarà poi anche una sfilata di pellicce del gruppo Alta Italia, di abiti da sposa di Dernier Cri di Carcare mentre i ■■■ teatrali sono del Camping dei Fiori di Pietra Ligure. A premiare le vincitrici ci penserà l'agenzia di viaggi «Mondintero».

Ospiti della serata, presentata ■ Elisabetta Mandraccio ■ Luca Galtieri, saranno Dimitri Chabardin, ballerino del Bolshoi e del Moisseiev, il corpo di ballo di American Conturella, il duo ViVa e, da «Re per una notte», i sosia di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. La regia è di Gabriel, l'animazio-■■■ di Renatino. [s. p.]

Al via oggi il secondo atto di «Bordighera città dell'umorismo»

Far pubblicità divertendo

Si apre la mostra «Ridendo & Vendendo», mentre si può anche ammirare un pullman decorato da Jacovitti. Da domani gli «incontri con l'autore»

BORDIGHERA. Prende il via oggi «Pubblicità & Umorismo», secondo atto di «Bordighera Città dell'Umorismo», rassegna di spettacolo e cultura che si impone all'attenzione del pubblico e della critica per lo stile innovativo, gli allestimenti curiosi, gli spazi dati ai grandi artisti e ■ quelli emergenti.

Chiuso il capitolo dedicato a «Grock, il re dei clown», la città delle palme guarda alla «pubblicità-umoristica» con l'inaugurazione, alle 18, della mostra «Ridendo ■ Vendendo» a cura di Dino Aloi e di Alessandro Prevosto.

E nelle sale dell'ex Chiesa Anglicana, davanti alla quale ■ stato parcheggiato il pullman della Riviera Trasporti «dipinto» dal grande disegnatore Jacovitti, sono stati ritagliati innumerevoli spazi per la pubblicità che invoglia al sorriso.

In pratica cento anni di «matite famose», di grandi artisti che si sono messi al servizio dell'informazione pubblicitaria. I nomi sono eccellenti, da Cavandoli a Marco Biassoni, ■ Bruno Bozzetto a Giuliano Rossetti. La mostra, che rimarrà aperta fino a domenica ■ settembre dalle 18 alle 22,30, è una co-produzione del Comune di Bordighera e de «Il Pennino» ■ Torino.

Il cantante-comico Dario Vergassola

La giornata di oggi vede rinnovarsi anche gli appuntamenti con la «didattica dell'umorismo» ■ lo spettacolo. Alla Sala Rossa del Palazzo ■ Parco riprende il corso «Fumetti a Bordighera» (ore 17) mentre nella città alta, alle 22,30 lo «Speak Corner» ospita Federico Bianco in «Avrei bisogno di una controfigura».

Da domani, alle 18, iniziano anche gli «incontri ■■■ l'autore», nel piazzale antistante il Palazzo del Parco.

Saranno protagonisti Enrico Ghezzi, il papà del «Blob» di Raitre, gli umoristi Gino ■ Michele, il comico Claudio Bisio, il cabarettista Maurizio Milani. Moderatore-animatore sarà il cantante-comico spezzino Dario Vergassola.

Sempre domani aprirà anche «Libri ■ mare», mostra mercato dei libri umoristici ■ si potranno ammirare le video-installazioni sull'umorismo nella pubblicità.

■■■ Gavino

Lo spettacolo «L'ombra dentro la pietra»

All'Ariston approda la danza moderna

SANREMO. La danza moderna approda stasera al teatro «Ariston» di Sanremo con «L'ombra dentro la pietra», uno spettacolo ideato da Paola Rampone, una delle interpreti italiane più «coraggiose» nel recepire le nuove tendenze artistiche. E lo spettacolo in programma a Sanremo, ■ chiusu-■■■ della rassegna estiva di balletto che ■ è svolta all'«Ariston», assicura agli appassionati emozioni grazie alla forza interpretativa della «Compagnia Entr'Acte».

«La forza del balletto - spiega Paola Rampone - ■ quella di proporre un'interagenzia linguistica in cui il corpo si fa strumento di discesa dentro un antro spaziale che concettualizza anche l'interiorità della psiche». ■ la danza diventa espressione artistica oltre il limite del palcoscenico, dove la gestualità si confonde con la simbologia e coinvolge lo spettatore.

Un commento particolare arriva ■■■ critico Achille Bonito Oliva: «L'articolazione dello stile si diffonde nella trama dei diversi quadri e permette la coesistenza di piani gestuali che rinviano ■ pensiero al fluire di realtà interiori». E ancora: «In "L'ombra dentro la pietra" il rapporto ■■■ l'altro ■ sempre ambivalente, intessuto di terrificanti premonizioni e desiderio di contatto. Il corpo dei ballerini diventa strumento ed eco nello stesso tempo. Il corpo è ombra e pietra insieme».

I ballerini che interpretano «L'ombra dentro la pietra» sono Federica Mistrangeli, Gabriella Iacono, Paola Rampone, Michele Pogliani e Giuseppe Parenti. Le ■■■ sono state curate Luigi Grenna con la sistemazione di opere di Luigi Mainolfi mentre le musiche, originali, ■■■ di Fabrizio De Rossi Re.

Il prezzo del biglietto per assistere allo spettacolo di questa ■■■ all'«Ariston» è di 25 mila lire per la poltrona di platea e di 15 mila per quella di galleria. Prenotazioni allo 0184/50.70.70. [g. ga.]

Sconti con La Stampa

Ecco i ■■■ per la sagra e per la Miss

La consueta pagina dei tagliandi ■ «Ligur■ estate» oggi, ■■■ mo-■■■ di spazio, è ridotta. I lettori de La Stampa ■■■■■ comunque la possibilità di usufruire delle consuete agevolazioni per la rassegna del pigato e degli altri vini doc in corso di svolgi-■■■ a Salea d'Albenga, per la mostra mercato della Val Pora e per acquistare i biglietti che permetteranno di essere presenti sabato alla manifestazione «Alassio moda & bellezza» ■■■ elezione ■■■ «Miss delle Miss». Per ottenere le agevolazioni per le tre grandi manifestazioni di inizio settembre i lettori devono seguire le indicazioni riportate sui tagliandi e utilizzare i coupon ■■■ giorno. ■■■ sono valide, ovviamente, le fotocopie. Da domani la pagina dei tagliandi per le più belle attrazioni della Liguria tornerà regolarmente nelle edizioni de La Stampa con gli sconti per Le Caravelle, il jumping, il catamarano. [m. br.]

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE ■■■

LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA
CON ELEZIONE DELLA
Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE

PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita o direttamente ■■■ casse si avrà diritto ad uno sconto di 5 ■■■ lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ■■■■■, ■■■ ■■ disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica.
Non sono valide le fotocopie.

■■■ 5 SETTEMBRE 1996

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

29ª Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente

Salea d'Albenga, 3/8 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COMUNE DI CALICE LIGURE

GIOVEDI' ■■■ 1996

XXII Mostra Mercato Centro Val Pora

Calice Ligure 3/8 settembre 1996, ore 18

IL PIATTO DEL GIORNO

Presentando questo tagliando alle casse degli stands dei ristoranti si avrà diritto al ritiro gratuito del "piatto del giorno".

RISTORANTI CONVENZIONATI:

Nettuno, Dolce vita, Piccolo bar, Torrazza, Elisa Paradi, Pro loco Calice-Carbuta

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Tra gli appuntamenti della serata «Striptease» di Demi Moore sul grande schermo

C'è Roberto Vecchioni sotto la tenda Concerto del Trio Salzburg a Rapallo

Spicca l'atteso concerto di Roberto Vecchioni nella nostra guida serale. Il professore-cantautore-scrittore milanese, atteso alle 21,30 alla Festa dell'Unità, nel capoluogo ligure può vantare «zoccolo duro» di fans che ai concerti non gli fanno mancare calore e affetto. Altro appuntamento della serata il Festival Internazionale di Musica da Camera del Tigullio-Golfo Paradiso «Festivo 96» che approda a Rapallo. Da segnalare anche il debutto genovese di «Striptease», Demi Moore come sempre irresistibile e dal grande fascino.

. Al cinema all'aperto Italia, alle 21,15, proiezione del film «Ragione e sentimento», con Emma Thompson, Hugh Grant.

GENOVA. La rassegna «Un mare un film» al cinema all'aperto Nettuno di Principe, a Villa Doria Pamphilj, alle 21, proiezione di «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», con Stefano Accorsi, Violante Placido, Ivano Marescotti. Regia di Enzo Negroni. Al Cinema nel Roseto, a Villa Grimaldi, nei parchi di Nervi, alle 21, proiezione film «Apollo 13», di Ron Howard, con Tom Hanks, Gary Si-. All'arena estiva Eden Pegli, alle 21,15, «La prossima vittima», di John Schlesinger. Alla sala Instabile, in via Cecchi, in programmazione da oggi il film di Sergio Cabrera «Ilona con la pioggia» con la colonna di Luis Bacalov che comprende anche la canzone di Fabrizio De Andrè «Smisurata preghiera», scritta a quattro mani con Ivano Fossati.

Sempre oggi, al Verdi, in via XX Settembre, debutta sugli schermi genovesi, «Striptease», la discussa pellicola Andrew Bergman con Demi Moore che ha scandalizzato i top gun delle basi americane.

Concerto di Roberto Vecchioni, alle 21, al teatro tenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, cantautore milanese, che di recente ha esordito anche come scrittore, con il libro «Viaggi del tempo immobile», edito da Einaudi, presentato sabato sera sulla Terrazza del Teatrino di Portofino, presenterà tutti i suoi successi. Ingresso lire 25 mila. Musica e danze latino-americane al piano bar con il sassofonista cubano Antonio Veitia Palacios e i Los Amigos, serata di ballo liscio con le migliori orchestre romagnole e genovesi all'arena.

A Villa Rossi, a Sestri Ponente è in svolgimento la festa di Rifondazione Comunista con concerti, danze, dibattiti e stand gastronomici. Alla Vecchia Corte, in via Smirne, nel quartiere di Corte Lambruschini, alle 22, incontro con gli storici e filigranisti Pietro Bosio e Franco Bongera sul tema «Artigianato e filigrana, dall'Indio a Campoligure. Conduce serata Ilario Cuoghi. Al Makò, in Italia, musica i Macrame di Aldo De Scalzi, danze latino americane e piano bar.

Roberto Vecchioni si esibisce questa sera a Genova al teatro tenda della Festa dell'Unità

Ingresso libero.

Musica d'ascolto e cover internazionali, alle 23, alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglie-. In programma anche le «incursioni» sul palco del «patron» del locale, il cantante e chitarrista Giorgio Usai dei New Trolls.

Serata musicale, alle 23, al Baretto in corso Italia, con il cantante e pianista Roberto Spano.

RECCO. Alle 21, concerto della Filarmonica «Gioacchino Rossini» sul sagrato del Santuario.

RAPALLO. Concerto del Piano Trio Salzburg, alle 21,15, all'Auditorium delle Clarisse, con Lavard Skou Larsen al violino, ramon Jaffè al violoncello, Andreas Frolich al pianoforte, Luca Bellinzona al clarinetto. Nel corso della serata del Festival internazionale di musica da camera del Tigullio-Golfo Paradiso «festivo 96» verranno eseguiti brani di Beethoven e Debussy.

SESTRI LEVANTE. Prosegue, questa alle 21, alle Cantine Mulinetti, la festa del circolo Fenalc con concorsi di poesia, tombolate, lotterie, specialità gastronomiche e ballo liscio. [m. b.]

Al Ducale collezione Wolfson

Ecco le prime iniziative a Recco nell'ambito della Sagra del fuoco

I vini liguri di all'Expo Fontanabuona, le prime iniziative della Sagra del Fuoco a Recco, la mostra dei «ravatti» a Uscio e molte altre cose ancora, nella nostra guida di oggi. Vediamola in dettaglio.

A Palazzo Ducale, in piazza Matteotti, è aperta la dedicata alla Collezione Wolfson, aspetti dell'arte italiana fra le due guerre che presenta per la prima volta in Italia scelta e circa ottanta opere della Mitchell Wolfson Jr.Collection. La mostra resterà aperta fino a domenica. L'ingresso costa 8 mila lire.

Prosegue con successo la mostra «Genova e i velieri. La grande avventura sui mari», aperta al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è ricostruita un'antica via genovese con le sue botteghe. Orario:10-18. Ingresso lire 9 mila.

Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a 35 mila lire. L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30.

SORI. Mercatino settimanale via Sauli, dalle 9 alle 13.

Fervono i preparativi nella cittadina rivierasca per la Sagra del Fuoco, in onore di Nostra signora del Suffragio che nei prossimi giorni darà vita a una grande sfida pirotecnica fra i vari quartieri recchelini. Dalle 17 alle 22, nell'oratorio attiguo al Santuario, esposizione degli antichi arredi della Confraternita. Alle 19, apertura stand gastronomici.

USCIO. Aperta a Uscio, nella palestra comunale, la mostra dei «ravatti», mercato dell'usato abbinato alla mostra fotografica «Uscio ieri e oggi». Ingresso libero.

. Visite all'Abbazia di San Fruttuoso, con il complesso monastico del X secolo, con il chiostro, la sala capitolare, la chiesa e le tombe dei Doria(XII secolo).

RAPALLO. Grande affluenza di pubblico alla mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal che chiuderà i battenti domenica. Mercatino settimanale in piazza dalle 9 alle 13.

. Alla galleria d'arte Fluxia, in corso Dante, è aperta la mostra dello scultore coreano Lee Kyoung Jae. Orario: 17-20.

All'Expo della Fontanabuona di San Colombano Certenoli, aperto dalle 10 alle 23, in esposizione prodotti artigianali, enogastronomici, mobili e molte curiosità. Alle 20, dibattito sui vini del Genovesato con assaggi guidati dal giornalista ed enogastronomo Virgilio Fronzati.

Al Castello della Pietra, nel piccolo della Valle Scrivia, aperta una fotografica «C'era una volta Reneusi», paese abbandonato del Parco dell'Antola. [m. b.]

I fuochi artificiali sono al centro della grande manifestazione in programma a Recco

Sono cominciate le proiezioni al «Centrale» e alle «Clarisse»

A Santa Margherita e Rapallo tornano le rassegne del cinema

SANTA MARGHERITA. Torna il cinema in Riviera, dopo la grande ondata di concerti, cabaret, musica, sfilate e quant'altro si è visto nelle piazze dei vari centri del levante in questi mesi estivi.

Un cartellone molto vario, in la «settima arte» ha avuto, però, un ruolo da Cenerentola, in mancanza di finanziamenti e di sponsors pubblici o privati. Niente di nuovo sotto il sole, in-

Rispunta comunque il cinema - anche se qualche rassegna c'è stata anche sotto il solleone - e con il film «Sotto gli ulivi», Abbas Kiarostami, si apre questa sera al «Centrale» di Santa Margherita Ligure la rassegna di pellicole d'essai «Giovedì Cinema».

E' questa la seconda iniziativa dell'attivissimo Cineclub del Tigullio che, in collaborazione con Agis-Anec e Anica-Agis e il patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica tigullina, ieri sera ha inaugurato all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo il cartellone di «Settembre Ci-

Nicolas Cage in «Via da Las Vegas»

nema». la proiezione della pellicola «Piccoli omicidi fra amici», di Danny Boyle.

Già luglio e in agosto nella «bomboniera» rapallese era snodata rassegna cinematografica estiva che ha ottenuto un notevole successo di pubblico.

Intenso e con titoli molto interessanti il programma delle Clarisse che proseguirà, ogni mercoledì, con «L'albero di Antonia», di Marleen Gorris (11 settembre), «Via da Las Vegas», di Mike Figgis, premio Oscar 1996 per Nicholas Cage (18 settembre), «Fargo», di Joel Coen (25 settembre).

Altrettanto ricco il cartellone del «Giovedì Cinema» del «Centrale», tempo prezioso punto di riferimento per tanti appassionati del Tigullio.

Dopo il debutto questa sera, continueranno con «Goodbye Mr. Holland», di Stephen Herek (12 settembre), «Incontri a Parigi», di Eric Rohmer (19 settembre), «Il fiore del mio segreto», Pedro Almodovar (2 ottobre).

Poi ancora «Compagna di viaggio», di Peter Del Monte (9 ottobre), «L'arcano incantatore», di Pupi Avati (16 ottobre) e «Tre vite e una sola morte», di Raul Ruiz (23 ottobre). [m. b.]

Il neodirettore dell'emittente apre la nuova di Controsalotto

Primocanale, Nuti debutta

Un volto noto soprattutto agli sportivi genovesi. «La formula è vincente e quindi non si tocca. Il mio compito sarà di dare al talk show maggiore vitalità»

GENOVA. Sarà ufficializzata questa sera, alle 20,45, sugli schermi di Primocanale Tivù, il cambio guardia alla direzione (e alla condozione delle trasmissioni più importanti) dell'emittente televisiva ligure.

Toccherà al nuovo direttore Beppe Nuti, aprire la nuova serie «Controsalotto», talk show più seguito di Primocanale, che nella prima puntata ospiterà la squadra della Sampdoria al gran completo nello studio della Terrazza Colombo.

Beppe Nuti, 48 anni, genovese, da 18 nel mondo delle televisioni locali, lavora tempo a Primocanale come giornalista e conduttore di tgì. Nuti è volto noto della televisione di via Santi Giacomo e Filippo, soprattutto fra gli sportivi genovesi. Attento e misurato («Anche troppo, dovresti essere più provocatore», gli rimproverano affettuosamente in questi giorni i suoi amici), il neo-direttore punta a consolidare e a rilanciare il primato di ascolti della trasmissione.

Con Beppe Nuti, presentato

Beppe Nuti dirige Primocanale

ieri dall'editore Maurizio Rossi, nello studio di «Controsalotto» ci sarà anche Enrico Cirone, voce doc di Radio Babboleo, che con il nuovo direttore conduce anche il notiziario serale di Primocanale.

Come cambierà, se cambierà, la popolare trasmissione ideata da Vittorio Sirianni, passato a dirigere Telecittà?

«La formula di Controsalotto è vincente e quindi non si tocca. Il mio compito sarà invece quello dare al talk show una maggiore vitalità coinvolgendo gli ospiti in maniera diversa, portandoli a parlare anche di argomenti extra-sportivi, di attualità», spiega Beppe Nuti.

Insomma, la «griglia» della trasmissione muterà, ad aumentare sarà il ritmo e la serie di temi affrontati ogni settimana in diretta. Poi, nei prossimi mesi, a Primocanale prenderanno il altri progetti.

Da novembre, diverse trasmissioni dell'emittente ligure saranno messa in onda sfruttando nuove tecnologie, prese quelle che permetteranno vedere un film in ottimale anche sul piccolo schermo. Una iniziativa che Primocanale ha assunto in collaborazione ad altre televisioni locali del Nord Italia. [b. m.]

VITA DI SPIAGGIA

I giochi dei bambini

Non c'è più la grande delle settimane scorse sulle spiagge della Riviera. Così i piccoli ospiti del Levante possono tornare ai loro giochi preferiti su una battigia quasi deserta. La piccola, nella foto di Alfredo Barni, può divertirsi con il secchiello e la paletta.

Accanto ai complessi del Carlo Felice e di Sanremo ecco Filarmonica, Paganini, Tigullio e Savona

Sorpresa, boom delle orchestre in Liguria

La prossima settimana la Quinta di Mahler diretta di Myung-Whun Chung

GENOVA. Calato il sipario su una estate decisamente impropria sul piano atmosferico e climatico, si torna alle stagione musicali «tradizionali». A giorni rientrerà l'Orchestra del Carlo Felice che la p ettimana aprirà ufficialmente proprio cartellone con la Quinta di Mahler affidata alla bacchetta di Myung-Whun Chung.

Quella del Carlo Felice non sarà l'unico complesso sinfonico a lavorare in regione in questo periodo. In attività proprio in questi giorni l'Orchestra del Tigullio, sono al lavoro anche la Sinfonica di Sanremo e quella del Paganini, mentre in ottobre ripartiranno altri complessi. E', questo, un dato estremamente curioso.

In un momento di grave crisi in cui grandi orchestre rischiano la chiusura, prestigiosi complessi corali vengono sciolti (pensiamo a quanto successo in Rai), in Liguria orchestre e complessi nascono quasi funghi. Si avverte nel settore una vitalità addirittura sorprendente, come se dopo un lungo periodo di apatia il settore artistico e musicale in particolare volesse recuperare il tempo perduto.

I dati illuminanti. Fino a pochi anni esistevano due sole Orchestre stabili: la Sinfonica Sanremo relegata nell'Imperiese con qualche raro sconfinamento a Savona ai tempi della collaborazione con l'Opera Giocosa; e naturalmente l'Orchestra del Carlo Felice, spesso presente su tutto il territorio, soprattutto nel periodo estivo.

Poi le prime novità a partire Genova, con la Filarmonica Giovanile, complesso creato intorno al giovane direttore Michele Trenti: formazione che raccoglie molti diplomandi o neodiplomati del Conservatorio e che dopo un lungo rodaggio sta conseguendo apprezzabile solidità. Sempre a Genova, pochi mesi fa in seno al Conservatorio è stata creata l'Orchestra Paganini: ci sono diversi giovani, ma ci sono anche vari professionisti (ad esempio alcuni ex componenti del Comunale dell'Opera). Una nascita ancora troppo recente per poter capire quale collocazione potrà avere il nuovo organismo.

A Savona da cinque anni funziona un'Orchestra Sinfonica che collabora con l'Opera Gio- e tiene anche propri concerti. L'organico varia fra i sedici elementi a livello -ristico e i cinquantaquattro a livello sinfonico. Tornerà a lavorare tra breve, l'attende un cartellone fra il 2 ottobre e il novembre.

Ultima in ordine di tempo, l'Orchestra Tigullio creata da Danilo Marchello e finalizzata a «coprire» una vasta area del Levante. A parte i complessi genovesi, sono proprio questo di Savona e quello del Tigullio da seguire con attenzione perchè potrebbero creare le premesse effettive per concreto ampliamento dell'attività musicale in regione. Soprattutto tale attività la si collegherà alla ricerca spazi idonei. E qui torna l'annosa questione dei tanti teatri in attesa di restauro. Due palcoscenici, in particolare, suscitano dibattiti e discussioni: il Sociale di Camogli e il Sivori di Finale. Per il secondo si prospetta l'inizio dei lavori di ristrutturazio- e breve tempo (entro l'anno), per il primo il discorso sarà probabilmente ancora lungo.

Le due nuove orchestre i due vecchi e gloriosi teatri, comunque, potrebbero, incontrandosi, formare, nelle due Riviere, poli di indubbio rilievo storico e artistico.

Roberto Iovino

Ecco tutti i nomi

Teatro di Genova nuovo presidente è Salvarezza

GENOVA. Rinnovati il consiglio di amministrazione e l'assemblea Teatro Genova, nel corso di riunione presieduta dal vice sindaco Luigi Luzzati. Presidente dell'ente è stato eletto all'unanimità Giovanni Salva- vicepresidente Maria Giovanna Figoli. Consiglieri: Maria Pia Bozzo, Eugenio Buonaccorsi, Piero Lazzeri e Fausto Cuocolo e Gianni Segalerba, in rappresentanza -rispettivamente - della Banca Carige e della Camera di Commercio.

In apertura di riunione è stata eletta anche la nuova assemblea del Teatro di Genova di cui fanno parte, oltre ai membri del consiglio di amministrazione, Umberto Albini, Don Antonio Balletto, Renato Carpi, Franco Croce Bermondi, Eugenio Pallestrini, Edoardo Sanguineti, Vittorio Traverso, tutti in rappre- di Regione, Comune, Provincia e dei soci fondatori. [m. b.]

Nuovo successo matuziano (2-0, Piccareta e Zaniolo) dopo due espulsioni

Coppa: la Sanremese avanti tutta ma l'Imperia cede solo nel finale

Sestrese, solo ai rigori

Panucci risponde a Ferraris: 1-1
Il Savona va fuori dal dischetto

GENOVA. Sestrese e Savona equivalgono in tutto: nei gol segnati all'andata (due, uno per parte) e ieri nel ritorno (sempre un paio, equamente divisi). Decisione quindi demandata ai tiri dal dischetto, e padroni di casa più precisi, conseguente ammissione al turno successivo (3-1 il parziale ai rigori).

Una partita certo da ricordare, a tratti molto noiosa, forse effetto anche del torrido e inatteso sole, che ha costretto i giocatori a una propria fatica supplementare. Molto più di un allenamento, comunque, perché le due squadre si sono presentate quasi al completo, dimostrando voler onorare l'impegno.

Il primo tempo il taccuino registra pochissime incursioni sui due fronti: al 16' un cross lungo di Balboni viene malamente smanacciato dal giovane Nardulli, Ferraris non ne approfitta; 18' e punizione di Balboni dalla lunga distanza con pronta risposta, di pugno, del numero uno savonese; 35': un pallonetto di Peluffo termina alto di poco, con De Prà troppo avanzato. Ultimo minuto del primo tempo, la Sestrese va in vantaggio: Mieli in profondità per Ferraris, che di diagonale infila Nardulli sul palo più lontano.

Savona che nella ripresa parte all'attacco, dopo neppure un quarto d'ora raggiunge il pareggio con Panucci, di testa, pescato liberissimo a centro area da un perfetto di Codice dal fondo. Due minuti dopo (60') una punizione di Panucci termina alta di poco, a quarto d'ora dal termine Jurman tira troppo centralmente. Le due squadre si accontentano e la sorpresa (tutti attendevano la disputa dei tempi supplementari) l'arbitro indica subito l'esecuzione dei rigori.

Tira Valentino e De Prà para; replica Cavaliere e segna; Codice calcia fuori. Mieli conclude a centro porta con respinta di Nardulli; Perziano conclude fuori, Balboni segna per un parziale-rigori 2-0 per la Sestrese. Panucci va a bersaglio, ma il giovane portiere degli striscioni non riesce a respingere il tiro di Ferraris, e l'incontro si conclude quindi sul 4-2 complessivo per i verdestellati. Spogliatoi animati: Di Blasio e Mialich rimangono ciascuno sulle proprie posizioni, Della Bianchina trova la carica giusta ed il morale per il riscatto campionato.

Ai rigori serviva l'esperienza di Vivian

Sestrese: De Prà; Falanga (68' Gallo), Parata; Noris, Jurman, Navone; Mieli, Sisinni (84' Cavanna), Cavaliere, Balboni. Ferraris. **Savona:** Nardulli; Di Capita, Cappanera; Sole (46' Lazzaretti), Sbravati, Panucci; Bottinelli (46' Farcinto), Peluffo, Codice, Valentino, Perziano. Reti: 45' Ferraris, 58' Panucci. Arbitro: Malacart di Torino.

Giancarlo Scartozzoni

SANREMO. Sanremese promossa, Imperia bocciata. Un verdetto annunciato, visto il 3-1 dell'andata al «Ciccione». Ma il derby Coppa vinto ancora dalla Sanremese (2-0), giocato ieri sera di fronte a 500 spettatori, non è stato affatto una formalità. L'Imperia, incompleta, ha tentato caparbiamente la rimonta, la sua «rabbia» si è infranta contro la solidità una Sanremese che, pur in inferiorità numerica per gran parte del match, non ha mai perso il controllo della situazione.

Cronaca ricca di spunti. Assenze pesanti per l'Imperia. Pisano deve fare a meno del bomber Alfano, vittima una contrattura, ma mancano anche Marinelli squalificato e gli infortunati Barone e De Simeis. Troppe concessioni alla Sanremese, che Cichero ha un po' rimescolato rispetto all'esordio in campionato: tra i pali si rivede Siracusa, De Vincentiis e Piccarea rimangono in panchina (entreranno nella ripresa), debutta Damiani e in attacco, con Calabria squalificato, ci Zaniolo e il vivace Callegari.

Tutti di marca nerazzurra i primi minuti. Al 2' un'azione Carbone-Calbi, due sanremesi mancati, si conclude con un tiro del secondo di poco alto. Poi la Sanremese conferma la sua vocazione a complicarsi la vita nei primi minuti come aveva fatto anche in campionato: al 4' Baldisserri lanciato in e l'arbitro, inflessibile, applica la regola dell'ultimo uomo: Sanremese in 10. L'Imperia ancora al tiro al Massabò la cui conclusione è deviata da Siracusa (sul corner conseguente Calzia colpisce l'esterno della traversa), ma poi, pian piano, la foga nerazzurra si spegne e si perde nella ragnatela della Sanremese, che rimedia all'inferiorità con un gran possesso di palla e centrocampo. Al 30' è la Sanremese a farsi pericolosa con Callegari che, lanciato in area, si scontra col portiere Cassini: i biancazzurri reclamano invano il rigore.

Baldisserri è stato espulso in apertura

Nella ripresa Cichero toglie Caruso e fa esordire Bertino, altro Sostituzione annunciata: il tecnico aveva ripetutamente richiamato il difensore, «reo» di applicare le sue rettive. L'Imperia non punge, non approfitta dell'uomo in più e al 72' resta in dieci: Giuntoli, per doppia ammonizione, viene espulso. A parità uomini la Sanremese diventa padrona. Al 78' su gran tiro dal limite di Piccareta, Cassini compie il più bell'intervento della serata deviando in angolo. Poi lo stesso Piccareta, all'81', direttamente su corner, in la complicità di Cassini che sbaglia il rinvio. Cade ogni dubbio sulla qualificazione, ma non è finita. All'81' Zaniolo è atterrato: rigore che lo stesso Zaniolo trasforma. All'89' Callegari va vicino al 3° gol, ma sul suo tiro, da distanza ravvicinata, Cassini compie un'altro prodigio.

Sanremese: Siracusa; Dessi, Caruso (46' Bertino); Trasatti, Baldisserri, Notari; Damiani, Lamberti (67' De Vincentiis), Callegari, Zaniolo, Sarcino (54' Piccareta). **Imperia:** Cassini; Giuntoli, Calzia; Massabò, Ballerini, Ramoino; Calbi (67' Grandi), Minasso, Cattardico (78' Martucci), Pennone, Carbone. Arb. Vicinanza di Albenga.

Bruno Monticone

La Federcalcio regionale ha reso noti ieri campi, date ed orari

Le partite del week-end

Il 2° turno vede tornare in scena le squadre che all'esordio sono state battute o hanno pareggiato in casa. Qualche problema per il reperimento di campi

Il comitato regionale ha comunicato gli orari della seconda giornata di Coppa Italia che si giocherà sabato e domenica. Non è stato facile sistemare le 15 partite perché molti campi ancora indisponibili. Inoltre il meccanismo particolare dei «triangolari» favorisce spesso le sovrapposizioni di chi gioca sullo stesso campo.

Una prova delle difficoltà, la sede per Méditerranée-Audace: non Borzoli com'era stato detto un primo tempo, ma l'Italo Ferrando perché la Sestrese gioca in casa nella conda del Nazionale dilettanti contro la Fossanese, che non concede anticipi... Ma ecco gli . Salvo precisazione, le partite si giocano alle 16 di domenica.

Girone 1: Ospedaletti-S. Bartolomeo a Pian di Poma. Riposa Ventimiglia, che nella prima partita ha pareggiato 1-1 col S. Bartolomeo. Girone 2: Argentina-Albenga ad Arma di Taggia. Riposa la Loanesi che ha pareggiato 0-0 con l'Albenga. Girone 3: Vado-Finale a Valleggia. Riposa il Pietra che ha pareggiato 0-0 col Finale. Girone 4: Arenzano-Cairese al Comunale. Riposa il Bragno che ha pareggiato 2-2 con la Cairese. Girone 5: Méditerranée-Audace al Ferrando. Riposa Busalla che ha vinto 4-1 col Méditerranée. Girone 6: Voltrese-Pegliese a S. Carlo. Riposa Praese che ha battuto 1- la Voltrese. Girone 7: Mignanego-Bolzanetese al Grondona sabato alle 16. Rip. Pontedecimo, finora 1-1 con la Bolzanetese.

Coppa, entra in scena il Vado Motso

Ancora. Girone : Coalma-Serra Riccò Ferrando sabato alle 16. Riposa Sampierdarenese che ha vinto 2-0 col Serra Riccò. Girone 9: Samm-Albaro al Broccardi A alle 10,30. Riposa Molassana che ha vinto 4-1 la Samm. Girone 10: Ligorna-Riviera al Ligorna A sabato alle 16. Riposa Grassorutese che ha vinto 3-1 col Riviera. Girone 11: Entella-Baiardo al Comunale. Riposa Rapallo che ha pareggiato 0-0 col Baiardo. Girone 12: Caperanese-Bogliasco al Villaggio. Riposa Sestri Levante che battuto 2-0 con Caperanese. Girone 13: Lavagnese-Migliarinese al Riboli. Riposa Brugnato che ha vinto 3-1 con la Lavagnese. Girone 14: Ceparana-Sesta a Ceparana erba. Riposa la Sarzanese che a vinto 1-0 col Ceparana. Girone 15: Fezzanese-S. Stefano a Fezzano. Riposa la Polbas che ha battuto 4-1 il S. Stefano. [d. s.]

Pallanuoto A1

I «playoff» ancora a 4 squadre

Sono confermate le peggiori ipotesi dei mesi scorsi: la Fin ha deciso spaccare in due la pallanuoto, facendo finire la A1 quando la A2 ha appena scaldato i motori. Resta stabilito che il campionato di A1 avrà inizio il 19 ottobre che la regular season si chiuderà il 24 maggio. Un po' meno di fretta rispetto a 12 mesi fa: gli appuntamenti della Nazionale sono per la tarda estate '97 e Rudic ha «concesso» un mese a più alle società. La pausa natalizia sarà po' più lunga e non si dovrà ricorrere a partite infrasettimanali (eccezion fatta per le squadre impegnate nelle coppe europee).

Però i playoff-scudetto restano limitati alle prime quattro della regular season, che comporterà un torneo ancora una volta spaccato in due, con circà metà delle concorrenti che si disinteressa della classifica fin dall'inizio del ritorno. Lo formula dei playoff è invariata, il 5, 8 ed eventualemente il 10 giugno '97 le semifinali (prima contro quarta, seconda contro terza; la prima partita in casa della peggio classificata). Le finali verranno giocate il 12, 15 e, sarà caso, il 17 giugno.

Non ci sono mutamenti neppure nella normativa per gli stranieri. Le società di A1 possono tesserarne due per il campionato e quanti vogliono per le partite europee. Le società di A2 possono tesserarne solo uno. Il torneo cadetto inizierà a fine marzo '97. I tesseramenti dei giocatori italiani per la A1 si chiudono il 5 ottobre, c'è perciò un a disposizione di Nervi e Recco per risolvere i non piccoli problemi organico. Il Recco più che comprare deve trattenere due giocatori di punta, Mangiante e Riccadonna. Le alternative sono il bogliaschino Mannai e l'ex Paguros, Jerabic. Incerto il secondo straniero.

Il Nervi ritrova con 9 giocatori: Odisseo, Ramberti, Ciappina, Crivelli, Armari, i rientrant prestito Botto (Bogliasco) e Magalotti (Paguros), gli stranieri Duché (centroboa francese) e Kuna (portiere ungherese). Ieri sono state giocate le semifinali-scudetto di beach waterpolo a Vico Equense: Nola (Pescara) ha sconfitto 6-5 6-5 la Vivai Imperatore. Il Maxicono (Antonino, Gandolfi, Silipo, Salvati, Zizza e i baby del Posillipo) ha sconfitto 3-6 6-0 6-1 la IP (Ferrari, Rainero, Cavallini, Riccadonna, Ninfo, Trebino dal Recco più Jerebic). La finale oggi alle 15. [d. s.]

Samm-Genoa amichevole extralusso: c'è l'ultimo acquisto di Spinelli, si prevede gran pubblico

A Santa Margherita la «prima» di Goossens

Oggi alle 16 al Broccardi il debutto ufficiale del bomber belga

SANTA MARGHERITA LIGURE. Amichevole lusso per la Sammargheritese, oggi alle 16 al Broccardi (ingresso lire 15 mila), contro il Genoa. Non un Genoa qualunque inoltre, ma quello della grande novità: Michael Goossens. Attilio Perotti voleva un test di prova per il neoacquisto belga, e la società presieduta da Gianni Fossati è stata lesta nello sfruttare l'opportunità.

«In effetti da tempo stavamo cercando di portare i rossoblù a Santa Margherita, sfruttando il fatto che Perotti tutti i giovedì intende sostenere un'amichevole contro formazioni liguri, per svolgere un'utile sgambata ma soprattutto per l'immagine, per ritrovare il feeling con i tifosi. Qualche telefonata, i contatti e poi l'assenso di Landini. Il Genoa una squadra che nel Levante ha sempre molto seguito, la nostra fortuna è stata quella di poter organizzare l'incontro proprio per il debutto di Goossens», afferma il segretario degli arancione, Santino Bruzzo.

Goossens dunque osservato speciale dei tanti tifosi che dovrebbero nel pomeriggio gremire la tribuna del «Broccardi», ai tecnici della Sammargheritese interessa molto più provare la loro squadra in vista dell'imminente inizio pionato. Stagione iniziata male, la netta sconfitta di Coppa Italia contro il Molassana; domenica alle 10,30 arriverà il secondo impegno di Coppa contro l'Albaro, mezzo i rossoblù del presidente Spinelli.

Il numero uno genoano potrebbe essere presente oggi al campo Santa, per vedere all'opera la 23enne punta straniera. Bruzzo, abile diplomatico, lancia l'appello: «Noi genoani siamo particolari, questa è una caratteristica che tutti riconoscono. Al primo allenamento, martedì, Goossens ha trovato due-trecento spettatori sugli spalti, e si detto sorpreso perché allo Standard Liegi vedeva massimo quindici persone. Ecco: se oggi i tifosi rispondessero in massa, diciamo un migliaio di persone, sarebbe la maniera ideale per accoglierlo nel calcio italiano».

Per il giocatore e per il cassiere, con anche i tecnici Verducci e Di Marco che hanno qualcosa da dire: «Ben venga l'amichevole con il Genoa, perché abbiamo tutti il dovere di riscattarci dopo l'opaca prova di Cà de Rissi. Il Molassana era più in forma, ed inoltre abbiamo pagato un avvio disastroso l'assenza di qualche titolare. Ma l'obiettivo in fondo è soltanto il campionato: occorre tempo per inserire i nuovi, a cominciare da Cella Ruocco, nei meccanismi della squadra».

Giancarlo Scartozzoni

Gianni Fossati ha «catturato» il Genoa

NOTIZIE dalle AZIENDE

ILARIA MAIORELLA

la Sposa d'Italia 96

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

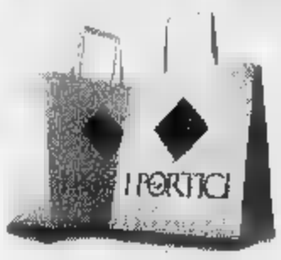
La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA-STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

IN
ADV

Da oggi i portici cambiano la storia dello shopping.



5 settembre 1996. Aprono I Portici del Lingotto. Nasce uno shopping centre unico al mondo, dove fare acquisti è ogni giorno un evento. Per celebrare la grande inaugurazione vi aspettiamo questa sera, a partire dalle ore 18,00. Un brindisi tutti insieme e poi musica, animazione, spettacoli e giochi. Ma non è finita. La grande festa dei portici continuerà domani, ogni giorno e per tutto settembre, accompagnando il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto.

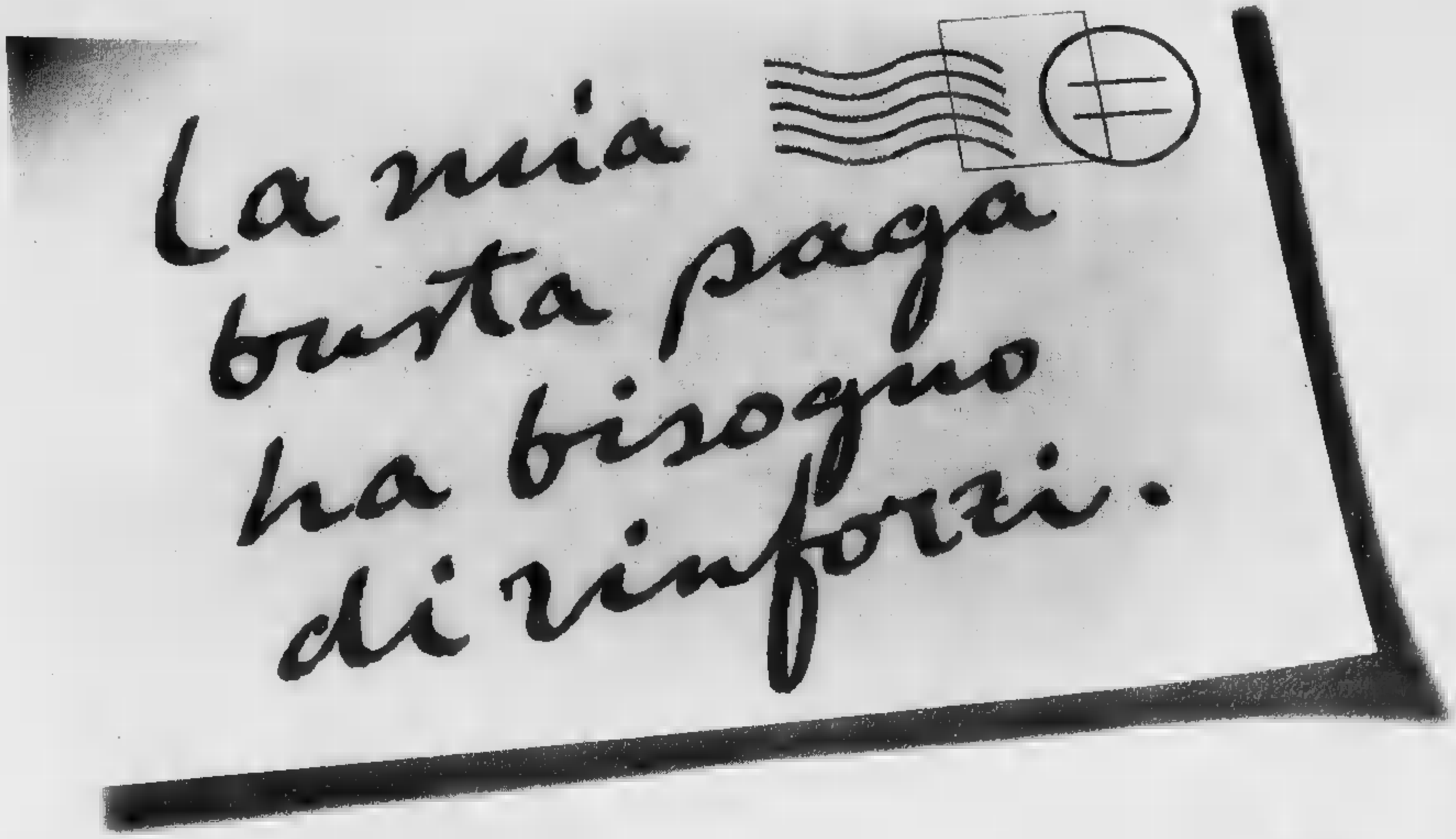
I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 P 3000 posti auto

Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

I PORTICI



Fino al 14 settembre su un'ampia scelta di prodotti, solo nei supermercati Coop Liguria.

SUCCHI DI [illegible] COOP
in brik - lt. 1
1 pezzo 2.140 *(1.427 il lt.)* 3 pezzi **4.280**

TONNO AL NATURALE [illegible]
gr. 112x2
1 pezzo 4.590 *(13.661 il kg.)* 3 pezzi **9.180**

TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE - gr. 240
1 pezzo 3.990 *(11.083 il kg.)* 3 pezzi **7.980**

OLIO EXTRAVERGINE ANTICHI ULIVI - cl. 75
1 pezzo 9.990 *(8.880 il lt.)* 3 pezzi **19.980**

OLIO DI [illegible]
lt. 1
1 pezzo 3.340 *(2.227 il lt.)* 3 pezzi **6.680**

RISO GUSTO [illegible] GALLO
kg. 1
1 pezzo 4.490 *(2.993 il kg.)* 3 pezzi **11.980**

BUDINI ELAH
gr. 70/95
1 pezzo 1.040 *(9.905 il kg.)* 3 pezzi **2.080**

CAFFÈ ROSTKAFÈ
qualità marrone - gr. 250
1 pezzo 3.540 *(9.440 il kg.)* 3 pezzi **7.080**

BISCOTTI FROLLINI COOP
gr. 400
1 pezzo 1.990 *(3.317 il kg.)* 3 pezzi **3.980**

CARAMELLE DIETORELLE
gr. 50
1 pezzo 1.990 *(26.533 il kg.)* 3 pezzi **3.980**

CROSTINI COOP
integrali e dorati - gr. 200
1 pezzo 1.790 *(5.967 il kg.)* 3 pezzi **3.580**

[illegible] S. GALLO
12 fette - gr. 200
1 pezzo 940 *(3.133 il kg.)* 3 pezzi **1.890**

CROCCANTINI PER GATTI MIAO FELIX - gr. 400
1 pezzo 2.440 *(4.067 il kg.)* 3 pezzi **4.890**

FLUSSO DETERSIVO LAVATRICI LANZA - kg. 3,5
1 pezzo 9.990 *(1.903 il kg.)* 3 pezzi **19.980**

DETERSIVO PER STOVIGLIE LAST
al limone - lt. 1
1 pezzo 2.070 *(1.380 il lt.)* 3 pezzi **4.140**

MASTRO LINDO [illegible]
lt. 1
1 pezzo 2.990 *(1.993 il lt.)* 3 pezzi **5.980**

CARTA IGIENICA CAMOMILLA SOFF
8 rotoli
1 pezzo 4.990 3 pezzi **9.980**

VINO VALPOLICELLA CLASSICO PASQUA - cl. 75
1 pezzo 5.940 *(5.280 il lt.)* 3 pezzi **11.880**

ACQUA [illegible] S. [illegible]
lt. 1,5
1 pezzo 970 *(431 il lt.)* 3 pezzi **1.940**

BIRRA PERONI LIGHT
cl 33x3
1 pezzo 2.940 *(1.980 il lt.)* 3 pezzi **5.880**

WURSTEL [illegible]
conf. da 3 pz. - gr. 250
1 pezzo 3.800 *(10.133 il kg.)* 3 pezzi **7.600**

PASTA FRESCA RANA
orecchiette o cavatelli - gr. 500
1 pezzo 4.720 *(6.293 il kg.)* 3 pezzi **9.440**

8 FETTINE TIGRE
gr. 150
1 pezzo 2.400 *(10.667 il kg.)* 3 pezzi **4.800**

CAMOSCIO D'[illegible] BONGRAIN
gr. 200
1 pezzo 5.000 *(16.667 il kg.)* 3 pezzi **10.000**

PHILADELPHIA KRAFT
gr. 62,5x2
1 pezzo 2.340 *(12.480 il kg.)* 3 pezzi **4.680**

FORMAGGIO [illegible]
gr. 200
1 pezzo 3.300 *(11.000 il kg.)* 3 pezzi **6.600**

MOZZARELLA S. LUCIA
gr. 125
1 pezzo 2.190 *(11.680 il kg.)* 3 pezzi **4.380**

BURRO MARKENBUTTER
gr. 250
1 pezzo 3.900 *(10.400 il kg.)* 3 pezzi **7.800**

YOGURT ALLA FRUTTA COOP
gr. 125x2
1 pezzo 1.520 *(4.053 il kg.)* 3 [illegible] **3.040**

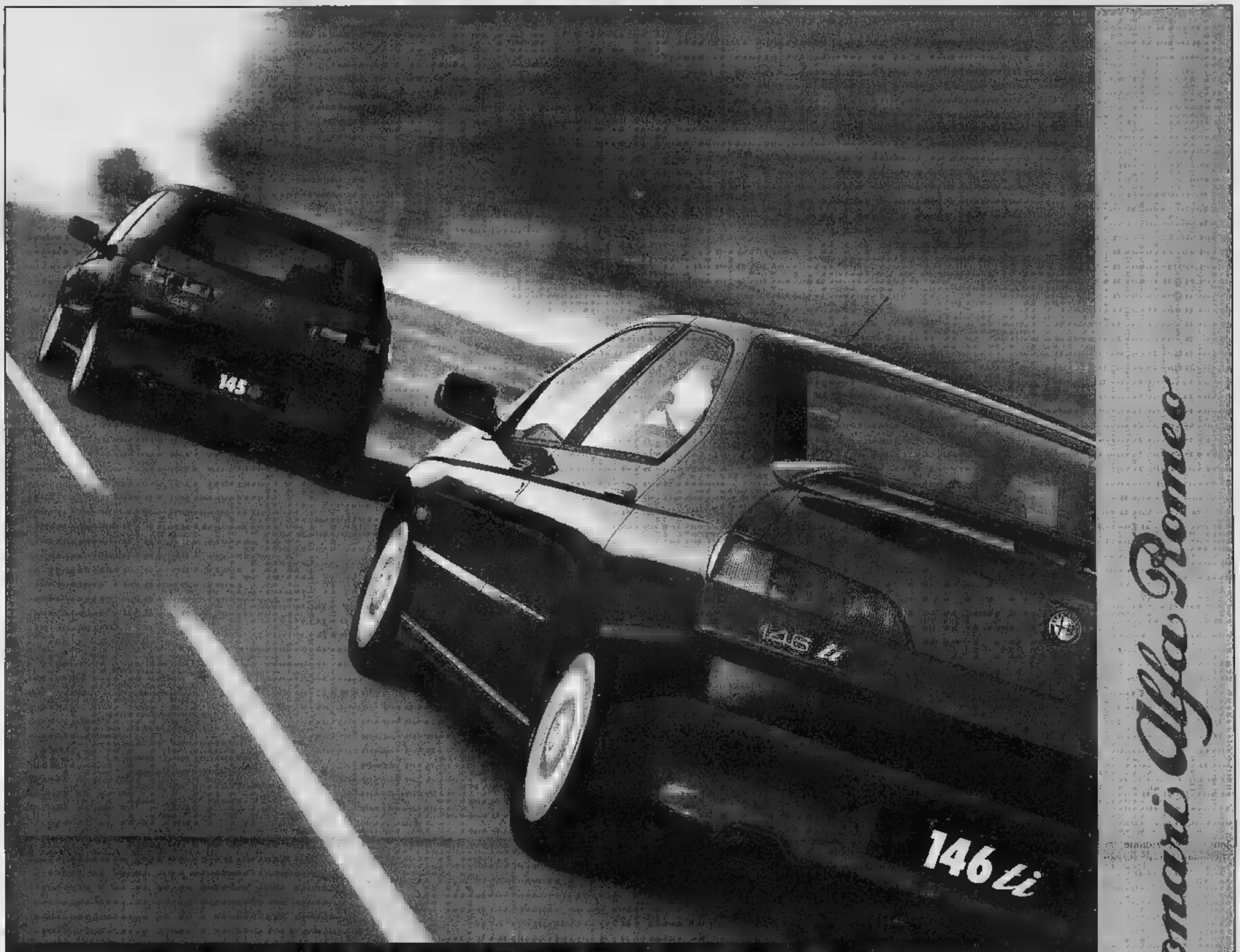
YOGURT DUE [illegible]
gr. 150
1 pezzo 1.460 *(6.489 il kg.)* 3 pezzi **2.920**

8 BISCOTTI [illegible] COOP
gr. 350
1 pezzo 5.400 *(10.286 il kg.)* 3 pezzi **10.800**

PREZZO IMBATTIBILE!
PARMIGIANO REGGIANO
confezione da gr. 750 circa
a sole L. **20.000** il kg.

coop
3 X 2
sconto 33%
coop
LA COOP SEI TU.

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE.



MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO ALFA [illegible] O [illegible] 146, FRA [illegible] POTRETE DECIDERE DI: 1) [illegible] VERSAMENTO; 2) CHIEDERE IL [illegible] SAVA; 3) PASSARE [illegible] UNA NUOVA [illegible] E [illegible] VOSTRA [illegible] UN PREZZO [illegible] DI RIACQUISTO; 4) [illegible] L'AUTO*. VALUTATE L'ESEMPIO [illegible] SONO DISPONIBILI PRESSO I [illegible] ROMEO CHE [illegible] ATTENDONO PER UNA [illegible] SU [illegible]

[illegible] FORMULA [illegible] ACQUISTO. ALFA 145 1.3 IE L. [illegible] chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 RATE [illegible] (INTERESSI ZERO) [illegible]	L. 215.457
[illegible] VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO [illegible] RIACQUISTO [illegible] CASO [illegible] A UNA [illegible] ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa [illegible] apertura pratica; T.A.N.: 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%; Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni [illegible] a sulle [illegible] praticato [illegible] SAVA, [illegible] i fogli analitici pubblicati a termini [illegible] legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1996 *Vetture in normali condizioni d'uso e [illegible] meno di 30.000 km.**Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e [illegible] differenza come anticipo sulla nuova Alfa Romeo scelta

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM)
Corso Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM)
Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA
Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

La sicurezza, quando è certificata, ha un'etichetta che i ladri non vedranno mai.

Se i ladri sapes di av Cork certificate in Classe overebbero di nuova generazione, frutto della ricerca più avanzata, si integranc con progetti curati nei minimi particolari e realizzati con i materiali mig to hanno superato il severo esame che la Norma UNI 9569 e reali di scasso e sfondamento.

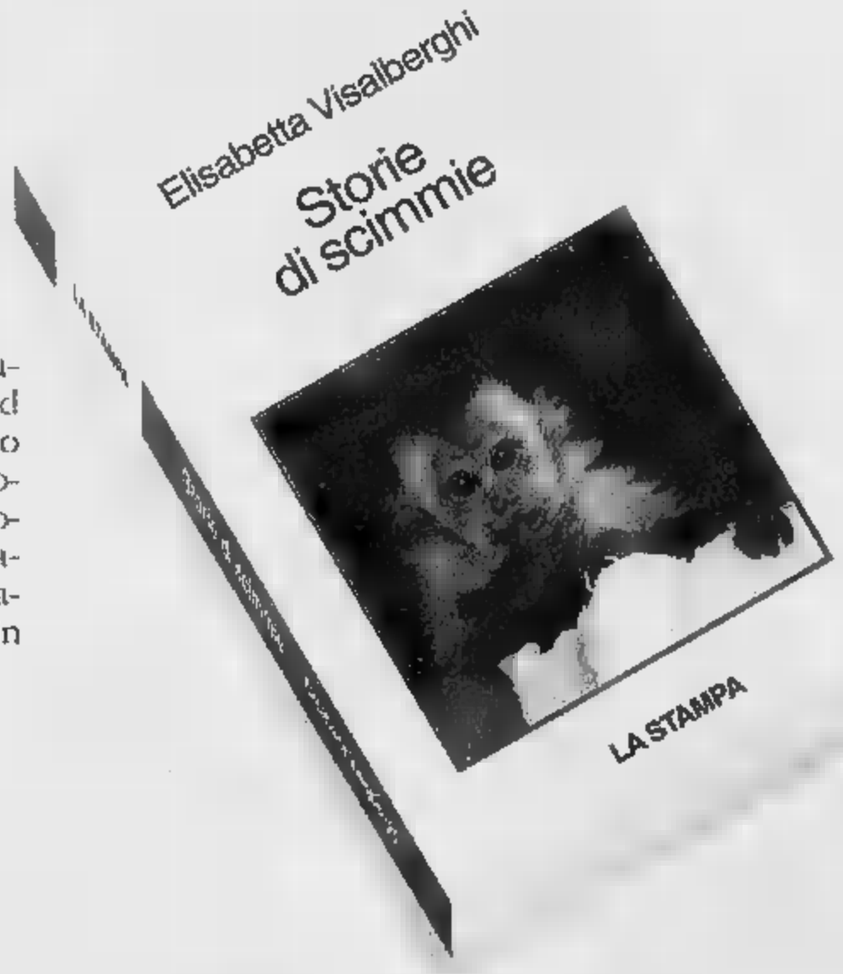
Attenzione però: solo sulle porte blindate hetta che indica chiaramente Costruttore, Classe di omologazione e numero di n come la stessa norma prevede.

one di Classe. Esigetela, perché non no. Contattate con fiducia i nostri izzati: v sapere prima di se re la vostra porta vi sorpre ranno con una sfr se e

Show Room: Sa so G. ini Tel. 019/85 24 33
Magazzino:

TORTEROLO & RE
PORTE BLINDATE

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone via Roma Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

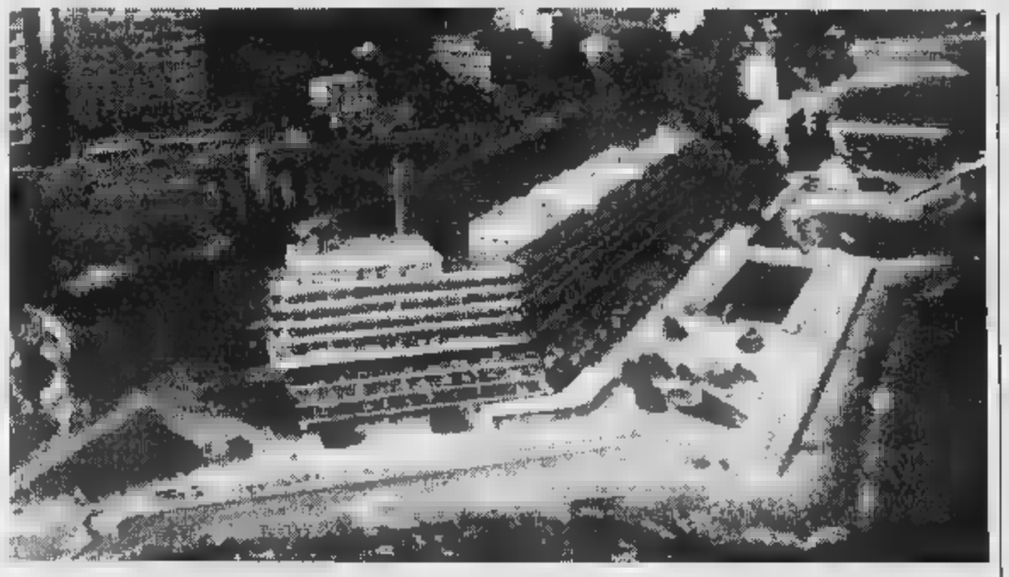
Giovedì 5 Settembre 1996 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il nuovo piano regolatore della cittadina è stato approvato dalla Regione

Ospedaletti, stop al cemento

Bocciate le richieste di edilizia residenziale e parcheggi interrati nella zona panoramica di Capo Nero
Previsti interventi per oltre cento miliardi. Il sindaco Parrini: «Baia Verde rilancerà il nostro turismo»



La panoramica collinetta di Capo Nero a Ospedaletti porta ben visibili gli interventi urbanistici del passato (FOTO GATTI)

«Basta colate di cemento nella zona di Capo Nero, una delle più suggestive della Riviera di Ponente, proprio a confine con Sanremo. Ecologisti e Verdi questa volta non c'entrano. A dirlo sono la Regione Liguria ed i Beni Ambientali. Sulla panoramicissima collina, a picco sul mare dove negli anni 60 palazzinari e costruttori hanno lasciato segni profondi, non si potrà più mettere neppure un mattone.

La comunicazione ufficiale è giunta direttamente al sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini. La Regione Liguria, infatti, a distanza di solo un anno da quando ha ricevuto il progetto del nuovo Piano regolatore ha dato il suo «sì» definitivo all'attuazione urbanistica della «Ospedaletti del 2000». Tutto bene tranne il nuovo impatto ambientale, anche se questa volta più contenuto, a Capo Nero. La Regione ha «cancellato» dal nuovo Piano l'intervento di «edilizia residenziale» per i complessi turistico-balneari di Capo Pino e Capo Nero, e tutta una serie di «parcheggi interrati» che una società privata voleva costruire vicinissimo al mare e allo Stand di tiro a volo.

«Siamo soddisfatti - ha detto Parrini - perchè la Regione con il suo 'sì' ci ha dato finalmente la possibilità di intervenire sul tessuto urbanistico del nostro Comune e costruire, a tempi davvero brevi, l'Ospedaletti del futuro, una cittadina balneare più a misura d'uomo, più turistica, ancora più attrezzata sotto il profilo dei servizi, dei giardini, dell'elioterapia, della cultura, dello sport e dell'ospitalità. Dove è bello viverci, lavorarci, passare le vacanze.

E lo stop al nuovo cemento a Capo Nero? «Questo Piano regolatore - spiega Parrini - l'abbiamo ereditato. La vecchia amministrazione dopo averlo adottato nel 90, chissà per quali motivi, lo ha poi tenuto nei cassetti. Quando nell'aprile dello scorso anno si è insediata la maggioranza, che ho l'onore di presiedere, tra i primi obiettivi c'è stato proprio quello di rispolverare l'importantissimo strumento urbanistico, rivederlo, correggerlo per quanto possibile. Non è un mistero che da sempre siamo contro la cementificazione e la speculazione edilizia. Un esempio tra i tanti? Siamo stati tutti molto contenti a Baia Verde, come è quanto si dovesse costruire nella splendida zona-mare ricavata con il materiale di risulta della ferrovia a monte. A Capo Nero il Piano prevedeva la costruzione di una palazzina di 600 metri cubi. Sicuramente se Regione Liguria e Beni Ambientali hanno ritenuto di annullare quel nuovo insediamento, unitamente ai parcheggi interrati, lo hanno fatto con criteri di tutela degli interessi della collettività. Nulla da eccepire».

Per guadagnare il tempo perduto entro l'anno partiranno i lavori del parcheggio davanti alla stazione (150 auto), la costruzione di 10 alloggi Iacp, la realizzazione di un campo giochi per bimbi in prossimo anno decolleranno altri interventi per centinaia di miliardi, il progetto Baia Verde, l'Ospedaletti-mare pensata per il turismo, con porticciolo, boutique, uffici, ristoranti, negozi ed un suggestivo anfiteatro.

Roberto Basso

RISATE E SPOT A IMPERIA

Ecco il Festival dell'umorismo

Prosegue la rassegna voluta dal Comune bordigotto. Tra gli ospiti più attesi, Gianni Bisio (foto). Via alla sezione «Pubblicità & umorismo». A PAGINA 40

Stop al decremento?

Più bimbi iscritti alle materne

IMPERIA. Sono in aumento gli alunni delle scuole materne statali della provincia di Imperia. Da 3.050 dell'anno scorso sono passati, infatti, a 3.200. E' la fase del decremento demografico oppure gli imperiesi stanno abbandonando le scuole private? Secondo gli addetti ai lavori in questo intervengono un po' tutti e due i fattori. La nascita dei bambini negli ultimi anni si sta stabilizzando e non è più in diminuzione e c'è anche, per problemi sicuramente economici, una maggior scelta verso la materna statale.

Ma quella dell'aumento del numero degli iscritti nelle materne «statali» non è l'unica novità che caratterizza il nuovo anno scolastico, nel settore della scuola riservato ai bimbi dai tre ai sei anni. All'apertura dell'attività didattica saranno alcune sezioni in più. Ieri, infatti, il Provveditorato agli studi ha raggiunto con i sindacati l'accordo sugli organici e sulle sedi autorizzate al funzionamento.

Sono cinque le nuove autorizzate a partire dal prossimo 18 settembre. Si tratta di Pornassio, Imperia Borgo Prinmo, Sanremo Poggio, Sanremo frazione San Pietro e Isolabona. Altre quattro richieste di apertura presentate dalle organizzazioni sindacali sono state, per ora, accettate. Sono quelle di Sanremo Piazza Eroi, di Ventimiglia Bevera, di Imperia Oliveto e di Sanremo Baragallo.

Complessivamente in provincia di Imperia funzioneranno nei vari plessi ben 137 sezioni. L'organico dei docenti ha raggiunto le unità di cui 34 maestri di sostegno.

Il numero degli alunni ha raggiunto il record storico per le materne statali. Ha toccato, infatti, la 3.200 unità. Circa 150 in più rispetto all'anno scolastico '95-'96.

Ma i sindacati vogliono qualcosa di più. Afferma Marialina Rondelli segretaria provinciale dello Snals: «Contiamo sull'autorizzazione ministeriale al funzionamento di quattro sezioni per ora bocciate. Si tratta di San Remo piazza Eroi, di Ventimiglia Bevera, di Imperia Oliveto di Sanremo Barabagallo. Siamo anche dispiaciuti per la riduzione dei posti di dotazione organica provinciale che consentiranno quindi la conferma dei alcuni progetti didattici, in atto in certe scuole del territorio». **[a. b.]**

Ieri un doppio vertice sul futuro delle strutture ospedaliere imperiesi

Sanità, tagli e trasferimenti nel nuovo programma dell'Usl

SANREMO. Conferma del progetto per il trasferimento del Centro dialisi da Bussana al plesso ospedaliero di Sanremo; mantenimento delle attuali strutture al «Saint Charles» di Bordighera; avvio del piano per la razionalizzazione di servizi e reparti su scala provinciale e in particolare nell'area sanremese. Sono i punti fermi del programma dell'Usl 1, illustrato ieri dal direttore generale Luciano Grasso alla Conferenza dei sindaci (prima) e ai primari del (poi). E' una «rivoluzione» annunciata, che ha già suscitato prese di posizione, in particolare per la dialisi (non piace la soluzione del Castillo) e il futuro assetto di Pediatria.

«Basta con l'allarmismo - dice Grasso -. Certi interventi sono inevitabili per rendere più funzionale l'intera struttura sanitaria». Si tratta, però, di stabilire tempi e modi, dato che l'Usl ha definito il proprio programma a giugno e la Regione ha presentato il suo a luglio. Ed è da questo confronto che nascerà il fututo della sanità nell'Imperiese. «C'è qualche contrasto, ma sostanzialmente i due piani si assomigliano», osserva Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo. E aggiunge: «Noi appoggiamo comunque le soluzioni dell'Usl. E personalmente ritengo che Grasso stia svolgendo un ottimo lavoro».

Luciano , direttore generale Usl

E il «caso-dialisi»? «So che il trasferimento avverrà entro l'anno - rivela Bottini - ma sulla sede voglio metter becco, anche se mi auguro che, nell'interesse degli utenti, sia all'interno del monoblocco».

Lunedì 30, amministratori e responsabili dell'Usl 1 si confronteranno l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani. Intanto, Grasso sapere che la riduzione posti letto su scala provinciale da 950 a 780 sarà graduale («entro il '98»), per far risaltare la specificità dell'area medico-chirurgica ed eliminare certi vuoti attuali. L'ospedale di Bordighera dovrebbe perdere solo Ostetricia (previsto l'accorpamento al «Borea»), Sanremo e Imperia non andrebbero oltre il Dea di primo livello, con i politraumatizzati gravi ancora costretti a trasferimenti urgenti a Pietra Ligure e Genova. **[g. mi.]**

A Vigevano: donna incinta, non è grave

Il treno deraglia imperiese si ferisce

IMPERIA. E' di sei feriti, di cui quattro liguri, il bilancio del deragliamento di un Eurocity avvenuto ieri alle 15,45 nei pressi di Cava Manara, a qualche chilometro da Pavia. Per fortuna nessuno di loro è grave, ma poteva davvero una strage il treno, al momento dell'incidente, stesse procedendo a velocità molto ridotta, essendo appena ripartito dalla di Cava Manara dopo una breve sosta. Il convoglio, composto dal locomotore e nove carrozze, era partito da Milano ed era diretto a Genova, per poi proseguire per Ventimiglia e Nizza. A bordo c'erano circa cento persone, in grande maggioranza liguri. Dopo la sosta a Cava Manara la motrice e i primi tre vagoni hanno superato uno scambio, mentre le carrozze a partire dalla quarto sono uscite dal binario e hanno imboccato quello parallelo, andando a schiantarsi contro locomotore in sosta. Il treno si è fermato pericolosamente in bilico sulla massicciata, mentre all'interno i passeggeri, sballottati e terrorizzati, hanno iniziato a lasciare i vagoni.

Le ambulanze giunte da Pavia hanno condotto al policlinico San Matteo sei persone: Nadia Nosenzo, anni, di Genova, dimessa con prognosi di pochi giorni; Silvia Fassi, 70 anni, di Genova, ricoverata in ortopedia e giudicata guaribile in 12 giorni; Attilio Candini, 79 anni, di Genova, anch'egli dimesso con pochi giorni di prognosi; Giuliana Garibaldi, 30 anni, di Imperia, al quarto mese di gravidanza, ricoverata in ostetricia con prognosi di 15 giorni; Alda Melis, 48 anni, di Fabrosa Soprana (Cuneo), ricoverata in traumatologia con prognosi di 20 giorni; infine Giuseppe Necco, 62 anni, di Milano, giudicato guaribile in 5 giorni e dimesso.

Sulle cause dell'incidente la polizia ferroviaria di Pavia ha aperto un'inchiesta. L'ipotesi più probabile sembra quella del guasto meccanico. **[a. f.]**

La brava di un marocchino a Sanremo

Ruba la moto a carabiniere condannato a nove mesi

SANREMO. Ruba la di un carabiniere e quando il derubato interviene per bloccarlo, per tutta risposta, estrae un coltello e alla fuga. Il tempismo di una pattuglia dell'Arma ha però permesso, dopo un breve inseguimento, di bloccare, disarmare e far scattare le manette ai polsi del ladro. Si tratta di Djiali Bouchekir, 33 anni, sedicente algerino trovato sprovvisto di documenti di identità e permessi di soggiorno.

I fatti. E' notte fonda e piove a dirotto a Sanremo quando l'extracomunitario da un locale di via Corradi, nel centro storico, si mette a trafficare con la serratura di una motocicletta «Virago», «custom» prodotto dalla Honda del valore di circa 15 milioni. Dopo qualche minuto riesce ad accendere il motore, ma il proprietario, che evidentemente ha un buon udito, esce precipitosamente da un bar e cerca di bloccarlo. E' un giovane carabiniere ausiliario e, una volta davanti al ladro, cerca di affrontarlo. Ma Bouchekir, che ha abusato di sostanza alcoliche, quando lo vede avvicinarsi estrae un coltello dalla tasca del giubbotto e cerca di fuggire. Nel frattempo, però, dal bar qualcuno ha chiamato il 112 e la centrale operativa dei carabinieri fa arrivare una pattuglia. E l'intercettazione del malvivente avviene nel giro di pochi minuti.

Ieri mattina l'algerino è comparso davanti al pretore per la direttissima. Il processo ha visto richiesta di patteggiamento da parte dell'imputato è condannato a 9 mesi di reclusione e al pagamento di mila lire di multa senza il beneficio della condizionale.

Sull'ultimo episodio di microcriminalità avvenuto nella città dei fiori è stata fatta giustizia. I reati che rimangono impuniti continuano però ad essere decine ogni giorno, come dimostrano le denunce che approdano negli uffici di carabinieri e polizia. **[g. ga.]**

Il dramma di una madre maltrattata e derubata

Denunciato dal figlio ma il giudice archivia

IMPERIA. C'è un incresciosо retroscena dietro il disperato appello mamma d'Imperia (che abbiamo chiamato Maria per garantire l'anonimato) che chiede ai giudici di rinchiudere il figlio di 17 anni, un vero teddy-boy, in un riformatorio. Appello che finora è caduto nel vuoto perchè il giudice che è nominato tutore è in ferie e rientrerà solo a metà settembre (ma le speranze di vedere il proprio ragazzo presa con la disciplina di un Filangieri sono minime). Il retroscena, si diceva: la mamma, esasperata dagli atteggiamenti del figlio, lo aveva cacciato di casa, è denunciata per abbandono di minore dalla Polfer d'Imperia. Gli agenti avevano trovato il ragazzo un treno, proveniente da Genova; era senza biglietto. Lui raccontato la sua versione della storia. Risultato: denuncia e rapporto alla magistratura per il genitore.

I veri risvolti della vicenda sono venuti dopo gli accertamenti compiuti dall'ispettore della polizia giudiziaria Antonio Pisanu. Il dramma umano è attentamente esaminato dal giudice Giuseppe Squizzato, che ha deciso di archiviare la denuncia. Maria non è responsabile della vita da vagabondo del figlio ma è semmai una vittima. Il ragazzo pare insofferente a ogni regola. ingiurato oltre che l'assistente che si occupa del caso. E' stato persino denunciato dal padre, che vive separato dalla moglie. Maria adesso non sa più fare. E' disposta accogliere il figlio, a patto che decida di andare in una nità, a imparare un lavoro. Se che non lo farà e allora preferirebbe vederlo rinchiuso in un riformatorio.

Il dramma di questa donna è simile a quello di tanti adulti che non sono aiutati dalle strutture. In genere i giudici prendono sempre le parti dei minori. i genitori sono a loro volta delle vittime. **[m. v.]**

Imperia: la piccola delinquenza intacca sempre più la qualità della vita

«Giudici, paladini del 2000»

Il procuratore Squizzato analizza il fenomeno dopo le notizie sull'incremento dei reati (30%) Come è cambiato il rapporto tra cittadino e magistratura. «Non solo azione penale»

IMPERIA. Uno sfogo, una richiesta di collaborazione, ma anche una lucida disamina delle problematiche legate al rapporto, diventato sempre più stretto, tra cittadino e giudice. Il procuratore Giuseppe Squizzato, a capo della Procura circondariale d'Imperia, approfitta di un momento in cui la magistratura imperiese non è mai stata così sotto i riflettori, per fare il punto della situazione sull'andamento e sulla conduzione della Giustizia. Si viene a sapere che i reati, a torto detti «minori», dal furto all'inquinamento, sono aumentati del 30%, e che la gente, delusa forse dai suoi uomini politici, si attende dai giudici una difesa contro i soprusi quotidiani.

Dice Squizzato: «La scorsa settimana la stampa ha dato notizia dei problemi di organico della Procura della Repubblica presso il Tribunale d'Imperia e dell'imminente arrivo di due magistrati in quell'ufficio, assicurato da un comunicato del Ministero di Grazia e Giustizia. Due giorni dopo, altra pagina locale si occupava, dal punto di vista generale, di un improvviso aumento della cosiddetta "piccola criminalità" del capoluogo, cercava di individuare le cause e segnalava le difficoltà della Procura presso la pretura, che si occupa di tale criminalità, priva di un magistrato, nel cui con efficacia la nuova tendenza. Da un comunicato ufficiale risulta che il Ministero ha chiesto

Il procuratore Giuseppe Squizzato

la procedura d'urgenza anche per la copertura del posto del magistrato vacante da novembre presso la Procura circondariale. Posso che rallegrarmi per l'attenzione del Ministero anche per le esigenze dell'ufficio da me diretto e attendo, con il personale tutto, fiducioso e vigile, le prossime decisioni del Csm, dal quale dipendono in ultima istanza le assegnazioni».

Continua: «Confermo il preoccupante fenomeno dell'aumento delle notizie di reato che alla fine del mese di agosto registra un incremento percentuale del 30% rispetto a quelle registrate nell'intero anno precedente. È interessante che l'incremento delle notizie di riguarda solo i tipici reati comuni che costituiscono la cosiddetta microcriminalità (furti, truffe, oltraggi, minacce, lesioni), anche, e tendenzialmente in maggior la materia dei reati che concernono la qualità della vita, le modalità di svolgimento delle attività quotidiane e lavorative, e la risposta degli uffici pubblici alle istanze del cittadino o nel disbrigo di pratiche amministrative».

Conclude: «La collettività è sempre più coinvolta in serie di violazioni riguardanti l'inquinamento in ogni suo aspetto (di acque, fiumi, territorio, alimenti, quiete) e l'ambiente di lavoro: forse non soddisfatta delle risposte che forniscono o possono fornire gli enti pubblici, si rivolge sempre più di frequente all'autorità giudiziaria, cercando da essa la difesa di aspetti e qualità della vita sempre più aggrediti. L'intervento penale, anche quando possibile, non può tuttavia ristabilire situazioni compromesse. Appare quindi necessario predisporre una tutela preventiva per mezzo di una capillare educazione, informazione e vigilanza, da ogni livello: pubblico e privato».

Maurizio Vazzaro

L'analisi

DUE belle notizie sul fronte della magistratura. La prima riguarda l'impegno del Ministero di far arrivare al più presto a Imperia i tanto sospirati rinforzi. Il Palazzo di giustizia del capoluogo è paralizzato, o quasi, e solo l'abnegazione dei giudici «superstiti» consente alla macchina giudiziaria di dare comunque una risposta ai mali della società.

La seconda è scritta nel comunicato che il procuratore della Repubblica si è sentito in dovere ieri di diffondere agli organi d'informazione. Il dottor Squizzato fa un'attenta analisi, si rallegra per per gli aiuti in arrivo. Ma poi mette, come si suol dire, il coltello nella piaga. Cioè l'incapacità di questo Stato, che lascia una Procura senza personale e che impedisce di fatto agli Enti locali di colmare i vuoti negli organici, di dare una risposta adeguata ai problemi dei cittadini. Che non trovano risposte da una parte e si rivolgono dall'altra. Ma da entrambe gli interventi sono mai tempestivi e le risposte sono soddisfacenti. Il dottor Squizzato ha fatto centro.

Diano: è di nuovo partita la campagna elettorale

Insediato il commissario riconfermato Giugliano

MARINA. Alle otto in punto era già in ufficio. Non c'è stato bisogno della fase di ambientamento per il dottor Giuseppe Giugliano riconfermato dal Prefetto di Imperia come Commissario prefettizio del Comune di Diano Marina. Il dirigente della prefettura di Genova già ricoperto la carica nel periodo dal 31 maggio alla fine di agosto. Poi era sostituito dal sindaco Andrea Guglieri e dal Consiglio comunale reintegrati d'ufficio dopo un intricato iter burocratico e legale.

Il dottor Giugliano è a gestire il Comune di Diano Marina da ieri, dopo un nuovo scioglimento del Consiglio.

Il ritorno del dottor Giugliano ha riportato negli ambienti politici cittadini un clima di maggior distensione. Nei giorni precedenti si respirava, invece, un'aria pesante. Contestazioni, dichiarazioni provocatorie e di rottura erano all'ordine giorno.

Ora, tutti stanno pensando di alla campagna elettorale, alle liste, ai candidati e particolarmente alle alleanze.

Scontata la presenza in campo dell'Ulivo che ha già confezionato un programma «aperto» ma che non azzarda ad anticipare i possibili candidati alla di sindaco. La formazione ha, infatti, questo grande scoglio da superare. La scelta risulta difficile considerato che tra le file dei vari partiti che compongono la coalizione ci sono esponenti di primo piano, nessuno disponibile a cedere il passo ad altri.

In condizioni migliori non è certamente il Polo delle Libertà i cui affiliati sataccianno la città per un di spicco che abbia il carisma, la stima e la preparazione necessaria per lanciare ai vertici della lista.

E qui c'è di Antonio Lapalomenta l'ex vice presidente dell'Amministrazione Provinciale che ambisce a rappresentare Forza Italia proprio come candidato al posto di sindaco. Se non riuscirà ad la nomination correrà probabilmente da solo, forse in coppia con Walter Lanteri.

Anche la Lega Nord sarà in lizza. Fabrizio Brogi afferma che la lista sarebbe, addirittura, già pronta ma parla di chi la guiderà come candidato sindaco. Insomma, a quanto pare, saranno decisive le prossime settimane considerato che si andrà alle urne a novembre.

Angelo

UN BLITZ

Polizia in Comune: è giallo

La polizia giudiziaria ieri ha compiuto un blitz al Comune di Diano Marina. Pare per acquisire copia di alcuni documenti (delibere?). L'intervento della squadra procuratore Luigi Carli è scaturito da una richiesta di chiarimenti avanzata dal prefetto Emilio D'Acunto, che è in vacanza al Sud, continua a seguire grande attenzione le vicende dianesi. A informarlo dell'evolversi dgli eventi ci pensano i suoi più stretti collaboratori. D'Acunto vuole probabilmente che venga chiarito il misterioso, alcune dichiarazioni rilasciate da Guglieri dopo lo scioglimento definitivo del Consiglio. L'ex senatore e sindaco ha dato l'impressione di es- contrariato: avrebbe voluto che il reinsediamento, un vero e proprio flash poche ore, fosse più lungo, così da poter traghettare l'amministrazione fino alle elezioni? In questo modo sarebbe partito da posizioni più favorevoli. Ma cosa ha detto Guglieri? Che «il provvedimento prefettizio doveva revocato e che, non facendolo, si è impedito l'esercizio di un diritto soggettivo». A seguito delle sue dichiarazioni, ieri mattina, c'è un mini vertice in Procura gli inquirenti. Poi il blitz. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

INDAGINI

Colpo all'ex Sasa, accertamenti fuori provincia

Proseguono le indagini dei carabinieri per scoprire gli autori del colpo all'ex Sasa, ora Trident, in via Nazionale a Imperia, dove sono stati rubati elettrodomestici per circa 300 milioni. Secondo gli inquirenti i ladri hanno tutto il tempo di studiare con il piano: il supermarket è aperto anche la domenica pomeriggio, il giorno in cui si verifica la affluenza. Forse è stato fatto un sopralluogo per individuare i punti in cui erano stati collocati i sistemi d'allarme, che difatti stati neutralizzati. Gli accertamenti sono fatti fuori provincia. **[b. v.]**

Il dottor Saracino denuncia anche i giudici di Brescia

Non si arrende il dottor Gino Annunzio Saracino, che ha denunciato in successione i giudici d'Imperia e poi il capo della Procura di Milano Borrelli, che aveva archiviato un suo esposto. Saracino adesso si è rivolto alle Procure di Torino e Venezia per querelare i giudici di Brescia che, a loro volta, hanno messo in archivio il atto d'accusa contro Borrelli. Un vero e proprio gioco dell'oca tra magistrature che nasce dalla tormentata vicenda personale di Saracino. Il medico è sotto processo per lesioni e oltraggio. Ritiene che i giudici, durante gli interrogatori, non abbiano fatto trascrivere fedelmente le sue dichiarazioni.

[b. v.]

FURTO

Spariscono due auto dalla concessionaria Bmw

Due auto ancora immatricolare sparite dalla concessionaria Ligurauto, in via della Repubblica 34, gestita da Lino Coccalotto. I malviventi hanno divelto la saracinesca, entrando nel garage e portandosi via due vetture Bmw nuove fiammanti, del valore complessivo novanta milioni. La denuncia è stata fatta ai carabinieri. Via della Repubblica è in pieno ma ancora volta i malviventi hanno agito praticamente indisturbati. Da tempo si chiede maggiore sorveglianza. Di recente erano stati presi mira gli appartamenti grattacielo, in don Abbo.

[m. v.]

Le indagini sull'episodio accaduto l'altra sera sopra Pontedassio

Morte dovuta a malore?

E' l'ipotesi più attendibile sul decesso di Carmelo Caiffa, 46 anni. Il corpo dell'agricoltore trovato dal fratello Vincenzo. Gli accertamenti dei carabinieri

PONTEDASSIO. Ha avuto forse un malore (un infarto, un ictus?) mentre stava segando la legna. Carmelo Caiffa, anni, è l'agricoltore morto l'altra sera mentre si trovava nella sua campagna, in località Monti, sopra Pontedassio. Il fratello Vincenzo che abita in paese (la vittima invece risiedeva a Imperia in via Airenti 46 e abitava da solo), ha trovato l'attrezzo in mano e il cappuccio dell'impermeabile calcato sulla testa. Il copricapo lo aveva messo probabilmente per ripararsi dalla pioggia. Quando il macabra scoperta stava ancora cadendo qualche goccia. Per stabilire le cause della morte, sarà necessario conoscere gli esiti dell'autopsia. Ieri pomeriggio i familiari erano ancora in attesa di notizie. C'è il problema dei funerali, si deve deciderne la data.

In quel terreno località Monti, poco distante il curvone che si trova sulla sommità un colle, Carmelo e Vincenzo stavano costruendo un magazzi-

Il corpo è stato trovato a Pontedassio

no. Lavoravano alacremente, ogni giorno. Carmelo inoltre curava le coltivazioni. Martedì di intorno a mezzogiorno. Il fratello lo aspettava nel pomeriggio a Pontedassio. Non vedendolo arrivare, e sapendo che era andato prima in campagna, ha voluto salire fin per andare a vedere che non fosse qualcosa. Quasi una premonizione: si è trovato davanti al corpo senza vita del fratello.

Vincenzo ha cercato lo stesso di rianimarlo ma si è subito reso conto che erano sforzi disperati. L'ambulanza della Cri, che è giunta poco dopo, ha fatto un viaggio a vuoto. Non c'era bisogno di militi per un ricovero in ospedale, bensì di un medico legale che decretasse il decesso dell'uomo e di un giudice che autorizzasse lo spostamento del cadavere. Secondo una prima ricostruzione, tentata dai carabinieri del Nucleo radiomobile, ci possono essere due ipotesi per spiegare la disgrazia: un attacco di cuore, se Carmelo era malato e appariva anzi in ottima salute, a un incidente. E' infatti possibile che l'agricoltore sia scivolato e abbia battuto con violenza il capo. La testa era appoggiata a un masso. Però sono tutte supposizioni che potranno trovare conferma e smentita soltanto con l'esecuzione degli accertamenti autoptici. **[m. v.]**

Piano del Comune

Arredo urbano e segnaletica per il Parasio

Il Parasio cambia «look»: nei progetti del Comune, ci interventi legati al traffico e l'arredo urbano. Nella piazza che prende il nome dal borgo, è realizzata un'area verde, riservata ai pedoni, dove verranno sistemate panchine e fioriere. Il Consiglio comunale ha inoltre approvato il restauro di piazza Chiesa Vecchia, già in fase di appalto. E' prevista la valorizzazione di reperti archeologici, con l'inserimento nei percorsi culturali che toccano le zone più ricche di storia della città.

Aggiunge il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Sul solettone della palestra Maggi collocate 8 nuove panchine e altre tre state poste in piazza Parasio. Ne sono in arrivo altre 25. L'aiuola di piazza Raineri stata pulita e sono state tinteggiate le ringhiere, mentre i lampioni stanno per essere completamente ridipinti. La segnaletica sarà ridisegnata, con cartelli verticali e indicazioni dalle località di maggiore interesse». **[e. f.]**

Ospiti di famiglie

Sono ripartiti i bambini russi malati

IMPERIA. Sono tornati in patria l'1° settembre partendo dalla Malpensa i 26 bimbi dell'Istituto Briancky in Russia che stati ospitati da altrettante famiglie imperiesi. I piccoli sono tutti affetti da leucemia, nella maggior parte dei casi dovuta alle maledette radiazioni di Chernobyl. In Riviera, dove erano arrivati il luglio grazie all'impegno del Comitato di Solidarietà Internazionale con sede a Diano San Pietro, sono stati curati gratuitamente da alcuni medici.

Dice il maresciallo Antonio Brunetti, dell'Associazione Nazionale Carabinieri, che due mesi fa era andato a prendere i bimbi in Russia riuscendo a portarli in Italia dopo rocambolesca avventura: «Il Comitato ringrazia chi ha contribuito alle spese fra cui i dipendenti della Motorizzazione, S. Paolo, il personale Comune e soprattutto il direttore del Fondo Leone oltre alle famiglie e a vari dipendenti di enti che si sono autotassati».

[giu. gal.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quel leghista maggiore rispetto»

Mi riferisco al breve scritto apparso sul vostro giornale con riferimento e critica nei confronti dell'avvocato Temesio - presidente del Consiglio comunale di Imperia -. Vi prego di esternare a tal proposito la posizione del sottoscritto, presidente provinciale dell'Anpi e condivisa da tutto il direttivo. Il signor Temesio, presidente del Consiglio comunale è persona rispettabilissima ogni aspetto e spiego perché: nonno paterno assassinato dalle SS a Torre Paone, nonno imprigionato dai fascisti, padre rispettabile notaio, iscritto all'Anpi e sostenitore.

Mi meraviglia non poco sentire che un signore, arrivi da Torino e senza alcuna informazione scriva ad un giornale rispettabile La Stampa gettando fango su persone amministrativamente fanno il loro dovere e che alle spalle hanno un curriculum di tutto rispetto.

Nando Borgonzo, Presidente comitato provinciale Anpi di Imperia

Lettera firmata, S.Bartolomeo

Si rock giudizio

Abito a Sanremo e sono rimasto piacevolmente impressionato dall'estate di manifestazioni che l'assessorato al Turismo, per la prima volta, ha programmato per turisti e residenti. Grandi concerti rock per i giovani, musica nelle pi qualche decoroso appuntamento il teatro ed una due giorni. A mio parere, però (esiste sempre un però), si devono attuare importanti accorgimenti per rendere serate più piacevoli. Il primo riguarda la musica dal vivo sulla quale si sono fatte tante, troppe polemiche. Potrebbe sostituita da un'animazione musicale senza amplificazione.

Lettera firmata, Sanremo

I turisti ringraziano il Comune di

Siamo un gruppo di isti affezionati frequentatori Riva Ligure. Al fascino del paese, che ha conservato intatto il sapore della vecchia Liguria, al clima particolarmente felice della zona, che da anni ci attira per il suo effetto benefico, il mare pulito, alle spiagge ben curate, alla simpatia degli abitanti che ci accolgono con piacere, si è aggiunta quest'anno una serie spettacoli e intrattenimenti che hanno allietato le serate soddisfacendo la loro varietà i gusti di tutti: concerti di musica classica, in piazza, mostra di pittura e composizioni floreali, serate danzanti e, inoltre, fuochi d'artificio. Per questo esprimiamo il desiderio di ringraziare pubblicamente l'Amministrazione che tanto per permetterci di trascorrere vacanze liete e serene, il sindaco, che sempre ci accoglie con simpatia e calore, il paese tutto, augurandoci che tali spettacoli e manifestazioni, oltre tutto gratuiti, vengano riproposti anche negli anni futuri e che si conservi intatta quest'oasi di benessere a due passi dalle nostre grandi città. Un vero ringraziamento, ormai, alla nostra vacanze.

Lettera firmata, Riva Ligure

Scrivere alle redazioni d'Imperia in via Alfieri 10 e San via Gioberti 47

TURNI U..LI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** tel 296.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 506.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. 279.700. **Pornassio:** tel 325.132. **Riva Ligure** tel. 485.754. **Santo** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 280.460.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che osservano la reperibilità in provincia

Imperia: Gibelli, via Salgario 5, tel. 293.666.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 146, telefono 261.248.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Sarti, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: Giuliani, corso Roma 88, tel. 496.096.
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 669.016.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Porzioni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Ruvoloni, piazza Elso 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Ruvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO Imperia: tel 7941 tel. 5361 **Bordighera** 2751 tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica marittima:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183)

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. tel. 506.868. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

«I segreti Villa Grock»

La Cooperativa Liguria prire, assieme all'Associazione Amici della Fondazione Grock, presenta «I di Villa Grock». Una guida condurrà i visitatori nell'edificio delle Cascine. Il ritrovo è fissato alle 16 di sabato in piazza San Giovanni. **[e. f.]**

Un concorso fotografico

Vanno consegnati entro il 14 i lavori che partecipano al 3° concorso fotografico del Circolo Castelvecchio. I temi sono «Castelvecchio in bianco e nero» e «Angoli di Liguria». Le opere, dedicate a Imperia e al Ponente, si possono presentare ai laboratori Palumbo, Langusco, Bruno, Viglietta e Parino. **[e. f.]**

Un seminario all'Accademia

Sabato e domenica, all'Accademia dell'ambiente Colle di Nava, a Pornassio, seminario «Comunicazione e cambiamento nei contesti clinici ed educativi». Si partirà alle 9,30. lezioni, a Centro di terapia strategica di Arezzo con il patrocinio di Comune e Provincia di Imperia, saranno tenute da Giorgio Nardone e Andrea Fiorenza. **[e. f.]**

Escursioni a Monesi

Dall'albergo «La Vecchia partenza» di Monesi si organizzano escursioni gratuite in fuoristrada. Prenotazioni al 326.574 e 325.052. **[e. f.]**

In gita il circolo «Matteo»

Escursione in Veneto dal 7 al 9 per il circolo «Matteo» di Sanremo. Contattare la di via Corradi 48 o chiamare lo 0184/500.930. **[g. ga.]**

Nuovi corsi per bagnini

La Società Nazionale di Salvamento promuove i corsi estivi che servono a conseguire il brevetto per bagnini. Informazioni allo 0184/577.379. **[g. ga.]**

Fa discutere la proposta di modifica della circolazione in via Dante e via Marsaglia

Nuovi sensi unici, coro di «no»

Petizione degli abitanti di Baragallo contro la corsia unica in discesa: «Troppi disagi» E la giunta sospende la pratica. L'ex mercato resta chiuso alle auto anche dopo il Moac

SANREMO. Sensi unici in via Dante (in discesa) e via Marsaglia (in salita), per rendere più scorrevole la circolazione in centro. E' l'ultima trovata del Comune nel groviglio di idee e progetti legati all'eterna emergenza traffico. Ma la soluzione non piace agli abitanti di Baragallo e delle zone che gravitano sulle due strade, i quali hanno inviato una petizione al sindaco Bottini (con 200 firme). Intanto, resta fuori uso il parcheggio dell'ex mercato dei fiori.

Sensi unici. La protesta è incentrata su via Dante. Il senso unico verrebbe istituito per tutta la lunghezza della strada, dal ponte di Baragallo alla bretella di via S. Francesco. A maggio, l'ipotesi era stata analizzata dal Consiglio circoscrizionale, che, dopo forti contrasti, l'aveva respinta a maggioranza. Ora è tornata d'attualità, sulla spinta di una relazione del comando vigili, preoccupato dall'aggravarsi del fenomeno del parcheggio «selvaggio», che crea intralci sia ai bus che ai mezzi di soccorso. Ma gli abitanti «in trincea» sostengono che l'eliminazione del doppio senso di marcia provocherebbe più disagi che vantaggi: «I servizi essenziali del quartiere sono ubicati oltre il ponte di Baragallo, ossia sul lato opposto. Non si capisce perchè dovremmo essere costretti a percorrere parecchia strada in più per accompagnare i figli a scuola o per andare al supermercato. Non vogliamo fare la fine di via Galilei, con auto parcheggiate in seconda e terza fila. Inoltre, devono essere salvaguardate le attività commerciali e artigianali della zona, che rischierebbero di perdere clienti».

Con la modifica alla viabilità si ricaverebbero un centinaio di posti auto. Ma la soluzione non piace neppure alla stessa amministrazione, che, ieri, ha deciso di prendere tempo. «Vogliamo esaminare a fondo la situazione», dice l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge.

Pausa di riflessione anche sulla proposta di senso unico in via Marsaglia, lanciata dall'Ufficio strade dopo il buon esito dell'esperimento forzato dovuto ai lavori di metanizzazione e la riapertura della vicina bretella Mangolini. Il progetto prevede una corsia preferenziale in discesa per i mezzi dei vigili del fuoco e diversi posteggi nella parte alta della strada.

Ex mercato. E' rimasto deluso chi si aspettava l'immediata riapertura del parking dopo la conclusione del Moac. Restano i problemi di sicurezza che, alla vigilia della mostra, avevano costretto i pompieri a sbarrare la struttura alle auto, dopo aver già chiuso l'ultimo livello. E' una grossa perdita per la città: centinaia di posti auto cancellati da un giorno all'altro. «Stiamo correndo ai ripari con una serie di lavori di adeguamento degli impianti elettrici», assicura Cugge. Ma, al momento, nessuno sa dire quando l'ex mercato tornerà a disposizione dei forzati del volante.

Gianni Micaletto

SEGNALETICA «FANTASMA»

Cartello indica ancora il parking chiuso

Quello che si vede nella foto di Manrico Gatti è l'esempio evidente di un «cartello fantasma». Il cartello esiste al parcheggio, quello di via Volta, nell'interrato delle scuole elementari, è chiuso dall'autunno scorso. E per il turista che arriva nella città dei fiori, fortemente penalizzata dalla carenza di parcheggi, il falso-cartello rappresenza una beffa davanti alle saracinesche abbassate del silo sotterraneo che era stato realizzato dalla ditta «Borelli» di Torino. Per qualche tempo la segnaletica era stata «nascosta» con sacchetti di nylon ma sono in molti a chiedersi per quale motivo i cartelli non siano stati rimossi. **[g. ga.]**

Oggi il via alle celebrazioni con il nipote dello scienziato

Sanremo ricorda Nobel a un secolo dalla morte

SANREMO. E' una missione ufficiale che arriva dalla Svezia quella che Sanremo ospita oggi in occasione della giornata di apertura delle Celebrazioni Nobeliane. L'appuntamento, importante, è con il centenario della morte del grande scienziato avvenuta il 10 dicembre nella villa «Mio Nido» di Cavallotti, ribattezzata oggi «Villa Nobel». Fu proprio nel corso del soggiorno sanremese, inoltre, che Nobel progettò quel «testamento accademico» che ha portato a rinnovarsi negli anni la consegna dei premi agli scienziati e letterati di tutto il mondo.

E gli ospiti del Comune, della Provincia, del Comitato nobeliano e dell'Azienda di Promozione Turistica sono importantissimi. Si parte dal nipote di Nobel, Peter, per arrivare al Premio Nobel e direttore del consiglio di amministrazione della Fondazione, Bengt Samuelsson, e al direttore generale Michael Sohlman. In una rappresentanza completa che ribadisce il gemellaggio tra Sanremo e la Svezia.

L'appuntamento è fissato per questa mattina alle 11 con le orazioni ufficiali previste al centro congressi dell'Hotel Londra di corso Matuzia dove dall'inizio della settimana si sono svolti i lavori della 31a Tavola Rotonda del Diritto internazionale umanitario. Sarà quindi un pubblico qualificato, formato da rappresentanti diplomatici e del mondo della cultura, a seguire lo svolgimento della prima giornata che Sanremo dedica al centenario della morte di Alfred Nobel.

Alfred Nobel

E' protocollo rigoroso, una prassi quando si tratta con gli esponenti della Fondazione Nobel, vedrà prendere la parola diversi personaggi della politica: il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, il direttore generale dell'Apt Emanuele Ravina, il presidente del Centro italiano per la formazione del medico Giovanni Lotti e del segretario generale dell'Istituto di Diritto Umanitario Ugi Genesio. E a chiudere la prima parte sarà la testimonianza vivente di Peter Nobel. Alle 11,45, secondo atto delle celebrazioni: orazione ufficiale del Premio Nobel per la Filiologia e la Medicina Bengt Samuelsson. Nel pomeriggio l'attenzione si sposterà in corso Cavallotti, proprio a Villa Nobel, per la consegna della targa commemorativa, dono della Fondazione svedese al museo di Villa Nobel.

Ma sul primo appuntamento nobeliano del centenario non mancano le polemiche. Sanremo e i sanremesi, infatti, vivranno l'avvenimento soltanto marginalmente, una debole eco per un evento soprattutto mondano e culturale che rischia di diventare un'autocelebrazione riservata a pochi intimi. La Provincia ha ribadito di aver stanziato un miliardo e mezzo per la ristrutturazione di Villa Nobel ma in città è un clima distaccato quello che accoglie oggi l'arrivo dell'importante delegazione svedese. Le celebrazioni, comunque, sono destinate a continuare: un convegno ad ottobre (ancora con il diritto umanitario), la presenza di alcuni Premi Nobel a novembre, un concerto della sinfonica.

Si poteva sperare forse in qualcosa di più originale per ricordare un ospite unico come il grande scienziato Alfred Nobel. E lui, serioso, non avrebbe magari disapprovato.

[g. ga.]

IL CASO

IL BATTAGLIONE CAPPELLI DI CARNEVALE

Storia a lieto fine dopo la denuncia de La Stampa: l'animale era fuggito, ma nessuno l'aveva cercato

Il cane mutilato ritrova la sua padrona

Ieri l'abbraccio al rifugio dell'Enpa. Il vero nome del bastardino è Toby. La proprietaria: «Eravamo preoccupati ma sapevamo che l'avremmo ritrovato». Chiarito il mistero della zampa amputata: colpa di un'auto che l'ha investito. I particolari della ricenda

SANREMO. L'emergenza-abbandono è rientrata. Toby, questo il vero nome del cane con la zampa anteriore amputata salvato l'altra giorno in mezzo al traffico di piazza Eroi, ieri mattina si è infatti ricongiunto con la sua padrona, Monica Romeo, che, dopo il servizio apparso su La Stampa, è accorsa al canile per poterlo riportare a casa. E gli «amici» del canile dell'Enpa hanno salutato quello che era stato battezzato come «Pastis», un cane sfortunato che sembrava essere stato abbandonato a un destino crudele dall'indifferenza di un padrone che ne sarebbe voluto sbarazzare come si fa di un giocattolo rotto.

«Non parlatemi di abbandono - spiega Monica -, Toby è scappato di casa. Eravamo preoccupati ma al tempo stesso sapevamo che avremmo potuto riabbracciarlo». Come è arrivato in piazza Eroi, rischiando di essere investito dalle automobili in quel suo assurdo tentativo di attraversare la strada? «Abitiamo in via Palma - spiega la padrona - all'inizio della Pigna e il cane ha approfittato del fatto che eravamo fuori casa e che avevamo lasciato una finestra aperta».

Si è chiarito anche il «giallo» dell'amputazione della zampa anteriore: «L'intervento chirurgico si è reso necessario dopo che Toby era stato investito da un'auto. Abitavamo in via Bonmoschetto quando è avvenuto l'incidente».

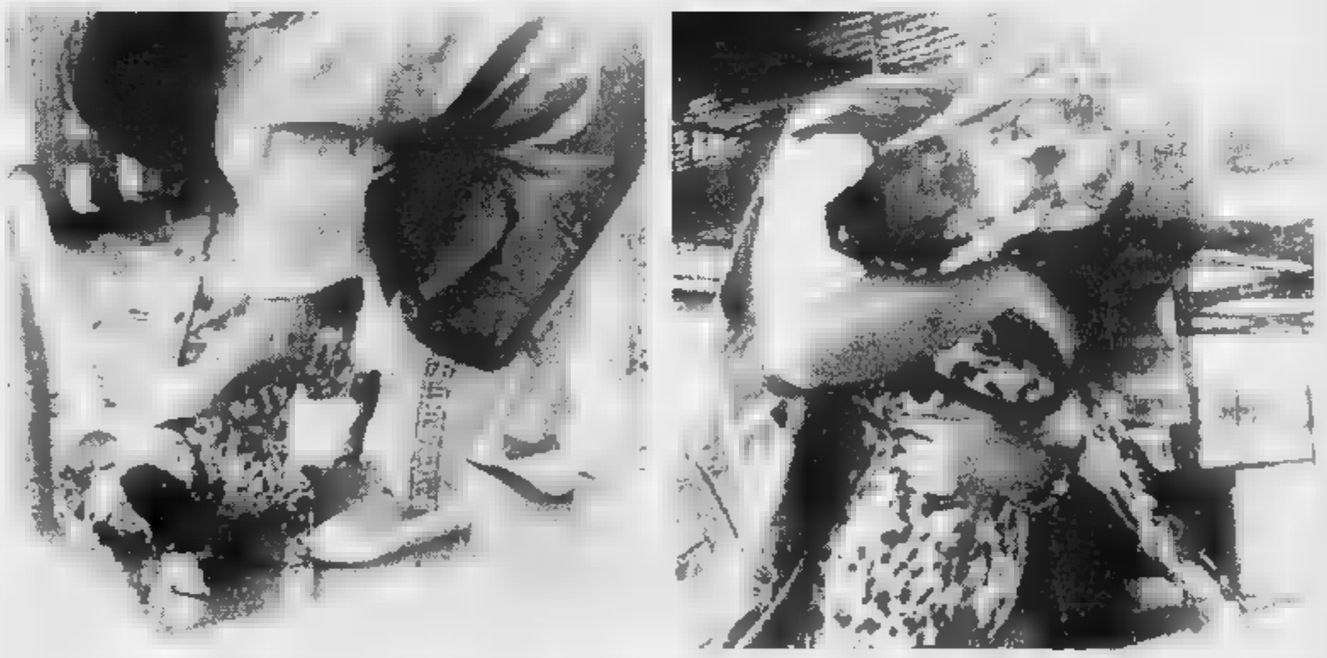
E Toby, ieri mattina, ha subito riconosciuto la sua padrona. Ha iniziato a guaire e a scodinzolare come l'ha vista apparire al di là del recinto del canile di San Pietro. E' stato un momento commovente. L'«orfanello Pastis», ospite dell'Enpa da sole 24 ore, aveva finalmente ritrovato la sua famiglia e la sua identità. «E' stato accudito con la massima cura - spiegano i guardiani - lo abbiamo tenuto separato dagli altri cani visto l'handicap della mutilazione». E il veterinario ha confermato che Toby era stato tatuato che la «targa», fatta negli anni scorsi, era diventata illeggibile e indecifrabile.

Resta il fatto, comunque, che i proprietari di Toby, non vedendolo rientrare a casa martedì sera non si erano affrettati a chiedere informazioni rivolgendosi magari direttamente al canile dell'Enpa. «Il cane è regolarmente tatuato - spiegano marito e moglie - se si era smarrito sarebbe stato semplice risalire fino a noi. Abbiamo deciso di attendere per denunciare la sparizione perchè speravamo che ritrovasse la strada di casa come avvenuto in passato».

Il peggio, adesso, per fortuna è passato. E alle persone che ieri pomeriggio si sono presentate al canile di San Pietro dopo aver letto del presunto abbandono del cane con la zampa amputata i guardiani hanno spiegato quanto avvenuto in mattinata invitandoli al tempo stesso ad adottare un altro dei randagi o dei simpatici bastardini che a decine sono ospiti del centro gestito dall'Ente nazionale protezione animali.

«Tutti i nostri ospiti (sono 130 cani e 30 gatti) vengono accuditi nel migliore dei modi - spiegano dall'Enpa - ma nulla può sostituire il rapporto del cane con l'uomo, quella strana simbiosi tra amicizia e sentimento fatta di passeggiate, rispetto, di momenti ed esperienze vissute insieme».

Giulio Gavino



L'incontro fra Toby e la sua padrona ieri mattina al canile dell'Enpa, a San Pietro. Di fianco, l'abbraccio prima del ritorno a casa **[Foto Manrico Gatti]**

DALLA CITTA'

FESTIVAL

Bissolotti a Roma per l'edizione del '97

Trasferta romana, oggi, per l'assessore Antonio Bissolotti atteso in Rai per la presentazione, in linee generali, di quella che sarà l'edizione '97 del Festival. Si tratta del primo passo ufficiale del «dopo-Baudo» dopo la designazione della commissione per la scelta dei brani avvenuta il mese scorso. **[g. ga.]**

ARRESTO

Ieri la convalida per lo spacciatore libanese

Convalida dell'arresto, ieri mattina davanti al gip di Sanremo, per lo spacciatore di eroina libanese arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Ventimiglia. Il giovane, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, rimane in carcere perchè sedicente. **[g. ga.]**

INCENDIO

Fiamme vicino allo svincolo dell'autostrada

Allarme ieri mattina a ridosso del casello autostradale di Sanremo per un incendio. Le fiamme, divampate a pochi metri dallo svincolo, hanno visto entrare in azione le autobotti dei Vigili del fuoco. Le opere di spegnimento sono durate circa due ore. L'origine del rogo dovrebbe essere accidentale. **[g. ga.]**

ALLARME

Fuga di gas, paura in via Garibaldi ad Ospedaletti

Emergenza l'altra notte ad Ospedaletti per una fuga di gas in via Garibaldi, ad Ospedaletti. La rottura di un tubo delle rete, nello scantinato, ha portato all'evacuazione provvisoria del piano terra della palazzina. La situazione è stata portata alla normalità dall'intervento di una squadra dei pompieri e dei tecnici specializzati dell'Italgas. **[g. ga.]**

Scandalo casinò

Tornano in servizio i sei controllori sotto processo

SANREMO. La giunta ha deliberato ieri mattina la riammissione in servizio dei sei controllori comunali che erano stati sospesi perché accusati nell'ambito del processo per i furti ai tavoli verdi dello chemin de fer. La decisione dell'amministrazione fa seguito all'assoluzione decretata dal tribunale di Sanremo lo scorso luglio nei confronti dei dipendenti comunali conivolti nello scandalo. Le richieste di riammissione in servizio erano state inoltrate dagli avvocati subito dopo il verdetto.

Riprendono il lavoro alla casa da gioco, sempre come controllori ed ispettori del casinò, Gian Pio Sappia, Giacomo Crespi, Walter Oddo, Luigi Semeria, Cesare Stefanutto e Mario Tacchi.

Sul fronte giudiziario, intanto, si attendono i ricorsi in appello del pubblico ministero e della difesa. **[g. ga.]**

Appaltato il secondo lotto: l'opera pronta nel '97

Pompeiana, via ai lavori per il nuovo Centro sociale

POMPEIANA. Con l'anno nuovo Pompeiana inaugurerà il Centro sociale. Infatti, il Comune ha appena appaltato alla ditta Negro di Arma il secondo lotto dei lavori. Un insieme di opere che comportano un impegno finanziario relativamente modesto (76 milioni), che permetteranno di utilizzare almeno il primo piano del centro. Nella struttura, in via Mazzini, in pieno centro storico, con il primo lotto di lavori l'amministrazione ha già investito trecento milioni. Il centro è stato ricavato da un'antica casa-torre del XVI secolo, una di quelle abitazioni fortificate che venivano utilizzate anche come difesa in caso di scorrerie nel periodo delle incursioni barbaresche che hanno caratterizzato la storia della nostra costa.

Su progetto dell'architetto Rinaldo Paglieri, l'immobile sarà sfruttato su tutti e tre i piani esistenti, per una superficie complessiva di 450 metri quadrati. Al pian terreno sarà ricavato un locale polifunzionale, destinato soprattutto agli anziani, il bar, aree di disimpegno con l'ingresso e un giardinetto. Al primo piano un centro per i giovani insieme a un appartamento per utenze svantaggiate.

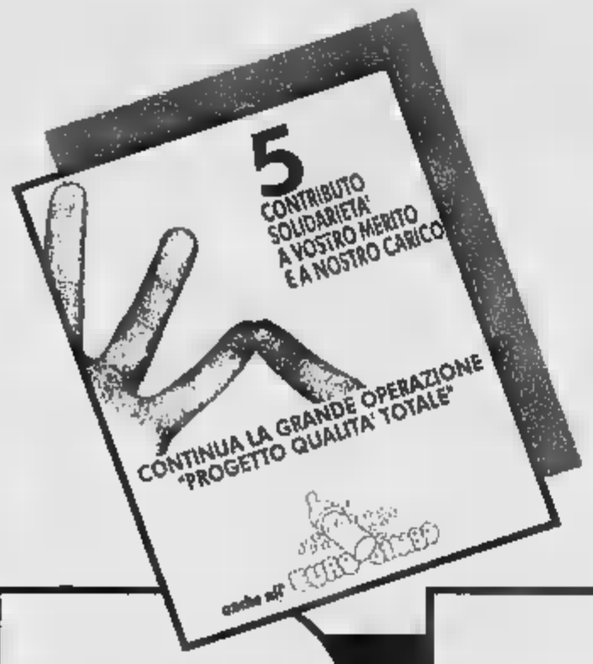
Altri locali, sempre da destinare ad anziani o portatori di handicap, saranno ricavati al terzo piano. «Abbiamo mantenuto - spiega l'ing. Paglieri - il vecchio assetto della casa torre. Per non rovinare nulla e conservare l'antico pietrame abbiamo proposo per un ascensore esterno».

Molto soddisfatto il sindaco Giovanni Costamagna: «Completando il secondo lotto potremo finalmente aprire il Centro sociale. E con il terzo lotto lo completeremo definitivamente. A questo proposito è in corso un finanziamento da parte della Regione». **[m. c.]**

Cumpagnia Armasca

E' in pericolo l'oasi faunistica alla foce del torrente

ARMA DI TAGGIA. La «Cumpagnia Armasca» e il «Lions Club» denunciano l'abbandono sistematico che sta interessando l'oasi faunistica che si trova alla foce del torrente Argentina. Decine di volatili che da anni vengono accolti nell'area verde dove si incontrano l'acqua dolce del fiume e quella salata della montagna sono infatti rugrati verso altre zone. E per le due associazioni che da tempo contribuiscono al mantenimento dell'oasi faunistica i resposabili dell'allontanamento degli uccelli sarebbero i pescatori che, alle prese con canne e reti non perderebbero occasione per allontanarli a sassate. Una segnalazione, la seconda dall'inizio dell'estate, è stata inoltrata nei giorni scorsi all'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia affinchè, nel tratto di torrente interessato dall'oasi, vengano attivati servizi di vigilanza per la salvaguardia dei volatili. **[g. ga.]**



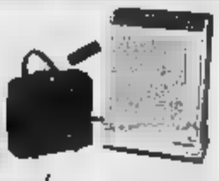
GRUPPO

UNI-EURO

BEATI Ì

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.



CONDIZIONATORI ... AZZECCATE !!!

A QUESTI PREZZI ... STATE TUTTI I MODELLI

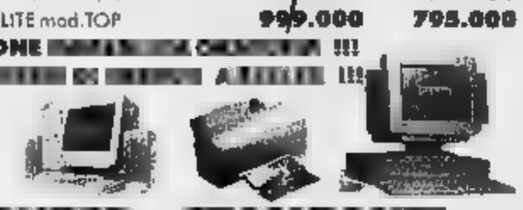
ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	1.180.000
LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	1.
DE LONGHI 8300 BTU digitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU		2.680.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU		

+ altri modelli trasferibili e fissi con sconti
anche a SENZA acconto

CELLULARI

NEC ETACS 10 memorie	450.000	295.000
NOKIA CITYMAN super slim	450.000	
SAMSUNG ETACS maxi display		295.000
MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	385.000
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	479.000
NOKIA GSM 125 memorie	619.000	495.000
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	550.000
MOTOROLA GSM international	679.000	545.000
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	585.000
NOKIA GSM modello TOP	739.000	585.000
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	795.000
MOTOROLA ELITE mod.TOP	999.000	795.000

ATTIVAZIONE !!!
16 TIPI !!!

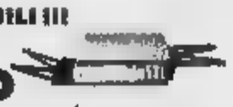


COMPUTER e STAMPANTI

ACCONTO + 9 RATE MENSILI SENZA INTERESSI 0 - 0

multimediale 586 + monitor	249.000	1
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	199.000 *mese*
IBM multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	*al mese*
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	324.000	*al*
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	*al mese*
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	369.000 *al mese*
COMPAQ portatile a colori	525.000	420.000 *al mese*
EPSON stampante colonne	399.000	339.000
LEXMARK tricromia 300x600	495.000	395.000
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	735.000	585.000

altri modelli di COMPUTER e e tutti gli accessori a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!



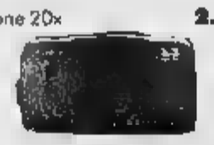
OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	
SHARP DATA BANK	61.900	49.000
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	65.000
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000

CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	219.000
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.000	225.000
FAX completo originale INSIP	585.000	495.000
FAX c/telefono e segreteria INSIP	689.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE SHARP completa	1.119.000	89

TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	695.000
SAMSUNG 8mm. zoom	1.139.000	795.000
SAMSUNG mirino colori zoom 12x	1.219.000	850.000
GRUNDIG VHSc 3 anni di garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x tilolatrice	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	1.950.000

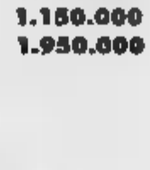


MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatta con flash	109.000	72.000
CANON compatta grande mirino	155.000	115.000
CANON autofocus con flash	169.000	125.000
CANON autofocus grande mirino	199.000	150.000
CANON zoom autofocus shot	319.000	250.000
CANON reflex EOS 38/76	659.000	525.000

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricam.centrale	469.000	375.000
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	
SHARP shuttle moviola	495.000	395.000
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	499.000	395.000
TELEFUNKEN 2 scart moviola	499.000	395.000
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	
GRUNDIG midi Show View	569.000	
PANASONIC show view - autosint.-	599.000	479.000
SANYO show view intelligent	609.000	485.000
PHILIPS 4 testine long play	619.000	495.000
SONY trilogic caricamento centrale	589.000	495.000
SANYO 6 testine stereo HIFI top	999.000	795.000

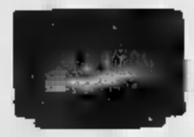


TV COLOR PORTATILI

Solo grandi

5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	109.000
14" Colori con telecomando	319.000	250.000
14" tedesco - scart e telecomando	395.000	295.000
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	350.000

14" giapponese con televideo	479.000	
15" olandese schermo piatto	559.000	
17" tedesco con tel	739.000	
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	685.000
14" tedesco TV + videoregistratore incorp.	979.000	750.



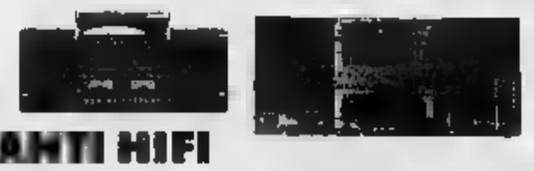
TV COLOR GRANDE SCHERMO

Solo grandi

TV color 20" scart e telecomando	495.000	
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	495.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	550.000
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	
TV color 20" TV + videoregistr.incorporato		
TV color " stereo - tedesco con televid.	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	895.000
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	895.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.359.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo		1.795.000

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	250.000
SONY 4X15W memorie	309.000	
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	285.000
PIONEER 4x35 logic	409.000	325.000
AIWA 4X20W RDS COM./CD	429.000	345.000
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO sinto CD 2x25w	499.000	350.000
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	450.000
PIONEER autoradio + bauletto multiCD	999.000	795.000



IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	
SANYO micro CD e telecomando	349.000	275.000
AIWA mini 90w	369.000	295.000
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	350.000
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	350.000
PHILIPS super HIFI completo 60W	569.000	450.000
AIWA multi CD 80w sourround	819.000	
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	
140W power bass	1.119.000	

SCONTI - RATEALI SENZA INTERESSI - PAGAMENTI

PUNTI VENDITA IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

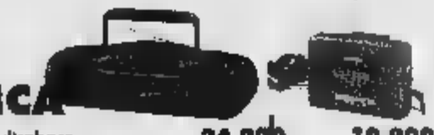
SPECIALISTI IN LISTE NOZZE!!

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

PRIMI DI SETTEMBRE

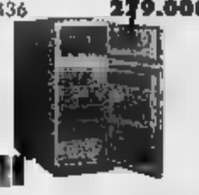
SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !



LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
[illegible] radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia con display	48.900	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2 cassette	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr.stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
[illegible] radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	345.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppia Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffie	219.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	279.000	195.000



FRIGORIFERI

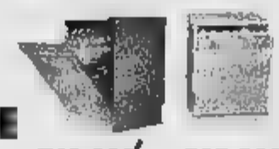
ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	[illegible]
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA rovere	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	450.000
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato 320 litri	999.000	795.000
KORTING MAXI combinato 2 motori	999.000	795.000
SAN GIORGIO [illegible] combi 350 l.2 motori	1.249.000	995.000
MAXI nofrost 540 litri 2 porte	[illegible]99.000	1.650.000
Americano WHIRLPOOL 567litri c/distrib.	3.[illegible]89.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	335.000
OCEAN verticale a cassetti	469.000	375.000
AEG super isolato ARTIS	729.000	585.000
KORTING Maxi pozzo 400 litri	729.000	585.000
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

[illegible] MARCA 5KG super automatica	439.000	350.000
KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY teromostato + 3 tasti	599.000	450.000
SAN GIORGIO termostato + 18 program.	689.000	[illegible]
GRAN MARCA carica alto c\termostato	749.000	[illegible]
CANDY vasca inox 1/2 carico	749.000	595.000
ARISTON Margherita Snella vasca inox	750.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca [illegible] 18/10	859.000	[illegible]
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.[illegible]59.000	850.000



LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	795.000
CANDY super silenziosa 37 [illegible]	1.099.000	885.000
AEG made in Germany -silenziosa -	1.[illegible]99.000	895.000
MIELE 6 posizioni SUPER SILENZIOSA	1.[illegible]50.000	1.395.000

PER LA COTTURA

Piano cottura da [illegible] 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombola	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4+2 piastre forno elettr.	[illegible]00	485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante	[illegible]00	159.000
Forno micr.de SAMSUNG 800W p. rotante	229.000	175.000
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 20L-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr.de MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	489.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Sforna tutto" DELONGHI	159.000	125.000

[illegible] di SVENDITA su [illegible] le [illegible]
[illegible] N [illegible]

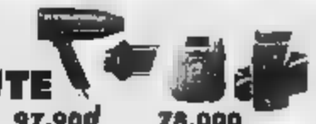
PER LA CUCINA

Affettatrice prof. inox NOVITALIA	219.000	175.000
Bistecchiera GIRMI 32 cm MAXI	119.000	89.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lame	28.900	19.900
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore [illegible] MOULINEX	36.000	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.000	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattojet	61.000	49.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	95.000
Robot GIRMI selecta	93.000	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer GIRMI 4 fruste	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super [illegible]	42.900	29.900
Tostapane [illegible] pareti fredde	28.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	38.900	28.000
Trilotutto GIRMI 700W	69.900	45.000

SCONTI dal [illegible]% su [illegible] le MACCHINE per CAFFE' ESPRE[illegible]

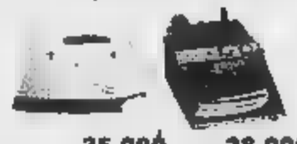
MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatica	569.000	395.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	[illegible]00
SINGER automatica braccio libera + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	[illegible]69.000	[illegible]
SINGER cucibottoni elettrico	59.900	39.000



BELLEZZA E SALUTE

Areosol IMETEC inalatore IMQ	97.900	78.000
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	19.000
Casco GIRMI con piantana	98.900	79.000
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	89.000
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	165.000
Massaggiatore TEFAL Efinesse	99.900	50.000
Misuratore pressione tradizion.	55.000	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	19.900
Phon BRAUN 1200W Super volume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	58.900	29.000
Rasoio PHILIPS 3 testine [illegible]	128.900	99.000
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	143.900	115.000

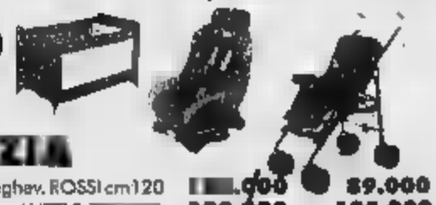


PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomate	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	39.900
IMETEC piastra inox Titanox	59.900	48.000
BRAUN turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
BRAUN piastra inox [illegible] zelir	62.900	49.900
ROWENTA piastra [illegible] super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	123.900	99.000
Stirella MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporella POLTI con regol.vapore profess.	349.000	275.000

PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	[illegible]500	[illegible]
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	[illegible]000	[illegible]000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	[illegible]	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	[illegible]000	[illegible]
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	[illegible]	250.000
Aspirap.Alpina HOOVER 1400W super TOP	[illegible]000	365.000
Battitappeto HOOVER modello LUSSO	[illegible]	[illegible]
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	[illegible]000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	[illegible]	99.000
Vapore [illegible] [illegible] GRADI	143.900	[illegible]000
Vapore POLTI VAPORETTO. completo	350.000	285.000
Lucidatrice HOOVER rossa	[illegible]000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	[illegible]	75.000
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	[illegible]	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000



sono arrivate **LE NOVITA' dell'AUTUNNO**

PER L'INFANZIA

Lettino compeggio pieghev. ROSSI cm120	[illegible].000	89.000
Seggiolino auto 0/9 [illegible] LITTLE [illegible]	129.000	105.000
Passeggino Sveltino CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Play CHICCO	174.000	154.000
Lettino in borsa CHICCO	198.000	164.000
Passeggino Jet INGLESINA	295.000	189.000

Grandiosa sorpresa sulle carrozzine CHICCO!
GRANDE REPARTO ABBIGLIAMENTO:

L'ospedale di Bordighera ancora al centro di polemiche

Accordo per il St. Charles

I sindaci del comprensorio hanno raggiunto un'intesa con i vertici dell'Usl «Ostetricia e Ginecologia in cambio di Cardiologia». Il pronto soccorso

BORDIGHERA. Ostetricia e Ginecologia in cambio di Cardiologia. I sindaci del comprensorio hanno già raggiunto accordo l'Usl: il reparto Maternità potrà andarsene dal Saint Charles a patto che prima non siano arrivate le innovazioni previste nel «Saint Charles», prima fra tutte l'arrivo della Cardiologia e un'unità sub intensiva.

Il tutto è stato confermato nel corso dell'incontro che si è tenuto ieri a Sanremo tra il Comitato dei sindaci per l'Usl e il direttore generale Luciano Grasso per discutere le linee programmatiche regionali della sanità.

I sindaci Franco Biancheri di Vallecrosia e Danilo Vezzano di Isolabona hanno inoltre fatto presente di essere assolutamente contrari al prospettato Pronto soccorso soltanto medico. «Noi lo vogliamo anche chirurgico, per poter intervenire subito in caso di interventi che, in caso contrario, potrebbero essere effettuati soltanto a Sanremo - dice Biancheri - Inoltre, dietro ad un Pronto soccorso chirurgico ci deve essere per forza un reparto di Chirurgia, ed è quindi un modo di difendere l'ospedale».

Il documento presentato dalla Regione, per problemi tecnici non rispecchiava quello che era stato concordato tra i sindaci, il direttore generale e l'assessore regionale alla Sanità, ma il direttore generale ha confermato gli accordi e quindi sarà proposto alla Regione di modificarlo.

Continua Biancheri: «C'è la volontà tra direzione generale, Usl numero 1 e sindaci che siano mantenuti gli indirizzi prospettati nel mese di giugno. Per Bordighera, mantenimento del presidio ospedaliero, suo potenziamento, creazione di unità di medicina sub intensiva e, naturalmente, progressivo abbandono di Ginecologia ed Ostetricia soltanto in presenza di creazione di un reparto di Cardiologia, che deve essere un allargamento o un potenziamento di Medicina o di Chirurgia esistenti, ma un reparto».

«Il direttore generale - aggiunge Biancheri - ha mantenuto questa proposta: ci incontreremo ancora verso il 24 di settembre per ufficializzare queste proposte, e incontreremo a fine mese l'assessore regionale per formalizzarle in modo definitivo».

Secondo il sindaco nulla è compromesso: «C'è la volontà politica e la disponibilità a recepire quello che noi abbiamo indicato: non bisogna quindi fare falsi allarmismi Bordighera, altrimenti non ti giustificherebbero nemmeno i lavori oggi in atto per le due sale operatorie il Pronto soccorso: molto probabilmente il tutto sarà inaugurato alla fine della primavera prossima».

Borghi

Accordo tra i Comuni del comprensorio e l'Usl per l'ospedale di Bordighera. A dx: il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri

NOTIZIE FLASH

APRICALE

Le 66 tele di Eugenio Corradi da oggi in mostra al Castello

Sarà inaugurata oggi la mostra del pittore italo-svizzero Eugenio Corradi al Castello della Lucertola di Apricale. Si tratta di 66 tele donate al Comune, che si ispirano alle «Città invisibili» di Italo Calvino. L'orario della mostra, che si concluderà il 13 ottobre, è dalle 15,30 alle 19. La prima rassegna Enogastronomica dedicata alla Cucina ligure è invece stata rinviata dal 7 settembre al 5 e 6 ottobre, sempre al Castello della Lucercola. Rivolgersi all'Ufficio di Informazioni Turistiche, che rimarrà aperto fino al 15, quindi dal 1° al 15 ottobre e successivamente tutti i fine settimana, dalle 11 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

MONTECARLO

Sabato al via le serate gastronomiche sul Marocco

Da sabato all'Hotel Beach Plaza e all'Espace Roccabella di Montecarlo si terrà la prima «quindicina culturale e gastronomica marocchina». L'avvenimento è patrocinato dal principe Ranieri e vuole consentire agli appassionati del Marocco di scoprire i diversi aspetti artistici e culturali del regno nordafricano.

[illegible]NE

S'inaugura piazza Marechal de Lattre

A Roquebrune oggi si inaugura [illegible] angolo della città: è piazza Marechal [illegible] Lattre [illegible] Tassigny. La cerimonia avrà inizio alle 11,30. La musica della banda dei pompieri accompagnerà l'intera manifestazione e saranno anche organizzati bus [illegible] per assicurare il trasporto degli abitanti che vogliono partecipare alla cerimonia.

MONACO

Si sposa nel Principato il tenore Giorgio Merighi

Il tenore italiano Giorgio Merighi, specialista delle opere di Verdi, è «scappato» durante il ciclo di rappresentazioni del «Nabucco» di Verona per sposarsi a Monaco con Mary Coles, di origine inglese e greca. I due hanno pronunciato il fatidico «sì» davanti al sindaco Anne-Marie Campora. La coppia ha scelto il Principato come porto d'attracco nel grande viaggio della carriera internazionale del tenore.

[illegible]CARLO

All'Espace Fontvieille l'esposizione felina

Cinquecento gatti di razza saranno in mostra il 14 e 15, dalle 10 alle 19,30, sotto il tendone dell'Espace Fontvieille a Montecarlo. Questi animali domestici saranno i protagonisti assoluti della decima grande esposizione felina organizzata dal Cat Club Cote d'Azur. Quest'anno sarà riservata particolare attenzione sulle due razze a pelo corto. **[d. bo.]**

Parla il sindaco

E' polemica sull'asilo di Vallecrosia

VALLECROSIA. «Non lo sono mai, ma questa volta devo [illegible]re polemico». Il sindaco Franco Biancheri interviene su quanto affermato da Luigi Bruzzone di «Nuova Vallecrosia» in merito all'eventuale chiusura asilo nido. «Sabato mattina ho chiamato il capogruppo Giovanni Gurnari, e ho dato tutte le informazioni sull'asilo nido, prospettandogli anche probabili soluzioni, che adesso leggo nel comunicato che Bruzzone, dall'opposizione, mi suggerisce. Mi fa piacere, ha copiato».

Continua il sindaco: «Si tratta delle stesse proposte che farò questa mattina in una confe[illegible] con i sindaci interessati alla gestione dell'asilo nido, i genitori, gli operatori dell'asilo e i sindacati».

Ecco le proposte: «Di fronte ad un piano di conti che presen[illegible] una situazione di debiti molto pesante, chiederò ai sindaci [illegible] intendono definitivamente accollarsi, [illegible]uno pro quota, le proprie spese, e ai genitori se sono disponibili a rivedere la retta in aumento in una ragione che sarà discutibile. Infine domanderò alla Regione se è possibile adeguare il trasferimento regionale. A questo punto faremo una proposta. Certo che prima di dire che l'asilo chiude definitivamente [illegible]rò che chiude per gli altri, e cioè per i bimbi che abitano fuori dal Comune, dopo valuteremo se continuare a mantere il servizio per i cittadini di Vallecrosia». **[d. bo.]**

Ventimiglia: manette a giovane di 31 anni

Spacciava [illegible]roina preso dalla polizia

VENTIMIGLIA. Sorpreso mentre spacciava eroina nella zona del centro studi di via Roma, un giovane di 31 anni è stato arrestato dalla polizia della città di confine. Fabrizio Marra, pittore edile, residente nella centrale via Martiri della Libertà, è stato fermato dai poliziotti subito dopo aver consegnato la sostanza stupefacente a due tossicodipendenti della città.

Il giovane è stato colto in flagranza di reato l'altro giorno, poco prima dell'una, nel parcheggio della scuola media «Biancheri» mentre tentava di allungare il cosiddetto «quartino» a due presunti «clienti» di Ventimiglia. In seguito di una perquisizione dell'autovettura gli agenti hanno poi rivenuto più di quattro grammi e mezzo di eroina confezionati e già pronti per la vendita.

In tasca Marra aveva settecentomila lire, secondo gli inquirenti il provento della vendita di droga realizzata davanti alle scuole di Ventimiglia, in questi giorni ancora chiuse.

Fabrizio Marra è stato rinchiuso nelle carceri sanremesi dove si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria. Dovrà rispondere di «detenzione [illegible] fine di spaccio di sostanze stupefacenti». I controlli degli agenti di polizia e dei carabinieri continuano in tutto il centro e nelle frazioni di Ventimiglia: l'arresto è avvenuto proprio durante un servizio antidroga.

Un altro fatto curioso si è verificato ieri mattina in via Dante, ed è stato segnalato anche alla polizia [illegible] Ventimiglia. Un passante ha avvertito anche i militi della Croce Rossa per la presenza di un gabbiano ferito sul tetto di un edificio.

Il volatile aveva entrambe le zampe rotte e per salvarlo sono intervenuti i Vigili del fuoco della città di confine. I volontari della Cri lo hanno poi accompagnato al pronto soccorso veterinario del poliambulatorio frontaliero. **[d. bo.]**

MONTECARLO [illegible]

Salone dell'antico

Prima edizione Oltre duemila visitatori

MONACO. Successo crescente per il salone di «Monte-Carlo Antichità», all'Espace Fontvieille. Nelle prime due giornate l'appuntamento, alla prima edizione, ha raccolto 2 mila visitatori tra i quali alcune celebrità, come il critico Vittorio Sgarbi e l'attore Roger Moore, che hanno dimostrato particolare interesse per gli oggetti esposti sotto il tendone. Scegliere un mobile, un quadro, un gioiello tra i tesori che gli antiquari propongono fino a domenica è un'impresa non facile. Il pubblico è alla continua ricerca di un pezzo che lo «conquisti». La mostra è aperta dalle 16 alle 22 (sabato fino alle 23).

Alcuni articoli, comunque, sono messi in evidenza nel catalogo del salone. Molti gli espositori italiani. Per «Antichità Bastioli» di Spello c'è un oggetto in pietra del 13° secolo, per «Rosi art Center» di Roma «Allegorie», una tela firmata da Edmond Antoine Tapissier (inizio '900). Bruno Colombara di Albignaseco presenta un oggetto del 18° secolo. **[d. bo.]**

Locale pubblico di Bordighera «vietato» ad extracomunitari? La magistratura indaga

Senegalese [illegible]estato davanti al night

Sarebbe coinvolto anche un carabiniere. Le reazioni

BORDIGHERA. Il caso della discoteca «vietata» agli extracomunitari è al centro di un'indagine che da piccolo scandalo di provincia rischia di diventare una questione imbarazzante. Il motivo? L'implicazione di un carabiniere, che è stato denunciato per lesioni da uno dei giovani senegalesi rimasto ferito nella colluttazione scoppiata all'ingresso della sala da ballo.

La guerra di querele e controquerele tra clienti e gestori del «Kursaal Club» del Lungomare Argentina è aperta e gli atti sono stati trasmessi nei giorni scorsi alla Procura di Sanremo dai carabinieri di Bordighera.

Anche se i risvolti della vicenda sono coperti dal più stretto riserbo è innegabile che il coinvolgimento del militare desti preoccupazioni e doverosi accertamenti. E' emerso anche il sospetto, velato, che il divieto di ingresso alla discoteca sia scattato per una questione di «razzismo», la direzione si è affrettata a smentire: «Non solo non abbiamo mai fatto questioni sulla clientela, ma abbiamo anche dipendenti di colore».

A parte le singole denunce i carabinieri di Bordighera hanno acquisito anche il filmato che è stato registrato dall'impianto a circuito chiuso che si trova all'ingresso.

Ma qual è la versione dei fatti degli extracomunitari? Per quale motivo si sarebbe arrivati alle mani dopo il «divieto» di ingresso nella discoteca? A ricostruire la vicenda, avvenuta la notte del [illegible] agosto scorso, è Abdou Lahata, Ndiade, 27 anni, senegalese, bracciante agricolo che abita in via Padre Semeria ad Ospedaletti. Quella sera si era recato alla discoteca in compagnia di due amici e all'ingresso gli era stato spiegato che si poteva entrare soltanto in compagnia di una ragazza. Allora, i due amici del senegalese erano scesi in passeggiata e dopo qualche minuto erano ritornati accompagnati dalle [illegible]enti del «gentil sesso». Abdou ammette di [illegible]lterato volendo sapere il motivo del nuo[illegible] «divieto». Ha ricevuto [illegible] spinto, ha risposto con un'altra e mentre [illegible] facendo le sue rimostranze è entrato in scena un giovane che, mostrando il tesserino da carabiniere, lo ha allontanato. E una volta in disparte ha iniziato a picchiarlo: «Senza un motivo evidente» - conclude il senegalese. A dividere i due erano stati i militari di una pattuglia che avevano portato Abdou in caserma. E il giovane ha fatto scattare la denuncia quando, una volta in ospedale, i medici gli hanno riscontrato una lesione al legamento della gamba [illegible] una prognosi di 40 giorni. Per il militare, conosciuto a Bordighera, [illegible] cose sarebbero andate invece diversamente. **[g. ga.]**

Tra permessi e divieti

Hanno i permessi di soggiorno in regola, la carta d'identità e un lavoro. Ma i cittadini extracomunitari che vivono nella legalità in provincia di Imperia sono una minoranza. Meno del 10 [illegible] cento dei nordafricani che hanno deciso di stabilirsi in Riviera vive, infatti, rispetta[illegible]o i dettami della legge sull'immigrazione. Ma a dimostrazione che la situazione sta cambiando è il fatto che mentre nel '95 erano poco meno di 200, ora, comprese le richieste pervenute ai Comuni, sono praticamente raddoppiati. La loro garanzia per rimanere in Italia è legata soprattutto al lavoro e i settori d[illegible] la loro manodopera, e costi che rimangono piuttosto discutibili, sono quelli dell'edilizia e della floricoltura. Per i braccianti agricoli, in particolare, gli impieghi sono stagionali, legati alla raccolta dei fiori nelle serre e in pien'aria. Ma per molti è il lavoro a rappresentare [illegible] certezza contro il rischio dell'espulsione. **[g. ga.]**

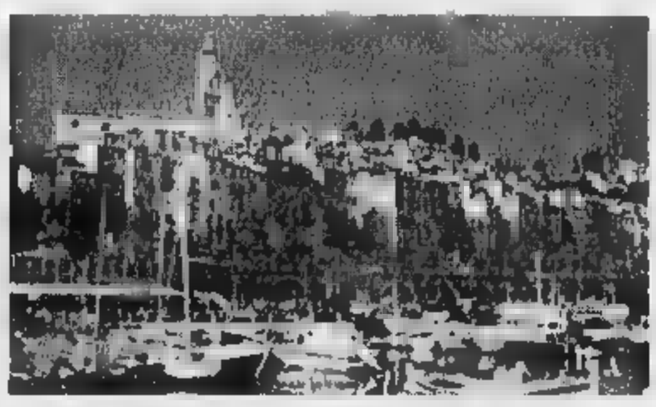
Una gita nell'entroterra dove si trovano la «foresta di Mentone» e due paesi che hanno avuto lunghe vicissitudini

I colori dell'autunno per scoprire Castellar e Castillon

L'arte del vetro nella mostra di Bracke e Vezinet e la storia del «villaggio martire»

CASTELLAR. L'autunno è probabilmente la stagione migliore per fare [illegible] breve escursione nell'immediato entroterra di Mentone: la natura è [illegible] di colori e il traffico ha perso le punte vertiginose. Si può iniziare uscendo dall'autostrada a Mentone puntando poi verso nord in direzione Castillon. La strada è tortuosa, seguendo le curve della valle di Carei, ed è fiancheggiata, a sinistra, dalla «foresta di Mentone» ricca di piante resinose e mediterranee: la foresta apparteneva un tempo ai Grimaldi di Monaco. Chi ama [illegible] passeggiate a piedi può fa[illegible] una variante e raggiungere, percorrendo sentieri ben tenuti, [illegible] punto in al[illegible] dal quale, fra gli alberi, si gode [illegible] ampio panorama sulla costa.

Poco oltre, superato un vertiginoso viadotto in curva, si arriva a Castillon, villaggio costruito interamente in stile provenzale nel dopoguerra in sostituzione di quello antico, più in alto, distrutto più volte da terremoti e da vicende belliche.



Alle spalle di Mentone (nella foto) un entroterra ancora da scoprire

Castillon, definito per questo il «villaggio martire» ospita [illegible] colonia di pittori, ceramisti, maestri vetrai, ebanisti e relative famiglie. Tanti artisti che danno vita a una intensa attività culturale che si esprime in mostre interessanti: proprio in questi giorni, e fino al prossimo [illegible] ottobre, sono da ammirare nella galleria posta al centro dell'abitati, gli originali lavori dei «maestri del vetro» Gerald Bracke, Jen Luc Gambier, Pascal Filibert, Bruno Revault, Gerald Torcheux, Geraldine Vezinet.

A questo punto, chi non voglia proseguire per Sospel, meritevole di una escursione a se stante, scalando il Colle di Castillon, può fare ritorno a Mentone per recarsi a Castellar, villaggio medioevale già feudo dei conti Lascaris-Ventimiglia. Nel paese si nota, a destra, un grande albero piantato per festeggiare, nel 1792, l'adesione degli abitanti alla Francia.

Nella Chiesa di San Pietro [illegible] esposti alcuni quadri in[illegible]ti. Tuttavia la vera curiosità del paese è rappresentata dalla sua struttura urbanistica con tre strade centrali parallele contornate da antichi edifici in pietra che ricordano uno curiosa storia.

Quando nel lontano 1435 il paese passò dalle mani dei Ventimiglia a quelle dei Lascaris i paesani ottennero di abbandonare la vecchia sede più in alto per costruirne una nuova dove si trova ora; i conti, tuttavia, per evitare liti, impo[illegible] che nella costruzione si seguisse un piano preciso per evitare che nel cambio ci fosse chi ci guadagnava e chi ci perdeva.

Per lo stesso motivo il numero delle nuove [illegible] fu limitato a 29, quante [illegible] le famiglie. Naturalmente ci fu una sola eccezione e fu a favore [illegible] feudatari che colsero l'occasione per costruire il loro palazzo proprio al centro dove si trova tuttora.

Bruno Viano

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

RIPARTIZIONE LL.PP.

Avviso di gara di appalto

ai sensi dell'art. 23 della Legge 11.2.1994 n° 109

SI AVVISA

che a cura di questo Comune verrà indetta [illegible] gara [illegible] diante licitazione privata per l'appalto di lavori di: **"2° lotto dei lavori pavimentazione ed illuminazione del tratto di passeggiata a mare a Ponente di piazza di Spagna"**.

Le imprese concorrenti dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la Categoria 6 "Costruzioni e pavimentazioni stradali" per un importo [illegible] inferiore a quello dei lavori a [illegible] dell'appalto.

L'importo a base dell'appalto è di L. 860.000.000 (ottocentosessantamilioni).

Le Imprese interessate dovranno far pervenire domanda di invito a "Comune di Finale Ligure - via Pertica n° [illegible] - tel. 019/680691 - fax n° 019/680135 entro le ore 13,30 del 16 settembre 1996, allegando copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.I.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Finale Ligure, 2 settembre 1996.

IL D[illegible] DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo Ponte

IL SINDACO
dott. Pier Paolo Cervone

liguria estate

SCULTORI A DIANO MARINA

DIANO MARINA. Comune di Diano e la prestigiosa Accademia Brera: è la cordata che organizza la «Biennale del mare». La prima edizione del premio di scultura, con giovani autori, sarà ospitata nel Palavela dal 7 al 15. Vi saranno anche scultori esteri, come i coreani Seon-Ghi Bahk ed Eun-Hee Cho, la polacca Katarzyna Matoga, la greca Tassulla Dimitriadi e Gabriel David Fekete, dall'Ungheria. Dall'Italia Stefania Alberini e Giampiero Moioli, Giovanni Ardrizzo, Narciso Bresciani, Marta Budelli, Elisa Colombo, Barbara Crimella, Silvia Divietro, Nadia Galbiati, Michelangelo Lecce, Cinzia Vittoria Magnanghi, Nadia Oliviero, Daniele Pauli, Nicola Pedrali, Arianna Piva, Renata Ruffilli, Vanessa Scamarcia, Rita Siragusa ed Elena Vincenzi. Sono poi attesi Markus Gasser, Martin Kollemann e Marc Andrea Magni. In giuria Giancarlo Marchese, Giulio Bergamini, Paolo Gallerani, Liana Bortolon, Igino Legnaghi, Filippo Scimeca e Giorgio Giorgi. [e. f.]

Stasera insolito allestimento di «Bohème»

Con Mimì e Rodolfo al Covo di Nord Est

MARGHERITA. «Carvo arrosto, un tacchino, vin del Reno, vin da tavola, aragosta senza crosta, la cramas. Al Caffè Momus, loro meta abituale di pranzi scroccati, nell'allegrie e nelle luci del Quartiere latino di Parigi, Marcello, Schaunard, Collina, Rodolfo e Mimì ordinano piatti ricercati, da gran signori. La scena del secondo atto d «Bohème» pucciniana in genere ispira l'estro di registi e scenografi attratti dal turbillon delle figure, dalle lucentezza dei tavolini, del locale visto dall'esterno, parentesi e gioconda un dramma che poi precipiterà inesorabile.

Tavolini finti come finte sono naturalmente le scene di un'opera lirica. Stasera alle 21, però, il Caffè Momus sarà ambientato in un locale autentico, il Covo di Nord Est. Come in passato è accaduto per «Carmen» e per «Traviata» si ripeterà un esperimento che ha evidentemente lo scopo di tentare un curioso connubio fra generi differenti, ambientando la lirica in un locale tradizionalmente destinato a ben altri tipi di spettacoli. L'iniziativa è della «Società dei Concerti» diretta da Gianfranco Pastine che come ogni anno ha affiancato ad un cartellone concertistico il Corso Internazionale di Perfezionamento di arte vocale e scenica per cantanti lirici. I Corsi, avviati il 17 agosto, hanno richiamato circa 40 allievi provenienti da Italia, Giappone, Usa, Canada, Corea del Sud, Cina, Olanda, Ungheria.

I giovani artisti hanno seguito le lezioni di un folto e «agguerrito» gruppi di docenti. Ospite fissa, Iris Adami Corradetti, indimenticata interprete negli anni precedenti la seconda guerra mondiale, grande Francesca da Rimini e in più squisita pianista.

Tornando alla «Bohème» di cui si festeggia quest'anno il centenario della prima esecuzione, sarà un'edizione probabilmente quasi oratoriale, dati gli spazi a disposizione.

Il cast prevede Anna Cuo nei panni di Mimì e Cesare Gollini in quelli di Rodolfo. Nanette Mc Guiness sarà Musetta. Completano Alberto Gazale (Marcello), Riccardo Ristori (Colline), Gianni Vanzelli (Schaunard), Achille Bigli (Benoit/Alcindoro) e Claudio Girard. La direzione sarà affidata a Lorenzo Castriota Skandenberg sul podio dell'Orchestra Sinfonica Genovese (emanazione dell'Orchestra Paganini) e del Coro San Gregorio Magno di Trecate. La regia porterà la firma di Alfredo Corno.

Roberto Iovino

Fellini, sogno e realtà

Prosegue questa sera a Borghetto, sulla Riviera di Ponente, «Federico Fellini: il cinema tra sogno e realtà» la rassegna cinematografica al cinema estivo Vittoria di Borghetto. Ricorda l'assessore alla cultura Carlo Fantoni: «Il ciclo è stato ideato per valorizzare e far conoscere aspetti inediti dei registi cinematografici italiani ed è destinata a diventare un appuntamento fisso. La prima edizione non poteva non protagonista il regista ha rappresentato, sia in Italia che all'estero, la massima espressione della cinematografia, ossia scomparso Federico Fellini». La rassegna prevede la proiezione di alcune delle pellicole storiche regista cui seguiranno dei dibattiti durante i quali è prevista la partecipazione di giornalisti della carta stampata e della televisione. Oggi è in «La dolce vita» con l'intervento storico-giornalista Borghetto Silvio Torre. Martedì 10 il programma prevede la proiezione di «Amarcord» e il 15 di «Ginger e Fred» altri due successi di Federico Fellini. In una di queste due serate interverrà al dibattito, in base ai suoi impegni con il programma «Perdenti» di Rai Due, il critico cinematografico Claudio G. Fava. Le proiezioni (l'ingresso è libero) inizieranno alle 21 e saranno effettuate anche in caso di pioggia. La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con la pro loco. [a. r.]

Stasera ad Alassio sfilano dodici ragazze e dodici ragazzi

Il più bello della Liguria

Il concorso di Fasano è giunto alla finale regionale e si svolgerà nei giardini del Grand Hotel Méditerranée. Ospite d'onore sarà Elisa Pallieri

ALASSIO. Sfilata di bellezze, maschili e femminili, questa sera ad Alassio.

I giardini del Grand Hotel Méditerranée, sul lungomare Roma, ospiteranno infatti dalle 21,30 la finale regionale dei concorsi nazionali «Miss Grand Prix» formula uno, «Miss Grand Prix» moto e «Il + Bello Italia». La manifestazione è organizzata da Antonio Fasano, in collaborazione con Maria Teresa Marchisio. I concorsi di bellezza uniranno il loro nome iniziative rivolte ai giovani.

Sono «La sicurezza stradale è vita» del Comitato Isp che ha di recente lanciato la campagna informatica sul «Bere analcolico» e l'Istituto studi parlamentari per la campagna di informazione prevenzione sull'Aids. L'ingresso alla serata costa 30 mila lire. Con il biglietto il pubblico verrà dotato di 4 gratta-gratta per il gioco «una coppia per...», condotto dal dj Roberto De Santis.

Ospite d'onore al concorso bellezza di Alassio sarà Elisa Pallieri, poche fa Miss Muretto

Stasera fra 12 ragazze e 12 ragazzi saranno scelti i due più belli che accederanno alle fasi finali nazionali concorsi di bellezza a metà settembre sulla Riviera Adriatica. La giuria sarà composta da operatori turistici del Ponente.

Ospite d'onore Elisa Pallieri eletta da poche settimane Miss Muretto. Presenta la serata la giornalista televisiva Cristina Corbotti. [a. r.]

Super Miss

Sabato sfilata di alta moda

ALASSIO. Tutte le ragazze che, nel corso dell'estate, hanno vinto un concorso di bellezza possono partecipare alla «Miss delle Miss», elezione della regina dell'estate che si svolgerà sabato nra durante «Alassio moda & bellezza». L'iscrizione al concorso è gratuita, basta telefonare allo 0182/554.886. Il numero dell'agenzia Eccoci che, assieme al Comune di Alassio, organizza per il quarto anno la prestigiosa manifestazione.

«Le ragazze dovranno presentarsi venerdì mattina davanti al Comune. Tra tutte le partecipanti ne verranno scelte 30, a parte di una giuria qualificata, che verranno abbinate a 15 boutique alassine. "Alassio moda & bellezza" è infatti una via di mezzo tra un tradizionale concorso e una sfilata di moda. Saranno le stesse miss ad essere, per una sera, modelle», spiega gli organizzatori.

Le boutiques che partecipano alla sfilata sono: Eleganza, Spinnaker, My Style, Dettagli, Solo lei, Ciencio, Barbarella, Falanga, Cipria Donna, Stefanel, Pinin, La Seta, Nevada, Stracci Preziosi, Luisa Bielli. Le acconciature curata dai Maffiola Coiffeur di Alassio mentre l'ospitalità alberghiera è dell'albergo Adler e il ristoro da La Cave, Il Molo, La Scogliera.

Durante la serata di sabato ci sarà poi anche una sfilata di pellicce del gruppo Alta Italia, di abiti da sposa di Dernier Cri di Carcare mentre i costumi teatrali sono Camping dei Fiori Pietra Ligure. A premiare le vincitrici ci penserà l'agenzia di viaggi «Mondintero».

Ospiti della serata, presentata da Elisabetta Mendraccio e Luca Galtieri, saranno Dimitri Chabardin, ballerino del Bolshoi e del Moisseiev, il corpo di ballo di American Contorella, il duo ViVa e, da «Re per una notte», i sosia di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. La regia è di Gabriel, l'animazione di Renatino. [s. p.]

Al via oggi il secondo atto di «Bordighera città dell'umorismo»

Far pubblicità divertendo

Si apre la mostra «Ridendo & Vendendo», mentre si può anche ammirare un pullman decorato da Jacovitti. Da domani gli «incontri con l'autore»

BORDIGHERA. Prende il via oggi «Pubblicità Umorismo», secondo atto «Bordighera Città dell'Umorismo», rassegna di spettacolo e cultura che si impone all'attenzione del pubblico e della critica per lo stile innovativo, gli allestimenti curiosi, gli spazi dati ai grandi artisti e a quelli emergenti.

Chiuso il capitolo dedicato a «Grock, il dei clowns», la città delle palme guarda alla «pubblicità-umoristica» l'inaugurazione, alle 18, della mostra «Ridendo & Vendendo» a cura Dino Aloi e di Alessandro Prevosto.

E nelle sale dell'ex Chiesa Anglicana, davanti alla quale stato parcheggiato il pullman della Riviera Trasporti «dipinto» dal grande disegnatore Jacovitti, sono stati ritagliati innumerevoli spazi per la pubblicità che invoglia al .

In pratica cento anni di «matite famose», di grandi tisti che si sono messi al servizio dell'informazione pubblicitaria. I nomi sono eccellenti, da Cavandoli a Marco Biassoni, da Bruno Bozzetto a Giuliano Rossetti. La mostra, che rimarrà aperta fino a domenica 8 settembre dalle 18 alle 22,30, è una e del Comune di Bordighera e de «Il Pennino» di Torino.

Il cantante-comico Dario Vergassola

La giornata di oggi vede rinnovarsi anche gli appuntamenti con la «didattica dell'umorismo» e lo spettacolo. Alla Sala Rossa del Palazzo del Parco riprende il corso «Fumetti a Bordighera» (ore 17) mentre nella città alta, alle 22,30 lo «Speak Corner» ospita Federico Bianco in «Avrei bisogno di controfigura».

Da domani, alle 18, iniziano anche gli «incontri con l'autore», nel piazzale antistante Palazzo del Parco.

Saranno protagonisti Enrico Ghezzi, il papà del «Blob» Raitre, gli umoristi Gino & Michele, il comico Claudio Bisio, il cabarettista Maurizio Milani. Moderatore-animatore sarà il cantante-comico spezzino Dario Vergassola.

Sempre domani aprirà anche «Libri a mare», mercato dei libri umoristici e si potranno ammirare le video-installazioni sull'umorismo nella pubblicità.

Giulio

Lo spettacolo «L'ombra dentro la pietra»

All'Ariston approda la danza moderna

SANREMO. La danza moderna approda stasera al teatro «Ariston» di Sanremo con «L'ombra dentro la pietra», uno spettacolo ideato da Paola Rampone, una delle interpreti italiane più «coraggiose» nel recepire le nuove tendenze artistiche. E lo spettacolo in programma a Sanremo, a chiusura della rassegna estiva di balletto che si è svolta all'«Ariston», assicura agli appassionati emozioni grazie alla forza interpretativa della «Compagnia Entr'Actes».

«La forza del balletto - spiega Paola Rampone - è quella di proporre un'interagenzia linguistica in cui il corpo si fa strumento di discesa dentro un antro spaziale che concettualizza anche l'interiorità della psiche». E la danza diventa espressione artistica oltre il limite del palcoscenico, dove la gestualità si confonde la simbologia e coinvolge lo spettatore.

Un commento particolare arriva dal critico Achille Bonito Oliva: «L'articolazione dello stile si diffonde nella trama dei diversi quadri e permette la coesistenza piani gestuali che rinviano il pensiero al fluire di realtà interiori». E ancora: «In "L'ombra dentro la pietra" il rapporto con l'altro è sempre ambivalente, intessuto di terrificanti premonizioni e desiderio di contatto. Il corpo dei ballerini diventa strumento ed eco nello stesso tempo. Il corpo è ombra e pietra insieme».

I ballerini che interpretano «L'ombra dentro la pietra» sono Federica Mistrangeli, Gabriella Iacono, Paola Rampone, Michele Pogliani e Giuseppe Parenti. Le scene sono state curate Luigi Grenna sistemazione opere di Luigi Mainolfi mentre le musiche, originali, sono di Fabrizio De Rossi Re.

Il prezzo del biglietto per assistere allo spettacolo di questa sera all'«Ariston» è di 25 mila lire per la poltrona di platea di 15 mila per quella di galleria. Prenotazioni allo 0184/50.70.70. [g. ga.]

Sconti con La Stampa

i tagliandi per le sagre e per la Miss

La consueta pagina dei tagliandi di «Liguria estate» oggi, per motivi di spazio, ridotta. I lettori de La Stampa avranno comunque la possibilità di usufruire delle consuete agevolazioni per la rassegna pigato e degli altri doc in corso di mento Salea d'Albenga, per la mostra mercato della Val Pora e per acquistare i biglietti che permetteranno di essere presenti sabato manifestazione «Alassio moda bellezza» elezione della «Miss delle Miss». Per ottenere le agevolazioni per le tre grandi manifestazioni di settembre i lettori devono seguire le indicazioni riportate sui tagliandi utilizzare i coupon del giorno. N valide, ovviamente, le fotocopie. Da domani la pagina dei tagliandi per le più belle attrazioni della Liguria tornerà regolarmente nelle edizioni de La Stampa con gli sconti per Le Caravelle, il jumping, il catamarano. [m. br.]

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 1996

LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA
CON ELEZIONE DELLA
Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE
PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita o direttamente alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, Casa del disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, lunedì quello della domenica.
Non sono valide le fotocopie.

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 1996

COOPERATIVA MACCHIA VERDE

29ª Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente

Salea d'Albenga, 3/8 settembre

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COMUNE DI CALICE LIGURE

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 1996

XXII Mostra Mercato Centro Val Pora

Calice Ligure 3/8 settembre 1996, ore 18

IL PIATTO DEL GIORNO

Presentando questo tagliando alle casse degli stands dei ristoranti si avrà diritto al ritiro gratuito del "piatto del giorno".

RISTORANTI CONVENZIONATI:

Nettuno, Dolce vita, Piccolo bar, Torrazza, Elisa Parodi, Pro loco Calice-Carbuta

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Tutti gli appuntamenti della giornata tra Cervo e Bordighera

Dal surf a «Mondo Bimbo»

Divertimenti per grandi e piccini nei centri del Ponente. Nella città delle palme visita guidata nel centro storico, mostra di manifesti turistici a Porto Maurizio

Le proposte della giornata spaziano dalla mostra di manifesti turistici alle lezioni di windsurf. Proseguono intanto anche le visite guidate alla scoperta dei centri storici.

CERVO Dalle 9.30, alle elementari, a Palazzo Vento e al Castello medievale si tengono i corsi dell'Accademia internazionale estiva. Gli insegnanti, oltre al pianista Von Arnim, sono Saschko Gawriloff (violino), Jean Sulem (viola), David Geringas (violoncello) e Klesie Kelly (canto).

MARINA Continuano i divertimenti di «Mondo bimbo», parco giochi per i più piccini sul Molo delle Tartarughe. I bambini possono divertirsi con castelli «incantati», le piscine piene di palline colorate e altri giochi.

Fino al 15, il Centro polivalente di piazza Duomo ospita la mostra «Invito al viaggio», realizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Regione e Apt Riviera dei Fiori. L'orario di apertura va dalle 16 alle 23. Sono in esposizione manifesti turistici d'epoca, che all'inizio del secolo promuovevano l'immagine della Riviera di Levante e Ponente. Si possono vedere pubblicità di Santa Margherita Ligure, Sanremo e altri importanti centri.

PORNASSIO L'Accademia dell'ambiente e del turismo a Colle di Nava, in collaborazione con il Centro educazione ambientale Enaip Liguria, propone un corso di aggiornamento per gli insegnanti di scuola superiore, curato dal professor Enrico Martini. Alle 8.30, si terrà una discussione sul tema «Flora ligure: dagli esotismi dei deserti ai relitti glaciali». Alle 14.30, si parlerà di «Fiori protetti in Liguria». Seguirà un'escursione.

SANREMO L'associazione Surf-West promuove corsi gratuiti di tavola a vela alla spiaggia Tre Ponti.

BORGHETTO Alle 16, dalla Rotonda di Sant'Ampelio, partono le visite guidate nel centro storico a cura della Cooperativa Liguria da scoprire. Previste tappe ai giardini. [e. f.]

Ceriana riscopre la tradizione

La «Corrida» ad Arma di Taggia
Al «Roof» l'orchestra «Nelli»

Ancora divertimento e animazione nelle piazze e nei locali notturni della Riviera.

Alle 21 in piazza Dante concerto dei partecipanti ai corsi di violoncello e musica da camera di Emil Klein, Jean Soulem e Segej Ourivaiv. Ingresso libero.

DIANO MARINA Appuntamento con la musica al «Valerie Club» di via Generale Ardoino: la serata vede le compilation di black-music a cura di dj «Mitch».

IMPERIA Il karaoke è ancora protagonista al «Clagiò», il locale di vico del Collegio: dalle 21 sarà possibile cimentarsi con le ultime compilation.

ARMA Il «Summer Bay» della darsena presenza la selezione della «Corrida»: il pubblico è invitato a giudicare cantanti, imitatori e cabarettisti a fischi e applausi. Confermato anche l'appuntamento con la musica alla «Summer Disco» con ragazze immagine.

Alle 21,30 prendono il via i festeggiamenti della «Madonna della Villa»: processione notturna con fiaccole e canto di antiche lauda.

Alle 21,15 appuntamento con il torneo di bridge promosso al circolo della Foce. Il «Roof Garden» del casinò presenta la musica dell'orchestra diretta da Luciano Nelli.

La «Corrida» di Corrado ad Arma di Taggia

Musica spagnola al «Cicha Loca» di lungomare Argentina con animazione catalana e cocktail tipici.

All'«Iguana Café» è di scena la musica dal vivo e il percussionista capoverdiano «Gerard Mendes». [g. ga.]

SUCCESSO DELLA MOSTRA

Maria Callas al casinò «Documenti e immagini»

SANREMO L casinò riscopre Maria Callas con la grande mostra che, per il notevole successo di critica e pubblico, è stata prorogata fino al 10 settembre. Abiti di scena, lettere, ritratti: è un viaggio affascinante nel passato quello che propone l'esposizione allestita nella hall della casa da gioco. L'obiettivo è quello di permettere al visitatore di penetrare l'immagine privata di Maria Callas, di andare alla riscoperta del carattere, dei pregi e dei difetti del grande soprano italiano. E il senso della mostra sanremese è legato al grande concerto che il 27 dicembre del '54 vide sul palcoscenico del casinò proprio la Callas al suo fianco il grande Beniamino Gigli. Un momento indimenticabile per la città dei fiori, serata di grande musica e al tempo stesso di mondanità per tutta la Riviera.

Le testimonianze della mostra Maria Callas sono diverse: costumi di scena, fotografie che raccontano la vita privata della cantante, le lettere di Luchino Visconti e di Elvira de Hidalgo e quelle, particolarmente appassionate, inviate dalla Callas al poeta e regista Pier Paolo Pasolini. Si prosegue poi con i ritratti della «primadonna» e in particolare con un'opera di Silvano Caselli che, dopo che l'originale è andato distrutto nell'incendio del teatro La Fenice di Venezia, ha voluto rinnovare il suo omaggio a Maria Callas inserendo sullo sfondo l'immagine drammatica del teatro in fiamme. E la serigrafia del dipinto, in vendita a Sanremo, ha come obiettivo una raccolta di fondi per la ricostruzione del grande teatro veneziano.

Ma c'è di più. Nei giorni scorsi, infatti, è arrivata al casinò una troupe della trasmissione televisiva «Format» di Raidue, che ha realizzato uno special riprendendo le incredibili testimonianze raccolte nell'ambito dell'esposizione sanremese. Il servizio sul grande soprano andrà in onda il mese prossimo e segue, nell'ambito della programmazione di «Format», lo speciale su Anna Magnani.

La mostra «Maria Callas: immagini e documenti» si può visitare ogni giorno, con ingresso libero, dalle 16 alla mezzanotte. [g. ga.]

Ecco gli appuntamenti che precedono il raduno di yacht in vari angoli della città

Un libro sul mare e jazz a Villa Grock

Sono le nuove proposte del ciclo «Aspettando le vele» a Imperia. Oggi al ristorante Piccardilly si presenta il volume di Norberto Biso «I vivi, i morti e i naviganti». Domani cena in musica. Le altre proposte

IMPERIA. Aperitivo con lo scrittore Norberto Biso e concerto jazz: sono i due appuntamenti proposti stasera nel ciclo «Aspettando le vele», che anticipa il prestigioso raduno di yacht d'epoca. Oggi anche Villa Grock si aggiunge all'elenco di angoli suggestivi che ospita la serie di spettacoli.

La serata si apre alle 19.30, con incontro al ristorante Piccardilly di piazza Dante. Ospite d'onore sarà Norberto Biso, che verrà presentato dal giornalista Giuseppe Venosta. Durante l'appuntamento a ingresso libero, organizzato in collaborazione con Emilia Pozzoli, saranno distribuite copie del nuovo libro «I vivi, i morti e i naviganti», edito da Longanesi. L'opera parla della vita e delle avventure di un capitano di lungo corso: si tratta del resoconto, ricco di punti umoristici, della vita movimentata dell'autore, trascorsa in giro per il mondo. Il racconto parte dal '45, anno in cui Biso, nativo di Lerici, venne internato per tre anni in un campo di contentramento jugoslavo, con testimonianze inedite su fatti che coinvolsero molti soldati italiani. Segue l'esperienza dell'emigrazione in Argentina alla ricerca di un lavoro, quindi il mare fa da padrone: gli studi all'Istituto Nautico, il primo imbarco, fino ad arrivare ai gradi di comandante. Biso visse la sua avventura navigante dal '62 all'84, anno del pensionamento. Il libro parla degli infiniti viaggi dalle Americhe al Giappone, dall'Africa all'Unione Sovietica.

Alle 21.30, toccherà a Villa Bianca accogliere una nuova proposta. Oggi, alle 21, sarà la Jazz Ambassadors big band, diretta da Leo Lagorio, ad inaugurare una serie di quattro esibizioni «in attesa delle vele». Domani, alle 19.45, l'Associazione Amici della Fondazione Grock propone una tappa della «Tavola armonica», promossa dalla Consulta di Torino, che ha già toccato Lombardia, Marche e Veneto. Come indica il nome, saranno assicurate «prelibatezze» per il palato e per l'udito. A suonare sarà la pianista Raffaella Portolese, impegnata in una serie di melodie famose e musiche tratte da opere liriche. Seguirà una cena a posti limitati, in cui alla pasta Agnesi sarà abbinato il «risotto di Grock».

Il 7, spettacolo a cura dell'Associazione donatori di sangue «Noi e voi per tutti». Gran finale l'8, alle 21, con un «Invito all'operetta». La pianista Elsa Oddone, che suona nell'Orchestra della Rai, accompagnerà il soprano Silvana Moyso, diplomata al Conservatorio Verdi di Torino, e il tenore Enrico Bertolo, che dal '78 collabora con il Teatro Regio.

Enrico Ferrari

Il concorso delle vetrine

Tra le iniziative che accompagneranno il meeting di velieri, spiccano anche quelle dei commercianti. La Confesercenti organizza, con il patrocinio del Comune ed in collaborazione con la Banca regionale europea, il concorso che premierà le più belle vetrine. All'iniziativa, che si svolgerà dall'8 al 15, collaborerà anche La Stampa: i lettori potranno votare utilizzando il coupon che verrà pubblicato ogni giorno sul giornale, oppure il tagliando contenuto in 5 mila depliant che si troveranno negli esercizi cittadini. Ci sarà inoltre una giuria, che assegnerà le votazioni. Al termine saranno stilate tre classifiche separate: quella dei lettori, quella della giuria e la combinato assoluta. Saranno valide soltanto le preferenze espresse sui coupon originali, consegnati entro il 16. Della promozione si occuperà pure Radio Stereo Imperia. Si possono ricevere maggiori informazioni nella sede di via Bonfante. [e. f.]

Le partite proseguono oggi alla palestra Maggi dalle 14,30

Scacchi, un trono per tre

Al Festival internazionale di Imperia dominano il milanese Arlandi, Ortega e Wohl. Un concorrente ha rovesciato una bottiglia d'acqua sulla scacchiera

IMPERIA. Un tris d'assi a punteggio pieno dopo i primi tre turni del Festival scacchistico di Imperia, che ha come teatro la palestra Maggi: sono il milanese Ennio Arlandi, il cubano Ortega e l'australiano Wohl. Per altri quattro italiani, staccati di mezzo punto, c'è la possibilità di riagganciare i dominatori della classifica nel torneo magistrale, che vede impegnati 82 campioni. Le sfide riservate ai «big» hanno anche vissuto fasi concitate: il candidato maestro Tullio Mocchi, di Trieste, ha urtato la bottiglia d'acqua che i giocatori tengono accanto, rovesciando il liquido sui pezzi. Ne è nato un battibecco l'avversario, Milan Mrgia, subito interrotto dagli arbitri Francesco D'Alessandro e Marco Ciccarelli.

Quello di Mocchi era stato un gesto involontario, dovuto alla fretta: ogni scacchista deve compiere 40 mosse in due ore, pena la perdita dell'incontro. Dopo l'«incidente», comunque, lo slavo non ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi il confronto. A innervosire i concorrenti, che devono mantenere una costante concentrazione, si è messo anche l'antifurto scattato in un appartamento. La sirena ha disturbato una fase cruciale del gioco per almeno un'ora.

A Imperia il Festival degli scacchi

Tra le curiosità, da registrare anche la presenza di una coppia lombarda, accomunata dalla passione per gli scacchi. Sono Carlo Piemonte, 33 anni, e Alessandra Zanuboni, di 31. Lui gioca in prima categoria nazionale e ogni tanto si alza dalla sedia per seguire le sfide della moglie, impegnata in terza categoria. Nella seconda, va registrato lo strapotere del ceko Beil, del pavese Guiberchio e di Del Nevo, di Alessandria. In terza l'uomo da battere è il toscano Magini, seguito a mezzo punto dai ventimigliesi Giovanni Soleri e Luigi Allaria.

Rimane intanto imbattuto il giovane imperiese Omar Stoppa (prima categoria), che ha ottenuto il suo secondo pareggio contro Semeria (ha all'attivo anche una vittoria). Si trovano a un punto i due candidati maestri del capoluogo. Antonino Faraci ha pareggiato contro il più quotato Wagman, di New York: analogo risultato per Diego De Palma.

Le partite del 38° Festival internazionale proseguiranno oggi, alle 14,30. [e. f.]

Nizza, Biot e Tourrette

Domani s'inaugura il «Settembre della fotografia»

NIZZA. Settembre a Nizza è il mese della foto. Tredici esposizioni saranno presentate nei prossimi giorni, coinvolgendo anche Biot, e Tourrette-sur-Loup, tutte dedicate alla Gran Bretagna e riunite sotto il titolo «Promenade des Anglais». Da domani al 6 ottobre si svolgerà «Septembre de la photo» in una lunga serie di strutture: Museo Massena, Museo delle Belle arti Jules Cheret, galleria-museo Mossa, galleria Renoir, galleria di Chateau, espace Saint-Reparate, atelier d'arte contemporanea, galleria di Fnac, Villa Arson, galleria Krivy, museo nazionale Fernand Leger.

A Biot l'esposizione si terrà nel museo nazionale Fernand Leger, a Tourrettes-sur-Loup allo Chateau-musés di piazza Maximin Escalier. L'idea di fissare in questo mese gli inconuri tra le diverse tendenze che rappresentano l'evoluzione dell'immagine fotografica nei tempi e nello spazio ha preso forma nel 1987, con una esposizione di settanta artisti in corso Saleya. La Gran Bretagna affianca la Finlandia e l'Italia nei temi scelti per le esposizioni. Saranno rappresentati inoltre l'Austria e il Giappone, due Paesi dal ricco patrimonio fotografico. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
tel. 51.978
Ore 21

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000; rid.

Or.: 20; 22,30
L. 10.000
Mart. cinema L.
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
Mart. cinema L. 7000
OGGI RIPOSO

A. Capitol
(0184) 43.440
Or.: 21,15
Lire 7000
L'esercito 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Olimpia
.: 20.30; 22.30
L. 7000; rid.

DOLCEACQUA
Ore 21,15
L. 6000; rid. 5000

DIANO
Dianese
Or.: 20.30/22.40
Lire 8000; rid. 6000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Garibaldi (estivo) CHIUSO PER FINE STAGIONE
Via Stara
Ore 21,30
Lire 7000; rid. 6000

SANREMO
Ariston — La Compagnia Entr'Acte in **L'ombra dentro la pietra**
Or.: 21,15 L. 25000 platea L. 15000 galleria

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
Lire 10.000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Ariston Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22. Lire 10.000
Anteprime estate
Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Ariston Roof Sala Blue
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000
Ilona arriva con la pioggia

tre
Tel. (0184) 506.060
Or.:
Lire 10.000
Il sergente Bilko
di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di essere chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
Terremoto nel Bronx
S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più esteso e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Tabarin (Sala B)
507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, W. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sanremese
In.: in. 16; ult. 22,30
Lire 7000
«Cinema giovane»
I Muppets nell'isola del tesoro

Orfeo
Tel.
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
Film vietato minori

SAVONA

Colombo
Tel. 840.253
Or.: 20.30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ritz
Tel. 840.427. Or.: 20,30
22,40. Fes. anche 18,30/16,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
Striptease

ALBENGA
Ambra
Tel. 51419
Ore 20,30/22,30
L. 7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V.: 1h 38' **Comm.**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/8000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* oggi riposo
Teatro Stabile - *Sala Duse:* chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse - *Forte Sperone:* chiusura estiva
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* oggi riposo
Teatro della Tosse - *Agorà:* oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Flipper
Ariston 2: Crying freeman
Augustus: The stupid
Corallo 1: Ritratto d'argento
Corallo 2: Poveri all'inferno
Gratacielo: Spie e lascia spiare
Luxe: Terremoto nel Bronx
Nettuno: Jack Frusciante è uscito dal gruppo
Odeon: I Muppet nell'isola del tesoro
Olimpia: Gratta e vinci
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Pallokaville
Ritz: Pianese Nunzio: 14 anni a maggio
Roseto: Apollo 13
Universale 1: La bruttina stagionata
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rossa: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB
del Cinema: oggi riposo
Carignano: oggi riposo

PEGLI
Eden - Arena estiva: La prossima vittima

NERVI
S. Siro: chiusura estiva
Arena Italia: Ragione e sentimento

Nuovo successo matuziano (2-0, Piccareta e Zaniolo) dopo due espulsioni

Coppa: la Sanremese avanti tutta ma l'Imperia cede solo nel finale

SANREMO. Sanremese promossa, Imperia bocciata. Un verdetto annunciato, visto il 3-1 dell'andata al «Cicciones». Ma il derby di Coppa vinto ancora dalla Sanremese (2-0), giocato ieri sera di fronte a 500 spettatori, non è stato affatto una formalità. L'Imperia, incompleta, ha tentato caparbiamente la rimonta, la sua «rabbia» si è infranta contro la solidità di una Sanremese che, pur in inferiorità numerica per gran parte del match, non ha mai perso il controllo della situazione.

Cronaca ricca di spunti. Assenze pesanti per l'Imperia. Pisano deve fare a meno del bomber Alfano, vittima di una contrattura, ma anche Marinelli squalificato e gli infortunati Barone e De Simeis. Troppe concessioni alla Sanremese, che Cichero ha un po' rimescolato rispetto all'esordio in campionato: tra i pali si rivede Siracusa, De Vincentiis e Piccareta rimangono in panchina (entreranno nella ripresa), debutta Damiani e in attacco, con Calabria squalificato, ci sono Zaniolo e il vivace Callegari.

Tutti di marca nerazzurra i primi minuti. Al 2' un'azione Carbone-Calbi, due sanremesi mancati, si conclude con un tiro del secondo di poco alto. Poi la Sanremese conferma la sua vocazione a complicarsi la vita nei primi minuti come aveva fatto anche in campionato: al 4' Baldisserri ferma può Pennone lanciato in area a l'arbitro, inflessibile, applica regola dell'ultimo: Sanremese in 10. L'Imperia va ancora al tiro al 9' con Massabò la cui conclusione è deviata da Siracusa (sul corner conseguente Calzia colpisce l'esterno della traversa), poi, pian piano, la foga nerazzurra si spegne e si perde nella ragnatela della Sanremese, che rimedia all'inferiorità con un gran possesso di palla a centrocampo. Al 30' è la Sanremese a farsi pericolosa con Callegari che, lanciato in area, si scontra col portiere Cassini: i biancazzurri reclamano invano il rigore.

Nella ripresa Cichero toglie Caruso e fa esordire Bertino, altro nuovo. Sostituzione annunciata: il tecnico ripetutamente richiamato il difensore, di non applicare le sue direttive. L'Imperia punge, non approfitta dell'uomo in più e al 72' re dieci: Giuntoli, per doppia ammonizione, viene espulso. A parità di uomini la Sanremese diventa padrona. Al 78' su gran tiro dal limite di Piccareta, Cassini compie il più bell'intervento della serata deviando in angolo. Poi lo stesso Piccareta, all'81', direttamente su corner, mette in rete con la complicità di Cassini che sbaglia il rinvio. Cade ogni dubbio sulla qualificazione, ma è finita. All'81' Zaniolo è atterra-: rigore che lo stesso Zaniolo trasforma. All'89' Callegari va vicino il 3° gol, ma sul tiro, distanza ravvicinata, Cassini compie un'altro prodigio.

Sanremese: Siracusa; Dessì, Caruso (46' Bertino); Trasatti, Baldisserri, Notari; Damiani, Lamberti (67' De Vincentiis), Callegari, Zaniolo, Sarcina (54' Piccareta). **Imperia:** Cassini; Giuntoli, Calzia; Massabò, Ballerini, Ramoino; Calbi (67' Grandi), Minasso, Cattardico (78' Martucci), Pennone, Carbo- Arb. Vicinanza di Albenga.

Bruno Monticone

Baldisserri è stato espulso in apertura

Sestrese solo ai rigori

Panucci risponde a Ferraris: 1-1
Il Savona va fuori dal dischetto

GENOVA. Sestrese Savona si equivalgono in tutto: nei gol segnati all'andata (due, uno per parte) e ieri nel ritorno (sempre paio, equamente divisi). Decisione quindi demandata ai tiri dischetto, a padroni di casa più precisi, con conseguente al turno successivo (3-1 il parziale ai rigori).

Una partita non certo da ricordare, a tratti molto noiosa, forse effetto anche del torrido inatteso sole, che ha costretto i giocatori una vera propria fatica supplementare. Molto più di un allenamento, comunque, perché le due squadre si sono presentate quasi al pieto, e dimostrando di voler onorare l'impegno.

Nel primo tempo il taccuino registra pochissime incursioni sui due fronti: al 16' lungo Balboni viene malamente smanacciato dal giovane Nardulli, ma Ferraris approfitta; 18' e punizione di Balboni dalla lunga distanza con pronta risposta, di pugno, del numero uno savonese; 38': un pallonetto di Peluffo termina alto di poco, con Dè Prà troppo avanzato. Ultimo minuto del primo tempo, e la Sestrese va in vantaggio: Mieli in profondità per Ferraris, che in diagonale infila Nardulli sul palo più lontano.

Savona che nella ripresa parte all'attacco, e dopo neppure un quarto d' raggiunge il pareggio Panucci, di testa, pescato liberissimo a centro area da un perfetto cross Codice dal fondo. Due minuti dopo (60') una punizione di Panucci termina alta di poco, a un quarto d'ora dal termine Iurman tira troppo centralmente. Le due squadre si accontentano e a sorpresa (tutti attendevano la disputa dei tempi supplementari) l'arbitro indica subito l'esecuzione dei rigori.

Tira Valentino e De Prà para; replica Cavaliere e segna; Codice calcia fuori, Mieli conclude a centro porta con respinta di Nardulli; Perziano conclude fuori, Balboni segna per un parziale-rigori di 2-0 per la Sestrese. Panucci va a bersaglio, ma il giovane portiere degli striscioni riesce a respingere il tiro Ferraris, e l'incontro si conclude quindi sul 4-2 complessivo per i verdestellati. Spogliatoi animati: Di Blasio e Mialich rimangono ciascuno sulle proprie posizioni, Della Bianchina trova la carica giusta ed il morale per il riscatto campionato.

Sestrese: De Prà; Falanga (68' Gallo), Perata; Noris, Iurman, Navone; Mieli, Sisinni (84' Cavanna), Cavaliere, Balboni. Ferraris. **Savona:** Nardulli; Di Capita, Cappanera; Sole (46' Lazzaretti), Sbravati, Panucci; Bottinelli (46' Farcinto), Peluffo, Codice, Valentino, Perziano. **Reti:** 45' Ferraris, 58' Panucci. **Arbitro:** Malacart Torino.

Giancarlo Scartozzoni

Ai rigori serviva l'esperienza di Viviani

La Federcalcio regionale ha reso noti ieri campi, date ed orari

Le partite del week-end

Il 2° turno vede tornare in scena le squadre che all'esordio sono state battute o hanno pareggiato in casa. Qualche problema per il reperimento di campi

Il comitato regionale ha comunicato gli i della seconda giornata Coppa Italia che si giocherà sabato e domenica. Non è stato facile sistemare le 15 partite perché molti campi sono ancora indisponibili. Inoltre il meccanismo particolare dei «triangolari» favorisce spesso le sovrapposizioni di chi gioca sullo stesso campo.

Una prova delle difficoltà, la sede per Méditerranée-Audace: Borzoli com'era detto in un primo tempo, ma l'Italo Ferrando perché la Sestrese gioca in nella seconda del Nazionale dilettanti contro la Fossanese, che concede anticipi... ecco gli orari. Salvo precisazione, le partite si giocano alle 16 di domenica.

Girone 1: Ospedaletti-S. Bartolomeo a Pian di Poma. Riposa Ventimiglia, che nella prima partita ha pareggiato 1-1 col S. Bartolomeo. Girone 2: Argentina-Albenga ad Arma di Taggia. Riposa la Loanesi che ha pareggiato 0-0 con l'Albenga. Girone 3: Vado-Finale a Valleggia. Riposa il Pietra che ha pareggiato 0-0 col Finale. Girone 4: Arenzano-Cairese al Comunale. Riposa il Bragno che ha pareggiato 2-2 la Cairese. Girone 5: Méditerranée-Audace al Ferrando. Riposa il Busalla che ha vinto 4-1 col Méditerranée. Girone : Voltrese-Pegliese a S. Carlo. Riposa Praese che ha battuto 1-0 la Voltrese. Girone 7: Mignanego-Bolzanetese Grondona sabato alle 16. Rip. Pontedecimo, finora 1-1 con la Bolzanetese.

Ancora. Girone : Coalma-Serra Riccò al Ferrando sabato alle 16. Riposa Sampierdarenese che ha vinto 2-0 col Serra Riccò. Girone 9: Samm-Albaro al Broccardi A alle 10,30. Riposa Molassana che ha vinto 4-1 con la Samm. Girone 10: Ligorna-Riviera al Ligorna A sabato alle . Riposa Grassorutese che ha vinto 3-1 col Riviera. Girone 11: Entella-Baiardo al Comunale. Riposa Rapallo che ha pareggiato 0-0 col Baiardo. Girone 12: Caperanese-Bogliasco al Villaggio. Riposa Sestri Levante che battuto 2-0 con Cape-. Girone 13: Lavagnese-Migliarinese al Riboli. Riposa Brugnato che ha vinto 3-1 con la Lavagnese. Girone 14: Ceparana-Sesta a Ceparana erba. Riposa la Sarzanese che a vinto 1-0 col Ceparana. Girone 15: Fezzanese-S. Stefano Fezzano. Riposa la Folbas che ha battuto 4-1 il S. Stefano.

(d. s.)

Coppa, entra in scena il Vado di Moiso

Ciclismo amatori

In luce Grillo Punturiero e il Gs Conad

IMPERIA. I primi giorni di settembre hanno impegnato fondo cicloamatori cicloturisti della provincia di Imperia, con una di manifestazioni patrocinate sia dalla Federazione che dall'Udace.

Cicloamatori. I tesserati dell'Udace imperiese hanno partecipato ben tre manifestazioni. Al 12° Campionato italia della montagna, a Bobbio in provincia di Piacenza, grande prestazione di Michele Grillo (Ciclistica Ospedaletti) che ha confermato le proprie qualità campione uscente della categoria Veterani, riconquistando la maglia tricolore grazie a straordinario ottavo posto assoluto, in una corsa che ha visto al via 173 corridori. Piazzamenti positivi anche per Oliviero Ginestra e Gianfranco Cocco (Ciclistica Ospedaletti), Andrea Pallanca e Stefano Drovandi (Velo club Riva Ligure).

In provincia di Cuneo, intanto, su un percorso di circa 100 km si è svolto il 16° Trofeo Giulio Botanica, che fatto registrare il secondo posto di Mario Punturiero (Ventimigliese) nella categoria Gentlemen, e le buone prestazioni di Guerino Lanzo, Davide Punturiero, Alessandro Milani e Giuseppe Lombardi. Fine settimana impegnativo anche per Luisa Bianchi e Franco Del Piazzo, rispettivamente presidente e dirigente del Velo club Riva Ligure, che hanno partecipato alla «Coppa Lui Lei», a Bergamo. La coppia rivese ha ottenuto il 29° posto assoluto con il tempo di 15'12'60, e il nella categoria «Oltre 80 anni».

Cicloturismo. Ancora un risultato tecnico e partecipazione strepitoso nel raduno, penultimo stagionale, proposto dal comitato imperiese della Fci, con l'organizzazione del Gs Conad. un percorso di 55 km con partenza e arrivo a Imperia, si sono battaglia 154 atleti in rappresentanza di 15 società, ma ancora una volta Gs Conad ha fatto la parte del leone, aggiudicandosi la manifestazione. Il team imperiese pone così una seria ipoteca sul titolo provinciale, tenendo a debita distanza gli agguerriti «cugini» del Migliorelli, piazzatisi secondi. Interessante il risultato del tratto agonistico della manifestazione, di 10 km, che ha visto il successo di Piergiorgio Cagna (Migliorelli), leader della classifica generale. Tra le donne vittoria di Loredana Bracco (Conad).

(l. a.)

Balon per l «playoff»

Dotta e Dogliotti recupero infinito oggi si rigioca

E' rinviata oggi pomeriggio alle 15,30 la sfida dei playoff pallone elastico tra Dogliotti e Dotta, in programma allo sferisterio di Cuneo. La partita era in programma martedì, ma violento temporale che si è abbattuto in città nel primo pomeriggio, ha costretto i protagonisti ad un nuovo rinvio. Quello dell'altro ieri era già un primo tentativo di recupero, in quanto la stata interrotta domenica, sul punteggio 9-8 a favore del cairese Dotta. tratta di scontro molto importante: deciderà chi sarà direttamente alle semifinali-scudetto, e chi invece dovrà ricorrere ai recuperi. Giova ricordare che alle semifinali sono già approdati Sciorella e Dogliotti. Per la gara di oggi è previsto il pubblico delle grandi occasioni, in vista di una sfida che, da qual che si è visto domenica, è aperta ogni soluzione.

(g. o.)

Nelle moto, week-end nero per i ponentini: per Papa solo un 2° posto

Dall'Ava, triste addio al tricolore

Il sanremese cade e si frattura: stagione finita

Week-end sfortunato, per motociclismo rivierasco. Il prezzo più d l'ha pagato Davide Dall'Ava, sanremese del Mc Ceva, leader del Campionato italiano Juniores enduro 500 cc.: un brutto incidente di cui è stato vittima Farigliano, nel Cuneese durante la «10 ore», l'ha ko. Dovrà dare l'addio al titolo. Dall'Ava, in coppia col piemontese Rivetta, preso parte alla gara, non valida per il tricolore, nella classe 250 piazzandosi terzo assoluto.

La formula prevedeva batterie per migliorare il piazzamento. E' in una di queste che Dall'Ava stato vittima di un rovinoso incidente. Si è temuto il peggio. Per fortuna si è ripreso, ma ha subito una frattura al polso sinistro. Trasportato dall'ospedale di Mondovì a quello di Savona, è stato operato dal professor Mantero. Tutto bene, ma dovrà star fermo parecchio.

Anche per Agostino Papa, del Mc Imperia, non è stato fine settimana fortunato. Nella Forno-Milani, gara Torinese penultima prova di Campionato italiano, il campione italiano dalla 125 velocità in salita, ha dovuto accontentarsi del 2° posto dietro al genovese Tesori. Papa resta in testa con 90 punti davanti a Tesori, 67. Decisiva il 22 la Levico-Vetriolo in Trentino.

(b. m.)

Battuto pure il maltempo

SANREMO. Il maltempo non ha fermato la prima Motoconcentrazione nazionale Città di Sanremo, svoltasi il Tiro a Volo e allestita dal Mc Polizia Sono stati 73 i centauri che han sfidato il maltempo rispettando il programma, compreso il giro nell'entroterra. I premi: per le moto tradizionali ha vinto il Vecchio Piemonte di Carignano (Torino); per «custom» si imposto il Mc Moglia (Mantova); per moto d'epoca del Mc Sanremo. stati poi assegnati premi speciali: ad Antonio Scioscia del Mc Centauro di Pontina (Latina) come atleta proveniente più lontano (750 km); al Gruppo Agenti della Polizia di Stato della Questura Milano come gruppo militarizzato più numeroso; al sanremese Sergio Pastorelli per più «anziana» (la Guzzi Sport del '33) ed Elio Bossi, dello stesso Mc Polizia di Stato, per la «custom» più originale (una Harley Davinson 1000).

(b. m.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

ILARIA MAIORELLA

la Sposa d'Italia 96

Si è conclusa con un grande successo di pubblico e di iscrizioni la prima edizione del concorso nazionale "La Sposa d'Italia" che ha eletto sabato 31 agosto, al Centro Congressi Ariston di , la sua prima Miss. La vincitrice è andata alla veronese Ilaria Maiorella di Dossi Marina diplomata operatrice turistica con ambizioni di modella. La giuria, formata da esperti del settore moda giornalisti e personaggi dello spettacolo, l'ha scelta tra dodici aspiranti "Regine" - già selezionate nelle varie tappe regionali - che hanno sfilato in veste da sposa e mise in mostra il vestito le permetterà di apparire nelle vesti di indossatrice su riviste specializzate in abiti da sposa. Mi fu manifestazione, ideata dall'editore Massimo Michele Barbuto, non vuole premiare solo bellezza, classe eleganza delle "mannequins", la passerella è anche l'occasione per esprimere pensieri ed esternare emozioni sentimenti amore. Alle concorrenti è infatti richiesto recitare una poesia composta da loro stesse. Subito, sperate e comprate "Il concorso "la Sposa d'Italia" spiega Barbuto abbraccia e giovani donne che credono nei valori della famiglia e conservano un cuore romantico.

Le concorrenti indossavano gli splendidi abiti della CALIANO.

Alla serata, presentata da Elia Tarantino sono intervenuti Cathrine Reyna Ozzard e il cantante mascherato Valerio Liboni (ex Nuovi Angeli). Le coreografie della sfilata sono state curate da Elena Marchiano e Alberto Ruocco, accoreatore di Beppe Grillo, tocco Eva Fontana.

Sabato prossimo, 7 settembre, lo stesso scenario ligure ospiterà la fase finale maschile del concorso che assegnerà - con le stesse modalità - il titolo di "Sposo d'Italia". Coloro che volessero iscrivere l'aspirante promessa sposa selezionata alla 0182/61.01 oppure allo 0347/26.06.562. L'iscrizione è gratuita.

Dopo l'esordio estivo, la manifestazione si prepara alla prossima edizione: dal mese di ottobre, le convocazioni degli "Sposi d'Italia" farà tappa in tutta la penisola per selezionare i nuovi volti del '97. Ma per le date definitive occorrerà attendere sino a fine mese. *Enrico M. Gambino*

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

IN ADV

Da oggi i portici cambiano la storia dello shopping.

5 settembre 1996. Aprono I Portici del Lingotto. Nasce uno shopping centre unico al mondo, dove fare acquisti è ogni giorno un evento. Per celebrare la grande inaugurazione vi aspettiamo questa sera, ■ partire dalle ore 18,00. Un brindisi tutti insieme ■ poi musica, animazione, spettacoli e giochi. Ma non è finita. La grande festa dei portici continuerà domani, ogni giorno e per tutto settembre, accompagnando il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto.

I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 P 3000 posti auto

Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

I PORTICI

La sicurezza,
quando è certificata,
ha un'etichetta che i ladri
non vedranno mai.

certificate ss ero nemmeno ni
nuova frutto della nente
con proge i minimi p c alizzati ali migliori.
Provinc severo esam NP9569
minuti di di scasso sfond
Atten solo sulle b trov etichetta che
e omologa e
come stessa norma prevede.

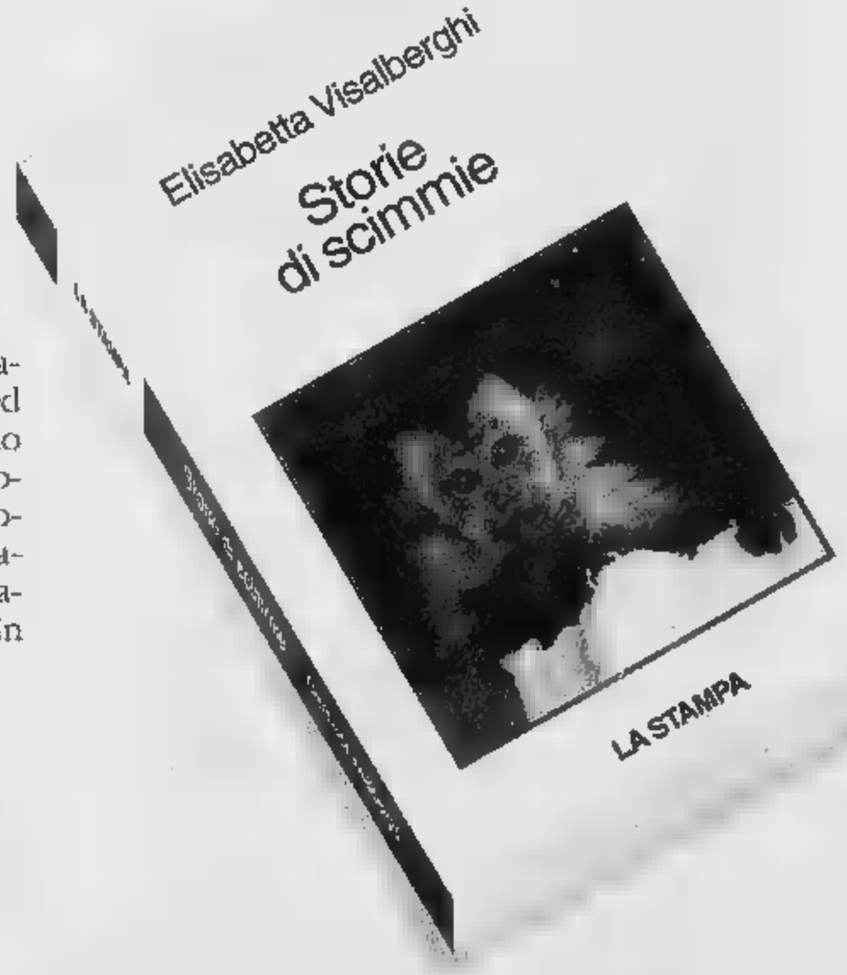
La sicurezza è questione di Classe. Esigetela, perchè non tutte le porte blindate
ce l'han ttate e endirori Autori
dovreste sap ere la vostra porte blindata e
vis eranno con una v ssima

Rivet ago
PORTE
Show Room: Savona - C.so G. Mazzini, 14 R - Tel. 019/85 24 85
Magazzino: Tel. 019/88 65 43

TORTEROLO & RE
CLASSE 2
N° SERIE G 0169-95

TORTEROLO & RE
PORTE BLINDATE

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/555.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità in
PK
publikompass
17100
G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
18121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

SAVONA GOAL

Quella «storica» scheda ora sulle nostre pagine

È approdato in questi giorni sulle nostre pagine «Savona Goal». Un appuntamento teoricamente per i nostri lettori, tradizionale per chiunque abbia familiarità con il calcio locale. Trent'anni fa nasceva, sulle pagine di quel «Riviera Notte» che segnò un'intera epoca sportiva e giornalistica, questo che non è possibile definire un concorso o un gioco, per il quale la definizione probabilmente più appropriata è quella che il ideatore, il nostro collaboratore Nanni De Marco, gli assegna anche oggi: «referendum».

Quel tagliandino che divenne un «must» negli Anni '60 e '70, ai tempi del grande Savona di un calcio dilettanti 'non più eroico niente affatto anonimo, quel tagliandino che un piacere e un onore poter pubblicare oggi in queste pagine, dopo averne accarezzato la grafica da ragazzini, dopo avergli affidato i pronostici del cuore, oggi come trent'anni fa, non

Sbravati, giocatore simbolo del Savona, squadra guida anche di questo nostro «Savona Goal»

per la Juve o la Samp, ma per il Savona e l'Albenga, la Cairese e il Vado e lo Zinola.

L'augurio che la «creatura» di De Marco non solo metta radici tra i nostri lettori seppe fare in passato su «Riviera Notte», ma che sia anche lo spunto per tante altre iniziative, sportive e non sportive, di un quotidiano a cui continua stare a cuore, più di ogni altra cosa, il rapporto con la gente.

Valmiro Baglietto
43

L'Authority stringe i tempi per i progetti sugli spazi demaniali inutilizzati

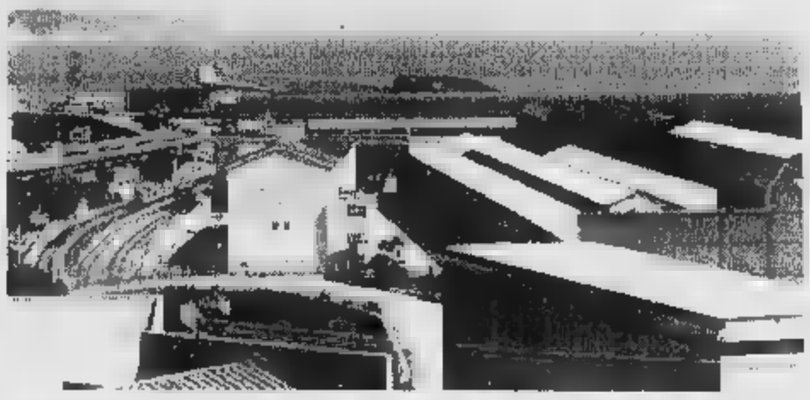
Il porto si riprende l'ex Italsider

Due capannoni e alcune aree destinati a diventare un terminal per merci rinfuse e fertilizzanti
E' stato costituito un consorzio. Previsto nuovo varco e riempimento a mare per i camion

SAVONA. L'Authority portuale ha gli indugi e si accinge utilizzare, quanto più possibile, capannoni ed aree dell'ex Italsider, per lunghi anni completamente abbandonati mentre lo scalo savonese soffriva di gravi problemi di spazi.

In questi giorni si lavorando per sistemare un paio di questi capannoni, quelli più a ridosso delle banchine portuali, allo scopo di realizzare grande centro sbarco e raccolta di rinfuse, in particolare fertilizzanti. Un'iniziativa che non ha tardato di interessare i privati, tnt'è che è nato un consorzio per la gestione delle nuove strutture.

Non più tardi di un mese fa il presidente Giuseppe Sciutto, del resto, aveva chiaramente lasciato intendere che non più il caso di indugiare sul futuro delle preziose aree dell'ex Italsider. «Per le aree demaniali ex Italsider - aveva detto - c'è stata



L'Authority portuale a recuperare per le attività dello scalo alcuni dei capannoni dell'ex Italsider rimasti per lunghi anni inutilizzati

la richiesta di mantenerne l'uso industriale-portuale. Ma se è vero che l'Authority assicurerà per qualche mese ancora la disponibilità di un grande capannone per la prosecuzione di attività industriali, è altrettanto certo che altri depositi coperti verranno adibiti al più presto a nuovi traffici, mentre verrà sicuramente colta la possibilità di significativa espansione del piazzale antistante le attuali aree in ragione una sistemazione del varco definitivo, lasciando ovviamente impregiudicata la proiezione dell'attuale affaccio costiero della fortezza del Priamar».

E in che non si dica tale previsione diventando realtà. Le rinfuse troveranno posto in due capannoni coperti dell'ex Italsider e pare che questo segmento di traffico destinato ad avere importanti sviluppi, considerato che per i fertilizzanti pare esista un accordo anche con lo scalo di Ravenna, leggi gruppo Ferruzzi.

L'iniziativa in corso può avere risvolti positivi anche nei confronti delle Funivie, in grado di movimentare le rinfuse oltre che carbone. Ed è un aspetto certo non irrilevante, tenuto conto della delicata situazione delle Funivie, al là del progetto di trasferimento dell'impianto nella darsena degli Alti Fondali.

Piuttosto c'è da dire che il progetto complessivo sembra in contrasto con i contenuti dell'accordo tempo stipulato per l'ex Agrimont di S. Giuseppe di Cairo Montenotte sulle aree si diceva, infatti, dovesse essere realizzato proprio un deposito rinfuse, trovandosi lo stabilimento proprio fianco del punto terminale delle Funivie.

Probabilmente sulla scelta hanno influito considerazioni di carattere economico, visto che sulle aree Italsider c'è necessità di trasferimento delle merci rinfuse dalle navi tramite le Funivie, che avrebbero possibilità intervenire solo parzialmente, per il trasferimento in Val Bormida solo determinate partite.

Si è messo questo progetto tenuto conto che il mercato richiede da tempo la ristrutturazione grandi depositi coperti ex Italsider, i quali possono ora essere recuperati ai traffici portuali. I finanziamenti sono stati individuati, attraverso la Regione, nell'Obiettivo 2 mentre i progetti prevedono miglioramenti dei capannoni, demolizione di strutture obsolete, riasfaltature dei piazzali.

Sempre per quanto riguarda l'ex Italsider, sono in corso i primi lavori per realizzare una colmata a mare, in previsione di nuovi accessi al porto, con direttrice verso la via più breve per raggiungere il nodo autostradale attraverso una viabilità urbana periferica, nonchè sufficienti aree-polmone per l'ingresso-uscita dei veicoli e per le operazioni doganali.

Si tratta di realizzare un varco definitivo che permetta scorridoio diretto» con Mazzini ma anche, grazie alla colmata a mare, una sosta per i camion.

Ivo Pastorino

IL CASO

SECESSIONE IN RIVIERA

Un gruppo di leghisti sarà presente al giuramento sul Po

Da Savona le camicie verdi marceranno sulla Padania

Tutti sul Po il 15 settembre. Qualcuno in giacca e cravatta, altri vestiti casual, altri ancora in camicia verde. La Lega chiama raccolta per il giuramento di fedeltà alla Padania e Savona risponde. Ci saranno, lo hanno già preannunciato, il sindaco senatore di Alassio Roberto Avogadro (sicuramente in grisaglia grigia o, al più, con la Lacoste verde farà caldo), il sindaco di Pietra Daniele Negro, il consigliere provinciale Marco Federici e altri esponenti pubblici. E ci saranno anche le ormai «mitiche» camicie verdi, le guardie del bosco duro e puro, che si arrabbiano se qualcuno le paragona ai «descamisiados» di fideliana memoria o, addirittura, camicie brune hitleriane.

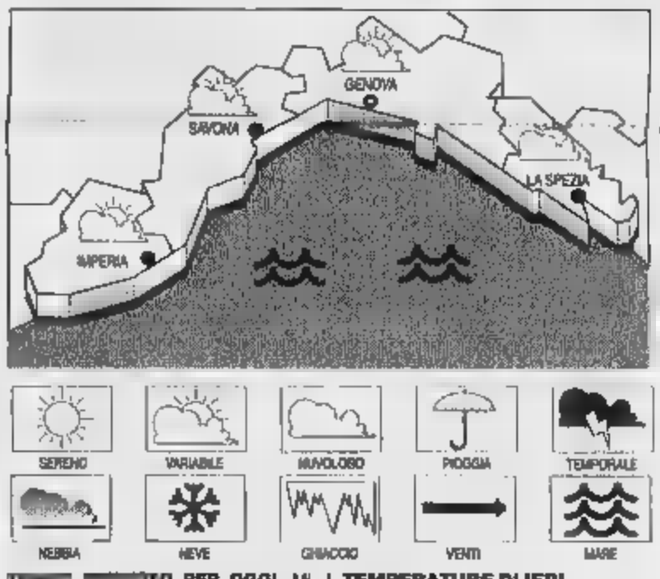
Da Savona, città commissariata dallo stato maggiore secessionista dopo la defezione del segretario Giusti, a Bian del re e in qualche altro punto della Padania un paio di fedelissime del servizio d'ordine.

Il consigliere provinciale della Lega Federici e il senatore Roberto Avogadro

Uno è sicuramente Marco Acco (è stato anche protagonista del servizio d'ordine di Bossi nel blitz ligure metà agosto), l'altra è una donna, Anna ignana, che non vuole perdersi il giuramento di fedeltà ad Eridania alla sua gente.

anche senza camice verdi il Savonese porterà sulle rive del grande fiume (di proprietà non solo leghista ma anche di chi ama, senza retroterra ideologico, la storia di un'Italia divisa ma unita come scriveva Guareschi) una grande quantità di persone. Solo da Alassio, che in virtù del sindaco senatore è considerata la capitale leghista della Liguria, partirà almeno un pullman secessionisti. Da Loano, ma anche da Savona, invece, c'è un invito contrastare l'iniziativa di Bossi, Angelo Vaccarezza, assessore al turismo e consigliere provinciale, appoggiato dagli amici di partito di Forza Italia, lancia la sfida: «Il 15 settembre la giornata giusta per sventolare il tricolore. Invito tutti gli italiani della Riviera a mettere ai balconi il tricolore per sottolineare l'appartenenza ad una sola Italia», commenta Vaccarezza. In questa battaglia il consigliere provinciale è appoggiato dall'ex assessore leghista alassino Roberto Socco. «Ho creduto in Bossi e oggi sono pentito. Quando è venuto ad Alassio ho esposto il tricolore sul balcone di casa mia, proprio sopra a dove il "senatur" dovuto transitare con la sua corteo». [s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Miglioramento con condizioni di residua instabilità e annuvolamenti alternati a schiarite con possibilità di temporali nell'interno, vento moderato con locali rinforzi, mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto domani:** estrema variabilità con poco nuvoloso, vento moderato, mare so, temperatura senza variazioni.

IERI. Temp. mare 24° C, umid. rel. 60%, vento Sud Ovest 20-25 km/h, press. barom. 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 17
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 24	min 16

UN FR A
Max: 25; min: 18; temp. mare °

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta 19,56. La **Luna** cala alle 0,13 e al le 15,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Accolto il ricorso della Confesercenti per i bar

Già eliminato in 4 Comuni il «tributo» su radio e tv

SAVONA. Quattro Comuni della provincia Savona hanno deciso abolire la tassa sul televisore. I sindaci Noli, Spotorno, Laigueglia Finale hanno infatti accolto le proteste del segretario della Fiepl Confesercenti Giuseppe Maiellano. Una recente sentenza della Cassazione ha infatti stabilito che i titolari di bar e pubblici esercizi non tenuti al pagamento della comunale su radio e tv. Pochi sindaci, tuttavia, hanno dimostrato certa sensibilità alle richieste della Confesercenti. «La maggior parte dei Comuni restano sordi di fronte alle richieste legittime dei commercianti - Maiellano -. Proprio in un periodo di grave crisi per il terziario, gli enti locali avrebbero il dovere di venire incontro alle richieste dei commercianti. Invece solo sindaci 69 hanno risposto al nostro appello. Significa che gli non interessati ai problemi dell'occupazione».

L'abolizione della comunale sui televisori era già stata adottata dal Comune di Torino. Fra l'altro i tributi sono particolarmente elevati. Si parla di 350 mila lire per gli alberghi e 180 mila per i ristoranti e i bar.

Per quanto riguarda la provincia di Savona, la giunta di Noli è stata la più sensibile al richiamo della Confesercenti ha già una delibera: «L'eliminazione della tassa comunale su tv facilita il rapporto fra i cittadini e la pubblica amministrazione. Riteniamo quindi di cancellare procedure e pratiche che non sono più attuali». La tassa sulla radio stata istituita da un regio decreto 1931 che prevedeva licenza del questore per tutti gli spettacoli di intrattenimento del pubblico. In seguito le competenze del questore sono state assegnate ai sindaci, stabilendo la detenzione apparecchi radio-tv soggetta ad autorizzazione amministrativa. [e. b.]

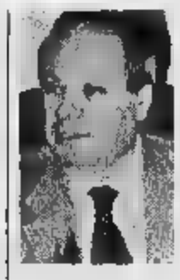
Questa sera alla Confcommercio una riunione del sindacato. Circolare del provveditore ai presidi

I cartolai dichiarano «guerra» all'Ipercoop

Le offerte speciali del centro commerciale danneggiano i negozi

SAVONA. Il sindacato dei cartolai dichiara guerra all'Ipercoop. Questa alle 21 nella sede dell'Ascom in via si svolgerà una riunione dei titolari delle cartolibrerie savonesi che contestano la politica dei prezzi «stracciati» praticati dal centro commerciale di corso Ricci.

«L'Ipercoop sta mettendo in ginocchio tutti i negozi tradizionali - protesta Giacomo Ighina, segretario del sindacato cartolai di Savona -. Nel nostro settore abbiamo valutato un calo di vendite nell'ordine del per . In particolare per quanto riguarda diari zainetti. Contro il "Gabbiano" non possiamo competere perchè pratica prezzi inferiori a quelli di costo». Aggiunge Ighina: «L'Iper con questa politica dei prezzi pratica una concorrenza sleale perchè le piccole ditte non possono competere. Molti prodotti vengono venduti a metà prezzo. E queste cifre sono nettamente inferiori a quelle praticate dai nostri fornitori. Supponiamo che l'Iper possa usufruire di agevolazioni fiscali e anche di offerte speciali determinate dal notevole giro di affari del centro commerciale. E poi dobbiamo fare i conti i cosiddetti "prodotti civetta", che il centro commerciale vende consapevolmente senza prospettive di guadagno, allo scopo di attirare la clientela». Il sindacato cartolai, che nel comprensorio savonese può contare oltre 25 associati, ha deciso di correre ai ripari. La battaglia tuttavia si presenta difficile. Conclude Ighina: «Siamo in mezzo a colossi come Standa, Az, Sidis e Ipercoop che si danno battaglia a colpi di offerte speciali. Noi siamo in mezzo subiamo le iniziative altrui».



Il provveditore Javerone ha inviato una circolare ai presidi in vista dell'inizio delle

I dirigenti Ipercoop hanno accolto l'offensiva dei cartolai con un serafico «no comment».

Oltre ai giganti della grande distribuzione i librai devono fare i conti con i mercatini dell'usato che proliferano davanti a le scuole superiori. In Sormano lo scambio dei testi scolastici usati è istituzionalizzato in un vero mercato regolato da orari e precise modalità di contrattazione.

Il provveditore agli Studi Gennaro Javerone, intanto, ha dettato le regole ai capi di istituto in vista dell'inizio dell'anno scolastico. La droga, ma anche il diritto al gioco e il peso degli zainetti gli argomenti affrontati nella circolare provveditore: «Presidi e insegnanti devono sorvegliare i fenomeni di disagio giovanile e in particolare la tossicodipendenza. La sorveglianza dovrà essere costante discreta». Javerone si preoccupa anche della scoliosi degli studenti: «I docenti devono le lezioni in modo da distribuire il peso dei libri nell'arco della settimana. Un'attenzione che consente ai ragazzi di portare zainetti meno pesanti». Il provveditore, infine, tutela il diritto gioco degli allievi più piccoli: «Gli insegnanti nell'assegnare i compiti o non devono dimenticare che i ragazzi hanno diritto ad un congruo numero di ore da dedicare al gioco, all'apprendimento un'arte allo svolgimento di attività sportive». L'altra novità di quest'anno è rappresentata dall'autonomia degli istituti superiori. Il Comune ha deciso di mettere a disposizione di ogni preside budget per l'acquisto dei prodotti di cancelleria.

[e. b.]

SERVID A PARMA

«Non torno da voi»

Dice la ragazzina scappata da Pietra Ligure ai genitori

PIETRA L. La ragazza di 14 anni che, adottata da una famiglia della provincia di Savona, alla fine del mese di luglio ha chiesto padre naturale portarla con sé a Catania, ha inviato una lettera ai genitori adottivi con la quale ribadisce la propria intenzione di rimanere con la famiglia d' origine.

Nella lettera, inviata per conoscenza anche agli organi d'informazione, la ragazza dice di «non essere la figlia di una coppia soltanto perché lo ha stabilito un tribunale». E ancora «io sono la loro figlia. Mia madre è morta nel 1992, loro mi hanno soltanto cresciuta e poi adottata con l'inganno». La ragazza respinge l'accusa di essere plagiata dal padre lanciata dai genitori adottivi. «Non sono stata plagiata né da mio padre né nessun altro - replica - semplicemente nel cuore ho fatto uno scelta: quella di stare a tutti i costi col mio vero papà. da Catania non mi muovo». [a. r.]

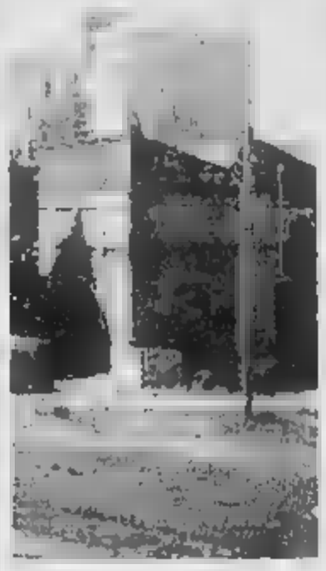
Domani scontro in Consiglio sull'area dell'ex stazione

Il pds deciso a bocciare i palazzi delle Ferrovie

SAVONA. Il pds «spara» sui palazzi delle Ferrovie. Il segretario provinciale De Cia e il capogruppo Tortarolo hanno annunciato il voto contrario sulla variante al piano regolatore che consentirà a Metropolis di realizzare due grattacieli e il mila parcheggi sotterranei in piazza del Popolo. La giunta Gervasio vincola l'approvazione dei palazzi delle Ferrovie al progetto della metropolitana leggera.

Si annuncia battaglia nel Consiglio comunale in programma domani sera alle 20,40 a Palazzo Sisto. «Abbiamo trovato nel Comune di Savona interlocutore che non credendo nel progetto della metropolitana ha impostato gli accordi con le Ferrovie pensando unicamente a far realizzare un intervento residenziale in piazza del Popolo - sottolineano De Cia e Tortarolo - Sicuramente la città aveva bisogno di quest'iniziativa. In questo modo si mette a repentaglio lo sviluppo urbanistico dell'Oltreletimbro. Il pds si opporrà con la massima determinazione a questo atto urbanistico dal momento che la città ha bisogno di un piano regolatore». Di parere opposto il vicesindaco Dario Amoretti: «Le Ferrovie cederanno le aree delle vecchia linea Albisola-Savona solo se potranno edificare in piazza del Popolo. Quindi il progetto della metropolitana dipende dall'approvazione della variante al Piano regolatore. Ognuno è libero di votare secondo coscienza sapendo tuttavia che bloccando i palazzi si sbarra la strada anche alla metropolitana. In ogni caso il progetto delle Ferrovie prevede due palazzi ma anche un parco pubblico, un ponte sul Letimbro e 2 mila parcheggi sotterranei. A Savona è mai stato realizzato un intervento urbanistico così favorevole alla città».

Ermanno Branca



Palazzi al posto delle officine Fs

Raz Degan

Stop del Coreco al contributo

SAVONA. Il Coreco ha bloccato il contributo di milioni per Raz Degan. Il Comitato regionale controllo ha sospeso la delibera con cui la giunta comunale aveva assegnato uno stanziamento all'associazione studentesca «Esperienza» per far fronte alle spese sostenute per ospitare il noto modello israeliano.

La delibera della giunta Gervasio era stata aspramente contestata dal Consiglio comunale, provocando una valanga di interpellanze ed esposti dell'opposizione consiliare. La decisione del Coreco rappresenta la prima conseguenza di questo forte dissenso.

I costi della manifestazione studentesca erano lievitati per problemi di sicurezza. Il modello Raz Degan si era infatti esibito nell'ex fortezza del Priamar che aveva dovuto essere adattata. L'associazione studentesca riuscendo a coprire i costi dell'operazione si era rivolta al Comune che aveva stanziato un contributo di milioni. **(e. b.)**

«Colpi» in fotocopia quelli compiuti alle Fornaci a distanza di un mese

E' la «banda del mercoledì»

Stesso giorno e ora, sempre due giovani malviventi con pistola, taglierina e volto scoperto
Hanno usato utilitarie rubate poco prima dell'azione e abbandonate poi in via Crocetta

SAVONA. Mercoledì 31 luglio: assalto all'agenzia della Cassa di risparmio di Cuneo, alle Fornaci. Mercoledì 4 settembre: assalto all'agenzia Carisa, sempre alle Fornaci. Due «colpi» dalla stessa dinamica, due bersagli distanti tra loro nemmeno metri.

Ma sono soltanto queste le analogie tra le due rapine che, a distanza di poco più di un mese, hanno movimentato corso Vittorio Veneto. Ad agire, per esempio, sono stati in entrambi i casi due giovani, il volto parzialmente scoperto nel primo assalto (si sono coperti il viso con un fazzoletto), il scoperto nel secondo (uno dei due rapinatori si è fatto scudo soltanto di una mano).

Stesse anche le armi utilizzate, pistola e «cutter». E pressocchè identiche le mosse che hanno contraddistinto l'azione: un rapinatore entra e va alla cassa, l'altro rimane in retroguardia. Uno prende i soldi dalle casse, il complice copre (con pistola) azione e fuga. Simili anche gli atteggiamenti, quelli di persone agitate, tanto da non sembrare dei professionisti.

E poi, ancora, la scelta del giorno, il mercoledì, a ridosso della fine del mese: il 31, la prima rapina; il 4 la seconda, è da tenere conto che la fine agosto ha concluso con un weekend. E poi, la stessa ora dell'entrata in azione: le 11, più o meno. Quando nell'agenzia c'è soltanto il direttore e i tre impiegati. Nessun cliente.

La comparazione non è ancora conclusa. Tutti i due «colpi» hanno visto i rapinatori utilizzare un'auto risultata rubata poco prima della rapina, due utilitarie: una Fiat Uno, una Y10. E poi la fuga: salgono in macchina, posteggiata davanti alla banca, e proseguono via Nizza. Imboccano quindi via Crocetta, all'altezza della concessionaria Fiat, dove lasciano l'auto, per cambiarla con che non «scotta».

Tanto che l'altroieri gli uomini della squadra mobile sono andati subito in via Crocetta, e qui hanno trovato l'auto che cercavano. Conclusioni? I due «colpi» sono stati compiuti dagli stessi autori. Manca soltanto il supporto fotografico, per la definitiva conferma: c'erano videocamere, purtroppo, al Cassa di risparmio Cuneo.

Fabio Pozzo

L'agenzia Carisa di corso Vittorio Veneto, «visitata» l'altroieri dai rapinatori

NOTIZIE FLASH

Giovane torinese denunciato per danni alla sede polfer

Un torinese che compie oggi anni è stato denunciato per aver spaccato il vetro della porta d'ingresso della sede polfer. Il giovane era stato fermato per un controllo, in stazione, ed era stato accompagnato negli uffici per accertamenti. Qui ha dato in escandescenze. Sempre ieri uno spagnolo di 35 anni ha perso il controllo nei locali della Caritas, spaccando una vetrata. E' stato denunciato. **(f. p.)**

Auto contro camion ferito un ventenne

Sono andati a sbattere con l'auto contro un camion in sosta. E' successo ieri a Legino nella zona «167». E' rimasto ferito Fabio Loviglio, 29, via Borniquez: 10 giorni di prognosi. Sempre ieri, di fronte a S. Paolo, si è ferito a una mano Giovanni Bruzzone, 64, di Albisola, mentre stava spingendo l'auto in «panne» di uno sconosciuto: otto giorni. **(f. p.)**

POLITICA

Rosavio Bellasio nominato coordinatore del Ccd

L'ex regionale alla Sanità Rosavio Bellasio è il nuovo coordinatore provinciale del Ccd. Domani alle 20,30 sul lungomare di Varazze si svolgerà la «Festa della vela». In questo ambito è in programma un comizio dell'onorevole Carlo Giovanardi e del coordinatore Ccd. Intanto mercoledì sera si è riunito il comitato direttivo di Forza Italia che ha deciso di stabilire la nuova sede dal movimento in piazza Marconi. **(e. b.)**

Nuovi orari all'Italgas in via Boni e via Giulia

Nuovi orari per gli sportelli dell'Italgas. L'ufficio di via Giulia resterà aperto dalle 8,15 alle 11,45 quello di via Boni dalle 13,45 alle 15,45. **(e. b.)**

Nuovi centri di ascolto per gli anziani savonesi

Il Comune ha deciso di aprire due nuovi centri di ascolto dell'Auser. Verranno realizzati nella IV Circoscrizione di Legino e alla Villetta due uffici per l'assistenza comunale agli anziani. **(e. b.)**

Inquinamento nei limiti durante il mese di agosto

Inquinamento sotto controllo nel mese di agosto. L'Usl ha annunciato al Comune che durante l'estate sono stati superati i limiti previsti per l'ozono e il biossido di zolfo. **(e. b.)**

Proteste all'Usl

Code e disagi all'ambulatorio di Vado Ligure

SAVONA. Gli ambulatori dell'Usl sono nell'occhio del ciclone. Sta suscitando polemiche il nuovo presidio sanitario di Vado Ligure. Le moderne strutture realizzate dall'Usl non attenuano le proteste dei cittadini per le lunghe code con cui vengono assegnati gli appuntamenti. I primi tre giorni nei nuovi locali sanitari sono stati caratterizzati da gravi disagi per i pazienti. Alcuni sono stati costretti ad attendere due ore prima di ottenere un appuntamento dallo specialista. Il disguido è verificato perchè la scorsa settimana per trasferire il distretto sanitario erano stati chiusi gli sportelli. Proteste anche a Savona. Un paziente contesta le prestazioni fornite da un otorinolaringoiatra. Le ditte farmaceutiche, infine, hanno criticato l'Usl per la mancanza di un sistema di smaltimento dei medicinali scaduti. La maggior parte dei cittadini è infatti costretta a gettare i farmaci nei cassonetti della spazzatura, insieme con gli altri rifiuti solidi urbani. **(e. b.)**

Il concentrato di cianuro smaltito da una ditta specializzata

Rimossa la «cassa dei veleni» Allarme rientrato in corso Ricci

SAVONA. E' stata rimossa ieri pomeriggio da una ditta specializzata di Torino, a spese dell'impresa che ha vinto l'appalto per la nuova caserma dei carabinieri, la cassa di concentrato cianidrico scoperta l'altra sera dagli operai che stanno bonificando le aree Balbontin di corso Ricci.

Il contenitore di cianuro, sostanza utilizzata 50 anni fa dalle fonderie Balbontin nella fusione della ghisa, era perfettamente sigillato. Gli operai l'hanno rimosso da un solaio e sistemato in un container. Poi sono intervenuti i carabinieri, ed è scattata l'emergenza. La cassa, pesante 20 chili, è stata sorvegliata tutta la notte da militari e vigili, soprattutto per evitare improvvidenziali furti.

Ieri il sindaco ha firmato l'istanza per la rimozione del «veleno», operazione scortata dalla polstrada. Il «sostituto» Daniela Veglia ha aperto un'inchiesta (ma prima dell'82 era obbligatorio denunciare questo tipo di sostanze tossiche). **(f. p.)**

La zona del cantiere nell'ex Balbontin dove è stata trovata la cassa con il cianuro

In piazza Monticello

Una pensionata viene inseguita e poi scippata

SAVONA. Anziana scippata della pensione, dopo un lungo inseguimento. E' successo ieri mattina intorno alle 11 in piazza Monticello.

La pensionata, una donna di 74 anni, appena ritirata la pensione. Aveva 700 mila lire in contanti e il libretto nella borsetta. Il ladro, un giovane dall'apparente età di venticinque anni, l'ha incontrata in una profumeria e da lì l'ha seguita, sulla via di casa. E' stata la stessa anziana a raccontarlo ieri pomeriggio agli agenti della Questura ai quali ha denunciato il fatto.

Il giovane ha atteso il momento più propizio, quando non c'erano altri passanti che avrebbero potuti intervenire in aiuto della pensionata, e poi è entrato in azione. Ha strappato la borsetta, che conteneva 700 mila lire in contanti e il libretto della pensione, ed è scappato, riuscendo a far perdere le tracce. Sempre ieri è stato denunciato anche il furto di un auto, una Fiat Uno, avvenuto in largo Folconi, e di un motorino in via Boselli. **(f. p.)**

Disagi a Mongrifone

Treni bloccati per un «Eurocity» che deraglia

SAVONA. Treni bloccati, ieri sera in stazione, e disagi per pendolari e viaggiatori, in conseguenza di un deragliamento di un treno avvenuto a cinque chilometri da Pavia, nei pressi dello scalo di Cava Manara.

La linea Genova-Ventimiglia ha subito rilevanti ripercussioni, che hanno generato sensibili ritardi negli arrivi, i quali si sono poi sovrapposti a variazioni nelle partenze. Il deragliamento ha interessato l'Eurocity 3454 Basilea-Nizza, partito dalla stazione centrale di Milano alle 15,10, e composto dalla motrice e nove vagoni. Secondo i primi accertamenti l'incidente sarebbe stato causato da un guasto ad uno scambio oppure dall'errore umano: sono in corso indagini.

Sei i feriti, tra i quali tre genovesi e una trentenne Imperia, Giuliana Garibaldi, in cinque mesi, risultata la più grave e ricoverata al Policlinico San Matteo Pavia nel reparto di Ostetricia. Gli altri 5 feriti sono stati accolti dal reparto di Traimatologia. **(f. p.)**

LO SCAFFALE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il galeone in porto e i rifiuti in banchina

All'arrivo in porto del galeone avevo fatto notare alla polizia marittima lo stato di sporcizia e di incuria in cui si trovava il piazzale antistante l'attracco. Con piacere ho notato al pomeriggio due operatori che stavano sradicando le erbacce e ripulivano il piazzale. Speravo che il giorno dopo l'opera venisse terminata ma l'attesa è stata vana. Speravo anche, visto l'afflusso di visitatori, anche stranieri, che i due vasi sotto i portici vicino alla Torretta terminassero il loro uso a «rumentiera» e venissero riempiti terra e fiori. Speravo di vedere i tre grandi vasi rettangolari, sistemati nello scivolo a mare del piazzale dov'è ormeggiato il galeone ripuliti dalle erbacce e dalla sporcizia. Siamo o non siamo (si fa per dire) sulla Riviera dei fiori?

Giuliano Dealessio, Albissola

Interventi quali tecnologie?

In una lettera del 28 agosto, alcuni rappresentanti di movimenti ambientalisti espongono il loro pensiero sul confronto fra e «incenerimento», a proposito dell'annoso problema dell'Acna di Cengio. E' un vero peccato che questi signori, che reputo bene informati sui criteri fondamentali delle due tecnologie, non ne rendano edotti i lettori, che questi possano formarsi propria opinione in materia con l'occasione ci dicano anche quale sindaco o prefetto si farà avanti per accogliere sul territorio di propria competenza centinaia migliaia di fusti, pieni, questi sì, di sostanze tossico-nocive e con quali mezzi e costi verrebbero loro volta smaltiti.

Concludendo, lamento genericamente la mancanza di obiettività e di realismo nel trattare un argomento eminentemente tecnico - qual è quello dell'inquinamento - senza fornire adeguate informazioni ai lettori che, allo stato attuale, restano in balia di tendenziosi slogan.

ing. **Tullio Cesca**, Andora

Anticipare la ripulitura del torrente Letimbro

I quotidiani hanno dato notizia dell'avvenuto appalto per la rimozione detriti (pietre, sabbia, ecc.) dal letto del Letimbro. L'anno scorso i lavori furono iniziati ai primi di settembre: dopo qualche giorno un temporale riempì il letto del Letimbro, una ruspa fu trascinata dalla corrente per una decina di metri, i lavori sospesi senza più ricominciare.

La ditta appaltatrice percepì l'intero importo della cifra pattuita? Quest'anno perché non si è provveduto ad appaltare i lavori a giugno per rimuovere i detriti durante la stagione estiva vista l'esperienza dello scorso anno?

Sbagliare è umano, perseverare è... Speriamo che non piova. Qualche anno fa una ruspa rinforzava gli argini del torrente allargando lo stesso materiale trascinato dall'acqua e asportando l'eccedente: un intervento efficace tecnicamente e rassicurante e forse meno costoso.

Luigi Amerio, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Albisola: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Cairo: 90 105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Carnevale, piazza Diaz 64, telefono 851.963.
Farina, via Manzoni 13, 82.74.86.
Sestiere, via Paleocapa 147, telefono

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Dalla Ferrara, Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Nazionale, Veneto 3, telefono
Comunale, via Doriacia, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Maria, 152, 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Biglieri 24, tel.
S. SPIRITO
Franchi, via bo 15, tel.
MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel.
LIGURE
Richeri, c. Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 66.70.03.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel.
NOLI
Orsini, Italia 10, tel. 74.82.36.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 62.80.21.
VADO LIGURE
Mezzaluna, via Aurelia 136, tel. 88.02.31.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 93.45.82.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona, tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA 4 SETTEMBRE

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

Giovanni Scasso, anni, Stella, località Teglia. I funerali si svolgeranno alle 11,15 a San Martino. Maria Teresa Marchi, anni, Savona, Italia 15. I funerali questa mattina alle nella chiesa di San Domenico.

Vado L. L'istituto internazionale di studi liguri effettua il servizio di biblioteca fratelli Rossetti di Vado Ligure. L'orario invernale riprenderà il 16 settembre. La biblioteca sarà aperta ai lunedì dalle 15 alle 19, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, mercoledì e venerdì dalle 15 alle e al sabato dalle 9 alle 13. Il personale specializzato è in grado di guidare nell'individuazione testi per lo svolgimento delle ricerche. L'istituto si occupa inoltre di far effettuare visite alla biblioteca per gruppi e scolaresche. Inoltre alla «Rossetti» riprendono gli incontri organizzati in collaborazione con il Centro iniziativa. Alla biblioteca anche raccolte le iscrizioni per l'anno accademico 1997 per l'università stà a Ligure.

APPUNTAMENTI

VARAZZE

Mostra dedicata agli alpini

Sabato alle 17 a Palazzo Beato Jacopo di Varazze si inaugurerà una rassegna dedicata alla campagna di Russia del 1942-1943. La mostra, arricchita dall'Associazione nazionale alpini, sarà aperta dalle 16 alle 19 sino al 15 settembre. **[e. b.]**

SAVONA

Sabato convegno Napoleone

«Napoleone quotidiano». E' il tema del convegno organizzato per sabato al teatro Letimbro di San Bernardo in Valle. L'iniziativa è curata Provincia, Comune, Istituto internazionale di studi liguri. I lavori convegno si apriranno alle 8,30. **[e. b.]**

SAVONA

Gita del Cai sul Monte Bianco

alpinistica al Monte Bianco. L'escursione si protrarrà per due giorni (sabato e domenica). Per informazioni occorre rivolgersi alla sede del Cai, al ridotto del teatro Chiabrera, al numero 854489. **[e. b.]**

Entro il 14 settembre sarà nuovamente convocato il Consiglio comunale

Albenga, chieste nuove elezioni

Dopo la conferma di altri 60 giorni di arresto ad Angelo Viveri la minoranza vuole le dimissioni «Alternativa democratica non rispetta le regole: fa pagare il peso dell'immobilismo alla città»

ALBENGA. Per molti una propria mazzata. Dopo arresti domiciliari, concessi a sorpresa sabato pomeriggio, pensavano che per Angelo Viveri il momento della libertà completa fosse più vicino. E invece il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha chiesto e ottenuto la proroga degli arresti di altri 60 giorni, sino al 30 ottobre. E il fatto che Angelo Viveri debba trascorrere i due mesi a casa anzichè nel supercarcere di Cuneo ha valore sul piano umanitario, anche su quello politico e giudiziario.

I primi a comprenderlo sono stati partiti e movimenti politici che, già martedì sera, si sono riuniti per discutere i riflessi amministrativi che la novità giudiziaria porta inevitabilmente in Alternativa democratica, il movimento del sindaco, è ufficialmente anche al suo interno stanno discutendo falchi e colombe. Da una parte chi vorrebbe resistere ad ogni costo senza dimissioni né di Viveri né dei consiglieri, dall'altra chi invece vorrebbe trovare una soluzione onorevole per andare a nuove elezioni. Una discussione interna che si prevede lunga e sofferta.

L'opposizione non è da meno. Il ppi, attraverso il capogruppo Giuseppe Pelosi, ha ribadito la necessità di convocare il Consiglio comunale (per altro già richiesto nei giorni scorsi) prima del 14 settembre. Invitando alle dimissioni i consiglieri di Alternativa democratica. A livello tecnico se il Consiglio fosse sciolto entro il 15 settembre si potrebbe andare a nuove elezioni già a novembre. In caso contrario le elezioni sarebbero posticipate alla prossima primavera. Sempre che, ovviamente, Angelo Viveri non possa ritornare al suo posto.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Anche il pds, con una nota della segreteria, prende posizione attaccando Alternativa democratica. «Siamo consapevoli che questo movimento necessità di tempo per riorganizzarsi al suo interno ed così pronto per le prossime elezioni, ma non può far pagare ai cittadini di Albenga (neppure a quelli che gli dato fiducia, che fino ad oggi hanno atteso "con vigile pacatezza e di nervosismo") i tempi di manovre che niente hanno a che vedere gli interessi della città», si legge nel documento. Secondo il pds «i problemi che attendono soluzione sono gravi e numerosi e Ad continua a non far dimettere i propri amministratori, dimostrando ancora una volta di alcun rispetto per le regole democratiche e sensibilità una città che impotente subisce questo lungo, lunghissimo periodo di paralisi amministrativa».

Sul fronte giudiziario, con le ferie di Landolfi e del gip Franca Meloni, non ci dovrebbero essere novità per qualche giorno. Al lavoro, però, ci sono gli investigatori del commissariato che stanno approfondendo alcuni elementi emersi dopo gli interrogatori di diverse persone informate dei fatti effettuati dal giudice Landolfi tra lunedì e venerdì della scorsa settimana. [s. p.]

Rufera a Ceriale per il Prg

Forse un commissario ad acta per lo strumento urbanistico

CERIALE. La variante al nuovo Piano regolatore di Ceriale mettendo in difficoltà la giunta di centro destra guidata dal sindaco Giovanni Cerruti. Tra i partiti che sorreggono la maggioranza si riesce a trovare un accordo per riuscire a portare in Consiglio la variante. Già volta il progetto è stato annunciato e poi ritirato prima della discussione. L'assessore all'urbanistica, Maria Rosa Guglieri Lamberti, si è addirittura dimessa. Ufficialmente il disimpegno è stato per motivi personali e di lavoro ma sono in molti a pensare che dietro alla rinuncia ci siano problemi politici. Anche perché, contemporaneamente alle dimissioni, sono arrivate delle defezioni dagli esponenti della maggioranza che hanno formato, cosa legittima, gruppi autonomi in Consiglio comunale.

A Ceriale, negli ambienti politici, si sta inoltre parlando senza termini di un intervento prefettizio. Sarebbe un intervento d'ufficio addirittura richieste della maggioranza. Impossibilitata ad approvare un Piano regolatore nelle sedi competenti richiederebbe «commissario ad acta» con il solo compito predisporre e far approvare lo strumento urbanistico. «Dal punto di vista politico sarebbe una resa, quasi una dichiarazione impotenza», commentano gli esponenti minoranza.

Alla base dei dissapori in maggioranza ci sarebbe la posizione di un esponente del centro destra che, in qualche modo, vorrebbe intervenire in maniera un po' troppo pesante sulla gestione del Piano regolatore. Una posizione che ha provocato diversi malumori tra i colleghi e che ha portato all'attuale stato di incertezza proprio nella fase più cruciale del lungo iter approvazione dello strumento urbanistico che dovrà portare Ceriale a svilupparsi nel secondo millennio. [a. p.]

I soccorsi agli animali assomigliano alle favole

SAVONA

Un pipistrello tra le pareti domestiche, a Vado Ligure. Un grosso fagiano tra i vicoli del centro storico di Savona. Un topo da «sette etti» nella camera da letto di un appartamento ad Albisola Mare. Sono questi gli ultimi interventi, in ordine di tempo, effettuati dai pompieri di Savona. Senza dimenticare cani, gatti, piccioni, mucche e cavalli in difficoltà, pronti a «rivolgersi» ogni volta ai vigili del fuoco attraverso i loro proprietari.

Dall'inizio dell'anno ad oggi sono stati effettuati oltre 125 interventi a cura del comando provinciale dei vigili del fuoco di Savona, per soccorrere animali. Alla fine dei conti si è di fronte a una casistica che ha dell'incredibile. Vere favole del Duemila. Le poche che ci sono rimaste. Dove l'uomo rischia e s'impegna, non per salvare una specie protetta e in estinzione, ma per un gattino un albero, una cane finito in un buco, un colombo impigliato, un cavallo in un fosso.

Nella hit parade dei salvataggi il primo posto spetta di diritto ai gatti, seguiti da cani e piccioni. Più distanziate le rondini e poi mucche e cavalli. Ci sono poi i soccorsi «estemporanei» verso animali esotici smarriti o in difficoltà, non sempre propensi a farsi aiutare. E' il caso di pitoni, scimmie e pappagalli.

Storie semplici, che avvengono molte volte davanti a spettatori improvvisati, che si dimenticano impegni ed appuntamenti per seguire l'evolversi di un evento decisamente fuori l'ordinario. E quando tutto si conclude per il meglio scatta l'applauso liberatorio. Per una storia da raccontare varcata la soglia di casa.

Storie personaggi di tutti i giorni. Senza l'orco e il babau. Dove il pompiere ed il volontario diventano gli eroi positivi sempre pronti ad aiutare l'animale in difficoltà. In Germania addirittura una legge che vieta usare la paura come metodo di intimidazione e di correzione nel comportamento dei bimbi, comprese le favole.

Certo, riuscire a riprendere ogni volta, con telecamera l'intera dinamica dell'intervento, significherebbe registrare episodi da «Ultimo minuto» per una serie tv da dedicare solo agli animali! Tutte storie a lieto fine. Con l'animale che «racconta» la disavventura ed assume il ruolo di «personaggio» centrale dell'intera operazione. Un programma per grandi e piccini. Dove, finalmente, emerge la parte buona dell'uomo, nelle vesti di soccorritore. Quella che ogni bambino deve conoscere sin dalla prima infanzia. Perchè il bambino, anche alle soglie del millenio, ha sempre bisogno di favole. «Favole vere», in cui l'uomo aiuta l'animale. E l'animale aiuta a diventare uomini.

Michele Costantini

DALLA PRIMA

LOANO

Sono peggiorate le condizioni della donna investita

Sono peggiorate le condizioni di Alessandrina Oddone, 76 anni abitante a Loano in via Deledda, 11, ricoverata in rianimazione a Santa Corona di Pietra. La donna è stata investita, l'altra mattina, da una moto sulla via Aurelia. [a. r.]

PIETRA L.

Interpellanza: «Quanto guadagna il sindaco?»

«Sull'ultimo numero di "Res Publica", il giornale del Comune, sono state pubblicate le indennità di carica introitate dai consiglieri comunali. Si dovevano pubblicare anche le indennità liquidate a sindaco ed assessori». La richiesta è di Francesco Alborante, consigliere indipendente di Pietra Ligure. [a. r.]

LOANO

Denuncia in tribunale per il «Caso Vescovi»

Una denuncia in tribunale e un altro ricorso al Tar. Sono le ultime mosse che starebbe preparando Bruno Vescovi, ex comandante dei vigili urbani di Loano «defenestrato», contro l'amministrazione comunale. Vescovi è attualmente impiegato ai servizi sociali ma non ha mai il allontanamento.

[a. r.]

CALICE L.

Il Consiglio chiede Regione un ufficio Iat

Il Consiglio comunale alla Regione Liguria di essere inserito fra gli enti dell'Ambito turistico. L'obiettivo è quello di ottenere l'autorizzazione all'apertura di un ufficio Iat.

[a. r.]

L.

Una nuova pescheria al posto del ferramenta

E' inaugurata da pochi giorni la pescheria «Da Pria», di Vignolo, in piazza Castellino a Pietra Ligure che prende il posto dello storico ferramenta di Virginio Armeniaco. [a. r.]

Presto in Consiglio comunale gli studi per realizzare importanti opere pubbliche

Noli ora progetta il suo futuro

Previsti 300 posti auto interrati per risolvere definitivamente il problema dei parcheggi nel centro storico In programma una serie di interventi per il recupero dell'ex fabbrica dei refrattari e il porto con Spotorno

NOLI. Da a 400 posti auto interrati fra la di ponente e l'ex area della stazione ferroviaria di Noli. E' il progetto ambizioso a cui sta lavorando l'amministrazione comunale di Noli. Se fosse realizzato in un solo colpo sarebbero risolti quasi tutti i problemi di posteggi della cittadina. Con un accordo di programma, che coinvolgerà gli enti pubblici ad iniziare dalla Regione e i privati interessati, l'amministrazione comunale sta infatti tentando di sbloccare alcuni dei progetti che da mesi sono fermi in Regione. Nel caso del recupero dell'ex fabbrica refrattaria la pratica è da oltre dieci anni attesa arrivare a compimento. Spiega il sindaco Giuseppe Niccoli: «Siamo stati in Regione proprio per cercare mettere ordine in questioni annose che bloccano lo sviluppo di Noli. Il problema parcheggi può essere risolto con un unico progetto che da piazza Moro, attraverso via Fiumara, l'area ex refrattaria e della stazione ferroviaria (sarà demolita) preveda la sistemazione della viabilità e la realizzazione di posteggi interrati. Con il primo incontro dell'accordo programma si sono ipotizzati quasi 400 posti macchina. Si tratterà di un progetto di iniziativa pubblica e solo una minima parte i posti ricavati dei veri box. Vogliamo creare un grande parcheggio pubblico». Come potrà un Comune piccolo come quello di Noli dare il via ad una operazione miliardaria come questa? Conclude Niccoli: «L'accordo che vogliamo fare con la Regione prevede che l'ente locale possa realizzare e vendere i posti auto».

L'amministrazione di Noli, non senza contrasti con le minoranze, si appresta anche ad una revisione totale del Piano regolatore generale approvato anno e mezzo fa dal Consiglio comunale a poche settimane dalle elezioni. Fermo in Regione anche il Piano che prevede il porto consortile Spotorno. [a. r.]

PIETRA L.

Nuovi dossi per la troppa velocità

Quattro dossi artificiali in plastica sono stati sistemati dall'amministrazione comunale di Pietra Ligure punti più pericolosi via della Cornice. La strada che collega il centro con il Trabocchetto e via Ranzi (zona La Rocca) è sempre più trafficata ma anche pericolosa secondo gli abitanti del quartiere. Pochi giorni fa era stata recapitata al sindaco, Daniele Negro, una lettera che chiedeva provvedimenti per la strada. La risposta è stata l'installazione dei dossi, a norme Cee, sistemati nei pressi degli accessi alle scuole elementari e all'asilo «Martinis» e nel tratto più stretto di via Cornice a monte dell'area Italcementi. Spiega Negro: «Avevamo già in programma l'installazione dei dossi. Dopo la lettera che ho ricevuto e le polemiche che ci sono state ho accelerato i tempi. Questo intervento è solo parziale, il problema di fondo resta l'ampliamento della strada soprattutto nell'area sovrastante l'Italcementi. Da assicuratore vorrei però ricordare a chi protesta che la causa prima dei sinistri, gravi e non, è sempre l'alta velocità. Invito quindi chi percorre quel tratto di via Cornice a ridurre la velocità». Entro fine la giunta sarà in Regione per la Conferenza dei servizi con la quale cercherà di sbloccare molti progetti da tempo fermi: le corsie sull'Aurelia e gli accessi al Santa Corona, l'area compresa fra casa Bado e Sant'Anna, spostamento del campo sportivo di via Borro, l'aree dei cantieri. [a. r.]

Turismo e imprese

Dalla Regione una «pioggia» di miliardi

GENOVA. L'assessore regionale all'Industria Mario Margini ha annunciato l'erogazione miliardi di finanziamenti da parte dell'Unione Europea alla piccola impresa ed al turismo. Ogni soggetto che richiederà l'intervento - da un minimo di 200 milioni ad un massimo di 3 miliardi - dovrà anticiparne il 20 per cento.

Il restante 80 per cento sarà suddiviso tra Unione e le banche convenzionate con la Regione. L'iniziativa potrebbe costituire un volano per la ripresa economica di un settore da tempo in difficoltà. Da parte la ristrutturazione delle aziende, dall'altra la riconversione di settori ormai improduttivi. Se il flusso di denaro finirà nei canali giusti sarà possibile recuperare aziende in crisi da anni, salvaguardando così decine di posti di lavoro. L'obiettivo della Regione sarà quello di consolidare il tessuto produttivo minacciato dalla recessione e di rilanciare il turismo, ormai strategico per l'assetto economico. [p. c.]

SCUOLA

Anche a Savona si apre il dibattito istituti tecnici e umanistici: intervento della preside Itc

Classico: il problema della succursale

Soliti disagi in via Maciocio, lavori in ritardo in via Manzoni

Anche a Savona, città duramente colpita dal calo demografico (con pesanti ricadute sul sistema scolastico), s'è aperto il dibattito sulle scuole superiori, e più in particolare sugli istituti che sono riusciti a contenere i numeri della crisi. Anzi, alcuni - come classico, magistrali e scientifico - hanno addirittura avuto sensibili incrementi. E si è subito aperto un problema, quello delle strutture. Anche quest'anno scolastico sarà caratterizzato, specie per quanto riguarda il Classico, dalla divisione in due sezioni, quali «relegate» in via Maciocio. E' chiaro che il Comune, attraverso l'assessorato alla Pubblica Istruzione, retto da Luciano Maiolo, non è in grado di completare i lavori di via Manzoni (dove aldovrebbe essere sistemata la succursale) entro ottobre; restano dunque in campo i soliti problemi. Ma non è solo una questione di aule e di programmi. La preside del «Mazzini», Gabriella Rosso, ha affrontato il dalla scelta. Tecnologie o materie umanistiche? «In una realtà dove nella sostanza la scuola viene inesorabilmente relegati ai margini della generale considerazione, pur sempre un nervo scoperto di tutti».

E ancora: «Bastano poche, estive dichiarazioni del ministro Berlinguer, ad esempio, sull'opportunità di rivalutare "manualità" anche in impianti formativi in cui essa poco o nulla compariva, che vortici ed uragani di polemiche. Per cosa poi? Chi ha messo in discussione che la riappropriazione degli archetipi culturali della civiltà, quale ad esempio lo studio stupendo del greco, appannaggio solo Classico, costituisca utile momento formativo? Credo, invece, che opportunamente il ministro dell'Istruzione e dell'Università abbia inteso indicare come tutte le discipline, trivio, quadrivio ed altro che siano, abbiano pari dignità e pari valenza nel tire l'appropriazione di segmenti un unico e identiche possibilità nel fornire abitudini mentali in ordine di rigore logico e di metodologia di indagine».

L'assessore Luciano Maiolo responsabile dell'edilizia scolastica

Prosegue la preside dell'Itc: «Perché, ancora, tanto sconcerto nell'attribuire considerazione a curriculi formativi che, per immediato e naturale raccordo con il mondo economico e produttivo, stimolano e conducono approfondimenti immediata attuazione nel mondo del lavoro? è direttiva comunitaria, tradotta in fondi a suo sostegno, che la formazione vada prevista integrata con un momento operativo, manualità, di stage, per davvero raggiungere al meglio i suoi obbiettivi, come documentano le iniziative dei politecnici e facoltà scientifiche ed economiche concordate con il mondo industriale ed aziendale, non comprende bene quella sotterraneo ostracismo che talvota nega ad istituti periori, ottimi formatori anche per qualunque percorso accademico, un corretto, informato ed adeguato orientamento verso gli alliavi della scuola dell'obbligo». Una appassionata delle scuole tecniche che a Savona possono contare una prestigiosa e consolidata tradizione.

[m. nu.]

All'Issel confermata la tendenza nazionale: le iscrizioni sono in aumento

Tutte le novità della Riviera

Cambiano i presidi ad Albenga, Loano e Finale

FINALE L. Solo gli studenti dell'Istituto per ragionieri Loano hanno già iniziato, nel Finalese, i di recupero. In tutte le altre scuole del comprensorio le lezioni, per chi deve recuperare, si inizieranno fra domani e il 18 settembre. Alcune scuole meglio organizzate, in altre, come all'alberghiero Finalborgo, il cambio preside e della responsabile di segreteria sta ritardando la ripresa delle normali attività didattiche.

Ragionieri di Loano. Si sono iniziati da lunedì i corsi di recupero per gli studenti della ragioneria Itc che si conferma l'istituto superiore con più iscritti Ponente. Quest'anno le classi sono 27 oltre a due classi già confermate per i corsi serali. Le lezioni si inizieranno per tutti il settembre. Per quella data ci saranno molti problemi da risolvere per gli insegnanti ma non è una novità per nessuno. Alla guida della scuola è stato confermato Gian Carlo Corino, uno dei presidi storici del Savonese.

Geometri di Loano. Da lunedì prossimo prendono il via i corsi di recupero per i geometri dall'Alberti, sezione distaccata di via Aurelia a Loano. Il 16 a scuola andranno le prime il 23 le altre classi. La scuola avrà questo anno scolastico una prima classe sperimentale. Una perdita importante è quella fiduciario Renato Rossetti che a Loano aveva molti estimatori. Rossetti è diventato preside all'Itis Campochiesa d'Albenga.

Issel di Finale. Al liceo scientifico di Finale Ligure c'è la conferma della tendenza che si sta riscontrando a livello nazionale. E' una delle poche scuole superiori in cui il numero degli iscritti è in Quest'anno ci sarà una classe in più rispetto al passato. I corsi di recupero stati fissati per lunedì prossimo. Mercoledì 18 ci sarà per tutti il primo giorno di scuola.

Alberghiero di Finalborgo. Più complessa la situazione all'Istituto professionale alberghiero. Il preside Gian Franco Garbarini è andato in pensione. Trasferita anche la segretaria Marilena Massone. Nuovo responsabile dell'istituto è Bruno Testa, arrivato da pochi giorni da Riolo. Il 12 settembre si inizierà l'anno scolastico per le classi terze, il 18 per tutti gli altri. I corsi di recupero prenderanno il via contemporaneamente all'inizio dell'anno scolastico.

Ipsia di Finalborgo. Anche nella scuola professionale inizio delle elezioni differenziato per le terze (il 12) rispetto alle altre classi (18). I corsi di recupero inizieranno fra domani e il 18. [a. r.]

GRUPPO

UNI-EURO

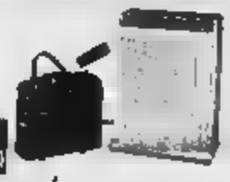
BEATI

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... SOTTOCOSTO !!!

A QUESTI PREZZI COMPRATELO GIA' PER LA PROSSIMA ESTATE (TUTTI I MODELLI HANNO IL DEUMIDIFICATORE INCORPORATO)



ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	1.
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	
DE LONGHI 8300 BTU digitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	

+ altri modelli trasferibili o fissi con sconti 20% anche a SENZA acconto 1^RATA

CELLULARI

NEC ETACS 10 memorie	450.000	295.000
NOKIA CITYMAN super slim	450.000	
SAMSUNG ETACS maxi display	450.000	
MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	385.000
SAMSUNG ETACS il piu piccolo	599.000	479.000
NOKIA GSM 125 memorie	619.000	
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	
MOTOROLA GSM international	679.000	
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	585.000
NOKIA GSM modello TOP	739.000	
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	
MOTOROLA mod.TOP	999.000	

ATTIVAZIONE !!!
16 TIPI A SCELTA

COMPUTER e STAMPANTI

+9 RATE SENZA

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	199.000 al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	199.000 al mese
IBM multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	000	259.000 al mese
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	al mese
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	369.000 al mese
COMPAQ portatile colori	525.000	al mese
EPSON stampante colonna	399.000	
LEXMARK tricromia 300x600	499.000	
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	735.000	

+ altri e STAMPANTI e tutti gli accessori a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!

OFFICE CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	22.000
SHARP DATA BANK	61.900	49.000
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	65.000
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000

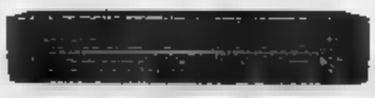
CASIO ORGANIZER 32K	119.000	
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	219.000
SHARP macchina da elettronica	281.000	
FAX completo originale INSIP	585.000	495.000
FAX c/telefono e segreteria INSIP	689.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	
FOTOCOPIATRICE SHARP completo	1.119.000	895.000

TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	695.000
SAMSUNG 8mm. zoom 8x	1.139.000	795.000
SAMSUNG colori 12x	1.219.000	
GRUNDIG VHSc 3 anni di garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm D6lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x titolatrice	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	1.950.000

MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatto con flash	109.000	
CANON compatto grande mirino	155.000	115.000
CANON autofocus con flash	169.000	125.000
CANON autofocus grande	199.000	
CANON autofocus shot	319.000	
CANON reflex EOS 38/76	659.000	525.000



VIDEOREGISTRATORI

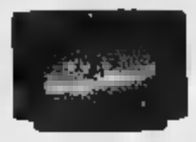
GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricam.centrale	469.000	375.000
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	
SHARP shuttle moviola	495.000	
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	499.000	395.000
TELEFUNKEN 2 scart moviola	499.000	395.000
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	435.000
GRUNDIG midi con Show View	569.000	
PANASONIC show view - autosint.-	599.000	
SANYO show view intelligent	609.000	485.000
PHILIPS 4 testine long play	619.000	495.000
SONY trilogic caricamento centrale	589.000	495.000
SANYO testine stereo HIFI top	999.000	

TV COLOR PORTATILI

Solo grandi marche!

5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	109.000
14" Colori con telecomando	319.000	
14" tedesco -scart e telecomando	395.000	
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	350.000
14" giapponese con televideo	479.000	
15" olandese schermo piatto	559.000	
17" tedesco con televideo	739.000	
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	
14" tedesco TV +videoregistratore incorp.	939.000	

TV COLOR GRANDE SCHERMO

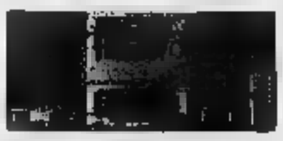


Solo grandi marche!

TV color 20" scart e telecomando	495.000	
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	495.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	550.000
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	
TV color tedesco con televideo	999.000	
TV color 20" TV+videoregistr.incorporato		850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	.000	850.000
TV color 25" giapponese - televideo	1.119.000	
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.359.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo	569.000	1.795.000

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	79.000
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	199.000
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	250.000
SONY 4X15W	309.000	
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	
PIONEER 4x35 RDS full logic	409.000	
AIWA 4X20W RDS COM./CD	429.000	345.000
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO sinto CD 2x25w	499.000	350.000
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	450.000
PIONEER autoradio + bauletto multiCD	999.000	



IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	
SANYO micro CD e telecomando	349.000	275.000
AIWA mini CD 90w	369.000	295.000
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	
AIWA mini CD e telecomando	439.000	350.000
SANSUI midi CD giradischi	439.000	350.000
PHILIPS super HIFI completo 60W	569.000	
AIWA multi CD 80w sourround	819.000	
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	855.000
PIONEER 140W power bass	1.179.000	950.000

SALVO ERRORI ED OMISSIONI - VALIDA DAL 28/08 AL 10/09 COMPRESE

PUNTI VENDITA IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

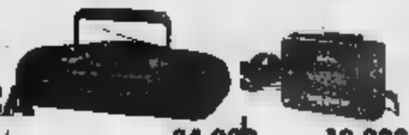
SPECIALISTI IN LISTE NOZZE !

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO '97

PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !



LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
IRRADIO radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia display	48.900	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2 cassette	129.000	89.000
PHILIPS radioregistr.stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con equaliz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistrat. CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	345.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppio Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffie	219.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	279.000	195.000

FRIGORIFERI

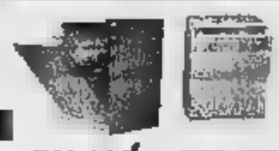
ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	265.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA rovere	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	450.000
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato 320 litri	999.000	795.000
KORTING MAXI combinato 2 motori	999.000	795.000
SAN GIORGIO Maxi combi 350 l.2 motori	1.249.000	995.000
MAXI nofrost 540 litri 2 porte	1.999.000	1.650.000
Americano WHIRLPOOL 567 litri c/distrib.	3.789.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	
OCEAN verticale a cassetti	469.000	
AEG super isolato ARTIS	729.000	585.000
KORTING Maxi pozzo 400 litri	729.000	
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	439.000	350.000
KORTING vasca inox lavaggio a	559.000	450.000
CANDY termostato + 3 tasti	599.000	450.000
SAN GIORGIO termostato + 18 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carico alto c\termostato	749.000	
CANDY vasca inox 1/2 carico	749.000	
ARISTON Margherita Snella vasca inox	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca inox 18/10	859.000	
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	



LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	
CANDY super silenziosa 37	1.099.000	
AEG made in Germany -silenziosa -	1.099.000	895.000
MIELE 6 posizioni SUPER SILENZIOSA	1.550.000	1.395.000

PER LA COTTURA

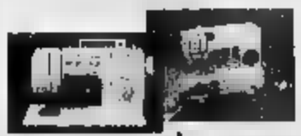
Piano cottura da incasso 4 fuochi	196.000	99.000
Cucina c/porta bombola		159.000
Cucina DELONGHI 4+2 piastre forno elettr.	00	485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante	229.000	159.000
Forno micr.de SAMSUNG 800W p. rotante	000	175.000
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 20L-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr.de MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	489.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Sforna tutto" DELONGHI	159.000	125.000

di SVENDITA su le bellissime cucine

PER LA CUCINA

Affettatrice prof. inox NOVITALIA	219.000	175.000
Bistecchiera MAXI	119.000	89.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lame	25.900	19.900
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.900	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	61.900	49.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	95.000
Robot GIRMI selecta	93.900	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer GIRMI 4 fruste	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super mix	42.900	29.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	29.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	39.900	28.000
Tritatutto GIRMI 700W	65.900	45.000

SCONTI del 20/30% su tutte le MACCHINE per CAFFE' ESPRESSO

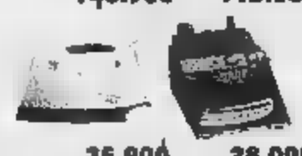


MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatico	569.000	395.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	450.000
SINGER automatico braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	695.000
SINGER asolatore elettrico	59.900	39.000

BELLEZZA E SALUTE

Areosol IMETEC inalatore IMQ	97.900	78.000
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	19.000
Cesca con piantana	98.900	79.000
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	89.000
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	165.000
Massaggiatore TEFAL Efinesse	99.900	50.000
Misuratore pressione tradizion.	55.900	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	19.900
Phon BRAUN 1200W Super volume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	51.900	29.000
Rasoio 4 testine	129.900	99.000
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	149.900	115.000



PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomate	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	39.900
IMETEC piastra inox Titanox	59.900	48.000
BRAUN turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
BRAUN piastra inox zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra inox super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	129.900	99.000
Stirella MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporello POLTI regol.vapore profess.	349.000	275.000

PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	43.900	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	249.000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	00	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	000	195.000
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	000	250.000
Asplrap.Alpina HOOVER 1400W super TOP	19.000	365.000
Battitappeto HOOVER modello LUSSO	439.000	350.000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISELDEM 100 GRADI	143.900	
Vapore POLTI VAPORETTO completo	359.000	
Lucidatrice HOOVER rosso	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	
Scopa elettrica HOOVER completo	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	143.900	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000

sono arrivate **LE NOVITA' dell'AUTUNNO**

PER L'INFANZIA

Lettino compagnia pieghev. ROSSI cm120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 mesi LITTLE TRANSIT	129.000	105.000
Passeggino Sveltino CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Flay CHICCO	174.000	
Lettino in borsa CHICCO	195.000	164.000
Passeggino Jet INGLESINA	205.000	189.000

Grandiosa sorpresa sulle carrozzine CHICCO!

DI RE ABBIGLIAMENTO:

IL CASO

NUOVA MAPPA DELLA DROGA AD ALBENGA

Ogni giorno vengono trovate centinaia di siringhe usate

Eroina, cambia il mercato

I venditori spostano le zone di influenza dal centro storico ad altri quartieri
Una «necessità» per poter sfuggire ai controlli di polizia, carabinieri e Finanza

Cambia la mappa dello spaccio di eroina e altre droghe ad Albenga

ALBENGA. Non c'è solo il centro storico e piazza del Popolo. La mappa dello spaccio di droga, eroina ma, negli ultimi tempi, anche hashish e marijuana, si è allargata. Gli spacciatori hanno cercato nuove zone per cercare di evitare i controlli, sempre più pressanti, di carabinieri, polizia, Guardia di finanza. Il nucleo centrale dello spaccio resta piazza del Popolo dove, ad ogni ora del giorno, si possono incrociare spacciatori algerini, marocchini, italiani. La loro presenza, però, è stata notata e denunciata anche in altre zone. A cominciare dal mare.

Negli ultimi giorni gruppi di spacciatori stanno lavorando nella zona di piazza Europa, nella piazza della piscina e al parco Foce. Il mercato si è «spostato» anche perchè durante l'estate sono decine i tossicodipendenti che arrivano ad Albenga e dintorni dalle grandi città del Nord. La zona mare, con alberghi e campeggi, è quella più frequentata, dove è più facile mimetizzarsi tra i tanti turisti e non dare troppo nell'occhio. Ad accorgersi dei movimenti di denaro e droga sono, al mattino, gli spazzini che, nei giardini e nei vialetti trovano moltissime siringhe usate. Una conferma dell'aumento nel numero di drogati arriva anche dalle farmacie. Siringhe e fiale di acqua distillata vengono vendute con un incremento enorme.

Altra zona «alternativa» scelta dagli spacciatori è quella del lungofiume, quasi all'altezza delle scuole Facini. Qui i venditori di eroina nascondono le bustine negli anfratti dell'argine sul Centa e, in qualche caso, nelle fioriere dei giardini delle abitazioni. I compratori pagano e ricevono le indicazioni di dove andare a prelevare la dose. In caso di controllo da parte delle forze dell'ordine gli spacciatori vengono trovati con qualche centinaia di migliaia di lire e poca droga. Arrestarli, quindi, diventa impossibile.

Lo spaccio di eroina si è spostato anche nel quartiere di Vadino. Lungo il Centa, nella zona delle case popolari, all'altezza della passerella dell'acquedotto di Alassio, ogni giorno stazionano diversi spacciatori. Anche in questo caso le bustine vengono accuratamente nascoste per evitare i malviventi di essere arrestati in flagranza di reato.

Impossibile stabilire quanta droga venga venduta giornalmente ad Albenga. Di certo, e non da oggi, la piazza è una delle più forti della provincia, seconda solo a Savona. Nei punti dello spaccio tossicodipendenti da tutta la Riviera, compresi quelli di Imperia. Una sorta di supermarket della droga dove si può trovare dall'eroina alle droghe leggere, dalla cocaina al metadone. A rifornire gli spacciatori, extracomunitari soprattutto ma anche tossicodipendenti locali, esisterebbe una vera e propria organizzazione ma una serie di piccoli spacciatori che ogni settimana compiono viaggi a Genova anche a Milano e Bergamo e ritornano con qualche etto di droga. Un modo per rischiare di meno. Anzichè solo viaggio con grossi quantitativi tanti viaggi con quantità minime che, in caso di sequestro, non diano danni economici enormi (come avvenuto alcune volte in passato) a chi tira le fila dello spaccio e continua a «lavorare» ad Albenga.

Stefano Pazzini

ALASSIO

Furto in tabaccheria

Un furto da milioni è stato messo a segno ad Alassio dai «soliti ignoti» in una tabaccheria del centro. I ladri, entrati da una porta sul retro della rivendita, si sono impossessati di sigarette, francobolli, valori bollati e carte legali. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che hanno subito aperto un'indagine sull'episodio. Secondo i primi rilevamenti a commettere il furto sarebbe stata quella che, lo scorso anno, è stata definita «La banda dei tabaccai», un'organizzazione specializzata nei furti alle rivendite dei Monopoli di Stato. Con ogni probabilità si tratta di malviventi che studia fondo il colpo da mettere in atto e, dopo aver calcolato i vari rischi, riesce ad entrare nei negozi durante la notte e fare bassa di quanto può essere rivenduto a prezzi stracciati. Negli ultimi anni sono state decine le rivendite razziate dalla banda dei bottini che si sono aggirati sempre tra i venti ed i quaranta milioni. La gang, secondo gli investigatori, ha legami con commercianti senza scrupoli che acquistano, senza tanti controlli, sia le sigarette (ma molte vengono immesse nel mercato nero) che i valori bollati che vengono poi rivenduti difficoltà agli ignari clienti delle tabaccherie. [m. br.]

Inquinamento?

Una moria di germani a Pietra

PIETRA L. Il torrente Maremola è stato inquinato? E' l'interrogativo posto dalle guardie zoofile dell'Enpa dopo il ritrovamento, in poche ore, di una quindicina di germani reali morti nella zona compresa fra la foce e il ponte vecchio. Altri pennuti della colonia faunistica rischierebbero la stessa sorte. Spiega Romano Andolfi dell'Enpa: «Abbiamo portato i volatili all'Usl e dal veterinario. Si sta cercando di stabilire la causa esatta della moria. Le ipotesi che facciamo sono solo due entrambi sono preoccupanti. Qualcuno potrebbe aver gettato dei bocconi avvelenati ai germani, e allora c'è da chiedersi il perchè. C'è anche la possibilità che i volatili siano stati avvelenati qualche sostanza gettata, o finita, nel torrente stesso. Non si può escludere una sorta di inquinamento. Solo dopo le analisi potremo renderci conto di cos'è realmente accaduto. Di questi episodi è stata avvertita anche l'amministrazione comunale».

Nel torrente la colonia di oltre 100 fra oche e germani è stata devastata dai gabbiani che, ad inizio stagione, avevano divorato decine di piccoli nova.

L'Enpa segnala anche la morte una cagna, in attesa dei cuccioli, avvenuta pochi giorni fa a Verzi Loano. Anche in questo caso l'animale è stato avvelenato. L'episodio è isolato. [a. r.]

Senza licenze

A Spotorno era chiuso un albergo

Il sindaco di Spotorno Matteo Ravera ha firmato la chiusura di un albergo

SPOTORNO. E' stata notificata l'altra sera all'albergatore di Spotorno «senza licenza» l'ordinanza di chiusura firmata dal sindaco Matteo Ravera. La struttura ricettiva deve chiudere immediatamente i battenti a norma di legge. Il provvedimento del primo cittadino è stato inevitabile dopo un rapporto della polizia municipale che aveva riscontrato una grave anomalia amministrativa. Quando la titolare dell'albergo aveva cessato l'attività aveva riconsegnato la licenza in Comune. La figlia aveva poi riaperto se ci fosse stata continuità con il passato. Doveva invece essere richiesta una nuova licenza con tutto quello che ne consegue. I vigili urbani verificheranno oggi l'attuazione dell'ordinanza del sindaco Ravera.

La polizia municipale di Spotorno ha denunciato questi giorni una persona sopresa con il cane in spiaggia. Il è diffuso. [a. r.]

Sono invece favorevoli l'assessore Aicardi e la Coldiretti

E Marengo scrive a Garassini «Ferma la strage di caprioli»

SAVONA. Un'interpellanza in Parlamento, da parte dell'onorevole Pecoraro Scanio, sarà presentata sulla caccia ai caprioli autorizzata da Regione e Provincia. Un altro esposto è già stato inviato al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Infine si stanno studiando la possibilità di presentare un ricorso al Tar per ottenere l'immediata sospensione della caccia, in attesa che venga effettuato un censimento dei caprioli su altre basi.

Bruno Marengo, consigliere di Rifondazione, ha inviato un'interpellanza a Garassini sollecitando «di cercare soluzioni alternative all'abbattimento e di tenere conto di quanto espresso da numerose associazione ambientaliste e da diversi settori della società civile». Marengo aveva poi criticato la proposta della Provincia di organizzare «una mostra con le spoglie degli animali uccisi». Inoltre scrive Giuseppe Degiovanni, coordinatore del Gruppo Verde: «Invitiamo pubblicamente l'assessore Aicardi a smentire le posizioni espresse in questi giorni o a rassegnare le dimissioni da rappresentante dei Verdi, in quanto non rappresenta più i cittadini che l'hanno votato».

Il gruppo «Gaia, animali & ambiente» di Albenga: «E' sconfortante sapere che nella giunta provinciale siedono anche degli ecologisti che sembrerebbero dormire mentre s'è decisa la strage».

A favore del «selecontrollo», si sono invece pronunciati l'assessore verde Riccardo Aicardi: «La caccia di selezione è l'unica che ha una ragione scientifica. La Regione non ha mai fatto passi formali e modificare la possibilità di uccidere i caprioli e la Provincia ha sospeso ogni iniziativa sino alla delibera della Regione».

Anche Gianni Alberti, della Coldiretti plaude all'iniziativa: «Il capriolo non è nato nei boschi di Savona, fu importato da San Rossore e arreca danni alle culture. Giusta quindi la decisione di limitarne il numero». [m. nu.]

Nel mirino il progetto Ronchi. Secondo la Uil «peggiora l'impatto ambientale»

Tutta la Fulc in soccorso dell'Acna

Un vertice a Savona dei sindacati nazionali dei chimici per la vicenda dello stabilimento di Cengio
Sollecitata, con una lettera a Prodi, la visita del ministro agli impianti. E la Regione insiste sul Resol

CENGIO. Vertice, la prossima settimana, a Savona, tra i rappresentanti della Fulc nazionale e territoriale, il sindacato dei chimici, per discutere sul caso-Acna, alla luce della proposta del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi di realizzare, al posto del Resol, un impianto di concentrazione-essicazione per smaltire i reflui attualmente stoccati all'interno dello stabilimento chimico di Cengio.

Un «summit», che con ogni probabilità si svolgerà il giorno 11 (la data precisa, tuttavia, non è ancora stata fissata), per dire ancora una volta «no» alla soluzione ministeriale che, come afferma, Pino Congiu, segretario della Uil, «è peggiorativa anche sotto il profilo dell'impatto ambientale».

Aggiunge il sindacalista: «Non intendiamo, tuttavia, affrontare il problema solamente da un punto di vista dell'ambiente, ma anche e soprattutto, da quello industriale e occupazionale».

Insomma, la proposta di Ronchi proprio non piace, anche se le associazioni ambientaliste savonesi e i rappresentanti dei Verdi in Provincia si sono espressi a favore della soluzione, criticando aspramente l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, e chiedendo che sulla vicenda vengano promossi dibattiti pubblici. Come non piace il fatto che il ministro, sabato, incontri gli amministratori pubblici piemontesi ad Alba e Acqui Terme.

Una visita che, fra quanti lottano per mantenere in vita lo stabilimento e realizzare il Resol, ha suscitato un vespaio di polemiche. Accuse di «discriminazione» sono arrivate dal sindaco di Cengio, Sergio Gamba, il quale ricorda i numerosi inviti fatti al ministro e mai accolti. E così, in un ultimo tentativo, i componenti del Consiglio di fabbrica, in una lettera al presidente del Consiglio, Romano Prodi, e ai vari ministeri, «indignati» per l'atteggiamento Ronchi, rinnovano l'invito al ministro dell'Ambiente di visitare la fabbrica lo stesso giorno in cui raggiungerà le due cittadine piemontesi.

Intanto, la Regione Piemonte, che aveva chiesto proroga all'«ultimatum» di Ronchi, il cui termine era scaduto alla fine del scorso, per dare risposta definitiva sulla proposta di realizzare l'impianto di essicazione, sembra essere favorevole alla soluzione avanzata dal ministro. Se tale indicazione verrà confermata e se verrà confermata anche quella della Regione Liguria, che va in direzione opposta, ancora volta, a distanza di lunghissimi anni, i due «fronti» continueranno a rimanere divisi.

Lucia Barlocco

CAIRO M. E VALLE BORMIDA

Appalti: un'interrogazione

Conclusa la prima parte dei lavori di arginatura del Bormida, la giunta comunale ha liquidato una somma pari a 323 milioni alla società «Internazionale Factors Italia Sap», alle quale la ditta appaltatrice, l'«Ambiente» di Salerno, ha ceduto i propri crediti. I lavori, il cui costo è di 1 miliardo e 300 milioni, erano stati assegnati a gennaio alle ditte «Ambiente» e «Gesauldi Giuseppe». Il 19 giugno scorso, tuttavia, l'«Ambiente» ha ceduto i propri crediti. Una cessione che sarà oggetto di un'interrogazione da parte del consigliere di minoranza Aurora Canale, la quale, in seguito all'infortunio del 12 giugno scorso in cui perse la vita Rocco Enzo Chiarlone, schiacciato da un pala meccanica, chiese accertamenti sui subappalti. «L'infortunio - dice la Canale - che si verificò in un cantiere diverso, coinvolse una ditta di Cengio che risultava omonima di una ditta subappaltatrice nei lavori lungo il fiume». [l. b.]

VAL BORMIDA

CAIRO

Per i calabroni è emergenza altri interventi dei pompieri

Ennesimo intervento da parte dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte per la presenza di calabroni. L'ultimo, in ordine di tempo, è stato effettuato ieri mattina a Carcare. Un'autentica emergenza che da mesi sta interessando numerose località della Val Bormida.

CAIRO M.

Ladri in azione all'Agrifor rubate macchine agricole

Furto, l'altra notte, ai danni dell'Agrifor, azienda che vende attrezzature agricole, in via Bertagalla. I ladri, dopo aver divelto l'inferriata dell'ingresso principale, hanno rubato decespugliatori e motoseghe per un valore di alcuni milioni.

MILLESIMO

Lavori a Villa Scarzella sede di attività culturali

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione di alcune sale di Villa Scarzella. L'intervento è costato oltre 70 milioni. Rimangono da restaurare ancora alcuni locali, poi Villa Scarzella, che già ospita il museo napoleonico, diverrà sede per attività e iniziative storico-culturali della Val Bormida.

PALLARE

Lavori per 150 milioni nella frazione di Biestro

Interventi di realizzazione di un marciapiede lungo la strada provinciale che attraversa il paese e lavori di sistemazione del cimitero di Biestro. Le opere, la prima del costo di milioni, la seconda di 60, verranno appaltate nelle prossime settimane dall'amministrazione comunale di Pallare.

CARCARE

A Vispa rifatta e abbellita la piazza al centro del paese

Nuova piazza nel centro abitato della frazione Vispa. I lavori di realizzazione si sono conclusi giorni scorsi. Ora l'amministrazione comunale provvederà all'abbellimento della nuova area, con arredi urbani e spazi-verdi. [l. b.]

Gli incidenti a catena di San Giuseppe a Vispa

Manto d'asfalto speciale sulle strade «a rischio»

CAIRO M. Migliorano le condizioni di Diego Dani, 21 anni, residente a Cengio, e di Tania Scoppa, 24 anni, di Cosseria, rimasti coinvolti nel tardo pomeriggio dell'altro ieri in due incidenti stradali avvenuti, il primo lungo la provinciale Cengio-S. Giuseppe, il secondo in frazione Vispa. Due episodi verificatisi a pochi chilometri di distanza e a pochi minuti l'uno dall'altro, e che hanno coinvolto quattro auto e un motorino, cui si è aggiunto un tamponamento di tre vetture verificatosi mentre i carabinieri stavano effettuando i rilevamenti dell'incidente avvenuto nella frazione di Vispa.

Un'«ecatombe», che fortunatamente non ha avuto conseguenze gravi (Dani guarirà in un mese, la ragazza in 15 giorni), che ripropone con forza il problema della sicurezza sulle strade valbormidesi.

Ne parla Arnaldo Bagnasco, presidente del Comitato, nato in seguito all'incidente registratosi il 19 marzo dello scorso sulla Cengio-S. Giuseppe in cui persero la vita quattro giovani cairesi. Dice: «Al là dei casi in cui gli incidenti avvengono per imprudenza o per l'alta velocità, è tuttavia necessario intervenire per migliorare la viabilità del comprensorio». Ed è a tale proposito che il Comitato, proprio in questi giorni, ha preso contatti con l'Amministrazione provinciale e con l'ispettore Faroppa per esaminare, insieme, eventuali modifiche per garantire maggiore sicurezza. «Si è anche parlato - aggiunge Bagnasco - di utilizzare, in alcuni tratti della Cengio-S.Giuseppe, uno speciale tipo asfalto che permette una maggiore aderenza. Per ora, tuttavia, si tratta di un'ipotesi che dovrà essere ulteriormente valutata, visti i costi elevati dell'intervento». [l. b.]

CAIRO M.

Per gli handicappati

Villa Sanguinetti aprirà i battenti entro fine

CAIRO M. Il Progetto Crosa, servizio che verrà ospitato nell'ex Villa Sanguinetti e che si occuperà dei portatori di handicap, dovrebbe entrare in funzione a fine Lo annuncia l'assessore ai Servizi sociali, Graziano Bonifacino, al termine della riunione di Commissione. Incontro in cui si è discusso sull'appalto-concorso che avrà carattere europeo e che verrà indetto, con ogni probabilità, a novembre. «Nei prossimi giorni porteremo l'argomento in Consiglio comunale, poi si passerà all'indizione della gara», spiega l'assessore, il quale ricorda che i lavori di ristrutturazione di Villa Sanguinetti si sono conclusi e che l'ultima serie di ritardi è stata determinata da intoppi burocratici legati alle richieste avanzate dal Coreco dopo l'approvazione da parte dei 19 Comuni valbormidesi della gestione associata del servizio. [l. b.]

Sabato e domenica

Raduno di moto per riscoprire antichi borghi

BARDINETO. La valorizzazione sotto il profilo turistico della Val Bormida e dell'entroterra savonese passa anche attraverso un raduno di moto. Sono convinti gli amministratori comunali di Bardineto e Toirano, i rappresentanti della Comunità montana Alta Val Bormida e i componenti delle Pro loco di Bardineto, Roccavignale, Millesimo e Castelvecchio, che sabato e domenica accoglieranno il raduno internazionale di centauri, organizzato dal Gwef.

Tema della «due-giorni» motociclistica, interamente dedicata alle Goldwing, «Metti le moto in Val Bormida». Il raduno prevede, fra l'altro, giri turistici nei borghi medievali, visita alle grotte di Toirano, banchetti nei ristoranti della zona e musica. Caso, poi, i partecipanti decidessero di «abbandonare» per qualche la moto, potranno fare trekking a piedi e a cavallo. [l. b.]

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
RIPARTIZIONE LL.PP.

Avviso di gara di appalto

ai sensi dell'art. 23 della Legge 11.2.1994 n° 109

AVVISA

che a cura di questo Comune verrà indetta una gara mediante licitazione privata per l'appalto di lavori di: **"2° lotto dei lavori pavimentazione ed illuminazione del tratto passeggiata a mare a Ponente di p Spagna".**

Le imprese concorrenti dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la Categoria "Costruzioni pavimentazioni stradali" per un importo non inferiore a quello dei lavori a base dell'appalto.

L'importo a base dell'appalto è di L. 860.000.000 (ottocentosessantamilioni).

Le Imprese interessate dovranno far pervenire domanda di invito a "Comune di Finale Ligure - via Pertica n° 29" - tel. 019/690691 - fax n° 019/680135 entro le 13,30 del 16 settembre 1996, allegando copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.I.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Finale Ligure, 2 settembre 1996.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo Ponta

IL SINDACO
dott. Pier Paolo Cervone

liguria estate

SCULTORI A DIANO MARINA

DIANO MARINA. Il Comune di Diano e la prestigiosa Accademia di Brera: è la cordata che organizza la «Biennale del mare». La prima edizione del premio di scultura, [illegible] giovani autori, sarà ospitata nel Palavela dal 7 al 15. Vi saranno anche scultori esteri, come i coreani Seon-Ghi Bahk ed Eun-Hee Cho, la polacca Katarzyna Matoga, [illegible] greca Tassulla Dimitriadi e Gabriel David Fekete, dall'Ungheria. Dall'Italia Stefania Alberini [illegible] Giampiero Moioli, Giovanni Ardizzo, Narciso Bracciani, [illegible] Budelli, Elisa Colombo, Barbara Crimella, Silvia Divietro, Nadia Galbiati, Michelangelo Lecce, Cinzia Vittoria Magnanghi, Nadia Oliviero, Daniele Pauli, Nicola Pedrali, Arianna Piva, Renata Ruffilli, Vanessa Scamarcia, Rita Siragusa ed Elena Vincenzi. Sono poi attesi Markus Gasser, Martin Kollemann e Marc Andrea Magni. In giuria Giancarlo Marchese, Giulio Bergamini, Paolo Gallerani, Liana Bortolon, Igino Legnaghi, Filippo Scimeca [illegible] Giorgio Giorgi. (e. f.)

Stasera insolito allestimento di «Bohème»

Con Mimì e Rodolfo al Covo di Nord Est

SANTA [illegible] «Cervo arrosto, un tacchino, vin del Reno, vin da tavola, aragosta [illegible] crosta, la [illegible]. Al Caffè Momus, loro meta abituale di pranzi [illegible]ti, nell'allegria [illegible] delle luci del Quartiere latino [illegible] Parigi, Marcello, Schaunard, Colline, Rodolfo [illegible] Minì ordinano piatti ricercati, da gran signori. La scena del secondo atto della «Bohème» pucciniana in genere ispira l'estro di registi e scenografi attratti [illegible] turbillon delle figure, dalla lucentezza dei tavolini, del locale visto dall'esterno, parentesi lieta e gioconda in un dramma che poi precipiterà inesorabile.

Tavolini finti come finte sono naturalmente le [illegible] di un'opera lirica. Stasera alle 21, però, il Caffè Momus sarà ambientato in [illegible] locale autentico, il Covo di Nord Est. Come in passato è accaduto per «Carmen» [illegible] per «Traviata» si ripeterà [illegible] esperimento che ha evidentemente lo scopo di tentare un curioso connubio fra generi differenti, ambientando la li[illegible] in [illegible] locale tradizionalmente destinato a ben altri tipi di spettacoli. L'iniziativa [illegible] della «Società dei Concerti» diretta da Gianfranco Pastine che come ogni anno ha affiancato [illegible] cartellone concertistico il Corso Internazionale di Perfeziona[illegible] di arte vocale e scenica per cantanti lirici. I Corsi, avviati il 17 agosto, hanno richiamato circa 40 allievi provenienti da Italia, Giappone, Usa, Canada, Corea del Sud, Cina, Olanda, Ungheria.

I giovani artisti hanno seguito le lezioni di un folto e «agguerrito» gruppi di docenti. Ospite fissa, Iris Adami Corradetti, indimenticabile interprete negli anni precedenti la seconda guerra mondiale, grande Francesca [illegible] Rimini e in più squisita pianista.

Tornando alla «Bohème» di cui si festeggia quest'anno il centenario della prima esecuzione, sarà un'edizione probabilmente quasi oratoriale, dati gli spazi a disposizi[illegible]

Il cast prevede Anna Cuo nei panni di Mimì e Cesare Gollini in quelli [illegible] Rodolfo. Nanette Mc Guiness sarà Musetta. Completano Alberto Gazale (Marcello), Riccardo Ristori (Colline), Gianni Vanzelli (Schaunard), Achille Bigli (Benoit/Alcindoro) e Claudio Girard. [illegible] direzione sarà affidata [illegible] Lorenzo Castriota Skandemberg sul podio dell'Orchestra Sinfonica Genovese (emanazione dell'Orchestra Paganini) e del Coro San Gregorio Magno di Trecate. La regia porterà la firma di Alfredo Corno.

[illegible]

BORGHETTO

Fellini, sogno e realtà

Prosegue questa sera a Borghetto, sulla Riviera di Ponente, «Federico Fellini: il cinema tra sogno e realtà» la rassegna cinematografica al cinema estivo Vittoria di Borghetto. Ricorda l'assessore alla cultura Carlo Fantoni: «Il ciclo è stato ideato per valorizzare e far conoscere aspetti inediti dei registi cinematografici italiani ed [illegible] destinata a diventare un appuntamento fisso. La prima edizione non poteva non avere come protagonista il regista che ha rappresentato, sia in Italia [illegible] all'estero, la massima espressione della cinematografia, ossia lo scomparso Federico Fellini». La rassegna prevede la proiezione di alcune delle pellicole storiche del regista a cui seguiranno dei dibattiti durante i quali è prevista la partecipazione di giornalisti della carta stampata [illegible] della televisione. Oggi è in visione «La dolce vita» [illegible] l'intervento dello storico-giornalista di Borghetto Silvio Torre. Martedì 10 il programma prevede la proiezione di «Amarcord» e [illegible] 15 di «Ginger e Fred» altri due successi di Federico Fellini. In una di queste due serate interverrà al dibattito, in base ai [illegible] impegni con [illegible] programma «Perdenti» [illegible] Rai Due, il critico cinematografico Claudio G. Fava. Le proiezioni (l'ingresso è libero) inizieranno alle 21 e saranno effettuate anche in [illegible] pioggia. La rassegna [illegible] organizzata dal Comune in collaborazione con la pro loco. (a. r.)

Stasera ad Alassio sfilano dodici ragazze e dodici ragazzi

Il più bello della Liguria

Il concorso di Fasano è giunto alla finale regionale e si svolgerà nei giardini del Grand Hotel Méditerranée. Ospite d'onore sarà Elisa Pallieri

ALASSIO. Sfilata [illegible] bellezze, maschili e femminili, questa sera ad Alassio.

I giardini del Grand Hotel Méditerranée, sul lungomare Roma, ospiteranno infatti dalle 21,30 la finale regionale dei concorsi nazionali «Miss Grand Prix» formula uno, «Miss Grand Prix» moto e «Il + Bello Italia». La manifestazione [illegible] organizzata da Antonio Fasano, in collaborazione con Maria Teresa Marchisio. I concorsi di bellezza uniranno il loro nome [illegible] varie iniziative rivolte ai giovani.

Sono «La sicurezza stradale [illegible] vita» del Comitato Isp che ha [illegible] recente lanciato la campagna informatica sul «Bere analcolico» e l'Istituto studi parlamentari per la campagna di infor[illegible] [illegible] prevenzione sull'Aids. L'ingresso alla serata co[illegible] 30 mila lire. Con il biglietto il pubblico verrà dotato di 4 gratta-gratta per il gioco «una coppia per...», condotto dal dj Roberto De Santis.

Stasera fra 12 ragazze [illegible] 12 ragazzi saranno scelti i due più belli che accederanno alle fasi finali nazionali dei [illegible] di bellezza a metà settembre sulla Riviera Adriatica. La giuria sarà composta da operatori turistici del Ponente.

Ospite d'onore Elisa Pallieri eletta [illegible] poche settimane Miss Muretto. Presenta la serata la giornalista televisiva Cristina Carbotti. (a. r.)

Ospite d'onore al concorso di bellezza di Alassio sarà stasera Elisa Pallieri, eletta poche [illegible] la Miss Muretto

Super Miss

Sabato sfilata di alta moda

ALASSIO. Tutte le ragazze che, nel corso dell'estate, hanno vinto un concorso di bellezza possono partecipare alla «Miss delle Miss», elezione della regina dell'estate che si svolgerà sabato sera durante «Alassio moda & bellezza». L'iscrizione al concorso è gratuita, basta telefonare allo 0182/554.886, il numero dell'agenzia Eccoci che, assieme al Comune di Alassio, organizza per il quarto anno la prestigiosa manifestazione.

«Le ragazze dovranno presentarsi venerdì mattina davanti al Comune. Tra tutte le partecipanti [illegible] verranno scelte 30, da parte di una giuria qualificata, che verranno abbinate a 15 boutique alassine. "Alassio moda & bellezza" è infatti una via [illegible] mezzo tra [illegible] tradizionale concorso e una sfilata di moda. Saranno le stesse miss ad essere, per una sera, modelle», spiegano gli organizzatori.

Le boutiques che partecipano alla sfilata sono: Eleganza, Spinnaker, My Style, Dettagli, Solo lei, Ciancia, Barbarella, Felanga, Cipria Donna, Stefanel, Pinin, La Seta, Nevada, Stracci Preziosi, Luisa Bielli. Le acconciature sono curate dai Maffiolo Coiffeur di Alassio mentre l'ospitalità alberghiera è dell'albergo Adler e il ristoro da La Cave, Il Molo, La Scogliera.

Durante [illegible] serata di sabato ci sarà poi anche una sfilata di pellicce del gruppo Alta Italia, di abiti da sposa [illegible] Dernier Cri di Carcare mentre i costumi teatrali sono del Camping dei Fiori di Pietra Ligure. A premiare le vincitrici ci penserà l'agenzia di viaggi «Mondintero».

Ospiti della serata, presentata da Elisabetta Mandraccio e Luca Goltieri, saranno Dimitri Chabardin, ballerino del Bolshoi [illegible] del Moisseiev, il corpo di ballo di American Contorella, il duo ViVa e, da «Re per una notte», i sosia di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. La regia è di Gabriel, l'animazione di Renatino. [s. p.]

Al via oggi il secondo atto di «Bordighera città dell'umorismo»

Far pubblicità divertendo

Si apre la mostra «Ridendo & Vendendo», mentre si può anche ammirare un pullman decorato da Jacovitti. Da domani gli «incontri con l'autore»

BORDIGHERA. Prende il via oggi «Pubblicità & Umorismo», secondo atto [illegible] «Bordighera Città dell'Umorismo», rassegna di spettacolo [illegible] cultura che si impone all'attenzione del pubblico e della critica per lo stile innovativo, gli allestimenti curiosi, gli spazi dati ai grandi artisti [illegible] a quelli emergenti.

Chiuso il capitolo dedicato [illegible] «Grock, il re dei clown», la città delle palme guarda alla «pubblicità-umoristica» con l'inaugurazione, alle 18, della mostra «Ridendo & Vendendo» a cura di Dino Aloi e di Alessandro Prevosto.

E nelle sale dell'ex Chiesa Anglicana, davanti alla quale è stato parcheggiato il pull[illegible] della Riviera Trasporti «dipinto» dal grande disegnatore Jacovitti, sono stati ritagliati innumerevoli spazi per la pubblicità che invoglia al sorriso.

In pratica cento [illegible]ni di «matite famose», di grandi artisti che si sono messi al servizio dell'informazione pubblicitaria. I nomi [illegible] eccellenti, da Cavandoli [illegible] Marco Biassoni, da Bruno Bozzetto a Giuliano Rossetti. La mostra, che rimarrà aperta fino a domenica 8 settembre dalle [illegible] alle 22,30, è una co-produzione del Comune di Bordighera [illegible] de «Il Pennino» di Torino.

Il cantante-comico Dario Vergassola

La giornata di oggi vede rinnovarsi anche gli appuntamenti con la «didattica dell'umorismo» e lo spettacolo. Alla Sala Rossa del Palazzo del Parco riprende il corso «Fumetti a Bordighera» (ore 17) mentre nella città alta, alle 22,30 lo «Speak Corner» ospita Federi[illegible] Bianco in «Avrei bisogno di una controfigura».

Da domani, alle 18, iniziano anche gli «incontri con l'autore», nel piazzale antistante il Palazzo del Parco.

Saranno protagonisti Enrico Ghezzi, il papà del «Blob» di Raitre, gli umoristi Gino & Michele, [illegible] comico Claudio Bisio, il cabarettista Maurizio Milani. Moderatore-animatore sarà il cantante-comico spezzino Dario Vergassola.

Sempre domani aprirà anche «Libri [illegible] mare», mostra mercato dei libri umoristici [illegible] si potranno ammirare le video-installazioni sull'umorismo nella pubblicità.

Giulio Gavino

Lo spettacolo «L'ombra dentro la pietra»

All'Ariston approda la danza [illegible]oderna

SANREMO. La danza moder[illegible] approda stasera al teatro «Ariston» di Sanremo con «L'ombra dentro la pietra», uno spettacolo ideato da Paola Rampone, una delle interpreti italiane più «coraggiose» nel recepire le nuove tendenze artistiche. [illegible] lo spettacolo in programma [illegible] Sanremo, a chiusura della rassegna estiva di balletto che si [illegible] svolta all'«Ariston», assicura agli appassionati emozioni grazie alla forza interpretativa della «Compagnia Entr'Actes».

«La forza del balletto - spiega Paola Rampone - [illegible] quella [illegible] proporre un'interagenzia linguistica in cui il corpo si fa strumento [illegible] discesa dentro un altro spaziale che concettualizza anche l'interiorità della psiche». E la danza diventa espressione artistica oltre il limite del palcoscenico, dove la gestualità si confonde con la simbologia e coinvolge lo spettatore.

Un commento particolare arriva dal critico Achille Bonito Oliva: «L'articolazione dello stile si diffonde nella trama dei diversi quadri e permette la coesistenza di piani gestuali che rinviano il pensiero al fluire di realtà interiori». E ancora: «In "L'ombra dentro la pietra" il rapporto con l'altro è sempre ambivalente, intessuto di terrificanti premonizioni [illegible] desiderio di contatto. Il corpo dei ballerini diventa strumento [illegible] eco nello stesso tempo. Il corpo è ombra [illegible] pietra insieme».

I ballerini che interpretano «L'ombra dentro la pietra» so[illegible] Federica Mistrangeli, Gabriella Iacono, Paola Rampone, Michele Pogliani e Giuseppe Parenti. Le scene sono state curate Luigi Grenna con la sistemazione di opere di Luigi Mainolfi mentre le musiche, originali, sono di Fabrizio De Rossi Re.

Il prezzo del biglietto per assistere allo spettacolo di questa sera all'«Ariston» è di [illegible] mila lire per la poltrona [illegible] platea e di 15 mila per quella di galleria. Prenotazioni allo 0184/50.70.70. [g. ga.]

Sconti con La Stampa

Ecco i tagliandi per le sagre [illegible] per la Miss

La [illegible] pagina dei tagliandi di «Liguria estate» oggi, per motivi [illegible] spazio, è ridotta. I lettori [illegible] La Stampa [illegible] que la possibilità di usufruire delle consuete agevolazioni per la rassegna del pigato [illegible] degli altri vini doc in corso di svolgimento a Salea d'Albenga, per la mostra mercato della Val Pora [illegible] per acquistare i biglietti che permetteranno di [illegible] presenti sabato alla manifestazione «Alassio moda & bellezza» con elezione della «Miss delle Miss». Per ottenere le agevolazioni per le tre grandi manifestazioni di inizio settembre i lettori devono seguire le indicazioni riportate [illegible] tagliandi e utilizzare i coupon del giorno. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie. Da domani la pagina dei tagliandi per [illegible] più [illegible] attrazioni della Liguria tornerà regolarmente nelle edizioni [illegible] La Stampa con gli sconti per Le Caravelle, il jumping, il catamarano. [m. br.]

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE [illegible]

[illegible] COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA

Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE

PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita o direttamente alle casse si avrà diritto [illegible] uno sconto [illegible] 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, Casa del disco; ALBENGA, Agenzia [illegible]

Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. *Non sono valide le fotocopie.*

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 1996

COOPERATIVA MACCHIA [illegible]

29ª Rassegna del Pigato e degli altri vini Doc della Riviera di Ponente

Salea d'Albenga, [illegible]

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 30 mila lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COMUNE DI CALICE LIGURE

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 1996

XXII Mostra Mercato Centro Val Pora

Calice Ligure 3/8 settembre 1996, ore 18

IL PIATTO [illegible] GIORNO

Presentando questo tagliando alle casse degli stands dei ristoranti si avrà diritto al ritiro gratuito del "piatto del giorno".

RISTORANTI CONVENZIONATI:

Nettuno, Dolce vita, Piccolo bar, Terrazza, Elisa Parodi, Pro loco Calice-Carbuta

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

A Spotorno «chiudono» i comics, a Mallare espone Pascoli

Musica barocca ad Alassio

Edward Smith all'oratorio di Santa Caterina. La banda «Moretti» a Pietra Ligure
Savona, al porto vecchio proseguono le visite all'antico galeone del film «Pirati»

Concerto del musicista statunitense Edward Smith, gastronomia e mercatino dell'hobbismo ad Alassio, decorazioni floreali «Ponente fiorito» e burattini a Pietra Ligure, mostre dedicate a vignette, mare, legno e rettili rispettivamente a Spotorno, Loano, Mallare e Finale Ligure. Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona, località per località.

SAVONA. Continuano le visite (ore 12,30-23) al galeone, utilizzato da Roman Polanski per il film «I Pirati», attraccato al porto vecchio.

CAIRO M. Incontro sulla fotografia alle 21 nella saletta del circolo Grifi.

MALLARE. Mostra del legno a cura della pro loco nella cappella di San Sebastiano. I lavori di Giovanni Pascoli sono visitabili sino a domenica dalle 20 alle 23. Ancora oggi e domani presso la pro loco mostra delle fotografie di Giorgio Papparella.

Si conclude domenica la mostra nazionale di vignette «Spotorno Comics; Spotorno la Lourdes degli sfigati» nelle sale dell'ex Palace. Spazio gioco e pattinaggio in località Sorra e nella zona del palazzetto dello sport. Domani sera sfilata di moda autunno-inverno in via Berninzoni.

FINALE L. Mostra di rettili vivi nelle sale di via San Francesco (dietro la stazione ferroviaria). Mostra-concorso di piante grasse nel fine settimana a Finalborgo.

PIETRA L. Viene inaugurata alle 17 la mostra di decorazioni floreali «Ponente fiorito» all'auditorium di piazza La Pietra. La rassegna sarà visitabile da domani a domenica (orario: 10-12, 16-19 e 20-23). Alle 21, sempre all'auditorium, esibizione della banda Guido Moretti. Spettacolo di burattini, per i più piccoli, oggi e domani in piazza XX Settembre alle 21,30. Pattinaggio in via Soccorso. Giochi per bambini a Prialand in viale Europa.

«Il Corpo nel teatro», seminario a cura del Centro teatro danza della Compagnia di Pippo Delbono, in corso sino a domenica. E' sempre visitabile nelle sale del Kursaal la mostra Marinara (20,30-23,30). Giochi, giostre e musica al parco Agostino Rocca e minigolf in piazza Valerga. Pattinaggio allo Skatting club in viale Libia. L'associazione Amici di Verzi organizza la tradizionale sagra gastronomica, da domani a domenica, in frazione Verzi di Loano.

E' aperto ancora oggi, dalle 10 alle 19, tempo permettendo il parco acquatico Le Carnevelle di Ceriale con nuove attrazioni ed animazione.

ALASSIO. Prosegue il «Laboratorio musica 1996», corso internazionale di alto perfezionamento, organizzato dall'associazione Geminiani sino al 7 settembre prossimo. Fra gli insegnanti Edward Smith, musicista di livello internazionale, che terrà un concerto di musica barocca dal titolo «La musica francese dalla Corte di Re Sole alla Rivoluzione» alle 21,15 di oggi nelle sale dell'Oratorio di Santa Caterina. Accanto al concerto anche commento dei brani proposti. Mercatino del collezionismo e dell'hobbismo in via Colombo dalle 17 alle 24. Sagra gastronomica «Ciao estate», con specialità liguri, in piazza Doria dalle 19 alle 23 a cura dell'associazione Amici di Borgo Coscia. Da domani a domenica «Tonto per poco» vendita promozionale dei negozi a borgo Barusso (tratto di ponente del Budello).

«Desbarassu» vendita in bancarella, a cura della Confcommercio e dei negozi del centro, da sabato a domenica prossima. [a. r.]

Serata Golden allo Sporting

Loano, riapre il Manhattan Inn
A Genova Vecchioni in concerto

Golden classic allo Sporting Club di Finale, inaugurazione stagionale al Manhattan Inn di Loano e discoteca sotto le stelle a Ceriale. Questi gli appuntamenti nel Savonese.

Roberto Vecchioni è in concerto questa sera al Festival dell'Unità.

CAIRO M. Genere discoteca al Symbol e al Fantasquo. Ritrovi a La Nicchia, alla Baia degli Angeli e alla Sfinge. Spazio Internet al bar Montenotte.

Piano bar al Barolo Chinato di via Paleocapa.

Ritrovo al Sun Shine di via Berninzoni e al Lord Nelson sul lungomare.

Musica d'ascolto al Sinte Galeshka.

FINALE L. Festa in musica allo Sporting Club di località Bernardino con il giovedì sera golden classic del dj Giovanni Carrara. Discobar al Baquito e al Monkey Business. Dance e revival live al Patio di Finalpia.

L. Ballabili Anni '60 e '70 al dancing Malibù. Piano bar all'Airone.

Festa di inaugurazione stagionale, con ingresso libero, al dancing Manhattan Inn di corso Europa. Grande liscio-revival sui due piani del dancing Saitta in piazzale Marconi.

«Ballando sotto le stelle», serata con i dj e gli animatori di Radio Onda Ligure in località Pineta.

Il dj Giovanni Carrara dello Sporting

Videomessaggeria al bar Avenue di viale Martiri.

ALASSIO. Genere discoteca all'U'Brecche di via Dante. Genere dancing invece al Boccaccio.

Discoteca al Flamingo. [a. r.]

C'è la grande classica al «Giardino» di Loano

LOANO. ULTIMI due appuntamenti, con alcuni cambiamenti, per il «Settembre Musicale Loanese» organizzati dal Comune. La Filarmonica di Stato della Moldava non sarà a Loano il 10 settembre come era previsto e sarà sostituita da una prestigiosa orchestra di Torino. Sabato sera in cartellone anche, per i giovani, la finale regionale del concorso musicale Anagrumba.

Nell'edizione di quest'anno del «Settembre» già stati presentati il concerto della Jazz Ambassadors Big Band diretta da Leo Lagorio, «La Principesse della Czardas», tre atti di Kalman della Compagnia dell'operetta «Belle Epoque» e il concerto blues con Romano Mussolini e il suo gruppo. La rassegna sarà conclusa da due concerti classici ad ingresso gratuito. Sabato 7, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, concerto dell'«Ensemble orchestra e corale delle Alpi e Del Mare» diretto da Giuseppe Dellavalle direttore artistico della rassegna loanese. Ci saranno il Complesso «Delle Alpi Del Mare», il coro di «Città di Cuneo», il coro Don Bianco di Diano Marina e il soprano Wanda Zanin. Saranno eseguiti brani di Mozart, Haendel, Verdi e altri. Conclusione al Giardino al Principe il 10 settembre. La Filarmonica di Stato delle Repubblica Moldava è però dovuta rientrare in patria per un problema di visti. Oggi si saprà il nome del gruppo che la sostituisce. «Abbiamo proposto una rassegna all'insegna della varietà dei generi musicali», commenta l'assessore alla cultura Umberta Bolognesi.

Sabato sera si terrà un altro evento musicale per i giovani a Loano. Il Circolo «Punto d'incontro Italo Calvino» ospiterà infatti al Kursaal (ore 21,30) la finale regionale del concorso musicale Anagrumba. Parteciperanno gruppi di Savona, Imperia e Genova con brani di vari generi musicali dal folk elettrico irlandese al rock italiano, dall'etno-rock al metal. L'ingresso è gratuito per gli iscritti all'Arci. Il 14 settembre concerto con musica progressiva italiana, per sostenere il progetto Frendly, con il Banco ed altri gruppi locali. [a. r.]

Hanno rivitalizzato il centro storico nelle sere d'estate

Un successo a Pietra Ligure i concerti di musica Anni '60

PIETRA L. Oltre 50 mila persone hanno assistito ai 14 concerti dei «Mitici anni '60» organizzati questa estate, nelle piazze del centro, dal Comune di Pietra Ligure con alcuni dei cantanti più noti di quel periodo da Robby Solo ai Camaleonti, da Don Backy ai Ricchi e Poveri, da Jimmy Fontana a Sandro Giacobbe. La rassegna, appena conclusa, era ad ingresso gratuito. rappresentato di fatto l'unico avvenimento canoro dell'estate in tutta la provincia di Savona. I previsti concerti a Savona e Quiliano (Ligabue, Minghi, Ruggeri ed altri) non ci sono stati. Solo tre i concerti, con poco pubblico, stati organizzati per i più giovani: Massimo Di Catoldo (maxidiscoteca Moghi di Albenga e stadio di Quiliano) e Elio e Le Storie Tese (Moghi).

La rassegna pietrese ha avuto invece un grande riscontro. Spiega l'assessore al turismo e vice sindaco Giacomo Accame: «Per la prima volta forse, anche grazie ai concerti gratuiti, abbiamo visto arrivare molta gente dalle località limitrofe nel nostro centro cittadino. La risposta c'è stata. Già in autunno ipotizzeremo in commissione il programma per il nuovo anno. Credo che rilanceremo ulteriormente questo genere. Abbiamo ricevuto molte lettere e telefonate di plauso dai turisti e dai residenti per tutto il ricco calendario di manifestazioni estive che abbiamo organizzato». Il Comune di Pietra ha fatto un investimento senza precedenti per la città nel settore. La rassegna Anni 60 è costata da sola oltre 170 milioni. L'intero settore turismo spenderà nel 1996 circa 700 milioni dieci volte tanto di quanto è stato investito in estate tre anni fa. Per ora a Pietra non c'è stata nessuna voce contraria a queste scelte fatte dall'amministrazione leghista.

Bobby Solo, protagonista a Pietra

I privati anche nel Savonese non rischiano più. Sono finiti i tempi dei grandi personaggio Ai P di Loano o dei concerti-evento a Pietra o a Savona. Un commento arriva dall'esponente del Silb Fabrizio Fosciolo. Dice: «Non voglio fare polemiche ma solo una constatazione. Per imprenditore è molto difficile tenere testa ai Comuni che propongono spettacoli gratuiti, o quasi, senza la necessità preventivare un rientro dalle spese». [a. r.]

Le iniziative collaterali per festeggiare la manifestazione

Noli, attesa per la Regata

Domenica si ripete la tradizionale sfida tra i «remi» dei quattro borghi cittadini
Sono aperte le visite a San Paragorio. Si decise la proclamazione della Repubblica

NOLI. Correva l'anno 1193 presso la Chiesa di San Paragorio a Noli il marchese Enrico II del Carretto ed i cittadini nolesi Gandolfo De Guasco, Baldo Pignolo e Ottaviano Curletto si incontrarono per decretare l'indipendenza della città dietro il pagamento di 1440 lire Genovesi. Sino ad allora Noli era suddita per imposizione dei Del Carretto. Era esattamente il 7 agosto e in quel giorno nasceva la Repubblica Marinara di Noli che sino al 1797. E' da questo evento storico che dal 1969 viene organizzata dal Comune e dall'Azienda autonoma di soggiorno di Noli la Regata storica dei Rioni. Si tratta di uno degli eventi più attesi dell'estate nel Ponente. In gara ci saranno come sempre le imbarcazioni dei quattro rioni di Noli: Burgu, Ciassa, Maina, Purtellu. Questi gli altri appuntamenti della settimana. Oggi in piazza Monastero, alle 21,30, il gruppo Civitas Nauli presenta diapositive sull'antica Repubblica e le sue bellezze. Concerto, domani alle 21, in piazza Chiappella il gruppo «Arcadia». Sabato sera infine, nella piazza centrale, presentazione e benedizione degli equipaggi che parteciperanno alla Regata il giorno seguente ed esibizione del gruppo storico «La Medioevale».

Domenica si svolge la Regata dei Rioni

Domenica si inizia alle 15,30 con la sfilata dei gruppi storici in costume d'epoca: Saluzzese, Salice Terme, Cassine, A Campanassa di Savona e gruppo di Noli. Alle 18 la regata. Questi gli equipaggi. Per Burgu saranno in gara Alessandro Fiorito, Marco Garzoglio, Dario Robatto, Alessio Norberti, Davide Devincenti. Per Ciassa Giuseppe Saporito, Giorgio Interdonato, Giovanni Grasso, Gino Grasso e Massimo Chessa. Per Maina Davide Luca, Angelo Bucceri, Matteo Loichter, Umberto Timelli e Pierluigi Gambetta. Per Purtellu infine Luca Delle Saline, Salvatore Pepe, Fabio Delle Saline, Sebastiano Patti e Gualtiero Balbo.

Intanto è nuovamente visitabile da poche settimane la chiesa di San Paragorio, monumento nazionale. E' proprio il luogo dove di fatto fu fondata la Repubblica oltre anni fa. Le visite guidate, che sono curate dal centro storico Civitas Nauli, si svolgono oggi, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [a. r.]

Savona, centro storico

al il piano-bar della darsena

SAVONA. Vecchia darsena, tra il Galeone e i locali che ora l'animano, s'è trasformata. Addio bar malfamati, zone buie e rifiuti. Oggi il porto è una zona vitale del porto. Merito dei nuovi locali che hanno aperto negli ultimi mesi.

Da il piano bar «Il Pirata», dove la musica dal vivo è un appuntamento fisso, con una serie di cocktail storici e innovativi, sino al raffinato ambiente «Cockpit», dove la preziosità dell'ambientazione marinara, la scelta di materiali di grandissimo livello, e una ricchissima cantina - più una cucina ancorata ai sapori del mare - riescono a evocare atmosfere d'altri tempi.

Senza dimenticare i locali tradizionali: dalla «baracchetta», sino all'osteria Bacco, aperta 24 ore su 24, un faro nella notte per chi, in porto, ci va per lavorare, e tirar tardi. Bacco, al rinnovamento, ci crede: «Il Galeone dovrebbe restare a Savona, ha dato ulteriore impulso alla darsena. La strada da seguire è quella».

«Il Pirata» riesce dunque a essere un punto di riferimento per i nottambuli e per chi ama la buona musica e un ambiente elegante e riservato.

[r. p.]

CINEMA AL CHIUSO

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 21 10' — **Thriller d'azione**

Diana 1 — Tel. 825 714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Spia e lascia spiare — *di R. Fradeorg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* - L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film di James Bond. N. V. 1h 40' — **Demenziale**

Diana — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
L'ora della — *di R. Mandel, con T. Berenger, P. Cruz, W. Forsythe (Usa '96)* — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53 — **Azione**

Tel. — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000/5000
di C. Geronimo, con R. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow (Usa '95) - Oltre 50 vittime e tanti indizi che portano a un solo serial killer, terrore per tutta la popolazione. Tratto da una storia vera. N. V. 1h 45' — **Thriller**

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Crying Freeman — *di C. Gens, con M. Dacascos, T. Keiyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Eiko per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sul loro cadavere. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' —

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — Lire
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — **Thriller d'azione**

— Tel. 640.427 Or.: 20,30 22,40. Fes anche 16,30/18,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Striptease

ALBENGA

Ambra — Tel. 51419 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst* — — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Astor — Tel. 50 997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* - - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — **Fantastico**

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000
La dolce vita

CAIRO MONTENOTTE — Or.: 20,22 — Lire 6000/5000
Il rompiscatole

Arena Ondina — Or.: 21 — L. 10.000/6000
The rock

Ondina — Tel. 592.200 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, cartoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — **Animazione**

LAIGUEGLIA — Ore 21 — L. 5000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, erede scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

LOANO Giardino Principe — Or.: 21,30 — Lire
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' — **Drammatico**

Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per debellare servizi segreti e impegni a vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' —

MILLESIMO Lux — OGGI CHIUSO

King — Or.: 21 — L. 8000/5000 — CHIUSO

— OGGI RIPOSO

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 —
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21; 23 — L. 10.000/7000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — **Fantascienza**

Verdi 2 — Tel. 97 249 — Or.: 17/21/23 — L. 10.000/7000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

GENOVA E IMPERIA

CINEMA

Aristea 1: Flipper
Aristea 2: Crying freeman
Augustus: The stupid
Corallo 1: Attrato d'argento
Corallo 2: Poveri all'inferno
Graffiacielo: Spia e lascia spiare
Lux: Terremoto nel Bronx
Nettuno: Jack Frusciante è uscito dal gruppo
Odeon: I Muppet nell'isola del tesoro
Olimpia: Gratta e vinci
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Paloloville
Ritz: Pranzo Nunzio: 14 anni a maggio
Roseto: Apollo 13
Universale 1: La bruttina stagionata
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alciona, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

Centrale: Ali Babà
Dante: The Rock

SANREMO

Ariston: 21,15: Bellotto «L'ombra dentro la pietra»
Ariston Ritz: The Rock
Ariston Roof Sala 1: Flipper
Ariston Roof Sala 2: Gratta e vinci
Ariston Roof Sala 3: Sergente Bilko
Savoia: I Muppet nell'isola del tesoro
Centrale: Terremoto nel Bronx
Orfeo: Film vietato ai minori di anni
Tabarin: Giovani streghe

Nuovo successo matuziano (2-0, Piccareta e Zaniolo) dopo due espulsioni

Coppa: la Sanremese avanti tutta ma l'Imperia cede solo nel finale

Sestrese solo ai rigori

Panucci risponde a Ferraris: 1-1 Il Savona va fuori dal dischetto

Ai rigori serviva l'esperienza di Viviani

GENOVA. Sestrese e Savona si equivalgono in tutto: gol segnati all'andata (due, uno per parte) e ieri nel ritorno (sempre un paio, equamente divisi). Decisione quindi demandata ai tiri dal dischetto, e padroni di casa più precisi, con conseguente ammissione al turno successivo (3-1 il parziale ai rigori).

Una partita non certo da ricordare, a tratti molto noiosa, forse effetto anche del torrido e inatteso sole, che ha costretto i giocatori a una vera e propria fatica supplementare. Molto più di un allenamento, comunque, perché le due squadre si sono presentate quasi al completo, e dimostrando di voler onorare l'impegno.

Nel primo tempo il taccuino registra pochissime incursioni sui due fronti: al 16' un cross lungo di Balboni viene malamente smanacciato dal giovane Nardulli, ma Ferraris non ne approfitta; 18' e punizione di Balboni dalla lunga distanza pronta risposta, di pugno, del numero uno savonese; 35': un pallonetto di Peluffo termina alto di poco, con De Prà troppo avanzato. Ultimo minuto del primo tempo, e la Sestrese va in vantaggio: Mieli in profondità per Ferraris, che in diagonale infila Nardulli sul palo più lontano.

Savona che nella ripresa parte all'attacco, e dopo neppure un quarto d'ora raggiunge il pareggio Panucci, di testa, pescato liberissimo a centro area da un perfetto cross di Codice dal fondo. Due minuti dopo (60') punizione di Panucci termina alta di poco, a un quarto d'ora dal termine Furman tira troppo centralmente. Le due squadre si accontentano e a sorpresa (tutti attendevano la disputa dei tempi supplementari) l'arbitro indica subito l'esecuzione dei rigori.

Tira Valentino e De Prà para; replica Cavaliere e segna; Codice calcia fuori, Mieli conclude a centro porta con respinta di Nardulli; Perziano conclude fuori, Balboni segna per un parziale-rigori di 2-0 per la Sestrese. Panucci va a bersaglio, e il giovane portiere degli striscioni non riesce a respingere il tiro di Ferraris, e l'incontro si conclude quindi sul 4-2 complessivo per i verdestellati. Spogliatoi animati: Di Blasio e Mialich rimangono ciascuno sulle proprie posizioni, Della Bianchina trova la carica giusta ed il morale per il riscatto in campionato.

Sestrese: De Prà; Falanga (68' Gallo), Perata; Noris, Furman, Navone; Mieli, Sisinni (84' Cavanna), Cavaliere, Balboni. **Ferraris. Savona:** Nardulli; Di Capita, Cappanera; Sole (46' Lazzarotti), Sbravati, Panucci; Bottinelli (46' Parcinto), Peluffo, Codice, Valentino, Perziano. **Reti:** 45' Ferraris, 58' Panucci. **Arbitro:** Malacart di Torino.

Giancarlo Scartozzoni

SANREMO. Sanremese promossa, Imperia bocciata. Un verdetto annunciato, visto il 3-1 dell'andata al «Cicciones». Ma il derby di Coppa vinto ancora dalla Sanremese (2-0), giocato ieri sera di fronte a spettatori, non è stato affatto una formalità. L'Imperia, incompleta, ha tentato caparbiamente la rimonta, ma la sua «rabbia» si è infranta contro la solidità di una Sanremese che, pur in inferiorità numerica per gran parte del match, non ha mai perso il controllo della situazione.

Cronaca ricca di spunti. Assenze pesanti per l'Imperia. Pinna deve fare a meno del bomber Alfano, vittima di una contrattura, ma mancano anche Marinelli squalificato e gli infortunati Barone e De Simeis. Troppe concessioni alla Sanremese, che Cichero ha un po' rimescolato rispetto all'esordio in campionato: tra i pali si rivede Siracusa, De Vincentiis e Piccareta rimangono in panchina (entreranno nella ripresa), debutta Damiani o in attacco, Calabria squalificato, ci sono Zoniolo e il rientrante Callegari.

Tutti di marca nerazzurra i primi minuti. Al 2' un'azione Carbone-Calbi, due sanremesi mancati, e conclude con un tiro del secondo di poco alto. Poi la Sanremese conferma la vocazione a complicarsi la vita nei primi minuti come aveva fatto anche a campionato: al 4' Baldisserri ferma con può Pennone lanciato in area e l'arbitro, inflessibile, applica la regola dell'ultimo uomo: Sanremese in 10. L'Imperia va al tiro al 9' con Massabò la cui conclusione è deviata da Siracusa (sul corner conseguente Calzia colpisce l'esterno della traversa), ma poi, pian piano, la foga nerazzurra si spegne e si perde nella ragnatela della Sanremese, che rimedia all'inferiorità con un gran possesso palla a centrocampo. Al 30' è la Sanremese a farsi pericolosa con Callegari che, lanciato in area, si scontra col portiere Cassini: i biancazzurri reclamano invano il rigore.

Baldisserri è stato espulso in apertura

Nella ripresa Cichero toglie Caruso e fa esordire Bertino, altro nuovo. Sostituzione annunciata: il tecnico aveva ripetutamente richiamato il difensore, «reo» di non applicare le direttive. L'Imperia non punge, non approfitta dell'uomo in più e al 72' resta in dieci: Giuntoli, per doppia ammonizione, viene espulso. A parità di uomini la Sanremese diventa padrona. Al 78' su gran tiro dal limite di Piccareta, Cassini compie il più bell'intervento della serata deviando in angolo. Poi lo stesso Piccareta, all'81', direttamente su corner, mette in rete con la complicità di Cassini che sbaglia il rinvio. Cade ogni dubbio sulla qualificazione, ma non è finita. All'81' Zaniolo è atterrato: rigore che lo stesso Zaniolo trasforma. All'89' Callegari va vicino 3' gol, ma sul suo tiro, da distanza ravvicinato, Cassini compie un'altro prodigio.

Sanremese: Siracusa; Dessì, Caruso (46' Bertino); Trasatti, Baldisserri, Notari; Damiani, Lamberti (67' De Vincentiis), Callegari, Zaniolo. Sarcina (54' Piccareta). **Imperia:** Cassini; Giuntoli, Calzia; Massabò, Ballerini, Ramoino; Calbi (67' Grandi), Minasso, Cattardico (78' Martucci), Pennone, Carbone. Arb. Vicinanza di Albenga.

Bruno Monticone

La Federcalcio regionale ha reso noti ieri campi, date ed orari

Le partite del week-end

Il 2° turno vede tornare in scena le squadre che all'esordio sono state battute o hanno pareggiato in casa. Per la Cairese, intanto, gemellaggio col Torino

Il comitato regionale ha comunicato gli orari della seconda giornata di Coppa Italia che si giocherà sabato e domenica. Non è stato facile sistemare le partite perché molti campi sono ancora indisponibili. Inoltre il meccanismo dei «triangolari» favorisce spesso le sovrapposizioni sullo stesso campo.

La Cairese intanto proprio ieri ha concluso un importante gemellaggio con il Torino. La società granata concede al club giallobl ù di usare il suo marchio e supervisionerà il lavoro del vivaio, in cambio la Cairese concede il diritto la prelazione su tutti i suoi tesserati. Ma ecco gli orari di Coppa. Salvo precisazione, le partite si giocano alle 15 di domenica.

Girone 1: Ospedaletti-S. Bartolomeo a Pian di Poma. Riposa Ventimiglia, che nella prima partita ha pareggiato 1-1 col S. Bartolomeo. Girone 2: Argentina-Albenga ad Arma di Taggia. Riposa la Loanesi che ha pareggiato 0-0 con l'Albenga. Girone : Vado-Finale a Valleggia. Riposa il Pietra che ha pareggiato 0-0 col Finale. Girone 4: Arenzano-Cairese al Comunale. Riposa il Bragno che ha pareggiato 2-2 con la Cairese. Girone : Méditerranée-Audace al Ferrando. Riposa il Busalla che ha vinto 4-1 col Méditerranée. Girone 6: Voltrese-Fegliese a S. Carlo. Riposa Praese che ha battuto 1-0 la Voltrese. Girone 7: Mignanego-Bolzanetese al Grondona sabato alle 16. Rip. Pontedecimo, finora 1-1 la Bolzanetese.

Coppa, entra in scena il Vado di Motso

Ancora Girone 8: Coalma-Serra Riccò al Ferrando sabato alle 16. Riposa Sampierdarenese che ha vinto 2-0 col Serra Riccò. Girone 9: Samm-Albaro al Broccardi A alle 10,30. Riposa Molassana che ha vinto 4-1 con la Samm. Girone 10: Ligorna-Riviera al Ligorna A sabato alle 16. Riposa Grassorutese che ha vinto 3-1 col Riviera. Girone 11: Entella-Bajardo al Comunale. Riposa Rapallo che ha pareggiato 0-0 col Bajardo. Girone 12: Caperanese-Boglia- al Villaggio. Riposa Sestri Levante che battuto 2-0 con Caperanese. Girone 13: Lavagnese-Migliarinese al Riboli. Riposa Brugnato che ha vinto 3-1 con Lavagnese. Girone 14: Ceparana-Sesta a Ceparana [illegible]. Riposa la Sarzanese che a vinto 1-0 col Ceparana. Girone 15: Fezzanese-S. Stefano a Fezzano. Riposa la Fulbas, dopo il 4-1 al S. Stefano. **[d. s.]**

Bilancio stagionale

Beach-volley promosso e pieni voti

IMPERIA. Cala il sipario sulla lunga stagione del beach-volley. La «spallavolo sulla spiaggia», che ha vissuto la sua estate più importante con l'esordio ufficiale ai Giochi Olimpici di Atlanta, ha avuto molti momenti importanti anche in Liguria, nonostante che, complici i grandi sponsor, le grandi rassegne siano ancora incentrate sulla Riviera adriatica.

Carlo Ferraro, responsabile regionale della disciplina, è soddisfatto della stagione appena terminata, ma non nasconde anche alcuni problemi da risolvere per il '97: «Le manifestazioni organizzate sono state spesso di alto livello. Basta pensare ai Campionati regionali svoltisi ad Andora e al 'Tonus Cup Ferrero', disputato in varie tappe e vinto dalla coppia formata Anna Taricco e Sandro De Angeli. Altre belle manifestazioni si sono svolte sulle spiagge della Riviera savonese. Certo, in vista della prossima stagione bisogna effettuare dei correttivi: basta, ad esempio, con la concomitanza di alcuni appuntamenti, che creano soltanto danni agli organizzatori. E basta anche le manifestazioni allestite con superficialità. Il beach-volley deve curare al massimo la sua immagine, se vuole sfruttare questo bel momento, o l'effetto trainante provocato dalle Olimpiadi di Atlanta».

In effetti, trascinati dalla moda della pallavolo su spiaggia, molti tornei sono stati talora allestiti in maniera frettolosa, con campi da gioco di dir poco approssimativi, con evidenti ripercussioni sul piano dell'immagine. Giorgio Giordano, organizzatore di un «Open Banca Popolare di Novara» invece di grande qualità, è convinto dello sviluppo di questa disciplina: «Gli sponsor rispondono, ma per avere risposte positive bisogna organizzare manifestazioni all'altezza, e con nomi di un certo prestigio. Questo purtroppo non sempre è possibile ottenerlo. In ogni nostro torneo, pur arrivando in conclusione di stagione, è stato di ottimo valore e nobilitato da presenze di un certo calibro. Gli sponsor sono stati contenti. E questo mi stimola a lavorare, fin da adesso, per l'allestimento di un torneo di grande livello tecnico da organizzare la prossima stagione».

Guglielmo Olivero

NOTIZIE dalle AZIENDE

ILARIA MAIORELLA

la Sposa d'Italia 96

Un concorso di un genere nuovo per il pubblico e di esclusiva la prima edizione del concorso nazionale "La Sposa d'Italia" che ha avuto luogo sabato 31 agosto al Centro Congressi Arenzano di Arenzano in provincia di Genova. Ad aggiudicarsi la vittoria Ilaria Maiorella di Busto Arsizio (Varese) che ha ricevuto in premio un abito nuziale da sogno. La giuria composta da esperti del settore, presieduta dal presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana Mario Boselli, ha scelto la vincitrice tra le finaliste provenienti da tutte le regioni d'Italia. Ilaria ha sfilato con un abito nuziale di Gattinoni, uno stilista che ha fatto la storia della moda italiana e internazionale. La passerella è stata allestita per l'occasione nella splendida cornice del parco di villa Negrotto Cambiaso, sede del Centro Congressi. Alla serata, condotta da Lorella Cuccarini e Fabrizio Frizzi, hanno partecipato anche molti personaggi dello spettacolo e della televisione. Tra questi Valeria Marini, Alessia Marcuzzi, Antonella Elia, Ramona Dell'Abate, Nadia Rinaldi, Ivana Trump, Sabrina Salerno, Fiordaliso, Gerry Scotti, Fabio Fazio, Pippo Baudo, Mike Bongiorno, Claudio Lippi, Gigi Sabani, Enrico Montesano, Adriano Pappalardo, Jerry Calà, Massimo Ciavarro, Gabriel Garko, Alessandro Gassmann, Gianni Morandi, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Fabrizio Frizzi, Lorella Cuccarini, Paolo Bonolis, Luca Laurenti, Claudio Amendola, Carlo Conti, Simona Ventura, Antonella Clerici, Milly Carlucci, Alessia Merz, Paola Perego, Barbara D'Urso, Rita Dalla Chiesa, Maurizio Costanzo, Maria De Filippi, Gerry Scotti, Enrico Papi, Claudio Lippi

Da oggi i portici cambiano la storia dello shopping.

5 settembre 1996. Aprono I Portici del Lingotto. Nasce uno shopping centre unico al mondo, dove fare acquisti è ogni giorno un evento. Per celebrare la grande inaugurazione vi aspettiamo questa sera, a partire dalle ore 18,00. Un brindisi tutti insieme e poi musica, animazione, spettacoli e giochi. Ma non è finita. La grande festa dei portici continuerà domani, ogni giorno e per tutto settembre, accompagnando il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto.

I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 P 3000 posti auto

Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

I PORTICI

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SUBITO ALFA 145 O ALFA 146, FRA UN POTRETE DI: 1) VERSAMENTO; 2) IL SAVA; 3) PASSARE AD NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA SARA' RICONOSCIUTO UN PREZZO RIACQUISTO; 4) RESTITUIRE L'AUTO*. L'ESEMPIO RIPORTATO. DISPONIBILI PRESSO I ALFA ROMEO VI ATTENDONO PER PROVA SU STRADA.

ESEMPIO FORMULA 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso)	
PRIMO VERSAMENTO (35%)	L. 8.295.000
11 (INTERESSI ZERO)	L. 215.457
VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	**L. 23.700.000**
PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO CASO PASSAGGIO NUOVA	**L. 17.775.000**

Nessuna spesa di apertura pratica, T.A.N.: 0%, T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino a settembre. *Vettura in normali condizioni d'uso e km. **Da utilizzarsi a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza come anticipo sulla Alfa Romeo scelta.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. (0324) 33422

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK
publikompass
PUB[redacted]
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"[@]"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Giovedì 5 Settembre 1996 No 85

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Parla la giovane di Stresa indagata a La Spezia per le sette sataniche

«Mai partecipato a sacrifici»

Nota negli ambienti esoterici come la sacerdotessa «Hecate», la ragazza ammette il suo culto ma nega violenze o malvagità verso il prossimo. «Sono vegetariana». Coinvolti tre ossolani

STRESA. Stupore, curiosità e commenti di diverso tenore vengono espressi da più parti in relazione alle notizie - rimbalzate da La Spezia - sul coinvolgimento di persone, residenti nel Vco, nell'inchiesta che la Procura della Repubblica spezzina ha avviato da tempo sulle sette sataniche.

Tra i nove indagati figurano tre giovani - rispettivamente di 18, 20 e 21 anni - residenti in Ossola e la ventisettenne Donatella Garlaschi, abitante a Vedasco, sopra Stresa, nota negli ambienti esoterici con il nome di «Hecate» , sacerdotessa dei «Bambini di Satana» e fondatrice del «Satan Court».

Le indagini, tuttora in corso da parte dell'ufficio Digos della questura di Verbania e coordinate dalla dottoressa Floriana Gesmundo con la stretta collaborazione dell'ispettore capo Massimo Gabrielli e del vice ispettore Salvatore D'Amico, stanno impegnando a fondo gli uomini della sezione.

Gli inquirenti invitano inoltre tutti coloro che avessero subito furti di lampade votive e crocifissi dalle tombe di familiari a presentarsi agli uffici Digos in via Lussemburgo a Verbania.

Nell'abitazione della Garlaschi, in via Trento a Vedasco, gli inquirenti avevano trovato diverse lampade votive, crocifissi metallici e stole sacerdotali di colore nero e viola mentre nella casa di uno dei tre giovani era stata trovata una spada gotica, ritenuta simbolo della setta satanica denominata «AATS».

«Mi sono iscritta al "Bambini di Satana" - racconta 'Hecate' - un paio d'anni fa dopo aver letto sui giornali della setta fondata dal noto Dimitri. Sono andata a Bologna, l'ho incontrato ed ho sentito che avevo scoperto una vocazione. La classica concezione di Bene e Male non è condivisa da noi satanisti ma non per questo siamo malvagi nei confronti del prossimo».

«Per quanto mi riguarda - aggiunge Donatella Garlaschi - non ho mai preso parte a riti in cui venissero compiuti 'sacrifici' e manifestazioni di violenza su animali o persone. Amo i gatti e mi urta che qualcuno abbia potuto collegare la presenza delle sette sataniche nella zona alle stragi di felini avvenute nei mesi scorsi. Dirò di più: per noi il gatto è sacro in quanto ritenuto espressione di Satana».

Donatella Garlaschi ama vestire in nero ed al collo porta una catenina con un crocifisso d'argento appeso a rovescio all'ingiù. Le dita delle mani sono adornate da anelli dalle fogge più svariate ed i capelli biondo- rosso le incorniciano il viso su cui, di tanto in tanto, si apre un sorriso enigmatico anche se la «sacerdotessa» non ha davvero l'aspetto di chi del Male ha fatto la propria ragione di vita.

«E' stato scritto che in casa mia c'è un vero tempio di Satana; ho soltanto dipinto di nero una stanza in cui ho disposto alcuni oggetti che sono l'espressione del nostro culto. Tutto qui. Sono contraria ad ogni forma di violenza al punto di essere vegetariana. Sono anche contro l'uccisione degli animali da pelliccia. Eppoi, fino a prova contraria, credo che nel nostro Paese vi sia ancora libertà di culto. Sono convinta che a questo mondo si possa vivere e lasciar vivere».

Aristide Ronzoni

Donatella Garlaschi ha 27 anni e vive nella frazione collinare di Vedasco

Intervento infuocato di Bossi ieri sera ad Oleggio

«Roma sta preparando il blocco delle pensioni»

OLEGGIO. Nel bel mezzo del suo intervento, ieri sera alla festa della Lega, Umberto Bossi se ne esce con un'affermazione che sconcerta duemila leghisti che si assiepano sotto il tendone. «A Roma - dice seriamente - stanno preparando il blocco delle pensioni per un anno...» Brusii di dissenso in platea e il «senatur» ribadisce serio: «Quando parlo so quel che dico... non parlo mai a vanvera. Oggi hanno reiterato anche tutti i decreti Dini».

Sta parlando di economia, Bossi, di assistenzialismo. Quella affermazione nell'aria sconcerta un po' tutti. Parte da lontano per spiegare al suo popolo perchè la Padania si deve staccare dal resto del paese. Lo scontro politico è Roma contro la Padania. E' in forma Bossi (indossa polo verde e cardigan che lascia subito perchè suda). Parte con l'invito a trovarsi sul Po (per un evento irripetibile) dove nascerà la repubblica federale della Padania. «Avrà un governo provvisorio legittimato però dal voto - ci tiene a sottolineare -. Dovrà garantire gli interessi della Padania. Dovrà regolare i rapporti con lo stato italiano.

Umberto Bossi il leader del Carroccio è intervenuto, ieri sera, ad Oleggio alla festa della Lega Nord chiamando a raccolta i sostenitori dell'Ovest Ticino

stanno interessando tutti. Sapeste le televisioni...».

Poi quando l'intervento affronta temi più politici Bossi parte lancia in resta e ne ha per tutti: per i partiti «corrotti» e la magistratura casta chiusa con tanti privilegi». Il Sud che succhia soldi al Nord e via dicendo. Ce l'ha con l'informazione in genere. Ce l'ha con l'assistenzialismo di Stato che dirotta al Sud e risceglie dei lavoratori dipendenti della Padania. E via con il solito cliché.

S'impegna nei soliti flash sul passato per capire il presente. Chiama, cerca l'applauso con battute ad effetto e è sarcastico riesce a tenere bene una platea molto composite. S'infervora e si esalta il «senatur» venuto da «di là dal Ponte» perchè qui siamo al confine con la Lombardia. E va avanti per quasi due ore. Zittisce uno che dal pubblico alza la voce. Invita i presenti a non iscriversi alla triplice.

Ieri intanto a Novara, nella sede della Lega, i responsabili dell'organizzazione Guglielmo Carbonero e Mauro Franzinelli hanno illustrato i preparativi per raggiungere il Po. I pullman, a Novara, sono stati prenotati in tempo utile. Dunque non ci saranno problemi. Il punto d'incontro per il capoluogo è fissato per mezzogiorno di domenica 15 all'autostazione di largo Pastore. Da qui muoverà la colonna novarese che comprenderà anche le auto, per raggiungere Casale. Si prevedono una quarantina di pullman in tutto e dopo la carica di sabato sera, ad Oleggio, sulle note di "Va pensiero" forse saranno anche di più.

Renato Ambiel

«Strani riti ad Agognate»

La denuncia è di padre Staid

NOVARA. «Ad Agognate, nel vecchio cimitero abbandonato da anni, di notte avvengono regolarmente strani riti; il luogo si trova vicino alla nostra comunità, perciò abbiamo avuto modo di osservare spesso questo andirivieni di persone che hanno scelto un cimitero abbandonato per le loro bizzarre riunioni. Abbiamo avvisato chi di dovere, ma non ci sono stati risultati: evidentemente Agognate è [redacted] di nessuno, e quindi siamo dimenticati».

Padre Ennio Staid, rettore della Comunità dei Domenicani di Agognate, mette in guardia dal pensare che i riti satanici siano soltanto uno scoop per i media a corto di notizie: «I satanisti ci sono, eccome, e sono in continuo aumento, così come il fenomeno delle sette».

I padri domenicani di Agognate hanno istituito un centro studi che si occupa in modo specifico di questo fenomeno: «Raccogliamo documentazione sulle sette e sui movimenti che in questi anni hanno avuto una diffusione crescente anche nella nostra zona: questo fatto - osserva padre Staid - dipende da varie ragioni, dalla mancanza di cultura, dall'assenza di valori, dall'instabilità che caratterizza la nostra epoca, compresa l'instabilità politica».

Che rapporto c'è fra l'attuale situazione religiosa e il boom delle sette?

«Stiamo assistendo ad una diminuzione della fede, tuttavia - sottolinea padre Staid - è innegabile che gli uomini abbiano bisogno del trascendente ed allora si lasciano attrarre da questi surrogati, dal messaggio facile e privo di cultura che lanciano le sette o i movimenti satanisti».

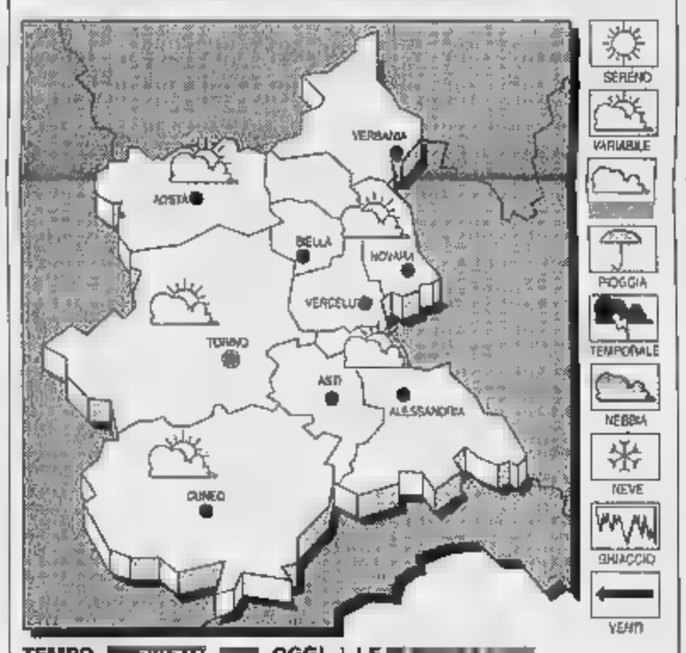
[m. g.]

BORGOMANERO

Maledizioni alla giunta?

Maledizione satanica contro l'amministrazione comunale di Borgomanero? Tra il serio ed il faceto (decisamente più sul faceto) il capogruppo della Lega Alberto Barbaglia spiega una scritta allo spray comparsa vicino all'ingresso del Municipio, in via Tornielli. «Qualcuno ha disegnato un graffito con simboli satanici: croci sui cui lati campeggiano tre sei a rovescio. Vedendo la scritta pensavo fosse un rilievo tecnico, poi mi è stata fornita questa spiegazione. Forse qualcuno ha lanciato una maledizione alla giunta: e questi mattacchioni dico che hanno sporcato un edificio pubblico e che ci vogliono altro che i poteri occulti per mandare a gambe all'aria l'amministrazione. Il 15 settembre sarò sul Po e chissà quante maledizioni arriveranno, ma non fanno presa: i veri Belzebù non perdono tempo con le bombolette spray, stanno a casa a difendere i loro poteri tutt'altro che paranormali». **[m. g.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] OGGI. Condizioni di variabilità con schiarite sempre più ampie.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli Nord-Occidentali

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di nuvolosità irregolare con isolati rovesci.

LE [redacted]

IERI A NOVARA
Max: 24; min: 14; media: [redacted]

UN ANNO [redacted]
Max: [redacted]; [redacted]; 19; media: [redacted]

[redacted] IN PIEMONTE
Torino 24,5; Asti 19; Vercelli [redacted] Alessandria 25; Cuneo 23; Aosta 24.

INTERVISTA [redacted]

«Così gli ultimi dieci mesi»

Il sindaco di Novara rilancia il patto con le opposizioni per lavorare insieme sulle concrete prima delle elezioni della primaverile prossima.

Renato Ambiel [redacted] PAG. [redacted]

E dal 17 settembre il gen. Maltoni lascia il comando e va al Corpo d'armata

La «Centauro» resterà a Novara

Evitato il trasferimento della Brigata corazzata

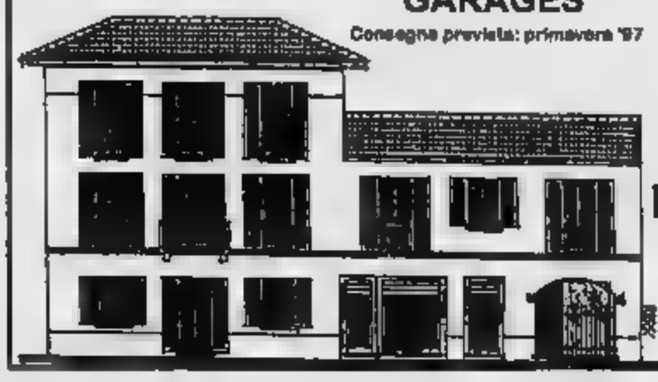
NOVARA. Contrordine. Si resta a Novara. La 31ª Brigata corazzata Centauro non si trasferirà a Bari. L'annuncio della calata al Sud era stato dato a maggio. Immediate le proteste, in particolare delle associazioni combattentistiche che considerano indissolubile il binomio Novara-Centauro. Un' «unione» celebrata anche l'anno scorso quando alla Brigata (in precedenza Divisione) fu conferita la cittadinanza onoraria in occasione del quarantesimo anniversario di permanenza sotto la cupola.

«Dopo diversi e sofferti mutamenti - spiegano al Comando - è tutta la vicenda [redacted] posta la parola fine. Il trasferimento paventato avrebbe riguardato solo il nome mentre il personale sarebbe contestualmente stato riassorbito in un'altra Brigata, la Legnano, che a sua volta avrebbe nominalmente lasciato la sede di Bergamo per trasferirsi nella nostra città. Fortunatamente però, per il mantenimento di una serie di delicatissimi equilibri, lo Stato Maggiore dell'Esercito ha deciso di rivedere le proprie decisioni e ha finito per mantenere lo status quo, operando solo piccoli cambiamenti. In [redacted] la Brigata manterrà il nome 'Centauro' e la [redacted] sede a Novara; acquisirà il 2° e 3° Reggimento bersaglieri ereditati dalla «Legnano». Tali Reparti assorbiranno il personale del glorioso 28° Battaglione bersaglieri Oslavia con sede a Bellinzago che, come Reparto, verrà soppresso».

Il generale Lucio [redacted]

Nel complesso la Centauro sarà composta da due reggimenti bersaglieri (2° e 3°, [redacted] sede a Legnano e Milano), uno Carri (4°, a Bellinzago, dove c'è anche il reggimento Logistico), uno di artiglieria (52°, a Vercelli), [redacted] reparto Sanità e [redacted] Comando e Supporti Tattici (a Novara), un battaglione di Addestramento reclute (11° Fanteria 'Casale', a Casale Monferrato).

Altra novità: il 17 settembre il generale Lucio Maltoni lascerà il comando al gen. Pietro Proscia, già comandante della «Legnano». Maltoni diventerà Capo di Stato Maggiore del Terzo Corpo d'Armata a Milano. In questi giorni intanto la Centauro è impegnata in un'esercitazione internazionale nella Repubblica Slovacca. **[c. bo.]**

BORGOMANERO
Via Maggiate 9 (a 100 mt. da Villa Marazza)
VENDESI
direttamente costruttore, in immobile su due piani in fase di ristrutturazione, dotato di ascensore, giardini interni, riscaldamento autonomo, finiture di pregio:
APPARTAMENTI a partire da L. 125.000.000
UFFICI al piano terreno
NEGOZI fronte strada
GARAGES
Consegna prevista: primavera '97

IMMOBILIARE
BORGOAFFARI srl
Piazza [redacted]
BORGOMANERO
Tel. 0322/835355

ORMAI VICINA LA CAMPAGNA ELETTORALE

Merusi rilancia proposte alle opposizioni per gli ultimi dieci mesi di governo

«Siamo aperti a tutti i contributi»

«Confrontiamoci sulle cose concrete da fare, poi ognuno andrà per la sua strada incontro al voto»
In primavera si vota, il sindaco si ricandiderà ma non è ancora deciso se la Lega correrà da sola

NOVARA

UN patto con le opposizioni per governare gli ultimi otto mesi di mandato leghista e scongiurare una campagna elettorale al veleno. Qualche mese fa, gli aiuti esterni erano stati indispensabili alla giunta Merusi per superare l'ultimo scoglio, quello del bilancio di previsione.

Quando siamo ormai in dirittura d'arrivo c'è chi ha già lanciato la campagna elettorale, sindaco Merusi quelle avances sono ancora valide?

«Noi abbiamo un programma che tutti conoscono. Chi ci sta è il benvenuto anche adesso, nel momento in cui si chiude un ciclo, si tirano le reti e si portano a casa importanti risultati per la città. Le nostre proposte restano valide».

Vuol dire che la Lega ha riaperto la campagna acquisti e Merusi è in cerca di consensi?

«Non è proprio così. Mi spiego meglio: sono convinto che ogni occasione perduta sia perduta per la città. E allora dico: confrontiamoci sulle cose concrete da fare nei pochi mesi che ci restano, sui temi amministrativi, lasciando da parte le divisioni. Poi ciascuno di noi andrà a confrontarsi con gli elettori al momento del voto».

Allora lei sarebbe favorevole anche alle cosidette maggioranze variabili?

«Se valgono a livello nazionale non vedo perchè non ci si possa trovare, a Novara, su iniziative concrete sicuramente più vicine alla gente. Vede, i cittadini esercitano una funzione di controllo sul sindaco che hanno eletto direttamente ma questa si estende ormai anche agli altri amministratori».

Ha fatto passi ufficiali in questa direzione, verso gli altri partiti?

«No, non è questione di forze politiche ma piuttosto di atteggiamenti concreti. Siamo di fronte ad un'evoluzione del sistema politico che interessa la responsabilità idividuale dell'eletto anche se la disciplina di partito è ancora il collante. La gente cerca ormai un rapporto diretto con chi ha votato. Questo per me è molto corretto».

Ma la primavera prossima, Merusi si ricandiderà sindaco?

«Perchè Merusi non dovrebbe ricandidarsi? Le risposte che ho dicono che c'è un apprezzamento per il lavoro svolto dal sindaco, quindi...»

E' così, ma non mancano le critiche. Al sindaco-professore si riconosce un grande attivismo. Si occupa di tanti problemi ma stringi stringi ne risolve pochi.

«La verità è che sono impegnato su diversi fronti, troppi. Troppe croci da portare. Tutte quelle presidenze ad esempio: dell'assemblea Usl, del Consorio rifiuti, del Consorzio vacanze. Impegni che, sia chiaro, non rendono nulla oltre la mia idennità di sindaco».

Il sindaco Sergio Merusi

Poi c'è la vice presidenza dell'Anci che le ha consentito di avere un aggancio romano, coi ministeri. Non è poco per un sindaco leghista avere accesso alla tana... del nemico

«E' un incarico che mi gratifica a livello personale per l'opportunità di comprendere e magari incidere, per quanto possibile, sui rapporti fra lo stato centralista, che la Lega combatte, e gli enti locali che noi intendiamo esaltare con la riforma federalista».

Non con la secessione?

«Ho detto federalista»

Merusi, che campagna elettorale si aspetta a Novara?

«Una campagna giocata sul confronto fra le persone più che fra gli schieramenti. L'elezione diretta del sindaco porta inevitabilmente a questo».

Ma la Lega Nord si presenterà ancora da sola?

«Tutto dipende da quel che succederà il 15 settembre. Questa data segna un punto di svolta per il paese. Molto dipenderà anche dalla reazione delle altre forze politiche»

Lei andrà sul Po anche leghista non sindaco di Novara. Converrà però che non si può sdoppiare persona

«Il problema non si pone. Sono fedele all'istituzione che rappresento. Appartengo ad un partito ma sono stato eletto da tutti i novaresi. Non farò alcun giuramento, ne ho già fatto uno quando mi hanno eletto».

Cosa promette ai novaresi negli ultimi dieci mesi di governo?

«Ci sono molte scadenze importanti. I piani di recupero urbanistico, la sede della Cri. Penso di avviare a soluzione il problema del recupero di casa Bossi, come quello dei rifiuti. E consolidare la mentalità imprenditoriale delle strutture comunali. Arriveremo a vendere i nostri programmi e lavoro facendo degli utili».

Renato

A Palazzo Cabrino la maggioranza che sostiene la Lega Nord è sempre precaria

IN BREVE

Casa riposo, a ottobre occupata dagli anziani

E' partito ormai il conto alla rovescia per l'apertura della casa riposo di via Fratelli Di Dio a Cerano: ai primi di ottobre entreranno gli anziani ospiti. Si attende anche, a giorni, l'autorizzazione dell'Usl e intanto la società che ha vinto l'appalto per la gestione ha avviato le pulizie generali per l'utilizzo dell'edificio. E' già stato assunto il personale e assegnati i posti disponibili. [b. c.]

Pavimentazione via Dante verrà rinnovato il porfido

Sarà rifatta la pavimentazione di via Dante. Verrà rinnovato il porfido di circa 300 metri di strada: i lavori partono in primavera e costano 400 milioni. L'intervento rientra nel progetto di rifare anno per anno la pavimentazione di tutto il centro del paese. [b. c.]

Progetto per ampliare il cimitero del paese

Verrà ampliato il cimitero del paese: lo studio Epifani di Arona ha ricevuto l'incarico di eseguire rilevamenti geologici ed idrogeologici nella zona del camposanto. [m. g.]

Sei milioni per riparare la pista di atletica

Costerà 6 milioni riparare la pista di atletica del nuovo stadio: l'amministrazione comunale ha assegnato l'incarico della riparazione alla ditta Edilsport, di Milano. [m. g.]

Scuola, a Sant'Agabio

Due educatori garantiscono il «tempo pieno»

NOVARA. Gli educatori vanno a scuola nei pomeriggi lasciati «buca» dal tempo pieno: succede in due classi dell'elementare «Don Ponzetto» nel Peep Est di Sant'Agabio. L'iniziativa - del quartiere «Non vogliamo - dice la presidente Gianna Signorelli che i bambini restino in strada».

Nel plesso di via Pianca una prima e una seconda elementare, in cui è previsto l'orario a tempo pieno, sono rimaste senza la possibilità di fare scuola in due pomeriggi alla settimana. Per circa trenta famiglie si poneva il problema di provvedere agli scolari.

La soluzione è arrivata dal consiglio di quartiere: ha richiesto al Comune i contributi (16 milioni) per poter inviare due educatori nelle classi. I finanziamenti provengono dall'assessorato ai Servizi sociali.

Gli educatori sono dell'Arci-ragazzi e della Comunità giovanile e operano già nella zona. Aiutano i bimbi nei compiti e organizzano laboratori di lettura e di disegno. [b. c.]

Il «patto di ferro» ribadisce a grandi linee i servizi già erogati, con qualche modifica

Accordo Comune-sindacati sugli anziani

Molte conferme e promesse per il prossimo anno: un nuovo «minimo vitale» per l'esenzione dal pagamento dei servizi e l'impegno dell'amministrazione a ridefinire alcuni parametri delle tariffe

NOVARA. Un nuovo «minimo vitale» per l'esenzione dal pagamento dei servizi e l'impegno del Comune a ridefinire alcuni parametri delle tariffe. C'è l'accordo tra i sindacati Pensionati di Cgil, Cisl e Uil e l'assessore novarese Anna Uberti sul tema dell'assistenza agli anziani. Molte conferme e promesse per il prossimo anno.

Il «patto di ferro» tra le organizzazioni e il Comune ribadisce in linea di massima i servizi già erogati dal Comune. Ma con qualche modifica nella definizione dei costi. Innanzitutto, è stato adeguato secondo l'indice Istat il limite utile per l'esenzione: chi ha un reddito inferiore a 979 mila lire al mese non paga l'assistenza domiciliare e il contributo «utenze» per far fronte alle bollette.

Ma per l'aiuto in casa l'assessore si è impegnata una revisione generale del meccanismo di versamento. «Viene regolato con continui aggiornamenti di una vecchia delibera del '78 - dice Uberti -. E' da ridefinire del tutto».

A POMBIA

Aiuti ai pensionati

Anche il Comune di Pombia prosegue i suoi interventi in campo sociale. L'amministrazione sta attivando nuovi servizi che vanno ad aggiungersi a quelli già esistenti (assistenza domiciliare e patronato). Gli anziani di oltre 65 anni con problemi di salute e difficoltà di trasporto possono rivolgersi in municipio per essere accompagnati a visite ed esami ai distretti o ospedali dell'Usl 13 oppure per sbrigare pratiche fuori paese. Le richieste vanno inoltrate il venerdì dalle 10,30 alle 12,30 all'assistente sociale; il trasporto è effettuato tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 12 mentre il disbrigo delle pratiche è in calendario il martedì con gli stessi orari. Se ne occupano gli obiettori di coscienza con l'auto comunale. Inoltre, per chi non è in grado di andare in municipio a richiedere documenti, c'è un nuovo servizio di consegna a domicilio: per usufruirne si telefona agli uffici comunali. [b. c.]

Uno dei problemi che si creano riguarda chi si serve molto del servizio e, avendo un reddito che non consente l'esenzione, deve sborsare cifre consistenti: «E' così - dice Giovanna Del Savio della Cgil - e volte si arriva ad una situazione d'indigenza. Sono casi limitati ma preoccupanti».

E' stato riconfermato, inoltre, il servizio mensa. Viene svolto a domicilio oppure in convenzione con centri sociali. L'anno scorso sono stati distribuiti 26 mila pasti. «E' un'espansione - commenta Del Savio -: consente all'anziano di continuare a vivere in casa pur avendo difficoltà nel fare la spesa o cucinare. Evita, insomma, che il pensionato tiri avanti a caffelatte per pranzo e cena».

Continuano ad essere erogati anche i contributi alle famiglie in caso di difficoltà a mantenere l'anziano non autosufficiente a casa e in un ricovero. L'assessore ha poi ribadito la sua disponibilità a confermare le iniziative estive (il '33333' e lo 'Svegliati agosto') e il servizio di telesoccorso in collaborazione con la Caritas diocesana. Nel '97, poi, sarà portato a 979 mila lire anche il limite di reddito per usufruire dell'abbonamento ridotto agli autobus di linea.

I sindacati sono soddisfatti: «Valutiamo in modo positivo il lavoro svolto dal Comune - commenta Giovanna Del Savio -. Anche se non abbiamo esaurito ancora tutto il bisogno esistente in città. E' una tradizione ventennale di solidarietà e di organizzazione degli uffici che viene confermata da un'amministrazione all'altra. A prescindere dal colore politico».

Barbara

«Il Cappotto bianco», regia di Dal Bello

«Soffi» di teatro stasera in biblioteca

NOVARA. Più di un capo di abbigliamento, è una barriera contro il mondo. E se il cappotto si sporca, basta lavarlo e indossarlo di nuovo. Il «Cappotto bianco» è il titolo dello spettacolo che va in scena nel cortile della biblioteca Negroni di corso Cavallotti (in caso di maltempo la proiezione è spostata nella palestra del Conservatorio) alle 21,30.

La rappresentazione (ingresso gratuito) rientra nella rassegna «Soffi d'arte», uno dei percorsi artistici del cartellone dell'Estate Novarese. L'allestimento è stato curato dal Laboratorio teatrale Città di Novara, la regia è di Gianni Dal Bello, che cura la direzione artistica della rassegna. La drammatizzazione musicale è di Giovanni Maria Fumagalli, del gruppo musicale «La Veja Masca». In scena l'autrice Anna Belfiore.

La trama. Attraverso i ricordi frammentari di una donna, ormai disillusa, ecco la metafora di un amore vissuto solo in superficie, incapace di trasformarsi in un sentimento profondo. Giulia e Giacomo si sono conosciuti troppo tardi e la loro storia ha sempre sfiorato il confine del vero amore.

Un cappotto bianco di lana, che Giacomo ha donato a Giulia, è uno di tutti i significati e passioni mai realizzate in questa vicenda. Così la semplice perdita di un bottone diventa per Giulia motivo di sconvolgimento: «Avrei potuto sostituire i bottoni con altri ugualmente belli, ma allora non sarebbe stato più lo stesso, è come rompere un'armonia che si compone di tanti elementi in equilibrio tra loro, che hanno valore solo in quel contesto».

Con questa rappresentazione cala il sipario su «Soffi d'arte» la rassegna estiva che da anni porta attori e spettatori nei più suggestivi cortili ed angoli del centro storico cittadino.

Sull'ultimo «Soffio», non si chiude invece il cartellone generale dell'«Estate Novarese». Lunedì prossimo l'ultimo per ora: al Broletto è di scena il Festival Jazz, tre appuntamenti con noti musicisti. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Blitz di cc e vigili contro auto in divieto

Di cose strane ne succedono alla sera, nel fine settimana, in questa estate a Pallanza. Ci riferiamo agli improvvisi blitz di vigili urbani e carabinieri contro le auto parcheggiate sul lungolago, forzatamente in divieto di sosta, in assenza di parcheggi. Il buon senso e la comprensione che quasi sempre ha accompagnato gli organi di vigilanza nelle serate estati pare quest'anno essere stato accantonato. E' ormai evidente che c'è in atto una guerra strisciante intorno alla questione Kursaal e cui da mesi si sta discutendo. Ecco allora i blitz improvvisi di Carabinieri e vigili urbani con taccuino in mano che rilasciano multe per divieto di sosta, a spot, proprio davanti al Kursaal. Certo le auto sono in divieto di sosta come del resto lo è il 30/50% delle auto parcheggiate a Pallanza i venerdì e sabato sera. Ma come mai si multano solo quelle davanti al Kursaal? O meglio come mai alcune sì ed alcune no? E' chiara l'intenzione di sparare nel mucchio, ma a rimetterci sono anche cittadini che non frequentano la discoteca. Sarebbe materia per la Magistratura, come può un Organo di Vigilanza dare una multa ad un'auto e a quella successiva no? Finita la «guerra» del Kursaal quando il Comune avrà deciso cosa fare e magari non sarà più discoteca, staremo a vedere se gli organi di vigilanza saranno sollecitati a intervenire.

Seguono numerose firme

E' proprio vero, Novara è sporca

Il signor Petronaci mi ha tolto la penna di mano con le sue «lettere al giornale», perché accogliendo l'invito del sindaco di Novara (vedi n. 2 di Notiziario del Comune) mi accingevo, anche per confutargli il termine di «ignavia» accollato ai cittadini, a rispondergli su quanto ad un novarese (da generazioni e non di importazione) può essere oggetto di critica. La prima era proprio che Novara (...signor Petronaci, siamo solo in due?) è una città sporca. Dovrebbe essersene accorto anche il vice sindaco, signor Bistaffa, uscendo o entrando nella sede municipale, di cui pavimentazione, disselciata da tempo in modo evidente a tutti, tranne che da coloro che si sentono seccati per le critiche, è anche «incivile» pattumiero di mozziconi e sigarette.

Achille Lampugnani, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. [illegible]. **Gallarate:** tel. 862.222. **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.699; **Gravellona Toce** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360, **Trecate:** tel. 777.900. [illegible] tel. 0323/ 405.000/ 556.000/ 556161, **Savona:** tel. 0323/924.222. **Mergozzo**: tel. 0323/80.705, **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163/418.617; **S. Maurizio** di Oleggio: tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/80 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; [illegible] tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111, **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza).** tel. 0323/541.318

[illegible]

A **Novara** *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. le L. 3.000) a *Comunale*, c.so Mazzini, 18 tel. 39.96.13 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente:

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32. **Vespolate:** *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 68.22.05 **Arona:** *De Maria*, via Monte Nero, tel. 0322/24.02.19. **Oleggio:** *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391. **Ameno (Alzo):** *Scolari*, via Dorio, 128 tel. 0322/96.93.17. **Cureggio:** *Paglino*, vi, [illegible] tel. 0322/83.98.20; **Verbania (Intra):** *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel 0323/51.91.81. **Lesa:** *Passiani*, via G. Carcano, 21 tel 0322/72.41. **Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77. **Domodossola:** *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10. **Piedimulera:** *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125. **Seppiana:** *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388. **Cannobio:** *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70 178 **Verbania (Intra):** *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel 0323/51 91.81 **Lesa:** *Passiani*, via G. Carcano, 21 tel 0322/72.41. **Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77. **Domodossola:** *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10. **Piedimulera:** *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125. **Seppiana:** *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388. **Cannobio:** *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70.178. **[illegible]:** *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84.02.43.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Gran buffet all'Approdo

Al Nelson Pub L'Approdo di Pettenasco questa sera alle 20, gran buffet con specialità internazionali e piano bar. Costa 50 mila lire lire tutto compreso; bambini metà prezzo. [r. b.]

TEMPO LIBERO

Visite guidate in San Nazzaro

Riprendono gli appuntamenti con le visite guidate ai monumenti d'arte di Novara «Gli itinerari della curiosità»: oggi è in programma la visita guidata all'abbazia di San Nazzaro della Costa. Ritrovo alle 16,45 davanti alla chiesa. [c. m.]

UNIVERDE

Riparte dalla fitoterapia

Ripartono le iniziative dell'Università Verde di Novara: l'associazione propone una giornata di studio sulla fitoterapia, per trattare la cura di disturbi nervosi, la [illegible] pianta antistress, e l'approccio ad alcune tematiche di agopuntura ed osteopatia. L'incontro in programma il 18 ottobre con Danilo Dentali e un'esperto agopuntore. Informazioni ed iscrizioni al 403365 e al 390180. [c. m.]

CINEMA

«Il ritorno di don Camillo»

«Il ritorno di don Camillo» viene proiettato stasera alle 21 a Ghemme nel salone della Banda. Il film accompagna la mostra su Guareschi allestita fino al 15 settembre nel Palazzo Municipale. [m.g.]

RAI

Il funzionario oggi è all'Ascom

Dopo la pausa estiva il funzionario torna a Novara per offrire un servizio informativo agli utenti. Si potrà discutere con lui di pagamenti oggi dalle 9 alle 12,30 alla sede dell'Ascom, in via San Francesco d'Assisi. [c. m.]

CORSI

Addetti lavori d'ufficio

Al Ciofs, Centro di formazione professionale Piemonte, sono aperte le iscrizioni al corso per addetto lavori d'ufficio-automazione. E' rivolto a chi non ha ancora compiuto 25 anni. Informazioni e iscrizioni alla segreteria della scuola, in via Gallarati 4, tel. 623111. [c. m.]

[illegible]

Talenti della canzone cercansi

Nuovi talenti della musica leggera cercasi per la prima edizione del festival «Musica ...è '96», che si terrà dal 13 al novembre al teatro Odeon Biella. Saranno selezionati 32 partecipanti. Iscrizioni fino al 30 settembre allo 0347/2303102, o allo 0161/33051. [c. m.]

SPETTACOLI

Lirica, prenotazioni telefoniche

Si aperta ieri le prenotazioni telefoniche per gli abbonamenti alla stagione lirica del Teatro Coccia. Si deve chiamare lo 0321-626666. Sono pensate per i non residenti in città e consentono di riservare i posti alle tre opere «La Bohème», il «Nabucco» e «L'italiano in Algeri». [b. c.]

Borgomanero, c'è un inatteso stop alla variante già approvata in Consiglio comunale

Sei esposti contro il piano regolatore

Prese di mira: l'ex Tarditi, [illegible] in via Pascoli e piazza Mazzini, Foro Boario, vecchio Consorzio e «Beatrice» Barbaglia, della Lega: «Il Comune risponderà con le controdeduzioni, ma si rischia il blocco di 300 lotti edilizi»

BORGOMANERO. Sei esposti bloccano la variante di piano regolatore e chiedono la possibilità di usufruire di aree commerciali più ampie.

Inatteso stop alla variante di piano regolatore già approvata dal consiglio comunale: al Coreco sono stati inviati sei esposti che contestano i parametri dello strumento urbanistico e l'amministrazione comunale è già all'opera per redigere le controdeduzioni da inviare all'ente di controllo.

Gli esposti prendono di mira le cosiddette [illegible] programma» (zone centrali della città che con [illegible] potrebbero [illegible] urbanizzate) ed il limite imposto dal Comune alla superficie massima per i centri [illegible] merciali. Le [illegible] programma di cui dovranno essere nuovamente verificati i parametri di urbanizzazione sono cinque: l'area ex Tarditi vicino all'Agogna di fianco alla chiesetta di Santa Caterina, una [illegible] via Pascoli dietro all'ex Metropol, il Foro Boario, la [illegible] dell'ex Consorzio ed un'area prospiciente piazza Mazzini.

Un altro ricorso riguarda il progetto del maxicentro [illegible] merciale della Beatrice: il Co[illegible] aveva bocciato l'ipotesi del parcheggio a silos, bloccando sul nascere in pratica l'ulteriore ampliamento del complesso, ma questa deliberazione, nel ricorso è considerata illegittima.

Il foro boario di Borgomanero, [illegible] le aree al centro di esposti al Coreco

«La variante di Piano Regolatore - spiega Carlo Alberto Barbaglia, capogruppo della Lega Nord [illegible] esponente della commissione edilizia - consentiva di aggiornare il vecchio strumento urbanistico e con le aree programma rivitalizzava il centro storico impedendo anche un eccessivo ampliamento dei grandi centri commerciali. Il Comune risponderà con le controdeduzioni, non vorrei però che i ricorsi bloccassero uno strumento urbanistico importante. E' un rischio serio, che andrebbe anche ad impedire la realizzazione di quei trecento lotti edilizi che [illegible] la variante avevano il via libera».

La risposta del Comitato Regionale di Controllo sarà importante soprattutto per il Centro Commerciale della Beatrice e per i futuri insediamenti commerciali nel centro storico: la variante aveva infatti vincolato a duecento metri quadrati la superficie massima per gli esercizi commerciali all'interno delle aree programma, una norma che i ricorsi potrebbero annullare.

Marcello Giordani

Stasera il derby della Sagra

Gli amministratori e le autorità si sfidano a calcio per beneficenza

BORGOMANERO. La spunteranno gli amministratori comunali, guidati ed allenati nottetempo [illegible] Fabio Scienza, o la spunterà la squadra delle autorità, capitanata dall'ex bomber rossoblù Enzo Bobice?

E' tutto pronto per la partitissima di stasera [illegible] cui inizia ufficialmente [illegible] Borgomanero la Sagra dell'Uva: alle 21 si incontreranno per una gara benefica due squadre decise [illegible] vendere cara la pelle dopo il calcio d'inizio che dovrebbe essere dato dal sindaco Maria Piera Pastore [illegible] dalla Sciora Togna in persone, Antonio Tura.

Per la compagine degli amministratori comunali è stato scelto [illegible] Scienza un modulo alla Sacchi, [illegible] metà fra il politico ed il calcistico: difesa di Forza Italia con Pierluigi Nobili, Pierfranco Mirizio, Massimo Minazzoli, Piergiorgio Vicario e Cesare Tricerri; centrocampo progressista [illegible] Giovanni Cerutti, Giorgio Rabozzi e Sergio Vercelli, ed attacco leghista con Carlo Alberto Barbaglia, Remo Valsesia, Patrizio Vicario, Vittorino Mora [illegible] Giancarlo Fornara.

«I consiglieri popolari stanno sull'Aventino e l'onorevole Zenoni è impegnato a preparare la trasferta sul Po - dice Barbaglia nel prepartita - ma vinceremo egualmente».

I pronostici però [illegible] tutti per l'altra squadra, in cui si alterneranno l'ex sindaco Pier Carlo Fornara, Crescenzo Dorso, Stefano Sartori [illegible] Rocco Monaco per la Casarma dei Carabinieri, Tommaso Di Gaudio [illegible] Carlo Mora per il Comando della Polizia Stradale, Enzo Bobice e Adriano Moroso per l'Usl, Augusto Verzetti per l'Azienda Farmaceutica, Luciano Baratella, Stefano Crevacore, Gabriele Pezzotta ed Angelo Simonotti per i Vigili Urbani, Andrea De Gasperis, Giuseppe Torrente e Angelo Francione per gli insegnanti [illegible] scuole medie, Miky Marmo e Giovanni Campagnoli per la cooperativa «Vedogiovane», Mario Metti per la Caritas, Franco Fusi per la Pro loco, Giacomo Teli e Gabriele D'Aloisio per la Cisl.

Antonio Tura è [illegible] «Sciora Togna»

Domani la Sagra proseguirà con il grande concerto nella chiesa della Trinità organizzato dal Gruppo Filatelico Numismatico [illegible] sabato [illegible] disputeranno la gara podistica «Dodici per un'ora», il trofeo di podistica «Memorial Penniaglia», oltre all'ingresso delle maschere in città e la tradizionale consegna delle chiavi.

Alla sera, in piazza Martiri, si svolgerà il concerto del gruppo «64th Mocambo Street». [m. g.]

IN BREVE

ARONA

Si [illegible] spento a Dagnente l'ex consigliere Coriasco

E' deceduto, all'età di [illegible] anni, Domenico Coriasco, che fu consigliere democristiano al [illegible] di Arona negli anni '70. Lascia due figlie, Carla e Mariella, mentre la moglie Luigia Gemelli [illegible] deceduta lo scorso mese di luglio. Dopo i funerali svoltisi a Dagnente, la salma è stata tumulata nel cimitero [illegible] Montrigiasco. [s. b.]

GOZZANO

Prorogata fino ad ottobre la [illegible] Padre Picco

Grande afflusso di pubblico alla mostra su Padre Picco, allestita nel Palazzo del Seminario Vescovile. Per far fronte alle richieste di visita resterà aperta fino al 30 ottobre il sabato e la domenica. [m. g.]

[illegible] SESIA

Votato l'ordine del giorno sulla sentenza Priebke

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul caso Priebke. Il consiglio «esprime lo sconcerto e l'indignazione per la sentenza e la piena solidarietà alle famiglie delle vittime». [m. g.]

OMEGNA

Domani [illegible] in Consiglio si discute il piano regolatore

E' convocato per domani alle 20.30 [illegible] Consiglio comunale omegnese. All'ordine del giorno e su richiesta della minoranza c'è anche la discussione sul Piano regolatore. [v. a.]

[illegible]

Geologi da tutto il mondo a convegno sul lago

Studiosi [illegible] geologia provenienti da ogni parte del mondo sono riuniti fino al 7 settembre presso il Collegio Santa Maria di Pallanza per la conferenza internazionale «Structure and properties of high strain [illegible] in rocks». Promosso dall'Università di Milano e dal Dipartimento scienze della terra e Centro di studio per la geodinamica alpina e quaternaria del Cnr, [illegible] seminario si sofferma sullo studio delle zone ad alta deformazione rocciosa. [s. r.]

ARONA

Ora [illegible] Colazza è in servizio anche [illegible] secondo medico

C'è un nuovo medico [illegible] Colazza. Da metà agosto, oltre al dottor Carlo Pagani, è presente nell'ambulatorio comunale il dottor Massimo Gioria. Se Colazza rischiava di rimanere senza medico, [illegible] ne ha due. E' il primo segnale del passaggio dei comuni di Colazza, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno e Pisano dall'Usl 14 all'Usl 13: il dottor Gioria, infatti, appartiene all'Usl 13 ed esercita ad Arona e Dagnente. A Colazza [illegible] presente nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì. La delibera di spostamento dei Comuni del Verganta nell'Usl novarese è stata adottata dal commissario Pierbaldi Airoldi il 19 luglio: [illegible] sa prevede il completamento del trasferimento per [illegible] settembre. Dal 16 agosto è già stata trasferita l'attività convenzionale dei medici di base e dei pediatri di libera scelta. [s. b.]

Sono attesi trecento «lusciat» da tutta Italia al raduno che si terrà sabato e domenica

Carica degli ombrellai su Massino

Prima edizione del premio che rende omaggio a chi si è distinto per spirito artistico e imprenditoriale E gli oggetti che hanno fatto epoca sono nel museo di Gignese, fondato nel 1939 da Igino Ambrosini

MASSINO VISCONTI. Valorizzare il monumento all'Ombrellaio d'Italia, che si trova nella piazzetta del paese, a lato del più celebre «campanil pendente». E' questo l'obiettivo della Pro Loco presieduta da Gabrio Visconti di San Vito. E per questo sabato e domenica ci sarà una grande rimpatriata di tutti i «lusciat» del Vergante: un grande raduno di fabbricanti, negozianti e ambulanti di ombrelli. Il momento clou della manifestazione sarà la consegna, domenica, alle 14,30, del Premio «Ombrellino d'oro», [illegible] prima edizione, che verrà assegnato ad un «lusciat». Questo termine, per chi non [illegible] sapesse, significa ombrellaio nel gergo locale, [illegible] «tarusc». La consegna del Premio avverrà presso la sede del Gruppo Alpini, nella Casa della Gioventù «don Alfredo Fornara», in via dello Sport.

«L'intento degli organizzatori - dicono alla Pro Loco - [illegible] quello di seguire similari iniziative realizzate negli anni scorsi [illegible] ricordo, per esempio, degli spazzacamini, dei giostrai e dei gruppi folcloristici. Rendere omaggio a coloro che negli ultimi decenni sono emigrati dalla loro terra [illegible] origine e si [illegible] spinti un po' dovunque, sollecitati non solo da contingenti motivi di sopravvivenza, ma anche da autentico spirito pionieristico e zelo imprenditoriale, per fabbricare, decorare e [illegible] ogni genere di ombrelli e parasole».

Qualche chilometro oltre Massino Visconti, sulla strada che sale verso il Mottarone, c'è Gignese: qui, è stato addirittura dedicato all'ombrello un museo, fatto costruire appositamente a forma di cupola con architravi disposte come le stecche di un gigantesco ombrello. Contiene circa mille [illegible] esemplari, tra cui molti pregevoli del 700 e una ricca documentazione. In grandi teche di cristallo [illegible] esposti, aperti, i più straordinari ombrelli del mondo: [illegible] quello del Doge di Venezia del 1750 a quelli di tartaruga lavorata, da quelli cinesi tutti ricamati a quelli con strani [illegible] forme ad otto angoli, fino [illegible] «new look» di Christian Dior del 1947. L'ombrello, come parapioggia, [illegible] diffuse [illegible] Francia verso la fine del 700. Capitò allora che alcuni ombrellai francesi arrivassero in Piemonte [illegible] gli abitanti girovaghi della poverissima zona del Mottarone imparassero questo mestiere. E copiarono così bene da diventare essi stessi prima ambulanti e poi artigiani. I primi negozi vennero aperti a Torino. Poi, girando [illegible] mondo, i «lusciat» del Vergante arrivarono a Parigi, New York, Sidney, Buenos Aires. Il museo di Gignese, che ricorda tutte queste tappe, è stato [illegible] fondato nel [illegible] da Igino Ambrosini, un oriundo del luogo. A Massino, invece, c'è il monumento all'ombrellaio.

La festa avrà inizio con cena [illegible] danze già da sabato, mentre gli ospiti (ne sono attesi 300) saranno ufficialmente ricevuti domenica mattina. Seguiranno l'aperitivo in piazza San Michele ed il pranzo nelle adiacenze della Casa della Gioventù.

Sandro Bottelli

Il campanile di Massino, [illegible] simbolo

Ad Arona

Consiglio dell'immondizia in centro

ARONA. [illegible] consiglio comunale ha esaminato i problemi relativi all'asilo nido, alla costruzione di una cabina Enel ad Oleggio Castello [illegible] [illegible] modifiche al servizio di raccolta rifiuti.

Saranno rifatti gli arredi dell'asi[illegible] nido di via Mottarone. Oltre all'intervento di sostituzione è previsto [illegible] adeguamento all'impianto [illegible] riscaldamento. Costo 50 milioni, 25 dei quali con finanziamento regionale. E' [illegible] approvato un contratto di diritto di superficie per la costruzione di una cabina Enel [illegible] [illegible] terreno di proprietà comunale in località Prato Grande ad Oleggio Castello. Servirà l'impianto dell'acquedotto comunale. Alcune modifiche sono [illegible] apportate al regolamento per [illegible] servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, relativamente alle zone del centro storico, dove era consentito il deposito dei sacchi di immondizia in punti prederminati, ma non nei cassonetti. [illegible] Comitato regionale di sanità e assistenza prevede che tutti i rifiuti debbano essere lasciati nei cassonetti. Il [illegible] [illegible] Arona si è adeguato. [a.b.]

Carpignano Sesia

Comune e Fs recuperano la stazione

CARPIGNANO SESIA. Progetto recupero per la stazione ferroviaria. L'ha messo in cantiere [illegible] Comune che vuole ridare vita ai locali della vecchia biglietteria e sistemare il piazzale antistante. [illegible] sta definendo un accordo con le Ferrovie dello Stato. Da qualche tempo l'amministrazione comunale «gestisce» la sala d'attesa della stazione: un incaricato la tiene pulita [illegible] mette in funzione il riscaldamento durante l'inverno. Stanno per partire, inoltre, il progetto [illegible] sistemazione del piazzale [illegible] dell'aiuola e l'appalto per costruire un marciapiede che colleghi il paese alla stazione.

Adesso è allo studio un'altra idea: rifare i servizi igienici e trasformare l'ex biglietteria in bar [illegible] luogo [illegible] ritrovo. Alle Fs l'incombenza dei lavori, al Comune di provvedere giorno per giorno alla cura dei locali.

«Vogliamo ridare decoro alla stazione - dice il sindaco Antonio Riboldazzi -. Bisogna creare le condizioni migliori perchè la gente usufruisca del servizio di trasporto pubblico». [b. c.]

Si lamenta la mancanza di coinvolgimento in alcune scelte importanti

«Sindaco, perché non ci ascolti?»

Lettera del Circolo per l'ambiente di Romentino

ROMENTINO. «Caro sindaco, nonostante le promesse elettorali [illegible] ci [illegible] stati buoni rapporti tra il Circolo per l'ambiente [illegible] la sua amministrazione». La lettera è [illegible] firmata dai quaranta soci del Circolo per l'Ambiente di Romentino ed indirizzata al sindaco Lino Franco Cattaneo. L'associazione romentinese è sempre stata in prima linea per la difesa dell'ambiente dell'Ovest Ticino ed aveva sostenuto con fermezza i diritti dei cittadini durante l'eruzione del Tr24 a Trecate. Ora denuncia il mancato coinvolgimento nella vita amministrativa del paese.

«Ci preme sottolineare - dice Pacifico Aina, portavoce del Circolo - che questo non è lo sfogo personale di pochi abitanti nei confronti del sindaco. Il documento è sottoscritto da tutti gli aderenti all'associazione».

«Nonostante le sue affermazioni - si le[illegible] nella missiva - [illegible] disponibilità al dialogo, allo scambio di opinioni, alle dichiarazioni formali [illegible] sono seguiti fatti concreti. Anzi, di fronte [illegible] precise richieste [illegible] chiarimenti o [illegible] incontri fatte dal circolo, ci è parso di registrare moti [illegible] fastidio [illegible] parte dell'amministrazione».

Pacifico Aina e gli altri esponenti del Circolo hanno scritto al sindaco Lino Franco Cattaneo

L'operato dell'amministrazione non riscuote il [illegible] del circolo, che analizza un an[illegible] di decisioni assunte dalla giunta [illegible] Cattaneo e lancia bordate: «Durante l'anno questa amministrazione ha operato scelte molto pesanti in campo ambientale (al[illegible] velocità, Agip, inquinamento, cave) [illegible] l'ha fatto come se fossero questioni d'ordinaria amministrazione. Ci è ben chiaro che spetta al Comu[illegible] compiere scelte e prendere decisioni: [illegible] vogliamo confu[illegible] [illegible] ruoli. Contestiamo il metodo, il decisionismo [illegible] la presunzione che non concede confronti. Signor sindaco, lei si era impegnato per un nuovo [illegible] diverso rapporto tra amministrazioni e cittadini ed aveva affermato che la presenza di gruppi organizzati è fondamentale per il conseguimento della vita associata. Lo ha detto nel suo programma elettorale. Non ci sembra che si sia creato il cli[illegible] ideale perchè avvenisse. E' [illegible] presa d'atto del [illegible] processo di coinvolgimento dei cittadini». [c. m.]

Dopo l'accordo siglato con la Fiat alle Poste entrano in servizio auto e furgoncini attrezzati

Ciao addio, il portalettere diventa «sprint»

Dodici nuovi mezzi al Vco, cinque a Borgo, tre per Novara e Trecate

NOVARA. La figura del portalettere che s'inerpica con la bicicletta (ripresa dal film [illegible] Massimo Troisi 'Il postino') diventa [illegible] ricordo. Al posto delle due ruote arrivano fiammanti auto e furgoni Fiat. E [illegible] postino diventa sprint. E' diventato operativo l'accordo, siglato [illegible] scorso maggio, tra la casa automobilistica torinese e la Poste Italiane per dotare di [illegible] i portalettere che lavorano in zone scarsamente popolate e percorrono grandi distanze, soprattutto in zone montane e collinari. Il test, [illegible] durata di [illegible] mesi, è stato avviato in Piemonte prima di diventare operativo [illegible] tutto il territorio nazionale. Ne hanno beneficiato quindi anche il Novarese [illegible] [illegible] nuova provincia.

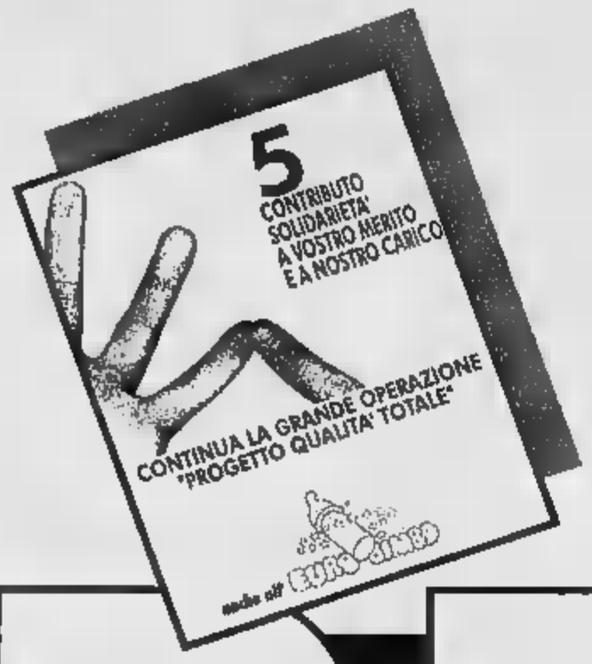
L'accordo prevedeva la consegna di 200 mezzi sul territorio regionale: di questi, [illegible] [illegible] stati destinati alle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Una delle auto «postali» che svolgeranno il recapito della corrispondenza a Novara

I modelli adottati sono la Punto Van, il Fiorino, [illegible] la Panda Van 4x4. Con questi l'Ente Poste promette l'abbattimento dei tempi di consegna e raggiungere gli standard [illegible] qualità europei.

Le auto ed i furgoncini [illegible] stati allestiti [illegible] speciali scaffalature [illegible] pedana mobile, attrezzature indispensabili per il recapito ed il prelievo [illegible] domicilio [illegible] corrispondenza e pacchi anche voluminosi. Le vetture sono state consegnate nei giorni scorsi alle 6 agenzie di coordinamento delle due province: Borgomanero, Domodossola, Novara, Omegna, Trecate [illegible] Verbania, che provvederanno alla ripartizione tra i portalettere. La destinazione dei veicoli ha privilegiato quindi Verbania e Domodossola. Per le [illegible] montane e collinari della nuova provincia sono arrivati in tutto dodici automezzi. All'agenzia di Omegna ne sono stati destinati due. Borgomanero ne ha ricevuti 5; [illegible] sono andati a Novara ed altrettanti a Trecate.

Gli obiettivi delle Poste [illegible] ambizioni. Entro la fine del '96 è previsto il recapito tra Comu[illegible] della stessa provincia [illegible] 48 ore se la corrispondenza è stata impostata entro le 17. Per raggiungerli sono state raddoppiate le ruote. [c. m.]



GRUPPO

UNI-EURO

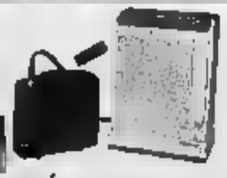
BEATI Î

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... ESTROCOMPATTO !!!

A QUESTI PREZZI COMPRATELO GIA' PER LA PROSSIMA ESTATE ELLI HANNO IL DEUMIDIFICATORE INCORPORATO

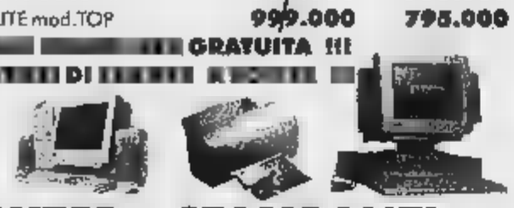


ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	1.180.000
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	1.400.000
DE LONGHI 8300 BTU digitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU		
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	1.750.000
+ modelli e fissi		20% 30%
anche RATE to 1°RATA FEBBRAIO 97		

CELLULARI

NEC ETACS 10 memorie		295.000
NOKIA CITYMAN super slim!	450.000	295.000
SAMSUNG ETACS display	450.000	295.000
MOTOROLA ETACS in vari colori	479.000	385.000
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	479.000
NOKIA GSM 125	619.000	495.000
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	550.000
MOTOROLA GSM International	679.000	545.000
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	585.000
NOKIA GSM modello TOP	739.000	585.000
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	795.000
MOTOROLA ELITE mod.TOP	999.000	795.000
GRATUITA !!!		

TUTTI TIPI DISPONIBILI DI TESSERE A RICARICA



COMPUTER e STAMPANTI

ACCONTO + 9 RATE MENSILI SENZA INTERESSI 0 - 0

IBM multimediale + monitor	249.000	al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	mese
multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	324.000	259.000 al mese
PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	290.000 al
PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	al mese
COMPAQ portatile a colori	525.000	al mese
EPSON stampante 80 colonne	399.000	339.000
LEXMARK tricromia 300x600	495.000	395.000
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	735.000	585.000

+ altri 50 modelli TI

gli accessori a prezzi

OFFICE e CALCOLO

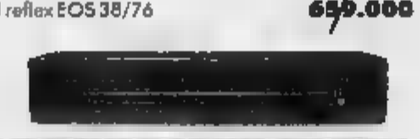
CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	22.000
SHARP DATA	61.500	49.000
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.000	65.000
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	219.000
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.000	225.000
FAX completo originale INSIP	585.000	495.000
FAX c/telefono e segreteria INSIP	689.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE completo	1.119.000	

TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	695.000
SAMSUNG 8mm. zoom 8x	1.139.000	795.000
SAMSUNG mirino colori 12x	1.219.000	850.000
GRUNDIG VHSc 3 anni di garanzia	1.239.000	1.
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x filotatrice	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	1.

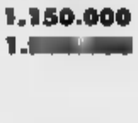
MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatto con flash	109.000	76.000
CANON compatto grande mirino	155.000	115.000
CANON autofocus con flash	169.000	125.000
CANON autofocus grande mirino	199.000	150.000
CANON autofocus shot	319.000	250.000
CANON reflex EOS 38/76	659.000	525.000



VIDEOREGISTRATORI

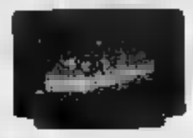
GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO DRIVE caricom.centrale	469.000	375.000
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	385.000
SHARP shuttle moviola	495.000	395.000
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	499.000	395.000
TELEFUNKEN 2 scart moviola	499.000	
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	
GRUNDIG midi con Show View	569.000	450.000
PANASONIC show view -	599.000	479.000
SANYO show view intelligent	609.000	485.000
PHILIPS 4 testine long play	619.000	
SONY trilogic caricamento centrale	589.000	495.000
SANYO 6 testine stereo HIFI top	999.000	795.000



TV COLOR PORTATILI

Solo grandi marchi

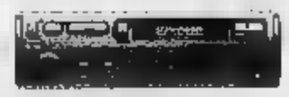
5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	
14" Colori con telecomando	319.000	250.000
14" tedesco - scart e telecomando	395.000	
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	
14" giapponese con televideo	479.000	
15" olandese schermo piatto	559.000	450.000
17" tedesco con televideo	739.000	595.000
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	685.000
14" tedesco TV + videoregistratore incorp.	939.000	780.000



TV COLOR GRANDI SCHERMI

Solo grandi marchi

TV color 20" scart e telecomando	495.000	
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	495.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	550.000
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	
TV color 20" TV + videoregistr.incorporato	1.069.000	
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	1.069.000	
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	895.000
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	895.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.359.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo	1.569.000	1.



AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	79.000
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	250.000
SONY 4X15W memorie	309.000	250.000
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	285.000
PIONEER 4x35 RDS full logic	409.000	
AIWA 4X20W RDS COM./CD	429.000	
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO simo CD 2x25w	495.000	350.000
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	
PIONEER autoradio + bauletto multiCD	999.000	795.000

IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	275.000
SANYO micro CD e telecomando	349.000	275.000
AIWA mini CD 90w	369.000	295.000
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	
PHILIPS super HIFI completo 60W	569.000	450.000
AIWA multi CD 80w sourround	819.000	650.000
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	885.000
PIONEER 140W bass	1.179.000	950.000

PROMOZIONE PRIVATI, SCONTI ED OMISSIONI

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692

([illegible])BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi
tel.015/2544255

(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993

(TO)SETTIMO
[illegible] (TRONY)
tel.011/2238337

C. Comm.Panorama
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALP.
via Giustetto 41
tel.0121/202010

(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146
[illegible] MAGAZZINI AZ

(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ

(CN)RORETO di CHERASCO
via Cuneo,34(vicino DIMAR)
tel.0172/495833

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2
tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34
tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67
tel.0184/290294

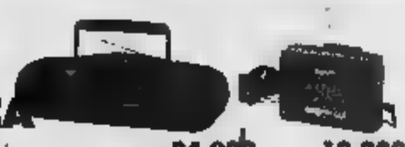
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !



LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
[illegible] radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia con display	48.500	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo 2 cassette	129.000	89.000
[illegible] radioregistr.stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	349.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppia Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffia	279.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	279.000	195.000

FRIGORIFERI

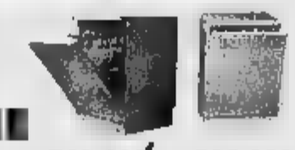
ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	265.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA ro[illegible]	359.000	[illegible]
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	[illegible]
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	[illegible]
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	[illegible]
AEG combinato 320 litri	999.000	[illegible]
KORTING MAXI combinato 2 motori	999.000	[illegible]
SAN GIORGIO Maxi combi 350 l.2 motori	1.249.000	[illegible]
MAXI nofrost 240 litri 2 porte	2.099.000	[illegible]
Americano WHIRLPOOL 567litri c/distrib.	3.289.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	335.000
OCEAN verticale a cassetti	469.000	375.000
AEG super isolato ARTIS	729.000	595.000
KORTING Maxi pozzo 400 litri	729.000	595.000
KORTING Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	439.000	350.000
KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY termostato + 3 lavaggi	599.000	450.000
SAN GIORGIO termostato + 18 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carica alto c\termostato.	749.000	595.000
CANDY vasca inox 1/2 carico	749.000	595.000
ARISTON Margherita Snella vasca inox	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	850.000



LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	795.000
CANDY super silenziosa 37 DB	1.099.000	885.000
AEG made in Germany - silenziosa -	1.099.000	895.000
[illegible] posizioni SUPER SILENZIOSA	1.550.000	1.395.000

PER LA COTTURA

Piano cottura da incasso 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombola	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4+2 piastre forno elettr.	[illegible]	485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante	[illegible]	159.000
Forno micr.de SAMSUNG 800W p. rotante	[illegible]	175.000
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr.de WHIRLPOOL [illegible]-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr.da MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	489.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Sforna tutto" DELONGHI	159.000	125.000

[illegible] SVENDITA su [illegible] bellissimo cucine
[illegible]

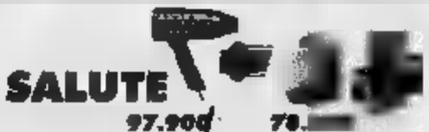
PER LA CUCINA

Affettatrice prof. inox NOVITALIA	219.000	[illegible]
Bistecchiera GIRMI 32 cm MAXI	119.000	89.000
Bistecchiera TEFAL grill minute	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lama	28.900	[illegible]
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.000	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	61.900	49.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	95.000
Robot GIRMI selecta	93.900	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer [illegible] 4 fruste	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super mix	42.900	29.900
Tostapane [illegible] pareti fredde	28.900	19.900
Tostapane MOULINEX - 2 pinze -	38.900	28.000
Tritatutto GIRMI 700W	64.900	45.000

[illegible] dal 20/30% su tutte le [illegible] per [illegible] ESPRESSO

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatica	569.000	395.000
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	450.000
SINGER automatica braccio libero + valigia	789.000	550.000
SINGER Super aut. braccio libero + valigia	869.000	695.000
SINGER cucibottoni elettrico	59.900	39.000



BELLEZZA E SALUTE

Aerosol IMETEC inalato re IMQ	97.900	78.[illegible]
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	19.000
Cesoia GIRMI con piantana	98.900	79.000
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	89.000
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	165.000
Massaggiatore TEFAL Efinesse	99.000	80.000
Misuratore pressione tradizion.	55.000	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	19.900
Phon BRAUN 1200W Super volume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	50.900	29.000
Rasoio [illegible] 3 testine rete	128.900	99.000
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	143.900	115.000

PER STIRARE

TEFAL ferro vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomate	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	39.900
IMETEC piastra inox Titanox	59.900	48.000
BRAUN turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
[illegible] piastra inox zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra [illegible] super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	125.900	99.000
Stirella MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporella POLTI [illegible] regol.vapore profess.	349.000	[illegible]

PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC mini ricaricabile	43.900	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	249.000	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W ciclo	249.000	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronico	249.000	195.000
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	[illegible]9.000	250.000
Aspirap.Alpino HOOVER 1400W super TOP	459.000	365.000
Battitappeto HOOVER modello LUSSO	[illegible].000	350.000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	[illegible]	99.000
Vapore FISELDEM 100 GRADI	[illegible]	115.000
Vapore POLTI VAPORETTO completo	[illegible]	285.000
Lucidatrice HOOVER rossa	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	[illegible].000	75.000
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	[illegible]
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	143.900	115.000
Lucido scarpe a colonna 2 rulli	139.900	65.000

sono arrivate LE NOVITA' dell'AUTUNNO

PER L'INFANZIA

Lettino campeggio pieghev. ROSSI cm 120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 mesi LITTLE TRANSIT	[illegible]	105.000
Passeggino Sveltino CHICCO	[illegible]	[illegible]
Passeggino Baby Flay CHICCO	179.000	[illegible]
Lettino in borsa CHICCO	195.000	164.000
Passeggino Jet [illegible]	205.000	189.000

O[illegible] sorprese sulle [illegible]
[illegible]

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

Punto Moda

ABBIGLIAMENTO

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI [illegible] SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [illegible]

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarki e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. [illegible]

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
[illegible] 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con [illegible] figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO [illegible]
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

LIDL ... continue riduzioni prezzo

Ceramica portautensili da cucina *
2 modelli diversi - h. 29 cm. con forchettone, cucchiaio, paletta e misuratore per pasta in legno (25,5 cm.).
9.900

Set fili da ricamo *
4 assortimenti diversi: 10 stelline, 100% cotone cerato; rullini, 100% cotone mercerizzato; gomitoli, 100% cotone mercerizzato; 10 cartoncini, 100% poliacrilico.
2.490

Cotoletta di [illegible]
con prezzemolo.
PREZZO ASSAGGIO 9.890 al Kg.

Puzzle *
dimensioni 40x28 cm. - 6 soggetti x 25 tessere.
7.900

Set [illegible]
3 pezzi: modello rotondo/quadrato.
3.990

[illegible] Wafers e Bastoni
400 gr. L. 5.475 / Kg.
NOVITA' !
2.190

Vino francese Chablis '95/'96
I grandi vini francesi della Borgogna.
12% Vol. - 0,75 l. L. 10.653 / l.
7.990

OFFERTA DELLA SETTIMANA

W5 Detersivo in polvere
formula attiva con enzimi - rispetto di fibre e colori.
8.950 6.990
4,5 Kg. L. 1.553 / Kg.
PREZZO VALIDO DAL 2/9 AL 7/9

Susine al Kg. 995

Crema [illegible] al Kg. 17.890

TRADIZIONE [illegible] tagliatelle e bigoli 2.300 1.990

Bomboli al cacao 150 gr. L. 7.560 / Kg. 1.890

Caffè Cremadoro offerta con resistente latta 100 gr. 1.490 990

Rigatelli 350 gr. L. 3.829 / Kg. 1.650 1.340

Pistacchi salati 200 gr. L. 9.450 / Kg. 1.990 1.890

Fagiolini fini 455 gr. L. 2.835 / Kg. 1.390 1.290

Paglietta saponata 6 pezzi 750 490

[illegible] cotonati 200 [illegible] 950 890

W5 Crema detergente [illegible] 1.390 1.290

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

[illegible] A : SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 [illegible] VIA DOMENICO [illegible] - [illegible] NOVEMBRE, - 50 [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEI[illegible] TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA [illegible] VIA GIBELLINI, 33 - V[illegible] VIA SZGOE - [illegible] VIA NOVARA, 114 - TORTONA [illegible] ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA [illegible] VIA [illegible] SCRIVIA VIA [illegible] - [illegible] VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / [illegible] GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO CESARE - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - [illegible] VIA NOVI, 21/A

La situazione ha pesanti ripercussioni anche sulla sicurezza del lavoro

Denuncia Cgil: «Troppo lavoro nero»

Il sindacato ha redatto un dossier facendo i nomi di cinque imprese. Mancano i controlli
Interviene la procura di Verbania: «Sequestreremo in via cautelare i cantieri fuorilegge»

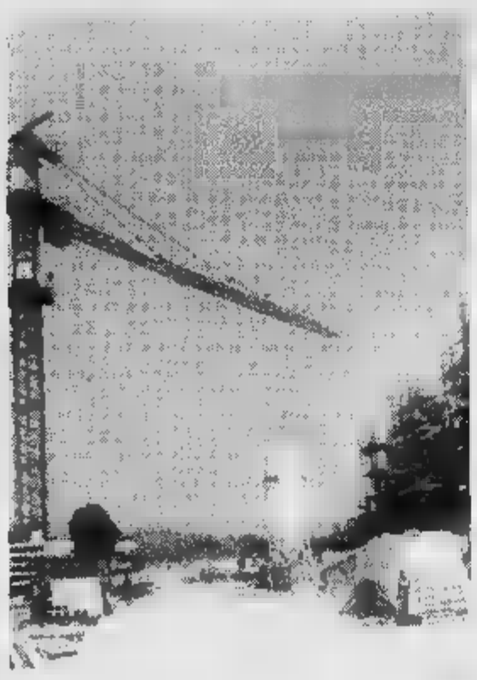
DOMODOSSOLA. Allarme del sindacato costruzioni della Cgil per il lavoro nero, che dilaga nell'edilizia. E dalla Procura della [illegible] di Verbania è già arrivata una prima risposta: «sequestreremo in via cautelare tutti i cantieri fuori legge». «Sprattutto nel comparto delle opere pubbliche - dice Antonio Lo Nigro, segretario Fillea Cgil - la pratica del subappalto, della interposizione della manodopera, della evasione contributiva e fiscale [illegible] quasi [illegible] norma in tutto il Vco. Intendiamoci, [illegible] fenomeno è sempre esistito [illegible] da casi sporadici e limitati ha raggiunto picchi preoccupanti. Basta girare i cantieri della zona per rendersene conto. Sono sempre più numerosi i lavoratori che denunciano decurtazioni di ore e salari in busta paga, un buon terzo delle ore effettivamente lavorate non sono regolarizzate, pochissime aziende retribuiscono lo straordinario in base al contratto». Una situazione che ha anche pesanti ripercussioni sulla sicurezza nei cantieri. Gian Piero Conti, della segreteria Cgil, mette sotto accusa le amministrazioni locali che dovrebbero vigilare sull'esecuzione degli appalti [illegible] in realtà non lo fanno: «nel Vco si possono contare sulle dita di una mano i Comuni che segnalano puntualmente agli organi di vigilanza, fra cui la cassa edile, i lavori assegnati e i dati sul numero dei dipendenti e la loro regolarizzazione che devono essere comunicati dalle imprese. I subappalti incontrollati sono all'ordine del giorno e nessuno interviene».

Il sindacato ha elaborato un vero e proprio dossier sul lavoro [illegible] irregolare nel settore delle costruzioni che è stato inviato alla Presidenza dell'Unione industriali, alle associazioni artigiane, Inps, Inail, Usl, cui competono i controlli in materia di sicurezza, ispettorato del lavoro, Prefetto e Questore. Nel documento, si citano espressamente cinque imprese: una ditta di costruzioni [illegible] che si è aggiudicata un importante appalto nel Vco per la realizzazione di una nuova casa di riposo, due aziende ossolane, una di Verbania e una di Omegna. Tutte avrebbero utilizzato personale non in regola. Una ditta si sarebbe iscritta alla [illegible] edile ma non risultano dipendenti. In molti cantieri, la manodopera viene sostituita ogni mese. Molti lavori sono stati subappaltati senza autorizzazione.

«Avremmo potuto citare decine di altre imprese – dicono i sindacalisti - dove si disattendono sistematicamente le regole contrattuali e vengono violate le norme sulla sicurezza fisica dei lavoratori nei cantieri. Ci siamo limitati ai casi più clamorosi sotto gli occhi di tutti».

Il Prefetto ha già trasmesso la segnalazione della Fillea Cgil all'ispettorato del lavoro. Anche la Procura ha annunciato una serie di azioni per «tentare di riportare le condizioni di lavoro e di sicurezza nei limitivi della normativa. Anche a giudizio degli organi di vigilanza, infatti, il fenomeno dell'inosservanza alle norme di prevenzione infortuni è in espansione e di difficile controllo. Il nuovo regime sanzionatorio prevede l'estinzione del reato dietro pagamento di una sanzione amministrativa che però ha subito incrementi e quindi può creare difficoltà economiche alle imprese». Questa circostanza, secondo la Procura di Verbania, potrebbe consentire appunto il sequestro in [illegible] cautelare dei cantieri.

Adriano [illegible]



Gian Piero Conti (sopra) il combattivo sindacalista della Cgil che ha denunciato il lavoro nero nei cantieri del Vco

«Angius [illegible] convochi [illegible] il consiglio»

[illegible] Il gruppo progressista ha chiesto la convocazione urgente e straordinaria del consiglio comunale dopo che il sindaco Angius ha annunciato la partecipazione alla marcia leghista sul Po.

«Come concilia il sindaco il [illegible] giuramento di fedeltà alla Repubblica [illegible] l'adesione al Governo-fantoccio di Bossi? - si legge in una nota diffusa ieri -. Come può il sindaco di una città decorata di medaglia al valore per essere stato il primo lembo di un'Italia libera rinnegare il valore dell'unità nazionale, con quale coraggio espone il tricolore al balcone del Municipio? Il sindaco Angius, marciando sul Po con le camicie verdi e 'la guardia nazionale Padana' marcia in realtà verso la jugoslavizzazione dell'Italia». [a.v.]

Stresiani a piedi, la Lega ha requisito tutti i pullman

Cercasi bus per andare a sostenere il Casinò

[illegible] Il Comune vuole portare gli stresiani in Toscana per la manifestazione sul Casinò ma [illegible] si trova un pullman a pagarlo oro: tutto affittato dalla Lega per la trasferta del 15 settembre.

Per la stessa data il comitato dei Comuni italiani che chiedono il Casinò ha indetto una manifestazione a Bagni di Lucca, alla quale interverrà anche il sottosegretario agli Interni, Giorgianni, che in passato ha espresso un'opinione favorevole sull'apertura di nuove case da gioco.

«Visto che si tratta di un'occasione veramente importante per raggiungere il nostro obiettivo e tutti i comuni candidati [illegible] Casinò si stanno organizzando - dice il sindaco Giancarlo Soldani - abbiamo pensato di coinvolgere la cittadinanza e di portare a Bagni di Lucca una spedizione di stresiani.

In questo modo vogliamo far capire che il Casinò a Stresa non è soltanto richiesto dagli operatori turistici ma è un obiettivo condiviso dalla popolazione, che si rende conto che si tratta di un'opportunità eccellente per il rilancio della nostra località».

La trasferta a Bagni di Lucca [illegible] però seri rischi: «In quella stessa data c'è l'appuntamento sul Po organizzato dalla Lega e non si trova un pullman a nessun prezzo. Ho telefonato a tutte le imprese di autoservizi del Vco, Novara, Varese, Milano, Pavia: ho chiamato anche in Ticino, ebbene, non c'è più un pullman disponibile e non [illegible] davvero che cosa fare.

Non mi resta che lanciare un appello: se qualche impresa ha dei bus liberi per il 14 e 15 settembre [illegible] faccia viva. Glieli affitteremo subito». [m.g.]

L'azienda del Vco promette comfort, efficienza e diritti

Sugli autobus dell'Aspan con la «Carta dei servizi»

[illegible] Corriere in orario, sicurezza [illegible] comfort [illegible] viaggio, agevolazioni per gli utenti: non si tratta di utopia, bensì dei principi a cui l'Aspan, cioè l'azienda del Consorzio Servizi Vco che gestisce la maggior parte dei trasporti pubblici nella [illegible] provincia, intende d'ora in poi ispirare la propria attività.

Queste ed altre dichiarazioni di intenti sono infatti contenute nella «Carta dei servizi» relativa al trasporto pubblico che il consiglio di amministrazione del consorzio ha approvato nella sua ultima seduta.

«Si tratta di una strumento nuovo per la nostra azienda - commenta il presidente Gio[illegible]i De Benedetti -. Esso costituisce un importante adempimento a tutela dei diritti degli utenti e viene adottato in via sperimentale per un anno per sottoporlo poi ad eventuali adeguamenti che [illegible] rendessero opportuni».

[illegible] impegni fondamentali [illegible] cui l'azienda intende attenersi per garantire la qualità del trasporto pubblico sono il coinvolgimento globale e l'incremento formativo del personale, lo sviluppo del progetto qualità, il potenziamento delle relazioni esterne per migliorare i rapporti con la clientela.

La «Carta» individua gli strumenti concreti mediante i quali si intende dare attuazione a questi principi, [illegible] cominciare da continuità, regolarità, affidabilità del servizio.

Le linee della rete vengono gestite senza soluzione di continuità lungo l'intero arco dell'anno per 17 ore e mezzo al giorno secondo gli orari in funzione, ai quali si provvede a dare massima pubblicità.

Si garantiscono rispetto degli orari, sicurezza [illegible] comfort di viaggio; precise disposizioni riguardano altresì gli oltre 400 punti di fermata (di cui 25 dotati di pensilina), [illegible] pure le modalità per l'acquisto di biglietti e di abbonamenti.

Ulteriori articoli della «Carta dei servizi» riguardano poi [illegible] comportamento del personale, le garanzie in [illegible] di sciopero, controlli per la sicurezza di esercizio, tempestività nel fornire risposte a reclami o a richieste di informazioni da parte dell'utenza.

Non mancano le garanzie [illegible] tutela ambientale, grazie a interventi per contenere l'inquinamento atmosferico e ad autobus dotati [illegible] dispositivo a norme europee per limitare le emissioni nocive.

«Perchè ogni intento si concretizzi - aggiunge il direttore De Benedetti -, il testo integrale della «Carta» verrà inserito nell'orario invernale di prossima pubblicazione».

Sergio Ronchi

Bus dell'Aspan. Il testo integrale della «Carta» verrà inserito nell'orario invernale

IN CROCIERA CON LO SCONTO

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE [illegible]
LA STAMPA
Navigazione Lago Maggiore
APT
VCO
GEA Internet Provider
Crociere notturne sul lago
NOTTURNO SUL LAGO
Venerdì 6 settembre 1996

SCONTO DEL 20%
presentando questo tagliando alla biglietteria
nome _____ cognome _____
città _____
non valgono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno

PROVVISTA DI FINE ESTATE

TANTE OFFERTE PER TE...

[illegible] Valfrutta g 690
1 PEZZO L. 1.720
3 PEZZI L. 3.440
Invece di L. 5.160 (Al Kg L. 1.661)

Caffè macinato g 250 SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Kg L. 10.680)

Vino Bianco Custoza doc Sartori cc 750
1 PEZZO L. 5.380
3 PEZZI L. 10.760
Invece di L. 16.140 (Al Litro L. 4.782)

Whisky Ballantine's Finest cc 700
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 14.780
(Al Litro L. 21.114)

Tonno Nostromo g 300
SCONTO 33%
L. 3.290
Invece di L. 4.920 (Al Kg L. 10.966)

Fette biscottate GS
(Conf. 42 pezzi) g 340
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 1.380
(Al Kg L. 4.058)

Vaschetta gelato Cremeria Motta
(gusti assortiti) g 500
[illegible] 33%
L. 4.280
Invece di L. 6.390 (Al Kg L. 8.560)

Detersivo GS per lavatrice g 4500
SCONTO 33%
L. 7.990
Invece di L. 11.990 (Al Kg L. 1.775)

Olio Extravergine d'oliva Il Poggiolo
[illegible] cc 750
SCONTO [illegible]
L. 7.280
Invece di L. 10.880 (Al Litro L. 9.706)

Acqua Levissima frizzante cc 1500
1 PEZZO L. 850
3 PEZZI L. 1.700
Invece di L. 2.550 (Al Litro L. 377)

Trancini [illegible] cacao Mulino [illegible]
(Conf. 10 pezzi) g 280
PREZZO [illegible]
L. 1.690
(Al Kg L. 6.035)

Bibite San Benedetto
(gusti assortiti) cc 1500
1 PEZZO L. 1.290
[illegible] PEZZI L. 2.580
Invece [illegible] L. 3.870 (Al Litro L. 573)

alcuni esempi [illegible]

•• Grana Padan[illegible]
PREZZO OPPORTUNITA'
l'etto L. 1.990

Mozzarella GS g 125
1 PEZZO L. 1.920
3 PEZZI L. 3.840
Invece di L. 5.760 (Al Kg L. 10.240)

Yogurt Yomo
gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 PEZZO L. 2.630
3 PEZZI L. 5.260
Invece di L. 7.890 (Al Kg L. 7.013)

[illegible] di semola La Molisana
(Formati normali) g 500
SCONTO 33%
L. 1.040
Invece di L. 1.560 (Al Kg L. 2.080)

•• Offerta valida al banco salumi e formaggi

GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte, errori tipografici, refusi o omissioni.

Dalla Bassa all'Ossola si rinnovano rassegne nel segno della tradizione

Sagre, riesplode il folclore

Da oggi a Masera festa dell'Uva con balli, gastronomia e sfilate. Stasera Galliate ospita «Manghin e Manghina» al Varallino. Kermesse della mela a Sozzago e «spalla» a Recetto

NOVARA. Settembre, tempo di sagre e con le rassegne che recuperano le tradizioni rurali, dalla Bassa all'Ossola riesplode il folclore. Torna così a sorridere il bue issato sul campanile di Masera. La riedizione della leggenda (il bue non è ovviamente in ed ma ricostruito artificialmente) che vede la povera bestia felice perché può mangiare l'erba cresciuta sulla cima del campanile apre la 71ª festa dell'Uva, un appuntamento tra i più sentiti dell'estate ossolana.

Cinque giorni di festa (da oggi a lunedì) che ruotano attorno al Dio Bacco. La Festa dell'Uva, che l'apposito comitato ha allestito assieme al banco di beneficenza realizzato agli impianti sportivi, si apre questa sera con una mostra che i fotografi Anna e Fermo Stefanelli hanno creato dal nulla percorrendo, immagini alla mano, la storia di questo paese oggi in «crescita di identità»: la rassegna è ospitata nella chiesa di Sant'Abbondio, all'entrata paese. La serata prevede anche la mostra di artigianato e la distribuzione della tipica «pasta e bagian rustìa» e del bollito misto. Alle 20,30 concerto della banda del paese e premiazione del dolce casalingo. Poi, veglia con i «Gemelli», musicisti che qui sono proprio di casa.

Domani sera abbuffata al po- di ristoro con grigliate, capriolo, stinco di maialino, trippa alla maserese e poi grande rodeo col Toro meccanico prima che, alle 21, apra il banco di beneficenza e si esibisca l'orchestra «Oro puro».

Sabato sfilata di Bacco alle col gruppo folk dei «Bacàn» e la banda, quindi veglia con l'orchestra Ellena che prevede lo spettacolo pirotecnico.

La festa prosegue domenica con la grande parata pomeridiana dei allegorici e gruppi folk al seguito del «carro di Bacco», per poi concludersi lunedì.

Da stasera anche il piccolo comune di Sozzago, nella Bassa Novarese, torna protagonista una festa gastronomica che richiama un folto pubblico. E' la sagra della mela, promossa dall'azienda agricola Fonio, Comune e Pro loco. La cucina sforna piatti locali dalle 19, alle gara podistica notturna, poi ballo con il duo «Claudio e Sabrina». La festa prosegue fino a domenica, con un ricco programma musica e spettacoli.

A Galliate stasera il santuario del Varallino fa da sfondo al folk. Stasera il programma della festa concede spazio al gruppo locale «Manghin e Manghina»: composto da trenta persone, dalle 21 presenta un programma di canti e danze tradizione piemontese, ispirate a lavori e prodotti della zona, dalla filatura del cotone alla monda del riso. Non manca l'omaggio alla tradizione galliate-

I «Bacàn» da Masera, gruppo folk che da oggi farà da padrone di casa per la 71ª edizione della festa dell'Uva nel centro ossolano. In basso, i personaggi della formazione galliatese «Manghin e Manghina»

se, con «Il ballo degli ombrelli» la strana «Storia del gallo», animale simbolo del paese.

Sempre oggi nel Parco del Ricetto di Recetto si apre l'11ª Sagra della Spalla. Dalle 21 degustano prodotti tipici e si balla musica giovane con il Gruppo Country. Domani è la serata del liscio: gran galà con Bianca Lauro. Sabato alle 16 c'è la merenda «salam d'la duja» e, naturalmente, spalla, alle 21 liscio con gli Oro Puro. Domenica alle 10,30 la Messa, il pranzo in allegria in serata finale con il ballo liscio del complesso Brolli. La festa come di consueto è organizzata dagli «Amici della spalla». [r. s.]

Teatro a Villa Marazza

Arrivano sul palco tutti i «tic»

BORGOMANERO. Teatro cabaret con satira sui tic del femmi- ma anche dei maschilisti, stasera a Villa Marazza dove prosegue la rassegna teatrale «Nel cortile», organizzata dal Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero.

Lo spettacolo questa sera, con inizio alle 21 ed ingresso libero, sarà interpretato da Bruna Vero, attrice residente a Ghevio, che dopo aver lavorato per anni in compagnie importanti a Milano ha deciso dedicarsi all'insegnamento del teatro.

«De mulieribus ovvero donne dissestate su tutto il territorio comunale» è il chilometrico titolo di uno spettacolo che si annuncia frizzante e pieno ritmo, con testi di Giovanni Lucini e Mauro Viberti.

«E' una satira garbata di certi vezzi di oggi - spiega il regista Guido Tonetti - e garantisce risate intelligenti». [m.g.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

SILVERADO

Fiesta Latina

E' «Fiesta Latina» al «Silverado Saloon» di Comignago. In programma musica dal vivo con tanta animazione in tema.

MR FOGG

Covers in duo

Covers internazionali proposte dal duo Angelo e Stephanie. E' il programma di stasera al bar «Mr Fogg» di Dormelletto. Prime note dalle 22.

MOLLY MALONES

«Soluzioni Chimiche»

Le «Soluzioni Chimiche» si esibiscono stasera sul palco del «Molly Malones» di Nebbiuno. Si tratta di una effervescente band toscana che esegue pezzi hard, funk e rock music. Appuntamento dalle 22.

GOZZANO

Prosegue il Festival

Ancora tanta buona musica live al «Festival» del music pub «Lido» di Gozzano. Stasera tocca al «rockattivo» proposto dagli «Ingranaggi Selvaggi». Domani la band si sposta al «Circolo delle Alpi» di Ameno. Sabato sarà alla «Pepitas» di Prato Sesia.

ROYAL VICTORY

Birra e golosità

Le «corsare accaldate» irrompono stasera sul palco del «Royal Victory» di Paruzzaro. Serviranno le specialità della cambusa e la birra spillata dalle botti. Dalle 22.

LE CAVE

Tropici sul Sesia

Serata tropicale alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Si balla latino-americano con scuola di danze nel giardino estivo. Grigliate a base di carne sotto le stelle. Ingresso libero, s'inizia alle 23.

CA'BIANCA

Show sui navigli

S'inizia alle 21 il «Cà Bianca Show», nel locale di via Lodovico il Moro 117 a Milano. Si esibiscono Mario Rusca piano, Walter D'Amore con il cabaret.

Torna il Festival

Marionette in scena ad Ascona

ASCONA. Giunge alla diciottesima edizione il «Festival internazionale delle marionette» organizzato ad Ascona dal Teatro Antonin Artaud da Michel Poletti.

Nata a Lugano, la manifestaper molte edizioni ha rappresentato un appuntamento atteso e curioso per la presenza artisti compagnie provenienti da tutto il mondo. Ora il festival sembra perso parte dello smalto iniziale seppur tra le sue pieghe riserva sempre, ad appassionati e cultori, piacevoli novità.

Otto i gruppi in cartellone che da oggi al 14 settembre si alterneranno sul palco del Teatro San Materno: minuscolo e suggestivo teatrino situato all'ingresso della città di Ascona.

Fino a domani è in il Teatro Antonin Artaud con il debutto del suo nuovo spettacolo: «Il piccolo grande gatto». Rappresentato ben 60 marionette, ombre e maschere il lavoro è stato scritto da Michèle Poletti mentre il movimento scenico è affidato a Sabine Madl, Gabriella Korell e Michel Poletti. Il settembre è la volta di compagnia italiana: «Granteatrino Casa di Pulcinella» di «Tutto Shakespeare». Spettacolo prevalentemente visivo e musicale vede al centro dell'opera Pulcinella che affronta i fantasmi di Amleto.

Segue, martedì 10, «Vous avez dit Pingouin?»: teatro poetico con due attori e una marionetta proposto dal Théâtre Globule di Losanna. Doppio appuntamento l'11 settembre: alle 15 prima assoluta de «Le tre piume» spettacolo tratto dai testi del Griam a cura di Santuzza Oberholzer del Teatro dei Fauni di Locarno; spettamagico senza testo: un viaggio all'interno tarocchi proposto dal «Teatrum Peregrini» di Cluj (Romania).

In lingua francese, giovedì 12, è presentata la storia disavventure quotidiane di una famiglia di orchi dal titolo: «Les Reves des Ogres» allestito da «Brakabrik Théâtre» di Parigi.

Una delle numerosissime interpretazioni delle storie Pinocchio viene proposta 13 dal Teatro del Drago di Ravenna con «La favola musicale di Pinocchio» basata prevalentemente sulle immagini e la musiche.

Finale del festival sabato 14 settembre con la Compagnia «Anne Westphal» di Rio de Japer la prima volta in tournée in Europa. Propone «Metal e Cut», uno spettacolo dove si fondono danza e teatro d'immagini allestito in onore di Jim Morrison.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 20,30. Il biglietto d'ingresso costa 23 franchi. Prenotazioni e informazioni al numero 0041.91.7918566.

Paolo Crivellaro

RASSEGNA DEL CINEMA

Vip
Tel. 625.668
Or.: 20,10/22,15
L. fest. 12.000/fer. 10.000

Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 19,40/22,15
Lire festivi 12.000
feriali 10.000

The
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

All'aperto
Cortile del Broletto
(con mal tempo all'Araldo)
Inizio ore 21,15
L. 8000/6000

Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 20/22,15
Festivo L. 12.000
feriale L. 10.000

Striptease

Vittoria
Tel. 623.395
r.: 20,30/22,15
Festivo L. 12.000
Feriale L. 10.000

Il rompiscatole

S. Cuore
Tel. 465.484
Lire 10.000/7000
martedì 7000
Or.: 20/22,15

OGGI RIPOSO

S. Andrea

CHIUSURA ESTIVA

S. Carlo
Ini. cran su segr. Tel. 24.06.66.

CHIUSO PER LAVORI

CHIUSURA ESTIVA

Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35'

Tel. 82.151
Or.: 20.15/22,15
Lire 10.000/8000

The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'**

Tel. 81.741
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000

Piccolo
Tel. 81.741
L. 10.000/8000
Or.: 20,15/22,15

Striptease

Ballardini
Tel. (0337) 244.384

CHIUSURA ESTIVA

Corso
Ini. su segr.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000

OGGI RIPOSO

Cine 1 - la 1
Tel. 242.046
.: 20,30/ult. 22,30
L. 10.000/8000

OGGI RIPOSO

Cine 1 - la
Tel. 242.046
Or.: 20,30/ult. 22,30
L. 10.000/8000

OGGI RIPOSO

CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201

Cine Teatro
Tel. 91.183

CHIUSURA ESTIVA

OGGI RIPOSO
Tel. 81.458

Or.: 14/ult. 22,15
Lire 6000

OGGI RIPOSO

S. lco
Tel. 71.417

CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spie e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
00 corso Giulio Cesare 67, telefono . **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007 r. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Piazzese Nunzio, 14 anni e maggio.** Aria . Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Sala 1 **Cittadino X.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190 **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 26, tel 540.605 **moto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,15
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110. **Sleepwalk.** Vie. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/e, telefono 436.0723. **Posti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
v 5, tel. 650.7100 **Crying** : 18; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. . **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spie e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Sravehsert - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat** Or.: 18,30; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; .
ETOILE v. Bonzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Prelookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 8.** Or. 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Traiani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
c. Becca 4, 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
. Po 21, tel. 812.5990. **Strange days.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
via Santa Teresa 5, telefono 534.514. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. anni dei ricordi. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Ritratto d'argento**, or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe** Vie. min. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Nona arriva con la pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Spie e lascia spiare.** Orario: 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO 6ITZ v. Acqui 2, tel. 619.0150. **Piazzese Nunzio, 18 anni a maggio.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9, la campagna per il rinnovo degli abbo- ordinati. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca Cr Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Casa Teatro ore 10-13 e 15-18.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele . **Terremoto Bronx.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Le scarpe d'oro.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 15. **Compagni di viaggio.** Orario 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Nitrato d'argent.** Orario 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spie e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
piazza Cavour 3. **Lagarne** .Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Alien viale Monte Nero 84. **Waterland.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Anna.** Orario: 20,10; 22,30.
C Sala Visconti viale Ibro 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. Servi 9. **Crocevia per l'inferno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ORSO Galleria del Corso. **Flipper.** Orario: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Smoke.** Orario: 15,45; 20,15. **Blue in the face.** Ore 18; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La stagionata.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Terremoto per il Bronx** Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
via Manzoni 40. **Crying Freeman.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM V. Emanuele 24. Ore 15 **Kolja.** Ore 17,30; 20 **I magi randagi.** Ore 22,30 **Go ne**
METROPOL via Piave 24. **Spie e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Posti dall'inferno.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **I Muppet nell'isola del tesoro.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Non tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **The rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'ora della violenza.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Sergente Bilko.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
Sala 8 via Santa Redegonda 8. **shorty.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegon 8. **Babysitter... un thriller.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Dolly's restaurant.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zuglio 50. **Fistful of fillies.** Orario: 16; 18,10; 20; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. ds. Or.: 15,30; 19; 22.
largo Augusto 1. **Pa-** Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Underground.** Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Un ragazzo alla corte di re** Orario 20,10; 22,30.
corso Buenos Aires **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Io balto da sola.** Orario: 15; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 21 Concerti di M. Maisky.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefo- 8371898. Ore 16 - 19 Scuola di teatro.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1016. Rass. cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 76001231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0085. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 Cartomanzia; 16,55 Telegiornale; 18 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20 Altaitalia oggi; 20,55 Video Top; 22 Lente amica; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale.
VIDEONOVARA: 18,15 Wilma e... contorni; 19 F.M. Tv solo musica italiana; 19,30 Videogiornale; 19,45 Ecclesia; 20,45 Film; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video Top.
VCO: 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. Tv solo musica italiana; 20,30 Urban warriors, film tv; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 1 Vco notizie.

AFFITTASI
APPARTAMENTI VUOTI
2 - 3 - 4 vani + dd.ss.
liberi subito - tutte le comodità - adiacenze licei.
AGENZIA
Corso Mazzini, 6/a - Novara - Tel. 620.274 - 32214 fax

Ginnastica, clamoroso avvicendamento tra le due società «consorelle»

Donatella Sacchi: Libertas addio

La responsabile tecnica del team del presidente Margheritis rifiuta il nuovo incarico dirigenziale: «Voglio continuare ad allenare, ecco perché ho accettato le offerte della Pro Novara»

NOVARA. La decisione è di quelle clamorose. ■ ne parlava da tempo, ma gli interessati l'hanno tenuta segreta per non venire meno ai precedenti accordi contrattuali.

Adesso che ogni legame è sciolto, Donatella Sacchi, fino a poco tempo fa allenatrice della Libertas Novara, annuncia il suo passaggio alla Pro Novara. Chi segua il mondo della ginnastica sa che è un avvenimento da scrivere nella storia sportiva locale. Tra Libertas e Pro Novara è in corso ■ «querelle» trentennale. La Libertas è la «costola» della Pro Novara. Furono i genitori di Donatella ■ sbattere la porta della «Pro» creando l'altra società. Tra le due «sorellastre» ■ sempre esistita ■ rivalità anche se mai espressa pubblicamente.

Con un colpo di spugna Donatella e Walter Stipari, presidente della Pro Novara, cancellano... il passato. O almeno ci provano, perché il passaggio non sarà indolore.

I fatti. Fino a giugno Donatella allenava la Libertas. Poi ha rassegnato le dimissioni: «La società - dice - mi aveva proposto ■ l'incarico ■ commissario tecnico. E' un ruolo prematuro per me. Io so e voglio fare l'allenatrice, preferisco il contatto con le bambine».

Donatella ha trascorso l'estate ■ Albania e Tunisia, inviata dalla Federazione in centri sportivi locali. Adesso riprende l'attività con i colori della «Pro», insieme a Carlo Bogogna, l'altro allenatore della Libertas che l'ha seguita. E qui, oltre a stringere la mano del presidente Stipari, si è riconciliata con la rivale ■ sempre, Michela Fitto, che ■ lei ha calcato le ■ nazionali.

Da rivale a compagna d'avventura: **Donatella Sacchi** allenerà la Pro Novara del presidente **Stipari** con **Michela Fitto**

Stipari: «Eravamo alla ricerca di un allenatore che abitasse ■ Novara. Dai tempi di Borgini s'era persa questa tradizione. A Donatella chiediamo di rinforzare il vivaio e sappiamo che ha la capacità di farlo».

Donatella, combattiva come sempre, è partita alla grande con Michela Fitto con numerosi corsi pomeridiani per i bambini, gli allenamenti ■ agonistica, i corsi per gli adulti. Qualche mamma ha storto ■ ■ Donatella però non si scoraggia e ribatte: «A chi non ■ contento, dico che la minestra bisogna assaggiarla prima di dire che non piace. Eppoi in questi anni ■ cambiata».

Cristina Meneghini

Agli «Europei» torna massiccia la presenza novarese

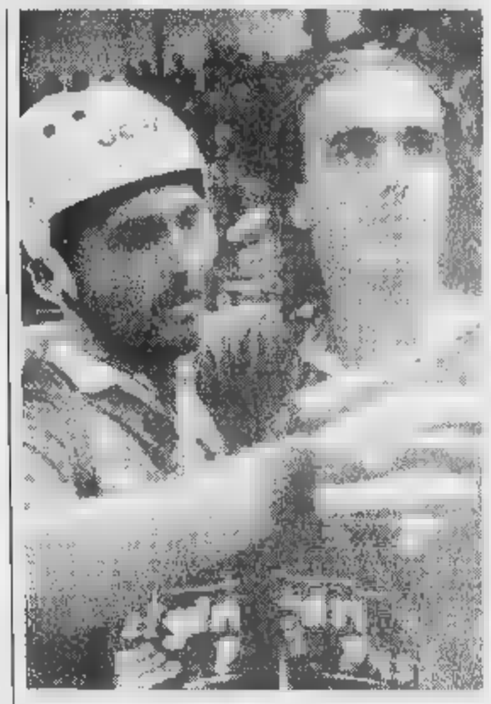
Hockey, sestetto azzurro convocato in nazionale

NOVARA. L'azzurro della nazionale torna ad essere azzurro... novarese. Sono sei i giocatori dell'Hockey Novara convocati nella rappresentativa ■ Raul Micheli al raduno collegiale di Follonica dal 9 al 15 settembre, in vista degli Europei ■ Salsomaggiore.

Oltre a Franco Amato, Alberto Orlandi e Massimo Cunegatti, ci saranno anche i neo novaresi Alberto e Alessandro Michielon e Dario Rigo, passati alla corte di Mino Battistella quest'estate, dopo ■ scioglimento del Roller Monza. E se poi ci vogliamo mettere pure l'ex Enrico Mariotti, novarese «d'adozione», allora la rappresentanza novarese diventa addirittura massiccia.

Nell'elenco ■ convocati figurano pure Luca Ventra (Salerno), Andrea Tosi (Follonica), Pierluigi Bresciani (Camoni Lodi), Ale Bertolucci (Vercelli), Franco Polverini (Grosseto), Mirko Bertolucci (Camoni Lodi).

E' molto probabile, dunque, che al campionato Europeo di Salso si potrà già vedere il Novara che scenderà in pista nella prossima regular season. Cunegatti sarà il «numero uno», mentre gli altri posti ■ li giocheranno Alberto e Ale Michielon, Rigo, Orlandi. In avanti, Franco Amato non si discute. A far coppia col bomber pugliese tante alternative: Ale Bertolucci, Polverini, lo stesso Ale Michielon.



Per Franco Amato e Alberto Orlandi sono finite le ferie Dalla prossima settimana partiranno per il raduno della nazionale a Follonica in vista degli Europei ■ Salsomaggiore

Dall'azzurro dell'Italia all'azzurro Novara. Nella giornata ■ oggi, vecchi e nuovi giocatori si riuniscono per le tradizionali visite mediche d'inizio stagione. Domani sera dalle 21, alla pista scoperta di viale Buonarroti, è in programma la prima amichevole in «famiglia», con l'Hockey Novara dei giovani, quello che disputerà il campionato di serie B. Lunedì i nazionali partiranno per ■ raduno di Follonica, mentre in città resteranno ad allenarsi Bernardini e Parasuco, in compagnia degli elementi del settore giovanile. Aspettando il ritorno dei compagni, ■ l'avvio della nuova stagione. **[m. p.]**

CALCIO

Tutte le squadre già al lavoro, in tre sono a caccia di rivincite

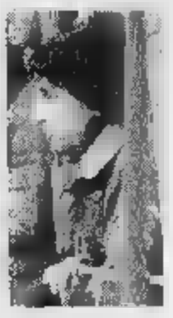
Bellinzago, Gozzano e Intra osservate speciali in «Prima»

NOVARA. Proseguono a pieno regime gli allenamenti anche per le squadre di Prima categoria. In particolare per Bellinzago, Gozzano ■ Intra, ■ tre formazioni retrocesse dal campionato di Promozione, che puntano ■ a recuperare al più presto la fiducia dei tifosi. L'Intra potrà contare sul nuovo allenatore, Daniele Massoni: «Nonostante la retrocessione - dice Primina Gasparini, moglie del presidente Carlo - punteremo ad ■ buon piazzamento. Le 'ossa' ce le faremo al torneo ■ Mergozzo sabato, in compagnia di Fondotoce e Juniores nazionale ■ Verbania». A Gozzano il recente lutto che ha colpito la famiglia del presidente Cerutti ha toccato anche la squadra, ■ tutti si dicono pronti ■ ben recuperare; lo dimostra il calendario degli allenamenti: i cusiani ■ impegnati con compagini del calibro di Cannobiese, Omegna.

«Quest'anno ripartiremo da ■»: ■ il commento di Silvano ■ Paoli, «patron» del Bellinzago. La squadra infatti è stata completamente rinnovata. Nuovo anche ■ mister, Virginio Tromellini. Ma se le tre retrocesse cercano allori, la stessa aspettativa alberga in casa ■ Romagnano, la scorsa stagione secondo a ■ punto dal promosso Recetto: «La società ha confermato tutti i dirigenti e tecnici - dice Claudio Ferrari - e per di più ci stiamo allenando già dal 17 agosto»; i sesiani giocheranno mercoledì 11 in notturna a Orta con la Cusiana. Poche novità anche a Trecate: «I tifosi si accorgeranno dell'arrivo ■ un nuovo sponsor già dalla partita con il Cilavegna del 15 - dice Giovanni Casazza - ma tra i giocatori non avranno difficoltà ■ riconoscere i protagonisti ■ campionato scorso». La Ghem■ ■ affida ■ Marco Giromini. Oggi primo test col Dormelletto.

Anche Galliate gioca la carta del cambio dell'allenatore: «Per amalgamare al meglio i nostri ragazzi - dice Luigi Mazzarelli - giocheremo parecchio: a Carpignano, al 'memorial Fizzotti' ■ Pernate, domenica». Il Vaprio ha in programma di migliorare ■ piazzamento ■ metà classifica dell'anno scorso e si prepara per aggiudicarsi domenica 15 il torneo dedicato ■ Massimo Bellogini, il paracadutista reduce dalla Somalia, giocatore nella squadra locale, deceduto a seguito di un incidente sul lavoro.

La Pratese potrebbe essere l'unica formazione a sfoderare lo straniero: è Abram Nadal un tunisino di 28 anni che indosserà la casacca numero 12; nuovo anche l'allenatore, Giorgio Rapanello, coadiuvato da Aldo Regge. Il Sizzano ha perfezionato il «divorzio» col Fara; l'undici allenato da Bellingeri esordirà a Mandello il primo settembre. Rinnovamento tecnico anche per i cugini del Grignasco nelle cui file militerà ■ la qualifica di allenatore Ginfranco Mora. Passaggio di fronte a Casaleggio per Sandro Antonelli: tolta la maglia di giocatore, quest'anno indosserà quella di allenatore. Matricole alla ribalta due compagini novaresi provenienti dalla Seconda categoria: l'Olimpia (prima classificata nel girone C) e la Sanmartinese. Per quest'ultima si tratta di una «prima» assoluta nella storia della società. Nuova entrata anche per i cusiani dell'Agrano.



Virginio Tromellini passa dalla panchina del Momo a quella del Bellinzago

Lodigiani

SPORT FLASH

PENTATHLON

Cinque olimpionici novaresi ospiti ■ Panathlon Club

Durante la riunione conviviale di lunedì 16, il Panathlon Club Novara e il Coni provinciale premieranno gli atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi di Atlanta: Claudio Liverziani (baseball), Giorgio Venturi (atletica), Roberto Gentini (equitazione), Paolo Milanoli (scherma) e Maurizio Nalin (atletica disabili). **[m. p.]**

CALCIO

Oggi Borgomanero-Pro Vercelli in amichevole

Il Borgomanero di Gianpiero Forzani affronta oggi in amichevole la Pro Vercelli allenata da Codogno. La partita avrà inizio alle ■ 17. I «rossoblù» saranno poi impegnati domenica, in Coppa Italia, contro la Cristinese di Tony Brustia. **[s. bott.]**

■■■

Doppio titolo nazionale per Livio Ruffoni

Due titoli nazionali (K1 metri 500 e K1 metri 1000) sono stati conquistati da Livio Ruffoni della Polisportiva Verbano di Suna ai campionati italiani «master» ■ canoa olimpica e kayak disputati a Napoli. Ruffoni allena attualmente gli allievi verbanesi. **[s. r.]**

■■■■

Iscrizioni aperte alla «24 per un'ora» di sabato

Si svolgerà sabato, sulla pista di Borgomanero, la quarta edizione della staffetta podistica «12 per un'ora». Organizza il G.S. La Cecca Acitour. Per informazioni: 0322/806235-50113. **[s. b.]**

BASKET

La Cimberio prepara il debutto con tante novità

Per i quintetti novaresi è il momento dei primi test

NOVARA. E' partito il rodaggio del basket novarese per la stagione '96-'97. Il prossimo campionato vedrà Borgomanero in serie B2 e Verbania, Oleggio, Castelletto e Novara in C2. Le formazioni stanno mettendo a punto gli schemi di gioco.

L'esordio in campionato per la Cimberio Borgo sarà il 28 settembre a Riva del Garda. La ■sa» targata '96 conta i nuovi arrivi Stefano Agnesi, Claudio Gabba, Andrea Agazzone, Maurizio Giadini e i confermati Fabrizio Miserocchi, Silvio Ferrarese, Alberto Valsesia, Patrick Grossini, Luca Falcomer, Riccardo Schifano e Matteo Margarini.

Sono già in campo da qualche settimana agli ordini dei tecnici Pistorello e Marchi. Ha sospeso gli allenamenti soltanto Margarini: in questi giorni si trova a Liegi per un intervento chirurgico allo stomaco.

«Il gruppo lavora bene - dice il ds Milvio Cara -. I nuovi arrivati ■ sono già integrati a livello umano e promettono molto ■■■ il profilo tecnico. Puntiamo a entrare ■■ play off».

Per riuscirci i borgomanaresi devono classificarsi nelle prime sei posizioni della classifica. Tra gli avversari che sulla carta appaiono più agguerriti ci sono il Cividale del Friuli, il Treviso (rinforzato con due giocatori arrivati dalla serie A), il Riva del Garda, ■ ■■■■ e anche ■ Caffex Pavia, la formazione che l'anno scorso bruciò i sogni ■ trionfo della Cimberio.

Grosse novità anche dal basket di C2. A Verbania la società ha arricchito formazione con 4 giocatori. Uno è un volto noto agli appassionati della pallacanestro della ■■■ è Cristiano Nericcio, l'anno ■■■■ alla Cimberio. Gli altri cestisti sbarcati sul Lago sono Antonello Stizzoli, pivot di 2,02 di Saronno, Paolo Remonti, guardia-play arrivato da Luino e Jacopo Miglio della Cagiva. Completano la formazione Airaghi, Tamini, Burlini, Barantani, Orsi, Girardi e De Benedictis.

Le aspirazioni? «Concorrere per la promozione - dice il presidente Giuseppe Costa -. Ci possiamo provare. Poi sarà il campo a decidere».

Nuovo arrivo dell'ultimo momento per Castelletto: la società era stata la prima ad aprire il mercato a luglio ed ora è l'ultima a chiuderlo. Ha ottenuto in prestito Cristiano Mariani, ala pivot di Cassano. ■ neva, invece, Tumino: è stato ceduto, ■■ sua richiesta, al Don Bosco Borgomanero. **[b. c.]**

CENTRO EUROPEO IMMOBILIARE S.r.l.
DORMELLETTO
C.SO CAVOUR, 77
Tel. 0322/497835 - fax ■■■■6
Arona - ■■■■, vendiamo in residence fronte lago, mono-bilocali con posto auto. Da L. 65.000.000.
Comignago - villa di nuova costruzione composta da soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina box doppio, giardino mq. 650. L. 360.000.000

Società alimentare livello nazionale ricerca
ELEMENTI DI VENDITA
per le province di NOVARA - VERBANIA
Fornisce lavoro annuo ■■■■■■ Addestramento sulla clientela, possibilità di eccellenti redditi di inizio, guadagno con provvigioni ed extra mensili medio-mese base ott. 3 ■ 5 000 000
Tel. 0322/845410

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33 341 - Telex 523.035

Società alimentare livello nazionale ricerca
SIGNORE o ■■■■■■■
per lavoro ■ ■■■■, settore marketing.
Per informazioni telefonare dalle 14,30 alle 18,30 allo 0322/47721-3.

RUBINETTERIA RICERCA
■■■■■■■

IN ADV

Da oggi i portici cambiano la storia dello shopping.

5 settembre 1996. Aprono I Portici del Lingotto. Nasce uno shopping centre unico al mondo, dove fare acquisti è ogni giorno un evento. Per celebrare la grande inaugurazione vi aspettiamo questa sera, a partire dalle ore 18,00. Un brindisi tutti insieme e poi musica, animazione, spettacoli e giochi. Ma non è finita. La grande festa dei portici continuerà domani, ogni giorno e per tutto settembre, accompagnando il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto.

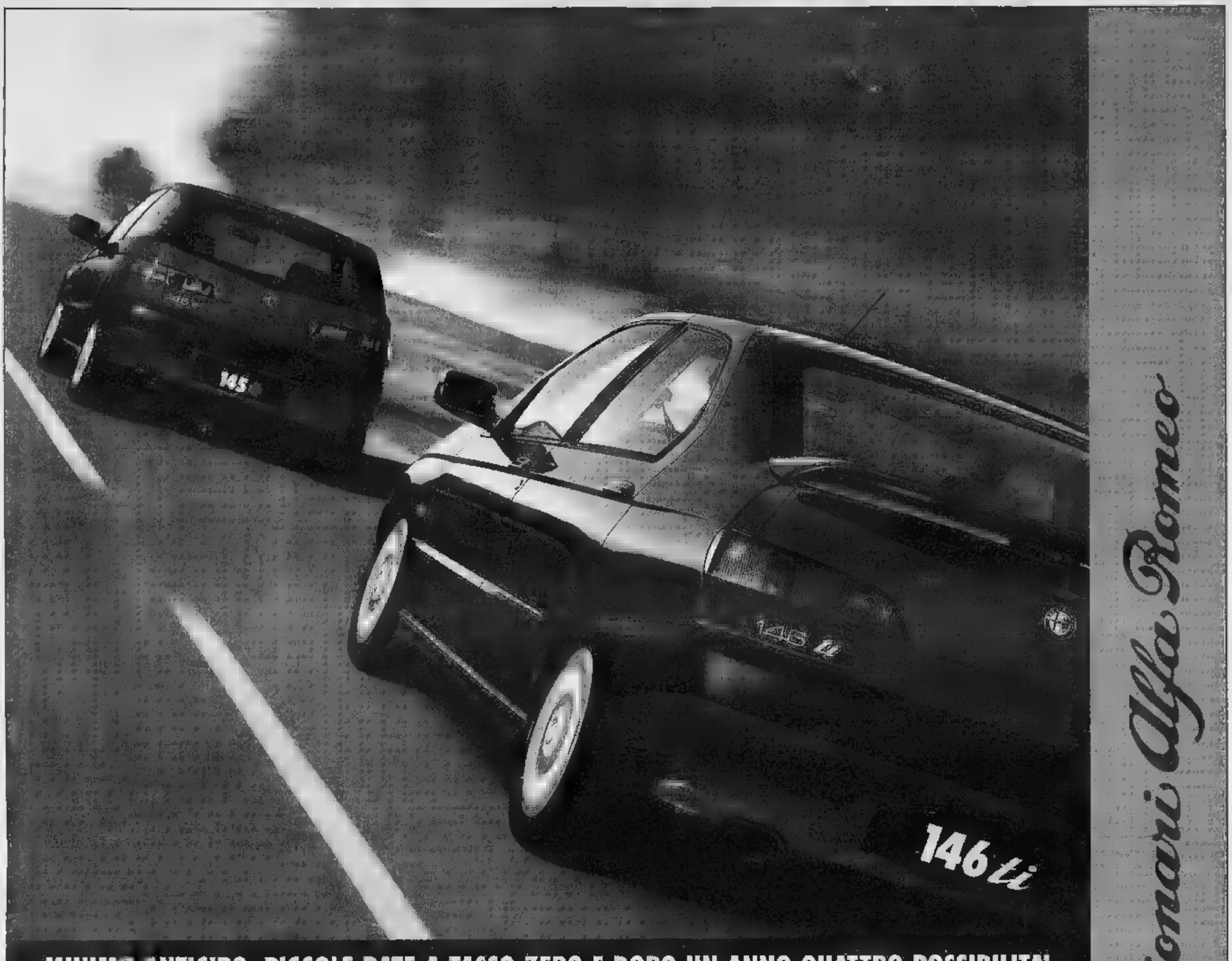
I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 P 3000 posti auto

Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

I PORTICI



Concessionari Alfa Romeo

MINIMO ANTICIPO, PICCOLE RATE A TASSO ZERO E DOPO UN ANNO QUATTRO POSSIBILITA'.

SCEGLIETE SUBITO ALFA 145 O 146, FRA UN POTRETE DECIDERE DI: 1) L'ULTIMO VERSAMENTO 2) CHIEDERE IL SAVA; 3) UNA NUOVA ALFA ROMEO, E ALLA VOSTRA RICONOSCIUTO UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO; 4) L'AUTO*. L'ESEMPIO RIPORTATO. INFORMAZIONI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO CHE VI ATTENDONO PROVA SU STRADA.

ESEMPIO DI 145 1.3 IE L. 23.700.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa)	
(35%)	L. 8.295.000
11 RATE (INTERESSI ZERO) DA	L. 215.457
ULTIMO VERSAMENTO (55%)	L. 13.035.000
TOTALE	L. 23.700.000
PREZZO MINIMO CASO ALFA ROMEO**	L. 17.775.000

Nessuna spesa di apertura pratica; T.A.N. 0%; T.A.E.G del costo totale del credito)* 0%; Salvo approvazione SAVA. Informazioni e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre *Vettura in condizioni d'uso e con 30.000 km. **Da utilizzare a saldo dell'ultimo versamento, e la differenza anticipo sulla Alfa.

ALFA 145, ALFA 146.
OGGI SCEGLIETE, FRA UN ANNO DECIDETE.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud
Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45
Tel. (015) 401745

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
TEL. 015 402520
COSSATO
TEL. 015 550722

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 5 Settembre 1996 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
PR ILDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 550722

Risposta indiretta alla Lega: convention nel Verbano il 14 e 15 settembre

E Forza Italia va in riva al lago

Il deputato vercellese Rosso: «Negli stessi giorni scelti da Bossi, il nostro movimento metterà a punto le strategie vincenti per conquistare i maggiori Comuni piemontesi». I nuovi distretti

VERCELLI. Se la Lega sul Po, Forza Italia risponde andando in riva al lago. «La nostra - dice il coordinatore unico regionale, il deputato trinese Roberto Rosso - sarà una convention più discreta e significativa, in cui i vertici piemontesi del nostro movimento, con parlamentari e sindaci, celebreranno l'autoaffermazione del Piemonte».

Anche se la convention di Forza Italia si svolgerà il 14 e 15 settembre, proprio in concomitanza con la festa leghista per l'«indipendenza Padania», Rosso sottolinea che la sfida al Carroccio è soltanto emblematica. «Per questo motivo - dice - non riveliamo neppure il luogo esatto dove ci ritroveremo: sarà comunque nel Verbano, sulle sponde del lago Maggiore».

Sul lago nascerà la strategia degli «azzurri» per puntare alla conquista dei quattro grandi Comuni in cui si voterà la prossima primavera: Torino, Alessandria, Novara e Moncalieri. Osserva il deputato vercellese: «Torino è il simbolo di un'amministrazione grigia e opaca che si sta soprattutto segnando per la cessione, senza colpo ferire, a Napoli del polo aeronautico sia della authority sulle telecomunicazioni. Per fortuna si è mossa la giunta Ghigo e questo pericolo è stato scongiurato».

«E' contro logiche di questo tipo - prosegue Rosso - che Forza Italia sta organizzando, in Piemonte, per puntare alla conquista della "capitale" nonchè della leadership delle altre grandi città piemontesi dominate sinora, con risultati che sono sotto gli occhi di tutti, dalla Lega. Non sarà facile vincere, soprattutto a Torino, ma ci proveremo. E, se la ricerca delle persone giuste, ce la dovremmo fare».

Sul lago Maggiore, lo staff dirigenziale del Biscione vaglierà anche i responsabili del movimento nei quattro distretti in cui verrà suddiviso il Piemonte: Torino, la provincia di Torino, le province del Nord (Verbania, Novara, Vercelli e Biella) e le province del Sud (Alessandria, Asti e Cuneo).

Hanno già dato l'adesione al «vertice», fra gli altri, il neo capogruppo regionale Gallarini, l'onorevole Mammola, i sindaci Napoli (Giaveno) e Nicotra (Santena). Conclude Rosso: «Dal Verbano uscirà un movimento determinato, riorganizzato e vincente». [a. d. m.]

L'on. **Roberto Rosso**, vercellese, è il coordinatore unico del Piemonte di Fi

Cresce l'attesa per il Po Day

Farà tappa anche a Palazzolo la «carovana dell'indipendenza»

In molti vercellese e valsesia domenica 15 settembre per il raduno di Casale che sancirà la «nascita» della Padania. Il corteo toccherà Crescentino Fontanetto Palazzolo e Trino

VERCELLI. Va a mille all'ora l'definizione del segretario leghista Ercole Fossale) l'organizzazione della tre giorni che il 15 settembre sancirà la «nascita», con tanto di fiocchi rosa, della Repubblica Padana.

Da Vercellese e Valsesia dovrebbero alcune centinaia le persone che andranno al raduno di Casale. «E' l'appuntamento del popolo padano - sottolinea Fossale - della Lega Nord. Molti simpatizzanti altri partiti hanno chiesto di parteciparvi. Ben vengano perchè, ripeto, non è una manifestazione riservata ai soli leghisti».

A grandi linee, il programma di domenica è definito. Pullman e auto provenienti dalla Valsesia si uniranno ai partecipanti di Vercelli e zone limitrofe tra le 13,30 e le 14 al parcheggione di via Viotti. Qui il servizio d'ordine della Lega organizzerà la carovana. «Abbiamo deciso fare il concentramento - spiega Fossale - per evitare il frazionamento dei veicoli e favorire così il lavoro delle forze dell'ordine».

Da Vercelli partenza per Crescentino. Primo appuntamento simbolico per i *padani* vercellesi e valsesiani: l'attraversamento del Po, il fiume del Nord.

Poi retromarcia e via verso Fontanetto, Palazzolo, Trino, Morano e infine Casale che è il punto d'incontro dei partecipanti delle province di Vercelli, Novara, Alessandria e Verbano Cusio Ossola. I biellesi invece seguiranno un altro itinerario con meta finale Monteu da Po, nel Chivassese.

Ad ogni tappa, la Lega Nord ha intenzione di allestire un banchetto propagandistico. Anche a Palazzolo, dove il sindaco ha emesso un'ordinanza contro i raduni sediziosi? «Certo - risponde Fossale - anche a Palazzolo. Abbiamo presentato richiesta autorizzazione al Comune per il banchetto che vorremmo allestire in piazza Municipio. Spero che il sindaco non prenda questa nostra iniziativa come una provocazione. E spero anche che non voglia negare agli esercenti del suo paese l'occasione guadagno che offrirà loro il popolo padano». Teme allora che il sindaco Poy possa negarvi il permesso? «No, perchè sarà un modo pacifico di propaganda politica a cura di un movimento rappresentato in Parlamento».

A Casale, infine il day all'argine Morano. Assicurato il collegamento audio con il comizio che Bossi terrà a Venezia, si lavorando affinchè il contatto con il Senatur sia anche visivo. [f. co.]

Per la sparatoria di Piacenza

In manette un biellese

VERCELLI. La sparatoria nel Piacentino, che è costata la vita di un pregiudicato ed il ferimento due persone, è derivata dal regolamento di conti tra una banda locale e una Biella per il controllo mercato della droga. L'altra sera a Milano i carabinieri di Piacenza in collaborazione con la «Mobile» di Novara, hanno arrestato Gio- Maltese, 41 anni, residente a Crevacuore, ricercato perchè sospettato di aver preso parte all'omicidio commesso la settimana scorsa in un cascinale alla periferia di Piacenza.

All'omicidio avrebbe preso parte anche Rocco Fedele, 40 anni, residente a Biella. I due avrebbero partecipato alla sparatoria nella quale, la notte tra il 28 e il 29 agosto, è rimasto ucciso un pregiudicato piacentino, Irmano Cavicchia, 56 anni.

Nello sparatorio erano rimaste ferite anche altre persone: Antonio Sarni, 41 anni, tuttora ricoverato in ospedale per una lesione alla colonna vertebrale; Savino Leone, 37 anni, Voghera, ferito a una gamba.

L'arresto è stato messo a segno in un appartamento della z piazzale Loreto dove gli investigatori giunti pedinando una giovane albanese: questa per un certo periodo avrebbe convissuto con Rocco Fedele, l'altra persona ricercata, che gli investigatori erano convinti di poter arrestare nella medesima occasione.

Secondo gli ultimi accertamenti il delitto è maturato nel mondo dello spaccio della cocaina, probabilmente durante incontro d'affari tra un gruppo piacentino ed un altro proveniente da Biella, di cui faceva parte anche Savino Leone: questi è accusato di concorso in omicidio e per le sue condizioni di salute conseguenti al ferimento ha ottenuto gli arresti domiciliari. [w. ca.]

Cerrione, il commovente gesto di un'azienda per onorare la memoria di un operaio

Fabbrica chiusa «per funerale»

Accade alle Ceramiche Vogue. Oggi pomeriggio lo stabilimento si ferma per consentire ai 140 dipendenti di rendere l'estremo saluto a Franco Finotti, 48 anni, morto dopo breve malattia. Così lo ricordano gli amici

CERRIONE. Non capita tutti i giorni che una grande fabbrica fermi la produzione per rendere l'estremo saluto a dei suoi dipendenti, prematuramente scomparso. Ma quello che accadrà alle Ceramiche Gabbianelli-Vogue, un complesso che dà lavoro a 140 addetti.

L'altra notte è morto all'ospedale di Biella, dopo una breve ma fulminante malattia, Franco Finotti, un operaio di anni, abitante a Cerrione. Un tumore al fegato, manifestatosi ai primi di agosto quando l'uomo era partito da pochi giorni per le ferie, lo ha stroncato in meno di mese. Lascia la moglie, Graziella Toppan, 45 anni, operaia tessile, due figli Dario (28 anni, mobiliere, residente a Sandigliano) e Maura (di qualche anno più giovane, anche lei operaia uno stabilimento tessile della zona).

Originario di Candelo, Franco Finotti era stato uno dei primi dipendenti assunti dalle Ceramiche Vogue circa 18 anni fa. Anche per le alterne vicende economiche dello stabilimento, colpito da una grave crisi economica, Finotti per qualche tempo aveva lavorato alle dipendenze di un'altra ditta. poi, quando con la nuova gestione le Ceramiche avevano superato i problemi, era tornato a lavorare a Cerrione. E attualmente era addetto ai forni.

I suoi compagni lo ricordano come un uomo generoso, di buon cuore. Aveva a volte degli scatti di , ma sapeva superare rapidamente i malumori e tornava ad essere gioviale e disponibile. Nel tempo libero coltivava hobby: costruiva case in miniatura utilizzando legno di recupero (stuzzicadenti, fiammiferi, scheggi). Con questa tecnica aveva realizzato un modellino della chiesetta di San Benedetto a Vergnasco e l'aveva donata per la tradizionale festa patronale.

Lascia un gran rimpianto tutti coloro che hanno avuto modo di apprezzare le sue doti umane. La salma sarà trasferita oggi alle 12 dall'obitorio dell'ospedale nella sua di Cer-. E da qui, alle 15,30, si muoveranno i funerali che per suo espresso desiderio si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Sandigliano (paese d'origine della moglie). E dalle 15,30 le Ceramiche fermeranno la produzione per alcune ore per consentire a tutti i dipendenti di rendere omaggio al compagno di lavoro. [m. al.]

Vasto cordoglio a Cerrione e a Sandigliano per la morte di **Franco**

Incidente a Santhià

Auto contro Tir muore milanese bresciano

SANTHIA'. Un automobilista bresciano ha perso la vita in un tamponamento sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi di Santhià. L'altra notte Giuseppe Vitali, 46 anni, di Edolo, era al volante un'Alfa 75 diretta verso il Torinese: l'uomo, minatore in Val Susa, stava tornando sul posto di lavoro. All'improvviso l'Alfa è finita contro un Tir che trasportava legname, guidato da Sergio Rosaio, 29 anni, di Torino.

L'urto è stato violento e l'auto è incastrata sotto il rimorchio del Tir: a per primo il minatore bresciano è stato il conducente dell'autotreno, e pochi minuti più tardi è arrivata sul luogo dell'incidente anche una pattuglia della polizia stradale di Villarboit. Ai soccorritori le condizioni di Giuseppe Vitali sono subito apparse gravi: l'uomo è morto durante il trasporto all'ospedale «San Salvatore» di Santhià. Vi- lascia la moglie e due figlie. [p. a. r.]

Lo stadio Robbiano gremito, ma Catricalà è critico: «Troppa burocrazia per l'allestimento»

Suona Ligabue, per Vercelli è evento-rock

Un successo il concerto organizzato dall'emittente Radio City

VERCELLI. Il concerto di Luciano Ligabue è stato l'evento rock dell'anno città, una volta proposto da Radio City Vercelli. Quasi seimila persone martedì sera si sono radunate allo stadio Robbiano per il grande rito del rock, per seguire le gesta musicali di Ligabue che l'emittente vercellese aveva già portato sul palco del Teatro Civico, quando il cantante di Correggio solo all'inizio della carriera.

A sipario chiuso, ora è tempo di considerazioni. E di previsioni future per altre mega-manifestazioni come questa, che in una maniera o nell'altra hanno sempre avuto grande presa sul pubblico giovane.

E' Mimmo Catricalà, il general manager dell'emittente bicciolana, a tirare le somme del Ligabue show, da un lato soddisfatto per la riuscita dello spettacolo, dall'altro con un poco di amarezza. L'amaro in bocca gli è rimasto per la burocrazia ha rischiato di soffocare il concerto realizzato tra l'altro con uno sforzo finanziario ed organizzativo non indifferente.

«Ho dovuto contro venti tempestosi ed opposti che hanno ostacolato la "navigazione" fino a qualche minuto prima che si accendessero le luci sul palco dello stadio - spiega Mimmo Catricalà -. Mi sono trovato, in prima persona, a dover sciogliere parecchi nodi burocratici per far procedere una "macchina" decisamente complicata come può essere quella di un concerto così. Credetemi, è stato semplice».

Sì, il «meccanismo» è arrivato a fine corsa e tutto è passato in gloria. Ma se in futuro fosse il Comune a gestire l'organizzazione di mega-iniziative come queste, magari con la consulenza di Radio City Vercelli (che in tanti anni ha dimostrato di saperci fare) non forse più semplice? I presupposti (l'amministrazione avrebbe già pronto un progetto) ci [g. bar.]

Luciano Ligabue è tornato a Vercelli per portare il rock di Robbiano (GIUPPI)

Giocava contro il Borgosesia, esami in ospedale

Calciatore dello Chatillon sviene durante la partita

BORGOSESIA. Attimi di grande paura sul campo di Grignasco durante la partita di Coppa Italia tra Borgosesia e Chatillon. Un giovane calciatore della formazione ospite si è improvvisamente accasciato al suolo. Ricoverato in ospedale, è già stato dimesso e nel tardo pomeriggio ha potuto far ritorno a casa.

Mauro D'Aprile, centrocampista di 17 anni, gioiellino della società valligiana, durante una fase di gioco si è scontrato un avversario e involontariamente è stato colpito al costato. Non sembrava nulla di grave, invece qualche istante dopo (a pallone ormai lontano) il ragazzo è crollato a terra.

Sul terreno di gioco è intervenuto il medico della squadra valsesiana che ha deciso per l'immediato ricovero. Pochi minuti e D'Aprile era al pronto soccorso dell'ospedale di Borgosesia dove è stato sottoposto una serie di esami che hanno dato tutti esito negativo: solo forte contusione al torace, nessun'altra conseguenza.

Mauro D'Aprile 17 anni in scontro di gioco ha riportato trauma al Dopo esami clinici è già dimesso

Per i medici non è stato neppure necessario, così come avevano chiesto i dirigenti dello Chatillon, il viaggio ritorno in ambulanza. L'unico consiglio è stato quello di sottoporre nei prossimi giorni il giovane calciatore ad visita di controllo, a scopo puramente prudenziale. Così poco prima delle 20 Mauro D'Aprile ha lasciato l'ospedale è rientrato a sull'auto dell'ex presidente Walter Barbero. [p. m. f.]

SERVIZI SULLA PAGINA E A PAG. 43

Lettera al Comune: non ci è stato detto che cosa ne sarà degli ambulanti

Piazza Pesci, l'Ascom non ci sta

Prime critiche alla notizia della ripavimentazione. Bonetti e Lombardi protestano anche per la mancata comunicazione ufficiale dell'avvio della «ztl» per il Corso. La «detassazione»

Piazza dei Pesci avrà una splendida pavimentazione in masonelle di granito

VERCELLI. Alla ripresa dell'attività dopo le ferie, è sempre polemica tra Ascom e Comune sui progetti per il centro storico. Lo si evince dalla lettura di una lettera spedita al sindaco (e ai giornali) dal presidente Giovanni Bonetti e dal direttore Fernando Lombardi.

I vertici Ascom contestano innanzitutto al Comune di non aver inviato all'Associazione l'ordinanza di attuazione della «zona a traffico limitato» di corso Libertà. «In ciò contraddicendo - scrivono Bonetti e Lombardi - un preciso impegno preso dall'amministrazione comunale».

Ma è soprattutto il problema della ripavimentazione di vie e piazze a preoccupare l'Associazione di via Duchessa Jolanda. Premettendo che l'amministrazione «aveva garantito la salvaguardia dei posteggi degli operatori ambulanti interessati», i vertici Ascom fanno notare di aver appreso dai giornali la notizia dei lavori in piazza dei Pesci. «Questa organizzazione - osserva così l'Ascom - non è in condizione di dare risposte certe agli allarmi delle aziende ivi collocate. Infatti, dopo una riunione tenutasi con l'assessore al Commercio il 2 luglio scorso, nulla è stato dato a sapere circa le modalità di ricollocazione degli ambulanti con posteggi nella piazza dei Pesci».

Quindi, Bonetti e Lombardi tornano alla carica su un argomento che era stato dibattuto, a lungo, in Consiglio comunale, quello della «detassazione» delle aziende commerciali di Gastaldi, dalla luga chiusura del cavalcaferrovia. Scrive l'Ascom a Bagnasco: «Sono passati i 6 mesi previsti dalla vigente normativa e quindi si attende di conoscere quali provvedimenti in materia intenda adottare l'amministrazione comunale».

L'uscita dell'Ascom arriva proprio in uno momento in cui si poteva pensare che tra l'associazione della galleria Verdi ed il Comune fosse scoppiata, se non la pace, almeno la tregua. Sembrava infatti che, dopo lo scontro frontale della scorsa primavera (quando l'Ascom aveva fatto fronte comune con la Confesercenti) le parti si fossero avvicinate. Era infatti stata quasi tacitamente prolungata l'attesa per la maxi-isola pedonale, e l'amministrazione aveva fatto uno sforzo ragguardevole per venire incontro alle istanze primarie dei commercianti del centro, prima fra tutte quella di avere posteggi a ridosso della nascente «isola».

Ma la notizia di questi giorni, che pure poteva essere apprezzata dalle associazioni di categoria, di un considerevole maquillage del centro ha invece riaperto le ostilità. Motivo (rimarcato dall'Ascom): la mancanza di informazioni dirette tempestive.

Quella tra Ascom e Comune sembra proprio una «guerra» che potrebbe essere risolta con un pizzico di tollerenza in più sui rispettivi fronti. Al Comune costa davvero poco mettere al corrente, in tempo reale, sia l'Ascom sia tutte le altri organizzazioni di categoria interessate ai vari progetti. E queste ultime potrebbero davvero mettere sul piatto della bilancia le ultime concessioni fatte dal Comune, molte delle quali si sposano benissimo nell'ormai celebre «decalogo» elaborato dai commercianti.

I vercellesi sono sempre più convinti che un progetto di radicale revisione del traffico e delle soste possa essere realizzato solo con il maggior accordo possibile. E questa intesa può essere trovata senza ricorrere all'arma dei diktat, da una parte, e delle barricate, dall'altra. Visto che, aprioristicamente, l'«isola» sta bene a tutti, la si faccia nascere tutti assieme.

Donata Belossi
Emanuele Ferraro

Posteggi in pieno smarrimo

Via Verdi, auto sui marciapiedi
Bus bloccato in piazza Cavour

VERCELLI. E ci risiamo con il bus bloccato in piazza Cavour, l'intervento a posteriori della polizia municipale e le auto in coda ad aspettare.

Il «mal di traffico» è tornato ad assalire Vercelli. Con le annose magagne. La circolazione rimane poco controllata e chi si aspettava una maggiore incisività da parte dei «civich» faceva previsioni ottimistiche. Nonostante la chiusura dell'anno scolastico che ha sollevato i vigili dal quotidiano impegno davanti agli istituti, la regolamentazione della viabilità è, infatti, affidata a interventi non continui.

Certo non aiuta nemmeno il comportamento di chi sta al volante: e ieri mattina in via Verdi le vetture erano parcheggiate in pieno divieto sui marciapiedi, davanti ai negozi, tanto che i pedoni avevano il passaggio ostacolato. E pensare il mexi-parcheggio di via Viotti è a pochissima distanza.

Vanno decisamente meglio le «gialle» nella zona a traffico limitato: dopo lunghe polemiche e la promessa di nuovi cartelli da parte dell'Ufficio traffico, pare sia stato, finalmente, recepito il messaggio: le nuove aree non sono posteggi ad oltranza.

Corso Libertà, invece, in alcune ore della giornata, resta il paradiso dei «furbi»: sempre nella mattinata di ieri, c'era l'automobilista che si guardava intorno nella speranza di venir fermato dai vigili per sgommare a tutta velocità. Idem nei due giorni di mercato.

Dal centro storico, passiamo alle prossime novità del piano del traffico. Dall'ufficio tecnico di via Quintino Sella fanno sapere che il progetto dell'architetto Gandino sulle rotonde alla francese è pronto e che saranno sistemate in piazza Mazzuchelli e fra le vie Paggi e Trino, probabilmente entro la prossima primavera.

Restando nei pressi dell'ospedale Sant'Andrea, vale la pena di sottolineare il cambio di *maquillage* in corso Abbiate. Nel giro di pochi mesi è stata rifatta la pavimentazione, sono arrivate le panchine nuove e le fioriere. Un arredo urbano «doc» ha dato un tocco di eleganza sorprendente a tutta la zona.

A rendere ancora più bello viale e controviale sono stati la fontanella e i nuovi lampioni. E sono perfino arrivate le rastrelliere per i ciclisti. Un cambio di look è annunciato anche in piazza Cavour, dove sono già stati ristrutturati alcuni edifici, ma restano ancora numerosi i segni dell'incuria. Primo su tutto l'acciottolato, a pezzi in moltissimi punti e spesso riparato da un antiestetico strato di catrame.

Restano da rifare anche le pavimentazioni di via Feliciano Gattinara, ormai tutta a buchi, di Gioberti, via Verdi e via Camillo Leone.

Giancarlo Moreo

Due immagini emblematiche di via Verdi ieri mattina. Le auto sui marciapiedi ostacolano il passaggio dei pedoni (foto)

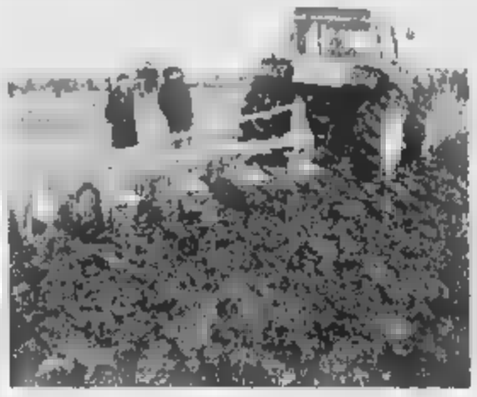
Alla Sala Pastore proposte per unire tradizione ed efficienza

«La famiglia coltivatrice» Un convegno della Coldiretti

VERCELLI. «La famiglia coltivatrice, tradizione ed efficienza»: questo il tema che sarà sviluppato domani pomeriggio nel salone «Pastore» della Camera di commercio, in occasione dell'assemblea dei quadri dirigenti organizzata dalla Federazione coltivatori diretti di Vercelli e Biella con la collaborazione dell'associazione pensionati e dei movimenti femminile e giovanile, il contributo della Camera di commercio e della Banca nazionale dell'agricoltura.

I lavori inizieranno alle 14,30, con l'introduzione da parte del presidente Gianfranco Greppi. Seguiranno le relazioni del senatore Natale Carlotto, presidente dell'Associazione nazionale pensionati, sul tema: «Il sistema previdenziale e sanitario per gli anziani e trasferimento della titolarità dell'impresa ai giovani»; e del senatore Ombretta Fumagalli Carulli che parlerà sul tema «Per una politica globale della famiglia».

Seguiranno il dibattito e la conclusione dei lavori. Spiega il direttore della Coldiretti Andrea Desana, che ha organizzato l'assemblea: «Solo una giusta integrazione di tradizione ed efficienza può permettere alla famiglia coltivatori diretti di continuare a rappresentare la più importante aggregazione base della società rurale» La stessa presenza tra gli organizzatori dei pensionati, dei giovani e delle donne, già da sola sintetizza l'essenza della famiglia coltivatrice; fra i temi da sviluppare figurano l'esigenza di aiutare l'imprenditoria agricola giovanile sia in termini legislativi che economici e l'applicazione della neutralità fiscale nei trasferimenti di proprietà.



Imprenditoria agricola giovanile, interventi economici e legislativi: il convegno di domani della Coldiretti vercellese e biellese è dedicato al futuro della «famiglia coltivatrice»

[w. ca.]

Da sabato, con Ar.Tur.O. e Comune

Vercelli com'era i nuovi «itinerari»

VERCELLI. Il record: la visita al Tesoro del Duomo, seicento iscritti all'itinerario guidato. La media: più di 400 persone pronte a seguire, ogni fine settimana, percorso e ciceroni. La meta: la Vercelli antica, tra monumenti celebri, curiosità e angoli nascosti. L'idea in più: la distribuzione di schede e gadget legati al tema del percorso. Tornano - e gli appassionati di arte e di storia ne saranno felici - gli «itinerari da non perdere», organizzati dall'assessorato comunale alla Cultura e dalla Cooperativa Ar.Tur.O.

Dopo la pausa dell'estate, le guide Ar.Tur.O. sono pronte a raccontare nuove vicende di monaci e pellegrini medievali proiettati «Verso l'assoluto», seguendo la formula collaudata del doppio appuntamento: sabato e domenica ci si ritrova alle 16, in viale Garibaldi (ma Ar.Tur.O. è Comune consigliano di prenotarsi al numero 212.616), e per due ore si andrà alla ricerca di Santa Maria del Carmine, Sant'Agata, Santa Maria delle Vigne, per arrivare al Monastero della Visitazione.

I fine settimana successivi, sino al 20 ottobre, saranno dedicati alla scoperta di una Vercelli sospesa tra Umanesimo e Rinascimento, dello «scrigno» d'arte compreso tra via Dante e via Verdi, di corso Libertà, «Gran via» di passeggiate e curiosità. Il finale sarà d'arte con «I tesori Gaudenziani» e i capolavori del museo Borgogna.

E' anche confermato (ma bisogna studiarne la formula) il «bis» dell'itinerario dedicato al Tesoro del Duomo, a fine ottobre oppure nei primi giorni di novembre. Durante la prima visita, invece, verranno distribuite le schede mancanti dei percorsi di luglio: un'iniziativa che al pubblico degli «Itinerari» è piaciuta particolarmente, punto da chiedere di riunire i testi scritti preparati per ogni visita in una pubblicazione. E Ar.Tur.O., per bocca del vice presidente Paolo Pomati, gira la richiesta al Comune: potrà preparare un dossier su «Vercelli com'era» da distribuire ai suoi «adepti»?

[r. m.]

Ieri a Balocco

Autocisterna si rovescia sulla To-MI

BALOCCO. Una frenata e l'autocisterna, per fortuna vuota, si rovescia sulle corsie per Milano della A4: l'autista, proiettato fuori dall'abitacolo, viene soccorso dall'elliambulanza e trasportato a Vercelli. Ha riportato un trauma cranico, ma le condizioni non sono gravi.

L'incidente, che ha rallentato per un paio d'ore il traffico sull'autostrada, è avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 18, tra i caselli di Carisio e Balocco, all'altezza di un cantiere di lavoro. Il conducente dell'autocisterna, Sergio Fusetti, 45 anni, residente a Pernate, in provincia di Novara, vede davanti a sè una colonna d'auto e frena per evitare un tamponamento: la cisterna, senza carico, mal sopporta e sbanda, rovesciandosi sulla strada. Sergio Fusetti viene sbalzato sull'asfalto. L'autista viene subito soccorso mentre la polizia stradale di Villarboit e i vigili del fuoco di Vercelli si mettono al lavoro. E in poco tempo viene liberata una corsia di marcia.

[p. a. r.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Fogne a Costanzana presto l'appalto»

In riferimento all'articolo a titolo «Case a rischio liquami» pubblicato il 3 settembre scorso, mi chiedo gentilmente di poter replicare alle affermazioni del signor Angelo Nocera.

Nessuno può negare il disagio delle famiglie che abitano in via Trento a Costanzana: ad ogni forte temporale tale strada si allaga e dai tombini della fognatura escono maleodoranti liquami. Tale problema è noto a questa amministrazione e lo era alle precedenti.

Dopo le elezioni del 23 aprile '95 la nuova giunta si è trovata a risolvere diversi problemi senza purtroppo avere a disposizione dei grandi fondi, uno di questi appunto la fognatura di via Trento. Per fortuna questa amministrazione ha «scoperto» che giaceva presso la Regione Piemonte un fondo di 40 milioni da adibire a opere di urbanizzazione e specificatamente per le fognature, regolarmente stanziato alcuni anni or sono e per il quale veniva puntualmente pagata la relativa rateazione, senza che nessuno ne reclamasse il diritto d'accesso. Tale prestito è pertanto oggi disponibile.

Questa amministrazione si è attivata presso la Regione Piemonte per entrare in possesso di tali fondi e per fare ciò deve presentare il progetto dettagliato di intervento (da qui, caro signor Nocera, la necessità di interpellare un ingegnere) e formulare quindi regolare gara d'appalto per l'esecuzione delle opere.

Pertanto non appena queste pratiche saranno espletate i nostri concittadini potranno riscontrare di persona che si interverrà, senza perdere ulteriore tempo, sulla fognatura di via Trento. Nel frattempo consiglierei al signor Nocera di avviare la pratica di allacciamento alla fognatura di cui si lamenta e di ottenere l'abitabilità dell'abitazione che già occupa.

Claudio Tassiatro
vice sindaco di Costanzana

Si raccomanda di firmare le lettere: a richiesta, il nome del mittente non sarà pubblicato, gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) Croce Rossa; Soccorso: tel (0161) 424.757, **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; Salvamia: tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465, **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) ; **Cossato:** tel. (015) ; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ; telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclus. per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacie Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 36.124.

Ten Germanasca: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cars 22, tel. 95.143.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Atzeni*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacie Comunale*, Rosselli 104, (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti-Dr. Romano Bortoli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857/30.648. **Occhieppo Superiore:** *Dr.ssa Anna Beltuzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Bo 8/A, tel (015) 590.174. **Viverone:** *Dr.ssa Lidia Rustino Clanco*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019. **Ghemme:** *Dr.ssa Zaz Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243. **Coggiola:** *Farmacia Varda*, via Roma 108, tel. (015) 78.273. **Quarona:** *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141. **Soprana:** *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, tel. (015) 736.86.28. **Cossato:** *Farmacie San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158/960.358.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; telefono (015) . **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

MATRIMONI. Roberto Maniezzo, 31 anni, operaio, con Cristina Avanzo, 27 anni, impiegata; Felice Maffei, 35 anni, ragioniere commercialista, con Maria Paola Zacconi, anni, studentessa; Roberto Vischi, 27 anni, operaio, con Monica Finetti, anni, operaia.

BIELLA

NATI. Erica Dolce, Miriana Del G

Carmelina Guglielminotti Blanco, 43 anni, casalinga; Vincenzo Di Pasquale, 73 anni, pensionato. Roberto Ermanni, 32 anni, geometra, con Simona Beccari, 24 anni, operaia.

MICCA

Aura Ramasco, 88 anni, pensionata.

SANDIGLIANO

NATI. Elisa Bertinazzi.

Domenica Luongo, 74 anni, pensionata. **[p. g.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di **Vercelli** cerca due operatori tecnici, addetti agli edifici scolastici (3ª qualifica funzionale), da assumere con contratto a tempo determinato. Chi fosse in possesso dei requisiti necessari, può presentarsi oggi, dalle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di piazza Amedeo IX. **[p. m. f.]**

APPUNTAMENTI

«Sagra del pesce» a Crescentino

Sabato a Crescentino in piazza Garibaldi avrà inizio la «Settembre prajettese», realizzato dal Gruppo culturale rione Prajet. Un grande fritto di pesce verrà cucinato nella maxi padella. Alle 19,30 si aprirà lo stand gastronomico, mentre per la sera è prevista una festa da ballo. Domenica alle 12,30 è in programma il pranzo, mentre nel pomeriggio si terrà una gara di tennis da tavolo. Alle 19,30 cena a base di pesce e alle 21,30 esibizione di «Cantando in piazza». La manifestazione prosegue sabato 14 settembre con l'altrettanto tradizionale «Festa della rana».

CELEBRAZIONI

Cerimonie a San Basilio

Dopo il rosario recitato ieri sera alle 20,30 per la novena alla Madonna nella chiesetta di San Basilio a Tricerro, e per domenica la parte conclusiva della tradizionale manifestazione religiosa. Il programma prevede alle 11 la celebrazione della Messa, alle 17 il rosario, la benedizione e l'incanto delle offerte sul sagrato. Alle 20,30 avrà luogo una processione con fiaccolata dalla piazza principale del paese alla chiesa.

CELEBRAZIONI

Il bicentenario di S. Emiliano

Stasera alle 20,30 a Cigliano, per la festa patronale di Sant'Emiliano (edizione particolarmente importante in occasione delle celebrazioni del bicentenario della costruzione della chiesa parrocchiale), verrà inaugurata una mostra di pittura. Domani ci sarà un'esibizione ginnica nella palestra.

INCONTRI

Festa dell'uva a Gattinara

La quattordicesima festa interprovinciale gattinarese dell'uva è prevista dal 12 al 15 di settembre. Nell'occasione, il Gruppo artistico «La Ragnatela» ha organizzato un concorso di pittura contemporanea sul tema «Un sorso d'arte... a Gattinara». Per informazioni si potrà chiamare lo 0163-83.49.48.

[g. bar.]

Vercelli, la ripresa di settembre porta buone notizie per le due vertenze

Cei e Sambonet verso la schiarita

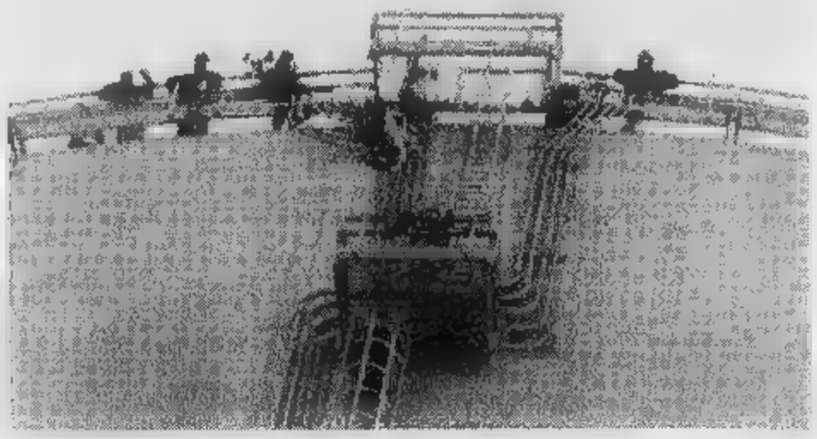
Alla società che ha in appalto i lavori di costruzione della centrale di Leri potrà subentrare la «Gemmo» di Vicenza. Per l'azienda di corso 26 aprile l'annuncio del pareggio di bilancio

VERCELLI. La ripresa di settembre sembra destinata a portare fortuna o, almeno, buone notizie al panorama sindacale vercellese: due vertenze che hanno tenuto banco per l'intera estate, quella della «Cei» a Leri di Trino e quella della «Sambonet», la storica argenteria di corso aprile, pare si stiano risolvendo, seppure parzialmente e dopo notevoli disagi.

Partiamo dalla «Cei», la società elettromeccanica milanese appaltatrice dei lavori di costruzione della centrale Enel Leri. Dichiarata fallita l'impresa dal tribunale Milano, i suoi responsabili avevano ideato stratagemma: l'avevano affittata alla «Gemmo impianti spa» di Vicenza, che si incaricata di ultimare i lavori del cantiere mantenendo invariati i livelli occupazionali. La doccia fredda era arrivata subito dopo: l'Enel aveva fatto sapere che la «Gemmo» non poteva subentrare perchè non più i requisiti per partecipare lavori per conto dell'Ente elettrico.

Sconcerto tra sindacalisti e lavoratori: questi ultimi, ridotti ad appena cinquantina dai 120 che erano all'inizio dell'anno, non ricevono il salario dallo scorso mese di giugno.

Ora le buone notizie: l'Enel ha cambiato idea sul conto della «Gemmo» che può riprendere i lavori di cantiere; sollecitazione dei sindacati territoriali Fim-Fiom-Uilm il 12 settembre, giovedì, sarà un incontro al ministero del Lavoro per l'erogazione ai lavoratori della integrazione. «Se tutto va bene - ha commentato ieri mattina il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito - entro fine mese il cantiere, che ora è fermo, potrà riprendere il lavoro».



Nella foto la protesta degli operai di Leri. Ora anche al cantiere della centrale potrà riprendere il lavoro: l'Enel ha dato il «via libera» alla Gemmo Impianti di Vicenza

Vicenda «Sambonet». Non appena rientrato da una breve vacanza, il presidente della Provincia Vercelli Gilberto Valeri ha ripreso in mano la situazione ed ha convocato per venerdì 20 una riunione alla quale parteciperanno la proprietà della «Sambonet», rappresentanti dello studio «Testa & associati», i vertici sindacali territoriali, il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore alle Attività economiche Piero Odone. La data del 20 settembre è stata scelta perchè immediatamente successiva a quella fissata per l'assemblea degli azionisti dello stabilimento di corso aprile.

«Rispetto alle ultime vicende - ha spiegato Valeri - per la Sambonet sono cambiate molte cose. Innanzitutto l'assemblea 19 prenderà finalmente atto che bilancio più appesantito da una gravissima situazione debitoria, ora in perfetto pareggio; infine che l'azienda è adesso pronta per far decollare la seconda fase».

Per «seconda fase» Valeri intende la ricapitalizzazione e il rispetto degli impegni assunti: mantenimento per cinque anni marchio e per tre dei livelli occupazionali nello stabilimento vercellese. Ma anche a questo proposito ci sono alcune novità molto interessanti.

Continua il presidente: «In un incontro informale, i sponsabili della società si sono impegnati a superare i limiti temporali fissati in un primo momento». Questo significa che la tutela del marchio e il mantenimento dei livelli occupazionali supereranno rispettivamente i cinque e i tre anni.

Naturalmente l'incontro 20 darà a Valeri l'occasione buona per ufficializzare questi impegni. «A questo punto - ha aggiunto Valeri - la ricerca e l'ingresso di un partner importante è più indifferibile come lo era nella prima fase della vicenda. In questa seconda fase sarà ovviamente gradito, ma non più indispensabile, l'arrivo di un partner veramente affidabile e disposto ad avere nell'azienda un peso equivalente in proporzione al reale impegno, finanziario ed imprenditoriale, disposto a dare».

Ha concluso Valeri: «Da questa vicenda è emerso che la Sambonet è un'azienda veramente sana, con uno staff dirigenziale di buon livello e maestranze veramente capaci».

Walter Camurati

Il via libera dalla Provincia: «Nessun pericolo per il biogas»

«La discarica sarà ampliata» E a Masserano è già polemica

MASSERANO. E così la discarica sarà ampliata, innalzando le pareti di quattro metri: lo conferma l'assessore provinciale Roberto Mezzalama, otto dall'esplosione di biogas che ha ucciso Severino Salvan. «Potenziando la quinta - spiega Mezzalama -, non si crea alcun pericolo, e si consente al Biellese e alla Valsesia di smaltire i rifiuti a San Giacomo fino alla fine del '98». Ma il Comitato popolare è scettico: «Come si fa a dire che non ci sono rischi?». Intanto è scattato il toto-discarica: fra pochi giorni la Provincia dirà dove intende costruire l'impianto che sostituirà quello di Masserano, e già si fanno le prime ipotesi.

L'ampliamento della quinta vasca, in realtà, era previsto da tempo: la giunta regionale aveva dato l'ok ancor prima del 23 dicembre '95, quando avvenne l'esplosione in Salvan. Dopo la tragedia (e dopo le proteste del comitato Cedam), la Provincia s'era impegnata a controllare che tutto fosse a posto: «Se innalzando pareti si peggiora la situazione, possiamo modificare il progetto, o addirittura accantonarlo». Gli studi dei tecnici, hanno detto che non è necessario: «Non sono controindicazioni - spiega Mezzalama -, quindi l'operazione può fare: la quinta vasca sarà portata al livello delle altre». Secondo Luca Pagani, presidente del Cosrab (il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti), con il sopralzo delle pareti la discarica sarà colma nell'agosto del '98 (o al massimo alla fine di quell'anno): senza l'ampliamento, invece, sarebbe esaurita la prossima primavera.

Alla gente di San Giacomo, però, l'operazione non piace.

La discarica Masserano sarà ampliata, innalzando le pareti di quattro metri

Mauro Mascarello, presidente del Cedam: «Secondo me, non s'è mai stabilito con certezza da dove è uscito il biogas che ha invaso il sottosuolo: si può escludere che venuto fuori dalla quinta vasca». La Provincia e il Cosrab, che finora hanno speso un miliardo per l'operazione di bonifica, sono convinti del contrario: «Secondo le relazioni dei tecnici è a posto».

Se non altro, Mezzalama giura che a Masserano non si faranno più discariche: «Ci ha detto che il nuovo impianto non nascerà qui», conferma Mascarello. E allora dove? L'assessore è tomba: ma fra pochi giorni sarà pronto il piano provinciale rifiuti, sul quale saranno indicate le zone adatte per la costruzione della discarica. Molti parlano del Brianco, cioè l'area di campagna fra i Comuni di Salussola Santhià: però non ci conferme. Finora, Provincia ha fissato i criteri per scelta dei siti: meno di 200 metri dalle case, lontano da fiumi, parchi falda d'acqua sotterranea. L'unica certezza è che il nuovo impianto non accoglierà più la spazzatura della Valsesia, che è stata aggregata ai Comuni del Vercellese. Per costruire la vasca, inoltre, non serve più l'ok della Regione: secondo la nuova legge sui rifiuti (del '95) la decisione spetta solo alla Provincia.

Giuseppe

BREVE

Padre Diego alle esequie del ragionier Luigi Regalli

C'erano tanti sacerdoti ieri alla concelebrazione del rito funebre per Luigi Regalli, per molti altri ragioniere del Comune e figura di spicco dell'Oftal dio-. Tra i tanti religiosi, padre Diego, tornato nella sua vecchia chiesa di Billiemme, per dire addio ad un amico fraterno, celebrandolo belle semplici parole. **(g. ca.)**

Motociclista di Roasio ferito in uno scontro

Un motociclista di Roasio, Emanuele Boca, di 28 anni, è rimasto coinvolto un incidente alla periferia di Mortara. Boca, che era in sella ad una «Vespa 50», stava percorrendo la statale in uscita dalla città quando, ad un incrocio, si è scontrato con il furgone guidato da Lucia Asmondo, 36 anni, di Garbagnate Milanese. Boca, nell'urto, ha riportato fratture guaribili in giorni ed è stato trasferito all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. **(c. br.)**

CIGLIANO

Mostra del gatto europeo domenica la 4ª edizione

L'Associazione «Il Rastrello» di Cigliano organizza domenica la mostra del gatto comune europeo. L'appuntamento è fissato per le 17, cortile delle scuole elementari. Saranno premiati la razza migliore, il gatto simpatia e il più variopinto. La mostra arrivata alla quarta edizione. **(p. a. r.)**

VERCELLI

L'Ascom ha ricordato Marcello Biginelli

Durante una riunione presidenza dell'Ascom, Giovanni Bonetti ha ricordato l'ex presidente dell'Associazione, Marcello Biginelli, scomparso dieci anni fa. **(d. b.)**

il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
- specializzazioni in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing
inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)
Per informazioni e visite: SAA - Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001

Discoteque IL FARO Music Hall
Questa dalle 21
Ballabili Internazionali con
Lillo Baroni
orchestra rivelazione dell'anno!
Dall'una alle tre musica a 360°
mixata per voi dal mitico
Franchino d.j.
Si a Brusnengo (Bi) - S.S. Biella-Cattinara
Tel. 015 985073

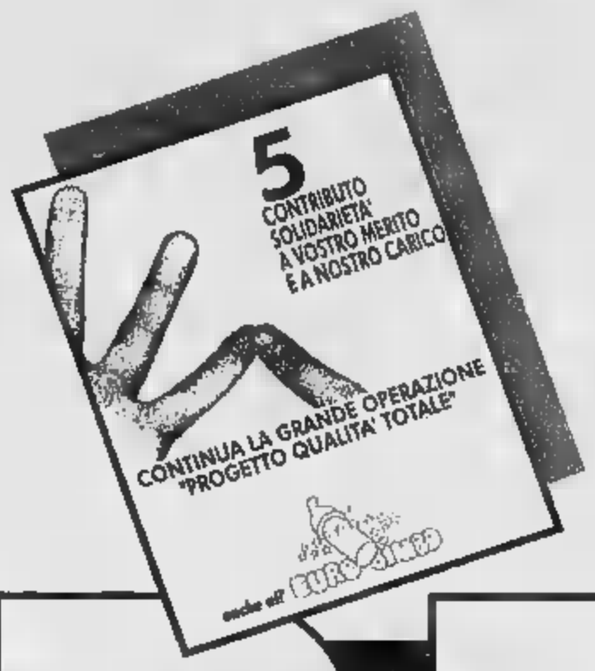
ANNO 1996/97
Pensionato per giovani studentesse "SACRA FAMIGLIA"
Suore di Santa Maria di Loreto Piazza D'Angennes, 4 - VERCELLI - Tel. 0161 255425
AMBIENTE semplice sereno riservato educativo

- Posizione centrale
- Camere singole
- Possibilità di autogestione o di usufruire dei pasti del Pensionato.

Camminare insieme in un progetto educativo
- che si confronta con la vita
- con l'idealità dei valori
- con la specificità della persona
VENITE E VEDETE !!!

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla suora della portineria delle Suore di S. MARIA di LORETO o telefonare in qualsiasi ora del giorno.

CENTRO SPORTIVO PRALINO SANDIGLIANO
Organizza
RISTORANTE SNACK-BAR
- Pranzi di piacere e di lavoro
- Rinfreschi
- Cerimonie e feste private
C.O.N.I. F.I.N.
Corsi di nuoto
Con frequenza una o due volte alla settimana
Corsi preparazione nuoto per:
- Giovani e bambini - Adulti
- Perfezionamento tecnico
Inizio corsi settembre 1996
PER IL MESE DI SETTEMBRE
PISCINA APERTA AL PUBBLICO
DA LUNEDÍ A GIOVEDÍ DALLE 15 ALLE 22
VENERDÍ DALLE 10 ALLE 22
SABATO DALLE 14 ALLE 19
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: Segreteria Centro Sportivo Pralino tutti i giorni dalle 9 alle 19 tel. 015 691467



GRUPPO

UNI-EURO

BEATI Ì

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... sottocosto !!!

A QUESTI PREZZI COMPRATELO ORA PER LA PROSSIMA ESTATE
(DEUMIDIFICATORE INCORPORATO)

ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	
DE LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	1.295.000
DE LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	1.400.000
DE LONGHI 8300 BTU digitale	1.879.000	
ARGO SPLIT BTU	1.819.000	1.450.000
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.680.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	1.750.000

+ altri ... o fissi ...
anche a RATE SENZA acconto 1°RATA FEBBRAIO 97

CELLULARI

NEC ETACS 10	450.000	
NOKIA CITYMAN super slim	450.000	
SAMSUNG ETACS maxi display	450.000	295.000
MOTOROLA ETACS in colori	479.000	
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	
NOKIA GSM 125 memorie	619.000	495.000
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	550.000
MOTOROLA GSM international	679.000	
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	
NOKIA GSM modello TOP	735.000	585.000
MOTOROLA EUROGOLD VIP	995.000	795.000
MOTOROLA ELITE mod.TOP	995.000	795.000

ATTIVAZIONE IMMEDIATA GRATUITA !!!
16 TIPI DIVERSI DI TARIFFE A SCELTA !!!

COMPUTER e STAMPANTI

+ 9 RATE MENSILI SENZA TAEG 0 - TAEG 0

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	199. al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	199.000 al mese
IBM multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	0 al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	324.000	
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	mese
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	al
COMPAQ portatile a colori	525.000	420.000 al mese
EPSON stampante 80 colonne	399.000	339.000
LEXMARK tricromia 300x600	495.000	
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	325.000	

+ ... o ... e ...
... prezzi ...IRRIPETIBILI !!!

OFFICE e CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	22.000
SHARP DATA BANK	61.900	49.000
CASIO MY MAGIC DIARY	81.900	65.000
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000

CASIO ORGANIZER 32K	119.000	
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	219.000
SHARP macchina da scrivere elettronica	281.000	
FAX completo originale INSIP	585.000	495.000
FAX c/telefono e segreteria INSIP	685.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	990.000	
FOTOCOPIATRICE SHARP completo	1.119.000	895.000

TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	695.000
SAMSUNG 8mm. zoom	1.139.000	
SAMSUNG mirino colori zoom 12x	1.219.000	
GRUNDIG VHSc 3 anni di garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	1.150.000
CANON zoom 15x titolatrice	1.369.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	

MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatta con flash	109.000	78.000
CANON compatta grande mirino	155.000	115.000
CANON autofocus con flash	169.000	
CANON autofocus grande mirino	199.000	
CANON zoom autofocus shot	319.000	250.000
CANON reflex EOS 38/76	659.000	525.000

VIDEOREGISTRATORI

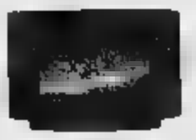
GRAN MARCA con telecomando	369.000	295.000
PHILIPS TURBO ... caricam.centrale	469.000	
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	385.000
SHARP shuttle moviola	495.000	395.000
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	499.000	
TELEFUNKEN 2 ... moviola	499.000	
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	
GRUNDIG midi con Show View	569.000	450.000
PANASONIC show view - autosint.-	599.000	479.000
SANYO show view intelligent	609.000	
PHILIPS 4 testine long play	619.000	
SONY trilogic caricamento centrale	589.000	495.000
SANYO 6 testine stereo HIFI top	995.000	795.000

TV COLOR PORTATILI

Solo grandi ...!!

5 pollici - bianco/nero - multivoltaggio	139.000	109.000
14" Colori con telecomando	319.000	
14" tedesco -scart e telecomando	395.000	
14"giapponese - scart e telecomando	439.000	350.000

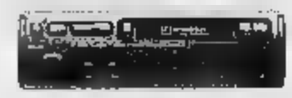
14" giapponese ... televideo	479.000	
15" olandese schermo piatto	559.000	450.000
17" tedesco con televideo	739.000	595.000
14" TV + videoregistratore incorporato	859.000	
14" tedesco TV +videoregistratore incorp.	979.000	750.000



TV COLOR GRANDE SCHERMO

Solo grandi marche!

TV color 20" scart e telecomando	495.000	395.000
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	
TV color 28" tedesco con televideo	995.000	795.000
TV color 20" TV+videoregistr.incorporato	1.069.000	850.000
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	1.069.000	
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.359.000	950.000
TV color ... stereo tedesco con televideo	1.959.000	1.795.000



AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	79.000
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	199.000
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	
SONY 4X15W memorie	309.000	250.000
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	
PIONEER 4x35 RDS full logic	409.000	325.000
AIWA 4X20W RDS COM./CD	429.000	345.000
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	
DAEWOO sinto CD 2x25w	499.000	
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	450.000
PIONEER autoradio+ bauletto multiCD	995.000	

IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	
SANYO micro CD e telecomando	349.000	275.000
AIWA mini CD 90w	369.000	295.000
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	
SANSUI midi + giradischi	439.000	350.000
PHILIPS super HIFI completo 60W	569.000	450.000
AIWA multi CD 80w sourround	819.000	650.000
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	885.000
PIONEER 140W power bass	1.179.000	950.000

SCONTI, RESI ED ASSISTENZA FINANZIAMENTI
PROMOZIONE VALIDA DAL ... AL ...

I PUNTI DEL GRUPPO UNIEURO

(VC)VERCELLI
tang.Ovest P.le Continente
tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi
tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli
(a 2 passi da p.za Bengasi)
tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101
tel.011/4033993
(TO)SETTIMO
(TRONY)
tel.011/2238337

C. Comm.Panorama
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,63
tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALP.
via Giustetto 41
tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona
tel.011/9450895

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114
tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SAN DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10
tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12
tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB
tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10
tel.0173/81146
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive,16 tel.0173/211224
(aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)[redacted]RORETO

di CHERASCO
via Cuneo,34(vicino DIMAR)
tel.0172/495833
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2
tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5
tel.019/505378

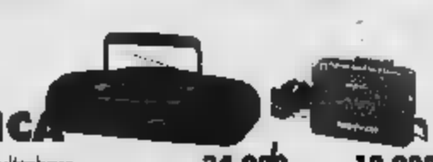
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9
tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34
tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67
tel.0184/290294
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91
tel.0383/367736

ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA FEBBRAIO 97

PRIMI DI SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

UNA VALANGA DI MERCE A PREZZI IRRIPETIBILI CHE FINIRA' PRESTO...BEATI I PRIMI !



LA MUSICA

GRUNDIG walkman ultrabass	24.900	19.900
TELEFUNKEN radio portatile AM\FM	21.900	17.500
GRUNDIG radio portatile AM\FM	23.900	19.000
IRRADIO radiosveglia con monitor	27.900	19.000
SONY radiosveglia [redacted] display	48.900	39.000
SONY radioregistratore integrato	89.000	75.000
GRUNDIG radioregistratore stereo	99.000	79.000
SANYO radio registr. stereo [redacted]	129.000	89.000
[redacted] radioregistr. stereo 2 cassette	139.000	99.000
SANSUI radioregistrat.con CD equalizz.	209.000	165.000
IRRADIO radioregistrat. con CD 2 cassette	249.000	195.000
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	349.000	275.000
SANYO CD portatile ricaricabile	219.000	150.000
AIWA piastra doppio Dolby	349.000	275.000
GRUNDIG CD portatile con cuffie	219.000	175.000
GRUNDIG CD 43 cm modello 436	279.000	195.000

[redacted]

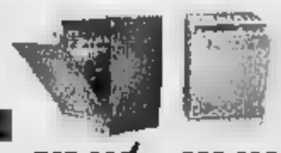
ZOPPAS MONOPORTA bianco	329.000	265.000
ARISTON MONOPORTA bianco	359.000	285.000
IGNIS MONOPORTA rovere	359.000	285.000
GRAN MARCA 2 porte 230 litri	489.000	395.000
ARISTON 2 porte 230 litri	529.000	425.000
ZOPPAS 2 porte 230 litri	559.000	450.000
NOFROST 260 litri 2 porte - bombato	689.000	550.000
AEG combinato 320 litri	999.000	795.000
KORTING MAXI combinato 2 motori	999.000	795.000
SAN GIORGIO Maxi combi 350 l.:2 motori	1.249.000	995.000
MAXI nofrost 540 litri 2 porte	2.099.000	1.650.000
Americano WHIRLPOOL 567litri c/distrib.	3.799.000	2.650.000

CONGELATORI

IGNIS a pozzo 140 litri	429.000	[redacted]
OCEAN verticale a cassetti	469.000	[redacted]
[redacted] super isolato ARTIS	729.000	585.000
KORTING Maxi pozzo 400 litri	729.000	585.000
[redacted] Maxi verticale 250 litri	739.000	595.000
KORTING Maxi super isolato	799.000	650.000

LAVATRICI

GRAN MARCA 5KG super automatica	459.000	350.000
KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	559.000	450.000
CANDY termostato + 5 tasti	599.000	450.000
SAN GIORGIO termostato + 18 program.	689.000	550.000
GRAN MARCA carico alto. c\termostato	749.000	595.000
CANDY vasca [redacted] 1/2 carico	749.000	595.000
ARISTON Margherita 5nelle vasca inox	759.000	595.000
SAN GIORGIO zincata vasca Inox 18/10	859.000	685.000
AEG made in Germany 800 giri TOP	1.059.000	850.000



LAVASTOVIGLIE

GRAN MARCA [redacted] coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY 12 coperti 60x60	749.000	595.000
CANDY white con water block	999.000	795.000
CANDY super silenziosa 37 DB	1.099.000	885.000
AEG made in Germany -silenziosa -	1.099.000	895.000
MIELE [redacted] posizioni [redacted] SILENZIOSA	1.590.000	1.395.000

PER LA COTTURA

Piano cottura da incasso 4 fuochi	198.000	99.000
Cucina BOMPANI c/porta bombola	229.000	159.000
Cucina DELONGHI 4+2 piastre forno elettr.	649.000	485.000
Forno micr.de DELONGHI 17L p.rotante	229.000	159.000
Forno micr.de SAMSUNG 800W p. rotante	229.000	175.000
Forno micr.de MOULINEX digitale 900w	299.000	235.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 20L-2 emiss.	329.000	265.000
Forno micr.de MOULINEX grill -digitale	479.000	385.000
Forno micr.de SANYO 23litri c/grill	489.000	385.000
Forno micr.de WHIRLPOOL 27L grill TOP	729.000	585.000
Forno "Sforna tutto" DELONGHI	159.000	[redacted]

Prezzi di SVENDITA[redacted]lle bellissime cucine ARISTON e TECHNOMAS

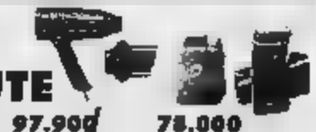
PER LA CUCINA

Affettatrice prof. inox NOVITALIA	219.000	175.000
Bistecchiera GIRMI 32 cm MAXI	119.000	89.000
Bistecchiera TEFAL grill minuto	139.000	109.000
Centrifuga DELONGHI KC400	119.000	79.000
Coltello elettrico GIRMI con lame	28.900	19.900
Frullatore immersione GIRMI	28.900	19.900
Frullatore immersione MOULINEX	36.900	29.000
Gelatiera SIMAC GA800	92.900	65.000
Grattugia MELICONI Super Grattajet	61.900	49.000
Robot BRAUN Multipratic	119.000	95.000
Robot GIRMI selecta	93.000	75.000
Robot MOULINEX Master Chef	119.000	95.000
Mixer GIRMI 4 fruste	28.900	19.900
Mixer MOULINEX super [redacted]	42.900	29.900
Tostapane GIRMI pareti fredde	28.900	19.900
Tostapane [redacted] - 2 pinze -	35.900	28.000
Tritatutto GIRMI 700W	64.900	45.000

[redacted] del 20/30% su tutte le MACCHINE per [redacted]

MACCHINE PER CUCIRE

SINGER Zig Zag base piana	489.000	385.000
SINGER 1000 punti - automatica	569.000	[redacted]
SINGER Zig Zag braccio libero + valigia	639.000	[redacted]
SINGER automatica braccio libero + valigia	[redacted]	550.000
SINGER Super aut. braccio libero+valigia	869.000	[redacted]
SINGER cucibottoni elettrico	59.900	39.000



BELLEZZA E SALUTE

Areosol IMETEC inalatore IMQ	97.900	78.000
Bilancia IMETEC portata 120 KG.	27.900	19.000
Casco GIRMI [redacted] piantana	98.900	79.000
Spazzolino BRAUN Plak control	99.900	75.000
Epilatore BRAUN Silkepil Duo	129.000	89.000
Epilatore PHILIPS Satinelle Vitesse	119.000	95.000
Lampada abbronzante PHILIPS UVA	209.000	165.000
Massaggiatore TEFAL Efinesse	99.900	50.000
Misuratore pressione tradizion.	55.900	39.000
Phon GIRMI 1200W 2 velocita'	28.900	19.900
Phon BRAUN 1200W Super volume	64.900	45.000
Rasoio portatile SANYO c/pile	55.900	29.000
Rasoio [redacted]PS 3 testine rete	123.900	[redacted]
Rasoio BRAUN Sistem 1.2.3.	143.900	[redacted]

PER STIRARE

TEFAL [redacted] vapore express	35.900	28.000
MOULINEX ferro vapore chronomate	49.000	39.000
ROWENTA ferro vapore con avvolgicavo	53.900	39.900
IMETEC piastra inox Titanox	59.900	48.000
BRAUN turbo jet vap. frontale	62.900	49.900
BRAUN piastra inox zefir	62.900	49.900
ROWENTA piastra inox super vapor	62.900	49.900
TEFAL super TOP anticalcare	129.000	99.000
Stirella MICROMAX professional	249.000	195.000
Vaporella POLTI con regol.vapore profess.	349.000	275.000

PER PULIRE LA CASA

Aspirapolvere ALFATEC [redacted] ricaricabile	42.900	35.000
Aspirapolvere HOOVER 1300W carrello	[redacted]	185.000
Aspirapolvere PANASONIC 1200W giallo	[redacted]	195.000
Aspirapolvere ROWENTA 1200w elettronica	249.000	195.000
Aspirapolv.MOULINEX 1350W filtro salute	[redacted].000	250.000
Aspirap.Alpina HOOVER 1400W super TOP	459.000	365.000
Battitappeto HOOVER modello LUSSO	439.000	350.000
Bidone aspiratutto ALFATEC 1000w	139.000	99.000
Bidone aspiratutto DELONGHI 1000W	139.000	99.000
Vapore FISELDEM 100 GRADI	143.900	115.000
Vapore POLTI VAPORETTO completo	359.000	285.000
Lucidatrice HOOVER rosso	199.000	159.000
Scopa elettrica ALFATEC PIU'	109.000	75.000
Scopa elettrica HOOVER completa	139.000	99.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	143.900	115.000
Lucida scarpe a colonna 2 rulli	129.900	65.000

PER L'INFANZIA

Lettino campeggio pieghev. ROSSI cm120	109.000	89.000
Seggiolino auto 0/9 mesi LITTLE TRANSIT	129.000	105.000
Passeggino Sveltino CHICCO	149.000	109.000
Passeggino Baby Flay CHICCO	179.000	154.000
Lettino in borsa CHICCO	195.000	164.000
Passeggino Jet INGLESINA	209.000	189.000

Grandiosa sorpresa sulle carrozzine CHICCO!
GRANDE REPARTO ABBIGLIAMENTO:

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

cerreto piu'

ABBIGLIAMENTO

CERRETO C. (BI) - Via Q. Sella, 9

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 16 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO [illegible]
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. [illegible]

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con [illegible] figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

LIDL ... continue riduzioni prezzo

Servizio portatovaglioli da cucina
2 modelli diversi - h. 29 cm. con forchettone, cucchiaio, paletta e [illegible] per pasta in legno (25,5 cm.).
9.900

Set biancheria rinnovato
assortimenti diversi: 10 stelline, 100% cotone cerato; 8 rullini, 100% cotone mercerizzato; 10 gomitoli, 100% cotone mercerizzato; 10 cartoncini, 100% poliacrilico.
2.490

Rosmarino di vasetto
con prezzemolo.
9.890 al Kg.

Cesto Pasqua
17.890

Pasta fresca all'uovo
Confezione bicolori
500 gr. - 3.980 / Kg.
2.300 1.990

Bambole
[illegible]
1.490 1.890

Cioccolato al latte
1.095 990

Rigatelli
350 gr.
L. 3.829 / Kg.
1.650 1.340

Ricciarelli salati
200 gr.
L. 9.450 / Kg.
1.990 1.890

Tagliatelle all'uovo
[illegible] gr.
[illegible] / Kg.
1.390 1.290

Pagliette saponate
750 490

Portacandele [illegible]
950 890

Crema [illegible]
750 ml. L. 1.720 /
1.390 1.290

Set bambole
3 pezzi: modello rotondo/quadrato.
3.990

Wafers e biscotti
400 gr. L. 5.475 / Kg.
NOVITA'!
2.190

Puzzle [illegible]
dimensioni [illegible] cm. - [illegible] soggetti x [illegible] tessere.
7.900

Vino francese
[illegible]
I grandi vini francesi della Borgogna.
12% Vol. -
0,75 l. L. 10.653 / l.
7.990

OFFERTA DELLA SETTIMANA

W5 Detersivo in polvere
formula [illegible] e [illegible] - rispetto di [illegible] e colori.
8.950 6.990
4,5 Kg. L. 1.553 / Kg.
PREZZO VALIDO DAL 2/9 AL 7/9

Susine al Kg.
995
disponibili fino ad esaurimento scorte

Arancini [illegible]
200 pezzi
950 890

SIAMO A : SETTIMO TORINESE [illegible] 17 - [illegible] STATI UNITI, 41 - [illegible] VIA P. [illegible] - NOVI [illegible] DEI GIOVI, 8 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21
FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - BRA C.SO IV NOVEMBRE, - [illegible] CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 84 - ACQUI [illegible] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA
[illegible] VIA GIBELLINI, 13 - [illegible] VIA [illegible] - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - [illegible] VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO CESARE - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON [illegible] IZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Il sindaco inizia le consultazioni per definire il bilancio di previsione '97

Nuovo look per il Battistero

L'arredo urbano, il potenziamento del verde e dell'illuminazione pubblica, il ripristino di strade e marciapiedi tra i temi già individuati. Il programma deve essere approvato entro il 31 ottobre

BIELLA. Il tema d'autunno per la giunta Susta si chiama bilancio. Il piano programmatico per il '97 dovrà essere approvato entro il 31 ottobre e la maggioranza si è già messa al lavoro per gettare le basi del documento economico, attorno al quale girerà l'attività dei prossimi mesi.

Così appena rientrato dalle ferie, un Susta abbronzato ha presieduto ieri mattina a Palazzo Oropa una lunga riunione con i funzionari del Comune che entro la fine del mese dovranno indicare il quadro delle necessità. «Sperando che nel frattempo il governo definisca in fretta la Finanziaria e l'entità dei trasferimenti dello Stato agli enti locali - esordisce Susta -. Se i finanziamenti da Roma saranno pari a quelli del '96, allora potremo mantenere l'impostazione già data allo scorso bilancio e proseguire nel piano di investimenti per adeguare la città ai nuovi modelli di vita e al suo ruolo di capoluogo. Diversamente dovremo rivedere un po' tutto il quadro».

Ma c'è anche un altro punto interrogativo. «Si tratta di tutta una serie di opere pubbliche già comprese nel bilancio '96, non ancora avviate perchè i progetti sono fermi i Regione in attesa di autorizzazione - aggiunge Susta -. Parlo ad esempio del prolungamento della via per Pollone fino alla Biella-Mongrando, dell'acquedotto di Chiavazza, di alcuni tratti importanti di fognature. Tutti lavori che rientrano nella sfera di competenze della legge Galasso e devono quindi essere specificatamente autorizzate dalla Regione. Se i nulla-osta arrivano entro la fine di settembre allora possiamo accendere i relativi mutui già previsti a bilancio e far partire i lavori. Diversamente spostare tutto nel nuovo piano finanziario».

Il giro di consultazioni per il bilancio comprende anche una riunione delle forze che sostengono la giunta per disegnare il piano di nuovi interventi'97. «Ragionando per temi abbiamo già qualche indicazione - dice ancora il sindaco -. Ad esempio abbiamo messo in programma altri massicci investimenti per il verde pubblico. Penso a nuovi giardini e a un nuovo campo di calcio per il rione Vernato. Poi vorremmo mettere in cantiere un piano di interventi per rifare i marciapiedi. Quindi c'è la necessità di potenziare l'illuminazione e rifare il manto stradale di numerose vie. Poi abbiamo in progetto di migliorare l'arredo urbano in alcuni punti del centro storico: c'è da sistemare il piazzetta del Battistero e proseguire nel recupero delle coste del Piazzo. Abbiamo anche l'urgenza di risolvere ancora un problema di fognature al Vandorno nel la parte alta di Cantone Bonino. Questa a grandi linee la prima bozza di lavori che vorremmo fare, Finanziaria permettendo».

Maurizio Alfisi

Il miglioramento dell'arredo urbano nel centro storico è uno dei punti qualificanti del bilancio di previsione della giunta comunale per il nuovo anno

Mercato

Convocati gli ambulanti

BIELLA. Riunione oggi a Palazzo Pella per la definizione del progetto di spostamento del mercato ambulante da piazza Martiri all'area attrezzata di via Valle d'Aosta.

L'assessore Edgardo Canuto ha convocato i rappresentanti di categoria per discutere la collocazione dei banchi nella nuova area. «Si tratta di passare dal progetto di massima al piano esecutivo e quindi dobbiamo affrontare in concreto e nei dettagli come e dove sistemare le attività - conferma Canuto -. E l'operazione può solo realizzarsi con il contributo dei diretti interessati».

L'assessore ha poi confermato che il progetto è entrato nella fase esecutiva. Secondo le previsioni lo spostamento del mercato dovrebbe avvenire nei primi mesi del '97 e sono già allo studio iniziative di lancio del centro commerciale all'aperto. Si parla ad esempio di posteggi vigilati e gratuiti e di giochi per i bambini. **[m. al.]**

IN BREVE

LUTTO

Muore a 96 anni la mamma dell'avvocato Bello

Il Consiglio dell'ordine degli avvocati biellesi è in lutto per la morte della mamma di Fernando Bello, presidente della camera penale. Lucia De Jaco, 96 anni, residente a Scorrano in provincia di Lecce. La vedova Bello è morta martedì sera, i funerali si svolgono oggi pomeriggio. **[d. p.]**

APPUNTAMENTI

Il coro Genzianella oggi in televisione

Il coro «Genzianella» sarà ospite domani della trasmissione di Raidue «L'Italia racconta», in onda dagli studi di Milano dalle 16 alle 18. Il gruppo vocale biellese è stato convocato per cantare una tradizionale aria degli alpini: «Era una notte che pioveva». Un bus della Rai provvederà al trasferimento del coro. Tra gli altri appuntamenti della Genzianella un'esibizione un Germania e poi il consueto appuntamento di novembre in ricordo dell'indimenticata figura di Nito Staich. **[m. al.]**

MANIFESTAZIONI

Sagliano ospita la «Sagra del fungo» numero 19

E' stata annunciata per il 21 e 22 settembre a Sagliano Micca l'edizione numero 19 della sagra del fungo, organizzata dal gruppo micologico biellese. Il programma prevede tra l'altro, sabato 21, un importante convegno sul tema «Aspetti tossici nei funghi» e un dibattito su «Chi e come andrà per funghi nel Duemila?». **[g. co.]**

CRONACA

Ruba un diario e un marsupio, denunciata

Una giovane di 24 anni, di cui non sono state fornita le generalità è stata denunciata dalla polizia per furto: la ragazza è stata scoperto mentre si allontanava da un negozio di via San Filippo da cui aveva sottratto un diario, un orologio ed un marsupio. **[p. g.]**

PESCA

Tre titoli nazionali in palio al lago del Mucrone

Tre titoli nazionali di pesca alla trota sono in programma domani e domenica al lago del Mucrone. A giocarsi il podio saranno gli juniores, gli over 55 e la categoria femminile. Oragnizzata dalla Federazione italiana pesca e attività subacquee e dall'Ap di Biella, la gara vedrà darsi battaglia oltre 200 concorrenti. **[p. g.]**

GIUDIZIARIA

Occhieppo Inferiore, scoperto con auto rubate

I carabinieri hanno denunciato per la ricettazione di due auto un artigiano di Occhieppo Inferiore, Dante Tumiatti. L'uomo deteneva una Uno e una Golf risultate rubate. **[d. p.]**

Da martedì le manifestazioni per i 25 anni di Città Studi, fra dibattiti e ospiti «vip»

Gran festa per l'ateneo biellese

Si comincia con un galà mondano, aperto ad allievi, docenti ed imprenditori. In un volume i nomi di tutti i laureati della provincia. Poi, a ottobre, un ciclo di tavole rotonde guidate da Gad Lerner. Il programma

BIELLA. L'atmosfera sarà quella delle grandi occasioni, fra abiti da sera e brindisi: la «Soirée dell'Università», un appuntamento prestigioso con tanto di discorsi, buffet e danze, aprirà martedì prossimo i festeggiamenti per i 25 anni di attività di Città Studi.

Il ciclo di manifestazioni è stato presentato ieri mattina dal presidente del complesso universitario, Paolo Piana. L'evento clou sono le quattro serate, in calendario fra ottobre e novembre, dedicate ai dibattiti con autorevoli opinionisti ed esperti. I

l filo conduttore sarà il futuro di Biella in relazione all'Italia e all'Europa.

Ma vediamo il calendario, così come è stato illustrato da Piana: «La "soirée" di martedì prossimo è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Biella e con la Banca Sella. Parteciperanno i finanziatori di Città Studi e gli allievi, i docenti e gli amministratori locali. Con loro, anche personaggi del mondo dello sport e dell'imprenditoria locale».

Il galà s'inizierà alle 19, con il saluto del presidente e l'intervento di alcuni ex studenti, che parleranno delle loro attività. Partecipano tre rappresentanti del mondo economico, sportivo e industriale nazionale.

Nel corso della serata, che sarà seguita da un buffet e da una festa danzante, verrà pure presentato il «Curricula book», un volume (sullo stile di quelli delle Università americane) che raccoglie tutti i nomi dei diplomati degli atenei biellesi (dai corsi di ingegneria chimico-tessile e chimico-ambientale del Politecnico a quelli della Scuola di amministrazione aziendale e agli allievi del Master delle fibre nobili).

Il libro, primo di una futura serie, verrà inviato alle aziende e agli enti, per facilitare loro la ricerca di personale.

Non mancherà un momento di puro divertimento, dedicato soprattutto ai giovani. L'appuntamento è per domenica 22, col concerto degli «Articolo 31», osannatissimo gruppo italiano di hip-hop: lo show è organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Seguiranno quindi (ma la data è ancora da fissare) le quattro serate a tema (cultura, ambiente e turismo, sport e tempo libero, lavoro e società), promosse insieme alla Provincia.

I dibattiti, dal titolo: «Biella e...», saranno guidati da un volto noto del giornalismo: Gad Lerner. Sul palco, insieme al moderatore, ci saranno ospiti di prestigio ed esperti.

Le tavole rotonde sono aperte agli interventi del pubblico in sala.

Paola Gambello

QUADERNO UIB

Provincia, 40 anni di dati

BIELLA. Notevole grado di invecchiamento della popolazione, altissima quota di ritirati dal lavoro, elevato tasso di attitivà con un una decisa presenza femminile nel mondo produttivo. Sono alcuni dei dati principali contenuti nel decimo «Quaderno» presentato dal centro studi dell'Unione industriale. Un volume che racchiude 40 anni di «Popolazione e occupazione in provincia di Biella»: più precisamente, una storia dettagliata del panorama locale che va dal '41 al '51. Secondo i responsabili del centro studi, il «Quaderno» rappresenta la prima indagine di questo tipo pubblicata con riferimento alla nuova entità provinciale. Dalla ricerca è emerso anche un dato interessante sulla presenza studentesca all'interno della popolazione non attiva, mentre è stato registrato un cambiamento di quelle che vengono definite «grandi aree»: ad esempio è stato riscontrato in modo netto la crescita di Verrone. **[r. s.]**

E il presidente del parco attacca la Provincia

«Cinghiali, nella Bessa nessun abbattimento»

BIELLA. «I cinghiali? Non scaricate la colpa sulla Bessa», dice Roberto Vanzi, presidente della riserva naturale. L'ex dirigente del Wwf ha scritto alla *Stampa*, per rispondere all'assessore provinciale Roberto Mezzalama, convinto (come altri) che bisogni catturare anche all'interno del parco gli animali che infestano le campagne di Mongrando, Cerrione e Borriana.

Secondo Vanzi ciò è impossibile: almeno per il momento. «La legge - scrive - vieta gli abbattimenti o le catture nelle aree protette, salvo ottenere deroghe dalla giunta regionale». A questo, l'Ente di gestione del parco ha già pensato: «Ma i tempi sono lunghi - spiega Vanzi al telefono -: prima dell'ok torinese, bisogna fare uno studio scientifico, affidato a esperti universitari. Ci vorrà circa un anno: so che le procedure burocratiche sono estenuanti, ma come amministratore pubblico ho il dovere di rispettarle».

Il presidente della riserva, inoltre, non è convinto che i cinghiali siano tutti dentro la Bessa: «E' più realistico pensare che gli ungulati siano diffusi un po' ovunque nei boschi intorno a Mongrando e Cerrione, e che il problema possa essere affrontato, per chi può, in maniera concreta e da subito».

Vanzi si riferisce alla Provincia, e al telefono è ancora più esplicito: «Da un anno la giunta ha il permesso per catturare 80 animali. Ora Mezzalama dice che non ci sono cani per fare le battute: ma non vorrei che, invece dei cani, mancasse la volontà». Morale? «Tocca alla Provincia darsi da fare, insieme alle associazioni venatorie e fuori dal territorio della riserva». L'Ente parco, intanto, sta per ordinare un censimento dei cinghiali, e manderà due guardie in Maremma a imparare le tecniche di cattura. **[g. bu.]**

Blitz in un'area verde della Comunità montana

Vandali in valle Elvo danneggiano un bosco

GRAGLIA. Vandali in valle Elvo. La Comunità montana ha sporto denuncia contro ignoti dopo aver scoperto che all'alpe Pianetti di Graglia sono state danneggiate le strutture di protezione delle piantine messe a dimora per tentare di rimboschire l'area.

In un comunicato l'ente presieduto da Diego Prella fa notare che i Pianetti non sono più area di pascolo dopo che alcune sue fontane sono state utilizzate per alimentare un acquedotto. Così la Comunità montana aveva deciso di trasformare l'area in bosco: tra la primavera e l'autunno del '95 sono state messe a dimora più di 11 mila piantine di faggio, pino cembro, pino silvestre e abete bianco.

Per sostenere i piccoli alberi, erano state anche sistemate 4500 bacchette di bambù e 2500 tubi in plastica chiamati «shelters», per favorie la crescita delle piante.

Ma qualcuno, in questi giorni, «ha rabbiosamente distrutto tutti gli apparati di sostegno e protezione», come sostiene la «Alta valle Elvo».

Secondo il presidente, i vandali hanno agito con sistematicità: «I malfattori furtunatamente hanno risparmiato le giovani piantine, ma si sono accaniti sui bastoni, spezzandoli probabilmente a colpi di sprangа».

Per sistemare la zona dell'alpe Pianetti, la Comunità montana aveva speso più di 30 milioni. Nel progetto era compresa anche la cura di 8 mila piante in un bosco vicino: un intervento interamente finanziato dalla Cassa depositi e prestiti e con un contributo della provincia di Vercelli.

La Comunità montana ha già ordinato alla ditta che aveva eseguito i lavori di intervenire ai «Pianetti» per riparare i danni. **[r. s.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Vercelli: stadio affollato e applausi al mega-concerto targato Radio City

In 6 mila per la notte di «Liga»

Due ore ininterrotte sul palco, con vecchi hits e nuovi brani, hanno riscaldato il pubblico
Da «Ballando sul mondo» a «Buon compleanno Elvis», una sera di rock ed effetti speciali

VERCELLI «La radio sta dicendo... che in giro c'è qualcuno che non è venuto nelle vostre polaroid...» E' la voce di Ligabue, appena apparso tra le nubi del palco, sparata ad ottantamila watts dagli amplificatori dopo una breve suite quasi sinfonica che ha cominciato a render rarefatta l'atmosfera.

Ed i quasi 6000 fans di Luciano Ligabue hanno scaldato le polveri alla faccia di una temperatura che proprio non era delle più miti, nella notte di martedì allo stadio Robbiano. Quindi, quello di Luciano Ligabue è stato un concerto targato Radio City, tirato per più di due ore filate, non risparmiando alla fine le uscite con un nutrito rimbalzo di bis. Cantando sul palco e «ballando sul mondo», come dice in una vecchia canzone lo stesso rocker.

Uno stage immenso, ma la band di Liga (non poi molti) è riuscita ad affollarlo, macinando chilometri avanti ed indietro con le chitarre appese al collo, in equilibrio sui grandi praticabili laterali sopra i quali spiccavano due «gemelli» del logo del tour, un paffuto bebè tratto da una foto di V. Ernst con occhialoni neri da sole calati sul volto e corona sulla zucca.

Mentre lui, il Liga, si è spesso riservato la passerella centrale incuneata sulle teste dei fans stipati nelle prime file, schitarrando qualche brano acustico seduto sopra una cassa o rincorrendo la sua ombra proiettata da un «segui-persona».

Le due ore sono servite per sviscerare a fondo tutta la produzione, rispolverando i pezzi dalla genesi all'ultimo album. Dialogando dialogando. Il cantante ha rotto il ghiaccio con la vercellesizzazione di «Seduto in riva al fosso» parlando di sciabordio delle risaie, neanche fossero le onde del Pacifico..., ha cercato un nome che cominciasse per «E» da dare ad figlio ed inevitabilmente è uscito Elvis, il quale (sempre come nel logo) «ha occhiali scuri, dietro cui non si sa mai, se piange o ride». Poi ha filosofeggiato sull'intimità e ha rifatto qualche battuta di Mameli mixata all'inno Usa stile Hendrix, rivisitazione tra lambrusco e pop corn.

Ma... a proposito di lambrusco: si è materializzato in scena persino Mario, quello del bar citato mille volte nelle canzoni. Non si è tenuto, il Mario, scatenandosi in un riff con una scopa a mo' di chitarra, mentre la band brindava con Liga al tavolino di un caffè improvvisato sul palco. E che ha fatto? Prima di andarsene ha rovesciato sul pubblico il contenuto di un paio di bottiglie di minerale. Altro che lambrusco! Altro colpo di scena? Un gigantesco pupazzo di Presley alto 9 metri, ha ballato col gruppo al ritmo di «Buon compleanno Elvis». Bell'effetto, insomma.

Giovanni Barberis

Seimila fans entusiasti hanno applaudito l'altra sera il concerto di Ligabue allo stadio Robbiano di Vercelli (FOTOSERVIZIO GREPPI)

I NOMADI, GRAN RITORNO A BORGOSESIA

BORGOSESIA. Terminata l'ondata d'urto di Ligabue a Vercelli, domani sera al Parco Regis, in occasione del «Festivalbier '96», è in programma il tradizionale concerto dei Nomadi. Tradizionale, proprio perchè il gruppo di Carletti & Co., a Borgosesia, in settembre, torna tutti gli anni per la manifestazione musicale organizzata dal circolo Arci Sant'Anna.

Questa volta, la band emiliana, mentre tutte le radio fm stanno già programmando il singolo nomadiano fresco di pubblicazione «Nè gioia nè dolore», si presenta praticamente alla vigilia dell'uscita del nuovo compact registrato per la Cgd East West che contiene una decina di brani inediti. Il titolo è «Quando ci sarai».

Ancora una volta, con questi nuovi brani, i Nomadi spiccano il volo verso gli impegni sociali più vari. Degradi delle città, scomparse e morti dei Desaparecidos. Gioia vissuta per la nascita di una nuova vita, sentimenti di una donna. Molte ispirazioni musicali hanno preso il via dopo un recentissimo viaggio del gruppo a Cuba, dove nella primavera di quest'anno ha tenuto concerto di fronte ad 80 mila ragazzi, realizzato un video per la canzone che dà il titolo alla raccolta e collaborato (anche per la registrazione dell'album) con musicisti de L'Avana. Il concerto di domani è alle 21. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045 Inf. 255.633
Informaspettacolo 69.633
Or.: - L. 10.000

Nuovo Italia — **Striptease**
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21,30 - L. 10.000

Principe — **Qualcosa di personale**
Tel. 259.047
Informaspettacolo 69.633
Or.:21,30
Lire 10.000
di J. Amiel, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

Viotti — **The Rock**
Tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21,30
Lire 10.000/8000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — CHIUSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 102

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.600
L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — **Il rompiscatole**
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Odeon — **The Rock**
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Sociale — **Qualcosa di personale**
Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000
di J. Amiel, con M. Pfeiffer, R. Redford, J. Mantegna (Usa '96) — La scalata al successo televisivo di una grintosa e bella americana, dalle previsioni del tempo ai servizi di cronaca, incappando anche nell'amore. N. V. 1h 42' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — **Un ragazzo, tre ragazze**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 22,15 spett. unico
L. 11.000/8000
di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Lenglet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 925.820
Lire 10.000/8000

PRAY
Excelsior — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

BIELLA

«Articolo 31»: le prevendite

Proseguono le prevendite per il concerto degli «Articolo 31». La formazione italiana di hip-hop sarà a Città Studi domenica 22, in occasione dei festeggiamenti per i 25 anni di attività della struttura universitaria di Corso Pella. I biglietti si possono acquistare a Biella, da «Sound & Vision» in via Italia e da «Paper Moon» in via Galimberti; a Vercelli da «Dosio», in via Verdi, e alla «Padana Tours» di corso Libertà; a Cossato da «Disco d'Oro», in via Marconi; a Santhià da «Top Video Sound» in corso Nuova Italia; a Gattinara da «Disco Market» in via Valsesia; a Borgosesia da «Disk Jockey» in viale Duca d'Aosta e ad Ivrea da «Disco International», in via Corte d'Appello.

BIELLA

Tre giorni di folk al Piazzo

S'inizia domani, e prosegue per tutto il fine settimana, la rassegna «Piazzofolk», organizzata dal circolo «Amici del Piazzo» e dedicata alle musiche e alle danze popolari. La kermesse si apre alle 21,30, in piazza Cisterna, con una «festa da ballo» (due i gruppi invitati). Sabato c'è il mercatino degli strumenti musicali; domenica il gran finale a palazzo La Marmora.

MAGNANO

Il clavicordo di Brauchli

Si chiude questo fine settimana il Festival di musica antica di Magnano, con due concerti del maestro Bernard Brauchli. Il musicista svizzero, domani e sabato, eseguirà un'antologia di pagine per clavicordo. I recital in programma nella chiesa romanica di San Secondo, che ha solo 150 posti: per prenotarsi si può telefonare allo 015-679.176.

MEZZANA

Diapositive dall'America

Per sabato alle 21, a Bondarte, la galleria d'arte moderna all'aperto di frazione Bonda, è stata organizzata una proiezione di diapositive realizzate da Leo Tempia. Due i reportage: «Cartoline dall'America» e «Autunno». **[p. g.]**

BIELLA

Le serate al Cancello

In discoteca fra Messico e fotomodelli

BIELLA. Il Cancello riapre i battenti: la discoteca del Piazzo ha già messo a punto il programma per i week-end di settembre, e domani propone ai suoi *aficionados* una serata dal sapore messicano. L'ingresso è libero, e fra un ballo scatenato e un cocktail si potranno gustare stuzzichini piccanti.

Sabato sera, invece, torna a grande richiesta l'affascinante Mike Hollomond, fotomodello e «testimonial» delle più importanti case d'abbigliamento italiane e straniere. Il prossimo fine settimana sono attesi altri due volti noti del locale di vicolo Del Bellone: si tratta di Toni Severo e Paolo Cavallone, i dj di «105 Network» che il mattino, con la trasmissione dei «Due del tredicesimo», danno la sveglia a molti italiani a suon di gag e macchiette.

In calendario, sempre per questo mese, c'è anche una «Festa Martini». **[p. g.]**

Domani i Marshmallows; poi le gag di Oreglio

Bioglio, soul e cabaret per tre giorni di festa

BIOGLIO. Tre giorni di divertimento, fra musica, cabaret e golosità: domani, in paese, comincia la quinta edizione della «Festa di fine estate», organizzata dal Gruppo giovanile biogliese. Si parte con un menù a base di rane e col soul dei «Marshmallows», la big band biellese guidata da Paolo Piscozzo (ex «Uh!»); domenica il gran finale, col cabaret «ecologico» di Flavio Oreglio.

La cena di apertura, domani, è alle 19,30; alle 21,15 ci sarà la premiazione del concorso fotografico «Camminando per Bioglio», e subito dopo il primo concerto. I Marshmallows sono un super-gruppo di nove elementi: dalla tromba al sax all'organo Hammond di Piscozzo (gli strumenti classici del rhythm'n'blues). E appunto alla musica «nera» è consacrato il repertorio della band, nata quest'anno dall'incontro dei cantanti Massimo Mosca e Alessandra Garbarini con ex componenti di altri gruppi (Superband, Blue Note, Nocciolo).

Sabato è ancora musica (sempre alle 21,30), con la band latino-americana del chitarrista Cico Morano, collaboratore di Tullio De Piscopo. Il pomeriggio sarà dedicato ai bambini, con i «Giochi senza frontiere»; alle 15 è pure in programma una mostra di artigianato.

E siamo a domenica, e al cabaret di Flavio Oreglio: il comico lombardo, lanciato dallo Zelig di Milano, proporrà la sua pièce «Burlando Furioso» (sottotitolo: «Canzoni e monologhi tenuti insieme col nastro adesivo»). Verboso e ironico, Oreglio è un cantastorie ecologico, che mischia il folk con il ragtime, e si fa accompagnare da una band nei suoi concerti-cabaret. Tutte le serate, a Bioglio, si chiudono con le danze, curate dal dj della discoteca mobile «Number One». **[g. bu.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40
ADUA 300 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Vietato 18. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Posti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il rompiscatole.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 18,30; 21,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Pelookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Follower.** Or. 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5998. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Ritratto d'argento.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Vietato min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Dal 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso le agenzie della banca Cri Cassa di Risparmio di Torino. Informazioni biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mille Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo...** film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Truck Driver**, telefilm

Telecupole
17 — **Viaggio a oriente**
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out**, telefilm
20 — **FM tv sola musica italiana**
20,30 **Urban warriors**, film

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19 — **Tg 7**
19,32 **Forza Sugar**
20 — **Ho Man**
20,30 **Giovani gangster: lo tango e rock**
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,33 **Fotomodelle dell'anno**
0,20 **Rouge**
0,35 **Adini**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... ai news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... ai news**

Primantenna
18,03 **Film**
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm/Rubrica**
22,30 **Tg**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Carta Italia**
20,30 **Future Hunters**, film
20,50 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Telelima
16,20 **Parco giochi**
18,30 **Empire**, telefilm
19,20 **Tg lima**
20,45 **Regiovane**
22,30 **Tg lima**

Quinta Rete
18,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto le stelle**
22,30 **Torino magica**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **F.M. tv sola musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Sombrero**, film
23 — **I porcellini non muoiono mai**, film

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Arrivano le spose**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Modena-Novara**
0,15 **La lampada di Aladino**

Rete 7
20,10 **Voltron**
20,40 **Noi siamo due evasi**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby Show**
23,40 **Informasette**
0,30 **Racing time**

Telesubalpina Tsi 9
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Joe Forrester**, telefilm
21,30 **Il misterioso caso del dott. John Hill**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americano scatenate**
21,43 **La famiglia Smith**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Altaitalia Tv
20 — **Altaitalia oggi**
20,55 **Video Top**
22 — **Lente amica**
22,30 **Telegiornale**

Videonovara
19,30 **Videogiornale**
19,45 **Ecclesia**
20,45 **Film**
23 — **Spazi aperti**

VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M. Tv sola musica italiana**
20,30 **Urban warriors**, film tv
22,30 **Vco notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sul neutro di Grignasco, lo Châtillon supera in scioltezza (3 a 0) gli uomini di Rosa

Coppa amara per il Borgosesia

Partita deludente con poche occasioni da gol, ma i valdostani sanno sfruttare al meglio le loro. Subito in vantaggio, gli ospiti arrotondano il punteggio nei venti minuti finali. Granata al secondo ko consecutivo

GRIGNASCO. Secondo impegno di Coppa Italia e seconda sconfitta per il Borgosesia. Ieri pomeriggio, sul neutro di Grignasco (l'impianto dei granata sarà disponibile solo da domenica perchè sono in corso lavori di manutenzione) è stato lo Chatillon di mister Ciri a imporsi: 3-0 il punteggio finale. In questo modo, i valdostani mantengono viva la speranza di passare il turno.

Momenti di tensione al quarto d'ora della ripresa quando il valdostano D'Aprile si è accasciato a terra colpito da malore. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale di Borgosesia e ricoverato. La prima versione parla di problemi respiratori, ma in serata erano ancora in corso esami clinici.

Della partita non c'è molto da dire: le due squadre non hanno entusiasmato e le azioni degne di nota sono arrivate con il contagocce.

Certo è che le tre reti pesano come un macigno sulle spalle di granata, che domenica sono attesi al debutto casalingo in campionato. Lo Chatillon non ha fatto nulla in più dei padroni di casa se non sfruttare al meglio le poche occasioni avute. Ma questo non è assolutamente un demerito, anzi.

Nei minuti iniziali il Borgo si è mosso con una discreta padronanza, costringendo i valdostani a giocare di rimessa, ma già al 9' Daidola ha sfiorato la rete mandando sull'esterno del palo un bel servizio di Volpone.

Al 23' è Calamita a calciare una punizione di poco sopra la traversa e al 36' ecco il primo gol: Mirisola batte con astuzia un calcio piazzato e il gioco è fatto. Al 43' si fa vedere il granata Cimadom con un bel colpo di testa, ma Longo devia senza fatica.

Nella ripresa il ritmo non aumenta nonostante Rosa tenti le carte di Biscaro e Riva: ormai la frittata è fatta e i valdostani prendono il largo.

Al 71' arriva il raddoppio con Calamita che dopo aver saltato Milani si libera anche dell'estremo De Giorgi e, a poco più di dieci minuti dalla fine, Daidola mette firma il definitivo tre a zero.

Ivan Fossati

Secca sconfitta del Borgosesia a tre giorni dal debutto casalingo in campionato

Borgosesia: De Giorgi, Milani, Pravatà, Guidetti, Rocca (46' Riva), Paladin, Rubagotti (68' Piscopo), Ranola, Cimadom, Galeazzi (46' Biscaro), Oddo.

Chatillon: Longo, Botta, Roberto Milani, Rubino, Mirisola (46' Moschetta), Volpone, D'Aprile (61' Lugon), Periotto, Daidola, Calamita, Bufardeci (50' Di Bartolo).

Arbitro: Fondacaro.

Reti: 36' Mirisola, 71' Calamita, 89' Daidola.

Pro, amichevole con Carillo

Oggi ultimo test a Borgomanero per il centrocampista in prova

VERCELLI. Giuseppe Carillo, mezzo sinistro ex Carrarese e soprattutto Massese, una trentina di presenze e campionato nelle ultime stagioni con la maglia del club versailiese, è il probabile «nuovo Monetta».

Il giocatore oggi alle 17 scenderà in campo nell'amichevole che i bianchi disputeranno a Borgomanero, contro la locale compagine militante in Eccellenza. Un match voluto dalla Pro sia per migliorare l'intesa tra i reparti in vista della duplice trasferta di domenica a Sassari e del 15 settembre a Voghera, sia per vedere all'opera il centrocampista.

E se, come il clan vercellese si augura, tutto filerà per il verso giusto Carillo domani sottoscriverà il contratto che lo legherà al club di via Massaua.

«Sabato scorso Carillo ha giocato uno spezzone dell'amichevole che l'Ivrea ha sostenuto con il Torino andando bene - dice il ds Enzo Barbero -. Con lui ci siamo già parlati e quindi l'accordo è molto probabile. Aspettiamo l'amichevole di oggi per definire i dettagli».

Ma l'incontro di Borgomanero non servirà solo per valutare la condizione di Carillo: il match con i rossoblu novaresi costituirà anche l'opportunità per migliorare l'amalgama tra Tibaldo e Motta, i due centrali difensivi che per le squalifiche, una volta dell'uno, una volta dell'altro, negli ultimi tempi hanno giocato poco insieme. Un test importante perchè domenica a Sassari con la lanciata Torres il settore arretrato sarà sotto pressione. **[r. eyn.]**

BASKET

Con Recalcati e Premier un quadrangolare di due giorni. E a Natale arrivano gli junior americani

Ing-Fila, da domani super torneo al palasport

Con Bergamo, Vigevano e Treviglio un anticipo di campionato

BIELLA. L'avvio di campionato è ancora lontano, ma in città è già basket spettacolo. Domani e sabato al palazzetto è in programma un torneo al quale sono iscritte alcune delle migliori compagini di B1. L'Ing si sconterà con Bergamo, Vigevano e Treviglio, tutte avversarie dirette nel girone e formazioni predisposte per agguantare la promozione o, comunque, per fare un'ottima figura.

Ma il quadrangolare di fine settimana ha un secondo motivo d'interesse per gli appassionati di questo sport.

Gli incontri rappresenteranno infatti una sfida nella sfida per un tris di campioni che hanno fatto grande la pallacanestro nazionale.

La corazzata Bergamo infatti è guidata da coach Recalcati, che incontrerà così altri due «pilastri» azzurri: Giampiero Savio, neo capitano dell'Ing-Fila, e Roberto Premier, che a 38 anni e dopo 18 primavere trascorse sui parquet di serie A, ha deciso di dare ancora un mano (e che mano) al presidente del Vigevano per salire di categoria.

«Considerato il nostro livello di preparazione ed il tasso tecnico di questo torneo, rischiamo di perdere due partite su due - commenta il presidente Alberto Savio con una punta di scaramanzia -. Sarebbe stato più giusto affrontare adesso un torneo tranquillo come, ad esempio, quello che faremo a Collegno poco prima dell'avvio del campionato.

Poi farne uno duro come a Treviglio, dove invece andremo nei prossimi giorni e infine uno durissimo come questo. Ma un torneo di precampionato è diventato ormai una tradizione per i nostri tifosi e questo periodo era l'unico disponibile».

Aggiunge il patron dell'Ing-Fila: «Abbiamo iniziato adesso a rallentare i ritmi di preparazione, il massaggiatore mi ha confidato di trattare muscoli che hanno fatto un lavoro enorme. Per una squadra che farà della velocità la sua arma vicente, adesso siamo al 40 per cento e il resto è acido lattico».

Conclude Savio. «Questi ragazzi stanno creando un gruppo meraviglioso. Faticano ma si divertono e si incontrano anche fuori dalla palestra. Sono convinto che le sconfitte arriveranno, ma faremo nel complesso un'ottima figura».

Restando in tema di tornei, subito un'importante novità per quello riservato alla nazionali juniores in calendario, come ogni anni, tra Natale e Capodanno. A questa edizione ha già aderito l'Italia e, novità assoluta, gli americani dell'università del Kentucky. **[d. p.]**

SPORT BABY

Farina, Europei d'oro per la «star» dell'arco

L'arciere **Alessandro Farina** ha vinto la medaglia d'oro nella gara a squadre dei campionati europei La finale della competizione si è disputata in Olanda, dove erano presenti i più forti portacolori di quindici Nazioni Buona la prova del vercellese anche nell'individuale

L'ARCIERE vercellese Alessandro Farina ha conquistato la medaglia d'oro nella prova a squadra dei campionati europei, categoria Allievi. La competizione si è svolta in tre gare in Italia, Francia ed a Baarsch in Olanda, dove si è disputata la finale. Erano presenti quindici Nazioni.

Oltre ad Alessandro Farina, facevano parte del team italiano l'astigiano Alberto Alciati e il napoletano Carmine Puglia. Dopo aver superato Germania e Russia, gli «azzurrini» si sono trovati di fronte gli olandesi padroni di casa: ma, nonostante il tifo contrario, gli arcieri italiani non hanno tradito la minima emozione, imponendosi piuttosto agevolmente. Si gareggiava sulla distanza di 70, 60, 50 e 30 metri.

Nell'individuale Farina ha ottenuto il settimo posto: grazie a questo piazzamento l'Italia si è aggiudicata anche la Coppa Europa.

CALCIO

Parte il 4° trofeo «Bellini»

Sabato sul campo di via Viviani si disputerà il quarto trofeo Remigio Bellini. Il torneo è riservato alla categoria Esordienti ed è organizzato dal Comitato manifestazioni del rione Cervetto, in collaborazione con le Scuole Cristiane.

Quattro le formazioni partecipanti: s'inizierà alle 10 con il match Scuole Cristiane-Piemonte Sport, mentre alle 11 sarà la volta di Pro Vercelli-Canadà. Al pomeriggio saranno di scena le finali: quella di consolazione alle 16 e la finalissima alle 17.

Tre le squadre che, sinora, si sono aggiudicate il trofeo: Scuole Cristiane ('93), Pro Vercelli ('94) e gli Amici Concordia vincitori nel '95.

ATLETICA

Libertas attesa agli «italiani»

I giovani atleti della Libertas sono attesi ai campionati nazionali, in programma sabato e domenica a Fano. Il sodalizio schiererà le sue fortissime portacolori, reduci da una stagione brillante, sia in campo regionale sia italiano. Hanno buone possibilità di salire sul podio Marta Piola e Chiara Tarnuzzer, entrambe iscritte alla categoria allieve: Marta è chiamata a difendere il titolo, conquistato un anno fa.

[p. m. f.]

PROVVISTA DI FINE ESTATE

TANTE OFFERTE PER TE...

Passata Valfrutta g 690
1 PEZZO L. 1.720
3 PEZZI L. 3.440
Invece di L. 5.160 (Al Kg L. 1.661)

Tonno Nostromo g 300
SCONTO 33%
L. 3.290
Invece di L. 4.920 (Al Kg L. 10.966)

Olio Extravergine d'oliva Il Poggiolo Monini cc 750
SCONTO 33%
L. 7.280
Invece di L. 10.880 (Al Litro L. 9.706)

Trancini al cacao Mulino Bianco
(Conf. 10 pezzi) g 280
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 1.690
(Al Kg L. 6.035)

Sao Caffè macinato
g 250 SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Kg L. 10.680)

Fette biscottate GS
(Conf. 42 pezzi) g 340
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 1.380
(Al Kg L. 4.058)

Acqua Levissima frizzante cc 1500
1 PEZZO L. 850
3 PEZZI L. 1.700
Invece di L. 2.550 (Al Litro L. 377)

Bibite San Benedetto
(gusti assortiti) cc 1500
1 PEZZO L. 1.290
3 PEZZI L. 2.580
Invece di L. 3.870 (Al Litro L. 573)

Vino Bianco Custoza doc Sartori cc 750
1 PEZZO L. 5.380
3 PEZZI L. 10.760
Invece di L. 16.140 (Al Litro L. 4.782)

Vaschetta gelato La Cremeria Motta
(gusti assortiti) g 500
SCONTO 33%
L. 4.280
Invece di L. 6.390 (Al Kg L. 8.560)

Whisky Ballantine's Finest cc 700
PREZZO OPPORTUNITA'
L. 14.780
(Al Litro L. 21.114)

Detersivo GS per lavatrice g 4500
SCONTO 33%
L. 7.990
Invece di L. 11.990 (Al Kg L. 1.775)

Ecco alcuni esempi di offerte valide fino al 14 settembre:

•• Grana Padano
PREZZO OPPORTUNITA'
l'etto L. 1.990

Mozzarella GS g 125
1 PEZZO L. 1.920
3 PEZZI L. 3.840
Invece di L. 5.760 (Al Kg L. 10.240)

Yogurt Yomo
gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 PEZZO L. 2.630
3 PEZZI L. 5.260
Invece di L. 7.890 (Al Kg L. 7.013)

Pasta di semola La Molisana
(Formati normali) g 500
SCONTO 33%
L. 1.040
Invece di L. 1.560 (Al Kg L. 2.080)

•• Offerte valide al banco Gastronomia.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Offerta valida nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte, errori.

IN ADV

Da oggi i portici cambiano la storia dello shopping.

5 settembre 1996. Aprono I Portici del Lingotto. Nasce uno shopping centre unico al mondo, dove fare acquisti è ogni giorno un evento. Per celebrare la grande inaugurazione vi aspettiamo questa sera, a partire dalle ore 18,00. Un brindisi tutti insieme e poi musica, animazione, spettacoli e giochi. Ma non è finita. La grande festa dei portici continuerà domani, ogni giorno e per tutto settembre, accompagnando il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto.

I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo

Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 P 3000 posti auto

Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.

I PORTICI